L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 128 ••• MARTEDI' 11 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.234/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1934) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 894-830) PUBLISHED [illegible] PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 78; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 25; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM (mm. 1 X 1) FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFE A RICHIESTA. OCCASIONALI (1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI (800.000 (1.000.000); PACCHETTI DI PAGINE DI PERSONALE: IL VENERDI', 800.000 (1.000.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI (mm. 1 X 1) 1.000.000; NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000; LA [illegible] ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE O ANNULLARE INSERZIONI

Il cardinale aiuta Martinazzoli

Ruini contro la vecchia dc

RINNOVARE VUOL DIRE DIVIDERSI

IL grido, finalmente alto e forte, del Papa contro la mafia non può far dimenticare un'amara verità storica: che dal cardinale Ruffini, il quale dichiarava che la mafia non esiste, all'attuale cardinale Pappalardo che, dopo una prima presa di coscienza, è andato ritirandosi nelle funzioni spirituali del suo magistero, l'impegno della Chiesa su questo fronte è stato carente se non assente. Nella lotta alla mafia esistono martiri fra i giudici, i politici, i sindacalisti, le forze di polizia e dei carabinieri, i giornalisti, i cittadini comuni, ma non fra gli ecclesiastici. Neppure un gesto eroico paragonabile a quelli di certi parroci nella Resistenza. Si direbbe che la Chiesa in Sicilia si sia accomodata alle peculiarità del territorio e lì si sia mimetizzata da gattopardo.

Lo stesso discorso vale per la presenza della Chiesa in Italia dal dopoguerra ad oggi. Mentre faceva diga al comunismo, non si curava troppo di chi, nel frattempo, devastava le istituzioni democratiche, dilapidava ricchezze, corrompeva il costume. Ora che la diga ha perduto senso, la Chiesa si guarda attorno e scopre infezioni e corruzioni prima tollerate. Ma poi, come mostra il discorso del cardinale Ruini nella prolusione all'assemblea plenaria dei vescovi di ieri, tarda a reagire, si mostra prudente, cauta, frenata.

Ruini prende oggi alla larga il discorso dell'unità politica dei cattolici, bruciato come deve sentirsi dall'esito negativo del suo recente attacco a Segni («è proprio sicuro che quel popolo delle parrocchie e delle associazioni che in modo determinante ha sostenuto il suo referendum, sia disposto a seguirlo lungo un sentiero alla sbocco del quale c'è il dissolvimento del patrimonio politico dei cattolici?», si chiedeva l'*Avvenire* nel novembre scorso). Concede che occorre «non solo un rinnova-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi italiani appoggiano un «rinnovamento profondo» della politica, riconosciuto come «necessità inderogabile e urgente», ma difendono con forza il ruolo svolto dai cattolici nella vita pubblica in Italia dalla fine dell'ultima guerra ed affermano che una loro «presenza ed azione che si ispirino alla visione cristiana dell'uomo» hanno, oggi, motivazioni assai certo minori che in passato». Lo ha sostenuto il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, aprendo la ventisettesima assemblea dei vescovi. Un discorso che presenta ancora la dc come punto di riferimento evidente e «ufficiale» della Chiesa, ma con toni e sfumature diversi dal passato. Nella prolusione ha usato spesso il termine «rinnovamento» tanto caro a Martinazzoli; ed ha lanciato un allarme: «Emergono, a vari livelli, ambiguità, resistenze, abusi e strumentalizzazioni al cambiamento che è indispensabile chiarire e rettificare, se non vogliamo che ne siano compromessi sin dall'inizio i risultati».

M. Tosatti A PAGINA 5

Tangenti sugli appalti, decine di arresti a Roma e Milano

Ferrovie, grande spartizione

Ai dc 25%, 20 al pci-pds, 15 al psi

ROMA. Arresti a raffica a Roma e a Milano per la «grande spartizione» delle Ferrovie. Tangenti in proporzioni «elettorali», che avrebbero rispettato graduatorie e percentuali di voti ottenute dai partiti: al primo posto la dc, con il 25 per cento della torta; al secondo il pci-pds, con il 20 per cento; solo terzo il psi, destinatario del 15 per cento della tangente. Il resto, 40 per cento, sarebbe stato versato a funzionari del ministero dei Trasporti.

Per lo scandalo delle «traversine d'oro» i giudici del pool romano «Mani pulite» hanno firmato quattordici ordini di cattura: una decina di persone sono già in carcere, gli altri sono ricercati. Tra questi Franco Ferlin, collaboratore dell'ex-ministro dei Trasporti, già sotto processo in Veneto; gli uomini della Finanza sono andati a cercarlo a casa, ieri mattina, ma hanno saputo che si trova all'estero, negli Stati Uniti. Gli altri sono gli imprenditori che, in cambio di una maxi-tangente di 6 miliardi, avrebbero ottenuto l'appalto di 200 miliardi.

G. Bianconi A PAGINA 2

INTERVISTA CON BERTINOTTI

«Questo pds è l'erede di Craxi»

ROMA. «I più fieri avversari di Craxi sono diventati eredi del craxismo». Fausto Bertinotti, segretario confederale Cgil e leader della minoranza di «Essere Sindacato», esce dal pds criticando duramente i leader della Quercia.

A. Statera A PAGINA 3

OCCHETTO E I GIUDICI

NON sappiamo se quanto è emerso ieri dall'inchiesta giudiziaria sugli appalti delle Ferrovie confermi l'ipotesi della partecipazione del pds a un vero e proprio sistema illegale: o se - come ribadisce il gruppo dirigente pidiessino - si tratti, ancora una volta, di «casi isolati». Ma il settimanale «Panorama» ha fatto quattro conti ed è risultato, così, che i «casi isolati» (tra arrestati e indagati) assommavano, fino all'altroieri, a 72. E' vero, comunque, che allo stillicidio quotidiano di notizie allarmanti, la replica che viene dal pds non appare convincente. Di fronte al manifestarsi di qualcosa che rassomiglia a un metodo e a una pianificazione, l'assillo del pds è di insistere sulla esclusiva responsabilità dei singoli. E' comprensibile. Crollate altre forme di alterità e di antagonismo, è la diversità morale - *le Mani pulite* - a costituire, oggi, il discrimine fondamentale: una risorsa tanto più preziosa nel momento in cui il pds risulta l'unica formazione tradizionale che resiste alla crisi dell'intero sistema dei partiti. Ma, in realtà, la «diversità» del pds non è in discussione: l'opinione pubblica e larga parte degli avversari riconoscono tuttora a quel partito una significativa peculiarità. Un tratto distintivo che si

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

LA STORIA

Il soldato senza fucile tra i lebbrosi

BOMBAY

RIDE Rajesh. Ride coi quattro denti sparsi e gli occhi che guardano ognuno per conto suo, senza vedere. Il medico italiano gli picchia la mano sul cranio rasato, bianco, ovale come un manichino di De Chirico, il naso sprofondato, le orecchie disfatte. Non ha più le dita Rajesh, ha solcanto due polmoni per respirare e un cuore che batte. «Eh, questo è proprio un bel rottame», dice con affetto il dottor Salafia. E' lui che lo ha cenuto al mondo afferrandolo per la collottola prima che la lebbra se lo portasse via pezzo per pezzo. Da più di vent'anni Antonio Salafia, la barba sottile, un volto alla Robert De Niro, combatte nell'avamposto del Vimala Dermatological Centre di Bombay la sua battaglia solitaria contro il demone antropofago che si mangia la sua tribù di disperati. Ribatte colpo su colpo: rifà nasi caduti, ripara nervi saltati, taglia, aggiusta, raddrizza in un duello inesausto con la materia che si disfa.

La lebbra era un chiodo fisso già da studente, a Ragusa, quando divideva il tempo tra i libri di medicina e le partiture per pianoforte. Fu proprio la musica e non la scienza la chiave per aprire i cancelli dell'India. Il visto allora era un terno al lotto. Salafia riuscì a farsi accogliere nel Paese di Nehru come studente di musica. «Ma non ero venuto a emulare Ravi Shankar, volevo curare la lebbra - racconta -. Per essere accettato come medico dovetti rifare a trent'anni l'università da capo».

Nei padiglioni del settore maschile i lebbrosi se ne stanno prigionieri del loro dolore, con lo sguardo indecifrabile: distacco, dimessi a volte, ottundimento altre. Un tipo scuro coi capelli tinti di rosso ha strani aggeggi metallici avvitati nelle dita raggrinzite. «Guardi qui - dice Salafia prendendogli la mano - usiamo i distrattori al contrario. Questi affari servono a tenere l'osso insieme in caso di frattura. Noi invece li inseriamo e li apriamo gradualmente per distendere le dita rattrappite. Abbiamo recuperato un sacco di mani in questo modo».

Al Vimala il dottore fa 200 operazioni l'anno, più 800 piccoli interventi d'urgenza. Al pronto soccorso si lavora come alla catena di montaggio: ci sono due lettini affiancati, mentre si opera su uno, si prepara l'altro.

Nel reparto femminile c'è Rama, una bimba bellissima con gli occhi scuri lucidi di febbre e le chiazze della fase reattiva sulle guance. Avrà sette anni. «Quando il padre ha scoperto che aveva la lebbra - dice Salafia - l'ha portata nella foresta e l'ha abbandonata». Ha un braccino un po' gonfio. «Fa male?», chiede il dottore accarezzandole il polso. «Succede sovente. L'altra settimana si è sposata una ragazza che abbiamo allevato noi. Anche lei era stata trovata nella foresta. Sono felice, mi ha detto, ma qualche volta vorrei avere un coltello e mio padre davanti».

Portano in fondo, molto in fondo, i gradini dell'orrore morale e fisico che si possono scendere con le storie del Vimala. Ma uno strano pudore sul volto delle vittime intima al visitatore di fare quel viaggio da solo, senza indulgere al groviglio barocco e agghiacciante di immagini che salgono dall'abisso. Qui, in maniera più evidente che altrove, la morte sfida ogni giorno la vita con la sua potenza immane che deforma, divora e spegne. La vita si difende con la grazia della sua debolezza: Salafia è un eroe sconosciuto della sua armata di splendidi perdenti.

Claudio Gallo

«E in tv troppe risse»

Agnelli: i giornali non siano supermarket

VENEZIA. «C'è il rischio che il mondo dell'informazione si trasformi in un grande supermercato delle notizie, in cui il giornalista ha un ruolo sempre più limitato e marginale: il ruolo di chi si limita ad esporre ed ordinare, in tempi sempre più rapidi e concitati, i prodotti negli scaffali», ammonisce il Presidente della Fiat Giovanni Agnelli. E i giornalisti replicano: «E' vero, ma in passato non era meglio».

M. Lollo e R. Silipo A PAG. 7

I Dodici puntano sul blocco di Milosevic. Mostar, violata la tregua fra croati e musulmani

Bosnia, l'Europa ferma Clinton

La Cee boccia l'attacco aereo: sul campo ci siamo noi

BRUXELLES. Europa e Usa sono sempre più distanti sul problema della Bosnia. Ieri i ministri degli Esteri dei Dodici hanno rifiutato sia di ritirare il bando alla vendita di armi ai musulmani, sia di avallare gli attacchi aerei preventivi contro i serbi voluti dal presidente Clinton. «Gli americani non sono presenti sul campo - ha detto Lord Owen - per questo non si preoccupano». Secondo i piani di Washington, gli europei dovrebbero difendere le zone musulmane, mentre gli Usa si limiterebbero a bombardare dall'alto i serbi. I Dodici, adesso, puntano sul blocco deciso dal leader di Belgrado Milosevic (frontiere chiuse con la Bosnia e sospensione dei rifornimenti ai serbo-bosniaci) per costringere Karadzic ad accettare il piano di pace. A Mostar, intanto, la battaglia tra croati e musulmani ha ripreso ad infuriare dopo una breve tregua.

Badarina, Squiliante e Zaccaria A PAGINA 9

Il Papa: ribellatevi ai boss

L'appello agli industriali siciliani Agnese Borsellino: grazie Wojtyla

di F. La Licata e M. Tosatti A PAGINA 11

«Valide le liste senza donne»

Da Mancino critiche al magistrato che blocca gli elenchi in Calabria

SERVIZIO A PAGINA 5

Pagliuca, paura in autostrada

A Genova Tir contro la sua Porsche Ferito il portiere della Nazionale

di Furio Sartirana A PAGINA 31

DOMANI CON LA STAMPA

Vademecum per il 740

Domani, *La Stampa* regala ai lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal Ministero delle Finanze con tutto quello che si deve sapere per la denuncia dei redditi '93. Intanto, si conclude oggi la piccola guida in sei puntate alla compilazione del modello 740.

La mutua tedesca stabilisce la quota mensile di profilattici

Venti ticket per fare l'amore

MUTUA generosa a Berlino. Da domani nel prontuario delle medicine comparirà una nuova voce: preservativi. La previdenza sociale passerà, d'ora in poi, 20 preservativi al mese. Non uno di più, non uno di meno. Pazienza per quell'uno di più. il problema è quell'uno di meno.

La «Legge del talamo», l'attenzione per il «sesso sicuro» ha stabilito che il numero 20 è il numero giusto. E le polemiche, non solo in birreria, ma anche fra le mura, più o meno domestiche, si son fatte aspre.

Perché l'obbligo di 20? Ma 20 non sono troppi? Ma sanno cosa vogliono dire 20 al mese?

Certo l'outsider, quello che considera i 20 preservativi poca cosa, c'è sempre. Ma in questo caso non fa testo. E non fa testo perché, in base ad accurate ricerche demoscopiche, è risultato che il maschio tedesco ha 10 rapporti al mese. E dunque la generosità statale rischia di metterlo in crisi. Se, ai bei tempi, poteva farlo una volta ogni tre giorni, oggi si vede costretto a non sgarrare oltre i 2 e «qualcosina».

Non è obbligato, certo, ma si sa che se la mutua ti passa qualcosa il meno che puoi farne è, come dire, consumarlo.

Naturalmente, trattandosi di prodotti che vengono «offerti» dallo Stato si spera che qualcuno sia difettoso, per dire: bucato, oppure cauterizzato male e assomigliante ad un cicles già masticato.

Speranze, perché si tratta dello Stato tedesco, dov'è difficile che ti consegnino una pentola senza manici, una bici senza freni.

Niente da fare, dunque. Mentre in America scoppia il movimento anti-Aids e truppe di kamikaze tornano a fare del «sesso selvaggio», senza guardare in faccia a nessuno, e in Irlanda il preservativo è considerato proibito e lo trovi di contrabbando, in Germania è un cadeau di Stato.

I tedeschi, si sa, sono disciplinati. Dopo qualche mugugno iniziale non brontoleranno più di tanto. Ritireranno le loro scorte mensili, per riporle nell'armadietto delle medicine, vicino allo sciroppo per la tosse e la pastiglia per l'emicrania.

E poi, pazienti, affronteranno il mese. Imparando, certo ci vorrà un po' di tempo, a dosare le scorte (perché è proibito fare scambi), a calcolare le reazioni. Per i primi mesi non è difficile prevedere un calo di produzione e una benefica svalutazione del marco.

Nico Orengo

SERVIZI A PAGINA 15

Migliaia di giovani al Nazionale per Sharon Stone e i divi di Beverly Hills

Svenimenti per le star ai Telegatti

Un tifo da stadio alla passerella degli attori

MILANO. Potenza del serial tv: ieri è arrivato a Milano per ricevere un Telegatto (i cosiddetti premi Oscar della tv italiana, la cerimonia va in onda stasera su Canale 5) Ian Ziering, protagonista del serial «Beverly Hills 90210». E sono successe scene da Anni Sessanta: un assedio all'albergo di Milano dove alloggiava protratto per tre giorni, un assalto isterico all'auto di Ian che ha reso necessario l'intervento dei poliziotti e del personale dell'albergo per staccare i grappoli di ragazzi e portarli di peso oltre il cancello; persino qualche svenimento; infinite telefonate ai centralini. Molto più divo questo ragazzo dal nome sconosciuto che non attori del calibro di Dustin Hoffman, Michael Douglas, Sharon Stone, che pure hanno partecipato alla grande festa organizzata dalla Fininvest: costo, un miliardo e 200 milioni.

Alessandra Pieracci A PAGINA 24

Maggioranza in panne: al Senato il pli vuol passare dalla fiducia all'astensione

E Ciampi viaggia già in salita

Il psi è tentato da Eta-Beta

ROMA. A tre giorni dalla fiducia ottenuta alla Camera il governo Ciampi rischia di perdere un pezzo. I senatori liberali hanno mandato a dire al presidente del Consiglio che non se la sentono di votare a favore, come hanno fatto i loro colleghi della Camera, e che sono tendenzialmente orientati per l'astensione. «Ci sembra che un governo che abbia come interlocutori il pds, la Lega, il pri che si astengono non è a maggioranza precostituita come era il governo Amato» spiega il sen. Luigi Compagna.

Conclusione: anche i liberali possono astenersi. Il fatto è che, al Senato dove è in corso il dibattito sulla fiducia che si concluderà mercoledì, l'astensione equivale a voti sottratti alla maggioranza.

Viene così alla luce, per la prima volta, il disagio della convivenza sotto l'ombrello di Ciampi di una così variegata maggioranza ufficiale e ufficiosa. C'è l'imbarazzo dei liberali, partito dall'animo moderato, a stare gomito a gomito con il pds. Ma c'è anche il turbamento della democrazia cristiana alle prese con l'offensiva di Mario Segni, intenzionato a creare una formazione politica che si metta al centro dello schieramento. E c'è il psi allo sbando tentato dalla «sirena» Amato che lo invita di fatto a sciogliersi per rinascere nell'area «Eta-Beta».

Questi sono i partiti che, assieme al psdi, hanno dato la loro fiducia a Ciampi. E non sembrano di sicuro in buona salute. Se distinguo e malumori vengono a galla già ora, mentre il governo deve ancora ottenere la fiducia dell'altra Camera, chissà cosa potrà succedere tra 28 giorni, quando i partiti tradizionali rischieranno di venir triturati dal nuovo sistema elettorale per i Comuni. Un sondaggio effettuato dalla Swg, per esempio, ipotizza che la metà degli elettori di Milano e Torino rinneghe-rebbe i partiti e voterebbe solo per il sindaco, senza dare la preferenza ai partiti che lo sostengono.

Per Ciampi può significare che, nato e sostenuto da una maggioranza formata da partiti dal nome noto da decenni, potrebbe trovarsi ad avere a che fare con un magma informe di formazioni impazzite e frammentate, alla ricerca disperata di nuove alleanze, aree, federazioni che dir si voglia. E già si colgono i primi segnali di agitazione.

«Un quadro d'insieme cromaticamente bizzarro e politicamente sospetto - osserva il presidente dei Verdi, Corleone - con l' "Eta-Beta" di Amato, magari il partito della "Lepre marzolina" di Cossiga e, ancora, la "cosa bianca", la "cosa azzurra" o quella "nera" con una gran tentazione trasformistica».

In questo momento, comunque, la «cosa» che sta provocando maggiore agitazione a destra e a sinistra è quella nella quale si è tuffato a piè pari Mario Segni: l'Alleanza democratica.

Da quando l'ex dc ha annunciato, di fatto, che della Alleanza se vuol fare un partito con liste proprie da presentare agli elettori, si è diffuso il panico nelle file democristiane e la discordia in quelle del pds. Che cosa ha in mente l'astuto Segni, si chiedono entrambi disorientati?

«Oggi dice di volersi posizionare al centro, dove c'è però già la dc. E questo mi pare un problema con il quale dovrà fare i conti. Per questo Martinazzoli dice a Segni che il discorso tra di loro non è chiuso» spiega il capo della segreteria democristiana, Castagnetti.

Da sinistra era arrivato il suono di D'Alema all'invito di Segni a portare il pds nella Alleanza. Ma adesso Occhetto non sembra intenzionato a sbattere la porta in faccia a Mario Segni senza aver prima ascoltato le sue proposte. Sabato prossimo, a Roma, ci sarà il primo chiarimento tra Alleanza democratica e il pds. Il quale ha, al suo interno, un venti per cento di iscritti (stima di Macaluso) favorevoli alla Alleanza. A Montecitorio si dice, addirittura, che i referendari della Quercia sarebbero disposti a formare un gruppo autonomo insieme con Segni. Notizia smentita da Willer Bordon che dice ai cronisti: «Correte un po' troppo».

Alberto Rapisarda

SEGNI DIVIDE IL PDS?

Occhetto: roba da ridere

ROMA. Il dialogo con «Alleanza democratica» sta dividendo il pds? Ha creato o acuito un dualismo tra Occhetto e D'Alema? «Mi viene da ridere», risponde il segretario del pds, intervenendo a «Mixer». «Segni è un problema della dc, non del pds. Il problema vero è vedere da che parte andrà Segni. Solo dopo giudicheremo la sua politica. Sui referendum si è comportato bene, siamo stati alleati. Ma su altre questioni non so ancora come la pensa per cui non posso decidere. Segni potrà anche essere considerato un moderato, ma se pensa di andare con un partito della sinistra, ci avrà pensato. Deve cambiare lui. Deve diventare di sinistra. Il problema è suo. Non è mio, e neppure di Macaluso o di D'Alema. Ci sono forze che vogliono distruggere il pds. Spero solo che la discussione interna non faciliti questo tentativo». [AdnKronos]

Carlo Azeglio Ciampi (a sinistra) e Achille Occhetto

I liberali accanto al pds non nascondono l'imbarazzo

DALLA PRIMA PAGINA

RINNOVARE VUOL DIRE DIVIDERSI

mento sostanziale delle persone e dei modelli organizzativi, ma ancor prima una progettualità sociale e politica organica». Ma, arrivato al punto dolente, dice che occorre anche evitare «divisioni e frammentazioni». Al di là dell'eloquio curiale, ciò significa raccomandare la democrazia cristiana di Martinazzoli e vedere in essa l'unico strumento politico dei cattolici.

Questa raccomandazione è ormai fuori dalla realtà. I cattolici sono sparsi in gran forza nella Rete, nella Lega, nel movimento di Segni, altrove. Cadute le ideologie avversarie, anche la religione ha perduto la sua forza discriminante e aggregante. Certo, un cattolico sarà diverso da un laico ed è vero che la religione non è un'ideologia. Ma, applicata alla politica, diventata messaggio politico, usata come strumento di contenimento e difesa, anche la religione, in Italia, è diventata ideologia e anche l'ideologia religiosa ha provocato una pratica perversa. Se le ideologie si sono frammentate tutte (bene o male che sia), è comprensibile che anche il cattolicesimo si stia frammentando in tanti movimenti. Inoltre la raccomandazione di Ruini è contraddittoria. Un «rinnovamento sostanziale delle persone e dei modelli organizzativi» non è possibile senza «divisioni e frammentazioni». Chi non vuole più una persona o un modello deve dividersi da quella persona e abbandonare quel modello. Chiedergli qualcosa di diverso significa, alla fin fine, chiedergli di abbandonare la stessa speranza del rinnovamento.

La cautela di Ruini però si spiega se la si pensa proiettata sullo sfondo di un'altra ideologia che egli non menziona ma che traspare dalla sua preoccupazione. Si tratta dell'ideologia liberaldemocratica. Favorita da adeguate riforme elettorali ed istituzionali, ammaestrata dalle sbornie comuniste e anticomuniste, dalle ceneri dei nostri vecchi partiti e segnatamente della democrazia cristiana, potrebbe finalmente nascere in Italia una «democrazia laica». Sono proprio questa secolarizzazione della politica, questa liberalizzazione dello Stato, questa laicizzazione dei valori che soprattutto la Chiesa teme.

Ecco perché Ruini sente il bisogno di rifugiarsi nelle vecchie certezze. «Se non abbiamo fatto abbastanza nel mondo, non è perché siamo cristiani, ma perché non lo siamo abbastanza». E' lo stesso discorso totalitario di chi teme lo spettro dello spirito laico. Perché, per un laico, chi non ha fatto bene nel mondo, riconosce l'errore e passa la mano; non gli è consentito perseverare appellandosi alla «purezza» dell'ideale tradito dalle «impurità» delle sue realizzazioni.

Marcello Pera

INCHIESTA

I NUOVI CONSERVATORI

A sinistra, il ministro dei Trasporti il liberale Raffaele Costa
Sopra: il leader del msi, Gianfranco Fini
A destra: Antonio Lubrano

Una destra che non c'è

La «cosa nera»: Segni ci ha traditi

CERCASI Destra disperatamente. O almeno Centro-Destra o comunque la si voglia definire quell'alleanza, quell'unione, quella Cosa che nell'Italia prossima ventura della simmetria maggioritaria - uno schieramento di qua, e un altro di là - dovrà pure rappresentare il polo moderato il cui cuore non batte a sinistra. Di qui, nel variegato territorio della sinistra, tutto un pullulare di Alleanze democratiche, movimenti Eta Beta, Cose bianche alla Rosy Bindi, reti, rifondazioni e riaggregazioni. Ora il trasversalismo arriva nel campo opposto, tra proclami ed euforie frammiste a malinconie e velleitarismi. Con un Giscard che non si trova e tanto rancore per chi, come Mario Segni, ha deciso di veleggiare altrove.

«Ampio spazio per la destra politica, nel prossimo scenario», annuncia il segretario del msi Gianfranco Fini. Tempo fa i missini terrorizzati dal maggioritario e smaniosi di oltrepassare i confini del recinto neo-fascista hanno suggerito di costruire un'Alleanza nazionale, rifugio di tutti i destri d'Italia, casa comune dell'antisinistra militante. Avevano chiesto aiuto al piccone di Cossiga, ma l'ex presidente, maestro malizioso nell'arte di illudere gli interlocutori, prima è apparso lusingato dal corteggiamento ma alla fine ha risposto picche. Stop da Alessandra Mussolini e dai nostalgici del gagliardetto e della memoria del nonno. Preddezza tra gli intellettuali, con le parziali eccezioni dello storico Franco Cardini, del politologo Domenico Fisichella e del composito gruppo che si stringe attorno all'*Italia settimanale* di Marcello Veneziani. Per i più che vedrebbero con favore il costituirsi di un polo moderato la Cosa Nera fa paura, semina confusione, risveglia fantasmi, pone problemi di presentabilità. Senza considerare, come suggerisce il leghista Marcello Staglieno, «che sarà ben difficile innalzare il vessillo dell'antistatalismo per chi, come il msi, ha fondato le sue fortune elettorali sull'appoggio della burocrazia pubblica».

Apre ai missini, purché «rinuncino ai rigurgiti fascisti», Raffaele Costa, il nemico numero uno degli statali assenteisti, il Don Chisciotte della lotta agli sprechi assistenziali. Domenica ha radunato le sue truppe piemontesi a Torino. Il pli agonizza sotto i colpi di Tangentopoli e rischia di asfissiare nelle comoda nicchietta garantita dal sistema proporzionale, Zanone dichiara di non starci al progetto di «una grande destra», l'area laica si è dissolta ma Costa, galvanizzato dall'applauso dei entusiasti supporters, confortato dalla presenza dell'economista liberista Sergio Ricossa, del «difensore dei cittadini» Antonio Lubrano, dell'avvocato Raffaele Della Valle e di Alfredo Biondi sferza ci moderati e i conservatori che si sono mossi in modo scoordinato e conflittuale», chiama i liberali alla riscossa e lancia anatemi contro il Mastodonte Burocratico, lo Stato pigliatutto, l'eccesso di «pubblico» nell'economia. Più mercato e meno Stato, liberismo puro, Reagan più Thatcher, deregulation. Ecco gli ingredienti che per Costa dovranno dare sapore al «polo liberal-democratico», al «centro-destra moderato» pronto a incrociare le armi con la sinistra nell'Italia del maggioritario. Il tutto con gli spezzoni dell'area liberale, ma anche con l'apporto idee delle «Leghe, dei cattolici e dei missini» ripuliti.

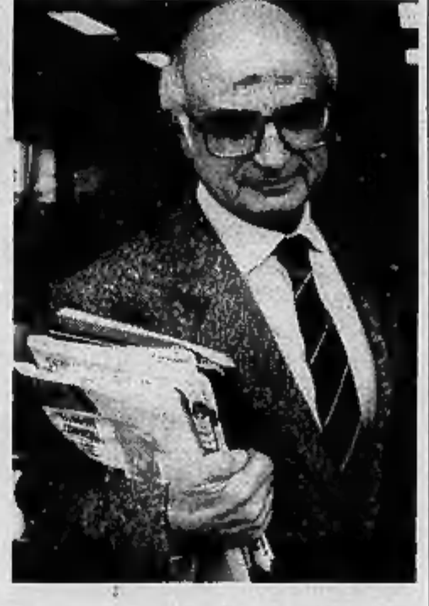
E qui cominciano i guai. Perché la destra «che non c'è» sono almeno due: una radical-populista e piazzaiola, quella del msi, e una liberale, democratica, liberista e moderata che oggi si sente tradita e messa in un cantone dall'uomo che avrebbe potuto aspirare al ruolo di Giscard italiano, il dc dalla faccia pulita, il moderato che nell'Italia di Tangentopoli ha indossato suo malgrado i panni del rivoluzionario: Mario Segni, insomma, che invece è approdato nel porto di Alleanza democratica. «Mentre si assiste a una forsennata corsa a sinistra, sarebbe impensabile che i liberali rinunciassero all'idea di dar vita a un polo moderato», lamenta Biondi con esplicita allusione a Segni. Livio Caputo, editorialista del *Giornale*, attivissimo fautore di un «polo di centro-destra», dà fondo alla sua amarezza: «Segni è la tipica espressione dell'Italia moderata, nella dc ha condotto una coraggiosa campagna contro il consociativismo e l'apertura a sinistra. Adesso passa dall'altra parte e apre al pds: secondo me commette una grande sciocchezza». «Il convitato di pietra», come Caputo malinconicamente definisce il polo moderato che non c'è, stenta a decollare, dilaniato da antiche diffidenze, costretto a un'esistenza grama e minoritaria. A Milano un gruppo di destri anomali, tra cui Tomaso Staiti di Cuddia, ha messo su un comitato di «italiani per la riforma» che ha chiesto udienza alla Lega, poi negata dai seguaci di Bossi. Sconforto di Staiti malgrado gli incoraggiamenti di Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*. Indro Montanelli non mitiga le espressioni del suo pessimismo: «Apparteniamo a una famiglia che, all'ingrosso, si può chiamare liberal-conservatrice. E' una famiglia di orfani, perché non ha più né babbo, né mamma».

Ernesto Galli della Loggia prevede che in mancanza di un polo di riferimento, «l'elettorato moderato-conservatore si frantumi localisticamente» e lasci senza rappresentanza «i ben presenti e corposi interessi «moderati». Sergio Ricossa sottolinea l'urgenza di un contrappeso al social-cattolicesimo che arriva sino al pds: qualcosa che comprenda le frange più moderate della dc, dei radicali, dei repubblicani, dei liberali e anche, perché no, dei social-liberali alla Amato». Ma aggiunge di provare un certo scetticismo sulla realizzabilità del progetto. E allora, non resta altro che affidarsi alle ruvide maniere di Umberto Bossi?

Il politologo Angelo Panebianco ha auspicato che nella Lega prevalga l'anima «liberista» a scapito degli eccessi di localismo etnico e di folklore nordista che pure circolano nel Carroccio e nelle esuberanze di Gianfranco Miglio. Il termine «liberismo», un tempo considerato tabù dagli stessi liberali, oggi sembra incontrare una nuova fortuna, rivendicato da economisti come Ricossa e Antonio Martino, accarezzato da Silvio Berlusconi, fatto proprio da un editore come Mario Spagnol che appunto nei tratti «liberisti» del Carroccio ha trovato ragioni di simpatia per la Lega. Niente da fare, «la Lega ha le porte sbarrate, vive della sua autosufficienza», spiega Caputo. «E' vero», conferma il leghista Staglieno, «noi rifiutiamo l'etichetta di destra, siamo un movimento liberista di popolo, federalista e anticentralista che non ha e non vuole avere nessun rapporto con un liberalismo che sa di vecchio e di elitario, di simpatiche ma innocue vecchiette che fanno l'uncinetto, di generali in pensione, di circoli dove si gioca a whist». Il polo, quelli del popolo del Carroccio, ce l'hanno già. «Non siamo moderati, non siamo di destra, ripetono i seguaci della Lega. Sfuma la Cosa Nera, si squaglia prima di nascere il «polo liberale». Tempi duri, per la destra che non c'è.

Pierluigi Battista

«Mariotto poteva essere il Giscard italiano»



La Lega propone i «Boc»

Per finanziare i Comuni italiani Bossi si appella ai risparmiatori

MILANO. Da sempre polemica nei confronti dei Bot, i Buoni ordinari del Tesoro, colpevoli di «aumentare il deficit pubblico», la Lega Nord si prepara ora a lanciare i Boc, i Buoni ordinari comunali. Dunque, una novità in vista per i risparmiatori italiani.

All'iniziativa è stato dato ampio risalto nel programma elettorale che il movimento di Umberto Bossi ha presentato per le prossime amministrative di Milano.

«La scarsità delle risorse finanziarie e il contingentamento dei fondi della Cassa Depositi e Prestiti - sostiene la Lega - hanno nettamente ridotto i fondi cui gli enti locali attingevano per i propri progetti d'investimento».

In attesa di una riforma dell'autonomia impositiva, dunque, «è di vitale importanza trovare soluzioni alternative».

«Lo strumento del prestito obbligazionario tramite Boc - aggiunge la Lega - può essere considerato la chiave per uscire dalla grave situazione finanziaria e contemporaneamente favorire il rilancio economico con investimenti in opere pubbliche».

I cittadini saranno dunque invitati, in caso di affermazione della Lega alle prossime elezioni amministrative, a sostenere con i propri risparmi le casse comunali.

Non è stato definito ancora quale sarà il tasso d'interesse che verrà proposto ai sottoscrittori, ma una cosa per la Lega deve essere certa: il denaro così reperito servirà solo per gli investimenti.

«Non lo utilizzeremo certo - ha sostenuto il segretario provinciale del *lumbard* Roberto Ronchi - per turare i buchi di bilancio. Quando si propone una raccolta di soldi ai propri cittadini, questi devono servire a creare investimenti». [Agi]

Il ministro Costa apre ai missini «Ma prima rinuncino ai rigurgiti fascisti»

Milano, Staiti di Cuddia strizza l'occhio alla Lega Il senatur lo respinge «Non siamo moderati»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1 c. M. d'Angelo 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1975
Certificato n. 2303 del 27/12/1992
La tiratura di lunedì 10 maggio 1993 è stata di 679.535 copie

Dieci arresti per le «traversine d'oro», coinvolte anche le cooperative rosse. Il pds: menzogne

Ferrovie, mazzette con la proporzionale

Tanti voti, tanti milioni: così si spartivano la torta

ROMA. Tangenti in proporzioni «elettorali», che rispettavano graduatorie e percentuali di voti ottenute dai partiti: al primo posto la dc, con il 25 per cento della torta; al secondo il pci-pds, con il 20 per cento; solo terzo il psi, destinatario del 15 per cento della tangente. Il resto, 40 per cento, veniva versato a funzionari del ministero dei Trasporti. Sono queste le proporzioni delle «mazzette» pagate dagli imprenditori ai partiti per ottenere gli appalti delle Ferrovie, concessioni per le forniture delle traversine in cemento montate sui binari d'Italia.

Per lo scandalo delle «traversine d'oro» i giudici del pool romano «Mani pulite» hanno firmato quattordici ordini di cattura: una decina di persone sono già in carcere, gli altri sono ricercati. Tra questi Franco Ferlin, collaboratore dell'ex-ministro dei Trasporti, già sotto processo in Veneto; gli uomini della Guardia di Finanza sono andati a cercarlo a casa, ieri mattina, ma hanno saputo che si trova all'estero, negli Stati Uniti. Gli altri, sia quelli arrestati che quelli ancora ricercati, sono gli imprenditori riuniti in quella sorta di consorzio che, in cambio di una maxi-tangente di almeno 8 miliardi, hanno ottenuto l'appalto di circa 200 miliardi. Sono tutti accusati di corruzione, e nella lista compaiono anche esponenti delle imprese legate alle «cooperative rosse».

A far scattare gli arresti, chiesti dai sostituti procuratori Misiani, Vinci, Galasso e Cavallone e firmati dal gip Francesco Monastero, sono state le dichiarazioni dell'imprenditore bergamasco Francesco Tognoli, responsabile della Ipa, arrestato il 3 maggio scorso con l'accusa di concorso in corruzione aggravata e turbativa d'asta. Ma anche un altro imprenditore avrebbe aiutato i magistrati nelle loro indagini. Tognoli ha spiegato il meccanismo per cui le ditte, mediante un accordo preventivo, si sono aggiudicate i contratti d'appalto in cambio delle «mazzette» da versare ai partiti, pari al tre per cento del valore dell'intero affare. Sempre Tognoli sarebbe stato il «collettore» delle tangenti destinate al ministero dei Trasporti e ai partiti: lui si occupava direttamente dei versamenti al ministero e alle segreterie amministrative dei partiti di governo, dc e psi, mentre la quota spettante al pci-pds - nella ricostruzione fatta dagli inquirenti - veniva consegnata agli esponenti delle cooperative. Il versamento delle tangenti sarebbe andato avanti dal luglio 1991 fino al gennaio del 1993, cioè in piena Tangentopoli.

Nella lista degli arrestati - che comprende imprenditori di mezza Italia - compaiono l'amministratore delegato e l'ex-amministratore della «Vianini industrie» Walter Montevecchi e Giuseppe Squillaci; Eros Musa e Dario Iori della «Coop 7» di Reggio Emilia, nei cui uffici e abitazioni sono state effettuate delle perquisizioni; Gianluigi Garelli della «cooperativa Inprevib» di Torino. Un avviso di garanzia è stato inviato a Franco Caltagirone, al cui gruppo fa capo anche la «Vianini», sempre per il reato di corruzione. Un mandato di cattura è arrivato anche ad Antonio Di Teodoro, rappresentante della società «Omse» di Teramo, ex-segretario amministrativo provinciale della dc e già sotto processo, a Teramo, per concorso in bancarotta fraudolenta. L'ordine è stato invece notificato in carcere a Rodorigo De Vito, funzionario della segreteria dell'ex-ministro Bernini, ex-amministratore della Usl di Avezzano e capogruppo dc al comune di Capistrello, in provincia dell'Aquila; i giudici della «Mani pulite» milanese l'avevano già arrestato il 3 maggio, per concussione.

La presenza del pci-pds nello scandalo delle «traversine d'oro» ha provocato la reazione del partito della Quercia. «Si smentisce categoricamente ogni coinvolgimento - dice il comunicato emesso dalla segreteria di Botteghe Oscure -. Le notizie sono prive di fondamento, servono invece ad alimentare una campagna di stampa denigratoria che dura da diversi giorni».

Giovanni Bianconi

ROMA

«Mani pulite» alla Sapienza

ROMA. Un nuovo capitolo della inchiesta «Mani pulite» si è aperto a Roma. Riguarda gli appalti per la ristrutturazione della Università La Sapienza. L'indagine avviata a seguito di due denunce presentate alla Procura della Repubblica da alcuni imprenditori, potrebbe portare a clamorosi sviluppi.

Della vicenda si occupano i sostituti procuratori Diana De Martino e Adelchi D'Ippolito che hanno delegato agli accertamenti gli uomini della squadra mobile.

Secondo alcune indiscrezioni sarebbero imminenti anche provvedimenti di custodia cautelare per reati che vanno dalla corruzione alla concussione, per tangenti pagate anche ad alcuni partiti politici in cambio della concessione degli appalti di ristrutturazione di edifici e laboratori della prima università romana. [Agi]

Da sinistra: Pietro Ingrao e Massimo D'Alema
Nella foto grande: il sindacalista Fausto Bertinotti

INTERVISTA

PARLA BERTINOTTI

D'Alema e Occhetto? Sono loro i nipotini di Craxi e io non ci sto

A sinistra: Bettino Craxi ex leader socialista
Dice Bertinotti: «La sua idea di governabilità è emigrata nella Quercia»

ROMA

STAVOLTA a cedere all'antico e mai dismesso vizietto della sinistra, la scissione, è un personaggio cospicuo per la sua singolarità. E' Fausto Bertinotti, che forse porterà via con sé dal pds, insieme a una manciata di sindacalisti, anche il vecchio padre nobile comunista Pietro Ingrao. Più che un segretario confederale della Cgil e leader della minoranza di «Essere Sindacato», è una specie di colto e raffinato ultimo Savonarola del marxismo. Così colto e così raffinato da distillare paragoni storici da brivido, citazioni da emicrania.

Dopo due ore che stiamo ad ascoltarlo, nel giorno dell'addio alla sua vecchia casa comunista, gli diciamo provocatoriamente che è uno *snob* calzato e vestito, che gode a essere aristocraticamente antistorico e possibilmente minoritario, anzi minoranza di una sotto-minoranza. Quale onta peggiore per un comunista duro e puro? E invece no: ci risponde soave che sì, ala forma dello snobismo è di certo un modo per ricostruire un rapporto di massa sull'autenticità, in un'epoca nella quale la parossistica spettacolarizzazione porta alla totale inautenticità, nel rumore di fondo ormai assordante di una politica mendace. Il nostro è un piccolo atto, che non dev'essere riassorbito da quel rumore fastidioso».

Senti, senti, perfino il vecchio Ingrao, alla soglia degli ottant'anni, ha scoperto che per far politica ci vogliono i *mass media* e lui, il puro Bertinotti, vuol fare una scissione del pds quasi silenziosa. «So che bisogna buscare il levante per andare a ponente, che per traversare l'oceano ci vogliono anche i *mass media*, ma proprio Ingrao dimostra che non è questo il punto. E sa perché? Ingrao era efficacissimo nella campagna del No e catturava il per lì i destinatari privilegiati del suo messaggio televisivo: lavoratori, lavoratrici, giovani disoccupati. Ma tutti, il giorno dopo, venivano purtroppo reinghiottiti dal senso comune, dall'opinione dominante. Bene, proprio questi soggetti vanno recuperati dalla loro condizione di passività. Ed è ciò che ci proponiamo di fare».

Con la scissione dal pds?

«Non la chiamerei scissione».

E come la chiamerebbe?

«Separazione. Mi separo da un partito perché si è consumato, è fallito un progetto politico. Io, pur non avendo condiviso la rottura con la tradizione comunista, pensavo si potesse ricostruire un partito della sinistra sociale e politica che, pur misurandosi col suo assillante problema del potere, potesse contenere le spinte più radicali del movimento di massa. Invece il pds non è più il Paese nel Paese di pasoliniana memoria. E' un partito a vocazione di governo, forse, ma non è più protagonista del conflitto sociale. Non è stato capace di ridarsi un impianto neoclassista e di restituire voce ai lavoratori».

Ma dov'è questa vocazione governativa se son stati nel governo Ciampi con tre ministri neanche per 24 ore.

«Sono gli ultimi sussulti oppositori di un partito governativo».

Insomma, lei pensa che la classe operaia si difende soltanto sulle barricate?

«Sì, se per barricate s'intende l'organizzazione del conflitto sociale».

Guardi Bertinotti che un sacco di storia è passata e lei non se n'è accorto.

«Io mi sono accorto che in nome del mercato si gettano i lavoratori nel cestino. Ci vuole qualcuno che torni a dire: guardate che io nel cestino non mi faccio buttare non perché sono un lavoratore, ma perché sono un uomo».

Si è accorto che il capitalismo ha vinto e al mercato non ci sono alternative?

«Il capitalismo ha vinto, ma non ha convinto. Oltretutto, il capitalismo precedente, quello che combatteva, offriva maggiori basi di compromesso sociale».

Forziere dei guai presenti, Tangentopoli compresa.

«E' vero, quel compromesso sociale si è corrotto. Ma di qui a coagulare il consenso di massa esclusivamente sulla cacciata di un ceto politico corrotto ci corre. Così anche il pds finisce col puntare ad abbattere il sistema da destra e non da sinistra».

E che vuol dire?

«Che, prima, la sinistra italiana aveva una rendita di posizione: poteva attaccare la classe dirigente perché forchettona, ladra e incapace. Aveva fatto della lotta al malgoverno la sua bandiera, raccogliendo nel fango il vessillo lasciato cadere dalla borghesia. Oggi, con Ciampi, che non è Andreotti, non è un imbroglione, ma un onest'uomo colto e capace, l'espressione forse più alta della borghesia, il pds appoggia di fatto chi presiede all'ortodossia del mercato, all'espressione del valore di scambio, la moneta. Una vera metafora dell'ortodossia del potere. E questa è oggettivamente una posizione di destra».

Che dovrebbe fare il pds?

«Disvelare la natura di un'operazione tecnocratica, porre al governo del governatore delle domande insidiose, delle sfide. Chiedere come si fa a difendere il salario reale, lo Stato sociale, la salute dei cittadini. Ma l'anima sociale non c'è più, tanto che un partito come il pds oggi può guidarlo anche un conservatore come Segni. E' una forza moderata, che elegge Scalfaro presidente della Repubblica nell'incapacità di proporre un'alternativa, ne fa una specie di sua bandiera, e si candida banalmente al buongoverno. Sa che vuol dire?».

Che cosa?

«Che i più fieri avversari di Craxi son diventati becchini e eredi del craxismo».

Non mi dirà che D'Alema e Occhetto sono i nipotini di Craxi?

«Lo dico, eccome. Craxi personalmente perde, ma la sua idea della governabilità, trasmigrata altrove, vince. Le politiche di stabilizzazione del governo Ciampi, prive di margini riformisti, son le figlie dell'idea della governabilità craxiana. E il pds, non avendo più a che fare con i forchettoni del precedente ceto politico, non ha più frecce per colpire uno come Ciampi e ne verrà ineluttabilmente assorbito. L'unica freccia sarebbe una politica di sinistra. Ma il pds non ce l'ha».

E comunque Tangentopoli-Story annuncia anche qualche capitolo intitolato al pci.

«Sì, ma sarebbe ingeneroso dire che il pci era come gli altri. A me, per la verità, non piaceva la linea, ma ci stavo perché mi piaceva il popolo delle feste dell'Unità. Detto questo, non penso che il pci e il pds siano caduti nelle nefandezze degli altri partiti».

E che pensa, invece?

«Che come è capitato in tutta la storia del movimento operaio, quando si imitano forme organizzative altrui, s'importano fattori di obiettivo corrompimento».

A quali formule organizzative allude?

«Le cooperative, corrompendosi, si son fatte imprese, come il sindacato s'è fatto Stato».

E così, come dice D'Alema, lei fa l'ennesima, inutile scissione, secondo un'atroce tradizione della sinistra.

«Nella storia del movimento operaio le scissioni son sempre state vissute traumaticamente. Anche D'Alema vive lo stare insieme come un valore in sé, una priorità. E invece bisogna valorizzare le differenze, non è questione di tradimenti. Io partecipai anche alla scissione del psup, quando il psi decise di astenersi sul primo governo Fanfani di centrosinistra. Lelio Basso disse: "Non possumus"».

Scusi, ma pare che quella scissione fu finanziata con fondi neri dall'Eni di Mattei.

«Se un partito è rivoluzionario può anche rubare dalle casseforti delle banche. Se invece si accetta lo Stato di diritto, ci vogliono comportamenti coerenti».

Lei vuol creare un movimento rivoluzionario?

«No, e comunque non ho bisogno di soldi perché non voglio fare un partito, perciò non svaligerò banche».

E che vuol fare?

«Noi comunisti democratici abbiamo fallito dentro il pds per tutte le ragioni che ho detto, perché non siamo riusciti a farne un partito di conflitto sociale oltreché di governo. Visto che la nostra azione è stata inefficace, vogliamo renderla più produttiva altrove».

Dove?

«In un campo, quello dell'opposizione di sinistra. Ci sono gli eredi della tradizione comunista: Rifondazione, il *manifesto*, noi stessi, più quelli che in questa diaspora dal popolo comunista stavano da nessuna parte. Poi ci sono altri settori critici col totem del mercato: il volontariato, i centri sociali. Vogliamo agire in questo campo, in forme da inventare. Perché quando la sinistra si acquatta nel mercato, trasformandosi in destra, produce inevitabilmente degli esclusi, che non possono far altro che scegliere tra apocalittici o integrati. Un referente di sinistra, insomma, è essenziale per la democrazia».

Se non siete un partito, che cosa siete?

«Direi una Società per la Rinascita della Sinistra. La formula sarà pure barocca, ma intende alludere alle Società operaie e di mutuo soccorso. C'è Alleanza democratica, la risposta di destra alla rottura con tutta la storia delle forme organizzative del movimento operaio, che può essere guidata anche dal conservatore Segni; c'è, *in nuce*, una sorta di Alleanza laborista tra pidiessini migliористi e socialisti come Giugni; c'è Amato-Eta Beta, che forse è una via di mezzo tra le due cose. E da oggi ci siamo noi, che ci riteniamo una sinistra radicale e anticapitalistica, un'aggregazione capace di candidarsi anche come forza di governo in nome dell'alternativa. Ricorda il Fronte Popolare in Francia?».

Per carità, Bertinotti. Stiamo qui e oggi. Che succederà nel sindacato?

«Proprio niente. Anche il sindacato ha voglia di governo. Soprattutto la Cisl, ma anche gli altri. Sembrano la Confindustria degli anni di Costa, che si dichiarava filogovernativa per definizione. Prima c'era il collateralismo ai partiti, ora c'è quello al governo. C'è un'idea-forza di assetto neocorporativo della nostra società».

Ma insomma, Bertinotti, il capitalismo e il mercato sono proprio il diavolo?

«Magari. Allora le risorse di fede sarebbero sufficienti per combatterlo. In realtà, è insieme il diavolo e l'acqua santa. Generatore di dinamicità e di sviluppo e, al tempo stesso, di disuguaglianza».

Stiamo parlando con l'ultimo dei marxisti?

«Sì, lo spero. E sono sicuro che alla fine le ragioni della liberazione dal lavoro vinceranno, anche se nel tempo lungo, quando, purtroppo, come diceva Keynes, saremo tutti morti».

Alberto Statera

Molte critiche da pds e Cgil

La Quercia rivolge un appello a Ingrao

ROMA
DALLA REDAZIONE

Eh, no, quest'uscita di Fausto Bertinotti non è piaciuta. E nemmeno quella di Pietro Ingrao, al quale Achille Occhetto ieri ha inviato un appello, sostenendo di essere al lavoro per evitare le sue dimissioni. Tante le critiche piovute addosso a Bertinotti, persino da un suo grande compagno di battaglie sindacali come Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese e altro esponente della corrente di minoranza della Cgil «Essere sindacato»: «Che peccato per questa scelta: non la condivido per niente. Non si può costruire una sinistra unita con nuove scissioni, non è questa la strada, ogni volta ricominciare daccapo annullando l'esistente».

Dopo la bocciature di un amico arrivano tutte le altre. Dei pidiessini, innanzitutto. Per Massimo D'Alema, «c'è un gruppo di compagni che intende uscire dal nostro partito, fra questi Fausto Bertinotti. Mi sembra un errore: c'è bisogno di tutto in questo momento meno che di nuove piccole scissioni. E' un'iniziativa della quale non vedo né il senso né il valore positivo».

Poco convinto anche Gavino Angius della segreteria del pds: «Non risultano né chiare né esplicite e, dunque, neanche convincenti le reazioni dell'abbandono del pds da parte di Bertinotti. E nemmeno si capisce dove, politicamente, egli intenda collocarsi. Una sinistra già segnata da difficoltà e divisione, e che, ancora, si frantuma in mille rivoli, va verso l'annullamento di se stessa. Non è quindi un grande contributo alla costruzione di una sinistra più forte nella società quello che fa Bertinotti».

La scelta di Bertinotti non ha riscosso molti consensi nemmeno da parte dei sindacalisti della Cgil di area pidiessina. Il segretario confederale di area miglioriista, Sergio Cofferati, si limita a preferire «una separazione serena a una convivenza sofferta» e spiega: «Quando dei militanti arrivano a scelte così drastiche immagino che lo facciano sulla base di riflessioni attente e ponderate, e, come tali, vanno registrate e rispettate». Molto più critico il segretario confederale Alfiero Grandi, sempre pidiessino, ma di area bassoliniana, che non esita a chiarire di non condividere la scelta di Bertinotti e di ritenerla, anzi, un errore perché in questo momento le diversità di opinione possono e debbono convivere all'interno del pds con l'obiettivo di realizzare un processo unitario a sinistra. Mi auguro che comunque questo processo di separazione non porti ad aumentare la rissa a sinistra e in particolare che vengano rigorosamente distinte le realtà di partito da quelle sindacali evitando di far precipitare sulla Cgil opinioni e scelte politiche che non dovrebbero influenzare i comportamenti sindacali».

Giuliano Cazzola, ex sindacalista Cgil e ora responsabile per le politiche sociali e del lavoro del psi, ha osservato invece: «Achille Occhetto cercando di salvare capra e cavoli ha finito per perdere tutti e due: sia l'atteggiamento positivo verso il governo sia l'unità del partito».

Il sindacalista Cgil «Un conservatore come Segni potrebbe oggi guidare il pds»

LA SFIDA DEL 6 GIUGNO

I repubblicani si uniscono ai pattisti ma la Quercia ha già rotto il fronte

«La Romagna è prigioniera di un apparato: bisogna smontarlo prima di schierarci insieme»

Nella foto a sinistra monsignor Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna

A destra l'on. Gianni Ravaglia, leader del partito repubblicano nella città

L'arcivescovo: siamo in un banco di nebbia dove bisogna camminare a vista

Ravenna, pds contro Alleanza

Sfuma il sogno di un «polo progressista»

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Uno è Pierpaolo D'Attorre. Docente di lettere a Bologna, capogruppo del pds in Consiglio Comunale, una carriera all'ombra della Quercia. L'altro si chiama Ezio Brini, 46 anni, ingegnere per la prima volta prestato alla politica, senza tessere ese non quelle delle associazioni culturali». Il primo è candidato del pds alla poltrona di sindaco: «un uomo dell'apparato», accusano i rivali. L'altro è il candidato di Alleanza per Ravenna, raggruppamento che mette insieme referendari e pri, oltre a pli e psdi. Da queste parti, il patto tra Segni e Veltroni è come se non esistesse. Non cercate qui, il polo progressista. Non cercatelo nella terra dei padroni dalle brache bianche, delle lotte operaie, dei contadini con il fazzoletto rosso al collo, delle grandi cooperative, non cercatelo nella terra dei braccianti che hanno bonificato le valli e le lagune, degli scariolanti che sfilavano contro gli agrari. E non cercatelo nella terra dei repubblicani che hanno fatto la Resistenza assieme ai comunisti, e poi gli scioperi e le lotte contadine, fianco a fianco. A dispetto della storia, il polo progressista - il nuovo polo -, qui, si divide.

E che strano, oggi, questo silenzio. Anche il prete con la tunica nera ha sprangato il portone della chiesa e s'è fermato sotto il lampione, come per sentire il respiro della sera. Tira un venticello che viene dal mare e in piazza della Repubblica c'è la folla del sabato sera. Sul palco parla Walter Veltroni, e sotto qualche compagno con la camicia aperta ascolta appoggiato alla bicicletta. Poche bandiere, cartelli sparsi, le solite parole d'ordine. «Con il pds fiducia nel futuro». E poi: «Uniti si vince». Ma nella Romagna rossa, si comincia con «un paradosso», come dice D'Attorre. Per le elezioni del sindaco, si parte così: 4 liste progressiste. Rifondazione, Rete e verdi presentano Giuseppe Capra. Il psi, Enrico Tabanelli, odontotecnico, vicepresidente del Messaggero Volley, anche lui un nome nuovo. Il pds, D'Attorre. Pri e referendari, Brini.

Proprio qui, dove la sinistra governa da quasi 50 anni, il sogno di una grande alleanza progressista non si realizza. Certo, adesso si può dire quel che si vuole. Che non s'è messa insieme, «perché c'è chi si è ritirato dalle sue responsabilità di governo. E poi il pri ha avuto paura che la Lega erodesse il suo elettorato», come dice D'Attorre. Oppure, che non è servito a niente discutere, tentare di costruire qualcosa: «Abbiamo avuto contatti, abbiamo trattato a lungo. Però il pds non voleva rinunciare al suo simbolo», dice Paolo Gambi, segretario repubblicano. «Il fatto è che il pds non ha ancora scelto se stare con il nuovo in tutti i sensi, e cerca di ricostruire solo attorno a sé il polo progressista».

Ma, nel silenzio della sera, in questa piazza dove la gente del partito non scandisce più gli slogan come se avesse timore di risvegliare ricordi e conflitti, il paradosso che colpisce è un altro. Ed è che le nuove elezioni all'americana che costringono i candidati a passeggiare nel mercato per cercare consensi o a bussare alle porte, casa per casa, per trovare i voti, nascono nella scia di un passato solo apparentemente conchiuso, finito. Nella Romagna degli scariolanti e della cooperazione, i referendari stanno comunque stretti fra due realtà popolari non ancora inquinate da tangentopoli e restie a cedere il loro piccolo e grande potere accumulato negli anni. «Il fatto è che la Romagna è prigioniera di un apparato», osserva Brini, «Dobbiamo smontare il meccanismo prima di schierarci insieme». Poi, è vero in parte, come dice Gambi, che «qui c'è sempre stata molta passione per la politica. Nei paesi, i luoghi di ritrovo erano le sezioni del pci e del pri. Tutto questo, nella storia, divideva i paesi. Le cose cambiano. Gli steccati cadono. Però gli ideali restano». Ma è anche vero che può essere più difficile, quasi impossibile, rinunciare a due egemonie. Solo per presentarsi senza simbolo, il pri ha dovuto affrontare un lungo travaglio interno, come testimonia Mauro Mazzotta, capogruppo in Consiglio comunale: «Perché la legge elettorale non è facilmente digeribile dalla base. E noi qui siamo un partito di massa che ha significato qualcosa per la storia anche personale di tanti. Guardi, non ho vergogna di dire che ero innamorato dell'edera».

Raul Gardini uno dei protagonisti della vita industriale a Ravenna

Forse, l'altro passo, quello di scomparire dietro una nuova alleanza, doveva costare troppo a tutti. Così, proprio qui, alla fine la sinistra può davvero rischiare di perdere. I sondaggi dicono che al primo turno il sindaco del pds dovrebbe raggiungere il 26 per cento dei consensi; quello di Alleanza per Ravenna il 21 o il 22; Sergio Guerra, ex allenatore della Teodoro, candidato dc, l'11. E poi, via via, gli altri. Ma, dopo, al ballottaggio? «Abbiamo il 50% di probabilità», sorride il repubblicano Gambi. «Siamo alla pari». E D'Attorre, pds: «Non possiamo perdere. Questa città ha bisogno di ricostruire prima di tutto l'autonomia del soggetto pubblico che guarda agli interessi generali della comunità. Nello stesso tempo c'è spazio per costruire assieme progetti di sviluppo. Ognuno deve fare il suo ruolo. Imprenditori sani, amministratori corretti».

Gli altri, tutti gli altri, per ora stanno alla finestra. Come ammette Guerra, dc: «Non credo di avere tante chances. Credo però in un reale mutamento delle cose ed è quello che più mi sta a cuore. Nella persona che fa crescere il partito e il movimento, e non viceversa». Nel vento del rinnovamento, che tutto sospinge e schiaccia, oggi c'è ancora posto per le speranze e le illusioni. D'altro canto, negli anni dei partiti, tutto è cambiato, qui intorno. Pure il paesaggio. I filari di viti, che limitavano le biolche e trattenevano il vento, sono scomparsi. E anche l'olmo, i pioppi e i gelsi, li hanno tirati giù. Oggi, la piana è tutta scoperta fin dove arriva l'occhio e finisce il cielo, non ci sono neppure più le case coloniche affogate in mezzo al grantuco e alla canapa. Al loro posto ci sono le ciminiere. E nelle campagne, solo l'aria è rimasta ferma, sotto il sole, come se si fosse impigliata tra i rami nudi delle gaggie.

Domani, forse cambierà tutto, di nuovo. «Ma state attenti - ammonisce mons. Ersilio Tonini, arcivescovo emerito - tutto il nuovo ha i suoi rischi. Noi siamo in un banco di nebbia dove bisogna camminare a vista. E quando sarà domani, la passione non basterà. Ci vorrà saggezza, tanta saggezza, e ci sarà bisogno di un popolo di filosofi, come diceva Platone. Ricordiamocelo».

Pierangelo Sapegno

DALLA PRIMA PAGINA

OCCHETTO ALLA PROVA

manifesta come disinteresse personale, capacità di dedizione, stili di vita modesti. Ma questo, che è motivo di forza, rischia di trasformarsi in ragione di imbarazzo. Il pds sembra giocare di rimessa: ribatte come può alle accuse che gli vengono mosse, replica alle rivelazioni, contesta gli addebiti; ma resta, irreparabilmente, sulla difensiva.

Una settimana fa, su queste colonne, si è chiesto al gruppo dirigente pidiessino un atto di coraggio: ovvero l'assunzione di responsabilità politica per quei reati di corruzione commessi da qualunque militante del pci-pds al fine di finanziare il partito. La risposta è stata incondizionatamente negativa. Sia chiaro: non si chiedono al pds atti di autolesionismo, né l'assunzione di colpe che non avrebbe, né lavacri purificatori. Si chiede di indicare - e precisamente - fin dove un partito ha saputo resistere alla pressione esercitata dal sistema dell'illegalità, allo scopo di omologare tutto e tutti: e dove invece ha ceduto. Si tratta di dire quali reati sono stati commessi per un fine che, in quel momento, si considerava «superiore» alle leggi dello Stato e alla morale condivisa. Proprio chi sa che la propria storia non è, in alcun modo, riducibile a una vicenda di tangenti - né a molte vicende di tangenti - può trovare la forza di separarsi dalle parti più oscure del proprio passato: e del proprio recentissimo passato. Oggi, il coraggio della verità può risultare più produttivo - agli occhi dei cittadini - di quel «coraggio del silenzio», dimostrato da Primo Greganti nel carcere di San Vittore.

Luigi Manconi

Al volante di una Land Rover Discovery vi attende una vita ricca di soddisfazioni: per la vostra professione, il tempo libero e le persone che vi stanno più a cuore. Appena a bordo, apprezzerete immediatamente il grande spazio che avrete a disposizione per le vostre esigenze di lavoro: tutto merito della eccezionale capienza e della modularità del suo interno. Godrete della comodità e dell'eleganza di una station wagon unica nel suo genere che, in vacanza, si muove a proprio agio su ogni fondo stradale: 4 ruote motrici sempre in presa, barre antirollio e ottima capacità di traino per darvi comfort e sicurezza totale. Ma ammirerete la Discovery soprattutto per le attenzioni che dedica alla vostra famiglia: un'ampia superficie vetrata per catturare le emozioni dei paesaggi, un bagagliaio per portare tutte le valigie che desiderate e una posizione di guida rialzata, rispetto alle altre vetture, che aumenta la visibilità e la sicurezza.

Anche a 5 porte e 7 posti, la Discovery darà ai vostri cari la netta sensazione di viaggiare come se fossero seduti nel salotto di casa. A completare l'opera: un motore turbodiesel da 2500 cc, 4 cilindri e 113 CV che ha nella coppia la sua massima espressione, ben 27 Kgm a soli 1800 giri, un record nella sua categoria.

Questa esclusiva prestazione si traduce in una superba agilità di guida che riduce al minimo l'uso del cambio. E, in più per voi, la classe di **LAND ROVER ASSISTANCE**, l'assistenza gratuita 24 ore su 24 in tutt'Europa che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero e la sostituzione dell'auto e il pernottamento in albergo.

Basta chiamare il Numero Verde 167-831049, e Land Rover è con voi.

Discovery Leisure a	Lit. 35.324.000
Discovery 3 porte da	Lit. 38.106.000
Discovery 5 porte da	Lit. 40.288.000

I prezzi si intendono chiavi in mano.

LAND ROVER

DISCOVERY
LA FAMILY WAGON

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-800050

All'assemblea dei vescovi nessuna critica a Segni e cauta apertura sull'unità politica dei cattolici

Ruini: «Con la dc, solo se si rinnova»

«Troppe ambiguità e resistenze»

CITTA' DEL VATICANO. Difesa del ruolo storico della dc, ma meno calore dell'usuale nel ribadire la necessità dell'unità politica dei cattolici: ieri il card. Camillo Ruini ha aperto la XXVII Assemblea generale dell'Episcopato Italiano, con un discorso che presenta ancora la dc come punto di riferimento evidente e «ufficiale» della Chiesa, ma con toni e sfumature diverse dal passato. E' la prima assemblea dei vescovi dopo la deflagrazione di Tangentopoli, il caso Andreotti, e soprattutto l'abbandono definitivo di Mario Segni. Ma a parte un'esortazione ai cattolici a evitare «divisioni e frammentazioni» non è possibile riscontrare nel discorso - che in alcune parti è stato attualizzato con riferimenti a domenica scorsa - alcuna critica all'iniziativa del leader referendario, che al contrario era stato giudicato con severità quando aveva motivato le prime velleità di allontanarsi dalla dc. E anche se la prolusione usa spesso il termine «rinnovamento» caro a Martinazzoli, manca l'appello pressante - proprio dei precedenti discorsi - all'unità politica a qualunque costo, con un'accentuazione più forte sui valori. Sfumature, ma che forse rispondono a una gamma più ampia di sensibilità politiche, e sulle quali l'assemblea potrà pronunciarsi.

E ieri il card. Ruini ha lanciato un allarme: «Già nel processo di rinnovamento che fortunatamente è in atto emergono, a vari livelli, ambiguità, resistenze abusi e strumentalizzazioni che è indispensabile chiarire e rettificare, se non vogliamo che ne siano compromessi sin dall'inizio i risultati». La preoccupazione del porporato è quella di fare in modo che la Chiesa sguscì senza un graffio dal rendimento di conti generale in atto nel Paese. «Non possiamo accettare quelle versioni che tendono a negare o mettere in dubbio la validità e la fecondità della presenza cristiana. Non possiamo acconsentire, in primo luogo, a che le colpe e gli errori commessi purtroppo anche da numerosi cristiani, e da cui occorre assolutamente emendarsi, siano interpretati come una conseguenza, sia pure non voluta, dell'etica e della visione che la Chiesa cattolica propone». E poi

Il cardinale Camillo Ruini

una frase che sembra essere stata inserita proprio nel fuoco delle polemiche sul ruolo della Chiesa in Sicilia: «Tanto meno possiamo accettare che colpe vengano arbitrariamente attribuite ai cristiani o alla Chiesa. Le mancanze effettivamente compiute - ha aggiunto - derivano invece dal non aver saputo essere autenticamente se stessi: se non abbiamo fatto abbastanza nel mondo, non è perché siamo cristiani, ma perché non lo siamo abbastanza».

Abbiamo appoggiato la dc, ammette Ruini, o sembra quasi che lo ammetta, ma in fondo la dc non era così male: «In fondo non possiamo nemmeno condividere una critica unilaterale del ruolo svolto dai cattolici nella vita pubblica italiana, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. Non è lecito infatti trascurare o mettere in dubbio i contributi decisivi che i cattolici hanno dato non solo al contenimento di un'ideologia totalitaria che altrimenti avrebbe potuto travolgere anche questa nazione, ma allo sviluppo sociale ed economico del Paese, al superamento di ingiustizie antiche, a una presenza internazionale ispirata alla difesa della libertà e della pace».

Per il passato i vescovi fanno blocco, ma per il futuro? Su questo punto le indicazioni del presidente sembrano meno nette, forse anche per lasciare un margine di discussione ai vescovi, alcuni dei quali, già nella scorsa sessione, avevano avanzato qualche interrogativo sull'opportunità di appoggiare la dc. Per il futuro «sono necessari non solo un rinnovamento sostanziale delle persone e dei modelli organizzativi, ma ancora prima una progettualità sociale e politica organica che a partire dall'ispirazione cristiana ed evitando divisioni e frammentazioni, abbia di mira il bene e il progresso dell'intera nazione, così da proporsi come punto di unità ed equilibrio per la vita del Paese».

L'impressione è che il referente principale sia ancora la dc, ma che incominci ad esserci un'attenzione diffusa verso le mille correnti del laicato cattolico, in attesa che il magma si cristallizzi. E l'«unità politica»? E' in una citazione del pontefice dove Giovanni Paolo II chiede che la testimonianza cristiana in Italia prenda rinnovato slancio, nel nuovo contesto morale, sociale istituzionale che essa deve contribuire a creare, e rafforzi la sua tensione unitiva, a vantaggio non di un proprio interesse, ma di tutto il Paese».

Marco Tosatti

LETTERA

Miglio: riscoprire Sturzo? Sì, ma quello federalista

CARO direttore,
non mi occupo mai volentieri degli affari altrui. Bisogna però riconoscere che il futuro della democrazia cristiana è un problema che interessa tutti gli italiani, e sul quale pertanto ognuno può, e forse deve, intervenire. Molti cattolici affermano che il loro partito dovrebbe tornare ad essere quello originariamente concepito da Luigi Sturzo. Ma quale Sturzo?

Io ho fatto in tempo a conoscere lo Sturzo degli ultimi anni. Lo trovai letteralmente ossessionato dalla necessità di combattere il dilagante statalismo economico: di contrastare le iniziative di Enrico Mattei e le inquietudini neocorporative e neokeynesiane dei «professorini». Tornato dagli Usa (ma in realtà dal lungo esilio inglese) non era entrato nella dc e si era iscritto al «gruppo misto»: insomma viveva da esule in patria e si sentiva estraneo ad un cattolicesimo che era molto cambiato da quando egli, nel 1924, aveva lasciato l'Italia, e che stava avviandosi a costruire (con la benedizione della Chiesa) il capolavoro del «centralismo» democristiano.

Ridotto all'osso, questo «centralismo» consisteva (ed è consistito fino ai giorni nostri) nel soddisfare le attese consumistiche dei ceti popolari, combinandole con le aspettative di arricchimento dei ceti imprenditoriali, mediante un sistema crescente di commesse pubbliche. Questa era forse una strada obbligata (io ricordo quanto fosse difficile far andare d'accordo sciisti, cisalpini e compagnia bella con certi campioni della borghesia «moderata»).

Ma l'operazione richiedeva risorse finanziarie ingenti e realmente esistenti: cioè prodotte dal corretto funzionamento del sistema economico. Siccome questo non si verificava, cominciò (e diventò presto travolgente) il ricorso all'indebitamento pubblico: perseguito fino al punto di un virtuale e generale fallimento dell'intera manovra, e della liquidazione dell'esperienza «centralista».

Alla luce di quanto è accaduto, la posizione «antistatalista» del puro «liberista» Luigi Sturzo, è risultata vincente. Ecco la ragione per la quale una parte dei cattolici vorrebbe riconoscersi nel suo rigorismo: ma una parte probabilmente esigua, perché quarant'anni di assistenzialismo sfrenato (e di consociativismo strisciante) hanno profondamente cambiato l'elettorato della dc originaria, secolarizzandolo, variandone le componenti sociali, e sopra tutto differenziandolo nei suoi rapporti con le diverse aree del Paese.

Il grosso di questi cittadini trova molto difficile rinunciare alla rassicurante protezione della «mano pubblica» (e della prassi clientelare): anche se tutti capiscono, sotto-sotto, che il carnevale è finito e che la quaresima sarà lunga e dura.

In queste condizioni bisogna chiedersi: è ancora possibile immaginare quello democristiano come un «popolo» omogeneo ed unitario? Vale la pena di restare ancora agganciati al mito di un «centralismo» ormai per sempre ridotto in cocci? Si ha l'impressione (specialmente dopo quello che ha detto il cardinale Ruini) che anche la Chiesa possa finalmente rinunciare al mito dell'unità organizzativa dei suoi seguaci in politica.

Anni fa (quando la dc godeva ancora buona salute) io (e Romano Prodi) suggerimmo ai cattolici di ripetere l'esperienza dei loro colleghi tedeschi, articolandosi in una sorta di struttura «federale». Divisi - noi ammonivamo - recupereresti quello che uniti rischiate di perdere. Naturalmente non fummo ascoltati; anche perché pochi riuscivano a vedere ciò che noi invece scorgevamo, e che oggi è sotto gli occhi di tutti: la differenziazione dell'elettorato sul territorio, come effetto della fallita centralità. Certo: i cattolici tedeschi vivevano già in uno Stato federale (e non in un sistema fiecamente centralizzato come il nostro): ma anche questa difficoltà ora sta venendo meno.

C'è in giro gente che si dispera perché, dal punto di vista elettorale, l'Italia si sta dividendo in tre aree geografiche ben distinte: invece di piangere dovrebbero battere le mani, perché i cittadini-elettori stanno snobbando gli sterili riformatori della Bicamerale e indicano la via per la quale veramente usciremo dai nostri guai. Del resto le nuove leggi elettorali che l'opinione pubblica ha chiesto vigorosamente qualche giorno fa, sono destinate a seppellire per sempre il modello della «centralità» e della falsa «unità».

Sturzo voleva un federalismo municipale», basato sulla separazione fra «amministrazione» e «politica», e affidava alle libertà locali la soddisfazione delle legittime aspirazioni economiche dei cittadini. Se oggi fosse vivo riconoscerebbe che nella società di questo fine secolo, se si vuole imbrigliare lo statalismo che egli odiava, bisogna fare un altro passo avanti sulla via di un'autentica costituzione «federale».

Se io fossi un capo democristiano non esiterei a seguire questa eredità spirituale, e accetterei il modello federale per calare, nelle sue istituzioni - differenziandolo e «pluralizzandolo» - quel che resta del popolo dc.

Gianfranco Miglio

IL CASO

UOMINI DI OGNI COLORE

Si riempie l'Arca di Mariotto

Alleanza democratica, è quasi una babele

ROMA. Alleanza democratica cerca casa. Trecento metri quadrati su per giù, magari dalle parti di piazza Navona, dove Ayala ha già trovato casa (appartamento niente male, l'altra domenica passeggiava sul terrazzo, con telefonino). C'erano dei discreti locali in affitto, però a via del Corso, proprio in faccia al palazzone del psi. Scartati per eccesso di vicinanza psicologico-scaramantica. Immaginarsi Ruffolo, e tutti gli altri alleati democratici appena sfuggiti dal partito socialista, che si affacciano alle finestre e osservano il loro passato doloroso. Perciò niente via del Corso.

E tuttavia, soprattutto adesso che arriva Segni, e con Segni i «segnini» e le «segnine», e l'avvocato San Mauro, e la signora Damiani e tutto il popolo del Nazareno, ecco, adesso è chiaro che Alleanza - o «Verso Alleanza democratica», come più correttamente, ma anche con minore efficacia è chiamato il movimento - deve andarsene da queste tre-quattro stanze in via del Seminario, oltretutto condivise con l'onorevole del pri Modigliani. Un metro fuori della finestre aperta del «regista» di Alleanza democratica, Paolo Nitti, che ha organizzato la manifestazione telematica dell'Ergife con l'idea di «amplificare un'emozione» e che ora ha il compito, appunto, di trovare casa, ci sono i panni stesi di una famiglia contigua, e un paio di calzini rosso fuoco.

Nel provvisorio artigianato ad alta intensità comunicativa di via del Seminario, continua a pulsare la vita di questo partito che non è un partito e che cresce, non cresce, chissà. Willer Bordon, con l'occhio di chi ha tante cose da pensare e la metodica sregolatezza dei triestini, da dietro un tavolo imbottito di manifesti spiega che finora «s'è cercato di dare solidità a una base laica e di sinistra prima di arrivare all'incontro con Segni». Ribatte con cortesia alle malizie sull'uso smodato della «società civile»: «Molto spesso - riconosce - è la falsa coscienza della vecchia società politica». E sullo sbandieramento del «nuovo» che finisce per attirarsi antipatizzanti istintivi: «Soprattutto - anche qui Bordon è ragionevolmente discorsivo - quando è usato in modo generico».

Maddalena, la segretaria, sempre triestina, tira diritta nel caos romano con ammirevole efficienza. Alberto Cutroneo, l'inventore del «treno del Sì», che era una complicata iniziativa propagandistica con comizi in diretta in tutta Italia, lavora ascoltando una trasmissione alla radio. Francesco Serra, l'uomo stampa, racconta di quando al pds hanno saputo che veniva a lavorare ad Alleanza e Petruccioli, scherzando, l'ha chiamato «Seniga»: «Mi ha detto che però, invece dei soldi, mi portavo via la *mailing list* della sinistra dei club». A cui peraltro Serra ha dedicato il libro «La magnifica avventura», che così magnifica non è stata. Ma tant'è.

Non solo per loro la soluzione logistica a venire assume un inevitabile rilievo emblematico. A questo punto è probabile che qualcuno frequenterà, ma sul serio, Alleanza democratica. Fino a ieri, pur nella sua vitale precarietà, la sede di via del Seminario non era il luogo dove si trovavano né i pensatori né i fondatori. Ferdinando Adornato si cercava a casa (con biliardone, libri e invidiabile collezione di cassette) o all'*Espresso*. Barbera, il professore delle riforme, alla Camera; Passuello alle Acli; Bianco al pri o a Catania; Giovanna Melandri alla Legambiente; Rutelli e Pratesi dai verdi; Mimì Falconi, alla Scr; Barile, ora ministro di Alleanza democratica (ma non vale), a Firenze o da Segni. Mentre Ayala, l'ubiquo, ci si contentava di vederlo in effige, sul muro, con ditino alzato, in un poster personalizzatissimo.

La dispersione, anche fisica, dei protagonisti, oltre alla Babele delle appartenze non proprio negate, più spesso giustificate, erano gli aspetti meno gradevoli del gruppo, certo quelli che contribuivano a presentarlo come una sorta di illuministica legione straniera di politici. I fili più o meno visibili della convenienza (e un po' pure dell'opportunismo) trattenevano i più a tagliarsi i ponti alle spalle e a dare anche solo il sessanta per cento delle energie al nuovo progetto. Un'adesione sì, un comizio pure, una conferenza anche, al limite perfino una cantatina con De Gregori - *Adelante, con juicio* - però sempre meglio vedere come si mettevano le cose nel pds, nel pri, nelle dc, nel governo e in tanti altri posti.

E al che c'era quel «Verso» che sottolineava la precarietà del momento, però Alleanza democratica rimaneva sospesa nel limbo delle buone intenzioni. Che alla lunga, e in drammatica mancanza di arrosto, sfumavano in un clintonismo di maniera, tra coretti e rametti di mandorli in fiore, teleconferenze e «primavere italiane». Da una parte gli inevitabili personalismi dei vertici, dall'altra l'attivismo un po' a vuoto dei circoli di base. In mezzo una zona grigia regalata ai mass media, alle loro furbizie, alle loro semplificazioni e ingenuità.

Il «Verso» anche come alibi. E il rischio, intanto, di acquisire leader di seconda mano, gente che sarà validissima, come Ripa di Meana, o come Ruffolo e Zanone, che però ad Alleanza democratica dà anche l'idea di arrivarci un po' troppo al volo, quasi per disperazione, o mancanza di scrivania con telefono.

La mescolanza con Segni, adesso, può significare il vero inizio o la vera fine del movimento. L'umiltà reciproca, in questi casi, non guasta. Il condominio come una prova decisiva, mentre vengono giù i palazzi, prima e dopo il terremoto.

Filippo Ceccarelli

Ma il pds appoggia la decisione della giudice calabrese di bloccare le elezioni in 14 Comuni

Mancino: valide le liste «maschili»

Il ministro dell'Interno: sospenderle è una forzatura

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino: è una «forzatura» sospendere le liste che non prevedono il 30 per cento di candidate donne

ROMA. Le liste per le elezioni amministrative del 6 giugno si possono presentare anche senza che nell'elenco compaia il 30 per cento di candidate donne e sospenderle dalla competizione è una «forzatura». Il tutto a causa di un «di norma» di troppo che ha fatto diventare la legge un «mezzo paracadute». Per il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, infatti, a causa di quel «di norma», introdotto nell'articolo di legge che riguarda la presenza di donne nelle liste, «non ci troviamo di fronte a una norma precettizia».

Dopo la decisione del giudice-donna di Vibo Valentia, Gabriella Reillo, di bloccare le elezioni in quattordici Comuni calabresi per il mancato rispetto delle nuove norme circa il rapporto numerico tra candidati uomini e donne, il ministro Mancino osserva che è «un errore politico non inserire in maniera adeguata la presenza di donne nelle liste», ma aggiunge: «Dire che c'è un precetto violato nelle liste elettorali, significa andare al di là dello spirito della legge, che è stata frutto di compromesso parlamentare, come sanno quelli che vi hanno partecipato».

Conversando con i giornalisti a Napoli, il ministro ha ribadito di essere «un convinto sostenitore di un ampio spazio per le donne in politica, ma lo si deve conquistare senza paracaduti normativi».

«Il Parlamento - ha detto - ha votato mezzo paracadute, senza la garanzia che chi ne fa uso possa atterrare tranquillamente, ho espresso l'opinione che quel "di norma" contenuto nella legge non conferisca tassatività alla disposizione».

Ma il pds contesta le posizione del ministro ed appoggia la decisione del giudice-donna calabrese. «E' di grandissimo rilievo», sostiene l'onorevole Livia Turco. «La scelta della dottoressa Reillo - osserva l'autorevole esponente della Quercia - conferma l'efficacia di una norma che dimostrerà anche ai più sordi ed ai più ciechi quanto noi abbiamo sempre affermato sulla ricchezza rappresentata alla forza femminile che non può essere tenuta ai margini delle istituzioni politiche. Un ulteriore passo dovrà essere fatto con l'applicazione di tale norma nella regolamentazione degli spazi pubblici, delle radio e delle Tv».

Dalla parte del giudice di Vibo Valentia, si schiera anche il pds calabrese. «La decisione di ritenere inammissibili le liste presentate in numerosi comuni del Vibonese ripropone con chiarezza il problema della rappresentanza femminile all'interno delle istituzioni locali - sostiene in una nota - Sembra del tutto forzata e inopportuna, invece, la interpretazione data dal ministro Mancino».

Intanto, il contenzioso s'allarga. Un ricorso nei confronti di quattro liste su sei è stato presentato nel Comune di Lizzano, in provincia di Taranto, dove il 6 giugno si deve votare, con il sistema maggioritario, per l'elezione di sindaco e sedici consiglieri. Nella scelta dei candidati, la democrazia cristiana, il movimento sociale, Rifondazione comunista e la Lista per il cambiamento (promossa da pds, psi, psdi e pri) non avrebbero rispettato la normativa vigente, così come hanno fatto invece il partito liberale e la «Lista per Lizzano».

Sono stati i rappresentanti di quest'ultima ad inviare il ricorso alla Pretura.

E anche da altre parti d'Italia arrivano notizie di mancato adeguamento alle leggi in vigore.

In Liguria, ad esempio, le donne risultano «marginali» nella composizione delle liste. Nel comune di Alassio, oltre 11 mila abitanti, sono state presentate sette liste. Di candidate all'ambita poltrona di sindaco c'è solo la pidiessina Loredana Nattero, in una lista che è però avara di donne: tre su ventuno.

Decisamente «maschilista» la lista dc: tutti uomini in pista. A rispettare le regole ci pensa Rifondazione comunista che presenta sei candidate su diciotto. Le altre coalizioni rimarcano la disparità tra i due sessi, costume diffuso sia pure con differenze percentuali sensibili.

(r. int.)

Crescono gli interrogativi sulla fine dell'ex direttore delle Partecipazioni statali

Suicidio Castellari, nuovi dubbi

Risultati inquietanti dalla perizia medico-balistica
Qualcuno s'è avvicinato al cadavere prima della polizia

ROMA. Il «giallo Castellari» non andrà in archivio. I magistrati non intendono scrivere la parola fine sul fascicolo che racchiude i tanti, piccoli e grandi misteri della morte dell'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali. Come quelli di Michele Sindona e Roberto Calvi, il «suicidio imperfetto» di Carlo Castellari, l'uomo che negli ultimi 11 anni ha vigilato - in piena era Tangentopoli - sulla gestione economica di Iri, Eni, Efim ed Ente Cinema, presenta troppe zone d'ombra per essere liquidato come il gesto di disperazione di un uomo che si toglie la vita per evitare il carcere. Il capo della procura ha chiesto di esaminare l'intero carteggio: le perizie, le drammatiche foto del ritrovamento del cadavere con il cranio svuotato e senza le mani, le lettere scritte prima di morire e sulle quali un collegio di esperti sarà presto chiamato a pronunciarsi. Di fronte alle inquietanti risultanze della perizia medico-legale-balistica si avanza un'ipotesi. Qualcuno si è avvicinato al cadavere prima della polizia, ovvero Sergio Castellari non era solo quando si è ucciso.

LA PERIZIA. I sei esperti dicono che il cadavere è quello di un uomo morto tra i 5 e i 10 giorni dal ritrovamento. Il dato coincide solo vagamente con la data della scomparsa: 7 giorni prima. Ma non è comprovato da alcun elemento concreto. Sarebbe stato sufficiente esaminare il terreno sotto il cadavere. La collinetta è piantata a grano ed è facile stabilire per quanto tempo il corpo rimane immobile su un campo coltivato.

L'INSALATA. Il proprietario del ristorante nel quale Castellari avrebbe consumato l'ultimo pasto ricorda di avergli servito della rughetta. I periti hanno stabilito che il suicida aveva effettivamente mangiato della verdura, ma non hanno spinto oltre le loro indagini chimiche e non hanno accertato se si trattava effettivamente di quel tipo di insalata.

L'OROLOGIO. Marca Pomellato, è fermo ad un'ora incompatibile con la ricostruzione ufficiale. Sostengono i periti: l'orologio del tipo a carica, può essere stato rimesso in funzione dagli animali che nel mutilargli le dita della mano hanno mosso il polso. Ipotesi verosimile, ma contraddetta dalla perfetta conservazione di abito e camicia; non appaiono impronte di nessun tipo.

GLI ANIMALI. Il teschio è svuotato interamente fino all'incrocio delle clavicole. Quali bestie lo hanno ridotto così? Si è parlato di macrofauna, cioè di cinghiali. Ma un branco di cinghiali sbrana un uomo in poche ore. Animali più piccoli, quindi, che hanno morso tutte le parti scoperte: forse un mustelide, o una faina? Sono bestie che hanno denti relativamente piccoli e mangiano a strappo. Puntano cioè le zampe anteriori e tirano via con i denti. Ma sugli abiti manca qualunque impronta. Il vestito di lana beige sembra uscito da poco da una lavanderia.

IL PROIETTILE. Secondo i periti, Castellari si è ucciso sparandosi con la destra un colpo dietro l'orecchio destro. Il foro d'uscita è a sinistra ed ha un diametro di 0,9 millimetri. Ma il proiettile è un calibro 38 del tipo «P», vale a dire piombo tenero ed alta velocità. Sembra che una tale pallottola, urtando contro le ossa craniche subisca immediatamente una deformazione, schiacciandosi. Di conseguenza il foro di uscita dovrà essere necessariamente più largo di quello d'entrata. Se quello indicato dai periti non è il foro di uscita, ma quello di entrata, la dinamica del suicidio appare quanto meno problematica.

LE IMPRONTE. Non ce ne sono sulla pistola nè sulla bottiglia di whisky dalla quale Castellari ha certamente bevuto più di una sorsata. E' inspiegabile: questo genere di impronte sono indelebili. Il calore dello sparo sull'arma ne esalta le tracce epidermiche. La canna della pistola è infilata nella cintola; ha il cane alzato. Su quest'elemento i periti escludono che Castellari, dopo essersi sparato, possa aver riarmato la rivoltella.

IL PELO BIANCO. Sul revolver i periti hanno trovato un pelo bianco e poiché Castellari aveva i capelli grigi deducono che l'arma trovata è quella del delitto. Non è stata effettuata però una analisi completa della «formazione pilifera» definita «tipica della specie umana».

GLI INDUMENTI. Sono risultati pulitissimi. Pantaloni, giacca, camicia. Come se fossero stati stirati di fresco. Le scarpe senza fango nonostante il lungo percorso di Castellari in mezzo ai campi per giungere alla collinetta. Ha destato perplessità il fatto che la camicia apparisse pulita: chi si spara alla testa viene inondato di sangue.

LA BOTTIGLIA. La targhette erano intatte dopo essere rimaste una settimana all'aperto con piogge e vento molto forte. Inspiegabile la mancanza di impronte digitali soprattutto sul tappo che risultava avvitato. Nessuna traccia di saliva sul collo. Tanti, troppi interrogativi senza risposta. [r. m.]

Carlo Castellari ex direttore generale delle Partecipazioni Statali. Il giallo sulla sua morte non andrà in archivio

In discussione oggi

Codice etico antitangenti alla Fiat

TORINO. La Fiat approverà il suo «codice etico». Il Consiglio d'amministrazione esaminerà oggi la normativa antitangenti, rivolta a tutti i dipendenti del gruppo e curata da un gruppo di giuristi, guidati da Franzo Grande Stevens. Il codice etico regolerà i rapporti dei dipendenti con gli interlocutori esterni e andrà ad affiancarsi al codice sulla deontologia interna.

Altri gruppi italiani si stanno muovendo sulla stessa strada. Alcuni hanno già definito un regolamento: a marzo l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè ha stilato una direttiva sul codice di comportamento del management. Stessa iniziativa alle Ferrovie, a cura di Lorenzo Necci. [Asca]

Manette a funzionario Anas, interrogato Varasi

Di Pietro, altra offensiva Sono in arrivo 20 arresti

MILANO. Il tam-tam continua insistente: in partenza nuovi avvisi di garanzia per esponenti politici; firmati venti ordini di custodia cautelare, tuttora in fase di esecuzione. Per intanto, però, l'unico arresto realizzato riguarda Giancarlo Alicicco, funzionario Anas: né il suo nome, né l'episodio contestato (una tangente da 100 milioni in relazione al centro operativo Lecco-Colico) possono certo iscriversi nel «gotha» dell'inchiesta. Come non vi appartiene Luigi Mercolini, l'ex consigliere dell'Acea di Roma che si è costituito ieri.

In attesa così degli arresti prossimi venturi, non resta che da registrare l'attività dei magistrati, fatta di stesura di atti (è pronto il ricorso alla Corte costituzionale per Craxi e Citaristi) e interrogatori. E' stato sentito Lorenzo Basta, manager della «Costruzioni ferroviarie», società controllata dalla Fiat Savigliano. Oggetto del colloquio: le forniture all'Acotral di Roma. Ed è stato sentito come testimone anche Gianni Varasi, finanziere. Si è parlato di Enimont. E per prima cosa Varasi ha negato di essere a conoscenza di finanziamenti illegali ai partiti. «Ho parlato dell'unica cosa che conosco - spiega Varasi - cioè dell'acquisto dell'un percento delle azioni Enimont fatto da me verso la fine dell'89, perché ero convinto del progetto di privatizzazione». [r. m.]

IL CITTADINO

Il «Cencelli» resterà solo alla Consulta?

L'ADOZIONE del sistema maggioritario anche alla Camera non obbligherà a rivedere l'insieme delle garanzie poste a tutela dei diritti dei cittadini, rafforzando l'indipendenza di organismi di controllo, come la Corte Costituzionale e il Csm, che in parte sono oggi di nomina parlamentare? E come sarà assicurato un servizio pubblico radiotelevisivo non condizionato dai partiti, evitando nel contempo il rischio di egemonia sull'intero circuito della comunicazione via etere da parte di un unico imprenditore privato?

Sono interrogativi che si pongono per garantire i diritti delle minoranze alla vigilia dell'esame, che ci si augura finale, della riforma elettorale dopo la schiacciante vittoria dei «sì».

Attualmente la Corte Costituzionale è composta da 15 giudici. 5 vengono eletti dal Parlamento in seduta comune, 5 dal Presidente della Repubblica, 3 dal plenum della Cassazione e uno ciascuno dal Consiglio di Stato e dalla Corte dei conti.

Nei suoi 38 anni di storia l'Alta Corte è stata un baluardo e difese di tutti i cittadini, e soprattutto delle classi più deboli, garantendo la rigorosa applicazione della Costituzione. Ed ha avuto un peso determinante soprattutto nel gennaio '91 quando con una storica decisione dette via libera al referendum sulla preferenza unica alla Camera proposto da Mariotto Segni. In quell'occasione, essendo solo 14 i giudici in carica di consiglio, fu determinante il voto del socialista Ettore Gallo, che portò a 6 il numero dei favorevoli alla consultazione popolare, e decisivo quello dell'allora presidente ed attuale ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso che riportò le sorti in parità 7 a 7 (fatto rimasto senza precedenti), consentendo così l'effettuazione del referendum.

Tuttavia, già dal 1956 quando ha iniziato a funzionare, due terzi dei componenti della Consulta sono stati scelti dalle Camere o dal Capo dello Stato applicando lo stesso «manuale Cencelli» utilizzato nella spartizione partitica. Una sorta di lottizzazione mai codificata, che ha sinora sempre escluso i rappresentanti dei partiti minori o anche la Lega di Bossi.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema elettorale maggioritario che potrebbe determinare l'egemonia di alcune forze politiche in Parlamento, non è, forse, legittimo preoccuparsi affinché l'Alta Corte possa continuare a restare come ora *super partes*?

Ma quale logica prevarrà? Sarà mantenuto, ridotto o allargato il numero dei quindici giudici della Consulta? Saranno nominati sempre con il criterio del «manuale Cencelli»? La posta in gioco è altissima.

I giudici costituzionali restano in carica nove anni dalla data del loro giuramento al Quirinale, cioè quanto due legislature. Ma, a differenza di quanto avviene in altri organismi dello Stato, essi non scadono contemporaneamente, perché sono stati nominati in epoche diverse. Il loro incarico risulta così scaglionato nel tempo. In futuro sarà mantenuta o abbreviata la durata del loro mandato? E sarà prevista un'unica scadenza per tutti come avviene per il Csm?

Un'altra anomalia da correggere è quella della mancata presenza di donne nel plenum della Corte Costituzionale. Nonostante si occupi anche di aborto, divorzio e violenza sessuale, l'Alta Corte è, paradossalmente, l'unico organo collegiale in Italia in cui una donna non ha mai messo piede.

Piorfulgi Franz

Stato civile di Torino

7 MAGGIO 1993

NATI — Bussi Cecilia, **Gavia** Fabio, **Pagano** Davide, **Stamerra** Roberto, **Carlucci** Marco, **Caputo** Irene, **Nuccio** Valentina, **Giannini** Angelo, **Di Cato** Simone, **Garrone** Luna, **Kobre** Cristina, **Di Bella** Kassandra, **Bertolino** Lorenzo, **Bianco Maiorba** Simone, **Baldi** Martina, **Pronico** Lorenzo, **Saranti** Mirko, **Verderame** Giuseppe, **Giacometti** Giulia, **Dicosta** Elia, **Gabriele** Dayana, **Fantalino** Federica, **Lama** Denise Angela, **Almina** Rossana, **Sibona** Mara, **Intermite** Erika, **Agosto** Marco, **Montalbano** Giorgia, **Ruffino** Chiara, **Castiglione** Federica, **Cirigliano** Mattia, **Spano** Chiara, **Fiore** Alberto, **Lanaia** Elena, **Buglicchia** Alessandro, **Chirio** Odoardo.

MORTI — Sammarco Anna Elena in D'Addario, anni 90, Biocari, pens., largo Montebello 33; **Piscietta** Giuseppe, a. 72, Ficazzari, pens., via dei Glicini 5; **Silvestrin** Mario, a. 79, Prata, pens., via Levanna 12.

Deceduti in ospedale: **Scullino** Teresa, anni 61, Oppido, pens., Mauriziano; **Mastilli** Romeo, a. 55, Avezzano, pens., Mauriziano; **Borgetto** Albertina, a. 77, Pavarolo, pens., CTO; **Mosso** Maria ved. Guglielmotti, a. 87, Moncalieri, pens., Martini; **Caisoni** Maria Pia, a. 76, Perugia, pens., Molinette; **Robaldo** Armando, a. 76, Pamparato, pens., Maria Vittoria; **Gullino** Claudina in Allocco, a. 61, Bra, pens., Mauriziano; **Brinata** Renato, a. 67, Moretta, pens., Molinette; **Ferrato** Luciano, a. 60, Torino, pens., Molinette; **Marchese** Domenico, a. 84, Aramengo, pens., Molinette; **Pisani** Teresa ved. Gay, a. 83, Palermo, pens., Molinette; **Cavagno** Giuseppina ved. Canto, a. 87, Mondovì, pens., Molinette; **Gaso** Romeo, a. 81, Roncade, pens., G. Bosco; **Manzo** Francesca, a. 81, Ceresole d'Alba, pens., Mauriziano; **Ziggerelli** Pasquale, a. 66, Corato, pens., Martini; **Valsasna** Secondo, a. 85, Asti, pens., Martini; **Miniotti** Lilia, a. 61, Maduno, pens., Martini; **Cosenza** Maria ved. Bertero, a. 82, Castellammare di Stabia, pens., piazza Statuto 3 (M. L.); **Ripetta** Emanuele, a. 91, Gola, pens., G. Bosco; **Battistini** Emilio, a. 79, Firenze, pens., G. Bosco; **Sciortino** Lucrezia, a. 79, Tunisi, pens., C.R.F., str. San Vito 460; **Ambsano** Teresa ved. Sodero, a. 84, San Salvatore, pens. Molinette; **Ambrosio** Giuseppe, a. 74, Moncalieri, pens., Molinette; **Vaccanee** Natale, a. 82, Castagnole Lanze, pens., Amedeo di Savoia; **Toniutti** Edda in Corino, a. 56, Gonars, pens., Martini; **Tolone** Flora ved. Mannis, a. 77, Lamezia Terme, pens., Molinette; **Zanellato** Luciano, a. 56, Codevigo, pens., via Soana 16 (M. L.); **Bertoldo** Luigina in Antonucci, a. 70, Torino, pens., Maria Vittoria; **Cerrino** Giovanni, a. 88, Priola, pens., Molinette.

Nati 38 - Morti 32

8 MAGGIO 1993

NATI — Lugli Francesca; **Maina** Benedetta; **Pusillo** Chiara; **Alfieri** Laura; **Totaro** Leonardo Alessio; **Suo** Sara; **Premutati** Riccardo; **Dragomirescu** Anastasia Hela; **Sanna** Federico; **Di Lonardo** Giulia; **Lisdana** Flavio; **Russo** Roberto; **Pellerino** Francesca; **Curcetti** Chiara; **Degregori** Simone; **Rizzi** Luca; **Clamea** Alessia; **Giampaolo** Marco; **Cervesato** Enrica; **Scuderi** Marco.

MORTI — Gialli Bruno, di anni 73, nato a S. Giovanni Valdarno, pens., abitante in via Filadelfia 187; **Balladone** Giovanni, a. 84, Torino, odontotecnico, via P. F. Calvi 4; **Almeretti** Chiaffredo, a. 82, Torino, pens., corso Agnelli 38; **Ingino** Giovanna, a. 60, Fisciano, pens., via Roveda 15.

Deceduti in ospedale: **Capalbi** Maddalena in Rizzo, a. 67, Stigliano, pens., Cto; **Ferraro** Paola, a. 84, Montemagno, pens., Molinette; **Oddone** Giuseppina ved. Melano, a. 85, Novi Ligure, pens., Mauriziano; **Spicuglia** Salvatore, a. 90, Noto, pens., Giovanni Bosco; **Cristaudi** Giovanni Battista, a. 74, Casale, pens., Molinette; **Vento** Renato, a. 67, Sciacca, pens., Mauriziano; **Campanella** Michele, a. 49, Foggia, operaio, Cto; **Chiappetta** Fina, a. 56, Fiumefreddo Bruzio, cas., Molinette; **Giovine** Alessandro, a. 79, Nizza M.to, pens., Giovanni Bosco; **Vittone** Rosa in Seglie, a. 83, Piazzo, pens., Giovanni Bosco; **Milano** Beatrice ved. Rapelli, a. 76, Torino, pens., Maria Vittoria; **Becco** Faustina in Selicato, a. 76, Tolve, pens., Amedeo di Savoia; **Musso** Anna ved. David, a. 79, Chiusano d'Asti, pens., Luigi Einaudi; **Spanarelo** Orsola in Lopriato, a. 64, Scvaria Mannelli, pens., Giovanni Bosco; **Musso** Leteria in Davico, a. 78, Messina, pens., Molinette.

Nati 39 - Morti 19

Improvvisamente è mancato il

cav. Emilio Chiavario

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela**, il figlio **Tullio** con **Loredana**, i nipoti **Simona** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali martedì 12 c.m. ore 9,15 nella Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 maggio 1993.

Enrico e famiglia partecipano al dolore di Tullio e famiglia.

Partecipano affettuosamente i cugini **Mottobella, Prata, Rosio e Sorio** e gli amici **Carminelli, Demarie, Grosso, Necrosio, Santarenzo.**

Cugini **Benedetto** commossi partecipano.

Gianni e Liana Gremmo partecipano commossi al dolore della famiglia Chiavario per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Malindi**, 10 maggio 1993.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori tutti delle società **Italrifiuti Spa, Smaltimenti Controllati Spa e Servizi Piemonte Srl** si uniscono al dolore del sig. Tullio Chiavario e famiglia per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

Davide ed **Elena** si uniscono al dolore di Tullio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.
— **Castagneto Po**, 10 maggio 1993.

Condominio Via Vandalino 1 si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Emilio Chiavario

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Antonio e **Claudia Palazzo** prendono viva parte al dolore di Tullio per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata

Margherita Ricco vedova Francone

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Piero con la moglie Selena.
— **Sanremo**, 10 maggio 1993.

E' mancata

Teresa Mariottini (Pia) ved. Bartolini

Lo annunciano la figlia **Maria Grazia** con il marito **Armando Vaglini, Silvia, Emanuela**, i consuoceri **Ada** e **Raffaello**. Funerali mercoledì alle ore 10,30 da via Piave 14.
— **Pianezza**, 11 maggio 1993.

Le famiglie **Carpinello** partecipano al dolore.

Giovanni e **Umberto Agnelli** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Ugo Stille per la scomparsa della moglie, signora

Elizabeth Stille

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Cesare Romiti prende parte al dolore del dott. Ugo Stille per la scomparsa della moglie, signora

Elizabeth Stille

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Luigi Pesce
ex-zio Atm
anni 68

Chiude il suo meraviglioso libro della vita lasciando aperto per noi quello dei ricordi. Incancellabile nel pensiero della moglie **Irene**, del figlio **Bruno** con **Elena**, fratelli, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Per orario funerali rivolgersi ai numeri 700.948 oppure 496.465.
— **Torino**, 11 maggio 1993.

Grazie **GINO** per il conforto e l'aiuto che mi hai dato. Cugina **Angela Bagna.**

Partecipano al dolore di Irene e Bruno i cugini **Giorgio** e **Laura Monasterolo, Piero Barra** con **Cristina, Stefania** e famiglia, **Teresa Bagni** e **Angela Contini.**

La mamma di Elena è vicina a Irene e Bruno.

La Vautier S.p.A. partecipa sentitamente al dolore del sig. Bruno Pesce per la perdita del **PADRE**.
— **Napoli**, 10 maggio 1993.

Irene e **Georg Schwarz** prendono parte al dolore della famiglia Pesce per la scomparsa di

Luigi Pesce

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Si uniscono al dolore di Bruno il dr. **P. Neumann, D. Erber, H. Hiebl** e tutto il **Personale** della **Engel** di **Schwertberg (Austria).**

Mario Manzo e la **Engel Italia** tutta partecipano commossi al dolore di Bruno e della sua famiglia.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Luigi Pesce

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Michele Erica e famiglie affettuosamente vicini condividono grande dolore carissimo Bruno.

I **Soci** dell'**Autovar S.r.l.** partecipano al lutto del dott. Giuseppe Sclaverano per la perdita della moglie

Miranda Sclaverano

— **Asti**, 10 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

Giovanni Greppi
di anni 87

L'annunciano il figlio **Silvio** con la moglie **Adriana**, i nipoti **Alessandro** con la moglie **Laura** ed il piccolo **Stefano, Marco** con la moglie **Eleonora**, il fratello **Virginio, Giuseppe Drovetto** e famiglia, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Varcelli mercoledì 12 c.m. ore 11,30 nella chiesa dei frati di Billiemme.
— **Pianezza**, 10 maggio 1993.

La famiglia **Franco Bombonati** partecipa al dolore.

E' cristianamente mancata

Ernestina Cantore ved. Nigrelli
anni 85

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Franco** e **Vittorio**, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero «Parco» di Torino Sud.
— **Vinovo**, 7 maggio 1993.

E' mancato

Marcello Teja
anni 86

Lo piangono il figlio **Piero**, la nuora **Maria**, i nipoti **Roberta, Alessandro** e **Angelo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1993.

«Noi siamo onde superbe, onde commosse. Onde, e non più».
G. Pascoli

E' mancata

Agnese Testa in Sacco

La piangono e la ricorderanno il marito **Alessandro**, i figli con i rispettivi coniugi, i nipoti: **Lorenzo, Irene** e **Daniele**, parenti tutti. Funerali oggi 11 corr. ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 11 maggio 1993.

Cristianamente è mancata

Maria Pilotto ved. Goffi
di anni 74

Lo annunciano i figli **Agostino** con **Rita, Sabrina** e **Luca, Orsola** con **Agostino, Vilma** e **Mario, Mario** con **Graziella, Simone** ed **Elisabetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno, oggi martedì alle ore 14,15 partendo dall'abitazione di vicolo Pollone numero 8.
— **Collegno**, 11 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Norino Neri
pittore

L'annunciano addolorati la moglie, figli e parenti tutti. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 9 maggio 1993.

Famiglie **Baggiore-Gorbi** partecipano al lutto.

E' spirato nella sua casa che tanto amava

Lorenzo Andrea Ferrero

confortato dall'affetto della moglie **Vanna**, del figlio adottivo **Renato**, della sorella **Maria**, dei parenti, degli amici. Funerali mercoledì 12 corrente ore 10 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 9 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

Francesco Ceo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lorita**, i figli **Michelle, Giuseppe, Maria, Albino, Giovanni, Carlo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 10 nella parrocchia La Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

E' mancato

Cornelio Mollar
Cavaliere della Repubblica

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali mercoledì 12 ore 10 Parrocchia Lingotto, via Nizza 356.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

E' mancata all'affetto di quelli che le hanno voluto bene

Diana Ferrari Loi

La piangono il figlio **Andrea** con **Mariangela** e **Fabio** e la sorella **Letizia**. I funerali avranno luogo mercoledì alle 8,15 nella parrocchia di San Pellegrino.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

Luigi e **Giuseppina Cerretta** si associano al dolore della famiglia Ferrari.

La **Sem Spa** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Andrea Ferrari per la perdita della **MAMMA.**

Condomini, Amministratore e **Custode** dello **Stabile** in **corso Vittorio Emanuele II n. 189** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora

Diana Ferrari Loi

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Giovanna e **Vittorio, Maria Serenella** e **Pierfrancesco** sono affettuosamente vicini ad Andrea nel grande dolore per la scomparsa della mamma

Diana Loi ved. Ferrari

— **Torino**, 10 maggio 1993.

E' mancata

Jole Gancia ved. Tenivella

Con infinita tristezza l'annuncia la figlia **Paola** unita ai cugini ed ai parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 14,30 Cappella Cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

I cugini **Vittorina, Angela, Mario, Luigi Gancia** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Paola.

Lea, Cele Levi piangono l'amica di sempre **JOLE.**

Ciao **JOLE, Alberto, Andrea Donatelli**, mamma e papà.

Rosanna Cristoferi è affettuosamente vicina a Paola.

Adelaide Annamaria Piera e famiglie sono affettuosamente vicini a Paola.

Achille e **Ada Calosso Ruggero** e **Liliana Ferrero** affettuosamente partecipano al dolore di Paola.

Ci ha lasciato in un immenso dolore il nostro dolcissimo papà

Emilio Saracco
Ragazzo del 99
Cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono le figlie **Carla** e **Rosanna**, il genero **Vladimiro**, le amatissime nipoti **Alessia**, **Fabiana** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia N.S.D. Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1993.

La famiglia **Degrassi** partecipa al dolore.

La famiglia **Mirella** si unisce al dolore di Carla.

Sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia **Rosina Chiesteliero, Graziella Gladys Cecilia, Rosa Renata Amelia Tadelli, Maddalena Teresa Varetto.**

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Emilio Saracco

— **Torino**, 10 maggio 1993.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Ugo Tovo

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Si associano i colleghi:
Marco Asinelli
Mario Bassi
Giacomo Cattolini
Ezio Clegnan
Paolo Clerici
Angelo Formica
Salvatore Manzella
Giorgio Nuvolone
Maria Letizia Parra Osella
Gianfranco Pietra
Domenico Sorrentino
Massimo Spina
Enrico Viola.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

Il giorno 10 maggio è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giombattista Genovese

La figlia **Raffaella**, la figlia **Sarina**, la moglie **Gina**, i generi e il nipote lo ricordano con tanto amore. I funerali verranno celebrati in San Bartolomeo Mare, Santuario Madonna della Rovere, martedì 11 maggio alle ore 16.
— **Costarainera**, 10 maggio 1993.

E' mancato

Roberto Ferrando

Lo annunciano: la moglie **Nella**, figlia **Silvana** con **Massimo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Rivodora. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 8 maggio 1993.

Michel, Rita e **Mary Gippa** si uniscono al dolore.

Massimo e **Roberta Traversa** sono vicini a Silvana e alla sua mamma con tanto affetto.

Paola Angela Fabrizio Eliana Stefano Beatrice Giorgio Anna Brunella Enrico partecipano commossi al dolore di Silvana e Massimo.

Cristianamente è mancato

Nanni Luisoni

Lo annunciano **Mita, Piero, Carlo** e **Alessandro Fioretta**. Funerali martedì 11, ore 10, in parrocchia.
— **Vische Canavese**, 10 maggio 1993.

L'amico **P. Andrea Anzalone** partecipa al dolore della famiglia del compianto

Gianni Luisoni

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Biagio Agnes prega per la signora

Maria Pia Cristino in Varetto

e si associa al dolore del figlio Riccardo.
— **Reano**, 11 maggio 1993.

Eliana Lanza, Pier Luigi Deidert e tutti i **Collaboratori** della **Teorema srl** si uniscono, con profondo dolore, al lutto della famiglia Gamba per la scomparsa di

Lorenzo Gamba

— **Torino**, 10 maggio 1993.

E' serenamente mancata

Maria Barberis Raviola
ex modista

Lo annunciano con profondo dolore: marito, figli e loro famiglie.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

Gli **Amici** di **Vercelli** sono vicini a Piero e famiglia per la dolorosa scomparsa del padre

Giancarlo Crovella

— **Vercelli**, 11 maggio 1993.

Lions Club Settimo T.se partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa del papà

m.llo Salvatore Pizzo

— **Settimo T.se**, 10 maggio 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Spa** partecipano al dolore del dr. Fabio D'Amico per il decesso della madre

Lilia Munna in D'Amico

— **Torino**, 10 maggio 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ANNIVERSARI

1990 — 1993
Tommaso Torta
Elena con le figlie **Sandra** e **Laura** e le loro famiglie lo ricordano sempre.

1891 — 1963
Mario Perino-Bert
Nel ricordo una preghiera.

Il presidente della Fiat: si amplifica l'aspetto spettacolare delle notizie per suscitare emozioni

Agnelli: «L'informazione ormai è un supermercato»

VENEZIA. «La corsa alla notizia nella sua forma più immediata e grezza implica il rischio che il mondo dell'informazione si trasformi in un grande supermercato delle notizie, in cui il giornalista ha un ruolo sempre più limitato e marginale: il ruolo di chi si limita ad esporre ed ordinare, in tempi sempre più rapidi e concitati, i prodotti negli scaffali».

Il senatore a vita Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, espone il suo pensiero dalla tribuna dell'International Press Institute, a convegno sull'isola di San Giorgio, ospite della Fondazione Cini: un discorso in difesa della libertà di stampa, ma soprattutto di un certo modo di fare informazione.

«Accanto alla tempestività, l'informazione tende sempre più a caratterizzarsi per l'originalità delle sue proposte: si va alla ricerca dell'effetto spettacolare, ché assume connotazioni via via sempre più forti fino ad arrivare alle liti e all'aggressione fisica - continua il senatore -. Allora, in questi casi, il sistema dell'informazione sembra tendere più a suscitare emozioni che ragionamenti, a semplificare piuttosto che a dar conto della complessa e spesso difficile realtà».

Una nostalgia di un giornalismo diverso, la sua, forse di altri tempi, con altre purezze ed altro spessore; ma sicuramente anche una previsione per il futuro della comunicazione di massa, che deve imprimere a se stesso una svolta: «Di fronte alla crescente complessità della società in rapida trasformazione - dice Agnelli - la mediazione del giornalista diventa più essenziale e naturalmente più difficile. Più difficile è resistere alla tentazione di comunicare qualunque cosa nel dubbio che qualunque cosa possa essere importante. E più difficile è fornire non solo una fotografia più o meno a fuoco di ciò che avviene, ma anche e soprattutto chiavi di lettura per comprenderlo. Spesso i mass media si limitano ad amplificare i fatti. Non sempre riescono ad inserirsi nelle correnti di fondo, laddove nascono le idee e le emozioni della gente».

Sta parlando a direttori di giornali «mitici», come il Washington Post, che dell'orientamento del lettore e dell'approfondimento della notizia ha fatto il proprio credo; o come l'inglese Sunday Times, lo spagnolo El Pais, il francese Le Monde, l'altro americano New York Times; ai giornali «liberati» dell'Est e a quelli del Sud del mondo. Spiega la sua idea sulla sfida che da essi deve arrivare in quest'epoca di straordinari mutamenti: la sfida di «fare informazione di massa ed allo stesso tempo di qualità. La sfida di dare più valore aggiunto informativo, e non solo spettacolare, alle notizie. Un valore aggiunto che implica approfondimento, interpretazione, critica dei fatti. Implica libertà, scelta, creatività e non certo autocensura, conformismo, acquiescenza. Certamente una professionalità sempre più grande».

«La professionalità - ha aggiunto - deve impegnarsi in primo luogo nella ricostruzione esatta e completa di ciò che è avvenuto; e poi deve andare a caccia del nuovo, a esplorare la realtà nei suoi territori ancora sconosciuti». Fare informazione oggi «significa soprattutto approfondire i grandi fenomeni in atto per individuare le coordinate che permettano a tutti di orientarsi». Di più: «Il ruolo centrale dei mass media nella società contemporanea dipende anche dalla loro capacità di influenzare in misura crescente il corso degli eventi».

Per questo occorre un alto senso del proprio ruolo, di chi diventa fiduciario della gente, punto di riferimento, «ancora» come direbbero gli americani: e dunque deve ripagarla con la massima correttezza. «Più stretto e decisivo diventa il legame tra qualità della democrazia e qualità dell'informazione - insiste il senatore -, la libertà di informazione può dare delusioni a chi talvolta assume il ruolo di protagonista dei fatti politici e sociali, così come può sembrare in certi casi esagerata o inutile ai lettori. E' certo però che apparirebbe a tutti indispensabile se fosse minacciata o, peggio, soppressa. Soprattutto dobbiamo ad essa se è stato possibile evitare abusi nella gestione del potere». Come dicono le cronache di questi tempi.

La tv cancellerà la carta stampata? «Non mi sembano fondati i timori di un potere sovverchiante della televisione. In realtà esistono grandi spazi per la carta stampata, che può non solo mantenere, ma anzi incrementare il proprio ruolo».

La proprietà pubblica tutela di più i cittadini? «Non necessariamente. L'esperienza ci ha dimostrato che la proprietà pubblica dei mezzi informativi può anche aprire la porta all'invadenza dei partiti; e lo scopo di tutela dei cittadini può anche trasformarsi in pura propaganda di parte. Non c'è dubbio che la concorrenza sia la migliore garanzia di efficienza, di pluralismo, di completezza dell'informazione». Naturalmente con regole precise, che assicurino parità tra i vari attori del mercato, sulla base di valori etici e professionali riconosciuti.

Mario Lolio

Il senatore Giovanni Agnelli ha parlato ieri all'International Press Institute

GIOVANNINI

«No alle museruole»

VENEZIA. «I tentativi di imporre limiti alla libertà di stampa anche in Paesi a regime democratico sono costanti e sono andati intensificandosi in questi ultimi tempi di così grandi sconvolgimenti e tensioni». L'allarme è stato lanciato dal presidente della Fieg Giovanni Giovannini alla 42ª assemblea generale dell'Ipi. Secondo Giovannini «alcuni casi umani, particolarmente dolorosi, devono indurre i media a un maggiore controllo e a severe autosanzioni; ma non possono certo giustificare l'imposizione di qualsiasi museruola: watch dog (cane da guardia) della democrazia, la libera stampa può certo qualche volta mordere eccessivamente, ma è la sua presenza, la sua indipendenza, la sua combattività a garantire il vivere civile in un Paese. A questa missione la stampa italiana sta adempiendo bene in questi mesi». [Adnkronos]

FLASH

Favoriti Formentini Dalla Chiesa e Novelli

TRIESTE. Marco Formentini (Lega Nord) e Nando Dalla Chiesa (Rete) sembrano essere i due candidati che si giocheranno la poltrona di sindaco a Milano al ballottaggio, mentre a Torino Diego Novelli (Rete) dovrebbe vedersela con Domenico Comino, della Lega, o con Valentino Castellani, sostenuto dal pds. E' quanto emerge da un sondaggio condotto per il Gr1 dalla Swg di Trieste, su un campione di 1100 elettori milanesi e 1200 torinesi. A Dalla Chiesa dovrebbe andare il 21,7% dei voti contro il 21,3% di Formentini; seguono Piero Bassetti, sostenuto da dc, psdi e lista donne, con 14,2% e Borghini con il 9%. Le altre candidature rimangono sotto il 2%, mentre il 29,3% degli elettori si dichiara incerto.

A livello di liste, vince la Lega Nord, votata dal 35%, mentre il 52,1% annuncia di voler votare solo per il sindaco. A Torino Novelli raccoglie il 27,5% dei voti, seguito da Domenico Comino e Valentino Castellani, appaiati al 9,1%. Il candidato dc, Giovanni Zanetti, è all'8,2%. Sotto il 3% gli altri.

Italia Radio sciopero anti-pds

ROMA. I lavoratori di Italia Radio sciopereranno oggi per ottenere dall'editore, il pds, una soluzione ai gravi problemi finanziari e tecnici dell'emittente. «Abbiamo conquistato un posto di rilievo nell'informazione nazionale - dicono - ma scontiamo ancora una condizione di insufficienti risorse, che provoca per lunghi periodi lo spegnimento del segnale in molte parti d'Italia nonché condizioni di lavoro precarie dal punto di vista tecnico e ritardi insostenibili nei pagamenti». [Adn Kronos]

Niente Lega a Siena per 2 firme non valide

SIENA. Per due sole firme la Lega Nord non sarà presente alle elezioni amministrative per il Comune di Siena. L'esclusione è stata decisa dopo che il controllo dei sottoscrittori ha accertato la validità di 398 firme mentre ne occorrevano almeno 400. Ce l'ha fatta per poco invece il Movimento autonomista toscano che ha potuto contare sul minimo necessario delle 400 firme. [Agi]

Mancino: morirei volentieri dc

NAPOLI. «Sono di quelli che morirebbe volentieri dc, senza bisogno per questo di continuare a fare politica» ha detto il ministro dell'Interno Nicola Mancino a chi gli chiedeva se entrerebbe mai nell'Alleanza democratica di Segni. Per il ministro «perché un soggetto muoia è necessaria o una morte naturale, o violenta, o consensuale: il suicidio. Poiché non siamo in presenza di queste ipotesi, ma in una fase di rinnovamento del partito, di ricerca di nuova identità, una ricollocazione negli spazi della politica, sono piuttosto interessato all'evoluzione della politica e del partito di ispirazione cristiana. Non occorre l'archiviazione dell'esperienza politica dei cattolici democratici. Si sono dissolte molte ideologie e molte teorie, ma non la nostra ispirazione». [Agi]

DIBATTITO

COME CAMBIANO I MASS MEDIA

Giornalisti o commessi?

Fattori: ma in passato non era meglio

Sopra il conduttore di «Mixer» Giovanni Minoli «Approfondimento difficile ma necessario» Qui accanto Enzo Biagi «Il giornalista è da sempre lo stesso, quello che dà le notizie»

Qui accanto Giorgio Bocca sotto Giuliano Ferrara

L'INFORMAZIONE è supermercato? Giovanni Agnelli paragona i mass media a «un grande supermercato delle notizie, in cui il giornalista ha un ruolo sempre più marginale... quello di esporre e ordinare i prodotti negli scaffali». E i giornalisti replicano: giovani o meno giovani, in tv o nella carta stampata, il ruolo di «commessi» gli sta un po' stretto, ma concordano sulla necessità di un esame critico della professione.

«Sono abbastanza vecchio per aver visto molte forme di giornalismo, dunque non cedo alla tentazione della nostalgia». **Giovanni Fattori**, presidente dell'editrice «Corriere della Sera», sgombra il campo dall'equivoco di crederlo un «laudator temporis acti». «E' vero, l'informazione oggi ha il difetto dell'affollamento, dell'esasperazione, della teatralità. Ma è anche vero che negli Anni 50 c'era l'eccesso opposto, un conformismo generico e pericoloso asservito al sistema politico, fatta eccezione per alcune testate come *Il Mondo*, l'*Europeo* e l'*Espresso*. Non torniamo indietro, per carità: bisogna andare avanti».

Il compito del giornalista è rimasto sostanzialmente lo stesso negli anni, quello di dare notizie, secondo **Enzo Biagi**. «La velocità e la quantità non devono essere viste come un problema o una colpa, sono una conseguenza del progresso tecnologico. Anche privilegiare le emozioni rispetto ai ragionamenti è proprio del mestiere: il *Times* titolò "Guerra!" lo scoppio della II Guerra Mondiale. Semplicemente una volta era un fenomeno di élite, oggi è di massa: quanti italiani avevano visto la foto di Giolitti nel 1922? E quanti hanno occasione ogni sera di vedere la faccia di Giuseppe Ayala, o di un qualunque deputato un po' presenzialista? Il giornalista non fa che fotografare la realtà, anche se l'obiettivo non è sempre a fuoco. E' uno specchio, un po' appannato, del nostro mondo superficiale».

Non sarebbe l'informazione, insomma, a essere viziata, ma il mondo a cui fa riferimento. «Rispecchia lo abbandamento del Paese - dice **Giuliano Ferrara** -. C'è molta cialtroneria, succede ad ogni cambiamento di regime. Vengono fuori i difetti italiani per eccellenza: la stupidità e la ferocia. Non solo. Questo supermercato non è pulito. Vi hanno anche accesso gli spacciatori. Fra Dash e Spic & Span si trova la cocaina, che sospera le menti». «E' nella società reale che bisogna lavorare - concorda **Giovanni Minoli** -. Stiamo subendo le conseguenze di una concorrenza selvaggia e non regolata. Dobbiamo combattere tutti i giorni l'ansia di non essere all'altezza. La sfida è quella di trovare un perfetto equilibrio fra approfondimento e successo sul mercato. Ma assecondare il mercato è un errore» secondo Fattori, per cui «il mercato ha una sua intrinseca volgarità, tende a non distinguere fra verità e non verità». E «non basta» nemmeno per l'ex direttore del Tg1 **Bruno Vespa**, che ammette con una punta di amarezza: «Sì, è vero, siamo i commessi di un supermercato che continua ad abbassare il livello dei prodotti. L'effetto finale è lo stordimento, mentre la gente va guidata. Vorrei solo che fossero i giornali a dare il buon esempio».

A chi dunque il compito di promuovere il cambiamento? Giornali o tv? Editori o direttori? «Innanzitutto giornalisti e direttori, mossi da un profondo autoconvincimento. Non sono iniziative che possano partire dall'alto» sostiene Fattori. «La questione solo in parte riguarda i giornalisti - dice invece il presidente della Fnsi **Giovanni Santerini** -. Tocca anche agli editori determinare le condizioni culturali e organizzative per migliorare e incoraggiare un'informazione che assomigli il meno possibile al supermercato delle merci». Sono i giornali a doversi battere per primi secondo il direttore del Tg3 **Alessandro Curzi**. «Devono rivendicare lo spazio lasciato alla memoria storica, al commento, alla prospettiva. La tv seguirà: noi come Tg3 peraltro abbiamo sempre tentato di coniugare informazione di massa e qualità. Anche le tanto criticate grida di *Samarcanda* sono servite a preparare l'indignazione delle piazze di oggi. L'importante è selezionare: così si combatte l'effetto supermercato».

«Sovraffollamento di notizie? Magari». **Giorgio Bocca** vede altrove il problema dell'informazione. «Siamo sommersi da non-notizie, diversivi che distraggono dai problemi reali. Il giornalismo di questi anni ha condiviso il clima narcotizzante della partitocrazia, si è basato su interviste in ginocchio, telefonate ai potenti: nessuna indagine, inchiesta, curiosità. Ora il clima sta cambiando, ma le professionalità non si ricreano da un giorno all'altro. Anche Tangentopoli, chi l'ha tirata fuori? I magistrati, i giornalisti sono solo andati a ruota. Beh, dovrei dire, "almeno": almeno hanno assecondato l'umore della gente, non i potenti. Nel futuro dell'informazione, insomma, c'è ancora speranza».

Raffaella Silipo

Il patron della Fininvest ai giovani diplomati in Comunicazione di Impresa: «Siate ottimisti»

«Sogno un Paese senza politici di professione»

Berlusconi: oggi nessuno è tranquillo, ma per noi niente avvisi

MILANO. Trenta giovani sfilano sul palcoscenico del Teatro Manzoni. Per ricevere dalle mani di Silvio Berlusconi i diplomi che attestano il Master in comunicazione d'impresa, corso post-laurea di Publitalia. Re Silvio ha il microfono, e passeggia a suo agio avanti e indietro, intervista, commenta. Ne approfitta per una succinta lezione sul «Berlusconi pensiero».

Premette: «La metà di questi ragazzi lavora in multinazionali, più di un terzo in grandi aziende italiane, il resto in agenzie». In prima fila siedono Indro Montanelli, Paolo Mieli e Gianni Locatelli. Intervistati da Jas Gawronski, parteciperanno poi ad un dibattito su «Cambiare per rinascere: nuove idee, nuovi uomini». Dal quale uscirà l'unica possibile ricetta: largo ai trentenni, ma attenzione, il potere politico corrompe, nessuno deve più fare il politico a vita.

Silvio Berlusconi «Hanno arenato il mio progetto europeo»

Sfilano i ragazzi. «Cosa fai?» chiede Berlusconi a ciascuno. Qualcuno lavora in Fininvest. «Bene, bene» si compiace il patron, «Sono alcuni di quei tremila nuovi posti di lavoro che vogliamo creare entro l'anno...». Ne arriva un altro, farà l'imprenditore. «Benissimo, ci vogliono persone entusiaste. Perché bisogna essere ottimisti, non come questi direttori che ogni giorno scrivono solo di catastrofi...».

Sale una giovane, impiegata a Canale 5, ammette: «Secondo me facciamo troppo varietà...». «Poi le spiego - dice rapido Berlusconi -, siamo costretti a farlo perché dobbiamo confrontarci con la tv di Stato, che fa anche lei tv commerciale». Avanti un altro, lavora a Telecinco: «Ecco, l'unica nostra televisione che ce l'ha fatta in Europa. Avevamo un grande progetto europeo, ma le guerre in casa ci hanno impedito di avere la serenità necessaria a realizzarlo».

Ora Re Silvio è al proscenio, parla alla platea gremita, accorato: «Ci sono prodotti italiani che sono arrivati in Spagna grazie a noi. Volevamo fare da battistrada alle aziende italiane in Europa. Invece niente, siamo stati costretti a restare qui in trincea dalla macchina politico-burocratica di questo Paese. Per resistere, e per esistere».

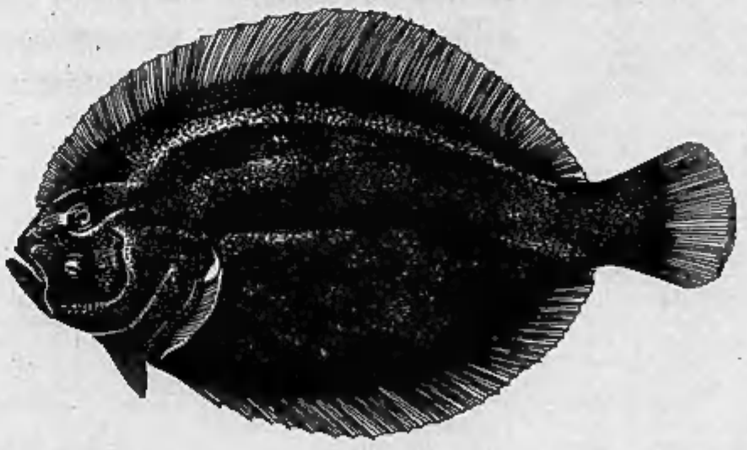
Un giovanotto lavora al Wwf. Come mai? Risponde placido: «Così sto tranquillo, non rischio avvisi di garanzia». E' pronto Berlusconi: «Nemmeno noi. O meglio, nessuno è tranquillo di questi tempi, ma non abbiamo avvisi di garanzia. Per ora».

La prossima, impiegata all'Unilever, ha qualche preoccupazione: «la crisi...». Re Silvio trasecola: «Ma come? Ma se i consumi alimentari, cosmetici, per la casa vanno bene». Azzarda la ragazza «la concorrenza...». «La concorrenza stimola, si deve battere. No, guardi, le dico io che l'Unilever ha aumentato il fatturato quest'anno del 10%. Sia ottimista».

La sfilata è finita, Berlusconi passa la parola al dibattito, e lancia l'ultimo messaggio: «Chiudo gli occhi, faccio dei sogni. Sogno che chi gestirà questo Paese non sia più una classe che fa politica di professione, ma qualcuno che abbia già dato prove, in altri campi, di vere capacità».

Valeria Sacchi

COL ROMBO TI SENTI RAMBO.



* IN QUESTO ANNUNCIO SI PARLA SOLO DI PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO.

Mettete un rombo ben pulito ad aromatizzare con foglioline di prezzemolo, lauro e chicchi di pepe, quindi spruzzatelo con poco olio di oliva. Dopo un'ora e mezza circa, levatelo dagli aromi e, dopo averlo salato e pepato, cospargetelo con della farina. Versate dell'olio in una teglia e mettetela sul fuoco. Quando l'olio sarà caldo adagiatevi il rombo e rivoltatelo dopo pochi secondi. Levate la teglia dal fuoco e ponetela nel forno ben caldo. Fate cuocere il pesce per 20 minuti innaffiandolo di tanto in tanto con il suo stesso olio. Servite con limone, per soli buongustai.

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI DI DENG

Qian Qichen a Roma: ci opporremo a un intervento militare

Gli scontri a Tienanmen e a destra: Qian Qichen

«Ormai siamo un Paese stabile»

«La Cina non metterà firme a una Tempesta sui serbi»

ROMA. La Cina «non è favorevole» a interventi militari in Bosnia sotto l'egida delle Nazioni Unite. Se si dovesse arrivare a un voto al Consiglio di sicurezza, Pechino «si opporrà o al massimo si asterrà». Lo dichiara il vice primo ministro e ministro degli Esteri, Qian Qichen, in una intervista a conclusione della sua visita in Italia. La prima da quando a fine marzo è diventato vicecapo del governo.

Cresciuto a Shanghai, Qian Qichen, 64 anni, è un diplomatico di carriera che ha saputo trarre la Cina dall'isolamento in cui si era trovata per la Tienanmen. Poliglotta e di fine cultura, nei tre giorni in Italia non ne è concesso uno culturale, visitando Firenze e Pisa. Parte per la Germania dopo colloqui col capo dello Stato, il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri e i presidenti di Senato e Camera: tutti incontri nei quali è stata confermata da entrambe le parti la volontà di cooperazione politica e di sviluppo dei rapporti economici, nei quali l'Italia occupa per la Cina il secondo posto tra i Paesi Cee dopo la Germania.

Il mondo guarda ammirato l'impetuoso sviluppo economico cinese degli ultimi anni, dovuto alla politica di riforme e di apertura sostenuta da Deng Xiaoping. Che cosa accadrà quando Deng sarà scomparso? Non ci sono rischi per la stabilità?

«La situazione attuale è molto stabile, grazie alle decisioni prese dall'ultimo congresso del partito comunista nell'ottobre '92 e dall'Assemblea del popolo nello scorso marzo. E' da tempo che Deng Xiaoping non interviene ai grandi lavori sulla gestione del Paese. La Cina manterrà la sua stabilità politica».

Dalle riforme economiche passerete in futuro anche a riforme politiche?

«La mia risposta è positiva, ma voglio sottolineare che ci avvieremo a riforme nel contesto delle specifiche condizioni cinesi. Non copieremo modelli altrui, né quello russo né quello occidentale».

Lei sta visitando Paesi europei mentre si aggrava la situazione nell'ex Jugoslavia. Quale sarebbe la posizione cinese in Consiglio di sicurezza per un intervento armato in Bosnia o per togliere l'embargo di armi alla Repubblica bosniaca?

«Il conflitto è complesso e ha profonde radici storiche. Non siamo sicuri che interventi armati o sanzioni possano permettere di raggiungere la pacificazione. Siamo per soluzioni attraverso dialogo e trattative».

Ma se si arrivasse a un voto?

«Non possiamo essere favorevoli all'intervento. O contrari, o al massimo astensione».

Ci sono situazioni critiche anche in Asia. In Cambogia, le imminenti elezioni sotto l'egida dell'Onu sembrano sempre più in pericolo per le posizioni dei Khmer rossi, che la settimana scorsa non hanno voluto neanche partecipare agli incontri di Pechino tra le varie fazioni. Come vedete la situazione?

«Non si è ancora realizzata la riconciliazione nazionale, e perciò sono necessari sforzi internazionali. Ci vorrà molto tempo, e si svilupperà gradualmente, purché gli enti internazionali siano uniti nel non appoggiare una fazione contro l'altra. Si deve evitare la guerra civile, e sostenere il principe Sihanouk, che può avere un grande ruolo in questo processo».

E la Corea del Nord e il suo presunto programma atomico?

«Noi siamo contro le armi nucleari su tutta la penisola di Corea. Ora il problema è tra Corea del Nord , da una parte, e dall'altra Stati Uniti, Corea del Sud, Iaea. Siamo per la trattativa diretta tra le parti. Il problema non riguarda direttamente Cina e Corea».

Recentemente si sono avuti incontri non ufficiali tra voi e Taiwan. Quali prospettive di evoluzione?

«Si è cominciato a facilitare gli scambi fra le due parti dello Stretto. E' un processo lungo, sul quale c'è molto da fare».

Fernando Mezzetti

I morti potrebbero essere più di mille

Incendio in fabbrica Una strage a Bangkok

Lo stabilimento produceva giocattoli Impiegava per la maggior parte donne

BANGKOK. Potrebbero essere centinaia le vittime dell'incendio che ha devastato oggi una fabbrica di giocattoli alla periferia di Bangkok.

Lo ha annunciato ieri sera al Paese il premier thailandese Chuan Leekpai.

«Nessuno sa quante persone siano rimaste intrappolate dentro, ma secondo la polizia e i vigili del fuoco intervenuti sul posto potrebbero essere centinaia», ha dichiarato ai giornalisti Chuan.

Il primo ministro si è recato sul luogo dell'incendio, quindici chilometri a Sud Ovest della capitale, mentre i soccorritori erano ancora impegnati a rimuovere le macerie della fabbrica, un edificio di quattro piani.

La società proprietaria della fabbrica ha riferito che la maggior parte degli operai impiegati erano donne.

Secondo il premier Chuan, almeno millesecento lavoratori potevano trovarsi nello stabilimento al momento dell'incendio.

Fino alla tarda serata di ieri, erano stati recuperati soltanto trentadue cadaveri, mentre almeno altre quattrocento persone - molte delle quali in condizioni giudicate molto gravi - erano state ricoverate in ospedale.

I dispersi risultano dunque essere oltre mille.

La polizia aveva dal canto suo riferito di almeno quarantacinque morti accertati.

Un bilancio più preciso dovrebbe essere reso noto questa mattina.

Di proprietà della filiale thailandese della società «Kadder Industrial» e situata nel distretto di Puthamonthon, alla periferia della capitale, la fabbrica produceva giocattoli destinati all'esportazione, un settore economico nel quale il Paese è molto forte.

L'incendio è scoppiato al piano terra della fabbrica, e si è poi esteso al piano superiore, che è crollato quando gli operai si sono saliti per sottrarsi alle fiamme.

Le fiamme si sono in seguito estese anche ad altri due edifici.

«Il bilancio dei morti potrebbe essere reso più grave dal fatto che nella fabbrica erano stoccate sostanze chimiche in grande quantità», ha detto un portavoce della polizia di Bangkok.

L'incendio è divampato alle quattro del pomeriggio (ora locale) e i vigili del fuoco accorsi immediatamente sul posto sono rimasti impegnati fino alla notte nel tentativo di portare l'enorme rogo sotto controllo.

Fino a ieri sera erano ancora sconosciute le cause della tragedia.

[Ansa-Reuter-Agi-Ap-Efe]

FRANCIA

La stangata nel giorno del 12° anniversario di Mitterrand

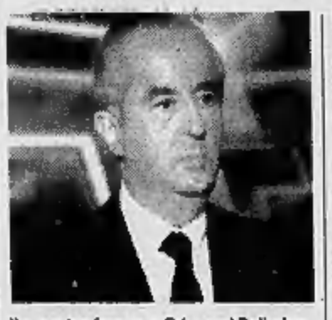
La dieta del dott. Balladur

Aumentano tasse, benzina e alcol

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva la stangata. Edouard Balladur non ha perso tempo. Giovedì la diagnosi sui mali del Paese, ieri la terapia. Che definire d'urto è eufemistico. Nuovi prelievi fiscali, aumenti per benzina-vino-alcolici, economie feroci nella spesa sanitaria e - in generale - quella pubblica. Il premier sciorina le cifre con tranquilla fermezza. Sa che 72 francesi su 100, finora, lo amavano. Il loro numero certo scenderà nelle prossime ore, la Gauche e i sindacati già denunciano le misure «recessive» del governo, e tuttavia i sacrifici che impone alla Francia non lo renderanno impopolare oltremisura. Il Paese sembra accogliere la nuova austerity con un volenteroso fatalismo. La fiducia tra i cittadini e il primo ministro, per quanto fragile, tiene. E taglia fuori Mitterrand.

Il Presidente festeggiava ieri sera con pochi intimi il 12° anniversario dell'ascesa all'Eliseo. Poche righe sui giornali. Balladur gli ruba la scena. Piacciano o meno, le sue «misure ambiziose per rimettere in piedi la Francia» (così le definiva nel pomeriggio) rappresentano il futuro. Mitterrand e il fedele nucleo che l'attorniava per il compleanno dinastico, costituisce invece una vestigia della Francia che non è più. Tra i due mondi, gelida cortesia e qualche incidente. Dopo avere espresso qualche perplessità dinnanzi alla nuova politica sull'immigrazione, Mitterrand ha esplicitato nelle ultime ore altre inquietudini. In particolare, il nuovo status per la Banque de France (obiettivo, la massima autonomia), gli appare dubbio sul piano costituzionale. Non è ancora guerra aperta. Chi ricorda gli scontri Chirac-Mitterrand nella prima «coabitazione» sorride. Ma già una tendenza si profila. Mitterrand rimane sulla difensiva, in posizione attendista come un monarca prigioniero che governava per interposta persona (ma senza accollarsene la responsabilità) e ormai deve limitarsi a regnare. La catastrofe elettorale, il suicidio Bérégovoy, la solitudine politica e umana di queste settimane devono pesargli come macigni. Lo stesso ps, da quando comanda Rocard, non è più affar suo, il parricidio si fa strada anche tra la base. E Balladur gli sottrae ogni minimo interstizio per emergere o giocare sulle altrui divisioni.



Il premier francese Edouard Balladur

Il piano presentato ieri dal governo ha - malgrado le apparenze - una sua coerenza intima. L'esecutivo alza la Contribution sociale généralisée dall'1,1 al 2,4. Quando l'allora premier Rocard introdusse il nuovo balzello, tre anni fa, Chirac e Balladur gli votarono contro e ne promisero l'abolizione. Ecco, invece, il raddoppio. «Era meglio che aumentare l'Iva» replica il dottor Balladur impassibile. E spiega che quei soldi serviranno a fare uscire dal baratro l'Inps transalpina. I carburanti salgono di 33 centesimi: la Francia batte ogni record europeo. E l'amministrazione rastrella altri fondi sull'alcol con un +16%. Ma non bisogna dimenticare i 2.800 miliardi per soccorrere l'edilizia popolare, gli sgravi verso le fasce a reddito più basso, gli incentivi del rilancio economico. Le imprese, grazie alle agevolazioni fiscali, respirano. La Borsa pure.

«Ho due priorità: far retrocedere la disoccupazione e salvare le conquiste sociali» ricorda Edouard Balladur nel telegiornale notturno su «Tf1». I critici (ps e pcf, in particolare) affermano che la medicina sortirà l'effetto contrario. Nei prossimi mesi, è legittimo attendersi una diminuzione nei consumi, dunque nuovi senzalavoro. La filocomunista Cgt annuncia proteste diffuse, ma non lo sciopero generale. Ma la Gauche è ancora tramortita dal crollo alle Legislative: ritrovare l'ordine di battaglia non sarà facile.

Enrico Benedetto

ECUADOR

Centinaia i dispersi

Frana devasta villaggio di minatori

QUITO. Sta assumendo proporzioni sempre più gravi, con la possibilità che vi siano oltre 200 morti, la tragedia avvenuta sabato in Ecuador, quando una frana ha investito il centro minerario di Nambija, 500 chilometri a Sud di Quito.

Il governatore della provincia di Zamora, dove si trova la località colpita, ha detto che fino a ieri sono stati recuperati 43 cadaveri. Tra le salme finora raccolte ci sono uomini, donne e molti bambini.

Secondo il direttore della difesa civile dell'Ecuador Josè Vazquez, circa 15 mila tonnellate di pietre, rocce e detriti hanno sommerso un'ottantina di piccole case, dove vivevano dalle 300 alle 400 persone.

La frana è stata causata da una scossa di terremoto che ha fatto crollare i rudimentali sostegni delle gallerie scavate nella collina aurifera.

[Ansa]

GERMANIA

Tre diciassettenni

«Figli di Satana» strangolano un coetaneo

BERLINO. Si consideravano «figli di Satana» e hanno assassinato un loro coetaneo: sono tre giovani, tutti rei confessi, di una sperduta cittadina della Turingia e dei quali la magistratura tedesca ha reso noto ieri l'incriminazione.

Fermati giovedì scorso, i giovani (17 anni) hanno ammesso di aver strangolato un compagno di scuola di 15 anni e di averne poi sepolto il cadavere in un bosco.

I motivi, ha detto il magistrato Gerd Stoermer, sono ancora poco chiari, ma non si esclude che alla base vi sia un culto satanico. Di tutt'altro avviso il funzionario comunale addetto alla gioventù: Thomas Weinrich crede ad una lite, ma ha ammesso che i tre venivano indicati come «figli di Satana». Avevano formato un complesso, specializzato in musica occulta «black-metal» e dedito a pratiche di occultismo. [Ansa]

Washington conferma: per colpire aspetta il referendum in Bosnia sul piano di pace

La Cee diserta dal bombardiere Clinton

I Dodici: puntiamo sul blocco deciso da Milosevic

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai è chiaro: quando discutono di ex Jugoslavia, europei ed americani parlano due lingue differenti. La crepa delle divergenze tra Usa e Cee è apparsa ancor più evidente ieri, quando i ministri degli Esteri dei Dodici hanno rifiutato sia di ritirare il bando alla vendita di armi ai musulmani, sia di avallare gli attacchi aerei preventivi contro i serbi voluti dal Presidente Clinton (che per altro ieri ha confermato attenderà il referendum tra i serbi bosniaci fissato per il 16 maggio). «Gli americani non sono presenti sul campo - ha detto il negoziatore Cee, Lord Owen -, non dimentichiamo che invece i canadesi, seriamente presenti in Bosnia, condividono in gran parte il punto di vista europeo».

La questione non è l'interventismo, ma la modulazione dell'intervento. Gli americani vorrebbero «riequilibrare» il conflitto, armando i musulmani con armi di produzione sovietica comprati con i petrodollari sauditi. Gli europei dovrebbero pensare a difendere le «zone protette» musulmane, mentre gli Stati Uniti si limiterebbero a bombardare dall'alto, con l'aviazione, gli obiettivi militari serbi, per poi ritirarsi definitivamente una volta raggiunto «l'equilibrio» in campo. «Troppo comodo», commenta un diplomatico europeo. E troppo pericoloso, aggiungono i ministri, secondo cui armare i musulmani significa legittimare le forniture di armi ai serbi e allargare il conflitto, con in più il rischio di vedere attaccati i contingenti Onu e lasciare le popolazioni civili in balia degli eventi.

Così, a Bruxelles i ministri della Cee hanno definito ieri una strategia alternativa, alla luce degli ultimi sviluppi, in particolare la tregua in atto tra serbi e musulmani, e la decisione del leader serbo Milosevic di interrompere le forniture di armi ai serbi di Bosnia, chiudendo la frontiera tra le due Repubbliche.

Gli europei continuano a «non escludere alcuna opzione», ma sfidano gli americani ad impegnarsi sul terreno. Mettono l'accento sulla pressione politica, sulla creazione di «zone protette» dai Caschi blu, sul controllo del blocco dei rifornimenti ai serbi di Bosnia, e comunque avvertono: se le zone protette venissero attaccate, la risoluzione 824 delle Nazioni Unite consente già di lanciare l'aviazione contro le artiglierie dei serbi.

La base dell'azione europea resta il piano di pace Vance-Owen, che il parlamentino dei serbi di Bosnia ha rigettato. Ma questo non significa legittimare il referendum che i serbi terranno sabato prossimo, proprio sul quel piano. Accettare un risultato negativo del referendum, secondo il ministro Andreatta, «aprirebbe il vaso di Pandora del conflitto totale, con il coinvolgimento del Kosovo». Per i Dodici, dunque, il referendum dei serbi di Bosnia «non esiste».

Al contrario, la tregua in atto, e soprattutto il mutato atteggiamento di Milosevic, il leader della federazione serbo-montenegrina, hanno «influenzato i colloqui» positivamente. La chiusura del confine tra Serbia e zone serbo-bosniache «è estremamente benvenuta», ha detto Owen. «E' un successo della pressione internazionale», ha aggiunto Andreatta, precisando però che la buona fede di Belgrado va verificata. Di fatto Milosevic ha chiesto ai Dodici l'invio di un contingente internazionale di osservatori, che controlli l'applicazione del blocco della frontiera serbo-bosniaca.

La Cee ha immediatamente accettato (malgrado lo scetticismo del tedesco Kinkel). E 100-200 militari europei, sotto il cappello della Csce, dovrebbero ben presto essere dispiegati a controllo del blocco deciso da Belgrado. Allo stesso tempo, i Dodici si sono impegnati per la creazione di cinque «zone protette». Oltre a Srebrenica, già presidiata da 153 canadesi, dovrebbero godere di questo status Sarajevo, Goradze, Tuzla e Bihac. La presenza dei militari europei, ci ha detto un diplomatico, sarà «simbolica»: due o tre migliaia di uomini dovrebbero bastare.

Il vero deterrente contro eventuali attacchi serbi, infatti, sarebbe l'aviazione. Se i serbi dovessero attaccare una di queste zone, la risposta dei bombardieri occidentali, consentita dalla risoluzione 824 del Consiglio di sicurezza dell'Onu, non si farebbe attendere. Il compito spetterebbe agli aerei della Nato, ma prima che questa opzione diventi praticabile, bisognerà concordarla con gli americani, e prepararla tecnicamente.

Infine, la Cee chiede a Clinton di dispiegare assieme ai russi un contingente anche simbolico di truppe di terra, che affianchi le migliaia di europei già impegnati in Bosnia. «E' difficilissimo che accettino», ci dice un diplomatico, perché mandare i «marines» a Sarajevo è proprio quel che Clinton vuole evitare. E d'altra parte Lord Owen avverte che, se il piano di pace dovesse un giorno essere realizzato, è importante che gli Usa contribuiscano con meno del 50% degli uomini: non possiamo permettere che il contributo dell'Europa sia inferiore al suo ruolo politico».

Fabio Squillante

La snervante attesa dei tram in una via di Belgrado: gli autobus sono ridotti per mancanza di carburante [FOTO REUTER]

Canino

«500 mila morti? Un equivoco»

ROMA. «Desidero precisare che le dichiarazioni che mi sono state attribuite, magari per un banale equivoco, circa l'alto costo in vite umane, e cioè 500 mila morti, in caso di intervento armato in Bosnia, non sono assolutamente vere». Lo ha detto ieri il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Goffredo Canino, aggiungendo: «A seguito di una domanda di un giornalista, mi sono limitato a dire, a titolo di pura ipotesi teorica e sotto il profilo tecnico, che un'operazione di "peace enforcing" avrebbe richiesto l'impiego di circa 500 mila uomini, compresa l'organizzazione logistica, avanzata e arretrata. Parlavo di uomini e non di morti».

Il generale ha poi spiegato che «Arena Exchanger», l'esercitazione della Nato in corso in Puglia con la partecipazione di soldati italiani, statunitensi, inglesi, belgi, tedeschi e spagnoli, «non ha nulla a che vedere con la situazione in Bosnia». Canino ha precisato che si tratta di un ciclo di operazioni con una cadenza quadriennale già pianificata nel '92.

«Nessuna prova generale», quindi, per eventuali interventi armati nell'ex Jugoslavia, «ma solo addestramento per le unità del contingente Sud dell'Amf (Allied mobile force)». [Ansa]

Angioni

Patriot pronti in poche ore

ROMA. I missili Patriot non sono ancora stati schierati in Italia ma potrebbero esserlo nel giro di poche ore qualora la situazione lo richiedesse. Lo ha detto il generale Franco Angioni, presidente del «Centro alti studi della Difesa», a margine di un convegno che si è tenuto a Palazzo Salviati a Roma. «Non mi risulta che lo schieramento sia già iniziato, ma questo dal punto di vista tecnico è del tutto irrilevante - ha detto Angioni - Le basi italiane dispongono già del supporto logistico necessario per accogliere i Patriot, che potrebbero benissimo essere aerotrasportati dalla Germania con i C-130 e schierati in poche ore».

Il Generale Angioni ha comunque ricordato che il Patriot è «un'arma antiaerea» e che la funzione antimissilistica svolta durante la guerra del Golfo deve essere considerata «eccezionale». «Il Patriot può essere efficace solo contro i missili di vecchia generazione, che viaggiano a velocità inferiori a quelle degli aerei» ha detto Angioni. E' il caso degli Scud modificati di cui secondo indiscrezioni la Serbia disporrebbe già da tempo. «Ma si tratta di armi imprecise con margine di errore di oltre 10 chilometri». Angioni ha pure affermato che «il costo di qualsiasi intervento militare in Bosnia sarebbe troppo elevato». [Agi]

REPORTAGE

IL MURO SULLA DRINA

Belgrado a scuola d'embargo Porte in faccia alla zarina nera

BELGRADO

LA «zarina nera» è ritornata. Da clandestina, varcando come un bandito la frontiera sul fiume Drina, eludendo il blocco improvvisamente dichiarato dagli ex «fratelli», dichiarandosi alla fine «stupita e sconvolta».

Adesso comunque è qua. Ed a meno di quattro giorni dal referendum che in Bosnia potrebbe segnare l'ultimo atto di una resistenza ottusa, questa sessantenne d'acciaio, teorica della resistenza a tutti i costi, tenterà di scuotere la calcolata apatia del governo di Belgrado favorendo un'esplosione della protesta.

Per infrangere millenari patti di sangue - soprattutto quando incombe la minaccia di un intervento straniero - a volte bastano pochi minuti. L'indissolubile fratellanza tra serbi di Serbia e i feroci emuli di Nord Ovest sembra essersi dissolta l'altro pomeriggio a Svornik, cittadina di confine. Dopo una riunione dedicata proprio al referendum, Biljana Plavsic, la «zarina», vicepresidente della Repubblica serbo-bosniaca (quella che aveva detto: «Anche se sei milioni di serbi dovessero morire gli altri sei godrebbero i frutti di tanto eroismo») è stata bloccata dai doganieri. Un telegramma da Belgrado aveva comunicato al posto di frontiera che l'isolamento della Bosnia andava esteso anche ai suoi maggiori esponenti politici. Colpo di scena, forse, eppure mossa efficace: un segno di dissociazione chiarissimo, da parte di Belgrado, dal punto di vista dei bosniaci una coltellata alle spalle. La delegazione ha protestato, si è indignata, ha chiesto di vedere l'ordine scritto, ma alla fine ha dovuto tornare indietro. Temporaneamente, almeno.

Poche ore dopo, infatti, Biljana Plavsic avrebbe rilasciato la prima intervista da clandestina in patria. «Mi hanno bloccata a Svornik ma sono riuscita a entrare da Loznica, non dico come. Era una trappola. Non ce l'ho coi doganieri, che erano imbarazzatissimi e si profondevano in scuse, ma con chi ha dato l'ordine. Viene solo da Milosevic o dal governo federale? Può una simile decisione essere presa con un semplice telegramma? Insomma, cos'altro devo dire? Sono choccata, non capisco cosa stia succedendo...».

Eppure, decifrare quel che accade non sembra poi così arduo. Il tatticismo di Milosevic segna un altro punto a favore di Belgrado rispetto all'Occidente, anche a costo di spingere i rapporti coi «fratelli» di Bosnia fino a un livello di tensione mai raggiunto. Poche ore dopo, infatti, ecco scatenarsi il diluvio delle reazioni, ecco la sorda polemica che dietro i proclami di solidarietà continuava a montare, trasformarsi in scontro aperto.

Da Pale, patria dell'ultimo «no» alla pace ed incubatrice del prossimo, il presidente Radovan Karadzic tuona: «La decisione di Belgrado ci rende veramente tristi: sapevamo che sono oppressi e ricattati, ma questo ci sembra comunque troppo. Noi

La Pasionaria serba va da Milosevic come clandestina

comunque, qualsiasi cosa Milosevic decida, proseguiamo per la nostra strada». Il governo infatti lancia a tutti gli uomini validi un appello alle armi.

La risposta della federazione non a caso viene affidata a fonti dell'Armata: «I leader bosniaci continuano nell'avventurismo militare - afferma un portavoce. Il loro battersi il petto è diventato osceno». Karadzic viene accusato di «ipocrisia e cinismo». I generali confermano il sostegno alla politica di Milosevic e soprattutto lasciano intuire quanto disastrosa potrebbe rivelarsi sul piano militare l'avventura degli ex «fratelli».

Se a «villa Bosanka» (cioè bosniaca), quartier generale belgradese degli uomini di Karadzic, dalla «zarina nera» non si trova traccia, è fin troppo chiaro che le prossime ore di Biljana Plavsic saranno dedicate al tentativo di risvegliare quel che resta dell'«orgoglio serbo», di spingere Milosevic verso un atteggiamento meno farisaico. Sarà un caso, ma si vanno infittendo voci che annunciano una manifestazione di radicali ed estremisti assortiti in favore della «grande solidarietà».

La divergenza però comincia a farsi frattura, la frattura a trasformarsi in trincea. E dei delicati, progressivi spostamenti della politica di Belgrado può entrare a far parte anche uno scontro durissimo che, anziché svolgersi fra protagonisti, finisce con mettere di fronte due «first ladies». Se dietro i suoi severi tailleurs la «zarina nera» incarna un po' tatcherianamente l'ala più dura della resistenza serbo-bosniaca, la signora Mirjana Markovic, attraente sociologa cinquantenne, secondo molti osservatori comincia a rappresentare il vero «cervello» della politica di Belgrado.

Sarà perché è moglie del presidente Milosevic. Sarà perché ai progressivi slittamenti politici del marito, oggi «socialista», lei ha risposto con l'iscrizione alla «Lega dei comunisti», movimento dei duri e puri. Sta di fatto che la signora si mobilita nella veste di giornalista (scrive sulla rivista «Duga») e le sue analisi trovano ecco qualche settimana dopo nei discorsi del presidente.

Vediamo allora cosa la signora Milosevic dice oggi. Con straordinario tempismo, obiettivo dei suoi strali è proprio la «zarina nera». «La signora Plavsic dice che dinanzi all'attacco del mondo bisognerà dimostrare quanto i serbi possono resistere. Non è un'idea nuova. I serbi possono resistere molto: lo hanno dimostrato durante la seconda guerra mondiale nei lager di un medico noto per la sua malvagità, il dottor Mengele. Ma se il medico nazista era uno psicopatico, almeno non era serbo. Adesso arriva la signora Plavsic, che probabilmente non è sana di mente, ma serba sì. Come definire l'idea di un simile "test" sul proprio stesso popolo? Se gran parte dei serbi di Bosnia purtroppo ha accettato le perversità della signora Plavsic e di altri, i serbi di Serbia non sono sottoposti alla sua giurisdizione. Non abbiamo necessità né desiderio di mostrare ancora una volta i limiti della nostra resistenza all'Europa e al mondo». Con poca eleganza la signora Milosevic aggiunge che, se sottoposta a «test» endocrinologico, la «zarina» dimostrerebbe sesso indefinito come qualsiasi donna che si batta per la guerra. La Plavsic risponde che non accetterà di essere umiliata. Tortuose, a volte, possono essere le vie della pace.

Giuseppe Zaccaria

Zepa, l'Onu trova solo morti

Fallisce la tregua fra croati e musulmani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«E' un'immensa catastrofe umana». Non ha altre parole l'ufficiale delle forze di pace dell'Onu John MacMillan per definire quello che è accaduto a Zepa, l'enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dalle truppe serbe dall'inizio della guerra.

I primi cinque caschi blu che sono riusciti a raggiungere Zepa dopo essere stati bloccati per giorni dai miliziani serbi hanno trovato una città fantasma. Nelle case semidistrutte dalle bombe, sotto le macerie annerite dal fuoco si nascondevano soltanto una cinquantina di persone. Perlopiù anziani sfiniti da mesi di fame e di sofferenze che non hanno avuto la forza di scappare nelle vicine montagne. Sono rimasti accanto ai cadaveri che nessuno ha potuto seppellire per via della pioggia di granate. A migliaia gli abitanti di Zepa si sono rifugiati nelle grotte sui monti che circondano la città. Donne, bambini, centinaia di feriti e ammalati hanno tentato di salvarsi dal massacro.

Isolati da più di un anno, senza cibo e senza medicinali, hanno vissuto in condizioni drammatiche. La fame e il freddo dell'inverno hanno ucciso quasi duemila persone, in maggioranza bambini. Dopo l'arrivo dei primi osservatori dell'Onu, che precedono il battaglione ucraino incaricato di sorvegliare la smilitarizzazione di Zepa, ieri la gente ha cominciato a far ritorno in città. Dopo mesi che non ricevevano più aiuti un aereo americano ha paracadutato nella notte alcune casse con viveri e medicinali. A Zepa sperano che i lanci continueranno perché hanno un bisogno disperato di tutto. Sperano inoltre che l'arrivo dei caschi blu fermi l'offensiva serba, anche se le sparatorie sporadiche sono continuate anche ieri.

Un accordo tra croati e musulmani per porre fine ai combattimenti a Mostar era stato raggiunto ieri pomeriggio tra il presidente bosniaco Alija Izetbegovic e Mate Boban, il leader dei croati della Bosnia. Ma la battaglia ha ripreso ad infuriare in serata. I combattimenti hanno innescato una nuova operazione di «pulizia etnica».

Nel corso di vari rastrellamenti, le forze croate hanno prelevato circa mille musulmani dalle loro case. Alcuni dei prigionieri sono stati poi portati nello stadio della città, altri sono stati fatti salire a bordo di alcuni autobus e portati via da Mostar.

Ingrid Badurina

UTENSIL 3° SALONE DEGLI UTENSILI E DELLE ATTREZZATURE MECCANICHE
3° SALONE CONVEGNO DELLE MACCHINE, DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO E LA FINITURA DELLE SUPERFICI
P·O·M·P·E 3° SALONE DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE POMPE, VALVOLE, FILTRI, PER OGNI USO
2° SALONE DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE, IMPIANTI, ACCESSORI E PRODOTTI PER: FONDERIA, METALLURGIA, SALDATURA, FUCINATURA E PROCEDIMENTI TERMOTECNICI FONDERIA
1° SALONE DEGLI STRUMENTI E APPARECCHI PER ANALIZZARE, MISURARE, CONTARE, PESARE, CONTROLLARE, PROVARE, MARCARE, CODIFICARE, CERTIFICARE, NELL'INDUSTRIA E NEL COMMERCIO
1° SALONE DEI COMPONENTI MECCANICI, IDROPNEUMATICI, OLEODINAMICI, PNEUMATICI, ELETTRICI, ELETTROMECCANICI, ELETTRONICI, DI SERIE E NON
METEF 1° SALONE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZAZIONE DEI METALLI, FERROSI E NON FERROSI, LEGHE IN GENERE
13° SALONE DELLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI PER CONTO TERZI subfornitura
PARMA 13-16 MAGGIO 1993
QUARTIERE FIERISTICO - ORARIO DI APERTURA 9.00-18.00
ORGANIZZATI DA ETM s.r.l.
40122 BOLOGNA - TEL. 051/523183 - FAX 051/558091

in edicola 792 pagine a L. 20.000
Il Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica
LIBRERIA EDITRICE VATICANA

FIDATEVI DI LUI, COME LUI SI FIDA DI NOI

Prima di chiederci un prodotto, di solito ci chiede un consiglio tecnico. A volte un esame del supporto oppure un prodotto speciale. E noi lo accontentiamo sempre, perché è il nostro interlocutore abituale (insieme all'architetto). Da 200 anni Sikkens fornisce infatti sistemi di verniciatura e prodotti ai professionisti più qualificati in tutto il mondo. Perciò se l'imbianchino vi propone i nostri colori, fidatevi. Siete in buone mani.
sikkens
sistemi e prodotti per il colore nell'edilizia
Numero Verde. 1678 20000

La destra sbeffeggia il ministro dell'Istruzione: congratulazioni Fräulein, firmato Hitler

Guerra tra laici e ortodossi Rabin sul filo del rasoio

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel tentativo di evitare in extremis la spaccatura della coalizione di governo con la fuoriuscita del partito ortodosso Shas, il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin chiederà oggi al consiglio dei ministri di approvare un limitato rimpasto che consenta al Paese di uscire dalla crisi politica, maturata mentre i negoziati di pace israelo-arabi entrano in una fase critica.

Ieri, alla Knesset, il governo è riuscito a respingere tre mozioni di sfiducia presentate dall'opposizione di destra. Alcuni deputati sono stati allontanati dall'aula dal solitamente pacato presidente Shevech Weiss, per aver sistematicamente interrotto il discorso del premier. Rabin ha anche perso le staffe: «Fate tacere quell'idiota», ha chiesto agli inservienti, puntando il dito verso un deputato del Likud.

Il compromesso elaborato da Rabin accoglie in parte la richiesta ultimativa dello Shas di allontanare dal ministero dell'Istruzione e della cultura la signora Shulamit Alloni, leader del Meretz (un fronte laico, che dispone di 12 seggi in Parlamento), colpevole - secondo gli ortodossi - di aver vilipeso la tradizione religiosa ebraica.

In sostanza, il premier ha compiuto un'operazione chirurgica separando le due componenti del dicastero: al ministro dell'Energia Amnon Rubinstein del Meretz ha offerto di divenire ministro dell'Istruzione e alla Alloni ha proposto un nuovo dicastero che comprenda sia la cultura che le telecomunicazioni. La battagliera paladina del laicismo israeliano si è vista così offrire un controllo orwelliano e senza precedenti sui mass-media elettronici del Paese: la televisione di Stato, il canale educativo, la rete sperimentale, le stazioni locali della tv via cavo e Radio Gerusalemme.

Ma prima ancora di sapere se la proposta fosse accettabile per il Meretz - in serata la Alloni ha confermato che lo è - lo Shas l'ha respinta, indignato. «E' una presa in giro. - è sbottato il rabbino Yosef Azran, un deputato dello Shas -. Rabin ha fatto entrare dalla finestra quello che era stato fatto uscire dalla porta». Il premier non si è perso d'animo e ha chiesto di essere ricevuto dall'influente rabbino Ovadia Yossef, guida dello Shas.

Al tempo stesso, il rabbino Moshe Maya (Shas), viceministro dell'Istruzione, ha avvertito che il compromesso escogitato da Rabin rischia di provocare una «guerra di cultura» tra laici e ortodossi. La stessa posizione è stata teorizzata - durante il dibattito sulla fiducia al governo - dal rabbino Moshe Ravitz, del Fronte della Torah, secondo cui «non si può affidare l'educazione di un milione di allievi israeliani a estremisti di sinistra». «Il rischio - ha spiegato - è che qui si crei un popolo nuovo, avulso dalla millenaria tradizione ebraica».

Una prima avvisaglia della «guerra di cultura» si è notata già ieri quando il quotidiano «Maariv» ha pubblicato la riproduzione di un poster, che aveva una stella gialla su sfondo nero. In sovrimpressione era scritto: «Congratulazioni, "Fräulein" Alloni. La sosteniamo nella sua lotta. Firmato: Adolf Hitler, Adolf Eichmann, Yosef Goebels, e altri gerarchi nazisti». «E' un'idea satirica che mi è venuta - ha spiegato l'autore del manifesto - leggendo che la Alloni aveva criticato la lettura della preghiera "Ascolta, Israele" ad Auschwitz». (L'episodio è stato smentito dall'interessata).

Durante la tempestosa seduta della Knesset, Rabin ha constatato di dover prendere in considerazione anche rischi a più breve termine. «Se deciderete di ritirarvi, come sembra, dalla quasi totalità dei territori occupati dal 1967 - ha detto Benyamin Netanyahu, leader del Likud - provocherete una spaccatura nel Paese». Gli accordi con gli arabi che fossero raggiunti a Washington potrebbero cioè essere respinti nelle piazze israeliane.

Un anticipo di quello che potrebbe avvenire nei Territori lo si è avuto già ieri, quando centinaia di coloni hanno bloccato un reparto di soldati incaricati di demolire un tratto di strada spianato illegalmente presso un insediamento della Cisgiordania.

Aldo Baquis

Il «ministro della discordia», Alloni, con una guardia del corpo (FOTO REUTER)

Il premier Rabin ha superato una raffica di mozioni di sfiducia

IL LEADER SIRIANO ASSAD

«Avrei già potuto firmare la pace»

DAMASCO. La Siria avrebbe potuto, da tempo, concludere una pace separata con Israele, ma l'ha scartata per salvaguardare gli interessi generali della nazione araba. In un'intervista pubblicata ieri dal periodico arabo «Al Wasat», il presidente siriano Hafez el Assad ha infatti detto che Damasco «da molto tempo avrebbe potuto realizzare una pace unilaterale con Israele, da sola. Ma poi abbiamo pensato che un atto simile non avrebbe dato beneficio ai Paesi della regione». Assad ha dichiarato di aver constatato negli ultimi due anni un «nuovo fenomeno in Israele, cioè crescenti tendenze di gente disposta alla pace con gli arabi che possono condizionare le posizioni dei governanti israeliani. Sembra che abbiano mutato atteggiamento dall'inizio della nona tornata del negoziato con gli arabi, ma non vogliono accettare la nostra proposta: il Golan in cambio della pace».

Faisal Husseini non farà parte della delegazione ridotta palestinese, in quanto ritiene che «non si può andare avanti nelle attuali condizioni». La delegazione palestinese ai negoziati di Washington sarà ridotta a tre esponenti, i quali «esprimeranno la più forte protesta contro la persistente violazione dei diritti umani nei territori occupati, l'assenza di progressi nei negoziati e il mancato adempimento delle promesse fatte ai palestinesi dagli Usa e da Israele», ha annunciato a Tunisi un portavoce dell'Olp. [e. st.]

L'opposizione

«Silvestrini aiuta Saddam»

LONDRA. Dura protesta dell'opposizione irachena contro il Vaticano per il viaggio che il cardinale Achille Silvestrini ha compiuto a Baghdad. «Critichiamo duramente il Vaticano che, rivolgendosi a Saddam Hussein, tratta con un criminale, con un uomo che ha commesso migliaia di crimini atroci contro l'umanità, crimini di guerra». Il duro j'accuse contro la Santa Sede viene da Ahmed Chalabi, presidente del consiglio esecutivo del congresso nazionale iracheno (Inc), l'organizzazione riconosciuta come la più valida rappresentante dell'opposizione irachena in esilio. Chalabi sostiene che la missione di Silvestrini ha messo in difficoltà i cattolici in Iraq, «trasformandoli agli occhi del popolo iracheno da vittime a complici del dittatore».

Anche il quotidiano iracheno Babel, diretto dal figlio di Saddam, ha criticato il cardinale Silvestrini, attribuendogli delle dichiarazioni ritenute offensive nei confronti dell'Iraq. (AdnKronos-Ansa)

PERSONAGGIO

DALLA MUSICA ALLA POLITICA

Entusiasmo e affetto per la cantante-attrice nel Paese in guerra

Ciclone Cher sull'Armenia

Un trionfo il tour benefico della rockstar

FOLGORATA dall'amor di patria, Cher, la super Cher del rock e del cinema, delle quaranta operazioni plastiche e del «nude look», ha deciso di dedicarsi anima e corpo alla causa dell'Armenia. Era in volo da New York a Londra, dove andava a ritirare un premio, quando l'impulso ad aiutare la terra avita (fino ad allora mai vista) si è impadronito di lei irresistibilmente, «così, come capita con tutte le cose che faccio io, nel più spontaneo dei modi» (traduzione educata di un'espressione oscena in slang). Già in passato i gruppi armeno-americani l'avevano sollecitata a compiere un tour di propaganda nella patria lontana in guerra con gli azeri, ma in lei non era scoccata alcuna scintilla: «Io sono nata negli States, il mio papà armeno l'ho visto per la prima volta quando avevo undici anni, e da allora quasi mai: mi sento solo americana!», aveva sempre risposto. Ma durante quel viaggio, chissà perché, Cher si sorprese a dire al suo manager «Stiamo andando a Londra, andiamo a Erevan». Questo succedeva in febbraio. Il tempo di prendere i necessari accordi col governo e coi gruppi armeni all'estero e qualche giorno fa il grande viaggio di beneficenza e propaganda in Armenia s'è compiuto.

Diciamo subito che è stato un trionfo. Che incontrasse il presidente Ter Petrosian o la gente in strada, gli studenti o gli orfani di guerra, tutti quanti hanno mostrato non solo di conoscerla ma anche di considerarla una specie di bandiera o di eroina nazionale. La stampa e le tv internazionali, o almeno quelle Usa, hanno dato una grande copertura all'evento.

Per dirla tutta, i media attendevano Cher al varco non tanto per sapere che cosa avrebbe detto o fatto per l'Armenia ma per vedere con che cosa se ne sarebbe andata in giro per il Paese assediato: tutte mimetiche sexy? look sadomaso? minigonne a filo d'inguine? o magari un vestito trasparente tutto bucato come quello con cui ritirò l'Oscar qualche anno fa? Lei ha sorpreso tutti mostrandosi coperta come forse non si era mai vista in trent'anni di carriera artistica (calca le scene dai 16 anni, ora ne ha 47 ma è uno schianto, merito della natura e del bisturi): eccola quindi con addosso una divisa da «guardian angel» completa di baschetto nero e stivaloni. Tanto perché non si smettesse di spettegolare sul suo conto, ad ogni modo, a Erevan è arrivata con il fidanzato poco più che ventenne, la truccatrice personale e un gruppo di altre persone più o meno indispensabili.

Nei giorni trascorsi in Armenia, Cher ha distribuito la vagonata di giocattoli che si era portata dall'America. A un bimbo cui avevano appena tolto le bende, nel lettino d'ospedale, per mostrarle le ferite fattegli dagli azeri nel Nagorno-Karabakh, è andata un'automobilina. A una bimba di un anno e mezzo con una gamba amputata da una mina, ha donato una bambola. A una giornalista dell'Independent che le ha chiesto se ciò le sembrasse sufficiente, Cher ha risposto «avevo sempre pensato che Barbie fosse una stronza, ma se può dare gioia a una bambina mutilata allora è la mia migliore amica».

Ha parlato con centinaia, forse migliaia di persone che la circondavano di curiosità e di affetto chiamandola, all'armena, «Cherilyn». Nel visitare il Paese assediato, affamato, impegnato allo stremo per sostenere l'esercito al fronte, si è detta commossa, sgomenta, impaurita. Ha incontrato, il presidente Petrosian ha invece mancato l'appuntamento con il Patriarca, per andare a farsi fotografare presso una statua decapitata di Lenin). Ha affascinato tutti e con tutti è entrata in sintonia, sul piano affettivo, ma non ha nascosto che molto della psicologia degli armeni le è risultato inesplicabile.

In parte ciò si è dovuto all'incredibile mancanza di informazione da parte sua. Una volta ha chiesto con aria preoccupata se l'Armenia è ancora sotto il giogo dei russi. In un'altra occasione ha ammesso di non aver mai letto un libro sull'Armenia, e appena qualche ritaglio di giornale prima di arrivarci.

Ma c'è forse una ragione più profonda se in tutta la visita, nonostante gli sforzi degli ospiti, Cher si è rifiutata di capire le cause della guerra fra Armenia e Azerbaigian. «Perché gli armeni vogliono soffrire così tanto per un piccolo pezzo di terra?». Hanno provato a spiegarle le faide caucasiche e l'importanza storica e simbolica del Karabakh. «Non riesco proprio ad arrivarci, c'è qualcosa che mi sfugge», ha risposto lei. Difficile darle del tutto torto.

Luigi Grassia

Cher con un pacco di giocattoli all'aeroporto di Erevan (FOTO AP)

Visite ai bambini orfani o mutilati «Però non capisco Qui si soffre così tanto solo per avere il Karabakh?»

GRAN BRETAGNA

Il consorzio contro Jodie Foster: già troppi guai

«Disastro sotto la Manica» Un film blocca il Chunnel

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Eurotunnel sotto la Manica non è ancora completato e già Hollywood ne fa il protagonista di una drammatica avventura - non è casuale il riferimento all'«Inferno di cristallo» - che avrà in Jodie Foster la sua interprete principale e che fa rizzare i capelli soprattutto agli azionisti della società che lo gestisce. «Quest'impresa americana nel filone dei grandi disastri - ha detto uno di loro - potrebbe rivelarsi un incubo: non per gli spettatori ma per il nostro progetto. Quella che si vedrà sullo schermo è esattamente l'immagine che l'Eurotunnel deve cercare di evitare. Abbiamo già abbastanza problemi per neutralizzare le paure di molti potenziali utenti».

Il film, la cui lavorazione dovrebbe avviarsi fra un paio di mesi, s'intitolerà «Trackdown». Jodie Foster sosterrà la parte dell'ingegnere che cerca di scongiurare un disastro quando un treno «impazzisce» nel tunnel. L'idea è di due giovani studenti americani, Ron Mita e Jim McClean, ai quali la Columbia ha pagato un milione di dollari. I tempi della lavorazione sono strettissimi: il film, nelle intenzioni dei produttori, deve uscire contemporaneamente all'inaugurazione del tunnel.

In realtà il tunnel doveva già essere pronto quest'anno. Ma la costruzione ha subito gravi ritardi. I passeggeri cominceranno a servirsene l'anno prossimo; ma anche l'entrata in servizio per i treni merci, prevista per dicembre, subirà un rinvio.

I costi - ormai ventiquattromila miliardi di lire - sono raddoppiati. Molti problemi ai quali si aggiunge, ora, il terrore con la firma di Jodie Foster. [f. gal.]

Le vignette sono state gentilmente fornite dalla "Scuola del fumetto" di Milano

Consulenza tecnica "Ufficio educazione stradale della Polizia Municipale di Milano"

DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) segnala il pericolo di attraversamento di cavalli VERO FALSO

2) vieta il transito a tutti i veicoli VERO FALSO

3) indica un percorso riservato ai quadrupedi da soma e da sella VERO FALSO

SOLUZIONE: Risposta 1) FALSO - Risposta 2) VERO - Risposta 3) VERO

Nel corso della trasmissione "Patente da Campioni" OGGI sarà presentato un altro segnale

In collaborazione con
"WEEK END NO PROBLEM"
Fiat Lubrificanti

Caltanissetta, Giovanni Paolo II parla ai fedeli nella città italiana con più disoccupati

Il Papa: «Contro la mafia, posti di lavoro»

«Ma occorre un'imprenditoria sana»

Il Papa nella Valle dei Templi ad Agrigento

Alla Chiesa locale ha chiesto uno sforzo per rispondere ad ansie ed attese della società civile

A destra padre Bartolomeo Sorge, soddisfatto per le parole del Papa Nella foto al Giovanni Paolo II saluta la folla di

NOSTRO

E' una crociata, questa tre giorni di Papa Wojtyla in terra di mafia. E come sempre quando vuole esprimere quello che il card. Ruini ha ieri definito «abundatiam cordis», piena dei suoi sentimenti, Giovanni Paolo II ha nuovo improvvisato un appello contro la mafia. Era a Caltanissetta, la città più disoccupata d'Italia, e quella dove si svolgono le più importanti inchieste legate ai crimini di Cosa Nostra, e al della Messa ha impugnato il pastorale, e il microfono. Non più minaccioso, tempestoso domenica sera, ma altrettanto forte: «Non è possibile che dentro una società così devota, così religiosa, così cristiana possa, in qualche senso, dominare il contrario, quello che offende Dio, che offende e distrugge l'altro, il nostro fratello». Aveva appena ascoltato musiche bellissime, Giovanni Paolo II, e aveva dichiarato «il valore profetico della musica». E' stato interrotto ovazioni, dagli applausi, e poi ha ripreso: vuole tanto per superare questo che è contrario radicalmente, brutalmente, cruentemente contrario all'armonia, al rispetto . E poi, il suggello: «Questa - ha detto - è l'ultima consegna che faccio: ieri facevo attraverso la grande eredità dall'arte greca, davanti a celebrava l'eucaristia Agrigento, oggi la faccio attraverso la viaggio storico, questo; mai nessun pontefice ha alzato la voce in maniera così potente contro questo cancro, ed è sembrato scuotere l'apatia e rassegnazione dell'isola. E di Caltanissetta.

Una città singolare, questo centro arroccato nel cuore della Sicilia. Qualche giorno fa per errori in quattro seggi state ripetute le elezioni. Risultato: metà dei cittadini non ha votato, ha dato scheda bianca. Altra sorpresa: il 50 per cento alla dc, tengono il psi e i partiti storici. Il Consiglio comunale è sospeso da dieci mesi, ma i vecchi politici sono «in sonno», che la tempesta passi. Solo il per dei finanziamenti pubblici utilizzati, cinquecento sono i miliardi congelati, in attesa di essere spesi, fermi per interessi ti. Un pentito, Leonardo Messina, parla, e in notte oltre duecento persone. Ma qui non è Milano, gli imprenditori non aprono bocca. Uno uccide, un avvocato si getta dalla finestra, le inchieste - sintonia la mafia, di scambio, appalti truccati - con difficoltà.

A Caltanissetta, capitale degli insegnanti (diecimila su trecentomila abitanti nella provincia) Giovanni Paolo II ha chiesto il «coraggio dell'iniziativa». «L'iniziativa imprenditoriale - ha detto - si è scarsamente sviluppata, e si è vista aggredita dal tarlo della cultura mafiosa e della sua prepotenza criminale, la quale va giustamente reagendo con crescente fermezza la coscienza civile». A questa carenza di imprenditorialità, ha aggiunto, «ha fatto riscontro un'inadeguata cultura del lavoro dipendente, segnata dalla logica del posto sicuro, e non tanto da quella del lavoro concepito come diritto-dovere, secondo l'etica della responsabilità, della professionalità, della solidarietà. Hanno potuto così prosperare il clientelismo, l'assistenzialismo». Ci vuole un «recupero di legalità» ha ammonito Giovanni Paolo II «per spezzare alla radice, con perseverante coraggio, i tentacoli soffocanti della criminalità organizzata», per far sì che «l'imprenditoria si sviluppi in maniera sana e trasparente».

E' tornato al ritmo di lavoro di prima dell'operazione, Papa Wojtyla, e segni sicuri di questa agia sono le improvvisazioni, e la sintonia che stabilisce il suo pubblico. messa, dove falangi di giovani li hanno accolto con ovazioni, ha raccomandato: «Ricordatevi vare l'esperienza e gli impegni presi, insieme, domenica, con tutti i giovani siciliani». Ha chiesto alla Chiesa di essere «in atteggiamento di servizio verso la società, per illuminarne ansie, attese e sofferenze». Nel pomeriggio ha visitato il carcere Malaspina, trecento detenuti quasi un terzo sono accusati di delitti di mafia; fra loro degli assassini del giudice Livatino. La Sicilia dei ha cercato di insinuarsi, senza successo, nella visita papale, con lettere di accuse ai pentiti, e distribuzione di documenti che mettevano in dubbio la legittimità di iniziative come «l'Operazione Leopardo», che ha squarciato un velo di omertà e malaffare. Ieri mattina si è sparsa la voce che un documento accusa verso «chi per interessi personali si erge a paladino di un non vero pentitismo delle proprie colpe» sarebbe stato letto di fronte al Papa all'interno carcere. Ma questa strumentalizzazione visita è avvenuta: Giovanni Piccillo, diciassette anni scontare per aver ucciso a colpi di accetta e coltello un ragazzo di 18 anni e una ragazza di 15 anni, ha pronunciato un testo ricco di buoni sentimenti. E Giovanni Paolo II ha raccomandato «l'itinerario della conversione, che cammino costante di abbandono del male e di ricerca sincera del bene».

Marco Tosatti

«Finalmente è la svolta»

Padre Sorge: l'aspettavamo da anni

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il più entusiasta dell'ira pontificia contro la mafia è padre Bartolomeo Sorge, che passeggia nell'ampio, assolato viale di fronte all'arcivescovado, nella speranza di ricevuto un momento dal Papa, prima di partire per un convegno a Messina. «Mi è sembrato di rivivere il momento della lettera di Paolo VI alle Br - ci ha detto -. Allora i terroristi, con il rapimento di Moro, saltarono il fosso, provocando reazione della gente. Come Paolo VI scrisse agli "uomini Br", così ieri Giovanni Paolo II ha voluto far nascere una rivolta morale. E vuole che la Chiesa guidi questo rinnovamento, si rivolge direttamente alla gente». L'ex direttore «Civiltà Cattolica», e responsabile del «Centro Pedro Arrupe» di Palermo, è ottimista. «Siamo alla svolta. La vera radice della mafia culturale. Soldati e polizia tagliano l'erba, ma la radice resta. Questo cambia la cultura della gente. Se il Papa estirpa la radice culturale il massimo». Anche per la Chiesa: «Adesso è uscita allo scoperto: si è rivolto alla Chiesa perché sia sempre più in prima linea anche rischiando, e di questo gli siamo particolarmente grati. Sono otto anni che noi stiamo combattendo nelle trincee palermitane». E la Chiesa, aggiunge padre Sorge, non è sempre stata così chiare univoca. «Ora si è usciti da ambiguità. Ma con un Papa così, anche il cardinale Pappalardo... Ho l'impressione che questa non sia una delle tante visite».

Agnese Borsellino, la moglie del giudice ucciso «Prego il Signore che gli si pentano»

Anche Agnese Borsellino ha ringraziato papa Wojtyla «per le nobili ed efficaci parole» pronunciate «a braccio» al termine della nella Valle dei Templi. «Prego il Signore - ha detto la vedova del giudice - perché sia coloro che hanno ucciso sia i mandanti e tutti i collusi si pentano veramente dinanzi a Dio e diano la loro collaborazione concreta affinché questa terra sia presto liberata dalla mala pianta mafia». Per il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, che ha accompagnato Giovanni Paolo II nella visita al carcere «Malaspina», le parole pronunciate ieri «sono fortissime, uno shock forte, stimolante, molto vero».

«Credo che sia difficile non avere rabbia di fronte a questa - ci ha detto Giuseppe Campione, presidente della Regione Siciliana -. volta siamo stati troppo cauti: dobbiamo rischiare di più. Essere meno cauti. Che il Papa si sia incazzato in Sicilia è un fatto importantissimo». Perché? Risponde il presidente del Parlamento Regionale, Paolo Piccione: «Ha contribuito a dare ai giovani la coscienza che forse la possiamo fare. Con l'aiuto della divinità, ma soprattutto con l'aiuto braccia e dell'intelligenza dei siciliani».

[m. tos.]

UN CONVERTITO TRA LE COSCHE

Storia di Leuccio Vitale più cristiano che picciotto

MAFIOSI convertitevi, dice il Santo Padre pellegrino in terra di Sicilia. Che, in modo più esplicito, vuol dire: abbandonate il diavolo, cioè la mafia, e tornate a Dio. Un invito al pentimento, quindi, ma a quello «vero» che passa attraverso il rifiuto del passato per approdare purificazione.

E' possibile un simile «miracolo»? E' mai accaduto prima? A dire il vero non esistono molti esempi di pentimento autentico, motivato una intima ribellione morale. La storia più recente mafia siciliana, non annovera molti esempi di «picciotti convertiti». L'unico, forse, è Leonardo Vitale, il primo e il solo che abbia collaborato la giustizia spinto una vera e propria crisi mistica che portò a subire tutte le conseguenze, anche le più dolorose, della difficile scelta.

Vitale, «Leuccio» per *l'onorata società*, era un ragazzotto di borgata che aveva la sventura di essere nipote maschio di «don Titta», antico boss Altarello di Baida, ai piedi della montagna di Martino delle Scale, refrigerio estivo dei palermitani. Lui, il ragazzo, non sarebbe malvagio. lo zio lo voleva «uomo e non lo lasciava in pace. Prima, per metterlo prova, lo costrinse uccidere cavallo. «Leuccio» sparò e subito dopo andò a vomitare. Ma «don Titta» fu soddisfatto: chiamò il giovane nipote e gli diede l'ordine di uccidere tal Vincenzo Mannino. Anche quella volta «Leuccio» sparò e fu l'inizio sua carriera nella mafia.

Erano gli Anni '60. Lo aspetta- quasi un decennio di violenze: aggressioni, omicidi, racket, incendi e furti. Fino al 1972, quando si cimentò in un sequestro di persona. Andò male, i picciotti furono scoperti, «Leuccio» finì in carcere, ma parlò. Fu liberato dopo un mese, allora era quasi normale la scarcerazione per mancanza indizi. Il giovane si comportò bene»: muto come un pesce, ai giudici non diceva neppure le proprie generalità. Poi, il colpo di .

Era pomeriggio del 30 marzo del 1973: «Leuccio» bussò al portone della squadra mobile e chiese del commissario Bruno Contrada. Piangendo confessò tutto. Descrisse Cosa Nostra nei particolari, per la prima volta vennero fatti i nomi di Totò Riina e Vito Ciancimino. Disse chi erano i politici collusi. Non glielo imponeva niente e nessuno: libero, la mafia lo rispettava perché «si era comportato da uomo» e non correva pericoli. Ma allora perché quella decisione?

Leonardo Vitale durante un processo

Nipote di un boss, sapeva uccidere si pentì perseguitato dai rimorsi

«Leuccio» riusciva scacciare mente gli occhi delle sue vittime. Non sapeva «metabolizzare» l'orrore e, da cattolico, era perseguitato dal rimorso. Parlava e piangeva. Arrivò a farsi male, per espiare. Un giorno si scolpì nelle croci. Scriveva il memoriale, cronaca del rimorso. fu creduto, naturalmente. Dissero che pazzo, andò in carcere ottenne sconti. Uscì dalla cella e andò al soggiorno obbligato, fino quando la mafia lo uccise. Per vendetta? Non solo. Erano passati più di dieci anni e «Leuccio» era stato già annientato dal manicomio criminale e solitudine. Lo uccisero perché «serviva» inviare un messaggio a Buscetta e Contorno, freschi di pentimento.

Si era proprio convertito, il povero Leonardo. Ecco cosa scriveva nel diario: «Sono stato preso in giro dalla vita... è venuta la mafia con le sue false leggi, con i suoi falsi ideali: combattere i ladri, aiutare i deboli e, però, uccidere; pazzi! I Beati Paoli, Coriolano della Floresta, la massoneria, la Giovane Italia, la camorra napoletana e calabrese, Cosa Nostra mi hanno aperto gli occhi su un mondo fatto di delitti e di quanto c'è di peggio perché si vive lontano da Dio e leggi divine». I mafiosi sono delinquenti peggiore specie... coloro che li rispettano e li proteggono e che si lasciano corrompere peggio ancora, si servono di essi hanno dimenticato Dio... la mafia in stessa è il male, un male che non scampo a colui che viene preso in questa morsa».

LA PORSCHE 911 COMPIE TRENT'ANNI.

F.A. Porsche con il modello in creta della prima 911.

REALIZZATI DUE MODELLI SPECIALI PER FESTEGGIARE LA RICORRENZA.

911 "Giubileo": la Porsche più speciale di tutte è riservata a 60 clienti italiani.
Trent'anni fa F.A. Porsche creava quella che sarebbe diventata, ed è tutt'oggi, "la migliore vettura sportiva del mondo". Per festeggiare la ricorrenza Porsche ha prodotto la 911 Giubileo in una serie esclusiva e limitata, di cui 60 esemplari sono dedicati al mercato italiano. Identificata da una targhetta in titanio posta sul lunotto, la Giubileo è una combinazione fra la meccanica della Carrera 4 e la carrozzeria della 911 turbo, con parafanghi allargati, cerchi da 17" e spoiler posteriore mobile. La vettura è disponibile nel classico colore argento con interni in pelle nera, oppure in viola scuro metallizzato con interni in pelle grigia.

911 "Speedster": la più giovane delle Porsche rivive in Italia in soli 50 esemplari.
Porsche reinterpreta lo spirito ruggente della mitica Speedster in una nuova serie dal numero limitato di esemplari: 50 sono riservati ai clienti italiani. Dotata di tutte le prestazioni di una Carrera 2, inclusa la possibilità di scegliere fra il cambio meccanico a 5 marce e il Tiptronic. Gli equipaggiamenti sportivi sono gli stessi della 911 RS. Invariate restano la tipica forma raccolta con parabrezza basso e l'assenza di sedili posteriori. Le sellerie in pelle sono caratterizzate da una speciale e inconfondibile design.
Le consegne di ambedue i modelli previste a partire da maggio.

Arrestati 3 primari e 2 funzionari: dirottavano i malati nelle cliniche private

«Ricoveri d'oro», blitz a Palermo

Avrebbero falsificato le liste d'attesa al Policlinico
Dalle Regione ricevevano 80 milioni per ogni paziente

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cardiochirurgo Renato Albiero, di 57 anni, primario dell'ospedale [redacted] Palermo, è agli arresti domiciliari per «ricoveri d'oro» pagati dalla Regione: in media 80 milioni l'uno. Nello scandalo [redacted] no coinvolti altri medici.

L'accusa è di aver dirottato i pazienti dal Policlinico [redacted] da alcuni ospedali nelle [redacted] di cura pri- [redacted] in cui operano gli stessi [redacted] dici impegnati nelle strutture pubbliche, anche falsificando [redacted] liste d'attesa. Secondo il gip Montalto [redacted] [redacted] in presenza [redacted] «illeciti accordi fra i titolari delle cliniche private ed i primari [redacted] alcune divisioni della cardiochirurgia [redacted] la compiacenza dei componenti la commissione regionale».

Il professor Albiero è stato rintracciato ieri mattina [redacted] Caltanissetta pochi minuti dopo aver assistito all'inaugurazione fatta dal Papa [redacted] un [redacted] per la forma- [redacted] di medici. Giovanni Paolo II era andato via da poco, quando carabinieri e guardia di finanza con discrezione hanno avvicinato il cardiochirurgo vicentino, da molti [redacted] residente [redacted] Palermo, notificandogli l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Palermo Alfredo Montalto. Un avviso di garanzia è stato consegnato a Domenico Garbo, ispettore medico dell'assessorato alla Sanità della Regione. E nei giorni [redacted] lo studio del professor Mauro Abate è stato perquisito.

L'inchiesta ha preso l'avvio da recenti denunce della Cgil di Palermo ed [redacted] particolare del [redacted] diochirurgo Fabrizio Chiodo, 35 anni, che al sindacato aderisce da tempo. Dopo aver ricevuto pesanti minacce, Chiodo è «guardato a vista». Da circa tre mesi è scortato dalla polizia. [redacted] [redacted] la sua vita [redacted] punto che alla Cgil i suoi compagni gli hanno consigliato di [redacted] più prudente. «Abbiamo preferito diffondere una nota sugli arresti - ha detto ieri uno dei dirigenti della Cgil palermitana - un modo per sottolineare che l'azione moralizzatrice è collettiva».

Secondo la Cgil vi è stata in Sicilia [redacted] clamorosa sottoutilizzazione delle strutture cardiochirurgiche pubbliche a vantaggio di alcune cliniche private fra le quali «Ville Maria Eleonora» [redacted] Palermo [redacted] «Morgagni» [redacted] Fedara vicino a Catania. [redacted] provvedimenti restrittivi e gli avvisi di garanzia emessi dalla procure della Repubblica di Palermo - [redacted] detto nella nota [redacted] Cgil - confermano, [redacted] dispetto di quanti avevano ritenuto che si volessero sollevare polveroni, la fondatezza delle nostre denunce negli ultimi mesi sulle disfunzioni della cardiochirurgia palermitana e siciliana».

Agli sviluppi dell'inchiesta ha contribuito Achille Vuturo, già procuratore speciale di «Villa [redacted] Eleonora», le cui dichiarazioni l'anno scorso fecero scoppiare un'altra bomba. Fu arrestato il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, già deputato [redacted] e molto noto anche all'estero. [redacted] gip Montalto ha disposto gli arresti domiciliari per almeno 40 giorni oltre che di Albiero, dell'aiuto di questi professor Claudio Carletta di [redacted] anni, [redacted] professor Velio Sperandeo di 57 anni, primario chirurgo dell'ospedale [redacted] [redacted] sole», e degli amministratori di Villa Maria Eleonora Giuseppe Listro e Ettore Sansavini rispettivamente di 46 e 49 anni. I cinque sono accusati di abuso patrimoniale in atti d'ufficio e Sperandeo anche di corruzione. Avvisi di garanzia il giudice Montalto ha inviato oltre a [redacted] professor Matteo Florena che è responsabile del dipartimento chirurgia del Policlinico di Palermo e dirige la clinica malattie vascolari, già [redacted] gretario amministrativo della dc siciliana e nelle ultime elezioni politiche candidato sempre per la dc al Senato nel collegio Gela-Piazza Armerina, nonché al professor Francesco Insinna primario [redacted] medicina in pensione. [redacted] professor Florena, Garbo e Insinna [redacted] componenti [redacted] commissione regionale che dà il placet per i ri- [redacted] a spese pubbliche nelle case di cura private.

Antonio Ravidà

IN SICILIA

Sigilli ai residence dei clan

[redacted] Due grandi edifici, la cui costruzione è quasi ultimata in piazza Principe Camporeale, [redacted] centro, [redacted] stati sequestrati dalla polizia su ordine dei giudici della sezione [redacted] di prevenzione del tribunale. [redacted] valore sarebbe [redacted] [redacted] miliardi. Si sospetta che i palazzi siano stati realizzati dalla società «Camporeale costruzioni» con [redacted] forniti dalla mafia [redacted] che l'amministratore unico, Salvatore Corso, 45 anni, di Castelvetrano, in realtà sia un pre- [redacted] Corso è incensurato, [redacted] si ritiene possa essere collegato al boss della zona, il latitante Raffaele Ganci, che alcuni pentiti hanno indicato come membro della «cupola». I due palazzi sorgono a poche decine [redacted] metri dalla sede del commissariato di Stato per la Sicilia [redacted] dall'antico edificio arabo della Zisa. I sigilli sono stati appost nei 140 appartamenti, nei negozi, magazzini. [a. r.]

L'ospedale di Palermo: il primario è agli arresti domiciliari

IL CASO

SE LA MODA E' «BLASFEMA»

Londra, i cattolici contro l'uso di orecchini e ciondoli che riproducono il simbolo religioso

«La croce-gioiello è un'eresia»

Ma Messori l'assolve: non fa scandalo

LA moda delle croci mette in croce la moda. L'accessorio più gettonato [redacted] la bella stagione scatena lo sdegno del mondo cattolico. In Inghilterra scopia la polemica, e il Sunday Telegraph di ieri dedica un'intera pagina all'«heretic-fashion» scandita da mini e maxi crocefissi. Sul banco degli imputati, i couturier Donna Karan (sutrice di abiti costellati dal sacro leitmotiv) e Christian Lacroix (uno dei pionieri del bijou blasfemo) responsabile di un'intera lin [redacted] di orecchini [redacted] collier vendutissimi nella sua boutique londinese.

Il primo a scagliarsi contro la nuova tendenza fu, negli Anni Ottanta, l'Arcivescovo di Canterbury, il quale, [redacted] proposito [redacted] look di Madonna nel film «Cercasi [redacted] disperatamente», dichiarò: «E' intollerabile un uso [redacted] [redacted] e improprio del crocefisso». L'arcivescovo si scandalizzò per il campionario di croci ostentato da miss Cicconè nella sua prima pellicola. Immaginiamoci le reazioni clericali di fronte alla nuova, dilagante «crocefissomania». Moda che vede il discusso accessorio penzolare su top trasparenti o biancheria intima sfoggiata «en plain air».

I filoni più attuali che reclamano il crocefisso sono tre. [redacted] nessuna di queste neo-tendenze presenta tracce [redacted] sobrietà monacale. La prima [redacted] nel revival dello stile «figlia dei fiori» che, a pantaloni a zampa d'elefante e [redacted] per capelli alla [redacted] Joplin, spesso e volentieri abbina [redacted] crocefisso, [redacted] legato al collo con un nastro di velluto. Scomoda il sacro optional pure la moda-Dracula: tutti vestiti come il sanguinario conte, crocefisso compreso (vedi l'ultima sfilata di Valentino). Terzo [redacted] ultimo trend, il look mediterraneo: sensuali donne nero-vestite che non rinunciano a piccolissimi crocefissi d'oro o corallo.

Della «cross-fashion» come s'è visto, tutto si può dire, tranne che [redacted] una novità. [redacted] poco «rivoluzionarie», quindi, sono [redacted] varie Joe Squillo e Sabrina Salerno che ostentano i crocefissi con velleità trasgressive. A batterle sul tempo ci hanno pensato ben altre star (da Madonna, appunto, alla Patty Pravo del Piper).

Sabrina Salerno (a sinistra) e Marco Masini (sopra) sono seguaci della moda lanciata in Francia da Christian Lacroix

Che dire poi del classicissimo modello in oro da cui non si separa mai Marco Masini o della mega-croce prevista [redacted] nuovo [redacted] «talare» di Renato Zero?

Tutti assolti secondo il saggista cattolico Vittorio Messori: [redacted] croce [redacted] un simbolo universale che si [redacted] anche nella cultura Maya - dice l'autore di "Ipotesi su Gesù" - è sbagliato considerarla "un'esclusiva" della religione cristiana. Persino le donne preistoriche o dell'America pre-colombiana la usavano come ornamento». La croce può anche essere il simbolo dell'umano, [redacted] il crocefisso? «Anche qui [redacted] mi scandalizzerei - minimizza Messori -. Un uso di questo tipo potrebbe significare che, malgrado tutto, a Gesù non si sfugge». Ma c'è qualche particolare contesto in cui [redacted] crocefisso inteso [redacted] orpello la disturba? «Mi urterebbe se fosse usato in [redacted] blasfemo [redacted] irridente, [redacted] su un nudo da copertina o, peggio, abbinato ad altri oggetti sconvenienti».

D'accordo con Messori è Gianfranco [redacted] fra gli stilisti italiani «colpevoli» di aver mischiato sacro e profano (nell'ultima collezione Dior ha presentato [redacted] [redacted] al posto dei soliti bijoux): «Non [redacted] sento in colpa perché ho fatto un uso tranquillo di questo accessorio - dice l'architetto della moda -. [redacted] mi ero neppure posto il problema: i crocefissi che ho presentato [redacted] avevano nulla di ironico. Né nella foggia, né per gli abiti a cui li ho accostati». Anche la moda ha il suo «fumus persecutionis»?

Emanuela Minucci

Torture da Inquisizione alle pendici del Vesuvio

Leg [redacted] la moglie [redacted] un albero «Non puoi cambiare fede»

NAPOLI. Condannata per eresia e, proprio come nel Medioevo, legata [redacted] un albero sulle pendici [redacted] Vesuvio e percossa fino a quando non ha fatto abiura. E' accaduto [redacted] Cercola, un Comune nell'hinterland napoletano. Il moderno «Torquemada» è un meccanico di [redacted] anni, Luigi Orfeo, marito [redacted] Marisa Romano, [redacted] donna costretta a subire le violenze solo perché si era convertita alla religione evangelica. I carabinieri lo hanno arrestato [redacted] l'accusa di sequestro di persona, lesioni personali e violenza privata.

I rapporti [redacted] Luigi Orfeo e Marisa Romano [redacted] deteriorati ormai da [redacted], tanto che i coniugi avevano deciso di separarsi. Lei cercava conforto nella religione. Non più quella cattolica, ma l'evangelica. La nuova [redacted] abbracciata dalle due donne, però, non è piaciuta al capofamiglia, cattolico intransigente al limite del fanatismo. Così, in [redacted] Orfeo la vita è diventata impossibile: alle solite liti si sono aggiunte la minacce, poi le per [redacted].

Ieri, l'epilogo della vicenda. Nella notte fra sabato e domenica Mario Orfeo è uscito dal garage e si è presentato in casa della moglie. Ha aggredito Marisa nel sonno. Svegliati dalle grida della madre, Anna e un altro fratello, Giuseppe, hanno tentato invano di calmare il padre. Ma è stato tutto inutile: «Vivi nel peccato, devi giurarmi che rimarrai cattolica» ha gridato l'uomo che ha costretto tutta la famiglia a salire sulla sua auto imboccando la strada che conduce alla cima del Vesuvio. Lì è cominciato un processo da inquisizione. L'uomo ha estratto una corda dal bag [redacted] dell'auto e ha legato la moglie ad un tronco. «Pentiti, prima che sia troppo tardi» ha urlato schiaffeggiando la donna. Marisa Romano, [redacted] fine, ha capitolato. Finalmente libera, la donna è torn [redacted] a casa, poi sono intervenuti i carabinieri. [f. m.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI
La partita è continuata con 1...T-f2†; 2. R:f2, Tc2; 3. Re3, Dc3; 4. R:e4, Te2; 5. Rd5, Td2; 6. Re4, Dd3 e il Bianco abbandona poiché segue il matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V A A R.

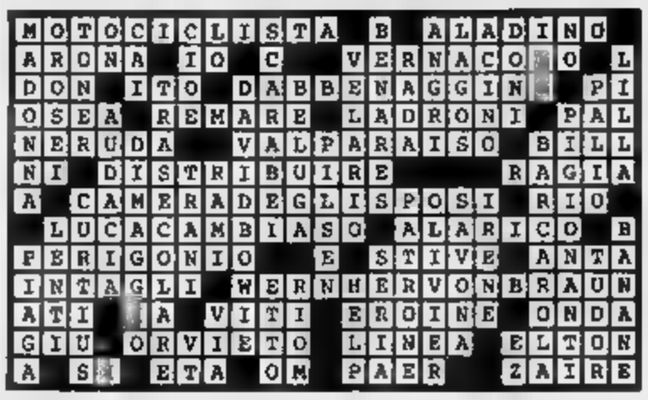
ROMPICAPO
Angela ha acquistato il dentifricio e la quarta cliente ha speso 3000 lire. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Barbara è la prima cliente e ha acquistato il deodorante da 5000 lire; Angela è la seconda cliente e ha acquistato il dentifricio da 5000 lire; Valeria è la terza cliente e ha acquistato il bagnoschiuma da 4000 lire; Sonia è la quarta cliente e ha acquistato lo shampoo da 3000 lire; Marina è la quinta cliente e ha acquistato il sapone da 2000 lire.

DAMA
Il Bianco vince con 1) 42-38!,33×35; 2) 34-29, 23×34; 3) 32×23, 18×29; 4) 43-39, 34×32; 5) 37×10, 26×46; 6) 25×14 e blocco. Ora, dopo qualsiasi mossa del Nero, segue 10-5 e il Bianco vince.

DOPPIOGIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Paesaggio [redacted] punti); Impastare (9 punti); Giocosa (7 punti); Riuscita (8 punti); Naturale (8 punti); Amorosa (7 punti); Fantasma (8 punti); Mediocre (8 punti); Parlilo (7 punti). In verticale dal [redacted] prima alla nona colonna: Sciarbosa (9 punti); Scenata (7 punti); Superiore (9 punti); Applauso (8 punti); Camminata (9 punti); Geografia (9 punti); Amarene (7 punti); [redacted] (8 punti); Targato (7 punti).Totale = 144.

REBUS (7, 14)
Gallo nero T - ond [redacted] E = GETTONE ROTONDEGGIANTE.

PAROLIERE
8 lettere: novesima; 7 lettere: alresia, cesarea, cesarei; 6 lettere: amistà, aviere, cerase, cesire, [redacted]età, maestà, misera, misere, mistrà, novere, rovere, strano, tarsia, tarsie, tarsio, versta, visare; 5 [redacted]: aeral, aristà, ansie, avere, ersea, oerei, certa, cesio, cesta, erase, erasi, esano, evase, evasi, mista, reami, resta, savia, savie, savio, stare, tarsi, trave, travi, versa, verse, versi, verta, vista. Totale 50 parole.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouest, t. 795828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238643/3-235720-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 23.000
2	Attività Commerciali	L. 23.000
3	Lavoro Offerto	L. 23.000
[redacted]	Lavoro Domanda - operai, autisti, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.800 [redacted]
5	Immobiliare Vendita	[redacted]
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandi	L. 23.000
[redacted]	Autoveicoli	L. 22.000
[redacted]	Viaggi e Vacanze	[redacted]
[redacted]		L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovi: il doppio. Rinnovi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa [redacted] usione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass s.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI FINANZIARI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati 1- nanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 566 1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Massima serietà. Telefonare allo 011 503.763.
A dipendenti prestiti immediati: L. 3.000.000 = L. 95.000 x 60 rate mese, 5.000.000 = L. 215.000 x 36 rate mese, 10.000.000 = L. 320.000 x 60 rate mese. Anche a protestati "Presti" 505.963.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari solo lavoratori autonomi. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7821 - 581.7837.

CASALINGHE DIPENDENTI PENSIONATI
prestiti immediati
anche firma singola
TEL. 502.524 - 581.7312

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tasg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.
FINANZIAMO fiduciari L. 60 milioni aziendali 250 milioni senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 339.08906.

FINCOTEX SPA
dal 1965 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4363 [redacted]

FINLADY casalinghe [redacted].000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.136.

GROUP FINANCIAL BROKEN CONCEDE
finanziamenti aziendali - mutui - fidi
crediti
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.2669 - 796.462.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica. [redacted] Tasg 21,00 - 69,00. Tel. 581.2020 Torino.
INGROSSO ben avviato cede quota minoritaria a impiegata amministrativo o responsabile vendite o venditore. Tel. 405.3308.

NUOVA FORMULA FINANZIAMENTI
esclusivamente a commercianti, artigiani, ditte con garanzia veicolo ottenuti.
Tassi 90% annuo
restituzione 24/84 mesi.
Tempi brevi
Consideriamo protestati
Finanziamenti settori aziendali
con garanzia rischio cambio, cifre illimitate. Tassi agevolatissimi.
Tel. 011 561 2933 (4 linee r.a.)
orario continuato 9/19

MUTUI per liquidità, ristrutturazione e acquisto. Ipoteche anche II grado e dietro finanziaria. Tel. 011 697.762 - 599.874.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni. Tel. ore ufficio 836.323.
SERVE un mutuo? Abbiamo il mutuo più basso che c'è. Mutuo Nano L. 50 milioni rate L. 590 mila al mese. Tel. 561.7021.

TASSI BANCARI
prestiti da 20 a 100 milioni e oltre a industriali artigiani commercianti. Tel. 011 382.1212.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo attività commerciale qualunque genere [redacted] pagamento contanti. Tel. 562.8002.
[redacted] **ATTIVITA'** cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.
ATTIVITA' da cedere ricercare soci vendesi immobili pagamento contanti. Telefonare allo 02 336 08898 Raniel Servizi via Magno 40 Milano.
CERCHIAMO attività commerciali particolarmente autorimesse bar tabaccai alberghi. Pastore 696.7137.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

IL BAR in centro commerciale orario continuato incasso [redacted] adatto gruppo [redacted] cede. Studio G.M.P. tel. 562.8041.
A. CENTRALISSIMO articoli regalo gadgets negozio con tabella IX adatto 1 persona cede. Studio G.M.P. tel. 562.8041.
A. CENTRALISSIMO via Roma negozio tabella IX X cede. Studio G.M.P. solo per appuntamento tel. 562.8041.
ABBIGLIAMENTO bimbi zona Nizza ampio moderno 2 vetrine affo incasso cede L. 150 milioni. Frana 562.3250.
[redacted] 842.758 cede articoli fotografici/ottica Torino zona Francia 100 mq anticipo L. 65 milioni. Rif. 0187.
ACTIVA 842.758 cede articoli sanitari Torino zona Nuova Cittadella Giudiziaria anticipo L. 45 milioni. Rif. 0153.
ACTIVA [redacted]8 cede autoriparazioni zona Maurizio mq 150 incasso L. 140 milioni anticipo L. 15 milioni. [redacted]
ACTIVA 842.758 cede ingrosso dettaglio materie plastiche imballi Torino ben avviata anticipo L. 150 milioni. Rif. 0174.
ACTIVA 842.758 cede lattaria borgata Parella fatturato oltre L. 150 milioni 39 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 0169.
ACTIVA 842.758 cede Orbassano abbigliamento tabella IX volume d'affari L. [redacted] milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 0142.
ACTIVA 842.758 cede prima cintura vendita riparazioni elettrodomestici tabella XIV anticipo L. 40 milioni. Rif. 0171.
ATTIVITA' tabella I 3 vetrine angolari ottima posizione causa trasferimento vendesi prezzo interessante. Tiemme 329 8678.
AUTORIMESSA officina lavaggio 1700 mq 2 rampe pagamento dilazionato. Pastore 696.7137.
BALDINI cede [redacted] Alnaca [redacted] posizione commerciale negozio alimentare incasso L. 500 mila al giorno. Tel. 596.771.
BALDINI srl zona S. Salvario negozio toelette per animali e commercio prodotti e alimenti. Cediamo. Tel. 597.049.
BAR trattoria A più B Borgo S. Paolo angolare alloggio dehors interno anticipo L. 100 milioni affare. Castello 530.470.
BREVETTO industriale dispositivo segnalatore di emergenza per auto cede semplice realizzazione obbligatorio nuovo codice stradale. Frana 562.3895.
CEDESI pompe funebri cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.
CEDESI ufficio immobiliare assicurativo con vetrine su corso si assicura periodo di formazione. Tel. 437.5373.
[redacted] medili noti centri figure varie. [redacted] Rif. GE 2167834F - Fermo Posta centrale Alessandria.

FORNITURE UFFICIO
[redacted] ingrosso vendo causa gravi dimostrabili. Tel. 966.3259.

FRANCHISING prodotti igiene denti bocca centralissimo ottimi incassi anticipo L. 80 milioni. Frana 562.3895.

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
selezione e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 [redacted]

AFFITTASI

AFFITTO cabina filati manzana [redacted] in [redacted] so Orbassano arredamento moderno prezzo [redacted] Tel. 011 324.1084.
MONDOVI' cedesi attività con tabelle I e XIV. Referimento EM/823 telefono 02 701.29150
PROVINCIA Alessandria cedesi attività gastronomia pasta fresca. Rif. EM/880 telefono 02 701.29150.
STELLA 447.4802 concierge a Rivoli alloggio alloggi adatto a 2 persone minimo contanti L. 20 milioni.
STELLA 447.6280 gastronomia alimentari con primizie frutta e verdura adatto a 4 persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 rivendita pane tavolopane posizione 2 vetrine 100 kg di pane al dì minimo contanti dilanieri.
STUDIO CL 385.9405 cede Aosta (St-Christophe) primaria azienda piuri tabelle mq 1300 adatta vari generi multivetrine marca facoltativa.
STUDIO CL 385.9405 cede tabaccchi zona Lucento affitto L. 11 milioni levata settimana alto reddito affare.
STUDIO CL 385.9405 cede tipico nuovo elegante ristorante km 25 da Torino 18 anni affitto con alloggio.
TABACCHI bar zona Statuto ampio moderno utile netto anno L. 80 milioni L. 360 milioni dilazioni. Frana 562.3250.
TABACCHI Borgo Vittoria levata 13 milioni buon utile adatto coniugi L. 240 milioni dilazioni. Frana 562.3250.
TABACCHI gestione biennale finalizzata acquisto alto utile richiesta cauzione e merce. Frana 562.3895.
TABACCHI lotto giocate 18 milioni levate 12 milioni zona Valentino anticipo L. 220 milioni. Frana 562.3895.
VENDESI carrozzeria mq 1.000 zona centrale. Telefonare ore ufficio 668.7290.
VENDESI ristorante pieno centro Torino 200 mq categoria A 3 super. Tel. 840.7919 ore ufficio.

(continua)

PRO s.r.l.
Selezione Personale immediata, dispone da propria data-bank di candidati preselezionati con ottime referenze e qualifiche da inserire in studi professionali, amministrazioni e commercio. Per informazioni telefonare al numero riservato alle aziende e ai professionisti, PRO s.r.l., selezione e consulenza, 011 517.56.16.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - [redacted]

Pistoia: già ripresi due degli evasi, tra cui un pericoloso boss camorrista

Grande fuga per tre, come un film

Ostaggi, inseguimenti e scontri

NOSTRO SERVIZIO

Sequestro di una guardia carceraria, evasione, fuga su un'auto rubata, incidente, nuove fuga e cattura di due dei tre fuggiaschi: tutto in ore. Una sequenza rocambolesca, degna del miglior film d'azione, si svolta ieri mattina Pistoia.

Protagonisti tre detenuti del carcere di «Santa Caterina in Brana»: Domenico Morelli, 38 anni, di Casandrino (Napoli), pericoloso boss camorrista del Napoletano, capo di una delle più potenti bande dalla disgregazione della «Nuova Famiglia» Raffaele Cutolo, che finito in carcere il 15 aprile scorso l'accusa omicidio premeditato, tentato omicidio possesso illegale di i; Pasquale Verde, 33 anni, esponente della menovalanza camorrista, che in carcere deve scontare 30 anni di reclusione per omicidio, il 26 febbraio scorso era evaso dal penitenziario Volterra rientrando dopo una licenza-premio, ma era riarrestato il 15 aprile insieme a Morelli; il terzo evaso è Bekir Nagaki, anni, tunisino, che stava scontando una condanna all'ergastolo per aver ucciun connazionale in un lare alla periferia di Firenze come «punizione» per sgarro nei confronti un'organizzazione di piccoli trafficanti di eroina.

Domenico Morelli e Bekir Nagaki già stati riacciuffati. parte di Papillon, l'evasore per antonomasia, non si addice alle loro capacità. Per catturare Pasquale Verde che, secondo polizia e carabinieri, non dovrebbe essere riuscito ad allontanarsi dalla città, è stata organizzata una massiccia «caccia all'uomo» che tarda sera ancora in corso anche con l'ausilio di elicotteri e cani-poliziotto.

Il piano di è scattato qualche minuto prima delle 9. Domenico Morelli, Pasquale Verde e Bekir Nagaki facevano parte di un gruppo di quindici detenuti che stavano dirigendosi a fare ginnastica nella palestra del carcere.

Con la scusa di andare a prendere un pallone, si sono infilati nel o, seguiti da agente di custodia. Appena ti hanno aggredito la guardia e il magazziniere (erano armati un rudimentale coltello) e si sono impossessati corde e scale.

Poi, facendosi scudo con i due ostaggi, riusciti raggiungere il muro di cinta del carcere dal quale, dopo abbandonato guardia carceraria e magazziniere, si calati in strada. Qui hanfermato una «Fiat Uno» guidata da Federica Casseri e, sotto la minaccia due pistole finte (costruite con legno e cartone nel laboratorio del carcere), l'hanno costretta a scendere.

A bordo dell'auto hanno fatto però poche centinaia di tri. In viale Italia si sono scontrati «Panda», guidata da un'altra donna, e sono stati costretti a proseguire fuga a piedi: le due auto sono state seriamente danneggiate.

Polizia e carabinieri, nel frattempo, circondato tutto il quartiere delle Casermette e poco dopo, due dei tre fuggiaschi sono stati ammanettati e ricondotti in carcere. Il boss Morelli e il tunisino si erano nascosti in un parco-giochi per bambini, poco distante dallo stadio comunale dall'ospedale psichiatrico: uno disteso in un fossato, l'altro rannicchiato sotto una pianta di fico.

E', per ora, riuscito a far perdere le proprie tracce Pasquale Verde che alcuni testimoni dicono di aver visto proseguire la fuga la libertà su «Vespa» . anche la vasionedovrebbe av e.

Francesco Mattelini

COMO

Moglie frigida, stupra la figlia

COMO. Un muratore di Bellagio, Giuseppe S., 40 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio dai della compagnia di Lecco con l'accusa di aver ripetutamente violentato, negli ultimi sei mesi, la figlia diciottenne. Secondo quanto appreso, la giovane, che lavora come inserviente in un albergo, si confidata con una compagna di lavoro. Quando ieri sera, probabilmente quest'ultima, anche la madre della giovane è venuta a conoscenza dei fatti, in famiglia è scoppiato furibondo litigio conclusosi con la fuga di Giuseppe. Il muratore ha poi contattato i carabinieri che lo hanno convinto a recarsi in caserma per chiarire i fatti. Durante primo interrogatorio in caserma, il muratore avrebbe di abusato della figlia, giustificandosi col disinteconiugale dalla moglie. (m. m.)

Sopra Domenico Morelli, boss camorra subito ripreso dopo la fuga; a sinistra Pasquale Verde, l'evaso ricercato (FOTO ZEN)

I genitori chiamarono il 112

Alessandro Franchini è stato arrestato per il duplice omicidio genitori Monza. Interrogato non risponde alle domande

Quel massacro era annunciato

MONZA. Da mesi rifiutava le medicine, mangiava solo cibi in scatola. Era dall'idea che la madre lo volesse avvelenare. Era diventato nervoso, irascibile, intrattabile. Talmente violento che venerdì, il giorno prima di essere ammazzati a fucilate, i genitori avevano chiamato i carabinieri: «Venite, Alessandro sta male. Abbiamo paura».

E i carabinieri - anche se il ricovero un malato di mente non è loro competenza, ma pas- attraverso procedure che riguardano l'autorità sanitaria e il sindaco Comune - arrivati davvero, nella Silvana De Pieri e Angiolino Franchini. Quando sono saliti al primo piano della palazzina di Muggiò, hanno trovato solo un ragazzo depresso, calmissimo, muto. H no provato a parlargli, poi lo hanno lasciato lì, seduto in cucina e se ne sono andati: «Non possiamo fare

Ma a Alessandro Franchini, quella visita mimini in divisa, quella tensione in casa, quei discorsi sul pronunnella là, devono esergli scivolati dentro una scheggia che brucia. Da psicopatico, domenica all'alba, ore 5,50, Alessandro è diventato assassino. Gli bastato un minuto: pallettoni uno dei cinque fucili del padre, entrare nella stanza, sparare due volte.

Passato per sempre quel minuto, Alessandro, fac svagata, da 48 ore in isolacarcere di Monza, tornato il ragazzo di prima: silenzioso, calmissimo, Anche davanti al sostituto procuratore Salvatore Bellomo, che l'altra sera ha provato a interrogarlo. Nega di ucciso. Nega di avere sparato. Nega di sapere qualcosa. Ripete sola frase: «Dormivo. alzato e ho visto il sangue. Tansangue. Ho chiamato aiuto». Nient'altro. Eppure proprio lui, che quella mattina, dopo avere sparato, dopo aver appoggiato il fucile sulla sedia della camera da letto, è andato in corridoio, ha chiamato l'ambulanza, ha detto: «Ho sparato mamma e papà, nite subito in via XXV Aprile».

Sì, forse la paura di ricoverato ad avergli scatenato quella autodifesa estrema: alla madre colpo al torace, padre un colpo all'inguine. Lei morta subito, lui agonizzante sul letto poi nell'ambulanza in corsa verso l'ospedale Monza, morto dissanguato.

Per tre mesi, lo scorso anno, Alessandro nel reparto psichiatrico di Desio, dimesso il dicembre, poi nel Centro psicosociale. Definizione del stato mentale: «caratteropatico», inoffensivo e normale per lunghi periodi, poi di colpo aggressivo, confuso nel dire e nel fare, violento oppure abulico.

Da quando era tornato a casa, la mente di Alessandro avecominciato a scavare intorno a una nuova ossessione: la paura di essere avvelenato dalla madre. Per questo mangiava solo carne in scatola. Per questo rifiutava qualunque farmaco. L'ultimo litigio, quello che i vicini giurano di avere sentito poche prima della strage, sabato notte, riguardava proprio le medicine che Alessandro non preso, prigioniero della suo terrore.

Il sostituto procuratore Bellomo dice non dice: «Tra qualche ora faremo un nuovo interrogatorio, per ora non ci ha detto niente. E' calmo. Non abbiamo capito se si renda conto oppure no quello che è successo».

Oggi alle autopsie sui corpi di padre e madre. Poi alla perizia psichiatrica. Alessandro aspetta; il tempo gli mangia i pomeriggi, come nella cucina di casa, due vite fa. (p. cor.)

Sarebbero gli stessi banditi che uccisero un testimone in febbraio

Rapina stile Uno bianca

Bologna, minuti di terrore in banca

BOLOGNA
DAL NOSTRO

Due uomini con occhiali scuri, uno parrucca e baffi posticci l'altro con una calza sul volto, hanno compiuto ieri mattina una rapina in una banca Bologna.

Non una delle tante perché - sostengono gli inquirenti - le analogie con le modalità dai killer di Massimiliano Valenti, il giovane testimone, giustiziato da banditi in fuga, sono troppe inducono a che ancora una volta le Forza dell'ordine città sfidate dalla banda della Uno bianca.

Il 24 febbraio ragazzo di 21 anni usciva di casa per al lavoro. pochi secondi qualcuno decise che sarebbe l'ultima volta. Massimiliano Valenti aveva incrociato sulla sua strada alcuni banditi che, dopo avere compiuto due rapine (per un bottino 50 milioni) stavano salendo sull'auto «pulita» di complice. Pistola alla nuca, fu costretto ad accompagnarli: viene ferito all'addome in macchina, poi finito con due colpi alla nuca sul bordo di un fossato, a Zola Predosa, dove poco lontano abitava con i genitori sorella.

Per il omicidio era state usata una «Beretta 98 FS», un'arma che presenta similitudini con quella impiegata dal maggio '91 poi in altri tre delitti firmati dalla banda della Fiat Uno bianca.

Ieri mattina, a Bologna non si è sparato, ma le analogie la rapina Zola Predosa e altre cinque commesse nel '(tre nel capoluogo due a Cesena) sono da incubo. Ad agire sono sempre due rapinatori, armi alla volto travisato, che usano auto rubate avviate una magnetica Sip comunicano un complice usando «walkie-talkie».

Preferiscono agire mattina, al momento dell'apertura degli sportelli, non hanno scrupoli ad usare impiegati e clienti come ostaggi.

Alla filiale della Cassa di Risparmio Ravenna via Barelli, è un cassiere a vivere momenti di terrore: hanno trascinato fuori dalla banca e, prima di fuggire, lo hanno fatto voltare la faccia alle vetrate. «Se ti giri, sei un uomo morto», lo hanno minacciato. In banca, i rapinatori entrati dall'ingresso per disabili che si aprire da due impiegati sotto la minaccia delle armi, un'au un revolver: «State calmi e non vi succederà nulla», ha detto il rapinatore con parrucca baffi posticci. Prima andarsene, i banditi hanno sequestrato i documenti di due impiegati e di un cliente. L'azione durata decina di minuti. Il bottino ammonta a una settantidi milioni.

«Sono professionisti del crimine - dicono gli inquirenti -. Abituati ad rapidità e freddezza». In altre occasioni hanno esitato a sparare per eliminare gli ostacoli. Il riproporre ad ogni colpo l'uso d tecniche rende ancor più beffarda la loro sfida.

Marisa Ostolani

Due lettere aprono una polemica sull'Unità

«Renato Curcio non è cambiato»

MILANO. Appare a pagina 6 dell'Unità di , rubrica delle lettere. Il titolino dice «Il giorno che le Br uccisero il procuratore Cocco». Ed è proprio la formula della lettera che Ibio Paolucci, giornalista del quotidiano del pds e caposcuola dei cronisti giudiziari che seguì tutti i processi di terrorismo, ha scelper dire: Curcio non cambiato. Paolucci cita il libro-intervista di Curcio e Scialoja, «A viso aperto», e dice che l'ideologo delle brigate è sempre uguale a stesso: «Il Curcio di oggi non è diverso dal Curcio di 19 anni fa... usa le stesse definizioni che avrebbe potuto usare allora... continua a chiamare "cappetti" quelli che 20 sono stati bersaglio delle Br... definisce "arroganza" la fer- di un magistrato Francesco Coco si sentiva soggetto soltanto alla legge». Un'«arroganza», conclude Paolucci, «che i brigatisti, con l'autorevole avallo di Curcio, provvidero a stroncare con scarica di piombo».

A seguire, sotto quella di Paolucci, l'Unità di ieri pubblica la lettera dell'ex prima linea Enrico Galamozzi. Parla del «"paradosso" del rapporto Cossiga-Curcio» e si riferisce alla «A viso aperto» («...solo brevi interpretazioni dei fatti, e tutto la melassa una memoria deformata dal sentimentalismo» aveva scritto Marco Fini) che il quotidiano ha pubblicato lunedì 3 maggio. [r. crl.]

Il sindaco di Ceva: è un segno di ringraziamento, sollecitazione

Funerale gratis a chi dona organi

Iniziativa senza precedenti in Comune cuneese

CEVA (Cuneo). Saranno esentati dal pagamento delle spese funerarie gli iscritti all'Aido. Lo deliberato il consiglio comunale, assumendo all'unanimità una decisione che precedenti in Italia.

«Non è stata una decisione facile da adottare - spiega il sindaco della cittadina, Giovanni Tara- -, in quanto poteva prestarsi ad interpretazioni ambigue. La proposta ci era venuta dal primario del reparto di nefrologia dell'ospedale cebano, Giampaolo Boccardo, alcuni fa, ma fino ad non mi ero sentito di portarla avanti».

Poi la decisione di non portare la questione solamente davanti giunta, bensì lasciare la parola definitiva all'assemblea consiliare, che, dopo un dibattito, ha il provvedimento.

«Comprendiamo le perplessità manifestate - commenta Armando Gallo, presidente della locale sezione dell'Aido - tuttavia vogliamo ribadire che i funerali gratuiti non devono rappresentare una sorta di commercio, quanto piuttosto un ringraziamento postumo alla generosità ed alla coscienza civile dei donatori. Non dimentichiamo il gesto di due giovani donatori della nostra città ha salvato la vita a tante altre persone».

Nell'ambito programma della Regione Piemonte per la sensibilizzazione alla donazione di organi si inserisce anche un'altra iniziativa, promossa questa volta dall'Unità Sanitaria 67 di Ceva. L'amministrazione, per garantire qualità, idoneità sicurezza degli organi donati, ha stabilito di provvedere ad un check-up annuale gratuito per tutti i cittadini iscritti all'Aido, come già avviene per gli aderenti all'Avis. I medici presteranno gratuitamente la loro opera per site, mentre il controllo comprenderà ogni tipo quelli del radiografie.

Avranno diritto a queste prestazioni i donatori compretra i 2 ed i 60 anni, con l'impegno scritto delle famiglie a non opporsi alla donazione e la disponibilità ad effettuare check-up nella struttura ospedaliera Ceva. Prima che progetto diventi operativo solo nulla-osta degli organi regionali.

Conclude il primo cittadino del piccolo comune: «Tutte queste iniziative non intendono certamente sollecitare un ambiguo commercio e pongono anzi serie riflessioni etico-morali. Ma di trapianti parle ancora troppo poco, e tutti noi sappiamo quanto, invece, sia problema pre più scottante. Questo sta alla b della nostra decisione». E, alla luce di queste iniziative, l'ospedale cebano che le autorità competenti prendano in esame la possibilità in futuro come struttura idonea all'espianto degli organi. [p. sc.]

UN PICCOLO ANTICRU PER UNA GRANDE AUTO.

ELBA INNOCENTI L.4.390.000 SUBITO. L.10.000.000 POI A TASSO ZERO.

ELBA 30 1360 ie	LIRE 14.390.000	LIRE 4.390.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%
ELBA 30 1360 ie (790 ECOnomic)	LIRE 13.562.000	LIRE 3.562.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%

Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli a vostra disposizione presso le Concessionarie. (1) Al netto di tasse regionali e provinciali. (2) Riferimento Legge 142/92

Elba Innocenti: grande nella sostanza, sorprendente nel prezzo e subito un vantaggioso finanziamento SAVA. per Elba 1500 i.e., è sufficiente un anticipo di L. 4.390.000 e potrete i rimanenti 10 milioni in 12 rate a interesse. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida solo fino al 31 maggio 1993 su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e è cumulabile con altre iniziative in corso. MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

INNOCENTI

Concessionarie INNOCENTI Torino

AUTOTURATI CORSO TURATI, 63 - TEL. 319.39.93 CORSO GROSSETO, 55 - TEL. 21.87.89

LIVIORATTO VIA BARDONECCHIA, 5 TEL. 382.12.12

SPAZIO AFFARI

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

VENDO negozio di pizza al taglio in corso Vercelli a L. 130.000.000 trattabili. Tel. 011 248 8414 - 738.4780.

[illegible]

A Pietra Ligure vetrinetta privata e inamovibile arredata a nuovo, no agenti REC mensile accanto Tel 019 626 841

[illegible]

OFFRESI ANTISTI FATTORINI

A coppia persone/i offresi alloggio e accessori in cambio custodia esperienza azienda industriale Moncalieri. Dattilografia Scrivere Publikompass 5427 10100 Torino.

PALAZZINA agenzia zona precollina, assume custodia esperienza, mansilla, indispensabile referenza inaccettabili, offerte no litturone Scrivere Publikompass 8413 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] pubblicità, corso [illegible] per vendita spazi pubblicitari riviste alla firstura. Richiedesi esperienza nel settore. Tel. 386.0606

AFFITTASSO mediamente 15 richiesta di assunzioni impiegatizie alla settimana selezionate direttamente inviate su computer per impiego Tel 771 4156

ACCOUNTORE vasto internazionale esperto ottima conoscenza piazza cercasi urgentemente Scrivere (DIKA Casella Postale 1208 Torino Torino

AGENZIA viaggi prossima apertura ricerca urgentemente direttore tecnico abilitato, massima discrezione Scrivere Publikompass 7306 10100 Torino

ARCHITETTO è ricercato da impresa per inserimento propria organizzazione di vendita. Si richiedei laurea, rapporti esterni, autogestione lavoro, capacità tecniche organizzative facilità studio nuove soluzioni distributive e di arredamento. Scrivere Publikompass 2627 10100 Torino

ASSICURAZIONI cerca programmatore dai 36 ad assumere possibile, uso PC, corredato formazione Scrivere Publikompass 5427 10100 Torino

AZIENDA commerciale ricerca impiegata parlata conoscenza inglese tedesco parlata e scritta Tel 886 7765

AZIENDA leader settore alimentare adatta giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiante nel proprio organico vendita non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto + buona provvigioni rimborso spese auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferta. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 262 037

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti Tel 541 8127

IMPIEGATA grafica ufficio immobiliare cercasi Scrivere Publikompass 8232 - 10100 Torino

IMPRESA ricerca dattilografa capace orario 8/12 20 sede Torino Scrivere Publikompass 2831 10100 Torino

IMPRENDITORI professionisti e intermediari garantiti assicurare alle proprie dipendenze casa di cura private provincia di Torino Scrivere Publikompass 8236 10100 Torino

LAUREATI in materie scientifiche (biologia, chimica farmacia e medicina) selezionasi per azienda leader come consulenti interni per la propria clientela. Richiedesi massima disponibilità ad ogni tipo di trasferta, preferibilmente con esperienza pregressa in campo della consulenza e della vendita PRO s.r.l. telefonare al 011 517 56 33 ore 8 00 18 00

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO incontro informativo gratuito promosso da Eurolarm '93 rivolto a coloro particolarmente i giovani che intendono inserirsi, anche professionalmente, nella attività preventivo Per prenotazioni e informazioni tel. 011 437 5331 464 636 ore 9/13,30.

SELEZIONIAMO PERSONALE

per varie offerte di lavoro in Torino. [illegible] cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati Selezioniamo personale da inserire in studi professionali segretarie/i-accoglienza amministrativo contabile Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Immediata, 011 517.56.33.

SOCIETA' internazionale cerca [illegible] con i seguenti requisiti: perfetta conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta, nozioni di contabilità e gestione ordini, conoscenza di programmi di P.C. Inviare curriculum vitae a P.O Box 156 Chieri (To).

TECNICI

CERCHIAMO perito meccanico da inserire in reparto iniezione plastici per ditta sita in Settimo Torinese. Telefonare 896.1938 ai pomeriggio.

CERCASI termotecnico per impianti industriali in possesso di maturità tecnica con esperienza. Tel. 566.9822.

DISEGNATORI stampista, esperto lavorazione stampaggio lamiera, preferibilmente con l'uso del CAD, inserimento [illegible] Torino Sud cerca [illegible] 011 649.6666.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

Il pensionato in possesso di titoli rilasciati da enti riconosciuti dalla regione per assistenza infermi e servizio ospedaliero, cooperativa esamina nuove inserimenti. Tel. 011.942.4012.

SIGNORA/INA minimo 36enne attenta [illegible] disponibile trasferte cercasi collaboratrice familiare. Tel. 011 833.238.

LAVORI VARI E PART TIME

PER servizi fotografici ripetuti cercasi signorina/e belle forte, anche molto robuste. Max serietà, riservatezza, ottime condizioni. Presentarsi Studio Foto - corso Moncalieri 66.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.P.A. Spa azienda produttrice [illegible] autoadesivi e computers grafici per Piemonte e Liguria ricerca agenti plurimandatari specializzati nei settori: pubblicità, serigrafie, insegne [illegible] per mantenimento e sviluppo clientela. Si garantisce ampio portafoglio clienti provvigioni e rimborso spese di sicuro interesse. Inviare curriculum a telefonare: Signor Corezza 02 951.5432 Apa Spa via Buonarroti 35 - 20064 - Gorgonzola (Mi).

A ambosessi desiderosi guadagno immediato società prodotti bellezza alla cosmesi offre stimoli part-time in vendita diretta. [illegible] carriera. Ottimo premio. Tel. 011/920.5284 Direzione 02/331 [illegible]

APPARECCHI [illegible] ricerca agenti vendita spazi pubblicitari Richiedesi dinamismo volontà. Offresi [illegible] provvigionale Lit. 1.500[illegible] Lavoro in zona Tel [illegible] 821.04047.

AZIENDA di arredamento, per potenziamento organico rafforzare esterno nuova [illegible] provvigioni [illegible] Tel 3140629

CANCELLERIA articoli per ufficio [illegible] mista agenti vendita vendibili vasta 35 anni Telefonare allo 011 447.3622.

CERCASI venditori/trici, prodotto ecologico, vendita su appuntamento, lisero mensile zone TO/ATON/VC Tel 854 210.

[illegible] EDITORE per apertura filiale di Torino ricerca personale commerciale [illegible] buona cultura, capacità pubbliche relazioni e disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011/434.6246.

IMPORTANTE ditta rappresentanza abbigliamento ricerca venditori/trici Telefonare 543 6777

IMPORTANTE rete commerciale nazionale assicura, giovani dinamici collaborazione commerciale. Età avviare a brillante attività vendita di servizi. Zona di lavoro Torino preavviso corso formativo e assistenza. Si richiede serietà massimo disponibilità immediata. Elevato trattamento economico da subito mensilmente. Per colloquio telefonare 748 736

INDUSTRIA nazionale leader nella produzione commercializzazione e assistenza tecnica di apparecchiature e dispositivi indispensabili a tutti i settori merceologici ricerca: n 1 tecnico e 2 venditori/trici per la gestione della propria clientela e il potenziamento della rete commerciale. Oltre alle provvigioni ambiente ideale stabile e incentivi previdenza di legge portafoglio clienti guadagno minimo dimostrabile L. 3.500.000 mensili. Presentarsi il giorno 12 c.m. presso Hotel Domus via T. Castellani 12. Assegnazione dalle ore 14 alle 18 Signor Taverna.

INTERNI ricerca agente immobiliare ambosesso qualificato. Offresi: fisso mensile più provvigioni Tel 011 598 782

IPA operante su scala nazionale ricerca per To e provincia agenti anche prima esperienza Offresi alle provvigioni, in caso possibilità di carriera Tel dopo ore 15 al 348 7985

LAVORO DOMANI

OFFRESI ANTISTI FATTORINI

PREPARATORE quarto livello Zilonne cerchiamo C.N offresi Telefonare al 884 5888

OPERAIO tornitore esperienza verniciatore oppure fattorino con patente C e semplice con passaggio diretto. Tel. 434.9857

IMPIEGATI

DIPLOMATA libera, ragionevolmente, piuttosto esperienza gestione segreteria, conoscenza sistemi videoscrittura e P.C., stenografia telemarketing, formazione manageriale Tel 307 660

IMPIEGATA amministrativa 3° livello con tabella cerca formazione assistenza, buona passaggio diretto Tel 329 4309

ODONTOTECNICO 32enne cerramista e altre lavorazioni offresi a dentisti Scrivere Publikompass 5428 10100 Torino

PARINI 27enne già presso ditta offresi a studio consulenza o commerciale anche part time Tel 885 0404

RAGIONIERA pluriennale consolidata garanzia prima nota libri reg. computer dilig e precisa veneria. Valli di Lanzo Tel. 930 9480 820 5264

VENDITORI/TRICI conoscenza macchine per ufficio e settore videoscrittura con esperienza pluriennale presso uffici, cerca lavoro presso sede ditta o ufficio Telefonare pomeriggio 356 3630

ZERBINI perito telecomunicazioni, esperienza trentennale assistenza terminali ed apparecchiature per osservazione dati disponibile a viaggiare offresi Tel 011 899 1084

ZERBINI ragazza diploma universitario amministrazione aziendale specializzazione produzione e settore conoscenza inglese, offresi primo impiego disponibilità immediata Tel 011 434 6830

ZERBINI diplomata esperienza ufficio commerciale PC ottima dattilo offresi Tel 011 811 3111

VENDO

GEOMETRA libero disegnatore progettista edile con esperienza pluriennale e in possesso dell'abilitazione professionale offresi Tel 366 582

TECNICO meccanico pneumatico per osservanza collaudi prove di tipo offresi Scrivere Publikompass 439 10100 Torino

ZERBINI responsabile manutenzione di stabilimento esperienziabile proposta da data zona Asti Alessandria Scrivere Publikompass 5424 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa, professionalità, tuttofare referenze inaccettabili offresi presso famiglia. Tel. 011 650.5622 - 0121 71.886.

PRESTAZIONI COMMERCIALI

DIPINTO pittori qualità e manuali secondo lire 9000 Uni 29000, ditte consultano Tel. 011 251.882.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. CROCETTA

vendiamo (non ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca. Gabetti Tel 505 [illegible]17

A.A. ADIACENTE piazza Bernini d'epoca prestigiosi luminosi salone 3/4 camere servizi cucina mq 140 a 200 soffitto canne stesso casa. Serilla 437.5888.

A.A. AFFARE L. 196 milioni d'epoca vicino corso Montecucco ristrutturato mq 115 cucina 3 camere. Serale 437.5888.

A.A. AFFARE villa prestigiosa precollina panoramica mq 530 da ultimare con parco e piscina. Studio Serale 437.5888.

A.A. ALLEGRO prestigioso angolo corso Agnelli 6° piano salone pranzo cucina 4 camere 2 bagni. Studio Serale 437.5888.

A.A. CORSO Cairoli libero in casa d'epoca splendida vista seleziono camera cucina bagno [illegible] mq circa. Eliseo 504.949.

A.A. VIA [illegible] (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere cucina servizi disimpegni circa 170 mq. Eliseo 504.949.

A.A. VIA Secchi (corso Vittorio) molto signorile stabile totalmente ristrutturato 80 mq circa con soppalco seleziono 2 camere cucina servizi. Eliseo 504.949.

A.B.C. Case 686.5800 adiacente corso Montegrappa in stabile ristrutturato soggiorno cucinino camere e bagno.

IL CASABACASE 562.3818 libero corso Rosselli primo panoramica 2 camere 9 nello cucinino servizi mq 85.

A. CASABACASE 562.3818 libero largo Palermo ultimo salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 300 milioni.

A. CASABACASE 562.3818 libero grossi piazza Statuto panoramica 3 camere cucina servizi mq [illegible] 155 milioni.

A. CASABACASE 562.3818 libero corso Peschiera soggiorno 2 camere cucina servizi più mansarda

A. [illegible] VICA corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box in ristrutturato ampio 2 anni Tel 561 2760

A. CASETTA 3 [illegible] libera subito [illegible] lo cerille zona [illegible] Ristrutturando [illegible] mertagni 434.1316 434 1426

A. CENTRALE libero ingresso 2 camere soggiorno cucinella bagno ben tenuto ascensore L. 260 milioni Tel 561 2760

A. CORSO Duca libero ristrutturato piano alto portiere ingresso 2 camere cucina bagno Tel 561 2760

A. CORSO Peschiera libero panoramico ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore Segor 011 588 3222

A. CORSO Regina 5 Donato piano alto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni Tel 561 2760

A. CORSO Trapani signorile doppi ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi 3 ane 180 mq Tel 561 2760

A. CORSO Unione (casa Rosselli) libero mq 130 portiere 3 ane L. 418 milioni vendesi Tel S.O.I. 508.171

A. EUROCASE TORINO 531 003 libero adiacente via Genova ascens stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. PINAFARINEIII 566.3008 Cit Turin signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi box.

[illegible] libero recentiss complesso Verde Sole 2° piano mq 85 su giardino L. 280 milioni Tel. S.O.I. 508.171.

A. IL PORTICO La Berca casetta indipendente ottimamente ristrutturata 4 vani servizi mutuo permute Tel 817 7886.

A. IL PORTICO libero Crocetta ingresso living soggiorno 2 [illegible] bagno mutuo permute Tel [illegible]

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso salottino 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo reddito Tel 817 7886.

A. IL PORTICO libero via Cimarosa ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo reddito Tel 817 7886.

A. LIBERO via Capriolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. [illegible] milioni Tel. 561.2760.

A. MADONNA DI CAMPAGNA villa indipendente 330 mq coperti 800 mq giardino nuova costruzione Medim 880 4543

A. SEBASTOPOLI nord via Guala 3 camere tinello cucinino bagno ottimamente tenuto L. 270 milioni Medim 880 4543

A. PALAZZINA d'epoca piazza Bengasi 400 mq su 2 piani da ristrutturare ottima per sfrazionamento/studio Medim 880 4543

A. PASTORE libero corso Brunelleschi cinque tinello cucinino servizi termoascensore mq 90 L. 110 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE libero corso Giulio Cesare 3 grandi camere cucina servizi ristrutturato L. 140 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE libero piazza Gusela ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 215 milioni Tel 434 0021

A. [illegible] 562 8801 libero corso Unione signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina riservata

A. [illegible] 562 9801 libero presso piazza Nizza stabile signorile con portineria solo 2 camere cucina 2 bagni box

A. [illegible] 562 9801 libero via Cravero angolo via Gottardo anno 1979 salone 2 camere cucina bagno box

A. [illegible] 562 9801 libero via Monti ottimo posto ampio 2 camere tinello cucinino bagni vicinissimi box

A. [illegible] 562 9801 vendo libero via Chivasso piso 4 anne camere cucina bagno L. [illegible] milioni.

A. [illegible] 562 9801 via Vanchiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni occupato

A. [illegible] adiacente piazza d'Armi libero 3 camere cucina bagno mq 180 piano nobile L. 280 milioni Edimarket 434 1316 434 1426

A. TORINO ANTICA palazzo di maniera signorile alloggi mq 180 250 300 soffitti affrescati ristrutturati Tel 561 7021

A. TORINO ANTICA via S. Donato grossi blocchi Vittoria casa d'epoca alloggio su 2 piani mq 200 ristrutturato Tel 561 7021

A. TORINO ANTICA via Tarucchi storica stabile 2 alloggi mq 60 e mq 130 liberi ottime condizioni Tel. 561.7021

A. UTIP

568 6666 casetta indipendente volendo ristrutturabile in Borgo Vittoria 3 camere cucina bagno ampio cortile box corte privato canneto L. 220 milioni

A. UTIP 562 6666 Lucento appartamento libero ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 box auto

A. UTIP 562 6666 presso via Tripoli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore ottimo prezzo

A. UTIP 562 6666 via Bardonecchia libero in ottimo stabile ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni trattabili

A. UTIP 562 6666 via Monte Ortigara (corso Montecucco) signorile libero salone 2 camere cucina biservizi box auto

A. VIA Nizza libero ingresso camera cucina bagno termoascensore 2 ane ben tenuto L. 110 milioni Tel 561 2760

ABATTO studio/abitazione alloggio completamente ristrutturato di 4 vani biservizi termoautonomo C.S.I 820 5432

ADIACENTE corso Dante libero camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 75 milioni trattabili Tel 566 0013

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anne L. 90 milioni mutuo. Tel. 561 2760

ADIACENTE corso Stati Uniti via Massena libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 95 circa. Affare 561.3040

ADIACENTE corso Tassoni ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto 2 anne L. 275 milioni Tel. 561.2760

ADIACENTE corso Unione libero in palazzina ottimo salone 2 camere cucina bagno garage L. 250 milioni. Tel. 431 0367

ADIACENTE Giardini Reali libero ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camere bagno Cervesina 539 982

ADIACENTE largo Borgaro libero ampia camera tinello cucinino termoascensore L. 110 milioni Nordimmobili 771 2383

ADIACENTE largo Cigna libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anne 2° piano L. 84 milioni Tel 561 2760

ADIACENTE Mole Antonelliana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni molto luminoso Tel 566 0013

ADIACENTE piazza Adriano libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel 566 0013

ADIACENTE piazza Adriano 1° piano 2 camere salone cucina bagno L. 280 milioni Tel 436 6666

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty salonino 2 camere cucina spogliatoio bisservizi completamente ristrutturato il nuovo ultimo piano Cittadella 436 6402

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendiamo ultimi bilocali box Tel 771 5232

ADIACENTE piazza Rivoli libero signorile luminoso ampio salone 2 camere cucina ingresso bagno piano 4° Tel [illegible] 0013

ADIACENTE via Trapani 2 camere cucina bagno piano alto servizi ascensore terme medicee Medicasa Gruppo 385 8070

ADIACENTE corso Massimo mansarda accogliente in elegante stabile di recente ristrutturo soggiorno 1 camera cucina box L. 260 milioni Tel 539 982

ADIACENTE corso Sebastopoli 6 Pilo ottimo tinello vuoto con ascensore 2 ane L. 125 milioni Tel 562 7581

ADIACENTE corso Vercelli alloggio composto cucina e servizi ottima posizione mutuo personalizzato. C.S.I. 886.543d.

ADIACENTE piazza Bernini via Cavalli libero ottimo stato signorile salone 4 camere cucina ingr servizi posto auto Edificio 561 3535

ADIACENZE piazza Massaua libero ristrutturo 2 camere tinello 4° piano con ascensore L. 210 milioni Tel 562 7581

ADIACENZE piazza Statuto libero casa d'epoca finemente ristrutturata mq 123 vendo L. 280 milioni Consulcasa 771 0220

ADIACENZE piazza Vittorio casa d'epoca libera subito mq 40 e 56 posto auto da L. 95 milioni Lapocasa 504 243

ADIACENZE via Tripoli 5 Rita libero camera tinello 4° piano con ascensore L. 113 milioni Tel 562 7581

AFFARE via Chiavenna libero ingresso camera cucina bagno L. 68 milioni agevolato zona Abbiate & Finanziaria 580 8004

ALLOGGETTO libero Barriera Milano recente ingresso camera cucina bagno termoascensore prezzo affare Tel. 438 8741.

ALL PROFESSIONAL vende via Quittengo affare 1° piano 2 camere tinello servizi più 2 mansarde totalmente ristrutturato 5 vani 120 milioni Tel 471 2452

ANNUNCIATA 385 8538 corso Tassoni L. 105 milioni ottimo 3° piano termoascensore ingresso una camera tinello servizi

ANNUNCIATA 385 8538 Monginevro strada Genova libero ascensore 2 camere tinello 2 servizi L. 250 milioni a box

ANPIO ben squadrato libero camera tinello cucinino 3° piano con ascensore via Cappuccini L. 136 milioni Tel 562 7581

ANNUNCIATA 888 0222 corso Tassoni grande Castelfidardo ampio luminoso recente soggiorno camera tinello cucinino servizi

ANNUNCIATA 888 0222 corso Turati Crocetta signorile luminoso ampio salone camera cucina servizi soffitto affrescato

ANNUNCIATA 888 0222 piazza Adriano ingresso soggiorno camera cucina servizi permute

APPARTAMENTO largo Tirreno ultimo piano 90 mq soggiorno 2 camere cucina servizi Bagarin 771 0087.

ATTICO corso Peschiera (Vittoria) adiacenze 2 camere cucina servizi finemente ristrutturato [illegible] Tel 562 7012

ATTICO in 5 Rita via Rovereto/Bardella 6 libero camera cucina servizi terrazzo panoramico mq 50 più 30 BCS 566 3008

ATTICO libero presso via Reni sale 2 camere cucinotta casa nuova volendo box L. 225 milioni mutuo Tel 847 470

ATTICO Parella a L. 110 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo di 40 mq Tel 437 3440

BALBI vendo libero piano ristrutturato camera tinello servizi posto auto zona Principi Tel 503 835

BARRIERA MILANO libero via Monterosa ingresso camera tinello cucinino bagno Affare 561 3040

BARRIERA MILANO via Aosta libero 2 camere tinello cucinino bagno box auto termoascensore Affare 561 3040

BARRIERA Milano via Sempione camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore Casavina 248 8600

BARRIERA MILANO 3° piano libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni Tel 438 8696

BERGAMASCO 668 9831 Italia 61 (Oltre Maggiore) libero signorile panoramico stesso 2 camere cucina 2 servizi box.

BERGAMASCO 668 9831 660 6648 corso Cosenza libero signorile 6° piano soggiorno 2 camere cucina servizi

BIMAR adiacenze corso Unità panoramico 3 camere cucina bagno ingresso 100 mq circa signorile L. 245 [illegible] Tel 434 5756

BIMAR corso Cosenza salonino 2 camere tinello cucinino bagno signorile terrazzo scensore mutui permessi Tel 434 5756.

BIMAR corso Duca degli Abruzzi libero ingresso 4 camere cucina servizi terrazzino piano rialzato mutuo Tel 434 5756

BIMAR corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 165 milioni deliberabile Tel 434 5756

BIMAR corso Unione Sovietica angolo Viglione grattacielo servizi soggiorno 2 camere cucina L. 295 milioni Tel 434 5756

BIMAR ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 5° piano ascensore adiacenze corso Francia Tel 434 5756

BIMAR presso Aeronautica ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutui permessi Tel 434 5756

BIMAR presso via Galileo deliziosa estremamente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 235 milioni Tel 434 5756

BIMAR Vanchiglia camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo 1° piano libero Tel 434 5756

BIMAR Vanchiglia libero ingresso 2 camere camerella cucina bagno riscaldamento autonomo permesso Tel 434 5756

BIMAR via Massena angolo corso Semmeller signorile libero salone 3 camere cucina servizi L. 470 milioni mutui Tel 434 5756

BIMAR via Mongrando 36 libero e occupato 4 camere salone cucina L. 66 milioni 2 camere salone cucina servizi libero L. 230 milioni affare divisibile. Tel 434 5756.

BIMAR via Pagno presso via Monginevro ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano 182 milioni divisibile Tel 434 5756

BORGO VITTORIA via Pisa libero alto ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 182 milioni Fim 812 7288

CAMASSO IMMOBILIARE 388 7800 libero corso Francia elegante ingresso salone 3 camere cucina bisservizi ufficio

CAMASSO IMMOBILIARE 388.7800 libero Lingotto ingresso 1 camera tinello cucinino servizio L. 116 milioni

CAMASSO IMMOBILIARE 388 7800 libero via Reviglio ingresso salone 2 camere cucina bisservizi cantina L. 330 milioni

CASETTA in via Cibrario occupata indipendente su 2 piani mq 130 ristrutturata cortile vero affare L. 186 milioni vendo Sirim 562 9801

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina invendibile doppi servizi giardino privato 300 mq Tel 561 8066

CENTRALE via Cavour libero 2 alloggi disbrigati di camere tinello servizi ottima stabile Tel 547 470 Eurocasa

CENTRALISSIMO libero piano alto soleggiato 2 camere cucina abitabile doppi servizi Assicommobili 561 8186

CENTRALISSIMO presso via della Rocca libero signorile camere tinello cucinino servizi ascensore Sirim 566 3882

CENTRALISSIMO via Lagrange libero luminoso mq 130 circa volendo permuta mutuo Camasina 538 882

CENTRO CASA 562 3888 corso Brunelleschi 179 recente signorili 1/2/3 camere tinello bagno da L. 88 milioni

CENTRO CASA 562 3888 corso Tassoni adiacenze panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi L. 456 milioni

CENTRO CASA 562 3888 signorile in palazzo liberty via Cibrario salonone 2 camere tinello e bagno L. 346 milioni

CENTRO CASA 562 3888 Valentino prestigioso panoramico salone 4 camere cucina tripli servizi a ravvedersi.

CENTRO CASA 562.3888 via Vanchiglia adiacenze recente ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 300 milioni.

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti ultimi [illegible] [illegible]

CENTRO città via IV Marzo vendesi ultimi 2 alloggi e [illegible] ristrutturati Tel. 436.2828

CENTRO STORICO appartamento signorile mq 280 3 ingressi stabile d'epoca ristrutturato L. 750 milioni. Tel. 566.2882.

CITTADELLA Giulio/ane via Cialdini ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 8° piano mq 170. Stipa 816.847.

CIT TURIN libero stabile signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi box. Assicommobili 561.8186.

CIT TURIN piazza Peyron soggiorno 3 camere cucina servizi. Studio Immobiliare 817.8844.

CIT TURIN via Collegno libero ristrutturato terzo autonomo soleggiato 1 camera 8 nemmeno. Reginier Gestioni 434.4070.

COPPI fronte Ospedale Maria Vittoria Rosa tinello cucinino 2 camere servizi piano alto. Tel. 566.0824.

COPPI libero corso Stati Uniti signorile 4 camere cucina servizi ampio soffitto a cantina. [illegible]

COPPI libero via Medici Ospedale Maria Vittoria uso ufficio piano rialzato 4 camere e servizi. Tel. 566.0824.

COLLINA di Torino (strada vecchia del Pino) panzione di villa bilocali/ane posizione panoramica e soleggiata Tel 875 578

CORSO Agnelli libero signorile piano 3° mq 100 stabile elegante no agenzie privato vende Tel 387 534

CORSO Agnelli 6° piano libero ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato mutui permessi affare Presbiteri 605 5754

CORSO Brunelleschi libero prestigioso panoramico mq 220 ampi terrazzi box doppio Studio Recobon 447 3878

CORSO Brunelleschi libero salonone 4 camere tinello cucinotta servizi mq 88 L. 190 milioni o mutuo BCS 566 3882.

CORSO Casale adiacenze in casetta economica libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo da ristrutturare Fim 812 7288

CORSO Cosenza a L. 85 milioni si vende libero da reddere camere cucine bagno Carlo Alberto tel 561 1600

CORSO Cosenza libero signorile salone 3 camere cucine grande ripostiglio posti auto Studio Perna 316 5122

CORSO Cosenza vicinanze salone 3 camere cucine doppi servizi piano alto posto auto Studio Vercelli 260 000

CORSO De Gasperi libero gennaio '94 camere cucina angolo cottura servizi piano 4° termoascensore Tel 562 3748

CORSO Francia adiacenze corso Vercelli libero signorile salonone 2 camere cucina servizi box. Rossimmobili 561.8186.

CORSO Francia (adiacenze) occupato 2 camere tinello cucinino bagno signorile recente L. 175 milioni Tel 800 200

CORSO Francia adiacenze piazza Bernini libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi. Il Doma 562 8731

CORSO Francia Cascine Vica, ingresso vendo direttamente alloggi varie metrature, anche con mensilità collegate a regali. Consegna primavera 94. Mutui e dilazioni. Chiamare gruppo numero verde 1678 02105

CORSO Francia libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ottima condizioni L. 80 milioni più rate pari affitto. Fim 812 7288

CORSO Francia 15 bis alloggi liberi esclusivi ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Stipa 616 847

CORSO Gaetano Ferraris libero 350 mq 2 ingressi salone 5 camere cucina abitabile 3 camere cucina servizi [illegible]

CORSO Giulio Cesare in [illegible] signorile mq 130 più box. Tel. 566.2007

CORSO Giulio Cesare (via Varaita) libero soggiorno living cucinino camera bagno piano alto ascensore Tel 562 2691

CORSO Marconi Valentino libero recente salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo GR 011 328 0421

CORSO Massimi prestigioso 450 mq disp. ingressi indipend riservato Stipa 771 0087

CORSO Montecucco libero signorile salone 3 camere cucine servizi piano alto box doppio Nordimmobili 771 2444

CORSO Montecucco libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno valentino mutuo Campana 539 982

CORSO Orbassano salonotto 2 camere tinello cucinino servizi piano alto vista colli no portineria Tasmino 329 8676

CORSO Palermo libero adiacenze apertamente camere cucine servizi L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno infermiere notaio Edil Domus 562 8731

CORSO Peschiera piazza Sabotino libero come nuovo camere cucine servizi mansarda immobiliari Associati 318 8888

CORSO Potenza stabile in ristrutturazione 1/2 camere cucine liberi e occupati da L. 66 milioni CST 788.300 788 170

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina bagno termoascensore L. 138 milioni rateizzati Personalcasa 562 7977

CORSO Regina (piazza Statuto) ultimo piano vista collina mq 80 salone camere cucina servizi Sogam 771 0087

CORSO Regina/Tassoni libero metà piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni dilazione Tel 562 3725

CORSO Regina (via Rossini) libero ultimo piano ingresso soggiorno cucina 2 camere balconi cantina GR 320 524

CORSO San Maurizio libero panoramico salone 2 camere cucina grande balconi mq 160 termoascensore I.T.I 319 2332

CORSO Sebastopoli adiacenze ampio libero nuovo salone 3 camere cucinotta doppi servizi Carlo Alberto tel 561 1600

CORSO Sebastopoli (via Tripoli) libero 3 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mutuo Vianelli & C. 562 8813

CORSO Siracusa adiacenze piazza Crimea ristrutturatissimo appartamento composto di ampio salone 2 camere grande cucina doppi servizi lavanderia libero al rogito Studio Vercelli 380 000

CORSO S. Maurizio (via Sacchi) libero recente 3 camere tinello cucina terrazzo mq [illegible]

[illegible]

Libero panoramicissimo [illegible] posti-alloro 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Gabetti vendo. Tel. 57.57.

CORSO Svizzera (via Bolzaneto) ultimo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 198 milioni CST 788 170

CORSO Taranto libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto [illegible] L. [illegible] milioni CST 780.8088 780 [illegible]

CORSO Tassoni presti prestigiosa casa Rospizia panoramica salone 2 camere cucina biservizi. Casaperanza 318 2525

CORSO Telesio libero mq 100 privato vendo L. 300 milioni tito agenzia Tele[illegible] ore pasti al 715 187

CORSO Trieste bellissima casa con piscina, salonone camera cucina e bagno mq 84 L. 280 milioni Studio Voglia 530 547

CORSO Trieste in stabile signorile libero panoramico salone 3 camere cucina piano alto Montezemolo 317 8832

CORSO VALDOCCO

via del Carmine libero recente splendido ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vendo 57.57.

CORSO Vigevano libero accogliente ingresso camera cucina bagno mq 48 da ristrutturare L. 73 milioni. Fim 812 7288

CORSO Vittorio Emanuele 108 80 mq circa [illegible] piano [illegible] privato [illegible] libero L. 200 milioni Tel 433 1177 no agenzie

CROCETTA in ottimo stabile appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino terrazzo. Cano Alberto tel 561 1600

CROCETTA in signorile palazzo d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 566.3287.

CROCETTA in signorile palazzetto d'epoca prestigioso appartamento di salone sala pranzo 4 camere cucina 4 servizi, stesso, casa ultimo mq 180, laboratorio mq 140. La Cittadella 436 6402

CROCETTA libero via S. Secondo salone 2 camere cucina servizi proprio metratura, immobiliari Associati 318 6888

CROCETTA via Cesare vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere cucina servizi terrazzo box auto. Tel. 530.383.

CROCETTA via Pisani per fine trasferimento alloggio 3 camere cucina servizi prezzo affare. Tel. 566.3885.

CROCETTA via Pigafetta libero bellissima casa d'epoca

Il caso

UN MITO IN BOTTIGLIA

Un libro che sta per uscire in America rivela la formula originale tenuta nascosta

«Ecco il segreto della Coca-Cola»

Si annunciano polemiche per la scoperta dell'autore «Ho trovato gli appunti scritti dall'inventore nel 1886»

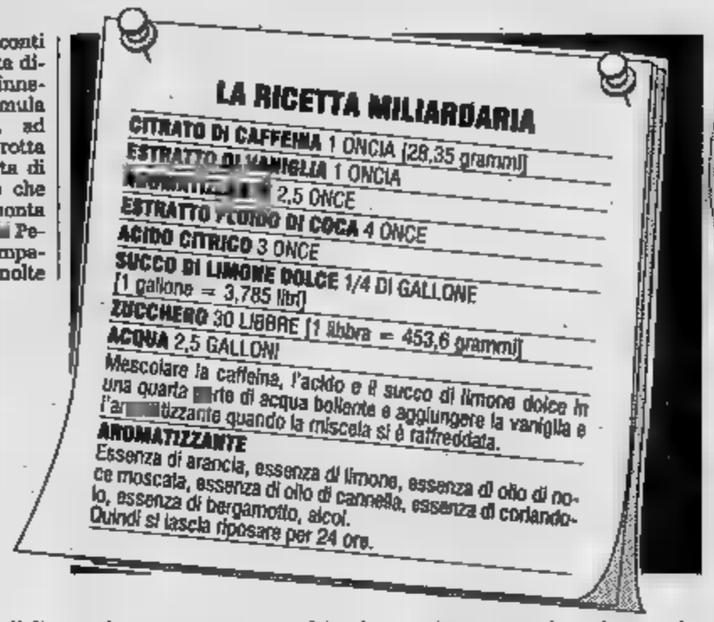
SECONDO alcuni è il segreto meglio custodito al mondo. Anzi, lo era. Perché Mark Pendergrast assicura di averlo violato. «Ho scoperto la formula originale della Coca-Cola», annuncia lo scrittore. Le sue rivelazioni sono contenute in un libro che sta per essere commercializzato negli Stati Uniti. Si intitola «In Dio, la patria e la Coca-Cola» e racconta la storia - autorizzata», precisa nel sottotitolo - della bevanda internazionalmente più famosa e della compagnia che la produce.

Il quotidiano spagnolo «El Pais» ha anticipato un paio di capitoli del volume, proprio quelli nei quali l'autore racconta come è arrivato a scoprire la formula originale della Coca-Cola. Una formula che i dirigenti della compagnia hanno sempre gelosamente custodito, contribuendo così ad alimentare il mito della bibita che ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo. Sintomatico della «sacralità» della formula è l'episodio avvenuto nel 1977: i responsabili della società preferirono ritirare il prodotto dall'India piuttosto che cedere alle insistenze del governo determinato a conoscere gli ingredienti e i processi di fabbricazione.

Certo, in oltre 100 anni di storia (la Coca-Cola è stata commercializzata per la prima volta nel 1886) molte volte si è parlato degli ingredienti della bibita e del modo in cui viene realizzata. Ed esistono in proposito resoconti dettagliati - anche se talvolta discordanti fra loro - perché è innegabile che col tempo la formula sia cambiata. Clamoroso, ad esempio, fu il mutamento di rotta deciso nel 1985: sulla scorta di ampie indagini di mercato che segnalavano una decisa rimonta dell'avversaria di sempre - la Pepsi-Cola -, i vertici della compagnia celebrarono infatti fra molte polemiche l'addio della «Coca-Cola classica» e la sua sostituzione con una bibita dal gusto (e quindi dagli ingredienti) leggermente diverso. Ma, se confermata, la scoperta di Pendergrast resta clamorosa perché alza il velo sulla formula originale, la prima, quella messa a punto dall'inventore della Coca-Cola, John Pemberton.

Insomma, Pendergrast sarebbe riuscito là dove hanno fallito le spie industriali di mezzo mondo. Un risultato di cui l'autore si compiace senza riserve: «Pare proprio - scrive - che io abbia raggiunto un risultato che sembrava impossibile». Nel libro lesina i particolari della sua impresa e comincia la narrazione dall'incontro con Phil Mooney, un dipendente dell'archivio della compagnia statunitense. «Mi ha mostrato - racconta - un plico che conteneva alcuni fogli. Erano ingialliti e spiegazzati, ma erano stati accuratamente raccolti e rilegati». Secondo Pendergrast, era tutto ciò che rimaneva del libro con gli appunti di John Pemberton: un volume di cui la società era entrata in possesso negli Anni Quaranta.

«Conoscevo - si legge nel volume di Pendergrast - la storia di quel libro». E spiega che dopo la morte di Pemberton rimase in possesso di un suo assistente, John P. Turner, che lo conservò fino al 1943. Fu in quell'anno - sostiene ancora lo scrittore - che il figlio di Turner convinse un dirigente della Coca-Cola a cedere il libro con la formula originale. «Da allora, il libro è sempre stato conservato in una camera blindata nella sede della società». In base alla ricostruzione che fornisce nella sua opera, Pendergrast ha potuto consultare alcuni dei fogli contenuti del mazzo: uno di questi - spiega - conteneva la formula originale».



A fianco la formula originale della Coca-Cola secondo le rivelazioni del libro di Mark Pendergrast

«Erano nascosti negli archivi della società»

Nel volume, l'autore riporta l'elenco degli ingredienti citati in quella pagina e le quantità per la preparazione della bevanda. Quindi, spiega perché è convinto di aver trovato la formula ideata da Pemberton. Perché - sostiene - in quella pagina vengono svelate anche le «7x», cioè gli ingredienti misteriosi che in altre formule già note sarebbero racchiusi sotto la voce «aromatizzante», senza però nessun'altra spiegazione. Pendergrast ha fermato a questo punto la sua indagine. Anzi, ha continuato a setacciare archivi e documenti storici che nel libro cita per convincere i lettori che quelle «7x» celano davvero il segreto della formula originale.

Lo scrittore, però, non sa spiegare perché l'archivista gli abbia consegnato quelle pagine ingiallite e rovinate dall'usura degli anni. Uno sbaglio? Un'imperdonabile leggerezza? Forse. Pendergrast non dà molto peso a queste spiegazioni. Piuttosto, dice, è plausibile credere che il libro contenga anche altre formule identificate espressamente quelle per la preparazione della Coca-Cola. «È possibile, aggiunge, che a quella pagina (dove le 7x sono riportate solo in un angolo), non sia stata dedicata l'attenzione e la cura che lui le ha invece riservato. [l. u.]

IN BREVE

Giornalista italiano ucciso in Brasile

SAN PAOLO. Un giornalista italiano, Giancarlo Tagliabue, di 56 anni, da qualche anno residente in Brasile, è stato ucciso a bastonate in una cittadina non lontana da Salvador Da Bahia. Il corpo di Tagliabue (che si stava occupando di adozioni) è stato trovato ieri sul sedile posteriore della sua macchina. [Ansa]

Ammazza un uomo alla processione

ROMA. Un uomo di 67 anni, Rinaldo Coletta, ha ucciso a coltellate verso mezzogiorno, durante la festa del paese a Supino, in provincia di Frosinone, un uomo di 44 anni, e ferito il proprio figlio, l'abate di Casamari e un sacerdote. La vittima è Italo Ceci e partecipava, assieme alle altre persone rimaste ferite, alla processione di San Cataldo, patrono della cittadina. [Ansa]

spara a 14 anni gravissimo

PADOVA. Un ragazzo di quattordici anni, Cristiano, è ricoverato in ospedale a Padova in stato di coma dopo aver tentato di uccidersi, sparandosi ad un tempia con un revolver calibro «22». Il fatto è avvenuto a Cona, nella casa del nonno del giovane. Il ragazzo è gravissimo. [Ansa]

I depressi d'Italia riuniti in un club

ROMA. Depressi d'Italia unitevi. Nasce «Insieme è meglio», l'associazione nazionale depressi. Lo scopo è l'auto-aiuto, per cercare di risolvere dall'interno i problemi di chi è affetto dalla depressione. L'idea è partita da Santuzza Lischi Coradeschi, 44 anni, vedova, di Arezzo, dopo aver scritto il libro «Per me le Beppe» dedicato a un'amica, di nome Beppa, che si è suicidata a causa della depressione. [AdnKronos]

Al via la raccolta firme per la monarchia

ROMA. L'alleanza nazionale monarchica è di nuovo sul piede di guerra. Il segretario, Sergio Boschiero, progetta una massiccia campagna di raccolta di firme per l'abrogazione dell'articolo 139 della costituzione. «Un'iniziativa simbolica, poiché la norma, che comunque è di per sé antidemocratica, esclude la possibilità di essere modificata con referendum. Recita infatti che la forma repubblicana non è sottoponibile a revisione costituzionale». [AdnKronos]

Prestasoldi al Casino per [illegible]

SAINT-VINCENT. Usura impropria e «esercizio abusivo del credito al consumo»: sono i reati per cui sono stati denunciati 45 prestasoldi che lavorano davanti al Casinò di Saint-Vincent. Durante l'operazione dei carabinieri denominata «Verdi Praterie» (coordinata dal sostituto procuratore Tiziano Masini) sono stati sequestrati assegni, contanti, oro, pietre preziose, «fiches», conti correnti, titoli di Stato e cambiali per oltre 10 miliardi. [c. l.]

Secondo il tribunale di Amburgo rappresentano la frequenza media dei rapporti

Venti bollini per il sesso sicuro

Profilattici gratis ogni mese dalla mutua tedesca

La Germania è il Paese dove tutto viene codificato, computato, quantificato e tradotto in norme. Così non stupisce che siano state le Casse malattie tedesche per prime a porsi la domanda: quanti preservativi deve passare la mutua? Precisa la risposta della previdenza sociale di Berlino: non più di venti al mese, poiché tale cifra corrisponde alle «aspettative di sesso sicuro di un cittadino medio».

E' un periodo brutto per la mutua tedesca. Le casse malattia sono pericolosamente in rosso e la nuova riforma del sistema di assistenza ha potuto solo marginalmente arginare i costi di quello che è uno dei migliori servizi del mondo. Le autorità sanitarie agiscono all'insegna del risparmio e si sono dimostrate incuranti delle reazioni di protesta di chi ritiene insufficiente la cifra fissata per il suo fabbisogno personale. Dopo tutto gli irlandesi fino a due anni fa i preservativi dovevano procurarseli di contrabbando in Inghilterra e negli stessi Stati Uniti fino al 1970 erano proibiti tranne che su prescrizione medica.

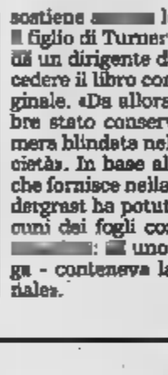
Per stabilire il costo esatto per le cure malattia di sono state sentenza del tribunale di Amburgo nel 1990. I giudici decisero allora che compito dei servizi di assistenza nazionale è analizzare le necessità degli assistiti e fissare i quantitativi di conseguenza.

In base a questo criterio i contabili della sanità si sono dimostrati generosi: la frequenza media di rapporti per un uomo tedesco adulto è dieci volte al mese. Un margine di sicurezza più che abbondante, anche tenendo conto del pericolo Aids. Oltretutto, secondo un sondaggio dell'Istituto demoscopico Allensbach, per il 72 per cento dei tedeschi la paura dell'Aids non ha costituito un motivo per cambiare le proprie abitudini sessuali.

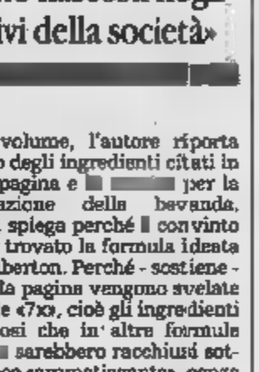
La decisione della previdenza sociale sembra anche essere in accordo sull'opinione dei tedeschi nei confronti della «sexwelle», l'ondata libertina che attraversa il Paese. Nello stesso sondaggio, il 44% considera la «sexwelle» un pericolo per la gioventù, e per il 37% un'atmosfera libertina aumenta il numero dei delitti sessuali. Inoltre meno della metà della popolazione (il 46%) ritiene che il sesso sia una delle cose che rende bella la vita. [f. p.]

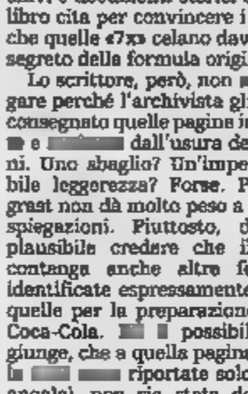
«In Italia sarebbero pochi»

Ripa di Meana: quella cifra andrebbe moltiplicata per tre



A sinistra Alba Parietti, sopra la pornostar Moana





In basso da sinistra Carlo Ripa di Meana e l'ecologista Fulco Pratesi

ROMA. Venti preservativi il mese agli italiani non basterebbero. Ma, a differenza della Germania, dove la mutua distribuisce gratis venti condom al mese in base a una sentenza dell'alta corte di Amburgo, da noi questa proposta fa arrossire di vergogna per l'audacia. E di preservativi gratis o quasi, che sia a scuola, nelle carceri, o anche solo nei consultori, da noi non se ne parla proprio. «L'iniziativa della mutua di Berlino è assolutamente civile - sostiene Alba Parietti, testimonial di una campagna a favore dell'uso del "mezzo" incriminato - e fa parte della prevenzione di una malattia che può colpire chiunque. Ma siccome la sanità italiana passa più l'indispensabile, figuriamoci se "passa" qualcosa che per la morale non è lecito».

Ma basterebbero 20 preservativi il mese? Secondo la Parietti «sono una bella cifra se si tratta di rapporti occasionali. Perché con un partner fisso di solito non si usa il preservativo. Comunque forse andrebbero dosati secondo le capacità».

«Sono assolutamente d'accordo», fa eco il deputato verde Fulco Pratesi. «Sono un grande amico del preservativo, fin da quando chiederlo in farmacia era imbarazzante. La decisione della mutua tedesca mi sembra saggia e sarebbe opportuna anche da noi. Certo 20 condom al mese mi sembrano già molti perché altrimenti il sesso rischia di diventare un'attività meccanica e assolutamente priva di senso».

Sul numero ha invece qualche perplessità il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana. «Secondo me - scherza - quella cifra andrebbe moltiplicata per tre, anche se poi le medie hanno poco a che fare con usi e costumi di ogni popolazione. Comunque, per quanto riguarda gli italiani, direi di stare alti». Il fatto per Ripa di Meana il problema va ben oltre la battuta: «L'Aids e la diffusione sono un problema preoccupante. Ma ancor più grave è la risposta delle nostre autorità sanitarie sia improntata a moralismi invece che alla prevenzione».

La decisione della tedesca viene giudicata positivamente anche da un'esperta di questioni sanitarie. Elena Marinucci, già sottosegretario alla Sanità, non ha dubbi: «La distribuzione gratuita di profilattici sarebbe giusta e utile. Sia perché se ne incentiva l'uso come strumento valido per la prevenzione, anche perché si abbatte la barriera del costo. Quindi è sicuramente un'ottima decisione perché viene incontro ad esempio alle esigenze dei giovani».

«Io forse ne darei qualcuno in più: Magari una trentina, anche se in teoria 20 al mese possono bastare - sostiene invece la pornodiva Moana Pozzi -. Io sono favorevolissima ai preservativi e spesso li regalo durante i miei spettacoli, e poi sono convinta che siano l'unico mezzo di prevenzione e che si debba usarlo sempre. Certo che vanno dati gratis. Costano un accidente: me ne accorgo quando mi capita di comprarlo. Quindi è giusto darli gratis almeno ai ragazzi che fanno spesso l'amore e hanno pochi soldi». [r. cri.]

IL TEMPO

una perturbazione, attualmente nel nel movimento verso Levante, tende ad interessare più direttamente le regioni nord-occidentali e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni tenderanno gradualmente, nel corso della giornata, ad estendersi alle rimanenti regioni del Centro-Nord. Su tutte le altre regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi; durante le ore più calde, nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle pianure al Nord e lungo i litorali del Centro-Sud.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli di direzione variabile con rinforzi da Sud sulle regioni occidentali.

MARI: mossi i mari prospicienti la Sardegna; poco mossi gli altri mari.

PER OGGI: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso, più frequenti nelle zone di Ponente. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	25	Firenze	10	27	Bari	14	22
Verona	14	28	Pisa	10	25	Napoli	13	23
Trieste	18	27	Arezzo	11	21	Potenza	9	19
Venezia	14	24	Perugia	18	23	S.M. Leuca	14	21
Milano	12	25	Pescara	10	22	R. Calabria	16	25
Torino	10	22	L'Aquila	6	21	Palermo	15	21
Cuneo	9	17	Roma Urbe	12	24	Catania	10	23
Genova	18	25	Roma Clamp.	12	24	Alghero	12	27
Bologna	12	25	Campobasso	11	20	Cagliari	16	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	25	[illegible]	Lisbona	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	14	22	pioggia	Londra	11	21	sereno
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	15	36	sereno
Berlino	11	28	sereno	Madrid	12	26	pioggia
Bruxelles	10	26	sereno	Montreal	11	28	nuvoloso
Buenos Aires	16	21	nuvoloso	Mosca	21	34	sereno
Copenaghen	10	21	sereno	New York	16	31	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	9	11	sereno
Francoforte	14	28	sereno	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	17	31	[illegible]
Ginevra	7	20	sereno	Sydney	15	23	sereno
Helsinki	8	23	sereno	Tokyo	14	17	nuvoloso
Honolulu	22	[illegible]	[illegible]	Varsavia	10	25	[illegible]
Il Cairo	17	[illegible]	[illegible]	Vienna	13	29	[illegible]

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE CORSO PALERMO (VIA [illegible] LIBERO IN [illegible] DECOROSO [illegible] PIÙ DUE CAMERE CUCINA [illegible] COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - [illegible] MENTO AUTONOMO
(RIF.0326931001) TEL. 011 248 77 11

[illegible]CENZE PIAZZA DERNA (VIA [illegible] LARO) IN STABILE MOLTO RECENTE APPARTAMENTO AMPIO DI QUATTRO CAMERE CUCINA SERVIZI [illegible] - TERRAZZO COPERTO DI MQ. 25 L. 268 MILIONI.
(RIF.0326931022) TEL. 011 248 77 11

ADIACENZE PIAZZA RESPIGHI (E. U. GIORDANO) [illegible] STABILE [illegible] OTTIME COND[illegible] MINI APPARTAMENTO [illegible] MQ. 3[illegible] UNA CAMERA CUCINOTTA BAGNO - 2° PIANO TERMOASCENSORE - L. 91 MILIONI.
(RIF.0326911013) TEL. 011 248 77 11

ADIACENZE VIA BIBIANA IMMOBILE DI INGRESSO UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA LUMINOSO.
(RIF.0488931010) TEL. 011 226 78 56

ADIACENZE VIA LANZO OTTIMO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SOG[illegible] CUCININO UNA CAMERA [illegible] DUE ARIE DOPPI BALCONI.
(RIF.0488931006) TEL. 011 226 78 56

ADIACENZE VIA VENARIA INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA DUE CAMERE SERVIZI TOTALMENTE RISTRUTTURATO DUE ARIE.
(RIF.0488931000) TEL. 011 226 78 56

AURORA (LARGO BRESCIA) IN STABILE D'EPOCA MOLTO DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO AL 4° PI[illegible] TOTALMENTE RISTRUTTURATO - DUE ARIE - [illegible] BALCONI - INGRESSO DUE CAMERE CUCINA [illegible] SERVIZI - L. 130 MILIONI.
(RIF.0326931005) TEL. 011 248 77 11

BARRIERA DI MILANO - [illegible] PORPORA - [illegible] RECENTE E SIGNORILE APPARTAMENTO AMPIO DI 5 [illegible] D[illegible] CAMERE CUCINA SERVIZI - SOFFITTA E CANTINA - [illegible]PLETAMENTE RINNOVATO.
(RIF.0326931014) TEL. 011 248 77 11

[illegible]TRO STORICO (VIA MORELLI) IN STABILE COMPLETAMENTE RINNOVATO AL 3° PIANO CON ASCENSORE [illegible] SOGGIORNO/CUCINOTTA [illegible] CAMERA [illegible] TERMO AUTONOMO - L. 110 MILIONI.
(RIF.0326921011) TEL. 011 248 77 11

CORSO [illegible] ADIACENZE CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 3 BALCONI.
(RIF.04730124) TEL. 011 324 18 41

CORSO FRANCIA [illegible]ZE PIAZZA [illegible] SIGNORILE DOPPI I[illegible] SOGGIORNO 3 CAMERE [illegible]ETTE CUCINA RIPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI BOX [illegible] DOPPI ASCENSORI PORTINERIA.
(RIF.00012145) TEL. 011 50 59 17

CORSO GROSSETO [illegible] [illegible] CAMERE TINELLO [illegible]NO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIO [illegible] [illegible]).
TEL. 011 226 78 56

CORSO MONCALIERI CAMERA CUCINA SERVIZI L. [illegible] OTTIMO INVESTIMENTO
(RIF.0013159316027) TEL. 011 50 59 [illegible]

CORSO MARONCELLI [illegible] SO 2 CAMERE TINELLO [illegible] SERVIZI [illegible].
(RIF.04731026) TEL. 011 324 18 41

CORSO ORBASSANO RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 3 BALCONI.
(RIF.0473931018) TEL. 011 324 18 41

CORSO PRINCIPE ODDONE - IN STABILE DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO E RISTRUTTURATO DI DUE CAMERE CUCINA SERVIZI L. 140 [illegible].
(RIF.0326931003) TEL. 011 248 77 11

[illegible] RE [illegible]RTO SIGNORILE [illegible] CENTE PIANO ALTO DOPPI [illegible] SALO[illegible] 4 CAMERE [illegible] TRIPLI [illegible] [illegible] TINERIA DOPPI ASCENSORI.
(RIF.0001931063) TEL. 011 50 59 17

CORSO [illegible] ADIACENZE RIPOSTIGLIO LIBERO CAME[illegible] TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO
(RIF.0473931005) TEL. 011 324 18 41

CORSO TÙRATI ADIACENZE [illegible] [illegible] [illegible] INGRESSI SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF.0001051) TEL. 011 50 59 [illegible]

CORSO TRAIANO LIBERO PIANO ALTO RISTRUTTURATO 3 [illegible] CUCINA SERVIZI INGRESSO MQ [illegible] 2 ARIE.
(RIF.04730123) TEL. 011 324 18 41

[illegible] PIANO ALTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA [illegible].
(RIF.00012147) TEL. 011 50 59 17

PARELLA STRADA ANTICA DI COLLEGNO RECENTE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO GIARDINO CONDOMINIALE.
(RIF.00107090) TEL. 011 50 59 17

PARELLA VIA [illegible] TOTALMENTE RISTRUTTURATO RECENTE INGRESSO [illegible] MERA TINELLO CUCININO [illegible].
(RIF.00193101) TEL. 011 50 59 17

[illegible] **CAVOUR** ADIACENZE PIANO ALTO OTTIMA ESPOSIZIONE SALONE 5 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI [illegible].
(RIF.[illegible] TEL. 011 [illegible]

PIAZZA MADAMA [illegible] ADIACENZE STABILE DECOROSO PIANO ALTO CON ASCENSORE SALONCINO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI, DA [illegible]UTTO[illegible]E.
(RIF.0001931011) TEL. [illegible]1 50 59 17

PIAZZA RIVOLI [illegible] RISTRUTTURATO DOPPI INGRESSI SOGGIORNO 3 [illegible] [illegible]NA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF.00018931017) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA SABOTINO ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA CUCINOTTO BAGNO INGRESSO L.77 MILIONI.
(RIF.0010450931013) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA SABOTINO ADIACENZE OCCUPATO 4 CAMERE CUCINA BAGNO INGRESSO SCADENZA [illegible]TO FINE 94.
(RIF.0010473931028) TEL. 011 50 59 17

PRECOLLINA LARGO TABACCHI ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZINO BOX DOPPIO.
(RIF.0019[illegible]062) TEL. 011 50 59 17

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO 6 CAMERE CUCINA ABITABILE [illegible] INGRESSO.
(RIF.0473931009) TEL. 011 324 18 41

[illegible] ULTIMO PIANO LUMINOSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI [illegible] [illegible].
(RIF.0473931017) TEL. 011 324 18 41

[illegible] AOSTA (AURORA) [illegible] [illegible] RECENTE E SIGNORILE APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO DI SOGGIORNO DUE CAMERE TINELLO CUCININO [illegible] - OTTIMO [illegible].
(RIF.0326931016) TEL. 011 248 77 11

VIA CANELLI [illegible] 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO MQ. 80. 3 BALCONI.
(RIF.04731023) TEL. [illegible] 324 18 41

VIA CERNAIA IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO [illegible]LONE 4 CA[illegible] CUCINA DOPPI [illegible] PORTINERIA.
(RIF.0001931[illegible]) TEL. 011 50 59 17

VIA FRATELLI CARLE [illegible] RIALZATO INGRESSO [illegible] 3 [illegible] CUCINA BA[illegible].
(RIF.0001083) TEL. 011 50 59 17

VIA LANZO PIANO ALTO ASCENSORE LUMINOSISSIMO [illegible] UNA CAMERA TINELLO [illegible] SERVIZI RIPOSTIGLIO STABILE IN OTTIME CONDIZIONI.
(RIF.0488931009) [illegible] [illegible] [illegible] LIBERO [illegible] TO PIANO ALTO IN OTTIME CONDIZIONI 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA BISERVIZI INGRESSO GIARDINO CONDOMINIALE.
(RIF.0473001931044) TEL. 011 324 18 41

VIA MARCO POLO LIBERO PARZIAL[illegible] RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO.
(RIF.00012185) TEL. 011 50 59 17

VIA PIZZORNO [illegible] VIA [illegible]NO [illegible]RO OTTIMO PIANO ALTO 4 [illegible] TINELLO [illegible] BISERVIZI INGRESSO L. 308 MILIONI.
(RIF.04731012) TEL. [illegible]

VIA [illegible] (BARRIERA [illegible] MILANO) IN STABILE RECENTE CON TE[illegible]SORE APPARTAMENTO LIBERO AL 1° [illegible] COMPOSTO DI [illegible] CAMERE CUCINA [illegible] - POSTO AUTO IN [illegible] L. 155 MILIONI.
(RIF.[illegible] TEL. 011 248 77 11

[illegible] [illegible] IN STABILE [illegible] COSTRUZIONE INGRESSO DUE [illegible] [illegible] BOX AUTO GIARDINO CONDOMINIALE VI[illegible]TOFONO OTTIME RIFINITURE.
(RIF.0488931014) TEL. 011 226 78 56

[illegible] **AURORA** (VIA BRA) IN STABILE DECOROSO ALLOGGIO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO DI UNA CAMERA CUCINA SOPPALCATE E SERVIZI - RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 70 MILIONI.
(RIF.0326931020) TEL. 011 248 77 11

[illegible] [illegible]ENT[illegible] (PIAZZA DELLA RIPUBBLICA) IN STABILE NUOVO APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA DUE SERVIZI - RISCALDAMENTO AUTONOMO - L. 230 MILIONI
(RIF.0326931011) TEL. 011 248 77 11

ZONA MOLINETTE INGRESSO DA BALCATOIO IN PARTE RISTRUTTURATO 2 VANI CUCINOTTO BAGNO INTERNO L. 87 MILIONI
(RIF.0001450931018) TEL. 011 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BEINASCO [illegible] LUMINOSO [illegible] LE INGRESSO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZIO RIPOSTIGLIO.
(RIF.450931029) TEL. 01[illegible]04

BORGARO IN CONDOMINIO NUOVO APPARTAMENTO [illegible] DUE LIVELLI [illegible] PIANO [illegible] [illegible] LIVING [illegible] SALONE DOPPIO CUCINA [illegible] TRIPLI [illegible] 4 [illegible] BOX [illegible]
(RIF.473931004) TEL. 011 403 44 04

[illegible] - **TERRACORTA** [illegible] SO IN CONDOMINIO RECENTE INGRESSO CAMERA SOGGIORNO CUCININO [illegible] 2 AMPI BALCONI DI CUI UNO VERANDATO.
(RIF.450931030) TEL. 011 403 44 04

[illegible] APPARTAMENTO [illegible] STO [illegible] LIVING [illegible] SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA AMPIO SERVIZIO RIPOSTIGLIO L. 155 MILIONI.
(RIF.450931016) TEL. [illegible] 403 44 04

[illegible] LE PLEIADI SIGNORILE APPARTAMENTO [illegible] ULTIMO PIANO SALONE 3 CAMERE STUDIO CUCINA [illegible] SERVIZI L. 690 MILIONI.
(RIF.0315931001) TEL. 011 640 83 26

VENARIA VIA [illegible] IN [illegible] ZINA DI TRE PIANI CON [illegible] GIARDINO CONDOMINIALE [illegible] DI [illegible] LI[illegible] SU[illegible] [illegible] CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI [illegible] CANTINA VOLENDO BOX AUTO [illegible] 0488931015) TEL. 011 226 78 56

[illegible] CENTRO IN STABILE D'EPOCA MEDIOEVALE [illegible] APPARTAMENTI LIBERI COMPLETAMENTE RESTAURATI RIFINITURE DI ELEVATO PREGIO VIDEOCITOFONO POSTI AUTO CORTILE CONDOMINIALE ELEMENTI D'EPOCA RISALENTI AL 1500 E [illegible] DI [illegible]SSIMA [illegible]. ME[illegible]RE DA CA. MQ. 55-120-170 PREZZO RISPETTIVAMENTE L. 120-270 E 420 MILIONI, IVA 4% ED ALTRE INTERESSANTI AGEVOLAZIONI FISCALI.
(RIF.001931028) TEL. 011 50 59 17

COSTA AZZURRA

NIZZA
COLLINE ST. [illegible] [illegible] FERIC
IN STILE FIORENTINO GRAZIOSO [illegible] DENCE [illegible]MERSO NELLA NA[illegible], SINFONIA DI VERDE PER APPARTAMENTI DOTATI DI OGNI COMFORT. OTTIME FINITURE. PISCINA, GRANDI GIARDINI DA FF. [illegible]
(RIF.0365931058) TÉL. 011 50 36 66

A[illegible] A 50 MT [illegible] MARE NEL CUORE DEL CENTRO [illegible] RESIDENZA ANTICA TRASFORMATA DOPO LA RIVOLUZIONE [illegible] IN SOLUZIONI [illegible] LEGIATA. DISPOSIZIONE SU 4 LIVELLI PER TOTALI MQ. 300 GRANDE TERRAZZO ALL'ULTIMO PIANO. SUPE[illegible] VISTA [illegible]. TRATTATIVE RISERVATE.
(RIF.0365931070) TEL. 011 50 36 66

BEAUSOLEIL AL CONFINE CON IL PRINCIPATO DI MONACO IN VILLA DI DUE PIANI GRAZIOSO BILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. DOPPIA [illegible], SOGGIORNO CON CAMINO [illegible], MAGNIFICA VISTA MARE. FF. 670.000.
(RIF.0365931074) TEL. 011 50 36 66

CANNES "PIEDS DANS L'EAU" [illegible] IMMEDIATE VICINANZE[illegible] PALM BEACH LUSSUOSA PALAZZINA DI NUOVA [illegible] NE [illegible] RIVILEGIATA, [illegible] SI APPARTAMENTI FRONTE MARE BUTRILOCALI C[illegible] RIFINITI, [illegible] SEGNA.
(RIF.0365931054) TEL. 011 50 36 66

[illegible] LES PINS A 200 MT DALLE SPIAG[illegible] IN RESIDENCE NEL CENTRO CITTA' DISPONIAMO [illegible] DOTATI [illegible] AMPI [illegible] E LOGGE, CUCINE E BAGNI [illegible] ARRE[illegible]. FINITURE DI PRE[illegible], BILOCALI DA FF. 700 000. [illegible] TA' POSTI AUTO [illegible].
(RIF.03652333) TEL. 011 50 36 66

LA TURBIE A 10 MINUTI DA MONACO VIL[illegible] [illegible] [illegible] LIVELLI [illegible] GIARDINO PRIVATO. SUPERFICIE ABITABILE [illegible] TOTALI MQ. 125. [illegible] TERRAZZE. CAMPO DA MINIGOLF. PISCINA. [illegible]. [illegible] SUL [illegible]. TUTTI I COMF[illegible].
(RIF.03652248) TEL. 011 50 36 66

MENTONE COLLINA [illegible] GARAVAN IN SUGGESTIVO [illegible] [illegible] INCANTEVOLE VISTA PANORAMICA [illegible] DI [illegible] COSTRUZIONE DISPOSTA SU TRE LIVELLI. GIARDINO PRIVATO. GRANDI TERRAZZI. PISCINA E CLUB HOUSE.
(RIF.0365931066) TEL. 011 50 36 66

MENTONE IN STABILE RECENTE DEL 1990 LUMINOSO BILOCALE PER MQ. 50 DI SUPERFICIE [illegible] CON TERRAZZO MQ. [illegible] [illegible] CONDIZIONI. GARAGE. OTTIMO [illegible] STIMENTO. FF. 630.000.
(RIF.0365931075) TEL. [illegible]

PRESSI [illegible] DU RUHL IN [illegible] LUSSUOSO CON PISCINA MONOLOCALE CON CUCINOTTA ARREDATA. BALCONE. [illegible] 450.000.
(RIF.0365931076) TEL. 011 50 36 66

THEOULE SU MER
IN PRESTIGIOSA PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE CON VISTA MARE PANORAMICA [illegible] BAIA DI CANNES [illegible] APPARTAMENTI OTTIMAMENTE RIFINITI, AMPI TERRAZZI. ACCESSO [illegible] AL[illegible] PISCINA.
(RIF.0365931044) TEL. 011 50 36 66

PRINCIPATO DI MONACO BOULEVARD [illegible] [illegible] PALAZZO RESIDENZIALE STILE MODERNO PIANO ALTO MONOLOCALE OTTI[illegible] ESPOSIZIONE. CUCINA AMERICANA AR[illegible]. POSTO AUTO. [illegible] MINIALE. PORTINERIA. FF. [illegible].000.
(RIF.0365931077) TEL. 011 50 36[illegible]

SAINT JEAN CAP FERRAT ESCLUSIVI[illegible] IN COSTRUZIONE LUSSUOSA PALAZZINA [illegible]STA MARE FRAZIONATA IN [illegible] [illegible] CON FINITURE DI PRESTIGIO. DISPONIBILITA' UNITA' COMPOSTE DA 2/3/4 VANI. CUCINE E SALE DA BAGNO COMPLETAMENTE [illegible].
(RIF.0365931067) TEL. 011 50 36 66

[illegible]ANCHE SUR MER IN ST[illegible] SIGNORILE DI RECENTE COSTRUZIONE [illegible] SCIANTE ATTICO BILOCALE CON MAGNIFICO [illegible]ORMO. [illegible] VISTA MARE [illegible], [illegible] GARAGE.
(RIF.0365931073) TEL. 011 50 36 66

E LA FRANCIA, IN [illegible] ... [illegible] SOLO [illegible]

PARIGI

Il fascino della capitale europea per accattivanti!!

PARIGI AVENUE DE L'OPERA PRESTI[illegible] APPARTAMENTO MQ. 115 CON AMPIO TERRAZZO DAL QUALE SI GODE UNA VISTA MAGNIFICA SUL SACRE COEUR. [illegible] IN [illegible] AUTENTICO [illegible] [illegible] SECOLO. OTTIME FINITURE.
[illegible] TEL. 011 50 36 66

CORSICA

Isolarsi sul mediterraneo più verde...

CALVI COMPLESSO RESIDENZIALE A 100 MT. DAL [illegible]. [illegible] GNORILI CON VISTA SUL GOLFO. CUCI[illegible] INTERAMENTE ARREDATE. POSTI AUTO. DA FF. 350.000.
(RIF.03650058) TEL. 011 50 36 56

GRECIA

Un [illegible] di [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]...

PELOPONNESO E ISOLE CICLADI VI ASPETTANO CON INNUMEREVOLI SOLU[illegible] IMMOBILIARI, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA INDIPENDENTE, PER FARE [illegible] UNA VACANZA... UNA VERA VACANZA!
(RIF.03652052) TEL. [illegible]

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

Per gli amanti delle [illegible]...

A[illegible] L'INCANTEVOLE [illegible] RIO DEL MASSICCIO DEL MONTE BIANCO CHAMONIX, MEGEVE, SAINT GERVAIS DISPONIAMO DI NUMEROSI APPARTAMENTI TUTTI I [illegible], VARIE TIPOLO[illegible]. POSSIBILITA' CHALETS INDIVIDUALI.
(RIF.0365931063) TEL. 011 [illegible]

[illegible] - HAUTES [illegible], SULLE RIVE [illegible] LAGO [illegible] [illegible] PONCON [illegible] SENZA [illegible]... [illegible] [illegible] MITE... RESIDENCE DI [illegible] [illegible] [illegible] APPARTAMENTI [illegible] NEL [illegible]. [illegible] AUTO. MILLE E UNA POSSIBILITA' DI RILASSARSI PRATICANDO TUTTI GLI SPORTS ESTIVI E INVERNALI. MONOLOCALI A PARTIRE DA FF. 315.000.
(RIF.0365931026) TEL. 011 50 36 66

LANSLEBOURG-HAUTE [illegible] RIENNE APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE ANCHE SU 2 LIVELLI IN COSTRUZIONI RECENTI, COMPLETAMENTE ARREDATI.
(RIF. 03652309) TEL. 011 503 666

LANSLEVILLARD-HAUTE MAURIENNE IN CONDOMINIO PRESTIGIOSO AI PIEDI DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, ACCOGLIENTI APPAR[illegible] DI TUTTI I COMFORTS.
(RIF. 03651053) TEL. 011 503 666

TERMIGNON-HAUTE MAURIEN[illegible]E SOLUZIONI ABITATIVE DA 4/6 POSTI LETTO COMPLETAMENTE ARREDATE. TERRAZZO. SKI BOX. COMODO SERVIZI E PISTE. POSTI AUTO.
(RIF. 03651055) TEL. 011 503 666

VALLE D'AOSTA ST. REM[illegible] SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI POSTO AUTO L. 100 MILIONI.
(RIF.488931020) TEL. 011 403 44 04

IMMOBILI COMMERCIALI

VENDESI — **IMMOBILE COMMERCIALE**
A [illegible] KM DA TORINO SU 2 P[illegible] [illegible] PIU' SEMINTERRATO CON TERRENO MQ. 3.000 E LAGHETTO.
(RIF.0001931038) TEL. 011 [illegible] 65

VENDESI — **PALAZZINA**
[illegible] 3 [illegible] MQ. 600 PIU' 2 BASSI [illegible] MQ. 400 [illegible] E TERRENO [illegible]. 1.200 IN [illegible] EDIFICABILE.
(RIF.0001931023) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **LOCALE COMMERCIALE**
CORSO UNIONE SOVIETICA ADIACENZE SU 2 PIANI MQ. 700 VETRINATO CON PASSO[illegible]O
(RIF.0001931033) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **SEMINTERRATO**
CORSO GIAMBONE MQ. 260 SERVIZI INTERNI PASSO CARRAIO DA[illegible].
(RIF.0001932027) TEL. 011 [illegible]

VENDESI — **NEGOZIO**
CORSO SEBASTOPOLI 2 VETRINE SU 2 [illegible] MQ. 210 CON PASSO CARRAIO.
(RIF.0001931046) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **LOCALE COMMERCIALE**
[illegible]
CE MQ. 520 DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF.0001931[illegible]) TEL. 011[illegible]

VENDESI — **UFFICIO**
[illegible]AZZA STATUTO [illegible]STIGIOSO MQ. 210 SALONE 6 VANI DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI.
(RIF.0001931042) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **COMMERCIALE**
[illegible] MASSAUA PRESSI MQ. 600 3 VETRINE PIU' UFFICIO MQ. [illegible] TILE E PASSO CARRAIO.
(RIF[illegible] TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **IMMOBILE COMMERCIALE**
[illegible] DONATO MQ. 1.000 SU 2 PIANI CON 3 BOX E [illegible]. POSSIBILE SOPRAELEVAZIONE DI 1 PIANO
(RIF.0001931037) TEL. 011 568 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

VENDESI — **BASSO**
ADIACENTE [illegible] GROSSETO MQ. 650 H 0/40 MT [illegible] MQ. 350 E [illegible] CARRAIO.
(RIF.0001931024) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **CAPANNONE**
[illegible]ARI MQ. 2.000 MQ. PIU' UFFICI [illegible] 135 H 7 MT [illegible]TILE MQ. 1.150. RISCALDAMENTO GA[illegible].
(RIF.0001932001) TEL. 011 568 31 85

VENDESI — **CAPANNONE**
CASELETTE MQ. 1.000 PIU' TERRENO EDIFICABILE MQ. 2.000. P[illegible]LE VENDITA FRAZIONATA
(RIF.001931052) TEL. 011[illegible]

VENDESI — **[illegible] FABBRICATO**
CORSO GROSSETO PRESSI MQ. 370 PIU' CORTILE COPERTO SCANTINATO E PASSO CARRAIO.
(RIF.001931035) TEL. 011 568 31 85

AFFITTASI — **[illegible]**
FALCHERA [illegible]
PIU' UFFICI MQ. 1000 PIU' CORTILE [illegible] 2000 E PASSO CARRAIO.
(RIF. 001932028) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **CAPANNONE**
MAPPANO MQ. 1.000, CON CORTILE MQ. 1.600 USO DEPOSITO.
(RIF.0001931[illegible]) TEL. 011 [illegible]

VENDESI — **[illegible]**
PIANEZZA A MT [illegible] MQ. 2.000 PIU' PALAZZINA UFFICI [illegible]. 500 E TERRENO [illegible]. 1.000.
(RIF.0001931029) TEL. [illegible] 568 31 85

AFFITTASI — **CAPANNONE**
VENARIA MQ. 1.000, PIU' UFFICI MQ. 20[illegible] SOPPALCO. TERRENO MQ. 1.200.
(RIF.001932016) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
[illegible] ROMOLI MQ. 4.430 [illegible] RIBALTA ADATTO AUTO[illegible]. EVENTUALMENTE FRAZIONABILE.
(RIF.001932032) TEL. 011 [illegible] 65

[illegible]

ALTA [illegible] [illegible] [illegible] INDIPENDENTE PANORAMICA [illegible] DI CIRCA MQ. [illegible] TERRENO CIRCOSTANTE DI CIRCA 5 ETTARI ADATTA AD ATTIVITA' DI [illegible].
(RIF. 001) TEL. 011 50 59 17

[illegible] VILLE IN COSTRUZIONE SALONE 4 CAMERE CU[illegible] [illegible] VIZI [illegible] GNA SETTEMBRE 1994 DA L. [illegible] AL MQ. PERMUTE MUTUI.
(RIF.0315931048) TEL. 011 640 83 26

AVIGLIANA (PRESSI HERMITAGE VILLA INDIPENDENTE SU TERRENO DI CIRCA MQ. [illegible]. PARZIALMENTE ADIBITO A PARCO E FRUITTETO LA PORZIONE ABITABILE E' SUDDIVISA SU 3 PIANI GRANDI TERRAZZI VERANDE [illegible]ECUE E [illegible] A LEGNA 2 BOX AUTO L. 828 MILIONI.
(RIF.450931021) TEL. 011 403 44 04

CANDIOLO VILLE A SCHIERA IN COSTRUZIONE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNETTA BOX GIARDINO A PARTIRE DA L. 1.700 000 AL MQ..
(RIF.0315931038[illegible]) TEL. 011 640 83 26

COLLINA TORINESE STRADA MONGRENO VILLA UNIFAMILIARE DEGLI ANNI '70, CIRCONDATA DAL VERDE COMPOSTA DA SALO[illegible] CON CAMINO SALA PRANZO 3 CAMERE BISERVIZI PIU' STUDIO COLLEGATO A CAMERA MANSARDATA CON BAGNO AMPI LOCALI AL SEMINTER[illegible] [illegible] TRIPLEI E GIARDINO OTTIMA PIANTUMAZIONE MQ. [illegible]
(0001095) TEL. 011 50 59 17

GIAVENO IN ZONA RESIDENZIALE [illegible] GIOSA VILLA DISPOSTA SU 4 LIVELLI UNI-BIFAMILIARE [illegible]. 650 DOTATA DI [illegible] SAUNA AMPIA [illegible] BOX TRIPLO RIFI[illegible] DI [illegible] PARCO MQ. [illegible] POSSIBILITA' DI PERMUTE DIRETTE.
(RIF.4502097) TEL. 011 403 44 04

GIAVENO PONTE PIETRA RUSTICO ABITABILE PARZIALMENTE DA [illegible] DISPOSTO SU 3 [illegible] ESPOSIZIONE L. 160 MILIONI.
(RIF.450931032) TEL. 011 403 44 04

LA LOGGIA VIA MAINA VILLA A SCHIERA ANGOLARE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX GIARDINO SIGNORILMENTE RIFINITA L. 450 MILIONI.
(RIF.0315931026) TEL. 011 640 83 26

LANGHE MANGO D'ALBA CASA DISPOSTA SU 3 LIVELLI . PIANO TERRENO AMPIO SALONE CUCININO BAGNO; 1° PIANO INGRESSO 2 CAMERE BAGNO; MANSARDA LOCALE UNICO CON BAGNO - BOX TRIPLO MQ. 7.000 TERRENO L. 200 MILIONI.
(RIF.0450473) TEL. 011 403 44 04

MONCALIERI ZONA CASTELLO VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE 2 CAME[illegible] CUCINA TAVERNETTA BOX GIARDINO POSSIBILITA' AMPIAMENTO L.730 MILIONI.
(RIF.0315931032) TEL. 011 640 83 26

REAGLIE POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA VILLA DISPOSTA SU DUE PIANI AMPIO INGRESSO SALONE 5 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO LOCALI CANTINA BOX PER 4 AUTO TERRENO MQ. 1.700 CA CON ALBERI DA FRUTTA
(RIF.0012143) TEL. 011 50 59 17

[illegible]:

A APPARTAMENTO COMPOSTO [illegible]: [illegible], [illegible], SALA DA PRANZO, STUDIO, 3 CAMERE CUCINA, TRIPLI [illegible] [illegible]
CIRCA MQ. 324

B APPARTAMENTO COMPOSTO DA: INGRESSO, [illegible], SALA DA [illegible], 3 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, DOPPI [illegible], CANTINA
CIRC[illegible]. [illegible]

PREZZI A PARTIRE DA:
L. 4.000.000, MQ.

C.so Re [illegible]
CROCETTA

[illegible] RESIDENZIALE DI ALTO [illegible] AMBITA DA [illegible]) IN [illegible] SIGNORILE [illegible] '900 [illegible] CARATTERISTICHE [illegible] PARTICOLARI DOTATO DI ASCENSORE, VIDEOCITOFONO [illegible] CONDIZIONATA
[illegible] FASE [illegible] NELLE PARTI COMUNI
POSSIBILITA' [illegible]
MUTUO FONDIARIO

TEL. 011 50 59 17

La rivalità con Rubinstein, il matrimonio con la Toscanini, l'incontro con Prokofiev: i segreti del mito

NEGLI anni della Grande Depressione, quando un uomo con famiglia era felice ■ riusciva a mettere insieme 1000 dollari l'anno, Horowitz ne guadagnava 1600 per concerto», racconta Harold C. Schonberg in *Horowitz*, che sta per uscire da Rizzoli. Doveva essere un'autobiografia, registrata al magnetofono. Quando il pi[illegible] russo [illegible] ■ ■ anni nel 1989, il noto critico americano completò il lavoro aggiungendo [illegible] conversazioni documenti inediti ■ retroscena. [illegible] l'irruzione dei Bolscevichi nella casa del giovane ebreo di Kiev e il trionfale ritorno a Mosca nel 1986, gli incontri con Skriabin, Prokofiev, Rachmaninov; la sfida [illegible] Arthur Rubinstein; il matrimonio - nonostante ■ sue tendenze omosessuali - con Wanda Toscanini. Ecco qualche pagina del libro, e la testimonianza dell'ultimo direttore d'orchestra con il quale Horowitz volle suonare: il [illegible] Giulini.

Nell'immagine grande, Vladimir Horowitz ■ termine ■ ■ concerto [illegible] Scala Sotto, [illegible] la moglie Wanda Toscanini Qui accanto, Arthur Rubinstein

HOROWITZ *il genio e l'amore*

E [illegible] usciti - racconta Horowitz - per andare a spasso, e andammo allo zoo. Quando, verso le sei e [illegible] all'albergo, trovammo [illegible] aspettarci l'impresario dell'orchestra sinfonica. Era molto nervoso. Una donna (Helene Zimmermann) che, quella [illegible] avrebbe dovuto [illegible] il concerto di Ciaikovski con l'orchestra, era svenuta durante la prova. L'impresario mi chiese [illegible] sostituirla. "Potete suonare fra due ore?". [illegible] prove? Dissi di sì. Prima [illegible] concerto Eu[illegible] Pabst, il direttore d'orchestra, [illegible] un breve colloquio con me riguardo ai tempi. Non era molto simpatico. Disse: "Io dirigo così, e così, e così. Voi dovete seguirmi". Io [illegible]: "O.K., signore, O.K. signore. Sì, vi seguirò"».

«Quando uscii dalla scena non ci fu nemmeno [illegible] applauso. Non avevano mai sentito parlare di me. Così Pabst diede inizio al [illegible] pum, pum, pum. PUM. Quando ebbi eseguito i primi tre accordi voltò le spalle all'orchestra, mi guardò [illegible] credesse alle [illegible] orecchie e, per un po', smise ■ dirigere. Si accostò alla tastiera per ascoltare. Continuava a [illegible] crederci. [illegible] aveva mai sentito [illegible] come quello. Quando ebbi ter[illegible] la cadenza e lui fu di nuovo sul podio cominciò a ve[illegible] dietro. L'idea che fossi i[illegible] seguire lui era [illegible] me[illegible] completamente da parte. Al termine del concerto ci fu un vero pandemonio. Il pubblico [illegible] impazzito. Non ho mai visto nulla ■ simile in tutta la vita...».

Dopo ■ successo entusiastico del Concerto di Ciaikovski, ■ secondo concerto fu immediatamente trasferito in una sala più grande, ■ anche quello fu un trionfo. Quando, dopo il secondo concerto, Horowitz uscì dalla sala, c'erano, fuori, ad aspettarlo, centinaia di persone. Fu sollevato di peso e portato in trionfo ■ [illegible] albergo. Quando furono arrivati trovarono, nell'atrio, centinaia di persone: [illegible] erano lì per me. Lì c'era [illegible] uomo che aveva tenuto una conferenza, ■ tutti volevano vederlo. Si chiamava Adolf Hitler».

★ ★ ★

ALLA fine degli Anni Venti Horowitz, in casa di Steinert, incontrò Prokofiev. I due diventarono amici. Prokofiev [illegible] fama ■ essere sarcastico: «Ma quel suo lato io non l'ho mai veduto; altri sì. Era un [illegible] pianista. Mi raccontò la storia di una ragazza che, [illegible] [illegible] piccola sala parigina, aveva eseguito, in un suo [illegible]to, [illegible] [illegible] [illegible] sonate. Prokofiev, che [illegible] assistito ■ quel [illegible]o, quando fu finito salì sul palcoscenico e si congratulò con lei. Più tardi si recò da lei in privato, e le disse che era una pianista disgustosa, [illegible] aveva rovinato la sua sonata, ■ che quella era la [illegible] peggiore che [illegible] mai sentita. Per fortuna, aggiunse, [illegible] il pubblico [illegible] c'era nessuno che fosse in grado ■ rendersi conto del macello che [illegible] stato perpetrato».

★ ★ ★

QUANDO Horowitz arrivò a Parigi [illegible] [illegible] lettera di presentazione per Arthur Rubinstein scritta da Neubaus. Rubinstein, che aveva circa vent'anni più di lui, era, a Parigi, un pianista alla moda, soprattutto nei [illegible] lotti. Si vedevano molto spesso, ma Horowitz [illegible] l'impressione di non essere molto simpatico a Rubinstein. «C'era qualcosa, fra noi, che [illegible] funzionava. Forse era geloso». Tuttavia si incontravano spesso in casa di Rubinstein a Montmartre.

Poco dopo il loro primo incontro, Rubinstein aveva assistito a un concerto di Horowitz e ne era rimasto impressionato. Dopo il [illegible] si [illegible] recato dietro il palcoscenico insieme con molte altre persone. Horowitz, «pallido e sudato, riceveva qual grande omaggio [illegible] reg[illegible] indifferen[illegible] Quando Rubinstein gli si fa[illegible] vicino, Horowitz gli [illegible] ■ avere sbagliato una nota nella *Polonaise-Fantasie* di Chopin. «Darei volentieri dieci anni della mia vita - commentava malinconicamente Rubinstein - per poter dire, dopo un concerto, ■ [illegible] sbagliato soltanto una nota».

Morì nell'89 senza completare l'autobiografia Ora [illegible] critico americano ha concluso il lavoro

★ ★ ★

HOROWITZ e Wanda si incontrarono per la prima volta a New York, a un ricevimento. Era il 1932, e il ricevimento [illegible] stato organizzato dalla Columbia Con[illegible]rts in onore del pianista italiano Carlo Zecchi. A un certo punto Horowitz si mise al pianoforte ■ cominciò ■ suonare delle mazurche di Chopin. Wanda e lui parlarono [illegible] pochino», e questo fu tutto. Ma Wanda tornò ■ [illegible] con la musica di Horowitz negli orecchi, e [illegible] ■ qualche amico di non aver mai sentito nulla di simile. (...)

Quando Toscanini disse alla figlia di avere ingaggiato, per il Concerto *Imperatore*, un pianista di nome Vladimir Horowitz, Wanda si lasciò sfuggire un grido. Toscanini corrugò le sopracciglia: «Che cos'hai?». Wanda ■ limitò a dire: «L'ho sentito suonare, ■ penso che sia molto bra[illegible]. Era [illegible] accorta: conosceva [illegible] padre. Se avesse detto «E' meraviglioso», [illegible] avrebbe replicato che [illegible] [illegible] poi tanto bravo.

Horowitz ricordava che Toscanini non [illegible] ■ buon umore, perché afflitto ■ [illegible] borsite. Nemmeno lui si sentiva sereno, il pianoforte [illegible] era molto buono, e lo disse ■ Toscanini: «"Maestro, dovrò [illegible] su un [illegible]imo pianoforte, ma farò meglio che posso". Cominciai a [illegible] col tempo che mi era stato suggerito da Dobrowen. "No, no", mi interruppe il maestro. "Dev'essere più veloce, così" e cantò il tema al modo che mi sembrava quello giusto. Io dissi - gridai, quasi: "Così va bene!"».

Fu più tardi, nel 1933, ■ Mila[illegible] che Horowitz e Wanda si conobbero veramente. Horowitz [illegible] suonato, nella [illegible] [illegible]ta, alla Scala, ■ Concerto in si bemolle ■ Brahms e quello in re minore ■ Rachmaninov. Wanda [illegible] ■ [illegible] con un amico. Ascoltò Horowitz, poi guardò l'amico, e disse: «Ecco un pianista moderno. Unisce gli stili di Paderewski e di Friedman; non ho mai visto nessuno che usasse i pedali in quel modo». Incominciò ■ vedere Horowitz regolarmente; passarono insieme diversi giorni, e venne il momento in [illegible] Horowitz si mise la ma[illegible] in tasca, tirò fuori una scatoletta, la aprì e le mise al collo una collana d'oro. Le cose, evidentemente, si facevano serie. L'8 ottobre [illegible] [illegible] annunciato il loro fidanzamento, e il giorno dopo [illegible] notizia [illegible] su tutti i giornali.

[illegible] intimi di Horowitz e della famiglia Toscanini pensavano, allora, che, fra i due, fosse Wanda a dominare. [illegible] una venticinquenne volitiva e risoluta, e pare [illegible] fosse molto innamorata. Aveva, naturalmente, sentito parlare delle [illegible] tendenze sessuali, [illegible] pensava di poterlo [illegible] reggere.

Wanda accompagnò Horowitz nella [illegible] tournée ingl[illegible] del 1933, [illegible] la sorella Wally in qualità di chaperon. Wally, che nel 1930 aveva sposato il conte Emanuele Castelbarco, era divertita; diceva che Horowitz [illegible] [illegible]inante come un bambino birichino. Il matrimonio [illegible] luogo ■ 21 dicembre 1933 a Milano, resi[illegible] dei Toscanini, che erano tutti presenti; c'era anche Gregor Piatigorskij.

C'era la questione della religione. [illegible] sacerdote italiano non poteva unire in matrimonio una cattolica con un ebreo; così fu suggerito a Wanda [illegible] cambiare religione; oppure avrebbe dovu[illegible] cambiarla Horowitz. [illegible] liquidò la faccenda con una risata: «Lui si tiene la sua e io mi tengo la [illegible]. Del resto Wanda, fortemente anticlericale, non aveva intenzione ■ sposarsi in chiesa. Così si decise una [illegible]monia civile in municipio.

Wanda ■ [illegible] rifiutata ■ indossare il vestito bianco; vestiva, invece, un abito nero confezionato da Lucien Lelong e un cappello prestatole dalla sorella Wally. Nell'eccitazione del momento si [illegible] [illegible] [illegible] paio di scarpe troppo strette, e, nell'automobile che ■ portava al municipio, dovette cambiarle con quelle di Wally.

Harold C. [illegible]

GIULINI

«Ho visto risorgere un sepolto vivo»

Sotto la direzione del maestro Carlo Maria Giulini Horowitz ha inciso l'ultimo concerto nell'87

INSIEME, poco prima della morte, incidemmo a Milano, con l'Orchestra della Scala, il Concerto numero 23 in la maggiore di Mo[illegible] [illegible] ■ marzo 1987. Certo il suo ultimo disco con orchestra. Avevo visto Horowitz per la prima volta a [illegible] quando avevo diciannove anni e suonavo la viola nell'orchestra dell'Augusteo. Venivano ospiti i [illegible] assoluti. Dissero che arrivava un pianista russo sconosciuto. Ma quando mise le mani sul pianoforte, pensai: [illegible] ■ possibile, questo [illegible] [illegible] suono di [illegible] pianoforte. Passaggi rapidissimi della mano sinistra, non dito per dito, ma a ottave. Magia del suono [illegible] quale [illegible] stati capaci, nel nostro tempo, soltanto lui e Benedetti Michelangeli.

[illegible] quale misteriosa ragione l'avrebbe indotto, per quindici anni, a interrompere tutto, anche i [illegible] tatti [illegible] ■ mondo. Chiuso in [illegible] [illegible] si faceva passare il cibo attraverso lo spiraglio della porta. [illegible] [illegible] ■ moglie, Wanda Toscanini, che quando scesero dalla macchina per andare alla Carnegie Hall ■ [illegible] York, per ■ suo primo concerto dopo ■ lungo silenzio, lo dovettero buttare in sala, fisicamente. Ci andai anch'io, [illegible] Los Angeles dove dirigevo. Ehrò quest'uomo, si sedette alla tastiera, attaccò Alessandro Scarlatti; e fu subito quel suono, [illegible] quel suono preciso, purissimo, mai altrimenti sentito nella vita.

Alla vigilia [illegible] [illegible] incisione mozartiana Horowitz [illegible] a trovarmi a Londra, dove dirigevo la *Messa da Requiem* di Verdi. [illegible] bene Milano», disse, per venire incontro a certi miei problemi. Provammo al pianoforte nel [illegible] albergo. In orchestra, approfittò di un momento di pausa per giocare [illegible] [illegible] passaggio rapido in mi bemolle invece che in mi maggiore. Mani che andavano da sole in [illegible] virtuosi[illegible] mozzafiato. Accolse il nostro stupore [illegible] una grande risata. Così [illegible]ntò! Ma c'è qualcuno che possa dire chi era davvero l'essere umano Horowitz?

Carlo Maria Giulini

Ernest Hemingway. Freya [illegible] era stata crocerossina a Caporetto, durante ■ ritirata che ispirò [illegible] [illegible] il [illegible] «Addio [illegible] armi»

Morta a cent'anni l'ultima delle grandi viaggiatrici: amica di Hemingway, divenne simbolo dell'orgoglio britannico

Freya Stark, cipria e avventure nei deserti d'Arabia

La sua ultima impresa a 76 anni: scalò l'Annapurna a dorso di mulo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morta Freya Stark, forse l'ultima fra le grandi viaggiatrici di un'epoca in cui non [illegible] [illegible] jet né jeep. Aveva cent'anni. E' morta [illegible] Asolo, dove abitava da sempre, da quando la [illegible] famiglia vi si era installata prima della Grande Guerra; e [illegible] dove [illegible] spiccato il volo per il Medio e per l'Estremo Oriente, portando un'adeguata dose di coraggio dove nessuna donna bian[illegible] [illegible] mai [illegible] piede e sventagliando l'eccentricità che ne avrebbe fatto un personaggio indimenticabile. La Stark [illegible]aggiatrice e scrittrice - 24 libri, più otto volumi di lettere - conquistò riconoscimenti internazionali e medaglie della Royal Geographical Society; e la regina Elisabetta, nel 1972, la fece Dame Freya. Ma agli inglesi piace ricordarla per il suo vezzo dai [illegible]ppellini di Dior nel deserto dell'Arabia o per la cipria nel mezzo di un assedio, diritta come [illegible] albero [illegible] sulla zattera con cui discendeva intrepida l'Eufrate, [illegible] il cappello ■ larghe tese avvolto di chiffon sventolante come una bandiera.

Si è spenta domenica: «di vecchiaia», come ha detto il suo editore, John Murray, dando [illegible] notizia ■ Londra: [illegible] sempre ritenuto che la [illegible] sarebbe [illegible] il suo ultimo grande viaggio». Agli amici, [illegible] ancora le faceva[illegible] visita, diceva però che avreb[illegible] preferito morire sull'Annapurna, quando a dorso [illegible] mulo - [illegible] già [illegible] anni - affrontò la [illegible] ultima [illegible] nel Tibet cercando fra le vette dell'Himalaya gli «ul[illegible] gradini terrestri verso l'infinito». Sarà sepolta giovedì, ormai rimasta senza parenti, nella sua Asolo.

La Stark in costume orientale. Sopra, mentre riceve le chiavi [illegible]

«Professionista del coraggio» da Asolo all'Eufrate sempre poco denaro e voglia di rischiare

E' [illegible] quella cittadina [illegible] che le sue avventure avevano avuto inizio. Era già [illegible] ■ Caporetto, crocerossina nella riti[illegible] che ispirò a Hemingway l'*Addio alle armi*. [illegible] era stato solo un assaggio. Nel 1927, quando aveva ormai [illegible] anni e le [illegible]te della zitella, decise di conoscere l'Oriente. Con la sfrontatezza comune ■ molte esploratrici dell'epoca, ■ con una superficiale infarinatura [illegible] arabo avuta [illegible] un frate, partì per il [illegible] Oriente. [illegible] rimase, a più riprese, dodici anni. A [illegible] ■ mulo o [illegible] cammello, imparando le [illegible]gue e i dialetti della regione, entrava dove nessuno prima di lei [illegible] entrato, scrivendo poi di sultani ■ di harem, di tende nel deserto e di civiltà perdute.

Furono alcuni [illegible] articoli sul *Baghdad Times* ad attirare l'attenzione dell'editore Murray; e dal 1933 Freya Stark non cessò più [illegible] scrivere. Mai ricca, le sue spedizioni [illegible] erano carovane di bagagli e di servitori, [illegible] un [illegible]inuto drappello di guide locali che si affidava all'ospitalità trovata per strada. La [illegible] conoscenza della regione, ma anche i suoi buoni rapporti con l'ambiente militare, fecero di lei un'importante pedina - durante la seconda guerra mondiale - nei servizi di sicurezza. Aden, Yemen, Cairo la videro impegnata a fondo in [illegible] lavoro [illegible] propaganda filo-britannica. Assediata per [illegible] [illegible] all'ambasciata [illegible] Bagh[illegible]dad, durante una sollevazione popolare, fece introdurre la cipria [illegible] i «rifornimenti urgenti». «Ci [illegible] pochi dolori - spiegò - [illegible] i quali un vestito o un cappellino nuovo non [illegible] far filtrare un debole e furtivo raggio di piacere».

Conobbe in quel periodo Stewart Perowne, [illegible] diretto superiore, che nel dopoguerra sarebbe diventato suo marito. Ma il matrimonio non poteva funzio[illegible]. Omosessuale ■ non «plasmabile», come Freya [illegible] sperato, Perowne scomparve presto di scena. E lei riprese a viaggiare. L'Asia Minore, sulle tracce [illegible] Erodoto, poi l'Estremo Oriente. «Un intero mondo che si riversa su di me», scriase. L'ultimo viaggio a 76 anni, [illegible] pendici dell'Everest. Poi la vecchiaia, gli acciacchi, l'oblio.

Fabio Galvano

IL CASO. L'ex leader di Lc ha scritto un libro sui mesi in cella: «Le prigioni degli altri»

Adriano Sofri, all'alba del 28 luglio '88: «Mi consegnarono un mandato di cattura prolisso e perentorio. tutto, perché a quell'ora si è un po' svogliati e insofferenti»

Marino ha accusato Sofri di essere il mandante dell'omicidio Calabresi

Il commissario Luigi Calabresi ucciso in un attentato nel 1972

«Sì al carcere per combattere la criminalità organizzata»

Sofri: la galera non guarisce ma fa bene

ABBAIAVANO nervosi i cani quella mattina, all'alba del luglio 1988, quando la polizia arrivò con un gran dispiegamento di forze: «Mi consegnarono un mandato di cattura prolisso e perentorio, così da somigliare piuttosto a una sentenza di condanna e non lo lessi tutto, perché quell'ora e senza essersi lavati la faccia e d'estate, si è un po' svogliati e insofferenti. Riguardava addirittura un omicidio di sedici anni prima. Una specie di disguido postale». Ma il disguido non c'è. Il 5 agosto Adriano Sofri, accusato dal pentito Marino di essere il mandante dell'omicidio del commissario Calabresi, avvenuto nel, viene trasferito al carcere di Bergamo: schiavettoni ai polsi e non manette, proprio come quelli usati di recente anche per Enzo Carra, segretario di Forlani («Fra manette e quei ferri passa la differenza che c'è tra un orologio da polso e una pendola»). Inizia la sua vita di detenuto. E adesso sta per andare in libreria, pubblicato da Sellerio, il diario dei mesi trascorsi in carcere, «Le prigioni degli altri».

Un libro che farà discutere soprattutto poiché l'ex leader di Lotta continua, in pagine arrovellate e scottanti, manifesta un'opinione inaspettata: delle galere si può fare a meno. «Il - osserva Sofri - è tristemente non per la favola bella o ipocrita della rieducazione, ma per la realtà di criminalità attiva, organizzata e agguerrita». Ma la prigione, puntualizza Sofri, «quando non è penosamente giustificata dalla necessità d'impedire o di ostacolare l'attuazione di nuovi crimini, è superflua, anzi nociva dal punto di vista della sicurezza sociale». E le vicende di Tangentopoli rischiano di provocare una mitizzazione della galera anche «a sinistra». Poiché, secondo Sofri, proprio a seguito dei tanti arresti operati da Mani pulite, d'augurio e il compiacimento della galera ridiventano popolari, grazie all'avversione esasperata per il vecchio regime: ma le sue vittime principali rischiano di essere i detenuti sempre. Il posto che la galera occupa materialmente e simbolicamente nel paesaggio italiano è più largo e fortificato».

Ai detenuti comuni, a rivelare le molte facce della vita carceraria, è rivolto «Le prigioni degli altri».

C'è la singola per il popolare leader politico, il cui processo in Cassazione, che preferisce in compagnia di Oblomov e alle Ricerche». Passa di guardia e urla: «Socialità!». Il grido che risuona attraverso i muri e le inferriate vuol dire che è arrivato il momento in cui i detenuti possono scambiarsi di cella, preparare la cena comune, stare insieme un paio d'ore. L'8 agosto, Sofri, improvvisamente, vede aumentare la sua notorietà e popolarità tra i carcerati: «Il prestigio - racconta divertito - è rafforzato da un malinteso e da un errore di stampa: Jacqueline Bisset ha firmato un appello in mio favore. Jacqueline Risset. E' una studiosa, spiega, ha tradotto la "Divina Commedia" in francese. Risset, ripeto. Mi stanno a sentire perplessi».

L'italianista Jacqueline Risset

Lentamente Sofri si uniforma allo di vita interno, che è quello di una comunità ginnica dominata dall'agonismo: «C'è una palestra gremita di pesi, spalliere, calcetto, pallacanestro... C'è anche un detenuto- tennis, un giovane alto ed elegante che gioca davvero bene... Formiamo un doppio in cui io sto a rete, per pigrizia e lui sta a fondocampo e vince per tutti e due. Del resto ho la mia età. La gran maggioranza dei detenuti, ce ne no qui tra i duecento e i trecento, è gente sotto i 35 anni e la maggioranza è in carcere per reati connessi alla droga».

Per qualsiasi cosa di cui si ha necessità, bisogna fare la «domandina»: per potersi tagliare i capelli, per avere due palle da tennis (gliene'è concessa solo una), per acquistare uno scopetto per il w. c. In quei mesi in cui la notte è peggio giorno e la mattina è il momento in cui si apre il baratro della coscienza della propria condizione, va a una «scuola» di vita: insegnamento estremo poiché la violenza più bestiale si mescola ad una solidarietà e simpatia umane impensabili fuori da quelle mura. Ci numerosi prigionieri politici Sofri, il giorno stesso del suo arrivo, vede comparire come i sette nani, ognuno con il suo regalo in mano («Un televisore, una caffettiera, una pentola, dei coperchi»). C'è Corrado Alunni «a suo tempo gratificato dai media di una fama feroce terrorista» e ci sono i meno noti di Prima linea: «F., ex militante di un gruppo armato, scampato a uno dei conflitti a fuoco più truculenti degli i di piombo, attento a riparare la carnagione chiara dal sole, legge assorto il "Fedone" con testo greco a fronte».

Poi ci sono i detenuti comuni: un ragazzo chiamato Cavallo che d'un tratto, aizzato dal pubblico, si toglie le scarpe e comincia a correre in cerchio, fino spasimo; il bravissimo portiere della squadra di football, di cui Sofri ammira «la bella presa» e che è imputato di avere strozzato la moglie con le sue mani. «E' molto giovane, agile, tranquillo». Meno tranquillo è il gioielliere che ha dato di matto e ha tentato più volte il suicidio e che, imbottito di psicofarmaci, ha come infermiere-accompagnatore, in calzoncini e zoccoli neri, rapinatore poco più che ventenne.

Tra il viavai degli avvocati, le fugaci comparse dei radicali, nell'ora d'aria si spettegola molto sui giudici; per esempio di P. (e cioè il pubblico ministero Pomarici) si che si mette il fondotinta quando deve andare in udienza. Della prigione, Sofri un'impronta indelebile e perfino certa nostalgia: «Il momento in cui si entra in galera è sempre orribile; ma il giorno in cui se ne esce è doloroso. Il pensiero di quelli che si lasciano dentro è forte. Si dal lo sguardo rivolto all'indietro».

Mirella Serri

Pensatori, «look» sotto accusa

Il filosofo si lava poco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'austero Kant inaugurò il reggicalze, Bergson non si toglieva il cappello durante le lezioni, Bernard-Henri Lévy sfoggia inesorabilmente camicie bianche a larghe falde... L'elenco è pressoché inesauribile. La filosofia trascende l'effimero guardaroba, ma filosofo se guarda bene. Ciascuno o quasi le sue brave (e non sempre innocenti) abitudini ossessive, i capi di vestiario totemici, le idiosincrasie. Per tacere gli altri ingredienti che «fotografano» il look: pettinatura, mustacchi (in gran voga nella categoria), persino le unghie che Gilles Deleuze fa crescere a dismisura, arricciandole verso l'interno.

Bernard-Henri Lévy

Deplorevole, curioso o provocatore che sia, il tic filosofico ha potere magnetico d'attrazione. Smascherandoli sino al ridicolo, finisce per umanizzare i grandi maestri. Con *Le philosophe sort à cinq heures* (edizioni Bourin) Frédéric Pagès, redattore nel demistificatorio per *Canard enchaîné*, «processa» senza esitazioni pensatori grandi e piccoli. aspiravano a farsi giudicare per le loro opere, salvo ritrovarsi criticati oggi dall'impertinente volume causa una marsina lercia o bizzarri usi domestici.

Immanuel Kant oltre a detesta l'elastico sulla calza («blocca la circolazione») amava portare spadino e cappello. Ma tenne lo stesso feltro per 20 anni consecutivi, e gli amici si tassarono per comprargli abito nuovo. Povertà? solo. Un biografo di Spinoza scrive che il suo benessino «possiede una virtù rara tra i filosofi, l'estrema pulizia». L'igienismo dell'800 non basterà per allontanare l'infamante pregiudizio. Nel '40, i commilitoni soprannominevano Jean-Paul Sartre «l'uomo dai guanti neri», giacché tra il sapone e gli avambracci del filosofo non correva buon sangue. In tal luce, il capolavoro *Le sales* (Le mani sporche) assume valenza inquietante. Meglio non

Altro manuale, bizzarra tenuta armena che dal 1762 contraddistinguerà per lunghi mesi Jean-Jacques Rousseau: copricapo in pelliccia e mantello sino ai piedi. Per giustificarla invocò i suoi problemi di vescica, ma la spiegazione - 200 anni più tardi - non migliora in comprensibilità. Almeno Foucault, adoratore del kimono, ne ha per sé i motivi. Ma il kit filosofico annovera un archetipo d'eccezione: il «tribon» greco. Lo dobbiamo al cinico Antistene. Stoffa grezza e, molteplici. Pagès lo definisce antenato del a pelo, vera «casa portabile». Lavarlo? Non scherziamo. Socrate medesimo l'imprinting sdegnando la pulizia quanto le glorie mondane. L'autore gli attribuisce in primis la tradizione «clochardesque», ultrasciattona, che non mancò di avere autorevoli rappresentanti in ogni sino a trionfare nei clichés del '68: come Santippe - sembra - Simone de Beauvoir non intervenire granché per civilizzare il coniuge. Possibile che l'«in medio stat virtus» valli per assenza. Prendiamo Wittgenstein, e i suoi opachi completini. Peccato che dopo le lezioni, per vincere l'inangoscia, corresse a vedersi un western.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Gli ultimi giochi con Marco e i contributi nella voragine

Una carezza

Distruttivo e doloroso, il cancro non risparmia i bambini, alcuni si salvano, altri come Marco, che io avevo chiamato il mio Marchino, no. Tutti mi sono costretti a percorrere un lungo tunnel di buio e di dolore.

Quando Marco si è presentato in direzione con la madre per chiedermi se per venire a scuola poteva passare dall'entrata degli uffici in quanto i bambini lo prendevano in giro, perché pelato, è sorto in me un terribile senso di strazio e impotenza. Contemporaneamente è spontaneo di solidarietà reciproco: due esseri disperati si trovati. Nei bambini la dimensione emotiva è importantissima, insieme ci siamo presentati ai compagni mostrando la nostra testa pelata e spiegando il perché. E' un momento intensa commozione.

In tale situazione bisogna tradire la fiducia del bambino, spiegargli semplicemente sa aspetta e cosa gli verrà fatto e come. Una persona amica rassicurante, e l'amicizia si mostra attraverso il contatto fisico, facendo una o mettendo una mano sulla spalla e nel contempo bisogna parlare perché il silenzio favorisce la paura. Così Marco quando doveva affrontare qualche cura veniva in direzione e mi diceva: «Dai, direttrice, fammi una magia».

Io mi sedevo di fronte a lui, ci stringevamo mani e con la mente pensavamo intensamente alla nostra malattia; le dicevamo che il nostro corpo non era sede per lei e che avrebbe dovuto andarsene. Quando si era rilassati e sorridenti, grazie alle nostre sciocchezze, ci lasciavamo e in classe. Anche il gioco che facevamo spesso «a cosa somiglia il tuo male?» da cui tratti di animali incredibili, non sempre orridi, aveva lo scopo di normalizzare la malattia che da finestra aperta sul buio si tramutava in un tran tran di quotidianità spiacevole sì, conosciuto.

Alma Santoni
Pecetto (Torino)

Economia a pe colpa dc

Dal lontano 1948 la dc ha governato con la maggioranza dei voti procurati una politica clientelare sfacciata. Regalando centinaia di migliaia di pensioni a non ne aveva diritto e talvolta neanche bisogno attingendo dalle casse dell'Inps e assottigliando i contributi una vita dei lavoratori. Tutti i maggiori Enti statali, causa le assunzioni sproporzionate e gli stipendi-liquidazioni d'oro, hanno una voragine di miliardi.

Morale: anche strada facendo sono saliti sul carro dc altri partiti minori, le maggiori responsabilità non di Tangentopoli ma dc, in ragione dei suoi 13-14 milioni di voti. Se non si tagliano queste pensioni abusive, dando una regolata agli Enti mangiamiliardi, il debito statale diventerà insanabile.

Finale Ligure (Savona)

La «pa erudita e

Elisabetta Carlotta, principessa palatina, detta più semplicemente «La palatina» o familiarmente «Liselotte», era moglie di Filippo d'Orléans, fratello di Luigi XIV. Su *La Stampa* del aprile appare invece che la principessa palatina fu sorella» di Luigi . Fu donna non bella, intelligente, erudita, infelice nel matrimonio, anche intrigante, personaggio storico così simpatico e importante da non doversi lasciare involto in un errore banale, dovuto ad una traduzione affrettata: belle « cognata. Fu madre del Reggente e da lei discesero gli Orléans.

Sebastiano Trincheri, Genova

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, non per augurarle un guaio, ma, egoisticamente, per averla più partecipe del mio sconforto, mi piacerebbe tanto se sabato scorso, alle 11,30 su Raiuno, anche lei come me si fosse gustato la trasmissione «Istruzioni per l'uso» dedicata al famigerato 740. Nel caso che lei non avesse visto né sentito nulla dalle parti di Raiuno, la garantisco che si è trattato di spettacolo di prete in giro del telecontente e del cittadino contribuente, gestita da una conduttrice un poco fuori di testa che rideva sempre alla faccia nostra e...

Adelia Manara, Lodi

Con il 740 meglio non scherzare

GENTILE signora Manara, purtroppo, l'ho vista e sentita anch'io quella trasmissione almeno per poco, almeno sinché non ho percepito l'aumento della mia pressione e del mio turpiloquio, il che non si addice mai a nessuno, in società né in solitudine. Lei, così, può evitare di ricordare il resto. Ai lettori che siano opportunamente restati lontani da Raiuno, mi basta dire che, a interpretare la parte degli esperti fiscali, sono intervenuti (mi pare proprio che fossero tre) individui, al primo colpo d'occhio addirittura banali ma destinati a tramutarsi durante la trasmissione in torturatori e boia ad alto tasso di crudeltà.

D'accordo preventivamente con loro, la conduttrice ha esordito parlando di che brutta abitudine sia quella di lagnarsi prima di sottoporsi a una prova impegnativa ma, quando un fiscalista consultato fuori trasmissione ha risposto che quest'anno si tratta di una serie di misure, ripetitive e vessatorie, se addirittura nocive, è rientrata in trasmissione un bel sorriso e ha detto: «Certo è poco complicato». O ha detto «complesso»? La trasmissione ha proseguito non spiegando nulla perché la conduttrice non sapeva e gli altri non erano in grado di esprimersi in una lingua capace di vincere l'ottusità e lo stupore di chi ascoltava. Ottusità e stupore si sono, dunque, successivamente trasformati in sgomento e paura e si diffusi anche tra i più distratti. Alla fine è stato un bel disastro, trasmissione «Istruzioni per l'uso» si è gedata con un «continua» prossima puntata» certo ulteriori sgradite sorprese. Questo veramente non è il modo di fare informazione alla televisione, questo è solo il modo di confondere le idee. E poi, non si pretendeva che la conduttrice piangesse o si commuovesse, ma, almeno, che non continuasse a sghignazzare ha fatto quasi sempre. Già le cose vanno maluccio, perché peggiorarle?

del Buono

Qual è la posizione dell'Italia

Il vostro giornale del aprile '93, pubblica in prima pagina un articolo di Furio Colombo intitolato «La grande Serbia» vista Manhattan. Sul tema: confronto fra telegiornale americano e quello francese. Jacques Merlino direttore di France 2, alcuni spezzoni dei suoi telegiornali con il generale Morillon a Srebrenica, e le immagini pietose di corpi di donne e bambini straziati dai bombardamenti serbi. Appare inoltre sullo schermo un militare che il giornalista francese definisce «un serbo signore della guerra». Ma il numeroso pubblico presente nell'aula della Columbia University, ci sono molti giovani di origine serba che contestano quanto visto e sentito, facendo presente che il militare in questione porta un distintivo croato sulla giacca.

Furio Colombo che ha organizzato questo confronto si alza per intervenire ma i giovani se lo lasciano parlare chiedendogli ad alta voce: «Qual è la posizione dell'Italia sull'Istria?», chiedono in molti incalzando: «Qual è? Rispondaa». Ebbene siccome a questa domanda c'è stata risposta, noi esuli giuliani dalmati che leggiamo i giornali anche con la speranza di trovare qualche rigo in favore chiediamo, e non è la prima volta: qual è la posizione dell'Italia nei confronti dell'Istria?

Sergio Fantasma, Vigevano

L'autore della lettera ha visto giusto. Ho cercato di non rispondere durante il dibattito che conto nella rubrica «Intanto in America» alcuni giorni fa. Ho cercato di non rispondere nell'articolo. rispondo ora. La ragione è che saprei che rispondere. Non ho notizie, questo punto cruciale. come tanti italiani le aspetto ansia.

Furio Colombo

«Non ero nella di Bettino»

Non sono affatto grato dell'interesse che il signor Ceccarelli porta alla mia persona, citata ogni tanto nei suoi «pezzi» politici di colore, sempre a sproposito.

Questa volta trovo offensivo il suo riferimento a me, nell'articolo scritto per *La Stampa* (7/5/93) sotto il titolo: «L'esule Craxi: Parigi mm. L'ex leader potrebbe rifugiarsi in Francia». Ceccarelli scrive testualmente questo: «Soprattutto dopo la misteriosa trasferta a Parigi, è difficile pensare all'asilo libertà per antonomasia, Parigi. Qui Craxi, francofilo, qualcuno conosce di (e vengono subito in testa il pittore Recalcati, il regista Squitieri, la Macciocchi, forse anche l'Abbé Pierre)». E perché, di grazia, io vengo in *subito* Ceccarelli senza dubbi?

Non faccio parte dell'*entourage* di Craxi né a Roma, dove abito, né a Parigi, dove ho in affitto uno studio. Né ho mai incontrato nella capitale francese l'ex leader del psi, così nemmeno a Roma l'ho frequentato. Ben altra era la corte avida e corrotta, servile e sciocca, che gli stava attorno, compreso, ahimè, qualche giornalista.

Queste cose Ceccarelli le sa bene. vorrei notare quanto segue: avessi fatto parte della sua cerchia è probabile che all'atto del crollo di «Bettino sei tutti - il peso inoppugnabile delle imputazioni della magistratura milanese - forse avrei agito in modo meno disinvolto e sbrigativo di quegli opportunisti, e trasformisti «all'italiana», insommergibili nella loro bulimia potere, e che comunque brano essere diventati i nostri ridicoli (compreso il Topolino Eta Beta, già primo socialista, tale voluto da Craxi...). Me parlare tutto questo? Il problema è un altro.

Anche se in Ceccarelli non c'è volontà malevola, egli raggiunge tuttavia lo stesso effetto: quello di insinuare il dubbio sulla vita di quei pochi probi intellettuali che la partitocrazia ha tenuto lontani da ogni incarico in Italia in forza di una omertà vergognosa, che poi è stato il mastice vero dell'egemonia dei miserandi partiti. Tutti compresi.

Sotto altra forma l'esclusione continua, per questo trovo citazione molto offensiva, inserita in un vecchio metodo.

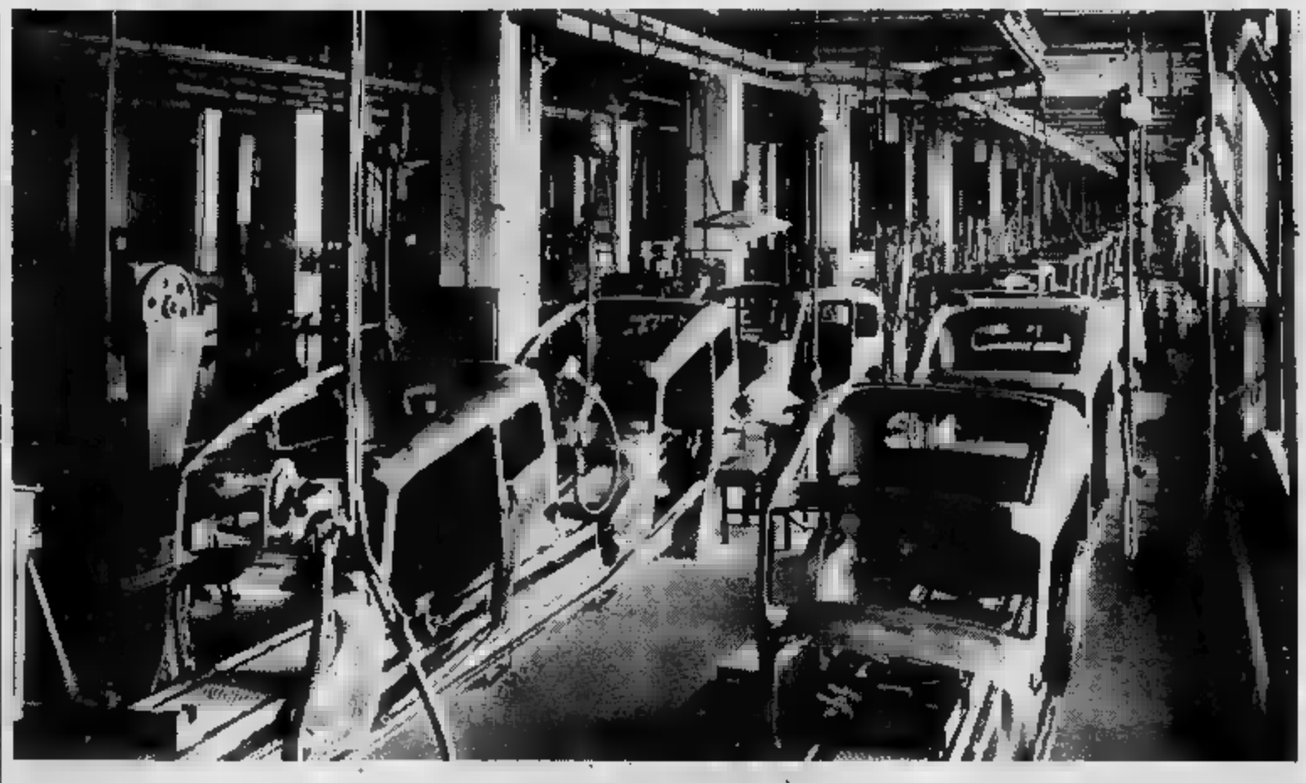
Credo nel giornalismo con un'etica, ha scritto Barbara Spinelli, nell'articolo apsabato maggio *Stampa* dal titolo «Indignati per contratto».

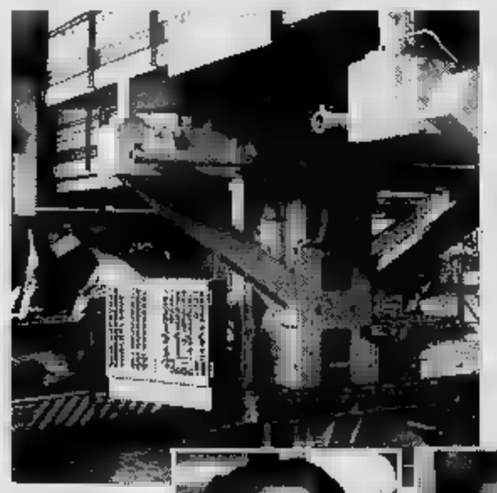
on. **Maria Antonietta Macciocchi**,

Sepolto il «fordismo», è cambiato il modo di produrre: ora il capo e l'operaio lavorano insieme

Viaggio nella fabbrica del futuro

Fiat, parla italiano il «modello giapponese»





Il robot in fabbrica, simbolo di una nuova filosofia produttiva. Sotto Maurizio Magnabosco, responsabile del personale e della organizzazione Fiat

Una catena di montaggio Fiat in un'immagine degli Anni Trenta A destra Cesare Annibaldi

Un saggio del sociologo Giuseppe Bonazzi Annibaldi: «Anni fa, una trasformazione così importante avrebbe fatto cultura, ma oggi la vita operaia è più di moda» A Rivalta il gruppo sostituisce il burocrate

TORINO

FORDISMO addio? Il modo tayloristico di fare l'automobile, rappresentato simbolicamente dalla catena di montaggio, contestato dai sindacati, criticato dagli intellettuali, ha esaurito la sua lunga storia, spesso amara. La trasformazione è in atto nel cuore storico dell'industria italiana: la Fiat Auto. «E' un passaggio d'epoca - ci dirà Maurizio Magnabosco, responsabile di personale e organizzazione - in cui giochiamo tutte le nostre capacità». Questo passaggio è raccontato in un libro, singolarmente avvincente nonostante tratti una materia tecnica: *Il tubo di cristallo. Modello giapponese e Fabbrica Integrata alla Fiat Auto*, del sociologo torinese Giuseppe Bonazzi, edito dal Mulino. Quattrocento pagine dove si spiega come e perché la più grande industria privata del nostro Paese ha messo a punto, a partire dal 1989, una nuova filosofia produttiva e una nuova organizzazione del lavoro, adattando alla realtà italiana il vincente modello giapponese.

Venti stabilimenti, centomila persone, sono coinvolti in questo cambiamento, di cui al grande pubblico sono giunti echi attraverso le discussioni sulla Qualità Totale, parola d'ordine lanciata da Romiti alla fine del '91. Altrimenti la trasformazione - che riguarda direttamente fatti economici, investimenti produttivi, logiche aziendali, organizzazione delle carriere, rapporti fra le persone, mansioni professionali, e la condizione in cui lavorano decine di migliaia di operai - è quasi inafferrabile. Avviene nel silenzio. E se ne occupa qualche sociologo industriale, come Bonazzi. Se ne occupano i sindacalisti, ma la vita operaia non è più un argomento di moda. «Processi di trasformazione come questi una volta avrebbero fatto cultura - dice Cesare Annibaldi (relazioni esterne Fiat) -. Perché interessavano i marxisti e i marxisti si occupavano della realtà».

Che cosa sostituisce il tradizionale organizzazione verticale della fabbrica e i vecchi strumenti di controllo aziendale (cottimo, tempi, cadenza della linea, premi di produzione)? Letto il libro, siamo andati a verificare i contenuti in uno stabilimento della Fiat e abbiamo intervistato Maurizio Magnabosco, l'artefice principale della nuova organizzazione.

Carrozzeria di Rivalta. Nata nel 1967, è stata uno dei fuochi dell'autunno caldo. Nel '70-'73 aveva 19 mila dipendenti e faceva 1.000 automobili al giorno («128», «124», «130» e «Dino»). Adesso fa lo stesso numero di vetture («Uno», «Tipo», «Croma» e «Dedra») con la metà dei dipendenti: 6.000 operai, ottocento impiegati e una ventina di dirigenti. Lo stabilimento è articolato in quattro officine - che corrispondono alle fasi di lavorazione delle scocche (Stampaggio, Lastratura, Verniciatura, Montaggio) - ed è suddiviso in una quarantina di Ute: Unità tecnologiche elementari. Questo è lo strumento operativo fondamentale della nuova organizzazione.

L'Ute prende il posto della vecchia squadra operaia. Qual è la differenza? La squadra era un'entità burocratica, l'Ute è dotata di poteri decisionali. Le squadre erano formate sulla base di lavorazioni omogenee di pezzi disarticolati, gli operai delle Ute si occupano dei vari trattamenti del prodotto tecnologicamente compiuto. La squadra svolgeva operazioni standardizzate, dipendendo totalmente dalla linea gerarchica e dai servizi esterni. Nell'Ute invece opera un team che la rende autosufficiente, per la manutenzione delle macchine, per gli interventi tecnologici, di processo o di prodotto, per il controllo della qualità.

Ecco un gruppo di tecnici e operai delle tre scocche «Uno», «Tipo» e «Dedra», appena uscite da una Ute della Lastratura. E' l'Allarme Icp (Initial Customer Perception), riunione di fondo linea per controllare la qualità del prodotto. «Prendiamo nota di tutti i difetti anche minimi, quelli che a occhio nudo lei non vede mai e se superiamo una certa soglia possiamo intervenire subito. Non è la prima volta, che se c'era un inconveniente dovevi metterti in lista d'attesa - spiega il capo della Ute, Bruno Alberto Gallo, perito elettronico, 41 anni, 15 in Fiat, ex operaio, figlio di un operaio Fiat -. Abbiamo la facoltà di agire, senza passaggi burocratici. I tecnici non stanno più negli uffici, ma qui sulla linea e collaborano con gli operai. Questo sistema funziona se la gente è coinvolta. Non è la prima volta che all'operaio gli dicevi fai così e stai zitto».

La logica della nuova organizzazione della fabbrica è stabilire forme di autocontrollo del lavoro a tutti i livelli. Una Ute del Montaggio che deve occuparsi dell'impianto elettrico, gli operai autocertificano su una scheda, che segue il pezzo sulla linea, di aver compiuto la stesura dei cavi. Anche al singolo operaio si chiede - o si dovrebbe chiedere - di fornire un prodotto, avanzando, dove è il caso, proposte migliorative, magari sfruttando le vecchie astuzie operaie. Questa logica funziona soltanto se cambiano i rapporti sul posto di lavoro: se l'operaio non è l'ultimo gradino di una linea gerarchica verticale, ma il membro di un gruppo. Infatti sono saltati alcuni livelli gerarchici (vicedirettore e caporeparto) e sono aumentate le figure intermedie, come il Cpi, conduttore di processi integrati, o l'Opi, operatore di processi integrati, formate al 70 per cento [illegible].

Palazzina della Fiat Mirafiori, ufficio di Maurizio Magnabosco. Perché la Fiat ha detto l'addio al modo fordista di fare l'automobile? E perché ha scelto il modello giapponese della Qualità Totale? A Termoli si è costruito, negli Anni Ottanta, uno stabilimento tra i più automatizzati del mondo, ma è vero - come scrive Bonazzi - che la filosofia produttiva dell'alta automazione si è rivelata insufficiente?

«La fase fordista si è esaurita con la fine degli Anni Settanta, per motivi sociali. Il decennio successivo è stato caratterizzato dall'automazione. Dove possibile, il lavoro dell'uomo è stato sostituito da quello della macchina: Termoli, con un motore ogni ventisei secondi, è un gioiello. Ma c'è una soglia oltre la quale investire in automazione non è più conveniente, per esempio nel montaggio degli interni di una vettura, e la stessa automazione, per essere sfruttata, richiede un lavorare flessibile, con capacità di intervenire immediati sulle macchine. Perciò siamo passati alla fase della Fabbrica integrata. Nel mercato dell'auto, oggi la competizione si gioca sul manufacturing, sul modo di produrre: con la nuova organizzazione, grazie a [illegible] nel funzionamento del lavoro, per ridurre al minimo gli scarti e per produrre senza scorte, il *Just in Time*. Per davvero, allora, avremo il cassone vuoto i magazzini, non tengo i soldi fermi sotto forma di pezzi, inutilizzati o immagazzinati, ma li destino a investimenti».

In cornice sulla parete, alle spalle di Magnabosco, vignette di Altan, il padre di Cipputi. Cambia, sicuramente, la condizione dei tecnici, ma cambia anche quella degli operai? Fino a che punto si può [illegible] logica gerarchica? Cipputi, oggi, non fa un lavoro parcellizzato e ripetitivo come nella classica fabbrica fordista, però può limitarsi a stendere dei cavi o montare una plancia in un dato tempo e stop.

«Se tu chiedi a un giapponese chi è, lui ti risponde per prima cosa che lavora alla Toyota o alla Sony. Se lo chiedono a me, che lavoro in Fiat, sarà forse la terza o quarta informazione che passo. I giapponesi hanno il senso del clan, in Europa l'individuo prevale sul gruppo. Il nostro problema è recuperare questo spirito di gruppo: un modo competitivo di fare il prodotto presuppone il coinvolgimento del singolo operaio. Certo che se si vuole sempre di fare pezzi d'automobile, non sarà il massimo. Ma il punto è che l'operaio non deve più essere dominato da un compito esecutivo, ma deve essere partecipe di un processo. Questo è facile a dirsi, meno a farsi, però dobbiamo abituarci a guardare le fabbriche con un occhio diverso dalla letteratura degli Anni 60 e 70. Il conflitto resta, ma meno ideologico. La fabbrica integrata diventa un terreno più neutro. Guardi che è significativo l'accordo del sindacato. Se a Rivalta, per esempio, tornassimo indietro, tornassimo al fordismo, partirebbero gli scioperi. Ho dubbi, su questo».

Alberto Papuzzi

SINDACATO E CONSENSO

Rieser: ma il conflitto ci dev'essere

Luogo storico del conflitto sociale, è davvero pensabile una fabbrica organizzata sul consenso operaio? «La Fabbrica Integrata avrebbe teoricamente bisogno di essere alimentata dall'iniziativa e partecipazione permanente di tutti i lavoratori, ma essi che cosa ne avranno in cambio? - domanda il sociologo Vittorio Rieser, già redattore dei *Quaderni rossi*, cattedra a Trento, distaccato all'Ires Cgil di Torino - L'interrogativo riguarda le condizioni di lavoro (se faccio una proposta di miglioramento, non la utilizzeranno per tagliarmi i tempi?) e i sistemi con cui si intende incentivare il contributo attivo che oggi viene richiesto ai lavoratori».

Nessuno fa niente per niente. Nel *Tubo di cristallo* Bonazzi parla di rapporto di scambio» fra lavoratore e azienda. Secondo Rieser - che ha scritto un'ampia recensione del libro per *Meta*, la rivista della Fiom, di giugno - fabbrica integrata e modello giapponese aprono in realtà una serie di problemi «che definiscono un terreno di negoziazione abbastanza classico». Cioè il consenso passa attraverso la negoziazione sindacale. Perciò Rieser giudica convincenti le tesi di Bonazzi sulle applicazioni del modello giapponese, «sostanzialmente infondata» l'analisi sul «consenso attivo» e [illegible] sviluppando negli stabilimenti Fiat. [a. p.]

Dopo un secolo

Ritrovato in Canada un armadio dipinto da Monet

E' TORONTO MIRACOLOSAMENTE riapparsa, dopo quasi un secolo, la porta di un armadio dipinta da Claude Monet nel 1885: era mascherata da quadro. Per tutto questo tempo, la splendida anta decorata con veduta delle scogliere di Etretat era rimasta nascosta, celata nelle sue interezze da una cornice che ne aveva escluso la parte superiore e inferiore.

Gli stessi proprietari, che hanno lasciato in donazione il «quadro» alla Art Gallery of Ontario, probabilmente hanno mai saputo di possedere uno degli oggetti più misteriosi della storia dell'arte moderna. Ma la curatrice della pinacoteca ha avuto un'intuizione e, rovesciato il quadro e rimossa la cornice, ha scoperto che altri splendidi dettagli erano celati dal pannello.

Monet aveva dipinto le ante dell'armadio del proprietario dell'*Auberge des vieux plats*, nel villaggio di Gonneville-la-Mallet, in Normandia, nel dicembre del 1885, perché, a corto di denari come ogni artista che si rispetti, non sapeva come pagare: lo «scambio» in questione è avvenuto pochi giorni prima di Natale. [Adnkronos]

Memorie documenti biografie

Fabrizio Tonello
PROGETTO BABILONIA
288 pagine, 30.000 lire

Perché la Bnl Atlanta ha prestato
4 miliardi di dollari all'Iraq?
La verità sul grande complotto internazionale:
i progetti missilistici e nucleari di Saddam Hussein,
i traffici dell'alta finanza e dei mercanti d'armi,
le responsabilità dei governi americano e italiano,
la Guerra del Golfo.

Garzanti

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

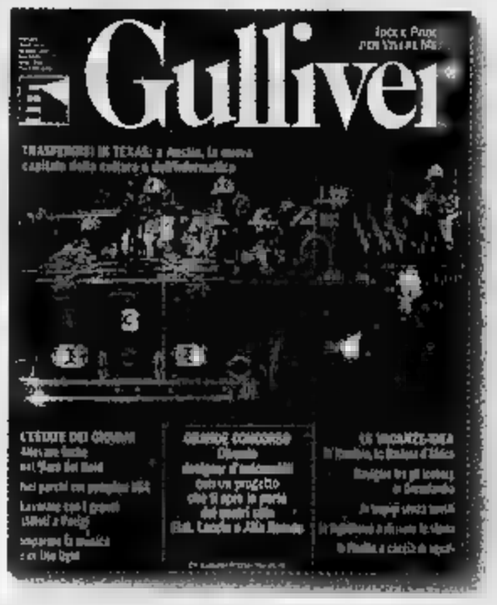
Art. Mec. Rich.

Gulliver

Voglia di scoprire, voglia di cambiare.

Una vita si può.
Trasferirsi in Texas, ad Austin, nuova capitale della cultura e dell'informatica.
Una vita [illegible]
•Namibia, Baviera d'Africa.
•Ai Tropici lontano dalla massa.
Avventure possibili.
I cacciatori di squali.
Natura e Tecnologia.
CD-I, ultima novità personalinformatica, agende elettroniche e fax tascabili.

Occasioni di lavoro a [illegible].
•Allevare baby foche in Germania
•Fare i pompieri nei parchi [illegible]
•Lavorare negli atelier a Parigi.
Grande concorso: disegnate [illegible] del 2000.
Realizzate un progetto per l'auto del futuro e vincete uno stage ai centri stile di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.



OGNI MESE IN EDICOLA **IDEE E PROGETTI PER VIVERE MEGLIO**

SCONTATO AL 100%

ORMAI È CHIARO A TUTTI:

PER NOI OGNI OCCASIONE É BUONA PER OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI

PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI,

I PIU' BASSI D'EUROPA.

HAMADAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

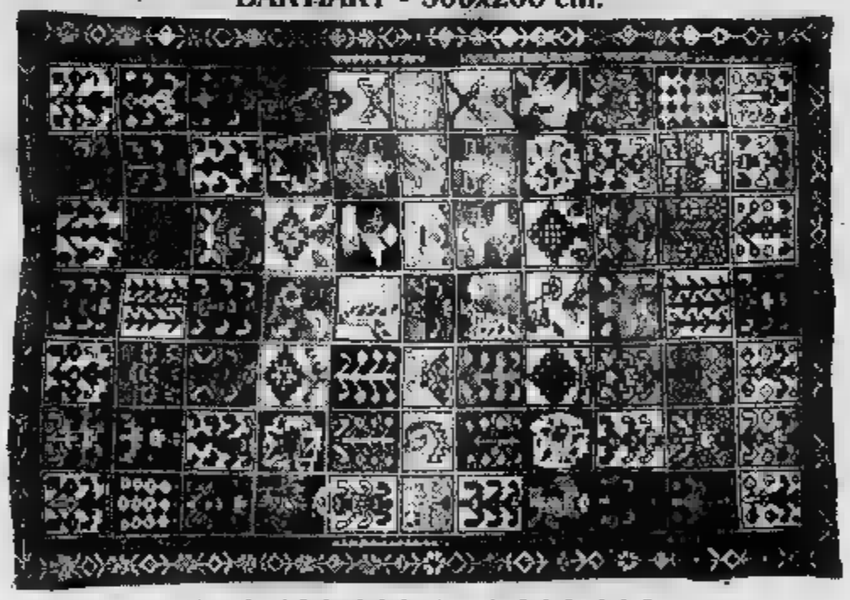
ZANJAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

LORY • 260x170 cm.

~~L. 1.300.000~~ L. 650.000

BAKTIARY • 300x200 cm.



~~L. 2.400.000~~ L. 1.200.000

MOSSUL • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

[illegible] • 240x150 cm.

~~L. 1.060.000~~ L. 530.000

* TUTTE LE MISURE SONO APPROSSIMATIVE

PER QUESTO, CON LA COLLABORAZIONE DELLA **DITTA RIBERO**, ABBIAMO ALLESTITO LA GRANDIOSA OPERAZIONE

"UNITA' MOBILE VECCHIO ORIENTE"

CHE CONSENTIRÀ DI VISIONARE ED ACQUISTARE QUALCHE CENTINAIA DI TAPPETI
RAPPRESENTATIVI DEL NOSTRO IMMENSO ASSORTIMENTO, DIRETTAMENTE NELLA VOSTRA PROVINCIA.

SEGUITECI LUNGO QUESTO ITINERARIO:

TUTTI I MARTEDI' **MERCATO DI CUNEO** - TUTTI I MERCOLEDI' **MERCATO DI FOSSANO** - TUTTI I SABATO **MERCATO DI MONDOVI'**

VECCHIO
Oriente® srl

SPECIALE PER I CLIENTI DI CUNEO

TORINO • VIA GOBETTI [illegible] • TEL. 011/5621373
C.SO UNIONE SOVIETICA [illegible] • TEL. [illegible]

[illegible] • DITTA ORIENTE • GAL[illegible]COMMERCIALE P.zza [illegible] 2 • TEL. 0122/77070

NATURALMENTE POTRETE TROVARE QUESTI TAPPETI ANCHE IN TUTTI I CENTRI VECCHIO ORIENTE.

AUT. COM. L. 80

Lorenzo Guzzanti, «Diesseche?»

Corrado Guzzanti (foto), condurrà in giugno su Raitre «Diesseche?», un programma satirico sugli esami di maturità che andrà in onda per quindici minuti dal lunedì al venerdì alle 20 circa. Guzzanti vestirà i panni di Lorenzo, il borgatero discolo i cui sgrammaticati modi di dire sono divenuti i tormentoni dell'ultima edizione di «Avanzi». Il titolo stesso della trasmissione «Diesseche?», sembra essere una contrazione tra Dse, sigla del Dipartimento Scuola Educazione e «Ma che», la frase più celebre del vernacolo «lorenziano». Ideatore del progetto è il capostruttura Bruno Voglino, responsabile dei varietà di Raitre, uno degli artefici del successo di «Avanzi». Non sono noti, al momento, particolari sui contenuti della trasmissione, che potrebbe prevedere l'impiego di Serena Dandini, conduttrice di «Avanzi», in qualità di ospite. Guzzanti ha detto di volersi dedicare alla regia.

Michael e Tina a Montecarlo

Per tre giorni, il principato di Monaco diventa il regno della musica pop. In stato d'assedio fin da domenica per l'arrivo di Michael Jackson che soggiorna all'Hotel De Paris con numerosissima scorta, Montecarlo festeggia domani la quinta edizione degli Oscar Mondiali della Musica: l'ospite più atteso è proprio il Peter Pan nero, che sarà incoronato come il più gran venditore di dischi di quest'epoca. Alla serata allo Sporting Club, registrata anche da Raiuno che la manderà poi in onda presentata da Edwige Fenech partecipano moltissime star: Tina Turner (nella foto) sarà premiata per il suo importante contributo all'industria della musica; Pavarotti (che terrà qui un concerto) per la sua prominente attività nella lirica classica. Riconoscimenti anche a Eric Clapton e Iglesias (ma non ci saranno), agli Abba, agli Inxs, e per l'Italia a Zucchero che sarà invece sul palco. Presenta la serata, voluta dal principe Alberto, Michael Douglas.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 11 Maggio 1993

Entusiasmo di 60 mila sotto la pioggia per il debutto europeo del gruppo irlandese a Rotterdam

U2

Una ballata contro la tv

DAL NOSTRO INVIATO

Hanno già venduto in Italia 200mila biglietti, e il loro è il vero, più acclamato tour dell'estate. Affluenza prevista, per luglio, ai concerti «Zooropa» nei nostri stadi: 350mila persone. Una marea. Tutti per gli U2, che restano il gruppo rock più amato dall'Occidente a dispetto di qualche critica che si era alzata l'anno scorso in occasione del loro tour in spazi chiusi. Farraginoso, aveva rimproverato qualcuno. Megalo-, hanno fatto eco altri, accusando la band di essere entrata nel glamour del rock'n'roll business, sacrificando la primitiva purezza. La stessa formula, amplificata ma anche scarnificata, uguale a quella che ha attraversato l'estate scorsa gli stadi americani, viene ora riproposta con la grandiosità che concedono gli spazi aperti: quello che abbiamo visto sotto un temporalone allo stadio Feyenoord di Rotterdam, debutto europeo davanti a 60mila persone entusiaste, è un concerto complesso, più letture. Ma anche molto agile, movimentato, interessante perfino per chi non sia fan degli irlandesi.

Bono e i suoi sembrano aver recuperato bene il senso di sé come rockband, distinguendo meglio i vari momenti nei quali si articola lo spettacolo. Di spettacolo si tratta, un fronte di 74 metri di lunghezza, con 6 enormi schermi, 11 Trabant sospese che si abbassano a turno, numerose altissime antenne radio luci variopinte segnalazione: sono loro, con le immagini sugli schermi, a fare il bellissimo spettacolo visivo. Una metafora dei media che ci confondono i loro messaggi, alterando la percezione delle persone.

«Achtung, Baby», sembrano dire gli U2, qui si fanno tutti fritti nella stessa salsa, noi che siamo bravi ragazzi irlandesi diventiamo divi perché abbiamo fatto soldi a palate e allora, eccoci piegati a questo processo di manipolazione totale, risucchiati nell'immagine che avete di noi. E Bono infatti appare subito sul palco con [illegible] e improbabile completino lucido, e «Zoo Station» inforcando gli occhiali neri dello starsystem. E' il personaggio di «The Fly», che canta subito dopo: «Ogni artista è cannibale, ogni poeta un ladro».

E', questa prima parte del concerto, tutta dedicata ad «Achtung Baby» all'assunto provocatorio di cui sopra: le scritte che continuano a succedersi, mescolando frasi fatte e pubblicità proprio nell'omonimo special tv di qualche fa, inducono anche i più distratti a prendere le distanze da quella confusione. Bono cambia canali con telecomando, mentre si dipanano le canzoni più amate dell'ultimo lp, da «One» in cui la chitarra di The Edge scatene ballata dolcissima, a «Mysterious Ways» con la danzatrice che agita il ventre sulla lunga passerella che in mezzo al pubblico.

La rappresentazione della confusione si ferma poi all'improvviso, restituendo spazi umani: ecco il batterista Larry Mullen intonare da solo al microfono (e la voce non è male) una ballata tradizionale irlandese. Ed ecco Bono umanamente misurato che canta di voler buttar le braccia intorno al mondo camminando sulla passerella e facendo salire, per ballare, una ragazza del pubblico. Il ricompattamento con il resto della band che si raggiunge ha un momento quasi-dance: quando arriva il bassista Adam Clayton, promesso sposo di Naomi Campbell (e anche il pupillo dei quattro, tutto in lilla, con i capelli biondi scalpati ai lati), Bono intona la marcia nunziale, seguito subito dal coro dei sessantamila.

A schermi spenti, gli U2 fanno ora parlare la musica e ridiventano la vecchia band di una volta con successi come «Satellite of Love» e «Bullet The Blue Sky»; poi tutti indietro sul palco grande per un altro spettacolo, tipico questa volta, di son et lumière, con «Where The Streets Have [illegible]» e «Pride» accompagnata dalle faccia di Martin Luther King. La musica è implacabile, secca e avvolgente, la voce di Bono in forma non si sa per quanto: visto che affronterà da lì il temporalone, cantando senza alcun riparo per tutto il tempo tre bis. Per i quali gli U2 hanno avuto la stessa idea dell'ultimo spettacolo di Grillo. Non solo video in [illegible] anche il telefono. L'anno scorso Bono chiamò negli Stati Uniti la Casa Bianca mille volte, tentando invano di parlare con Bush. Qui, vestito addirittura d'oro, [illegible] bagnato, dice: «Voglio un taxi» e chiama davvero la stazione dei taxi: l'operatrice non capisce di essere diventata la comparsa di uno show, mentre sotto la pioggia riparte a tutta birra la musica di «Desire» e «With or Without You». Concerto vario, pedagogico, divertente, spettacolare lo chiude Bono con la folla cantando «Falling in love» di Elvis Presley. La voce vellutata del Mito arriva dentro un milione di watts, a chiudere una serata di grazia, dove c'è [illegible] di noia.

Marinella Venegoni

Concerti italiani, negli stadi: 2-3 luglio Verona; 6-7 Roma, Napoli, 12 Torino, 17-18 Bologna.

Gli irlandesi U2 e (foto piccola) la fotomodella Naomi Campbell promessa sposa di Adam Clayton il bassista del gruppo

Spettacolo da vedere con [illegible] metafora sui mass media

Backstage e fiori d'arancio

Marcia nuziale per Clayton Sposa Naomi, amava Whitney

ROTTERDAM. Storie di vite vissute dietro le quinte del concerto degli U2. Affondati dai Rolling Stones, resuscitati dagli U2, sono tornati alla carica i due promoter italiani Fran Tomasi e Valerio Terenzio, delle poche persone di questo ambiente con le quali si può parlare anche d'altro che non sia musica. I due fecero società per portare in Italia, [illegible] anni fa, i dinosauri del rock'n'roll: il debutto speso non rientrò mai a casa per il clamoroso insuccesso del megatour negli stadi. Mentre David Zard, terzo della compagnia, ancora si lecca le ferite per quella stagione, Tomasi e Terenzio dovettero letteralmente chiudere bottega: il primo fallì, il secondo portò i libri in tribunale.

Sono stati anni duri, pieni di problemi: Valerio Terenzio, con la sua «Smemo Music», era all'epoca il più lanciato e prestigioso fra i promoter di musica italiana, e quello fu il suo primo coinvolgimento nel business internazionale. Un disastro. In quanto a Fran Tomasi, la perdita economica si associò all'impatto negativo del concerto da lui organizzato dei Pink Floyd a Venezia «...per niente sorretto dalla giunta-Ponzio Pilato della città: «Durante i preparativi fino al giorno prima del concerto in ospedale, l[illegible]mi sfuggì del tutto di mano», racconta oggi carico di amarezza.

Ora, la rivincita con gli U2, di cui Tomasi è in Italia organizzatore storico. I due hanno [illegible] parte ogni polemica, ogni tiro basso del passato. Tomasi ha offerto a Terenzio di occuparsi della promozione e dell'organizzazione dei tour del gruppo irlandese a Roma e Napoli: «Senza Terenzio - dice Tomasi - Napoli non si sarebbe mai potuta fare. Almeno con gli U2, siamo sicuri, problemi economici non ce ne saranno.

Più dietro le quinte ancora, pettegolezzi su Adam Clayton, il bassista neofidanzato e promesso sposo della fotomodella Naomi Campbell, che per lui ha lasciato Robert De Niro. Narrano gli esperti che Adam, l'altra sera in gran forma musicale, ha sempre avuto un debole per le ragazze di colore. Per qualche anno, è stato invano infatuato di Whitney Houston, tanto che Bono gli aveva regalato un manifesto plastificato della popstar americana, che egli appiccicava puntualmente nei camerini durante i concerti. Ora il manifesto è finito nel cestino, rimpiazzato da una venere nuda in carne ed ossa; si dice che fervano davvero i preparativi per il matrimonio, e la marcia nuziale che gli ha cantato Bono in concerto lo conferma.

[m. v.]

Sì alla stagione

A Caracalla quest'anno si cambia

Katia Ricciarelli sarà protagonista di una serata d'onore a Caracalla la cui stagione si apre il 2 luglio

ROMA. Quest'anno niente fuochi d'artificio e nessuna apertura al rock per la stagione lirica e di balletto di Caracalla che si svolgerà regolarmente dal 2 luglio al 18 agosto. L'ha annunciato il sovrintendente dell'Opera di Roma, Gian Paolo Cresci, sottolineando che le preoccupazioni circa la soppressione della stagione [illegible]na non scomparse dopo gli impegni assunti - di fronte al ministro Ronchey - dal commissario prefettizio della capitale, Alessandro Voci. Il commissario ha promesso che, per l'estate '94, farà avanzare di cinquanta metri il palcoscenico di Caracalla a scapito naturalmente della platea.

Per ora, quindi, il palcoscenico rimane dov'è e l'appuntamento musicale estivo della Capitale potrà partire regolarmente. Il trasferimento e la «liberazione» dei resti archeologici sono stati rinviati alla fine dell'attuale stagione teatrale, e i miliardi di spesa saranno a carico dell'amministrazione comunale. L'incarico di progettare il nuovo palcoscenico, che a Caracalla era costruito nel 1937, è stato affidato all'architetto Tito Varisco.

Il cartellone della stagione estiva di lirica e di balletto per l'apertura del 2 luglio prevede il balletto «La strada» con musiche di Nino Rota e «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni con direttore Armando Gatto. Seguiranno «Aida» di Verdi e «Turandot» di Puccini dirette da Nello Santi, «Tosca» di Puccini diretta da Daniel Oren e il balletto «Zorba il Greco» con musiche Mikis Theodorakis. Nel programma di Caracalla sono previste alcune serate d'onore che vorrebbero vedere alla ribalta grossi personaggi della musica classica: da Katia Ricciarelli a Leo Nucci.

La stagione di Caracalla sarà comunque preceduta dal 18 al 30 giugno da una rassegna internazionale delle bande musicali che vedrà, tra l'altro, impegnate quelle dei Carabinieri, della Marina militare, della Guardia di Finanza e della base Nato di Napoli. Su iniziativa dell'Opera di Roma, l'Arena di Verona, La Fenice di Venezia e il Teatro lirico di Cagliari hanno stipulato un accordo per un «servizio» che da quest'anno consente al pubblico delle singole stagioni estive di garantirsi i biglietti degli spettacoli in programma negli altri teatri rivolgendosi direttamente alle biglietterie di ciascun ente. Con queste agevolazioni si tende a soddisfare soprattutto le richieste dei turisti stranieri appassionati di lirica che d'estate visitano le città. **[s. b.]**

Jaye Davidson, protagonista di «La moglie del soldato» Miramax

La Walt Disney ha comprato la Miramax, la più provocatoria fra le case produttrici indipendenti

Biancaneve sposa Madonna: ma è amore?

E' un matrimonio molto strano, costato 80 milioni di dollari

LOS ANGELES. Capita spesso che una piccola casa, una volta ottenuto il successo, venga acquistata da quegli stessi giganti che aveva combattuto. Capita anche nel mondo del cinema, dove le migliori case indipendenti finiscono spesso inglobate e divorate dagli Studios. Ma quando pochi giorni fa è stato annunciato che anche la Miramax aveva ceduto al richiamo dei soldi e del potere di Hollywood e che il suo nuovo padrone sarebbe la Disney la sorpresa è stata enorme. Da anni, la Disney è lo Studio di Hollywood che guadagna più soldi. La Miramax si è affermata come la casa di più grande successo tra gli indipendenti: «La moglie del soldato», che è costato 4,4 milioni di dollari, ne ha già ricavati 60 solo nei botteghini Usa. Ma a parte il comune successo finanziario, questa è una coppia ben strana. Anche se Disney significa solo Topolino e cartoni animati, non c'è Studio più identificabile di questo per la produzione per famiglie. Mamma, papà e figli possono andare assieme, sapendo che il nome Disney significa niente sesso e niente parolacce. La Miramax è invece la più indipendente che deve il suo più importante colpo a «Sesso, bugie e videotape» e che l'anno scorso ha esitato a distribuire «Letto con Madonna». Disney vuol dire impiegati sorridenti che non possono nemmeno portare la barba. Harvey e Bob Weinstein, i due fondatori della Miramax (l'hanno chiamata così in onore ai genitori Miriam e Max) sono il salto nella Hollywood di altri tempi, produttori un po' despoti dal corpo massiccio, circondati da bellissime donne. Di fronte a loro Jeffrey Katzenberg, il presidente della Disney Studios, sembra un modesto contabile.

Nonostante le sostanziali differenze culturali, Katzenberg non ha tuttavia esitato a versare una cifra che pare si aggiri tra i 60 e gli 80 milioni di dollari. Perché? Intanto perché la Disney vuole allargare la sua azione, raggiungendo quei talenti che normalmente non riescono ad attrarre l'attenzione dei grandi Studios occupati con le sequele degli indipendenti sempre a caccia di soldi per sopravvivere.

Sono anche un team che non può lamentarsi. Hanno fondato la Miramax nel '79, come società che operava prevalentemente nel mondo della distribuzione dei film musicali. Dieci anni dopo c'è appunto la sorpresa di «Sesso, bugie e videotape», seguito da film come «Il mio piede sinistro» e «Cinema Paradiso». Anche quest'anno, agli Oscar, tra «La moglie del soldato», «Passion fish» e «Un incantevole aprile» c'erano ben dodici nomination della Miramax. E adesso è la Miramax nella condizione di poter avere dei ricavi dai diritti televisivi e di poter produrre i propri temi. «Avremo la libertà completa di operare abbiamo sempre fatto», dice Harvey.

La Disney conta sulla straordinaria capacità di saper vendere un film dei fratelli Weinstein, di saper dare un taglio particolare, sfruttare ogni possibile controversia per costruirci attorno un'abile campagna di marketing. Quando «Tie me up! Tie me down» ottenne un «vietato ai minori di 18 anni», i due «boys» hanno saputo rigirare la situazione e sfruttare la polemica a proprio favore. Con Madonna hanno avuto la fortuna di imbattersi in una star che ha venduto sola, mentre in «La moglie del soldato» hanno saputo trasformare un episodio imprevisto del film in gioco di società al quale tutti sembrano voler partecipare.

I fratelli Weinstein hanno naturalmente anche i loro nemici. Ex-impiegati che potevano più. Registi che si sono ritrovati con scene tagliate. Hanno anche litigato attori come Daniel Day-Lewis e Liam Neeson, mentre James Ivory e Ismail Merchant, i produttori di «Camera con vista» e «Casa Howard», hanno giurato che avrebbero mai più desiderato di tornare a lavorare con loro e che adesso, per ironia, finiti anche essi alla Disney. Che adesso, con l'acquisto Miramax, potrebbe cominciare a produrre 50-60 all'anno, oltre il doppio con. Se poi le cose dovessero andare male, c'è ragione per preoccuparsi. La Disney è una società che l'anno scorso ha avuto entrate per 7,5 miliardi di dollari e 60 in fondo, si possono anche perdere. Piuttosto c'è già agitazione azionisti che si domandano: si e mettere Roger e l'androgeno Jaye Davidson. E Biancaneve e Madonna, le ritroveremo assieme in prossima sequela?

Lorenzo Soria

I «comprati» sono geniali e litigiosi Dicono: avremo la libertà di sempre

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Alla fine tutti i nudi vengono al pettine

(Arrigo Sacchi, Domenica Sportiva)

Milano, i superdivi dei Telegatti assediati dalle «teenagers»

Dustin Hoffman in jeans e maglietta si diverte ma si rammarica di aver lavorato con Fellini al tempo della «Città delle donne». Spera però di essere interpellato dal regista Gillo Pontecorvo

Michael Douglas «Non sono malato di sesso»

A sinistra Douglas Sopra: il biondo e accanto Corrado

Svenimenti, urla, assalto all'auto il vero divo viene da Beverly Hills

DAL NOSTRO INVIATO

Il più applaudito è Raymond Burr, il più spiritoso Dustin Hoffman (56 anni, piccolo, bello ma sembra ragazzino). Il più serioso Michael Douglas (45 anni, bellissimo ma già un po' avvizzito). Nella classifica del divismo, però, ha stravinto un ragazzotto biondo pieno di muscoli che risponde al nome Ian («Mi raccomando, pronuncia Aien») Ziering e interpreta il ruolo del ragazzotto ricco di «Beverly Hills 90210». Potenza del serial tv: un assedio all'hotel Principe di Savoia protratto per tre giorni, un assalto isterico all'auto di Ian che ha richiesto l'intervento dei poliziotti e del personale dell'albergo per staccare i grappoli di ragazzi e portarli di peso oltre il cancello; persino qualche svenimento. E soprattutto decine e decine di telefonate che hanno intasato i centralini e sconvolto le centraliniste. «Piangevano, supplicavano, a volte intervenivano persino i genitori» raccontano le gentili signorine del Principe di Savoia. Due ragazze più intraprendenti sono riuscite a superare il filtro; una si è spacciata per un'altra attrice del serial di Italia 1, la seconda ha addirittura inviato un fax invitando Ian a cena. «Le ho risposto allo stesso modo dicendole che purtroppo in questa occasione avevamo poco tempo. Un'altra volta, magari». Chissà che succederà mercoledì sera, quando farà atto di bella presenza al City Square? Si sta preparando un massiccio servizio d'ordine.

Arrivato domenica dagli Stati Uniti per il gala dei Telegatti, raggiunto ieri da Gabrielle Carteris, che nel serial interpreta Andrea Zuckerman, Ian Ziering ha fatto, nell'ordine, tre cose: si è precipitato in palestra per scaricare energie e tener gonfi i muscoli, ha lanciato aeroplanini di carta dalla finestra messaggi per i fans deliranti che invocavano il suo nome, ha fatto una passeggiata in via Montenapoleone. Teenager in «Sentieri», teenager in «Beverly Hills», non è un po' stufo? «No, interpretare personaggi più giovani di me mi permette di allungare la carriera. Poi mi diverte Steve, è una specie di fuga dalla realtà. Lui fa cose che io non farei mai, perché non sono così stupido». Come spiega il successo di «Beverly Hills» in tutto il mondo? «Perché vengono affrontate vari problemi in modo responsabile e realistico. I problemi dei giovani sono uguali dappertutto e poi giovani lo siamo, lo siamo stati o lo saremo tutti». Dixit.

Il successo?

«Mi piace. Però seguo sempre i valori etici e morali che mi hanno dato i miei genitori e in questo modo intendo continuare a vivere». Si sta organizzando per aprire una catena di ristoranti ispirati al telefilm, però ha anche scritto un episodio di «Beverly Hills» che affronta il problema degli anziani. In America vengono spediti in case di riposo ad aspettare la morte là. Mi ricordo quando andavo a trovare mia nonna, che aveva 90 anni e non era più autosufficiente: che malinconia quei corridoi pieni di persone già morte a metà». Ma pensa.

Sapientemente «sgarrupato», jeans e maglietta nera, Hoffman sembra divertirsi un mondo: «Sono arrivato qui da New York. Là sarebbero le 8,30 e dovrei accompagnare i miei figli a scuola. Quindi non stupitevi se controllo che tutti abbiate carta, penna e il cestino della merenda». Spiega che è diventato attore perché non è nato alto con gli occhi azzurri, altrimenti avrebbe fatto il dentista. «Quando andavo al college, mai nessuna ragazza mi ha chiesto di uscire. Ma appena ho cominciato a fare l'attore, erano in parecchie a chiedermi di provare qualche scena con me. Soltanto, mi deprime il fatto che dopo 25 anni di carriera non mi trovo mai negli elenchi dei sex symbols.

La stampa tedesca ha scritto che farà un film in cui interpreterà Hitler?

«Non è vero. Però vorrei fare un film sulla stampa tedesca».

Dice che si rammarica perché non è in porto le trattative con Fellini al tempo della «Città delle donne» e che spera di essere diretto da Pontecorvo. Soddisfatto di quello che è diventato? «Non ho scelto io né il nome né il mio aspetto fisico. Quindi la mia vita è stata una reazione a questi due fattori. Faccio l'attore e il padre (ha sei figli dai 27 ai 4 anni è un nipotino n.d.r.» perché le uniche due cose che mi riescono passabilmente bene. Essere genitore però è più difficile perché vorresti difendere tuo figlio da tutte le insidie della natura e della società».

Michael Douglas intanto smentisce di essere ammalato di sesso come è stato detto i giornali «che hanno esagerato. L'unica malattia è il superlavoro: 14 ore al giorno per giorni e giorni a girare scene d'amore, chiusi in una stanza». L'attore è fresco di una visita a Washington. Lui è uno dei firmatari della lettera in cui si sollecita il presidente Clinton a intervenire in Bosnia: «Qualsiasi azione è auspicabile se può servire per imporre il cessate il fuoco». I suoi ultimi film sembrano caratterizzati dalle polemiche che hanno suscitato e nello stesso tempo dal successo al botteghino: è un effetto voluto?

«Un film ha due scopi: intrattenere e fornire materiale per riflettere. Io faccio quello che accade nel mondo e quando scelgo un copione lo scelgo col cuore, non con la testa al botteghino. I miei personaggi sono un riflesso di come vedo il mondo. Il risultato finisce che siamo tutti un po' alienati. Nell'ultimo film, «Un giorno di ordinaria follia» sono un dipendente della Difesa che, finita la guerra fredda, si trova senza lavoro e una grande rabbia in corpo che esplode nella violenza. Ecco, qui in America siamo tutti rimasti senza nemico contro il quale sfogare la nostra rabbia».

Non crede che fare vedere tanta violenza sia pericoloso?

«No, perché nel cinema esiste il filtro della censura. Sono invece i notiziari tv, visibili a tutti, bambini e ragazzi compresi, i più pericolosi. Per conquistare ascolti si fanno la guerra a colpi di omicidi e immagini di violenza reale».

Piero Negri Scaglione

QUESTI I VINCITORI

Intrattenimento con ospiti:	Maurizio Costanzo Show	[Canale 5]
La Tv dei ragazzi:	Big	[Raiuno]
Giochi e quiz:	La ruota della fortuna	[Canale 5]
Trasmissioni sportive:	Mai dire gol	[Italia 1]
Varietà musicali:	Buona domenica	[Canale 5]
Telenovelas e soap opera:	Renzo e Lucia	[Rete 4]
Film tv:	In fuga per la vita	[Canale 5]
Personaggio tv uomo:	Alberto Castagna «I fatti vostri»	[Raidue]
Personaggio tv femminile:	Lorella Cuccarini	
Attualità e cultura:	Mixer a noi	[Raiuno]
Telefilm italiano:	Un commissario a Roma	[Raiuno]
Telefilm straniero:	Beverly Hills 90210	[Italia 1]
La tv utile:	Forum	[Canale 5]
Spot:	Levi's	
Trasmissione dell'anno:	Saluti e baci	[Raiuno]
Trasmissione rivelaz. dell'anno:	Karaoke	[Italia 1]
Premio speciale cinema in tv:	Michael Douglas (29 milioni di telespettatori nel 1992)	
Premio speciale cinema in tv:	Dustin Hoffman (per il successo generale dei suoi film in tv)	
Premio speciale «cult movie»:	Raymond Burr (per «Perry Mason»)	
Premio speciale a:	Linea verde	

Pioggia di cartoline

Chi premia chi, stasera in tv

MILANO. Quasi quattro milioni di cartoline tra marzo e i primi di maggio, il 5% in più rispetto all'anno scorso: le scelte del pubblico tv italiano si conosceranno stasera, nella «Notte dei Telegatti», trasmessa da Canale 5 alle 20,40, registrazione del gala che si è tenuto ieri al teatro Nazionale di Milano. La decima edizione del premio presentata da Corrado e Milly Carlucci (strizzata da Gay Mattioli), con una serie di ospiti a fare da cornice di lusso per i premiati. Un pugno di statunitensi vestite da stilisti italiani (la Stone ha scelto esclusivamente Valentino, i ragazzi di «Beverly Hills» rigorosamente Versace) affiancheranno i divi di casa nostra nel ruolo di «premiatori» sul palcoscenico. Alcuni saranno disseminati in platea: loro, anche quelli che, bisognosi di pubblicità, pietivano dagli organizzatori, Rosanna Mani e Giovanni Bruni, un passaggio sul palcoscenico. Costo della serata, un miliardo e 200 milioni («Serata d'onore» di Rai2 costava 600 milioni a puntata tre anni fa).

Il gioco del «chi premia chi» riserva sorprese divertenti, Ivana Trump chiamata a consegnare il Telegatto per la «tv utile». La festa della tv comincia, salvo variazioni, con Edwige Fenech che premia il più votato film tv. Morgan consegna il Telegatto per la tv dei ragazzi, Sergio Castellitto quello per il varietà e lo spettacolo musicale. Tocca poi a Ornella Muti premiare il telefilm straniero, guida da Mariangela per il corrispettivo italiano. A rappresentare gli sportivi, Franco Baresi, che consegna il Telegatto al programma di sport più gradito.

La glaciale Sharon Stone è il sogno proibito affiancato al personaggio maschile dell'anno. Giannini, l'attore che si è rivelato anche ottimo perito elettronico inventando la giacca giocattolo di «Toys», premia la trasmissione dell'anno. Come contraltare di casa nostra per il divo cinematografico dell'anno, ovvero Michael Douglas, è stata scelta Nancy Brilli, a Francesco Salvi tocca la trasmissione rivelazione dell'anno. A questo punto, musicale Vasco Rossi. Quindi Gene Hackman presenta il personaggio femminile a Serena Grandi i divi soap, Luisa Kuliok e Osvaldo Porta, per i quali si è scatenato a Milano incredibile assalto. Ancora, Corrado consegna il Telegatto al telequiz campione, quindi tocca alla Trump. Tra tante stelle, un principe: De Gregori che canta «Adelante adelante». Giorgio Armani premia Hoffman, Carla Fracci il talk-show, Milly Carlucci «Linea verde». Eros Ramazzotti canta «Cose della vita» e via col gran finale: Paolo Villaggio vecchio Leone (di Venezia) il gatto a Raymond Burr e Calindri, premia lo spot. [a. p.]

A sinistra il modello (di Valentino) che rappresenta l'abito, bianco e con perle, indossato da Sharon Stone. In alto: Milly Carlucci

TIVU' & TIVU'

Le mamme fanno sempre paura meglio maneggiarle con cautela

FRAGILE. Maneggiare con cautela. Attenzione, quando si parla di mamme. Qualcuno comincia a dire che uno dei maggiori mali di questo secolo dev'essere la psicoanalisi, scienza quant'altra mai adatta alla divulgazione, nei salotti, nei mercati, nei bar. Questa psicoanalisi da mercato coinvolge [illegible], non soltanto i grandi autori [illegible] Woody Allen, per dirne uno. Coinvolge anche noi normali, [illegible] passa azione che non abbia [illegible] reazione in cui ci si chiede: ma come sarà stata la sua infanzia, come avrà vissuto il rapporto col padre e con la madre, avrà avuto il complesso di Edipo, di colpa, di inferiorità? Si giustificano più facilmente i misfatti, [illegible] spiegano le cattiverie. Quella è rosa dall'invidia, forse [illegible] madre non l'ha amata abbastanza; quell'altro dice male [illegible] tutti, sarà che da bambino lo trascuravano. I rischi di questa facilità comprensiva sono evidenti: e fanno ricordare [illegible] vecchia canzone di Giorgio Gaber, che già vent'anni fa, quindi fin da tempi non sospetti, prendeva in giro queste leggerezze, questi [illegible] freudiani. La canzone si intitola «Il guarito»: il protagonista ringrazia il dottore di averlo salvato dalla follia, e dice: «Ho ammazzato la mia mamma, ho [illegible] il [illegible] papà, ho ammazzato anche la zia per la mia felicità, ho ammazzato i miei parenti, può capirmi solo lei, l'avrei fatto [illegible] bambino, meglio tardi che mai». Bellissima.

Tutto questo per ribadire: attenzione quando si parla di [illegible] fa presto a cadere in [illegible] qualsiasi dei tanti trabocchetti tesi: la retorica, lo scontato, la noia. Son tutte belle le mamme del mondo, mamma son tanto felice, mamma solo per te [illegible] mia passione vola via ricordando. La tv non si fa certo sfuggire l'occasione di dire la sua (banalità) sull'argomento: e così è capitato anche quest'anno. L'altra [illegible] su Raiuno è andato in onda uno spettacolo dall'eloquente titolo: «La festa della mamma», [illegible]so dall'Antoniano [illegible] Bologna e presentato da Massimo Ranieri, con ospiti cantanti, recitanti e ballanti, Marcella, Pamela Villoresi, Rosanna Lambertucci, Raffaele Paganini. Cantava pure [illegible] Piccolo Coro dell'Antoniano, quello dello Zecchino d'oro, diretto per trent'anni da Mariele Ventre, la signora che ha ormai i capelli bianchi e ha dedicato la vita ai piccoli canterini.

Ranieri ha anche accennato alla differenza tra questi bambini che fanno i bambini, di genere ridente e disciplinato, forse un po démodé, e quelli che scimmiottano i grandi, con il gel sulla testa e la veste scollata. Era una chiara allusione [illegible] programma della settimana scorsa, quel «Sanremo dei piccoli» condotto [illegible] Toto Cutugno, dove i ragazzini [illegible] no discutibili [illegible] e che il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, ha promesso non [illegible] farà più. «La festa della mamma» è [illegible] seguita l'altra sera [illegible] 5 milioni 162 mila spettatori. Ere poi un galà, [illegible] serata a tema, una sfilata di canzoni. Ere un programma noioso, tradizionale e scontato. Ma per chiedere qualcosa di meno convenzionale, non si può contare sulla festa della [illegible]: fa troppa paura, la mamma...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nell'inferno di Sarajevo

[illegible] GIORNO NELLA MORTE DI [illegible]

1993, Raitre [illegible] 22,45; dur. 105'

Di Thierry Ravalet e Alain Ferrari; in prima visione per la tv. Scritto da Bernard-Henri Lévy, presentato [illegible] mille discussioni all'ultimo Festival di Berlino, concepito come un manifesto ideale e un gesto di intervento politico, il film documentario che Raitre propone per [illegible] prima volta in Italia non ha perso, in questi mesi, nulla della sua drammatica attualità. Anzi, se possibile, le ultime [illegible] della tragedia nell'ex Jugoslavia hanno accresciuto l'incisività delle immagini e del testo. Nessuna scena a effetto, nulla di pensato per aggredire emotivamente lo spettatore in queste due ore [illegible] cinema-verità. [illegible] quando il commento del filosofo francese spiega che la [illegible] duta di Sarajevo equivarrebbe al crollo di un'idea [illegible] libertà e civile convivenza fra i popoli, è difficile non sentirsi coinvolti

LABIRINTO DI PASSIONE

1982, Retequattro [illegible] 22,30; dur. 120'

Di Pedro Almodóvar. In «prima tv». Arriva sul piccolo schermo la provocazione firmata dall'enfant prodige [illegible] cinema iberico. Imanol Arias e Cecilia Roth sono protagonisti [illegible] questa commedia trasgressiva ambientata nel mondo religioso tra mille eccessi e molti sorrisi ironici.

RICERCATI: DIFFICILMENTE MORTI

1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Di Walter Hill. Guerre carcerarie e lotta all'ultimo sangue nella tradizione del thriller in questo dramma dal ritmo teso [illegible] la guardia Nick Nolte e il [illegible] Powers Boothe.

Eddie Murphy in «Harlem Nights» alle 20,30 su Retequattro

HARLEM NIGHTS

1989, Retequattro alle 20,30; dur. 110'

[illegible] con [illegible] Murphy, anche questo film [illegible] in onda in prima visione per la tv. Esibizione quasi teatrale per il debutto di Murphy dietro la macchina da presa. [illegible] questa lunga serie di sketches nella notte calda [illegible] Harlem, Richard Pryor conferma di essere il decano della nuova generazione [illegible] dei grandi attori di colore. Lo stile è quello della commedia demenziale.

IL VERDETTO

1982, Tmc alle 22,30; dur. 130'

Di Sidney Lumet. Grande battaglia giudiziaria per Paul Newman, avvocato fallito in cerca di riscatto. Charlotte Rampling è [illegible] una volta una credibile «dark lady»

SETTEGIORNI

OGGI

Alba Parietti incontra Giancarlo Giannini (Tmc, Corpo a Corpo, ore 21), [illegible] Canale 5 la cerimonia della consegna dei Telegatti (alle 20,40).

DOMANI

Essendo stato chiesto alla Parietti [illegible] il suo fidanzato ha qualcosa di femminile, «una certa sensibilità» [illegible] risposto «per il resto assomiglia a uno scaricatore di porto».

VITA PRIVATA

Secondo Giuliano Ferrara, il nuovo [illegible] sistema elettorale [illegible] le città renderà presto necessario rivolgere ai candidati-sindaci domande relative alla loro vita privata, come si fa da sempre in America e [illegible] non si è fatto mai in Italia. Per esempio: «Formentini è sposato? Ha figli? Come li educa? E' cattolico praticante e no? Posso vedere sua moglie e magari sentirla parlare con lui? Qual è la situazione fiscale di Castellani? [illegible] impiegato personale in regola con le leggi di tutela del lavoro nell'amministrazione della [illegible] casa? Dove abita Dalla Chiesa? Posso conoscere i suoi gusti nel tempo libero, le [illegible] letture, i suoi viaggi? E di Novelli posso sapere se guarda [illegible] tv e che [illegible] gli piace? Se va a teatro o coltiva altre occupazioni o passioni, mettiamo la caccia, al [illegible] là della politica?».

Domande di questo tipo, a dire il vero, si [illegible] già cominciate a sentire. Da Biagi venne chiesto a Occhetto se avesse mai preso il tram e il segretario [illegible] pds dovette ammettere di averlo adoperato solo [illegible] studente. Bosai, quando Minoli gli domandò che libri leggesse, borbottò non so più quale titolo.

[illegible] [illegible] candidati sindaci [illegible] spesso chiesto, sulle reti lombarde, come intendano risolvere il problema delle cacche che i cani cospargono costantemente sui marciapiedi.

OCA

Stasera mi butto quest'anno [illegible] andrà [illegible] onda da Rimini, [illegible] dallo studio [illegible] di Cinecittà. Sabani - (con Jo Squillo e Simona Tagli) condurrà una sorta di gigantesco gioco dell'oca ideato da Jocelyn.

CONCORSO

Le preselezioni per il [illegible] cinquanta posti di giornalista in Rai cominciano oggi all'hotel Ergife [illegible] Roma, durano quattro giorni, consistono in due test - lingua straniera e cultura generale - e in un esame di lingua straniera gestito dall'istituto Berlitz.

I candidati [illegible] 14.700, [illegible] al [illegible] proprio affronteranno una prova scritta e un [illegible] orale. La commissione esaminatrice è presieduta da Sergio Zavoli e Corrado Guerzoni.

[illegible]

Vanna Marchi, riapparsa sul video, vende talismani su Rete A per conto di dieci maghi.

BORSE

«Gucci voleva sponsorizzare le borse sotto gli occhi di Gianni Boncompagni» (Enrica Bonaccorti).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parietti, Tagli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,25; 24

6 — **Doppia coppia**, varietà
6,55-10 **Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
[illegible] **Unomattina Economia**
10,15 **I [illegible]** (1947), film drammatico. *Caccia all'uomo*. 1° episodio. Regia di Ric[illegible] Freda [illegible] Gino Cervi, Valentina Cortese. 1° tempo

POMERIGGIO

12,55 **Che tempo fa**
13 — **Buona fortuna**, programma abbinato Lotteria nazionale
13,30 **La signora in giallo**, telefilm. *Jessica e la mela*. (2ª)
15,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, [illegible]fatti e... [illegible]** del [illegible] Uno, a cura di Puccio Corona
16,30 Roma. [illegible] 80! [illegible]
17,30 **Big!**
17,55 **Oggi al Parlamento**
[illegible] **In gi[illegible] con[illegible] sut[illegible]**
[illegible] **Patente da campioni**, gioco a quiz con Demo Mura.
[illegible]
20,50 **Il mondo di [illegible]** di Piero Angela. **Le colonne del tempo. Il senso della vita**
20,40 **Almanacco [illegible] giorno [illegible]po**, di Claudio Angelini
[illegible] **Che tempo fa**
[illegible] **Telegiornale Uno Sport**
20,40-22,25 **Le avventure del giovane Indiana Jones**, scen.
[illegible] **Austria - Marzo [illegible]** Regia di Vic Armstrong
21,35 **Pietrogrado - Luglio [illegible]** Regia di Simon Vincer
22,30 **Linea notte dentro la notizia**
22,40 **A carte scoperte**, questi An[illegible] Novanta. Conducono Anna Scalfari e Claudio Donat-Cattin.
0,20 **Oggi al [illegible]mento**
0,40 **[illegible] [illegible] al tennis e dintorni**
2,00 [illegible] a [illegible] (1947), film drammatico. Regia di Anthony Mann
3,15 **Telegiornale uno**, replica
[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible] la notizia**, replica
3,30 **Eva[illegible] Knievel** (1972), film. Regia di Marvin Chomsky
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

8 — **Università. Corso [illegible] matica 1**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,15 **Nel regno della [illegible]**
7,20 **Baber**, cartoni animati
7,45 **L'albero della vita**, cartoni
[illegible] **Albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm. *La strega*
[illegible] **Verdissimo**, con Sardella
8,50 **Gli [illegible] di Cleopatra** (1952), film storico.

11 — **Doogie Howser**, telefilm.
11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, con Frizzi
13,20 **Tg2 - Economia**
13,30 **Tg2 - Dribbling**
14 — **Segreti per voi**, [illegible] Clerici
14,10 **Quando si [illegible]**
14,35 **Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Buongiorno bellezza** (1990), film commedia. Regia di Harvey Hart con Erin Gray
17,10 [illegible] Mons. Dionigi Tettamanzi
17,20 **Dill Parr[illegible]**
17,25 **Hill Street giorno e notte**

18,10 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm. 2ª parte
19,15 [illegible] serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo [illegible]**
20,20 **Ventiventi**, di M. Mirabella e T. Garrani
20,40 Ra[illegible] presenta **Tre passi nel delitto**. Gloria Dix e Florinda [illegible] nel film in prima visione tv [illegible] **la fem[illegible]**. Dal [illegible] omonimo di Gianni Materazzo
22,30 **Mixer '2. La ricerca continua**. Di Alberto Isopi, [illegible] Rizzelli. [illegible] parlerà del ghetto di Varsavia
23,15 **Tg 2 - Pegaso**.
23,55 **Tg 2 - notte**
24 — Dal tv 4 [illegible] Roma **DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali**. Regia [illegible] Enzo Manni

0,15 **Appuntamento al [illegible]**
0,20 **Musica... Jazz**, *Stuasin '68*. Festival [illegible] [illegible] Pistoia
1,15 **Faber l'investigatore**, telefilm
[illegible] **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

[illegible] **Tg 3[illegible] [illegible] tv**
[illegible] **DSE - Tortuga**
DSE - Artigianato à...
10 — **[illegible] - Parlato semplice**
[illegible] — **DSE - Guglielmo De Marchi[illegible] [illegible] Parte [illegible] [illegible] in [illegible]**
[illegible] **Tgi [illegible]**
[illegible] **DSE - [illegible] [illegible] musi[illegible]**

14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr - Regioni d'Europa**
15,15 **DSE - La scuola si aggiorna**
[illegible]
16,05 [illegible] **Tgs [illegible]**
[illegible] **Pallacanestro: Tgs Parquet [illegible] Nuoto: [illegible] Cento Vasche. [illegible] Giro del Trentino**
[illegible] [illegible] **Derby**
17,20 Roma: **Tennis: 60° I[illegible] zionali d'[illegible] [illegible]**
18,50 **Tg3 Sport**

[illegible] **Blob cartoon**
20,05 **Bl[illegible] tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
[illegible] [illegible] [illegible] In [illegible] **l'ha [illegible]** Un programma di Lui[illegible] Montagnana, Massimi[illegible] Terranova e Adriano Catani.
22,45 **[illegible] giorno nella morte di Sarajevo**. Un film scritto [illegible] Bernard-Henri Lévy
[illegible] **[illegible] come Cultura ovvero Catastrophes**. Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti
1,10 **Meteo 3**
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**. Replica
1,25 [illegible] **Di tutto di più**. Replica
1,45 [illegible] [illegible]. Replica
2,25 **Tg3 - Nuovo giorno: le notizie - L'edicola. [illegible] [illegible] On off, la [illegible] cultura**. Replica.
[illegible] — **Gli anni luce** (1981). Film
4,40 **Tg 3 - [illegible] giorno**. replica
5,15 **Vi[illegible]**. *A cura di Beatrice Serani*
5,40 **Scheggo**

CANALE 5

[illegible] **P[illegible] pagina**, attualità
8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
8,55 [illegible] [illegible] [illegible] varietà (r)
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

11 — **Tg 5 - Pomeriggio**
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,25 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità con Licia Colò
16 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni
[illegible] **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe [illegible] [illegible] riscossa**, cartoni
17,15 **Occhio alla strega**, quiz
[illegible] [illegible] **Bond jr.**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 - [illegible]**
[illegible] **Striscia [illegible] [illegible]** Antonio Ricci.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **le [illegible] [illegible] - La [illegible] [illegible] Telegatti**, varietà [illegible] Corrado e Milly Carlucci. Tra gli ospiti internazionali: [illegible] attori Michael Douglas, [illegible] Hoffman, Sharon Stone, Gene Hackman e Ben Gazzara
23,30 **Arriva la [illegible]**
24 — **Tg 5 - Notte**
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] telefilm
1,15 [illegible] [illegible], telefilm, *A corto [illegible] benzina*
1,45 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Le frontiere dello spirito**
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao**, cartoni
8,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
[illegible] [illegible] **Pro[illegible] pericolo!**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefi[illegible]
12,45 **Studio aperto**
13 — **Uomoteo**, [illegible] Enzo Braschi
[illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà
13,35 **Will Coyote**, cartoni
[illegible] **Dieci sono pochi**, telefilm. *L'auto in... piscine*
14,15 **Non è la Rai**, varietà
15,30 **Unomania**, varietà
16 — **Jump Street**, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà
[illegible] varietà con Linus e [illegible] Rossi
[illegible] **Studio [illegible]**

[illegible] **Baywatch**, telefilm, *Un week end movimentato*
18 — **Tarzan**, [illegible]
18,30 [illegible] **mi [illegible] il piacere**, [illegible] rietà [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con Nick Nolte, Conchita Alonso, regia [illegible] Walter Hill
[illegible] [illegible] [illegible] **martedì**, sport. Con Massimo De Luca
0,40 **Studio sport**
[illegible] **Rassegna stampa**
1 — **Studio sport**
1,10 **Previsioni meteo**
1,20 **21 Jump [illegible]** telefilm
2,10 [illegible] **di [illegible] [illegible]**
3,10 **Un uomo [illegible] Falco**, telefilm
[illegible] **Professione pericolo**, telefilm
5,10 [illegible] **sono pochi**, telefilm
5,40 **I miei due papà**, telefilm
6,10 **Mitico!**, varietà
[illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

[illegible] **La famiglia Addams**, telefilm
6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] **I Jefferson**, telefilm
8,10 [illegible] **Hospital**, [illegible] opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Inés, una segretaria da amare**, telenovela

10,50 **La [illegible] [illegible] [illegible]**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
[illegible] **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel programma:
14 — **Sentieri**, soap opera
15,15 **Gracia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità

18,20 **Il nuovo [illegible] [illegible] coppie**, quiz
18 — **Tg 4 - [illegible]**
[illegible] **La signora [illegible] [illegible]** telenovela
[illegible] [illegible] [illegible] film commedia, [illegible] Eddie Murphy, [illegible] card Pryor. Di Eddie Murphy. Usa, '99. Commedia
22,30 [illegible] **[illegible] passione**, film commedia, [illegible] Pedro Almodovar. Spagna, '82. Con Cecilia Roth, Imanol Arias
Nel corso del programma:
23,30 **Tg 4 - Notte**
0,10 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LIBERO piazza Arbarello 140 mq circa terrazzo da ristrutturare. Pistone [illegible].

LIBERO precollina ristrutturato [illegible] 2 camere cucina biservizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

[illegible]BERO pressi corso Francia - Brunelleschi salone cucina doppi servizi anche divisibile. Tel. 669.0924.

LIBERO pressi piazza Derna panoramico ingresso camera tinello bagno ascensore L. 125 milioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 zona Stadio - dalle Alpi interessante. Tel. 364.491.

LIBERO S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie affare L. 175 milioni dilazionabili. Emmedue 562.6487.

LIBERO S. Rita recente piano alto 3 camere tinello cucinino box. Pistone 696.7137.

LIBERO via Cibrario saloncino 3 camere cucina bagno 4° piano termoascensore. Tel. 500.200 - 500.348.

LUCENTO via Calabria libero recente grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 65 piano alto affare. Finci 505.691.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Vittorio in casa 800 appartamento mq 200 da ristrutturare. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Centro Europa piano alto salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata box. Tel. 436.1655.

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MANSARDATO zona Statuto/Ideal 180 mq panoramico con terrazzino L. 445 milioni. Casaplemonte 318.2525.

MARE' vende precollina alta prestigioso stilico mq 300 - 3 terrazzi - giardino privato e box. Tel. 568.1660.

MARE' vende S. Vito prestigiosa villa unifamiliare mq 600 più 9000 mq parco tristative riservate. Tel. 568.1660.

MARE' vende via Artisti in palazzo 700 appartamento mq 200 da ristrutturare. Tel. 568.1660.

MARE' vende via De Sonnaz in prestigioso palazzo liberty appartamento mq 200 più terrazzo. Tel. 568.1660.

MARE' vende zona Sassi signorile villa mq 400 più 1000 mq giardino e box 5 auto. Tel. 568.1660.

MIRAFIORI SUD

libero recente ampio 3 camere cucina bagno, volendo box. L. 188 milioni dilazionabili. Premiere 346.716.

MIRAFIORI Sud (via Piccio) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo [illegible] casa. Progetto imm. 324.2137.

ORBASSANO terzo ascensore ingresso living su soggiorno cucina camera bagno cantina [illegible]. Soluzione Casa 545.872.

ORTEL[illegible]ILIARE 501.573 corso Racconigi piano alto recente 56 mq camera tinello servizi L. 125 milioni.

ORTELLI IMMOBILIARE 501.573 corso Raffaello ingresso 2 camere cucina 80 mq ottimo affare L. 114 milioni.

PALAZZOTTO '900 corso Verona abitazione e/o uffici complessivi mq 600 più terrazzi e giardino. Luciana Vola 436.1395.

PARCO Rubini (via Lancia) vendesi libero 2 camere tinello servizi e box doppio. Studio Vercelli 360.000.

PARELLA [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bag[illegible] minimo anticipo mutuo prima casa. CST 780.0023 - 780.9068.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ampio 2 camere cucina servizio 2° piano L. 98 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 Madonna di Campagna libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 113 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 strada S. Mauro libero ultimo 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 144 milioni.

PERSONALCASE [illegible] libero corso Racconigi ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoascensore.

PERSONALCASE 329.0041 libero via Gorizia soloncino 3 camere cucina biservizi stabile recente signorile.

PERSONALCASE 329.0194 libero S. Paolo via Tolmino 3 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Casale libero in palazzina 3 camere tinello servizi posto auto L. 280 milioni.

PERSONALCASE [illegible] Crocetta libero da ristrutturare ca[illegible] cucina L. 68 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo [illegible]o ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi mutuo 12% e permuta.

PERSONALCASE 562.7877 S. Salvario libero camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 105 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Bologna libero ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

PI[illegible] [illegible] libero splendido salone 2 camere cucina biservizi mq 1[illegible] 3° piano tutto ristrutturato. Finci 505.691.

PI[illegible] Chironi entrata cucina grande camera divisibile bagno balconi soffitta L. 118 milioni. Tel. 0121 901.544.

PIAZZA de Amicis [illegible] Petitti ingresso living 2 camere bagno 2° piano senza ascensore mq 80. Silpa 616.647.

PIAZZA Rivoli (pressi) luminoso signorile recente ampio salone 3 camere cucina biservizi. Esim tel. 582.2012.

PIAZZA Solferino libero ampio prestigioso trilocale con cucinotto e bagno 3 arie tutto nuovo. Emmedue 562.6487.

PIAZZA Stampalia libero ingresso living 2 [illegible] cucina termo autonomo 2 post auto coperti. LTJ. 319.2332.

[illegible] STRADA

libero ottimamente rifinito soggiorno living 3 camere cucinetta bagno. Premi[illegible]

[illegible] Cavoretto [illegible] signorile panoramico salone 2 camere cucina terrazzi 2 box. Nordimmobili 771.2333.

PRECOLLINA fronte Po mansardato di pregio soggiorno con [illegible] a cottura camera bagno. Emmedue [illegible].

PRECOLLINA largo Tabacchi in palazzina libero ingresso salone camera cucina servizio box doppio. G. & V. 568.4445.

PRECOLLINA pressi [illegible] Thovez prestigioso libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box permute. Esim 568.3283.

PRECOLLINA villa unifamiliare su 3 piani mq 550 prestigiosa panoramica giardino privato box 2 auto. Eurofid 561.8777.

PRESSI via S. Marino occupato 3° piano ascensore ingresso camere tinello cucinino bagno cantina. GR 329.0421.

PRESTIGIOSO via Pietro [illegible]ca panoramico ingresso 3 camere cucina servizi portineria posto auto. La Cittadella 436.6402.

PRIVATO vende zona Viberti signorile salone 3 [illegible] cucina 2 servizi, 2 ingressi, box. Telefonare 0337 201.010.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Madama Cristina (corso Dante) ristrutturato camera cucina bagno L. 72 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Marco Polo (Crocetta - Duca Abruzzi) ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Tommaso Grossi (Molinetta) ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 581.8338 [illegible] appartamento ristrutturato [illegible] salone [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni posto auto.

SASSI strada Mongreno in palazzina libera splendido alloggio con mansarda mq 160 box e posto auto. Finci 505.691.

[illegible] liberi camera 2 camere tinello cucinino perfetti termoascensore mutui. C.S.I. 568.1615 - 568.3842.

S. RITA ampio [illegible] camere tinello cucinino terzo bagno 2 arie L. 118 milioni dilazionabili permute. Centralcase 433.3223.

S. RITA

libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno veranda. Posto auto. Premiere 346.716.

S. RITA Sebastopoli signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta. Tel. 596.195.

S. RITA via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 112 milioni. Casaviva 248.9500.

S. RITA via Timavo 143 liberi 2 camere tinello cucinino servizi 1 camera cucina servizi mutuo. I.R. 772.4343.

S. SALVARIO

(pressi corso Raffaello) libero recente signorile luminoso autom., 2 camere, cucina, doppi [illegible] 130. Premiere 346.716.

S. SALVARIO via Canova libero splendido ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 piano alto. Finci 505.691.

STRADA S. Mauro casetta indipendente 3 lati mq 365 su 2 piani cortile da ristrutturare. Fim 812.7288.

STUDIO DATA vende via Tripoli alloggio salone camera cucina bagno completamente ristrutturato. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero precollinare (pressi corso Casale/Porte Sassi) monolocale cucinino bagno posto auto.

TAIT 562.3931 libero pressi via Guido Reni camera tinello cucinino bagno minimo in contanti L. 15 milioni.

TAIT 562.3931 libero zona piazza Statuto (pressi corso Francia) 3 camere cucina biservizi ascensore.

TESORIERA

via Sant'Antonino 17
in stabile degli anni 30
ristrutturato nelle parti comuni
e dotato di ascensore

VENDONSI

alloggi da ristrutturare e/o ristrutturati con metrature da 50, 70 e 120 mq
a partire da L. 92 milioni
è una proposta

G.S.I. 397.1767

VANCHIGLIA via Giulia di Barolo camera cucina servizio L. 60 milioni ampie dilazioni. Casaviva 248.9500.

VENDO libero corso Sebastopoli (via Giordano, Bruno) soloncino 2 camere cucina servizio posto auto. Tel. 436.0008.

VIA BARDONECCHIA

[illegible]ngolo c.so Montecucco appartamenti di [illegible] camere tinello cucinino servizi possibilità dilazioni, [illegible] 561.3535.

VIA Castelidelfino libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore dilazioni. I.R. 772.4343.

VIA Castelgomberto libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore portineria. I.T.I. [illegible]

VIA CIBRARIO 46

vendiamo in stabile restaur[illegible] alloggi da 61 a 125 mq liberi [illegible] occupati e negozi varie metrature. Visite in loco ore 16/18. Sarbo 562.8601.

VIA della Consolata libero ingresso 3 camere cucina soggiorno bagno e ampio ripostiglio cantina. GR 329.0421.

VIA Filadelfia angolo via Pasquale Paoli ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno. Segor 903.4534.

VIA Frejus attico libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano mq 75. Silpa 616.647.

VIA Garibaldi 8/bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7566.

VIA Genova alloggio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 120. Silpa 616.647.

VIA Genova libero ristrutturato 2 camere cameretta cucina bagno 3° piano ascensore termo autonomo. Cirsulo 865.452.

VIA Grumelli libero splendida posizione salone 3 camere [illegible] biservizi da ristrutturare mq 180 ottimo. Finci 505.691.

VIA Martorelli libero angolare camera cucina servizi piano alto L. [illegible] milioni. [illegible] d'loggio 569.1802.

VIA MONTEROSA

libero adiacente giardini 2 camere cucina bagno. [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Piave piazzetta Maria [illegible] d'epoca signorile libero mq 170 di 6 camere ingresso bagno. Tel. 596.195.

VIA PO

libero da ristrutturare ingresso [illegible] giorno 6 camere cucina bagno mq 200 circa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA PO 48

vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi [illegible] 2 saloni camera cucina servizi. Personale in loco 14,30/16. Gabetti tel. 57.67.

VIA Roma adiacente piazza San Carlo ampio appartamento volendo ristrutturato uso abitazione/ufficio. Tel. 011 568.1828.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali ottimi ultimo box, tel. 771.5232.

VIA S. DALMAZZO

mansarde libere ristrutturate di soggiorno cucina bagno ed ascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Tiziano libero [illegible] 4 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil Domus 562.8731.

VIA Veglia stesso stabile alloggi nuovi mq [illegible]0 con mansarda mq 40 [illegible] box doppio posto auto. Realty 841.521.

VIA Viterbo 5° piano senza ascensore ingresso camera soggiorno cucina e bagno L. 145 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLA indipendente libera corso Moncalieri salone, pranzo, cucina, 3 camere servizi [illegible] mansarda taverna box giardino mutuo permute [illegible]. Franco Costruzioni [illegible].

VILLETTA indipendente zona piazza Massaua 200 mq più 100 mt di corte più locale di 160 mt solo a privati. Tel. 725.990.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO residenziale villa a schiera mq 250 camino taverneta box giardino mq 150. Sersia 437.5898.

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca centrale su 3 piani signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. Effebi 508.589.

A.A. MONCALIERI centro storico antica palazzina inizi '900 perfetta mq 280 unica abitazione. Studio Sersia 437.5898.

A.A. SANT'ANTONINO appartamento ristrutturato in villa 3 camere giardino e parcheggio L. 140 milioni. A.I.P. 935.1320.

A.B.C. CASE 896.5900 Gassino in casa signorile nel verde panoramico salone cucina 3 camere 2 servizi posto auto.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri strada Carignano salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero Pino Torinese palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

A. GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci libero signorile 2 camere tinello cucinotto servizi mq 90. Tel. 434.0021.

A. OZEGNA presi Rivarolo struttura di villa con ampio magazzeno per molteplici attività vendo. Tel. 011 434.7874.

A. SCOLIZE [illegible] bifamiliare da ristrutturare 800 mq coperti 20000 mq terreno L. 400 milioni. Medim 660.4543.

A. TORINO ANTICA Givoletto villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno mq 3900 soleggiata. Tel. 561.7021.

A. TRIANA villa con stupenda vista salone cucina 3 letto 3 bagni terrazzi ampio mansardato abitabile salone 2 letto bagno solarium box 3 auto taverna lavanderia [illegible] mq 2200 L. 780 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. 280.000.000 Canavese 26 km Torino villa indipendente in paese con parco ben curato. 'La Borsa' 388.482.

A. Buttigliera Alta in villa d'epoca padronale [illegible] appartamento su 2 piani di 250 mq circa [illegible] e parco privato mutuo permute. Vianelli & C 562.9613.

AIRASCA [illegible] recente 8 camere cucina bagno doppio[illegible] [illegible] autonomo L. 149 milioni. Per appuntamenti. Tel. 780.1319.

AIRASCA posizione panoramica villa a schiera nuova con giardino e portico semiinterrato mq 100 abitazione mq 160 permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

[illegible] villa [illegible] nuova [illegible] zione mq 360 totali con terreno rifinizioni di pregio L. 480.000.000. Tel. 857.2419.

ALL PROFESSIONAL vende Lanzi case indipendenti mq 270, 2 piani giardino più mq 3000 terreno L. 490 milioni. Telefonare 471.242.

[illegible]MERE porzione di villa a [illegible] 700 mq di terreno ottima posizione. Tel. 931.3519.

ALPIGNANO cen[illegible] case indipendenti con giardino [illegible]strutturare possibili di sopraelevazione. Mec Case 546.439.

ALPIGNANO da impresa attico di soggiorno cottura camera terrazzo grande mansarda. Tel. 9[illegible]67 - 0335[illegible]6.203.

A L. 27.500.000 vendo nel Canavese bellissima e panoramicissima casetta indipendente con giardino. Tel. 011 434.7674.

BARDONECCHIA impresa vende alloggi nuovi consegna fine giugno '93. Tel. ore serali 0122 31.012 - 0122 31.729.

BEINASCO libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box giardino. Emmebi 349.9683.

BIMAR Cascine Vica corso 01 Novembre libero soggiorno camera cucinino volendo box mutui. Tel. 434.5756.

BIMAR Moncalieri ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio L. 130 milioni. Tel. 434.5756.

BIMAR Nichelino pressi Municipio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno arlo box mutui permute. Tel. 434.5756.

BIMAR Nichelino soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno signorile giardino condominiale mutui. Tel. 434.5756.

BORGARETTO libero recente centrale piano alto salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Emmebi 349.9683.

BORGONE dopo Rivoli nuovi via Abegg ultimi 3 alloggi signorili L. 1 milione 700 mila al mq. GIB 966.1685.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in bella. Splendida posizione. Tel. 011 551 1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA ALTA bellissima posizione villa unifamiliare [illegible] parco di 2600 [illegible] trattative riservate. Tema Casa 959.7320.

BUTTIGLIERA ALTA La Fronde in stupenda casa d'epoca completamente ristrutturata 2 alloggi eventualmente abbinabili di [illegible] e 3 [illegible] box 2 posti auto terreno autonomi [illegible] condizi[illegible] meravigliosa vista. Metà Casa 931.2369.

BUTTIG[illegible] Rosta [illegible] [illegible] 350 mq con giardino ottima posizione rifinitura. Sogem 771.0067.

CANAVESE Borgomasino casa ristrutturata indipendente 3 lati soggiorno 2 camere bagno cortile terrazzo terreno mq 700 ottima posizione. Fim 812.7288.

CANAVESE casetta in paese da ristrutturare 6 ample camere servizi cortile L. 60 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

CARIGNANO libero in palazzina 2 piani 120 mq parzialmente mansardato box doppio mutuo. I.G.I. 011 663.5440.

CASA indipendente libera Moncalieri (strada Genova) bifamiliare su 2 piani L. 780 milioni. Fatta & Bertinetto 741.2274.

CASCINALE '700 ristrutt. 1500 mq terreno cintato Fronl centro 6 km Lombardore L. 265 milioni. Casaplemonte 924.4466.

CASCINE VICA pressi corso Francia libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni box ottimo. Esim 568.3283.

CASETTA [illegible] da Torino 4 camere [illegible] L. 10 milioni e rate mensili. Tel. [illegible]

CASTELLAMONTE [illegible] minuti da [illegible] Giulio [illegible] in bel condominio panoramici alloggi con terrazzi a prezzi interessantissimi. Tel. 011 669.0035.

CASTELNUOVO Don Bosco panoramico appartamento salone 2 camere cucinotta servizi posto auto prezzo affare. Tel. 581.8058 - 987.2450.

CASTELNUOVO Don Bosco panoramico appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Tel. 581.8058 - [illegible].2450.

CASTIGLIONE TO[illegible] in casa [illegible] alloggio soggiorno [illegible] 2 camere doppi servizi garage. Tel. 582.9638.

CHIERI viale Cappuccini libero panoramico [illegible] soggiorno cucinotta bagno L. 140 milioni. Expocase 605.208.

[illegible] vendiamo villa 400 mq giardino [illegible] mq ottima posizione e rifinitura. Sogem 771.0067.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termo autonomo consegna autunno '94 iva 4%. Meta Casa 601.2369.

COLLEGNO

corso Antony panoramico accogliente salone 3 [illegible] cucina [illegible] Gabetti tel. 57.67.

COLLEGNO recente appartamento salone 2 camere cucina biservizi box mq 140 L. 230 milioni. Segor 903.4534.

COLLINA Revigliasco in recente palazzina immersa nel verde signorile appartamento mq 190 su 2 livelli box. Luciana Vola 436.1395.

CONDOVE [illegible] villa bifa[illegible] 1987 libero soloncino 2 camere cucina bagno mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocase 506.458.

CONDOVE

nuova costruzione signorile in par[illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi. Caseuropea 434.3437.

CUMIANA centro alloggi nuovi in palazzina soggiorno living angolo cottura camera [illegible] bagno box [illegible] L. [illegible] Impresa vende. Tel. 901.4439.

DRUENTO zona residenziale villa indipendente mq 230 abitabili su 2 piani con mq 1800 terreno. Tel. 595.214.

FALVERO vendo Alpignano [illegible] [illegible] sione 3 camere da letto soggiorno taverna sottotetto 3 servizi vero affare. Tel. 011 447.0721 - [illegible].2368.

GASSINO collinare villa mq 140 su 2 piani garage parco 800 mq L. 310 milioni minimo anticipo. Ortelli 501.573.

GIAVENO alloggio in villetta di 100 mq riscaldamento autonomo giardino posto auto L. 150 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO casa libera 3 lati centr[illegible] pronta consegna 7 camere 4 servizi giardino garage. Tel. pomeriggio 937.6227.

GIAVENO casa prefabbricata libera indipendente vista panoramica giardino. Tel. pomeriggio 937.6227.

GIAVENO

prestigiosi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo prima casa consegna prim[illegible] '94. Tel. ore ufficio 771.5743.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 582.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO 7 km dal centro villa panoramica con giardino vero affare. Oltre Po Immobiliare 880.4303 - 880.4312.

GRUGLIASCO adiacente corso T[illegible] bero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 136 milioni. Tel. 780.1319.

[illegible] Fratelli Cervi 4° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Eurofid 561.8777.

[illegible]

Impresa vende direttamente in un [illegible] complesso residenziale ultimi appartamenti con disponibilità di giardino privato per gli alloggi del piano terreno e alloggi mansar[illegible] terrazzo panoramico. Personalizzazioni. Tel. 011 437.3884.

I.G.I. 663.5440 libero Volpiano recenti su 2 piani ingresso soloncino 3 camere cucina doppi servizi L. 195 milioni.

IMPRESA nel verde pochi km da Torino in villaggio residenziale villa uni/bifamiliari varie metrature. C.S.I. 920.5432.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in adiacenza convenientata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 639.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 639.7981.

LA LOGGIA centro nuova villa angolare 4 vani servizi box giardino L. 480 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8328.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 180 su 2 piani più' seminterrato mq 80 giardino mq 1500. Esim 582.9501.

LEINI' ultimo piano mq 110 2 camere cucinino tinello bagno ripostiglio cantina prezzo affare. Tel. 011 998.1307.

LIBERO B Pianezza recente soggiorno 2 camere cucina servizi ottima pagando dilazionato. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Rivoli recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino ottimo prezzo. Caseuropea 434.3437.

MARE' vende Fino Torinese prestigiosa unità immobiliare mq 1000 più 15 mila mq parco. Tel. 568.1660.

MASSIMO REALIZZO

garantisce in [illegible] per appartamento di cornic[illegible] tinello servizi in Collegno. Gabetti tel. 57.67.

MATHI Canavese villa bifamiliare 2 alloggi mq 130 cadauno terreno mq 4000 2 [illegible] prezzo interessante. [illegible]

MONCALIERI AFFARE

controllissimo libero recente ampio 2 camere cucina bagni ripostiglio. Premiere 346.716.

MONCALIERI libero vendesi appartamento soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 290.000.000. Tel. 749.2292.

MONCALIERI precollina casetta indipendente 150 mq con box e giardino di mq 500 L. 366 milioni. Casaal 647.242546.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI

precollina fondovalle appartamento occupato di 3 camere cucina bagno [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI [illegible] 3 [illegible] cucina box L. 520 milioni. Grimaldi [illegible].8326.

MUTUO AGEVOLATO

di 60 milioni con interessi dal 4,50% a Bargaro via Garibaldi [illegible] presa vendo alloggi di nuova costruzione in consegna di salone 3 camere cucina ab[illegible] cantina box auto giardino da L. [illegible] milioni - Ires 4% - interessenze [illegible].8665.

NICHELINO casetta libera su 4 lati tutta ristrutturata di mq 120 box giardino privato L. 260 milioni. Prestim 695.5778.

NICHELINO via Fenestrelle alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 5° piano. Silpa 616.647.

NOVE in condominio nuovo appartamento con mansarda abitabile mq 188 box triplo L. 315 milioni. Grimaldi 403.4444.

OCCASIONE Moncalieri alloggio 2 camere tinello cucinino servizi in casetta attualmente occupata vendo. Tel. 535.601.

ORBASSANO attico panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 87 ottimo prezzo. Segor 903.4534.

ORBASSANO nuovo complesso edilizio alloggi varie metrature da L. 160 milioni box giardino mansarda. Segor 903.4534.

ORBASSANO via Parpine libero anno 1980 salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni. Sersim 582.9601.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. [illegible]

PECETTO centro signorile panoramico 2 camere salone cucina biservizi box giardino. Studio Previdi 011 660.8037.

PINO TORINESE centrale ottima posizione villa a schiera recente su 3 piani con box e giardino. G. & V. 568.4445.

PINO TORINESE libero panoramicissimo salone 2 camere cucina abitabile servizi box auto. Tel. 011 581.8055.

PINO TORINESE villa esclusiva con parco recintato trattative riservate. Edil Domus 562.8731.

PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani giardino privato mq 1000. Realty 841.521.

PINO via Chieri villa recente ottimo stato superficie totale mq 310 con mq 1000 giardino. Edicase 561.3535.

PINO villetta da ristrutturare mq 110 più mq 80 piano seminterrato con cubatura residua per ampliamento, giardino mq 1700 L. 440 milioni. Tel. 011 840.4[illegible].

PIOSSASCO centro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore box auto L. 195 milioni. Tel. 561.2760.

PIOSSASCO villaggio Pinata villa con alloggio di salone 3 camere cucina biservizi più annesso e collegabile camera tinello cucinino bagno rimessa taverneta lavanderia locali accessori giardino privato L. 830 milioni. Tel. 0121 901.544.

PRECOLLINA Moncalieri villa indipendente panoramica mq 235 salone 3 camere box terreno. Rossoimmobili 561.6166.

REVIGLIASCO in complesso esclusivo panoramico appartamento di 160 mq [illegible] mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.

REVIGLIASCO nel verde appartamento su 2 piani mq 240 splendida posizione terrazzi giardino privato box. Tel. 663.8248.

[illegible]TA salone 2 camere cucina 3 bagni [illegible] di mq 70 [illegible] per 3 auto giardino. Centro co[illegible].8886.

RIVALTA S. Luigi villa a [illegible] nuova salone 3 camere cucina biservizi L. 470 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

RIVOLI centro storico libero [illegible] casetta da rifare camere cucina servizi L. 80 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI

collina del [illegible]
antica [illegible] di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI corso Susa libero rialzo in casetta alloggio di 85 mq più 45 mq di mansarda e ampio box. Tema Casa 859.7320.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.

RIVOLI via Salvemini 4° piano recente soggiorno 3 camere cucina posto auto L. 240 milioni. Grimaldi 956.1333.

SAMGIANO collinare rustico su 2 livelli 4 vani servizi possibilità ampliamento L. 120 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 581.8338 propone in splendida posizione collinare appartamenti da 280 a 370 mq oltre servizi e giardino.

SANTENA casetta su 2 piani con 2 appartamenti magazzino cortile orto ristrutturata. Due Elle Immobiliare 434.5656.

SESTRIERE alloggio signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box per auto. Realty 841.521.

SESTRIERE

Grange Bissa bilocale arredato con box. 240 posti letto. L. 100 milioni. Gabetti vende Tel. 57.67.

SETTIMO interessante casetta libera bifamiliare a L. 186 milioni su 2 piani cortile privato I.T.I. 319.2332.

S. GILLIO vendo libera all'atto villa indipendente recente con giardino alberato mq 1200 posizione splendida su 3 piani mq 360 abitabili. Tel. 011 257.292.

S. MAURIZIO Canavese 16 km To impresa vende villette di mq 120 e 145 su due piani giardinetto. Tel. 011 921.4414.

S. MAURO a L. 115 milioni grazioso appartamento di ingresso camera tinello cucinino e servizi. Tel. 437.3440.

S. MAURO in palazzina nuova costruzione 120 mq alloggio 70 mq terrazzo signorile. Tiemme 329.8676.

S. MAURO libero ultimo piano in palazzina attamente signorile 220 mq più box iva 4%. Edil Domus 562.8731.

S. SEBASTIANO PO 2 case indipendenti 2 lati attigue più basso fabbricato mq 130 vendesi anche separatamente prezzo interessante. Fim 812.7288.

TESTONA libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina terme autonomo ascensore L. 197 milioni. Casal 647.242546.

TORRE PELLICE viale Dante villa con 2 alloggi di mq 180 parco mq 3.000 in parte edificabili. Tel. 0121 91.882.

TORRE PELLICE zona viale Dante villa cucina salone studio 3 camere biservizi garage giardino. Tel. 0121 91.882.

TRIANA - S. Bernardino casa elegantemente ristrutturata con 2 alloggi cortile giardino L. 290 milioni. Tel. 937.7082.

TRIANA villa eventualmente [illegible] bifamiliare ottima zona terreno mq 800 L. 400 milioni. Imm. Lascello 317.6919.

TRO[illegible]ARELLO

collina villetta a schiera libera di 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 220 milioni mutui dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

TROFARELLO residence Belvedere alloggio in villa ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni giardino box. Silpa 616.647.

TROFARELLO vela bifamiliare posizione panoramicissima impresa vende direttamente. Tel. 649.7169 ore ufficio.

VENARIA

cooperativa presenta
APPARTAMENTI
da mq 70 a mq 130
giardino privato, mansarda, box
TEL. 901.3053
visita in cantiere via Colombo.

VENARIA REALE

appartamento in costruzione consegna giugno '94 soggiorno cucina 2 camere servizio box. L. 1 milione 650 al mq. Possibilità mutuo e pagamento dilazionato alla consegna. Edicase 561.3535.

VENARIA

strada Lanzo nuova costruzione soggiorno 1/2 camere cucina rifiniture di pregio. Caseuropea 434.3437.

VENDESI villetta con dependance, 5.500 mq terreno a parco e prato dintorni. Casetta. Tel. 996.1997.

VILLA a Caselette pregevole posizione in bifamiliare 3 lati liberi recentissima mq 160 più interrato mansarda giardino permute. Maiora 434.1340.

VILLA mono/bifamiliare collina San Mauro 600 mq costruzione recente ampio giardino direttamente vendo. Tel. 541.326.

VILLA monofamiliare centrale in S. Francesco (Ciriè) L. 190 milioni trattabili. Occasione. Casaplemonte 318.2525.

VILLA recente mq 650 collina Cinzano in splendida posizione panoramica volendo bifamiliare parco mq 16.000 piscina. Luciana Vola 436.1555.

[illegible] Rivoli zona castello [illegible] centr[illegible] mq 400 su 3 piani con materiali di pregio. Della Immobiliare 011 581.7770.

VILLA Rubiana centro splendida proprietà 400 mq abitativi con 4000 mq parco parte edificabile panoramica parzialmente da ristrutturare. Studio 318.5656.

VILLA Scalzo moderna prestigiosa 300 mq terrazzi porticati terreno L. 350 milioni mutuo. Dacomo 593.629 - 593.652.

VILLA S. Mauro prestigiosa recente mq 600 su 3 piani divisibile terreno mq 2500 L. 950 milioni. Della 581.7770.

VILLA uni/bifamiliare collinare 240 mq 150 mq interrato 4000 mq terreno 15 km TO vende Studio Tecnico 994.7720.

VILLA unifamiliare in Cambiano salone 4 camere servizi garage e ampio giardino prezzo interessante. Tel. 562.1875.

VILLA 2540 mq terreno prestigiosa collina panoramica Gassino/Bussolino L. [illegible] milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLE GASSINO

nuovo complesso residenziale ville uni e bifamiliari con ampio giardino consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in Torino. Per informazioni. Tel. 011 566.244.

VILLETTA

unifamiliare libera [illegible] recente Moncalieri (via Stupinigi) su 2 piani mq 330 L. 555 milioni. [illegible] Bertinetto 741.2274.

(continua)

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° maggio 1993 e termina il 1° maggio 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **6,50%** lordo, verrà pagata il 1° novembre 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di [illegible] centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**11,70%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiat

Tokyo trascina Wall Street

Per la prima volta da oltre un l'indice Nikkei ha chiuso oltre quota 21 mila a 21.054,71 punti, con un balzo di 243,35 punti, pari all'1,2%. Gli acquisti si materializzati soprattutto nelle fasi conclusive della seduta riflesso all'andamento degli indici sui futures. Poco prima della chiusura il Nikkei la un massimo di 21.082,64 punti. La Borsa di Tokyo non chiudeva quota 21 mila dal marzo dello anno. E i guadagni registrati da Tokyo e da Londra, le due principali Borse mondiali, hanno trascinato Wall Street. Il Dow Jones è stato indicato a metà seduta in rialzo di 24,64 punti a 3461,83, dopo aver toccato i massimi a 3467,92 e i minimi a 3435,26.

Alla base buon orientamento dei prezzi, secondo alcuni analisti, c'è anche l'impressione che gli Stati Uniti ritarderanno la decisione di eventuale intervento armato in Bosnia.

Nuove nubi su Imi-Casse

Sulla strada dell'accordo per l'operazione Imi-Cariplo-Casse rispunta l'incognita Iccri. Il diretto coinvolgimento dell'istituto centrale delle Casse di Risparmio nell'operazione è stato studiato in passato e poi accantonato a favore di soluzione indirette che prevede il conferimento di quote dell'istituto nella Finimi. Ambienti bancari fanno rilevare che questa soluzione dovrebbe ancora essere discussa. Infatti nel nuovo statuto dell'Iccri spa, in vigore da poco più di dieci giorni, c'è novità: l'articolo 5 del testo statutario prevede che la partecipazione di ciascun socio può superare il 25% del capitale». Finimi, secondo l'impostazione del progetto a punto da Cariplo, deterrebbe quota superiore al 50% dell'Istituto centrale di categoria. Si porrà quindi il problema di modificare lo statuto appena varato con la convocazione di un'assemblea straordinaria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 11 Maggio 1993 27

Il Governatore debutta a Basilea: «In Italia il problema numero uno resta il bilancio»

«Per la ripresa non bastano i tassi»

Fazio prudente. La lira? «Va tutto abbastanza bene»

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

Stanco ma contento. giornata massacrante, in riunione dalle 9 di mattina alle 7 di confessa. gli occhi, dietro le grandi lenti, sorridono. Eh sì, è andata bene per la lira in questo lunedì che ha prima uscita ufficiale Antonio Fazio, neogovernatore della Banca d'Italia, tra i colleghi governatori riuniti, come ogni mese, a Basilea nel palazzone cilindrico della Banca dei regolamenti internazionali.

«E' andata abbastanza bene per la lira e anche l'esito buono dell'asta dei Bot è stato accolto con fiducia dai governatori: adesso bisogna che la tendenza si confermi», commenta prima di incamminarsi verso l'albergo di sempre, quello dove alloggiava Ciampi) sotto braccio a Lamberto Dini, il direttore generale, anche lui sorridente.

Non si ammette, Fazio, ma un pochino emozionato lo è davvero. Seduto al salottino dell'albergo, dopo la cena con i colleghi governatori, l'abito grigio scuro bagnato dalla pioggia improvvisa che ha inzuppato città, fa finta di nulla: «Emozionato? Ma che volete, ho 57 anni...». Niente da fare, cambiano gli uomini ma lo stile di Bankitalia resta quello sempre: discrezione e assenza totale di protagonismo. Contano i fatti, non gli uomini. E volete che Fazio, cresciuto in Nazionale, rispetti regole - scritte e non scritte - dell'istituto? Ovvio che no. Ma a scanso d'equivoci ecco la conferma nelle parole del neogovernatore: «Sono da dieci anni nel direttorio e da trenta Banca . , parola d'ordine: continuità. E' aiato il timoniere, in via Nazionale, ma barca continua sulla stessa rotta.

Rotta rigore, ovviamente. I tassi, per esempio: guai aspettarsi chissà quale movimento repentino al ribasso. Scenderanno i tassi, questo è scontato. Ma ci vuole pazienza. La tendenza nel medio-lungo periodo è verso la discesa: guarda in America, dice Fazio, di tassi a lungo calando». Anche se, aggiunge, «negli Usa come da noi hanno qualche problema politico a sanare bilancio». Come dire, non possono fare le banche centrali: molto deve essere fatto a livello politico. L'accordo tra il neogovernatore Fazio e l'ex governatore Ciampi, oggi a capo del governo, è totale. La manovra sui tassi è importante ma non può essere l'unica. E così ecco il primo paragrafo del Faziopensiero: «Non aspettatevi ripresa solo dai tassi d'interesse, ognuno deve (bene) proprio mestiere». Non esiste, ahimè, correlazione , anche , aggiunge, la Banca d'Italia è pronta a fare la sua parte insieme a altri istituti: «Le banche centrali agiscono sempre con rapidità, con tempestività». E dove sta allora il primo problema per l'Italia? Anche qui la sintonia con Ciampi è totale: «Il problema italiano numero uno quello del bilancio», spiega Fazio rimandando ogni altra considerazione più complessiva alla relazione che leggerà il 31 maggio in d'Italia.

Non certo l'Italia, la lira, la bocciatura di Moody's, tema della riunione di Basilea. la soddisfazione per il nuovo recupero della lira - che ieri è salita a 916,88 lire marco (contro le 919,50 venerdì) dopo toccato addirittura le 914 e che sul dollaro ha recuperato da 1448,95 a 1460 - e per il successo dell'asta Bot (tassi in calo dello 0,25%) era evidente. Soddisfatti gli altri banchieri, preoccupati forse un'eccessiva svalutazione della nostra . Soddisfatto il neogovernatore Fazio: «Mi pare che tutto continui ad andare abbastanza bene». Soddisfatto Dini, il direttore generale, che spiega: miglioramento della moneta è il risultato della buona situazione politica e - precisa - non è una risposta a Moody's, Moody's c'entra». C'entra, o almeno così sembra, il prossimo referendum sull'Europa: sì no. Il no a Maastricht della piccola Danimarca a dare il via al terremoto sulle monete dell'estate ma i sondaggi danno in testa il sì e ridanno fiducia ai mercati. E' Dini , allarga le braccia e abbozza: «Vedremo».

Certo, tra i presenti a Basilea circolano le previsioni degli economisti: la parità ideale per la lira (nei confronti del marco) è calcolata a e le lire. Conferma il vicedirettore centrale Carlo Santini: «Una lira troppo deprezzata difficoltà a tutti, agli altri Paesi ma anche a noi, in si decide di rientrare nello Sme è auspicabile un livello stabile e appropriato». E poi, attenzione, non si può pensare a una ripresa in Italia che regge sull'aumento delle esportazioni grazie alla lira debole: «Una ripresa basata sull'export non può durare - spiega Santini - soprattutto se nel frattempo, succede in questo momento, la domanda di beni di un contributo minimo».

Armando Zeni

ASTA BOT

In discesa i rendimenti

ROMA. Bot a ruba e rendimenti in nell'asta di metà maggio. Erano offerti titoli per 20.500 miliardi, le richieste hanno superato i 29 mila miliardi. La riduzione più accentuata dei tassi netti si è registrata per i semestrali (34 centesimi di punto), seguiti dagli annuali (30 centesimi) e dai trimestrali (16). I trimestrali sono stati assegnati al prezzo di 97,14 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso effettivo annuo lordo dell'11,93% e netto 10,34%, contro il 12,11% il 10,50% dell'asta aprile. I semestrali sono stati aggiudicati al prezzo di 94,41 lire, con un tasso lordo del 12,02% e netto del 10,40% (12,42% e 10,74% nell'asta precedente). Gli annuali infine sono stati aggiudicati al prezzo di 89,25 lire, con un tasso lordo dell'11,98% e netto del 10,33% (12,33% e 10,63% a aprile).

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio al suo «battesimo» nel vertice delle grandi banche centrali

L'EUROPA TRA I DUE REFERENDUM

	TASSI A	TASSI B						
	A	B	A	B		B	A	B
	1,2	-10,5	4,6	4,3	9,7	7,5	6,5	7,8
FRANCIA	-0,4	-2,4	3,1	2,2	9,9	7,7	10,0	10,6
ITALIA	0,9	-4,3	5,7	4,2	11,6	10,9	n.d	n.d.
UNITO	0,5	1,7	4,3	1,9	9,9	6,1	9,6	10,5
SPAGNA	-3,9	-8,8	6,5	4,0	12,3	14,3	14,7	16,6
PAESI BASSI	-1,7	-5,7	4,2	2,3	9,5	7,3	4,2	4,8
BELGIO	-0,2	-6,9	2,8	2,9	9,6	7,4	8,1	9,1

A = 1992: prima del 1° Referendum danese su Maastricht
B = maggio 1993: prima 2° Referendum danese

fonte: Il Sole 24Ore del Lunedì

«Subito giù il caro-denaro»

Abete: se no rischiamo la paralisi

DAL NOSTRO

un'Italia che vivendo un grandissimo momento di cambiamento, c'è un importante risolvere in tempi stretti: il costo del denaro. Luigi Abete, presidente della Confindustria, lo ripetendo da settimane: ha detto ieri pomeriggio a Cuneo, all'assemblea degli industriali, insistendo un tasto che ormai è diventato quasi un ritornello. «E' l'unica via per riportare il Paese in linea con i suoi concorrenti europei. E non è, ogni dire da qualcuno, un solo ed esclusivo interesse degli imprenditori: lo è invece della collettività, di tutti i cittadini e del loro futuro».

Addirittura un problema strategico. Un Paese che vuole riprendere la strada dello sviluppo non può più ammettere che i capitali investiti a rischio rendano di meno di quelli investiti senza rischiare nulla. L'allusione al debito pubblico è evidente, perché anche da quella direzione arrivano, se non tutti, i guai peggiori dell'Italia. E Abete spiega. «Le modalità del finanziamento del debito pubblico portano ad un maggior costo del denaro di tre, quattro punti rispetto ai nostri concorrenti mondiali. In termini di cifre rappresentano quaranta, cinquantamila miliardi di lire ogni anno in più che lo Stato paga rispetto ad altri governi debitori verso i suoi cittadini».

Che cosa significhi tutto ciò, Abete sintetizza in quattro parole. La paralisi, a tutti i livelli. Soluzioni? Non sono molte, spiega Abete alla platea cuneese. «Innanzitutto le privatizzazioni, e non lo dice soltanto la Confindustria. Mi sembra che con il voto del 18 aprile, a proposito del referendum circa le Partecipazioni Statali, il cittadino abbia espresso chiaramente quale sia l'indirizzo da seguire. E poi ricondurre distanti il rendimento dell'investimento e del lavoro con quello proprio del reddito».

La lira fuori dallo Sme, un altro argomento caro al presidente di Confindustria. «Di fronte all'Italia ci sono due strade: questa instabilità o rientrare. Nel primo caso con evidente maggiore contrattualità per chi esporta e con gravi rischi inflativi in casa. Se scegliamo dunque di rientrare, dobbiamo farlo contrattando i nostri partner europei: d'accordo a sostenere dei costi, se tutti gli altri però accettano di correre i loro. Noi, in altre parole, dobbiamo contrattare il rientro con lo stesso di interesse reale dei nostri principali competitori».

Il presidente Confindustria Abete attacca sieale dello Stato: con minori interessi sul debito pubblico si risparmiano da 30 a 40 mila miliardi

Abete, a questo proposito, indica alcune strade. Una può rappresentata da una maggiore competizione a livello bancario; l'altra più drastica. «Lo Stato - dice - deve titoli agli stessi tassi praticati negli altri Paesi. Capisco che quest'affermazione possa sollevare qualche dubbio, soprattutto in coloro che privilegiano questa forma di investimento, e mio avviso, e fortunatamente non soltanto mio, questa l'unica via percorribile, non ci sono altre alternative». Lo Stato, in altre parole, smetta di fare una indiretta all'imprenditoria. si dice che ho ragione che non si può fare. Noi crediamo il contrario». E, per farsi sentire, gli imprenditori sono disposti anche a far la voce grossa.

Eugenio Ferraris

La richiesta dopo lo stop dell'assemblea Fedit all'azione di responsabilità

«Dovete restituire 1000 miliardi»

Il tribunale di Roma agli ex vertici Federconsorzi

ROMA. Il tribunale fallimentare di Roma ha deciso di proseguire nell'azione di responsabilità verso gli ex amministratori della Federconsorzi, respinta invece nell'assemblea della federazione lo 15 aprile. Nominando, il 27 aprile, commissario liquidatore della Fedit Flavia Silla, il tribunale ha inviato infatti una «costituzione in mora» con cui si chiede un risarcimento danni per 1000 miliardi agli vertici Fedit.

La notizia della richiesta del tribunale Roma di citare per danni gli vertici della confermata dal giudice Ivo Greco, presidente sezione fallimentare di Roma. Greco ha spiegato che la nomina del liquidatore si resa necessaria perché l'assemblea dei soci della federazione aveva respinto l'azione di responsabilità contro gli ex amministratori che erano in carica nel 1988.

«A questo punto il tribunale non aveva scelta - ha detto Greco - si è studiato il percorso alternativo della nomina del liquidatore che, inviando una lettera agli ex amministratori Fedit, ha interrotto così i tempi di prescrizione quinquennale». In questa prima lettera, ha spiegato ancora il giudice, seguirà a breve «vero e proprio atto citazione».

Nell'atto di mora le responsabilità a carico degli ex vertici giudicate gravi. Le cause del dissesto Fedit infatti, «indo i giudici, sarebbero imputabili al caso alla grave crisi dell'agricoltura italiana», ma a «gravissime inadempienze, perlomeno gravemente colpose» e, fra l'altro, «ad artificiosi aumenti e sopravvalutazioni delle poste attive, occultamenti perdite, erogazioni di finanziamenti a consorzi agrari non precedute da istruttoria, assunzioni inutili o gravose, sottoutilizzazione del patrimonio immobiliare».

Gli ex vertici Fedit in carica nel cui è inviata la richiesta del liquidatore, Flavia Silla, il presidente Ferdinando Truzzi, il vice, Giuseppe Gioia, il direttore generale Luigi Scotti e tutti i componenti del consiglio di e del collegio sindacale in carica quell'anno.

Fra l'altro Truzzi, Scotti e Gioia, sempre nell'ambito inchieste per accertare responsabilità del dissesto Fedit sono stati raggiunti, insieme ai dirigenti in carica fino commissariamento (14 maggio 1991) Silvio Pellizoni e Paolo Bambara, avvisi di garanzia per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Le cifre di 1000 miliardi chiesta con questo atto liquidatore Silla è data dalla differenza tra e passivo alla data dell'apertura del concordato preventivo. (Ansa)

Glasnost nella Pubblica amministrazione con il tesserino di riconoscimento

E lo statale diventa «visibile»

TEMPO di *glasnost* nella pubblica amministrazione: per i dipendenti arriva il tesserino di riconoscimento. Dovrà essere bene in vista e indossato per tutta la durata dell'orario di lavoro, anche quando non si a contatto con il pubblico. ci saranno più gli «invisibili», nascosti dall'anonimato e quindi mai responsabili. Chiunque, davanti sportello, potrà sapere chi sta dando l'informazione, chi «nell'apposito ufficio» sta svolgendo la pratica. Avrà nome un cognome chi fa attendere un documento per chi la svista banale, ha bloccato una pratica urgente; e anche chi risponde in modo sgarbato, incivile, incompetente alla richiesta dell'utente. Questo, almeno, l'«operazione-tesserino» l'«operazione-qualità» andranno in porto in tempi rapidi.

In realtà, la riforma del pubblico impiego, avviata nel febbraio - una mole di provvedimenti il ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, si è ritrovato sul suo tavolo di lavoro e che ora dovrà far applicare - si mostra piuttosto complicata. Una svolta - regime di diritto pubblico a uno di diritto privato - che coinvolge 3,6 milioni di dipendenti a cui toccherà cambiare non poco il loro stile di lavoro, a partire dagli orari, non più continuativi ma spezzati. E non del tutto indolore, visto che dovranno fare i conti, in riequilibrio degli organici, anche con la mobilità.

Il ministro Sabino Cassese

Comunque, l'obbligo del tesserino non una novità assoluta. Già in alcuni enti pubblici ha fatto tempo la sua comparsa, come nel caso dell'Inps e dell'Inail (dove presto il tesserino diventerà magnetico). La direzione generale degli istituti di previdenza amministrata dal Tesoro li ha adottati fin dall'82, l'Enaps invece non li prevede. Sono in distribuzione negli uffici delle poste, della pubblica istruzione, della sanità per tutto il personale delle Ferrovie. I venditori, il personale tecnico e commerciale della Sip ha da tempo l'obbligo di esibire il tesserino, come pure negli uffici centrali della Motorizzazione civile dell'Aviazione civile.

Il rispetto della «trasparenza» nella pubblica amministrazione dovrebbe però passare anche attraverso altre vie, esempio via-cavo. Al telefono, il dipendente dovrebbe declinare le sue generalità come consuetudine nel vivere civile, ma qui si entra nel campo dell'inpoiché la aggressione dell'obbligo di qualificarsi non prevede sanzioni. All'utente-cittadino interessa ovviacapire che succede se il dipendente dell'amministrazione pubblica resta «invisibile», senza il tesserino riconoscimento. Per l'Inps non ci dubbi: sono i dirigenti delle strutture a dover vigilare affinché tutti siano «riconoscibili». Ma basterà un tesserino a rendere i servizi pubblici italiani più soddisfacenti, secondo i più elevati standard europei, dopo lunghi anni di sprechi e inefficienze? Può servire, certo non basta. (st. c.)

I metri quadri degli immobili vanno calcolati senza le pareti

Giù i muri davanti al «740» La proroga ormai pare certa

ROMA. In un'epoca in cui i muri «storici» crollano il fisco si adegua ed elimina i muri dal 740. Quest'anno infatti i contribuenti dovranno indicare nella denuncia dei redditi i metri quadrati degli immobili in loro possesso [illegible] conto dei muri perimetrali. Inoltre la superficie di balconi, terrazze e cantine andrà valutata al 25 per cento, mentre, per le [illegible] destinate a giardino, la valutazione dovrà essere del 15 per cento.

Per completare il calcolo della «superficie convenzionale» richiesta dal «redditometro» bisognerà anche dichiarare il 50 per cento dei metri quadri dell'eventuale box-auto, il [illegible] per cento del posto macchina, e il 10 per cento della superficie condominiale destinata a prato o giardino in proporzione alla quota millesimale dell'immobile.

Tutto questo, a parte le ulteriori complicazioni per i compilatori, diverge nettamente da quanto il fisco chiedeva [illegible] comunicare, fino [illegible] pochi mesi fa, per l'istituzione del cosiddetto «catasto elettrico». In quell'occasione infatti veniva richiesta ai contribuenti la metratura «commerciale» degli appartamenti, che include appunto i muri perimetrali.

A questo punto diventa inevitabile che i due diversi sistemi di calcolo forniscano per [illegible] stesso immobile risultati differenti. E qui [illegible] si chiede dove vadano a finire i controlli incrociati che avevano determinato l'istituzione del catasto elettrico.

Anche pensando [illegible] questa piccola goccia, che si aggiunge all'oceano di smarrimento in cui annaspa il contribuente, non si può certo dar torto al Comitato difesa consumatori quando afferma, chiedendo al ministero delle Finanze di rinviare le scadenze della dichiarazione dei redditi: «Sembra impossibile, ma quest'anno la situazione è peggiorata ancora, il nuovo modello 740 è molto più complicato dei precedenti».

E un gruppo di esperti del comitato consumatori ha valutato modelli e istruzioni «molto complicati anche per gli specialisti», calcolando inoltre che, tra modello 740, redditometro e valutazione degli immobili per l'Ici, il cittadino medio per compilare la dichiarazione ci metterà almeno sei ore, che diventeranno dieci se intende farla congiuntamente al coniuge. D'altronde persino [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, si è lamentato della complessità del «740» con i vertici delle Finanze.

Ai più lo slittamento dei termini della dichiarazione dei redditi sembra, a questo punto, doverosa. I tempi della proroga ritenuti accettabili dovrebbero essere sui venti giorni, come chiedono, tra i molti altri, lo stesso Comitato consumatori e l'Unione piccoli proprietari immobiliari. E, in effetti, un termine più distante sembra sempre più probabile anche nelle intenzioni dei responsa[illegible] del Fisco. Il segretario generale delle Finanze, Gianni Billia, si è lasciato andare ad una mezza ammissione in questo senso e la data che pare più accreditata per la n[illegible] scadenza dovrebbe essere il 16 giugno.

La scelta, spiegano i tecnici, sarebbe dovuta a questioni di cassa: infatti le entrate successive al 20 di ogni mese vanno contabilizzate nel mese successivo e quindi, scegliendo il 16 giugno si manterrebbe la continuità [illegible] dover spostare tutto a luglio. In ogni modo maggiori certezze su proroghe e relative date potrebbero venire, si dice negli ambienti ben informati, dal Consiglio dei ministri [illegible] programma per domani.

Intanto sul «pianeta fisco» si [illegible] discusso [illegible] Chianciano, durante il congresso nazionale del Sindacato autonomo lavoratori finanziari (Salfi). «Il modello 740 - ha detto [illegible] quest'occasione Gianni Billia - è, purtroppo, [illegible] fotocopia dell'attuale disordine legislativo».

E Renato [illegible]aja, segretario nazionale aggiunto del Salfi, ha rin[illegible] [illegible] dose affermando che molte disfunzioni operative [illegible] causate dall'eccessiva proliferazione dei provvedimenti di legge, i quali «complicano il lavoro negli uffici e la vita dei contribuenti, [illegible] il risultato [illegible] raggiungere lo scopo opposto [illegible] quello che si prefiggono, cioè la vittoria nella lotta all'evasione fiscale».

Ma la lotta all'evasione fiscale, così come una riqualificazione del ministero delle Finanze - ha fatto notare [illegible] gli applausi Billia - [illegible] si può realizzare [illegible] l'introduzione [illegible] una cultura manageriale, l'identificazione delle qualifiche e delle funzioni effettivamente svolte, [illegible] adeguata formazione del personale e la riconsiderazio[illegible] [illegible] del sistema degli appalti [illegible] cui l'amministrazione ceda al pri[illegible] quote importanti [illegible] lavoro che dovrebbe essere [illegible] stessa [illegible] compiere».

Vanni Cornero

SCALA MOBILE

Giugni: troveremo [illegible] nuovo meccanismo

ROMA. La scala mobile torna al centro della trattativa sul costo del lavoro. Il ministro Giugni, intervenendo ieri ad un congresso, ha detto che il me[illegible] di indicizzazione automatica dei salari, abolito dopo l'accordo del 31 luglio tra governo imprenditori [illegible] sindacati, «dovrà [illegible] sostituito [illegible] una combinazione tra una costante negoziazione collettiva, insieme con misure di aggiustamenti salariali per i contratti scaduti [illegible] non ancora rinnovati». Il ministro ritiene che «occorra intervenire [illegible] limitare il logorio [illegible] salari reali che potrebbe avere effetti drammatici sulle buste [illegible] degli operai». Giugni ha definito incompleta [illegible] trattativa per l'abolizione della scala mobile che ha definito «un patto di [illegible] certazione sociale». Altri nodi da affrontare, secondo il ministro del Lavoro, riguardano i meccanismi contrattuali e il nodo della rappresentatività sindacale. Giugni denuncia «un problema di deficit [illegible] democrazia del sindacato che è una delle soluzioni per affrontare tutto il sistema di contrattazione». Altro punto che il ministro intende mettere ai primi posti nell'elenco degli i[illegible] pegni, [illegible] quello relativo all'occupazione. [illegible] mappa [illegible] [illegible] lavoro tracciata dal ministro evidenzia [illegible] forte squilibrio tra Nord [illegible] Sud.

Piano Gemina

Wall Street val bene un po' di Fila

MILANO. Gemina riduce la sua quota nella Fila, la società di abbigliamento sportivo. Gemina Investments, subholding operativa di Gemina nell'inve[illegible] banking, collocherà presso la Borsa di New York 7,5 mil[illegible]i di Ads (American Depositary Shares), rappresentanti 37,5 milioni di azioni ordinarie della Fila Holding Spa, pari al 30% del capitale Fila Holding Spa. L'operazione, il cui prospetto è stato depositato presso la Sec, [illegible] Security Exchange Commission (la Consob americana), verrà effettuata attraverso un consorzio di collocamento guidato [illegible] Salomon Brothers e Goldman Sachs. Al termine dell'operazione, la quota in Fila Holding di Gemina Investments scenderà [illegible] 36 al 6% del capitale, mentre il 64% del capitale resterà in portafoglio di Gemina Spa.

«Il prospetto informativo riguardante i titoli oggetto di offerta - si legge in [illegible] nota di Gemina - è stato depositato presso la Sec, [illegible] non ha [illegible] assunto efficacia. Tali titoli perciò non possono [illegible] venduti, né possono essere accettate offerte di acquisto prima dell'approvazione». Ogni Ads rappresenta 5 azioni ordinarie della Fila [illegible]ng Spa, [illegible] del valore nominale di 500 lire.

Dei 7,5 milioni di Ads oggetto dell'offerta e rappresentanti 37,5 milioni [illegible] azioni ordinarie Fila Holding, 5,2 milioni saranno offerti negli Usa [illegible] in Canada.

CEMENTERIE DI SARDEGNA S.p.A.

Sede legale in CAGLIARI - Via S. Caboni n. 10
Sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 30 miliardi
Iscritta presso il Tribunale di Cagliari N. 2236 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Cagliari N. 40108
Codice Fiscale 00242700920

Colombi CAE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 25 maggio 1[illegible] alle ore 11 in Cagliari, Viale Colombo 2/A presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di Cagliari e in eventuale seconda adunanza il giorno 28 maggio 1993 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1992; esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Amministratori.

[illegible] [illegible] d'intervenire all'Assemblea gli Azionisti [illegible] [illegible] depositato le azioni almeno cinque giorni prima della [illegible] fissata per l'adunanza presso la sede sociale e presso la sede amministrativa in Bergamo, via G. Camozzi 124 [illegible] presso i seguenti Istituti:

[illegible] COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO - [illegible] NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA POPOLARE [illegible] BERGAMO-CREDITO VARESINO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO DI SAR[illegible] - [illegible] DI RISPARMIO [illegible] PROVINCIE LOMBARDE - [illegible] - ISTITUTO BANCARIO [illegible] [illegible] DI TORINO - MONTE DEI PA[illegible] DI [illegible] - [illegible] TITOLI S.p.A. - MILANO, per i titoli dalla s[illegible]a amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CEMENTERIE SICILIANE S.p.A.

Sede legale in PALERMO - Via M. Stabile n. 200
Sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 31.760.378.000
Iscritta presso il Tribunale di Palermo N. 5753 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Palermo N. 18282
Codice Fiscale 00260320825

Colombi CAE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in [illegible] ordinaria il giorno **24 maggio 1993** alle ore 11 [illegible] **Palermo** presso la sede della **Federazione degli Industriali [illegible] Sicilia (Sicindustria)** Via Amari 11, e in eventuale seconda adunanza il giorno **27 maggio 1993**, alla stessa [illegible] e nel medesimo luogo, per d[illegible] sul seg[illegible]

ORDINE [illegible] GIORNO

I. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1992; esame [illegible] bilancio al 31 dicembre [illegible] e deliberazioni conseguenti;
II. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 o presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CREDITO BERGAMASCO - ISTITUTO [illegible]RIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI [illegible] SIENA - [illegible]E TITOLI S.p.A. - MILANO, per i titoli dalla [illegible] amministrati.

IL [illegible] DI AMMINISTRAZIONE

Società Azionaria per la [illegible]ndo[illegible] di [illegible] Potabili p.A.

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO [illegible] BIS - TEL 5594.1
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.123.843.500 INT.VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 91/1663 [illegible].
[illegible] ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. 853
CODICE FISCALE [illegible] PARTITA IVA N. 00488140012

DELIBERAZIONE DI DISTRIBUZIONE

In ottemperanza alle disposizioni CONSOB - [illegible]rde n. 5550 del 14 novembre 1991 si [illegible]de noto che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, riunitasi il 29 aprile 1993, ha tra l'altro deliberato di distribuire un divi[illegible]di di L. 1.021.606.200 pari al 20% del Capitale Sociale e corrispondente a L. 100 per azione, così composto: L. 84,5 per azione derivante dal "Risultato di esercizio" e da "Riporto utili esercizi precedenti" soggetto alle ritenute di legge, L. 15,5 per azione derivante dalla "Riserva da sovrapprezzo per emissione azioni" esenti dalle ritenute di legge

PAGAMENTO [illegible]VIDE[illegible]O 1992

Il suddetto dividendo verrà posto in pagamento a [illegible] dal 17 mag[illegible] 1993, contro stacco della cedola n. 11, presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA • BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA POPOLARE DI NOVARA • BANCA [illegible] • CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE • CREDITO ITALIANO • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • CASSA DI RISPARMIO DI TORINO • BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE • BANCO AMBROSIANO VENETO • MONTI TITOLI S.p.A.

Acque Potabili

CITTA' DI TORINO

IL [illegible]

- Visti gli artt. 39 e 40 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 150-22997 del 15 febbraio 1993, pubblicata sul B.U.R. n. 13 del[illegible] marzo 1993, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato ex CEAT in variante al P.R.G. relativo ad aree comprese tra piazza Bottesini e le via Pacini, Leoncavallo, Termengo e Clementi;

RENDE NOTO

La deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni, 5 - orario 9 - 12), nonchè presso la Circoscrizione n. 6 - Barriera di Milano - Falchera - Regio Parco - a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dall'11 maggio [illegible].

Torino, 19 aprile 1993

IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO IX URBANISTICA — **Dr. Giuseppe D'Anna**
IL SEGRETARIO GENERALE — **Dr. Francesco Incandela**
IL SUB COMMISSARIO **Dr. Giuseppe Foriani**

CITTA' DI TORINO

IL COMMISSARIO [illegible]

- Visti gli artt. 39 e 40 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione [illegible]a Giunta Regionale n. 151-22998 del 15 febbraio 1993, pubblicata sul B.U.R. n. [illegible] del 31 marzo 1993, con la quale è stato approvato il pia[illegible] particolareggiato ex INCET in variante al P.R.G. relativo ad area compresa [illegible] corsi Vigevano e Vercelli e le via Carvino e [illegible]igna;

[illegible]OTO

La deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni, 5 - orario 9 - 12), nonchè presso la Circoscrizione n. 6 - Barriera di Milano - Falchera - Regio Parco - a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dall'11 maggio [illegible].

Torino, [illegible] aprile 1993

IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO IX URBANISTICA — **Dr. Giuseppe D'Anna**
IL SEGRETARIO GENERALE — **Dr. Francesco Incandela**
IL SUB COMMISSARIO **Dr. Giuseppe Foriani**

satti

Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI

Estratto bando di gara

La S.A.T.T.I., concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, indice appalto-concorso ai sensi della legge 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, per quanto applicabili, per lavori di ristrutturazione di n. 4 elettromotrici doppie per complessive n. 8 casse.
Importo totale [illegible] netto [illegible] I.V.A. L. 1.500.000.000.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire [illegible] Gestione Amministrative [illegible]lla Direzione Esercizi Ferroviari - S.A.T.T.I. - C[illegible] Giulio Cesare, 15 - TORINO - entro 20 gg. dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà [illegible] corredata dalla documentazione previ[illegible] nel Bando integrale che può [illegible] ritirato presso l'ufficio [illegible] su menzionato (Tel.: 011/5212266 - 5211484).
Il presente invito non vincola in alcun modo la SATTI.
Torino, 11 maggio 1993

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. R. Notaro

IL [illegible]
Sig. G. Mezzano

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

via Bologna, 148 10154 TORINO
Tel. 011-26961 Telefax 011-2487770

Avviso per estratto

Questo Istituto ha indetto licitazione privata (procedura ristretta - [illegible]la) ai sensi del decreto legislativo [illegible], n. 358 secondo il sistema indicato nell'articolo 1 [illegible] a) [illegible] [illegible] [illegible]2/[illegible], n. 14 per la fornitura biennale di n. 40.685 buoni pasto per anno, da usufruirsi presso esercizi con[illegible], per Sede e Sezioni Provinciali Piemonte Liguria, per [illegible] importo presunto [illegible] di L. 367.965.000 (IVA esclusa).
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del 2/6/1993 all'indirizzo e con [illegible] modalità previste [illegible] bando di [illegible] [illegible] per la pubblicazione in data [illegible] all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea [illegible] [illegible] [illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana. Copia [illegible] bando potrà essere ritirata presso il Dipartimento Provveditorale-economale dell'Istituto.

IL [illegible]
[illegible]

Per la pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Marenco 32
[illegible]. [illegible] 65.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA

tutto *dove* *ogni venerdì*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

FINMECCANICA

Società per azioni

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 6 maggio 1993

In data 6 maggio 1993 si è riunita a Roma l'Assemblea ordinaria [illegible] straordinaria degli Azionisti della Finmeccanica - Società [illegible] azioni.
In sede ordinaria, l'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio 1992.
A livello consolidato, Finmeccanica ha chiuso il trascorso [illegible] un utile netto di 186,4 miliardi a fronte dei 168,6 registrati nel 1991, prima della contabilizzazione della partita eccezionale relativa alla vertenza Cee.
Il risultato di pertinenza, al netto della quota relativa agli azionisti terzi, tenuto conto dell'incorporazione di Alenia, Ansaldo, Elsag Bailey, avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio, è di 182,9 miliardi rispetto [illegible] 126,3 del 1991.
I ricavi [illegible] ammontati [illegible] L. 11.078 miliardi (10.966 nel 1991), di cui L. 4.400 miliardi all'estero, pari al 40% del totale.
[illegible] ordini acquisiti sono saliti a L. 12.000 miliardi (10.318 nel 91), determinando un portafoglio ordini a fine periodo di 22.300 miliardi (21.200 nel 91).
Al 31 dicembre '92, gli addetti delle aziende consolidate erano 51.503.
Il bilancio [illegible] Finmeccanica Spa ha registrato [illegible] risultato netto [illegible] 102,3 miliardi.
Nel 1991, il risultato di 30,9 miliardi [illegible] riferito alla SIFA, ante incorporazione della Finmeccanica-Società Finanziaria per azioni.
[illegible] dividendo di L. 140 per azione ordinaria e di L.180 per azione di risparmio, giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti, [illegible] posto [illegible] pagamento a decorrere dal 17/5/93. Il residuo utile di L.51 miliardi, sarà destinato a incrementare [illegible] riserve.
L'Assemblea, inoltre, ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione [illegible] [illegible] Collegio Sindacale, confermando Consigliere d'Amministrazione Pietro Ciucci, e, nominando Sindaco Leone Pontecorvo, in sostituzione del dimissionario Aldo Sorci.
[illegible] sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato l'istituzione delle seguenti sedi secondarie: Alenia: Napoli - Capodichino, Centro Addestramento Renato Bonifacio; Ansaldo: Genova, Piazza Carignano n. 2; Elsag Bailey: Genova, Via G. Puccini [illegible] 2, con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale.

Pagamento dividendo Esercizio 1992

Si informano i signori Azionisti, in conformità a quanto disposto dagli articoli 9.2 e 22 della Delibera Consob n. 5553 del 14 novembre 1991, che a decorrere dal 17/5/93 - in attuazione della delibera assembleare del 6/5/1993 - sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1992 in ragione [illegible] L.180 (centottanta) per ciascuna azi[illegible] di risparmio [illegible] L.140 (centoquaranta) per ciascuna [illegible] ordinaria g.r., al lordo delle ritenute di legge.
Il dividendo sarà esigibile, contro presentazione dei certificati azionari [illegible] stacco della cedola n. 1, presso la Cassa Sociale in Roma, V.le Maresciallo Pilsudski, 92, e presso le seguenti Casse incaricate: Monte Titoli S.p.A. - per i titoli dalla stessa amministrati; Banca Commerciale Italiana, [illegible] di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Banco [illegible] Napoli, Banco [illegible] Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Avviso ai portatori [illegible] "Warrant Azioni Finmeccanica"

Si avvisano i portatori di warrant azioni Finmeccanica che, dal gi[illegible] [illegible] allo stacco dei dividendi, ossia dal 18/5/1993, potranno nuovamente essere presentate le domande di esercizio dei predetti warrant, temporaneamente sospese a norma dell'art. 2 del relativo Regolamento.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione
L'Amministratore Delegato

IRI

L'operazione con Alleanza lascia perplessa piazza Affari

Generali, fuga in Borsa

E arriva la risposta premi

MILANO. In Piazza Affari gli esperti non drammatizzano, e parlano di «reazione emotiva». Ma se alle corbeilles si getta acqua sul fuoco, al «parco buoi» c'è stata tensione tutta la mattinata ieri. Per capire chi ha ragione, o quantomeno che cosa è partiamo dai dati: l'indice Comit ha lasciato sul campo, in una seduta, quasi il 2%. A dar forza all'«orso» (simbolo del segno negativo, contrapposto a quello positivo del «toro») ha certamente contribuito delusione per le novità emerse venerdì pomeriggio dal consiglio di amministrazione delle Generali. E proprio questa «blue chip» ha guidato il ribasso, insieme alle Alleanza, condizionando tutto il mercato. «Una reazione - secondo gli esperti - amplificata forse dalla difficoltà a capire subito la complessa operazione di aumento capitale Alleanza». Ancora: «E' probabile che la speculazione abbia monteto delle operazioni puntando su qualche op più favorevole per gli azionisti Generali». Si parlava infatti nella settimana scorsa, confermano operatori bancari, di di capitale gratuito. A tutto ciò si aggiungono le scadenze tecniche risposta premi in calendario domani: «Il mercato evidentemente doveva scendere - spiegano gli esperti - ma nei prossimi giorni i titoli potrebbero rimbalzare, considerando che l'operazione sul capitale avvenaggia Generali e non penalizza gli azionisti Alleanza». Vedremo.

Intanto, come se non bastasse, l'annuncio che ha influito sui due gruppi assicurativi è arrivato alla vigilia della partenza di due operazioni molto onerose, quella della Sip che partirà il 17 maggio, e quella dell'Olivetti.

Frudenza, comunque, e non pessimismo in Piazza Affari. Alcuni operatori sostengono che è presto per dare un giudizio complessivo dell'operazione Alleanza-Generali, perché mancano alcuni dettagli abbastanza importanti. Per il momento si sa infatti che la parte a pagamento dell'aumento di capitale avverrà attraverso l'emissione di obbligazioni di cui, però, non conoscono né prezzi né tassi: il comunicato ufficiale infatti indica solo genericamente che il prezzo sarà tra le 9 e le 14 mila lire e il tasso sarà compreso tra il 4 e il 6%. «Quando saranno definiti questi particolari - sostiene un operatore di Sim bancaria - si potrà capire l'operazione è favorevole o no». Per ora sembra chiaro che saranno i grandi investitori, fondi e gestioni, ad avere maggiore convenienza: per i piccoli risparmiatori, infatti, il rischio è quello di riempirsi i portafogli di spezzature. Nessuno poi ha capito esattamente che serviranno i mezzi freschi, tra i 457 e i 710 miliardi, che l'Alleanza incasserà ad operazione conclusa.

Dietro a tutto questo, che c'è? Risposte le dà, ma al solito, quando ci sono di mezzo le Generali, l'occhio del mercato va alla Fondiaria e alle ipotesi costituzione un polo assicurativo.

Intanto, sul mercato dei premi, gli scambi si concentrati in particolare sulle Stet e sulle Gemina.

Coppola di Canzano (Generali)

ENICHEM

Raddoppiate le perdite

Perdite per 1511 miliardi, più che raddoppiate rispetto ai 733 miliardi di «rosso» registrati alla fine del '91. E' questo il risultato per il 1992 dell'Enichem Spa, mentre a livello gruppo l'esercizio si archivia con una perdita complessiva di 1560 miliardi (comprensiva di un accantonamento di miliardi per spese di carattere ambientale) contro una perdita registrata nel '91 di 742 miliardi. Il fatturato di gruppo segna ricavi vendite per 11.155 miliardi, con una flessione dell'8,2 per cento a parità struttura, rispetto al 1991. I dati sono esaminati nella giornata di ieri dal consiglio d'amministrazione di Enichem (gruppo Eni), e verranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci, convocata per il prossimo 31 maggio (1 giugno in seconda convocazione).

Il gruppo tessile ha progetti in Cina e nel blocco ex socialista

Marzotto guarda ad Est

Con l'acquisizione della tedesca Boss il fatturato è salito da 1280 a 1952 miliardi
Stabile l'utile consolidato, cala quello della capogruppo. Invariato il dividendo

MILANO. Non molto ottimista sulla ripresa vicina Pietro Marzotto. La prudenza è ancora d'obbligo, e, viceversa, è ottimista sullo stato di salute del gruppo. E non perché i risultati 19 siano brillantissimi. crisi e il consolidamento di due acquisizioni autofinanziate - la tedesca Hugo Boss e la biellese Guabello - hanno tenuto stabile l'utile netto consolidato, 40 miliardi, contro i del 1991. Mentre la capogruppo, sulla quale hanno pesato 72 miliardi di svalutazioni per l'avviamento Boss, ha chiuso con 45 miliardi di perdita contro un utile di nel '91.

Ma la riorganizzazione per aree di business, la fusione di alcune divisioni (Lebole in Marzotto), razionalizzazione delle attività americane Hugo , il taglio di 1600 dipendenti negli Usa e di 640 in Italia hanno consentito il raddoppio dell'utile operativo consolidato, salito da 61 a 130 miliardi.

Ragion per cui il dividendo della capogruppo resta to 280 lire per le ordinarie, 300 lire per le risparmio e 340 per le conver. S Marzotto: «Le vendite di gruppo sono passate da 1280 a 1952 miliardi per il consolidamento di Hugo Boss. E' vero, l'indebitamento finanziario netto cresciuto, in cifre omogenee, di miliardi, a 575 miliardi. Anche a e dei debiti di società estere, e la dilatazione circolante, per il calo del fatturato a fronte di maggiori difficoltà nell'incasso dei crediti. Nonostante questo, gli oneri finanziari netti sono saliti solo dal 3,1% del fatturato al 3,6%.

Pietro Marzotto

Certo bisogna far meglio. Marzotto è convinto che i benefici della riorganizzazione non an visibili, ed ha in testa precisa: riportare il rapporto utile operativo/fatturato dall'attuale 6,7% al 10%.

Aggiunge: «Con l'acquisizione tedesca, siamo diventati più internazionali. Il giro d'affari Italia sceso dal 70% del '91 al 45% del totale, la quota abbigliamento è salita dal 47% al 66%. Abbiamo tagliato marchi deboli, per concentrarci su quelli forti».

insiste sulla solidità finanziaria: la partecipazione in Hugo (cresciuta recentemente al 63% del capitale ordinario) contiene già gr plusvalenze, il settore lino e in ripresa. Sono riaperte le trattative per accordo con Mosilana. no si escludono accordi di produzione altri Paesi dell'Est.

Nell'area Pacifico, i progetti no di un insediamento in Cina, destinato mercato asiatico. Ma sul 1993 Marzotto resta prudente: «La domanda è ferma, chiuderemo l'anno con un giro d'affari ai 2000 miliardi». Cosa pensa dell'accordo Miroglio-Gft? «E' un buon accordo. Nell'abbigliamento, saranno vincenti le grandi dimensioni. Lo l'alto costo delle collezioni».

Valeria Sacchi

FLASH

Hafnia in

Epilogo senza sorprese ieri per la Hafnia Holding, dichiarata fallimento dalla giustizia danese. Per il presidente del cda, Holger Levesen, «il fallimento è conseguenza del crollo del valore degli investimenti fatti nella Baltica e nella Skandia, della recessione economica e della debolezza borsa di Copenaghen».

produce buoni utili

Il primo bilancio di Federbanca (70% Banca Crt, dalla fusione del Federagrario il Fonpiemonte) chiude con utile 16,8 miliardi (4,4 andranno ai sotto forma dividendo). Nel Federagrario ha eseguito 11 mila operazioni per 730 miliardi. Altre 8400 operazioni (per 1032 miliardi) le ha effettuate Fonpiemonte.

Credit: cordata pronta scalata entro l'estate

La Merrill Lynch ha trovato nessun singolo acquirente per il Credito Italiano. profila dunque entro l'estate una cordata di azionisti italiani aperta ad un «pool» di stranieri. Secondo fonti attendibili parteciperanno alla cordata i «soliti cinque o sei nomi» finanza italiana.

Acqua Marcia: Bil accorda concordato

La Bil, Banque International à Luxembourg, garantirà il concordato preventivo dell'Acqua Marcia. I legali della società hanno chiesto al tribunale la modifica del concordato, che prevedeva la cessione dei beni, accompagnandola con una fidejussione di 262 miliardi della Bil.

Tirrena: via l al piano Della Valle

Passo in avanti per il salvataggio della Tirrena Assicurazioni. I commissari straordinari della compagnia romana hanno dato parere favorevole all'integrazione del piano di Renato Della Valle e della Fina, la finanziaria degli agenti Tirrena.

Famiglia Caltagirone

Gruppo Cementir calano gli utili dividendo fermo

ROMA. Utile in calo ma dividendo invariato per la Cementir. Il consiglio di amministrazione della società gruppo Caltagirone, infatti approva un progetto bilancio che evidenzia un utile netto di 11,3 miliardi rispetto ai 12,4 miliardi del '91. L'assemblea del giugno sarà però chiamata a deliberare un dividendo invariato lire per azione).

L'utile netto di 11,3 - si legge in una nota della società - è risultato dopo ammortamenti per miliardi (30 nel '91) di cui 10 miliardi anticipati (5,4 nell'esercizio precedente). Il margine operativo lordo ammonta oltre 60 miliardi. Nel corso dell'anno stati ceduti lo stabilimento di Livorno, le partecipazioni in Atb calderería, Bentoval, Cemsa e Sacem. Il consiglio di amministrazione ha anche approvato il bilancio consolidato i cui ricavi hanno superato i miliardi.

ItalCable S.p.A.

Sede in Roma, Via Calabria n. 46
Capitale Sociale
Iscritta al Tribunale di Roma, n. 21 reg. soc.
Codice fiscale Partita IVA 00885861005

ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 22 aprile 1993, presso la sede sociale, si tenuta in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Italcable.

L'Assemblea ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 1992 che chiude un utile di L. 130,3 miliardi.

La stessa Assemblea ha deliberato di distribuire alle n. 275 milioni di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna costituenti l'intero Capitale Sociale, un dividendo di L. 230, al lordo delle ritenute di Legge, per ciascuna azione ordinaria e L. 250, al lordo ritenute di Legge, per ciascuna azioni di risparmio.

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo esercizio 1992, dell'importo unitario lordo di Lire 230 le azioni ordinarie (cedola 5) e di L. 250 per azioni risparmio (cedola 5) sarà posto in pagamento dal 17 maggio 1993 presso la Società - Viale Campo Boario, 19 - Roma e Casse incaricate per l'Assemblea nonchè tramite la Monte Titoli S.p.A..

STET

CONSORZIO CARPICE

Questo Consorzio, con sede presso il Municipio Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele, n. 24, n. 6541.201, 011/64.12.46, intende indire licitazione privata metodo art. 1/d legge 14/73 per i di ricostruzione rete consortile, così distinti:
Lotto A (via Alba - Lurisia) importo L. 435.442.550
Lotto B (via Boves - - Tenda) importo base L. 261.479.050
I lavori sono finanziati fondi propri.
Le richieste di invito, in bollo, devono pervenire al protocollo del Municipio entro il .

Kensington UNIVERSITY

Bachelor - Doctor Master Degree
per Titolari e Dirigenti d'Azienda

Titoli accademici rilasciati secondo leggi dello Stato California

dettagliato curriculum a:
Associazione Italo-USA
32 - Perugia - 075/75.21.91

Torno subito.

A Napoli con i voli Ati.

ANDATA RITORNO ELLO TESSO IORNO

Ati raddoppia i collegamenti Nord-Sud e raggiungere Napoli diventa ancora più facile. Più facile e più veloce perché, i voli ATI l'andata e il ritorno sono nello stesso giorno.

COINCIDENZE PER CATANIA E PALERMO

Un'ottima opportunità per seguire i vostri affari senza perdite di tempo: Napoli ma anche più a Sud grazie alle comode coincidenze per Catania e per Palermo.

SCONTI FINO AL 40%

E gli affari iniziano ancora prima del vostro perché con la Formula Italia ci sono sconti fino al 40%.
Bene, allora tornate subito oppure restate a prendere il sole: volare al Sud con i voli Ati conviene sempre.

TORI INO

		PART.	ARR.
TORINO - NAPOLI	giornaliero	07.15	08.35
TORINO - NAPOLI	giornaliero	18.30	19.50
NAPOLI - TORINO	giornaliero	08.55	10.20
NAPOLI - TORINO	giornaliero	20.15	.40

Ati
Gruppo Alitalia

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2250 ex 140; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 23500; Banca d'America e d'Italia 13000; San Geminiano e San Prospero 123800/124000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1950/2000; Bavaria 400; Carnica 5000; Norditalia Assicurazioni 300/310; Italia 1570.

WARRANT: Gaic risparmio 65/70.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 108,8 (+0,9%); Bruxelles (Bel-20) 1187,56 (+0,39%); Francoforte (Dax) 1609,03 (-0,17%); Hong Kong (Hang Seng) 6739,23 (-0,66%); Londra (Ft-se 100) 2629,8 (+1,29%); Madrid (Generale) 240,39 (-0,37%); Parigi (Cac 40) 1877,21 (-0,02%); Sydney (Generale) 1672,0 (-0,78%); Tokyo (Nikkei) 21054,71 (+1,16%); Zurigo (Swiss Market) 2179,1 (+0,76%); New York (Dow Jones) 3443,28 (+0,18%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	11.000	11.250
Call		
Tom	11.000	11.250
Spot		11.250
1 Settim.	11.000	11.125
2 Settim.	10.875	11.000
1 mese	10.875	11.000
2 mesi		11.000
3 mesi	10.875	11.000
6 mesi	10.750	11.000
9 mesi	0.000	
12 mesi	0.000	

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del vecchio in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

	10-05-1993	07-05-1993
Mercati		
Londra	356,50	356,50
Zurigo		356,50
Parigi	356,50	356,50
New York	356,50	357,25
Milano (Lire)		10631,00
Hong Kong		

LIBOR IN $ (Londra)

3 M 3,25

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	
31-05-93	19	99,410	
30-06-93	49	98,480	11,500
30-07-93		97,571	
30-08-93	100	96,650	11,500	
	141	95,748	
		94,832	11,700
15-12-93	217	93,445	11,800
30-12-93	232	92,310	12,200
31-01-94	264	92,094	
	292	91,141	
30-03-94	322	90,319	12,150
15-04-94		89,887	12,150

MONETE E METALLI

Sterlina vec.		119000 - 127000
Sterlina p.c.		120000 - 126000
Marengo it.		93000 - 101000
Marengo sv.		93000 - 101000
Marengo fr.		93900 - 101900
Marengo lr.		92900 - 100000
		577000 - 635000
Krugerrand		510000 - 540000
Argento		169 - 204
Platino (*)		17921 - 17921

(*) Per grammo, lor acquisto.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTRATTAZIONE UFFICIALE: CHIUSURA	MILANO CONTRATTAZIONE UFFICIALE: PRECEDENTE	BANCONOTE: CHIUSURA	BANCONOTE: PRECEDENTE	MEDIA UIC: CHIUSURA	MEDIA UIC: PRECEDENTE	VARIAZIONE %: SETTIM.	VARIAZIONE %: MENSILE
Dollaro Usa	1460,13	1446,85	—	—	—	—	—	—
ECU	1794,50	1788,80	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	916,88	913,50	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272,21	272,74	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2205,39	2208,16	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	817,08	815,09	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,58	44,70	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,510	12,544	—	—	—	—	—	—
Corona danese	237,69	236,53	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2231,69	2230,79	—	—	—	—	—	—
Dracma	8,748	6,781	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,883	9,903	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1152,43	1136,22	—	—	—	—	—	—
Yen	13,180	13,148	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1017,57	1022,19	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	130,33	130,71	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,94	217,56	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	193,22	196,95	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	266,84	268,77	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1027,20	1024,41	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	07-05	06-05
Adriatic bond	19883	19792
Adriatic fronti	14599	13059
Adriatic Europa	13961	14097
Adriatic far East	13238	13961
Adriatic global	14855	14859
Agos bond	10952	10859
Agrifutura	10957	10884
Anastya	17304	17336
Arcadia 2000	12208	12428
Arca Az. Italia	13482	13529
Arca BB	29921	29883
Arca Bond	12743	12795
Arca MM	13763	13772
Arca RR	13165	13144
Arca Tr	14940	14982
Arca Venture	13943	13901
	14806	15043
Ausonia	13825	13909
Aviso	22237	22218
Avvio Bond	10051	10028
Avvio Global	10099	10101
Avvio Prev.	15304	15320
Avvio Rev.	17512	17481
Azimut	15472	15435
Azimut borse int.	9951	10015
Azimut geurest.	13540	13507
Azimut glob. cresc.	12597	12571
Azimut glob. rid.	14259	14235
Azimut Rendita Int.	9753	9719
Azimut Tesori	9430	9407
Azzurro	21591	21580
	10023	10024
	10161	10153
	12866	12859
B N Monetario	12298	12308
B N Multifondo	11365	11369
B N Pensionfondo	11284	11285
B N Sicurvita	15394	15359
Capitalcredit	14815	14788
Capitalfit	17247	17242
Capitalgest	18630	18679
Capitalgest Int.	13562	13557
Capitalgest Investor.	11747	11780
Capitalgest Monete	19583	19600
Capitalgest rend	13278	13247
Capitalrai	12800	12749
Carifondo Ab	12447	12418
Carifondo Azioni	11978	11924
Carifondo Atlanta	12125	12230
Carifondo Bond	11152	11154
Carifondo Cedge	18415	18500
Carifondo Delta	16305	16218
Carifondo Libra	23431	23357
Carifondo Lira plus	14758	14707
Centrale America	10852	10848
Centr. Arbitrag (lt)	7.488	7.492
Centrale Capital	14831	14778
Centrale Cash C C	10552	10549
Centr. Estr. Obbligaz.	10557	10535
Centr. Estr. Di (Yen)	803	803
Centr. Europa	13144	13298
Centr. Europa (Lire)	7.360	7.31
Centrale Global	15951	15921
Centrale Money	15980	15929
Centrale Rend	18447	18427
Cheuvino Azionario	11892	11782
Cheuvino bilan.	15789	15711
Cheuvino sviluppo	13851	13913
Cisalpinvest	11715	11774
Cisapinvest	11838	11838
Cisapinvest int.	10882	10881
Corona Ferrea	13600	13578
Cosidoro Colombo	15174	15255
Ct Internazion	13872	13854
Ct orizzonte	11892	11879
Epta Bond	10740	10758
Epta Capital	13251	13261
Epta Money	15607	15618
Epta International	13501	13597
Epta 92	13498	13532
Euro Aldebaran	12387	12379
Euro Andromeda	21734	21726
Euro Arianna	13427	13473
Euro Avvio	14363	14394
Euro Vega	19460	19459
Euro Cap Fund	15243	15231
Euromob Bond Fund	12472	12413
Eurimob Monetario	11303	11306
Euromob Flessibile	12799	12778
Eurimob Rep. F	15419	15412
Eurimob Strat F.	13844	13848
Euromoney		11475
Fideuram azioni		12763
Fideuram monet.	15811	15803
Fiorino Rendimen	10505	10530
Fiorino	30372	30429
Fondattivo	30806	30855
Fondersel	35268	35409
Fondersel Europa	17050	17032

	07-05	06-05
Fondersel Europa	10899	10899
Fondersel Ind.	10370	10381
Fondersel Italia	13674	13675
Fondersel Orient.	10714	10675
Fondersel rak.	12298	12273
Fondersel serv.	10672	10664
Fondersel tec.	10881	10895
Fondicri	11366	11452
Fondicri 1	11368	11452
Fondicri 2	12239	12225
Fondicri monetar.	14681	14684
Fondicri Pr. B.	11650	11662
Fondicri P. B. (Cw)	8.140	8.47
Fondicri $ I	13636	13598
Fondimpiego	17745	17741
Fondinvest 1	13475	13483
Fondinvest 2	19733	19703
Fondinvest 3	12789	12743
Fondo Centrale	16510	16479
Fondo Europa	13825	13990
Fondo Primex	44548	44557
Fondo Primex Cres	12967	12937
Fondo Primex Int.	14532	14598
Fondo Primex rap	12643	12629
Fondo Primex Str.	11481	11497
Fondo Trading	9855	9859
Foreinvest	11200	11252
Galileo	11304	11322
Genercomit	24143	24062
Genercomit cap.	16674	16670
Genercomit ind.	14079	14128
Genercomit int.	13532	13591
Generfit	10611	10625
Generfit mor.	10011	10023
Geosecomit mon.	12994	12987
Geosecomit r.	11486	11476
Geside	12805	12815
Gestielle	12852	12853
Gestnord	13023	13038
Gestnordest	13415	13408
Gestricerche	10568	10657
Gestricomit	11547	11563
Ges.Firn investag.	12389	12419
Ges.Firn Previden.	13757	13749
Gestricredit sv.	14382	14227
Gestricredit Bond	10838	10838
Gestricredit europ.	13284	13257
Gestricredit fin.	14529	14578
Gestricredit Global	12084	12089
Gestricredit mon.	13921	13913
Gestricredit Pacco.	10320	10365
Gestielle A	9762	9785
Gestielle B	10577	10588
Gestielle I	12146	12354
Gestielle M	10771	10758
Gestielle Liquidità	13185	13178
Gestielle Service	11365	11389
Gestil Az. Internaz.	10205	10201
Gestilfondi Mercato	10201	10486
Gestitas	28012	27976
Gioitio	10875	10866
Giuliano	11655	11662
Giolocapital	15015	14984
Golconda	12744	12720
Imibond	15004	15008
Imicapital	28677	28744
Imi Bond	13221	13254
Imi Europa	12257	12317
	10458	10454
Imi Italy	14312	14297
Imiobiliare	10943	10951
Imipred	14457	14388
Imi Trend	12613	12705
Industria Risparmi	10752	10783
Interbanc. az	15033	15051
Interbanc. ob	22540	22564
Interpub. Fondo	14048	14033
Investimondo	11878	11904
Investimrose	13497	13557
Investire Am.	13238	13268
Investire az	12275	12285
Investire bil	12052	12042
Investire bor.	11955	12009
Investire glo	12458	12518
Investire Ri.	11774	11834
Investire obb.	20533	20499
Investire pac.	13026	13019
Italcomit	10568	10559
Largest az.	16797	16782
Largest Ibr. Inter.	12169	12048
Largest obb	14219	14189
Largest obb. estero	13558	13629
Lombarda	14559	14646
Magellano	11700	11723
Medioc Azionario	10874	10858
Mediocr Obblig	10118	10118
Meta bil	10686	10700
Meta obb	18232	18192
Money-Time	12758	12746
Monetario romagnol	10036	10027
Multiras	21575	21550
Nagracapital	17501	17488

	07-05	06-05
Nagracomit	12646	12622
Nordcapital	12983	12940
Nordfondo	15705	15788
Nordmix	13601	13691
Oasi	19078	19028
Orizzonte 2000	14031	13990
Performance Azion.	11994	11921
Performance Obbl.	12057	11959
Performance Mixed	10705	10709
Perseverit. az.	12770	12828
Perseverit. rep.	15178	15169
Pianifondo	13726	13747
Pianifondo 2	15523	15569
Pianifondo Top	10899	10903
Piazza	11052	11328
Prima Ist. Arti.	14251	14357
Prima Ist. Eur.	14823	14868
Prima Ist. Pac.	15848	15849
Primebond	10897	10905
Primecapital	36917	34859
Primecash	12373	12353
Primecorte Int.	11629	11599
Primecorte obbl.	17884	17860
Primogest	13529	13552
Primobly	11812	11805
Primovalor.	11891	11861
Prinvestsecurity	16816	16794
Prinvest	22260	22258
Quadrifoglio az.	12891	12784
Quadrifoglio int.	14521	14468
Quadrifoglio obbl.	14465	14450
Redditomix	22385	22370
Rendimondi	11379	11365
Rendiq	12530	12532
Rendires	16587	16585
Risp. Italia az.	12852	12853
Risp. Italia bil.	10283	10288
Risp. Italia por	11259	14295
Risp. Italia sel.	21143	21176
Risparmiofit	19549	19569
Rolofondi	11803	12041
Rolomix	12884	12876
Rolozzurro	11244	11241
Sanpaolo H. Ambiat.	14384	14481
Sanpaolo H. Finanza	17457	17560
Sanpaolo H. Indust.	12730	12844
Sanpaolo H. Mipm.	12795	12963
Sanpaolo az.	10361	10332
Sanpaolo bil.	14436	14409
Sanpaolo obb.	14572	14553
Sicurezza	12113	12099
Sogefi Ii Cnips	12958	12744
Sogefi Ind.	9879	9895
Sogefi obbl.	12958	12744
Sogefi rendiass	12730	12729
Sogefi risparmio	16720	16726
Sogefi Trend	12958	12744
Sogefi valore	12958	12744
Sogefi Venture	12958	12744
Sogefi Yield	12958	12744
Sogefi zero	14409	14401
Sviluppo Azionario	13763	13727
Sviluppo Bond	17831	17837
Sviluppo Europa	13607	13660
Sviluppo Global	13611	13677
Sviluppo Indice Ibl.	11388	11418
Sviluppo Indice Ita.	8584	8350
Sviluppo Industri	13470	13469
Sviluppo Portfolio	17754	17743
Sviluppo Reddito	17372	17331
Triangolo A	13748	13710
Triangolo C	11368	11440
Triangolo S	13805	13858
Tricolo De Gamm	13874	13900
Venetofitel	10893	10832
Venetocapital	11606	11630
Venetogestione	10850	10884
Venetocash	12794	12791
Venetopool	14884	14901
Venetoimm	11571	11598
Verde	11481	11453
Vesuvio	22387	22385
Zenithond	14756	14806
Zenitrich	12591	12650
Zenitsect	13414	13453
Fondo Ina vol. ott.	2208.98	2227.97
Fondo Ina vol. ogt.	1318.43	1322.57
Sil Quick	17896.30	17881.32

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	55302	54927
Fonditalia	118850	117719
Interfund	59789	59236
Int. Sec. Fund	49868	49949
Kallstrom c.ti. a	66722	66722
Kallstrom cat. b	18851	18841
Kallstrom cat. c	15886	15885
Kallstrom cat. d	10221	10221
Managing	37824	37824
Mediolanum	37435	37455
Rasfund	41256	42795
Rosefund It. Equity	188470	188868
Rosefund Invest Y	299033	299376
Rosefund Universal	45134	45847
Fondo Ina Sì	55142	55142

RISTRETTO A MILANO

TItoli		
Banca Agr.	94000	-1,52
Cr. Agr.	4900	0,41
Credito Romagnolo	11410	0,09
Banca Picc. Ct. Valtellinese	11740	-0,68
Banca Pop. Comm. Industria		
Banca Pop. Brescia	6900	0,00
Banca Pop. Crema	46900	-0,22
Banca Pop. Cell	7000	-1,41
Banca Pop. d'Emilia	97000	
Banca Pop. Intra	8350	
Banca Pop. Lecce	6300	2,44
Banca Pop. Lodi	11900	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15900	0,00
Banca Pop. Milano	5050	-0,04
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14700	-0,61
Banca Pop. Novara	2850	-1,45
Banca Pop. Sondrio	55200	0,00
Terme di Boario	241	0,00
Catt. Ventos	270	-3,57
Reliance Incendio e vita	179500	-0,50
	9200	
Banca Prov. Napoli	4750	-4,45
	—	—
	—	—
Banca Prov. Lombarda	3099	-2,79
	65	-4,65
	4860	0,00
Finance ord.	1899	—
Finance priv.	1030	—
Cr. Bergamasco	18700	
FIMIT	6910	-0,29
Zignoli	5150	0,00
Calcestrme	57	-8,37
Ferrovie Nord Milano	3830	4,36
Alb. priv.	775	-1,90
Inveuro p.		-7,41
	6055	0,00
	990	3,34
N Estic nap.	1250	

RISTRETTO A TORINO

	Quotaz.	Prec.
	n.r.	n.r.
Banca Pop. Rovigo	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	280	280
Inveuro	n.r.	n.r.
Perenzin	acqu.	acqu.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 10-05-93

TITOLI		TITOLI		TITOLI		TITOLI		TITOLI	
Enel 84/93 Ind. III	118 60	Az. FF.SS. 85/93 Ind. II		Credop-Mbs 9% 87/93	107	C.C.T. 1/9/95	98 95	C.C.T. 1/2/99	97 25
Enel 84/93 Ind. IV	118 10	Az. FF.SS. 85/93 I.c.					98 95	C.C.T. 1/4/99	
Enel 85/93 Ind. I	100 25	Az. FF.SS. 87/93 T.V.				C.C.T. 1/9/95		C.C.T. 1/5/99	
Enel 85/00 Ind. I	105	Az. FF.SS. 88/96 T.V.	100 30	Sank A.P. 8% 95	99 50	C.C.T. 1/11/95	99 60	C.C.T. 1/8/99	
Enel 85/00 Ind. II		Az. FF.SS. 88/98 T.V.	96 70	Alt Nuovo Pignone T.V. 88/93	107	C.C.T. 1/12/95		C.T.Ecu 9% 22/7/93	98
Enel 86/01 IND	107 30	Az. FF.SS. 90/91 T.V.				C.C.T. 1/1/96		C.T.Ecu 8.75% 22/1/93	
Enel 9.50% 86/93 II	99 95	Az. FF.SS. 12% 90/98	101 30	C.C.T. 1/5/93		C.C.T. 1/2/96		C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	98 50
Enel 86/93 III c.c.	107 45		103	C.C.T. 1/6/93	100 10	C.C.T. 1/4/96		C.T.Ecu 8.50% 28/5/94	98 60
Enel 9.25% 86/93 IV	99 70	Elte 88/95 Ind.		C.C.T. 1/7/93	100 40	C.C.T. 1/5/96	98 25	C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	99
Enel 9.25% 87/94		Elte 12.75% 88/94	102 50	C.C.T. 17/7/93	99 95	C.C.T. 1/8/96		C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	98 20
Enel 87/94 Ind. II	105 45	Elte 87/95 T.V.	100 10	C.C.T. 1/8/93	100 65			C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	97
Enel 87/93 Ind. III	105 80		100 10	C.C.T. 19/8/93	100 15	C.C.T. 1/9/96	97 50	C.T.Ecu 8.50% 28/11/93	97 75
Enel 88/94 Ind. I	99 20		97 30	C.C.T. 1/9/93	100 60	C.C.T. 1/10/96	97 70	C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	98 30
Enel 88/94 Ind. II		S. Paolo c.t. 8%	93 75	C.C.T. 19/9/93		C.C.T. 1/11/96	98 20	C.T.Ecu 8.90% 19/4/94	101 50
Enel 88/96 Ind. III		S. Paolo c.t. 8% Conv.	95		100 15	C.C.T. 1/12/96	98 25	C.T.Ecu 8.85% 26/7/94	100 10
Enel 88/98 Ind. I		S. Paolo c.t. 7%	92	C.C.T. 20/10/93		C.C.T. 1/1/97	100 85	C.T.Ecu 8.85% 30/8/94	101 20
Enel 88/98 Ind. II	104 25	S. Paolo c.t. 9%	98 50			C.C.T. 1/2/97		C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	101 50
Enel 88/98 Ind. III	105 60	S. Paolo ex p. 8% Ex 5%	78 50	C.C.T. 19/11/93	101 55	C.C.T. 1/3/97	99 85		97 85
Enel 89/99 Ind. I		S. Paolo ex p. 8%	80	C.C.T. 19/12/93		C.C.T. 19/3/97	99 80	C.I.S. 15/5/94	94 80
Enel 89/91 Ind. I		S. Paolo ex p. 7%	84	C.C.T. 1/1/94	100 70	C.C.T. 1/4/97	99 80	C.I.S. 21/4/94	94 80
Enel 89/93 Ind. II		CONVERTIBILI		C.C.T. 1/2/94	100 20	C.C.T. 1/5/97	97 25	C.I.R. 2.50%	102 70
Enel 91/98 T.V. Cpi		CIGA 9% 88/95	94 90	C.C.T. 1/3/94	100 75	C.C.T. 1/6/97	97 30	B.T.P. 12.50% 1/7/93	99 85
I.R.I. 85/95 T.V.	99 70	Cont. B.Ad.I. 8.50% 95	102	C.C.T. 15/3/94	100 55	C.C.T. 1/7/97	97 45	B.T.P. 12.50% 1/8/93	99 85
I.R.I. 87/94 T.V.	100 50	Cont. Satto ex 8.75% 96	91 10	C.C.T. 1/4/94		C.C.T. 1/8/97	97 55	B.T.P. 12.50% 1/9/93	99 85
I.R.I. 87/94 T.V. II		Cont. Satto ex 8.75% 96	89 60	C.C.T. 1/5/94		C.C.T. 1/9/97	97 60	B.T.P. 12.50% 1/1/94	100
I.R.I. 87/94 T.V. III	99 90	Eurocobiliare 10% 88/93	100 20	C.C.T. 1/6/94		C.C.T. 1/10/97	97 80	B.T.P. 12.50% 1/4/94 ex	99 95
	99 55	Europa Metalli 10% 88/94	99 25	C.C.T. 1/7/94		C.C.T. 1/11/97	97 40	B.T.P. 12.50% 1/8/94 ex. '90	99 80
I.R.I. 89/99 T.V. II	99 70	6% Assicito T. 6% 95	93	C.C.T. 1/8/94		C.C.T. 1/12/97	97 30	B.T.P. 12.50% 1/2/94 ex. '90	100
T.V. III	99 90	ITALGAS 10% 90/99 UT	100 20	C.C.T. 1/9/94		C.C.T. 1/1/98	96 95	B.T.P. 12.50% 1/5/94	100 10
I.R.I. 91/01 T.V. I	95 50	Magneti Marelli 6% 87/95	91 80	C.C.T. 1/10/94		C.C.T. 1/2/98	97 40	B.T.P. 12.50% 1/8/94	100 10
I.R.I. 91/01 T.V. II	95 30	Med. Rubirosa 6% 87/94	96 20	C.C.T. 1/11/94		C.C.T. 1/3/98	97 30	B.T.P. 12.50% 1/11/94	100 05
I.R.I. 91/01 T.V. III		Med. CR1 7% 86/98	90 35	C.C.T. 1/12/94		C.C.T. 1/4/98	96 95	B.T.P. 12.50% 1/1/95	100 15
COOP 8% 1973/2000	81 50	Med. Fr. Rod 7% 86/97	90 15	C.C.T. 1/1/95		C.C.T. 1/5/98	97 75	B.T.P. 12.50% 1/7/95	101
COOP 9% 1978/2000		Med. Nicaronesi 2% 86/94	95	C.C.T. 1/2/95	99 90	C.C.T. 1/6/98		B.T.P. 12.50% 1/11/95	101
COOP Ind. St. 7% 12/92 MI		Med. Italgas 6% 86/95	112	C.C.T. 1/3/95 ex. '90	99 95	C.C.T. 1/7/98	97 60	B.T.P. 12.50% 1/2/96	101 50
COOP Ambrosiana 6% 88/94 I	86	Med. Interbanc. 7% 86/96		C.C.T. 1/4/95	99	C.C.T. 1/12/98	97 60	B.T.P. 12.50% 1/5/96	100 80
	99 60	Med. Pirelli & C. 6.5% 86/96		C.C.T. 1/5/95	99 15	C.C.T. 1/1/99		B.T.P. 12.50% 1/10/96	100 85
A2, FF.SS. 85/95 Ind. II	107 50	Med. Unicem 7% 86/96		C.C.T. 1/6/95	99 75	C.C.T. 1/2/99	97 10	B.T.P. 12.50% 1/1/97	101

Elaborazione del data a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-05-93

Quantità definitive della seduta precedente

AZIONI	Ultim. Lire	Compenso azione prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Lotto Tratt.
A Abetla	29800	-200	26000	34950	92000	
Acq. Da Frezzi p.	6550	—	6400	8300	7700	n.c.
Acq. Da Ferrari r.		—		1800	2000	8080
Acque Marcia	n.c.	—	130	—	—	n.c.
Acque Marcia r.	n.c.	—	70	—	—	n.c.
Aedes		-50	12550	13179	14350	500
Aedes Rsp.	5000	-70	5040	4605	5450	500
Alcatel Cavi	4010	-150		4009	5300	4950
Alcatel Cavi r. nc		-50	3680	3050	4000	2560
Alitalia cat. A	920	-12	894	709	961	90000 832
Alitalia priv.	653	-16	636	529	765	60000 650
Alitalia risp. n.c.	712	-10	678	550	840	13056 722
Allcomm Az	17120	-701	17400	12488	17805	440000
Allcomm Az. risp.	13165	-661	13050	9565	13869	200000
Ansaldo	2911*	+30	2850	2450	3010	8000
Ausiliaria	9990	-351	9400	8610	10450	362500
Aut. Immobiliari	2745	-35	2635	2150	2800	36000 2620
Autostrade	1275	+72	1180	890	1340	n.c.
Autostrade risp. nc	880	-9	870	550	755	n.r.
Autotor	8000*	-50	10040	9000	11750	1500
Autostrade To-Mi	8000	-10	7450	7100	8000	8500 8010
Autostrade Rf-pi.	910*	-10		760	830	614000
Aut. Fiemilia ex	5100	-50	5400	4255	5900	14000 5350
B Banca Intr.	89	+1	83	82	94	250000 88
Banca A. Manzoni	8000*	—	6255	7000	9100	9800
B. Comm. Ital. ord.	5010	-80	4800	4241	5391	1380000
B. Comm. It. r.n.c.	3785	-37	3660	3152	3802	227000
Banca di Legnano	5300*	+60	5520	5235	6200	6000
Banca di Roma	1940	-50	1930	1700	2136	6807700
Banca di Roma w. A	362	+2	370	315	589	45000
Banca di Roma w. B	190	+5	185	145	235	75000
B.C.I. Fidenziano		-18	964	840	5127	467300
B.C.I. Nov. Lavoro cp.	12000	+10	11350	10990	12000	
B. P. Berg.-C. Varis.	15300	-100	14920	14300	16000	13062
Bap priv.		-35	1375	1300	1590	23000 1350
Bca ord.	3950	+20	4020	3880	4450	7000 4000
Bca rsp.	850	-12	825	755	900	45000 850
Banca Mercantile	6952	+42	6790	4610	7310	2000
Banca Toscana	2934	-5	2965	2577	3323	255000
B. Ambrosiano p.	1810	-100	4095	3570	4622	140000 4360
B. Ambrosiano r.	2470	-5	2425	2195	2651	308000 2530
Banco di Chiavari	3850*	-10	3275	3015	3750	17500
Banco Napoli ord.	2220	+3	2080	2076	2475	175000
Banco Napoli rp. ex	1511	-24	1488	1184	1580	1020000
B.co Sardegna risp.	12500	—	12400	11475	18150	10000
Banco Lariano	4440	+10	4000	4300		807500
Bastogi	5870	-50	5550	4850	6500	14000
Bayer	235600	-1000		225000	270900	75
Benetton	17815	-17	16200	14021	18354	64000
Berlo-Lavori						8000
Bonifiche Ferra.	28000	-500	26250	24000	31400	n.r.
Bonif. Siele ord.	15400	—	15410	14240	17000	3605
Bonif. Siele risp.	3253	-177	3005	2929	3440	41500
Bonif. Siele r. p. pcv	6400	-55	5970	5580	6800	n.r.
Breda	263	—	276	263	283	n.r.
Bulgari	318	—		286	365	26000
Buton	5295	-45	5600	4230	6200

CANIGGIA TENTA PER FARE RICORSO

BUENOS AIRES. Claudio Caniggia (nella foto) arriverà a Roma la prossima settimana per presenziare al ricorso contro la sospensione di 13 mesi (fino all'8 maggio '94) inflittagli per uso di cocaina. Lo ha detto il suo procuratore Settimio Aloisio. Caniggia confida in una riduzione della pena.

BASKET: PETROVIC VERSO L'ITALIA?

Drazen Petrovic (nella foto), croato dei Jersey Nets, ha annunciato che lascerà la sua società e il campionato statunitense della per tornare a giocare in Europa. Sarebbe già stato contattato Madrid anche da alcuni club italiani.

OGGI IN TV

13,00 Usa sport (r.)	Tele + 2	17,55 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Sportime	Tele + 2	18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
13,45 Sport Time Basket (r.)	Tele + 2	18,10 Sport news, tg sportivo	Tmc
14,00 **Biliardo.** Da Pescara: Mondiale	Tele + 2	18,50 Tg 3 Sport	Raitre
14,30 **Tennis.** Da Roma, Intern. d'Italia		19,00 gol	Tele + 2
16,05 Pianeta mare	Retequattro	19,30 Sportime,	Tele + 2
16,15 Wrestling superstars	Tele + 2	20,15 Tg 2 Lo sport	
Parquet rosa		20,30 Tg 1 Sport	
Cento vasche		20,45 **Tennis.** d'Italia	
Giro del		22,30 Tele + 2 News	
Sporting goza (r.)	Tele + 2	22,35 **Biliardo.** Da Pescara: Mondiale	Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre	L'appello del martedì	Italia 1
17,30 **Tennis.** Da Roma, Intern. d'Italia	Raitre	sport, sportivo	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 11 Maggio 1993 31 ··

Spaventoso incidente d'auto per il portiere della Samp e della Nazionale

Pagliuca salvo per miracolo

Due mesi di prognosi, campionato finito

GENOVA. Stagione finita per Pagliuca. Il portiere della Sampdoria e della Nazionale nel primo pomeriggio di ieri è rimasto vittima di un tremendo incidente stradale. Ha salvato miracolosamente la vita, ma le conseguenze per l'immediato futuro della squadra blucerchiata sono gravi. La diagnosi, infatti, parla di frattura scomposta alla clavicola sinistra e pneumotorace. Ne avrà per due mesi: non potrà quindi disputare le ultime quattro, decisive partite di campionato nel corso delle quali la Samp si giocherà il passaporto europeo.

L'incidente è avvenuto alle 14,15 sull'autostrada Genova-Livorno. Pagliuca viaggiava a bordo della sua Porsche in direzione La Spezia; come tutti i lunedì pomeriggio, stava facendo ritorno a casa, a Bologna. La sua intenzione era quella di imboccare l'autostrada della Cisa, quella che porta a Parma, e da lì dirigersi verso il capoluogo emiliano. Ma la sua corsa è finita una manciata di chilometri dopo Genova, esattamente sul viadotto che unisce Sori e Recco. Pagliuca stava effettuando il sorpasso di un grosso autoarticolato. L'autista del Tir, però, si è avveduto della manovra e gli ha tagliato improvvisamente la strada per compiere, a sua volta, un sorpasso. Il portiere ha frenato, ma non ha potuto evitare l'impatto con il guard-rail. L'auto del giocatore è finita letteralmente accartocciata, ha capottato ed ha finito la sua corsa dopo circa 100 metri. Fortunatamente a quell'ora in autostrada c'era poco traffico e alle spalle non è sopraggiunto nessuno. L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

Immediatamente sul viadotto si sono portate le auto della polizia stradale e un'ambulanza. Pagliuca è stato trasportato all'ospedale genovese di San Martino, dove i medici lo hanno sottoposto alle radiografie e alla Tac che ha dato esito negativo per quel che riguarda altre lesioni interne. Oggi verrà operato: gli verrà ridotta la frattura scomposta alla clavicola e gli sarà anche applicata una sonda al polmone per eliminare il pneumotorace.

Il giocatore era in stato di shock e si è ripreso solo dopo due ore. All'ospedale sono immediatamente accorsi l'allenatore in seconda della Sampdoria Santarini (Eriksson si trovava a Coverciano per il meeting con Sacchi), i compagni di squadra Lanna e Vierchowod e la figlia del presidente Mantovani, Francesca.

Quando è uscito dalla sala raggi il portiere era nuovamente cosciente. Vedendo i compagni ha sorriso: «Poteva andarmi peggio», ha detto, rendendosi conto della gravità dell'incidente.

Secondo i medici Pagliuca dovrà portare il gesso per almeno un mese e mezzo quindi potrà iniziare la fisioterapia e la riabilitazione. Se tutto procederà per il verso giusto il 19 luglio prossimo dovrebbe essere in grado di presentarsi al ritiro della Sampdoria e iniziare la preparazione con i compagni.

Nessun problema per quel che riguarda la Nazionale. La prossima partita degli azzurri, infatti, è fissata per il 22 settembre prossimo con l'Estonia. Da Coverciano Sacchi gli ha formulato i suoi auguri.

Nelle ultime quattro domeniche di campionato, invece, il numero uno della Nazionale verrà sostituito fra i pali della Samp da Giulio Nuciari. Trentatré anni appena compiuti, una lunga militanza nel Milan come secondo, Nuciari quest'anno ha giocato solo una volta in campionato: la seconda giornata del girone di ritorno, quando ha rimpiazzato lo squalificato Pagliuca, espulso nel match precedente con la Lazio. In quell'occasione Nuciari se la cavò egregiamente. Con l'Ancona, infatti, la Samp vinse 3-1 e il «dodicesimo» fu protagonista di buoni interventi. Eriksson e i compagni spera che si ripeta in questo ultimo scorcio di campionato che per il futuro della Sampdoria è davvero decisivo.

Furio Sartirana

La Porsche del portiere Pagliuca (nel riquadro) ridotta ad un rottame dopo il grave incidente sulla Genova-Spezia (foto ANSA)

«Lo aspetto a settembre»

L'Arrigo oggi va a trovarlo a Genova

FIRENZE. Arrigo Sacchi oggi andrà a trovare Pagliuca nella clinica genovese dove è ricoverato. Ha saputo dell'incidente a Coverciano, dopo il seminario sullo spettacolo e allenamento nel calcio: «Terribile - ha commentato -, fortunatamente le conseguenze dell'incidente sono gravi, anche se sotto il profilo professionale la sua stagione agonistica è finita. Mi dispiace tantissimo per lui e per la sua squadra. Gli faccio tanti auguri e lo aspetto per settembre, quando ci sarà il primo impegno ufficiale della Nazionale».

A questo proposito il problema del recupero di Pagliuca per il trittico azzurro, che deciderà in autunno la partecipazione dell'Italia ai Mondiali americani, è un aspetto che nessuno ha sottovalutato, soprattutto ora che è passata la grande paura sulle conseguenze dell'incidente.

Il primo impegno della Nazionale è a metà settembre a Tallinn l'Estonia: nonostante l'ottimismo di Sacchi, il portiere della Samp potrebbe non essere pronto dal momento che potrà riprendere con molta prudenza la preparazione soltanto a fine luglio. Marchegiani diventa a questo punto il titolare: Sacchi, dopo la sfortunata esibizione di Cagliari, lo ha mantenuto nell'organico e gli ha garantito il posto di prima alternativa a Pagliuca. Nel gruppo si propone anche la candidatura di Peruzzi, che il ct sembrava sul punto di convocare già nella trasferta di Glasgow con la Scozia. Lo juventino, dopo gli infortuni e un periodo di appannamento, è tornato a buoni livelli e probabilmente sarà convocato nello stage di giugno (sempre che la Juve conceda i propri giocatori). Ma esiste anche la possibilità di un recupero di Zenga, escluso dopo la tournée del giugno scorso in America. Mi dispiace moltissimo per quanto è accaduto a Pagliuca - si è limitato a dire il portiere nerazzurro -, che voleva proprio in questo importante della sua carriera. Lo cercherò nei prossimi giorni per fargli gli auguri più cari e sinceri di una pronta guarigione. Nazionale? Non è il momento per parlarne. L'unica cosa che conta è che Gianluca guarisca presto e bene».

Sacchi & C., ricetta anti stress

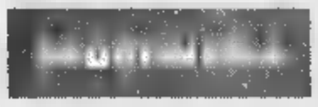
Ieri raduno dei tecnici a Coverciano per accordo tra la Figc che si preoccupa degli azzurri e i club che per motivi di quattrini vogliono giocare di più: Sacchi molla e la Figc rischia di spezzarsi. A Sacchi

Lavoro d'estate e sosta a Natale

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è verso di farne a meno. Hai voglia di organizzare un seminario e intitolarlo al rapporto (in crisi) fra spettacolo e allenamenti. Tanto, prima o poi, si finisce per parlare del Milan. E di Berlusconi. E del suo ultimo regalo quello del business ricavato dai buchi del calendario: calcio-promozioni al posto degli esercizi spirituali predicati dall'Arrigo nazionale.

Tutti dietro, naturalmente; in classifica. Prendete la Lazio: l'idea di preparare in Giappone la partitissima - l'Inter ha fatto colpo di genio. Il nostro presidente è un tifoso. E come tale, spesso ragiona», replica Dino Zoff, uno degli invitati al Parnaso fiorentino. Giocare di meno, allenarsi di più. Figuriamoci: la federazione spinge da una parte, le società dall'altra. La fune che, a un tempo, lega e le divide, è sempre più sfilacciata: un giorno o l'altro si spezza. E allora, si salvi chi può. Formazione: Ranucci (settore tecnico, presidente), poi Sacchi, Capello, Zoff, Eriksson, il professor Conconi («avevo letto un calcio culturalmente all'età della pietra, il falso»), medici, preparatori atletici e l'immancabile psicologo (Vianello: «I giocatori battono la fiacca? Svegliateli variando il programma all'improvviso»). E Scala? A Londra col Parma. E Trap? Bloccato a Cusano dalla gamba rotta del figlio, peccato: chissà che scintille, fra lui e l'Arrigo. Al suo posto, Brio. Nessuna traccia di Messina (basket) e Velasco (volley), i grandi disertori. Diapositive, prolusioni, cifre: aumentano gli infortuni (nel 1981 erano 7,5 di media per le squadre impegnate nelle Coppe europee, oggi sono 14); si moltiplicano le partite (da 47,7 in media nel 1980-81 a 61,5 dell'attuale stagione); diminuiscono i giorni dei raduni estivi (da 29 a 23,1). Ma il peggio arriverà con i Mondiali: calendario congestionato, uno spiraglio da gennaio ad aprile. Così niente amichevoli», brontola Capello. Il quale assicura che esiste



Il 19 maggio a Dordrecht, Olanda, si giocherà il secondo tempo del match tra la squadra locale ed il Psv Eindhoven. L'incontro era stato sospeso il 2 maggio, dopo i primi 45 minuti, per timore di una bomba. Stadio evacuato allora, ripartirà da 0-1 per il Psv. Eventuali supplementari dopo le ferie.

partita del Milan organizzata al di fuori della volontà: hum. Eriksson cita gli inglesi, imbrocchiti il colpo per aver ingerito un'overdose di partite. Proposte? La prima, molto puritana, va dritta al cuore dei giocatori: compiti delle vacanze, lavoro e sudore anche sotto l'ombrellone (Ranucci: «Capello pagherebbe per riavere i suoi, a luglio, al 40 per cento della condizione»). La seconda, praticabile, riguarda la sosta natalizia: due o tre settimane al netto delle amichevoli. L'esempio viene dalla Nazionale, che a dicembre non andrà più negli Usa. La terza, irrealizzabile almeno a breve scadenza, tocca il campionato a sedici squadre, Zoff esce dal coro: o 18, per me cambia niente.

Se volete un parere spassionato, non c'è feeling tra i «seminaristi». Ranucci insiste sull'aspetto «tecnico» e non «politico» del dibattito, ma il coltello dalla parte del manico ce l'hanno i presidenti, non gli allenatori. E poi non tutto lo spettacolo viene per nuocere: nelle finali delle Coppe abbiamo piazzato tre squadre. Ancora: a Cragnotti il blitz nipponico ha fruttato mezzo miliardo. L'Arrigo aiuta le domande più scomode, tipo quella sul livello (scadente?) del campionato, e ricorda a Vienna nel 1990, Milan-Benfica, non si divertì nessuno: eravamo cotti.

Zoff passa da un buffetto all'Inter (è doveroso che creda nell'impossibile, parlo per esperienza personale») e invito peraltro sottoscritto anche da Eriksson e Juve: signor ct, perché non «omogeneizza» il lavoro club e nazionale? Basta mettersi d'accordo su chi deve compiere il primo passo: l'Arrigo o i Trap di turno. Sfiorati argomenti scottanti come il caso Casiraghi e le lamentele laziali per l'abuso azzurro di Fuser e Signori. Ufficialmente, dichiara la guerra. Ma Capello si affretta a precisare che lui e Pincolini, il «torturatore» Milanello, hanno fornito a Sacchi fior di suggerimenti sul conto di Baresi, Tassotti e gli altri milanisti del giro della nazionale. L'Arrigo nega di essere uno sfascia-giocatori, Zoff confessa essersi piegato alla legge del compromesso: per primeggiare nel mondo ci vuole la grana, per rastrellare la quale non è poi così ignominioso andare per lande sperdute. Contrordine, compagni: va bene così, anche se al ct non garba.

Volete sapere l'ultima? Capello, i suoi moschettieri, li farebbe giocare anche nei campionati giovanili. Come si faceva una volta. «Parlo di quelli infortunati. Per recuperarli meglio». E gli allenamenti? Pubblicità.

Roberto Beccantini

CONTRO LA VIOLENZA

Il presidente dell'Atalanta amareggiato per i gravi disordini di Brescia

Percassi minaccia di dimettersi

Ha detto: mi sento sconfitto sul piano morale

BERGAMO. I gravi incidenti di domenica nel corso del derby fra Brescia e Atalanta (20 feriti, numerosi contusi, 8 arresti) hanno profondamente amareggiato il presidente bergamasco Antonio Percassi, che avrebbe addirittura minacciato le dimissioni. Per l'Atalanta sarebbe una grossa perdita, perché Percassi si era detto disposto per la prossima stagione a compiere ulteriori sforzi per potenziare la squadra.

Dalla società, nessuna comunicazione ufficiale. Ma in ambienti vicini al club si sostiene che Percassi si starebbe chiedendo se sia il caso di continuare a interessarsi di sport, alla luce di queste assurde conseguenze. Ad un suo stretto collaboratore ha confidato di sentirsi «sconfitto sul piano morale». Era riuscito infatti ad instaurare un ottimo rapporto con i club dei tifosi, anche con le frange considerate più estremiste. E all'interno dello stadio di Bergamo, negli ultimi anni, non si erano più verificati episodi di violenza.

Con ogni probabilità, dopo quanto è accaduto a Brescia, scatterà anche la squalifica del campo dell'Atalanta, dato che il Comunale di Bergamo figura fra quelli già diffidati. Il provvedimento costringerebbe la squadra atalantina a disputare in campo neutro la gara casalinga contro il Genoa, in programma fra tre domeniche.

Oggi si svolgerà intanto a Brescia il processo per direttissima nei confronti dei cinque giovani arrestati, due dei quali minorenni. Si tratta di Rudi Cadei, 22 anni, di Seriate (Bergamo), Enrico Gardella, 25, di Brescia, e Massimo Giovanzana, 21, di Cisano Bergamasco. Il giudice per le indagini preliminari di Brescia, Nicola Castagnino, dopo averli interrogati, ha ordinato l'arresto anche dei due minorenni fermati domenica. Sono un ragazzo di 17 anni di Cellatica (Brescia), attualmente nel carcere minorile «Beccaria» di Milano, arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, e di un giovane di 16 anni di Vercurago (Bergamo), arrestato per rissa e lesioni.

Il più grave dei feriti, Emiliano Locatelli, 20 anni, di Bergamo, che è stato ricoverato con una prognosi di 40 giorni per una frattura alla spalla, è stato dimesso. Restano invece in ospedale altri tre giovani, con prognosi che vanno dai 15 ai 30 giorni. Si tratta di Marco Rota, 21 anni, di Almenno San Salvatore (Bergamo), Massimo Rossi, 21, di Barzana (Bergamo), entrambi ricoverati nel reparto maxillofacciale, e di Rinaldo Cancaribi, 19, di Villa Carcina (Brescia), ricoverato nel reparto di chirurgia plastica dell'ospedale di Brescia. [a. p.]

Venti feriti e cinque arresti per i gravi fatti di Brescia: il presidente Percassi (a lato) è avvilito: questo non è sport

MA LA FUGA NON SERVE

Fa benissimo il presidente dell'Atalanta a chiedersi se valga la pena interessarsi ancora di sport con tanta teppaglia imbecille a piede libero negli stadi. E' una domanda con la quale convivevamo anche prima degli incidenti di Brescia. Tuttavia l'ultimo rimedio da proporre è la fuga. Percassi supererà questa fase di sconforto e finirà per convincersene, lavorando ancora di più per eliminare la frangia violenta del tifo bergamasco. Domenica ci sarà una prova di appello: il match contro la Fiorentina a Bergamo è già un'altra partita a rischio.

Un presidente può fare molto contro la violenza. Può denunciare i capipopolo e i personaggi (una ventina, mai di più) che sono i mandanti dello squadrismo di curva. Può negare aiuti al club. Può costringere i propri tesserati a evitare tutto quanto può riscaldare gli animi: proprio il Brescia ad esempio ha coltivato a lungo il vittimismo contro le decisioni arbitrali.

Gli episodi di domenica hanno dimostrato però che ci sono troppe lacune nei controlli e nella repressione: com'è possibile che tifosi di due fazioni tra le più violente possano scavalcare le recinzioni, provocare, scazzottarsi in campo, comportarsi da padroni prima che qualcuno li fermi?

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

VILLINI a Rivalta panoramici Cadore in costruzione consegna 94 L. 380 milioni dilazioni permute.
VINOVO locale adeguato ristrutturatissima villa a schiera salone cucina 2 camere bisarvizi più ampia mansarda collegata garage giardino privato. GR 320.524.

VINOVO
ville a schiera in costruzione su 2 piani più servizi e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO centro alloggio due camere soggiorno cucinino servizi palazzina re- 000. Tel. 1541.328.
2.000.000 contanti più 60 rate L. nel Ca rustico con giardino. Tel. 011 436.

PIEMONTE

13 km Asti vendiamo villa di nuova costruzione ampia abitabilità su 3 livelli adatta abitazione ufficio ambulatorio. Trattativa riservata. Uap 0141 595.675.
CIGLIANO presso casa ristrutturata soggiorno 4 camere cucina 2 bagni cortile L. 163 milioni, I.G.I. 011 683.5440.
CRESCENTINO libera 3 lati mq 1400. I.T.I. 319.2332. ambi giardino
SANFRONT casetta indipendente soggiorno 2 camere cucinetta bagno giardino L. 108 milioni. I.G.I. 011 563.5440.
LLAR Perosa casetta 2 piani tavernetta portico orto L. 135 milioni. I.T.I. 319.2332.

VALLE D'AOSTA

BERZEN (Torgnon) bilocali mq 50 L. 100 18 km da Cervinia 2 km da piste Torgnon. Tel. 988.4112. privato appartamento 5 camere, cucinino, bagno, doppio ingresso. Tel. ore pasti (0142) 782.238.
GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata imprese prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di v tipico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0336 216.509.

LIGURIA

zona parco Fuordelvento vista mare alloggio prestigioso mq 160 in villa 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Serale 437.5898.
A. IL PORTICO Sanremo in zona signorile vista mare appartamenti liberi di varie metrature con giardino e box mutuo permute. Tel. 817.7666.
ALBENGA collinare vista mare soggiorno cottura camera servizi posteurio L. 130 milioni totali. Tel. 0182 554.577.
ALBENGA in palazzina 200 mt mare vendesi comodi mono/bilocali centralissimi arredati. Tel. 0338 255.629.
BILOCALE 300 mt mare centrale ordinato ampio balcone piano alto Borghetto S. S. L. 150 milioni. LPL 0182 950.726.
CERIALE zona residenziale salone cucinino 2 camere servizi terrazzo garage L. 175 milioni totali. Tel. 0182 554.677.
FALVERO vende a Diano Marina sul mare alloggio in villa composto da 2 letto grande salone grande terrazzo 1000 mq di giardino tutto vista mare a 200 mt dal mare. Tel. 011 0721 - 447.2367.
FINALE (Sv) vendo tra cucina servizi bal L. 410 milioni. Tel. 011 284.805.
tranquilla residenza a Pietra Ligure l'Impresa Corso vende eleganti appartamenti, pronta consegna con vista mare piscina. Tel. 019 625 601.
VENDESI in villa indipendente uni-bi-trilocali distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

SARDEGNA Conca Verde, confinante mu- unifamiliare, 2 camere, servizi, salone, patio, terrazza, giardino L. 390 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.
SARDEGNA Palau, sul mare, grazioso bilocale con giardino privato L. 135 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

fronte immobile in costruzione mono/bilocali da FF 450 Sagor 011 568.3222.
A. NIZZA costruzione presso Place d investimento FF 350 mila. Sagor 011 568.3222.
cambio FF. 260 salone 2 mare cucina 1 vista fronte mare FF. 790.000. 011 309.1005.
bilocali arredato in villa a mt piscina campi da giardino privato posto FF 570 mila. Sagor 011 568 3222.

IL VOSTRO BILOCALE
tra Nizza e Antibes: sulla spiaggia a a porto turistico; oppure in precollina con parco, piscina, tennis e vista mare. Tel. 011 561.1585.

JUAN LES PINS eccezionale mutuo al 6,95% per nuovi vista mare 600 mila FF. 011 437.5591.

LA NAPOULE
a 100 mt dal pronta consegna. Appartamenti metrature a partire da L. milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011

a pochi passi dalla des Anglais appartamenti nuovi con terrazzi. Gabetti vende tel. 011 57.67.

complesso centrale. locali a partire da L. 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

NIZZA svendiamo bilocali da 44 mq a L. 123 milioni, trilocali da 76 mq a L. 206 milioni. Interim 599.782.
vende Nizza, Promenade des Anglais, appartamento loft in autentico castello, mq 170, mq 70, camino. FF. 2.950.000. Tel. 93
da a presi facoltà universitarie monolocali economici con possibilità di affitto universitario Tel. 011 561.1585.

ESTERO

ADESSO o mai più Corsica, villa indipendente, 6 posti letto, giardino privato adiacente mare 338 mila FF. Tel. 035 320.713.
favolosi alloggi nuovi consegna giugno '93 L. 2.500.000 mq vista pe-
CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 626.812 - 35.829.
CRANS MONTANA Residence Holiday vendesi prestigiosi appartamenti con vista sul Cervino. Mutuo 70%. Tasso fisso interfida 0321
MEGEVE chiami magnifici trilocali a partire da L. 210 milioni stessa casa. Interfida 0321 74.728.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ottimo investimento negozi via Genova zona di 90 e 110 mq. Serale
IL 28 km Torino impresa vende capannoni fronte strada statale mq 550 e 750 adatti qualsiasi attività. Tel.
ALLOGGIO Monginevro costruzione Rosazza piano 1° 200 mq divisibili ufficio abitazione vendo o affitto. Tel. 562.9078.

AUTOPORTO PESCARITO
vendonsi ultime porzioni capannone lotti minimi mq 1200 con piazzale privato. Tel.
BASSI fabbricati in piazza corti - bella palazzina e studio medico - vendesi. Tel. 501.659.

BENASCO capannoni in costruzione da mq 550 svincolo tangenziale consegna fine anno. Emmetal 349.7808.
BIMAR vende stessa casa muri negozi varie metrature con vetrine strada zona commerciale mutui permuta. Tel. 5758.

signorile 3 camere cucina e Gabetti vende. Tel. 561.3174/5.

COLLEGNO
lungo corso Francia vendesi palazzina uffici a 2 piani con garage complessivi mq 3500. Tel. 562.1050.
CORSO via De Sonnaz in prestigiosa palazzina ad uffici mq parmute dilazioni. Edil Domus 562.6731.
CORSO Siracusa vendesi muri negozio di mq 145 più cantina 4 vetrine forte passaggio. Edilfim 309.9101 - 309.9105.
CORSO Trapani libero ufficio 4 vani servizi piano rialzato casa prestigiosa L. 292 milioni mutuo. Tel. 942.3987 - 847.1647.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) ufficio piano rialzato 140 mq doppi ingressi prezzo interessante. Sagem 711.0067.
GRIMALDI 568.3165 Borgaro fronte le vendesi capannone commerciale/artigianale mq 1000 più ufficio mq 900.
ALDI 568.3165 centrale presti vendesi basso fabbricato mq con cortile e passo carrabile.
GRIMALDI 568.3165 corso Sebastopoli vendesi su due piani due vetrine mq 210 con passo carrabile.
GRIMALDI 568.3165 corso Unione Sovietica presti vendesi locale commerciale mq 700 vetrinato su 2 piani.
GRIMALDI 568.3165 San Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 su due piani con cortile privato e box.
GRIMALDI 568.3165 Venaria affittasi capannone mq 1000 più uffici mq 200 e soppalco mq 300 terreno mq 1200.
I.S.al. 329.9362 S. Rita vendesi libero negozio mq 120 circa su 2 piani 2 ingressi vetrine servizi L. 215 milioni.
LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con sottostante magazzino carrabile mq 300 mutuo. Tel. 847.1647.
MAGAZZINO semiinterrato ampio ingresso carrabile su lecinato mq 500 S. Mauro (Bariotta). Edil Domus 562.6731.

posizione prestigiosa Vercelli vendesi locale commerciale occupato mq 850 h mq 6. Tel. 900.179.

PESCARITO
vendesi complesso con capannone mq 13 mila uffici mensa mq 3000 possibilità frazionamento. Tel. 562.1050.
PIF 610.341 cede centralissimo negozio alla mode causa trasferimento.
PIP 610.341 vendo Collegno recente locale industriale mq 1600 più mq 400 semiinterrato più mq 400 uffici.
PIF 610.341 vende Collegno recente locale industriale mq 2000 più mq 400 uffici.
RIVOLI via Manzoni locale magazzino mq 70 piano terra adibibile bocce L. 60 milioni. Grimaldi Impresa 640.8326.
UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678-02105.
VENDESI zona piazza Bengasi locale commerciale mq 500 con 6 vetrine e magazzino adatto a varie attività. Telefonare 411.7348.
VIA della Rocca libero muri negozio mq 120 adatto ufficio o attività commerciale lavorabile. Sagor 902.4534.

VIA REISS
privato vende locale 500/700. Telefonare allo 236.675 - 0337 206.980.

BOX AUTO

VIA Fratelli Calandra angolo via Mazzini vendesi posti auto. Tel. 562.6877.
VIA Ivrea box auto in nuova costruzione. Pagamento dilazionato a dicembre 93 ottimo investimento. Edilcasa 561.3535.

TERRENI

A 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare edificabili servizi. Si dono lotti edificabili. Tel. 218.4103.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca villa collina torinese e Rivoli spesa max L. 1 miliardo 500 trattative riservate. Tel. 660.4543.
ABBISOGNACI soggiorno 2/3 camere cucina servizi in zona centrale o semicentrale casa decorosa. Sefim 431.0123.
BIMAR società di consulenza immobiliare valuta appartamenti vizi terreni stabili per una rapida vendita. Tel. 434.5757.
CERCASI zona Borgo Vittoria/Barriera Milano camera tinello cucinino servizi massimo L. 160 milioni. Eurofid 561.6777.
COMMERCIALISTA acquista in contanti alloggio 2/3 camere cucina casa tranquilla per genitori. Tel. 598.0118 pasti.

RICERCHIAMO
per nostra clientela in Centro e Crocetta appartamenti liberi 2/3 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

fiduciaria bancario Torino in acquisto appartamento in sta 80/120 mq zona semicentrale. Sagem

TORINO PROVINCIA

Si ricercano ville rustici e casette anche da ristrutturare con terreno attiguo. Cooperativa La Borsa 388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

capannoni negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.
610.341 cerca in acquisto o 1° cintura locale industriale mq 1000 altro mq 2000.

IMPRESA edile terreno edificabile in Torino e dintorni. Telefonare 455.2208.
RICERCHIAMO lotti edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmercati 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO XI bralo cucina 2 camere bagno adatto 2 coniugi L. 650 mila. Stimo Case 533.434.
A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 669.6918 - 669.6921.
A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stessa casa trattative con privato. Tel. 562.7580.
A.B.C. CASE 696.5900 via della Rocca bella casa soggiorno angolo cucina 2 camere 2 bagni arredato signorilmente.
A. CRIMEA ultimo piano 150 mq salone 2 camere cucina biservizi prestigioso. Servizi Associati 561.7117.
ABITAZIONI affittiamo rapidamente arredato vuoto stessa casa varie zone di Torino. Interasta 566.3629.
AFFITTASI adiacenze corso Francia (Inizio) 2 camere cucina bagno arredato signorile non residenti. Tel. 590.200.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.
AFFITTASI corso Peschiera ristrutturato ed arredato 2 camere cucina bagno L. 800 mila mensili. Serim 562.9801.
AFFITTASI Crocetta signorile, doppio ingresso, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi L. 2 milioni 500 mila. Tel. 566.3689.
AFFITTIAMO Crocetta signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 1.400.000. Sagem 771.0067.
AFFITTIAMO via Manzoni signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 1.600.000. Sagem 771.0067.
ALLOGGIO ammobiliato corso Moncalieri camera salotto cucina servizi a professionista affitto. Tel. 562.9076.
ALLOGGIO signorile zona Trapani/Peschiera salone 2 camere tinello 2 servizi L. 1 milione 200 mila. Agenzia 562.3611.
BALDI affitta a referenziato alloggio arredato zona Centro. Tel. 503.635.
BIMAR affitto camere salone cucina bagno arredato L. 850 mila mensili signorile. Tel. 434.5758.
BIMAR zona Francia affittasi vuoto 3 camere salone biservizi signorile L. 1.300.000 al mese. Tel. 434.5758.
BORGO VITTORIA via Lulni vuoto ingresso 3 camere cucina bagno uso abitazione/ufficio referenze. Fim 812.7286.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinotto servizio patti in deroga.
CORSO Massimo signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto L. 1.700.000. Sagem 771.0067.
CORSO S. Maurizio presti Mole Antonelliana in elegante palazzo moderno alloggio mq 220 piano 4° uso foresteria L. 24 milioni anno, investitalia 568.3870.
CORSO Traiano via Duino arredato ingresso camera tinello cucinino bagno contratto transitorio. Fim 812.7288.
CORSO Trapani 72 affittasi alloggi arredati nuovi uso transitorio ingresso 2 camere cucina bagno. Sitpa 616.647.
ELID CODONI IMMOBILI 650.2264/5 arredati/liberi 1/2 vani centrali stessa casa da L. 610/1.200.000 mensili, referenze.
IPI Intermediazione 561.7091 via Cernaia affittiamo in blocco prestigioso stabile adatto uffici e/o banca.
PIAZZA Bernini zona affitto alloggio ristrutturato 3 vani salone cucina 2 wc box. Tel. 669.9918 - 669.8921 Abit.
PIAZZA Carducci casa recente signorile adiacenze 2 camere tinello bagno L. 1 milione mese. Fiminter 517.0021.
PIAZZA Guala ben arredato soggiorno camera cucina bagno uso transitorio. Nazionale immobiliare Torino 561.2686.
PRESSI corso Vittorio alloggio con rata pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7831.
VIA Pisa stessa casa alloggi di camera cucina bagno con rata pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7535.
VIA Ventimiglia 8° piano splendida vista arredato ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Studio Class 667.2134.
VUOTO corso Giulio Cesare piazza Montanaro abitazione o ufficio mq 90 decoroso L. 700 mila. Stimo Case 541.149.
ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa forestaria ufficio. Tel.

LIGURIA

alloggio Laigueglia giugno agosto settembre. Telefonare 011 337.685 - 334.013.
AFFITTASI in Savona alloggio camera 6 nello cucinino bagno giardino mesi giugno luglio agosto settembre in corso Duca degli Abruzzi Tel. 988.1057 - 0336 202

ITALIA

Al Lidi Ferraresi La Vela affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.
CALABRIA mare Jonio villaggio affittasi anche settimanalmente miniappartamenti, immobiliare Calabra. Tel. 0962 31.088.
CEFALU' Sicilia si affitta appartamento arredatissimo sul mare possibilità anche tutto l'anno. Tel. 051.490.438.
PINARELLA di Cervia si affitta appartamento sul mare tra il verde con grande giardino. Tel. 490.436.

UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli uffici abbinabili da 2 a 3 camere da L. 300 mila a 750 mila mensili
A. CASAFFITTI uffici e commerciali da mq 50 a mq 500 in stabile signorile in Torino. Tel. 503.087 - 507.028.
ADIACENTE corso Stati Uniti affittasi in prestigiosa palazzina uffici sala 6 vani mq 200 box. Data Bank 504.092.
RONAUTICA luminoso seminterrato 190 mq adatto laboratorio silenzioso posto affitta. Rubiolo Immobili 771.0733.
AFFITTASI corso Stati Uniti bellissimo ufficio mq 150 vani 5 doppio ingresso. 757.369.
AFFITTASI corso Stati Uniti locale commerciale seminterrato mq 330 riscaldamento autonomo ingressi carrabile e pedonale. Tel. 757.369.
AFFITTASI locale indipendente per qualsiasi attività, cabina elettrica, carroponte mq 750 Borgo Vittoria. Tel. 229.6216.
AFFITTASI uffici/alloggi varie metrature a L. 12 mila mq al mese stessa casa. Oberto 749.6814/20.
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTO ufficio 3 e servizi piano rialzato via Torricelli (Crocetta) L. 1 milione mensile. Edilcasa 561.3535.
CENTRO via Avogadro ufficio piano rialzato ingresso indipendente 4 vani servizi L. 1.100.000. Fiminter 517.0021.
CORSO Regina Margherita angolo via va affittasi ampio negozio con 3 vetrine mq 115. Sitpa 616.647.
EXPOCASE 506. corso Verona 37 affittasi magazzino mq 300 più uffici mq 150 servizi 2 vetrine carico scarico.
PO affittasi locale mq seminterrato luminoso ampio ingresso. Tel. ore pasti 817.9385.

Immobiliari fronte strada affittiamo locale mq 1300 con ampio piazzale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZIO Cibrario affittasi 45 libero. Tel. - 540.801.
NUOVO prestigio ufficio 180 mq vari servizi libero subito. Ragionier Gattico 434.4070.
PALAZZO Priotti alloggio mq 200 luminoso ottime condizioni adatto ufficio abitazione affitto. Tel. 535.601.
PIAZZA Bodoni affittasi prestigioso ufficio in stabile d'epoca 2 ingressi 6 camere servizi mq 150. Sitpa 616.647.
PIP 610.341 affitta castello Settimo locale industriale di mq 3000-6000-12000.
PIP 610.341 affitta Collegno recente locale industriale mq 1600 più 400 di mq 400 uffici.
PIP 610.341 affitta corso Allamano locale industriale mq 1800 più mq 900 uffici e mq 1000 più 200 uffici.
PIP 610.341 affitta Pianezza prestigioso locale industriale mq 2000 più mq 800 uffici.
PIP 610.341 affitta zona corso Grosseto locale industriale-commerciale mq 1100-2000-3000 L. 5 mila mq.
PRIVATO affitta a Pianezza capannone mq 925 palazzina uffici e servizi mq 360 su tre piani. Tel. 779 0423 - 967.3722.
PR Umberto prestigioso ufficio, 1° piano mq 250 box spese contenute possibili posti auto, affitto. Tel. 566.3853.
UFFICIO di prestigio corso Francia mq 75; saloncino 2 camere ingresso bagno privato affitta. Tel. 0337 217.507.
VIA Garessio 48 ambiente altoprestigioso, affittasi uso ufficio 4 locali mq 114 mobili terminali computer. Tel. 678.942.
VIA Lamarmora adiacenze Stati Uniti uso ufficio salone 3 camere doppi ingressi e servizi piano rialzato. Tel. 562.0634.
VIA Onorato Vigliani affittasi magazzino mq 400 con corrile ufficio mq 70. Sitpa 616.647.
VIA S. Quirino ufficio 220 mq open space scala interna interrato 85 mq bella casa d'epoca. Fiminter 517.0021.

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

cerca alloggi ville arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 8580.
A.A.A. uso transitorio forest oggi vuoti. o dati senza vostre spese, refer
A. ALLOGGIO zona Francia o Cit Turin professionista cerca mq 70/80 trattative con privati. Marcello Sarale 437.5898.
A. ESAFIN 562.8464 ricerca urgentemente alloggi vuoti/arredati Torino e cintura definizione immediate senza spese.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.840.
cercasi per dirigenti trasferiti trattative rapide senza vostre spese. Ortalli 596.732.
BANCA cerca per propri funzionari in trasferta appartamenti ville centro collina precollina. Interni
FAMIGLIA torinese, garantendo serietà cerca alloggio per amico straniero, regolare lavoro stabile. Tel. 619.3470.
IMEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
SOCIETA' tedesca cerca per proprio funzionario appartamento possibilità transitorio/patti deroga/forestiero. Tel. 436.9006.

AUTOVEICOLI

LEG autovetture da acquistare per contanti. Aragonasio corso Dante 84 Torino. Tel. 011 668.4713/4.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
acquirente autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tel. 817.1643.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

vicino mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 45 mila compresa spiaggia e g
ALASSIO Residence via Leo da Vinci vicino mare tel. 0182 640.955 L. 50 mila giornaliere compreso garage.
Milano Marittima Hotel Savini tumente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone. Cucina rinomata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 944.719 fax 991.634.
A Sirmione Terme affittasi appartamenti per soggiorni termali. Residence Rosa! appartamenti. Tel. 030 990.4188.
CESENATICO hotel Bruna tel. 0547 87.254 piscina sauna parcheggio camere radio telefono menù scelta. Prezzi L. 43 mila/58 mila - bambino gratis.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menù. Prezzi speciali.
FINALE LIGURE Hotel Regina 019 692.829 vicinissimo mare stazione scelta menù scelto servizi. Maggio L. 47 giugno L. 50/60 lio 68 mila.
GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 .575, vicino mare, camere garage, scelta menù, colazione Giugno L. 37 mila, luglio L. mila.
LOANO Miramare 019 675.691 servizi ascensore fronte maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.
Di (LI) affittiamo con- monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pullo - pinete - piscine - tennis. La marina del Forte casella postale 61 - 57023 Cecina (LI) tel. 0586 600.200.
PI LIGURE Residence Villa Carmen 019 626 260 nuova ed elegante villa sul mare giardino parcheggio garage bi-trilocali con terrazzo tv telefono. Promozioni
RIMINI Hotel Annarita. Telefonare allo 0541 391.044 - 367.432. Sul mare, centralissimo, camere servizi, bar, giardino. Bassa L. 28 mila. Luglio L. 38 mila.
SETTIMANE azzurre Riviera Ligure Matthias Residence tranquille appartamenti arredati promozioni. Tel. 019 624.275.
VIBERBELLA (Rimini) Hotel Suez. Tel. 0541 721.717, camere servizi, cucina casalinga, parcheggio. L. 40 mila, alta L. 60 mila.

MATRIMONIALI

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vospucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.
SIGNORA piemontese, bella presenza sposerebbe settentrionale, massimo 48enne, agiato, benestante. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino.
VEDOVA 58enne sposerebbe piemontese abitante Torino, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7310 - 10100 Torino.
VEDOVO giovanile 72enne, bella presenza, indipendente, sano, affettuoso, serio, veramente elevate condizioni economiche, relazionerebbe, scopo matrimonio con vedova 60/62 anni, sola, indipendente, sana, seria, carina, dolce, affettuosa, estroversa, livello sociale, non fumatrice. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8234 - 10100 Torino.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0655 acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista ori argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 073 280.504 - 073 281.067.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ora negozio 837.546.
BILIARDO fine 800 noce, perfettamente restaurato molto bello vendo. Telefonare 0173 710.81 serali.
BMW K100 16V, bianco accessoriato, km, vendesi. Telefonare 011 ore u

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

Prezzi chiari amicizia Alfa

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

el. ant. - volante reg. - vetri atermici - schienale cintura sicurezza ant. in altezza orologio digitale
LISTINO L. 18.016 — PREZZO CONVENIENZA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo
LISTINO — PREZZO CONVENIENZA L. 17.780

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - lavalunotto - specchio retr. dx - sedile - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 21.038 — PREZZO CONVENIENZA L. 18.853

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - vetri atermici - vetri elettrici anteriori - check panel porte aperte - predisposizione radio con antenna lunotto - orologio digitale
LISTINO .382 — PREZZO CONVENIENZA L. 23.520

A.R. 155 Quadrif. Cat.

servosterzo - cerchi in lega - predisposizione radio - sedile guida reg. in altezza e supporto lombare - raccoglitore automatico - chiusura centralizzata - vetri elettrici ant. - check control A.B.S.
LISTINO .44.791 — PREZZO CONVENIENZA L.39.980

A.R. 155 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - alzacristalli - vano ski - pensilina alumalo - specchio est. dx elettrico - tendina para sole - A.B.S.
L. 38.008 — PREZZO CONVENIENZA L. 33.970

A.R. 164 TD ECO

paratrezza alumalo - vano ski - sovradimens. - vetri elettrici ant. - alza cristalli - specchio ant. + post. - specchio est. dx reg. elettric. - A.B.S.
LISTINO L. 39.861 — PREZZO CONVENIENZA L. 35.940

A.R. 164 TURBO V6

ant. e post. - Climalizzatore - A.B.S. - metallizzata - Antifurto elettronico - Rinforzi - cerchi
LISTINO L. 52.419 — PREZZO CONVENIENZA L. 46.597

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/05/93.

PREZZI CHIAVI IN MANO

E' UNA ESCLUSIVA

arcar — VIA DELLA LIBERTA 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI — C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93 C.SO GROSSETO 55 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69

CarSam — STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82 SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO — VIA DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 21

NOVAR — VIA CESARE BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - CHIERI (TO)

SOGEA — C.SO SIRACUSA, - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44 NUOVO SHOW ROOM - C.SO FRANCIA, 332 - COLLEGNO

I Concessionari Alfa Romeo di Torino

PERSONAGGIO

DIETRO L'ESPLOSIONE DI BAGGIO

Parla il preparatore atletico che 8 anni fa riconsegnò lo juventino al calcio

Il più forte, anche contro il male

Il professor Baccani: «Sgobbavamo e mi chiedeva: esiste ancora il mare?»

ERA un ragazzino che sprizzava vitalità, che mi chiamava... proffe, e che alla fine di seduta atletica mi raccontava una barzelletta. Aveva una struttura fisica straordinaria, compatta, con muscoli di e che sapeva sacrificarsi».

Il prof. Alberto Baccani ha ormai superato i 70 anni, eppure la Fiorentina di Chiarugi e Antognoni lo ha richiamato dietro la barricata. E' un mago del recupero fisico. Quel ragazzo pieno di vita e di speranza che gli avevano affidato si chiama Roberto Baggio. Baccani vive per il calcio, si concede solo il tempo per allungare la lista degli «aforismi» che colleziona (o compone) da oltre quarant'anni. Di se stesso racconta: «Come preparatore atletico non valgo niente, però sono un ottimo disegnatore». Disegno e pittura sono la sua passione segreta. In realtà vive di calcio e di studio, il tutto immagazzinato in un aspetto nobile dal quale emerge un naso di bartaliane proporzioni. Un uomo d'altri tempi, elegante e conservatore («I capelli li tengo sempre accuratamente corti»), ironico con il corregionale Montanelli.

In casa conserva tutto, compreso il promemoria dei lavoro svolto da quei giocatori che come un artigiano aveva «rincollato insieme». E fra queste cartelle ha ritrovato anche quella sulla quale, scritto con un pennarello, spicca il nome del gioiello juventino. «Certo che ricordo il ragazzino. Arrivò da me con un ginocchio disegnato dal bisturi del professor Bousquet. operato il 4 giugno 1985 ai legamenti crociati. Io dovevo riportarlo al calcio...».

E ci riuscito. «Era facile lavorare con lui. Guardava lontano, sudava appariva assente, inseguiva il sogno. Con gli occhi rivolti all'interno. Sì, grande forza e volontà. Anche se, in estate, mormorava quasi sconsolato: esisterà il mare?». Era proprio una coppia, il vecchio e il bambino. Il lungo ed ossuto professore che teneva per quella speranza in erba. Giorni insieme, mentre la Fiorentina di Agroppi si allenava e lottava per l'Europa. «Cercavo di rendergli più leggero il lavoro - continua il professore - si parlava, si facevano scommesse. Deve pagarmene una. Una cena, per me e i miei collaboratori. Tutte le volte che viene a Firenze mi abbraccia e mi bacia, mi racconta una nuova barzelletta, e poi... mi assicura che alla prossima volta andremo tutti attorno a un tavolo. Ma adesso è lontano, difficile che possa pagare il pegno».

sotto il nasone, poi si adombra. Baccani ha letto che il prof. Vittori si è attribuito il merito del recupero di Baggio: «Roberto ha lavorato con me per mesi. L'ho perso solo dopo che era rientrato, nel torneo di Viareggio. L'operazione ai crociati recuperata. Poi Baggio riportò una lesione al menisco, ma è un'altra storia...».

In realtà Baccani (con i professori Barbieri e Anichini) ricostruì Baggio in 152 sedute, facendogli recuperare oltre 5 centimetri di tono muscolare. Quanti «papà» per un figlio vincente. Ancora litigano Tito Corsi e Claudio Nassi nel rivendicare la scoperta di Baggio e il suo acquisto dal Vicenza. Il professor Baccani no, lui non chiede né riflettori né palcoscenico. Si accontenta di quella cartellina piena di annotazioni ed appunti. Quello è il suo libro della vita.

«Certo che il rapporto con Antognoni fu diverso. Siamo legatissimi. Giancarlo usciva con frattura esposta di tibia e perone, non più un bambino. Molti lo davano per finito. Ma Antognoni, anche per qualche cosa più di un giocatore, era una bandiera. E così insieme ce l'abbiamo fatta. Baggio è stato solo un divertente parentesi della mia vita. Però quando lo vedo giocare, segnare, colpire il pallone un campione di biliardo, beh, gli occhi non più a restare aridi».

Alessandro Rialti

Roberto Baggio, dopo la coppa, annuncerà prolungato il suo contratto con la Juventus

Parla Trap

«E' maturato come speravo»

TORINO. Cosa dire Baggio senza rischiare di cadere nel banale? Poco, forse nulla. Eppure siamo qui a celebrare le gesta del Codino e chissà quante volte ancora sarà lui il protagonista assoluto. Anche Trapattoni si al coro dei baggeschi peana, ma prima ci tiene a sottolineare contano tanto i tre gol di Baggio, quanto gli sprazzi spettacolo che la squadra è capace di offrire».

Già, ma il divertimento è assicurato proprio da Baggio a quanto pare. Dice il Trap: «La sua maturità va consolidandosi come prevedevo e questo è una garanzia per il futuro. Non credo che sia cambiato rispetto all'anno scorso. Ha solo avuto un momento flessione. Robi è nell'età in cui un campione come lui tocca i vertici massimi di rendimento».

Un giocatore completo, insomma, e il Giuan ne prende atto: «E' cresciuta soprattutto la certezza dei propri mezzi. Oggi ha la capacità di saper sempre scegliere la posizione migliore sul campo. A questo bisogna aggiungere che mi piace la consapevolezza con cui si è calato nella ruolo di capitano».

Ma tra Baggio e il Trap i rapporti non stati sempre idilliaci. Battute e frecciatine che Giovanni il saggio ha già dimenticato: «Quello che ha detto non conta. allenato tanti campioni e so si comportano e la pensano. Sono stato calciatore anch'io. Lui in ordine tempo è l'ultimo dei grandi che ho allenato».

Il futuro del Fenomeno in cassaforte. Trapattoni fissa i prossimi traguardi: «Ora deve porsi due obiettivi: scudetto e Pallone d'oro». [f. v.]

Il viola minaccia

Effenberg «Fischiatemi e vado via»

FIRENZE. Aria divorzio tra Effenberg e la Fiorentina? Il tedesco è nel mirino di una parte dei tifosi viola che lo considerano, dopo le dure dichiarazioni dei giorni scorsi in cui accusava Agroppi di la causa tutti i mali della squadra toscana, il maggiore responsabile dell'esonero dell'allenatore, oltre che attualmente dei giocatori che si stanno meno impegnando in campo.

Sabato sera, durante la gara con il Parma, Effenberg è stato più volte fischiato, l'unico dei viola cui è stato riservato un «trattamento» di questo tipo. Un atteggiamento che il tedesco ha dimostrato di non gradire affatto.

Ieri era sorpreso ed amareggiato e ha cercato di capire i motivi di questa contestazione: «Non so perché mi hanno fischiato, forse perché la gente mi considera giocatore importante per la Fiorentina e vuol vedermi sempre al massimo. deve sapere che io non sono robot. Comunque dispiaciuto, è la prima volta nella mia carriera che mi succede di diventare il bersaglio degli insulti della gente».

dopo quello che è successo sabato contro il Parma, Effenberg scarta l'ipotesi di lasciare a fine anno la Fiorentina: «Se il gruppo dei contestatori rimarrà ristretto, non me ne andrò. nelle prossime domeniche dovesse aumentare, mi accorgessi di tutti i tifosi contro, allora potrei anche cambiare idea. Il calcio con i fischi non mi piace...».

Qualche maligno ha intravisto in queste dichiarazioni Effenberg desiderio di lasciare Firenze, magari per andare alla Juventus o al Real Madrid.

Il centrocampista nega con fermezza: «Non è vero, vorrei restare ancora nella Fiorentina, ci sono i presupposti per fare bene. Me ne andrò soltanto in due casi: la squadra dovesse scivolare verso la serie B e se continueranno a contestarmi». [b. c.]

Il Codino: e poi lo scudetto

«Mi sento uno juventino autentico»

. Nove e mezzo, nove e trequarti, dieci. Adesso anche Platini dovrà ricredersi di fronte al Baggio delle meraviglie. Tutti lo cercano, tutti lo vogliono. Il Figaro del pallone non nega niente a nessuno. La baggite dilaga e lui regge bene l'urto con la popolarità. Ieri, giorno di riposo per la Juve, ma non per il Codino che si è confessato a Mariella Scirea, inviata molto speciale del Processo lunedì.

Intervista a volo radente sui problemi suoi e della Juve. Precedenza alla squadra: «La nostra stagione è iniziata bene a Tokio, presto sono arrivate le difficoltà. Troppi infortuni ci hanno privato di giocatori importanti, assenze che hanno condizionato il nostro rendimento. Lo prova il fatto che, appena ritornati a pieno organico, la squadra si è ripresa con grande carattere. ormai lo scudetto era sfuggito, così ci siamo concentrati sulla coppa. Con buoni risultati a quanto pare».

Ma si è trattato soltanto di problemi fisici, o c'è dell'altro? Baggio nega che ad certo punto lo spogliatoio si sia spaccato. «Il nostro è un gruppo compatto, lo abbiamo dimostrato negli ultimi tempi aiutandoci a vicenda. La rivalità esiste, siamo amici oltreché colleghi». E lo dimostra parole affettuose per Vialli: «Quando un attaccante non segna, sembra che giochi male. Non è il caso di Vialli. In campo si sente, da peso all'attacco, ha un valore preciso».

Oggi che il peggio è passato, per Baggio è il momento dei primi bilanci: «Sto bene a Torino, non nego che sia difficile ambientarsi. All'inizio i problemi non mancati, anche perché la città è così diversa da Firenze. ormai è tutto superato e qui mi sembra l'ambiente ideale per ottenere successi calcistici. Anche con i tifosi ci sono più malintesi. Anzi, il rapporto con la gente bianconera non potrebbe essere più felice».

E allora resta che vincere. Il contratto è cosa fatta. Giovedì 20 è il grande annuncio di Baggio juventino almeno fino al '98, congruo ritocco dell'ingaggio. Ma il Codino si aspetta ben altro dalla Juve. Non solo denaro, anche vittorie. Vuole una squadra da scudetto e lo conferma questa simpatica battuta: «Lo scorso mi sono tagliato il codino dopo aver perso con Boniperti una scommessa su chi avrebbe vinto lo scudetto. Ora tocca a loro scommettere sulle future vittorie».

Non nega che il Pallone d'oro davvero al vertice dei suoi desideri: «E' il massimo per un giocatore, coronerebbe un'annata in cui vissuto momenti di grande difficoltà, ma anche di grande esaltazione. Ho molto da lavorare, come dice Boniperti e questo premio rappresenterebbe un grosso stimolo per migliorare ancora». [f. ver.]

"Con Gesav fai un regalo a te stesso. Ai tuoi. Al tuo futuro."

Scegliere Gesav è una festa perchè è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Da' subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Geval potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Og non parole.

Il tecnico esalta il successo di Roma e il carattere dei granata

Mondo: Toro di parola

«Ecco Aguilera e i suoi gol speciali»

TORINO. Dopo il silenzio, l'alluvione: parole e concetti. Emiliano Mondonico è fatto così, misure. E ne ha di carne da cuocere sul fuoco di Roma-Torino! Niente fumo tutto arrosto: a) due punti e tanti saluti a chi credeva impossibile quel sogno europeo se non attraverso la porte della Coppa Italia; b) la tripletta di Pato-Calimero; il carattere di una squadra che sa riscoprire le più giuste motivazioni nei momenti importanti.

Mondonico si gode il 5 a 4 co- quei turisti domenicali che fanno pic-nic sui prati dove si riempiono la pancia di pane, lame barbera. Però prima il tecnico fa passo indietro, alla vigilia della trasferta quando annunciò di voler concedere 48 ore di riposo alla propria lingua. Si liscia i baffi ben curati, diventa come le nuvole che passano veloci sul Filadelfia e tuona: «Il mio black-out era preciso presa di posizione certi titoli che si basano supposizioni (presunta polemica con Moggi, ndr). Certe polemiche vorrei non abitassero più al Toro». Punto e a capo.

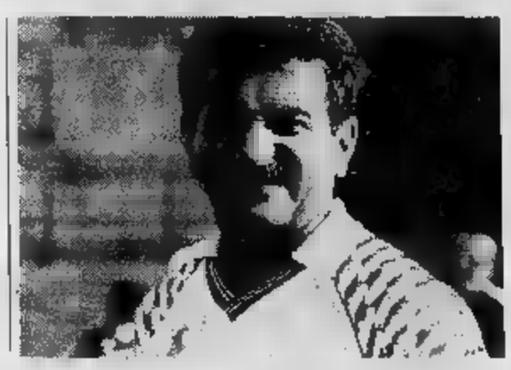
La requisitoria cambia tonalità e si sposta sul significato di un successo strameritato e per lui atteso, tanto atteso che l'alle- si stupisce «dello stupore di chi non credeva possibile un nostro exploit a Roma». Mondo spiega che il Toro altre strade da battere per sostenere un'ambizione che non fosse confinata nel doppio scontro di Coppa con la Roma. «Era una delle alternative per tenere un sogno in caldo - aggiunge -. Il fatto io abbia giocato sul tavolo dell'Olimpico 4 punte (2 in campo in panchina) una spiegazione delle nostre intenzioni-ambizioni. non fossi riuscito sfondare con Aguilera-Silenzi, avrei usato una doppia staffetta mandando in onda l'altro tandem Poggi-Casagrande. Ai primi avevo chiesto sacrifici, lacrime e sudore. Perciò a un certo punto ho sostituito Pato con un centrocampista, anche per dar modo a Scifo giocare nel ruolo di si è infatuato. Silenzi, che attraversa un ottimo momento, mi garantiva forza d'urto. Ho tolto Aguilera quando vincevamo 4-2 e lui un po' affaticato».

ecco Aguilera, così piccolo e così bravo. Il suo cervello è an- in tilt e vi rimasto per periodo lunghissimo. Poi il risveglio graduale, fino al filotto di domenica. Gli occhi di Mondonico brillano e sembrano punture di felicità. «Pato ha un piede che è una sinfonia - ammette il tecnico -, può fare ciò che vuole. Ci aveva fatto dimenticare il gusto gol speciali. Con la Roma si è rilanciato. Come bravo è stato Silenzi nell'anticipare Zinetti nell'azione del nostro terzo gol». Non c'è solo Aguilera sotto i riflettori. Il collettivo merita un elogio. E Mondo va avanti: «Già, spirito del Toro, l'altra vincente, un fuoco che non mai, le altre squadre lo cercano mentre ce l'abbiamo dentro, come seme naturale. Qualcuno dimentica che a Roma si siamo trovati in svantaggio e che non mai stati allo sbando. Il loro uno-due poteva tramortirci e invece... Anche sul 4-4 siamo rimasti sempre lì, vicino porta Zinetti».

Come uno scheletro un armadio nello spogliatoio ira qual primo tempo allucinante di Udine. Mondonico capisce al volo dove si vuole arrivare e anticipa la risposta, con una proiezio- razionale e reale sul futuro, Coppa Italia compresa: «Abbiamo riacceso la luce dopo il buio, Roma testimonia. Stiamo ottenendo quello che abbiamo promesso ai tifosi. E se batteremo il Cagliari ci proporremo tra le prime cinque-sei. Domani, ovviamente, tiferò per il Parma prima perché lo merita e poi per interessi granata».

Oggi Toro a riposo. Domani due allenamenti (mattino pomeriggio) e giovedì (ore 16) amichevole a Saint-Vincent. Un test anche per vedere sostituire Bruno e Fortunato, entrambi in odore di squalifica.

Angelo Caroli



Mondonico si stupisce credeva che il Toro non fosse capace di un exploit all'Olimpico «Era una delle alternative per mantenere vivo un sogno»

Sosa teme di perdere l'Inter

«Se vado a giocare in Nazionale la società potrebbe sostituirmi»

MILANO. Sosa non ha partecipato alla riunione i suoi connazionali Aguilera, Francescoli, Fonseca e Herrera che ieri hanno deciso di dare il proprio assenso a un ritorno nella Nazionale del loro Paese che dovrà partecipare alla prossima Coppa America (16 giugno-4 luglio) alle qualificazioni mondiali (25 luglio-19 settembre). Ruben preferito restare a casa ad allenarsi e a festeggiare il compleanno della figlia, mentre i suoi connazionali gli facevano sapere d'aver spedito lettera al presidente federale Batalla per che «siamo disposti a tornare in Nazionale per i tifosi, non certo per il ct Cubilla che non si è mai scusato per le che ha detto sul nostro . Non chiediamo garanzie per il posto vogliamo le idee della tecnica».

La disponibilità degli uruguagi d'Italia, però, non sarà totale perché prima dovranno terminare il campionato (e Aguilera dovrà anche sostenere con il Torino le due finali di Coppa Italia); ancora minore sarà quella sa che, dopo un colloquio con i dirigenti interisti, teme che questi acquistare un altro attaccante facendogli saltare il posto. Infatti al termine della Coppa America Sosa dovrebbe ancora fare le poi dovrebbe cominciare la preparazione: questi impegni consentirebbero a di essere pronto solo a novembre. Lui non vuole correre tale rischio perché ci tiene troppo a partecipare alla nuova sfida scudetto. «Potrei andare in Uruguay per disputare solo qualche gara di qualificazione mondiale» ha aggiunto il zu sempre più concentrato sul possibile aggancio al Milan.

«Ci sono quattro partite - ha spiegato - e possiamo rivare allo spareggio perché Milan perderà un punto con Roma, due a Cagliari nell'anticipo di venerdì 21 e un altro con il Brescia. Noi invece possiamo fa il piano cominciando da domenica a Marassi con il Genoa». Un'idea condivisa (con qualche riserva in più) da Bagnoli Schillaci, quest'ultimo arrabbiato e minaccioso con i giornalisti hanno giudicato insufficiente prestazione di domenica nonostante abbia segnato un gol. [n. sor.]

Il Parma a Londra per inseguire il suo sogno

Scala già dice grazie «Anche falliremo vi riconoscente a tutti i miei ragazzi»

Asprilla vuole giocare a Wembley i medici ora sono possibilisti

Asprilla quasi magico in campo a Wembley?

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Speriamo di tornare pieni». Questo lo strano ma significativo incoraggiamento di Calisto Tanzi, patron del Parma, a Scala e alla squadra poco prima dello sbarco in Inghilterra, all'antivigilia della finale di Coppa delle Coppe con l'Anversa. Sotto la tutela di Tanzi, sponsor e azionista di maggioranza, il Parma ha guadagnato un posto in Coppa Uefa, ha vinto la Coppa Italia ed è all'ultimo gradino della scalata europea. E ora il presidente della Parmalat si gode il felice: «Speravo ottenere risultati soddisfacenti immaginevo, in sole tre stagioni, di arrivare così lontano. L'anno scorso siamo state tra le poche società a chiudere la gestione in attivo. E' difficile dire cosa vale finale dal punto di vista finanziario. Certamente è un'immagine molto simpatica per una squadra e un'industria». A proposito di conti: doveroso ricordare che per i parmensi sono in palio 100 milioni netti a testa, lo premio fissato per la zona-Uefa. Il tutto per una spesa di 4 miliardi e mezzo che dovranno sborsare i Lloyd's di Londra.

Scala, intanto, è sereno e realista. Ha già vinto il trofeo il Milan un quarto secolo fa, e sogna il bis come tecnico: «E' soddisfazione enorme, un motivo di grande orgoglio essere arrivati in finale. Noi e l'Anversa abbiamo le probabilità. Non facciamoci illusioni premature. Se perderemo, abbraccerò i miei giocatori ringraziandoli per avermi portato a Wembley. vinceremo sarà baldoria».

Tanzi arriverà oggi con dei 37 voli che scaricheranno Wembley 12 mila tifosi, per un business di circa miliardi. Ma lo storico appuntamento val bene la spesa. A Londra ci sono mila italiani di origine parmigiana; la colonia del Gran Ducato più numerosa all'estero.

E veniamo alla telenovela-Asprilla, che ieri sera, al termine dell'ultimo allenamento, si è tinta di nuovi e magici colori. Dice il colombiano: «Vorrei giocare, ci tengo molto, il dottore dice che sei allenamenti sono già abbastanza per me». E le diagnosi che prima erano impietose «Al per cento non ce la farà», ora dicono quasi il contrario. A tal punto che qualcuno vede Asprilla addirittura subito in campo o nella peggiore delle ipotesi in tribuna, non in panchina una infiltrazione di novocaina che ha una durata limitata nel tempo. Faustino problemi ma per salire al primo piano della sede evita scale e si affida all'ascensore. Gli più facile giocare che camminare.

La domanda, a questo punto, è soltanto: quali rischi comporterebbe il suo utilizzo? Di trovarsi subito un da sostituire al primo rude tackle di un belga. «Proveremo a recuperarlo» giura Scala che fa di tutto per tenere in tensione gli altri della truppa. Osio compreso. Il quale, richiesto di un parere sulla vicenda, commenta: «Il Parma non è Asprilla-dipendente lo dimostreremo». Ma vale la pena di sentire anche Melli: «Senza Asprilla un Parma diverso ma forse proprio così avrò più spazio a mia disposizione, egoisticamente per me è meglio».

In realtà, Scala pare orientato a confermare la formazione Firenze. Asprilla è eventualmente un optional e Melli (che ieri mattina s'è recato a pregare sulla tomba di Ceresini, presidente gialloblù) si prepara a dare la caccia al gol in coppia Brolin. La sciatalgia di Grun non è un problema. lui l'Anversa non ha segreti ma neppure Scala: «Siamo documentatissimi sui belgi, ma ciò che conta è non snaturare il nostro gioco».

Per la prima volta nella storia della competizione, si affrontano in finale due club poveri tradizione. Scala sorride: «Questo dimostra che nel calcio c'è spazio per tutti quelli programmano con serietà».

Se Parma, 9ª finalista italiana, alzerà la Coppa Coppe, l'Italia, con centri raggiungerà l'Inghilterra al vertice dell'albo d'oro della competizione continentale. A Wembley solo il Milan, nel '63, brindò Coppa Campioni. Un anno fa, la Samp riuscì a diventare regina d'Europa. Ora ci prova il Parma a conquistare corona di reginetta.

Bruno Bernardi

LANCIA DEDRA.
OTTIME CONDIZIONI SU TUTTE LE STRADE.

FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	L. 24.152.480
Quota contanti	L. 9.152.480
Importo da finanziare	L. 15.000.000
Rata mensile (per 18 mesi)	L. 833.340
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuo nominale)	0%
TAEC (art. 20 legge 142/92)	2,12%

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993.

*Al netto delle provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

ESSEBI LANCIA

Foro Italico: Furlan e Nargiso eliminati al primo turno da Sampras e Costa

Fuori mezza Italia di Davis

Diego cede soltanto al tie break
Stasera Camporese contro Chesnokov

Furlan (a sin.) ha gettato in fretta il primo set, poi nel secondo ha giocato alla pari con Sampras

Sampras, numero 1 del tennis mondiale, ha iniziato bene l'avventura agli Internazionali d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Dedicata per consuetudine al pianto italico, la prima giornata del torneo ha tradito le attese degli amanti della tradizione. Ma c'è stato un momento, nella torrida giornata romana, che la storia dolente stava per essere sfatata, con sommo gaudio di coloro, e sono tanti, che coltivano la speranza di vedere prima o poi risalire a galla le sorti del nostro povero tennis.

Diego Nargiso, sul far della sera, mentre tutti gli altri erano già finiti sotto la doccia, stava giocando il tie break del terzo set contro il catalano Carles Costa, numero 31 delle classifiche mondiali e giocatore, dicono i risultati, particolarmente dotato sulla terra rossa. Il pubblico, che in precedenza aveva assistito con sofferta partecipazione alla sconfitta di Furlan contro Sampras, il più bravo del reame, stava adesso con il fiato sospeso e con gran voglia di applaudire la vittoria di un italiano, fatto di questi tempi abbastanza raro.

Diego perdeva 5-2 il tie break, Costa al servizio. E' riuscito ad acchiappare il rivale, 5-5, ma gli dei del tennis, accigliati, hanno deciso di non regalare sorrisi. Ha vinto Costa, finalista lo scorso anno proprio qui a Roma contro Courier, il quale l'ha steso come un tappeto, non lo spagnolo di Barcellona non ci è sembrato all'altezza della fama. In questa stagione, passata per lo più a caccia di campi in terra, Carles ha giocato solo una finale, perdendo a Città Messico da Muster. Tutt'altra cosa un anno fa, quando fra l'altro il giovane Costa vinse anche il premio Cuore, per altri il fessacchiotto d'oro, dopo aver ceduto il posto alle Olimpiadi a Jordi Arrese, che a forza di sacrifici e preghiere arrivò poi addirittura alla medaglia d'argento.

Con questo non vogliamo suggerire che l'impresa di Nargiso, se portata positivamente a termine, sarebbe stata così annacquata dalle pallida prove di Costa. Diego ha lottato per oltre un'ora, ha sbagliato purtroppo momenti decisivi, ha perso un match che in fondo avrebbe meritato vincere per l'impegno profuso, per il cuore insomma, che sono più le qualità che il ragazzo, molto migliorato anche nel carattere, il solito offrire negli impegni di Davis.

Può darsi che Panatta abbia già scelto i singolaristi con l'Australia, che Nargiso giochi solo il doppio, ci sembra che Diego non abbia ancora considerata chiusa la partita e più che mai deciso a ripresentare la candidatura. Una cosa comunque è certa: in attesa dell'ingresso in di Camporese, contro il russo Chesnokov, i due terzi della squadra di Davis hanno già detto addio al torneo romano. La sconfitta di Furlan prevista, si capisce, ma la in è maturata non ha consolato nessuno, neppure il giocatore che pure non pretendeva di battere il primo al mondo, almeno crediamo.

«Non ho capito il match: dovevo giocare lungo e sbagliare come ho fatto, dovevo prendere l'iniziative e sulle palle corte per evitare che lui prendesse la rete» ha detto Renzo alla fine, afflitto e deluso per quel primo set lasciato senza lotta sulla racchetta al fortissimo avversario. Unico barlume, se coel possiamo definirlo, l'orgoglio mostrato sul 5-0 quando Furlan ha salvato sei palle set evitando un avvilente cappotto.

Nel box di Renzo sedevano Piatti, Caratti, Mordegan, Brandi, le Pleiadi, insomma. In quello di Sampras non c'era nessuno: la fidanzata di Pete, Delaina Mulcahey, una sottile bellezza bruna, prendeva il sole in tribuna stampa. Furlan nel secondo ha ritrovato colpi e coraggio, ha avuto palle break al sesto gioco, ha tolto il servizio a Sampras al decimo dopo averlo perso al nono e sul 6 e 6 ha giocato anche una palla del set, sfortunatamente spedita in rete di dritto. tie break Sampras non gli ha lasciato spazio e scampo.

Cosclo

KO ANCHE **PESCOSOLIDO**

Risultati primo turno: Ivanisevic-Oncins 6-3, 6-7 (5-7), 6-3; Muster-Hlasek 6-3, 3-6, 7-5; Clavet-Larsson 6-7 (7-3), 6-3, 7-5; Mattar-Mansdorf 7-6 (7-5), 7-6 (7-2), Boetsch-Kuhnen 7-6 (7-3), 6-3; Sampras-Furlan 6-1, 7-5 (7-3); Siemerink-Washington 6-4, 7-6 (7-5); Bergstrom-Davin 4-6, 7-6 (7-3), 6-4; Carlsen-Olhovskiy 3-6, 6-1, 6-2; Santoro-J. Sanchez 6-4, 3-1 ritiro; Pioline-Clerro 6-1, 6-2. Costa-Nargiso 6-3, 2-6, 7-6 (7-5); Bruguera-Pescosolido 6-4, 6-2.

Programma di (con inizio alle 13): Filippini-Lendl; Cherkasov-Becker; Delapena-Courier; Chang-Arrese; Pistolesi-Elting; Svenson-Medvedev; Canè-Correija; Kulti-Marx; Fontang-Gustafsson; Steeb-Ferreira; Roig-Gaudenzi; Noszaly-Caratti; Raoux-Pozzi; Haarhuis-Ondruska; Yzaga-Novacek; Krajicek-Perez Roldan; Rosset-E. Sanchez; Karbacher-Mancini. Ore 20,30: Camporese-Chesnokov.

Terra rossa ma veloce

Sampras promuove a pieni voti il fondo del campo centrale

ROMA. I rischi corsi nella seconda partita da Sampras con Renzo Furlan rientrano nelle normali difficoltà di un giocatore che ha attraversato l'oceano dopo un torneo giocato sul green-clay, la terra verde americana, con palle molto diverse. Bisogna peraltro che Renzo Furlan ha disputato un match onesto ed è stato molto bravo e non perdere la ruota di un avversario apparso, nella prima partita, particolarmente ispirato.

In conferenza stampa, l'americano ha sottolineato la leggerezza delle palle e la velocità della superficie del centrale che quest'anno, oltre che rapida, pare anche sufficientemente omogenea. Ha così comunicato, in pratica, che su questo campo può sfruttare meglio la battuta e il gioco offensivo ispirandosi agli schemi dei terreni veloci per antonomasia. Da notare, nel tabellino, un'efficacia praticamente identica tra le palle di servizio il che dimostra la prima sia usata in tutta la devastante potenza.

Più incoraggiante il bilancio nella risposta contro la seconda palla dell'italiano, del quale peraltro occorre sottolineare la scarsa attitudine al servizio. Anche se ha collezionato un ace in più del numero uno mondo, Furlan complessivamente ha pagato troppo questa sua debolezza. Eppure una qualche difficoltà Sampras l'ha palesata, almeno a giudicare dall'insistenza con la quale si è aggrappato alla soluzione in top spin invece di lavorare la palla con il back come sa fare in modo mirabile. Più che un sintomo di poca confidenza con la palla, forse, la necessità di giocare colpi poco profondi viene da una pigrizia di gambe nella ricerca della palla. Ma la facilità di spostamento sulla terra rossa non potrà che migliorare nel del torneo.

PERSONAGGIO

DAL TRICOLORE ALL'AZZURRO

Il nuovo citì non ha dimenticato la laurea in economia e ha saputo applicarla nel mondo dei canestri

Messina, anche il basket ha il suo Ciampi

«Del calcio, e del Milan, mi affascina la gestione di tanti assi»

QUELL'UNDICESIMO scudetto del basket regalato a Bologna è ormai un ricordo. Ettore Messina, 34 anni il 30 settembre, volta pagina: il suo futuro si chiama Nazionale. Il resto è passato. Da archiviare, come la laurea in economia e commercio conseguita undici anni fa a Ca' Foscari, a Venezia.

Mai rimpianti per quel pezzo di carta inutilizzato?

«No, anzi, il basket è stata gran fortuna che mi ha cambiato l'esistenza. La laurea era una bella assicurazione sulla vita».

Inutile, nella vita sportiva?

«Mi ha insegnato che nella gestione di una società è meglio che le uscite non superino le entrate. E che in una squadra tutte le componenti devono aver pari dignità e importanza, anche se l'amministratore delegato è un impiegato hanno peso diverso: ma servono entrambi. Teorie che ho applicate nel lavoro».

Da economista, qual è lo stato di salute del basket?

«Come quello del Paese. Dopo il sovradimensionamento, ora c'è fin troppo pessimismo, ma esistono le condizioni per il rilancio, con un occhio ai bilanci».

Se ne rendeva conto?

«Sì. Vedevo ciò che accadeva, temevo che tutto scoppiasse».

Aveva paura per il futuro?

«No, perché continuavano a entrare nel basket imprenditori nuovi: non potevano che portare una giusta mentalità. Un po' quanto accade nella vita italiana: è giusto che chi investe possa aver peso nella stanza dei bottoni, per programmare. Con entusiasmo, ma con rigore».

E un senza paura?

«Al contrario. Vivo costantemente con qualche timore».

Adesso qual è?

«Oggi vivo in un momento di euforia. Ma fra 24 ore...».

La sua paura più grossa?

«Quando mia figlia Lucia fu colpita da un ittero. Normale, per i neonati, ma fui terrorizzato. E' lei, con mia moglie, la cosa più importante della mia vita».

Per lei la famiglia è come un guscio protettivo?

«Non proprio, anche se mia moglie mi aiuta molto a rendere la nostra casa impermeabile agli stress del lavoro. Sono veneziano d'adozione, ma catanese purosangue, con i difetti tipici di quella gente, come la permalosità, e uno spiccato senso della famiglia. Forse per reazione alla famiglia che ho avuto, un po' spezzettata. Ma da quando sono lontano ho rivalutato i rapporti coi fratelli. Ora tornerò ad abitare in Veneto, ma prenderò un appartamentino a Bologna: non l'ho mai fatto per motivi sentimentali. E mi sono perso lo scudetto mi avrebbero esiliato».

Dopo il tricolore, la Nazionale. Come Sacchi: è lui il suo esempio, o il Trap?

«Credo mi faccia un po' di confusione: anche per Sacchi la Nazionale è importante, ma è vero che il suo credo è il pressing. La mia filosofia è una difesa attiva. Ma il nostro contropiede non si può paragonare a quello del calcio».

Che cosa potrebbe insegnare al mondo del calcio?

«Sarei un presuntuoso se pensassi di impartire lezioni a chi ha una dimensione superiore alla nostra. Qualcosa di utile c'è anche nel basket, ma sarebbe difficile copiarlo. I play-off, ad esempio: ci noi creano interesse spasmodico (anche se quest'anno avrei voluto abolirli); ma che reazioni creerebbero in un calcio dalle tensioni tremende?».

E per lei è...

«Milan. Fino in fondo. E del Milan mi affascina soprattutto il modo in cui viene sapientemente amministrata un'ampia rosa di campioni. E tornano in ballo gli studi: gestione del gruppo».

Adesso gestire e amare la Nazionale. Dicevano fosse trascurata.

«Un problema delicato. Voglio vedere in prima persona, ma in ogni sport, saranno fondamentali i risultati. Parto però da un dato positivo: ci si è reso conto che la qualificazione olimpica è stata bocciatura per tutti, non per la Nazionale».

Per fare amare l'azzurro occorrono i personaggi...

«E' vero, senza personaggi uno sport si appiattisce. Ma ci sono Morandotti, Rusconi, Pittis... Devono soltanto imparare a proporsi. Il tecnico può aiutarli, ma dentro devono avere qualcosa».

Messina è figlio di Gamba?

«Gli devo tanto, tecnicamente, ma ancora di più come maestro di vita, per il suo rigore morale e la signorilità. Sì, per me è come un secondo padre».

Lei è preoccupa sempre degli altri: che farà ora il suo vice, Pasquali?

«Sono convinto che troverà buon posto, perché vale. Ma sono contro ogni forma di assistenzialismo. Se un giorno la Federbasket gli affiderà qualche incarico, sarà per merito suo, per mia raccomandazione».

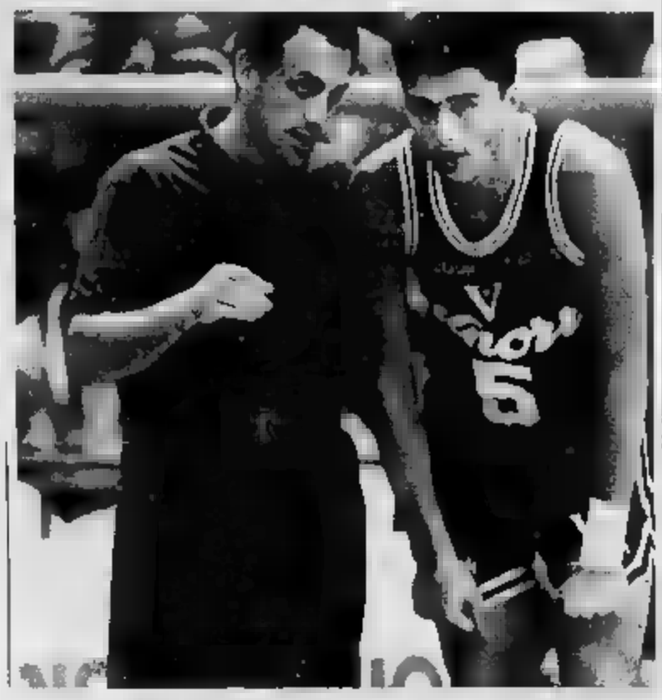
Politicamente lei cos'è?

«Un progressista deluso dai politici e che spera molto nel governo dei tecnici, come Ciampi».

Guido Ercole

«Vivo continuamente con le mie paure Cosa odio di più? Le raccomandazioni»

Ettore Messina, qui con Danilovic, è veneziano d'adozione ma non i natali catanesi: «Sono permaloso e attaccato alla famiglia»



SPORT **FLASH**

Calcio, 200 arresti per Messico e Usa '94

CITTA' MESSICO. Duecento persone arrestate per atti di vandalismo dopo la vittoria (2-1) della nazionale di calcio sul Canada che ha permesso ai messicani di essere la prima nazionale promossa a Usa '94. Al termine della partita, giocata a Toronto, migliaia di tifosi si sono riversati nelle strade dando sfogo al loro entusiasmo. Ma non sono mancati i teppisti che si sono accaniti su auto e vetrine.

, forte calo per la Formula 1

La Domenica sportiva festeggia con una settimana d'anticipo la sua 2000ª edizione superando per la prima volta nella stagione il minuto con un ascolto medio di 3.706.000 3.510.000. Bene anche Domenica sprint con 4.551.000 e Pressing ritornato a quota 1.792.000. In netto calo la F1: il di Spagna è seguito appena 3.869.000 spettatori. La diretta sabato di Fiorentina-Parma ha ottenuto un'audience media di 6.014.000.

Pallanuoto, Settebello rientrato in Italia

ROMA. Il settebello azzurro di pallanuoto, vincitore ad Atene della Coppa mondo, è rientrato ieri in Italia. «Abbiamo mostrato di essere superiori - ha detto il ct Rudic -. La nazionale non si è adagiata sugli allori, ha tenuto bene, dimostrando grande maturità agonistica».

Boxe, pugile ricoverato dopo il ko

. Sono migliorate le condizioni pugile nigeriano Agbonlahor, il peso medio di 23 ricoverato venerdì dopo perso per ko un incontro tra dilettanti a Piacenza. La prognosi rimane riservata, ma si è ridotto l'ematoma riscontrato dalla Tac e i medici del reparto neurochirurgico dell'ospedale di Parma escludono l'intervento neurochirurgico.

Ciclismo: co Omini le di

MILANO. Alcide Cerato, presidente della Federazione Lombarda di ciclismo ed una delle figure più rappresentative, ha deciso di dimettersi per poter iniziare, libero condizionamenti, una vera battaglia morale al fine di poter ridare alla Federciclismo il prestigio che viene infangato da quanti avrebbero agito in modo spregiudicato». In particolare, Cerato manifesta «disappunto» verso gestione Omini.

La prima tappa parte oggi da Riva del Garda

Sulle strade del Trentino prova generale del Giro

RIVA DEL GARDA. Il Giro del Trentino, la 17ª edizione prende via oggi da Riva Garda e si concluderà venerdì ad Arco dopo un cammino di chilometri, è l'ultima prova a tappe che si svolge in Italia prima del Giro. Siamo dunque di fronte ad un vero e proprio test di collaudo per quanti aspirano a ben figurare nella corsa a tappe tricolore.

Nella schiera di questi aspiranti va inserito di diritto Maurizio Fondriest, il quale tornerà al Giro della sua regione dopo anni di assenza. «Con l'intenzione - afferma il trionfatore della Milano-Sanremo e della Freccia Valiona - di scalare la classifica, sfruttando l'attuale buona vena. Anche le esperienze passate dovrebbero indurmi a ritenermi tagliato per le a tappe».

Oltre a Fondriest e con l'eccezione del solo Indurain, sarà presente in Trentino tutto il gotha del ciclismo internazionale, Bugno, Argentin, Chioccioli, Sierra, Lelli, Roche, Chiappucci, ultimo vincitore di questa prova, e alcuni dei giovani più interessanti come Belli, Rebellin, Roberto Petito, Casartelli e Bartoli.

Oggi, prima tappa, Riva del Garda-Trento di 168 chilometri con lo strappo di Baselga di Pinè. Seguiranno altre frazioni: Torbole-Merano, 163 chilometri con dura salita dalla Palade; Merano-Roncone, 190 chilometri; e infine la Roncone-Arco di 172 chilometri. La tappa più impegnativa è sicuramente la terza l'arrivo in salita al Rifugio Miramonti.

Al Giro di Spagna, intanto, il norvegese Lauritzen si è aggiudicato la 15ª tappa, Santo Domingo de la Calzada-Santander di chilometri 226,200. Lo svizzero Rominger ha conservato la maglia di leader nella classifica generale della Vuelta. [a. p.]

Disponibilità per le sole sospensioni attive

Nessun dubbio in Ferrari occorre ridurre i costi

MARANELLO. Dopo il Gran Premio di Spagna, la Ferrari torna subito al lavoro. Nel pomeriggio dovrebbe andare in pista al Mugello una vettura con Alesi. Domani il francese proverà anche a Fiorano e il suo posto sarà rilevato da Berger. Il team modenese cerca di forzare i tempi per la messa a punto delle sospensioni in vista di Montecarlo, dove potrebbe essere portato pure un motore leggermente modificato per le caratteristiche del circuito del Principato. Dovrebbe essere imminente anche la nomina del francese Jean Todt a direttore generale della scuderia, anche se quest'ultimo non potrà prendere servizio effettivo prima della «24 ore» di Le Mans del giugno, essendo ancora impegnato con la Peugeot.

La Casa di Maranello a proposito della discussioni sull'elettronica in F1 ha emesso ieri un comunicato: «Per evitare equivoci sulla sua posizione nel dibattito sul regolamento da adottare nel campionato del mondo di F1 1994, la Ferrari ribadisce la propria opposizione a tutto ciò che, rendendo intollerabili i in un momento di recessione economica mondiale, danneggia l'equilibrio sportivo fra grandi e piccole squadre, svilisce il ruolo del pilota e nello stesso tempo ben poco ha a che fare con la ricerca tecnologica indirizzata alla produzione di auto di serie. All'unico scopo di favorire il raggiungimento di un accordo unanime che eviti fratture pericolose e permetta di definire in tempi brevissimi il regolamento per il prossimo anno, la Ferrari ha comunque espresso la propria disponibilità al monoposto delle sole sospensioni attive, collegandola però all'irrinunciabile condizione di una drastica riduzione dei costi ottenuta con altre misure».

Giovedì la decisione

Stadio Olimpico i Vip sfilano davanti ai giudici

ROMA. La vicenda del rifacimento dello Stadio Olimpico è giunta all'ultimo atto: giovedì il giudice per le indagini preliminari, Ruotolo, concluderà le udienze durante le quali ascolterà i 29 imputati.

La prima udienza ha portato molto ottimismo in tutto il gotha dello sport nazionale: ricordiamo che fra gli altri risultano implicati presidente, segretario generale, membri della giunta del Coni e membri del Cio. Sono stati valutati segnali positivi l'aperta disparità di vedute fra il Paraggio (sostenitore del rinvio a giudizio) ed il gip Ruotolo, cui spetta la definitiva decisione, sia l'intervento dell'avvocato Franco Coppi, difensore di Primo Nebiolo. Coppi avrebbe smontato il cosiddetto «teorema Paraggio» tendente a dimostrare la turbativa d'asta nella fase di aggiudicazione dei lavori e che è il punto cruciale di tutta la questione. [v. l.]

VIVERE LA COSTA AZZURRA
è vedere la vita in blu

CANNES - MANDELIEU - a 3.000 metri dal mare, immersi nei 65 ettari del nuovo Golf a 18 buche RIVIERA CLUB, appartamenti di lusso con finizioni di pregio e con vista sui green e sulla cornice dell'Esterel per chi, appassionato o no di questo sport, cerca sulla Costa Azzurra un investimento immobiliare ad alta redditività e forte plusvalore. Monolocali da 540.000 FF. Bilocali da 920.000 FF. Trilocali con terrazze panoramiche da FF. 1.850.000.

TRA NIZZA E ANTIBES - per la gioia degli occhi e dello spirito, con vista panoramica sulla Baia degli Angeli, nella più bella realizzazione della Costa, in un parco privato di 115 ettari e con ogni negozio e servizio sotto casa, ville e appartamenti immersi nel verde, lontani dalla città ma vicini a tutte le sue attrattive, per risiedere e fare vacanze di vero relax. Bilocali da FF 750.000. Trilocali da FF 1.270.000. Ville da 2.300.000 FF in poi.

RIVIERA GOLF
Cannes-Mandelieu

INVITO

MERCOLEDI' 12 MAGGIO
GIOVEDI' 13 MAGGIO
dalle ore 10 alle ore 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino, corso Vittorio Emanuele, 104
tel. 011/57.52

alla presentazione dei programmi immobiliari
di grande prestigio e redditività su questo Campo Golf 18 buche
in una delle più belle zone della Costa Azzurra

PORT GRIMAUD - la città sull'acqua conosciuta in tutto il mondo. In questa località unica, per gli amanti del mare, ultime disponibilità di bi e trilocali sui canali, e ville con posto di attracco per imbarcazioni. Bilocali da FF 600.000. Trilocali da FF 1.150.000. Ville da FF 3.000.000.

NIZZA - nel cuore della città, a 200 metri da piazza Massena a cinque minuti a piedi dalle spiagge e dalla stazione, una residenza di grande stile per chi desidera vivere la Costa Azzurra senza rinunciare a tutti i servizi e le attrattive di un grande centro. Dal monolocale al quadrilocale, con finizioni di alta classe. Monolocali da 440.000 FF. Bilocali da 700.000 F.F.

IL PUNTO DI RIFERIMENTO

PER I VOSTRI INVESTIMENTI

Bolla

Studio Immobiliare

Via Casalis, 5 - TORINO - Tel. 011/43.75.591 - Fax 43.75.749

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
[illegible] al [illegible]
sino al 29/5

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 11 Maggio 1993 TO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal [illegible] al 50%
sino al 29/5

Elezioni, ieri il sorteggio delle liste: la scheda è aperta da Ugo Martinat e chiusa da Valentino Castellani

Partiti spaccati verso il 6 giugno

Divisioni in casa pli e pri, quasi rissa nel psi

I professori Valentino Castellani e Giovanni Zanetti (sopra da sinistra) e la capolista di «W la donne» Lorella [illegible]

Verdetto dell'urna: sulla scheda prima candidato sindaco il mis[illegible] Martinat, decimo e ultimo Valentino Castellani. Apre l'elenco delle 19 liste il movimento sociale, chiude il pds. I candidati sono 868, i Pensionati uniti han[illegible] dovuto cambiare simbolo. Sondaggio della Swg per il Gr1: il 27,5 per cento degli intervistati sta [illegible] Novelli; C[illegible]llani e Comino raccolgono il 9,1 per cento, Zanetti è all'8,2 per cento.

Così la campagna elettorale s'è ufficialmente iniziata. Scriverà un capitolo importante nella storia politica di Torino. Per il nuovo rapporto [illegible] cittadini e candidati-sindaci, certo. [illegible] soprattutto per la frammentazione [illegible] partiti e movimenti che questa campagna dovranno gio[illegible] fino all'ultimo voto.

Storica la faida politica tra pensionati. [illegible] presentano divisi in quattro squadre dalle differenze ideologiche impalpabili e leader, è il caso di Tommaso Scardicchio, oscillanti tra il vecchio consenso al pentapartito e l'attuale connubio con Rifondazione è Novelli.

Maturata all'interno di un arcipelago in eterno fermento è la spaccatura [illegible] ambi[illegible]talisti. I verdi del sole che ride corrono insieme con Castellani. Gli altri, grossolanamente riconducibili all'ala demoproletaria del movimento, stanno con Novelli. Tre sono le leghe. E se l'occasione è buona per rinverdire l'antica animosità tra Farassino e Roberto Gremmo (oggi lega alpina), relativamente nuova (ma violentissima) [illegible] la polemica tra Carroccio doc e il parlamentare Pioli, sostenuto dai vecchi segretari cacciati dal Senatur. Risultato: tre liste e carta [illegible] su simboli e raccolta firme.

Si dirà: è [illegible] destino dei movimenti. Ma i partiti, se possibile, stanno anche peggio. La dc paga l'addio di Segni (e già tra i Popolari per la riforma volano accuse e querele culminate con l'espulsione di Sergio Gaiotti). Ora il biancofiore si mis[illegible] con altri [illegible]i: la fronda interna per l'esclusione dalla lista di Antonello Angeleri, i giovani che premono per il nuovo partito popolare, le sirene degli autoconvocati.

I liberali, [illegible] Peveraro [illegible] Dondona, oscillano tra il nuovo movimento dei club di Zanone, attorno [illegible] quale sembrano coalizzarsi anche Altissimo e i vecchi amici Re, Formica [illegible] Nicoletta Casiraghi, [illegible] il partito liberal-popolare di Costa, che avrà [illegible] [illegible]caforte nel [illegible] [illegible] la Mole proconsoli quali Dolando [illegible] Marengo. Per [illegible] lista tutti insieme. [illegible] quasi: Enrico Salza, «liberal» senza tessera, [illegible] dalla parte di Castellani, e con lui uomini di partito e di area.

I repubblicani, dall'ex sindaco Cattan[illegible] all'ex assessore Lodi, si sono arruolati sotto le bandiere di Alleanza per Torino e appoggeranno Castellani. Non tutti però. Con Zanetti troviamo l'ex vicesindaco Aldo Ravaioli. E altre adesioni a questo cartello sono annunciate tra pochi giorni.

A sinistra, psi in pieno [illegible] Il [illegible] dirigente, [illegible] Franco Amato a Franco Tigani, spera nell'iniziativa [illegible] Giuliano Amato, la vecchia sinistra è in pezzi, l'ala di Salerno, martelliano della prima ora, sembra porsi fuori del partito torinese. Appoggia Castellani, contro il candidato dell'ex garofano Marzano. Ciò che resta [illegible] psdi è disperso tra Unità socialista (Furnari) e Liberali per Torino (Goglio, Violet).

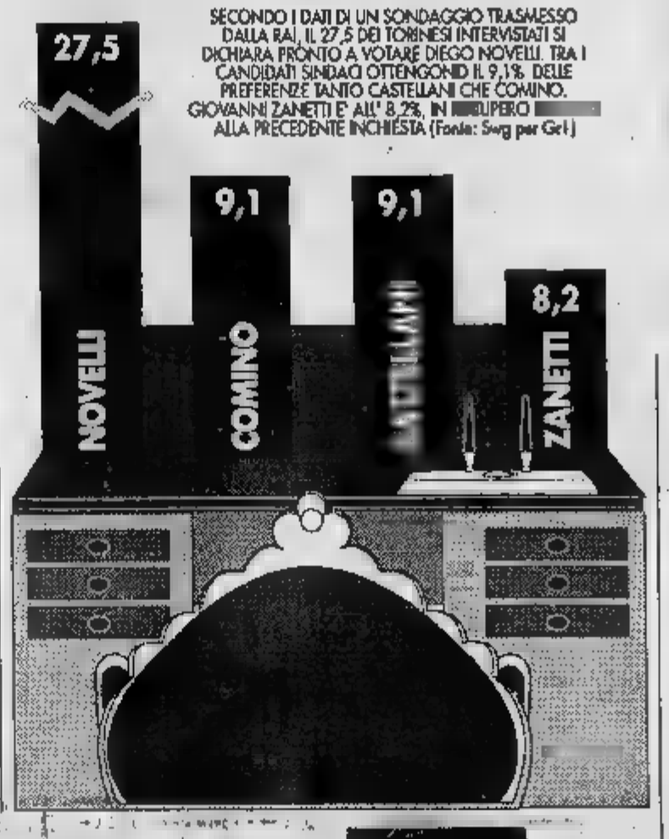
Il pds incassa l'addio del torinese Bertinotti. Senza traumi: «Abbiamo già dato» dice il segretario Chiamparino riferendosi agli operaisti di Pugno e Garavini che due [illegible] fa passarono a Rifondazione. E fu quello il primo scricchiolio [illegible] [illegible] sistema che oggi, anche sotto la Mole, non esiste più.

SERVIZI A CURA DI
[illegible] Berghesna
[illegible] [illegible]lo
Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Sono 868 i candidati [illegible] 50 seggi comunali
La commissione elettorale ne ha cassati 20

L'ex sindaco **Diego Novelli** (a sin.) parte favorito [illegible] sondaggi

SONDAGGI



SECONDO I DATI DI UN SONDAGGIO TRASMESSO DALLA RAI, IL 27,5 DEI TORINESI INTERVISTATI SI DICHIARA PRONTO A VOTARE DIEGO NOVELLI. TRA I CANDIDATI SINDACI OTTENGONO IL 9,1% DELLE PREFERENZE TANTO CASTELLANI CHE COMINO. GIOVANNI ZANETTI E' ALL' 8,2%, IN [illegible]UPERO [illegible] ALLA PRECEDENTE INCHIESTA (Fonte: Swg per Gr1)

Presenza femminile più bassa in dc e unità socialista

Con «W le donne» [illegible] in minoranza

«W le donne» proclama una lista. [illegible] il messaggio ha il volto sorridente di Lorella Bressa, 27 anni, capolista dell'inedito schieramento al femminile. Sotto sotto c'è lo zampino di Maurizio Lupi e Davide Nerattini, i monelli della Sala rossa che una [illegible] si presentarono vestiti da gorilla e un'altra proposero di abbattere la Crocetta.

Questa volta la provocazione nasce [illegible] nuova legge elettorale, che prevede all'articolo 5: «Nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai [illegible] terzi». Si è molto polemizzato su queste parole: maschi [illegible] femmine hanno applaudito alla novità «che garantisce una equa rappresentanza», femmine [illegible] maschi hanno contestato [illegible] articolo che intende tutelare [illegible] donne come fossero dei panda».

C'è anche [illegible] querelle formale. Un giudice calabrese sostiene che la inosservanza dell'articolo è motivo di estromissione della lista dalla corsa elettorale. Il ministro dell'Interno Mancino ricorda quel [illegible] norma» che, a sentire lui, significa indicazione e non obbligo.

Sia come sia, le candidate di «W le donne» hanno ribaltato il problema. Nella loro lista il sesso numericamente debole [illegible] quello maschile. E riceve un trattamento mica da ridere: gli uomini sono 15 su 38 candidati (pari al 40 per cento), ma stanno agli ultimi 15 posti della lista. Una piccola e forse salutare vendetta per le [illegible] donne [illegible] dalle posizioni che contano.

Come si [illegible] comportate le altre liste? In maggioranza bene, tanto che il «peso» delle donne è pari al 35,6 per cento dei candidati: sono 309 su 868. L'eccezione [illegible] più clamorosa viene dal psi, che ne annovera solo 7 su 48 (14,6 per cento). Un dato sorprendente se si pensa che il primo sindaco con la gonna è stato del garofano (Maria Magnani Noya), che socialista è la presidente del Consiglio regionale (Carla Spagnuolo), già assessore comunale insieme c[illegible] [illegible] Tessore e Franca Prest.

Poche donne anche tra i dc: 12 su [illegible] 124 per cento). [illegible] non stupisce: a rappresentarle nell'ultimo Consiglio c'era soltanto Angela Bertero. Le altre formazioni stanno nella regola. Con le dovute eccezioni: Alleanza verde ha garantito uguale rappresentanza [illegible] due sessi. E le «pensionate» in appoggio a Lupi (lista Pensionati uniti) rappresentano addirittura il 61,7 per cento della lista: 21 [illegible] 39. Sarà perché le signore di età [illegible] in numero maggiore [illegible] coetanei? E poi sono veramente d'età? Per una Maria Cargnoni di 76 anni, e una Cunegonda Zaffino di 72, troviamo Elena Merlo [illegible] nel 1972 e la diciannovenne Roberta Berlini. Una [illegible] che [illegible] problemi [illegible] Terza [illegible] [illegible] deciso [illegible] pensare per tempo.

A pagina 40
TUTTI I CANDIDATI

Dc, il Grande Centro insorge Rivolta contro Martinazzoli

Uno dei leader di «Terzo Polo» Edoardo Calleri: «Non dovevano togliere Angeleri dalla lista»

I congressi provinciale e cittadino della dc si terranno il 26 giugno, ossia dopo le elezioni comunali. [illegible] le assemblee [illegible] scegliere i delegati si faranno (per Torino) il 22 e [illegible] maggio. Salvo ripensamenti della direzione cittadina [illegible] oggi, avverranno in piena campagna elettorale.

Ieri [illegible] quella provinciale ha [illegible] fissato la [illegible] [illegible] sue assemblee per l'11 e 12 giugno, [illegible] il primo e il secondo turno elettorale [illegible] Comune, quando il partito dovrebbe essere impegnato nelle alleanze per il ballottaggio quale [illegible] [illegible] l'esito delle urne. «Vogliamo chiudere al più presto anche la stagione dei congressi» spiegano ufficialmente i segretari Bruno [illegible] Zanetta. Una fretta che pare dettata dal timore che Roma faccia piazza pulita consegnando i vertici del partito alla gestione [illegible] commissario.

Nei gruppi moderati - Terzo Polo di Calleri e Picchioni, andreottiani e Grande Centro - tira aria di fronda, addirittura di re[illegible] dei conti. «Casus belli» le esclusioni eccellenti [illegible] lista, soprattutto quella di Antonello Angeleri, l'ex [illegible] [illegible] Gioventù che per Riccardo Triglia, l'«osservatore» [illegible] Martinazzoli, [illegible] per la direzione [illegible] Piazza del Gesù è «vecchio» pur avendo soltanto [illegible] [illegible]

La direzione cittadina della dc nelle [illegible] settimane l'aveva «promosso». La proposta del senatore inviato da Roma e dei garanti di «cassare» i vecchi amministratori non era passata: 13 avevano detto sì «almeno ad Angeleri», 6 [illegible] erano astenuti. [illegible] Roma [illegible] ribaltato quel voto con un [illegible] insindacabile (chi dice su suggerimento [illegible] Martinazzoli, chi per esplicita richiesta del candidato sindaco Zanetti) per rispetto ai criteri di rinnovamento. Con una domanda: [illegible] gli altri sei ex assessori (Pizzetti, Galasso, Guazzone, Deorsola, Bracco e Provvisiero) avevano accettato senza problemi di star fuori, perché doveva essere «salvato» soltanto Angeleri?

Vecchio contro il nuovo? [illegible] quale vecchio» insorge Edoardo Calleri, uno dei leader [illegible] «Ter[illegible]polo», ricordando l'anno di nascita di Antonello Angeleri: il 1961. Aggiunge: «Non diciamo fesserie. Antonello ha fatto bene l'assessore. Ha consensi in città. Nelle amministrative del '90 risultò secondo dopo Pizzetti».

Tra gli sponsor [illegible] Angeleri non c'è solo Calleri. Ci sono i giovani [illegible] movimento popolare di Giampiero Leo, il segretario [illegible] tadino Bruno, parte delle [illegible] ciazioni cattoliche.

[illegible] nel partito? La sinistra, da Bodrato a Morgando, è convinta di no: nei momenti difficili la dc [illegible] unita. [illegible] Bruno ammette: «C'è meno entusiasmo». Appoggerete Zanetti? Calleri: «Vedremo. Siamo in attesa che ci convochi».

Non voleva più fare la prostituta: collegamenti con un'altra ragazza uccisa?

E' morta la nigeriana ustionata

Punita con acqua bollente dal racket delle nere

Ester Chiwe Okafor, 32 anni, ha resistito sei giorni alle gravi ustioni riportate dopo la «punizione» di due connazionali. La ragazza aveva chiesto aiuto ai vicini ma era stata soccorsa in ritardo

E' morta nel reparto grandi ustionati del Cto, Ester Chiwe Okafor, [illegible] prostituta nigeriana di 32 anni che era stata «punita» lunedì della settimana scorsa, durante un litigio con altri connazionali, in un alloggio ammobiliato al primo piano di via Osasco 101. Le avevano gettato acqua bollente addosso. In ospedale le er[illegible] state riscontrate ustioni di secondo e terzo grado su più di un terzo [illegible] corpo.

L'amministratore della casa, Aldo Agnella, 49 anni, ora [illegible] conta: «Ha [illegible] [illegible] noi alle 10,30, ma era almeno mezz'ora che in quell'alloggio [illegible] sentiva bisticciare. E' stato mio figlio Andrea, di 20 anni, [illegible] soccorrerla. Quelle sventurata continuava a chiedere aiuto in inglese e a piangere. "Mi hanno buttato un pentolone d'acqua addosso"». Aggiunge Agnella: [illegible] quell'alloggio, di un'anziana baronessa che lo affitta [illegible] un'agenzia, abitavano da febbraio quattro nigeriane e almeno altri due connazionali. Già agli inizi [illegible] aprile c'era [illegible] [illegible] episodio analogo, protagonista sempre quella ragazza, [illegible] anche allora mio figlio le aveva prestato soc[illegible]. Nessuno [illegible] uscito da quell'appartamento per [illegible] rarsi [illegible]lle [illegible] condizioni di salute. Il 15 febbraio, alle 4,30 di mattina, avevano dato addirittura fuoco all'alloggio. Era intervenuta gente del palazzo, ma loro [illegible] avevano fatto [illegible] nessuno».

[illegible] indagini della [illegible] puntano innanzi tutto a chiarire [illegible] questa morte sia collegata con l'omicidio di Viviane Labor, 24 anni, la prostituta nigeriana uccisa il 14 aprile scorso, travolta da alcune auto all'imbocco della tangenziale sul [illegible] Regina Margherita. I due omicidi potrebbero avere entrambi un movente: le ragazze volevano smettere di prostituirsi.

Aldo Faranni, capo della Mobile: «Dopo vent'anni dobbiamo rifare i conti anche con la nuova figura del lenone che ricompare però in termini più femminili. Vedi il caso delle "maman" nere paragonabili alle nostre vecchie maitresse».

E c'è anche un'altra singolare chiave di lettura, almeno per quest'ultimo fatto. [illegible] fornisce Louis Okereke, 26 anni, il «garante» dell'alloggio di via Osasco 101. Il nostro colloquio con lui si [illegible] però interrotto bruscamente quando il dottor Sergio Molino, della Buoncostume, è piombato nell'agenzia immobiliare [illegible] corso Racconigi per prelevarlo. E' considerato un teste importante.

Ecco cosa [illegible] raccontando Okereke: «Sì è trattato di un litigio fra due ragazze. Null'altro. Un [illegible] [illegible] Ester aveva gettato dell'acqua bollente addosso a una sua compaesana, bruciandole le braccia. E una settimana fa quella ragazza si è vendicata». ...No, non so di nessuna organizzazione che porta le nigeriane in Italia». E [illegible] seguito una grossa risata quando gli abbiamo chie[illegible] [illegible] agiscono i nostri rappresentanti diplomatici nel [illegible] Paese.

Okereke viaggia con un tesserino da poliziotto nigeriano della sicurezza aeroportuale di Lagos. [illegible] noi ha raccontato però di es[illegible] distaccato all'aeroporto di Roma», precisa un impiegato dell'agenzia di c[illegible] Racconigi. E grazie a questo equivoco è riuscito a farsi affittare un altro alloggio per sua sorella.

Ivano Barbiero

LA SICUREZZA IN UNO SPECCHIO

L'incrocio tra corso Palestro e via Berrola al [illegible] [illegible] il mercato è pericoloso: i furgoni degli ambulanti lo rendono cieco. Chi percorre corso Palestro da via Garibaldi ha la precedenza, ma chi arriva da via Berrola non vede. Se vietare il parcheggio ai furgoni è difficile, è facile istallare uno specchio. Lo si potrebbe fare subito, senza attendere il [illegible] sindaco [illegible] la [illegible] giunta. (A proposito: i vigili non hanno mai segnalato il pericolo agli uffici comunali? La situazione dura da anni).

Lega per l'Osteoporosi Piemonte con la collaborazione de LA STAMPA e della Centrale del Latte di Torino

IN BICICLETTA AL PARCO DELLA MANDRIA

Bicicletta non competitiva a favore della Lega per l'Osteoporosi Piemonte
Parco Regionale LA MANDRIA, [illegible] [illegible] maggio 1993

L'invito a partecipare è rivolto a tutti e soprattutto alle donne al di là dei [illegible] anni.

Il costo del biglietto di iscrizione è di lire 20.000; il biglietto può essere acquistato:
- presso il Salone LA STAMPA, via Roma 80 dal 3 al 14 maggio
- [illegible]ll'[illegible] dal Parco della Mandria (PONTE VERDE) il mattino stesso della manifestazione, tra le 9 e le 9,45.

Possono essere utilizzate biciclette personali oppure si può noleggiare la bicicletta presso la Cascina PRATO PASCOLO:
- noleggio per mezza giornata lire 6.000;
- noleggio per l'intera giornata lire 9.000.

ATTENZIONE: per il noleggio occorre depositare un documento di riconoscimento.

PROGRAMMA

Ore 9,00
A[illegible]o al Parco della Mandria dal Ponte Verde, dove, prima dell'ingresso, si trova il parcheggio per le auto.
Ritrovo (ed eventuale noleggio delle biciclette) alla cascina [illegible]ASCOLO.

Ore 10,00
Partenza per un circuito in bicicletta di 3, 7 o 10 km (a seconda delle capacità).

Ore 12,00
Ritrovo conclusivo al Castello della Mandria e bellissima sorpresa per due degli iscritti (conservare il biglietto di iscrizione!).

Ore 13,00
Eventuale pranzo presso il Ristorante del Parco previa prenotazione erguita personalmente (la capacità del Ristorante è di 100 posti; tel. 4593870). Costo del pranzo: a partire da lire 15.000. L'iscrizione alla bicicletta non è comprensiva del pranzo.

Il ricavato netto delle iscrizioni andrà a favore delle attività della Lega l'Osteoporosi Piemonte.

LEGA PER L'OSTEOPOROSI [illegible]EMONTE
Via Lamarmora 39 - 10128 Torino - tel. 011/501200 (ore 15,30 - 18,30)

Contro la mafia i ragazzi della scuola media De Nicola, mentre la commissione parlamentare è a Torino

Caselli: non lasciate i giudici soli

Ricordato Bruno Caccia a 10 anni dall'assassinio

Luciano Violante

Giancarlo Caselli, procuratore capo a Palermo, è tornato a Torino per partecipare, ieri mattina, alla scuola media De Nicola in via Passoni alla cerimonia in ricordo del collega Bruno Caccia a dieci anni dal suo assassinio. La scuola ha dedicato a Caccia un giardino nel cortile interno, professori e ragazzi lo curano con amore.

In quel fazzoletto di terra fiorito Giancarlo Caselli, i magistrati Conti, Pieri, Vercellone, docenti, allievi si sono stretti attorno alla signora Carla, la vedova di Bruno Caccia. Hanno voluto portare una testimonianza di affetto alcuni suoi ex allievi della media Nievo e altri ormai al liceo.

Ha detto Carla Caccia: «I ragazzi mi hanno chiesto di spiegare com'era mio marito privato. Mi è troppo difficile. Vi leggo quello che ha scritto mia figlia Paola. Credo che sia un ritratto perfetto». Le parole pacate di struggente nostalgia tracciano la figura di uomo affettuoso, ironico, curioso di tutto e rispettoso di tutti. Rigoroso, mai autoritario. Un padre che sapeva lasciar fuori della porta di casa le preoccupazioni e la fatica per occuparsi degli studi dei figli. Che non accumulava mai rancori. Amava passeggiare con il cane, cucinare, fare sport, stare con gli amici. E la casa di Alba, dove c'era la casa di famiglia. Lì pensava di trascorrere gli anni della pensione ormai vicina. «Non gli è stato concesso. Riposa lì poco distante, nella cappella di famiglia del piccolo cimitero tra i campi».

Attimi di commozione profonda. Poi il procuratore Giancarlo Caselli, ricordando anche l'amico Bruno Caccia che egli considera anche maestro, ha parlato ai ragazzi di giustizia e di mafia. Una chiacchierata semplice, in realtà una lezione per spiegare come sia difficile per un giudice riuscire ad applicare le leggi che difendono la società civile.

«Per fare bene il giudice occorrono equilibrio, intelligenza, rispetto degli altri, capacità di decidere. Tutte queste qualità le aveva Bruno Caccia. Con il suo esempio ha indicato la strada a una generazione di magistrati. In Italia giudici come lui sono stati uccisi, rischiano di essere uccisi. Come Falcone e Borsellino e gli altri che hanno perso la vita perché hanno cercato di fare il proprio dovere».

Perché è tanto difficile in Italia? «La mafia è criminalità sofisticata, arrogante, prepotente, perforzionata. Non esita a togliere di mezzo chi rappresenta una minaccia per la sua attività criminale. Ma giudici come Falcone e Borsellino tutto per la mafia diventa più difficile». I giudici non devono essere lasciati soli: «Occorre un convinto impegno dei poteri dello Stato, è necessario che si impegni anche la gente. Vanno superate l'indifferenza e l'omertà.

Caselli ha ripetuto una forte: «Combattere la mafia non è soltanto un problema delle istituzioni, delle forze dell'ordine, dei giudici, ma di tutti. Se sono stati uccisi tanti magistrati, poliziotti, carabinieri, politici onesti significa che la mafia ha visto in loro ostacoli alla sua attività. Ad ogni assassinio cade solo un uomo, ma cade un pezzo del sistema delle leggi che difendono la società civile e la nostra libertà».

Come impegno a non dimenticare i ragazzi della De Nicola hanno consegnato al procuratore Caselli un pacco contenente pensieri e riflessioni e tanti disegni da portare ai ragazzi di Palermo.

Alcune riflessioni le hanno lette ad alta voce, in coro: «L'unica arma a nostro favore è il coraggio, il coraggio di parlare, di credere ancora nello Stato. Siamo sicuri che, impegnandoci riusciremo a seppellire la mafia». «Non risolveremo mai il problema se l'uomo non troverà il coraggio di parlare e lottare contro tutti i mafiosi».

Nel giardino Bruno Caccia, i suoi hanno piantato un acero dedicato ai giudici Falcone e Borsellino. Ai due magistrati uccisi un anno fa dalla mafia sarà intitolata la vicina scuola media in via Gubbio.

Maria Valabrega

L'incontro di Giancarlo Caselli con i ragazzi di Bruno Caccia
In basso, un disegno dei ragazzi

La vedova Caccia legge commossa un ritratto del marito

Duecento uomini di rispetto

Sono i mafiosi in Piemonte Trattano riciclaggio e usura

La mafia dell'edilizia in Valsusa era stata denunciata vent'anni fa dalla Commissione parlamentare in missione a Torino. Oggi la criminalità organizzata si mimetizza. Traffica droga, si dedica all'usura e altro, ma anche a Torino, dopo Milano, rivolge una particolare attenzione alle finanziarie in cui riciclare la grande liquidità di denaro di cui dispone. E' questo salto di qualità che la Commissione è arrivata ieri a Torino a confrontarsi con i magistrati della Direzione distrettuale antimafia, carabinieri e polizia, forze sociali e politiche. «L'allarme sociale non deriva solo dai delitti nel Sud - conferma il generale Francesco Delfino, comandante della Regione Carabinieri - ma anche dalle ingenti risorse economiche che le organizzazioni criminali investono al Nord».

«I primi colloqui hanno chiarito - risponde il senatore Carlo Smuraglia (pds) - che i fenomeni del riciclaggio e dell'usura sono più allarmanti a Torino e in altre zone del Piemonte, di quanto potessimo attenderci. Anche se qui la criminalità organizzata non ha il controllo del territorio, non per questo dobbiamo sottovalutarla».

L'on. Mario Borghezio (Lega) ha sollevato il problema dei «confinati», citando il caso del boss «stidda» di Gela, Salvatore Iocolano, «al soggiorno obbligato dal 1989 nella Valle di Gressoney: l'hanno arrestato dopo che era riuscito a costituire una forte presenza in Piemonte al suo clan». Smuraglia ribatte: «Alla radice del fenomeno criminalità non ci sono solo i confinati. Guardiamo oltre: c'è la crescita di finanziarie, a Torino e in provincia. E' sintomo».

Il vertice della Procura - Scardulla, Marzachì, Maddalena - reduce da brillanti operazioni antimafia concluse con 105 arresti, si è incontrato per tre ore in Prefettura con il presidente Luciano Violante e gli altri membri della commissione. E' stato il colloquio più lungo. Nel corso del quale si è parlato del caso «Dominion», il finanziaria del torinese Caprioglio sotto inchiesta, che controlla la Banca di Girgenti in Sicilia, anch'essa sotto inchiesta.

Torino e Novara sono le province, con la vicina Val d'Aosta, al centro dell'attenzione della magistratura. Un dossier consegnato alla «commissione» traccia la mappa delle famiglie malavitose presenti nella regione. Prevalgono di gran lunga le 'ndrine calabresi, forti soprattutto nel Torinese. Ma di accordi fra le organizzazioni mafiose avrebbe parlato il generale Delfino, che ha dato notizia anche della forza numerica dei clan. «Sono quasi 200 i mafiosi di un certo peso in Piemonte» ha riferito parlamentare.

«Occorre un coordinamento» lamenta il sindacato di polizia, il Siulp. «Uomini e mezzi delle sei strutture specializzate che lavorano separatamente devono essere assorbiti dalla Direzione investigativa antimafia, che ha aperto una sede a Torino».

Alberto Gaino

Il robot telecomandato annienta l'auto sospetta

Proiettili d'acqua per far saltare vetri e serrature

Due momenti dell'operazione: l'occhio del robot ha ispezionato l'abitacolo della macchina

Vie transennate attorno al Jolly Hotel Principi di Piemonte. Da domenica sera a stasera si può circolare ma non parcheggiare nell'intero delimitato dalle vie Gobetti, Buozzi, Soleri, Lagrange e Lovera. La misura di sicurezza è motivata dal soggiorno nell'hotel di alcuni membri della commissione parlamentare antimafia. Per evitare qualsiasi rischio le forze dell'ordine hanno creato uno spazio protettivo attorno ai luoghi della loro permanenza torinese.

Ieri pomeriggio c'è però stato un lungo momento di allarme, a causa di una Y10 bianca parcheggiata in via Lovera. Dopo aver atteso nel corso della mattinata che i rispettivi proprietari spostassero le auto lasciate in sosta dalla domenica, carabinieri, polizia e vigili si sono trovati con la sola presenza preoccupante di vie per il resto completamente sgombre.

Le ricerche sono subito scattate. Quell'utilitaria parcheggiata di fianco al Principi di Piemonte, davanti all'Emporio dello Stock, risultava appartenere ad un anziano signore residente a Giaveno. Vano ogni tentativo di rintracciarlo. A quel punto, la prudenza ha consigliato di intervenire. Poco dopo le 15 sono entrati in scena gli artificieri del Nucleo radiomobile dei carabinieri di via Veglia. Davanti a centinaia di curiosi, che si interrogavano sul perché di tutto quel trambusto, i militi specializzati hanno fatto scendere dal loro pulmino un sofisticato mezzo già usato in emergenze analoghe.

Forma di un go-kart, sei ruote motrici, dotato di telecamera, in grado di sparare proiettili d'acqua per far saltare vetri e serrature, il robot è telecomandato a distanza da un artificiere. Ieri ha rotto i finestrini della Y10 e poi intrufolato per un'accurata ispezione-video. Dentro non vi era nulla di pericoloso: un falso allarme, fortunatamente, che ha soltanto provocato qualche intoppo al traffico del centro cittadino nel bel mezzo pomeriggio.

Quell'auto, però, poteva restare dov'era: un carro-attrezzi l'ha trasportata nel deposito dei vigili urbani. Il legittimo proprietario dovrà andare a riprendersela lì. Troverà qualche vetro in meno e una multa in più da pagare. [r. con.]

BOLLETTINO METEO

Martedì 11 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente precipitazioni a volte temporalesche. Visibilità: buona. stazionaria. deboli direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,6
MINIMA	11,1
MEDIA	16,5

DI

MASSIMA 21,9	9,5
PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)	80%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 32,4	15 maggio 1945	
MINIMA 3,5	23 maggio 1967	

UN ANNO FA
MASSIMA 24,4 MINIMA

(Casella)

Nelle 24	0 mm
Totale di questo mese	28,4 mm
Media (1961-1990)	145,8
Totale di questo anno	357,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 3 minuti; cala alle ore 10 e 50 minuti.

- Luna piena 6 maggio ore 6
- Ultimo quarto maggio ore 14
- Luna nuova 21 maggio ore 16
- Primo quarto maggio

MERCURIO: completamente invisibile perché vicinissimo al Sole.
è una luminosa «stella» mattutina nel cielo di Sud-Est.
MARTE: si osserva bene alla sera ad Ovest come stella di colore rossastro.
GIOVE: a 703 milioni o 39 Terra; distanza in aumento.
proiettato nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario.
IL alle ore 4 di stamattina la Luna calante, proiettata nel Sagittario è 4ª a Nord di Urano.

Specchio dei tempi

«Chi sfrutta il mercato clandestino degli extracomunitari?» - «Prima sono bambini» - «Nessuno ha tolto i rifiuti lasciati dai maratoneti» - «Due pensioni a confronto» - «Ho un figlio sordo e drogato»

Un lettore ci scrive:

«Sono molte le autorità che, giustamente, impegnate nel controllo delle attività commerciali, nel dare multe, nel far rispettare gli orari di chiusura e apertura, ed il giorno di riposo obbligatorio; complimenti per l'impegno.

«Peccato non ci sia altrettanta efficienza nel far applicare le leggi sul commercio alle schiere di venditori abusivi extracomunitari che in barba al codice si piazzano nei luoghi più disparati, infischiandosene di orari di vendita, di licenze, di iscrizioni al Rec, tax, Iciap, Isi, Ilor, Irpef, Irpeg, tassa salute, Cassa Previdenza, eccetera. Le leggi devono essere rispettate solo da una parte degli operatori fissi?. Preso singolarmente il guadagno della loro attività è irrisorio, ma se lo moltiplichiamo per le migliaia di abusivi che commerciano in Italia la cifra lievita a molti miliardi di merce che viene sottratta al legale regolamentato. Chi li rifornisce?. Chi li sfrutta?».

Ivano Cappini

Una lettrice scrive:

«Ho letto su La Stampa la storia di bambini nomadi trattati dalle loro famiglie come veri e propri schiavi. Obbligati a rubare e mendicare per racimolare la cifra stabilita dai loro aguzzini, pena le percosse. Non solo, costretti anche tutte le mattine all'alba, al lavoro massacrante di lavare i panni in tinozze di acqua gelata, spaccare la legna, trasportare l'acqua alle roulottes. Ora mi domando. Perché questi bambini quando vengono fermati dalle forze dell'ordine, vengono sempre riconsegnati alle famiglie, pur sapendo la vita infelice che fanno, denutriti, maltrattati, picchiati, una vita dove non esiste la parola infanzia?. E non mi si venga a dire che tanto sono zingari e che quella è la loro vita. Questo non mette a posto la coscienza. Perché prima di tutto bambini».

Daniela Nuzzaci

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Compaiono spesso sul giornale, lettere che inneggiano a sport ecologici (o presunti tali) come podismo e ciclismo. Non è tutto oro quello che luccica; basta vedere ciò che è rimasto della Maratona del Canavese svoltasi il 4 aprile. Sulla Ss 565 in località Sant'Antonio di Castellamonte, era previsto un punto di ristoro per gli atleti, a distanza di un mese dallo svolgimento della corsa fanno ancora bella mostra di sé una montagna di bicchieri di plastica (poco ecologici) buttati dai concorrenti e non raccolti dall'organizzazione, cento metri successivi oltre i bicchieri vi erano anche agrumi (che poi sono marciti) e spugne gettate dopo l'uso e che il vento ha sparso nella campagna circostante. Mi dispiace quindi per i lettori che molto ardore hanno difeso l'impronta ecologica del loro sport, ma come si vede è solo una convenzione collocarli tra i non inquinanti. In realtà anche per loro il corollario di agenti inquinanti (al Giro d'Italia sono previsti tre elicotteri al seguito oltre la solita marea di auto) non è sicuramente inferiore ad altri sport».

Riccardo Fornengo

Un lettore ci scrive:

«Sono titolare due pensioni, una dell'Inps, l'altra dell'Enasarco. Dovendomi trasferire da Torino a Cocconato, nel mese di aprile 1992 ho comunicato il fatto ai due enti, chiedendo di spostare l'accreditamento dalla banca di Torino altro sportello bancario di Cocconato. Mentre l'Enasarco, che ringrazio per la sollecitudine, ha immediatamente provveduto a quanto richiesto, la sede Inps di Torino Sud ha ancora provveduto in merito. Inutili state le mie lettere i numerosi solleciti della sede Inps di Asti (una gentilissima signora mi ha fatto vedere le copie dei fax rimaste senza alcun riscontro).

può avere interesse a che la mia pensione continui ad essermi accreditata a Torino, obbligandomi a tenere aperto un conto bancario con relativi costi?».

Alessandro Zampicinini

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma disperata di un ragazzo sui vent'anni sordo con gravi problemi di tossicodipendenza.

«Sono all'affannosa ricerca di una comunità o centro recupero che abbia il personale qualcuno che sappia comunicare con il linguaggio dei gesti e ospiti ragazzi nella stessa condizione di mio figlio.

«E' questa condizione indispensabile perché mio figlio accetti un aiuto esterno e tenti di uscire dal tunnel in cui è finito in poco tempo.

«Non sto a raccontare la mia triste odissea, si sappia soltanto che "Specchio dei tempi" rimane la mia ultima speranza e, quando manca la speranza, non ha più senso la vita, né quella né quella mio figlio».

Segue la firma

Dopo le critiche del ministro, oggi incontro Stato-Regioni

Sanità, riforma da buttare?

L'assessore Vetrino: la legge De Lorenzo va solo corretta «Con i bollini nessun criterio di uguaglianza, [illegible] caos»

L'assessore Vetrino ha un piano per l'ospedale [illegible] via Farinelli

Oggi l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, vola a Roma per [illegible] riunione [illegible] il ministro. E' [illegible] primo incontro ufficiale Stato-Regioni dopo la crisi di governo che ha portato la [illegible] Maria Pia Garavaglia alla guida del dicastero [illegible] cui dipende l'organizzazione [illegible] servizi per [illegible] salute dei cittadini.

Assessore Vetrino, appena insediata il ministro ha contestato il regime dei ticket e dei bollini introdotti [illegible] riforma e ha promesso modifiche alla legge firmata dall'ex ministro De Lorenzo. Tutto da rifare?

[illegible] tutto. Sicuramente devono essere riviste le modalità di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica. Il si[illegible] bollini, anziché introdurre criteri di eguaglianza, ha prodotto effetti caotici. Non si può chiedere [illegible] un malato [illegible] o [illegible] soggetto affetto da particolari patologie di certificare il suo stato ogni anno. E' una crudeltà. Su questo [illegible] perfettamente d'accordo con il ministro».

E sul resto? Davvero questa riforma [illegible] buttare?

«Ma no, sarei più cauta. Nonostante tutto, ritengo sia indispensabile l'introduzione di criteri aziendalistici nella ge[illegible] della sanità. Intendiamoci: gli ospedali [illegible] come [illegible] automobilistica, [illegible] mai lo saranno. Ma è indubbio che i tempi per [illegible] loro radicale riorganizzazione siano ormai arrivati. E' l'esperienza maturata negli ultimi 15 anni che ci obbliga a [illegible] indietro. Perciò, sono per una attuazione "ragionata" della riforma, mantenendo gli aspetti positivi che contiene, scartando quelli negativi».

Come intende procedere?

«Sono molto ansiosa di incontrare il ministro Garavaglia per sapere [illegible] lei come intende procedere. Personalmente, mi sono data [illegible] obiettivi [illegible] breve scadenza: semplificare l'accesso [illegible] cittadini alle strutture pubbliche, [illegible] in modo particolare delle classi più deboli; eliminare sprechi e doppioni, e utilizzare al meglio attrezzature [illegible] strutture con un ragionato piano di accorpamento fra Usl; potenziare i dipartimenti di emergenza e accettazione e i day-hospital; rafforzare i servizi di prevenzione (per esempio nei campi dell'igiene del lavoro e del controllo sugli alimenti) e predisporre [illegible] piano straordinario per incrementare le strutture per lungo degenti».

Problema, quest'ultimo, non [illegible] di facile soluzione. Nonostante le p[illegible]sse di chi l'ha preceduta, l'assistenza ag[illegible] anziani è uno dei nodi irrisolti [illegible] sanità piemontese. Cosa pensa di fare per risolvere l'emergenza?

«Ho pronto un progetto per creare 400-500 posti [illegible] letto [illegible] fine dell'anno. [illegible] chiederò proprio l'aiuto [illegible] ministro per attuarlo, perché oltre alla riapertura [illegible] [illegible] Vincenzo, sulla collina torinese, questo progetto prevede anche l'utilizzo dell'ospedale Farinelli. Vado a Ro[illegible] con l'intenzione [illegible] chiedere una l[illegible] per il passaggio della [illegible] dell'Irca [illegible] Comune di Torino. E' una procedura indispensabile. Solo così riuscire[illegible] a intervenire. Con le convenzioni non si va avanti».

E poi, assessore?

Ride, Bianca Vetrino: «Le sembra poco? [illegible] riuscissi a fare tutto questo, [illegible] a farlo nei tempi [illegible] mi [illegible] ripromessa, allora potrei anche dimettermi».

[illegible]

Entro l'anno tutto il Farinelli sarà destinato agli anziani

Nuovi «avvisi»

Tangenti, un altro fronte

Sul fronte tangenti c'è un nuovo filone d'indagine che [illegible] per esplodere: sarebbero in partenza alcuni ordini [illegible] cattura e avvisi [illegible] garanzia. Intanto sembra ad un passo dalla libertà Mario Alberto Zamorani, [illegible] vicedirettore dell'Iri-Italstat, arrestato il [illegible] aprile scorso per concorso in concussione e [illegible]ruzione. Ieri il pm Corsi ha dato parere favorevole per [illegible] sua [illegible].

Zamorani, difeso dagli avvocati Corso Bovio e Alberto Mittone, ha confessato subito dopo l'arresto di aver consegnato 300 milioni nascosti in una scatola di cioccolatini al parlamentare dc Vito Bonaiguore, spiegando [illegible] quei soldi erano tangenti pagate sugli appalti del Galileo Ferraris e del Politecnico. Ma che cosa ha detto ieri al magistrato? Il parere favorevole del dottor Corsi alla [illegible] scarcerazione lascia pensare che Zamorani abbia fornito ampia collaborazione alle indagini.

Dopo Zamorani, il dottor Corsi ha interrogato Luciano Frego, [illegible] funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, collaboratore di Eugenio Maccari (entrambi [illegible] indagati per abuso in atti d'ufficio). Frego, che [illegible] accompagnato dall'avvocato Morra, [illegible] stato sentito sulla vicenda dei lettori ottici (apparecchiature per «leggere» e memorizzare le ricette farmaceutiche e specialistiche [illegible] tutto il Piemonte), co[illegible] alla Regione 7 miliardi, [illegible] finiti sotto inchiesta in seguito al[illegible] denuncia [illegible] alcuni consiglieri d'opposizione.

Secondo l'accusa i testimoni furono costretti a mentire

Falsarono l'infortunio mortale

Processati i responsabili di cantiere

Il corpo [illegible] un ragazzo moribondo spostato prima dell'arrivo dei soccorritori per mascherare le modalità dell'infortunio, dichiarazioni menzognere agli investigatori, «subornazione» dei testimoni convinti a dire il f[illegible] offrendo loro in cambio la possibilità di [illegible] il posto [illegible] lavoro.

Sono alcuni degli elementi di un processo per omicidio colposo rinviato [illegible] fase preliminare l'altra mattina alla pretura di Ciriè: il giudice Antonio Malagnino dovrà far luce sulla morte di Gianfranco Scollo, vittima di un infortunio sul lavoro, nel giugno '91, in un cantiere alla periferia di Front, in via Mura 86.

Scollo, 24 anni, [illegible] Pont 14 a Torino, stava lavorando per un'impresa di movimento terra, la Stelma, che all'epoca dei fatti a[illegible] sede in piazza Solferino 3 a Torino e oggi si è trasferita a Roma. L'operaio morì durante il trasporto all'ospe[illegible] di Cuorgnè, mentre un suo collega, Santo Zambaldo, [illegible] Mazzè, riportò ferite guaribili in 85 giorni.

I carabinieri di Barbania avviarono le prime indagini: al comandante Renato Dessì, il direttore dei lavori Corradino Floridia, 60 anni, il titolare dell'impresa Giorgio Luceri, 69 anni, il tecnico preposto al [illegible] Giuseppe Giancipoli, 45 anni, e lo stesso operaio ferito dichiararono che il ragaz[illegible] era morto schiacciato sotto un camion Volvo, ribaltatosi [illegible] un fianco per un improvviso cedimento del terreno.

[illegible] tipo [illegible] ferita riportata dal ragazzo e le tracce l[illegible]iate sul suolo non hanno però convinto né i carabinieri né il pubbli[illegible] ministero, Cesare Parodi: dopo qualche giorno, messi alle strette, Giancipoli [illegible] Zambaldo cambiarono versione. Il camion si [illegible] effettivamente rovesciato [illegible] [illegible] fianco, ma senza ribaltarsi sulla vittima. Il rovesciamento, avvenuto mentre il camion stava scaricando terra, avrebbe bloccato il cassone, rimasto incastrato nel punto morto superiore. Secondo l'accusa Floridia avrebbe ordinato [illegible] Scollo e Zambal[illegible] di [illegible] di far scendere il [illegible] che, privo di un dispositivo di sicurezza, avrebbe ceduto all'improvviso uccidendo Gianfranco Scollo [illegible] ferendo Zambaldo.

Il decreto di citazione a giudizio firmato da Cesare Parodi, così, [illegible] Floridia e Giancipoli [illegible] omicidio colposo e contesta a Floridia [illegible] Luceri la «subornazione» [illegible] teati, per aver indotto gli altri due [illegible] dichiarare il falso agli investigatori, offrendo loro in cambio la possibilità di continuare a lavorare per la Stelma. Luceri risponde anche di favoreggiamento e di diverse violazioni alle norme anti-infortunistiche. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Morra, Gribaudo, Bertolino, Chiapino [illegible] Fenu, mentre la famiglia della vittima si [illegible] costituita parte civile con il professor Carlo Federico Grosso. Il processo riprenderà il 7 luglio.

[illegible] Favro

Ruberti, commissario Cee, al Politecnico

«Nelle università ci vuole ricambio»

La ricerca universitaria è in crisi? Colpa dell'immobilismo del personale docente. Bisogna s[illegible]perare la cultura [illegible] lavoro permanente negli atenei: se [illegible] si ha il coraggio di incidere [illegible] questo, [illegible] si otterrà [illegible] una flessibilità.

[illegible] provocazione (da lui [illegible] definita «impopolare») è dell'ex ministro dell'Università Antonio Ruberti, ora Commissario alla Cee per scienza e ricerca, che ha concluso così [illegible] suo intervento ieri pomeriggio al Politecnico. L'occasione era la presentazione del «Programma di sviluppo a medio termine» varato dal Senato accademico (al [illegible] c'era [illegible] un [illegible]vegno sulla diffusione radiotelevisiva). «Ci vuole un nucleo stabi[illegible] e un nucleo dinamico di professori - ha detto Ruberti - all'estero il rapporto nelle università è del 30% di presenze fisse e del 70% di mobili. La ricerca de[illegible] nascere e morire, ci vuole un reclutamento [illegible] [illegible]to: il problema del personale dipende [illegible] questa vecchia cultura che deve cambiare».

[illegible] Ruberti commissario italiano alla Cee per la Scienza e la ricerca

All'appello si [illegible] unito Tullio Regge: «Basta con i tabù, l'intoccabilità del cattedratico è una palla [illegible] piede» (e ha poi scherzato, «tanto io vado in pensione [illegible] pochi anni»). Lo scienziato ha richiamato l'attenzione su alcuni problemi legati alla docenza. La duplicazione degli insegnamenti, che non è regolata da nessun coordinamento, «per cui quando io insegno la mia materia non so [illegible] dice il collega dell'altro corso»; il nepotismo, «forte in [illegible] facoltà, dove si trovano anche tre generazioni [illegible] docenti dallo stesso cognome»; la «man[illegible]» del legame tra la grande industria e l'Università: la prima non [illegible] interessata alla ricerca».

Lo sviluppo del Politecnico è stato occasione per [illegible] riflessione sui problemi generali dell'università italiana, affrontati dal rettore Rodolfo Zich, da Carlo Lombardi della Confindustria, [illegible] [illegible] Francesco [illegible] della Cgil. Il manifesto programmatico dell'ateneo, tracciato dal Senato accademico, ha aperto l'incontro. Ne hanno parlato i prof Carlo Olmo, Mario Alberto Chiorino e il candidato sindaco Valentino Castellani, esponendo rispettivamente i tre argomenti in [illegible] il programma [illegible] suddiviso: le strategie culturali, [illegible] proposte formative [illegible] la ricerca scientifica.

Temi che il Politecnico porta avanti da tempo, con l'ampliamento dell'offerta didattica attraverso i diplomi, l'idea [illegible] formazione culturale più elastica [illegible] non meramente specialistica per i docenti aperta a un dialogo [illegible] le [illegible] umane, [illegible] l'attenzione [illegible] [illegible] ricerca sempre più al passo con i livelli europei. Non è stato dimenticato il problema degli accessi, [illegible] programmare per garantire un'offerta didattica più seria agli studenti, questione ribadita come primaria da tutti i partecipanti al convegno.

Cristina Caccia

[illegible]

Frutti e fiori antichi con sapore e profumo

Ha atteso mesi la risposta, con pazienza, Mariarosa Coggiola di Torino. Scri[illegible] «Mi [illegible] capitato [illegible] trovare [illegible] mercato da un contadino un frutto color marrone, ha il gusto di mela cotta, [illegible] credo che in piemontese si chiami "puciu". Mi piacerebbe conoscerne il nome italiano [illegible] sapere le caratteristiche della pianta. E' affine alle nespole?».

Mai come in questi tempi si nota un interesse da parte [illegible] consumatore verso i sapori [illegible] passato. Lo [illegible] anche la dottoressa Elena Accati: «Questo interesse spinge alcuni vivaisti [illegible] ricercare con attenzione [illegible] passione specie divenute poco note e a riproporle [illegible] curiosità contribuendo così [illegible] mantenere in vita un patrimonio genetico che altrimenti andrebbe perso. Il "puciu", termi[illegible] dialettale piemontese per indicare [illegible] nespolo comune (Mespilus germanica) appartiene alla famiglia delle Rosacee. E' originario del Caucaso nell'area compresa tra il [illegible] Caspio [illegible] [illegible] Mar Nero. E' [illegible] albero di piccole dimensioni (al [illegible] 3-5 metri di altezza), rami tortuosi con spine alle estremità, foglie coriacee di forma ovoidale, fiori grandi [illegible] frutti sferici con epicarpo membranoso di colore grigio verdastro che [illegible] maturazione tendono al grigio rossastro. Due cultivar [illegible] "Goccia" con frutto piccolo che [illegible] ai primi di novembre [illegible] sapore aspro e "Gigante d'Olanda" [illegible] frutto polposo, dolce.

La pianta preferisce posizioni di mezz'ombra, ma non è esigente in fatto [illegible] terreno. La specie di propaga per seme, per margotta e per innesto. Il por[illegible]in[illegible] più usato [illegible] il biancospino. Il nespolo comune può produrre 30-35 chili di frutta per pianta e [illegible] deve essere confuso con il Nespolo del Giappone (Eriobotria japonica) che produce frutti che maturano in estate, [illegible] le nespole comuni si mangiano d'inverno. [illegible] curiosità: Greci e Romani conoscevano il nespolo comune [illegible] dedicavano questa leccornia al [illegible] Saturno; gli erboristi del tempo ritenevano potessero essere utile per [illegible] calcoli [illegible] disturbi digestivi».

[illegible] l'esperta non si ferma al nespolo. «Altri frutti antichi sono l'azzeruolo (Crategus azerolus) di cui esistono cultivar a frutto [illegible] [illegible] la vecchia "Di Carrier" [illegible] a frutto bianco "D'Italia", [illegible] giuggiolo (Zizyphus sativa) che produce bacche marroni alla fine di settembre, assai gustose e il sorbo (Sorbus domestica) che produce [illegible] sorbole dolcissime.

Pere antiche sono "Angelica" che si raccoglie nella prima settimana di settembre, "Broccolina" con piccoli frutti ottimi in cucina, "Curato" di origine francese nota anche con altre denominazioni [illegible] "Spadone d'inverno", molto profumata». C'è un vivaio in quel di Bologna che vanta un ricchissimo assortimento e molte sorprese per gli appassionati di queste piante. Con il bel tempo merita una gi[illegible] approfittando [illegible] viaggio per scegliere la casa delle vacanze. A chi [illegible] farà richiesta scritta invieremo l'indirizzo.

[illegible] [illegible] qualche prezzo per capire subito se si può o no arricchire [illegible] piante del proprio giardino-frutteto. «Un nespolo comune in vaso da 24 cm con pianta di due anni di età: 50 mila lire; un Biroccolo, anticchissimo frutto presente fin dai primi dell'Ottocento soprattutto nelle campagne emiliane che i vivaisti parigini [illegible]scevano come "apricot violet" o un albicocco (a radice nuda) costano 20 mila lire».

E oltre ai frutti antichi, esistono anche i «fiori antichi» per ritrovare profumi d'infanzia. Anzitutto le rose [illegible] Chapeau de Napoleon del 1826 a fiore rosa argentato, doppio, grande con intenso profumo (il bocciolo [illegible] simile al cappello famoso di Napoleone). Oppure Felicità [illegible] perpetue, del 1827, fiore bianco crema, splendida per pergolati (c'è un indirizzo che daremo privatamente ai lettori per chi vuol fare una gita a scoprire un vivaio di rose in provincia [illegible] Alessandria, ingresso 7000 l[illegible]re). Altre rose: le gialle Persian Yellow; le rosse Duke of Wellington; le rosa Louise Odier; e la deliziosa Rosa Hugonis, con fiori semplici, gialli e precoci».

Simonetta

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER, AUTO D'EPOCA
ESPOSIZIONE
DA GIOVEDI' 13 MAGGIO A VENERDI' 14 MAGGIO
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ASTA:
SABATO 15 MAGGIO ORE 15,00
SABATO 15 MAGGIO ORE 21,00
DOMENICA 16 MAGGIO ORE 15,00
LUNEDI' 17 MAGGIO ORE 21,00
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOLANGE

● Medium
● Cartomante
● Esperta in legatura d'amore
Solo per appuntamento
CARMAGNOLA [illegible]. 011/9711765
ASTI tel. 0141/211885

IL GRANDE TENNIS RITORNA IN PIEMONTE
PLEIADI ATP SENIOR TOUR
Circolo LE PLEIADI
20 - 23 MAGGIO
MONTEPREMI 100.000.000
CON I LEGGENDARI:
John Newcombe, Rod Laver, Ken Rosewall, Roy Emerson, Fred Stolle, Andres Gimeno, Manolo Santana, Jose Luis Clerc, Manuel Orantes, Wojtek Fibak, Victor Pecci, Peter McNamara, Paul McNamee, Corrado Barazzutti, Antonio Zugarelli, Adriano Panatta
Per informazioni, biglietti, abbonamenti, rivolgersi al Circolo Le Pleiadi
Via M. Serao 2, Moncalieri Tel. (011) 6811696 - 6811888

di cronaca
[illegible]
Strumenti musicali
Affitti - Rateazioni
La sicurezza di pagare un prezzo giusto, di avere una larga scelta ed una efficiente assistenza post-vendita.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Rorato tel. 0172 [illegible].

Nella ricerca [illegible] speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca [illegible] sulla [illegible] muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis
10123 TORINO
Tel. 011 53.54.57 - 57.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 13 N. 100600 - C.C.P. [illegible]

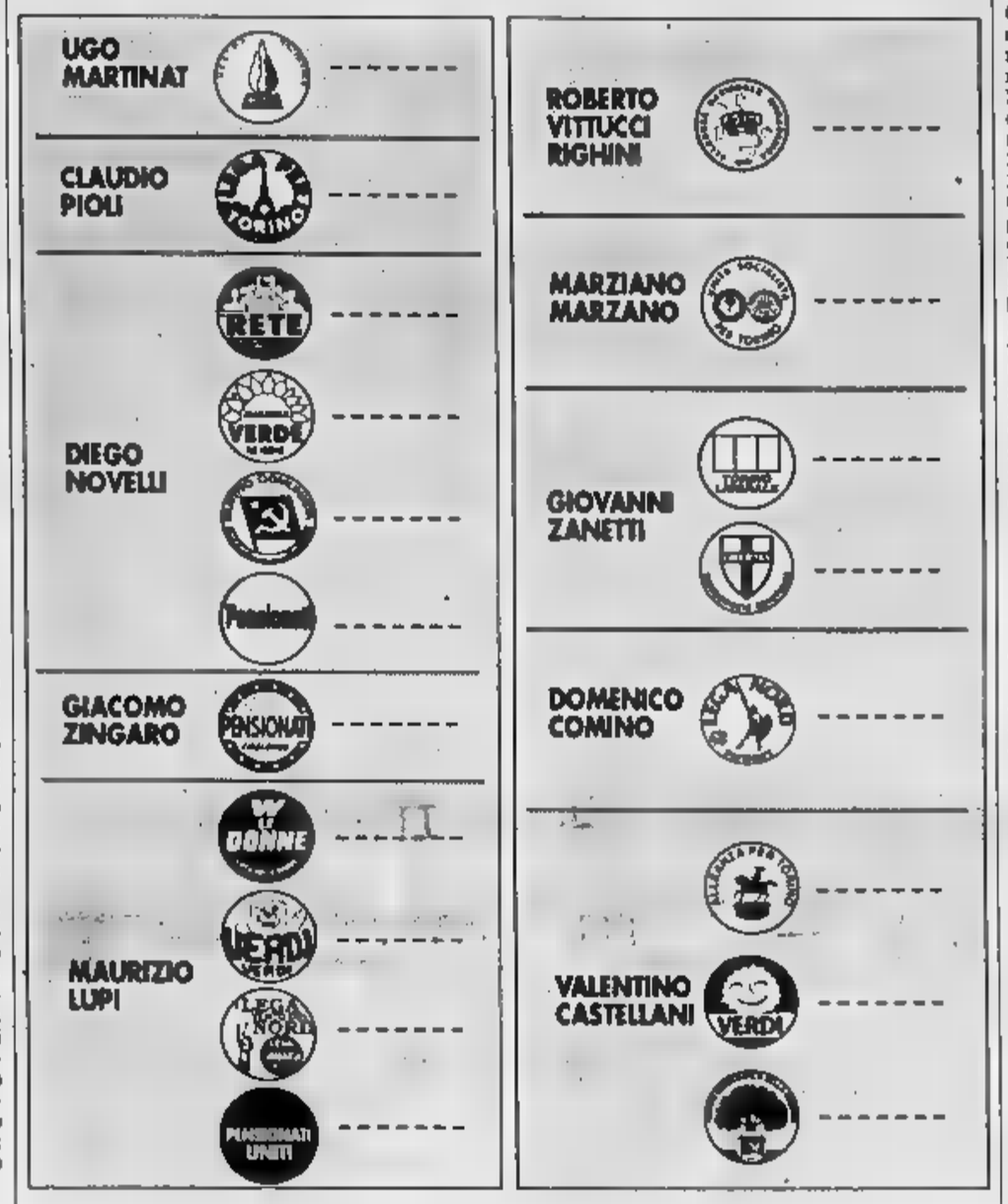
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Ecco l'elenco dei nomi dei candidati presentati dalle 19 liste, tutte ammesse dalla commissione elettorale

Sala Rossa: 868 in corsa per cinquanta posti

Prima il sorteggio per gli aspiranti-sindaco, poi per i simboli

IL brivido è durato 8 minuti: il tempo di infilare in dieci ovetti gialli, tipo «Kinder sorpresa, i [illegible] dei candidati sindaci e di estrarli dalla boccia di vetro. Non c'era nessun missino quando il presidente della Commissione circondariale, Paolo Vercellone, ha aperto il primo uo[illegible] dentro il nome di Martinat, che si è aggiudicato la posizione ritenuta più ambita. C'erano invece 4 candidati a sindaco: il socialista Marzano, il verde-verde Lupi, il monarchico Vittucci Righini e il pensionato Zingaro. «Contento della posizione? Bisogna attendere la scheda per dirlo» ha detto Marzano. Quella che pubblichiamo è [illegible]tta per ordine di estrazione (anche la posizione dei simboli dei partiti che sostengono un candidato sono stati sorteggiati) ma è solo indicativa per quanto riguarda le posizioni nelle facciate: sarà la prefettura a stabilire le caratteristiche grafiche. L'Ufficio elettorale, dopo i controlli, ha cancellato 20 candidati da varie liste.



La 19 lista, in ordine di sorteggio con i nomi dei candidati.

Msi Dn

Ghiglia Agostino; Antinoro Michele; Vignale Gian Luca; Acco[illegible] Maria Costantina; Allocco Alberto; Almiento Giovanna; Arlotti Araldo; Barontini Stefano; Beruto Fausto; Boetti Villanis Audifredi Carlo; Bozza Gerardo; Brandi Giovanni; Buonvino Rosaria Melania; Calamaro Antonio; Caselli Arturo; Capitummino Rosario; Chiappo Bernardo; Corinto Lucia; Crisafulli Umberto; Curello Angelo; [illegible] Faveri Gianfranco; Ferruzza Rosa; Giova Barbara; Ingegneri Laura; Largaiolli Marina; Licata Daniela; Lupo Reani Bruno; Marchino Roberto; Martinelli Carla; Meta Salvatore; Minervale Giuditta Agnese; Piroddi Romolo; Pizzuti Emilio; Foglio Federico Alberto; Randazzo Loredana; Ricalzone Massimo; Robella Massimo; Sabbatucci Ida; Sannia Alessandro; Scanavino Giacomo; Scano Alessandro; Schirripa Giuseppina; Scirpoli Carmelo; Serafin Vera; Serchinic Stefano; Siesto Antonio; Traversi Gloriana; Ugliano Michele; Villa Marco; Vinci Maria Grazia.

Lega per Torino

Rabellino Renzo; Cassin Alfonso; Porta Dario; Castronino Elisa; Colombini Edro; Rutigliano Franco; Lodi Luca; Puggioni Maurizia; Giurdanella Giorgia; Veglio Stefano; Guerra Luciano; Magnani Giovanni; Aimas[illegible] Americo; Aldrighetti Gianfranco; Armando Italo; Arnulfo Rosanna; Avondet Andrea; Barberis Francesca; Barbin Erica; Baudino Anna; Bertone Gianluca; Brusa Davide; Canu Peppino; Carasso Valter; Caruso Irene in Stabile; Castagneris Patrizia; Coppo Pietro; Cristalli Sandra; Della Pietra Piero; Del Luongo Pasquale; De Rolandis Alessandro; Farca Giorgio; Giaccardi Paolo; Giachino Giovanni; Giovine Michele; Iver[illegible] Anne Marie; Marchisio Roberto; Meloni Giuseppino; Melano Daniele; Mondin Tarcisio; Motta Sergio; Orsitto Fulvio; Patrucco Marilena; Parino Ezio; Perosino Elena; Risso Maurizio; Rossi Paola; Sala Paola in Colombo; Sorba Adriano; Vaccaneo Cesare.

La Rete

Tartaglia Angelo; Abrate Michele; Adamo Francesco; Baino Carla in Graziano; Balboni Gabriele; Barbini Cesare; Bergero Ada in Bona; Bianchi Giorgio; Bianco Giorgio; Bocchetti Gianpaolo; Borio Enzo; Bozza Vincenzo; Caffarelli Fausto; Camera Edilio; Carcano Laura; Carré Maria Vittorina in Marinaccio detta Marina; Catania Giuseppe; Cavallone Filomena detta Minny; Cenere Gabriella in Capetti; Ceste Maurizio Angelo; Colucci Donatella; Cravario Tea in Scabello; Damilano Alberto; De Luca Roberto; De Marchi Anna Maria in Savio; Durin Gianfranco; Fuda Rosario; Gatteschi Gianluca; Giannetti Anna Rosa in Ossola; Luglì Catia; Mangone Domenico; Merlone Pier Carlo; Michelis Aligi; Migliore Sandra; Nespoli Gabriella; Nigra Marco; Ormezzano Gian Paolo; Orsi Elsa; Palumbo Claudio; Peinetti Silvana; Pesante Vincenzo; Peyretti Enrico; Pochettino Sergio; Rossio Antonietta; Rostagno Carla; Scarnato Rocco; Schellino Antonella; Tarpi Marco; Zaldini Giovanna [illegible] Fornaca; Zana Mario.

Alleanza Verde

Giuliano Valter; Marino Massimo; Piana Roberto; Rampi Emanuela; Vetulli Bruna; Agliano Vittorio; Alfonsetti Federico; Barone Grazia; Bellini Eraldo; Campanella Rosella; Candelari Paolo; Chiardi Mario; Colombati Giuseppe detto Loris; Ferraioli Rosanna; Francone Marco; Gardiol Giorgio; Gatto Franca in Cimma; Gelatti Silvana; Giacovelli Giuliana; Guilla Gian Mario; Guseo Amanda; Laino Maria Teresa in Candelari; Landra Pietro; Lampis Marzia; Lanni Domenico Salvatore; Lazzaroni Mariateresa; Leone Michele; Loiacono Giovanni; Merlino Maria Carmela; Merola Salvatore; Navone Anna Domenica; Neirotti Iolanda Vittoria; Nycz Danuta Maria; Palmisano Mariangela; Raffero Guido; Razzano Luisa; Revello Ugo; Rossello Mario; Sacco Ileana; Saini Mario Angelo; Sartoris Camilla; Schrader Valeria; Scovazzi Roberta Silvia; Serniotti Piero; Tacconella Maurizio; Tardito Marco; Temponi Eros; Terlizzi Angela; Versaci Loredana; Zurlo Nadia.

Rifondazione comunista

Alasia Gianni; Artesio Eleonora; Alessandria Adriano; Alfonzi Daniela; Andreana Antonio; Arra Vincenzo; Avanzi Ennio; Balbo Mariella; Balestrieri Annalisa; Ballistreri Cataldo; Bettarello Claudio; Buzzo Zucca Silvia; Callà Antonio; Chiazzolla Angelo; Cianfaglia Giuseppe; Cilenti Francesco; Converso Daniela; Crisanaz Claudio; D'Angelo Domenico; Debenedetti Emma; De Luca Gaglio Rosa; Ferrero Paolo; Filippi Gabriella; Frati Giuliano; Gallo Domenico; Gaveglio Francesco; Grimaldi Danilo; Guazzora Marica; Lano Angela; Lazzi Patrizia; Marenco Silvana; Ortolano Dario; Ottino Carlo; Piscitello Diego; Poggi Armando; Prigio[illegible] Giulio; Rubiola Franco; Salizzoni Pietro; Salmasi Ezio; Scarlatelli Antonio; Simonetti Lorenzo; Sole Daniela; Stillita[illegible] Francesco; Sturiale Carmelo detto Lino; Tordolo Orsello Silvio; Treccarichi Franca; Trucco Dario; Vendemiati Daniela; Vennettilli Veronica; Vuozzo Salvatore.

Pensionati

Scardicchio Tommaso; Aime Maria; Golinelli Pio; Fortunato Ugo; Alberto Rosanna; Maffeo Carlo; Cordero Dante; Berzero Bruna; Barthen Ursula; Beffa Giovanni; Bodo Piera; Boin Giorgio; Bortolotto Maurizio; Bottero Pier Carlo; Bovero Luciano; Cerrito Concetta; Del Galdo Gerardo; Damartini Patrizia; Ferrero Ornella; Forza Virginia; Giacometti Franca [illegible] Etur; Giacometti Maria Maddalena; Innamorati Nullo; Marengo Luigi; Moraglio Valter Giovanni; Orsi Elvio; Pace Donato; Petté Gregorio; Pietrovichillo Vincenzo; Portera Riccardo; Portera Rosario; Rambelli Pasquale; Romano Antonio; Ro[illegible] Francesco; Russo Giuseppe; Sung Chi Tai; Valgiusti Ugo.

Lega Pensionati Insieme

Campassi Gianfranco; Zaino Bruno; Musci Tommaso; Del Conte Carlo; Trivisano Angelo; Bergero Vittorio; Riey Giuseppe; Aprile Mario; Zanoni Antonio; Gagliardi Rosanna; Aprile Giuseppe; Ardita Maria; Belluardo Luigi; Caivano Claudio; Carosso Roberto; Chimento Liborio; Citerni Stefano; Criscuolo Cristina; Crivellari Emilio; Fulicetta Antonina; Gasparro Vito; Giunta Concetta; Iannuzzi Vincenzo; Lo Pinto Caterina; Marengo Loren[illegible] Milazzo Salvatore; Musci Massimo; Nicastro Giovanna; Pagnotta M.Elena; Papagna Angelina; Piluso Pietro; Prisco Andrea; Rizzi Giandonato; Romagnoli Sergio; Rotondo Lucia; Sciretti Lucia; Vanti Maria; Zanoni Elvira; Zucchedda Francesco; Palazzolo M.Grazia.

W Le Donne

Bressa Lorella; Marzocchella Maria; Salvetti Monica; Tarocchione Elisabetta; Ronga Cecilia; D'Agostino Elisa; Riscaldina Carla M[illegible]; P[illegible] Angela; Bellei Elena; Borinato Norma Angela; Devizia Maria; Lapomarda Anna; Puca Maria; Natuzzi Giovanna; Mandolino Di Trani Cinzia; Totaro Eva; Chiappara Margherita; Rosucci Teresa; Ro[illegible] Silvana Maria; Verdecchia Maria; Meli Rita; De Stefanis Secondina; Rosa Laura; Salvetti Filiberto; Mione Gianfranco; Barbato Aniello; Bellei Luca; Mandolino Di Trani Renato; Mandolini Di Trani Antonio; Amato Carmelo; Davit Marco; Tracanelli Mauro; Pronzato Maurizio; Molino Fabio; Careddu Gianluca; Perino Duca Bruno; Gandelli Sandro; Rosa Giovanni.

Verdi-Verdi

Lupi Alessandro; Ferrero Massimo; Casetta Paola; Langella Vincenzo; Moncada Natale; Balestra Sandra; Ferro Laura; Bressa Natale; Bancale Fabio; Gattoni Elena; Gattoni Iris; Senpito Aurora; Alfano Antonello; Boschetti Daniela; Gregianin Tiziana; [illegible] Zen Luca; Doria Alessandra; Deugenio Maria; Leinardi Enrico; Patregnani Eliana; Pilone Grazia; Quaranta Francesco; Serra Simona; Socco Massimiliano; Zucca Mauro; Rosso Stefano; Zaffino Claudio; Camerono Caterina; Gallarino Sergio; Nocca Luigi; Goria Mauro; Minuto Andrea; Archetto Maddalena; Figus Walter; Borgna Eugenio; De Zan Angelo; Moncada Pasquale; Drago Fabrizio; Gili Stefano.

Lega [illegible] del Nord

Nerattini Davide; Bassino Maria Luisa; Petrini Claudio; Frangipane Felice; Spanu Alessaddro; Rista Carlo; Michieletti Emanuele detto Ugo; Molina Monica; Dosio Maria Grazia; Gozzi Stefano; Michieletti Biagio; Fulcitelli Vito; Petromilli Guido; Travia Giancarla; Greco Nicola; Tronchin Ermanno; Musso Ivano; Borzillo Nicola; Corgiat Mecio Prosperina in Barattin; Corgiat Mecio Palmira in Clerici; Corgiat Mecio Arturo; Ferrero Verzino Domenico; Trombin Claudia; Risso Claudio; Elos Roberto; Scialla Filippo; Monasteri Calogero; Alberti Cinzia; Pirotti Monica; Virano Cristiana; Stellin Marina; Sina Franco; Cavagnero Andrea; Clara Alberto; Giacometti Roberto; Rosetti Roberto; Balzaretti Emma.

Pensionati Uniti

Valero Piero Giuseppe; Cargnoni Maria; Veludo Nelly; Ferrero Virginio Angelo; Sansone Pier Paolo; De Stefanis Carla; Evarchi Sara; Mastrantuono Rosaria; Berlini Roberta; Mancuso Giuseppina; Diliberto Santina; Zaffino Giuliana; Zaffino Maria Cunegonda; Zaffino Immacolata; Pata Elisabetta; Cabiati Rosetta; Balestra Barbara; Morando Roberto; Barberio Donatella; Merlo Elena; Astesano Giorgio; Zucca Giovanni; Romanet Ermanno; Viterisi Domenico; Cicconetti Giovanni; Gavotti Carla; Mortera Levi Annamaria; Mortera Levi Arnalda; Re Franco; Sottolana Francesco; Sottolana Paolo; Cupoli Giuseppe; Ferrero Paola; Boschetti Silvia.

Alleanza Nazionale Monarchica

Giraudo Bes Lorenzo; Uboldi de Capei Vitaliano; Anglesio Fiorenzo; Antonioli in Ronco Albina; Basile Gennaro; Battaglino vedova Binello Giuseppina; Berta Franco; Biondo Elena; Boscolo detto Meneguolo Renucio; Brignone in Lavagno Miranda Umberta Consolata; Calamaro in Cercè Luisa; Campana Angelo Francesco; Campana in De Virgilio Elena Chiara; Cerchio Giovanni; Chandler Francesco; Chiarella Tommaso Antonio; Corazza in Martoglio Augusta; C[illegible] Sergio; de Franceschi Giuseppe; Fecchio Paolo; Ferro Maria Clotilde; Foschi Diego; Frascella Davide; Grassi Jacopo; Guida Piero Osvaldo; Lodari Rosita; Macrì Filippo; Margaria Gian Luca; Marino Marina; Martoglio Fernando; Mascarone Riccardo; Frari vedova Nardi Margherita; Oddone Nicola; Olocco Giacinto; Ostorero Carlo; Ostorero in Maritano Mariangela; Ottonello Enrico Florindo; Pelò vedova Tirotti Jolanda; Pensato Lorena; Rattazzi Laura; Roggero Giancarlo; Ronco Federico; Rubino Cataldo; Salvi [illegible] Uboldi de Capei Anna Maria; Susella Ezio Alessandro; Tabasso vedova Alardo Margherita; Vachino Leandro; Varetto in Anglesio Anna; Villa Valeria; Vincenti in Frisa Rita.

Unità socialista

Amato Franco; Allegri Mauro; Belcastro Raffaele; Bellitti Mario; Bertilaccio Rosaria; Bertoglio Franco; Bevilacqua Salvatore; Birardi Raffaele; Borghetto Franco; Burzio Bernardino; Cannistraro Angelo; Capozzolo Giulio; Caristo Giuseppe; Cimino Gian Luigi; Clemente Massimo; Cofanelli Daniela; Collura Mario; Cristiano Mario; Cursio Antonio; De Vincenzi Giacomo; Dell'Aera Leonardo; Dema Pancrazio Ezio; Di Donato Giuseppe; Di Lauro Pietro; Di Rodi Paolo; Ferraro Cesare Pasquale detto Lino; Figuccio Marcello; Furnari Baldassarre; G[illegible] Claudio; Girlando Maurizia; Goi Riccardo; Liggi Maria detta Edi in Serrelli; Luciani Fiorella; Manecchia Ivo; Martoccia Giuseppe; Matteucci Roberto; Mazzocchi Claudio; Moretto Massimo; Pirelli Umberto; Pozza Massimo; Pugliese Francesco; Saccia Antonio; Scazzari Sergio; Tortorelli Leonardo; Turone Girolamo; Vagaggini Galliano; Viroglio Ernesta in Roero; Zucaro Domenico.

Torino liberale

Abbona Ughetto Piampaschetto Aurora; Altamura Alessandro; Antro Andrea; Appiano Antonello; Belli Enrica; Bianco Mario; [illegible] Gianfranco; Borrelli Paolo; Broglia Sergio; Caffarena Elena; Cammarota Vitantonio; Ceresa Marta; Cigna Zanusso Carla; Contessa Giacomo; Corio Giusti Laura; Da Re Mario; Degioia Vincenzo; Dell'Angelo Mario; Dondona Giuseppe; Durando Silvio; Fejles Silvana; Ferrero Elena; Flamia Fabrizio; Frosi Maurizio; Gallego Pellicer [illegible] Nardo Maria del Carmen; Gavosto Paola; Guastavigna Giovanni; Marchetto Ernesto; Marma Piero; Mescia Michele; Molfese Gerardo; Monateri Pier Giuseppe; Pagliuca Noviello Antonia; Peggion Luca; Peruzzetto Raffaella; Picco Maria Alessandra; Pisapia Vincenzo; Ponchia Stefano; Ricciardi Paola; Saroglia Luigi; Sciacchitano Giovan Battista; Sena Luigi; Sommo Pier Carlo; Stornelli Ivan; Stupino Laura; Vanzo Celestina; Varrese Francesco; Violet Alberto; Zanchetta Eugenio; Zeppegno Patrizia.

Dc

Adorno Aldo; Andrianopoli Gianfranco; Arata Giovanni; Battaglia Mara; Battuello Mauro; Bellucci Benedetto; Berra Giovanni; Bertero Angela Zamerza; Biancardi Biancamaria; Brassan Renato; Briscese Antonio; Cantoni Aldo; Chiavarino Paolo; Chiosso Elisabetta; Costa Francesco; Crosio Franco; Cursio Luigi; Demaria Giuseppe; Ferroglio Enrico; Frezzato Roberto Angelo; Gaidano Rosalba; Genisio Domenica; Giannetto Paolo; Gorgerino Franco; Guerci Pier Natale; Guglielminetti Filippo; Lepri Stefano; Magnabo[illegible] Guido; Martin Daniela; Mazza Alessandro; Moro Riccardo; Novello Milena; Oggero Giovanni; Palmas Clara; Pantaleo Giacomo; Parodi Elisa in Tomai-Pitinca; Pontone Marzio; Rainieri Carlo; Saporito Antonio; Setti Maria Grazia; Tomasello Carlo; Tosco Michele; Turello Maurizio; Vacha Gianmaria; Vairo Franco; Vico Luigi; Vietti Michele; Vinci Giuseppe; Zimbaro Giorgio; Zitolo Angela.

Lega Nord

Farassino Giuseppe detto Gipo; Borghezio Mario; Molino Pietro; Airola Giovanni; Martucci Pierangelo; Bongioanini Marcella; Di Donna Paolo; Francone Franco; Ceresa Roberto; Siliquini Pier Luigi; Scianca Marco; Malan Lucio; Versino Adalberto; Bellato Aldo; Bellini Gianni; Mascellani Ettore; Ponzetti Oliviero; Sandrone Sergio; Audino Elio; Benzi Sergio; Bissacco Fabrizio; Boetto Massimo; Brusa Vincenza; Capello Angela; Casolati Marzia; Cellino Vanda; Cerrato Irma; Coda Enrico; Costa Andrea; Coveri Emilio; Cristallo Myriam; Custodero Salvatore; Dagbaro Gabriella; Fenocchio Tersillo; Ferrari Laura; Gioia Flavio; Graglia Ernesto; Guglielminetti Maria Grazia; Lovisolo Roberto; Naretto Silvia; Pesce Roberto; Piazzotta Eugenio; Prin-Derre Viviana; Ramella Roberto; Rosso Roberto; Russo Anna Maria; Sbrissa Renzo; Serra Luciano; Trenchi Cinzia; Zíraldo Luana.

[illegible] per Torino

Albano Francesco; Alessi Rosario; Avidano Giancarlo; B[illegible] Secondino; Bertin Parenti Giuliana; Bertone Franco; Brosio Guido; Brunetti Luzzati Sonia; Cattaneo Incisa Giovanna; Cavallo Antonio; Codegone Piero; De Giuli Mario; Donna Giorgio; Faletti Lorenzo; Fina Ormezzano Silvia; Fiorentini Maria Tilde; Formento Aurora; Fornero Deaglio Elsa; Francaviglia Mauro; Gamna Cravetto Federica; Gheddo Francesco; Gilardini Elena; Guadagnino Antonietta; Lala Riccardo; [illegible] Giuseppe; Lovaglio Mario; Marino Mauro Maria; Marzano Crema Anna; Massucco Roberto; Mi[illegible] Montagna Teresa; Milo Alfonso; Pagano Maurizio; Palma Carmelo; Peisino Marco Carlo; Rei Dario; Remmert Luca; Rizza Aldo; Rizzo Anna Maria; [illegible] Gianni Cesare; Rossano Sergio; Rosental Giorgio; Rossi D'Adorante Emilia; Rovero Metella; Rubino Angelo; Sapio Roberto; Siniscalco Giorgio Nicola; Stancati Luigi; Vergnano Giovanni; Viarengo Giorgio; Zecchino Emanuele.

Verdi [illegible] che ride

Vernetti Giovanni; Tricarico Roberto; [illegible] Donato Laura; Viale Silvio; Galvagno Achille; Disferia Giorgio; Fiore Erika; Antonioli Francesca; Balma Fabio; Barella Franca; Bartolo Rocco; Bauducco Renato; Bilardello Manuela; Bumbaca Saverio; Camandone Susanna; Carlini Gianna Luisa; Cattaneo Chiara; Cattellino Annamaria; Chiabrera Roberto; Clerico Franco; Coggiola Carla; Esposito Graziano; Favaro Luigi; For[illegible] Renato detto Rana; Furin Daniela; Geranzani Annamaria; Giaccaglia Mariella; Giacomalli Glauco; Griseri Andrea; Lazzarini Stefano; Lo Grasso Mercurio; Manigrasso Antonio; Manunza Fabrizio; Martina Annalisa; Mignone Sonia; Novero Riccardo; Pagliero Giovanni; Perrotta Bruna; Petrosino Gaetano; Ribezzo Viviana; Silvi Antonini Bernardo; Soave Emilio; Soldo Antonio; Ventrelli Francesco; Zotta Carmelina.

Pds

Carpanini Domenico; Guidetti Serra Bianca; Chiamparino Sergio; Acciarini Maria Chiara; Ala [illegible]lesio; Alfieri Adriano; Amerio Piero; Appiano Silvana; Avanzini Federico; Baccassino Maria; Barone Emilio; Bevione Piergiorgio; Brossa Luigi; Cariola Gabriele; Carone Roberto; Casieri Mario; Cermenati Fabio; Chiappo Donata; Comencini Eugenio; Crosetto Pier Giorgio; Curti Ilda; [illegible] Giacomo Antonietta; Favaretto Giovanni; Gallero Alloero Maurizio; Gallicchio Giuseppe; Garrone Edoardo; Ghio Maria; Giuffré Gabriele; Gouthier Maria; Gritti Ilaria; Guiglia Marcella; Hassan Rita Maria; Lasagno Roberto; Lemmi Francesco; Levi Marta; Maiorana Leo; Migliasso Teresa Angela; Nettis Nicola; Nigra Alberto; Or[illegible] Bernardino; Pasquero Alberta Annarita; Ponte Giovanni; Pozzi Paola; Ricci Stefano Luigi; Riccio Giuseppe Franco; Todros Luca; Ursi Antonio; Vinciguerra Santi[illegible]; Vitale Brovarone Alessandro; Zappi Giuseppe.

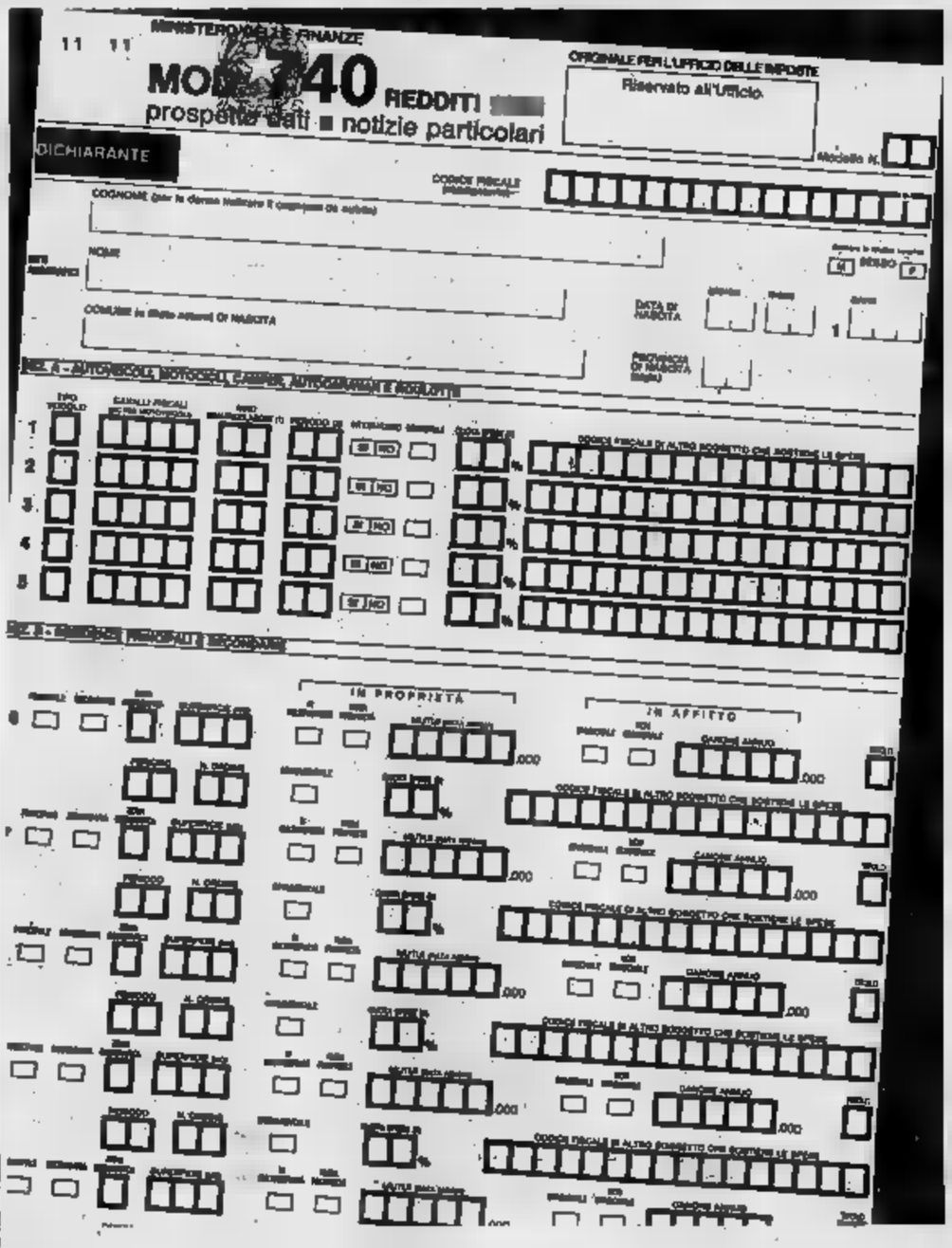
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 2 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento più per combattere l'evasione poiché, se facile mascherare le proprie entrate, semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i vari archivi. Così com'è il redditometro non va e un gruppo di lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati con il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna a sfera a inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola o segnandola con un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza di carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per altre persone, i beni in leasing e se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». Se le voci da indicare sono in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 50 mila lire 6 milioni. Passiamo ora alle singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) si deve indicare il codice del veicolo: 1 se auto a benzina, 2 se a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali con peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motori di oltre 2000 cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte non si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il mese del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di 4 mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto se è lui intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. In caso contrario barra il «no».

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è parzialmente usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale. Quando l'intestatario del bene o servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, e può essere in proprietà o in locazione. E' «secondaria» qualsiasi altra residenza, anche a tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa alla zona geografica va inserito il codice della regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autorimesse, c) il 10% del posto auto, d) il 25% di balconi, terrazze e cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) sono al netto dei muri, il valore e) non può superare il valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella va riferisce soltanto alla residenza secondaria se barrata e quest'ultima è in multiproprietà. La seconda casella è collegata alla successiva e va barrata soltanto se il dichiarante che ha la quota in nuda proprietà (sia essa principale o secondaria) ne paga il mutuo. In caso contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare non va neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche se la residenza cui si riferisce è una cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo a «in affitto». La prima casella va barrata se la locazione supera i 183 mesi, la seconda se eccede tale arco di tempo. Nella colonna del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto stagionale, il canone va riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione non è dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi e Ici, non si scrive nulla.

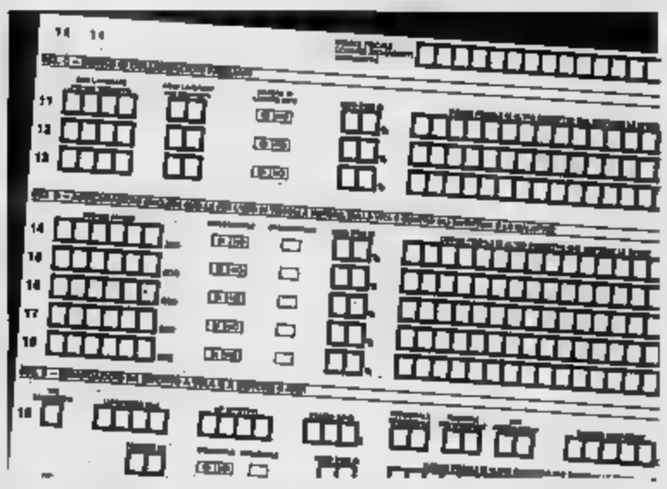
La successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con «L'ufficio dell'Ispettorato Imposte dirette del Piemonte»

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - Colf

Va preso in considerazione soltanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi o infermi. Si devono precisare le ore (per le colf non conviventi) e i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta meno iscritto all'Inps quale datore di lavoro collaboratore familiare. Come dire se evade o meno i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa del dichiarante, si indica soltanto se la percentuale è 100%. Se la spesa è sostenuta anche solo in parte da altro soggetto (persone o società) va segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se concorrono più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla vita oppure per l'uso di veicoli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se è o meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, se altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino a 8 metri e a motore fino a 3 tonnellate; a motore fino a 26 cavalli effettivi. Sono esentati i natanti con motore che supera le 50 tonnellate. Il redditometro chiede anche il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, 2 a motore, 3 aliscafi; e, per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi a motore, la stazza in tonnellate se nave, se il contribuente utilizza personale con contratto inferiore o superiore ai 3 mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni avvi affittate non più di tre mesi all'anno.

Sezione F - cavalli

Si deve precisare se il cavallo è da corsa o da equitazione, se è in pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o se l'animale è strumentale, quota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

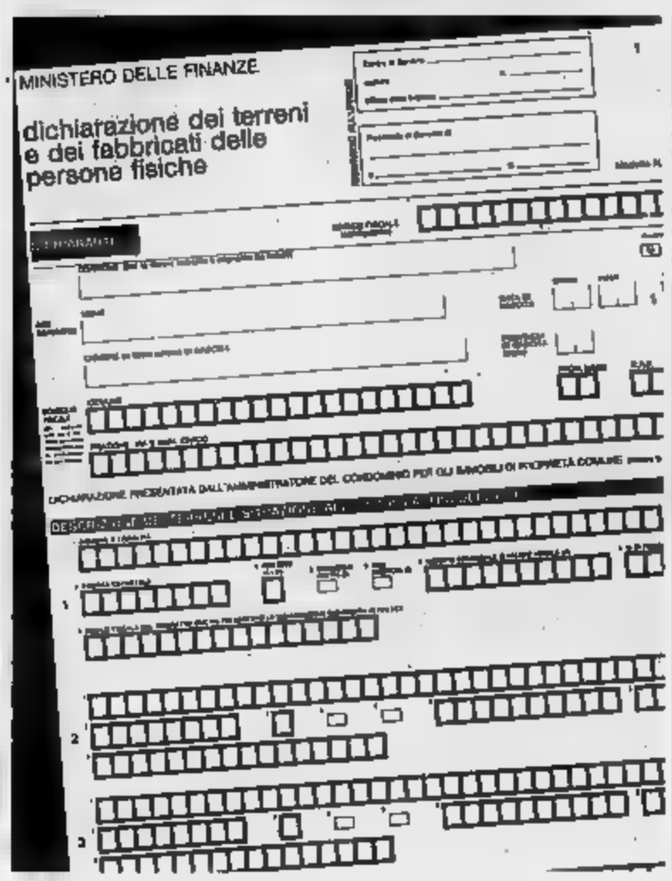
Sezione G - aerei

Si deve indicare il tipo di aeromobile: 1 turismo a motore a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 5 aerei da turismo con motore a reazione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli di potenza. Si deve anche specificare il numero di ore di volo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo o elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento Rai

Occorre indicare il numero di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, il che comporta una pena pecuniaria da 60 mila lire a 2 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo ricco di novità fiscali nasce l'Ici, che modifica radicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito di terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella maturata fino a tutto il '92 pagata in caso di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si sono ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei valori calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve annotare i propri dati anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano occorre compilare un altro modulo); la seconda parte di pagina 2 è a disposizione per eventuali comproprietari di uno o più terreni (codice fiscale e percentuale del possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi dei fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B del 740. A pagina 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per gli stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

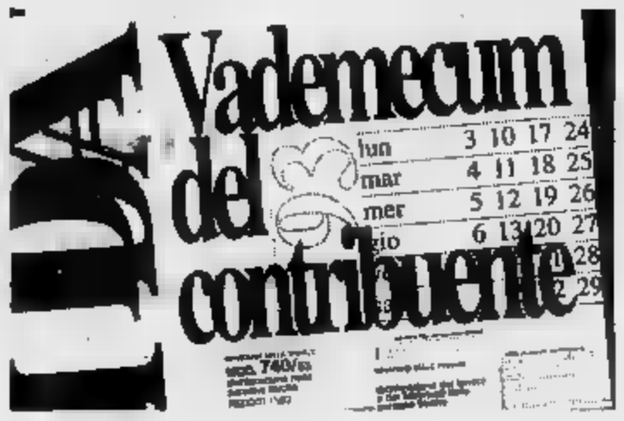
L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, quindi l'imposta viene versata al Fisco, ma soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici è per sempre», vale a dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che scaturiranno compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici è prevista la dichiarazione congiunta, nel caso di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così limitarsi la descrizione dello stesso immobile, limitandosi a compilare il solo campo del codice fiscale con relative quote in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un amministratore di stabili. Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Nella pagina 6 sono note le grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

DAL VADEMECUM DI DOMANI

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine



Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DALL' 11 AL 15 MAGGIO
(fino ad esaurimento scorte)

CARTA IGIENICA FOXY 18 rotoli
4.400

ACQUA MINERALE SAN FRANCESCO
Naturale ■ gasata bott. 1,5 litri
290 al litro L. 193

BIBITE FANTA o SPRITE
Bott. 1.5 litri
1.200
al litro L. ■■■

PASTA DI SEMOLA ALBADORO Conf. 1 kg
1.270

FORMAGGIO BRIE PUNTE
Conf. 200 g
2.190
al kg L. 10.950

BASTONCINI DI PESCE
Gusto granchio
Conf. 300 g
3.890
al kg L. 12.966

EMMENTAL BAVARESE
Conf. 250 g
2.990 al kg L. 11.960

SPIEDINI DI TACCHINO AIA
Conf. 1 kg
8.300

WÜRSTEL WÜBER
Conf. 100 g - 4 pz
790 al kg L. 7.900

POLO PIQUET UOMO FRUIT OF THE LOOM
Colori assortiti
19.000

MOCASSINO NABUK
Mis. 39 - 45
36.500

CAMICETTA ■ RIGHE
Manica corta
6 - 14 anni
10.500

COMPLETO BABY
2 - 5 anni
14.700

ABITO RIGATO DONNA
Manica corta
14.000

BERMUDA Tinta unita con cordicine e ricamo
Bimba/o ■ - 14 anni
8.900

MACCHINA CAFFE' SAECO IDEA PIU'
129.000

BORSA FRIGO SQUARE
23 litri
12.650

POLTRONA RELAX
Zincata
6.600

COMPUTER AMIGA 500
395.000

SET PORTAVIVANDE in plastica
3.200

OMBRELLONE Ø 1■■ cm
10.900

TELEVISORE A COLORI 14" SONY M1420A
455.000

BARBECUE CON VALIGETTA
38.900

BRANDINA in tela imbottita
21.900

AUTORADIO PIONEER KEH 2500
319.000

FORE

I P E R M E R C A T I

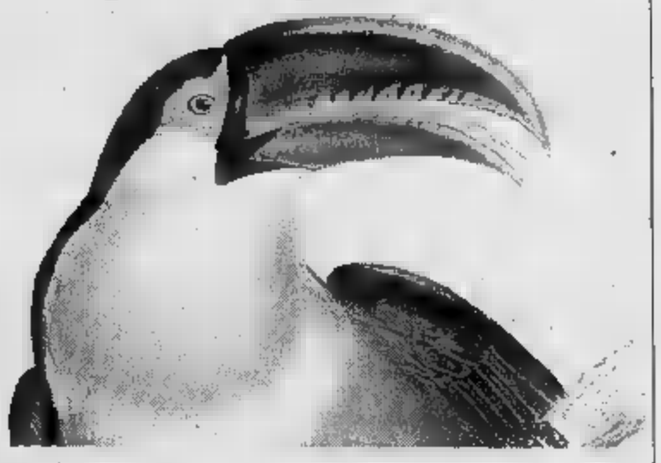
CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

Blitz degli agenti della Lipu e della guardia forestale

Fra gli animali messi in vendita anche un bell'esemplare di tucano

Centoventi volatili da tempo in gabbia sono tornati liberi nei boschi della Valmessa



Vendevano uccelli protetti denunciati alla procura

Upupe, fanelli, organetti, verzellini, il rarissimo zigolo [illegible] l'esotico tucano: sono centoventi gli uccelli di specie protette che erano «prigionieri» in piccole gabbie e sono stati restituiti ai boschi dagli agenti della Lipu.

Quattro persone sono state denunciate alla Procura per ricettazione di illecito di animali protetti.

Il blitz del Nucleo operativo Nord Italia della Lipu è stato coordinato dall'ispettore Piergiorgio Candela e dal comando provinciale del Corpo forestale di Torino: i volontari della Lega protezione [illegible] hanno controllato il mercatino domenicale di Grugliasco, dove si svolgono scambi amatoriali di canarini. Di qui, dopo [illegible] segnalato alla Guardia di Finanza un venditore di gabbie e uccelli sprovvisto della prescritta licenza, gli agenti sono risaliti a una commerciante di Cilavegna (Pavia), Matilde Lodato Corbella, 45 anni.

Nel retro del negozio di via Monti 10, sono stati sequestrati uccelli dei quali sono vietate la cattura e la caccia: organetti e fanelli (uccelli migratori più piccoli dei passeri, che vivono nell'Europa settentrionale e trascorrono l'inverno nei Paesi del Mediterraneo), crocieri, una coppia di upupe, uno zigolo delle nevi e un tucano importato illegalmente dal Sud America.

Successivamente presso le abitazioni di Renzo Casale, via Corio a Cirié, e dei torinesi Antonio Bonumo e Giovanni Viso, [illegible] anni, sono imprigionati altri 60 uccelli: cardellini, verzellini, fanelli e crocieri.

I quattro sono stati denunciati alla procura della Repubblica: la commerciante rischia 6 mesi di carcere, gli altri tre un'ammenda di 3 milioni ciascuno.

Gli uccelli sono stati liberati nei boschi della Valmessa; tutti, ad eccezione del tucano, uccello esotico che non è in grado di vivere libero alla nostra latitudine. Nei prossimi giorni gli agenti della Lipu controlleranno altri mercati dove sarebbero avvenuti vendite illegali di uccelli esotici. [g. fav.]

Ex manicomio

Collegno, incontrarsi al nuovo bar

Un bar e un centro d'incontro nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno aperto a tutti i residenti della città per favorire il processo di integrazione con la realtà sociale.

Inaugurati ieri mattina, i nuovi locali, ristrutturati gratuitamente da un «pool» di aziende sensibili al problema, costituiscono un'ulteriore occasione per il superamento della struttura manicomiale a favore di una dimensione più umana delle condizioni dei 617 ospiti. L'iniziativa s'inserisce infatti nel [illegible] progetto dell'Usl 24, [illegible] dall'amministratore straordinario Marina De Simone, per la progressiva chiusura dei reparti, [illegible] il potenziamento di comunità-alloggio che ricalcano il modello di vita familiare, e ad una progressiva [illegible] al mondo esterno.

Proprio in questa direzione il bar e l'attiguo teatro dell'antica collegiata cinquecentesca dell'ex ospedale psichiatrico ospiteranno da sabato prossimo, fino alla fine del mese, una mostra di pittura contemporanea.

Nei giorni scorsi è stato aperto un centro di ascolto e di appoggio psicoterapeutico, nei locali della biblioteca dell'Usl, nell'area delle «ville», all'interno del comprensorio dell'ex ospedale. I nuovi locali (con due psicologi ed uno psichiatra) sono destinati ad un bacino d'utenza di un migliaio di persone.

Tre sindacalisti alla sbarra: estorsione

Chiedevano il pizzo per la mensa alla Crt

Saranno processati il 15 giugno in secondo grado Roberto Nebiolo, Sergio Collin e Francesco Nigro, i tre sindacalisti bancari citati a giudizio con l'accusa di estorsione per aver preteso negli anni '86 e '87 una tangente dal titolare dell'impresa che aveva l'appalto del servizio mensa alla Cassa di Risparmio. A dare il via all'inchiesta furono dei carabinieri del reparto operativo erano state le dichiarazioni del titolare dell'impresa, Otello Procacci, che aveva raccontato al pubblico ministero Patrono: «Nebiolo mi fece capire che, se non versavo la tangente, avrebbe messo in giro la voce che il servizio mensa era pessimo».

Roberto Nebiolo, ex capo delle relazioni esterne alla Crt, è sindacalista della Uil Uib ed ex presidente del comitato di gestione dell'Usl 6, era finito in carcere nel novembre scorso assieme ad un altro sindacalista, Sergio Collin , segretario nazionale della Uil Uib.

Interrogati dal pm, Nebiolo e Collin, difesi dagli avvocati Zancan e Scaparone, avevano negato le accuse ma le dichiarazioni di Otello Procacci avevano trovato conferma quando il pm aveva interrogato un terzo sindacalista, Francesco Nigro, della Fabi.

Nigro, difeso dall'avvocato Albanese, aveva ammesso: dei soldi non ne ho mai chiesti. Ma Nebiolo e Collin mi passavano ogni mese un milione e anche un milione ogni due o tre mesi. Sapevo che entrambi avevano preso la tangente da Procacci minacciandolo di fargli perdere l'appalto della mensa».

Nel marzo dell'anno scorso Roberto Nebiolo, socialista, è finito nell'inchiesta tangenti della sanità. Sentito dal magistrato in relazione ad alcuni appalti sospetti all'Usl 4 (Ospedale Giovanni Bosco), di cui era presidente del comitato di gestione, era stato arrestato per false dichiarazioni al pubblico ministero. Dopo essere stato interrogato una seconda volta dal giudice delle indagini preliminari Sorbello era stato rimesso in libertà.

Appuntamento domenica 23: via alle iscrizioni

Stratorino, festa per tutti con incasso in beneficenza

Dodici giorni alla Stratorino numero 17. In programma domenica 23 maggio, il tradizionale appuntamento podistico per le vie della città anche quest'anno mobiliterà migliaia di persone. Dodici mesi fa furono 15 mila a sfidare la pioggia che cadde senza concedere tregue: un bel numero, purtroppo lontano alle 20 mila presenze abituali della Stramilano o del record della stessa Stratorino, stabilito nell'80.

Strade percorse da un serpentone di folla sono il sogno degli organizzatori, La Stampa e Joyful Promotion: più gente partecipa e più possibilità ci sono di vincere la corsa alla solidarietà che caratterizza da sempre la Stratorino. L'intero ricavato delle iscrizioni viene infatti devoluto a Specchio dei tempi che lo gira a enti e associazioni con fini umanitari. Quest'anno il contributo è destinato all'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, che utilizzerà i fondi per l'acquisto di attrezzature necessarie ad una [illegible] diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini, il tutto finalizzato a una pratica [illegible] delle attività ginnico-sportive.

Le iscrizioni si sono aperte sabato scorso in 59 punti di raccolta (15 in provincia), tra cui il tagliando de La Stampa in via Roma 80, negozi di articoli sportivi e i supermercati Dì per Dì. Con 8 mila lire si riceve una borsa contenente il pettorale, gadgets vari e la cartolina da compilare per ritirare la medaglia realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino e per partecipare al sorteggio di 1000 premi (il più ambito è una Fiat Cinquecento Suite).

Lunga 12 km, la Stratorino è alla portata di tutti: gli atleti veri scatteranno alle 9,15 da piazza San Carlo per la gara competitiva; gli altri partiranno un quarto d'ora più tardi e potranno prendersela con comodo (il tempo massimo è di 4 ore).

BIANCA & [illegible]

«Martedì Sera» ospite Sandra Pinto

«Torino, città corte» il tema della conferenza per il ciclo dei «Martedì Sera» che il soprintendente per i beni artistici del Piemonte, Sandra Pinto, tiene stasera, alle 21, al Centro congressi dell'Unione industriale, via Fanti 17.

Minori: i doveri dei giornalisti

Si svolge alle ore 21, presso il Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, il secondo incontro di aggiornamento professionale per cronisti, pubblicisti, operatori di tv e radio private. Il tema è «Minori, maltrattamenti, adozioni: i doveri dell'informazione». Relatori: Rodolfo Venditti, già presidente della sezione per i minorenni presso la corte d'appello di Torino e Carla Meda, responsabile dei servizi sociali del Comune di Torino.

Minaccia con la pistola

Giovanni Rongo, 41 anni, Torino, corso Palermo 86, è stato arrestato dai carabinieri per aver minacciato con una pistola l'ex convivente, Antonietta Marcone, 36 anni, casalinga, Settimo, via Levi 1.

confermato Tom Dealessandri

Tom Dealessandri è stato confermato segretario generale della Cisl di Torino. Lo ha deliberato (con 80 voti favorevoli su 84 validi) il consiglio generale che ha eletto anche la segreteria: Giovanni Marchionni, Franco Panzella, Aldo Roncarolo, Giovanni Tosco e Giovanna Ventura.

Alpignano, protesta per la [illegible]

Il sindaco Giuseppe Accalai ha definito «un inopportuno gesto di protesta» il volantinaggio del movimento verde contro la scuola media «Tallone» proprio durante la sua inaugurazione avvenuta sabato scorso. Costruita sulla collina del Colgiansesco, l'edificio è stato definito sul volantino come «il pretesto per coprire una speculazione edilizia che ha distrutto l'ultima area verde vicina al paese».

Settimo, «tagli» per gli assessori

E' stata approvata la modifica dell'articolo 17 dello statuto comunale che riduce da 8 a 6 il numero degli assessori. La delibera ha suscitato vivaci polemiche in Consiglio.

FEDERCASALINGHE DI TORINO

Centro Commerciale Lagrange 15 con la [illegible]

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

VITTORIO FELTRI - Direttore L'Indipendente

ETTORE BOFFANO - Giornalista La Repubblica

MERCOLEDI' 12 MAGGIO - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE
ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE,
FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE
AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
VIA LAGRANGE 15 - TORINO. LUNEDI' E MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.
PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

CONTOSERVICE BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Assitalia Agenzia Generale di Torino

Sagitta ANCELLA

VIAGGI

CHI DONA AMA

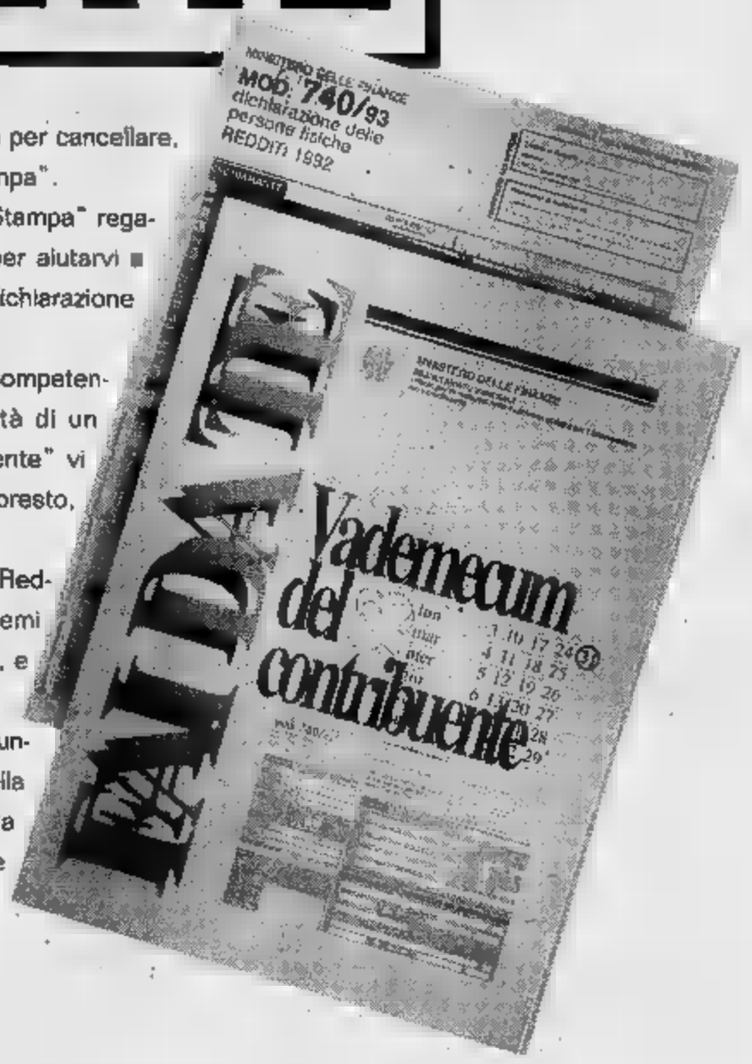
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE [illegible]

[illegible] - VIA [illegible] - TEL. 531.166

BIANCA GAGLIARDI SAFFIRIO

740

FAI DA TE



Se avete una matita e una gomma per cancellare, avete già tutto. Il resto lo offre "La Stampa".

Mercoledì 12 Maggio, infatti, "La Stampa" regala il "Vademecum del contribuente", per aiutarvi a muovervi agilmente nel labirinto della dichiarazione dei redditi.

Con la sicurezza di una guida, la competenza di un commercialista e la praticità di un manuale, il "Vademecum del contribuente" vi permetterà di compilare il modello 740 presto, bene e soprattutto senza errori.

Dalla tassa sulla salute all'Ici, dal Redditometro alla Minimum Tax, tutti i problemi più ricorrenti sono esemplificati e risolti, e le novità del '93 chiarite e illustrate.

Quadro per quadro, rigo per rigo giungerete così alla fatica del traguardo della vostra dichiarazione dei redditi. Ovvero a conoscere qual è la vostra posizione nei confronti dell'Erario. Non è poco.

LA STAMPA

In [illegible] con il [illegible] delle Finanze.

"LA STAMPA" VI REGALA IL "VADEMECUM DEL CONTRIBUENTE"
72 PAGINE DI SEMPLICITÀ PER IL MOMENTO PIÙ DIFFICILE DELL'ANNO.

CHIEDETELO DOMANI ALL'EDICOLANTE

Parte la Coppa Italia riservata agli studenti di sette città del Centro-Nord

D'Azeglio e Alfieri vanno in gol

Torneo di calcio per scuole medie superiori

Scuola e sport (in particolare il calcio) sono totalmente inconciliabili o esistono dei punti di contatto tra la formazione culturale e quella fisico-tecnica dei giovani studenti? E' la domanda che si sono posti i promotori della Coppa Italia interstudentesca, trovando il modo di organizzare - tra un compito di latino e un'interrogazione di matematica - un torneo interregionale per i giovani delle medie superiori, al quale partecipano licei ed istituti tecnici di Torino, Verona, Trieste, Firenze, Roma, Monza, Milano e provincia.

La manifestazione, nata lo scorso anno in Lombardia, da quest'anno si è decisamente ampliata, diventando un momento di confronto calcistico tra più di duecento formazioni in rappresentanza di sei regioni. Il torneo si divide in tre categorie: biennio (riservato ai ragazzi dai 14 ai 16 anni), triennio (16-19 anni) e femminile. La partecipazione piemontese è nutritissima, con diciassette squadre maschili e quattro femminili, per un totale di 21 formazioni che domani sino alla fine del mese si scontreranno nella fase regionale sui campi del Tarcisio Sassi e del Victoria Ivest. Le vincitrici delle tre categorie della fase piemontese si incontreranno poi, a partire da giugno, con i pari età risultati vincitori nelle altre qualificazioni regionali. Si giungerà così alle semifinali e alle finali in programma rispettivamente sabato 12 e domenica 13 giugno all'Arena di Milano.

Praticamente tutte le scuole medie superiori torinesi sono degnamente rappresentate nella manifestazione. La categorie femminile vedrà al via gli istituti San Giuseppe, Alfieri, Regina Margherita, D'Azeglio e Copernico; il biennio si affida a San Giuseppe, Alfieri, D'Azeglio, Val Salice, Copernico e Maiorana; per il triennio scenderanno in campo San Giuseppe, Alfieri, Regina Margherita, Margara, Gobetti, D'Azeglio, Cattaneo, Copernico e Maiorana.

L'adesione è stata entusiastica e quasi immediata da parte di quasi tutte le scuole cittadine, i cui presidi evidentemente ed applicano a dovere il motto «mens sana in corpore

«E' un momento importante di unione tra ragazzi dei diversi istituti torinesi ma anche di altre regioni - sostiene Giovanni Ramella, preside del liceo classico Massimo D'Azeglio -: Si tratta di un'iniziativa senza dubbio più che positiva per i nostri giovani».

Sulla lunghezza d'onda di Giacomo Zingaro, preside del liceo scientifico Ettore Maiorana: «Bisogna avvicinare i giovani all'attività sportiva, agli ideali del giusto agonismo, della costanza e sopportazione delle fatica fisica. Lo sport è una forza promozionale di valore sociale ed è importantissimo per allontanare i ragazzi dalla droga. L'attività sportiva, fatta tra giovani di diverse regioni, può avere un determinante significato educativo».

Non a caso moltissimi calciatori anche di serie A hanno cominciato a giocare proprio durante gli anni del liceo: Angelo Cereser, bandiera del Torino nei primi Anni Settanta ex allievo salesiano, ricorda i primi calci tirati proprio al tempo della scuola: «All'epoca non esistevano ancora queste manifestazioni interregionali, però negli oratori delle scuole si formati molti giocatori come Bedin, Santin, i fratelli Baresi a Milano e Bettega e Padovano qui a Torino. La scuola deve conferire preparazione non solo culturale, anche fisica, e in questo la Coppa Italia interstudentesca mi sembra un'ottima iniziativa».

Paolo Accossato

ATLETICA

Regionali al Ruffini

Cus e Sisport al comando dei Societari

Cus Torino maschile e Sisport Fiat femminile hanno chiuso in e prima delle due fasi regionali dei campionati societari assoluti al Ruffini. Fra i risultati, da segnalare il 13'49"55 sui 5000 e l'8'10"84 sui del marocchino del Cus, il 16,15 nel peso della Rosolen e il 24"66 di Laura Ardissone in un il diluvio.

Nella classifica maschile, il Cus ha chiuso punti 17030 davanti al Parella (13369), tre la Ceat Cavi (13635) non coperto l'intero programma. Tra le donne, Sisport 12957, Ceat Cavi 12528 e Ina 12465. Per tutti, secondo appuntamento Donnas il 22-23 maggio.

FLASH

Basket: Torino-Venezia in coppa

Sorteggiati ieri gli accoppiamenti della prossima Coppa Italia, seconda manifestazione nazionale per importanza, vinta quest'anno dalla Treviso sui neocampioni d'Italia della Knorr Bologna. L'Auxilium Torino (ex Robe di Kappa), in serie A2, affronterà nei sedicesimi Scaini Venezia, appena confermatasi in A1 attraverso i playout. Andata a Torino, ritorno a Venezia.

Hockey prato: nessuna

En plein torinese nella seconda di ritorno della A2 maschile. Il capolista Cus battuto 2-1 in casa il Gatto Azzurro Reggio Emilia (gol cussini di Durigan e del tedesco Marquardt). A segno anche Pagine Gialle (3-1 interno sul Novara) e Villar Perosa (2-1 sul Brajda). Classifica: Cus 18; Bra 16; Gatto Azzurro Re, Pagine Gialle, Cus Pd 14; Villar . B femminile, 0-0 interno del Cus contro il Cus Pisa; in B maschile, 4-1 della Fontanesi sull'Hc Genova.

Volley: ultimi verdetti in C2 e D

Conclusi i campionati regionali di serie C2 e D, con questi verdetti per le formazioni torinesi. C2 maschile: Ibiesse Ivrea promosso (decisivo il 3-2 inflitto nell'ultimo turno al rivale diretto Meneghetti), Polimatica Chieri retrocesso. C2 femminile: Antares Pinerolo e Relco Picassaco promosse, maschile: Farenheit Alpignano promossa, Chivasso allo spareggio-promozione con l'Acqui, La Loggia retrocesso. femminile: Security Cà Rivarolo, Kopa, Csen Brasilian Café e La Folgore S. Mauro promosse, Vallesusa Condove e Carignano retrocesse.

Podismo: a Crosio la Carbonara

Roberto Crosio (Mizuno) si è imposto nella Carbonara a Ciriè, frazione Devesi, in 31'16", battendo di 14" il compagno di squadra Enzo Nicolosi, quindi Antonio Cesarò (1° degli amatori), Caretozzolo, Veletti, Danza, Greco, Arcieri, Benzio e Laudato (1° veterano). Fra le donne, Grazia Cammalleri Raffa (in 40'18") ha preceduto Zaccagnino e Randazzo. Fra i club, prima la Cbr Borgaretto.

Sport vari: altri risultati

Golf. Successo di Rita Boeri e Clotilde Costa nell'11ª prova di selezione Trofeo Lancia Circolo Golf Torino. **Cricket.** Serie A (2° turno): con un passivo di 5 eliminazioni, lo Iepit Torino è stato sconfitto in casa del Capannelle. **Calcetto.** Serie A: Sielte Roma-Settimo '91 6-2, Cesana-Fiumicino 2-5.

LE OFFERTE DEI LETTORI

A «Specchio dei tempi» per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

26-30 APRILE: in ricordo di Bruno e papà 100.000; in memoria di Giovanni Gili la famiglia 400.000; in di Deorsola Domenica e Giaretti Lorenzo 280.000; Giorgio e Gina in memoria dei loro cari 150.000; in memoria di Bianca Siddi le classi 3a elementare «Falletti» e media «Foscolo» 50.000; Stefa per i bambini Bosnia 500.000; in memoria dei genitori, M.B. 200.000; in ricordo di Carlo Cauda i condomini di via Colli 10 160.000; in memoria zia Angela 250.000; i colleghi di Carlo Porta in ricordo della Genoveffa Gioz 200.000; ricordando Pina, per i bambini della Bosnia, Ida e Marina 100.000; in di Papa Giovanni 100.000; in memoria nonna Maria 50.000; in memoria di Marco Molinario per i bambini della Bosnia, Elsa, Angelica e le amiche di ginnastica di Dede 200.000; Lodovica e Sergio Beano in Luciano Biscaglia per i bambini della Bosnia 50.000; A.G. 50.000; direzione e dipendenti «Abc Farmaceutici» in memoria di Gino Albergucci papà collega Romilde 700.000; un pre-pensionato un sorriso 140.000; in memoria Maria e Tullio 100.000; Mario 100.000.

3-5 MAGGIO: in memoria di Giacomo De Barberis la famiglia 400.000; in memoria di Alberto Guelpa, radiologia pronto soccorso ospedale Molinette 307.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; e papà in ricordo Borlengo 50.000; in memoria di zia Pina 10.000; in memoria di Giacomo 400.000; in memoria di Olimpia e Gabriele i condomini di via Del Pascolo 48/9 Nichelino 120.000.

6-8 Pinco Palla 300.000; in memoria Ferrero Luigi, i colleghi di «Federal Mogul spa di Cuorgné 195.000; in ricordo di Rosalba 100.000; in ricordo di una grande insostituibile 100.000; a ricordo Maria Podestà, famiglie Tarantola, Bonello e Barillari 100.000; in ricordo dei miei defunti 50.000; in memoria Domenico, Franca, e Mario 50.000; ci manchi tanto Brunetta, ti ricordiamo infinito amore G.N. 50.000; in memoria dell'amico Ilio, famiglie Conte 50.000; Michele Zorema 30.000; Argia Borsoni 25.000; in memoria Guido Arrigoni 150.000; B.T. per i 100.000; in ricordo dei genitori 50.000; in memoria di Iginio Fagà, Edwige Paoli ved. Fagà 50.000; in ricordo Erminia Bin i condomini, 300.000; in memoria di Ottavia Bobbe, i colleghi di Clementina 200.000; per i Bosnia in memoria di Marco Molinario le amiche Dede A.L.P.T. 100.000; A.G. 100.000; F.M. 35.000.

PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO: 29 : in memoria Vanda Ongarelli e dei genitori Luca Tettamanzi i colleghi della filiale Ibm Torino 1.700.000; in memoria di Graziella Rigola parenti di Gallenca 685.000; in memoria di Dall'Occo in Ramazzina le fam. Andreis, Ravagnani, Mina, Rigotti, Sacco, Biancardi 300.000; in memoria di Eda Porra Col, i condomini, custodi e inquilini di corso Raffaello 13/15 200.000; in memoria Maria Alasia, condomini e inquilini di via Sauthié 63-65 e di vie Spontini 29 150.000; le insegnanti e gli operatori della scuola via Boston 33 in memoria mamma di Rosalia Candrilli 110.000; gli amici del Bar Marco in Erminio Gelmi 105.000; in memoria di Francesco Chieramello, la sorella Giovanna e famiglia 100.000; in memoria di Francesco Chieramello, il fratello Michele Rita, Elio e Bruna 100.000; condomini e inquilini di Gottardo 167 in memoria padre di Mafalda Bertoldo 100.000; in memoria di Giuseppe Poesio 50.000.

10 APRILE: in Francesco Ghezzi, i colleghi di Anna 474.000; i condomini c.so Racconigi 222 in Felice Vallino 375.000; in memoria di Narciso Crivellato 250.000; gli insegnanti scuola Sinigaglia in memoria di Clara Caroli 0; memoria di Luigia Valentino 215.000. (continua)

AUCHAN

Parmigiano REGGIANO fresco da tavola al kg

L. 16.900

Vaschetta gelato multigusto BERTONA kg 1
L. 4.000

PIÙ GUSTO...

Latte CENTRALE TORINO U.H.T. parzialmente scremato - l 1	L. 1.050
Yogurt ALA ZIGNAGO frutta mista - L. 3.200 al kg	L. 1.600
10 lunette OROGEL formaggio, pizzaiola, formaggio-prosciutto L. 5.800 al kg - g	L. 2.900
coscia bovino adulto al kg	L. 12.900
Hamburger "MEC BURGER" confezione famiglia al kg	L. 10.900
Fuselli di pollo x3 GUSTOSA FATTORIA al kg	L. 5.950
Sog fresche al kg	L. 19.900
Denticì freschi al kg	L. 16.800
Fior di filetto merluzzo surgelato FINDUS L. 13.750 al kg - g 400	L. 5.500
di mista nostra produzione al kg	L. 12.900

Pasta semola SANGRANO kg 1

L. 1.290

Polpa pronta DE RICA L. 1.867 al kg - kg 1.2
L. 2.240

...PIÙ RISPARMIO

Caffè LAVAZZA ORO L. 12.800 al kg - g 250 x4	L. 12.800
LIPTON 50 + 10 filtri L. 35.555 al kg - g 90	L. 3.200
Olio di oliva BERTOLLI l 1	L. 5.140
Tonno RIO all'olio di oliva 1/8 x4 L. 12.312 al kg - g 320	L. 3.940
Succhi brik l 1	L. 1.450
Pinot ZONIN L. 2.660 al l - l 1.5	L. 3.990
Bucaneve L. 4.154 al kg - g 650	L. 2.700
Collutorio REACH L. 12.600 al l - ml 300	L. 3.800
Igiene intima FRESH CLEAN + ricarica L. 10.475 al l - ml 400	L. 4.190

PREZZI VALIDI FINO AD SCORTE SALVO OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
TEL. 011/3102132 - Lunedì 14-21/Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

Testimonianza di cultura zen ■ Vivere nel verde

I numeri nel giardino

Nove rocce protagoniste della rassegna a Torino Esposizioni
Riproducono ■ luogo «filosofico» di Kyoto famoso in Giappone

Sono 9 le rocce ma da qualsiasi punto se ■ vedono sempre solo 8: ■ nona pietra è la realtà che l'uomo non vuole scoprire. E' quanto si legge accanto al «giardino zen» allestito nella rassegna Vivere ■ verde, fino al 16 maggio a Torino Esposizioni (Massimo d'Azeglio 15).

Un giardino molto diverso dalla tradizionale interpretazione occidentale di «area verde», paradossalmente privo di alberi e fiori ma «disegnato» secondo ■ regole dell'estrema ■ plicità, armonia e proporzione orientali. All'interno di una recinzione in legno naturale, giunta dall'Olanda, è racchiuso un tappeto di terra dove, in po■ solo apparentemente casuali, ■ ospitate le 9 rocce: in Giappone il giardino zen - il cui archetipo è il famoso giardino di Kyoto del 1500 - rappresenta il luogo della meditazione, della contemplazione ispirata dal tracciato geometrico, dall'essenzialità, dai toni calmi del non-colore. Solo dopo molto tempo, secondo la filosofia dei monaci buddisti, l'uomo raggiunge la dimensione di tutt'u■ con la natura. Atmosfere orientaleggiante diffusa nei padiglioni dell'esposizione, ■ ■ ■ accanto al giardino zen c'è l'angolo dedicato ■ bonsai, dove ogni giorno esperti ed appassionati danno dimostrazione ■ arte e tecnica bonsai, che ha antiche origini in Cina all'epoca della dinastia Han (circa 200 anni prima di Cristo).

L'elegante «giardino di roccia» allestito a Torino Esposizioni

Esemplari «mini» ■ «maxi» di vegetazione, con alberi da frutto e ■ fogliame colorato: ulmus cinese, acero ■ giapponese, ficus ■ cinese, tutti dall'età apparente (calcolata in base all'aspetto delle piante e alle tecniche di lavorazione) superiore ai quattro secoli. Dal lontano Oriente giungono anche le preziose xilografie giapponesi ■ libreria antiquaria «L'angolo ■anzoni», con ■me «fiori ■ uccelli». I trampolieri sono il simbolo ■ felicità, il ■ è il ■ saggero dal dio sole, le anatre, rigorosamente in coppia, rappresentano la fedeltà coniuga■ mentre la carpa che taglia la ■ vuole dire coraggio.

Dai colori vegetali e il tratto xilografico (il disegno veniva inciso in rilievo su tavole di legno e poi stampato su ■ do■ ■ stato colorato manualmente) ■ esposte 50 opere dal 1750 al 1950, realiz■ da artisti anonimi ■ famosi come Hiroshige, Eisen, Koson ■ Yoshida. ■ raccolta che ■ parte del periodo Ukiyo-e, che tradotto significa disegno di stampa del mondo fluttuante, inteso come realtà artistica, ■ piacere edonistico ■ intellettuale. In questa rassegna si possono comunque ■ piante ■ fiori di ogni specie.

Ambiente verde è animato tutti i giorni dagli spettacoli folkloristici proposti dall'Associassion Piémontéisa. L'orario ■ nei giorni feriali dalle 15 alle 23, sab■ e festivi dalle 10 alle 23. Ingresso 8000 lire.

Tiziana Pintzer

Trasformismo e danza in scena

In alcuni teatri torinesi già conclusa la stagione All'Erba piace Brachetti

Cartellone rarefatto, nei teatri torinesi, con sale che hanno già ■ le programmazioni.

Non mancano, comunque, in quest'ultimo stralcio di stagione, spettacoli che raccolgono favore di pubblico, come «L'asino vola» ■ Arturo Brachetti, che sarà replicato all'Erba per tutta la settimana (ore 21).

All'Agnelli domani, il 13 e 14 maggio ■ Compagnia Assemblea Teatro propone «Sulla strada di Shangri-là» (biglietti ■ 12 mila lire). Torna dunque ■ casa», dopo ■ ■ di intense tournées, il fortunato spettacolo di teatro danza, che aveva debuttato all'Agnelli nella pri■ dello ■ anno. Attori ■ trampoli raccontano di un «viaggio senza fine, verso una meta inesistente», ■ un Eden ■ odio e crudeltà.

■ in cartellone al Teatro Regio, dove il 13 alle ■ il Ballett der Deutschen Oper Berlin presenterà «Giselle». Si tratta di ■ allestimento che ha debuttato nel '91 a Parigi, ■ occasio■ ■ 150° anniversario della prima rappresentazione del balletto romantico. Protagoni■ dello spettacolo Alessandra Ferri e Peter Schaufuss. La romantica storia ■ Giselle sarà replicata fino al ■ maggio.

Ancora il 13 maggio, al Politeama di Chivasso (■ Orti 2, tel. 910.14.33), «Scusa, mi presti l'amante?», spettacolo di Paolo Francesco Sermone, ■ la Compagnia La Torre di Chivasso. Il 13, 14 e 16, al Fregoli

L'étoile Alessandra Ferri

di piazza Santa Giulia 2 bis (ore 21), «Recito, dunque sono!», ovvero rassegna di performance di allievi di scuole di recitazio■ del Piemonte e Valle d'Aosta. L'iniziativa, organizzata dal Teatro delle 10, coordinata ■ regista Massimo Scaglione e dall'attrice Vittoria Lottero, è strutturata come ■ vera ■ propria gara: nelle prime due sere, le esibizioni ■ partecipanti saranno giudicate dal pubblico, mentre domenica una giuria decreterà il vincitore.

Da giovedì, all'Alfieri, per i «Pomeriggi a teatro» (ore 16), ciclo dedicato alla danza, con la Compagnia Teatro Nuovo. Si comi■ ■ «Musica sull'acqua» e «Il funambolo e la luna» (repliche il 16). Seguiranno «Piemonte in festa» (14 maggio) e «Tu tierra» (15 e 19). [si. fr.]

Concerti

Pop e rock affollano il martedì

Il pop mediterraneo di Tullio De Piscopo, le canzoni di Raf, ■ rock dei Ramones e dei Nuclear Assault: è un martedì affollatissi■o. Cominciamo ■ «Naxos» (piazza Guala 147) dove stasera ■ 21 ■ Piscopo presenta il disco «Cosmopolitana»: il batterista ■ cantante napoletano ■ accompagnato da una band dove spicca il percussionista Karl Potter, e sarà affiancato dai torinesi Statuto che eseguiranno brani ■ loro repertorio e improvviseranno con Tullio. Altri musicisti torinesi possono presentarsi ■ 17,30 al «Naxos» per partecipare ■ serata. Organizza Radio Centro 95, ingresso 22 mila lire.

Sempre stasera alle 21 il teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) ospita ■ anche il ■ pugliese ha un disco appena uscito, intitolato «Cannibali». Organizzano ■ Veronica One e Good Music. Biglietti ■ 30 e 25 mila lire.

Al «Big» (corso Brescia 28, ■ 22, ingresso 27 mila lire) ■ i Ramones, antichi alfieri del punk americano, presentano l'album «Mondo Bizarro» ■ gli hit della loro carriera.

Infine, allo «Studio 2» (via ■za 32, ore 22, ingresso 25 mila lire, ■ Rock'n'Dog e Radio Flash) arrivano i Nuclear Assault, anch'essi americani e artefici ■ un vigoroso «new ■tal». La loro più recente fatica discografica s'intitola «Something Wicked». Band di spalla, i tedeschi Depressive Age ■ i torinesi Jester Beast. [g. f.]

DOVE ANDIAMO

■ S'intitola «Mysteri d'Italia» la ■ dell'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, dedicata a un personaggio dei fumetti: ■ detective dell'impossibile Martin Mystere. Protagonisti lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti e il disegnatore Luigi Vercelli. S'inizia alle ore 21.

■ La rassegna «Verso sera» propone oggi ■ Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, l'eccellente «Toto ■ héros» dell'esordiante regista belga Jaco van Dormael. Alle 18, ingresso riservato ai soci Aiace.

MAGGIO IN FESTA. Prosegue al Palamagog, allestito all'oratorio salesiano San Paolo (via Luser■ 16), la rassegna «Maggio in festa». Stasera alle 21, «Spazio musica: concerto».

■ Al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, ascolto ■ Sinfonia Incompiuta di Schubert e ■ «La ■ di Debussy. S'inizia alle 16,30, conduce Ernesto Napolitano.

Al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, musiche classiche e popolari dalle 21,30 nell'esecuzio■ ■ complesso ■ fiati ■ giovani ottoni di Torino».

In provincia, la quarta edizione del Festival di Primavera, in programma ■ Centro Alberton di Cascinette d'Ivrea, pre■ ■ «Don Pasquale» di Donizetti. Canta il Coro Caarp diretto da Gian Michele Cavallo.

Piccolo Regio

Incontri nel nome di Giselle

Romantica «Giselle»: nel suo nome, ■ ■ di manifestazioni al Piccolo Regio faranno cornice alla prima del balletto, in cartellone per il 13 al Teatro Regio. Una ■ giornata densa di appuntamenti, coordinata da Elisa Vaccarino: si comincia con un ciclo di proiezioni di celebri coreografie. Questo il calendario: oggi alle 16, domani alle 18,30, e il 13 alle 16 (a ingresso libero). Incontri ■ da Vittoria Doglio, Claudia Allasia e Sergio Trombetta.

Ancora stasera, alle 20,30, la storia della fortunata creazi■ di Coralli e Perrot su musiche di Adam, sarà ripercorsa ■ Luigi Rossi ■ «Incontro con Giselle».

Domani e il ■ ■ 9,30, convegno di studi in tema. Il 13 alle 17,30, invece, nella Sala del Pavone, presentazione del libro «L'Italia in ballo» di Elisa Vaccarino e Vittoria Doglio. Il 14 alle 21 un'iniziativa d■ Piccolo, «Dal ■■ greco ■ Madon■», in trasferta all'Auditorium di Leinì: viaggio nella ■■■ della musica, condotto dall'attore Vanni Zinola.

Al liceo Cadorna

Gli studenti si cimentano con Molière

L'iniziativa è tutta della IV A: sono ■■ i ragazzi a realizzare i costumi, costruire gli elementi scenici, ideare le coreografie e seguire la regia. Un lavoro ■■ da poco quello del liceo Cador■ ■ Torino, ■■ oggi e domani alle 21 portano in ■■■ ■ ■■tro Matteotti di Moncalieri due classici: «Le Bourgeois Gentilhomme» di Molière, in francese, e «The Canterville Ghost» di Oscar Wilde, in inglese.

Teatro in lingua ■ ingresso gratuito (il ricavato ■■■ offerte verrà devoluto in beneficenza) con repliche al mattino per le scuole (già esauriti tutti i posti). Lo spettacolo di questa sera è l'interpretazione delle imprese di Monsieur Jourdain, ■■■ ma ■ ■■■■ gentiluomo, convinto dall'amore per una nobildonna a cimentarsi in lezioni di buona maniera.

Domani sarà invece il fantasma ■ sir Simon del Castello di Canterville ■ essere protagonista, terrore ■ un'intera dinastia inglese, ma sconfitto dalla famiglia Otis. Informazioni: telefono 011/640.37.00.

Foto e reperti esposti al «Quintino Sella»

Storia di una scuola fra pagelle e torchi

Dall'Istituto Internazionale di Educazione all'Istituto Tecnico Commerciale «Quintino Sella»; un capitolo poco conosciuto della storia dell'istruzione ■ Torino, racchiuso tra la seconda metà dell'800 ■ oggi.

Il percorso, raccontato da foto e reperti ritrovati nell'archivio della scuola, è diventato ora una mostra che si potrà visitare da domani 11 (s'inaugura alle 17,30) sino al 22 maggio alla Famija Turinèisa in via Po 43.

Registri, pagelle, alambicchi e torchi, animali impagliati, antiche macchine per scrivere e calcolatrici d'inizio secolo, in tutto un centinaio di pezzi, testimoniano la lunga strada ■ «Sella»: dalla prima sede di ■alazzo d'Agliano in via dell'Ospedale 18 (ora via Giolitti) nel dicembre 1866 fino all'attuale di via Montacuccoli ■ dove fu trasferita nel 1915 ■■■ il nome di «Regia Scuola Media Maschile ■ Commercio».

E dove, tra il ■■■ e il 1912, ■■■■ allestito il primo «banco modello» d'Italia, un esperimento in aula ■ una perfetta

simulazione di giochi aziendali con borsa, ufficio titoli, investimenti, voluto dall'allora direttore Vittorio Valletta. Organizzata ■ Maria Guario, Ivana Melloni e Francesco ■ Caria ■■ l'associazione «Ex Allievi», la rassegna si completa con ■■ video realizzato dai ragazzi dell'istituto. Da lunedì a venerdì 9-12 e 15-18, sabato ore 9-12. Ingresso libero. [e. d. a.]

Che cosa vedere nelle gallerie d'arte

Cordelia, terrecotte di vita quotidiana

Allieva di Marino Marini all'Accademia di Brera, **Cordelia von ■■■ Steinen** espone una scelta di terrecotte alla Galleria Danteca (piazza Carlo Felice 19, sino al 29 maggio). I suoi p■■■aggi, «La tavola celebre», la realistica banana, costituiscono - nota Marcello Polacci - alcuni aspetti di un dettato caratterizzato dall'uomo con i suoi gesti di tutti i giorni. E so■, perciò, sculture che h■■■ il candore ■ ■■ ■■■■a che diviene uovo, libro, porta, piatto, figura, albero.

Insegnante al Liceo Artistico ■ Alessandria, **Jonathan Furnari** propone poco più di di■■ sculture alla Galleria Micrò (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 24 maggio). Si passa dal gesso patinato «Mater familias» all'intenso bronzo «Musa», da «Danzatrice a Nudos», in ■■■ successione di vibranti figure che nei disegni appaiono permeate da un intenso «pathos» esistenziale.

Presso l'Associazione culturale Hiroshima mon amour (via Belfiore 24, sino al 30 maggio)

Von den Steinen, opera del '92

personale del pittore novarese **Gianfranco Peretti**. Nei suoi grandi quadri realtà e itinerario poetico si fondono in un dipingere ricco di simboli antichi.

Scultore, ceramista, esperto di tecnica del ■■■■■ **Erich August Keller**, nato ■ Costan■■ nel 1919, è presente alla Galleria La Rocca (via della Rocca 4, sino al 30 maggio) con raffi■■■ incisioni. [a. mi.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

■■■ ■■■■■ Per le «Soirées ■■ Circolo della stampa» stasera al Conservatorio «Verdi» (piazza Bodoni, ■■ 21) concerto del quartetto Current Changes del pianista jazz Franco D'Andrea, ■ liriche di autori africani lette dall'attore Mauro Avogadro. Ingresso 25 mila lire. L'incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi» e alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

ROCK. I demenziali Powerillusi suonano stasera al «Network» (via Pomba 7, ore 22). Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22) il crossover dei Lou Lou Noire; ■ «Mirò» (str. Settimo 164, ore 21,30) metal con Armata Speciale ■ Yunkie Dolls; rock allo «Yokese» (via Pellico 4, ■■ 21) ■■■ Albatros ■ Splean ■ al «Camelot» (via ■■ 3, ore 22) con i Tapirock.

BLUES. Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) ■ di ■■■ la Travelin' Band. ■■■ «Piolettas» (corso Francia 196) rock blues con gli Showbiz. Ore 22.

JAZZ. Il quartetto swing del pia■■■ Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21). Al ■■■ Giau» (strada Castello ■ Mirafiori 346, ore 22) c'è il jazz tradizionale del Lil Darling ■■■ Club. ■ gruppo di jazz vocale Six Pistols ■ al «Palamagog» presso l'oratorio salesiano San Paolo (via Luserna 16, ore 21) per «Maggio in fiore».

GLI APPUNTAMENTI

Ambiente

Stamane, alle 10,30 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi, inaugurazione ■ «Archimeeting: la rivalutazione ambientale». Intervengono Riccardo Malpica, commissario straordinario, e Rodolfo Zich, ■■■ ■■ Politecnico. Informazioni ■■■ 011/660.42.84.

Antropologia

Alle ore 21 all'Associazione ■■ allievi Fiat, ■ corso Dante 102, l'associazione di Antropologia ed Etnologia organizza la conferenza «Giovanni Marro: l'istituto e il ■■■■ di Antropologia di Torino». Relatori don Domenico Davide e ■■■ato Grilletta.

Seminario

Alle ore 21 all'associazione Esprimersi, in ■■■ Francia 27, Grazia Troiano Tetto ■■■ il seminario ■■■ ■■■■ una donna». Tel. 011/43.43.700.

Omosessualità

Alle 21 all'Arci Gay Maurice, nella sede di via Basilica 3, dibattito sul tema «Chiesa e omosessualità: il paradiso può attenderes». Conduce Daniela ■■ Gregori.

Vino e sport

«Tra vino e sport» è il tema dell'incontro di oggi dalle 15 alle 21 ■ Circolo della ■■■■■ in corso Stati Uniti 27. Alle 17 partecipano Pasquale Bergamo, Mario Mariani, Bruno Perucca, Nichi Stefi e Luigi Veronelli.

Bimbe ■■■■

Alle 20,45 nella sala Seat, in via Bertola 34, incontro-dibattito in occasione ■■■ presentazio■■ ■■ libro «Bambine della notte: la prostituzione delle bambine-schiave in Brasile» ■ Gilberto Dimenstein (ed. Gruppo Abele). Partecipano ■■■ l'autore Lucia Bianco, ■■■a Graxia Giannichedda, Raffaella Goria, Fredo Olivero, Paolo Vercellone e Carla Martino.

I rumori

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Oscar Schindler interviene sul tema «L'inquinamento acustico e i danni che provoca».

Ex■■■ balcanico

Alle 18 ■■■ Sioi, ■■■ Unità d'Italia 125, Carlo Baudi di Ve■■■ Luigi Bonanate e Lucio Levi parlano su «Comunità Europea e dramma balcanico: inerzia o impotenza delle organizzazioni internazionali?».

Retorica

Alla libreria «La città ■■ sole» alle 21, in via Po 57, presentazione del saggio ■ Giovanni Bottiroli «Retorica. L'intelligenza figurale nell'arte e nella filosofia» (Bollati Boringhieri Editore). Con l'autore intervengono Franco Brioschi e Giampaolo Caprettini.

Per la pace

Questa sera, ■■ 20,30 all'Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora, i Beati Costruttori di Pace organizzano l'incontro «1963-1993: 30 anni di lotta per la pa■■ e di lutti per le guerre». Ne parlano Enrico Chiavacci e Giovanni Bianchi.

Vita ■■■■■■

Alle 16,30 all'International House, in via Saluzzo 60, Tim Prissack tiene il seminario, rivolto agli insegnanti d'inglese delle scuole medie inferiori e superiori, sul tema «Vita britannica e civilizzazione». Informazioni allo 011/669.95.75.

■■■■■

Presentazione alle ■■ 21 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, del libro di Fulvio Gianaris e Alberto Mittone «Omicidi in città» (ed. Pluriverso). Con Guido Davico Bonino.

■■■ oscuro

Alle 18, all'Unione Industriale ■ via Fanti 17, Antonella Camarana e Luigi Ravizza presentano il libro «E liberaci dal male oscuro» di Serena Zoli (ed. Longanesi).

■■■■■

Ultimo giorno della mostra d'arte contemporanea all'Arci di via Saluzzo 89a (sino alle 23).

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	■■■
Polizia	113
Questura centrale	55.891
Polstrada	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale pronto intervento	■■■ 54.16.33
Corpo Forestale Incendi bosc.	■■■■■
Elisoccorso	118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cotad 788.811 - 752.665
Centro antiveleni, 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

RIFERIMENTI

Aaido 54.04.89
Aair 958.93.51
Ai 819.18.20
Aiuto 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 56.52.65
Auxilia 433.11.40
Avo 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04
Croce bianca 60.19.02
Piccole serve dei meisi poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 66 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay ■■■■■
Gruppo Abele ■■■■■
Aplee (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

Municipio 57851 ■■■■■■■■ prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali canile, 812.28.04; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-porta Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI - Le Soirées del Circolo della stampa: stasera ore 21. Il jazz e i suoni [illegible] «Currents Change», Franco D'Andrea (clav.), Hervé [illegible] (sax e fl.), Nico (percuss.), Davi Boato (tromba). Mauro Avogadro (voce rec.). Biglietti L. 20.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

ESPOSIZIONI

TORINO [illegible] VIVERE [illegible] Rassegna [illegible] Ambiente, Giardini, Edilizia dall'8 al 16 maggio. Orario: feriali dalle 15 alle 23. Sabato e festivi dalle 10 alle 23. Ingresso L. 5000 (intero), L. 4000 (ridotto).

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Il Karacka [illegible] Maurizio, D.J. Marco.
CLUB 84: Ore 15,30 [illegible] e rimi [illegible] tutti con [illegible] Puma [illegible] i [illegible] soliti (ridotti per over 55 anni).
[illegible] 84: Questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e i [illegible]. Interviene il M. Corona.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del [illegible] Paolone.
[illegible] **GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO [illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Ore 21 musica [illegible] '60-'70-'80, grande orchestra I Casual's.
[illegible] **SANTHIA'** (tel. 0161/939.939 - Autostrada [illegible]. Nuova gestione). Ore [illegible] orchestra Lino e i Gabbiani.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e [illegible] ore 15/19. Tel. 661.4641 - 674.088.
WHISKY N[illegible] EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): [illegible] le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible], Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
[illegible] [illegible] (via della Rocca 39, tel. 836.331): C. Barbero e S. Fontana.
ARX (via Bertola 31): Angelo Meggia.
[illegible] **UFFICIALI** (corso Vinzaglio [illegible], Torino): Alfredo Ciocca.
[illegible] **GISSI** (piazza Solferino 2, [illegible] 538.625): acqueforti Guttuso.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Emilio Scanavino «Opere scelte».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] grafica internazionale.
BERMAN: il segno grafico di artisti contemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Cassinari, Gentilini, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
GALLERIA S. AGOSTINO: [illegible] [illegible] c.so Tassoni 58 tel. 437.77.70: Arduino Bonzagni - l'evento culturale della pr[illegible] torinese. 50 opere museali. Or.: 9,30-12,30; 15,30-19,30, festivo 10-13.
LA BUSSOLA: Antologia '93.
MICRO' (p.za Vittorio 10): J. Fumeri.
NARCISO: «Tra realismo e informale».
PIRRA (tel. 543.393). Gigi Morbelli. Mostra antologica.

ALFIERI
[illegible] sera e domani ore [illegible]
ULTIMI 2 GIORNI
ISO
Daniel EZRALOW Ashley ROLAND
Jamey HAMPTON Brian FRETTE
Cathy CALHOUN Barry WIZORECK

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 650.95.50
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE»
con ROCKY E I SUOI BOLISTI
ED IL MAESTRO CORONA
...dagli Anni 40, 50, 60 in poi

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
CAMPIONE [illegible] INCASSI IN TUTTA ITALIA
[illegible] CANDIDATURE PREMIO [illegible] DI DONATELLO
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES
AL CINEMA VITTORIA
CLAUDIO BONIVENTO presenta
LA SCORTA
[illegible]NKY TOGNAZZI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Redazione: CISV - c.so Chieri 121/8 - 10132 TORINO - tel. 011/894307

Ansa Business News
Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS
Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.
agenzia ANSA [illegible] on line.
*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa.
Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00184 Roma Via Nazionale, 126 Tel. 06. 6774689 06. 6774645 Fax 06. 6774685

PINELLA GÖTTSCHE LOWE
SMA Gruppo Rinascente CittàMercato La Capitale della Convenienza
GRANDE SAGRA DEL 3x2.
SMA Gruppo Rinascente 3x2
600 prodotti in offerta.
Anche le tue vacanze in 3x2.
Con sole 300.000 lire di spesa viaggi in 3 paghi per 2 con Alpitour, il leader delle vacanze.
[illegible] AL 12/6/93 - VEDI REGOLAMENTO INTERNO ALIT. MIN.

FINO AL 15 MAGGIO '93 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

PRIME VISIONI

[illegible] 200
a. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Sacra 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,10
17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dossello, M. Garmendia (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible]dice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
[illegible]n. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible] 7000

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 58' **Comm.**

An[illegible] Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]. 10.000/rid. 7000

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stoxe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 1[illegible] 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con 3 cuccioli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato [illegible] Romeo. N.V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina regia, in attesa di un bambino, del nobile Gismario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Labirinto di ferro
[illegible] *Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rimpallo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le [illegible] portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50'

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Tutti gli [illegible] di Sera
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato. N.V. 1h 45' **Thriller**

Eliseo Rosso
[illegible]
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 1[illegible] 7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000/rid. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22
Ingr. 10.000/rid. 7000

Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta le sue vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 19,55/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Alive - Sopravvissuti
[illegible] *F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Tram 13/15/18; Bus 55/56/61
Ingr. 10.00[illegible] 7000

Ore 15,45/20,15/22,30: **Il Viaggio**, regia F. Solanas con Walter Quiroz.
Ore 16: **Mio padre che eroe**, di G. Lauzier con G. Depardieu, M. Gillain.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

[illegible]

Nazion[illegible] 1
v. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Nazionale 2
v. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.[illegible] 10' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Venazio 8
Tel. 748[illegible]
Or.: 17,15/20,15/22,30
[illegible] 10.000/rid. 7000

The stand in. Ingresso riservato ai soci.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 18,10
18,20/20,25/22,30
[illegible]. 10.000/rid. 7000

Epoque
[illegible] *Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171

Cinecircolo **Il Pangolo.** Proiezioni riservate ai soci.

Ingr. 7000; Alace 8000

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.[illegible] 7000

L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbanova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
[illegible]. 612.138 - L. 6000
RIPOSO

[illegible]ido
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
VEDI TEATRI

Cuore
V. Nizza 56
Tel. 668.7665
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Da lunedì 17-5 (riposo il mercoledì) inizierà la stagione cinematografica estiva.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 264.134
RIPOSO

Massaia Borghiaro
V. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. VEDI TEATRO

V[illegible]
V. Saluzzo 12
[illegible]
RIPOSO

CIRCHI

Piazza d'Armi
Torino
tel. 318.8878

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 [illegible]. 8815.241/242.

[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Per Giselle-Parole e immagini ore 16 selezione di video di Giselle (American Ballet Theatre 1969 con C. Fracci e T. Bolscioi 1969) a cura di Vittoria Doglio. Ore 20,30 incontro con il balletto. Luigi Rossi presenta Giselle di A. Adam. Ingresso libero, Inf. tel. 6815.210/383.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71

Oggi ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di Arnold Wesker reg. S. Marchese. Spettacoli in abbonamento biglietti L. 15.000/10.000. Prevendita T. Adua da lun./ven. ore 16/19. Tel. 248.2276/7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Mattinate per le scuole su prenotaz. per **La Giara** di L. Pirandello nell'allestimento della [illegible] della scuola di Teatro S. Totero e con gli spett. di Teatro della Figura de L'Inventagiochi. La Cenerentola, Cristoforo Colombo, Aladino con le marionette di A. Grilli. Tel. 818.3529.

Alfieri
[illegible] 4
Tel. [illegible]. Tram 13
Bus [illegible]

«La magnifica danza»: stasera e domani ore 21 ultime 2 repliche **I.S.O.** con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Frotta, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Ultimi 3 giorni. Biglietteria 9-13; 15-18.

[illegible]
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64

RIPOSO

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 18/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 19-9-18. Bus 67

Stasera [illegible] 21 concerto di **Rizi**, biglietti: cassa teatro ore 10/13-15/19. [illegible].

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Da stasera feriali e festivi ore 21,15 compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13/16-23; festivi 9-13 e 15-23.

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) [illegible]

Per la rassegna Teatro Ragazzi il 12-13/5 il Teatro Kismet presenta **Cappuccetto Rosso** con M. Contini, M. Cosentino, G. Luca, R. Farinati, R. Ricco, P. Wachter, L. Zotti, testo e regia di Carlo Formigoni. Il 28-29 maggio **Barat il ladro.**

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 632.382

Sonitus del Circolo della Stampa: stasera ore 21. Il jazz e i suoni dell'Africa **Corrente Change**. F. D'Andrea (clav.) H. Bourde (sax e fl.) Naco (perc.), D. Bosio (tromba), M. Avogadro (voce rec.). Bigl. 20.000/15.000 per stud. Stampa, v. Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al bott. del Conserv.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Ore 21 per il IV Festival delle arti **Giovani Ottoni in Torino**. Ottoni per un repertorio classico e popolare. Domani ore 21 **La Casa delle Culture** ed il **Granserraglio** presentano uno spettacolo di musica, danza e percussioni africane con la Comp. Madior.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

Il sogno di Arlecchino di Emilio Sendoz Scuola Materna. Si informano le insegnanti che le repliche saranno tenute per tutto maggio.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il gesto e l'[illegible]
Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli Iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-18, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 819.2351

Dal 12 al 14 maggio Assemblea Teatro presenta **Sulla strada di Shangri-la** ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.8230.

[illegible]atro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95

Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestra sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni [illegible]. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino

Fino al 13/5 la comp. Nuovo Repertorio presenta **Nereide e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Delaida P. G. Corrado e N. Salamone. Regia P. G. Corrado ore 21. Ingresso 12.000-8000. •

Teatro di Torino
[illegible]
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s

Acqui la psicoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93 Classico; Ekaterina Maximova (1-2-3), Joan Boloc (5-7), Jean Pierre Martel (8-10), Deborah Weaver (12-25), Narcisa Spada (8-16). Jazz: Kathrine Cambell (5-11), Gianin Loringett (12-16). Inf. e iscr. 011 473.01.89.

Stalker Teatro
Barre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pombe 23
Tel. 562.33.13

Mostra **Les irréguliers du langage** in collaborazione con la Communauté Française de Belgique dal 10/5 al 31/5.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15

RIPOSO

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000

[illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 582.1293. 1ª vis. **Party molto particolari** con Rossana Doè, Rocco Siffredi. Col. Viet. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Dolli... tua Pussy Baby.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2335. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Party molto particolari.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Passione selvaggia** con Silver Taven, Buck Adams. Col. [illegible] 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Transex 2** con Frank Mancini, Barbara Summers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.26.82. Prima visione **La doppia vita delle infermiere** con Mandingo, J. Nicholson. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 467.765. **[illegible]** con M. Collins D. Ronce. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963617. **La lin[illegible]** con M. Lotar. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2901. **Orge sfrenate** con Mina Hardey. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible] **Il grande** [illegible] **mero**
CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO:** riposo
[illegible]
[illegible]RITH: riposo
SPLENDOR: La [illegible]
[illegible]
CINECITTA': La moglie [illegible] **soldato**
MODERNO: Profumo di donna
POLITEAMA: Proposta indecente
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Proposta indecente
REGINA: Ossessione d'amore
STAZIONE: Notti selvagge
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Orlando due città al cinema
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Alive
POLITEAMA: Boyz'n the hood
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un cuore in inverno cineforum
MONTANARO
VITTORIA: Karin e Barbara le super pornodive
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Accerchiato
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: Delitti e segreti
RIVOLI
GIOIELLO: Jungle fever
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
[illegible] riposo
[illegible] **PELLICE**
TRENTO: riposo
VALPERGA
[illegible] **Film** [illegible]

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Jeanne Fortier**, telefilm

[illegible]

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
[illegible] **Zona franca**, attualità
0,50 **Electric blue**, varietà
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **La storia del Fornaretto di Ve[illegible]ia**, film

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Hanta Yo Il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,45 [illegible] **di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di** [illegible]

Videogruppo

19 — **Yo yo**
20 — **After Mash**, situation commedy
20,30 **Il grande dittatore**, film
24 — **After Mash**, situation commedy
1 — **Sesto senso**, action mistery

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 [illegible]
20,30 **The bounty killer**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 [illegible] **G. - [illegible] criminale**, film
1,15 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv

16 — **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Radici**, serial
21,30 **Fiori dei denti**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

19,30 **Dallengo**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — **I 4 volti della vendetta**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Alle donne ci penso io**, film
23 — **Emozioni nel blu**, settimanale
24 — **Automania**

Erreuno Tv

10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20,30 **Tesi tesi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,50 **Omaggio a Nick: La Nocca e la Original Dixieland Jazz Band**
23,45 **Erreuno notizie**

Rete 9 T[illegible]

18,27 **Le comiche**
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
[illegible] **A tutto fiera**
23,31 **Zona franca**
1,53 **Onde rock**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Latino / Immobiliare**
22,45 **Domani in cronaca**
[illegible] **La storia del calcio**
[illegible] **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.

20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Una testimonianza dell'Oriente»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **L'altra faccia di Frankestein**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale Talese: «Io carrozza...»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

18,45 **Ospite in pesta**
20,20 **Città in agguato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Lucy show**, telefilm
1,15 **Squadra speciale**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videouno

18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 13 legionari**, telefilm

Tele Vox

19,30 **Mani curative**
21 — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**

23 — **La nuova terra**, telefilm
24 — **Cronache sociali**

Tieffe 9

19,40 **TG 9**
20 — **Brillante**, telenovela
[illegible]
0,30 [illegible]

[illegible] Rete

19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **Il figliocclo del padrino**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
[illegible] **La follia dei sensi**, film

[illegible]

20 — **Quando arriva il giudice**, telefilm
21 — **Tutto Toro**
23 — **Monde culture**
23,30 **Tlese notizie**
1 — **Telelime by night**

Telestudio

18,48 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **La strada maestra**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **La colt cantarono la sua morte**
1,30 **I colori della notte**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **emittenti**

MUSEI

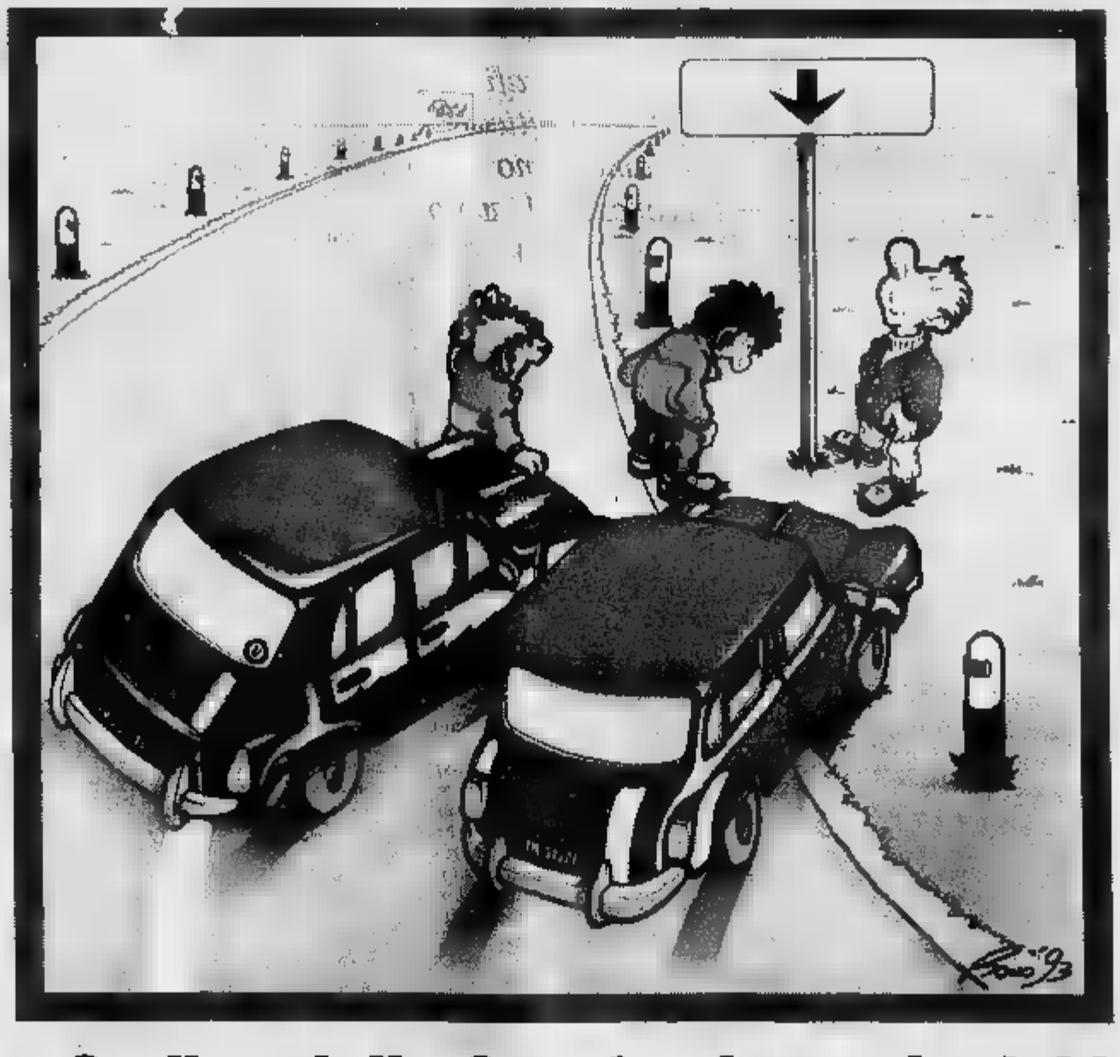
Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0063): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] [illegible] (p. Castello 191, [illegible]. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] **Sabaudo** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-15; sab. e dom. 16-19. [illegible]. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 [illegible] 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (968.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Journey in National Park - Fiordland» sino al 16/5. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 9,30-19,15.
[illegible] [illegible] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] manica ore [illegible] visita guidata gratuita.
Musée [illegible] [illegible]. Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valdocco Thovez 37, telefono 660.1088): Gratuito. Domenica: [illegible] 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
[illegible] **Martini** [illegible] [illegible] **dell'Enologia** - [illegible] [illegible] [illegible] (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
[illegible] **Pietro Micca** (Via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] [illegible] giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 [illegible], [illegible] dalle 10 alle 22.

Neo Mentadent P, formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA.

Gabriella Cagliarini Saffirio

Da oggi guidare è un gioco.



Scoprite il nuovo Codice della Strada giocando dal lunedì al venerdì con "La Stampa" e con "Patente da Campioni" su Rai Uno alle 18,10.

Rispondete [illegible] sincerità. Il nuovo Codice della Strada [illegible] per voi tutto chiaro? Conoscete davvero tutte le nuove norme e i nuovi segnali? Anche quello pubblicato qui [illegible] fianco? Complimenti, siete preparatissimi. Se invece siete (come la maggior parte degli automobilisti) persi nella giungla delle nuove normative, da oggi non perdetevi "Patente da campioni": il nuovo e divertente gioco sulla guida e sulle norme del nuovo Codice della Strada in onda su RAI UNO. Ma non perdetevi sopratutto "La Stampa", che ogni giorno vi presenterà i segnali stradali commentandoli con delle simpatiche vignette, illustrate anche in trasmissione. Ogni vignetta sarà accompagnata da tre domande. Provate a risolvere il quiz [illegible] controllate subito la risposta. È giusta? Ancora complimenti. È sbagliata? Non vi resta che ritentare e, comunque, avrete già imparato un nuovo segnale. Giorno dopo giorno, vignetta dopo vignetta, nessun segnale stradale sarà più un mistero. Allora annotate: appuntamento tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con "La Stampa" e con "Patente da campioni" su RAI UNO alle 18,10. Il modo più divertente e facile per imparare, o ripassare, il nuovo Codice della Strada.

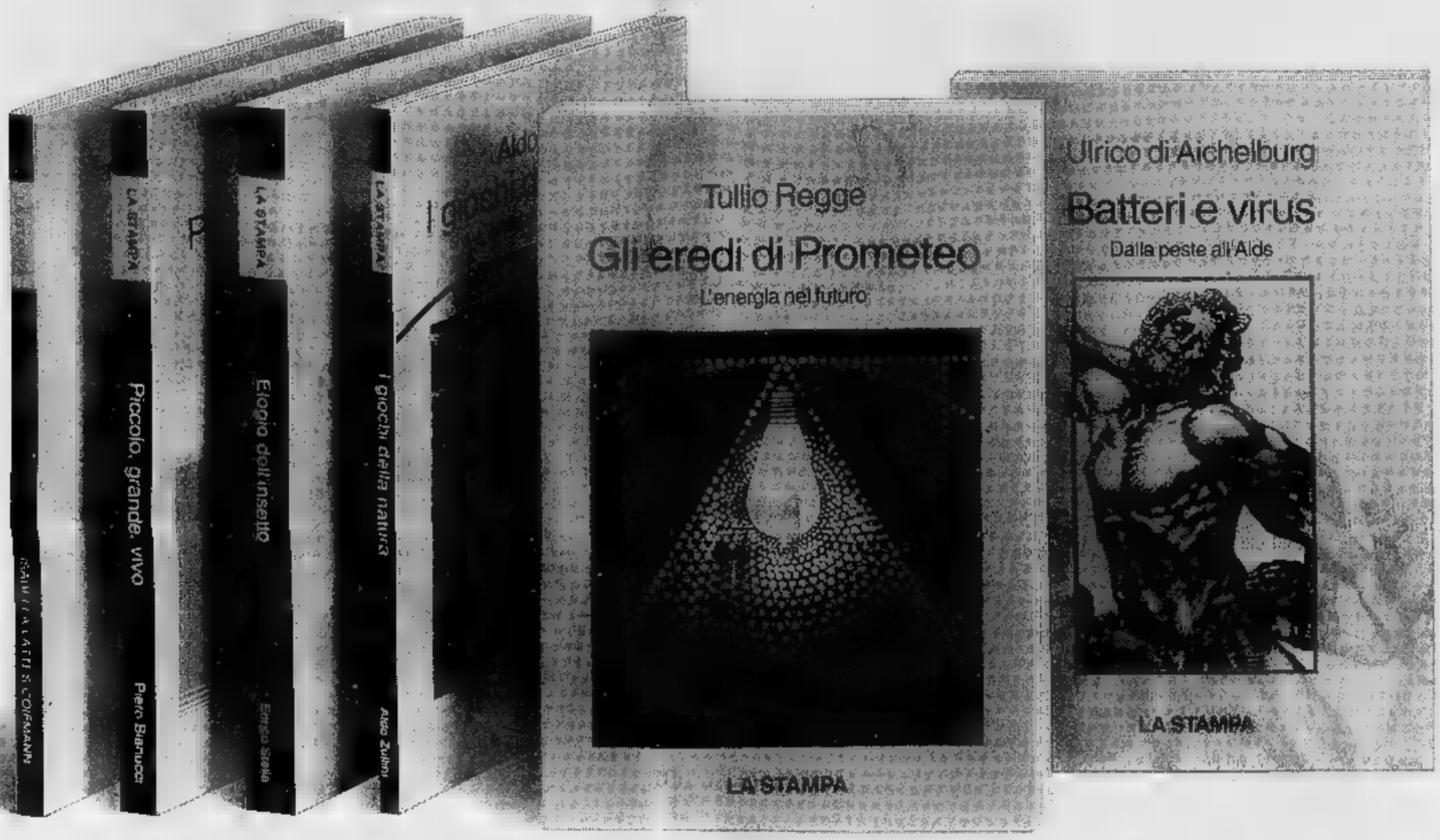
LA STAMPA ORAUNO

In collaborazione con ***Fiat Lubrificanti***

[illegible]LLA GADDARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare [illegible] capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* [illegible] Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa [illegible] dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole [illegible] colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edi[illegible] librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Il voto del 6 giugno: da Carignano a Claviere

Bocciati 7 candidati al Comune di Ciriè

Completiamo l'elenco dei Comuni della provincia che il 6 giugno andranno alle urne per rinnovare il Consiglio comunale. A Ciriè, intanto, sette candidature sono state respinte dalla commissione elettorale. La lista dei pensionati ha rischiato di non essere ammessa interamente per la mancanza di alcuni dati su tutte e venti le candidature. In extremis, il gruppo di Tommaso Scardicchio ha rintracciato quamordici candidati, che hanno completato i loro documenti ottenendo la reintegrazione dei nomi; altri sei sono invece stati esclusi.

Carignano

Due liste civiche, oltre la Lega Nord per i 7500 elettori di Carignano. «Unione democratica per Carignano» ripropone il sindaco Giorgio Albertino, dc, e gran parte degli assessori dell'ex giunta: gli assessori Novajra e Miranda Ferrando, e i consiglieri Bonino e Cerutti. Con loro, il liberale Picco, il psdi Antonio Gandiglio. Orientata a sinistre e spinta ambientalista caratterizza «Per Carignano», che candida un sindaco giovanissimo, Alfredo Lanfredi, 25 anni, studente legale.

G. Albertino

Cumiana

Quattro liste: Rifondazione comunista, Lista civica per Cumiana, dc e Lega Nord. Non si presenta il psi. Le scelte per la carica di sindaco: Rifondazione presenta Cesare Bianco, anni, impiegato di banca; la Lista civica per Cumiana scelto Gianfranco Poli, 49 anni, d'azienda; la dc indica Alberto Torretta, 59 anni, dirigente industriale, mentre la Lega Nord ha scelto l'ex consigliere comunale di Pinerolo Fulvio Giorcelli. Il sindaco uscente Luigi Bernardi non si ripresenta.

Albiano

Il sindaco uscente, Giancarlo Ghilardi, pds, non si ricandida più alla poltrona di primo cittadino. Fa comunque parte della coalizione «Comune democratico» espressione della maggioranza uscente che candida, come successore di Ghilardi, Aldo Gallo. Esponenti leghisti inseriti nella «Lista federalista Albiano» che propone sindaco Roberto Rosas, 24 anni, studente lettere. La lista è composta da indipendenti e guidata da Lorella Avignone, insegnante al liceo «Gramsci» di Ivrea.

Brosso

Ilario Vigliermo Brusso, primo cittadino della giunta che ha guidato il paese della Valchiusella negli ultimi 5 anni ricandida lo schieramento che ripropone gran parte della vecchia giunta. La seconda lista, «Per insieme» è composta da indipendenti e indica come sindaco Lido Gedda.

Cuceglio

Due schieramenti indipendenti per Cuceglio. «Lista del campanile» ricandida a sindaco Sergio Pilotto, capo dell'esecutivo negli ultimi 5 anni. Il secondo, «Per Cuceglio» propone, invece, come candidato alla poltrona primo cittadino il medico Maria Clara Zanotto Valentino.

Frassinetto

E' saltata all'ultimo momento la lista leghista. Due gli schieramenti: il primo è quello della vecchia maggioranza che ricandida come sindaco Gilberto Craveri. Il secondo che è, quasi, un'emanazione primo propone, invece, Michele Broglietto Mossina. Una curiosità: la lista di Mossino non candida nemmeno una donna.

Bollengo

rinunciato a candidarsi come Carlo Duò, socialista. Due gli schieramenti: il «Gruppo democratico indipendente» ripropone gran parte dell'amministrazione uscente e candida Piero Gontero a sindaco. Nell'elenco dei dodici figura anche il presidente della Provincia Luigi Sergio Ricca. Il secondo schieramento: «Insieme - per Bollengo» guidato da Tiziana Tosi, impiegata al Comune di Ivrea.

Luigi Ricca

Pertusio

Due gli schieramenti: «Rinnovamento continuità» di ispirazione di sinistra con Gilberto Ronchi, assessore pidiessino a Valperga, è il candidato alla poltrona di primo cittadino. Primo nome della lista Maria Emma Terrando, figlia sindaco Giovanni Terrando scomparso un fa. «Lista civica Pertusio», emanazione della vecchia maggioranza, è guidata da Antonio Cresto.

Pont

Due le liste presentate. «Per Pont» di estrazione di sinistra è composta prevalentemente dalla vecchie maggioranza ripropone sindaco Gian Pe Bertoli. Il secondo «Progetto pontese» formato da dc e laici ricandida Pier Giorgio Giacone, già sindaco dc, che nell'88 non si era più presentato.

Settimo

Due liste un solo programma per le amministrative di giugno. Il paese, da sempre feudo democristiano, è stato amministrato dal 1976 da una giunta guidata Luigi Boggio che si candida ancora una volta sindaco alla guida della coalizione «Alleanza rottarese». Il secondo gruppo: «Lista civica Rottarese» propone come primo cittadino Mauro Cignetti.

Mompantero

Romano Perino, 54 anni, primo cittadino uscente, ex democristiano, ambientalista, si presenta come candidato a sindaco con consiglieri della minoranza uscente e indica prima del voto gli eventuali assessori: Diego e Piera Favro. La seconda lista è capeggiata Valerio Bernard, 36 anni, geometra Comune di Buttigliera, che si presenta insieme all'ex sindaco, Franco Favro.

Bussoleno

Cinque al giudizio degli elettori. Unico partito con il proprio simbolo è la Lega Nord che candida a sindaco l'insegnante Alida Benedetto in Ravetto, 51 anni. La sinistra è spaccata in due liste: «Liberi dalla partitocrazia» (pds, psi, ambientalisti) propone come primo cittadino l'ex sindaco (dall'88 al 90) Bruno Alpe, 47 anni, insegnante e primo dei eletti pds alla Camera. «Uniti per costruire, sinistra», che è la lista ufficiale di pds, Rifondazione, verdi e indipendenti, Susanna Bufacchi, 39 anni, insegnante di lettere. La quarta lista, «In per Bussoleno», è da dc, psi, pri, indipendenti e indica sindaco Mar anni, ingegnere Enel, di area socialista vicino al mondo cattolico; in questa lista troviamo anche l'attuale sindaco, Enzo Tamarin. L'ultima formazione, «Uniti per Bussoleno popolari riformisti e indipendenti», candida a sindaco Silvano Alotto.

Enzo Tamarin

Claviere

Antonio Pomero, socialista, si ripresenta candidato a sindaco. Suo avversario Giuseppe Picat Re che guida la seconda lista.

PROVINCIA FLASH

arriva il commissario

delle due proposte presentate in Consiglio, ieri ra, (la maggioranza uscente sola candidatura a sindaco di Michelangelo Cha, la minoranza appoggiava Libero Ciuffreda) ha ottenuto i voti necessari. Adesso arriverà il commissario.

Pont, protesta «Sandretto»

Sciopero, ieri mattina, «Sandretto» azienda specializzata nella produzione di componenti per presse. I lavoratori protestano per il pagamento tardivo degli stipendi.

Avigliana, ladri nell'ospedale

Dagli spogliatoi delle sale operatorie sono sparite 200 mila lire. Il mese scorso i ladri, entrati nella cappella, avevano forzato la cassetta delle elemosine.

Perosa, rapinatore finisce in manette

Ugo Anzelmi, 26 anni, insieme tre complici, è stato arrestato dai carabinieri l'accusa aver rapinato un benzinaio una fiorista a Biella.

Ivrea, Cimadom (pds) lascia il Consiglio

Graziano Cimadom, assessore pds alla Cultura, si è dimesso dal Consiglio. Gli subentra Gilio Azzalin.

Perosa, fuoco distributore Ip

Un incendio di origine dolosa ha danneggiato due pompe di benzina del distributore Ip gestito da Erminia Marini.

Verolengo, bloccato un'auto rubata

Giovan Battista Tolomello, 31 anni, via Novara 22/r, è stato denunciato dai carabinieri per furto. una Uno rubata.

Minori: i doveri dei giornalisti

Si svolge questa sera alle 21 a Torino, presso il Circolo della stampa di Stati Uniti 27, il secondo incontro di aggiornamento professionale per cronisti, pubblicisti, operatori di tv radio private. Il tema è «Minori, maltrattamenti, adozioni: i veri dell'informazione». Relatori: R Venditti, già presidente della sezione per i minorenni presso la corte d'appello di Torino, e Carla Meda, responsabile dei servizi sociali del Comune di Torino.

Appuntamento domenica 23: via alle iscrizioni

Stratorino, festa per tutti con incasso in beneficenza

Dodici giorni Stratorino numero 17. In programma domenica 23 maggio, il tradizionale appuntamento podistico per le vie della città anche quest'anno mobiliterà migliaia di persone. Dodici mesi fa furono 15 mila a sfidare la pioggia che cadde senza concedere tregue: un bel ricordo, purtroppo lontano alle mitiche presenze abituali della Stramilano o del record della stessa Stratorino, stabilito nell'80.

Strade percorse da un serpentone di folla sono il sogno degli organizzatori, La Stampa e Joyful Promotion: più gente partecipa e più possibilità ci sono di vincere la alla solidarietà caratterizza sempre la Stratorino. L'intero ricavato delle iscrizioni viene infatti devoluto a Specchio tempi che lo gira enti e associazioni con fini umanitari. Quest'anno il contributo è destinato all'Istituto Medicina dello Sport Torino, che utilizzerà i fondi per l'acquisto attrezzature ad una diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini, il tutto finalizzato a una pratica sicura delle attività ginnico-sportive.

Le iscrizioni si sono aperte sabato scorso in 69 punti di raccolta (15 in provincia), tra cui il salone de La Stampa in via Roma 80, negozi di articoli sportivi e i supermercati Dì per Dì. Con 6 mila lire si riceve una borsa contenente il pettorale, gadgets vari e la cartolina da compilare per ritirare la medaglia realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino e per partecipare al sorteggio di 1000 premi (il più ambito è Fiat Cinquecento Suite).

Lunga 12 km, la Stratorino è portata tutti: gli atleti veri scatteranno alle 9,15 piazza Carlo per la gara competitiva; gli altri partiranno un quarto d'ora più tardi e potranno prendersela con comodo (il tempo massimo è 4 ore).

FEDERCASALINGHE SEDE DI

Centro Commerciale Lagrange 15

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

VITTORIO FELTRI - Direttore L'Indipendente

ETTORE BOFFANO - Giornalista La Repubblica

MERCOLEDI' 12 MAGGIO - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 VIA LAGRANGE 15 - TORINO. LUNEDI' E MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.

PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino · Assitalia Agenzia Generale di Torino · SANT'ANGELICA · AGENZIA VIAGGI

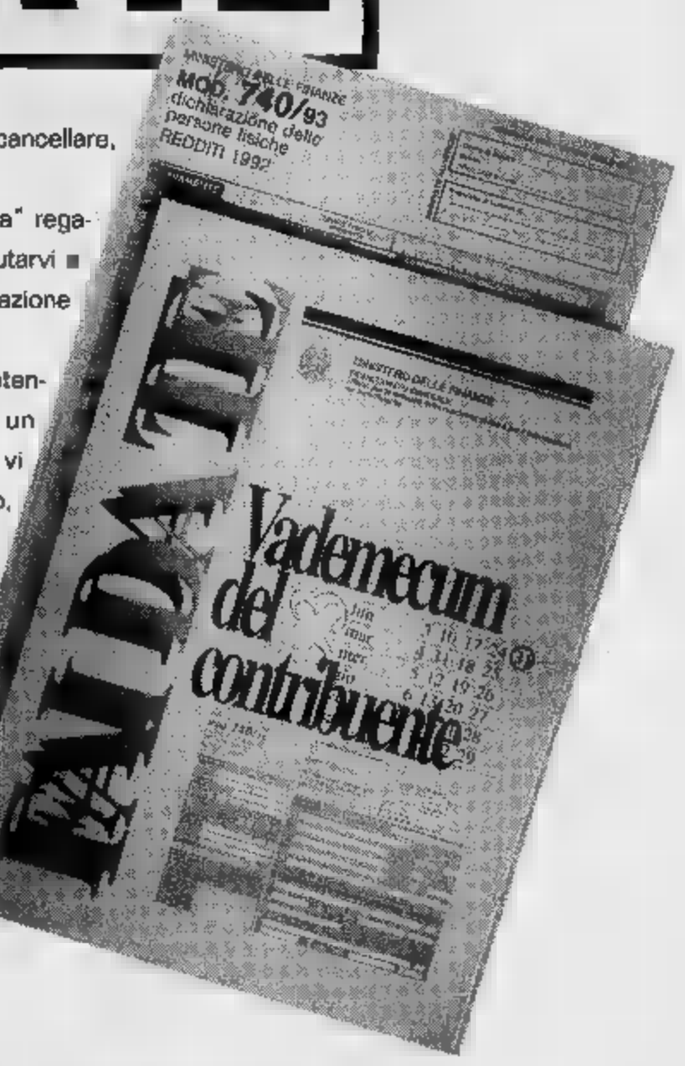
CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

BARBARA CALDARA SAFFIRIO

740 FAI DA TE



Se avete una matita e una gomma per cancellare, avete già tutto. Il resto lo offre "La Stampa".

Mercoledì 12 Maggio, infatti, "La Stampa" regala il "Vademecum del contribuente", per aiutarvi a muovervi agilmente nel labirinto della dichiarazione dei redditi.

Con la di guida, la competenza di un commercialista e la praticità di un manuale, il "Vademecum del contribuente" vi permetterà di compilare il modello 740 presto, bene e soprattutto senza i.

Dalla tassa sulla salute all'Ici, Redditometro Minimum Tax, tutti i problemi più ricorrenti sono esemplificati e risolti, e novità del '93 chiarite e illustrate.

Quadro per quadro, rigo per rigo giungerete così fatica al traguardo della vostra dichiarazione dei redditi. Ovvero a conoscere qual è la vostra posizione nei confronti dell'Erario. Non è poco.

LA STAMPA

con il e Finanze.

"LA STAMPA" VI REGALA IL "VADEMECUM DEL CONTRIBUENTE"
72 PAGINE DI SEMPLICITÀ PER IL MOMENTO PIÙ DIFFICILE DELL'ANNO.

CHIEDETELO DOMANI ALL'EDICOLANTE

La TALPA di città

È curioso come possa venire in a uomo di fare il sindaco. Ovvero di sentirsela di organizzare, governare, rappresentare, interpretare altri uomini. Ce ne vuole di presun-, Uno, si contempla allo specchio si dice: «Beh, potrei farlo io, il sindaco». Ci sono di quelli che ris- ancora a guardarsi allo specchio, anche, addirittura, a piacersi. Il tale di cui parliamo si contempla allo specchio e chissà chi ci vede, chissà cosa ci vede. E, alla fine, conclude, orgoglioso e soddisfatto: «E perché no?». Ignora, altrimenti non insisterebbe a rivolgersi la parola, e a star lì fermo, impalato, che, da quando ha provato esternare a se stesso quell'ipotesi malandrina, ha subito cominciato ad attaccarglisi la pri- maledizione, e poi arrivate altre, di maledizioni fretta e frutta. In metropoli l'aria piena maledizioni in attesa di collocazione. Basta che qualcuno concepisca l'eventualità di incarnare questo quel ruo- rappresentativo perché nasca tumulto tra le maledizioni. Fanno per quistarsi il giusto posto.

Le maledizioni sono di vari tipi, perché quelli che gliano tipi vari. C'è una grande libertà maledizioni, la metropoli un tempio creatività, quanto maledizio- Il professionismo è, mente, molto apprezzato, ma poi si finisce per mettere particolarmente in risalto la freschezza e la vivacità di iniziative che caratterizzano la produzione di maledizioni da parte dilettanti, nuove voci. Nuove fame insorgono e magari dominano un poco, soccombono all'arrivo di maledizioni più giustificate o più fantasiose. La metropoli non fa che offrire spunti. È ruolo di sinda- attrae qualsiasi maledizione.

La volta che siete restati invischiati quasi fino al ginocchio nella di cane di via Mozart; la volta che siete stati proditoriamente assaliti alle spalle da una bici da corsa su un marciapiede di Monforte; la volta che avete scoperto in piazza Risorgimento un drogato che stava incendiando vo- macchina perché riuscito a rubarne nulla, ma siete diffidati dalla polizia, pena l'arresto, dal mettergli le mani addosso; la volta che, aprendo il portone casa, la notte in via Pasquale Sottocorno, a sentito un al vostro fianco, non c'era solo l'ansare, ma anche il coltello; la volta che in piazza Tricolore siete stati presi in mezzo da due ubriachi che vi hanno prodigalmente vomitato addosso all'esaurimento delle riserve; la volta che in via della Spiga avete subito un tentativo di spoliazione da una brigata di zingarelli tornata a visitare il loro ex domicilio da cui sono stati cacciati dagli stilisti ecostera. L'ispirazione non manca per maledizioni sindaco di questa metropoli che non sa difendersi. Non capisco proprio quel tale che, dopo essersi contemplato allo specchio, approda un: «E perché no?». E, zacchete, la prima maledizione lo raggiunge, anzi già arrivato a segno, grappolo di maledi-.

Oreste del Buono

Dal 22 maggio al Teatro Nuovo di San Babila

Luciana Savignano una stella della Scala per il balletto coreografo Donlin Foreman

Scala, con Foreman un'erotica Savignano

MILANO. Luciana Savignano parteciperà allo spettacolo che il corpo di ballo della Scala rappresenterà al Teatro Nuovo di piazza San Babila a partire dal 22 maggio. Sarà protagonista del balletto di Donlin Foreman «Nights River» musica di Henryk Gorecky. La serata sarà dedicata, per il resto, alla coreografia italiana contemporanea e alla ripresa una creazione di Flemming Flindt «The Lesson», dall'omonimo dramma di Ionesco. Il balletto fu una ultime interpretazioni di Rudolf Nureyev alla Scala e viene ora ripreso con teatro.

La serata sarà aperta da «Passione» di Umberto Bergna, giovane ballerino della stessa Scala che aveva già partecipato ai precedenti esperimenti promossi dall'autore per sollecitare personalità creative provenienti sue stesse file. Analogo discorso fatto anche per Simona Chiesa, giovane danzatrice che ha rivelato spiccate doti coreografa nelle precedenti edizioni di questo ciclo. Il balletto si intitola «Amori sommersi» ed è condotto su musica di Berislav Sipos.

Due creazioni giungono invece dall'esterno teatro sono firmate dal napoletano Luciano Cannito e dal danzatore dell'Aterballetto Mauro Bigonzetti. Del primo, che dirige con Mara Fusco il «Balletto di Napoli», vedremo «Valium» di Paolo Arca. Di Bigonzetti, che, attivo da pochi anni in campo creativo, già si è affermato tra i più interessanti coreografi italiani, verrà rappresentato «Foraction» musica di Giuseppe Call.

Per quanto riguarda «Nights Rivers», accanto alla Savignano figurerà interprete lo Foreman, che fu per lungo tempo tra i principali danzatori del complesso Martha Graham e debutta alla Scala, dopo la mancata partecipazione come protagonista al «Cristoforo Colombo» della scorsa stagione. Si tratta di un passo due musica neoromantica che vede l'intensa visualizzazione sentimenti di coppia. Dal punto vista figurativo Foreman tratto ispirazione alcune immagini intensamente erotiche come sculture di Rodin la famosa illustrazione di Paolo e Francesca nella «Divina Commedia». [l. r.]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
Ore 21 Gente di Teatro presenta Nanaqui liberamente ispirato alla vita A. Artaud, di Raul Manso, Coco Leonardi e Raffaella Chiltà, regia Raul Manso.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 21 concerto orchestra Guido Cantelli

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.15.30
RIPOSO

bila
a Varesine 2
Tel.
Ore 21 la compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri gli occhi della di F. Knott, regia Saverio Marconi

p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 10,30 e ore 21 Compagnia Teatro Sempre in: Gli innamorati regia di Rino Silveri (incasso devoluto alla Ail - Associazione Italiana Lotta alla leucemia)

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 21,15 Backstage presenta: Le barzotte di saggio irripetibili e imprevedibili serate di quelli di «Su la testa», con Lucia Vasini, e (a sorpresa) Aldo, Giovanni, C'è quel che c'è, Antonio Comacchione, Maurizio Milani, Gianni Palladino, di G. Boiani, M. Posani, P. Rossi

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 18,30 Teatridithalia presenta: Decadenze di Steven Berkoff, regia di Elio Capitani, con Ida Ferdinando Bruni

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580

Teatro delle Erbe
v. Marcello 3
Ore 21 Concerto straordinario - Società concerti: Ruggero Laganà (fortepianista) musiche di Beethoven, Schumann, Schubert, Chopin

Teatro Del Sole
v. S. Ellemberdo 2
Tel. 26.52.318

Marionette
v. Olivetani 3
Ore 9,30 L di

Teatro
p. Greco
Tel. 66.70.866
OGGI RIPOSO

17
Tel. 89.51.54.69

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 10 Compagnia Filipazzi/Fontanateatro in Tazio Nuvolari

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.18.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta: Pane 2 blu ideazione ed elaborazione creativa del Teatro del Buratto, musiche di Carlo Cialdi Capelli, coll. e ricerca di

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
OGGI RIPOSO

Teatro
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.58

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
OGGI RIPOSO

Conserva
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5696
17 Scuola di teatro Arsenale

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Sara Falcci in Medea - quattro eventi per Medea con Virginio Gazzolo e George Iancu, regia Beppe Menegatti

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Andrea Mingardi in: Sogno

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
OGGI RIPOSO

Teatro della
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
OGGI

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel.

Pa
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 21 Associazione Teatro Patologico - Dario D'Ambrosi presenta: Il principe della follia scritto diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi

Lirico
s. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 20,30 Teatro alla Scala: Il velo disciolto, azione scenica su musiche di Franco Donatoni.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 Teatro Litta. Fuoriserie 93 a cura di Marco Guzzardi, Futuro verde di G. Zucconi, L'occasione di U. Simonetta, Buone attitudini di E. Velme, Il lupo di M. Michell, con L. Sandri, E. Parina, M. Zanoni, musiche M. Savona, regia U.

Manzoni
v. Manzoni
Tel. 76.00.02.31
OGGI RIPOSO

Nazionale
p. 12
Tel. 48.00.77.00

p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
Ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti e Benedicta Boccoli in: Spirito allegro di N. Coward, regia di Franco

TEATRI

Teatro Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
Ore 21 Gente di Teatro presenta Nanaqui liberamente ispirato alla vita A. Artaud, di Raul Manso, Coco Leonardi e Raffaella Chiltà, regia Raul Manso.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 21 concerto orchestra Guido Cantelli

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.15.30
RIPOSO

bila
a Varesine 2
Tel.
Ore 21 la compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri gli occhi della di F. Knott, regia Saverio Marconi

p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 10,30 e ore 21 Compagnia Teatro Sempre in: Gli innamorati regia di Rino Silveri (incasso devoluto alla Ail - Associazione Italiana Lotta alla leucemia)

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 21,15 Backstage presenta: Le barzotte di saggio irripetibili e imprevedibili serate di quelli di «Su la testa», con Lucia Vasini, e (a sorpresa) Aldo, Giovanni, C'è quel che c'è, Antonio Comacchione, Maurizio Milani, Gianni Palladino, di G. Boiani, M. Posani, P. Rossi

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 18,30 Teatridithalia presenta: Decadenze di Steven Berkoff, regia di Elio Capitani, con Ida Ferdinando Bruni

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580

Teatro delle Erbe
v. Marcello 3
Ore 21 Concerto straordinario - Società concerti: Ruggero Laganà (fortepianista) musiche di Beethoven, Schumann, Schubert, Chopin

Teatro Del Sole
v. S. Ellemberdo 2
Tel. 26.52.318

Marionette
v. Olivetani 3
Ore 9,30 L di

Teatro
p. Greco
Tel. 66.70.866
OGGI RIPOSO

17
Tel. 89.51.54.69

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 10 Compagnia Filipazzi/Fontanateatro in Tazio Nuvolari

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.18.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta: Pane 2 blu ideazione ed elaborazione creativa del Teatro del Buratto, musiche di Carlo Cialdi Capelli, coll. e ricerca di

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
OGGI RIPOSO

Teatro
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.58

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 69.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Cabaret... e oltre, con Gino Nardella, Cavri, Valentino Mancino, V Lo , Ago, I cabarettisti Senzarete.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 Karaoke-show; canzoni e animazione con Beppe & Paolo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. , Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119, 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DENNINO CABARET, via del Missaglia, 48/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con band gi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

MONDOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. 76.00.05.28 - 10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. . Riposo.

, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Unes, jazz.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 21,30; 22,50 Sexy show.

, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22 Gallina vecchia fan buon brothers (Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Marina Massironi e Gino Marcelli alla tastiera) improvvisazioni.

Solo noi possiamo farlo.

Porsche Check-up.
Solo il Concessionario Porsche, nella sua officina tecnici madre, può fare un check-up totale gratuito vostra Porsche.

Test Drives.
Solo il Concessionario Porsche vi propone una prova strada nuovi modelli, con i piloti della scuola guida Gorini.

Usato Garantito Porsche.
Solo dal Concessionario potete trovare vetture usate corredate dalla speciale Garanzia Usato Porsche emessa dalla fabbrica.

Solo il 17, 18, 19, 20 maggio.
preghiamo di telefonare per un appuntamento.

Adver Communicid

ADM Centro Porsche Milano
20068 Peschiera Borrome

Al cinema potete scegliere quello che piace voi

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Come mi vuole!: Nina**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Badham, con S. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thr.

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr.
Antonia e Jane con L. Stanton e R. Reeves. Regia S. Kidron. **Omnibus** regia S. Kamann (cortometraggio)

Apollo — **Proposta indecente**
v. De Cristoforis 2 Tel. 760.390 - Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or.: 15,10/17,20/19,40/22 Ingr. 7000
Film in lingua originale **La morte si fa bella (Death becomes her)** con M. Streep, G. [illegible] B. Willis. Regia R. [illegible] mecki

Ariston — **Ricomincio da capo**
Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Arlecchino — **La moglie del [illegible]**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — **Sommersby**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile amer[illegible] molt[illegible]mi premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — **Amore per sempre**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15,40/17,5[illegible],15/22,30 Ingr.
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Sala — **Un incantevole aprile**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58'

Sala Chaplin — **La [illegible]glie del soldato**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 16 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. [illegible] 1h 50' Dramm.

Sala Visconti
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 16 17,30/20/22,30. v. o. Ingr. 10.000
Helmet 2 - La morte di Anegar (prima visione) con M. Seyfried, H. Arnold. Regia E. Reitz (versione originale con sott. in italiano)

Corallo — **Gli occhi del delitto**
l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 [illegible]: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso [illegible]. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — **Jona che visse nella balena**
v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 17 16,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — **Belle Epoque**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
p.le Lodi 39 Tel. 55.18.433 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alla [illegible] incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — **Blade Runner**
v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Mediolanum — **Toys - Giocattoli**
c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 76.02.08.16 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible]. V. 2h Fantastico

Metropol — **Gli occhi del delitto**
[illegible] Piave 24 Tel. 79.99.13 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. [illegible]. 2h 05' Thriller

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4 [illegible]. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] Comm.

Nuovo Arti — **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.49 Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatione Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 14,30 16,20/18.[illegible] Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «pelle sia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — **Abuso di potere**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'assassino non decide di avere la [illegible], ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — **Accerchiato**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e de[illegible] si allea per aiutarla a tenere [illegible] uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

APOLLO E SPLENDOR

Una vera «Proposta indecente»

Chi se la sente di andare a letto [illegible] Robert Redford per un milione di dollari? Fotoromanzo patinato di lusso diretto da A. Lyne che nel cast annovera oltre al citato Redford (il milionario tentatore), anche la bella Demi Moore

Odeon 5 Sala 3 — **Un incantevole aprile**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 14,50 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la [illegible] in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Odeon 5 Sala 4 — **Fiorile**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,10/17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 — **Magnificat**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35 Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaie (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata [illegible] monastero. N.V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 6 — **Il [illegible]aggio**
v. Santa Redego[illegible] 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 1[illegible]
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso [illegible] macerie e sof[illegible]. N. V. 2h 07'

Odeon 5 Sala 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Odeon 5 Sala 8 — **Il distinto [illegible]**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or. 15,15/17,40/20,10/22,40 Ingr. 1[illegible]
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — **Casa Howard**
Multis.- v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 17,05/19,40/22,25 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — **L'accompagnatrice**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Orfeo — **Gli spietati**
[illegible] Corsi di Zugna 50 [illegible]. 88.40.30.39 Or.:15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Pasquirolo — **Notti selvagge**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' Drammatico

Plinius — **Eroe per caso**
v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — **In mezzo scorre il fiume**
l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Splendor — **Proposta indecente**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' [illegible]

Tiffany — **Alive - Sopravvissuti**
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.31.43 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Vip — **La crisi**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or. 16,45 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Orario 20,15; 22,30 **Puerto Escondido** con D. Abantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 5000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 5000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Regia C. Crowe.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.16. L. 7000. Ore 21 anteprima **Caffè la mama**. Regia G. Fumagalli. Incontro con l'attore: Dario D'Ambrosi e la dott. Elisa Rasi Caldogno.
MEXICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favola e filosofia, amore, dramma e farse tra poesia e cinema **Il decameron** N. Davoli, F. Citti, V. Amato. Regia P. P. Pasolini.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. L. 5000 ore 21: Il gruppo musicale eritreo Yohanna in Concerto.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Betty blue** con B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J.J. Beineix. V.M. 18.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Film** con B. Keaton. Regia A. Schneider (vers. originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Donne calde in orgasmo - Attrazione sensuale.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Maurizia Paradiso femmina in calore e Caldi contatti.**
ASTOR corso Buenos Aires 96. L. 10.000. Aperture ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA viale Monterosa 56. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Capricci anali di una nobildonna e La signora del maneggio.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Le femmine e il piacere.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Esperienze erotiche di giovani donne - Dyana.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Stravolta nel piacere.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Orge bestiali a Beverly Hills.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Una zia... molto disponibile.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Femmina super bestiale.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Incontri morbosi - Titillation**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Maurizia Paradiso femmina in calore e Incontri intimi per coppie.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Penetrazione multipla.**
MAGENTA via R. Sanzio 29. Lire 10.000. **Il profondo sapore dell'amore.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Maurizia Paradiso femmina in calore - La mondana e lo st[illegible]**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Mogli in calore... senza vergogna - Avidità [illegible]**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. [illegible] **tutti come una [illegible]h**

CHI DICE CHE UN BEL VESTITO DEVE COSTARE UN PATRIMONIO!!
MENO... MOLTO DI MENO

Nel cuore di Milano,
un piccolo laboratorio,
un vestito come
vorresti che fosse

Miss Lotì,
il fascino discreto
di una ricchissima
semplicità

MILANO, VIA VISCONTI DI MODRONE 8/6 - TEL. 760.00.104

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Squadra speciale**, telefilm
14 — **Lucy show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
[illegible] **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,[illegible] **La storia del fornaretto di Venezia**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r.)
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

14 — **Oggi notizie**
14,35 **Omnibus**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,05 **Vendite commerciali**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Fiaba**, cartone animato
20,30 **Prima fila elezioni**
23 — **Mississippi**, telefilm
24 — **Prima pagina**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 [illegible], 4ª edizione
20,30 **The bounty killer**, film
22,10 [illegible], [illegible] edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, (r.)
23,20 **Opinion leader**, rubrica
23,50 **Detective G. sezione criminale**
[illegible]

RTP Messina

11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Stariandia**, rubrica
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Stariandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
18,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Orologi da polso**, rubrica
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23,20 **Film**

[illegible]

12 — **Destini**, [illegible]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Stariandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, [illegible]
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Stariandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23,15 **Opinion leader**, rubrica
24 — **Siciliasette**, notiziario

Teleregione

9 — **Gatto Silvestro**, cartoni animati
12,30 **TRS commerciale**
14 — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **Cappello a cilindro**, film
16,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
20,40 **TRS Mille argomenti**
22 — **Cantando sotto la pioggia**, film
23,40 **Selvaggio West**, telefilm

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Reportage**
21,50 **Billy Cosby Show**, telefilm
22,30 **Tvottoggi**, (r.)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù [illegible]

7 — **English Tv**
12 — **+3** [illegible]
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Lo squalo** - [illegible]

T.R.M.

12 — [illegible] **franca**, rubrica
13,30 [illegible]
14,15 **Città in agguato**, film
16 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il salotto**, rubrica
22,50 **Zona franca**, rubrica

TMC

14 — **E adesso pover'uomo?**, film
16,15 **Natura acalca**
16 — **Sale, pepe e fantasia**
16,30 **Sport news**
16,45 **TMC news**, notiziario
19 — **Sunburn - Bruciata dal sole**, film
21 — **Corpo a corpo**
22 — **TMC news**, [illegible]
22,30 **Il verdetto**, film

[illegible] 1

10,30 **Amor gitano**, telenovela
13,35 **Cari amici animali**, cartoni
14,05 **Prima pagina**

TGS ITALIA 7 E TELEG. SICILIA

Un cacciatore di taglie cerca un desperado

«The bounty killer» in onda alle 20,30 è diretto [illegible] Eugenio Martin, [illegible] Tomas Milian (foto), Ella Karin, Manolo Zarzo. Un cacciatore di taglie [illegible] deciso a mettere le mani [illegible] desperado messicano. In famiglia il ricercato è ritenuto [illegible] bravo figliolo. Ma presto rivelerà la [illegible] vera natura e anche gli amici gli si rivolteranno contro

14,35 **Su[illegible]ab[illegible]**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **TGG speciali**
20,35 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Fuoristrada che passione**
23 — **Linea rossa**, rotocalco
23,30 **Spettacolo**

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Sintesi di calcio**
18 — **Bazar**
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,40 **Cruciverba**, 1ª parte
23 — **Videogiornale**
[illegible] **Cruciverba**, 2ª parte

[illegible] 21 [illegible]

12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,15 **Tgl 21**, notiziario
14,40 **Tendenze**, attualità
15,50 **Tgl 21**, notiziario
16 — [illegible] **al 100%**, rubrica
19,40 **Tgl 21**, notiziario
20 — **Cose belle di Sicilia**, rubrica
20,40 **Ghostbusters**, telefilm
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,30 **Prontoterapia oggi**, rubrica
23,30 **La lunga ricerca**, documentario

RVC Videocalabria

11 — **Señora**, telenovela
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video news**
22,50 **Emozioni nel blu**, rubrica
24 — **Zona franca**, talk show

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **TVA Speciale**
16,10 **Supermusic studio rock**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Joanne Fortier**, telefilm
22,55 **Trapper John**, telefilm
23,55 **Rubrica astrologica**
1,05 **TVA Speciale**

Vuelle 7

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Stariandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Stariandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Incontro di calcio**
Catanzaro - Vigor Lamezia

TRM Odeon

13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**

LE TV PRIVATE

14,30 **Soqquadro**, 2ª parte
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Capite in pasta**, con M. Vernier
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Alle donne ci penso io**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Emozioni nel blu**
24 — **Autonomia**, rubrica
0,55 **Oroscopo**

Telespazio

11,50 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20 — **Incontro calcio**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **Capite in pasta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Città in agguato**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — [illegible], spettacolo

Teleg. [illegible]

13,45 **Usa today**, news
14 — [illegible] **il domani**
14,30 [illegible] telenovela
15,15 R[illegible] **rosa**
17,35 **Winspector**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18 — **Brothers**, telefilm
[illegible] **Samurai**, telefilm
20[illegible] **The bounty killer**, film
22 — **Taxi**, telefilm
23,25 [illegible] **G. - Sezione criminale**

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **VG Pomeriggio**
18,15 **Marron Glacè**, telenovela
19,15 **Skyways**, [illegible]
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Città in agguato**, film
23 — **Quelle sporche dozzine**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG notte**

[illegible] 1

11,20 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Fermo con le mani**, film
15 — [illegible] **squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La storia del fornaretto di Venezia**, film
22 — **Mod squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm

Italia 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **The bounty killer**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, show
23,45 **Detective G. - Sezione criminale** film

Telelonica

13,30 [illegible] **limone** 1ª parte
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Seltz & limone** 2ª parte
15 — **Scatola magica**, rubrica
15,30 **Tg flash**, notiziario
15,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione** telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Zenith**, rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Oltre il Tg**

TeleScirocco TP

12 — [illegible]
12,30 [illegible] telefilm
13 — **Stariandia**, giochi
14 — **TSI**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stariandia**, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Hanta Yo il guerriero**
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Il prigioniero della 5ª strada**
Programmi non stop

● **Inevitabili errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA MEDICASE DA VIA AUSONIA)

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST s.r.l.

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - ☎ 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

Esq. immobiliare

TEATRI

PALERMO

[illegible] DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible]: Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: [illegible] - **Nuovi as[illegible] proprio lu.** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il [illegible] a sonagli.** Steni **Chiamami [illegible].** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Maranco **[illegible] coppia.** Marangoni - Anselmo **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - **[illegible] campanelli** dir. Begarini. Abbati **La [illegible] allegra [illegible].** Mareggiani. Mollica **[illegible]** Ciardo **L'imbianchino russa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Sott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324. [illegible] 10-13 17-20.

AL [illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Levis - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui. Frassica Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **[illegible] per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. [illegible]rentini **Grandi Italia canta.** [illegible] - **[illegible] Le [illegible] folles.** [illegible] **fran[illegible]** con Jackie [illegible] Deschamps. Moli[illegible] **La [illegible] mogli.** Prem. e inf. [illegible] Il Teatro Dante. Tel. (0191) [illegible] 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Teatro Tsalès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] [illegible] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). [illegible] Palermo [illegible] The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfoni[illegible]

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Or[illegible] Siciliana. G. Gelmini, direttore. [illegible]: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] per informazioni, telefonare 343.420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] Balletto [illegible] Jasi ed Orchestra del Teatro dell'Opera di Kiev. Mercoledì 12 maggio al Teatro [illegible]. 343.420.

FILARMONICA [illegible] per informazioni, telefonare [illegible]

TEATRI

VITTORIO [illegible] (tel. 345.233)

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

GRIGENTO

Astor — **Amore per sempre**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.666 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — **La scorta**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Bellini — **Nome in codice: Nina**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole [illegible] N. V. 1h 50'

Supercinema — **Proposta indecente**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

CATANIA

Alfieri — **Toys - Giocattoli**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/16,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro [illegible] e videogame[illegible] V. 2h Fantastico

Ambasciatori — **Gli occhi del delitto**
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Ariston — **La scorta**
v. Baldurino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol — **Proposta indecente**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corsaro — **Amore per sempre**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22 — Ing. 6000; rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — **Notte[illegible]**
v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Golden — **In mezzo scorre il fiume**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 48.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Lo Pò — **[illegible] [illegible] aprile**
v. Etnea 256 — Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla [illegible] di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Metropolitan — [illegible]
[illegible]plo 61 — Tel. 322.323

Odeon — **Amore per sempr[illegible]**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — **La storia di Qiu Ju**
v. Ibla 5 — [illegible] 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
di Zhang Yi Mou, con Gong Li, Lai Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — **Eroe per caso**
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/22,40 — Ing. 5000; rid. [illegible]
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

ENNA

Super. Grivi — **Gli Aristogatti**
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

MESSINA

Aurora — **Singles - [illegible] è un gioco**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.695 — Ing. 8000; rid. 6000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — **Accerchiato**
largo Seggiola, is. 198 — Tel. 715.286 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano [illegible] speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — **Proposta indecente**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. [illegible] 1h 50' Dramm.

Orione — **Wind: più forte [illegible]**
v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelo e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Savio — **Gli Aristogatti**
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — **Nome in codice: Nina**
v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — Ing. 6000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Ariston — **Accerchiato**
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino — **Belle Epoque**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

Aurora — **Le [illegible]**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Fiamma — **Gli occhi del delitto**
Largo degli Abati 8 — Tel. 625.15.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
[illegible] B. Robinson, con [illegible] Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Gaudium — **Toys - Giocattoli**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: or[illegible] cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Iglea Lido — **Proposta indecente**
v. Amm. Rizzo [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

King — **Proposta indecente**
v. Ausonia 111 — [illegible]. 511.103 — Or.: 17/18,40/20,15/22,30 — Ing. 10.000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» [illegible] una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly — **Al di là del fiume scorre il fiume**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cinestudio — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 8000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan — Oggi TEATRO
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.66.32

[illegible] — **La [illegible]**
v. Emerico Amari 170 — Tel. 589.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistra[illegible]raggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge [illegible] — **Labirinto di [illegible]**
p. Verdi 8 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. [illegible]
di H. Yoshida, con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionalino — **Libera**
v. E. Amari 158 — [illegible]. 88.82 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — Ing. [illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. [illegible] (Italia '92) — Vecchi amori ritrovati, [illegible] clatroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

RAGUSA

Duemila — **Amore per sem[illegible]**
v.le Sicilia 25 — [illegible]. 48.711 — Or.: 17/23 — Ing. 7000; rid. [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible] Drammatico

La Licata — **Sex and Zen**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 17,30; ult. 23 — Ing. 7000; rid. 5500
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù. V.M. 18 1h05' Erotico

SIRACUSA

Golden — **Singles: l'amore è [illegible] gioco**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon — **Giochi d'adulti**
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Vasquez — **Passenger 57**
v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo; ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

TRAPANI

Arlecchino — **Un'estranea fra noi**
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggiunta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Proposta indecente**
c. Mazzini 92 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — **Drago d'acciaio**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 [illegible]
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Masciari — **Giochi d'adulti**
p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — **Abuso di potere**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

Citrigno 2 — **Nome in codice: Nina**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Garden 1 — **Proposta [illegible]**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 — **La scorta**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible] *Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 3 — **Gli occhi del [illegible]**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Isonzo — [illegible]
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **La scorta**
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h [illegible]

Raimondi — OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Proposta [illegible]**
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 3000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Comunale — **Arriva la bufera**
c. Mazzini — Tel. 23.052 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi po[illegible], civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Odeon — **Nome in codice: Nina**
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 6000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'a[illegible] vita. N. V. 1h 50' Thril.

Aurora — **Accerchiato**
v. S. Caterina [illegible] — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Nuova [illegible] — **La moglie [illegible]**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G[illegible] '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno — **La città della gioia**
di R. Joffé, con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

Valentini — **Film [illegible]**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22

[illegible]r la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
[illegible]**URO**, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici I paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica I paesaggistica del nostro Paese I nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

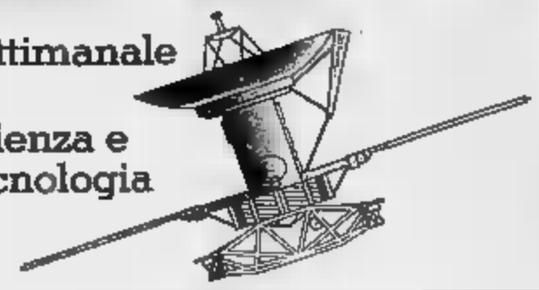
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico I naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia



TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

[illegible] Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Redazionale
17 — Starlandia, giochi, quiz, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,20 Progetto aria pulita a Vicenza
19,30 TVA notizie
20,05 Ultimo kilometro, sportivo
20,35 Hanta Yo il guerriero, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Gli infiltrati, telefilm
0,05 Telesport
1,30 Prega il morto e ammazza il vivo, film

RTTR

[illegible] R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin days, con Sonia Braga, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin days, telenovela
18,50 Telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,55 Sotto rete, rubrica sportiva
20,40 Telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,55 R.T.T.R. shopping
23,35 Diretta studio, rubrica

Diffusione Europea

9,10 News Hour - Fatti e commenti
10 — Market box - Ribor
11 — Sempre insieme, commerciale
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv sports, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, musicale
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E., informazione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Touche, il rugby in primo piano
21 — Campionato di Rugby serie A/1
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 Campionato di Basket serie B/1 Virtus, sport
24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)

Telereggione

7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 Minou, cartoni animati
8 — Rapb, documentario
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Trapdoor, cartoni animati
10,15 Iridella, cartoni animati
10,30 Clarissa, cartoni animati
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, con G. Funari
13 — Scacquadro (1ª parte)
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR, telegiornale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Scacquadro (2ª parte)
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo, con Licina Fortuna
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee, rubriche
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ospite in pasta, con Mara Venier
19 — TGR, tg regionale
19,20 Andiamo al cinema
19,30 He Man, cartoni
20 — I cartonissimi, cartoni animati
20,30 Alle donne ci penso io, film
22,40 TGR, telegiornale regionale
23 — Emozioni nel blu, settimanale
24 — Automania, programma motori
1,05 L'oroscopo

Antenna 3

10,52 Il ladro di Bagdad, film
12,46 Notizie flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 La famiglia Smith, telefilm
13,46 Notizie flash
14 — Anicaflash, rubrica
14,15 [illegible]
15,15 Rapporti [illegible], documentario
15,39 Anicaflash, rubrica
16 — Luisiana mia, telenovela
17 — Notes e servizio speciale (r)
17,15 L'uomo e la città, telefilm
18,05 Il sosia, film
19 — A/3 [illegible] Vi
19,15 Notes
19,25 Informazioni finanziarie
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 [illegible] Ve
Cow boy in Africa, telefilm
21,30 La famiglia Smith (r)
22 — A/3 [illegible] Vi
Notes
A/3 notizie Pd
Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,22 A/3 notizie Ve
23,45 L'uomo e la città, telefilm

Tele [illegible]

8 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — TG Nova news, tg
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg Nova news, tg
20 — Zona franca, con G. Funari
21,45 Daktari, telefilm
23,15 TG Nova news, tg
23,30 New Excelsior, varietà

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
9,15 Film
11,30 Orizzonti senza fine
12,30 Film
14 — Diario di viaggio, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — Seven carpet, rassegna di tappeti
16 — [illegible]
19 — Reteazzurra notizie, 1ª edizione
19,55 News, 1ª edizione
20,05 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 News, 2ª edizione
21 — Seven carpet, tappeti 1ª parte
22 — Reteazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 Seven carpet, tappeti 2ª parte
23 — News, 3ª edizione

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per la casa
9,30 TG 9
10 — Vetrinetta
12 — Newsolollesio, notizie e spett.
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
16,30 Charleston Club
17,30 Il rubino
20,10 Cultura ed artigianato orientale
22,15 Occulto 9 con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale

Telepadova

7,30 I campioni del Wrestling
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 I cinque Samurai, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Cara cara, telenovela
12,05 Musica e spettacolo, musicale
12,35 Maria Maria, telenovela
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,25 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 Winspector, cartoni
18,15 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 Usa Today games, news
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 The Bounty Killer, film con Richard Wiler e Tomas Milian. Regia di Eugenio Martin
22,25 News line, notizie
22,40 Colpo grosso story, il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
23,40 Andiamo al [illegible]cinema
23,55 Detective G. - Sezione criminale, film con Rod Cameron e Gale Robbins. Regia di R.G. Springsteen

Telepace

14,15 Il dott. Jamison, telefilm
14,40 La banda dei ranocchi, cartoni
16,05 La famiglia Huddles, cartoni animati
16,30 Chiesa in cammino, Giovanni Paolo II in Africa
16 — Il Santo Rosario
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni
16,50 I bambini del dott. Jamison
17,15 I sentieri del West, telefilm
18 — Orizzonti sconosciuti
18,30 La torre di carta, rubrica
19 — Tasselli di vita, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Il medico risponde, repl.
20 — La famiglia Huddles, cartoni
20,30 Un Santo al giorno con Maria, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 Film
22 — Lettere al direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — San Francisco, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, a cura di G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, musicale
15,30 Il coraggio e la sfida, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Telefilm
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music, musicale
19,45 L'edicola di Ulio Aldeghieri
19,55 L'opinione a cura di M. Zwimer
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 Telefilm
21,45 Diretta studio
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale
1,30 Tg sport
2 — Match music, (r)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
18,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Skyway, telefilm
21 — Per una nuova regione
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Quella sporca dozzina, varietà
24 — Zona franca con G. Funari (r)
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Squadra speciale, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,25 Speciale spettacolo
9,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
14,25 Speciale spettacolo
14,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
19,30 Videovetrina
19,55 Tg Giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,35 Videovetrina
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — Tca notizie
22,20 Telefilm
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
1,40 Tca notizie
2 — Tca videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Compilation cartoons, cartoni
14,30 La crocera gialla, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Tutta una vita, telefilm
18 — Viaggio nel cuore della cultura giapponese, documentario
18,30 Il re del quartiere, telefilm
19 — Ciak... si gira, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Noi e la ex Jugoslavia, diretta
21,30 Tutta una vita, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Il re del quartiere, telefilm

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Rivoluzione a Cuba, film
9 — Rete Nord notizie
9,15 Zappatore, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Speciale rete Nord
12 — L'ispettore Bisey, film
13 — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
14 — Documentario
15 — Quel che canta, film
17 — Rondine, film
19 — Petrarca, sport
20,30 L'ispettore Bisey, film
21,30 La vergine di Tripoli, film
23,30 Il tesoro di Sequoia, film
1,15 Zar bandiera, film

Telefriuli

11 — Una pianta al giorno, rubrica
11,30 Riscirò la nostra carovana a... telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 [illegible]verde, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Dalla Radiosa, commerciale
15,35 Anna e il suo re, telefilm
18,25 Iranian Loom, comm.
18,55 Tg flash
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,30 Bianco & Nero, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 Hanta Yo, il guerriero, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica sport
22,30 Telefriuli notte
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Basket B1, telecronaca registrata

TVA - Trento

6,30 Il cielo giallo, film
8,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,40 Il Batadel, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni
14 — Tva notizie
14,15 Tva expò
18,50 Il Batadel, replica
18,56 Tva flash
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18 — Tva notizie sera
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla bruce, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto
19,50 Gli astri nel segno, rubrica astrologica in diretta telefonica a cura di Stella Odorizzi e Corinna Baroni
20,15 Tva ore 19, salotto
20,30 Hanta Yo - Il guerriero
21,30 Sport e sport, a cura di Luigi Maffei conduce Roberta Ferrari
22,30 Notizie alla bruce, con L. Gardin
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari

TV7 Pathé [illegible]

7 — Dimagrire naturalmente
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Noncelenna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 [illegible]
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Dimagrire naturalmente
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Al termine: Programmi notturni

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
14 — Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago pancione, cartoni
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 — Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Trapper John, telefilm
23 — Jeanne Fortier, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione
— Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Operazione, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
9,45 Speciale Grande Italia Tv
10 — Un giorno a New York, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate, film
13 — B & B Valenza
14,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
14,45 Speciale Grande Italia tv
15 — Petrarca, sport
17 — Iranian Loom tappeti
18 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Speciale Grande Italia tv
21 — Il fantasma Blair, film
23 — Il mondo sorge, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Combat killer, film

ATR

7 — Telescio
9,50 Sherlock Holmes, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Via delle rose, varietà
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
18 — Proposte per voi
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,30 Questa Italia
20,30 Scienza dell'occulto
21,30 Consigli per la salute
22,30 Trapper John, telefilm
24 — Proposte per voi
0,45 Varietà

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Moda e bellezza, rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Un'azienda, una storia
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecasalo, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 Hanta Yo il [illegible]
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
[illegible]
[illegible] uni[illegible]

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pediatrica, dott. L. Canturutti
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven carpet, rassegna tappeti
17 — La poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Sanità, con dott. Gian Luca Alati
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Diario di viaggio
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione
— Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, sceneggiato
9 — Servizi speciali, redazionale
10,30 Incontriamoci qui
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Hanta Yo il guerriero, film
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,35 Sport mare, rubrica
0,05 Servizi speciali, redazionale
0,20 Longstreet, telefilm

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Hanta Yo il guerriero, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Stone pilot, telefilm
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa, 2ª edizione
9,30 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda
16 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Telecentenna

15 — Un uomo chiamato Sloane, telefilm
16,40 Cartoni animati
16 — Medicina in casa, capite prof. Giuseppe Ravalico
17 — Telecronaca Hockey a rotelle Play out
18,20 Edgar Wallace, telefilm
19 — Medicina in casa flash
19,15 Rta news
19,45 Opinioni e contronto
20,45 Der Will Busch report, film
22,30 Rta news
23 — Opinioni a contronto, replica
23,45 Un uomo chiamato Sloane, telefilm

Telealto Veneto

11,30 A modo mio!, divertimenti in diretta
13 — Crazy dance musica per giovani
13,50 Dea gioielli, diretta
14,45 Dea gioielli, diretta
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia
18 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,15 Presente e futuro, cartomanzia
20,45 Speciale Mountain bike
21,15 Anticipo le spese, telefilm
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Galleria Giorgione, asta tappeti
24 — Veneto sera, telegiornale

[illegible] G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina, 1ª parte
[illegible] Fatti e commenti, 1ª edizione
[illegible] Prima pagina 2ª parte
14 — Il caffè dello sport, (r)
15,37 [illegible] Speciale Trientina
17,27 [illegible] 1
17,35 Truck driver, telefilm
18,21 Cartoni animati
19,14 Andiamo al cinema 2
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Andiamo al cinema 3
20,11 Cartoni animati
20,21 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce G. Funari
22,23 La storia del Rock: Spandau Ballet
22,55 La pagina economica
23,03 Fatti e commenti, 2ª edizione
23,33 Prima pagina, (r)

Telesüdtirol

12,20 Bill Cosby Show
12,50 Bumper Revier
13,40 Aweise Männer, komödie
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 Die Kliertomaten
16,45 Zazoo U - Eine herliche Schule
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,16 Liebe ist Privatsache, Pilotfilm zur Serie, Deutschland, 1992
21,16 Highwayman
22 — Rts - Tagesthemen
22,16 Police Story II, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Trento il Festival del cinema di montagna

Slovenia bella e aspra in cinque pellicole

TRENTO. Slovenia in cinema al Festival internazionale della montagna, esplorazione e avventura «Città [illegible] Trento». Lo Stato della ex Jugoslavia è presente con cinque pellicole e ha stupito per quantità [illegible] qualità delle opere in concorso.

Come il cortometraggio «8+ (XI/XI)» di Stas Potocnik, che ha aperto la rassegna, e che illustra le prodezze del fuoriclasse Tadej Slabe [illegible] arrampicata libera.

[illegible] «Komu Zvoni», tradotto in «Per chi [illegible] la campana», la storia [illegible] un uomo che vive solo in cima [illegible] [illegible] montagna, scritto e diretto [illegible] Tone Fralih, una presenza fissa da dieci [illegible] al Festival di Trento.

Un tema, quello della montagna, che sembra molto caro per esempio alla televisione [illegible] Lubiana: che [illegible] mandando in onda addirittura una serie televisiva sulle montagne slovene in trentatré puntate. Pubblico e produttori hanno scoperto la filmografia alpina, specie adesso [illegible] [illegible] è più necessario per fare [illegible] film

Cinema di montagna a Trento

passare attraverso la burocrazia di Belgrado.

L'ultimo riconoscimento, minore, a Trento la Slovenia se l'era guadagnato quattro anni fa con «Cerro Torre Peklenska Gora» di Matjaz Fistravec, un racconto per immagini dell'ascensione alla mitica montagna andina.

Forse anche quest'anno il Paese ex jugoslavo si porterà a casa un riconoscimento.

Le pellicole citate e anche «La valle delle favole» di Marjeta Svetel o «Il regno di Peca» di Igor Likar possono aspirare [illegible] un premio.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Proposta indecente**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.305
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

Italia — **I nuovi eroi**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

PADOVA

Altino — **L'olio di Lorenzo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2295
Or.: Ap. 17,30
Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Arcobaleno — **In mezzo scorre il fiume**
v. Reni 2
Tel. 660.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Astra — **Notti selvagge**
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 9000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, le fidanzatine, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

[illegible] — **Amore per sempre**
p.le Stanga 3
Tel. 776.159
Or.: ap. 18,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Concordi — **Nème in codice: [illegible]**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 18
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, [illegible] Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Mignon — **La scorta**
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Quirinetta — **Gli occhi del [illegible]**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Supercinema — **Proposta indecente**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

ROVIGO

Corso — **La scorta**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — **Proposta indecente**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra — **Notti selvagge**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Corso — **In mezzo scorre il fiume**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Edera — **Gli occhi del [illegible]**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [illegible] Thriller

Edison — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Embassy — **Proposta indecente**
Lgo Attilio
Tel. 542.624
Or.: 17,40/20/22,15
[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Hesperia — **[illegible] di [illegible] nuova**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
[illegible]: 16,30
Ingr. 1[illegible]

Piccolo [illegible] — **[illegible] e [illegible]**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gireno l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 9000
RIPOSO. [illegible]: sale riservate

Centrale — **Fuga [illegible] mondo dei sogni**
San Marco 1659
Tel. 52.26.201.
Or. 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Olimpia d'Essai — **Magnificat**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39.
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Ritz — **Proposta indecente**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Rossini — **Notti selvagge**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon — **Wind - Più forte del [illegible]**
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. [illegible]
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa [illegible]) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

MESTRE

Corsino — **In mezzo scorre il [illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.616
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — **Proposta indecente**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai — **Notti selvagge**
v. Serraglio 12
Tel. 538.1555.
Or.: 17.30/19,30/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Excelsior — **Gli [illegible]ni del [illegible]tto**
p. Ferretto 16
Tel. 986.864
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un de[illegible]ve sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Palazzo 1 — **Orlando**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./R.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo 2 — **La scorta**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

San Marco — **Candyman - Terrore**
v.le San Marco 152
Tel. 531.79.86
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unico a vederlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

VERONA

Astra — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo — **Proposta [illegible]**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — **Magnificat**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Filarmonico — **Amore per sempre**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — **La scorta**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la [illegible] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — **Notti selvagge**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Piedemonte — **La moglie del soldato**
v. Sabotino 2 [illegible]
Tel. 913.581
Or.: 16,30/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un'infermiera dell'Ira cerca la fidanzata di un ufficiale britannico che ha [illegible] in ostaggio e scopre che la donna [illegible] un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Rivoli — **Accerchiato**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare le donne a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — **La scorta**
Giardini Salvi
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50'. Dramm.

Corso — **Proposta [illegible]**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 1[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — **[illegible]**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807 Or.: 17,30
18/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon — **Il lungo silenzio**
c. Palladio 186
Tel. 543.422
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36' Drammatico

Palladio — **Alive - Sopravvissuti**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morsie per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Roma — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Proposta indecente**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
L. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria — **Gli [illegible] dei delitti**
p. Vittoria n.1
Tel. 530.253
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N.V. 2h 05' Thriller

PORDENONE

Capitol — **Alive - Sopravvissuti**
v. Mazzini 58
Tel. 28.588
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morsie per tornare a casa. N. V. [illegible] Drammatico

Centro A. Moro — OGGI RIPOSO
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 9000

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. [illegible]
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: Arrivo la[illegible]
Ore 22: Trilogia II

Ritz — **Proposta indecente**
Cordenons -p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 29.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — **[illegible]a**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotti (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — **Toys - [illegible]**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4256
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

Centrale — **[illegible]**
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai — **Malcolm X**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 16/20
Ingr. 6000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Odeon — **I nuovi eroi**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Puccini — **Proposta indecente**
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston — **La scorta**
v. Cesare 14
Tel. 304.222 Or.: 18,45
18,35/20,25/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Excelsior — **Toys - Giocattoli**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Grattacielo — **Proposta indecente**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon — **Sommersby**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.947
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nazionale 1 — **Gli occhi del delitto**
v.le XX Settembre 90
Tel. 635.163 Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 2 — **Wind, più forte del vento**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '92) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Nazionale 3 — **[illegible] miracolo**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163 - Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scherzo also non [illegible] sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

[illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono [illegible] mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra — **Notti selvagge**
v. Muratti 2
[illegible]. 767.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Singles - L'amore è un [illegible]**
v. Streiter 5
Tel. 975.694
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di [illegible]naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmclub d'Essai — **Der Zauberberg**
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22

Eden — **Proposta indecente**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 975.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible]*A. Lyne con R.* [illegible]*di, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — **La scorta**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono [illegible] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TRENTO

Astra — **Proposta indecente**
c. Buonarroti 16
Tel. 828.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Modena — **Gli occhi del delitto**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.814
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Roma — **Notti selvagge**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22
[illegible], Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Vittoria — **L'armata delle tenebre**
v. Manci 158
Tel. 235.254
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta To[illegible] (Mestre) telefono 041-[illegible]. Ore [illegible] Borboni, Sebastiano Lomonaco e Giustino Durano **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia Mauro [illegible] lognini. Repliche fino al 16.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 041-521.01.61. Dal 28 mag[illegible] ore [illegible] **Eugeni)** [illegible] di Piotr Ilic Ciaikovskij [illegible] Ana Pusar, Sergei Leiferkus, [illegible] Shicoff, dirige Vladimir Delman. [illegible] all'8 giugno.

[illegible] San [illegible] 4650, telefo[illegible] 041-520.75.83. Dal [illegible] maggio, [illegible] 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le [illegible] [illegible] [illegible]** Carlo [illegible]. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 2 giugno. (Al Verdi [illegible] Padova).

[illegible] **DELLA [illegible]** il [illegible] maggio [illegible] [illegible] di Roma **«Il Cavaliere** [illegible] [illegible] di Richard Strauss, coreografie di Franca Bartolomei e [illegible] [illegible] [illegible] musiche di Paolo Conte, coreografie di Vittori Biagi. [illegible] calle [illegible], telefono 041-522.29.38.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono 041-522.44.98. Il 14 e [illegible] maggio ore 21 France[illegible] Brachi [illegible] **Luna Viel.** Progetto speciale per Venezia.

BELLUNO

[illegible] p.za Vittorio Emanue[illegible], telefono 0437 940.349.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 049 878.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le [illegible] ruffe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

[illegible] I [illegible] maggio Bep[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **lushi.** Il 21 maggio [illegible] di Biagio Antonacci.

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible] 14, telefoni[illegible].

TREVISO

COMUNALE [illegible] del Popolo 31, telefono 0422 546.555. Il 20 maggio ore 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **ra** Margarita Zimmermann (mezzosoprano) Massimiliano Dimitr[illegible] (pianoforte). Le Musiche sono di Schumann, Brahms, Mahler, Strauss.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible] no 0444-323.781. Il 14 maggio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **e Claudio** [illegible] Gruppo Polifonico di [illegible] Vicentino, brani di Tommaso Graziani e Leone Leoni; I Cantori di Santomio e il Polifonico [illegible] Basso Vicentino, brani di Amadio Freddi e Claudio Monteverdi.

[illegible] contrà Barche, [illegible] [illegible].

VERONA

[illegible] piazza Bra, telefono 045 [illegible] Dal 2 luglio [illegible] [illegible] di [illegible] Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncaval[illegible]. [illegible] 3 luglio **Carmen** [illegible] Georges Bizet. [illegible] 16 luglio **La [illegible] ta** di Giuseppe Verdi. [illegible] 31 luglio [illegible] [illegible] Giuseppe Verdi. [illegible] 18 agosto **Spartacus** [illegible] [illegible] Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 045 800.61.00. L'11 maggio **Concerto** di Andrea Schiff [illegible] [illegible] Schubert.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 045-800.28.60.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, [illegible] 045-59.27.09.

TRIESTE

[illegible] [illegible] via XX Settembre 45, [illegible] [illegible] 54.331. Oggi [illegible] 20,30 Compagnia Glauco Mauri [illegible] **silenzio si** [illegible] atti unici e poesie di Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, [illegible] 040 367.616. [illegible] [illegible] di Johann Sebastian Bach, Lynton Atkinson, Ildebrando D'Arcangelo, [illegible] Bertagnolli. Segue: [illegible] di Johannes Brahms, James O'Neal, dirige Charles Farncombe. Repliche [illegible] al 23 maggio.

[illegible] **STABILE** via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono 040 [illegible]. Dal [illegible] maggio [illegible] [illegible] Daniela [illegible]ccardo [illegible] René Cosotti **L'amore è un** [illegible] Regia Francesco [illegible] nio. Repliche fino al [illegible] (fuori abbonamento).

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono [illegible] [illegible] [illegible] **MUGGIA.** Il 14 maggio Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris [illegible] Thury in **Nsate** [illegible] [illegible] il via Garibaldi 4, [illegible] [illegible] 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefo[illegible] 0434 523.503.

UDINE

PALASPORT. Il 17 maggio ore 21 **Udine Jazz** con Giuffre-Bley-Swallow.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi [illegible] a Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. [illegible] 504.765 oppure 609.879.

TRENTO

[illegible] [illegible] Santa Croce 67, telefono [illegible] [illegible]

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefo[illegible] [illegible] 0471 [illegible] (prenderà il 282.320).

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 maggio, «Teatri per la verità»: **Anghingò**, di e con Alessandro Bergonzoni.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Rigoletto**, di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche venerdì, domenica 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 18 maggio, mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostre, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Fino a domenica, **La bottega del caffè**, di Goldoni, con Arnoldo Foà. Regia Mario Missiroli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.706. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21, **Schroeder**, di e con Bob Messini. 13-29 maggio, **Se perdo te**, con Vito.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'occasione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Sfuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA ENRIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 83.75.185. Domenica e lunedì concerto **Renato Zero**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. N. Sauro. Per «Bologna festival - I grandi interpreti»: domani, ore 21, concerto **Hilliard Ensemble**, musiche di Brumel, Despraz, Obrecht, Ockeghem e Isaach.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Per festival «Angelica», giovedì ore 21, concerto gruppi **Riciclo delle quinte** e **All Dax (ophone) band**. Venerdì ore 21, concerto **Dietmar Diesner, Peter Kowald, Walter Wierzbos, Butch Morris**. Sabato, ore 21, concerto **Steve Beresford, Hans Reichel, Tom Cora, Han Bennink**. Domenica concerto **Butch Morris Conduction 31**. Lunedì concerto **The Goose e Vibrasiape**.
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. 25 maggio, concerto jazz **G. Pagnozzi** (sax) e **F. Puglisi** (pianoforte). Per «Minimus musica per piccolo teatro», 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con G. Marini.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Giovedì concerto **Cantoedacarro**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto **Jazz Reunion**. Da domani a domenica concerto **Marco Detto trio**.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 238.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SANFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Ore 22, concerto **Guthrie Thomas**. 13 maggio concerto **Jonathan Richman**. 22 maggio concerto **The Gang**.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Riposo.
STADIO DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 16 concerto **Vasco Rossi**. 17-18 luglio concerto **U2**.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CESENA
TEATRO COMUNALE. 31 maggio-3 giugno, ore 9,30, **Cipì: Il nido incantato**.
FORLI'
PICCOLO. Venerdì, ore 21, «Teatri per la verità», Lella Costa in **Rectital**. 24-29 maggio, ore 9,30, **Cipì: Il nido in[illegible]**
LA [illegible] STAZIONE. Riposo.
[illegible] DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. 19 maggio, Antonio Albanese in **Uomo**.
LONGIANO
[illegible] PETRELLA. 21 e 22 maggio **Stadio** in concerto. 5 giugno, Vittorio Gassman: **Gassman all'inferno**, da «L'Inferno» di Dante.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, [illegible] Teatro San Carlo di Napoli, **Ravel, La Jeune homme et la mort e Carmen**, coreografie Roland Petit.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.
STADIO COMUNALE. 26 giugno, concerto **Guns'n Roses**.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. 20 maggio concerto **Roberto Vecchioni**.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. 18 maggio, Antonio Albanese in **Uomo**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per rassegna «Il linguaggio della dea», 6 giugno, **Lamorale**, ideaz. e dir. Paola Nervi.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 21, concerto **Debrecen Philharmonic Orchestra**, direttore Karolos Trikolidis, musiche di Liszt, Kodaly, Ciajkovski. Da venerdì a domenica, **Omaggio a Ciajkovski**, compagnia balletto Liliana Cosi-Marinel Stefanescu.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domani, ore 21, Giorgio Gaber in **Il teatro canzone**. 23 maggio, **Quo Vadis**, concerto Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Scent of a woman - Profumo di donna**
v. S. [illegible]
Or.: 19,30/22,30
Sab. e fest. 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabborn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Adriano d'Essai — **Jennifer Eight (Gli occhi del delitto)**
v. S. Felice 52
[illegible] 555.127. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, forse la prossima vittima. N. V. 2h 05' Ing. orig. Thriller

Apollo — **Lanterne rosse**
v. XII Aprile 8
Or.: 20[illegible]
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Arcobaleno 1 — **Labirinto di [illegible]**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 236.227
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ingr. [illegible]; rid. Agis
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] 2 — **Un incantevole aprile**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828
Or.: 16/17,30/19,10
20,50/22,30
[illegible]. 10.000; rid. Agis
di M. Newell, con [illegible]. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una lanciulla stanca di mondanità, [illegible] signora sola, luggono dalle nebbie londinesi e [illegible] felicità in un castello [illegible]. V. 1h 56' [illegible]

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 15,30/17,10; ult. 22,30;
fest. 15/16,45; ult. 22,30
Rid. Agis
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in [illegible] per continuare la lotta [illegible] alla [illegible] iniziata dal un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol 1 — **Eroe per caso - Accidental Hero**
v. Milazzo 1. T. 248.288
Fer. 20,10/22,30. Fest.:
16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. [illegible] (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — **La [illegible]glie del soldato**
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10
22,30; fest. 15,30/22,30
Rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol 3 — **Belle Epoque**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Fer.: 20,30/22,30; fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Luna di fiele**
v. Sardegna 16 Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
Riduzioni
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Embassy — **Toys (Giocattoli)**
v. Azzogardino 61
Tel. 565.563. Or.: fer.
e fest. 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Fossolo — **Sommersby**
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30. fest:
15,30/17,45/20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana: molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Oggi e sab. ult. spett. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte e una cifra da capogiro. V[illegible] 1h 50' Dramm.

[illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
s. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — **Arte mortale**
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: 16,30
17,15/19/20,40/22,30
Riduzioni

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest.
16/18,10/20,15/22,30
RIPOSO

Jolly — **Nome in codice: [illegible]**
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: 20,30/22,30;
sab. e fest.: 18,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
16,15/16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si la ibernare nel 1939. Si sveglia 60 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — **Vendesi miracolo**
v. Saffi 58. Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico steo non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' Comm.

Medica Palace — **Accerchiato (Nowhere to run)**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or.: fer. e
[illegible] 15/16,50/18,40
[illegible]. Agis
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — **Blade Runner (vers. orig.)**
v. Indipendenza 35
Tel. 2[illegible]. [illegible] 20,20
22,30; fest.: 16/16,10
20,20/22,30 Rid. Agis
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

[illegible] — **Alive - Sopravvissuti**
v. [illegible]oli, 30. T. 341.821
Or.: 20/22,30. Sab. fest.:
15/17,30/20/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Nosadella 1 — **Ricomincio da capo (Groundhog day)**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Nosadella 2 — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 20,40/22,30, fest. 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Rid. Agis
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti [illegible]lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo [illegible] — **Alive - Sopravvissuti**
v. Nosadella 21. [illegible]
Or.: 20/22,30;
sab e fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Nuovo Splendor — **Pomodori verdi fritti**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20/22,30;
fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid. giov. Esc. ult. spett.
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' Comm.

Odeon Sala X — **Le notti selvagge**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16/18,05
20,10/22,30
Rid. Agis
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.[illegible]
Or.: fer-fest. 16,30/18,35
20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona che visse nella [illegible]**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest.: 16,30
16,35/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di [illegible]a tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 69
Fer.: 20/22,30. Sab.-fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. fer. 15,30. Ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Comisso, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota [illegible] '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: 20,30/22,30
fest.: 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma D'Essai — **[illegible] occhi del delitto**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. 20/22,30; sab e fest.
15,30/17,50/20/22,30
Rid. Agis
di [illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Smeraldo — **Proposta indecente**
v. Toscana 125
Or.: 20,10/22,40; sab. e fest.
15,30/17,45/20,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. [illegible] Dramm.

Tiffany D'Essai — **Casa Howard**
p. P.ta Saragozza 5
T. 585.253. Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — RIPOSO
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487.
Or.: 16 ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6 T. 454362
Or.: 20/22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: 20/22,30
Rid. Agis

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
Or.: 20/22,30

Tivoli — **Guardia del corpo**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] — Ore 18 **Si salvi chi può (La vita)**, di J.-L. Godard. Ore 20,15 **La mia droga si chiama Julie**, di F. Truffaut. Ore 22,30 Rassegna domenicale, di F. Truffaut
Lumière
v. Pietramellara 55/A
[illegible]

[illegible]
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
[illegible] 18 - Riduzioni

Continental — **Morbido e vizioso**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Viet. min. 18

Excelsior — **L'infermiera di notte del reparto solo uomini**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer. 18
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis

Minerva — **Club anal story**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18

CESENA

Astra — **Fiorile**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rascita e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Capitol — **La scorta**
v. Ravennate 2654
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/
22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
Ingr. [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [illegible] alla [illegible] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 2 — **Notti selvagge**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 16;
ult. 22,30
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Jolly — **Gli occhi del delitto**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504. Or.: fer. [illegible]
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini [illegible]
RIPOSO

Verdi — **Trauma**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30;
[illegible]. fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Biagio — **Il cuoco il [illegible]o la moglie e l'amante**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 8.000
di Peter Greenaway con Richard Bohringer, Michael Gambon, H. Mirren, A. Howard (G. B.'89) — Durante 10 sontuosi banchetti la moglie di un ladro, protetta dal cuoco, tradisce il marito (che si vendicherà). V. M. 14 2h Grottesco

FERRARA

Alexander — **Accerchiato**
v. F. Borsio 77. T. 93.800
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo 1 — **Proposta indecente**
v. Mair 66/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 2 — **Gli occhi del delitto**
v. Mair 66/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Apollo 3 — **Notti selvagge**
v. Mair 66/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' Drammatico

Diana — **Morbosi orgasmi**
v. S. Romano 146
Or.: 15 ult. 22,30
V. M. 18 anni

Embassy — **Proposta indecente**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16;
fest. 15; ult. 22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Manzoni — **La moglie del soldato**
v. Mortara 17/a. T. 209.961
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,15/20,30/22,30
L. [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. [illegible] (GB. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Mignon — **Le cameriere lo vogliono duro**
p.ta S. Pietro 19/20
Tel. 760.156. Rid. anziani
Or.: 15; ult. 22,30. [illegible]

Ristori — **Abuso di potere**
v. Turco 8. T. 209.879
Or.: 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — **La [illegible]notte è la città**
[illegible] 20. T. 206.560
[illegible]: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che stipula al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

S. [illegible] — **Casa Howard**
v. Tazzoli 11
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

S. Spirito
v[illegible] 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Amore per sempre**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si la ibernare nel 1939. Si sveglia 60 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo A — **Gli occhi del delitto**
v. Montana 8. Tel. [illegible]
[illegible]: fer. 20,10/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — **La scorta**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,50; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston — **In mezzo scorre il fiume**
v. Tavare 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14;
ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Astoria — **Proposta indecente**
v. Filodrammatici 8. Tel. 63.417
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Esperia — **Femmine perverse**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30. V.M. 18
Ingr. 10.000

Lux — **Jona che visse nella balena**
v.le Appennino 657
T. 56557. Or.: 20,30/22,30;
fest. 17,30/20/22,30
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 88
Tel. 27.278. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Odeon — **Abuso di potere**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30; sab. spett. not.
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Saffi — **Magnificat**
v.le Appennino 476
Tel. 84.070
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Tiffany — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or.: 20,30/22,30;
fest. dalle 16,30; ult. 22,30
Rid. Agis
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settim

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 660.350, Or.: 21,15
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.784, Ingr. 9000
Film per

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Arriva la
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. o (Italia '92) — Un giudice, un e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La un

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30, sab. spett. not. 0,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, 22,30
OGGI RIPOSO. Da giovedì:

Embassy — vic. Albergo 8 Tel. 225.187, Or.: fer. 20,35/22,30 fest. 14,50/ult. 22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Gitone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Filmstudio 70 — v. N. Dell'Abate 60, T. 238.291. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Metropol — v. Ghirarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 349.[illegible], Or.: fer.: 20,30/22,30, fest.: 14,30 / ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — v. Ghirardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Sesso a tutto gas

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Sapore di sesso

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 20,10/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Raffaello — v. Formigine 380, Tel. 367.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 15; ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura del Montana, mischiando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra — p.le Volta, Tel. 582.178, Or.: 21
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Gitone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux Sala — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — v. Oberdan 6, Tel. 230.203, .: 20,30/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. 285.309, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A FORLI'

Una cena per il jazz

Dopo Arigliano, Lino Patruno con il suo quintetto sarà l'ospite di «Gastronomia musicale» e ogni abbina alla «Vecchia concerto jazz a mano d'autore. Patruno, chitarra e banjo, è veterano delle musicale italiana: ha suonato musicisti americani e partecipato ai festival più importanti. Nel 1997 ha scritto con il regista Pupi Avati la sceneggiatura del film «Bix» del quale ha curato anche la colonna sonora assieme a Bob Wilber. Inizio 20,30. Per prenotare tel. 0543/26104.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Gli del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel , Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.995, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 40'

Piazza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
In : Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

President — v. Mankredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Le perversioni segretaria

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 216.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.661, Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Mariani — v. P. Marina 19. T. 30287, Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
La moglie del
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14, 1h **Dramm.**

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma — v. Ebro 19, T. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,30
RIPOSO

1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864. Or.: Fer. 20,00 14,30; Ult.

2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura del Montana, cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: Fest.: 14,30/ult.
RIPOSO

1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 V.M. 18
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.884, Or.: 20,30/22,15
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore un ambiente quasi normale. Dal libro di Jon V. 1h 35'

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.189. Fer.: 20,15 Fest.: 15; Ult. 22,30

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.657. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una e una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.657, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Un incantevole
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — mogli annoiate, una fanciulla slavica di mondanità, un'arzillarli signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 56' **Comm.**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Fulgor — c. d'Augusto 194, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drama.**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.249, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V.

S. Agostino — v. Cairoli 38, .H. Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 9000
Il lungo silenzio
H. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35'

Sala — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Passenger 57 - quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

IN PROVINCIA'

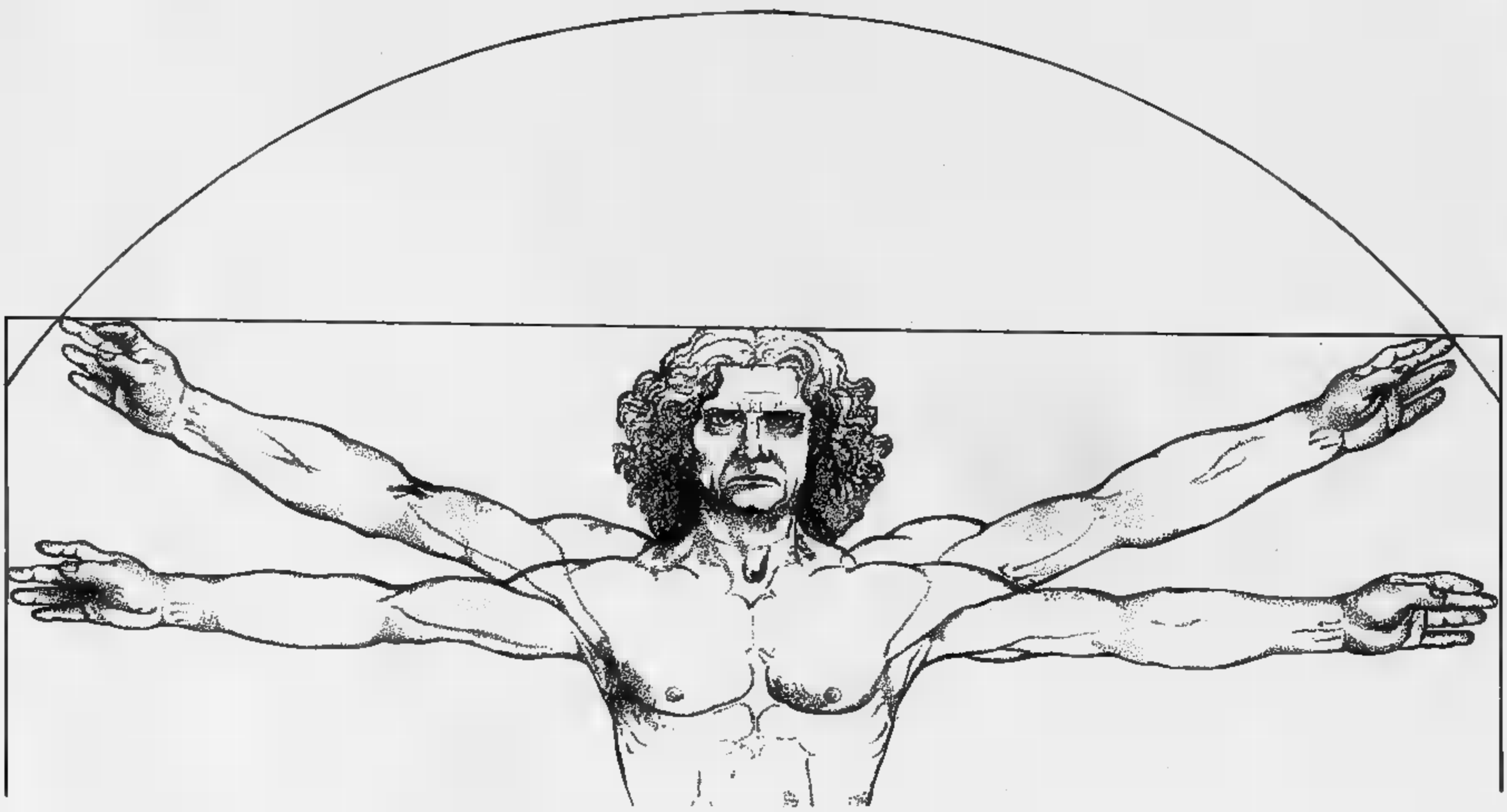
ALBINEA
APOLLO: Un cuore in inverno
ALFONSINE
GULLIVER: Il grande cocomero
ARGENTA
MODERNO: Infelici e contenti
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Casa Howard
BARBIANO
DORIA: Alive - Sopravvissuti
BONDENO
per
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: Amore
CORSO: Propost Il grande cocomero
CINEMA 70: Abuso di potere
CASALGRANDE
ROMA: Americani
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
BELVEDERE: ZIONE Inattrale
CASTIGLIONE Riposo
CATTOLICA
ARISTON: La scorta
LAVATOIO: Vita da Boheme
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Proposta indecente
ODEON: La tempesta
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: L'armata delle tenebre
ORIONE: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: La storia di Gia Jo
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Proposta indecente
ITALIA: La moglie del soldato
SARTI: Nome in codice: Nina
SALESIANI: Mariti e mogli
FINALE EMILIA
CORSO: Gli Aristogatti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Amore per sempre
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
LAGARO
VITTORIA: Gli spietati
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Uomini e topi
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Riposo
GIARDINO: La scorta
SAN ROCCO: Riposo
VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. Casa Howard
PISIGNANO
AGOSTINI: Ricomincio da capo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: Indocina
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Arriva la bufera
NUOVO: Riposo
ANDREA: Riposo
PENNAROSSA: Riposo
DUCALE: Fer. 21,15. Fest. 15-21,15: L'armata
RICCIONE
ODEON: Proposta chiuso per ferie
RIOLO
EUROPA: L'ultimo del
EXCELSIOR: non pervenuto
Riposo
S. GIOVANNI P.
FANIN: Proposta indecente
GIADA: Riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21: Il danno
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Gli Aristogatti
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: 2013 la fortezza
SASSUOLO
CARANI: Riposo
S. FRANCESCO: Concerto
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Riposo

Arredare a misura d'uomo

Arrediamo la casa a misura delle vostre esigenze.
Nella nostra nuova esposizione di 2000 mq potete scegliere
tra infinite soluzioni di arredamento già ambientate
o crearne di nuove, anche su misura,
insieme ai nostri architetti e arredatori.
Vi offriamo spazi accoglienti, giusti da vivere, comodi da abitare.
Inoltre, siamo in grado di vestire le vostre stanze
con tendaggi, lampade, tappeti e oggettistica
in sintonia con il vostro arredamento ed i vostri gusti.
E, come se non bastasse, vi garantiamo il giusto prezzo
e pagamenti su misura per ogni acquisto.
Le vostre esigenze sono la nostra unica unità di misura.

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

Alessandria
via S. Giovanni Bosco n°8
via Mazzini n°26
Servizio Clienti tel. 0131/236995



SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA,
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Martedì 11 Maggio 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nominato ieri al posto di Buzzi

Vitale alla testa degli industriali

Edoardo Vitale, 44 anni, il nuovo eletto ed il presidente uscente Franco Buzzi

ALESSANDRIA. E' Edoardo Vitale il nuovo presidente dell'Unione industriale. E' eletto ieri durante l'assemblea degli imprenditori alessandrini. Vitale, 44 anni, ai vertici della Cesa-Mct (e presidente dell'Alessandria calcio) occuperà per il prossimo biennio la poltrona che è stata del casalese Franco Buzzi dell'omonimo «Gruppo Cementi».

Nella relazione introduttiva il presidente ha ricordato la crisi dell'industria in provincia. «Sono 3 mila i lavoratori in cassa integrazione - ha detto - considerando l'ordinaria e la speciale. Sono valori elevati che rappresentano circa il sei per totale degli addetti». Non tutto è perduto, nonostante i segneli negativi. Buzzi ha proseguito: «E' che abbiamo un saldo negativo, nell'occupazione, di circa unità all'anno nell'ultimo triennio ma vi sono pur sempre tra le 40 e 50 assunzioni al giorno siamo una provincia in declino, anzi esistono le opportunità di ripresa e di sviluppo».

E del futuro ha parlato pure Luigi Abete presidente della Confindustria, ospite dell'assemblea. Ha sottolineato che qualsiasi programma di sviluppo deve comunque attuato in tempi brevi. Non rispettare questa condizione, significherebbe - a parere - scegliere per l'economia italiana il «galleggiamento» piuttosto che lo sviluppo.

«Gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio - ha auspicato Abete - sono il "rinnovamento" del settore industriale, e la riduzione costo denaro. Il voto del 18 aprile ha espresso il desiderio dei cittadini cambiare la politica, che deve riflettersi anche nell'industria. Bisogna puntare sull'efficienza Stato, che si può ottenere attraverso le privatizzazioni e le riforme istituzionali. E' necessario opporsi allo Stato gestore e cercare nuove regole per repsonsabilità politica nell'ammnistrazione».

Presenti in sala anche numerosi esponenti politici, amministratori, parlamentari e il neo sottosegretario alle finanze, il casalese: Riccardo Triglia. Poi è stata la volta della parte privata dell'Unione industriale, durante la quale è stato eletto in nuovo presidente, e del Consiglio direttivo.

I neo eletti nel direttivo, che in carica sino al 1996, sono: Carlo Bonzano (Ibl spa); Leonardo Capogrosso (Ausimont spa); Luigi Cavanna (Proteo srl); Giancarlo Cerutti (Officine meccaniche Cerutti spa); Guido Grattarola (Grattarola Ceriani & C. spa); Pier Giacomo Guala (Gruppo Guala); Teresio Lupano (Iar spa), Ferdinando Maggi (Salvas spa); ROberto Montaldi (Montaldi Carlo srl); Paolo Mossi (Afe spa); Giogio Osta (Poletti Osta spa); Luigi Paglieri (Paglieri spa); Flavio Repetto (Elah Dufour srl); Luigi Serra (Serra Ind. Dolciaria srl); Arturo Sutter (Gruppo Sutter); Emilio Toso (Michelin Italiana spa). I consiglieri eleggeranno, tra di loro, i vice presidenti e il tesoriere.

Era prevista anche la riforma statutaria, con la costituzione del collegio dei probiviri, per il quale sono stati eletti: Alessandro Acerbo, Vincenzo Chiaramonte e Carlo Grignolio (supplenti Giordano e Vittorio Quattrocchio).

Antonella Mariotti

Il commissario Macrì ha deciso controlli sulla solidità dopo la piena di fine aprile

Nuovo allarme al ponte Tanaro

Quella notte si temette addirittura di doverlo chiudere. Un fa la «supervisione» di una ditta milanese che consigliò periodiche verifiche. Ma dopo di allora il Comune prese più iniziative

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, su cui transitano migliaia di auto ogni giorno, sarà sottoposto a controlli da parte dell'Ufficio tecnico comunale. Lo ha disposto - su segnalazione del responsabile comunale della Protezione civile, il vice segretario generale dottor Giovanni Re - il commissario prefettizio dottor Vincenzo Cosimo Macrì.

«Nessun allarmismo» dicono in Comune. Ma è necessario tenere sotto controllo l'importante struttura, che è stata costruita oltre cento anni , quando a percorrerlo erano , biciclette e pedoni, mentre oggi sopporta ogni giorno il carico di migliaia veicoli, anche pesanti: dai Tir ai pullman.

L'occasione per decidere gli interventi è stata l'ondata di piena nella tra il 29 il 30 aprile quando, con il Tanaro che di centimetri l'ora, i tecnici del Magistrato del Po segnalavano lo allerta» al Comune. dottor Re, con l'Ufficio tecnico, in quell'occ pronto anche a decidere la chiusura del ponte.

il livello del fiume, il provvedimento non è stato necessario, ha preso comunque corpo la decisione di sottoporre il ponte della Cittadella a trolli sulla stabilità. Anche perché l'ex ale Marcello Ferralasco, che è ingegnere, aveva portato di recente all'attenzione di una Commissione consigliare adempimento di alcuni sigli» suggeriti un anno dai tecnici dell'Aice, ditta milanese specializzata in applicazioni ingegneria. Ma la crisi comunale ne ha bloccato la discussione.

L'incarico alla Aice era affidato dalla giunta dopo un'interpellanza sindaco consigliere comunale Pietro Caramello. Nelle relazione tecnica stilata allora positivo giudizio direttore tecnico dell'Aice, ingegner Silvio Levrero, sul ponte - scriveva - vi sono segnali lesioni in alcuni pilastri che pur non creando stro grosse preoccupazioni statiche immediate, devono poste sotto zione, con controlli almeno una volta all'anno e comunque dopo piene importanti».

Consigliati anche alcuni interventi: rinforzo delle «pile» micropali di almeno 15 metri; realizzazione nelle fondazioni di una nuova di cemento armato di 15-20 timetri al di sopra ane impermeabilizzante; monitoraggio, per sotto costante controllo la quota del piano stradale e individuare eventuali cedimenti dissesti a livello delle «pile» e delle spalle.

La giunta poi non decise nul. Ora si vedrà.

Franco Marchiaro

Un anno fa. L'accurato esame del ponte condotto dai tecnici della ditta Aice

Nelle abitazioni trovati coltelli, bandiere, stemmi e materiale propagandistico

Tre naziskin bloccati dalla Digos

Due alessandrini ed un valenzano. Rischiano dai 2 ai 7 anni di carcere per violazione della recente legge su odio, discriminazione e violenza razziale. A novembre covo scoperto in una cascina vicino ad Arquata

ALESSANDRIA. Una mazzaferrata, coltello, bandiere, stemmi, materiale propagandistico, bracciali borchiate, nonché tutto l'armamentario tipico dell'accurato look dei neo nazisti: questo, altro materiale, sequestrato a tre giovani alessandrini dagli uomini della Digos. La Divisione investigazioni generali operazioni speciali della questura ha denunciato i tre per aver violato le recenti disposizioni di legge in materia di «discriminazione, odio o violenza per motivi razziali».

Gli skin head denunciati procura della Repubblica presso il tri bunale o: Luca Amelotti, studente di 22 anni abi Valenza, e gli operai alessandrini Daniele Bellini, di 24, e Fabio Verrato, di 25 anni. I tre risultano incensurati, noti alle forze dell'ordine come dei movimenti dell'estrema destra. Ora, a norma di legge, rischiano dai a ai 7 di carcere.

Il materiale rinvenuto dalla Digos nelle abitazioni dei 3 giovani denunciati

E' ormai da qualche mese che i simpatizzanti delle organizzazioni di destra sono tornati alla ribalta in tutto l'alesssandrino. Non passato tempo quando gli agenti della volante hanno denunciato tre iscritti al Fronte della gioventù e al movimento sociale dopo averli sorpresi, nottetempo, ad imbrattare i muri città con slogan del tipo «Politici al rogo», «Mafiosi alla forca».

A novembre, in una cascina a pochi chilometri da Arquata, era stato individuato un covo in cui gli skin head provenienti da varie regioni d'Italia s'incontravano per esercitarsi in percorsi guerra, simulare attacchi armati e agguati vario genere. In quel caso, prima che dall'intervento forze dell'ordine, gli skin stati dispersi dal sopraggiungere dei primi freddi.

Pochi giorni prima (o meglio, come di consueto, poche notti prima), i alessandrini si erano «esibiti» imbrattanto i muri dell'abitazione alessandrina di Dario Gemma, con minacciose scritte rivolte personalmente al segretario provinciale di Rifondazione comunista, Gemma. terza volta consecutiva che, nella sabato e domenica, si verificavano simili atti di teppismo neo nazista.

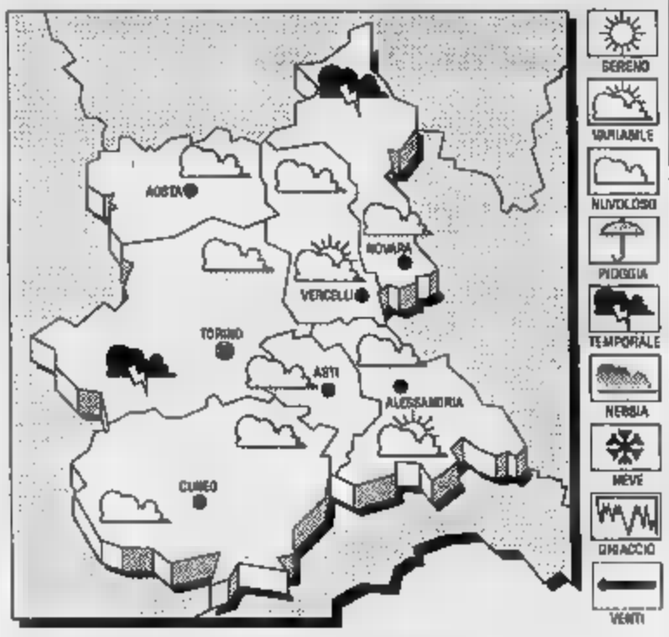
Margherita Rubino

IL VOTO NEI COMUNI

Nelle liste poche donne

Quasi dovunque non rispettata la quota del trenper cento prevista dalla legge. anche il ministro Mancino ha detto: importa». 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 23; min: 14; media: 19

Max: 24; min: 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 19; Asti 22; Aosta 19; Cuneo 21,1; Vercelli 19

Nei guai il genero del defunto Pelucco

Condannato a un anno per assegni «scoperti»

ALESSANDRIA. Felice Garbarino, 37 anni, abitante a Castelnuovo Bormida, già titolare di una ditta enologia, è stato condannato ieri dal pretore Cinzia Miniotti (pubblico mini brigadiere Coco) a un no di reclusione, sospesa, per illecita emissione di assegni. Che fra l'altro poi risultati «scoperti».

Inoltre per due i l'uomo non può emettere effetti bancari, nè può firmarne, e la sentenza pronunciata dal magistrato dovrà essere pubblicata su «La Stampa» spese dell'imputato.

Felice Garbarino nel periodo che va dall'11 maggio al 10 giu dello scorso anno staccò cinque assegni per un importo complessivo di duecento milioni consegnandoli ad un'azienda del settore.

Lo fece, secondo l'accusa, senza la necessaria autorizzazione che gli era in precedenza revocata.

Felice Garbarino è il genero del defunto ex assessore provinciale ai Lavori pubblici geometra Carlo Pelucco: ne ha sposato l'unica figlia Franca, ha due bambini. A Castelnuovo Bormida abita con la Elsa in via Airaldi 7.

Il nome Carlo Pelucco, che è stato in politica come socialdemocratico almeno 40 anni, ed è morto nel luglio '92 per u grave malattia, è stato fatto in queste settimane da Eraldo Pareglio, l'esattore delle tangenti che gli impresari pagavano per ottenere l'appalto di lavori stradali.

Secondo Pareglio una parte delle mazzette riscosse periodicamente finivano a Pelucco, e queste affermazioni hanno indignato e fatto infuriare la glia la quale ha difeso strenuamente la memoria padre. «Era un uomo onesto e se mai avesse incassato mazzette - aveva detto la giovane donna - sarebbero servite a salvare l'azienda enologica travolta da un dissesto». [e. c.]

LA FORESTA
DISCOTECA POZZOL GROPPO A KM DA SALICE TERME
SABATO 22 MAGGIO
Rinasce l'emozione
2 DEE JAY 2 TENDENZE MUSICALI

Pds e Verdi si propongono per la giunta, ma il documento resta «congelato»

Provincia, consiglio senza voto

La riunione sarà ripetuta in settimana. In discussione un programma di minoranza, aperto ad altri contributi: ma senza gli inquisiti. Dc e psi però preferiscono riformare l'ex maggioranza

ALESSANDRIA. Francesco Franzò ed Eugenio Ferrero ieri erano ancora «impossibilitati» a rispondere all'appello che ha aperto il consiglio provinciale, erano presenti, almeno nei discorsi degli amministratori, perché proprio sul «problema inquisiti» sembra si stia decidendo il futuro della giunta.

La novità riunione, a 27 giorni dalla data del commissariamento dell'ente - che scatterà, in un accordo, il 6 giugno - rappresentata da un documento programmatico Verdi e pds.

Una proposta «provocatoria», serissima nei termini, che vedrebbe il pidiessino Mario Bruciamacchie nel ruolo di presidente della Provincia e in qualità di il Verde Bagnasco. Tutti del partito della Quercia gli aspiranti ri: Giovanni Bellasera, Daniele Borioli, Antonio Di Cristo, Domenico Priora e Arturo Voglino.

Elenco dovuto, perché si può per legge presentare programma di giunta senza liei candidati alle cariche, interlocutorio e aperto, in particolare «alle forze rinnovamento e progresso presenti in Provincia, evitando di definire pregiudiziali di schieramento». In evidenza i guai dell'Alessandrino, occupazione e ambiente inp rimo piano. Tra le richieste: abolizione iglieri delegati e, naturalmente,

Mario Bruciamacchie si candida

eliminazione degli inquisiti dall'amministrazione.

Sarebbe stato interessante arrivare a votarlo, questo documento, ma è impossibile. E' presentato venerdì scorso, infatti, - per legge - devono trascorrere almeno 5 giorni tra la consegna e il voto. Così mercoledì si riuniranno i capigruppo e sarà fissata un altro consiglio, forse per venerdì.

Un piccolo, inspiegato, inconveniente che ha reso il consiglio di ieri un esercizio, un po' retorico, d'intenti. Forse con un tantino stanchezza in più.

Ci sono almeno tre minuti silenzio dopo che Bruciamacchie ha finito illustrare il suo «nuovo corso». Poi, finalmente, gli interventi. Prima il capogruppo dc, Cetta. «Preso di sorpresa», ha detto, ma non tanto da non saper fare un prudente discorso in cui alcuni hanno voluto vedere segnali apertura. Sì è detto d'accordo sulla necessità rinnovamento, pronto a trovare punti convergenza, ma infine deciso nel ribadire che, se giunta ci de sarà preferibilmente la vecchia maggioranza.

Scontata richiesta di elezioni subito da parte di Lega e msi, anche per qualche incredibile minuto parso quasi che Buffa fosse d'accordo con i pidiesaini. ha subito chiarito: «Nessuna apertura al pds». E poi Bordignon, per il psi, ha ripetuto quello che già aveva detto Andreoletti la volta scorsa. Che il vero rinnovamento si fa le elezioni. Altrimenti ci accontenta cambiare i metodi. E questa, per i socialisti, la soluzione migliore. «Bisogna rispettare il mandato attribuitoci da chi ci elettò», ha concluso. Inquisiti compresi.

E infine Ettore Coppo, dc «illuminato» che ha replicato il suo no al consociativismo, ma non ha neppure detto sì al pds.

Carla

Ateneo, cambio al vertice

Dopo le dimissioni di Veronesi eletto il democristiano Cetta

Cambio al vertice del comitato per l'Università. Giuseppe Cetta, 50 anni, capogruppo dc in consiglio provinciale democristiano e ordinario di chimica biologica all'Università di Pavia e il nuovo presidente dopo le dimissioni di Gianluca Veronesi.

«Sono due le finalità da perseguire - ha dichiarato Cetta -: il riconoscimento ufficiale dell'Ateneo alessandrino, che pe è ancora sperimentale, il miglioramento delle strutture». L'Università cittadina fa parte del progetto tripolare, insieme a Vercelli, Novara, e all'interno di questo deve essere riconosciuta dallo Stato. «La conferma del'insediamento deve avvenire entro 4 anni - ha proseguito il neo presidente - e comunque sempre come seconda università in Piemonte, tripolare. Dopo di che si dovrà meglio le lauree ottenute in Alessandria, perchè il titolo conseguito nell'ateneo cittadino sia apprezzato come quello conseguito in facoltà più prestigiose».

Giuseppe Cetta consigliere provinciale dc, è il nuovo presidente del comitato l'Università

La di strutture, laboratori aule, è la prima difficoltà affrontare. «Già da qualche anno c'è il progetto di realizzare nuovi spazi all'interno di Palazzo Borsalino - clude Cetta - nella dello stabile alla quale si accede da so Cento Cannoni. E' probabile che ci sia il contributo dell'ente per il diritto studio della Regione, che potrebbe essere finalizzato a quest'iniziativa. Ma primo intervento è quello per il piano dello stabile da utilizzare per le aule mancanti». [a. m.]

IN BREVE

INCIDENTE

Feriti giovani, al rientro dalla discoteca

Due giovani alessandrini sono rimasti feriti l'altra notte, al rientro dalla discoteca, in un incidente sulla strada della Lomellina, alla periferia di Pozzolo Formigaro. L'«Alfa 33», a bordo Simone Celesia, Gandolfi 14, e Massimo Villasco, via Gandolfi 11, entrambi di anni, è uscita di strada a forte velocità. I due giovani hanno riportato leggere ferite e contusioni.

PROCESSO

Quattro mesi per assegno già «revocato»

Per aver emesso un assegno da 15 milioni a favore della ditta Da.Co.Va., dopo la dell'autorizzazione da parte della banca Fratelli Ceriana, Rocco Veneziano, 37 anni, residente a Castelnuovo Scrivia, in via IV novembre 59, è stato condannato dal vice pretore di Valenza, Giuseppe Bologna, a 4 mesi reclusione, con i benefici di legge. potrà emettere titoli per un anno.

IN CURIA

Scontro d'auto all'incrocio: assolti

accusata di aver concesso la precedenza allo stop, urtando la sua «Panda» la «Citroen» di Tiziano Frizziero, 21 anni, abitante a Giarole in vicolo Umberto I. Il giovane aveva riportato lesioni guarite in giorni. Il vice pretore di Valenza, Giuseppe Bologna, ha però fatto Vanda Cavallone, 27 anni, abitante a Quargnento alla «Cascinetta», per remissione querela. E' stato assolto anche Tiziano Frizziero, accusato di non aver moderato la velocità, all'incrocio le provinciali Valenza-Villabella e San Salvatore-Villabella, dove accadde l'incidente, perchè il «reato non è previsto dalle legge».

FOTOGRAFIA

Organizzato dal ecco il Trofeo Marengo

Il Gruppo fotografico del Dlf di Alessandria organizza, in collaborazione «Centralfoto», il secondo Trofeo Marengo. Due sezioni: a tema libero, con foto in bianco e nero, a colori e diapositive; a tema fisso terra...la tua», stampa a colori. Ogni autore può presentare un massimo quattro opere per sezione, entro sabato 5 giugno, al Dlf, sezione fotografica, viale Brigata Ravenna 8.

PARTITI

Elezioni al congresso provinciale dc: primi risultati

La dc rende noti i primi risultati della elezioni dei delegati al congresso provinciale. Si sono infatti svolte le assemblee, in cui hanno esercitato il diritto di voto i 411 amministratori dc dei Comuni inferiori ai cinquemila abitanti. La componente collegata alla segreteria provinciale uscente ha «conseguito un rilevante successo», o ottenuto circa i terzi dei consensi.

I nomi dei partecipanti al «Cantabimbo»

I 19 minicantanti iniziano le prove

ALESSANDRIA. Sono 19 i bimbi prescelti per il «1ª Cantabimbo provinciale». Invero, gli organizzatori del centro sportivo «Don Stornini» non hanno avuto il coraggio di ridurre la schiera mini cantanti al numero previsto: «A) di della retorica - dice Giovanni Turco, uno dei promotori dell'iniziativa -, tutti i bambini ascoltati erano intonati, simpatici, e soprattutto spigliati. Molti iscritti non si sono presentati, e abbiamo deciso di non escludere i pochi in soprannumero».

Molti dei bimbi sono Alessandria; gli altri arrivano da Casale, Serravalle e Tortona. Ecco i nomi: Elena Balestrero, Cecilia Daffonchio, Greta Fabris, Roberta Fasulo, Maria Gavazza, Fabio Kalcic, Junior Marinola, Maria Claudia Milazzo, Federica Minni, Fabiana Russo, Stefania Alice Stanga, Giulia Torchia, Elisa Vendramin. Non mancheranno i duetti: Eleonora Ministeri e Giovanna Orefice, Marco e Gianluca Peluso, Eleonora Vadalà e Federico Zoboli. Nella finalissima, i «cantabimbi» saranno «accompagnati sul palco dalle vallette del coro «Monserrato»: Valentina Agnello, Paola Arzu, Miran Baronetti, Francesca Diana, Samanta Ferraris, Roberta Grassi, Katia Maselli, Cristina Pasino, Cristina e Mikaela Piasentin, Debora Rassu, Simona Rina.

Per i minicanti, ora cominciano prova: il gruppo di Spinetta «Al Express» li aiuterà nella preparazione dei brani loro assegnati. Il maestro astigiano Massimo Boccalini (diplomato al conservatorio alessandrino, e noto per la sua «militanza» nell'orchestra che ha accompagnato Paolo Conte in tournée) scelto per loro alcune tra le canzoni italiane più note e orecchiabili.

Una rappresentanza dei bimbi presenterà giovedì sugli schermi di rete 9 Tsi (canale 36). La tivù astigiana trasmetterà in diretta il programma alle 20,50. «A settembre - dice Stefano Venneri, uno degli organizzatori - cominceranno le selezioni per la prossima edizione che sarà regionale». [m. ru.]

Incendio doloso in via Lanza, in uno stabile abbandonato

Rogo nella casa dimenticata

La gente protesta e mette sotto accusa Comune. Le fiamme sarebbero appiccate da un gruppo di drogati. I vigili: «Accendono il fuoco per scaldarsi»

ALESSANDRIA. Incendio doloso domenica pomeriggio in uno stabile abbandonato in via Lan 6, po dopo vivaio «Cosola», ha portato a galla le proteste dei cittadini che abitano nella Sotto accusa il Comune (che dovrebbe essere il proprietario dell'immobile) per lo stato di degrado di quella parte della via. «Sono rma anni che nessuno si occupa di quel caseggiato - commenta uno dei residenti nel palazzo di fronte -, e di sera spesso è frequentato da alcuni tossicodipendenti. C'è anche un giardino, che potrebbe diventare polmone verde per questa zona».

A causare l'incendio sembra siano stati proprio alcuni drogati, spiegano i pompieri: «Di solito accendono il fuoco per scaldarsi e poi si dimenticano di spegnerlo. Capita spesso anche in via Milano, e in genere dove ci sono stabili abbandona come in questo

I danni non sono ingenti. «Si tratta di qualche rottame e sterpaglie - ha spi o il capo-squadra dei vigili del fuoco». I cittadini che hanno dato l'allar hanno avvisato anche Comune perchè a fianco c'è una centralina del gas, il pronto intervento dell'Amag non ha riscontrato danno.

La gente protesta. La casa disabitata di via Lanza, divenuta ricetto di sbandati

«Dovrebbero curare di più questa parte della via - dicevano alcuni -, qualche tempo fa abbiamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco anche per alcune tegole pericolanti. Ora sono i tralci d piante rampicanti a tenere il tetto, c'è sempre il pericolo che cada qualche tegola». [a. m.]

Eseguito dall'Aci

Un check up delle auto sul piazzale

ALESSANDRIA. dieci minuti, un check up completo dell'auto: lo esegue l'Aci per chiunque si rivolga al Centro diagnosi mobile, installato fino a venerdì 14 maggio, nel piazzale antistante sede di corso Felice Cavallotti.

L'esame è gratuito per i i; costa 20 mila lire per tutti gli altri automobilisti. Il servizio effettua dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Il Centro diagnosi mobile dell'Aci può compiere l'esame obiettivo di tutti gli impianti dei veicoli: freni, illuminazio segnalazione visiva, ruote, pneumatici, avantreno, sospensioni, elementi direzionali emissione dei gas di scarico.

Gli automobilisti che hanno sottoposto il proprio veicolo all'esame riceveranno una sche con l'indicazione risultato del check up. Eventuali problemi o irregolarità potranno, così, essere rimediate. L'Aci, comunque, utilizzerà i raccolti sa non, in termini assolutamente anonimi, a scopo d'indagine statistica. [m. ru.]

Condanna: 14 mesi

Con assegno rubato pagò gioielli

VALENZA. Pagò alcuni oggetti d'oro con un rubato e, per franca, fornì false generalità. I carabinieri, però, riuscirono a identificarlo.

Denunciato per ricettazione, è stato condannato dal pretore a un anno, 2 si di reclusione, 200 mila di multa e al pagamento delle spese processuali, Edoardo Losso, anni, di Viggiù (Varese).

Nel gennaio 1989, l'uomo si presentò alla «Fabbrica dell'oro», in circonvallazione Ovest 14, di cui è titolare Bruno Capuzzo, 55 anni, scegliendo monili per 800 mila lire, versando in pagamento un assegno importo.

L'assegno risultò fasullo, in quanto provento furto in uno stabilimento Settimo Milanese. Così scattarono le indagini dei carabinieri: attraverso la foto stampata sulla d'identità (l'orafo aveva fatto una fotocopia del documento), si appurò che il ricercato non corrispondeva al nominativo dichiarato, bensì ad Edoardo Losso. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

e Informagiovani nuova collaborazione

E' importante ricordare cos'è l'Informagiovani: solo uno spazio informativo, un primo punto aggregativo giovanile. In esso possono trovare informazioni riguardanti i più svariati settori e persone pronte a collaborare per rendere più agevoli e veloci le ricerche.

Si rivolge in modo prioritario alle persone tra i 14 ed i 22 anni di età e fornisce indicazioni utili scuola, lavoro, cultura, tempo libero, viaggi e vacanze, e strutture, ma questo significa che chi non rientra più p di vista «anagrafico» nella fascia giovanile non p richiedere informazioni e collaborazione.

Dopo aver ricordato a grandi linee cos'è l'Informagiovani, possiamo passare al dato di novità, ovvero la neonata collaborazione tra Aov e Informagio di Valenza.

Il merito certamente a chi ha saputo ascoltare con interesse le nostre proposte, cogliendo all'interno di questo rapporto di collaborazione gli aspetti p importanti: il poter far capire alla città quanto la realtà associazionistiche utili e quanto la collaborazione con un servizio che si rivolge ai giovani possa contribuire «sfatare» il mito di una Associazione orafa inavvicinabile, vicina ai problemi della città e con la quale non è possibile lavorare.

La presenza di un inserto allegato al bollettino mensile dell'Aov, la presenza di uno stand dell'Informagiovani alle giornate tecnologiche, s due momenti importanti per Valenza. L'appuntamento per domani Palazzo Mostre. Ogni visitatore venga a trovarci: può servire per capire cos'è, funziona e quali scopi ha l'Informagiovani.

Il grazie del settore Politiche giovanili va all'Aov per designato nella Consulta giovanile Massimo Mensi, un imprenditore in grado di fornire un utile supporto alle attività, e al dottor Daniele Api, reale fautore insieme all'Informagiovani di queste nuove iniziative.

Laura Panelli, consigliere incaricato alle Politiche giovanili, Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassignana: Croce Verde 49.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 428.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 786.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi **Alessandria** di turno, dalle 9 alle 19,30. *Centrale*, piazzetta Lega 18, 52329 (svolge servizio per le dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Sacchi*, corso Acqui 52, tel. 342079, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, tro presentazione ricetta medi urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322663.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, 452424.
Ligure: *Balardi*, via Girardengo tel. 2216.
Frascara, piazza Assunta 18, .
Tortona: *Comunale* via Emilia tel. 861264.
Valenza: *Centrale*, 45, tel. 941372

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Bassignana: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.7
Carrara: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Oreste Piacentino, di 82 anni, funzione civile alle 15, tumulazione nel cimtero urbano; Carlo Pasino, di 89 anni, residente in Spalto Borgoglio 48, funzione alle 16 nella chiesa Rocco e tumulazione nel cimitero urbano.

NOVI

Piergiuseppe Todisco, Gloria Guaraldo, Matteo Cabella, Edoardo Curti, Federico Pinto, Marco Ferrari, Fedova Attari, Repetto, Federico Repetto, Debora Maria Piccolo, Simon, Debora Carolina Barbieri.

Fernanda Barisone, 69 anni; Eugenia Valentina Pollone, di 81; Margherita Salviati, di 85; Pierino Rolando, 89; Igino Marzocchi, 94; Margherita Rosa Sicbaldi, di 76; Lelio Mazzarello, di 75; Letizia Zambelli, 90; Roncati, di 79; Carlo Tambussi, di 86; Maria Scocchi, di 85; Coscia, di .

SI SPOSERANNO. Stefania Ponassi, con Giancarlo Ciselli; Domenico Ghio, Patrizia Traverso; Antonio Celano, con Maria Grazia Pizzomo; Vincenzo Micsil, con Cristina Sarais; Giorgio Rossi, con Varrone; Emanuela Parodi, con Alberto Malvino; Antonello Ameiotti, con Anna Maria Fumai; Paolo Tallone, con Ro La Torre.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO

Cultura religiosa ad Alessandria

«Il via Vangelo» è tema della lezione odierna all'Unitre Alessandria. Per il corso di cultura religiosa, terrà monsignor Carlo Canestri, vicario diocesano, alle 15,30 in sala Ferrero.

SOLIDARIETA'

A Novi una mostra per pace

E' aperta fino sabato, nei locali del foyer del teatro Marenco di Novi, la mostra «Educare alla pace», promossa dall'Associazione per la pace. La rassegna comprende 60 disegni realizzati dai bambini profughi dell'ex Jugoslavia. L'Associa per la pace anche un'iniziativa concreta di aiuto: l'accoglienza famiglie, comunità o enti nuclei familiari, di profughi o sfollati dell'ex Jugoslavia.

AOV

I volontari per l'ospedale

«Che cos'è l'Avo» è il tema dell'incontro organizzato sta alle 21 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, dalla sezione casalese dell'Associazione volontari ospedalieri.

LIONS

Quattro soci a Casale

Il Lions Club Casale stasera 21 decreterà l'ingresso nuovi soci. Sono Gianni Abbate, preside del liceo classico delle magistrali, Giovanni Buffe, primario urologo al S.Spirito, Enzo Lavagno, sindaco di Cereseto, e Aldo Vaccarone, presidente Fiera Torino.

APRE

Apre un servizio d'informazioni

Il Comune di Casale ha aperto uno sportello di informazioni sull'Ici. E' all'ex asilo Cova, entrata in via Muse.

ENTE

Il consiglio trasloca Ponzano

Il consiglio direttivo dell'Ente «Parco naturale del Sacro Monte di Crea» ha deliberato il trasferimento della sede legale dal Comune Serralunga a quello di Ponzano, in Case Sparse 20.

Solo in quattro Comuni è stata rispettata la percentuale del 30 per cento

Poche donne, liste a rischio?

Casi limite Monleale e Morbello: gli aspiranti consiglieri sono soltanto maschi. C'è possibilità di ricorsi, con rinvio del voto in autunno. «Ma l'ipotesi è improbabile. La quota non è vincolante»

ALESSANDRIA. Liste elettorali troppo maschiliste, anche nell'Alessandrino, per il rinnovo di quindici Consigli comunali, il prossimo 6 giugno.

Ma se in Calabria un pretore-donna ha bocciato le liste di quattordici Comuni - perché non rispettavano la legge che prevede la proporzione del 30 per cento per la presenza minima di uno dei due sessi - in provincia le commissioni elettorali di Alessandria, Casale, Tortona e Acqui hanno avuto dubbi a promuovere tutte le «composizioni» elettorali.

Così, sono state accettate anche le liste uniche di Monleale e Morbello, dove - è il caso limite - non figura nessuna donna tra gli aspiranti consiglieri. E in provincia hanno seguito le indicazioni previste dalla legge anche le liste presentate a Casal Cermelli (una sola donna, contro 10 candidati maschi), Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Merana, Olivola, Borgo San Martino e Terzo.

«Il nostro è un piccolo paese - dicono in Comune, a Morbello - e nessuna donna ha voluto candidarsi. Non potevamo obbligarle. Ora si rischia qualche grana?». C'è la possibilità che qualcuno presenti ricorso, anche solo per far slittare le votazioni al prossimo autunno: «Ma è un'ipotesi improbabile - dicono alla commissione elettorale di Alessandria -, anche perché una circolare del ministero ha spiegato che la questione della percentuale non è tassativa. Il testo di legge si dice che questo punto dev'essere rispettato "di massima", quindi non è vincolante. Significa che è ammessa la deroga e che le liste possono anche non rispettare la quota del 30 per cento».

A Ponti, invece, sono quattro le candidate (contro otto aspiranti consiglieri) per ognuna delle due liste, in perfetta percentuale: «Non vogliamo andare incontro a sorprese», dice il segretario comunale.

La quota minima è stata rispettata anche a Pontecurone, Castelnuovo Scrivia e Castelletto Monferrato. In quest'ultimo Comune le due liste hanno una rappresentanza femminile di 4 a 12, a dimostrazione che aveva colpito nel segno la lista di sole donne presentata alle elezioni del 1988.

«Nell'Alessandrino non prevedo che ci siano ricorsi da parte di noi donne - dice Amelia Maranzana del pds -, anche perché è difficile che poi siano accolti. Comunque, ritengo necessaria maggiore attenzione e sensibilità nella composizione delle liste».

Insomma, i dubbi restano, mentre la scadenza del 6 giugno è alle porte.

Gino Defranciscis

Sono state di maschilismo molte liste elettorali per il rinnovo di quindici Consigli comunali, il prossimo 6 giugno, in provincia. In Calabria sono state bocciate 14 perché non rispettavano il 30 per cento per la presenza minima di uno dei due sessi

Ad Arquata

Padre e figlio in liste diverse

ARQUATA SCRIVIA. Sono 65 i candidati alle elezioni amministrative, suddivisi in 4 liste. Soltanto la Lega Nord (5 candidate su 17) rispetta la legge sulla «minoranza femminile».

Tra i candidati spiccano le rinuncie dei socialisti Francesco Butti, vicesindaco con delega all'Urbanistica, Mario Cogo, assessore al Patrimonio, e Franco Pernigotti già allo Sport e Cultura.

Per il Pds di spicco sono quelle di Fabrizio Dellepiane, assessore uscente all'Ecologia e Lavori Pubblici, e del consigliere Ezio Dò che ricoperto diversi assessorati: presidente del Consorzio rifiuti, e poi rilasciato nei mesi

Insolito anche il confronto tra Licinio Aquini, candidato per la lista dc-pri, ed il figlio Andrea, che rappresenta la Lega Nord.

Alleanza Democratica: Giuseppe Malaspina (sindaco uscente, capolista), Gianfranco Boiani, Cristiana Boido, Giovanni Braini, Silvano Carrea, Davide Cucinella, Susanna Cuttin, Antonello Dell'Omo, Roberto Gattone, Piercarlo Martinotti, Maria Grazia Morando, Adriano Nichele, Fabio Odicino, Alberto Pastori, Giorgio Pregel, Francesco Traverso, Pietro Villa.

Lega Nord: Juan Antonio Castello (capolista), Roberto Amisano, Pasquale Giliberto, Luca Vitale, Anna Maria Bisio, Andrea Aquini, Gloria Caretti, Giorgio Pesce, Andrea Corti, Silvana Pia, Fabio Ferrari, Rossana Offidani, Danilo Parodi, Bruna Rebucci.

Dc-Pri: Ugo Fedriani (capolista), Licinio Aquini, Giuliano Brugna, Gianpaolo Freggiaro, Giovanni Leardi, Mirco Lugano, Lorenzo Marchini, Eralda Massa, Giuseppe Mazzarello, Livio Mazzarelli, Innocenzo Merlo, Valeria Merlo, Luciano Odino, Giuseppe Quaglia, Lorenzo Piana, Colombo Ponta, Roberto Ponta.

Rifondazione Comunista: Agostino Ivaldi (capolista), Maria Grazia Besso, Maurizio Boggiano, Carmela Camarda, Diaz Wilfredo Carbajal, Cesare Cimino, Giovanni Cirri, Mauro Guarnero, Carlo La Torre, Mario Lot, Diego Sabbi, Ermanno Savorelli, Valerio Secco, Giuseppe Sitra, Roberto Tamburini, Roberta Trevisan, Giuseppe Zanzotto. [v. gi.]

Interporto, sono 5 gli imputati

Furto container via al processo

TORTONA. È iniziato ieri mattina in pretura il processo per le decine di container spariti dall'Interporto di Rivalta nei mesi di settembre e ottobre '89. Gli imputati sono: Mirko Felice Zambruno, 32 anni, di Valenza; Tino Goglino; Piero Cavanna, 40, di Bosco Marengo; Mario De Giorgis, 34, di Sale, Roberto Strata, 51, di Pozzolo; Angelo Lanza, 36 anni, di Torino.

I primi quattro sono accusati di furto aggravato. Secondo l'accusa, Cavanna sarebbe l'ideatore del piano, Zambruno il collaboratore all'interno dei depositi e autore dello smistamento all'esterno della refurtiva. De Giorgis e Strata erano impiegati della società. Secondo il pm, ora uno, ora l'altro, registravano sul computer richieste di uscita di container, fatte figurare come effettuate dalla Pittaluga sas. Questa società aveva rapporti con l'Interporto come trasportatore di fiducia di società armatoriali e quindi era solita effettuare richieste di uscita di container per operazioni di trasporto.

Una volta registrate le richieste di uscita, emettevano la scheda per il ritiro del container da consegnare all'autista di turno e, a ritiro avvenuto, annullavano la precedente richiesta di uscita. Così non restava traccia dell'avvenuta operazione. Con questo sistema sarebbero riusciti a farne sparire ben 51.

Lanza invece deve rispondere di ricettazione, per aver acquistato da Zambruno quasi tutti i container rubati. Al processo si è costituito parte civile l'Interporto di Rivalta, rappresentato da Alessandro Caffarena e difeso da Massimo Bianchi.

Dopo l'esposizione dei fatti da parte del pubblico ministero, l'udienza di ieri mattina è proseguita con l'esame dei primi cinque testimoni dell'accusa. «Ci accorgemmo dei furti - ha detto Vittorio Poggio, direttore della divisione container all'epoca dei fatti -, quando un cliente ci chiese alcuni determinati contenitori che però risultavano non presenti presso l'Interporto. Dopo un'accurata verifica si scoprì che sul computer veniva registrata l'uscita e successivamente annullata».

Elio Pittaluga, titolare di una società di trasporti, aveva presentato denuncia per la sparizione di alcuni container: «Un tale che lavorava per noi, Osvaldo Ferraresi, mi disse: "Alla Rivalta succedono cose strane", e riferì di aver effettuato trasporti di container a nome della mia società e su richiesta di Mirko Zambruno (l'emissario della Pittaluga presso l'Interporto n.d.r.) e dei viaggi furono stati sospesi, ma intanto i container erano già usciti».

Il pretore ha fissato per il 7 giugno la seconda udienza.

Maria Teresa

La «trappola» è scattata in un negozio orafo di via Cairoli: in manette un rappresentante di Genova

Tenta il ricatto a un gioielliere: arrestato

Ad Ovada: 10 milioni per restituire il campionario d'orologi

OVADA. Un campionario di orologi d'oro «scomparso», uno strano prestito e alla fine il ricatto. Questi gli ingredienti di una vicenda che portato all'arresto di un agente di commercio genovese con l'accusa di tentata estorsione ai danni di un gioielliere di Varazze, che ha però il negozio nel centro di Ovada. L'operazione è stata condotta dagli agenti del distaccamento della Polizia Stradale di Belforte Monferrato.

L'arrestato è Vittorio Oliva, 50 anni, abitante a Genova in via Righetti 6. La vittima è Giuseppe Ventura, (Varazze, via San Giovanni 12) titolare della gioielleria «Gold Line» via Cairoli 94.

Giuseppe Ventura tempo fa aveva concordato con Vittorio Oliva di affidargli la rappresentanza esclusiva di una prestigiosa marca di orologi d'oro, per una ampia zona: Piemonte, Liguria e Sardegna. Il gioielliere aveva preparato un campionario (valore di circa 40 milioni) ma per consegnarlo al rappresentante aspettava che quest'ultimo, come d'uso, gli desse in garanzia una fideiussione bancaria di pari valore.

Ma passavano i giorni e Oliva non si faceva vivo con il documento. Finché il rappresentante è arrivato in gran fretta nel negozio di Ventura chiedendogli il campionario perché, a suo dire, c'era la possibilità di vendere molti orologi a Parodi, noto commerciante genovese del settore, titolare di una catena di negozi. «E la fideiussione?» gli chiese il gioielliere. «Ah guarda, è già pronta in banca, devo solo andarla a ritirare».

Ma a quel punto «sparivano» sia il rappresentante, sia gli orologi, sia la fideiussione. Ventura, stanco di attendere, si rivolgeva a Oliva per riavere i suoi orologi. Il rappresentante gli spiegava però che era impossibile: gli orologi d'oro avuti in consegna li aveva dovuti dare in pegno a un parente, dal quale aveva avuto un prestito. Per «riscattarli» avrebbe dovuto restituire la somma (dapprima 5 o 6 milioni poi diventati 10) che in sostanza avrebbe dovuto sborsare Ventura.

Il negozio di Giuseppe Ventura (ieri chiuso) nella centrale via Cairoli di Ovada. Qui gli agenti della Polstrada hanno fermato prima di intervenire che il genovese riscuotesse l'assegno di 10 milioni

Il quale, però, avendo ormai capito di essere stato raggirato ha avvertito la Polizia stradale. Con il comandante, l'ispettore Disette, ha concordato il modo per «incastrare» il rappresentante genovese. Ventura ha fissato un appuntamento in negozio a Ovada e qui ha consegnato a Oliva l'assegno di dieci milioni. Ma sulla porta c'erano gli agenti. Ora Oliva è nel carcere di San Michele, ad Alessandria.

Renzo

IN BREVE

QUATTORDIO

Crisi «Invex» ricorre alla cassa integrazione

Sembra scongiurata l'ipotesi del ricorso alla «liste di mobilità» (considerate dai sindacati l'anticamera del licenziamento) per i dipendenti della «Invex» di Quattordio. L'azienda ha infatti ipotizzato il ricorso alla cassa integrazione per ristrutturazione degli stabilimenti. Questa linea sembra sia stata adottata per tre aziende del gruppo (oltre 300 lavoratori in Piemonte).

CASALE

Un nuovo parcheggio al mercato Pavia

Un nuovo parcheggio da 100 posti-auto è stato tracciato all'interno del mercato Pavia di piazza Castello, a Casale. Servirà soprattutto durante i giorni del mercato bisettimanale.

ACQUI

Mensa, biblioteca e biblioteca nell'ex casa circondariale?

Il Comune di Acqui, con una lettera inviata all'Intendenza di finanza, ha chiesto di poter utilizzare l'ex casa circondariale, al fine di ospitare il servizio mensa per dipendenti comunali e persone indigenti. I locali servirebbero anche alla realizzazione del progetto Estate-Ragazzi, all'ampliamento del museo archeologico e alla sistemazione della biblioteca civica.

NOVI LIGURE

Studenti in visita ai palazzi nobiliari

Gli alunni di alcune classi delle scuole medie di Novi Ligure svolgeranno alcuni «itinerari guidati» nel centro storico, alla scoperta delle residenze nobiliari. A guidare le visite l'architetto Beppe Merlano.

TORTONA

E' finito sui guai per targa «costruita»

Sarà giudicato in pretura a Valenza con l'accusa di aver costruito una targa d'auto, con pezzi diversi, per poterla applicare su una «Renault 5». E' Ottavio Orlando Possenti, 38 anni, di Solero, via Molini 9.

Ieri mattina alle porte di Pozzolo: madre del titolare del soccorso Aci di Novi

Travolta ed uccisa da un'auto

Una pensionata di 68 anni, era in bicicletta

POZZOLO. Incidente mortale ieri mattina alla periferia del paese sulla statale bis dei Giovi, all'altezza dell'ipermercato Novamarket: una pensionata pozzolese, in bicicletta, è stata investita da un'auto che l'ha gettata a terra. Zelia Frezzato, 68 anni, via Libertà 2, è morta durante il trasporto in ospedale per le ferite riportate nella caduta.

Erano circa le 7,30 quando la donna insieme al marito Carlo Blaresin, è uscita di casa in bicicletta. Si stavano recando, come facevano quasi ogni mattina, nell'orto di loro proprietà. Hanno percorso in bicicletta via Flamberti, arrivando all'incrocio con la statale 35 bis dei Giovi, a circa un centinaio di metri dal semaforo di recente installazione. Il marito della pensionata ha attraversato per primo la statale passando anche tra le auto in coda al semaforo. La donna che seguiva in bicicletta a breve distanza, si è immessa anche lei sulla strada: in quel momento sopraggiungeva da Alessandria la Fiat Panda condotta da Roberto Rossi, 25 anni, di Predosa, che l'ha investita. Il giovane si è trovato di fronte la bici e non è riuscito a evitarla. Sembra che l'auto non viaggiasse a velocità elevata. Sull'asfalto sono stati rilevati segni di frenata. I carabinieri di Pozzolo hanno aperto un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'incidente. La caduta dalla bicicletta è stata fatale all'anziana donna che, trasportata con un'ambulanza della Croce rossa di Novi all'ospedale San Giacomo, è morta durante il tragitto.

Zelia Frezzato aveva 68 anni

Zeglia Frezzato era una donna molto conosciuta e stimata in paese. Di origine veneta, era nata ad Anguillara Veneta, in provincia di Padova. Lascia oltre al marito due figlie ed un figlio, Luciano, che gestisce a Novi il servizio di pronto intervento Aci. Il marito Carlo, pensionato, aveva in paese un'officina in cui riparava le biciclette. Non è conosce ancora la data dei funerali. [m. pu.]

Acqui, domenica

Rissa per il vino dopo la festa della Cavalcata

ACQUI TERME. E' finita con una rissa in piazza Bollente la grande festa in costume per la Cavalcata aleramica (vinta anche quest'anno dal laziale Cosimo Macrì). Una lite furibonda, davanti alle autorità e al pubblico, tra due acquesi e una quindicina di extracomunitari per la spartizione del vino rimasto dopo la festa.

I carabinieri sono subito intervenuti per sedare la rissa, ma sono stati aggrediti da Riccardo Penserini, detto «Chicco», 25 anni, e dalla sua amica Antonietta Doro, di 31, sia Nizza. I due erano ubriachi alla fine stati arrestati.

Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore per rispondere di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale: Penserini è stato condannato a 8 mesi e 15 giorni con patteggiamento; stessa pena per Antonietta Doro cui sono stati concessi gli arresti domiciliari. [r. al.]

Rigeneriamo i tuoi capelli ...

Rigenera.

Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perchè innocuo e perchè agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

L'unico Centro Rigenera in provincia di Alessandria lo trovi in

Corso Roma, 144 - Alessandria
Tel. 0131/262524

OMAGGIO:
Telefona al Centro e avrai gratuitamente il tricogramma e l'analisi computerizzata del tuo capello

Barbella Giuliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ■ avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del ■ sui singoli volumi "Argomenti di ■■■ze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile ■ prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRU■■■
LE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■■■

Un'indagine del sindacato: nel Casalese li ha subiti il 20 per cento delle donne

Ricatti sessuali nelle aziende

Problema messo in luce per la prima volta attraverso un questionario. Un terzo delle dipendenti «molestate» ha detto di aver accettato. L'11 per cento ammette di averne ricavato dei vantaggi

CASALE. Il 20 per cento delle donne che lavorano nelle fabbriche casalesi ha subito ricatti o molestie sessuali. Lo rivelano i dati di un'indagine messa a punto dal coordinamento donne dei sindacati metalmeccanici casalesi Fiom, Fim e Uilm. L'indagine è stata curata in particolare da Anna Sellitto, Luigina Bistrot e Gabriella Bertrand; l'elaborazione al computer Anna Bonaffini.

L'indagine è stata effettuata distribuendo questionari alle donne che lavorano in una decina delle più grandi aziende casalesi. Circa 200 le risposte.

Anna Sellitto spiega: «Non è molto ma riteniamo comunque che il dato sia significativo per individuare i problemi che hanno oggi le donne che lavorano. Pensiamo, proprio alla luce di ciò che è stato evidenziato, di ripetere il questionario facendolo preparare da un esperto di indagini di questo tipo».

Sono le domande proposte. Si va da quelle di carattere anagrafico al tipo di lavoro svolto. I dati più significativi riguardano però la condizione delle donne che lavorano in fabbrica.

Il risultato forse più inquietante è quello che riguarda la domanda: «Nel tuo lavoro di tutti i giorni, o quando sei stata assunta, sei stata sottoposta a forme di ricatto sessuale o hai conoscenza di episodi accaduti a colleghe?».

In fabbrica la donna «oggetto»

Il 20 per cento delle intervistate ha risposto di sì. Spiegano al sindacato: «Alcune hanno risposto di non averne subiti ma di conoscere episodi successi a altre, probabilmente per una sorta di difficoltà ad ammettere di aver subito esse stesse il ricatto. Probabilmente il dato dei ricatti sessuali è molto più diffuso di quanto emerge da questa analisi». La maggior parte delle interessate ha risposto di ritenere abbastanza frequente questo tipo di episodi.

Ad ogni modo sul qual 20 per cento che ha conosciuto molestie, un terzo ha dichiarato di aver accettato perché lo ha ritenuto conveniente, ma solo il 5 per cento ha denunciato l'accaduto. Infine quasi la metà ha detto di aver rifiutato per il timore di ricevere danni professionali; mentre l'11 per cento dice di aver avuto vantaggi e il 4 non sa definire le conseguenze.

Dice Gabriella Bertrand: «Purtroppo devo ammettere che è un dato che ci aspettavamo. C'è ancora molto da fare per cambiare una mentalità diffusa. Addirittura ci sono donne che pur subendo ricatti sessuali non li denunciano perché non sono convinte di essere nel diritto di farlo».

Molti altri però i dati emersi dal questionario. La maggioranza delle interpellate, ad esempio, esprime poca o nessuna soddisfazione per il proprio lavoro. Dice la Sellitto: «Molte ci hanno detto di non dimostrano interesse quando da ciò che fanno viene prospettata una modifica della loro condizione».

Per quanto riguarda il tempo extralavorativo c'è un altro dato significativo. «La maggior parte delle intervistate dichiara di dedicare moltissimo tempo alle pulizie di casa. La cura dei figli e il compagno sono al secondo posto, seguiti dall'occupazione verso altri familiari». Il sindacato promette di tornare presto in fabbrica con un altro questionario.

Tino Ferrarotti

Torna l'unità sindacale?

Accordo fra le confederazioni nuove norme sul voto per i Cdf

CASALE. Si va verso un'unione sindacale? Mentre a livello nazionale si discute di ricreare la confederazione tra i tre sindacati più rappresentativi anche a Casale registrano novità.

Nella città monferrina la Fim, il sindacato unitario metalmeccanici, si è sciolto molto più tardi rispetto al resto della provincia. Era stato addirittura uno dei sindacati unitari che era durato più a lungo a livello nazionale. Nei giorni scorsi se ne è parlato in una riunione dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Spiega Claudio Debetto, della Cisl: «Abbiamo riconfermato che, almeno sui problemi più significativi, a Casale riusciamo tuttora a realizzare unità».

Ad esempio, in deroga ai regolamenti nazionali, le elezioni dei consigli di fabbrica avvengono con liste che tutelano anche le minoranze. Spiega Debetto: «Abbiamo confermato che nelle aziende casalesi i primi tre eletti dovranno necessariamente rappresentare ognuno tre sindacati. Non sempre a livello nazionale le elezioni avvengono rispettando questo criterio per cui un sindacato poco rappresentato potrebbe anche avere eletti».

Puntualizza Gianni Granata della Uil: «I restanti consiglieri saranno invece nominati tra i più votati con proporzionalmente secondo i voti presi da ciascun sindacato». Commenta Livio Cosso della Cgil: «Riusciremo a Casale a convocare presto elezioni nuove, a differenza di molte aziende del Piemonte che da anni non rinnovano i consigli di fabbrica per difficoltà di rapporti tra i tre sindacati».

Ma anche una lista autonoma potrebbe presentarsi alle elezioni sindacali casalesi?

Dice Granata: «Ci sono sbarramenti proporzionali. Liste nuove dovrebbero rappresentare almeno l'8 per cento dei lavoratori». **[t. f.]**

NOTIZIE IN BREVE

MONTABONE

I funerali del consigliere comunale Carlo Lacqua fresa

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di Montabone i funerali di Carlo Lacqua, 66 anni, agricoltore e consigliere comunale, morto venerdì sera dilaniato dalla fresa. Sarà tumulato nel cimitero del paese. Carlo Lacqua viveva in regione Lacqua 20 con la moglie Apollonia Mizzon. La figlia Maria Teresa è sposata e vive a Torino.

FRASSINETO PO

Travolta donna in ciclomotore: è grave

Una donna è stata ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale con prognosi di 60 giorni per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada per Frassineto. Vincenzina Nosengo, 61 anni, Frassineto, via del Monferrino 3, viaggiava sul proprio ciclomotore e si è scontrata con l'autocarro guidato da Pinuccio Aresu, 36 anni, di Orroli. Sono intervenuti i vigili urbani di Casale. Illeso l'autista.

MONCALVO

I vincitori «Rassegna cinofila»

E' Igor, un dobermann di proprietà di Paola Parise, il vincitore assoluto della seconda edizione della «Rassegna cinofila» svoltasi domenica a Moncalvo, organizzata dalla Pro loco. Un centinaio i cani partecipanti alla mostra. Alle spalle di Igor, si sono classificati: il Segugio Lady, (proprietario Aristide Accornero), il Setter Gordon Al (di Giovanni Viazzo), il Barbone Niky (di Giuseppe Vezzi); un premio speciale è andato ad un Boxer di nome Oliver. Il primo premio per la categoria meticci è andato a Pimpa di Cristina Ferro; al secondo e terzo posto si sono piazzati Lilli e Lola moncalvesi, Speedy e Yoghi rispettivamente di Andrea Pastore e Claudia Gaia; sono stati pure premiati Riky di Giorgio Vergnasco (Ottiglio) e Lola moncalvese Claudia Riccio. Di rilievo la presenza, fuori concorso, di un esemplare di rara della Rhodesia, di proprietà dell'alessandrino Lorenzo Rossi e di un Boxer tigrato.

CASALE

Interpellanza a favore del pioppicoltura

Il deputato Angelo Muzio chiederà al neo ministro dell'industria Paolo Savona maggiori certezze per la salvaguardia dell'istituto casalese di pioppicoltura. Fa parte della Saf, l'azienda di cui il parlamento sta discutendo la riforma.

Dibattito sul centro lavoro per tossicodipendenti

Si è riaccesa in paese la discussione sul centro di lavoro per ex tossicodipendenti che l'Usl 76 ha annunciato di voler costruire alla cascina Fornace, stabile di proprietà dello stesso ente. Il Comune ha indetto un dibattito pubblico venerdì 14 alle 21 in municipio.

La vertenza è giunta ormai al quinto atto: il Comitato casalese torna all'attacco

Un altro esposto per la porcilaia

In 17 pagine spiegato perché il Comune non avrebbe dovuto concedere l'autorizzazione per realizzare l'impianto in cantone Cerreto. «L'allevamento di suini non può essere considerato attività agricola»

CASALE. Porcilaia, quinto. Dopo due processi celebrati davanti al pretore (conclusi con l'assoluzione dei Borda, titolari dell'allevamento di suini in Cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio), un ricorso al Tar tutt'ora pendente, un giudizio civile, il comitato costituitosi tra gli abitanti della zona, a distanza di due anni dall'apertura delle ostilità, torna all'attacco. Lo fa con un esposto che assume eventuale valore di querela contro «chicchessia - sindaco, giunta, commissione edilizia, Regione - abbia posto in essere una condotta in cui siano ravvisabili estremi di reato».

Indica come difensori gli avv. Claudio Dal Piaz di Torino e Vittorio Boverio di Casale.

In tutto diciassette pagine fitte in cui sostanzialmente si dice che il Comune non avrebbe dovuto concedere l'autorizzazione per realizzare la porcilaia nel cantone Cerreto. Quale percorso conduce a questa conclusione?

Innanzi tutto, si legge nel documento, l'allevamento di mille suini non può essere considerato attività agricola, ma invece di un'attività industriale, allestita in «una che il piano regolatore destina ad attività agricola». Una stalla di suini, dice il sindaco Riccardo Coppo, all'epoca assessore all'urbanistica che aveva istruito la pratica, prospettato al consiglio di quartiere di Santa Maria del Tempio, può essere ricondotta alle attività agricole». Invece il codice civile esclude che «un allevamento di mille suini in locale chiuso con mangimi possa essere rientrante nell'esercizio normale dell'agricoltura».

Se non è attività agricola, quindi, ma «industria insalubre di prima classe» la porcilaia dunque avrebbe dovuto essere ubicata in un'altra zona?

I firmatari dell'esposto citano, a tal proposito, una legge regionale che impone l'individuazione dei «apposite aree destinate a aziende configurabili come attività agricola. Non risulta che la zona dove la porcilaia è ubicata sia individuata dal regolatore per attività di questo genere».

Nell'esposto depositato nella cancelleria della procura della Repubblica è chiede anche di verificare l'eventuale illegittimità della trasformazione da stalla bovini in stalla suini. «Nella domanda di concessione edilizia avanzata dai Borda si parla di tutto una destinazione commerciale o industriale dei locali in precedenza. Invece risulta che per dieci anni quella che è stata definita 'stalla bovini' era stata adibita a azienda per attrezzature elettriche poi fallita».

Silvana Mossano

FALSO ALLARME

«Una bomba in fabbrica»

«C'è una bomba, avete due ore di tempo per sgomberare la fabbrica». Questo il tono della telefonata giunta alla centralinista della Samar, in via Asti, alle porte di Portacomaro. Dopo un controllo dei carabinieri si è scoperto che l'autore della telefonata era il solito mitomane. Una chiamata al centralino della fabbrica che opera nel settore elettromeccanico informava della presenza di una bomba. Della circostanza è stato subito avvertito il direttore della ditta, Antonio Ferrara, 37 anni, residente a Castell'Alfero in frazione Callianetto. Poco dopo, nell'azienda sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo di Asti che hanno fatto allontanare gli operai. Il successivo sopralluogo nei locali della fabbrica ha però dato esito negativo e le maestranze hanno potuto tornare al lavoro. Sull'episodio sta indagando anche la procura presso la pretura di Asti. **[r. gon.]**

Le polemiche sul progettato impianto per l'estrazione del gesso

Moncalvo: il Comune risponde alle proteste contro la cava

MONCALVO. «Ho l'impressione che sul tema della nuova cava si stia facendo un po' di confusione e si stiano precorrendo i tempi»: la risposta alle polemiche dei giorni scorsi, arriva dal vice-sindaco, Aldo Fara, il. L'amministratore si riferisce alle critiche sollevate da alcuni cittadini moncalvesi, sull'eventuale insediamento, in regione Gessi, di una cava per l'estrazione del gesso e di un stabilimento per la sua lavorazione, su iniziativa della ditta Fassa, di Treviso.

Ha aggiunto l'assessore: «Venerdì sarà portata in Consiglio comunale l'approvazione di una variante al piano regolatore e non il benestare all'insediamento dello stabilimento per la lavorazione del gesso. La richiesta di variante prevede la trasformazione da agricola in industriale di una zona della regione Gessi».

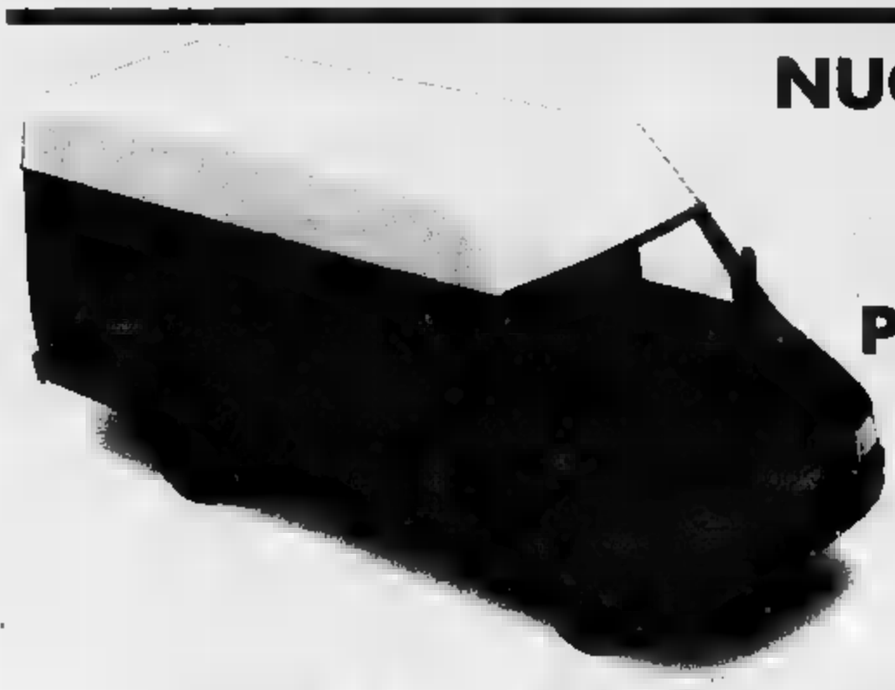
Durante i 30 giorni di esposizione al pubblico della richiesta di variante, sono arrivate in municipio due osservazioni-esposto sull'argomento;

Il vicesindaco di Moncalvo Aldo Fara «Sulla cava la polemica è prematura»

una presentata da 4 milanesi che hanno da poco acquistato un rustico in quella zona e l'altra, controfirmata da una cinquantina di persone (di cui alcune non residenti a Moncalvo). In entrambe si chiede di sospendere l'approvazione della variante fino a che non verrà elaborata sul nuovo insediamento, da un organismo di massima professionalità ed indipendenza, una valutazione di impatto ambientale conforme alle normative Cee».

«L'approvazione della variante da parte del Consiglio comunale, non significa automaticamente attivazione di cava e stabilimento. Innanzi tutto la Regione dovrà dare il nulla-osta alla variante; poi, faremo una riunione con la popolazione per sentire il parere della gente sull'insediamento della Fassa», ha aggiunto Fara.

Nei due esposti si precisa che lo studio di impatto ambientale dovrà contenere, tra le altre, dettagliate informazioni sugli effetti, a breve e lungo termine, dell'estrazione del gesso e della sua lavorazione sull'ambiente circostante. L'esposto solleva anche il problema dell'inquinamento acustico, di quello derivante dal traffico pesante e della sicurezza degli abitanti della zona; è stato calcolato che lo stabilimento richiamerà un flusso giornaliero di cinquanta autocarri. Il programma operativo della Fassa, che ha già altri centri estrattivi a Treviso, Brescia, Verona, Civitavecchia, prevede per l'impianto di Moncalvo un investimento di circa 20 miliardi con 50 posti di lavoro all'interno e altrettanti nell'indotto. **[bru. m.]**



NUOVO DAILY BASIC.
IL PIU' FORTE
HA UN NUOVO
PUNTO DI FORZA:
IL PREZZO.

L. 25.490.000
Furgone, passo corto, franco fabbrica.

L. 24.010.000
Cabinato, passo corto, franco fabbrica.

CONCESSIONARIA
CO.VE.MI. S.p.A.
ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 50 Zona D3 - tel. (0131) 34.68.11
CASALE - Nuova sede: Strada Valenza - tel. (0142) 45.32.62
IVECO

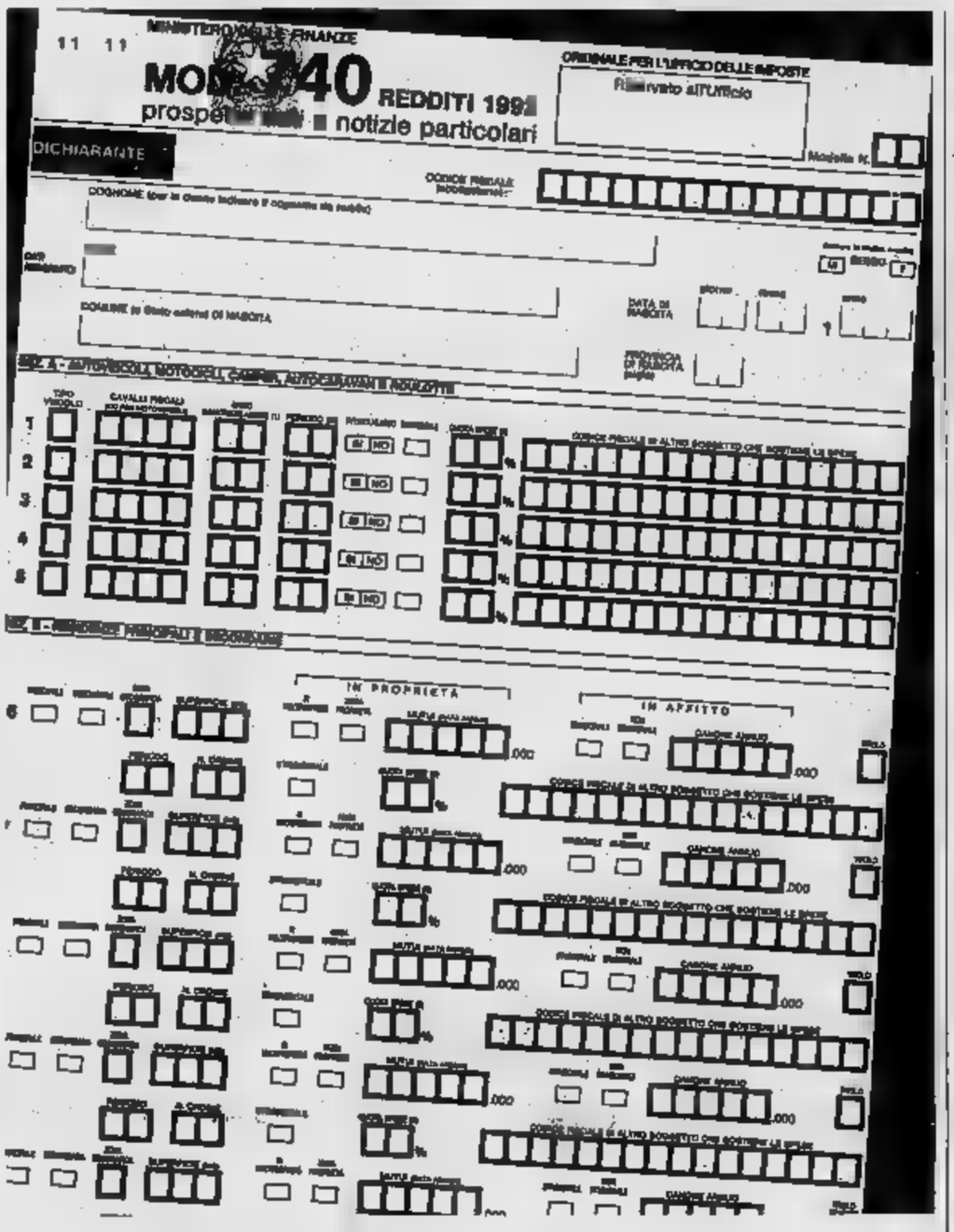
LA STAMPA per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a milioni e mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno in più per combattere l'evasione poiché, se è facile scherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ma così com'è il redditometro non va e un gruppo di lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossi- nel frattempo il contribuente deve accontentarsi quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo



Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) deve indicare il codice del veicolo: 1 a benzina, 2 se a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali a peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o le cilindrata in cubi dei motocicli di oltre 250 cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il mese del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto se è intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. In caso contrario barra il

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se viene utilizzato in parte o dal tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati il lettore ottico. Va perciò compilato stampatello maiuscolo, con penna a sfera a inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola o segnandola con tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». Se le da sono in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto questi fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da mila lire 6 milioni. Passiamo a esaminare singole sezioni.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, e può essere in proprietà o in locazione. E' «secondaria» quasiasi altra residenza, anche a disposizione.

Nella colonna relativa alla na geografica va inserito il codi- della regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normati- dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il della superficie della/e autorimesse, c) il posto auto, d) il balconi, terrazze e cantine, e) il dei giardini, f) il 10% della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) sono al netto dei muri, il valore e) non può superare il valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto residenza secondarie e va barrata quest'ultima è in multiproprietà. La seconda casella è collegata successiva e va barrata soltanto se il chiarante che ha casa in nuda proprietà (sia essa principale o secondaria) mutuo. In caso contrario, nuda proprietà o nessuna spesa, quell'unità immobiliare non neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo mutuo (quota capitale e quo- interessi), da indicare anche la residenza cui si riferisce è una cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

passiamo al settore «in affitto». La prima casella va barrata la lo supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco tempo. Nella colon- canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto stagionale, riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il d'ini- Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi e Ici, non si scrive nulla.

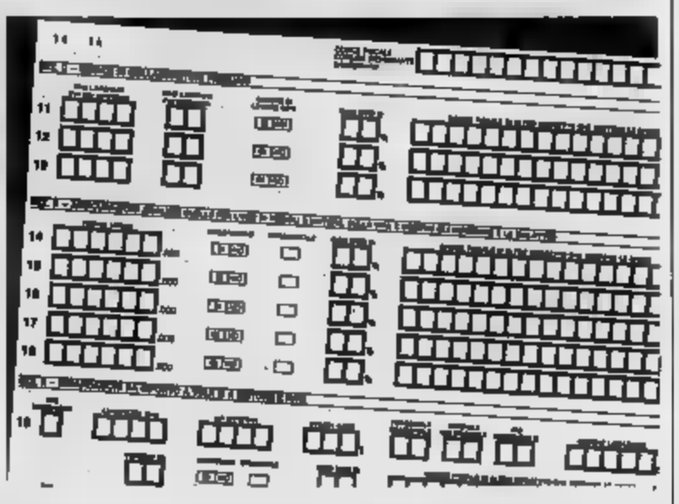
La successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se il totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario deve nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con Studi dell'ispettorato Imposte di- del

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - colf

Va preso in considerazione soltanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. Si devono precisare le (per le colf non conviventi) e i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta o meno iscritto all'Inps quale datore lavoro del collaboratore famili- Come dire se evade o no i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa del dichiarante, si indica soltanto la percentuale è del 100%. la sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone o società) va segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se concorrono più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'o- in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla vita oppure per l'uso di veicoli e motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se è meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

Non barche: vela lunghe fi- 6 metri e fi- tonnellate; motore fino a cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti con stazza che supera le tonnellate. Il redditometro chiede il codice dell'imbarcazione: 1 vela, 2 a motore, 3 nave; e, per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi motore, stazza in tonnellate nave, il contribuente utilizza personale contratto inferiore o superiore ai mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni o navi affittate più di tre mesi all'anno.

Sezione F - cavalli

Si deve precisare se il cavallo è da corsa o da equitazione, se è a pensione o in proprio, il periodo espresso mesi. Poi se il contribuente intestatario o se l'animale è strumentale, quo- spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

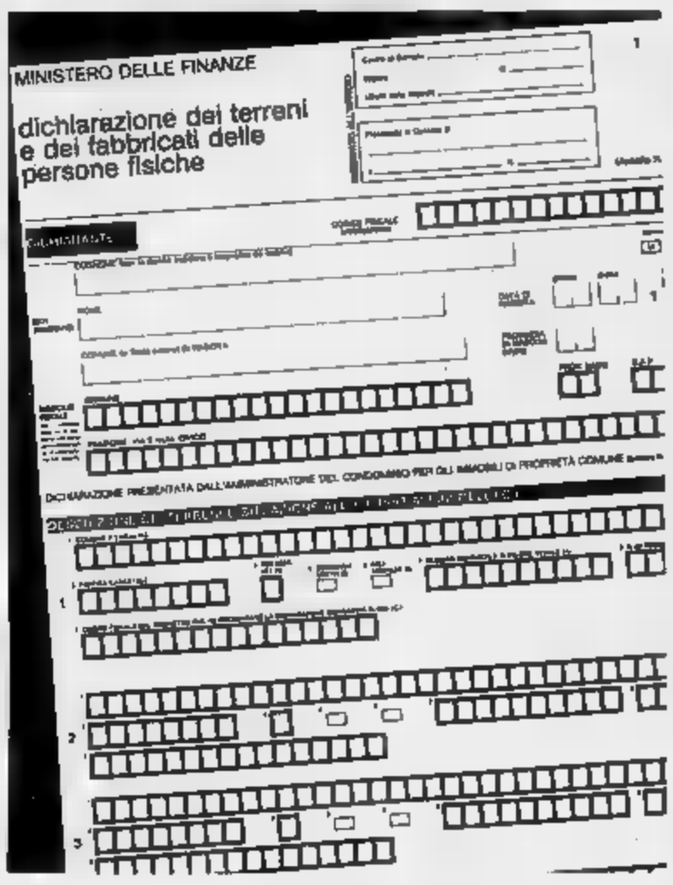
Sezione G - aerei

Si deve indicare il tipo aeromobile: 1 turismo con motore a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 6 aerei da turismo motore a reazione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli di potenza. Si deve anche specificare il di lo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo o elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H

Occorre indicare il numero apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, il che comporta pena pecuniaria da mila lire a 6 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo anno ricco di novità fiscali l'Ici, che modifica radicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaio- Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella fino a tutto il '92 andrà pagata in di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si sono ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del fronte- zio dichiarante deve annotare i propri anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano corre compilare altro modulo); la seconda parte di pagina 2 è a disposizione di eventuali comproprietari di o più terreni (codice fiscale e percentuale del possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 4 destinate ai fabbricati.

Ai Irpef e Ilor riservate le pagine (determinazione dei redditi dei terreni) e (determinazione dei redditi da ricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B del 740. A pagine 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale applicano le detrazioni, stituite dal valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplirendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene versata al Fisco, ma soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici è per sempre», vale a dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che successive compravendite immobili imporranno.

Per l'Ici la congiunta, di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così la descrizione dello immobile, limitandosi a compilare il solo codice fiscale relativa quota in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un amministratore di stabili. Se si due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presen- dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono note a grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

VADEMECUM

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

Si conclude oggi piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Fi con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

Fra i locali più votati nella graduatoria di «Top Dance»: ecco il secondo e il terzo classificato

Omnia e City Club, scontro ai vertici

A Gaminella hanno puntato sulla varietà, proponendo musica dal [illegible] anche il jazz. L'ex Diva ha regalato «chiodi» [illegible] viaggi [illegible] Ibiza, mentre i suoi deejay lottavano a colpi di battute per conquistare i frequentatori

Omnia, ovvero «di tutto un po'»: il ragguardevole bottino di [illegible] in «Top Dance» raccolto dalla discoteca della Val Cerrina [illegible] spiega [illegible] varietà [illegible] sua programmazione, che ha contribuito [illegible] creare un pubblico particolarmente fedele.

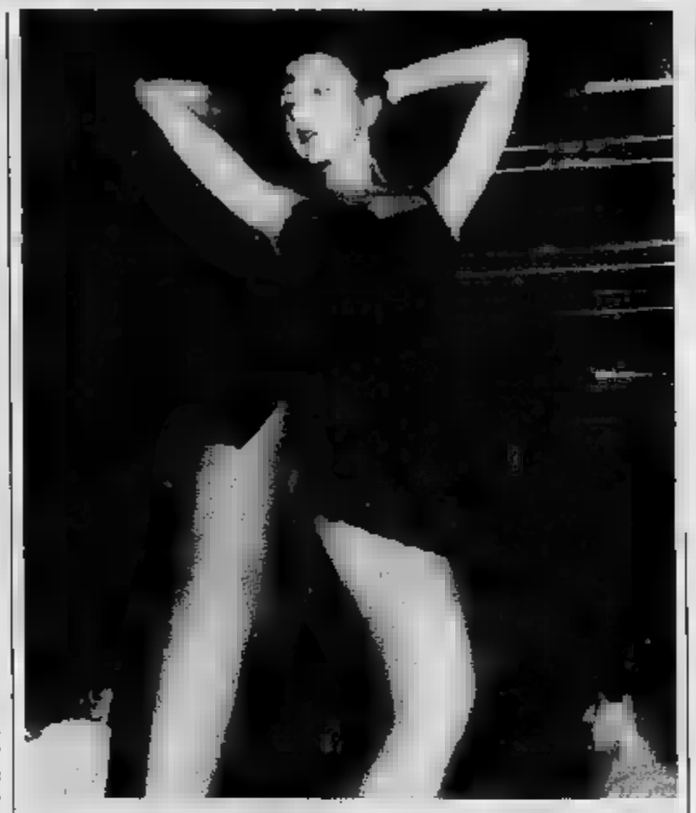
Con 8721 tagliandi, l'Omnia ha conquistato il posto d'onore fra [illegible] locali dell'Alessandrino, conducendo anche la graduatoria nelle prime settimane prima dell'esplosione del Proxima.

Il venerdì «dive» è un elemento sicuramente originale per la discoteca di Gaminella, che ha ospitato gruppi già noti alternati [illegible] altri emergenti, con un occhio particolare al tema delle radici musicali, [illegible] dimostra la recente presenza di [illegible] Mau e «Farinei d'la brigna».

E' [illegible] un tentativo coraggioso, quello dell'Omnia, di portare in discoteca generi non sempre facili, come il jazz del promettente trombettista Alberto Mandarini [illegible] le [illegible]li miscellanee di «Tony [illegible] i Volumi», [illegible] i risultati hanno dato ragione alle scelte del patron Ivo Coppo.

E poi [illegible] [illegible] c'era la collaudatissima coppia di deejay «sempreverdi», Beppe Benso e Luciano Tirelli, a garantire l'affollamento della pista.

Terzo in provincia è giunto il City Club di Basaluzzo: l'ex Diva, ribattezzato con l'attuale denominazione alla fine del '92, è decollato nel ranking di «Top Dance» grazie alle iniziative del sabato sera, etichettate come «notti della fedeltà».



Due immagini dal City Club di Basaluzzo. [illegible] grande una bella frequentatrice del locale. A fianco il deejay [illegible] Bondino

A destra Beppe Benso con Luciano Tirelli è l'«anima» dell'Omnia il locale di Gaminella giunto secondo nella classifica

Per tutta la durata del referendum de «La Stampa», il City Club ha regalato giubbotti di pelle - i famosi «chiodi» - e Swatch alla coppia che si fosse distinta per [illegible] consegna durante la [illegible] del più corposo plico di «tagliandi». La trovata ha [illegible]n nel segno perché i giovani frequentatori del locale si sono superati per prevalere nella loro gara personale: c'è chi ne ha portati oltre ottocento in un colpo solo per aggiudicarsi [illegible] viaggio di una settimana a Ibiza, forse [illegible] premio più appetitoso [illegible] in palio da una discoteca durante i tre mesi [illegible] concorso.

E il City Club ha trovato [illegible] che grande spinta [illegible] [illegible] deejay, il giovane dinamicissimo [illegible] Bondino, che ha pure ottenuto qualche centinaio di voti personali in più rispetto a quelli della discoteca che rappresenta. A [illegible]k è riuscito il sorpasso sul filo di lana ai danni di Beppe Benso, scavalcato di un soffio nella lotta per il secondo posto fra i deejay. [illegible] è di Novi e ha un debole per i rap. Ha anche composto alcuni testi, quando il genere non aveva ancora raggiunto l'attuale notorietà. Qualche anno fa fu proprio una «performance» al Paradiso di Castelletto d'Orba, durante [illegible] serata dedicata [illegible] le improvvisazioni, a procurargli una «scrittura» nel locale.

Beppe Benso può invece definirsi un supertecnico della consolle. La [illegible] attività è molto articolata: oltre che deejay dell'Omnia, [illegible] infatti una fra le voci più note dell'emittente casalese Radio Mondo, ed è anche l'in[illegible] [illegible] [illegible] System, la videodiscoteca itinerante che durante l'estate riempie le piazze di molti paesi del Piemonte. Preciso, puntiglioso fino all'inverosimile, [illegible] in[illegible] l'immagine del deejay che non [illegible]scia nulla [illegible] [illegible]. E per questo [illegible] integra alla perfezione [illegible] l'alessandrino Luciano Tirelli, più estroverso [illegible] «casinista», che divide con lui la consolle dell'Omnia. Tra i due, [illegible] classifica finale di «Top Dance», c'è stato [illegible]n scarto [illegible] poco più [illegible] un centinaio di voti. Una spassosissima battaglia, condita da «gag» al microfono e scambio di frecciatine.

«Benso, il saccheggiatore di edicole» recitava un cartello appeso al collo di Tirelli. E Benso: «Non ascoltatelo, quel [illegible]zolatore di discariche».

Brunello Vescovi

I «CUCITORI DI CANTI»

Studenti sul palco, un successo

Due anni [illegible] lavoro, ma il laboratorio «I cucitori di canti» [illegible] è stato un successo. «Voci», lo spettacolo conclusivo andato [illegible] [illegible] al Comunale [illegible] Alessandria, ha visto impegnati studenti delle scuole medie «Manzoni», «Pavese», «Vochieri» e «Gandolfi». L'allestimento è nato da un impasto tra la cultura occidentale e quella africana.

GIORNO [illegible] NOTTE

I LOCALI

Musica dal vivo, revival, karaoke

Stasera alla Cometa Music Hall di Sale musica dal vivo. Al Master [illegible] Bosco Marengo ci si diverte con il notissimo [illegible] romagnolo Elvio Pieri e la [illegible] [illegible] Anni 60. Al Palace di Serravalle si balla [illegible] [illegible] dj Boccaccio. Il tema non varia: è sempre «festa della birra». Karaoke [illegible] l'apparecchio originale Pioneer al Nuovo Notturno Club di Alessandria [illegible] karaoke party al Marenco Bar di Novi, dove si trova anche il Mixer, che stasera propone il piano bar con Alfio [illegible] Giancarla.

CINEFORUM

[illegible] concludono [illegible] rassegne

Per la [illegible]segna di cineforum organizzata dal Cine club Casale stasera al Moderno viene proiettato «Playboys» [illegible] scozzese Gellis Mackinnon. E' la storia di una ragazza madre, Tara, che vive nel mondo irlandese caratterizzato da [illegible] cattolicesimo intransigente. Proiezioni alle 20 e alle 22,20. Ad Acqui la rassegna «Lucciole per lanterne» organizzata dal circolo «Fari nella nebbia» si conclude stasera al Cristallo proponendo «In the soup», di Alexandre Rockwell. [illegible] alle 21,30. Ed è all'ultimo appuntamento anche la rassegna ovadese degli «Amici del cinema». Stasera e domani, alle 20,15 e [illegible] 22,15, al Comunale, presenta «Un'altra vita» [illegible] Carlo Mezzacurati, con Silvio Orlando e Claudio Amendola.

Silvio Orlando

DANZA AFRO

Spettacolo e stage al Rimbalzo

Prince Thiam, giovane [illegible]rino e percussionista senegalese, proporrà venerdì sera (inizio 21,30) al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, [illegible] spettacolo di danza afro. Nell'occasione il ballerino presenterà anche lo stage di danza africana che proporrà [illegible] partire da martedì 18 al Rimbalzo. Informazioni e iscrizioni [illegible] sede, tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19, oppure telefonando allo 0131/443.645.

TEATRO SCUOLA

«Infra [illegible] casi» in scena a Novi

[illegible] Novi la rassegna [illegible] ragazzi organizzata al teatro [illegible] della parrocchia dei Frati, si conclude stamattina con lo spettacolo per le scuole «Infra [illegible] casi», presentato da Assemblea Teatro [illegible] Torino, che ha curato la serie di appuntamenti, conducendo anche stage teatrali [illegible] scuole cittadine.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind** - [illegible] del [illegible]s. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incredibile agnello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,56; 20,40; 22,25.
[illegible] Carlo Alberto 21. **Le maglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. [illegible]. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA V. Granaci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Cuba Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. G. Bucci 6. **Notti selvagge.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** Vist. min. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL [illegible]taria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible]. **Ricominciò da capo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Bella epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]E c. Belgio 53. **Cinecircolo Il pungolo.**
STUDIO PETZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88-151. Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultime 2 repliche I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, [illegible] Fretta, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Ultimi 3 giorni. Biglietteria 9-13; 15-19.

[illegible] c. M. [illegible] 73, tel. 869.80.34. Stasera ore 21 concerto di **Rat** biglietti. cassa teatro ore 10/13-15/19.

[illegible] via S. Teresa 10, tel. [illegible].94. Stasera ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. [illegible]. Per inf. e pren. cassa teatro. Tel. [illegible] -

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,45 **Rosilb di sera** souvenir
23,45 **Film**
1 — **Rosilb di sera** [illegible]

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **The bounty killer,** film
[illegible], telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** quiz
23,45 **Detective G. - Sezione criminale,** film

Telesubalpina

19 — **Pietre vive:** [illegible] dell'OVI[illegible]
20 — **L'altra fa[illegible]in**
20,30 **Il pianeta** [illegible] **scimmie,** telefilm
21,30 **La grande lotteria,** telefilm
22,30 **Speciale Teleau: «In carrozza...»**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Errori giudiziari,** telefilm
[illegible] — **Scopri si, scuola no**
22,30 **San Francisco,** telefilm
24 — **Vivere corre,** rubrica
0,30 **Errori giudiziari,** telefilm
1 — **La avventure di Don Giovanni**

Rete [illegible] Pie[illegible]

18,45 **Capite in pesta**
20,20 **Città in agguato,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
24 — **Lucy show,** telefilm
1,15 **Squadra speciale,** [illegible]
2,15 **Skyways,** telefilm
2,45 **Lucy show,** telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Radici,** serial
21,30 **Fuori dai denti**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

[illegible]ntenna Supersix

18,30 **Astro robot,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **Questa Italia -** [illegible]
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Jeanne Fortier,** telefilm

Quinta Rete

18,30 **Dallongo,** cartoni
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
[illegible] **Boomerang,** attualità
24 — **I 4 volti della vendetta,** film

Rete Canavese

18,15 [illegible]
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
23 — **La suto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai

16,27 **La** [illegible]
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,52 **A tutto ferro**
23,31 **Zona franca**
1,33 **Onde rock**

Erreuno Tv

11 — **Prime** [illegible] **provinciali «La Stampa»,** rassegna
20,30 **Tesi tenu[illegible]**
21,25 **Un caso per due**
[illegible] **Omaggio a Nick La Rocca e la Original Dixieland Jazz Band**

[illegible]

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
[illegible] **Alle donne ci penso io,** film
23 — **Emozioni nel blu,** settimanale
24 — **Automania**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo l'ultimo / Immobiliare**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La storia del calcio**
23,25 **Fifty fifty,** telefilm

Telestar

19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca,** attualità
0,50 **Elactic blue,** varietà
1,20 **Lucy show,** telefilm
1,50 **La storia dei Fornaretto di Venezia,** film

Videogruppo

19 — **Yo yo**
20 — **After Mash,** situation commedy
20,30 **Il grande dittatore,** film
24 — **After Mash,** situation commedy
1 — [illegible] **senso,** action mistery

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.844
Or.: 21,15
Spettacolo teatrale per beneficenza

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 posto unico
I protagonisti
[illegible] *Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da ciò e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Comunale
[illegible]
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 341.272
[illegible]: 16/17,30/19
20,30/22,30
[illegible] 8000/7000
[illegible] **vietato ai minori di [illegible] anni** [illegible]

[illegible]
[illegible]. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
Abuso di potere - Unlawful Entry
di J. Kaplan, con K. Russell, R. [illegible] *M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, la amicizia con un poliziotto: il rapporto [illegible] [illegible] Testaneo non [illegible] di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno
[illegible]. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Sex and Zen
[illegible] *Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible] **Film vietato ai minori di anni** [illegible]

Ariston
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

[illegible]
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 21,30
Lire 8000/7000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Playboys
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bre[illegible] '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un ottimo sergente e quello di un attore splendido N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 452.291.
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Cine Poli
Tel. 452.061.
Or.: 20/22[illegible]
L. 10.000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: [illegible]
Lire 9000/60[illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Comunale ex Lux
[illegible]. (0143) 61.411.
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico
[illegible]ra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, [illegible]. Odando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma [illegible] d in disfacimento [illegible] [illegible] muore, l'amore tra un dentista in [illegible] e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Lara
Tel. (0143) 62.896.
Or.: 20/30/22,30
Lire 7000/5000
[illegible] [illegible] **caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Sociale
Tel. 661.326
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,15
L. 9000 posto unico
Ricominciò da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinita volta uno stesso giorno della sua vita N. V. [illegible]

Il [illegible]
non costa caro
e vi [illegible]
per [illegible] le borse

Il punto di Como rassicura gli alessandrini

Altro passo dei grigi la salvezza è vicina

[redacted]. La festa-salvezza è vicina, i grigi hanno già in frigo lo champagne per brindare alla [redacted] in C1. Al «Sinigaglia» di C[redacted] hanno ottenuto il pareggio che [redacted] no, ma il regalo più bello della domenica è giunto [redacted] Siena, dove i locali hanno ceduto l'intera posta alla Pro Sesto.

La notizia del ko dei bianco-[redacted] è [redacted] salutata da un'ovazione degli oltre trecento tifosi al seguito dell'Alessandria. Le scene [redacted] entusiasmo hanno contagiato i giocatori che, a fine partita, hanno raggiunto la curva degli Ultras e [redacted] sono uniti in [redacted] ideale abbrac-[redacted] ai propri sostenitori. «Il nostro pubblico è stato encomiabile, e anche domenica [redacted] ha fatto mancare uno straordinario incitamento - [redacted] il tornante Perugi, ancora una volta [redacted] i migliori in campo -. Per un attimo, abbiamo davvero creduto [redacted] essere al Moccagatta».

Tutti gli atleti sono stati acclamati a gran voce, [redacted] un vero bosto è stato riservato al por-[redacted] D'Amico, protagonista [redacted] soluto del match. Il [redacted]. 1 [redacted] gri-[redacted] ha salvato il risultato al 50', quando ha parato [redacted] campione un rigore calciato da Mirabelli.

«D'Amico è un grande professionista - dice Mazzola -; è [redacted] to in panchina per quasi tutto il campionato, ma [redacted] sempre allenato con serietà e a Como ha dimostrato il [redacted] valore».

Se D'Amico e Perugi hanno meritato [redacted] palma di migliori, l'intera squadra si è espressa su buoni livelli. Sia chiaro, la partita non è stata esaltante [redacted] le due contendenti [redacted] sono affrontate prevalentemente a centrocampo. Proprio nella [redacted] nevralgica del terreno [redacted] gioco, però, l'Alessandria ha evidenziato [redacted] certa supremazia. Gallo è stato impeccabile sia in [redacted] fase di interdizione che [redacted] organizzazione della [redacted] [redacted] ha ben presto sovrastato il giova-[redacted] Bravo, classe 1974, schierato a sorpresa da Burgnich. Anche gli acciaccati Zanuttig e Avallone (la cui presenza era in forse fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio) hanno dato un importante contributo, mentre Sabato [redacted] confermato l'eccellente periodo di forma.

Mazzola ha tratto utili indicazioni anche dalla retroguardia. I temibili attaccanti lariani Cappellini e Mirabelli sono stati controllati alla perfezione da Bonadei e Bertotto, che si [redacted] giovati [redacted] puntuali raddoppi di marcatura [redacted] Tonini, un libero sempre più autoritario.

In attacco, Serioli [redacted] Banchelli non hanno avuto a disposizione molte opportunità, ma si sono battuti con [redacted]ggio di fronte ai coriacei difensori comaschi. I «gemelli del gol» hanno trovato un avversario in più nell'arbitro, che ha spesso tutelato gli [redacted]ni energici [redacted] Maiuri [redacted] Dozio. Nel complesso, la dire-[redacted] di gara del toscano Matteo Apricena [redacted] è stata immu-[redacted] pecche, anzi, i grigi hanno contestato a più riprese le decisioni della giacchetta nera.

«Il peggior arbitro [redacted] stagione - commenta Mazzola -: ha [redacted] al Como un rigore inesistente, [redacted] ha ammonito in maniera affrettata Avallone, che salterà per squalifica la sfida con il Vicenza. [redacted] ha [redacted] messo anche altri errori clamorosi, che potevano [redacted] la sconfitta. Per fortuna, i ragazzi hanno [redacted] [redacted] calma, e [redacted] hanno mai ecceduto nelle proteste».

Massimo Delfino

D'Amico (in alto) fa parato [redacted] rigore a con Gallo (a sinistra) è [redacted] [redacted] i protagonisti della superba prova dei grigi sul difficile campo [redacted] Como. Meritati [redacted] applausi [redacted] tifosi

[redacted] LA LOTTA [redacted] RESTARE IN C1 [redacted]

All'Alessandria basta un punto

Carpi ormai condannato, Siena nel dramma: [redacted] no questi i dati più significativi della 31ª giornata, che ha fatto registrare risultati decisivi per la coda della classifica. L'Alessandria guida il gruppo delle pericolanti con 27 punti. Ai grigi ba[redacted] un punticino per raggiungere la quota salvezza. Dormono sonni tranquilli anche Sambenedettese e Carrarese, che hanno 26 punti, si affrontano il prossimo turno e fruiranno poi [redacted] un calendario agevole (i marchigiani faranno visita al Como e ospiteranno l'Empoli, gli [redacted] riceveranno la Pro Sesto e chiuderanno a Ravenna). La permanenza [redacted] in C1 non [redacted] [redacted] sogno per lo Spezia (26), che può raccogliere punti con Carpi e Leffe. Non dovrebbe rischiare la Vis Pesaro, che si misurerà con Leffe, Massese e Vicenza. Le sorti di Massese [redacted] Palazzolo (entrambe hanno [redacted] punti) sono legate all'esito dello scontro diretto di domenica prossima. Chi vince può considerarsi salvo, la perdente finirebbe [redacted] guai, [redacted] pareggio sarebbe più utile ai bresciani, attesi dalle gare con Triestina e Pro Sesto. Il Siena (23 punti) gioca con Carpi, Leffe e Triestina. Solo due vittorie e un pareggio potrebbero evitare ai bianconeri [redacted] retrocessione. Al Carpi (20) necessita un miracolo: oltre a superare Siena, Spezia [redacted] Como, dovrebbe sperare in un crollo del Palazzolo, in svantaggio coi modenesi nel doppio confronto. [m. d.]

Nerostellati abulici, il terzino verso la A?

Il Casale è in letargo ma fa gola Paolini

CASALE. I nerostellati sono stanchi. Un torpore collettivo ha colpito la squadra che domenica ha disputato [redacted] delle gare più deludenti [redacted] della stagione e ha perso in casa con il Varese. [redacted] oche idee, molti [redacted] in fase difensiva. Ma dov'è finito lo smalto di qualche settimana fa?

Il tecnico Gianni Bui non è il tipo [redacted] nascondersi quando le cose non vanno per il verso giusto. E ammette che [redacted] squadra [redacted] in fondo pagando lo [redacted] del molto lavoro svolto durante l'inverno: «Le [redacted] settimane [redacted] pausa che abbiamo davanti ci consentiranno di recuperare un po' le forze per la trasferta di Ospitaletto. Dopo [redacted] sconfitte consecutive dobbiamo necessariamente [redacted] la classifica. Non tanto per una questione di punti, in quanto la squadra è salva, ma per l'orgoglio che ci ha contraddistinti da marzo [redacted] avanti. Purtroppo, quando [redacted] bisogno di un po' di fortuna, questa sembra voltarci le spalle. Domenica negli ultimi 20 minuti Califano si è [redacted] sui piedi [redacted] palla [redacted] possibile pari, ma [redacted] stato molto bravo il portiere varesino [redacted] metterci una pezza. Loro ci hanno [redacted] fisicamente, ma sono [redacted] determinante alcune individualità. [redacted] riferisco in particolare al giovane Ambrosetti [redacted] anni [redacted] da compiere n.d.r.) che in più d'una occasione ha messo in difficoltà la nostra [redacted]troguardia».

La voglia di lottare dei singoli (vedi Califano, Calemme, Malgeri) non [redacted] mancata, [redacted] i nerostellati erano in ritardo di frazioni di secondo o addirittura di secondi interi nei fraseggi e sui lanci lunghi. Anche la trappola del fuorigioco ha fatto cilecca in [redacted] paio d'occasioni e Ciolli [redacted] compagni hanno rischiato di uscire dal campo con un passi-[redacted] ancor più pesante. E [redacted] proposito dell'ex portiere del Siena, ancora una volta ha dimostrato di non [redacted] [redacted] da panchina. Purtroppo in questa stagione sulla sua strada ha [redacted] un Rubini in crescendo e dal futuro certo. La scuola di Pigino [redacted] [redacted] ai [redacted] novità.

Sulle tribune semivuote (come può sopravvivere [redacted] [redacted] ci[redacted] profeasionistica che incasse[redacted] milioni e [redacted] pro-[redacted] di 262 spettatori paganti?) erano presenti quattro osservatori, di altrettante società, tutte [redacted] al «gioiello» Fabio Paolini. Il terzino casale-[redacted] fa gola a molti club e tra questi ci sono anche Torino [redacted] Parma ed altre di C: Leffe, Centese, Akragas. In questa stagione Paolini è stato uno dei cardini della retroguardia del Casale e in molte occasioni è risultato l'uomo chiave nella costruzio-[redacted] del gioco a centrocampo. A fine stagione il venticinquenne di Civitavecchia dovrebbe lasciare il capoluogo monferrino e portare nelle casse in deficit della società 600-700 milioni.

Il presidente Bocci ancora una volta [redacted] stato [redacted] vivacemente dai tifosi: non accadeva [redacted] trittico maledetto (Novara, Giorgione e Mantova) che aveva visto i [redacted]ti soccombere in casa per tre volte a cavallo tra ottobre e novembre. Sconfitte che crearono parecchio malumore tra i sostenitori più «caldi». Ieri l'altro un nuovo attacco al patron. «Vattene, [redacted], hanno urlato [redacted] nel lasciare lo stadio. Indubbiamente la squadra non ha fatto nulla per meritarsi gli applausi, ma da qui a mettere di nuovo in [redacted] il [redacted] presidente...

Piero Abrate

L'allenatore Bui non nasconde che il Casale attraversa un periodo di stanchezza. Tra i nerostellati sta emergendo Paolini (sotto) che interessa a molte squadre fra le quali Torino e Parma. Frattanto i tifosi hanno ripreso a insultare Bocci

Irriconoscibile con il Trento, torna la paura di retrocedere

Bordate di fischi al «Puchoz» per la retromarcia dell'Aosta

AOSTA. Hanno avuto ragione gli assenti. I pochi tifosi [redacted] domeni[redacted] al «Puchoz» per assistere ad Aosta-Trento hanno lasciato lo stadio delusi: prima di abbandonare gli spalti hanno sfogato [redacted] i fischi la loro rabbia per la scarsa consistenza tecnica dell'incontro. Se l'atteggiamento rinunciatario degli ospiti può essere giustificato dall'esigenza di interrompere la serie negativa di [redacted] sconfitte consecutive, la prova dei rossoneri [redacted] trova attenuanti.

Senza idee e privi di determi-[redacted]e, Benzi [redacted] compagni sono ricaduti in vecchi errori, che sembravano essere stati cancellati dalle ultime brillanti prestazioni. [redacted] [redacted] difesa non ha corso grossi rischi per l'inconsi-[redacted] offensiva degli aquilotti (Cavasin ha schierato il solo Donati in attacco), a centrocampo e in fase conclusiva si è vissuto sull'improvvisazione.

Barlassina ha presentato [redacted] sieme [redacted] avanti Belletti, Alfano e Girelli, ma la mossa del tecnico [redacted] potenziare [redacted] reparto avanzato non ha dato i frutti sperati. Belletti si è intestardito in [redacted] personali, che hanno avuto il solo risultato di favorire gli avversari. [redacted] desiderio di mettersi in evidenza contro i suoi [redacted] compagni ha giocato un brutto scherzo all'attaccante.

Girelli, al rientro dopo parecchie panchina, ha giostrato come tornante sulla destra. Il capocannoniere [redacted] passata stagione non è stato impiegato nel [redacted] ruolo naturale, ma ha ribadito di [redacted] perso la serenità necessaria per ripetersi sui livelli che l'avevano contraddistinto l'anno [redacted] Alfano, poi, [redacted] stato sottoposto a una marcatura asfissiante [redacted] parte di Mantelli, che con le buone [redacted] soprattutto con le cattive ne ha limitato la pericolosità.

Con il pareggio i rossoneri hanno sprecato l'opportunità di sorpassare il Trento in classifica. Se è vero che l'Aosta ha portato a cinque le lunghezze [redacted] vantaggio sul Suzzara (sconfitto dal Tempio), è altrettanto vero che ha visto ridursi a tre i punti di margine sul Pergocre-[redacted] (vittorioso sulla Centese). Al di là dell'importanza dei numeri per [redacted] classifica, è rimasta netta la sensazione di un'eccessiva rilassatezza da parte [redacted] giocatori. I giochi per la salvezza [redacted] sono ancora fatti. Benzi [redacted] compagni faranno bene ad evitare pericolosi cali di tensione per evitare [redacted] trovarsi [redacted] l'acqua alla gola.

«Non riesco sinceramente a spiegarmi la prestazione incolore della squadra, dopo [redacted] serie di prove positive che [redacted] avevano consentito di riscuotere unanimi consensi sul piano del gioco - sottolinea l'allenatore Barlassina -. [redacted] dispiace aver deluso le [redacted] dei nostri tifosi. Alcuni giocatori sono [redacted]esi in campo [redacted] convinzione di fare un solo boccone del Trento, ma [redacted] la presunzione non [redacted] raccolgono i successi».

«Evidentemente l'ottima partita disputata in settimana nell'amichevole [redacted] l'Inter ha fatto perdere il [redacted] della realtà alla squadra - [redacted] Barlassina -. Non sono stati rispettati determinati equilibri in campo, così il Trento [redacted] potuto evitare [redacted] preventivato sorpasso. La compagine di Cavasin ha badato soprattutto all'interdizione, però [redacted] non siamo riusciti [redacted] trovare la via giusta per scardinare la difesa [redacted] dobbiamo soltanto recitare il mea culpa».

Sigfrido Ramaylon

Girelli bloccato da un difensore: [redacted] l'ex bomber sostano è un'annata-no

Il punto ottenuto [redacted] Lecco mantiene in corsa gli azzurri per la promozione in C1

Il Novara non depone le ambizioni

Del Neri: «Ora siamo la squadra più in forma»

[redacted]. Quella [redacted] il Lecco doveva essere per gli azzurri la partita della verità. A dispetto del risultato di parità, che mantiene invariato il vantaggio delle rivali dirette, fissato in due punti, il [redacted] [redacted] detto che questo Novara è [redacted] in cor-[redacted] per la promozione per la C1.

Squadra finalmente viva, ordinata [redacted] tonica come si convie-[redacted] a chi [redacted] di giocarsi il tutto per tutto, quella di Del Neri ha dimostrato di saper rimontare, per due volte, lo svantaggio tenendo [redacted] [redacted] blucelesti. Anzi, [redacted] [redacted] novarese hanno di che recriminare per [redacted] traversa clamorosa di Vitalone [redacted] una... parata [redacted] libero Zaccolo su conclusione aerea, a colpo sicuro, di Armanetti.

Così, quando mancano cinque partite alla conclusione, c'è chi, [redacted] dispetto del risultato, si dimostra più ottimista. «Ci giochiamo questo campionato fino in fondo - è il commento dell'allenatore [redacted] Neri - [redacted] avevamo promesso all'inizio. [redacted] Lecco abbiamo dimostrato di non [redacted] sere inferiori a nessuno ed anzi, guardando gli altri risultati, arrivo a dire che siamo la squadra più in forma del momento. Abbiamo fatto il possibile [redacted] a volte [redacted] basta. [redacted] è facile rimontare due gol ad una squa-[redacted] che gioca in [redacted] uno scontro diretto e [redacted] bene che i punti valgono doppio. Sono davvero soddisfatto per la prestazione dei ragazzi che sono da elogiare in blocco».

[redacted] cos'è cambiato, per esempio, rispetto all'ultima scialba prestazione [redacted] con l'Olbia? «A Lecco abbiamo saputo interpretare bene [redacted] partita. La squadra si è espressa [redacted] grande tranquillità [redacted] padronanza del campo, come non avviene nelle [redacted] interne, dove [redacted] troppa voglia di vincere, a volte, fi-[redacted] per condizionarci. Abbia-[redacted] bisogno di essere sostenuti. Adesso il calendario ci riserva [redacted] partite casalinghe e due trasferta, [redacted] in corsa fino all'ultimo, questo posso garantirlo».

Del Neri ha introdotto a Lec-[redacted] anche alcune [redacted] tattiche. Così, per esempio, in attac-[redacted] è tornato Vitalone a fianco di Folli e l'ex spartano ha contribuito a vivacizzare la manovra creando spazi utili per gli inserimenti dei compagni [redacted] rendendosi a sua volta molto pericoloso. In difesa ha optato, almeno in partenza, per [redacted] coppia cen-[redacted]le Paladin-Cusatis, con il primo schierato praticamente [redacted] [redacted] su Sambo. A c[redacted]po s'è rivisto un buon Armanetti (assai vivo anche in fase [redacted] realizzazione) coadiuvato dal solito diligente Costa, domenica ancora fra i migliori.

E' stata una giornata favorevole per [redacted] [redacted] perchè il Fiorenzuola non è andato oltre il pareggio sul campo dell'Oltrepò ultimo in classifica, la Centese [redacted] stata addirittura sconfitta dal Pergocrema (altra candidata alla retrocessione) e[redacted] il Giorgione ha patito una scon-[redacted] interna ad opera dell'Ospitaletto. E' rientrata inaspettatamente in gioco [redacted] Solbiatese che superando il Pavia [redacted] è por-[redacted] a pari punti [redacted] gli azzurri ma dovrà [redacted] al Comunale di viale Kennedy.

Domenica il campionato osserva un turno di riposo prima [redacted] rusch finale. Per gli azzurri incomincerà ospitando l'Aosta. Del Neri potrà recuperare Moro, uscito per infortunio, ma dovrà forse rinunciare [redacted] Schillaci in odore di squalifica.

Renato Ambiel

In alto, in primo piano, Vitalone [redacted] Armanetti, fra i migliori del Novara sul campo del Lecco. A lato, il promettente Costa, [redacted] del secondo gol, e il difensore Paladin. Il campionato di C2 riprenderà il 23 maggio

Termali vittoriosi nell'ultima gara all'Ottolenghi

Vogherese rimanda la festa a domenica

La matematica non ha ancora dato il suo responso definitivo ma ormai la Vogherese ha vinto il campionato e approderà così in C2. Manca la proclamazione ufficiale, un fatto marginale che ha però il sapore di un semplice burocratico. Una formalità da concludere domenica prossima, in di 90 minuti.

Per avere la certezza tica gli oltrepadani devono almeno pareggiare in contro la Sammargheritese, squadra ormai retrocessa che può vantare il record negativo di non avere mai vinto in campionato. I rivali Livorno saranno impegnati invece a Rapallo: i liguri sono a raggiungere il secondo posto nella generale per sperare così in un ipotetico ripescaggio. Domenica è stata decretata la parola fine visto che tutto si è verificato come da pronostici: la Vogherese ha battuto per 3 a 1 il Cucio Pelli (che ha ricevuto dai padani 8 gol in 2 gare) tre il Livorno ha superato il Sassuolo.

Una fatica inutile questa visto che i due punti di vantaggio rendono impossibile ogni ricongiungimento in extremis. Ciravegna ha vinto insomma, manca solo l'apoteosi finale, trionfale fissata per domenica prossima. La Vogherese torna in C2 un'unica incertezza. Chi siederà sulla sua panchina a partire dal prossimo campionato? Il mister Ciravegna è in predicato per allenare squadre di serie maggiori. Un quesito di difficile soluzione. Ma per ora bene parlarne: il momento dello champagne.

Mafferi (Acqui), in gol domenica

Acqui, un successo da regalare ai

I termali hanno concluso in bellezza il ciclo di partite casalinghe sconfiggendo per 1-0 (gol partita di Andrea Mafferi anche il Camaiore.

Ma ora l'attenzione degli sportivi acquesi è rivolta alla società. Infatti è previsto un ulteriore consolidamento della dirigenza con l'ingresso nel club di nuovi soci.

Dice Giuseppe Botto: «Pensiamo tempo, come è nostra abitudine, al futuro.

E speriamo proprio che nei prossimi giorni, vi sia la classica fumata bianca per affrontare subito dopo i temi più squisitamente tecnici».

Domenica hanno unanimi consensi due debuttanti: il portiere Gian Piero Aramini, classe 1974, ed il centrocampista laterale Danilo Zunino, classe 1976, provenente dalle giovanili dell'Acqui.

Intanto l'ultima gara campionato in programma a Sassuolo è anticipata, accordo fra le due società, a sabato 15 maggio inizio ore alle 16.

sa.[Mr. ge.]

In Eccellenza, continua l'ormai «disperata» rincorsa al leader Verbania

Libarna, illusione senza fine

Pareggio e molto gioco nel derby valenzano. Punto prezioso dell'Ovada a Borgosesia
La Novese espugna il campo del Vigliano-Biellese. Derthona, «golpe» Borgomanero

Alla fine, il Libarna riesce a spuntarla sul Monferrato il Verbania vanifica i suoi sforzi, battendo il Caltignaga mantenendo quattro lunghezze di taggio. Nell'altro derby della provincia, Fulvius blocca la Valenzana e mantiene la fiammella della speranza sull'al- salvezza. La Novese vince a Vigliano e si avvia a terminare il campionato sulla scia delle «grandi» mentre un Derthona-super espugna Borgomanero. Prezioso pareggio infine, dell'Ovadacalcio a Borgosesia.

Il Libarna non demorde. Anche se il Verbania sta volando promozione, il Libarna continua l'inseguimento e aggiudicandosi per 3-2 il derby alessandrino con il Monferrato, coglie la diciassettesima vittoria stagionale. Un successo più faticoso del previsto perchè i serravallesi hanno giocato con grande impegno ma non sempre con la necessaria concentrazione, ormai consci dell'impossibilità riagguantare Verbania. Il Libarna, due volte in vantaggio le prodezze Ubertelli al 9' e di Magnetto al 30', ha commesso diverse ingenuità difensive favorendo il pareggio di Fantin al 30' e Mori al 72'. Il gol-vittoria all'81' quando La Salvia ha fermato sulla linea il tiro vincente Magnetto ed è stato espulso mentre Zoli trasformava il rigore definito 3-2.

Recrimina però il Monferrato. «Il pari ci stava tutto - sottolinea mister Petrucci - E senza quel penalty nel finale, ce l'avremmo fatta».

Pari nel derby dell'oro. Valenzana e Fulvius hanno fallito un'incredibile qu di occasioni, che avrebbero dato «pepe» ad un incontro agonisticamente assai valido. «I miei hanno prevalso nel secondo tempo, segno che sono ancora motivati», ha sottolineato Claudio Cerutti, mister Fulvius a fine partita mentre Attilio Fait, tecnico della Valenzana ribattuto: «Nel complesso, le opportunità migliori sono toccate a noi, clamo- quella finale di Megna». Troppo l'espulsione nervoso Maestri dell'incolpevole Biolzi, che ha fatto un'apparizione lampo in campo, per finire subito negli spogliatoi.

Derthona monstre. «La miglior partita dell'anno»: il presidente dei leoncelli Emilio Frascolino, non ha dubbi. I suoi ragazzi hanno fatto miracoli, «cancellando» il Borgomanero sul suo campo, un'impresa che non era riuscita a nessun'altra squadra in qu stagione (persino il Verbania non è andato oltre il pari). Firmate da Sciutti, Rutigliano e Mannarino le reti dalla clamorosa affermazione, con il portiere Benzo e il libero Paganelli sugli scudi.

Vicenzo Zoli del Libarna

dei miracoli. La Novese continua a stupire: domenica, l'undici biancoceleste ha espugnato 1-0 il campo del quotato Vigliano Biellese, ottenendo risultato utile consecutivo. «I ragazzi hanno fornito un'altra prestazione maiuscola, hanno confermato di attraversare uno straordinario periodo di forma - dice il presidente Bruno Russoni -. Dopo il gol di Sciaccaluga, non si sono accontentati, avrebbero potuto addirittura incrementare il bottino, le conclusioni di Boella e Giacobone sono terminate a fil di palo». Con il successo sul campo di Biella, la Novese ha raggiunto quota 30 in classifica, e ha consolidato posto.

Ovada, pari speranza. Prezioso pareggio (1-1) per l'Ovada sul terreno del Borgosesia. «Un punto che vale doppio, ed è forse decisivo per la salvezza - afferma il d.s. Andrea Sciutto -. Abbiamo sofferto l'aggressività dei padroni casa, le strepitose parate di Cancellara e un eurogol di Devoto ci hanno consentito di uscire indenni dal campo più «caldo» del girone. Ora, siamo fiduciosi, perchè disputeremo in tre delle rimanenti quattro sfide campionato». L'unica nota negativa della giornata è l'ammonizione bomber Antonaccio, che salterà per squalifica la gara con il Trecate. [r. al.]

VOLLEY

Stagione ultimata

Belvedere terza forza in serie B2

La Belvedere Alessandria ha concluso il campionato mettendo segno la vittoria numero 17, un successo che conferma il sestetto maschile terza forza del campionato. La terza piazza in classifica è condivisa il Segrate, ma a favore degli alessandrini gioca un miglior quoziente set. Sul proprio terreno di Belvedere si è imposta per 3 a 0 sul Lecco, opponendo alla determinazione degli avversari, motivati dal rischio di una retrocessione evitata sul filo di lana, la forza della superiorità tecnica. Il match ha storia. Sotto le arrembanti offensive padroni di casa, i lombardi hanno presto abbassato la guardia. Il risultato secco ha ribadito tra le due formazioni quella distanza che la gara di andata (sofferto 3 a 2 della Belvedere costretta per due volte a inseguire lo svantaggio) permesso di definire. Soddisfazione in seno alla società alessandrina per il lancio di una stagione che nei risultati ha le aspettative. Al secondo anno della ge Pizzo le sorti del glorioso, negli ultimi anni decaduto, sodalizio alessandrino sensibilmente migliorate.

Questa è stata forse la stagione grandi prove, alla prossima dovrebbe scattare l'operazione promozione, obiettivo che nel medio periodo era già nei programmi iniziali della rifondata società alessandrina. Si è congedata dalla B2 la Pacc Novi che rimediando a Va l'ennesima sconfitta (3 a 1) ha chiuso il campionato a zero punti.

La Plastipol Ovada ha concluso al quinto posto il torneo di C1 grazie al successo per 3-1 contro il Pontremoli. Nella C2 femminile, Novi Pallavolo e Valenza sono appaiate in terza posizione. Nell'ultimo turno, le novesi si sono sbarazzate per 3-0 (15-9, 15-4, 15-7) del Saluzzo, e identico punteggio (parziali 15-9, 15-9, 15-8) il sestetto orafo si è imposto nel derby con la Plastipol Ovada, decima in graduatoria. In serie D, il Mea Acqui accede agli spareggi promozione nonostante sconfitta (3-2) subita ad opera della Cambianese.

La compagine termale salirà in C2 in caso di vittoria nel doppio confronto il Chivasso, previsto per il 19 e il 22 maggio. Nel derby delle retrocesse, l'Aics Novi ha superato 3-1 l'Alessandria Orti. Nella D femminile, la capolista Derthona ha vinto 3-0 con il Canelli, ha consolidato una leadership mai in discussione. Positivi piazzamenti a centro classifica per il Casale, che sabato ha espugnato 3-1 il parquet del Candelo, e per il Molare, che si è arreso 3-2 al Settimo. [m. d.]

TAMBURELLO

Battuto il Bonate

Castelferro vola a 4 punti dall'Aldeno

CASTELFERRO. I campioni d'Italia proseguono la loro marcia nel massimo campionato. Domenica hanno travolto anche il Bonate: in classifica aumenta il distacco dalle dirette avversarie. In seconda posizione, a 4 punti, c'é ora l'Aldeno che ha battuto il Bardolino, mentre il Fumane, sconfitto dal Madone, ha perso terreno.

Il Castelferro, dopo un inizio indeciso, tanto troversi in svantaggio per 0-3 e 2-4, ha gradatamente il ritmo, per divenire padrone del . Ha chiuso la partita 13 a 8 dopo quasi 4 ore di gioco.

Ad un Dellavalle un po' giù di tono, hanno risposto alla grande Bonanate Petroselli, che hanno saputo reggere ai pallegi imposti degli avversari, ma all'occorrenza anche chiudere con violenti bordate.

Risultati decimo turno: Tuenno - '90 13-5; Medole - Sommacampagna 13-9; Bonate - Castelferro 8-13; Aldeno - Bardolino 13-7; Fontigo - Vidor 13-8; Fumane - Madone 8-13; Monale - Castellaro 12-12; Cerro - Cunevo 13-9. Classsifica: Castelferro, 20; Aldeno, 16; Bonate, 15; Fumane, Tuenno e Madone, 14; Medole, 12; Sommacampagna e Castellaro, 9; Bardolino, 8; Cerro, 7; Vidor, 6; Monale, 5; Affi '90 e Cunevo, 4; Fontigo, 3. [r. bo.]

BASKET

Dopo l'epilogo nel campionato di C

Metropolis salvo affonda Derthona

Il Derthona torna in D: questo l'amaro verdetto dell'ultima giornata del campionato di serie C, che ha visto i tortonesi arrendersi per 86 a 75 al Giornalino Alba, gettando nella mischia anche l'ultima energia. I langaroli dovevano vincere tutti i costi per promossi, ma il club di Aldo Casnazzo ha rischiato di rovinargli la festa: a metà gara i tortonesi conducevano per 41 a 28, al 7' della ripresa le lunghezze margine ancora dodici.

La svolta è arrivata a metà ripresa, con l'uscita quasi simultanea per falli di Marciano, Lonardo e De Ros, costretti a pagare prezzo di asfissiante a uomo. Con i titolari rispediti in panca, lo sforzo del Derthona ha perso incisività, mentre il Giornalino messo sul tappeto la panchina lunga e i suoi «bombardieri» sono saliti in cattedra.

Metropolis Serravalle ha vinto a per a 71, salvandosi così sul filo di lana. Non è stata comunque una passeggiata per la squadra di Pirovano, che si è sentita al sicuro solo negli ultimi due minuti, quando il nervosismo dei novaresi ha mandato ripetutamente in lunetta i giocatori del Metropolis per alcuni tiri liberi decisivi. Bravo Abbiati, discreti gli altri: ma la molti giocatori era ad Alba, dove un altro risultato avrebbe il successo.

Fabio Pirovano tecnico del Metropolis Serravalle, che all'ultima giornata ha agguantato la salvezza a spese del Derthona

La provincia alessandrina perde un'altra rappresentante nel campionato di serie : è Junior Casale, che il prossimo giocherà Promozione. La vittoria nel monferrini nel derby con l'Unes Acqui per 81 a 67 non è servita ad evitare retrocessione per contemporaneo successo del Sestri a Lerici. I casalesi, quart'ultimi a pari merito, sono infatti condannati peggior situazione negli scontri diretti.

Ad Asti, il Pancot San Salvatore ha perso per 53 a 78 con il Celad una partita che non significava più nulla per la classifica. Ed ora, tutti in vacanza e per qualcuno una salutare pausa di riflessione. [b. v.]

Venite a conoscere un grande lavoratore.

LT

Un grande modulare per il trasporto leggero. Vi sfidiamo a non trovare, tra le infinite possibilità di allestimento, quello che fa per voi. Venite a provarlo, sarà una prova decisiva.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER L. - A - A
V.LE REGIONE PIEMONTE 16 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE

A CHI E' INSODDISFATTO E VUOLE GUADAGNARE DI PIU'
Azienda leader americana in forte espansione
CERCA COLLABORATORI E MANAGER AMBOSESSI
full-time (8.000.000) e part-time (3.500.000). Parliamone
0336-250833 Mr. Krugher

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile -Tel. 3061

L'unico Centro Rigenera in provincia di Alessandria lo trovi in
Corso Roma, 144
Alessandria
Tel. 0131/262524

Rigenera.
Rigenera i tuoi capelli.
Rigenera è oggi il metodo più avanzato naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perchè innocuo e perchè agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.
La ricrescita dei tuoi capelli!
RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

VW GOLF 13 GL 3p -		verde met.
VW POLO -		bianco
VW PASSAT V 19 CLD - 1992		bianco
AUDI COUPE' -		argento met.
AUDI TD -		argento met.
MERCEDES 190 E - 1988		bianco
LANCIA PRISMA DIESEL - 1985		grigio met.
ALFA 33 17 IE FAM. - 1990		grigio met.
ALFA 75 2.0 -		argento met.
FIAT TIPO DGT -		scuro met.
TRANSPORTER DOPPIA 1600 D -		beige

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI (fatturabili)

AUDI 80 2.0 E + fendinebbia
gen. - 1993 - km 4000 L. 29.000.000

VW GOLF 1.8 GL 3p bianco vetri el. antifurto
sett. - 1992 - km L. 20.000.000

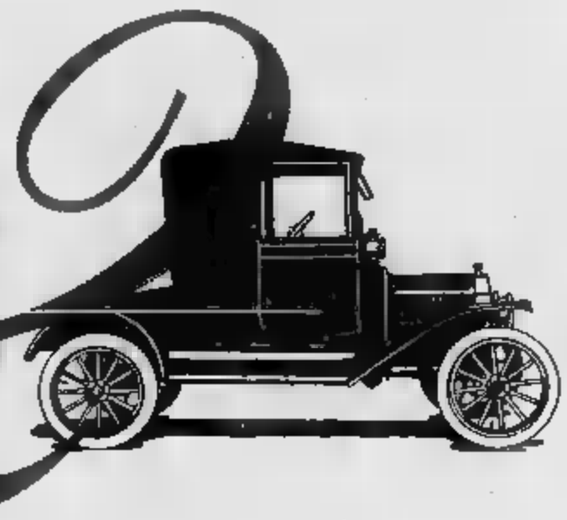
VW GOLF Cabriolet super accessoriato
febb. - 1993 - km 1000 L. 26.000.000

VW 1.9 CLD bianca
ott. - 1992 - km 10.000 L. 23.000.000

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

P A L A G A G L I A R D I

Belle Epoque



L'Automobile ieri, oggi e domani

15/23 maggio 1993

un grande momento di incontro e di festa

Programma
Sabato 15
Inaugurazione della Rassegna
Domenica 16
Esibizione di Trial all'aperto
Lunedì 17
"Obiettivo Rally"
Tavola rotonda con Claudia Peroni (Italia 1)
Piero Longhi (Campione Italiano Rally 1991)
Gino Bellan (Campione mondiale Auto elettriche)
■ premiazione equipaggi valdostani partecipanti al 23° Rally della Valle d'Aosta
Martedì 18
Serata col gruppo folkloristico "La Clicca"

Mercoledì 19
Passerella estiva Auto e Moda
Giovedì 20
Premiazione del Team Trial
Venerdì 21
Serata col gruppo folkloristico "La Gaie Famille"
Sabato 22
Premiazione dell'Auto e della Moto d'epoca più rappresentative
Domenica 23
Cerimonia di chiusura.

Tutte le sere assisterete ad esibizioni acrobatiche di centauri.

Dalle 19.00 tutti i giorni
Ristorante Self-Service
con 200 posti a sedere.

Novità e modelli in via di commercializzazione delle maggiori Case Automobilistiche.
Grande rassegna di moto attuali e d'epoca.

Orario
18 - 23.30 feriali
15 - 23.30 festivi e prefestivi

2° SALONE DELL'AUTOMOBILE

PALAGAGLIARDI
Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA
tel. 0165/43245 · fax 0165/43247

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amarique - Quart
Tel. (0165) 765.018 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Le Dì"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 11 Maggio 1993 AO 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Retata al Casinò di St-Vincent e perquisizioni in ville e yacht in tutta Italia

Denunciati 45 «prestasoldi»

Sequestrati contanti, assegni, cambiali, titoli di Stato, gioielli e valute straniere per 10 miliardi
Le accuse: [illegible] impropria e credito abusivo. All'operazione hanno partecipato 150 carabinieri

ST-VINCENT. Sei mesi di appostamenti, intercettazioni telefoniche, fotografie e controlli nelle banche e davanti al Casinò. I carabinieri della compagnia di St-Vincent hanno concluso la prima parte dell'operazione «Verdi praterie» con la denuncia di 45 prestasoldi. Le accuse sono di usura impropria ed «esercizio abusivo del credito al consumo». Sono stati sequestrati assegni, contanti, oro, pietre preziose, «fiches», conti correnti, titoli di Stato e cambiali per oltre 10 miliardi. L'operazione è stata coordinata dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini, che ha firmato nei giorni scorsi 60 mandati di perquisizione in ville e panfili in tutta Italia.

«Verdi praterie» è cominciata venerdì: da altre regioni sono arrivati in Valle 150 carabinieri, con auto. I rinforzi sono entrati nel comando compagnia di Saint-Vincent a piccoli gruppi, per non essere notati: nel tardo pomeriggio i militari si sono riuniti per definire gli ultimi dettagli e alle 22 è stato dato il via alla più vasta operazione di polizia eseguita contro i prestasoldi che lavorano davanti al Casinò. Gli inquirenti sono intervenuti nella maggior parte dei casi in Valle d'Aosta e Piemonte, ma alcune perquisizioni sono state eseguite anche in Liguria, Lombardia, Puglia e Sicilia. I carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono stati costretti per due volte a sfondare le porte d'ingresso di ville e alloggi a St-Vincent e in Puglia. I militari hanno denunciato Vincenzo Augimeri, Domenico Balzarini, Umberto Bellaville, Stefano Loris Bocco e Michele Bocco, Antonio Bonelli, Giuseppe Brancato, Giovanni Buonfine, Aldo Caffaratti, Pietro Carella, Gianfranco Carminati, Giorgio Chiabò, Domenico Cotroneo, Elso Crétier, Vincenzo De Chiara, Marco Duroux, Giuseppe Ferraro, Franco Formica, Piersecondo Giordanengo, Marco Gunetti, Domenico e Mario Iovino, Cataldo La Gioia, Franco Lencia, Giuseppe Lusona, Benito Manfredi, Michele Mariano, Mario Marini, Aldo Martella, Giuseppe Martellacci, Alessio Muzzi, Giovanni Petrocelli, Silvano Podestà, Secondo Rissone, Salvatore Runfolo, Rocco Scavone, Giovanni e Mariano Sisto, Oronzo Tornese, Rodolfo Traversi e Alberto Willi. Sono accusati di usura impropria, reato previsto da un decreto antimafia dello scorso anno: a differenza della normale [illegible] che implica lo stato di necessità, l'accusa nei confronti dei 45 prestasoldi è riferita all'«aver approfittato di persone in difficoltà [illegible].

Per questo reato rischiano fino a quattro anni di carcere. Sono accusati anche di esercizio abusivo del credito al [illegible] (pene dai sei mesi ai tre anni). L'operazione «Verdi praterie» è continuata senza sosta fino alle 8 di sabato: in quelle ore i militari hanno interrogato cinque prestasoldi, assistiti dall'avvocato Corrado Bellora di Aosta. In queste ore i carabinieri di St-Vincent continuano i sequestri di conti correnti nelle sedi centrali delle banche. I militari hanno già messo i sigilli a un vero e proprio tesoro custodito nelle ville dei prestasoldi: 2 miliardi e cento milioni in contanti, 1[illegible] milioni in «fiches», 160 milioni in oro, 250 proiettili calibro 22, [illegible] 600 assegni per un valore complessivo superiore a 5 miliardi di lire, franchi svizzeri e francesi, dollari e marchi tedeschi per molti milioni. Tutta la valuta è sequestrata. I militari si sono trovati di fronte a pensionati o nullafacenti con depositi su conti correnti di quasi mezzo miliardo.

Gli inquirenti hanno ricostruito ogni passaggio di denaro dai giocatori del Casinò ai prestasoldi: è stato calcolato che ogni «cambista» guadagna il 10 per cento «a vista». Una delle 45 persone denunciate ha dichiarato nel 1992 un reddito di [illegible] milioni, ma i carabinieri hanno scoperto che in [illegible] mese ha cambiato oltre un miliardo e 600 milioni, con un guadagno di 160 milioni. Secondo gli inquirenti il giro d'affari mensile delle decine di prestasoldi che opera intorno al Casinò di St-Vincent è di 20 miliardi.

Stefano Sergi

Con l'operazione «Verdi praterie» sparisce dal Casinò la figura del «cambista»

BASKET, LA VALLEE DOMINA CON IL CREMONA

Play off, nel primo incontro convincente vittoria per 73-63

Bel successo della Vallée nella partita casalinga contro il Cremona del primo [illegible] dei play off di serie B2 (nella foto un'azione di Mario Greco). Questa [illegible] il ritorno. Intanto [illegible] critica la situazione finanziaria [illegible] società: la Commissione di coordinamento ha bocciato il contributo regionale di 120 milioni. SERVIZIO A PAGINA 47

L'incidente è accaduto ieri alle 7,30 sul ponte di Villeneuve lungo la strada statale 26; l'uomo era appena uscito di casa

Scontro fra auto e camion, muore un pensionato

Inutili le cure immediate prestate da un medico che abita nella zona

[illegible] pensionato di Villeneuve è morto ieri mattina in uno scontro tra la sua auto e un camion della ditta «Nasso» di Aosta. Si chiamava Severino Pellissier, di 59 anni, originario di Rhêmes-Saint-Georges. Alle 7,30 di ieri è uscito dalla abitazione in frazione La Crête 33 e viaggiava in direzione di Arvier. Cinquecento metri dopo, sul ponte lungo la statale 26 (poco prima del distributore di benzina), è rimasto schiacciato tra le lamiere della sua «Uno». Illeso invece il conducente del camion, [illegible] Olivo, 25 anni, di Quart.

Le [illegible] dell'incidente non sono ancora [illegible] chiarite: la [illegible] di Pellissier è finita nella corsia dalla quale stava arrivando il [illegible]. Lo scontro frontale è stato molto violento e l'auto si è incastrata sotto il veicolo guidato da Lorenzo Olivo.

Gli abitanti [illegible] vicine hanno chiamato il «113». E' intervenuta [illegible] pattuglie [illegible] polizia stradale di Aosta. In pochi minuti sono arrivati anche i vigili del fuoco con il gruppo taglio per estrarre Pellissier dall'abitacolo.

A cento metri dal luogo dell'incidente abita la dottoressa Margherita Caput, che lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La donna è intervenuta subito per prestare le prime cure a Severino Pellissier, ma l'urto [illegible] provocato all'uomo lesioni gravissime al torace e ogni tentativo di salvarlo è stato inutile.

Il traffico è rimasto bloccato per più di un'ora: fino alle 9,30, quando sono stati spostati i veicoli, la circolazione ha subito rallentamenti. L'auto ed il camion sono stati sequestrati dall'autorità giudiziaria.

I parenti di Pellissier hanno saputo dell'incidente dopo pochi minuti: l'uomo lascia la moglie Anita Barnard ed i figli Attilio e Renzo.

Il corpo della vittima è stato portato all'obitorio di Villeneuve un paio d'ore dopo l'accaduto. La data dei funerali, che si svolgeranno nella chiesa del paese, non è [illegible] stata fissata.

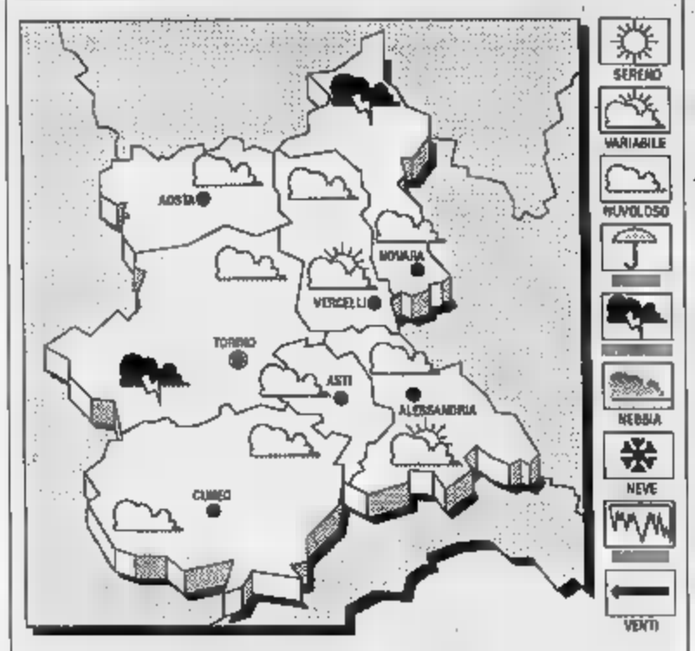
Maria Teresa Zonca

L'auto distrutta di Severino Pellissier. Nella foto piccola la vittima (ARSUTO)

Oggi i funerali di Amadio

AOSTA. Si svolgeranno oggi alle 10 nella parrocchia dell'Immacolata i funerali di Sandro Amadio, 26 anni, l'agente di commercio di Aosta [illegible] in un incidente stradale avvenuto a Sarre nella [illegible] venerdì e sabato: un'auto con tre giovani si è schiantata contro un Tir durante un sorpasso a oltre 150 chilometri orari. Migliorano, intanto, le condizioni di Alfonso Caputo, [illegible] anni, che guidava la Lancia «Delta Hf 4wd» distrutta nello scontro. Il giovane ha gravi lesioni e un braccio e una gamba. L'assicurazione della «Delta» era scaduta il 22 aprile: quando è avvenuto l'incidente, all'una di sabato 8, era scaduta da un'ora anche la proroga di 15 giorni. [m. t. z.]

[illegible]PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche.
[illegible]ERATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 19; min: 9; media: 15
UN ANNO FA
Max: 27; min: 15; media: 21
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 19| Alessandria 23; Asti 22; Cuneo 21,1; Vercelli 19

Oggi l'onorevole Luciano Violante e alcuni altri componenti del pool saranno in città per incontrare politici e giudici

La Commissione antimafia esplora la Valle d'Aosta

Il «quadro» fatto dagli inquirenti: forti collegamenti con la mafia piemontese

AOSTA. Una «famiglia» calabrese che controlla i traffici illeciti in Valle, una cinquantina di affiliati alla loro organizzazione, due «sorvegliati speciali» da polizia e carabinieri, un presunto boss della mafia di Gela appena [illegible] dopo [illegible] fuggito dalla Bassa Valle dove aveva l'obbligo di firma dai carabinieri: sono alcuni elementi del mosaico che i militari del Raggruppamento Operativo Speciale (Ros) e gli agenti della squadra mobile di Torino stanno mettendo insieme per sbaragliare la criminalità organizzata in Piemonte e Valle d'Aosta.

E poi ci sono i nomi e cognomi dei principali sospettati. Secondo gli inquirenti, Giuseppe Nirta, 27 anni, e il fratello Domenico, originari di San Luca (Reggio Calabria), controllerebbero i traffici di droga (soprattutto cocaina) dai Paesi europei attraverso la Valle; il presunto boss Salvatore Iocolano, [illegible] ni, in soggiorno obbligato in Valle dall'89 e residente a Lilliianes, oppositore dei Madonia nella guerra tra cosche a Gela, sarebbe fra i massimi esponenti piemontesi della «stidda» (parola siciliana che significa [illegible] stella»), associazione mafiosa caratterizzata da un forte legame tra malavitosi di origine siciliana e criminali calabresi.

Il clan di Iocolano e la famiglia Nirta «La maggiore» sono molto importanti nella mappa della malavita organizzata tracciata dagli inquirenti piemontesi e [illegible] capo della polizia Vincenzo Parisi, che qualche giorno fa ha inviato un rapporto alla Commissione antimafia presieduta dall'onorevole Luciano Violante. In particolare, negli ultimi mesi la magistratura siciliana ha approfondito le indagini nei confronti dei Nirta: all'inizio di marzo, la Procura distrettuale antimafia aveva emesso un ordine di custodia cautelare nei confronti di Cizzio Nirta, 72 anni, e del fratello Giuseppe, di 80, per associazione [illegible] finalizzata al traffi-

L'onorevole Luciano Violante presidente della Commissione antimafia oggi ad Aosta

Il vice presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin che riceverà con altri politici l'Antimafia

[illegible] droga, di armi da guerra e di esplosivi. Il sospetto degli inquirenti è che la famiglia Nirta «La maggiore» abbia fornito alla l'esplosivo per l'auto bomba che ha ucciso il giudice Paolo Borsellino e la [illegible] scorta.

Oggi l'onorevole Luciano Violante e alcuni altri rappresentanti della Commissione antimafia saranno in Valle per discutere della «situazione a rischio» della regione per quanto riguarda la criminalità organizzata. Il pool incontrerà il presidente [illegible] giunta, i vice-presidenti del Consiglio regionale, i capigruppo consiliari, i procu[illegible] del tribunale e della pretura, i comandanti di carabinieri e guardia di finanza e il questore.

Fra gli argomenti trattati ci sarà di certo un resoconto dell'«Operazione Mangusta» condotta da polizia e carabinieri, che ha portato a 10 denunce e all'arresto di cinque persone (una sesta è sfuggita [illegible] cattura) [illegible] cui Giuseppe Nirta: i mandati di custodia cautelare erano per truffa e spaccio di droga. «L'associazione per delinquere di stampo mafioso non è facile [illegible] dimostrare» avevano spiegato gli inquirenti appena [illegible] l'operazione.

«Sappiamo poco di criminalità organizzata in Valle - dice il vice-presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin -. Ci è stato comunicata parte del contenuto [illegible] rapporto del capo della polizia Parisi all'Antimafia, chiederemo ai componenti della Commissione di chiarirci la situazione. In Valle c'era il presunto boss Iocolano, [illegible] non sappiamo che contatti avesse».

«Chiediamo che l'opinione pubblica sia messa a conoscenza di tutte le notizie riguardanti la criminalità organizzata nella nostra regione» scrive la lega Nord in comunicato diffuso ieri [illegible]

Claudio Laugeri

Proposta degli insegnanti dell'istituto per la riqualificazione della scuola

Un nuovo liceo artistico

«Abbiamo ipotizzato una preparazione di base più vasta, valida per tre anni o per l'intero ciclo di studi». Previste nuove materie la fotografia e l'uso del computer

AOSTA. Nuovo «look» didattico per l'istituto d'arte di Aosta. Mentre non vi sono ancora proposte concrete per un nuovo edificio scolastico, il collegio docenti sta ultimando il progetto di sperimentazione per una nuova struttura didattica della scuola. Gli insegnanti dell'istituto stanno lavorando in collaborazione con L'Irssae e con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione per rinnovare l'assetto scolastico dell'istituto, per l'arte quattro punti di riferimento qualificato della regione». Entro ottobre il progetto di sperimentazione verrà presentato al ministero. La sua attuazione è invece prevista per l'anno scolastico 1994/95.

«Le esigenze di un istituto d'arte diverso - spiega Roberto Priod, insegnante - vengono dal territorio. C'è la necessità di personale qualificato nel campo artistico».

Mentre i ragazzi stanno portando avanti una battaglia di tipo logistico, gli insegnanti sperano che la scuola possa assumere un'altra identità e un altro peso, soprattutto nel suo collegamento con il mondo del lavoro.

Quali sono le proposte del collegio docenti contenute nel progetto di sperimentazione?

«Abbiamo ipotizzato - spiega ancora Priod - una preparazione di base più vasta, valevole o per tre anni o per tutti il ciclo di studi. Una preparazione che verrà allargata a materie come la fotografia e l'uso del computer nella grafica e nel disegno geometrico».

Per gli studenti del Liceo artistico è in studio una preparazione più approfondita e l'inserimento di nuove

Sono quindi state studiate, in base ai rilievi fatti sul territorio, microspecializzazioni da inserire o negli ultimi due anni o come corsi post-diploma. Tra questi la qualifica di «operatore museale», una specializzazione per il rilievo, la catalogazione e il disegno nei beni culturali, e una nuova collocazione per il disegno pubblicitario e l'uso del computer.

«Tra i punti del progetto - dice Priod - vi è la realizzazione in classe di lavori che vanno al di fuori della scuola, come l'addobbo abbiamo preparato per Natale. Questo non dovrà più avere un carattere di occasionalità, ma seguire una programmazione».

La sperimentazione richiede però ampi spazi per i laboratori. Vi saranno anche da parte dell'amministrazione proposte per una nuova struttura?

[sa. b.]

L'ASSENTEISMO

Quando i dati ufficiali diventano «presunti»

I consiglieri comunali di Aosta scrivono, telefonano: ci stanno a passare per assenteisti. Ad accusarli non è «La Stampa», ma il sindaco, che come già accaduto in passato, ha fatto un appello al senso di responsabilità che gli eletti dovrebbero avere. Manca lo spirito di servizio. Nulla di nuovo, come non fa parte delle novità la difesa di attacco dei politici e l'individuazione del «colpevole» delle loro assenze nel mirino è sta che ne scrive.

Da sempre si sa che tutto quanto non viene scritto sui giornali, detto alla radio e tradotto alla tv non esiste». Ma l'informazione non può essere addebitata a responsabile di quanto accade. Considerazione che può apparire banale, inutile, tuttavia sempre dimenticata.

Neppure in chi si difende, però, c'è coerenza, eppure tutti non dovrebbero avere colorazioni politiche. Guido Grimod, segretario dell'uv e capogruppo in Consiglio comunale scrive: «Il registro delle presenze costituisce l'unica certezza fra le tante illazioni». Mentre Piera Perona e Renato Zefilippo (entrambi dc) sostengono che non bisogna attenersi ai "freddi" e meri dati "ufficiali" che non corrispondono alla reale, effettiva situazione».

E' vero quanto scrivono i due consiglieri dc che è troppo comodo iniziare le sedute consiliari, prendere la presenza, uscire dall'aula e non più tornarci oppure rimanere nell'androne "a far salotto"». Poi però forniscono dati sulle loro presenze che non trovano conferma in quelli «ufficiali» che così diventano presunti. Scrivono: «Su oltre 35 Consigli del 1992, il consigliere Zefilippo è stato assente tre volte e la consigliera Perona 6; assenze comunque ampiamente giustificate».

Lo scorso anno le sedute sono state 42: la consigliera Perona sarebbe stata assente 8 volte, Zefilippo, 5. I dati risultano desunti dalle delibere di pagamento dei gettoni di presenza, non essendoci alcun registro delle presenze. In tutto il 1992 soltanto quattro consiglieri (giunta esclusa) sono sempre stati presenti: Pietro Vittorio Degioz (uv), Guido Cossard (dc), Giuseppe Verduci (psi) e Guido Dosio (autonomia socialista).

E' singolare notare come Guido Grimod, che sottolinea l'importanza di attenersi ai dati ufficiali delle presenze, parli della consigliera Sandra Norat «come sempre presente a tutte le sedute, salvo rarissime occasioni per motivi più che giustificati». Secondo i dati dell'ufficio copie comunale la consigliera nel 1992 è stata assente 16 volte a quest'anno, su 22 sedute consiliari, le assenze sono state dieci. Tutto ciò non attiene ad alcun giudizio, ma ai fatti. Il nostro commento faceva riferimento soltanto ai consiglieri che fanno «salotto». **[e. mar.]**

DALLA VALLE

COGNE

Incontro per studiare la candidatura ai Mondiali

Incontro oggi a Cogne tra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier e il sindaco di Chamonix Michel Charlet. Tema dell'incontro: i Mondiali di sci nordico del 1999. Sul tavolo della discussione l'ipotesi di candidatura della Valle d'Aosta. La presenza del sindaco della cittadina francese al traforo del Monte Bianco, è legata alla possibilità di dirottare le gare di salto e combinata nordica a Chamonix, dove esiste già un trampolino per il salto.

CARABINIERE FERITO

Carabiniere ferito durante una rissa

Rissa due denunce e un carabiniere ferito in un bar di via Roma. I militari sono intervenuti l'altra sera per separare Luca Pizziali, 22 anni, abitante a Châtillon, e Davide Turco, 20 anni, abitante a Saint-Vincent: i due si stavano picchiando. Quando un carabiniere ha tentato di fermarli, è stato colpito con un pugno Turco. In pochi istanti il giovane è stato immobilizzato: il militare ha riportato una ferita alla testa guaribile in sette giorni, Turco è stato denunciato per violenza a pubblico ufficiale, mentre entrambi i litiganti sono stati denunciati per ubriachezza molesta.

AOSTA

Ubriachi in pieno giorno denunciati dalla polizia

Laajali Noureddine, 41 anni, e Mohamed Chtika, 41, entrambi di origine marocchina, sono stati denunciati dalla polizia per atti osceni e per ubriachezza. I due sono stati visti da una pattuglia della «volante» mentre in pieno giorno e davanti a molti passanti urinavano nei giardini pubblici davanti al tribunale.

CHAMPDEPRAZ

Vende una pistola e il pretore multa

Accusato di aver ceduto una pistola «Beretta» a un extracomunitario, Albino Sarteur Bagnod, 26 anni, di Champdepraz, è stato condannato dal pretore di Aosta a 500 mila lire di ammenda. Sarteur Bagnod è finito a giudizio anche per aver ceduto alcuni attrezzi da lavoro che, secondo gli inquirenti, sarebbero serviti per portare a termine qualche reato.

AOSTA

Furto con scasso in pieno giorno

Furto con scasso ieri pomeriggio al distributore di benzina davanti all'ospedale. Il ladro, verso le 13, durante la pausa di chiusura della stazione di servizio gestita da Orlando Berlier, ha sfondato la vetrata anteriore; è entrato nel locale, ma è dovuto uscire poco dopo a mani quasi vuote. «E' la terza volta che subisco tentativi di rapina - dice il gestore -, ma le altre due erano avvenute di notte. Non tengo mai denaro e neppure buoni nella cassettiera per cui i danni maggiori sono quelli derivanti dallo scasso».

ELEZIONI FLASH

LEGA ALP. PENS.

Incontro in piazza

Oggi dalle 10 alle 12 in piazza Vittorio Veneto nel capoluogo, Roberto Gremmo e Luigi Nava incontreranno gli elettori. Nel pomeriggio il consigliere Gremmo risponderà al giornalista Roberto Giunta su Radio Monte Rosa e alle 19,45 sarà sugli schermi di Telealpi per un colloquio con gli elettori.

LEGA NORD

Via alla campagna

Apertura della campagna elettorale oggi alle 18 nel congressi di Courmayeur. A tenere comizio della Lega Nord che per la prima volta si presenta a una consultazione elettorale in Valle d'Aosta, con l'onorevole Marco Formentini, capogruppo della formazione politica di Umberto Bossi alla Camera, saranno Marco Bavastro, Enrico Tibaldi e Paolo Linty.

PSI

Quattro comizi

Quattro i comizi in programma oggi per i candidati autonomisti e tutti s'inizieranno alle 20,30. I candidati unionisti parleranno a Courmayeur alle scuole elementari, a Sarre all'hôtel Giardino, a Pontboset al ristorante Chez Isabel e a Champagne all'hôtel Cristina.

PDS

A Lillianes

Il pds-gauche valdôtaine terrà comizio questa sera alle 20,30 al bar chalet They di Lillianes.

RIF. COMUNISTA

In biblioteca

Comizio questa sera alle 20,30 nella sala della biblioteca comunale di viale Europa.

FEDERALISTI AUTONOMISTI

A Villa Margherita

I candidati incontreranno gli elettori alle 21 all'hôtel Pezzoli di Gressan e alla stessa ora nella sala comunale di Villa Margherita a Gressoney-Saint-Jean.

PARTITO POPOLARE

Incontro serale

I candidati incontreranno questa sera alle 20,30 gli elettori di Pontey alla locanda Rita.

DC

A Gignod

I candidati del partito dello scudocrociato terranno comizio questa sera alle 20,30 all'hôtel Bellevue di Gignod.

Il giornalista-scrittore ha presentato «Il soldato» nella libreria Minerva di Aosta

Soria e la sua nuova spy story

E' il quarto romanzo Protagonista, l'attualità italiana di questi ultimi mesi. Il soldato è un terrorista alla Curcio che per ottenere la libertà dovrà trovare le prove contro il Presidente in tutto simile a Andreotti

AOSTA. Mafia, terrorismo, spie, amori, avventura; l'Italia, la California, la politica, i deserti e gli indiani, l'oceano e la baia delle balene. Tutto nel «Il soldato» (Mondadori editore), ultimo libro di Piero Soria, 48 anni, giornalista de «La Stampa» e scrittore. Sabato pomeriggio ha presentato il suo nuovo lavoro alla libreria «Minerva» di Aosta.

Protagonista della vicenda è l'attualità italiana di oggi. Il soldato è un terrorista alla Curcio ancora in carcere nonostante i suoi anni già scontati. Per avere la libertà dovrà procurare le prove per incastrare il Presidente che assomiglia a Andreotti.

Il Presidente è accusato di tutto, di appartenere alla cupola mafiosa, è il mandante di omicidi eccellenti, ma nessuno è mai riuscito a trovare prove e testimoni. Sta per essere processato da un consesso di potenti che una volta l'anno si riuniscono nel deserto californiano del Mojave. Comincia di qui la caccia, con il soldato-terrorista che si gioca la libertà (e la vita) in una sfida senza esclusioni di colpi. Difendono il presidente Ferro, il killer e Lorenzi, il «lettore» dei cervelli.

Il giornalista-scrittore Piero Soria alla libreria Minerva di Aosta (FOTOTECA)

Dalla parte del terrorista un indiano Navajo e sua donna, Esther. Entrano in campo la Stasi, il Kgb, storie di spie che rimandano i loro agguati da città all'altra, Londra, Mosca, Berlino.

Soria trova spazio anche per tre storie d'amore delicate che si intersecano con la storia del soldato e con la «guerra» tra lui e gli uomini del Presidente. Fantasia con rimandi continui alla realtà, con inequivocabili riferimenti a personaggi della politica italiana.

Un libro, che come ha spiegato l'autore nella libreria «Minerva», «è uscito prima che i giudici mandassero gli avvisi di garanzia a Andreotti». Riuscirà il soldato a trovare le prove contro il Presidente e a ottenere la libertà? La soluzione (inattesa) è affidata all'ultima riga del romanzo, è tradizione delle spy story.

Piero Soria è al suo quarto romanzo, dopo «Colpo di coda» (Rizzoli, 1989), «Croce dell'Est» (Mondadori, 1990) e «Il topo» (Oscar Mondadori, 1991). «Colpo di coda» è diventato anche un film (è andato in onda su Raidue il 13 e il 15 aprile) che è stato interpretato da Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Barbara Sukova, Jean Claude Brialy e Annie Girardot. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'iter della legge

Con la mia lunga esperienza di cacciatore prima e di dirigente venatorio in seguito non avrei mai pensato che alcuni cacciatori potessero fare un esposto tentare di intralciare l'iter della nuova legge regionale sulla caccia. Sono stato tra i primi a ritenere inizialmente questa legge un «papocchio», ma in seguito c'è stata la disponibilità di tutte le forze politiche nel corretto dialogare con le parti interessate a questo progetto di legge (basti pensare che la discussione della legge in aula consiliare è slittata di una settimana) e questo ha consentito di apportare altri importanti emendamenti a completamento della legge, in cui tutti hanno potuto esprimere le loro opinioni. Ed poi a legge approvata si fosse ritenuto necessario qualche correttivo migliorativo, questo sarebbe stato possibile dopo le elezioni con un aperto rapporto di collaborazione con la Regione. Sono profondamente addolorato perché vedo in questo atto qualcosa di estremamente negativo e pericoloso per tutti i cacciatori della Valle d'Aosta.

Luciano Venara, presidente Arcicaccia Aosta

Perché interviene solo la polizia di Pont

Ho letto su La Stampa, con piacevole sorpresa, l'esito dell'operazione notturna fatta in via Chambéry dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Altre volte, in questi ultimi tempi, questi benemeriti agenti sono stati citati, ma mi domando: perché proprio sempre le pattuglie di Pont-Saint-Martin? E le altre numerose polizie? Troppo spesso nelle vie pedonalizzate si vedono automobili di carabinieri, polizia statale e polizia municipale fendere a fatica il flusso di cittadini e stranieri mentre le altre strade restano, quasi sempre, sprovviste di tutori dell'ordine.

Italo Cossard, Aosta

Le lettere (massimo 30 righe) devono essere indirizzate, con firma leggibile, indirizzo e numero telefonico, a «La Stampa», via Jean Pierre La Pierre, 3, Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 804.450
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Saint-Vincent: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.666
Ivrea: (0125) 62.057
Torino: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, v. Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti).
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Da maggio Agip, c. Ivrea; Montesheil, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G. S. Aymavilles: IP; Chambave: Montesheil; Charvensod: Agip; Esso; Donnas: Montefina; Fénis: Fina; Gressan: Agip (Chamonin); Hône: IP; Montjovet: (S.S. Esso; Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (v. della Libertà); St-Vincent: Esso, Agip (v.le Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Giuseppe Borraccino con Mosconi; Francesco Gentile Simonetta De Leo.

Morti. Maddalena Mosca, 95 anni, pensionata, Aosta; Celestina Gervasoni, 77 anni, pensionata, Verrès; Natalina Dazza Cordera, 64 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Per la nomina competenza regionale in scadenza il 1° semestre 1993 sono state presentate 187 candidature. Sono 88 cittadini che concorrono a uno dei 36 posti da assegnare. Il maggior numero di richieste ha avuto come obiettivo l'Aiva, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta che ha raccolto 88 domande. Sono stati numerosi i posti in consigli d'amministrazione per i quali si è stata proposta di candidatura.

La giunta regionale, su proposta dell'assessorato dei Lavori Pubblici, ha approvato l'esecuzione di tre opere: l'allargamento della strada per Petit e Grand Rosier, a Champorcher, del costo di 2 miliardi 779 milioni; la costruzione della nuova biblioteca intercomunale a Hône, per cui è prevista una spesa un miliardo 774 milioni; la sistemazione e ammodernamento dei piazzale e del cimitero di Gressan per 675 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Borsa di studio per l'estero

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Associazione Intercultura ha istituito una borsa di studio per un soggiorno della durata dell'anno scolastico 1993/1994 in uno di questi Paesi: Francia, Belgio, Norvegia, Russia, Danimarca e Ungheria. Possono concorrere gli studenti delle scuole medie secondarie e artistiche iscritti al 1° e 3° anno di corso e residenti in Valle. Le domande vanno presentate alle scuole di appartenenza entro il 17 maggio.

AOSTA

La Giornata dell'Infermiere

Domani il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà la «Giornata internazionale dell'Infermiere», organizzata dal collegio infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia della Valle d'Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale alla sanità. La manifestazione comincerà alle 20,30. Parteciperà l'assessore alla Sanità Enzo Court e il presidente del collegio Ipasvi Mary Stallino.

AOSTA

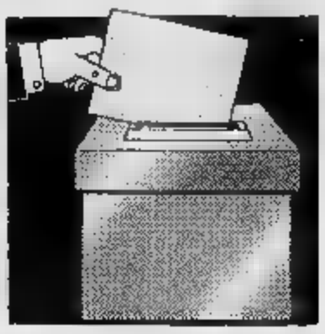
«Lo Zainetto» in mostra

Gli elaborati ispirati alla trasmissione radiofonica Rai «Lo Zainetto» realizzati dai bambini delle scuole della Valle esposti fino al 16 maggio nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale. Giovedì alle 15 si terrà, sempre nel palazzo regionale, un incontro tra i protagonisti del terzo anno di sperimentazione radioscolastica.

AOSTA

per i bimbi cubani

«Il bastimento di carne è un mare di inchiostro è una campagna di solidarietà organizzata dall'Arci Nova in favore dei bambini cubani: l'iniziativa consiste in una raccolta di fondi per l'acquisto di penne e quaderni. Gli interessati possono rivolgersi alla sede Arci Valle d'Aosta, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto: l'ufficio è aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle e dalle 15 alle 19,30; il sabato soltanto dalle 10 alle 12.



Le nuove norme che regoleranno le elezioni a La Salle, Arnad e Valsavarenche il 6 giugno

Tre Consigli comunali da rivoluzionare

I componenti delle assemblee passeranno da 15 a 12

AOSTA. Gli abitanti [illegible] Comu- [illegible] Arnad, La Salle [illegible] Valsavarenche andranno alle urne il 6 giugno, esattamente una settimana dopo l'appuntamento [illegible] consultazione elettorale per il rinnovo [illegible] consiglio regionale. Per i residenti di queste tre località sarà la terza votazione nel giro di una quarantina di giorni. Queste amministrazioni locali saranno le prime in Valle d'Aosta a votare [illegible] le nuove norme dettate dalla legge per «l'elezione diretta del sindaco, del presidente [illegible] Provincia, del Consiglio comunale [illegible] del Consiglio provinciale» approvata dal parlamento il 25 marzo di quest'anno.

Le modifiche rispetto alle vecchie regole sono sostanziali. La più importante riguarda indubbiamente l'elezione diretta del sindaco. Il candidato alla [illegible] di primo cittadino, contrariamente a quanto avveniva [illegible] precedenza, non può figurare [illegible] tra coloro che si propongono per un posto di consigliere comunale, [illegible] deve essere indicato separatamente dagli altri candidati. Diventa sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Nel caso dei tre Comuni valdostani che voteranno domenica 6 giugno (in [illegible] solo giorno e dalle 7 alle 22) non agisce la [illegible] che prevede il superamento [illegible] quota del 50 per cento [illegible] voti per esser eletto sindaco, norma che [illegible] invece applicata per i Comuni maggiori. Vale però la regola che prevede, in [illegible] di parità di voti, una votazione di ballottaggio [illegible] i candidati con lo stesso numero di consensi.

Altra novità interessante è rappresentata dalla preferenza unica. Gli elettori di Arnad, La Salle e Valsavarenche potranno votare per un solo candidato a consigliere comunale, [illegible] questo dovrà appartenere alla stessa lista [illegible] candidato sindaco per il quale si è votato. Questo [illegible] vale soltanto per i Comuni con popolazione fino a 15 mila abitanti. Nelle località che hanno un maggior numero di cittadini residenti è invece possibile «incrociare» il voto, votare cioè per un candidato sindaco di [illegible] lista [illegible] per un consigliere comunale di un'altra lista.

Il 6 giugno il voto avverrà con il sistema maggioritario. [illegible] significa [illegible] la lista che ottiene il maggior numero [illegible] suffragi [illegible] attribuiti i due terzi dei seggi. Nei tre Comuni valdostani, considerato che la nuova legge ha diminuito i consiglieri comunali da 15 [illegible] 12, chi vince avrà [illegible] chi perde 4. La nuova legge ha diminuito anche la durata della legislatura [illegible] 4 anni [illegible] il [illegible] degli assessori, che per Arnad, La Salle [illegible] Valsavarenche non potranno essere più di due.

[illegible]

ARNAD

ARNAD. Saranno due le liste che il [illegible] giugno scenderanno in lizza per il rinnovo delle cariche nell'amministtazione comunale. Alla carica di primo cittadino [illegible] candida per [illegible] lista numero 1 Ivaldo Dondeynaz, con il simbolo [illegible] Comune e la scritta «Insieme per cambiare».

Per la lista 2, che propone il leone rampante e la scritta «Autonomie communale» si candida a sindaco Filippo Déval che era già consigliere comunale. Si ricandidano anche [illegible] la lista 1 Elio Bertolin [illegible] per la lista [illegible] Candido Joly.

Lista 1: Ivaldo Dondeynaz (candidato alla carica di sindaco). Candidati a consiglieri: Gianfranco Anzola, Fausto Stefano Bellucci, Elio Bertolin, Remo Costabloz, Lino Joly, Cesare Nicod, Alberto Giuseppe Edoardo Payn, Rinaldo Pecchenini, Liberato Pinet, Celeste Maria Rolland, Piero Valleise, Jean Marie Ventrice.

Lista [illegible] Filippo Deval (candidato alla carica [illegible] sindaco). Candidati a consiglieri: Candido Joly, Donato Bosini, Claudio Bonel, Carla Lesca, Charles Ri- [illegible] Challencin, Andrea Duc, Roberto Bertolin, Rudi Janin, Massimo Giuseppe Laurent, Pierre Bonel.

LA SALLE

LA SALLE. A contendersi il posto di sindaco e le 12 poltrone di consigliere si presenteranno all'appuntamento elettorale del 6 giugno due liste. La numero 1 è quella dell'uv che si presenta con il classico simbolo del leone rampante; la [illegible] [illegible] è una lista civica.

Alla carica di sindaco l'uv propone Tullio Luigi Francesco Cavallero, mentre la lista civica [illegible] in [illegible] Pietro Leone Bertolin. Il rinnovamento è in pratica assoluto [illegible] in entrambe le liste figura la riconferma di un solo candidato Franco Emerico Ottoz.

Lista 1: Tullio Luigi Francesco Cavallero (candidato alla carica di sindaco). Candidati a consiglieri: Ernesto Luca Letey, Maura Monica Leaval, Franco Furfaro, Rosalie Christine Crawford, Ugo Jordan, Ildo [illegible]abod, Nadia Maria Pedrolini, Simona Gerbore, Alberto Ollier, Giuseppe Amato, [illegible] Emerico Ottoz, Vittorio Cellana.

Lista 2: Leone Pietro Bertolin (candidato alla carica di sindaco). Candidati a consiglieri: [illegible] Chanoine, Giorgio Savio, Daniele Hyvoz, Enzo Chanoine, [illegible] Pascal, Eliseo Lumignon, Corrado Beneyton, Fiammetta Milliery, Elvio Fosseret.

VALSAVARENCHE

VALSAVARENCHE. La grande novità del 6 giugno [illegible] la presenza di due liste. Nel 1988 la scheda proponeva soltanto una lista civica con 12 candidati. Questa volta compaiono nelle schede il leone rampante con [illegible] scritta «Autonomie communale» nella lista 1 e la scritta «Valsavarenche» nella lista 2. Alla carica [illegible] sindaco si candidano Giuseppe Dupont per la lista 1 e Ilvo Berthod per [illegible] lista 2. [illegible] si ricandida il sindaco uscente Adriano Chabod. Si ripresentano invece Rosella Blanc, Ubaldo Peano, Gabriele Preyet, Emilia Berthod, Stefano Berthod e Vera Chabod.

Lista 1: Giuseppe Dupont (candidato alla carica di sindaco). Candidati a consiglieri: Stefano Nicolussi; Giuseppino Bich, Piergiorgio Viale, Claudio Luigi Vicari, Fabrizio Chabod, Gianfranco Carlin, Edi Carlin, Luigino Jocollé, Mario Ferrando, Dario Favre, Arturo Dayné, Stefano Cerise.

Lista 2: Ilvo Berthod (candidato alla carica di sindaco). Candidati [illegible] consiglieri: Emilia Berthod, Stefano Berthod, Remo Blanc, Rosella Blanc, Vera Chabod, Marco Dayné, Ilvo Martin, Ubaldo Peano, Gabriele Preyet.

Solo 12 candidati donna

Nessuno ha rispettato la legge sulla proporzione tra sessi

AOSTA. Scampato «pericolo» per le liste dei candidati alle elezioni comunali di Arnad, La [illegible] [illegible] Valsavarenche. [illegible] nuova norma per l'elezione diretta del sindaco che prevede che «nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere di [illegible] rappresentato in misura superiore ai due terzi» non bloccherà la consultazione elettorale nei 3 Comuni, anche se delle 6 liste che si scontreranno per i posti di sindaco e per i seggi in Consiglio [illegible] alcune rispettano [illegible] disposizione.

Ad Arnad nessuna delle due formazioni ha [illegible] la nuova regola. A La Salle le due liste so- [illegible] conformi alla [illegible]gge. A Valsavarenche la lista 2 ha tre donne su nove candidati ed [illegible] quindi nella norma, mentre la lista 1 non ha candidate. Una donna pretore, in qualità di presidente della commissione elettorale circondariale che ha esaminato le liste [illegible] Comuni della Calabria, [illegible] respinte 14 «perchè non rispettavano la disposizione legislativa».

Elio Pau dirigente dell'ufficio elettorale della Regione

In Valle questo non succederà. Il perchè lo spiega Elio Pau, dirigente dell'ufficio elettorale della Regione. «La ragione principale [illegible] che le liste dei Comuni di Arnad, La Salle e Valsavarenche hanno già passato il vaglio della commissione circondariale e sono quindi legittime [illegible] tutti gli effetti. Le disposizioni sono poi indicazioni e [illegible] obblighi. Non potrebbe essere diversamente.. Altrimenti cosa dovrebbero fare i partiti che non trovano candidati donne?».

[a. c.]

Presentato il progetto dell'impianto di risalita che sostituirà l'attuale funivia

Chamois, un trenino da 35 miliardi

La nuova funicolare avrà una portata oraria di oltre 1300 persone. Il tracciato partirà con [illegible] viadotto di 500 metri e proseguirà in galleria per un chilometro. Due le stazioni d'arrivo: per le merci e le persone

CHAMOIS. Dopo studi, rilievi e qualche polemica [illegible] stato presentato ieri nel salone municipale di Chamois il progetto [illegible] della tanto attesa funicolare che dovrà collegare il Comune [illegible] auto con Antey-Saint-André, sostituendo [illegible] la vecchia funivia per la quale stanno scadendo le concessioni governative di durata trentennale.

La presentazione dell'opera è stata fatta alle 11,30 di fronte ai sindaci dei due Comuni, Attilio Ducly per Chamois e Roberto Brunod per Antey, insieme con assessori regionali e progettisti della funicolare. E' una costruzione attesa da anni, di- [illegible] e modificato tante volte: adesso si è arrivati [illegible] un accordo fra [illegible] parti in causa, con la stesura [illegible] [illegible] tracciato che [illegible] [illegible] alcun danno ambientale al paesaggio della conca [illegible] Antey. La funicolare avrà un costo globale di circa 35 miliardi e partirà [illegible] fianco dell'attuale stazione [illegible] funivia [illegible] Buisson.

L'avveniristica opera sarà costituita da un lungo viadotto per il primo tratto di quasi 500 metri: [illegible] [illegible] viaggerà [illegible] qualche metro dal suolo [illegible] sulla [illegible] del [illegible] «Suisse», che scende da Chamois. Il convoglio si infilerà poi in [illegible] galleria scavata nella roccia e lunga oltre un chilometro; la pendenza raggiungerà il 65 [illegible] cento [illegible] i vagoni viaggeranno a una velocità di circa [illegible] chilometri orari, con una portata di oltre 1300 persone all'ora. La funicolare, secondo il progetto [illegible] massima, avrà due stazioni di arrivo: la prima riservata allo scarico di merci e bestiame [illegible] la seconda, [illegible] monte, per i passeggeri.

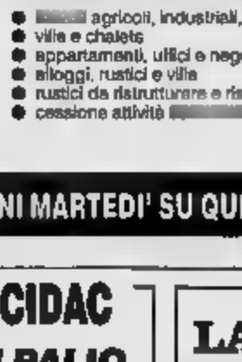
Ab[illegible] e amministrazioni comunali di Antey-Saint-André e Chamois hanno [illegible] creduto nella validità dell'impian- [illegible] funicolare rispetto alla vecchia funivia di Buisson. I sindaci dei due [illegible]esi hanno visitato molti impianti analoghi in Francia [illegible] Svizzera, per rendersi conto di vantaggi e svantaggi di un «trenino» in montagna.

[illegible] potente «spinta» [illegible] l'avveniristico impianto arrivò l'estate [illegible]a, dopo gli [illegible] venienti tecnici che causarono molti problemi al funzionamento della funivia. Una domenica pomeriggio l'impianto si bloccò per un paio d'ore, obbligando centinaia [illegible] turisti a scendere verso Antey-Saint-André attraverso la ripida mulattiera: alcune persone riportarono contusioni per le asperità del terreno.

[a. ser.]

La funivia tra Antey-Saint-André e Chamois verrà sostituita da un trenino

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.



Immobiliare dal [illegible]
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

VENDE

AOSTA
- Muri affittati discoteca [illegible] alloggio scopo investimento
- [illegible] liberi di negozio ufficio piano [illegible] [illegible] ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Alloggetto [illegible] nuovo zona Terme con soggiorno/cucina, camera matrimoniale, camera singola, cantina e termo autonomo.
- Villini, ville, ed alloggi [illegible] [illegible] in costruzione [illegible] Terme - Iva [illegible]
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini centrali - IVA 4%
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- [illegible] indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- Alloggio centrale: due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina [illegible]
- Monolocale arredato in complesso con piscina e tennis privati

[illegible]Avz - Centro
- Alloggi in corso di ristrutturazione

PILA
- [illegible] negozio affittato scopo investimento
- [illegible] arredato, [illegible]

FENIS
- Rustico caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto

ISSOGNE - località Mure
- [illegible] mq [illegible] zona industriale anche frazionabile

ARNAD - S.S. [illegible]
- [illegible]: soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia [illegible] [illegible] ricavabili altre [illegible]

[illegible]
- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.

CEDE

IN VALLE D'AOSTA
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel [illegible] letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

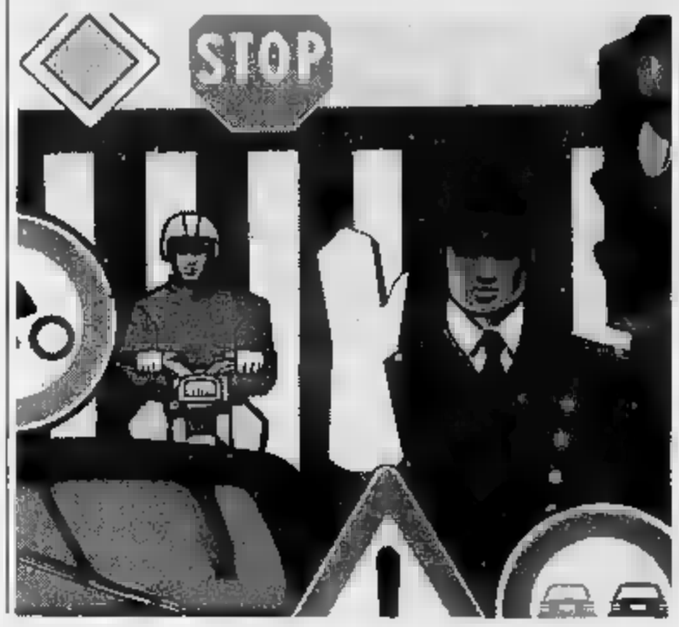
ACQUISTA
- [illegible] agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività [illegible] od alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

Corso completo di educazione stradale con opuscoli e videocassette in vendita a 25 mila lire

«Sulla strada con saggezza» in 3 video-lezioni

Un'iniziativa patrocinata da «La Stampa», in edicola giovedì



SULLA strada con saggezza»: è [illegible] titolo di un [illegible] educazione stradale facile e divertente, composto da opuscoli [illegible] videocassette, in edicola da dopodomani, giovedì 13 [illegible]gio. L'iniziativa, patrocinata da «La Stampa», è realizzata dalla «Elettra Film».

Il [illegible] [illegible] in tre puntate, ciascuna delle quali comprende [illegible] fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrati- [illegible] che descrivono le [illegible] di sicurezza ed i corretti comportamenti previsti dal [illegible] Codice della strada.

Ogni fascicolo [illegible] 25 mila lire, e rimarrà ovviamente in edicola anche nei giorni suc- [illegible]i all'uscita.

L'iniziativa, che, com'è detto, [illegible] patrocinata da «La Stampa», nasce nel quadro di quanto prevede l'articolo 2[illegible] del nuovo Codice stradale, in vigo- [illegible] dal 1° gennaio di quest'anno, che stabilisce l'obbligo dell'insegnamento dell'Educazio- [illegible] stradale nelle scuole.

Il corso, completamente aggiornato, [illegible] conforme alle disposizioni del [illegible] Codice. Destinato ai giovani utenti della strada, spiega, con riprese dal [illegible] e sequenze in disegni [illegible]ti, quanto richiesto dai programmi educativi previsti dall'articolo 230.

Il corso è già stato sperimentato da duecento comandi di Polizia municipale, in lezioni tenute nelle scuole, [illegible] ha incontrato, grazie alla sua formula semplice e accattivante, [illegible] consensi [illegible] da parte degli «addetti ai lavori» che da parte dei docenti.

La seconda puntata del corso sarà in edicola giovedì 27 maggio, la terza giovedì 10 giugno. Per tutto questo periodo, [illegible] anche oltre, sarà [illegible] possibile [illegible] dagli edicolanti anche le altre parti del corso stesso.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI APRILE
N° VINCENTE L [illegible] - Riserva: L 08505

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

CHARVENSOD - Vendesi alloggio di 70 mq composto da: soggiorno, angolo cottura, [illegible] e bagno. Prezzo interessante.

ST. MARCEL - Vendiamo alloggio di 80 mq composto da soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere doppi servizi e ripostiglio.

[illegible] - Vendiamo alloggio [illegible] 150 mq composto da soggiorno, cucina, 3 camere doppi servizi, posto [illegible] e giardino.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

in collaborazione con l'Associazione Valdostana Impianti a Fune

organizza

CORSO PER CONDUTTORI E MANUTENTORI DI IMPIANTI A FUNE

DESTINATARI E REQUISITI:

16 disoccupati iscritti alle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'Impiego, in possesso di Qualifica e/o Diploma ad indirizzo elettromeccanico, meccanico o elettronico

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Selezione:
test attitudinale ●
test per la verifica dei requisiti tecnico-scientifici ●
colloquio individuale ●

Formazione:
600 ore di cui
160 di stage aziendale
Al termine del corso, a seguito del superamento con esito positivo della prova d'esame finale, verrà rilasciato un **attestato di frequenza**

SEDE CORSO:
Aosta e Villeneuve
(sede formativa Chavonne)
La frequenza del corso è gratuita ed obbligatoria.
E' prevista l'erogazione di una borsa di studio agli allievi che non effettueranno un numero di ore di assenza superiore al 20% delle ore complessive di corso.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Maggio - Novembre '93

La ***domanda di ammissione*** alla selezione, da compilare su apposito modulo, corredata da titolo di studio (o certificato di qualifica) e certificato di residenza dovrà pervenire ***entro e non oltre le ore 17,00 del giorno 14 maggio 1993***

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

AGENZIA DEL LAVORO
VIA PARAVERA, 22 - 11100 AOSTA TEL. 0165/235883

L'AGENZIA DEL LAVORO

Nella Regione Valle d'Aosta operano 32 aziende che gestiscono impianti di risalita con un numero complessivo di 407 dipendenti effettivi. Per rispondere alle cresciute esigenze dell'utenza, negli ultimi anni sono stati fatti nel settore investimenti che hanno interessato la costruzione di nuovi impianti a maggiore altitudine e l'ammodernamento delle linee esistenti utilizzando le innovazioni tecnologiche nell'ambito dell'automazione industriale.

L'«**Associazione Regionale Valdostana delle Imprese esercenti Trasporti a fune**» a cui aderiscono tutte le aziende del settore della Regione, a fronte di tale situazione, ha manifestato il fabbisogno di personale qualificato non reperibile attualmente sul mercato del lavoro valdostano.

Pertanto l'Agenzia del Lavoro in collaborazione con l'Associazione organizza un corso per «**Conduttori e manutentori di impianti a fune**», rivolto a Qualificati e/o Diplomati o con qualifiche professionali ad indirizzo elettromeccanico, meccanico, elettronico.

LA FIGURA PROFESSIONALE

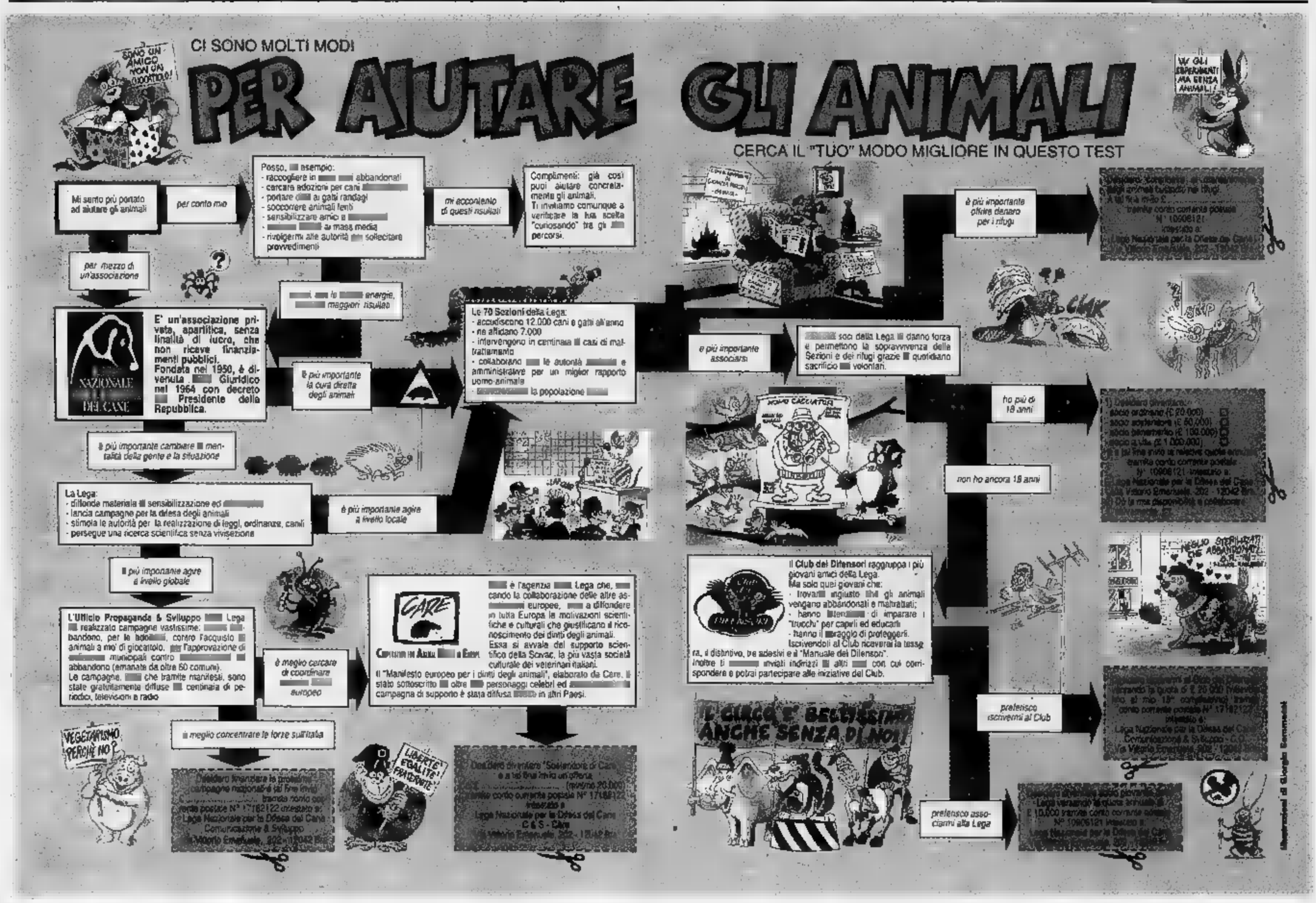
Il conduttore e manutentore di impianti a fune è un tecnico buon conoscitore degli impianti di risalita in grado di operare sia in fase di esercizio che in fase di manutenzione e recupero anomalie garantendo la sicurezza e la regolarità del servizio.
Svolge le proprie mansioni nel rispetto della legislazione vigente riguardante l'esercizio degli impianti a fune ed è responsabile dell'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento di esercizio dell'impianto.
Provvede, nell'ambito delle proprie competenze, alla manutenzione degli impianti e all'esecuzione delle verifiche e delle prove periodiche regolamentari.
Ha il compito di intervenire tempestivamente in caso di guasti o anomalie nel funzionamento ed eseguire piccoli interventi di regolazione/riparazione dei sistemi meccanici e delle apparecchiature elettriche.
Cura inoltre l'efficienza e la disponibilità dei mezzi per effettuare il soccorso in linea ed assume tutte le iniziative atte a garantire la sicurezza dell'esercizio attuando le misure di sicurezza previste dalle specifiche norme per la prevenzione degli infortuni.

MODULI DIDATTICI

1° Ciclo (propedeutico)
- Meccanica
- Elettrotecnica Industriale
- Comunicazione tecnica
- Antinfortunistica

2° Ciclo (professionale)
Elettronica Industriale -
Impianti a fune -
Manutenzione -
Organizzazione aziendale -
Comportamento organizzativo -
Ecologia -

Stage aziendale presso aziende del settore della durata di 4 settimane (160 ore)



La cooperativa vitivinicola di Donnas ha bloccato l'ingresso di nuovi soci

Numero chiuso alle Caves

Il provvedimento dovuto alla mancanza di spazi da destinare ai macchinari per la lavorazione dell'uva. Senza il doc il bilancio del '92 ha superato i 600 milioni. Il Blanc Doré sostituisce il Pinot

La sede delle «Caves de Donnas». La cooperativa conta attualmente 68 soci

DONNAS. Bloccato l'ingresso di nuovi soci alle «Caves cooperatives de Donnas», la più grande azienda vinicola della [illegible] Valle: non c'è più spazio per ospitare altri macchinari necessari per la produzione del celebre «Doc» di Donnas. Il provvedimento può sembrare strano: la cooperativa a responsabilità limitata [illegible] stata costretta lo sco[illegible] a [illegible] produrre il vino a denominazio[illegible] di origine controllata, [illegible] sa del maltempo che ha rovinato il raccolto. La decisione di rinunciare [illegible] Doc avrebbe potuto avere una grave ripercussione sull'assetto aziendale, ma al contrario i viticoltori della Bassa Valle continuano a credere nella validità [illegible] cooperativa, tanto che gli amministratori stanno esaminando le domande di ammissione di due nuovi soci, gli ultimi prima del blocco dovuto alla scarsità di spazi.

«L'anno scorso abbiamo ammesso un nuovo socio - spiega il presidente delle Caves, Giulio Follioley -, quest'anno c'è la richiesta di due persone, poi sa[illegible] costretti a bloccare tutto: non abbiamo spazio, non sapremmo dove mettere l'attrezzatura per la lavorazione dell'uva. C'era un progetto di ampliamento attraverso l'acquisto di una cascina con 3000 metri quadrati [illegible] terreno vicino alle nostre cantine, avrebbe dovuto sorgervi un asilo nido mentre [illegible] parte dell'edificio sarebbe stata riservata a noi. [illegible] sono stati problemi ed ora è tutto fermo, speriamo che la Regione intervenga per poter ampliare la nostra struttura: oggi oltre 1000 metri quadrati coperti ospitano le nostre cantine».

I 68 soci [illegible] «Caves cooperatives» di Donnas si [illegible] riuniti nei giorni scorsi per l'assemblea annuale: è stato discusso il bilancio, che nel 1992 è stato superiore ai 600 milioni, poi Giulio Follioley ha spiegato i problemi e le esigenze della struttura d[illegible] Bassa Valle.

«La nostra decisione di non produrre il "Doc" lo scorso anno si è rivelata azzeccata dal punto [illegible] [illegible] dell'immagine - ha detto Follioley -, anche se nelle diverse conferenze alle quali ho partecipato mi sono re[illegible] conto dell'incredulità degli addetti ai lavori quando hanno saputo della nostra decisione».

Per la cooperativa di Donnas, in attività da 23 anni, è stata la prima rinuncia al prestigioso vino a denominazione di origine controllata: [illegible] una lavorazione annua di circa 1000 quintali [illegible] uva, nel 1992 si [illegible] passati alla metà, quasi [illegible] quintali. All'azienda [illegible] [illegible] il prodotto da commercializzare in grande scala, [illegible] quest'anno è [illegible] lanciato sul mercato un nuovo vino, il «Blanc Doré» che prende il posto del «Pinot».

«E' un buon vino - dice Follioley -, adatto per gli aperitivi e per il pesce: lo abbiamo commercializzato nei giorni di Pasqua, adesso abbiamo pronte al[illegible] confezioni, anche [illegible] la produzione è ridotta». [s. ser.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quattro Comuni e l'Aci ricercano personale

Corsi [illegible] concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	[illegible]
COMUNE CHATILLON	Geometra	1	diploma	13/5
COMUNE AOSTA	Dirigente	1	laurea	14/5
ACI	Funzionari	8	laurea	14/5
COMUNE CHAMBAVE	Collaboratore	1	diploma	15/5
MICROCOMUNITA' PONTEY	Assistenti domiciliari	-	abilit.	17/5
MICROCOMUNITA' PONTEY	Istruttore amministrat.	1	diploma	17/5
[illegible] PONTEY	Infermieri professionali	1	abilit.	17/5

AOSTA [illegible] vista della prossima apertura della nuova microcomunità, [illegible] consorzio di Comuni che fa capo a Pontey ha deciso [illegible] espletare le formalità p[illegible] l'assunzione del primo nucleo di persone necessarie a gestire la struttura.

Innanzitutto il personale di assistenza. Verrà assunto con un rapporto [illegible] lavoro a tempo determinato per [illegible] ore settimanali, in attesa della nomina dei titolari, da parte dell'amministrazione regionale, vincitori del concorso bandito per assistenti domiciliari. Per accedere alla graduatoria bisogna pre[illegible] domanda entro il 17 maggio e essere in possesso della licenza di scuola media inferiore. Analogo discorso vale per il posto di infermiere professionale e di istruttore amministrativo: tutti [illegible] tempo determinato. Per il bando da infermiere è richiesta la specifica abilitazione professionale, mentre per l'istruttore amministrativo è d'obbligo la licenza di [illegible] media superiore.

Un altro posto a tempo determinato è previsto nel Comune di Chambave. Si tratta di un collaboratore amministrativo da adibire ai servizi generali, anagrafe, [illegible] civile, leva elettorale e economato. Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune entro il 15 maggio.

Sempre nella Media Valle il Comune di Châtillon ricerca, invece, un geometra. In questo caso si tratta di un'assuzione definitiva. E' richiesto il diploma di geometra o perito edile e il possesso della patente di guida di tipo B. Le domanda vanno indirizzate alla segreteria del Comune entro il 13 maggio.

Il Comune [illegible] Aosta, invece, ricerca un dirigente per l'area tecnica. E' richiesta la laurea in architettura o ingegneria integrata con almeno 5 [illegible] [illegible] esperienza professionale. Le domande vanno trasmesse entro il 14 maggio.

L'Automobil Club d'Italia, infine, intende assumere [illegible] funzionari di amministrazione. E' richiesta la laurea. Le domande vanno indirizzate all'Aci - Dire[illegible] personale - Ufficio Assunzione, via Marsala, [illegible] - 00100 Roma.

Enzo Blessent

Dal convegno «Direzione Sud Est» le opportunità di lavoro con l'estero

Nuove leggi per l'imprenditoria

Interesse tra gli operatori della Valle d'Aosta

AOSTA. «E' [illegible] un convegno molto utile, che ha dato a noi imprenditori valdostani l'opportunità di prendere atto di [illegible] possibilità [illegible] lavoro». Sono le parole con le quali il presidente dell'Associazione valdostana industriali, Renzo Vuillermoz, valuta i risulteti dell'incontro «Direzione Sud Est» che [illegible] è svolto nei giorni [illegible] [illegible] Aosta, nella sala convegni del Convitto regionale «Federico Chabod». La riunione [illegible] lavoro è stata organizza dal Comitato regionale di coordinamento per la cooperazione. Il responsabile dell'ufficio cooperazione, Giorgio Galli, dice: «E' la prima iniziativa del genere in Valle d'Aosta. Siamo convinti sia stata utile, per permettere agli imprenditori locali di prendere visione delle norme, delle disposizioni [illegible] delle risorse finanziarie utilizzabili per dare un contributo allo sviluppo sia dei Paesi del Terzo mondo sia a quelli dell'Est europeo».

Il titolo del convegno era «Direzione Sud Est» ad indicare le direttrici [illegible] le quali le attività di cooperazione possono oggi rivolgersi.

Galli aggiunge: «Vi è tutta una serie di nuove leggi, sia dello Stato italiano sia della Cee, che favoriscono gli interventi nei Paesi in [illegible] di sviluppo o in crisi dopo il crollo [illegible] sistema comunista. Per gli imprenditori, con [illegible] corretta gestione [illegible] risorse economiche disponibili, sono opportunità non secondarie».

Il convegno prevedeva, dopo gli interventi, un pomeriggio de[illegible] [illegible] incontri fra operatori economici e funzionari e dirigenti in grado di illustrare le leggi di settore da poter usare. Si [illegible] dimostrato interessato [illegible] discreto numero [illegible] responsabili valdostani di cooperative, di aziende industriali [illegible] di servizi. Galli aggiunge: «Pensiamo sia opportuno lasciare qualche [illegible] se di tempo agli imprenditori per analizzare quanto emerso dal convegno. Abbiamo però già in mente di organizzare [illegible] conda sessione [illegible] lavoro [illegible] l'autunno». Renzo Vuillemoz conferma che «vi sono parecchi ambiti nei quali i nostri ass[illegible] ti potrebbero avere un ruolo importante». Nei momenti di grave crisi, come quello che il Paese sta attraversando, anche gli i[illegible] prenditori devono fare il massimo sforzo per lavorare dove [illegible] ne presenta l'opportunità. E' prevedibile che dai prossimi [illegible] ni [illegible] «joint ventures» fra imprese valdostane [illegible] [illegible] «partners» nella «direzione [illegible] indicata dal convegno di Aosta. **[b. bas.]**

Oltre mille domande di commercianti e artigiani per la sanatoria

Otto miliardi dalla Valle d'Aosta per il condono dei contributi Inps

AOSTA. Ha reso [illegible] mila 51 miliardi il condono previdenziale chiesto da 270 mila contribuenti, [illegible] dal governo per sanare evasioni contributive, errori [illegible] scoperture di posizioni nei confronti dell'Inps. L'istitu[illegible] previdenziale, prima della scadenza dei termini per presentare le istanze di condono fissata per i 30 aprile, aveva già incassato 945 miliardi.

La Valle d'Aosta ha dato il suo contributo a questa iniezione di denaro fresco nella [illegible] dell'Inps con oltre [illegible] miliardi, dei quali 3 già incassati. Le domande presentate in Valle sono state 1014. Il settore che più ha contribuito numericamente è [illegible] quello dei commercianti con [illegible] richieste di condono [illegible] oltre un miliardo di debito nei confronti dell'Inps.

Sono soltanto 13 i condoni chiesti [illegible] datori [illegible] lavoro domestici per un debito complessivo di [illegible] milioni. Dal punto di vista del gettito finanziario i maggiori introiti sono arrivati dalle aziende industriali, che con 81 presenze nelle liste di condono hanno «reso» 5 miliardi e 330 milioni. [illegible] questo settore [illegible] presente la Cogne. Gli artigiani che hanno optato per [illegible] condono sono stati [illegible] un debito di un miliardo 197 milioni). Anche la tassa della salute ha prodotto condoni (93) per un totale di 228 milioni [illegible] debito nei confronti dell'Inps.

«Non tutti i condoni [illegible] dono evasori totali»: la precisazione viene da Ignazio Cascio, vicedirettore della sede regionale [illegible]. «Tra le 1014 richieste di condono gli evasori totali sono meno di un centinaio. La maggior parte delle domande si riferisce alla regolarizzazione di posizioni che presentano periodi scoperti di contribuzione, oppure errori materiali. E' questo anche il caso della Cogne». Aggiunge Ignazio Cascio: «Oggi il sistema di controlli incrociati è un forte deterrente per l'evasione contributiva. Attraverso la collaborazione con gli uffici fiscali siamo [illegible] grado di [illegible] trollare tutti i movimenti dei datori di lavoro. Sfuggire diventa quasi impossibile».

In Valle gli evasori totali [illegible] perti sono stati uno tra gli artigiani, [illegible] tra i commercianti, 4 tra i datori di lavoro domestici e 44 tra coloro che dovevano versare la tassa della salute. Le operazioni di condono non sono concluse [illegible] [illegible] 30 aprile. Le prossime scadenze prevedono che entro il 30 luglio e [illegible] 30 novembre, i contribuenti che hanno denunciato nella domanda cifre superiori a 5 milioni debbano estinguere il debito. [a. c.]

Biblioteca Cagliostro Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 [illegible]i di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" APPARTENGONO AL GRUPPO LIBRO DELLE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

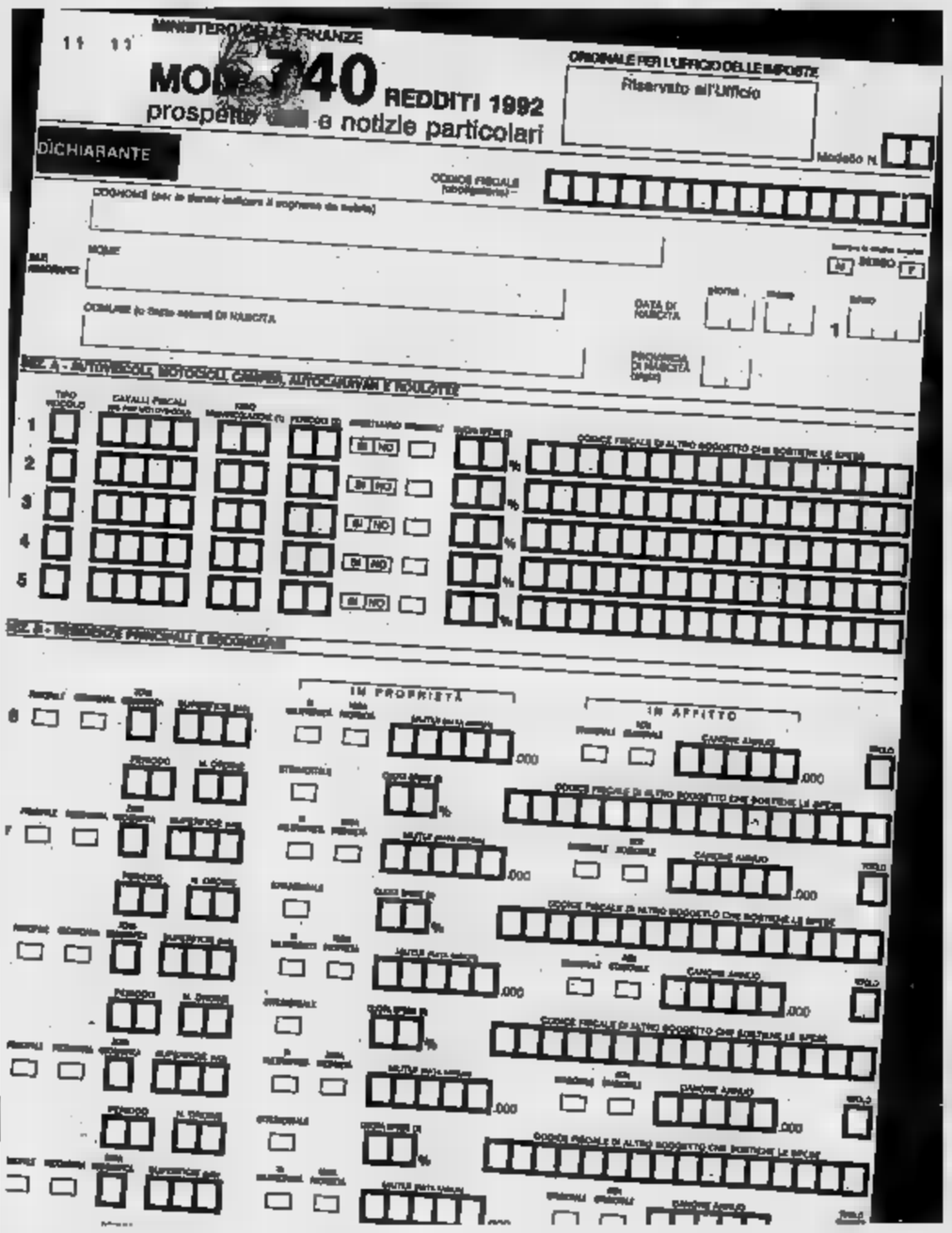
per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato [illegible] milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati [illegible] notizie particolari», meglio conosciuto come redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione [illegible] dichiarazione [illegible] redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, [illegible] è facile [illegible] scherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra [illegible] varii archivi. Ma così com'è il redditometro non [illegible] e [illegible] gruppo di lavoro ministeriale [illegible] già all'opera per modificarlo. [illegible] queste [illegible] novità per l'anno prossimo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi [illegible] quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo [illegible]



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte [illegible] predisposto per consentire la rilevazione dei dati con il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, [illegible] penna a sfera [illegible] inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra [illegible] lettera, la casella [illegible] barrata annerendola [illegible] segnandola con un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza [illegible] carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che sono [illegible] potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) [illegible] proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se [illegible] sostengono le spese, i «fringe benefits». Se le voci da indicare sono in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che [illegible] numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire 6 milioni. Passiamo ora a esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

[illegible] prima colonna (tipo) si deve indicare il codice [illegible] veicolo: 1 [illegible] a benzina, 2 se a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali con peso fino [illegible] 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa [illegible] cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre 250 cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte non [illegible] scrive nulla). Nella quarta colonna si [illegible] i mesi. Se un veicolo sostituisce [illegible] precedente, [illegible] calcola per intero il [illegible] del [illegible] quisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di 4 mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto [illegible] è intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. In caso contrario barra il [illegible]

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) [illegible] indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se [illegible] totale (cioè pari [illegible] 100) non [illegible] indicata. Se il bene [illegible] parzialmente [illegible] per attività lavorativa, si indica [illegible] percentuale adibita [illegible] [illegible] personale. Quando l'intestatario del bene [illegible] servizio non [illegible] sopporta gli oneri [illegible] deve indicare «0», [illegible] è neppure intestatario [illegible] deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche [illegible] un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti [illegible] dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

[illegible] B

La residenza [illegible] «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, e può essere in proprietà o in locazione. E' [illegible] condaria» quasiasi altra residenza, anche [illegible] tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa alla zona geografica va inserito [illegible] codice della regione: 1 Pie[illegible], Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; [illegible] Stati [illegible].

Nella colonne successiva [illegible] deve indicare [illegible] superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autorimesse, c) il 20% [illegible] posto auto, d) il [illegible] di balconi, terrazze [illegible] cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% della quota [illegible] verde [illegible] dominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), [illegible] netto dei muri, [illegible] valore e) non può superare [illegible] valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria e va barrata se quest'ultima è in multiproprietà. La seconda [illegible] sella [illegible] collegata alla successiva e [illegible] barrata soltanto se il dichiarante che ha [illegible] casa in nuda proprietà (sia [illegible] principale [illegible] secondaria) ne paga il mutuo. In caso contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare [illegible] va neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi). [illegible] indicare anche [illegible] la residenza cui si riferisce è [illegible] cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo al settore «in affitto». La prima case)la va barrata [illegible] la locazione [illegible] supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco di tempo. Nella colonna del [illegible] si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente [illegible] fatto che abbiano contribuito [illegible] pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto non stagionale, il canone va riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella [illegible] successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare [illegible] che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, [illegible] diritto di uso, 4 diritto di abitazione, [illegible] uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progres[illegible] utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni [illegible] fabbricati».

[illegible] caso in cui [illegible] sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione non va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, [illegible] e Ici, non si scrive nulla.

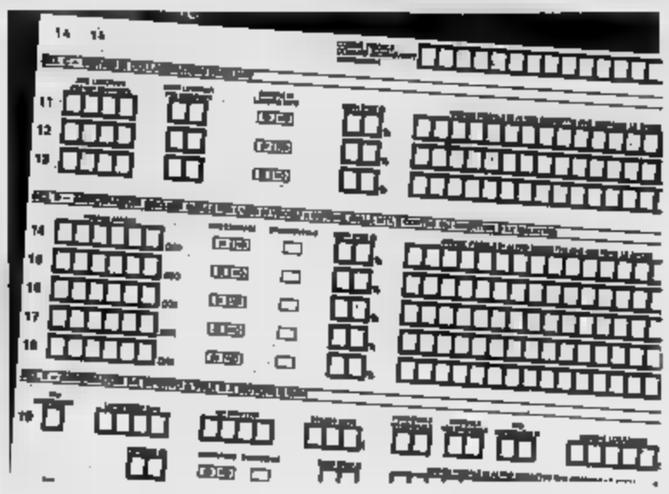
La [illegible] casella (strumentale) va barrata se l'immo[illegible] è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) [illegible] indi[illegible] la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari [illegible] 100) [illegible] va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», [illegible] non è neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a [illegible] altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale [illegible] quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scri[illegible] il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con **«L'ufficio studi dell'Ispettorato Imposte dirette del Piemonte»**

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - colf

Va preso in considerazione soltanto [illegible] personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi [illegible] infermi. Si devono [illegible]ci[illegible] [illegible] [illegible] (per le colf non [illegible] viventi) [illegible] i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi [illegible] [illegible] contribuente risulta [illegible] meno iscritto all'Inps quale datore [illegible] lavoro del collaboratore familiare. Come dire se evade [illegible] [illegible] i contributi Inps. [illegible] passa quindi alla quota di partecipazione al[illegible] spesa [illegible] dichiarante, non si indica soltanto se la percentua[illegible] è [illegible] 100%. Se la [illegible] è sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone [illegible] società) va segnato il codice fiscale [illegible] quest'ultimo, [illegible] no più soggetti [illegible] riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

[illegible] D

Devono essere indicati [illegible]tti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi [illegible] polizze sulla vita oppure per l'uso di [illegible]cicli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se [illegible] [illegible] intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla [illegible] [illegible] altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino a 6 metri [illegible] di stazza fino a 3 tonnellate; con motore fino a [illegible] cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti con [illegible] che supera le 50 tonnellate. Il redditometro chiede [illegible] il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, [illegible] a motore, 3 nave; [illegible] per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi se a motore, la [illegible] in tonnellate se nave, [illegible] il contribuente utilizza personale con contratto inferiore o superiore ai 3 mesi, l'anno [illegible] prima immatricolazione. Infine il [illegible] di locazione per imbarcazioni [illegible] navi affitta[illegible] non più di [illegible] mesi all'anno.

Sezione F - cavalli

Si deve precisare [illegible] il cavallo [illegible] da [illegible] [illegible] da equitazione, [illegible] è [illegible] pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o meno, se l'animale è strumentale, quota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

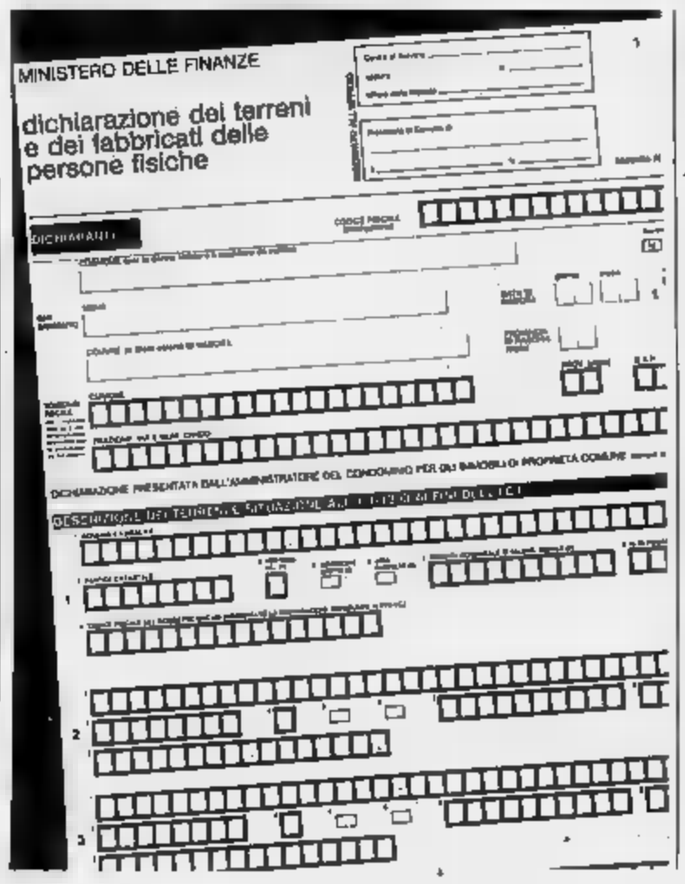
Sezione G - aerei

Si deve indicare il tipo di aeromobile: 1 turismo con motore [illegible] elica, 2 elicotteri da turismo, 3 allianti e motoalianti, [illegible] ultraleggeri e deltaplani [illegible] motore, 5 aerei da turismo con motore [illegible] reazione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli [illegible] potenza. Si deve anche specificare [illegible] numero di ore [illegible] lo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo o elicottero da turismo di [illegible] Aeroclub.

[illegible] H Abbonamento Rai

Occorre indicare [illegible] [illegible] di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello [illegible] firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, il che comporta una pena pecuniaria da [illegible] mila lire [illegible] 6 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo [illegible] di novità fiscali [illegible] l'Ici, che modifica radicalmente [illegible] sistema di tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 [illegible] saldo relativo al reddito [illegible] terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella maturata fi[illegible] a tutto [illegible] '92 andrà pagata in [illegible] di vendita dell'immobile entro [illegible] 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si [illegible] ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da [illegible] facciate. Nella parte alta del frontespizio [illegible] dichiarante deve annotare [illegible] propri dati anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descri[illegible] le caratteristiche [illegible] propri terreni (fino [illegible] 9, se superano occorre compilare [illegible] altro modulo); la seconda parte di pagina [illegible] è a disposizione di eventuali comproprietari di uno [illegible] più terreni (codice fiscale [illegible] percentuale del possesso). [illegible] operazione va ripetuta sulle facciate 3 e [illegible] destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le [illegible]gine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A [illegible] [illegible] del 740. A pagina 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbrica[illegible] in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'I[illegible] varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene versata al Fisco, ma soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici è per sempre», vale a [illegible] che [illegible] contribuente [illegible] sarà tenuto [illegible] compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, [illegible] meno di aggiustamenti annuali che successive compravendite [illegible] immobili imporranno.

Per l'Ici è ammessa la dichiarazione congiunta, nel caso di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così [illegible] [illegible] descrizione dello stesso immobile, limitan[illegible] [illegible] compilare il solo campo del codice fiscale con relativa quota in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un ammini[illegible] [illegible] stabili. [illegible] si tratta [illegible] due comproprietari, per esempio [illegible] [illegible] moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fi[illegible] di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono [illegible] [illegible] grandi linee, ma poiché c'è tempo fino [illegible] fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che esca la circolare [illegible] [illegible] istru[illegible] definitive.

VADEMECUM IN OMAGGIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

Si conclude oggi [illegible] piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione [illegible] redditi '93.

Reazioni e commenti sui risultati del referendum promosso da La Stampa

Top dance ha premiato la notte

Per Ottavio Signorini del «Blu Max» di Pollein (superato in finale dal «Ghibli» di Aosta) «per [illegible] volta si è parlato di divertimento e non di incidenti». Sorpreso Stefano Balbis (terzo tra i dee-jay)

La «Kaos gang» animatrice della notte al «Blu Max» [illegible] è seconda nella classifica regionale riservata [illegible] disk-jockey

AOSTA. [illegible] parla [illegible] di «Top dance». A una settimana dalla conclusione [illegible] referendum, i risultati [illegible] sfida tra dj e discoteche [illegible] ancora uno dei principali argomenti di conversazione tra i giovani «discote[illegible] e i gestori [illegible] locali da ballo della regione.

«E' normale che non ci ha fatto piacere arrivare secondi - dice Ottavio Signorini, uno dei gestori del «Blu Max» di Pollein -. Ma è una gara: ci ha fatto piacere partecipare [illegible] soprattutto aver avuto molta pubblicità. Pensiamo che, dal punto di vista commerciale, sia meglio [illegible] per [illegible] i titoli [illegible] apertura sui giornali che esser[illegible] aggiudicati il "Top dance"».

Il «Blu [illegible] è stato per molte settimane in vetta alla classifica con un buon margine sulle altre discoteche della Valle. All'ultimo momento è stato però superato dal «Ghibli». Il locale di Pollein è comunque riuscito ad ottenere 14 mila 219 voti.

«L'iniziativa va lodata - aggiunge Signorini -. In un periodo in cui si parla negativamen[illegible] [illegible] discoteche e degli incidenti del sabato notte, il Top dance è [illegible] una "boccata d'ossigeno": finalmente [illegible] è parlato di locali [illegible] ballo come luoghi di divertimento. Un grazie ancora a quelli che ci hanno votato. Noi avremmo comunque preferito gareggiare [illegible] il "Blu Max été"».

La discoteca [illegible] Pollein nel periodo estivo si trasferisce a Gressan, su uno spazio molto più vasto, che avrebbe potuto significare molti più voti.

I gestori del «Blu Max», che hanno anche «La Niche» [illegible] Pila, sottolineano anche [illegible] sia vero che i locali dei centri turistici abbiano meno seguito. La discoteca [illegible] Pila si [illegible] infatti classifica quinta. E al quarto posto il «Futura» di Gressoney.

Nella classifica regionale riservata ai dee-jay al secondo posto (9 mila 814 voti) anche i simpatici «animatori [illegible] notte» del Blu Max. Bob Sinisi, Tullio Macioce, Roger Volpi e Birillo, [illegible] [illegible] «Kaos gang», dedicano il risultato [illegible] «Top dance» a Tony Rocca, il dj ao[illegible] scomparso l'estate scorsa in [illegible] incidente stradale: «E' sempre [illegible] un punto di riferimento. Vogliamo organizzare una festa in [illegible] ricordo».

La «Kaos gang», che lavora da due anni al «Blu Max», ha sperimentato per prima l'animazione in discoteca, coinvolgendo alla consolle il pubblico. E la musica del [illegible] [illegible] sempre le nuove tendenze: house, tecno, underground, funky-rock e rock.

«Siamo molto contenti [illegible] nostro secondo posto - dice Bob -. Ringraziamo tutto il pubblico del Blu [illegible] che ci ha votati e che ha dimostrato di apprezzare il nostro modo di fare i dee-jay».

Stupito del suo terzo posto nella classifica regionale [illegible] «Top dance», con [illegible] mila 666 voti, [illegible] Stefano Balbis, alla consolle [illegible] «Divina».

[illegible] pensavo di riuscire ad ottenere tutti i voti che ho preso: non sono un tipo espansivo [illegible] molte volte ho paura di [illegible] risultare simpatico. Giuro però che io non ho spedito nemmeno un tagliando. Non mi sembrava giusto. Come p[illegible] [illegible] lo abbia fatto Luca Attucci. E' un falsare i risultati: doveva essere il pubblico a scegliere e a votare. Ringrazio quindi tutti coloro che mi hanno dimostrato simpatia».

Al terzo posto della graduatoria [illegible] discoteche l'«Help» di Sarre, che nelle ultime settima[illegible] ha raccolto [illegible] valanga di voti. Merito anche delle [illegible] di discomusic revival e dei «karaoke», che i gestori del locale propongono la domenica.

Sandra Bovo

IL GIRO DEL [illegible] IN [illegible] ORE

Ambiguità del tempo e del destino in due storie raccontate da donne

DUE donne dietro alla macchina da presa al «Giro del mondo in [illegible] ore» che presenta oggi «Orlando» di Sally Potter e «Olivier Olivier» di Agnieszka Holland. Tratto da un romanzo di Virginia Woolf, il primo è l'opera d'esordio di una regista inglese, [illegible] un passato di ballerina, coreografa e autrice di cortometraggi. Racconta di un viaggio nel tempo di un individuo che ha vissuto [illegible] anni, finendo per [illegible] biare anche sesso.

All'inizio, durante il regno di Elisabetta I, Orlando [illegible] un giovane e ricco aristocratico nelle grazie della regina. Alla morte di quest'ultima si innamora [illegible] una principessa [illegible] e, da essa ingannato, si improvvisa poeta. [illegible] quest'attività [illegible] così disastrosi da convincerlo ad ac[illegible] [illegible] nei deserti dell'Asia, dove, come ambasciatore, [illegible] prodiga inutilmente per la pace. Nel frattempo ha cambiato sesso e si ritrova a essere donna nei salotti letterari del Settecento inglese. Nel clima austero e repressivo dell'epoca vittoriana, deve fare una scelta: sposarsi o perdere le sue proprietà. Dopo aver incontrato l'uomo dei suoi sogni, perderà [illegible] e patrimonio. Finirà nel presente contemporaneo, nei panni di una persona comune che ritrova se stessa.

«Questo film è stato un pretesto per riflettere sul conflitto tra questo istante e l'eternità» affer[illegible]

[illegible]

di Sally Potter, [illegible] Tilda Swinson
Produzione: Gran Bretagna, 1992
Genere: letterario
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

OLIVIER [illegible]

[illegible] Agnieszka Holland
con Brigitte Rouan, François Cluzet
Produzione: Francia, 1992. Genere: drammatico. Cinema: Giacosa, ore 20,10

ma la regista, che in «Orlando» dà prova di un virtuosismo di messa in scena fuori del comune. Una riflessione sull'ambiguità del tempo presente anche nel secondo film della serata, seppure nei modi di un dramma misterioso.

«Olivier Olivier» racconta una storia vera, esemplare dell'ironia del destino. La vita di una famiglia modello scorre tranquilla nella campagna francese, fino al giorno in cui il bambino più piccolo esce di casa e non torna più. Fra la disperazione della madre e le inutili ricerche della polizia si consuma la rottura della coppia. Anni dopo, [illegible] ispettore arresta a Parigi un piccolo delinquente, le cui caratteristiche corrispondono a quelle di Olivier. E quando anche i suoi ricordi coincidono, i genitori, pazzi di gioia, lo riaccolgono a casa. La vita sembra [illegible] dere in quella famiglia: ma è solo illusione.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» si balla domani sera con l'orchestra «I supremi». A mezzanotte una novità: il «laserkaracke».

CHAMPORCHER
Musica Anni '60, '70 e '80

Da giovedì alla discoteca «Fuori orario» serate dedicate alla musica Anni '60, '70 e '80.

AOSTA
Ballo liscio e revival

Domani al «Divina» serata di liscio e musica revival con l'orchestra di Dina Manfred.

AOSTA
Teatro dei ragazzi

Al Giacosa gli alunni della Media Cerlogne, col coordinamento della compagnia Atamas, portano in scena oggi alle 10,30 due spettacoli teatrali: «La meravigliosa storia delle avventure [illegible] un vecchio [illegible] che, sognando o forse no, [illegible] ritrova nel fantastico mondo [illegible] geometria» e «La légende du Ruitor».

TV FRANCOFONE

Il film «*Juillet en septembre*» (Francia, 1988, 90') inaugura il pomeriggio di **Tsr**, alle 14,40. Una donna ritorna nella stazione balneare in cui sua madre l'abbandonò bambina. La attenderanno ricordi [illegible] sorprese. Alle 20,10 la prima parte di «*On a tué mes enfants*». Tutto comincia il giorno in cui una don[illegible] arriva stravolta all'ospedale, portando con sé i suoi tre figli, feriti da colpi di arma da f[illegible]

Alle 20,50 France 2 presenta [illegible] [illegible] «*Le grand carnaval*» (Francia, 1983, 135'). Ambientato nell'Africa [illegible] Nord, racconta una storia [illegible] [illegible] nel novembre del 1942, quando gli americani sbarcarono nei possedimenti francesi, catapultando i coloni dall'epoca del «fiacre» a quella della Coca-Cola. [illegible] affresco eroicomico.

Alle 23,05, per la serie «*Les trésors du western*» Tsr propo[illegible] «*La mission du [illegible] dant Lex*» (Usa, 1952, 95'). Durante [illegible] guerra civile americana un ufficiale viene radiato per disonore dall'esercito nordista. Ma è solo un trucco, per scoprire il traditore che informa il nemico.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - [illegible] forte del vento.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] v. Chieri dalle 54. **Codice d'onore.** [illegible]16; 22,30.
[illegible] c. V[illegible] 11 52. Sala 1: [illegible] chisto. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible] v. S[illegible] 24. **Gli Aristogatti.** Or.: [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] viii Carlo Alberto 27. **Le[illegible] del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]: [illegible]; 16,10; 20,25; 22,30.
ERST[illegible] Golgi 5. **Labirinto di terra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In marzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. S. Buzzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** Vist. min. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible] 8. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] San[illegible]. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nessa la codina: illesa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaz[illegible] 8. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v[illegible] 31. **Gli [illegible] d[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v[illegible]o 31. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 53. Cinecircolo [illegible] Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RIA v. Roma 336. L[illegible]. [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. [illegible] ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultime 2 repliche I.S.O. [illegible] Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Frette, Cathy Calhoun, Barry Wizorock. Ultimi 3 giorni. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. [illegible]. [illegible]bre [illegible]to [illegible] biglietti, cassa teatro ore 10/13-15/19.
TEATRO [illegible] (Bomboniera) [illegible] S. [illegible] 10, tel. [illegible].94. Stasera ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta [illegible] sull'Io con G. Molino. Per inf. e pren. cassa teatro. Tel. [illegible] 561.38.94 - 561.38.95.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club, di Katy Pailliet**
17 — **La voix de la Vallée**

[illegible]

9 — **Top models**
9,20 **Spécial cinéma**
10,10 **Magellan**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,40 **Juillet en septembre** film
16,15 **L'homme qui tombe à pic**
17,10 **Les [illegible] de Carlos**
17,40 **La famille des collines**
18,55 **Télédue**, jeu
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Double cases**, film
21,45 **Viva**
22,50 **Tj-nuit**
23 — **La mission du Commandant Lex**, film

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Time out** (replica)
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Incontro di calcio: Aosta**

Primantenna Superaix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 **Cronache regionali**
18,30 **Le stelle su di noi**
19,15 **Cronache regionali**
20 — **NonsoloLega**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **In goal e 8**
23,45 **Cronache regionali**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
16 — **Redazionali**
19 — **Tva Magazine**
21 — **Film**

Tele Alpi

12,40/19/22,16 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Time out** (replica)
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Incontro di calcio: Aosta**

[illegible] 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci economici**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '80**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radioregionale Vda**

Radio Club

14,30 **Classica club**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible]

13 — **Tony Severo**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] Reporter

9 — **News**, notizie dell'ultima ora
14,25 [illegible] notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**

Top [illegible]

8,55 **News notizi[illegible] ora**
18,55 **Musica L[illegible]**
23 — **Night life**

Radio St-Vincent

13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — [illegible]

[illegible] Monterosa

7,15/14/17/19,40/22 **Infovallée News**
15,20 [illegible] **Da Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible].**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 6000
Il giro del mondo in [illegible] ore. [illegible] 18,10 **Orlando**, di Sally Potter, Ore 20,10 **La moglie del soldato**, di Neil Jordan. Gran Bretagna, 1992 - 112'.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
[illegible] [illegible]

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bian[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
[illegible]

DERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20[illegible] — Lire 13.000
[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozero — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22. L. 8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, [illegible] E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Boyz'n the hood
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi [illegible] [illegible] diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Ucim[illegible] — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

UNA STORIA VERA
SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.
Un film di FRANK MARSHALL
ALIVE SOPRAVVISSUTI

ETHAN HAWKE VINCENT SPANO JOSH HAMILTON

Il punto di Como rassicura gli alessandrini

Altro passo dei grigi la salvezza è vicina

ALESSANDRIA. La festa-sal- è vicina, i grigi hanno già in frigo lo champagne per brindare alla permanenza in C1. Al «Sinigaglia» di Como hanno ottenuto il pareggio che -no, ma il regalo più bello della domenica è giunto da Siena, do- i locali hanno ceduto l'intera posta alla Pro Sesto.

La notizia del ko dei bianconeri toscani è stata salutata un'ovazione degli oltre trecento tifosi al seguito dell'Alessandria. Le entusiasmo hanno contagiato i giocatori che, a fine partita, hanno raggiunto curva degli Ultras sono uniti in un ideale abbraccio ai propri sostenitori. «Il nostro pubblico è stato encomiabile, anche domenica non ha fatto mancare uno straordinario incitamento - commenta il tornante Perugi, volta i migliori in campo -. Per un attimo, abbiamo davvero creduto di essere al Moccagatta».

Tutti gli atleti stati acclamati a gran voce, ma un vero boato stato riservato al portiere D'Amico, protagonista assoluto del match. Il . i dei grigi ha salvato il risultato al 50', quando ha parato da campione un rigore calciato da Mirabelli.

«D'Amico è un grande professionista - dice Mazzola -; sto in panchina per quasi tutto il campionato, ma si è sempre allenato con serietà e Como ha dimostrato il valore».

Se D'Amico e Perugi hanno meritato la palma di migliori, l'intera squadra si è espressa buoni livelli. chiaro, la partita non è stata esaltante e le due contendenti si sono affrontate prevalentemente a centrocampo. Proprio nella zona nevralgica del terreno di gioco, però, l'Alessandria ha evidenziato una certa supremazia. Gallo è stato impeccabile sia in fase interdizione che orga- della manovra, e ha ben presto sovrastato il giova- Bravo, classe 1974, schierato a sorpresa da Burgnich. Anche gli acciaccati Zanuttig e Avallone (la presenza era in forse fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio) hanno dato un importante contributo, mentre Sabato ha confermato l'eccellente periodo di forma.

Mazzola ha tratto utili indicazioni anche dalla retroguar-. I temibili attaccanti lariani Cappellini Mirabelli sono stati controllati alla perfezione da Bonadei Bertotto, che si giovati dei puntuali raddoppi di marcatura Tonini, un libero sempre più autoritario.

attacco, Serioli Banchelli non hanno avuto a disposizione molte opportunità, ma si sono battuti con coraggio fronte ai coriacei difensori comaschi. I «gemelli del gol» hanno trovato avversario in più nell'arbitro, che ha spesso tutelato gli interventi energici di Maiuri e Dozio. Nel complesso, la dire- di gara del toscano Matteo Apricena stata immu- da pecche, anzi, i grigi hanno contestato a più riprese le decisioni giacchetta

«Il peggior arbitro della stagione - commenta Mazzola -: ha concesso al Como un rigore inesistente, ha ammonito in maniera affrettata Avallone, che salterà per squalifica la sfida con Vicenza. Ma ha commesso anche altri errori clamorosi, che potevano costarci la sconfitta. Per fortuna, i ragazzi hanno mantenuto la calma e non hanno mai ecceduto nelle proteste».

Delfino

D'Amico (in alto) ha parato un rigore a con Gallo (a sinistra) è tra i protagonisti superba prova grigi sul difficile campo del Como. Meritati gli applausi dei tifosi

LA LOTTA PER RESTARE IN C1

All'Alessandria basta un punto

Carpi ormai condannato, Siena nel dramma: so- questi i dati più significativi della 31ª giornata, che ha fatto registrare risultati decisivi per la coda della classifica. L'Alessandria guida il gruppo delle pericolanti con 27 punti. Ai grigi basta punticino per raggiungere la quota salvezza. Dormono sonni tranquilli anche Sambenedettese Carrarese, che hanno punti, si affrontano il prossimo turno e fruiranno poi di un calendario agevole (i marchigiani faranno visita al Como e ospiteranno l'Empoli, gli apuani riceveranno la Pro Sesto e chiuderanno a Ravenna). La permanenza in C1 non sogno per lo Spezia (26), che può raccogliere punti Carpi Leffe. Non dovrebbe rischiare la Vis Pesaro, che si misurerà con Leffe, Massese e Vicenza. Le sorti di e Palazzolo (entrambe hanno punti) sono legate all'esito dello scontro diretto domenica prossima. Chi vince può considerarsi salvo, la perdente finirebbe guai, pareggio sarebbe più utile ai bresciani, attesi dalle gare con Triestina Pro Sesto. Il Siena (23 punti) gioca con Carpi, Leffe e Triestina. Solo due vittorie e un pareggio potrebbero evitare ai bianconeri la retrocessione. Al Carpi (20) necessita miracolo: oltre a superare Siena, Spezia Como, dovrebbe sperare in crollo Palazzolo, in svantaggio coi modenesi nel doppio confronto. **(m. d.)**

Nerostellati abulici, il terzino verso la A?

Il Casale è in letargo ma fa gola Paolini

I nerostellati sono stanchi. Un torpore collettivo ha colpito la squadra che domenica ha disputato una delle gare più deludenti della stagione e ha perso in casa il Varese. Poche idee, molti svarioni in fase difensiva. dov'è finito lo smalto di qualche settimana fa?

Il tecnico Gianni Bui non è il tipo da nascondersi quando le vanno per il verso giusto. E ammette che la squadra sta in fondo pagando lo scotto del molto lavoro svolto durante l'inverno: «Le due settimane di pausa che abbiamo davanti ci consentiranno di recuperare un po' le forze per la trasferta di Ospitaletto. Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo- riamente la classifica. Non tanto per una questione di punti, in quanto la squadra è salva, ma per l'orgoglio che ci ha contraddistinti da marzo in avanti. Purtroppo, quando bisogno di un po' di fortuna, questa sembra voltarci le spalle. Domenica negli ultimi 20 minuti Califano si trovato sui piedi la palla del possibile pari, ma è stato molto bravo il portiere varesino a metterci una pezza. Loro ci hanno sovrastato fisicamente, state determinante alcune individualità. Mi riferisco in particolare al giovane Ambrosetti (20 anni ancora da compiere n.d.r.) che in più d'una occasione ha messo in difficoltà la retroguardia».

La voglia di lottare dei singoli (vedi Califano, Calemme, Malgeri) non mancata, ma i nerostellati erano in ritardo di frazioni di secondo o addirittura secondi interi nei fraseggi sui lanci lunghi. Anche trappola del fuorigioco ha fatto cilecca in un paio d'occasioni Ciolli compagni hanno rischiato di uscire dal campo passivo più pesante. E a proposito dell'ex portiere Siena, ancora una volta dimostrato non da panchina. Purtroppo in questa stagione sulla strada ha un Rubini in crescendo e dal futuro certo. La scuola Pigino non è ormai una novità.

Sulle tribune semivuote (come può sopravvivere una società professionistica che incassa 4 milioni mezzo, provento spettatori paganti?) erano presenti quattro osservatori, di altrettante società, tutte interessate al «gioiello» Fabio Paolini. Il terzino casalese fa gola a molti club e tra questi ci anche Torino Parma ed altre : Leffe, Centese, Akragas. In questa stagione Paolini è uno dei cardini della retroguardia del Casale e in molte occasioni risultato l'uomo chiave nella costruzione del gioco a centrocampo. A fine stagione il venticinquenne Civitavecchia dovrebbe lasciare il capoluogo monferrino e portare nelle in deficit della società 600-700 milioni..

Il presidente Bocci ancora una volta è stato contestato vi- dai tifosi: non accadeva dal trittico maledetto (Novara, Giorgione Mantova) che aveva visto i nerostellati soccombere in casa per tre volte a cavallo tra ottobre novembre. Sconfitte che crearono parecchio malumore tra i sostenitori più «caldi». Ieri l'altro un nuo- attacco al patron. «Vattene, vattene», hanno urlato i fans nel lasciare lo stadio. Indubbiamente la squadra non ha fatto nulla per meritarsi gli applausi, da qui mettere di nuovo croce il suo presidente...

Piero Abrate

L'allenatore Bui nasconde che il Casale periodo di stanchezza. Tra i nerostellati sta emergendo Paolini (sotto) che interessa a molte squadre fra le quali Torino e Parma. Frattanto i tifosi hanno ripreso a insultare Bocci

Irriconoscibile con il Trento, torna la paura di retrocedere

Bordate di fischi al «Puchoz» per la retromarcia dell'Aosta

AOSTA. Hanno avuto ragione gli assenti. I pochi tifosi accorsi domenica al «Puchoz» per assistere ad Aosta-Trento hanno lasciato lo stadio delusi: prima di abbandonare gli spalti hanno sfogato con i fischi la loro rabbia per la scarsa consistenza tecnica dell'incontro. Se l'atteggiamento rinunciatario degli ospiti può essere giustificato dall'esigenza di interrompere la serie negativa di tre sconfitte consecutive, la prova rossoneri non trova attenuanti.

Senza idee e privi di determinazione, Benzi compagni sono ricaduti in vecchi errori, che sembravano stati cancellati dalle ultime brillanti prestazioni. Se la difesa non ha grossi rischi per l'inconsistenza offensiva degli aquilotti (Cavasin ha schierato il solo Donati in attacco), a centrocampo e in fase conclusiva si è vissuto sull'improvvisazione.

Barlassina ha presentato assieme avanti Belletti, Alfano Girelli, la del tecnico potenziare il reparto avanzato non ha dato i frutti sperati. Belletti si è intestardito in azioni personali, che hanno avuto il solo risultato di favorire gli avversari. Il desiderio di mettersi in evidenza contro i compagni ha giocato un brutto scherzo all'attaccante.

Girelli, al rientro dopo parecchia panchina, ha giostrato come tornante sulla destra. Il capocannoniere della passata stagione stato impiegato nel ruolo naturale, ha ribadito di aver perso la serenità necessaria per ripetersi sui livelli che l'avevano contraddistinto l'anno scorso. Alfano, poi, è stato sottoposto a una marcatura asfissiante da parte di Mantelli, che con le buone e soprattutto con cattive ne ha limitato la pericolosità.

Con il pareggio i rossoneri hanno sprecato l'opportunità di sorpassare Trento in classifica. Se è vero che l'Aosta ha portato cinque le lunghezze vantaggio sul Suzzara (sconfitto dal Tempio), altrettanto vero che ha visto ridursi a tre i punti margine sul Pergocrema (vittorioso sulla Centese). Al là dell'importanza dei numeri per la classifica, rimasta netta la un'eccessiva rilassatezza da parte dei giocatori. I giochi per la salvezza sono ancora fatti. Benzi e compagni faranno bene ad evitare pericolosi cali di tensione per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

«Non riesco sinceramente spiegarmi la prestazione incolore della squadra, dopo se- prove positive che avevano consentito di riscuotere unanimi consensi sul piano del gio - sottolinea l'allenatore Barlassina -. Ci dispiace aver deluso le attese dei nostri tifosi. Alcuni giocatori sono scesi in campo con la convinzione di fare un solo boccone del Trento, con la presunzione non raccolgono i successi».

«Evidentemente l'ottima partita disputata in settimana nell'amichevole contro l'Inter ha fatto perdere senso della realtà alla squadra - aggiunge Barlassina -. Non stati rispettati determinati equilibri in campo, così Trento ha potuto evitare il preventivato sorpasso. La compagine di Cavasin ha badato soprattutto all'interdizione, però non siamo riusciti a trovare la giusta per scardinare la difesa avversaria dobbiamo soltanto recitare il mea culpa».

Sigfrido Beneyton

Girelli bloccato da un difensore: per l'ex bomber aostano il un'annata-no

Il punto ottenuto Lecco mantiene in corsa gli azzurri per la promozione in C1

Il Novara non depone le ambizioni

Del Neri: «Ora siamo la squadra più in forma»

NOVARA. Quella con il Lecco doveva per gli azzurri la partita della verità. A dispetto di risultato di parità, che mantiene invariato il vantaggio delle rivali dirette, fissato in due punti, il campo ha detto che questo Novara è ancora in cor- per la promozione per la C1.

Squadra finalmente viva, ordinata e tonica ne a chi sa giocarsi il tutto per tutto, quella Del ri ha dimostrato di saper rimontare, per due volte, lo svantaggio nando testa ai blucalesti. Anzi, in casa novarese hanno di che recriminare per traversa clamorosa Vitalone e una... parata del libero Zaccolo conclusione aerea, a colpo sicuro, di Armanetti.

Così, quando mancano cinque partite alla conclusione, c'è chi, a dispetto del risultato, dimostra più ottimista. «Ci giochiamo questo campionato fino in fondo - è commento dell'allenatore Del Neri - come avevapromesso all'inizio. A Lecco abbiamo dimostrato di non es- inferiori a nessuno ed anzi, guardando gli altri risultati, arrivo a dire che siamo la squadra più in forma momento. Abbfatto il possibile ma a volte non basta. è facile ri- due gol ad squadra che gioca uno scontro diretto e sa bene che i punti valgono doppio. Sono davvero soddisfatto per la prestazione dei ragazzi sono elogiare in blocco».

Ma cos'è cambiato, per pio, rispetto all'ultima scialba prestazione interna con l'Olbia? «A Lecco abbiamo saputo interpretare bene la partita. La squadra è espressa con grande tranquillità e padronanza del campo, come non avviene nelle gare interne, dove la troppa voglia di vincere, volte, finisce per condizionarci. Abbiamo bisogno sostenuti. Adesso il calendario ci riserva tre partite casalinghe e due trasferte, resteremo in corsa fino all'ultimo, questo posso garan-.

Del Neri ha introdotto Lecanche alcune varianti tattiche. Così, per esempio, attacco è tornato Vitalone a fianco di Folli e l'ex spartano ha contribuito vivacizzare manovra creando spazi utili per gli inserimenti dei compagni e rendendosi volta molto pericolo- In difesa ha optato, almeno in partenza, per la coppia centrale Paladin-Cusatis, con il primo schierato praticamente uomo su Sambo. A centrocampo s'è rivisto un buon Armanetti (assai vivo anche in fase di realizzazione) coadiuvato solito diligente Costa, domeni- ancora fra i migliori.

E' stata giornata favorevole per gli azzurri perchè Fiorenzuola non andato oltre il pareggio sul campo dell'Oltrepò ultimo in classifica, la Centese stata addirittura sconfitta dal Pergocrema (altra candidata alla retrocessione) ed il Giorgione ha patito una nfitta interna ad opera dell'Ospitaletto. E' rientrata inaspettatamente in gioco la Solbiatese che superando il Pavia è portata a pari punti con gli azzurri a dovrà scendere al Comunale di viale Kennedy.

Domenica il campionato osserva un turno riposo prima del rush finale. gli azzurri incomincerà ospitando l'Aosta. Del Neri potrà recuperare Moro, uscito per infortunio, dovrà forse rinunciare a Schillaci in odore di squalifica.

Renato Ambiel

In alto, in primo piano, Vitalone e Armanetti, fra i migliori del Novara campo Lecco. A lato, il promettente Costa, autore del secondo gol, e il difensore Paladin. Il campionato di C2 riprenderà il 23 maggio

Basket, vittoria con dieci punti di vantaggio nella prima partita dei play off

La Vallée ipoteca la finalissima

Il Cremona è stato sconfitto per 73 a 63. Ma la festa dei valdostani è stata subito rovinata dalla notizia che la Commissione di coordinamento ha bocciato il contributo regionale di 120 milioni

AOSTA. La gioia per l'esaltante successo nella prima sfida di semifinale dei play off del campionato di B2 pallacanestro e l'amarezza per il complicarsi della situazione finanziaria: sono i due stati d'animo in biancoazzurra dopo la vittoria ottenuta dalla Vallée sul Cremona per 73-63.

A far perdere il sorriso al presidente Nicotera è stata la notizia della mancata approvazione da parte del presidente della Commissione coordinamento del contributo straordinario di 120 milioni, deliberato dall'amministrazione regionale. In attesa che la situazione si sblocchi, la squadra cercherà di bissare questa sera Cremona, nella partita ritorno, il successo ottenuto alla palestra del quartiere Dora, per strappare il biglietto di accesso alla finalissima (nell'altro scontro il Rovereto ha espugnato il campo del Varese).

L'incontro tra la Vallée formazione di Cabrini esaltate le doti degli aostani. Grandissima difesa e capacità di adattarsi qualsiasi svolta tattica state le armi vincenti della squadra di Petitti. Dopo aver perso le due sfide nella regular season contro il Cremona, i biancoazzurri si sono vendicati nella partita che veramente contava, acquisendo un notevole vantaggio psicol per il ritorno odierno. Padovani e compagni hanno la possibilità chiudere la pratica in terra lombarda, anche se dovranno fare i conti la voglia di ri- degli

L'avvio di partita è caratterizzato dalla tensione che attanagliava le squadre, parecchie imprecisioni al tiro. Petitti schierava inizialmente Cortese, Greco, Boarolo, Vitale Padovani, coach ospite rispondeva mandando in campo Silvestrucci, Bertoglio, Livella, Zagni Lottici. Era Greco a siglare il primo canestro, rispondeva Silvestrucci, ma una «bomba» Boarolo faceva subito capire agli ospiti che soltanto con prestazione straordinaria avrebbero potuto bissare il successo guito nella regular

La difesa aostana non concedeva varchi 10' il Cremona riusciva mettere segno sol- punti. Massimo vantaggio per la Vallée al 18' sul 32-20, poi gli ospiti rosicchiavano qualche lunghezza, ma Padovani compagni andavano al riposo con 8 punti margine: 35-27. Nella ripresa erano vani i tentativi di rimonta dei lombardi per l'eccellente prestazione dei biancoazzurri, che chiudevano sul 73-63 tra l'esultanza dei tifosi, scatenati fin dall'inizio dell'incontro.

Miglior realizzatore è stato Greco con 18 punti (6 su da 2 punti e 6 su 6 lunetta), seguito da Boarolo (16), Padovani (13), Gyppaz (10), Cortese, Vitale (6), Colombini e Ferrari (2). Strepitosa la partita di capitan Padovani che ha dominato sotto i tabelloni, trascinando la squadra successo. N positive anche per tutti gli altri giocatori. Greco ha disputato un primo tempo eccellente, tre ripresa ha distribuito palloni preziosi. Boarolo è stato determinante in alcuni frangenti, Vitale e Gyppaz hanno lottato con grande determinazione. Colombini ha dimostrato quanto importante l'esperienza nei play off, mentre Cortese ha pagato sul piano emotivo il debutto nella final four. Ferrari è stato brillante, ma potrebbe risultare questa sera il giocatore decisivo nella partita di ritorno.

Sigfrido Beneyton

La formazione della Vallée esulta al termine della partita con il Cremona

E oggi la seconda partita

Difesa e determinazione le armi dei biancoazzurri

AOSTA. Grande gioia negli spogliatoi aostani dopo la vittoria. E questa sera a Cremona la Vallée ha la possibilità di passare il turno nella partita di ritorno. Il primo riconoscere i meriti della Vallée, è l'allenatore ospite Cabrini. «Se non riusciti a trovare i giusti ritmi del- partita - dice il coach del Cremona - il merito è dei nostri avversari. Non ci siamo certo espressi al meglio, però ci mo trovati di fronte una squadra determinatissima. I ragazzi troppo tesi. Adesso dobbiamo ribaltare il risultato e giocarci poi tutto ad Aosta nella bella. Nel primo tempo ci ha in crisi Greco».

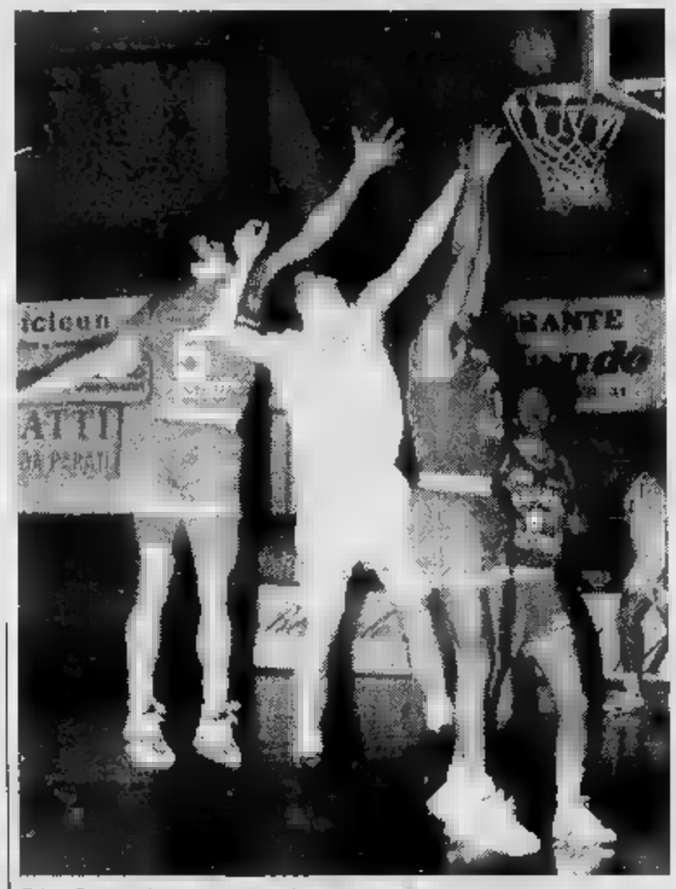
Il volto di Petitti è l'espressione della felicità. «Come potrei non essere contento dopo prestazione - quella che hanno saputo offrire i ragazzi - sottolinea l'allenatore -. Abbiamo difeso con grande intensità. Il risultato non mai in discussione. La vittoria è stata merito del collettivo, però Padovani ha confermato di insostituibile. Il capitano stato monumentale. Gre- ha riscattato prove incerte della regular season contro il Cremona, dimostrando grande maturità. Adesso non dobbiamo gasarci, però cercheremo di chiudere il discorso della semifinale già questa

Tanto per evitare cali tensione, Petitti pensato far lavorare la squadra anche domenica. In biancoazzurra non si vuol lasciare nulla di intentato per il passaggio in B1. «La strada per raggiungere la promozione è ancora lunga - dice il play Umberto Colombini -, però giocando con l'intelligenza che abbiamo avuto sabato sera, possiamo ottenere il salto di categoria. Il Cremona non certo rassegnato, però adesso abbiamo il per cento di probabilità di giungere alla finalissima».

Grandi applausi per Roberto Padovani, ancora volta protagonista di una partita maiuscola. «Non abbiamo consentito al Cremona giocare come voleva - spiega il pivot -. Siamo riusciti impedire il tiro ai lombardi con grande difesa. I play off vivono episodi, per questo non dobbiamo ancora sentirci tranquilli. Mol- dipenderà dalla condizione fisica, perchè difficile recupe- energie in soli due giorni».

Atteso alla prova della verità, Marco Greco ha alle . «Non potevo sbaglia- la terza partita consecutiva Cremona - guardia aostana -. Nella ripresa marcatissimo, così ho preferito fare girare molto il pallone anzichè tentare le conclusioni. Petitti ha preparato nel migliore dei modi la partita. Adesso siamo caricati al punto giusto per espugnare il campo della squadra di Cabrini. Il Treviglio ha superato Varese? Bene, speriamo di incontrare i bergamaschi nella finalissima».

[s. b.]



Fabio Gyppaz al tiro. Il giocatore ha realizzato dieci punti [ARTEPOTO]

SPORT FLASH

BASKET

Prima divisione, Polma Donnas

Ancora successo (il quattordicesimo su quindici incontri) per il Pont Donnas Polma nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. squadre di Bottazzini ha superato, con il punteggio 69-65, le Fiamme Gialle Torino. Migliori realizzatori sono stati Mosca e Ravera, con punti ciascuno.

PALLAVOLO

le squadre valdostane serie D

Sconfitte per le squadre valdostane nell'ultimo turno campionati di serie D di pallavolo. In campo maschile la compagine dell'Union Uap Assurances Cogne superata per 3-0 dall'Armani Trecate, mentre nel settore femminile il Vima Marmi ha perso con identico punteggio contro l'Omegna e Csi Châtillon è riuscito soltanto a conquistare un set nella sfida con la Libertas Serravalle.

CALCIO

Lotta al vertice categoria

Prosegue la lotta al vertice del campionato Seconda categoria l'Aymavilles/Gressan e il Quart. La capolista ha superato per 1-0 la Montaltese, la squadra Perazzone (distanziata di un punto dalla vetta) ha sconfitto per 2-1 il Valdigna. Questi gli altri risultati: Nitri Renault-Corrado Gex 0-3, Chiaverano-Coumba Freida 4-4, Chambave-Hône/Arnad 1-1 e Lega Dora Burolo-Champdepraz 1-1.

BOCCE

Le selezioni individuali femminili

Trentun giocatrici hanno partecipato alla selezione individuale bocce della categoria femminile. Teresa Tiotto del Cral Cogne riuscita imporsi su Antonietta Maino (Sant'Orso), sconfitta finale per 13 10. Mirella Pitet è riuscita poi a conquistare il terzo posto davanti ad Anna Vesan. Teresa Tiotto parteciperà campionati italiani in calendario il 22 e il 23 maggio a Lison di Portogruaro.

CALCIO

Campionato Dilettanti, prezioso pareggio dello Châtillon/St-Vincent

Un punto che vale la salvezza

Certezza matematica per la squadra di Ciri

CHATILLON. E' giunta Mariano la salvezza matematica dello Châtillon/Saint-Vincent. Grazie al pareggio (1-1) conquistato in terra comasca, la formazione del presidente Perron non ha dovuto attendere notizie positive dagli altri campi per poter festeggiare la riconferma il campionato Dilettanti. Passati in vantaggio nel primo tempo con Cappelletti, i biancoazzurri sono stati raggiunti nella ripresa dal gol di Gerosa.

«Abbiamo dovuto soffrire fino all'ultimo minuto per poter strappare il pareggio - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Il Mariano ha fatto possibile per aggiudicarsi il successo, però i ragazzi sono stati bravissimi frenare l'ardore dei lombardi. Ho dovuto rinunciare ad Alloni (frattura all'alluce piede destro, ndr), ma l'assenza di Gigi è stata compensata, centrocampo, dalla grande determinazione del collettivo».

«Sapevamo che il Mariano non ci avrebbe regalato nulla - aggiunge il tecnico dei castiglionesi -, per questo siamo scesi in campo la concentrazione. Abbiamo impostato u partita d'attacco, proprio per impedire ai padroni di casa di assumere l'iniziativa. Nella ripresa stati costretti a badare soprattutto all'interdizione per contenere i continui assalti comaschi, ma ci siamo difesi con ordine, evitando le barricate. In contropiede siamo andati anche vicini al raddoppio».

Protagonista dell'incontro è stato il portiere Redselli, che ha compiuto tre interventi decisivi. Tutto il reparto difensivo comunque dimostrato di garantire la massima affidabilità, commettendo soltanto una ingenuità in occasione dell'1-1 di Mariano. La soluzione con Cappelletti Cattin in mediana e giovane Bocchiccio sulla sini- ha dato i frutti sperati.

«Tutti i ragazzi meritano l'elogio incondizionato per come hanno saputo interpretare la partita - dice Ciri -. Ho rivisto il miglior Serravalle, pronto a lottare tutti i palloni. Non era facile uscire un risultato utile da Mariano, però siamo riusciti nell'intento chiudere il discorso salvezza con un turno d'anticipo, raggiungendo il traguardo della permanenza tra i Dilettanti nonostante una partenza disastrosa, viste le cinque sconfitte consecutive iniziali».

Domenica ultimo impegno per lo Châtillon/Saint-Vincent a Pinerolo. Saranno di fronte due squadre promosse, che si trovano appaiate quota 28 in classifica. Sia i biancoazzurri sia i piemontesi potranno festeggiare la salvezza cominciare a programmare il futuro.

[s. b.]

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile divertente per tutta la famiglia.

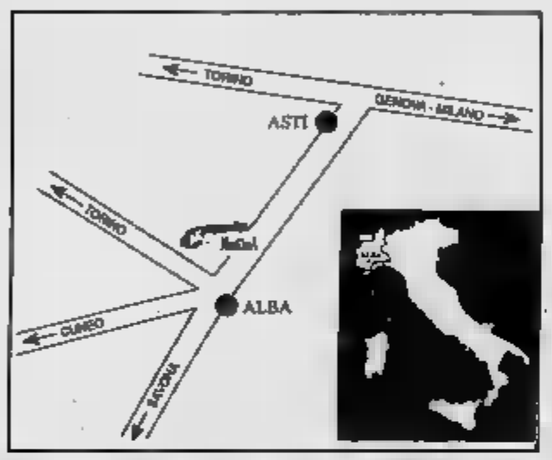
"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

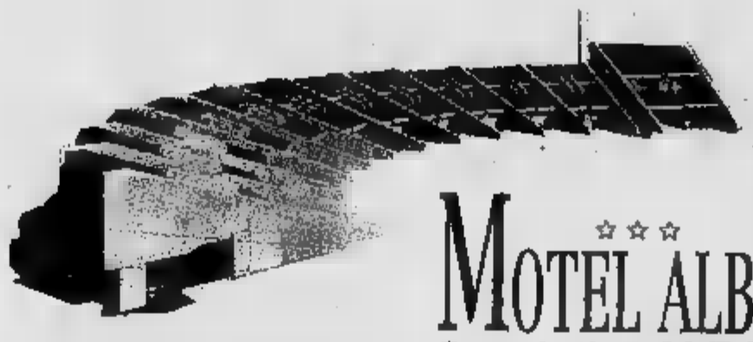
Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme di sicurezza ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

IL PATROCINIO DI LA STAMPA

CENTRO CONGRESSI:
UNO SPAZIO MODERNO ATTREZZATO E FUNZIONALE

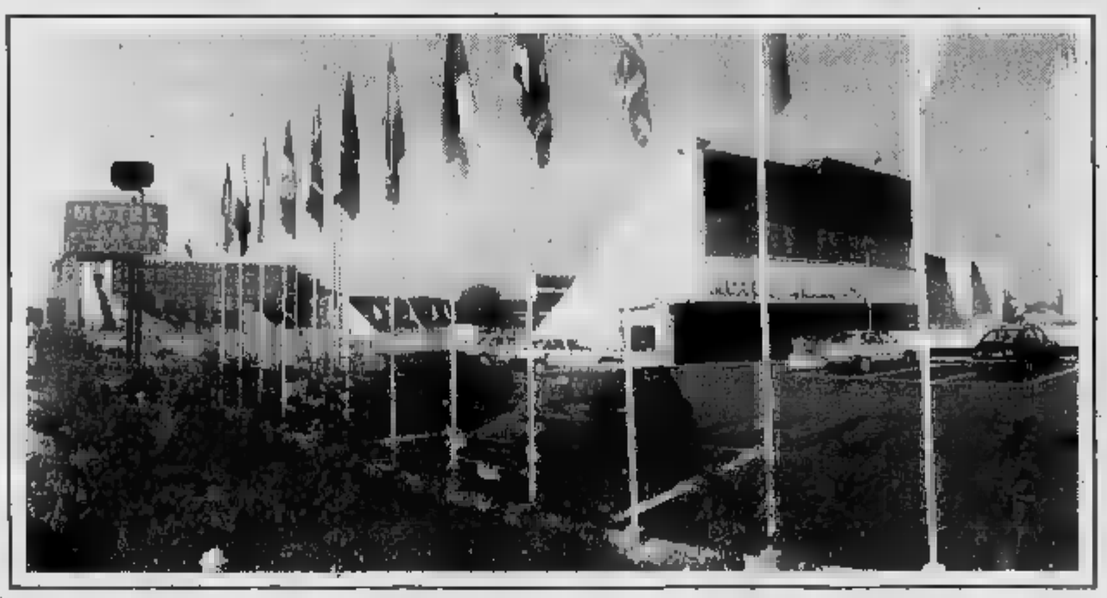
Il **Centro Congressi** [redacted] è uno spazio progettato modernamente, inserito in [redacted] struttura alberghiera funzionale e distribuita in blocchi diversi, cosicché l'attività congressuale può svolgersi in modo assolutamente indipendente pur fruendo della possibilità di accedere facilmente ai servizi complementari.
Quando i riflettori si accendono sulla Sala dei Convegni mettono a fuoco una platea [redacted] 150 posti, attrezzata con [redacted] comodo tavolo dei relatori, [redacted] tribuna per l'oratore ed uno schermo di proiezione adatto ad ogni esigenza.
Perfettamente isolata acusticamente, progettata per facilitare [redacted] clima che crei attenzione, dispone di una cabina di regia che assicura i più moderni sistemi di presentazione audiovisiva e [redacted] cabine per la traduzione simultanea nelle lingue straniere.





MOTEL ALBA
☆☆☆
C.so Asti, 5 **ALBA**

CONGRESSI E TURISMO AD ALBA



ATTIVITÀ CONGRESSUALE: UNO STRUMENTO DEL SUCCESSO

INFORMAZIONI:
Giacomo DELLAPIANA
Tel. 0173/29.03.62

PROFESSIONE ORGANIZZATORI

La struttura del **Centro Congressi Motel Alba** [redacted] attrezzata per incontra- [redacted] e risolvere tutte le problematiche generiche [redacted] specifiche di ogni tipo di utente e di riunione. La professionalità [redacted] suoi operatori in particolare offre un supporto qualificato per congressi, conventions, meetings [redacted] workshops assicurando:

- **Servizio Segreteria**
- **Servizio Traduzioni**
- **Servizio Audiovisivi**
- **Servizio Assistenza**
- **Servizio Turistico**
- **Servizio Ristorazione**
- **Servizio Allestimenti**

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

[redacted] sono più portato [redacted] gli animali — *per conto mio*

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accontento di questi risultati → Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali. Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

è più importante oltrare denaro per i rifugi →

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione pri-[redacted], apartitica, [redacted] finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

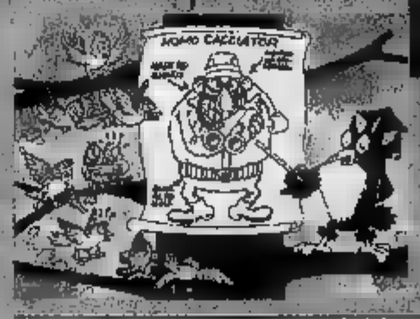
Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano [redacted] autorità [redacted] amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi → I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

ho più di 18 anni →

non ho ancora 18 anni →

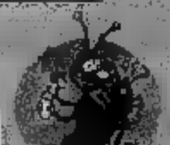
è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione



La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola [redacted] la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue [redacted] scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale



L'**Ufficio Propaganda & Sviluppo** della Lega [redacted] realizzato campagne vastissime: [redacted] bandono, per [redacted] adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

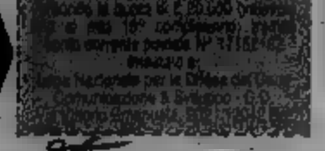
è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo → CARE — CAMPAGNA PER ANIMALI RANDAGI IN EUROPA

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo [redacted] i diritti [redacted] animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi [redacted] ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Il **Club dei Difensori** raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club → 

preferisco associarmi alla Lega → [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Lo Spunto" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Martedì 11 Maggio [illegible] n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Interrogatori sulla vicenda licenze: sentiti dirigenti delle organizzazioni dei commercianti

Nuovo «fronte» alla Provincia

Ha preso avvio l'indagine sugli appalti per le scuole superiori di Nizza. Tovo: «Delibera tribolata, nulla più»
E intanto alla Procura di Asti si aggiunge un magistrato inquirente: è Francesco Saluzzo da Torino

Uno scorcio del complesso scolastico di via IV novembre a Nizza che ospita l'istituto per ragionieri «Pellati» (nella foto) e il liceo Scientifico «Galilei»

Per lo scandalo licenze

Minoranze in vista del Consiglio «Ritiriamoci dalle commissioni»

La scadenza politico-amministrativa più importante, dopo l'effetto devastante causato dallo scandalo licenze, è il Consiglio comunale 17 maggio.

Le opposizioni, seppure con sfumature diverse, sul piede guerra: in questi giorni di vigilia, con l'orecchio sempre teso palazzo di Giustizia, i consiglieri minoranza preparano i loro interventi. Ma anche dal fronte dei partiti di giunta segnali. Ieri in serata era convocato una alcuni consiglieri comunali dello scudocrociato, vicini all'ex ministro Goria: pare si dovesse decidere se mantenere o meno la fiducia al bicolore dc-psi. E' in discussione anche il ruolo d Bes (Rifondazione comunista) ha polemizzato su quella consiliare del Commercio: «Nei giorni "caldi" della vicenda licenze - ha detto - io con Bonaudi e Montanella del pds ne abbiamo chiesto la convocazione. Invano. In compenso si riunita per parlare di Bimbinfiera».

Dello stesso avviso è Bologna, compagno di partito di Bestente: «Ci sono progetti che vengono presentati prima che siano discussi in Un esempio? il piano parcheggi. A questo punto sciogliamole». Baudo dei msi, propone invece ai colleghi dell'opposizione ritirarsi da tutte le commissioni», anticipando in tal modo una richiesta ben più esplicita e «pesante» che maturerà coralmente in Consiglio: le dimissioni della giunta. Anche da parte sindacale non dovrebbero tardare prese di posizione, mentre, sempre in Consiglio, la minoranza chiederà di conoscere l'esito dell'indagine amministrativa sulla vicenda licenze commissio dalla giunta segretario generale.

Ieri è stata la volta anche dell'insediamento del sostituto di Domenica Randazzo, l'avvocato Antonino Santagati, 46 anni, che proviene dall'ufficio legale del Comune. Il dirigente è stato distaccato temporaneamente al Commercio. L'assessore competente Piero D'Adda (dc) ha chiesto esplicitamente di poter disporre di un «dirigente a tempo pieno poichè lo richiedono le esigenze dell'ufficio». frattanto escluso che nell'ambito dell'indagine della procura vengano ascoltati anche altri componenti della commissione commercio fisso che è composta (nominativi forniti dal Comune) da Enrico Dezani (esperto urbanistico), Franco Esposito (Camera Commercio), Giovanni Tiloca C (Unione commercianti), Cesare Brondolo (Cisl), Giovanni Mezzanotte (Faid), Umberto Scarfiglieri (Cisl), Walter Rainero (Apt), Piero Bosia (Unione cooperative), Fausto Cavallo (Cigl), Sisto Bosco (Confesercenti), Matteo Merlino (Uil) e Cesare Origlia (esperto traffico e viabilità).

Piero D'Adda assessore al Commercio

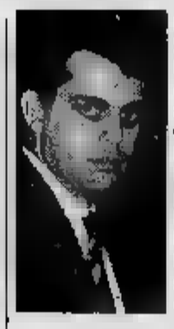
Per legge parere della commissione è obbligatorio, ma non vincolante, nel rilascio delle autorizzazioni commerciali e nella stesura del piano commerciale. La commissione consiliare delle attività economiche (l'organo politico-amministrativo) formata invece Giuseppe Favrin e Italico Sarzanini (psi), Giuseppe Dezzani e Stefano Sappa (dc), Laurana Laiolo (indipendente), Enrico Bestente e Aldo Bologna (Rifondazione). Vi poi le commissioni per il commercio ambulante e i pubblici .

Franco Cavagnino

ASTI. L'ombra di Tangentopoli si allunga anche sul palazzo della Provincia? Un nuovo dossier va ad aggiungersi ai molti aperti dalla procura della Repubblica di Asti. E' la documentazione acquisita, nei giorni scorsi, dai carabinieri negli uffici dell'Amministrazione provinciale, in piazza Alfieri. Sono stati messi a disposizione degli inquirenti gli atti e le delibere relativi agli appalti, alle revisioni in corso d'opera e ai collaudi dell'edificio scolastico che prende sede dell'Istituto tecni- e del liceo «Galilei» di Nizza.

Il procuratore Bozzola, ieri si è limitato confermare che l'inchiesta è stata aperta, annunciando la prossima di un perito per la voluminosa documentazione.

I carabinieri, sono stati messi sulla pista da voci raccolte a Nizza circa irregolarità e «aggiustamenti» messi in atto durante la costruzione della scuola. Alcuni


Francesco Saluzzo
Il magistrato che verrà ad Asti da Torino
Lavorerà alla Procura per due giorni la settimana
Ha condotto l'inchiesta sul clan dei catanesi

degli episodi risalgono alla fine degli Anni Settanta quando fu inaugurato l'edificio. C'erano però stati problemi legati ai collaudi statici e della scuola.

«E' stata una delibera - ricordava ieri il presidente della Provincia Guglielmo Tovo - non mi pare proprio ci possano essere collegamenti con discorsi di tangenti: abbiamo messo a disposizione della magistratura tutta la nostra documentazione, così come avevamo già fatto per la vicenda dell'istituto di Canelli».

Il ten. colonnello Pietro Maggiore, comandante del gruppo rabinieri Asti, ha confermato che la documentazione è ricca ed eloquente: stupirebbe in particolare le lievitazioni dei costi aumentati nel giro di qualche anno di parecchi miliardi. In Provincia fanno notare che quelli erano anni di forte inflazione, ma i carabinieri confermano che la crescita è perlomeno dubbia. L'edificio stato realizzato Cesare Balbo, una delle imprese più importanti di Nizza. Il liceo «Galileo Galilei» è oggi frequentato da 350 allievi. La Balbo a Nizza ha costruito anche le sale operatorie dell'ospedale ospitate nel padiglione noto come «dente d'oro», due inagibile per sospetta instabilità della struttura. L'Usl 69 intraprese una causa contro l'impresa per non aver preteso i lavori regola d'arte» ed il tribunale di Acqui in prima istanza nel marzo scorso condannò l'impresa risarcire i danni per 34 milioni.

Dal fronte astigiano delle licenze commerciali, è arrivata ieri la conferma di nuovi interrogatori. Sarebbero stati sentiti esponenti associazioni di categoria dei commercianti. L'avvocato Aldo Mirate, di Randazzo, dirigente inquisita per concussione, ha confermato che oggi presenterà istanza al tribunale della Libertà contro il provvedimento sospensione dall'attività della sua cliente.

E intanto Bozzola, rimasto solo alla guida della Procura, dopo la richiesta di trasferimento inoltrata sostituto Ercole Armato, marito Domenica Randazzo, sarà affiancato a giorni da Francesco Saluzzo, quarantenne, pm a Torino, con all'attivo l'inchiesta sul clan dei catanesi. Viaggia con la scorta e si è conquistato la fama di «duro». Sarà ad Asti per due giorni la mesi.

Sergio Miravalle
Antonella Torre

Asti, un giovane che è stato intravisto dal custode

Ladro in camera mortuaria ruba le fedi due salme

ASTI. Episodio di all'ospedale Asti: un giovane si è impossessato delle fedi nuziali, sfilandole alle salme di due anziane donne morte poche ore prima composte nella camera mortuaria.

fatto, nei giorni scorsi, denunciato alla magistratura.

Uno degli addetti servizio, Mario Avidano, di Asti, ha presentato denuncia al posto polizia interno all'ospedale. L'uomo ha raccontato di visto giovane allontanarsi : il reparto ha due ingressi (uno interno all'ospedale l'altro adiacente la chiesa di Santa Maria Nuova) che consente un facile accesso, nonostante la vigilanza degli addetti.

«Stavo facendo pulizia in un'altra stanza e la presenza di quel giovane mi ha insospettito - ha raccontato Avidano -. Sono subito andato a vedere, ma quello è uscito di corsa e non sono riuscito vedere dove andava».

Avidano si è che lo sconosciuto si era impossessato fedi nuziali dopo averle sfilate dalle dita di due donne poche ore prima. Il fatto quindi segnalato alla questura: gli agenti hanno mostrato ad Avidano alcune segnaletiche. «Purtroppo il ladro era di spalle - ha spiegato l'inserviente ai poliziotti - non in grado di riconoscerlo». Il fascicolo è stato alla procura presso la pre

[r. gun.]

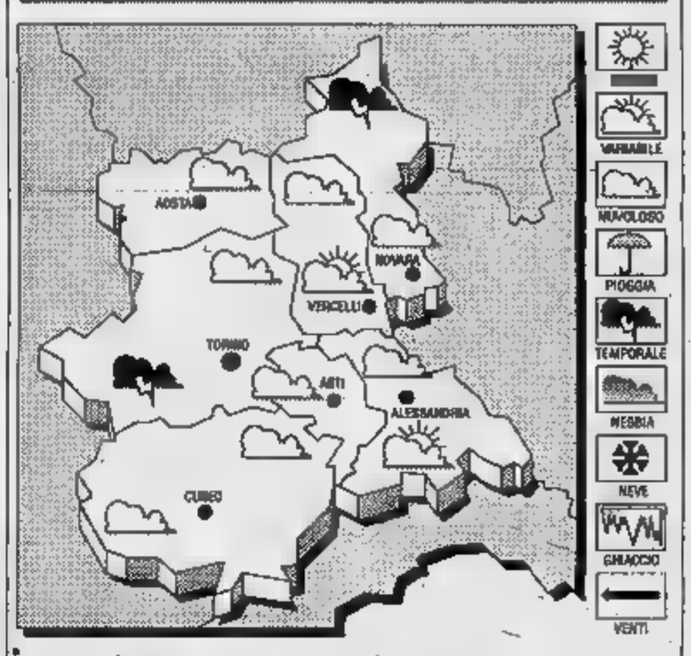
CORSO

Bambino investito

Un bambino di quattro anni e Mario Ambrosio, abitante in via 101° Brigata 10, nella zona di corso Alba, è stato investito ieri sera sotto casa dalla Ford Sierra condotta da Claudio Fantaguzzi, 56 anni, Asti, regione Grassi 59. E' stato ricoverato nel reparto Pediatria. E' accaduto le 19. Mario giocava con il fratellino Luigi, 7 anni e altri bambini. La a Rosanna Ruotolo salita in pochi minuti, preparare la cena. Il padre Pasquale, ambulante, era al lavoro. La donna ha sentito le urla dei bambini: si è precipitata e ha scorto il piccolo Mario a terra. Si è precipitata in strada. «Mario non mi rispondeva, ho creduto che fosse morto» ha raccontato la donna in lacrime. Poi la corsa con l'ambulanza della Croce Verde. Il bambino ha riportato un trauma cranico, è stato ricoverato in Pediatria. Sul posto è intervenuta pattuglia della Polstrada.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Cielo nuvoloso con possibili isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. Senza .
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 22; min: 12; media: 17
UN ANNO FA
Max: 28; min: 10; media:
IN
Torino 25; Novara 19; Alessandria 18; Aosta 19; Cuneo 21,1; Vercelli

SEAT IBIZA

Il nome. L'unica cosa che non abbiamo cambiato.

La svolta totale.

Seat la svolta nel mondo dell'auto. Guardatela capirete il perché. una linea brillante e creativa, firmata Giugiaro. Ha sedili ergonomici, interni insonorizzati e, soprattutto, tanto spazio. È all'avanguardia nella sicurezza: Seat Ibiza dotata di sistema laterale antisfondamento barre in acciaio e profili rinforzo i finestrini. Ha una vasta gamma tra cui scegliere: motori da 1000 cm³, benzina o diesel. È costruita Martorell, lo stabilimento più moderno d'Europa. È Seat Ibiza. La svolta totale.

SEAT

UNICA CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA

PAGLIERO G.

Località Valgera 120 *(statale Asti-Casale)* - ASTI - Telefono 0141 476.994

Un pezzo di cornicione, sabato notte, si è staccato dall'ala del reparto Medicina

Timori per un crollo in ospedale

Mattoni e calcinacci sono franati davanti all'ingresso. Dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco l'area è stata cintata. Controlli anche nel resto dell'edificio. Due anni fa episodio analogo

ASTI. «Abbiamo sentito un fragore e siamo corsi fuori a . C'era un gran polverone, mattoni e calcinacci dappertutto».

E' il racconto di uno degli infermieri che sabato, mezzanotte, sono stati tra gli indiretti testimoni di una possibile tragedia sfiorata.

Se il crollo di un pezzo di cornicione, davanti all'ingresso dell'ala che ospita il reparto Medicina, fosse avvenuto in pieno giorno, le conseguenze avrebbero potuto ben più gravi. Invece in quel mento c'era nessuno. Solo molta paura tra medici e personale infermieristico.

«E' venuto giù assieme, in un unico blocco: i tavelloni di cemento hanno ceduto improvvisamente» conferma Luigi Passani, responsabile del servizio tecnico dell'Usl.

Il cornicione era stato rifatto, sembra l'ultima volta nel lontano 1935. I «tavelloni» sono blocchi di cemento, assemblati barre di ferro, come avviene con le moderne tecniche costruttive. «Ancora non sappiamo le cause del cedimento improvviso. Adesso stiamo facendo controlli per verificare altri eventuali punti critici nel resto dell'edificio» spiega Passani.

C'è stato un sopralluogo dei vigili del fuoco e la zona «a rischio» è stata transennata: un ponteggio protegge l'ingresso.

Il cornicione dell'ospedale dal quale si è staccato un blocco

Da tempo, in ospedale, in corso lavori di consolidamento.

La facciata con il cornicione dov'è avvenuto il crollo era recentemente ritinteggiata, state trovate tracce di eventuali incrinature nel cemeento.

Da anni ormai si discute sullo stato di degrado del vecchio ospedale, ricavato nel 1810 in un ex convento.

Già in passato si erano registrati episodi analoghi. Il fatto più grave nel gennaio del 1989: anche in quel un cornicione dall'ala che ospita il reparto Ortopedia ceduto di schianto.

Il blocco di cemento, lungo alcuni metri aveva sfondato una tettoia all'ingresso del laboratorio di analisi, nel cortile adiacente il pronto soccorso. Il pezzo di cornicione aveva sfondato parte della tettoia, nel cortile interno, nella zona utilizzata per il p di magazzinieri e infermieri.

[f. b.]

Sollazzo guida la Cisl

Il consiglio generale conferma segreteria e comitato esecutivo

ASTI. Vertice riconfermato alla Cisl astigiana dopo la riunione di ieri pomeriggio del consiglio generale, chiamato ad eleggere segretario, segreteria e comitato esecutivo.

Com'era nelle previsioni, Vito Sollazzo, 48 anni, sposato, con tre figli, è stato riconfermato segretario provinciale, carica che aveva assunto gennaio in sostituzione di Anselmo Lano, trasferitosi allo Ial-Cisl regionale. A proporre il nome Sollazzo è stato Egidio Fonsati a nome categoria dei trasporti. Subito dopo si è la votazione a scrutinio segreto. Sollazzo, da tredici anni nel sindacato (per circa 10 ha diretto la categoria dei postelegrafonici), è stato eletto all'unanimità. Un caloroso applauso ha salutato la elezione.

«Sono felicissimo di questa riconferma, e anche dell'esito di questa votazione: m'impegnerò non deludere alcuno» ha commentato subito dopo il segretario, che ha poi pronunciato un appello all'unità sindacale.

Riconfermata in blocco anche la segreteria uscente composta, oltre che da Sollazzo, da Beppe Castino, Trivelli, Giancarlo Elia. Le loro precedenti cariche per restano congelate: sarà la prossima riunione del comitato esecutivo ad attribuirle.

E' probabile, comunque, che incarichi vengano confermati: Castino il settore delle industrie, a Trivelli l'organizzazione, Elia i servizi.

Eletto, infine, il comitato esecutivo composto Mauro Grasso, Giuseppe Rondinelli, Romano Scagliola, Alfredo Cavallo, Rodolfo Sacchetto, Mario Parodi, Antonio Proto, Evaristo Ghio, Antonio Costarella, Riccardo Bertarelli, Antonio Gurliaccio, Luciano Bosco, Carla Seracco, Gianfranco Novelli, Egidio Fonsati, Andrea Mongelli, Quintino De Col, Mario Risso, Pierina Monni.

(l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

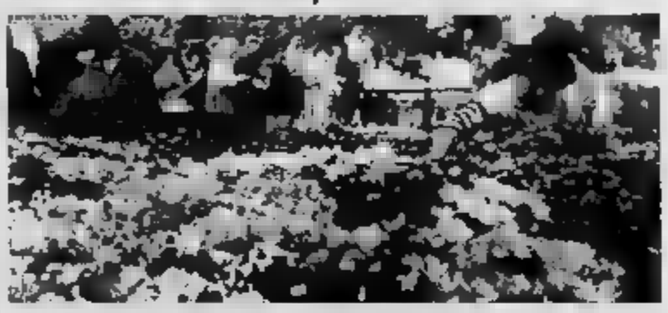
SINDACATO

Incontro della Way Assauto

Un incontro sulla situazione del gruppo Iao-Rigamonti (di cui fa parte la Way-Assauto) si terrà oggi, alle 14,30, all'Amma Torino. Al sindacato la proprietà fornirà informazioni generali andamento produttivo, ricerca, volumi, ecc. I sindacalisti astigiani concentreranno le loro richieste di chiarimento sulla Way-Assauto in particolare su investimenti ed avantuali nuovi partners che potrebbe entrare nella società.

IN PIAZZA SAN SECONDO

Con alzalee 35 milioni per la lotta ai tumori



Grande successo «Giornata dell'azalea» che si è svolta domenica in piazza San Secondo (nella foto un momento della manifestazione) e in alcuni centri della provincia raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica contro i tumori. Le 1700 azalee in vendita ad Asti, mila lire l'una, dall'Associazione nazionale per la ricerca sul cancro sono andate a ruba in poche : alle 11 più disponibile nemmeno un vasetto. Molte anche le offerte raccolte. Il ricavato è stato di 35 milioni e 800 mila lire.

DEL MUTILATO

In per i anni dell'Associazione

Circa persone hanno partecipato al corteo di domenica in occasione della «Giornata del mutilato». Insieme alla ricorrenza, quest'anno stato celebrato anche 50° anniversario della fondazione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (nell'Astigiano sono circa 700). L'orazione ufficiale, stata pronunciata dal vicepresidente nazionale Oreste Albin.

D'ANNONE

Rubato un tavolo d'epoca casa campagna

Antonio Stillo, 56 anni, impiegato di Torino, ha denunciato furto un tavolo in stile Luigi Filippo, alla sua casa campagna a Castello d'Annone. Il danno è di circa 4 milioni.

Questa sera chiuderà i battenti la rassegna commerciale allestita in piazza d'Armi

Il Luna Park «rimpiange» il centro

Finora i visitatori alla Fiera stati circa 70 mila: forse sarà superato il dello scorso anno
Lamentele da parte dei giostrai: «In piazza del Palio si facevano più affari». L'ultimo spettacolo di cabaret

ASTI. La fiera «Città di Asti» chiuderà stasera dopo dodici giorni esposizione.

Gli stand, per i visitatori dell'ultima ora, resteranno aperti dalle 17 alle 23,30. La giornata riserverà ancora la possibilità di fare gli ultimi acquisti, mentre chi lo spettacolo potrà assistere alle 21, «Teatro Fiera», alla finale del di cabaret «Spremuta di melone» (l'eliminatoria, che ha visto in palcoscenico dieci tra artisti gruppi, si è svolta sera).

Ultimi giri al Luna Park anche per piccini adulti: i giostrai chiudono la quarantunesima edizione della fiera con delusione. Speravano in maggiore affluenza pubblico e insieme alle bancarelle di torrone lamentano che piazza d'Armi è troppo decentrata.

«E' un che nei giorni scorsi mi è stato fatto presente dagli stessi giostrai - ammette l'assessore al Commercio Piero D'Adda - a fiera conclusa vedremo rifletterci in e di trovare qualche soluzione per il futuro».

Anche i titolari delle bancarelle di dolciumi si uniscono al coro dei delusi. «Si stava meglio quando la fiera era in piazza Campo Palio: affari se ne fanno pochi» è la lamentela corale.

«Effettivamente quando la manifestazione svolgeva in centro c'era maggior afflusso di pubblico - ammette D'Adda - ci sono state edizioni fiera che hanno raggiunto anche i 100 mila visitatori, mentre in piazza d'Armi l'anno le presenze si sono fermate a 76 mila».

D'Adda ricorda però che «in piazza Campo del Palio la fiera creava grossi problemi alla viabilità: cosa che lo spostamento in piazza D'Armi si registra più. E dimentichiamo - rileva - che l'allestimento della manifestazione dura più di due mesi: immaginiamo che cosa significherebbe questo per il centro cittadino».

Intanto si conteggiano le presenze nei 280 stands (compresi anche quelli dell'area scoperta riservata alle macchine agricole) allestiti dal Comune.

Domenica il totale dei visitatori si fermato a quota 64.300. «A questo dato vanno aggiunti i circa 5 mila ragazzini paganti materne, elementari medie che accedono agli stand attraverso l'iniziativa Bimbinfiera - spiega D'Adda - e soprattutto il di visitatori presenti tra ieri e oggi. Forse non supereremo, speravamo, le 76 mila presenze dell'anno scorso, ma in ogni caso siamo soddisfatti: detta di tutti, operatori e pubblico, la fiera ha saputo mantenere un buon livello qualitativo». [l. n.]

ALLA PROVINCIA

Le ceramiche di Albisola

I capolavori dei ceramisti di Albisola, il centro ligure noto in tutto il mondo per i laboratori artigianali e artistici, troveranno posto da stasera una mostra che sarà inaugurata alle 18 nella sala d'arte della Provincia. L'esposizione, intitolata «Ceramiche e fiori», proviene Roma, dove nelle settimane scorse ha ottenuto un significativo successo. In visione lavori decorati a mano, modellati in maiolica, foggiati a tornio e proposti da alcuni dei laboratori più noti o da singoli artigiani. Gli stili coprono un ampio arco di tempo: si va da quelli classici (come l'Antico Savona, il Levantino, il Valente) a quelli di concezione moderna. L'iniziativa è promossa da Regione Liguria, Associazione ceramisti di Albisola, Provincia e Comune Asti e durerà fino al 20 maggio. All'inaugurazione seguirà 20, al ristorante Reale, una degustazioni di prodotti della cucina ligure abbinati ai vini astigiani. [l. n.]

Alle 16 i funerali

Oggi l'autopsia al camionista morto in casa

ASTI. Sarà eseguita questa mattina l'autopsia a Giovanni Palasco, il camionista anni, trovato morto sabato pomeriggio dai vigili del fuoco nella sua abitazione in corso Alfieri 445. I funerali si dovrebbero svolgere nel pomeriggio alle 16 nella parrocchia di Santa Caterina.

Il cadavere Giovanni Palasco è stato trovato in avanzato decomposizione, sul letto, nudo. Secondo gli accertamenti del medico legale Paolo Poli, morte potrebbe risalire a due, forse tre mesi. Palasco viveva solo, saltuariamente faceva il camionista. Per qualche tempo pare fosse stato ospite di un amico, ma da mesi nessuno a più notizie. La sorella Luigina, 41 anni, che vive a Baldichieri, non lo sentiva da circa un anno. Il camionista conosciuto dai vicini per un hobby: costruiva miniature (in particolare navi) fiammiferi stuzzicadenti. Piccoli lavori che forse servivano ad allontanare la solitudine.

[a. t.]

Palazzo Ottolenghi

De Garzarolli spiega l'Italia vista fuori

Piero de Garzarolli inviato speciale de «La Stampa», stasera presenterà Asti il suo libro «Dicono di noi»

ASTI. Stasera alle 21 palazzo Ottolenghi il giornalista Piero Garzarolli illustrerà il suo recente libro «Dicono di noi» (Edizioni Laterza).

De Garzarolli, inviato speciale de «La Stampa» per la politica estera, ha raccolto una di giudizi sull'Italia e i suoi personaggi, dati dai più autorevoli giornali stranieri. Ne esce un ritratto disegnato da prospettive differenti dalla nostra, tra clichè analisi che stimolano il dibattito. La serata, organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, sarà presentata dal giornalista Sergio Miravalle. L'ingresso libero.

[r. s.]

Pensionata di 71 anni

E' derubata con il trucco della macchia

ASTI. «Ha la giacca sporca, se permette l'aiutiamo a ripulirsi». Affabili, con questo stratagemma, due sconosciuti hanno rubato mezzo milione a un'anziana 71 mmi che aveva nascosto il denaro nel libretto della pensione custodito nella borsetta.

La donna aveva ritirato le banconote poco prima nella centrale delle Poste, in corso Dante, fermandosi poi in alcuni negozi per acquisti: le sue sono state probabilmente seguite a distanza dai due ladri, due uomini sulla trentina, che hanno avvicinato la donna in piazza Statuto. «Ha la giacca sporca: la tolga così la puliamo» le hanno detto.

L'anziana si è sfilata la giacca e ha appoggiato borsetta su davanzale. Per distrarre pensionata uno degli sconosciuti ha tirato fuori un fazzoletto mentre il complice ne ha approfittato per frugare nella borsetta e impossessarsi del denaro. La pensionata si accorta del furto solo al rientro in

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La «memoria storica» sul nuovo ospedale

Mi ha sorpreso poco constatare che un gruppo di consiglieri comunali della dc prima Coordinamento delle associazioni ambientaliste dopo, bocciano la scelta a suo tempo assunta dal Consiglio comunale del nuovo ospedale Fontanino.

Mi ha stupito la presa di posi- dei consiglieri dc i quali dimostrano in tal modo di avere «memoria» storica. Nella passata tornata amministrativa cui ho fatto parte, quando si presentò il problema di scegliere la sede del nuovo ospedale le posizioni erano due: il gruppo pci sosteneva il sito dei Combonìani appositamente acquistato a tempo ed i gruppi dell'allora maggioranza di pentapartito che sostenevano la sede Fontanino. L'allora assessore alla Sanità Olivieri chiese alle forze politiche posizione più unitaria soprattutto sulla sede. Il pci per favorire massima unità fra tutte le forze politiche, abbandonò la posizione sui Combonìani.

ricordo, al tempo, prese di posizioni del mondo ambientalistico sostegno della nostra posizione. Per il pds il sito Combiani era rimane la migliore sede per il ospedale. problema, però, credo sia nel creare condizioni per il mantenimento del finanziamento senza trascurare ogni iniziativa per la sua migliore collocazione.

Cesarino Segatto, consigliere comunale pci pds

Com è difficile girare in corso Minzoni

Spesso percorro corso Matteotti e, giunto nei pressi di piazza Amendola, non riesco quasi mai ad immettermi in corso don Minzoni anche se trovo semaforo verde. Questo vuoi perché impedito dalle auto che attendono poter svoltare sinistra sul cavalcavia ma soprattutto per quelle che sostano (autorizzate disco orario) fino a pochi metri dal semaforo stesso. Signor re: provare per e, credo, ponga rimedio... e ripensi all'utilità del senso unico in corso Matteotti.

Vito Peluso, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 563.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
D.B.: (011) 8.488
907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144)
921.313
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Questura 418.111-210.078
le: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 851.414
.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9879.152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 72
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Lazzaro, 180, 8.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto 86

STATO CIVILE

MORTI: Maria Tosello in Petruzzella, 84 anni; Celestina Saracco vedova Giovanella, 91; Teresa Zoccola vedova Gianoglio, 91; Teresina Guai vedova Klingly, 92; Onorina Cotto vedova Chiesa, 98; Vaglia Poncini vedova Orecchia, 70, Torino; Luisa Damiano vedova Lombardi, 91, Rocchetta Tanaro; Paolo Bocchino, 80, Tonco; Zamattia in Basso, 86; Maggiorino 67, Costigliole; Luigia Macagno vedova Borgnino, 85; Alba Goitre, 85; Elena Curcio in De Leo, 73; Carlo Franco, 55; Vittorio Laguzzi, 73, Montemagno; Ugo Rainero, ; Matilde Conti vedova Gianotti, 82; Francesco Guzzardi, 64, Agliano; Maria Ferrato vedova Nebiolo, Annibale Arobbio, 85; Giovanni Bertello, 70; Gaetana Ferrara vedova D'Angelo, 82; Luigi Torchio, 81, Cerro Tanaro; Giuseppe Avidano, 83, Castell'Alfero.
NATI: Linda Perosino, Calliano; Tommaso Serra; Francesca Fagnano; Alex Curletti; Denis Ghiglione, Cinaglio; Alesala Amisano, Fontanile; Francesca Ruffino, Canelli; Alois Vigna, Montiglio; Colubriale; Vittorio Raviola; Enrico Musso; Rida El Ksouam, d'Arazzo; Matteo Barsitta; Greta Sacco; Matteo Piraneo; Riccardo Zanutto; V Biancardi; Luca Romano; Stefano Baldi, Calamandrana; Fabio Capello, Isola d'Asti; Daniele Lamattina; Alessia Iasmine Muratovic.
MATRIMONI: Danilo Santo, merciante, con Iolanda Vitani, in attesa di lavoro; Federico Genzano Basso, medico, Antonella Ravinale, impiegata; Massimo Garbin, ascensorista, con Georgia Marchini, impiegata amministrativa; Giuseppe Armentaro, tossicologo, Giuseppina Poppa, ostetrica; Paolo Matta, capo officina, Sartorio, in attesa lavoro; Fabrizio Marcinnò, operaio, con Paola Massano, operaia; Francesco Cittarella, sagantino, con Anna Maria Parauda, elettromeccanica; Paolo Pambianchi, muratore, Rosella Campana, operaia; Rosario Cilia, stuccatore, con Sabrina Antinoro, studentessa; Mauro Masia, carabiniere, con Ombretta Pilan, casalinga; Carlo Giannicola, autista, con Mirabella La Mattina, casalinga.
SI SPOSERANNO: Luigi Merino, meccanico, Stefania Zavattero, segretaria; Alessandro Stacca, veterinario, con Alessandra Fornaca, insegnante; Sergio Penna, elettricista, Rosa Maria Pella, insegnante; Borsello, tecnico, con Su- Echentile, in attesa lavoro; Fabrizio Varenni, sottufficiale Gdf, con Marina Moretta, studentessa.

APPUNTAMENTI

MEDICI

Problemi fiscali e previdenziali

Il Centro culturale San Secondo, via Carducci 24, ospiterà stasera, alle 21, incontro sui problemi fiscali e previdenziali che interessano la categoria dei medici e degli odontoiatri.

Interverranno Giuseppe Messina, che parlerà tra l'altro manovra fiscale, minimum tax, redditometro, tasse sulla salute, Perelli Ercolini, che approfondirà il tema previdenza medico (pensioni e fondi integrativi, premi di servizio altro). L'iniziativa organizzata dall'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri.

Raccolta di firme in piazza

Due tavoli per la raccolta delle firme per referendum contro il decreto sulla sanità e la svendita dei beni ambientali saranno sistemati domani sotto i portici di piazza Alfieri piazza San Secondo.

potrà firmare dalle 15 alle 19.

Imputato in un processo accusa gli agenti: «Volevano usarli per incastrarci»

Polstrada, i proiettili «sospetti»

Giudici in sopralluogo in una caserma

ASTI. Erano stati arrestati a marzo dagli agenti della stradale: [illegible]do l'accusa sulla loro auto [illegible] che dovevano servire per una rapina. Ma ieri, durante la seconda udienza del processo, uno degli imputati si è alzato [illegible] ha chiesto la parola: «Signor presidente, quelle armi [illegible] nostre, le hanno messe i poliziotti per incastrarci».

Alberto La Gatta, 36 anni, torinese, pluripregiudicato, ha sorpreso giudici e legali. Imperterrito, he incalzato: «Non mi credete? Ho [illegible] prove». E ha raccontato di aver nascosto, 45 giorni prima, alcuni proiettili nella sede della polizia stradale. [illegible] del commissario, non miei - ha detto La Gatta in aula - li ho messi durante l'interrogatorio: se non confessavo mi avrebbe accusato della loro detenzione».

[illegible] presidente della corte Renzo Massobrio [illegible] subito disposto un sopralluogo nella caserma della polstrada: nascosti in un divanetto sono stati ritrovati sei proiettili che saranno esaminati stamane dall'esperto balistico Mario Cremasco.

E quello che sembrava un normale processo per direttissima sta riservando invece colpi di scena degni dei migliori thriller.

Gli imputati: un astigiano Giovanni Comba, 47 anni, di Revigliasco, e tre torinesi, questi ultimi nomi «eccellenti» della malavita. Oltre [illegible] La Gatta, Evangelista Giustozzi, 41 anni, e Marcello Talarico, 40 anni.

E[illegible] finiti in [illegible] nella mattinata del 25 marzo, nella zona di corso Alba.

Un poliziotto aveva notato una Croma bianca, risultata poi rubata. Dopo un appostamento erano stati fermati [illegible] Gatta e i [illegible] amici, [illegible] bordo [illegible] un'altra Croma di provenienza furtiva: nel bagagliaio una mazza. All'apparenza [illegible] normale caso legato al riciclaggio di auto rubate. Durante una perquisizio[illegible] nell'abitazione di Comba era saltata fuori [illegible] scatola con 50 proiettili calibro 38 special oltre ad un sacchetto con munizioni calibro 7,65.

Secondo la versione della po[illegible]a stradale inoltre una successiva perquisizione sull'auto aveva portato al ritrovamento di un revolver Sturm Ruger [illegible] special con il numero di matricola abraso e di [illegible] pistola [illegible] fabbricazione spagnola.

A fianco, [illegible] Bozzola, [illegible] i giudici Rosalia Rinaldi e Paolo Rampini dopo il sopralluogo nella sede della polizia stradale. Sopra gli imputati. In alto, da sinistra: Giovanni Comba, Evangelista Giustozzi, Alberto La Gatta, Marcello Talarico

Una versione contestata però [illegible] La Gatta che, dopo due settimane, ha sospeso ieri lo sciopero [illegible] fame che aveva attuato in carcere per protesta.

«E' una macchinazione - ha sostenuto - ,vogliono incastrarci». Rinchiuso nella gabbia degli imputati per l'intera udien[illegible] il torinese ha febbrilmente consultato il codice penale: poi, poco prima che prendesse la parola il pm Mario Bozzola, [illegible] chiesto di intervenire.

«Gli agenti volevano i nomi [illegible] chi ad Asti riciclava auto ruba[illegible] [illegible] spiegato. [illegible] rivolto ai giudici ha aggiunto: «Mandate via dall'aula la polizia e vi confi[illegible] una cosa». Ed il torinese ha spiegato di aver afferrato [illegible] manciata di proiettili [illegible] scrivania del comandante della [illegible] zione di Asti della polstrada, il commissario Giovanni Busacca, che lo stava interrogando: «L'ho distratto e li ho nascosti: dove? Andiamo a vedere».

E così, [illegible] (oltre a Massobrio, i giudici Rinaldi e Rampini) pubblico ministero e [illegible] (Mirate, La Matina, Lattanzio, Caranzano e Mittone) si [illegible] diretti nella caserma di [illegible] Monsignor Marello, nella zona dello stadio comunale: La Gatta è andato deciso verso una pol[illegible]: ha infilato la mano sotto la stoffa e uno dopo l'altro sono caduti 6 proiettili.

[illegible] Gonella

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

S'inizia oggi un [illegible] ciclo [illegible] «Vedicittà»

Da oggi «Vedicittà», il programma di visite guidate organizzato dall'assessorato per la Cultura, proporrà [illegible] ciclo d'incontri per i dipendenti comunali. Trenta le adesioni finora registrate. Oggi e domani sarà approfondita la conoscenza del Battistero di San Pietro e dei suoi due musei (Paleontologico e Archeologico).

ASTI

Greenpeace, 300 in [illegible] per salvare le balene

Oltre [illegible] astigiani hanno partecipato [illegible] «Arcobalena»; [illegible] marcia organizzata dal gruppo astigiano di Greenpeace domenica mattina (nella foto alcune marciatrici con la maglietta di Greenpeace). Nel pomeriggio il previsto concerto rock è [illegible] interrotto dalla pioggia. Hanno suonato i «Mossa nuova» di Alessandria, e gli astigiani «Fiati pesanti». Non hanno potuto esibirsi [illegible] «Bricco Balocco blues band», i «Lame brains» e gli «Improvvisatori italiani indipendenti». Greenpeace ha raccolto oltre 3 mila firme [illegible] la caccia alle balene. Il gruppo [illegible] riunisce il venerdì alle 21 al Cepros, via Massimo D'Azeglio 42 (tel. 593.281).

[illegible]

Incendio doloso, [illegible] [illegible] nomade

[illegible] nomade [illegible] campo [illegible] Santo Spirito [illegible] stata denunciata per incendio doloso. La donna avrebbe dato fuoco a una catasta di legna accanto alla strada. A causa dell'intenso fumo [illegible] traffico [illegible] strada per San Damiano è stato interrotto per quasi un'ora.

CELLARENGO

Giovedì [illegible] incontro amministratori-popolazione

Giovedì nel salone comunale alle 21 si terrà l'incontro con la popolazione organizzato dagli amministratori sul tema «Rifiuti e discarica. La raccolta differenziata». Intanto in Consiglio comunale, Giovanni Vioglio, 41 [illegible], è il [illegible] dc.

Portacomaro stazione

Arrivano nuovi [illegible] all'Isoflux?

ASTI. Timori per l'occupazione alla Isoflux di Portacomaro stazione. «Tra breve scadranno le [illegible] settimane [illegible] [illegible] integrazione ordinaria - rileva Carmi[illegible] Vaccaro, sindacalista della Fiom-Cgil - si porrà allora il problema [illegible] 25 addetti attualmente sospesi dal lavoro».

Il sindacato teme che l'azienda possa ricorrere alle liste di mobilità. «Diciamo fin d'ora - anticipa Vaccaro - che secondo noi esistono tutte le condizioni per ricorrere alla [illegible] integrazione straordinaria».

L'azienda [illegible] 120 addetti (compresi i 25 espulsi dalla produzione) [illegible] opera nel [illegible] dell'auto (produce motori). La Isoflux registrerebbe [illegible] crisi economica derivante anche dal mancato pagamento (circa 2 miliardi) delle commesse lavo[illegible] per conto di aziende a partecipazione statale. Non è escluso, intanto, che prossimamente nuovi soci possano entrare nell'attuale proprietà.

Su questi problemi il sindacato chiederà un incontro [illegible] la direzione. [l. n.]

Oggi in Provincia

Soltanto 30 all'esame da cacciatore

ASTI. Sono una trentina gli «apprendisti cacciatori» che questa mattina si presenteran[illegible] alla Commissione provinciale per affrontare l'esame necessario per ottenere la licenza di caccia.

Saranno interrogati su quattro materie diverse: zoologia, armi e loro utilizzo venatorio, legislazione regionale e statale ed infine tutela della natura e delle produzioni agricole.

Le domande per poter imbracciare la doppietta, in questi ultimi anni, sono fortemente diminuite: fino al 1990 si tenevano sessioni d'esame quasi tutti i mesi, ma ora la Provin[illegible] [illegible] ridotto le sedute della Commissione [illegible] due o tre appuntamenti annuali.

La prossima tornata [illegible] prevista per i primi giorni del mese di settembre.

Le iscrizioni sono aperte ed [illegible] rivolgersi all'Ufficio caccia della Provincia.

Nella stessa data si terranno anche gli esami di abilitazione per poter praticare la [illegible]cia in zona Alpi. [e. ce.]

Elezioni del 6 giugno

Roccaverano sì alla [illegible]ista senza donne

ASTI. La commissione provinciale elettorale ha approvato [illegible] liste dei candidati che si presentano alle elezioni [illegible] ministrative in programma il 6 giugno.

Alle consultazioni [illegible] interessati quattro comuni: Cortanze, Cuaranti, Roatto e Roccaverano. In questi ultimi due centri è stata presentata una sola lista. Anche la lista di Roccaverano [illegible] stata approvata [illegible] eccezioni: tra i 12 candidati (che indicano come sindaco il socialdemocratico Luigi Garbarino) non figura neppure una donna, mentre la legge prevede che «di norma» ad uno dei due sessi sia riservato almeno un terzo dei posti disponibili.

In Calabria, ieri, la commissione elettorale di Vibo Valentia, [illegible] annullato d'ufficio alcune liste ritenute troppo «maschiliste».

L'ufficio elettorale astigiano h[illegible] ritenuto di dare un'interpretazione estensiva della disposizione di legge, già soprannominata «del Panda».

Oggi pomeriggio [illegible] iniziativa contro l'ipotesi del Comune di [illegible] seconda discarica

Valleandona, protesta bis [illegible] Torino

Gli abitanti [illegible] frazione di Asti tornano per manifestare davanti alla sede del Consiglio regionale
Ieri il direttivo del Consorzio della Valle Belbo ha incontrato l'assessore Lombardi sull'emergenza rifiuti

[illegible] [illegible] nuovo a Torino per manifestare contro «Valle Manina bis». Oggi, alle 14,30, circa cento valleandonesi raggiunge[illegible] la sede del Consiglio regionale per ribadire l'opposizione al progetto del Comune di realizzare un secondo impianto per rifiuti a Valle Manina.

Già un mese fa, in occasione della Conferenza regionale, si era tenuta [illegible] Torino [illegible] [illegible]nifestazione contro «Valle Mani[illegible] bis». Ora il Comitato Asti Nord-Ovest torna ad insistere sulla questione, insieme [illegible] Italia Nostra, Legambiente, Amici della Terra e Wwf, dopo l'arresto dell'ex presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano per concussione.

«L'indagine della magistratura - rilevano gli ambientalisti in un comunicato - sta appurando l'ingresso in discarica di rifiuti to[illegible]ici. E' provato che i veleni illecitamente depositati in discarica hanno inquinato la falda. L'insediamento [illegible] una nuova discarica in zona - prosegue il documento - sarebbe demenziale perchè l'invaso na-

Una recente manifestazione [illegible] protesta [illegible] la discarica di [illegible] Manina durante la riunione dell'Assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti

scerebbe accanto a un impianto esistente da 20 anni, graverebbe sulla stessa falda e causerebb[illegible] irreparabile impatto ambientale».

Alla giunta regionale il Comitato, che partirà [illegible] Valleandone alle 13 con due pullman, chiederà perciò di non autorizzare il progetto di «Valle Mani[illegible] bis», che in Conferenza aveva registrato una maggioranza di «sì».

Intanto ieri mattina il direttivo [illegible] Consorzio Media Valle Belbo si è incontrato in Region[illegible] [illegible] l'assessore all'Ambiente Emilio Lombardi. In discussio[illegible] il problema [illegible] smaltimento rifiuti nell'Astigiano e la ricerca di siti p[illegible] discariche.

Lombardi ha dichiarato [illegible] voler approfondire [illegible] questioni in un successivo incontro. Più tardi gli amministratori della Valle [illegible]o hanno raggiunto Asti dove [illegible] sono incontrati col presidente della Provincia Guglielmo Tovo.

Infine, [illegible] sul problema dello smaltimento dei rifiuti, nei giorni scorsi si è tenuta in prefettura una riunione degli enti interessati (Consorzio rifiuti, Comune, Provincia, Usl, [illegible].). L'argomento è scottante: il direttivo [illegible] Consorzio ha [illegible] fatti ribadito di voler chiudere Valle Manina entro la fine del [illegible]. Nel frattempo occorrerà [illegible] soluzioni alternative allo smaltimento dei rifiuti [illegible] nuovi siti per discariche.

[l. n.]

Corso completo di educazione stradale con opuscoli e videocassette in vendita a 25 mila lire

«Sulla strada con saggezza» in [illegible] video-lezioni

Un'iniziativa patrocinata da «La Stampa», in edicola giovedì

SULLA strada con saggezza: è [illegible] titolo [illegible] [illegible] corso [illegible] educazione stradale facile e divertente, composto da opuscoli [illegible] videocassette, in edicola da dopodomani, giovedì 13 maggio. L'iniziativa, patrocinata da «La Stampa», è realizzata dalla «Elettra Film».

Il corso [illegible] in tre puntate, ciascuna delle quali comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che descrivono le norme di sicurezza ed i corretti comportamenti previsti dal [illegible] Codice della strada.

Ogni fascicolo costa 25 mila lire, e rimarrà ovviamente in edicola anche nei giorni successivi all'uscita.

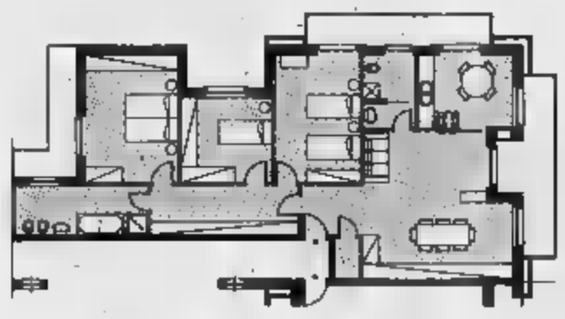
L'iniziativa, che, com'è detto, è patricinata da «La Stampa», nasce nel quadro di quanto prevede l'articolo 230 del nuovo Codice stradale, in vigore dal 1° gennaio di [illegible]st'anno, che stabilisce l'obbligo dell'insegnamento dell'Educazione stradale nelle scuole.

Il corso, completamente aggiornato, è conforme [illegible] disposizioni del nuovo Codice. Destinato ai giovani utenti della strada, spiega, con riprese dal vero [illegible] sequenze in disegni animati, quanto richiesto dai programmi educativi previsti dall'articolo 230.

Il corso è già stato sperimentato da duecento comandi di Polizia municipale, in lezioni tenute nelle scuole, ed [illegible] incontrato, grazie alla [illegible] formula semplice [illegible] accattivante, [illegible]pi consensi sia [illegible] parte degli «addetti ai lavori» che da parte dei docenti.

La seconda puntata del corso sarà in edicola giovedì 27 maggio, [illegible] terza giovedì 10 giugno. Per tutto questo periodo, e anche oltre, sarà comunque possibile trovare dagli edicolanti anche le altre parti del corso stesso.

Abbiamo Trovato
Casa
alla Sig.ra Maria



TECNOCASA
LA SCELTA PIÙ SCELTA
OLTRE 500 PUNTI VENDITA AFFILIATI IN ITALIA

Milano, ieri l'intervento della difesa al processo in corte d'assise d'appello

«Ciravegna è stato ingannato»

Secondo il legale non si possono far risalire all'ex commerciante di Narzole tutte le morti causate dal vino al metanolo. Nei prossimi giorni previste le repliche delle parti civili

NARZOLE. «Giovanni Ciravegna? Forse un sofisticatore, non un assassino. Non può accettato il rischio conseguenze letali o lesive: è stato ingannato, all'origine, sulla qualità dall'alcol. Non è la sola fonte inquinante e il solo responsabile dei danni causati».

Questo, in sintesi, quanto sostenuto dall'avvocato Roberto Ponzio che, ieri, ha parlato per oltre in difesa Giovanni Ciravegna, 64 anni, di Narzole, personaggio di spicco al processo per il vino al metanolo, in corso alla corte d'assise d'appello Milano.

Secondo il legale i quintali di alcol metilico che risultano pervenuti Narzole potevano ottenere, dalla sofisticazione (aumento grado alcolico di gradi), circa ottomila ettolitri di vino, cioè quelli che gli sono stati trovati in cantina. Con quel carico di metili- Ciravegna avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il quantitativo che si vorrebbe venduto vari clienti.

«Il gruppo dei fornitori del metanolo - ha sostenuto Ponzio - ne ha venduti oltre quintali a varie case vinicole in tutta Italia. Il prodotto tossico per tutti e non solo per la cantina Narzole».

In sostanza, secondo il difensore, si possono far risalire a Ciravegna tutte le morti e lesioni, tanto più che il vino ha subito diversi passaggi dal comune», dell'origine, alla «barbera del Piemonte» sul tavolo del consumatore con variazioni nel grado alcolico.

L'ex commerciante Giovanni Ciravegna di Narzole [TELEFOTO CUNEO]

Anche in merito alle vittime l'avvocato ha sollevato dubbi sulla prova che la morte sia attribuibile all'assunzione alcol metilico: alcuni sarebbero già stati sofferenti di malattie preesistenti.

Il difensore ha ribadito che Ciravegna convinto di aver acquistato dell'alcol etilico (per aumentare il grado) e non tossico metanolo.

Quali le ragioni a sostegno di questa ipotesi? prezzo pagato, adeguato all'etilico, e ben superiore quello del metanolo.

«La letteratura enologica prodotta - ha sostenuto Ponzio - dimostra che i due alcol non sono agevolmente distinguibili in base all'osservazione dei soli caratteri organolettici. Le loro caratteristiche (aspetto, colore, mobilità anche odore) sono nel complesso simili».

Presente in aula l'ex merciante vinicolo Narzole, il legale ha ribattuto, punto per punto, i pesanti addebiti che parlano di omicidio volontario per le diciannove vittime del vino killer, lesioni, adulterazione di sostanze alimentari e violazione alle leggi sul vino, accuse per le quali il procuratore generale ha chiesto 18 anni di carcere (in primo grado gli erano stati inflitti 16 anni).

E ancora: quando scoppiò lo scandalo del metanolo nell'86, secondo il legale, anche Giovanni Ciravegna, se fosse stato cosciente avere in cantina del prodotto avvelenato, avrebbe potuto disfarsene. avrebbe avuto il tempo. Infine, il difensore ha polemizzato anche con le parti civili che avevano espresso dubbi sulla possibilità di ottenere risarcimenti. Ponzio ha concluso: «I beni del Ciravegna stati venduti solo nell'autunno dall'amministrazione finanziaria dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi prima». Il processo proseguirà con le repliche delle difese parti civili.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CASTAGNITO

Stasera il Consiglio comunale eleggerà il sindaco

Si stasera, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del sindaco: secondo le previsioni, dovrebbe Franco Rava, anni, geometra, impresario edile. Rava, ha presentato un documento programmatico controfirmato da sette consiglieri. L'impresario è già stato in passato sindaco Castagnito, era poi dimesso la carica fu assunta, nel settembre scorso, Mauro Zuccaro che ha, sua volta, presentato le dimissioni il 27 marzo '93.

ALBA

Incontro in municipio sulla sede del «Cocito»

Oggi pomeriggio, in municipio, (ore 15) terrà incontro tra gli amministratori comunali e provinciali per cercare una soluzione ai problemi del liceo scientifico statale «Cocito», che chiede una nuova sede. non sarà possibile ottenere il trasferimento totale dell'istituto, probabile che si cerchi una soluzione provvisoria con l'apertura staccata.

ALBA

Crisi segheria Si cerca una soluzione

Incontro tra rappresentanti sindacali e aziendali stamani, alle 10,30, all'Unione industriale di Cuneo, sulla crisi alla segheria Antonio Si cerca una soluzione per i 27 dipendenti dopo che l'azienda ha sospeso produzione.

BRA

L'accoglienza scuole Convegno all'auditorium

L'accoglienza nelle scuole materne ed elementari dei bambini sieropositivi è il di un convegno, rivolto insegnanti e genitori, che si tiene stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb in Principi, iniziativa del Distretto scolastico 64.

CORTEMILIA

Bormida prepara la manifestazione Milano

Stasera, alle 21, in municipio, si terrà un'assemblea per informare la popolazione sulla manifestazione del maggio al palazzo di giustizia Milano, in occasione della ai magistrati di «mani pulite» di un dossier sulla vicenda Acna-sol. Ieri, intanto, una troupe di Raitre ha realizzato un servizio sulla vicenda che da anni divide la Valle Bormida, registrando interviste all'Acna e Saliceto, con alcuni esponenti di «Valbormida viva» e dell'associazione Rinascita.

ALBA

Portò fuori un coltello dimensioni consentite

Ad Angela Monti, 27 anni, piazza San Francesco 1, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quindici giorni di arresto e 80 mila lire di ammenda. La pena detentiva è stata sostituita 375 mila lire e la Monti dovrà quindi pagare complessivamente 455 mila lire. Era accusata di aver portato, fuori dalla abitazione, un coltello con una lunga lama.

Sabato notte nella discoteca «Space»

Maxi-rissa a Bubbio Arrestati 2 canellesi

BUBBIO. Due canellesi stati arrestati dai carabinieri l'accusa violenza, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Sono Vincenzo Bongiovanni, 27 anni, operaio, abitante in via Montale 2 Claudio Gulino, anni, muratore, residente in via Saracco 6.

Secondo la versione fornita dai militari, i due hanno aggredito un carabiniere in borghese che aveva cercato di dividerli durante una lite. Il militare stato medicato pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme: guarirà in giorni per contusioni ed escoriazioni al volto.

E' accaduto alle 2,30 di sabato notte nella discoteca Space di Bubbio, un locale proprietà di una società di Acqui. Non si conoscono i motivi che hanno scatenato la lite tra Bongiovanni Gulino. Entrambi hanno precedenti penali. I due, in compagnia di alcuni amici, arrivati in discoteca da poco.

Il carabiniere, che presta servizio alla stazione di Roccaverano, era già nel locale, in borghese. All'improvviso scoppiata lite tra Bongiovanni Gulino. Dal litigio si sarebbe passati ben presto ad una rissa che avrebbe coinvolto una ventina ragazzi, amici dei due. Il carabiniere, resosi conto quanto stava accadendo, è qualificato ed intervenuto. Avrebbe trascinato fuori dal locale i due ragazzi e a questo punto sarebbe stato aggredito con pugni e calci.

Nel frattempo i titolari dello Space hanno avvertito i carabinieri della stazione Bubbio. I militari hanno bloccato Bongiovanni Gulino e li hanno portati in caserma. Non sono state trovate tracce degli altri ragazzi coinvolti nell'episodio. Alla vista dei militari, infatti, si sono dileguati. Qualcuno sarebbe fuggito anche dalle uscite sicurezza del locale, che sono state trovate aperte.

La serata in discoteca è stata così interrotta e anche tutti gli altri giovani, involontari testimoni dell'episodio, hanno dovuto lasciare il locale. [a. t.]

C'è il progetto

Un ponte per lo scalo ferroviario

CANTARANA. La commissione tecnica del Comune ha deciso di richiedere il nulla osta alla Provincia per costruzione del ponte (circa sei metri con struttura in acciaio) che dovrebbe costeggiare il ferroviario prossima costruzione.

L'accesso all'opera si trova infatti su una strada provinciale. Lo scalo ferroviario è un progetto dell'azienda di legnami «fratelli Barosso» Viale, importatori di materiale da Germania, Francia Belgio (produce semilavorati per una ventina di ditte piemontesi). Per realizzare l'opera è ipotizzata una spesa poco inferiore al miliardo.

Il terminal dovrebbe avere anche un'area stoccaggio per il legname. La presentazione progetto, nel febbraio scorso, aveva creato qualche perplessità nell'amministrazione comunale di Villafranca (il paese confina Cantarana) che ha chiesto un incontro per discutere del progetto. [m. t.]

Dopo due rinvii

«Polentone» e folk per 300

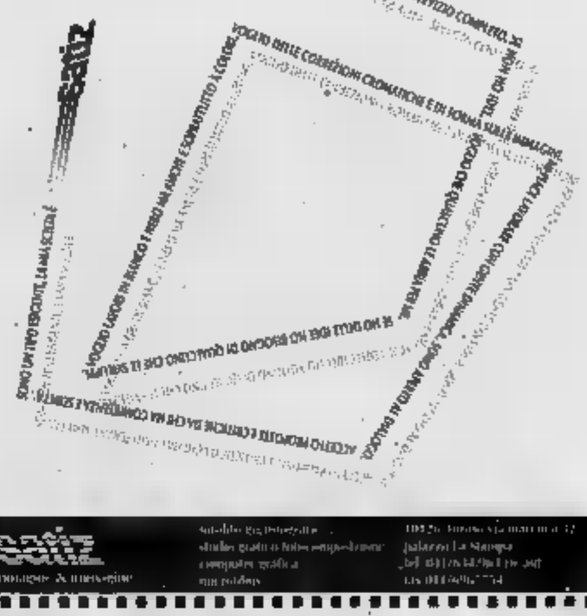
CASSINASCO. Un quintale e mezzo di farina di mais e settecento metri salsiccia sono stati serviti a circa trecento commensali, in occasione del «polentonissimo» cassinasche se, giunto quest'anno alla 112ª edizione.

Dopo essere rinviato, prima volta per la concomitanza con il referendum nazionale, ed seconda per il maltempo, i volontari del Circolo Bruno Gibelli hanno voluto quest'anno aggiungere qualcosa di alla festa.

Oltre alla tradizionale cottura ed il caratteristico scodellamento, su piazza Caracco si è esibito il complesso rock-folk dei «Farinej d'la Brigna».

Il noto gruppo astigiano ha intrattenuto centinaia giovani con brani tra rock e rap con sarcastici testi in dialetto piemontese. «Era presumibile un calo delle partecipazioni - ha spiegato il sindaco Claudio Cocino - in seguito rinvii. Ci riteniamo comunque soddisfatti per come è andata la festa». [na. c.]

SONO UN TIPO ESIGENTE



Nella ricerca la speranza!

Aiutateci finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

tuttolibri

LA STAMPA ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di amici
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. [illegible].
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 215000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

Un'indagine del sindacato: nel Casalese li ha subiti il 20 per cento delle donne

Ricatti sessuali nelle aziende

Problema messo in luce per la prima volta attraverso un questionario. Un terzo delle dipendenti «molestate» ha detto di aver accettato. L'11 per cento ammette di averne ricavato dei vantaggi

Il 20 per cento delle donne che lavorano nelle [illegible] che del Casalese ha subito ricatti o molestie sessuali. Lo rivelano i dati di un'indagine [illegible] punto dal coordinamento donne dei sindacati metalmeccanici casalesi Fiom, Fim e Uilm. L'indagine è [illegible] curata in particolare da Anna Sellitto, Luigina Bistrot e Gabriella Bertrand: l'elaborazio[illegible] al computer di Anna Bonaffini.

L'indagine è stata effettuata distribuendo questionari alle donne che lavorano in una decina delle più grandi aziende casalesi. Circa 200 le risposte.

Anna Sellitto spiega: «Non è molto ma riteniamo [illegible] che il dato sia significativo per individuare i problemi che hanno oggi le donne che lavorano. Pensiamo, proprio alla luce di ciò che è stato evidenziato, di ripetere il questionario facendolo preparare da un esperto di indagini di questo tipo».

Molte le domande proposte. Si va da quelle di carattere anagrafico al tipo di lavoro svolto. I dati più significativi riguardano però la condizione delle donne che lavorano in fabbrica.

Il risultato forse più inquietante è quello che riguarda la domanda: «Nel tuo lavoro di tutti i giorni, o quando sei [illegible]ta, sei [illegible] sottoposta a forme di ricatto sessuale o sei a conoscenza di episodi accaduti a colleghe?».

In fabbrica la donna «oggetto»

Il 20 per cento delle intervistate ha risposto di sì. Spiegano al sindacato: «Alcune hanno risposto di non averne subiti ma di conoscere episodi successi a altre, probabilmente per una sorta di difficoltà ad ammettere di aver subito esse stesse il ricatto. Probabilmente il dato dei ricatti sessuali è molto più diffuso di quanto emerge da questa analisi». La maggior parte delle interessate ha risposto di ritenere abbastanza frequente questo tipo di episodi.

Ad ogni modo sul quel [illegible] per cento che ha ammesso la conoscenza di molestie, oltre un terzo ha dichiarato di aver accettato perché lo ha ritenuto conveniente, ma solo il 5 per cento ha denunciato l'accaduto. Infine quasi la metà ha detto di aver rifiutato per il timore di ricevere danni professionali; mentre l'11 per cento dice di aver avuto vantaggi e il [illegible] non ha definire le conseguenze.

Dice Gabriella Bertrand: «Purtroppo devo ammettere che è un dato che ci aspettavamo. C'è ancora molto da fare per cambiare una mentalità diffusa. Addirittura ci sono donne che pur subendo ricatti sessuali non li denunciano perché non sono convinte di essere nel diritto di farlo».

Molti altri però i dati emersi dal questionario. La maggioranza [illegible] interpellate, ad esempio, esprime poca o nessuna soddisfazione per il proprio lavoro. Dice la Sellitto: «Molte ci hanno detto che dimostrano interesse quando ciò che fanno viene prospettata una modifica della loro condizione».

Per quanto riguarda il tempo extralavorativo c'è un altro dato significativo. «La maggior parte delle intervistate dichiara di dedicare moltissimo tempo alle pulizie della casa. La cura dei figli e il compagno sono al secondo posto, seguiti dall'occupazione verso altri familiari». Il sindacato promette presto in fabbrica con un altro questionario.

Tino [illegible]

Torna l'unità sindacale?

Accordo fra le confederazioni nuove norme sul voto per i Cdf

Si va verso un'unione sindacale? Mentre a livello nazionale si discute di ricreare la confederazione tra i tre sindacati più rappresentativi anche a Casale si registrano novità.

Nella città monferrina la Fim, il sindacato unitario dei metalmeccanici, si è sciolto molto più tardi rispetto al resto della provincia. Era addirittura uno dei sindacati unitari che era durato più a lungo a livello nazionale. Nei giorni scorsi se ne è parlato in una riunione dei rappresentanti Cgil, Cisl e Uil. Spiega Claudio Debetto, della Cisl: «Abbiamo ancora riconfermato che, almeno sui problemi più significativi, a Casale riusciamo tuttora a ritrovare unità».

Ad esempio, in deroga ai regolamenti nazionali, le elezioni dei consigli di fabbrica avvengono con norme che tutelano anche le minoranze. Spiega Debetto: «Abbiamo confermato che nelle fabbriche casalesi i primi tre eletti dovranno essere rappresentanti di ognuno dei tre sindacati. Non sempre a livello nazionale le elezioni avvengono rispettando questo criterio per cui un sindacato poco rappresentato potrebbe anche avere eletti».

Puntualizza Gianni Granata della Uil: «I restanti consiglieri saranno nominati tra i più votati e non proporzionalmente secondo i voti presi da ciascun sindacato». Commenta Livio Cosso della Cgil: «Riusciremo a Casale a convocare presto elezioni nuove, a differenza di molte aziende del Piemonte che da anni non rinnovano i consigli di fabbrica per difficoltà a rapporti tra i tre sindacati».

Ma anche una lista autonoma potrebbe presentarsi alle elezioni sindacali casalesi?

Dice Granata: «Ci sbarramenti proporzionali. Liste nuove dovrebbero rappresentare almeno l'8 per cento dei lavoratori». [t. f.]

NOTIZIE IN [illegible]

MONTABONE

I funerali del consigliere comunale [illegible] dalla fresa

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di Montabone i funerali di Carlo Lacqua, 66 anni, agricoltore e consigliere comunale, morto venerdì sera dilaniato dalla fresa. Sarà tumulato nel cimitero del paese. Carlo Lacqua viveva in regione Lacqua 20 con la moglie Apollonia Mizzon. La figlia Maria Teresa è sposata e vive a Torino.

FRASSINETO PO

Travolta donna in [illegible] è grave

Una donna è stata ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale con prognosi di 60 giorni per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada per Frassineto. Vincenzina Nosengo, 65 anni, Frassineto, via del Monferrino 3, viaggiava sul proprio ciclomotore e [illegible] con l'autocarro guidato da Pinuccio Aresu, 36 anni, di Orroli. Sono intervenuti i vigili urbani di Casale. Illeso l'autista.

MONCALVO

I vincitori della «Rassegna cinofila»

E' Igor, un dobermann di proprietà di Paola Parise, il vincitore assoluto della seconda edizione della «Rassegna cinofila» svoltasi domenica a Moncalvo, organizzata dalla Pro loco. Un centinaio i cani partecipanti alla mostra. Alle spalle di Igor, si sono classificati: il Segugio Lady, (proprietario Aristide Accornero), il Setter Gordon Al (di Giovanni Viazzo), il Barbone Nano Niky (di Giuseppe Vezzi); un premio speciale è andato ad un Boxer di nome Oliver. Il primo premio per la categoria meticci è andato a Pimpa di Cristina Ferro; il secondo e terzo posto si sono piazzati due cani moncalvesi, Speedy e Yoghi rispettivamente di Andrea Pastore e Claudia Gaia; sono stati pure premiati Riky di Giorgio Vergnasco (Ottiglio) e Lola della moncalvese Claudia Riccio. Da segnalare la presenza, fuori concorso, di un raro esemplare di cane della Rhodesia, di proprietà dell'alessandrino Lorenzo Baldi e di un Boxer tigrato.

CASALE

Interpellanza a favore dei [illegible] pioppicoltura

Il deputato Angelo Muzio chiederà al neo ministro dell'industria Paolo Savona maggiori certezza per la salvaguardia dell'istituto casalese di pioppicoltura. Fa parte una Saf, l'azienda in cui il parlamento sta discutendo la riforma.

ROSIGNANO

Di[illegible] sul centro lavoro per tossicodipendenti

Si è riaccesa in paese la discussione [illegible] di lavoro per ex tossicodipendenti che l'Usl 75 ha annunciato di voler costruire alla cascina Fornace, stabile di proprietà dello stesso ente. Il Comune ha indetto un dibattito pubblico venerdì 14 alle 21 in municipio.

La vertenza è giunta ormai al quinto atto: il Comitato casalese torna all'attacco

Un altro esposto per la porcilaia

In 17 pagine spiegato perché il Comune avrebbe dovuto concedere l'autorizzazione per realizzare l'impianto in cantone Cerreto. «L'allevamento di suini non può essere considerato attività agricola»

CASALE. Porcilaia, atto quinto. Dopo due processi celebrati davanti al pretore (conclusi con l'assoluzione dei Borda, titolari dell'allevamento di suini in Cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio), un ricorso al Tar tutt'ora pendente, un giudizio civile, il comitato costituitosi tra gli abitanti della [illegible], a distanza di due anni dall'apertura delle ostilità, torna all'attacco. Lo fa con un esposto che assume eventuale valore di querela contro «chicchessia - sindaco, giunta, commissione edilizia, Regione - abbia posto in [illegible] una condotta in cui siano ravvisabili [illegible].

Indica come difensori gli avvocati Claudio Dal Piaz di Torino e Vittorio Boverio di Casale.

In [illegible] diciassette pagine fitte in cui sostanzialmente si dice che il Comune non avrebbe dovuto concedere l'autorizzazione per realizzare la porcilaia nel cantone Cerreto. Quale percorso conduce a questa conclusione?

Innanzi tutto, si legge nel documento, l'allevamento di mille suini non può essere considerato attività agricola, ma si tratta [illegible] di un'attività industriale, allestita in «una zona che il piano regolatore destina ad attività agricole». Una stalla di 400 suini, [illegible] il sindaco Riccardo Coppo, all'epoca assessore all'urbanistica che aveva istruito la pratica, aveva prospettato al consiglio di quartiere di Santa Maria del Tempio, può essere ricondotta alle attività agricole». Invece il codice civile esclude che «un allevamento di mille suini in locale chiuso con mangimi possa essere rientrante nell'esercizio normale dell'agricoltura».

Se non è attività agricola, quindi, ma «industria insalubre di prima classe» la porcilaia dunque avrebbe dovuto essere ubicata in un'altra zona?

I firmatari dell'esposto citano, a tal proposito, una legge regionale che impone l'individuazione dei «apposite aree destinate ad aziende configurabili come attività agricola. Non risulta che la zona dove la porcilaia è ubicata sia individuata dal piano regolatore per attività di questo genere».

Nell'esposto depositato nella cancelleria della procura della Repubblica si chiede anche di verificare l'eventuale illegittimità della trasformazione da stalla bovini in stalla suini. «Nella domanda di concessione edilizia avanzata dai Borda si tace tutto una destinazione commerciale o industriale dei locali avvenuta in precedenza. Invece risulta che [illegible] anni quella che [illegible] definita 'stalle bovini' era adibita a azienda per attrezzature elettriche poi fallita».

[illegible]

FALSO ALLARME

«Una bomba in fabbrica»

«C'è una bomba, avete due [illegible] tempo per sgomberare la fabbrica». Questo il tono della telefonata giunta ad un centralinista della Semar, in via Asti, alle porte di Portacomaro. Dopo un controllo dei carabinieri è scoperto che l'autore della telefonata era il solito mitomane. Una chiamata al centralino della fabbrica che opera nel settore elettromeccanico informava della presenza di una bomba. Della circostanza è stato subito avvertito il direttore della ditta, Antonio Ferrara, 37 anni, residente a Castell'Alfero in frazione Callianetto. Poco dopo, nell'azienda sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo di Asti che hanno fatto allontanare gli operai. Il successivo sopralluogo nei locali della fabbrica ha però dato esito negativo e le maestranze hanno potuto tornare al lavoro. Sull'episodio sta indagando anche la procura presso la pretura di Asti. [r. gon.]

Le polemiche sul progettato impianto per l'estrazione del gesso

Moncalvo: il Comune risponde alle proteste contro la [illegible]

MONCALVO. «Ho l'impressione che sul tema della nuova cava si stia facendo un po' di confusione e si stiano precorrendo i tempi»: in risposta alle polemiche dei giorni scorsi, arriva dal vice-sindaco, Aldo Fara, dc. L'amministratore si riferisce alle critiche sollevate da alcuni cittadini moncalvesi, sull'eventuale insediamento, in regione Gessi, di una cava per l'estrazione del gesso e di uno stabilimento per la lavorazione, su iniziativa della ditta Fassa, di Treviso.

Ha aggiunto l'assessore: «Venerdì sera sarà portata in Consiglio comunale l'approvazione di una variante al piano regolatore e non il benestare all'insediamento dello stabilimento per la lavorazione del gesso; la richiesta di variante prevede la trasformazione da agricola in industriale di una zona della regione Gessi».

Durante i [illegible] giorni di esposizione al pubblico della richiesta di variante, sono pervenute in municipio due osservazioni-esposto sull'argomento;

Il vicesindaco di Moncalvo [illegible] Fara «Sulla cava di gesso è prematura»

una presentata da due milanesi che hanno da poco acquistato un rustico in quella zona e l'altra, controfirmata da una cinquantina di persone di cui alcune non residenti a Moncalvo). In entrambe si chiede di «sospendere l'approvazione della variante fino a che non verrà elaborata sul nuovo insediamento, un organismo di sicura professionalità ed indipendenza, una valutazione di impatto abientale conforme alle normative Cee».

«L'approvazione della variante da parte del Consiglio comunale, non significa automaticamente attivazione di una e stabilimento. Innanzi tutto la Regione dovrà dare il suo nulla-[illegible] alla variante; poi, faremo una riunione con la popolazione per sentire il parere della gente sull'insediamento della Fassa», ha aggiunto Fara.

Nei due esposti si precisa che lo studio di impatto ambientale dovrà contenere, tra le altre, dettagliate informazioni sugli effetti, a breve e lungo termine, dell'estrazione del gesso e della [illegible] lavorazione sull'ambiente circostante. L'esposto solleva anche il problema dell'inquina[illegible]o acustico, di quello derivante dal traffico pesante e della sicurezza degli abitanti della zona; è [illegible] calcolato che lo stabilimento richiamerà un flusso giornaliero di cinquanta autocarri. Il programma operativo [illegible] Fassa, che ha già altri centri estrattivi a Treviso, Brescia, Verona, Civitavecchia, prevede per l'impianto di Moncalvo un investimento di circa 20 miliardi con 50 posti di lavoro all'interno e altrettati nell'indotto. [bru. m.]

pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. [illegible]
12051	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
[illegible]	[illegible]	Via Parma 18	Tel. 0131/442.643-442.644
11100	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	[illegible]
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	[illegible]	V. Antica [illegible]	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci	Tel. [illegible]
[illegible]	[illegible]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	0171/630.832-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Caccardi 1/14	[illegible]
18100	IMPERIA	V. [illegible] 1	Tel. 0183/273.371-273.373
[illegible]	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/38.219-81.11.82
13100	[illegible]	V. Duchessa Jolanda 20	[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

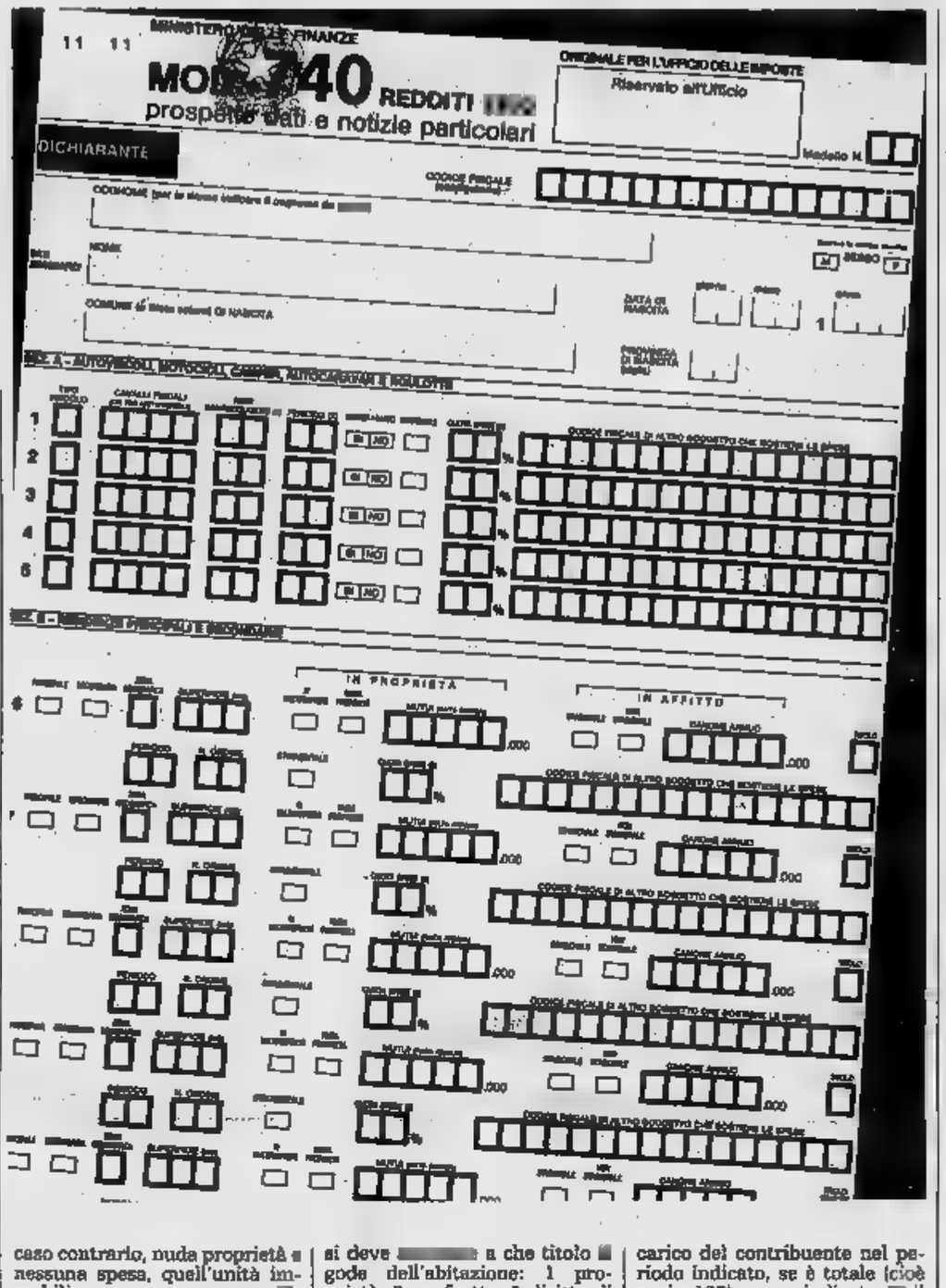
LA STAMPA per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 3 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto come redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, se è facile mascherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ma così com'è il redditometro non va e un gruppo di lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati con il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna a sfera e inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola o seguandola con un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza di carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che hanno o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». Se le voci da indicare sono in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire 6 milioni. Passiamo ora a esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) si deve indicare il codice del veicolo: 1 se auto a benzina, 2 se a gasolio, il camper a caravan, il moto, il roulotte, il veicoli commerciali di peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte non si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il mese di acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto se è intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. In caso contrario barra il «no».

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è parzialmente usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale. Quando l'intestatario del bene o servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario non deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, si può essere in proprietà o in locazione. E' «secondaria» qualsiasi altra residenza, anche se tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa alla zona geografica va inserito il codice regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autorimessa, il 20% del posto auto, d) il 10% di balconi, terrazze e cantine, e) il 15% dei giardini. Il 10% della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare va in millesimi. Le superfici a), b), d) vanno al netto dei muri, il valore e) non può superare il valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria e va barrata se quest'ultima è in multiproprietà. La seconda casella è collegata alla successiva e va barrata soltanto se il dichiarante che ha la casa in nuda proprietà (sia essa principale o secondaria) ne paga il caso contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare non va neppure dichiarata. Nella terza casella va inserito l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche se la residenza cui si riferisce è una cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo al settore «in affitto». La prima casella va barrata se la locazione non supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco di tempo. Nella colonna del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto non stagionale, il canone va riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve indicare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione non va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi e Ici, non si scrive nulla.

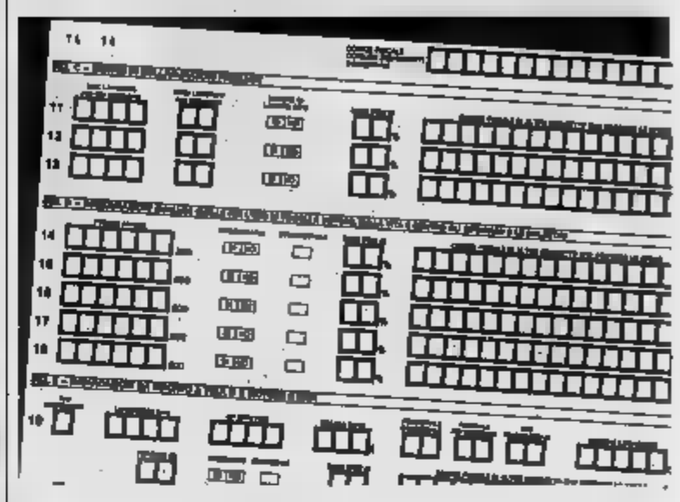
La successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non sopporta gli oneri deve indicare «0», non è neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con [illegible] Imposte dirette del [illegible]

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - colf

Va preso in considerazione soltanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. Si devono precisare le ore (per le colf non conviventi) e i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta o meno iscritto all'Inps quale datore di lavoro del collaboratore familiare. Come dire se evade o meno i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa del dichiarante, non si indica soltanto se la percentuale è del 100%. Se la spesa è sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone o società) va segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se concorrono più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D [illegible]

Devono essere indicati tutti i premi pagati per l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla vita oppure per l'uso di veicoli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se è o meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, se altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

Vanno riportate barche: a vele lunghe fino a 6 metri e di stazza fino a 1 tonnellate; con motore fino a 25 cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti di stazza che supera le tonnellate. Il redditometro chiede ancora il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, 2 a motore, 3 altre; e, per le prime due, le lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi per a motore, la stazza in tonnellate per nave, se il contribuente utilizza personale in contratto inferiore o superiore ai 3 mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni e affitate per più di tre mesi all'anno.

Sezione F - [illegible]

Si deve precisare se il cavallo è da corsa e da equitazione, se è a pensione e in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario e meno, l'animale è strumentale, quota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

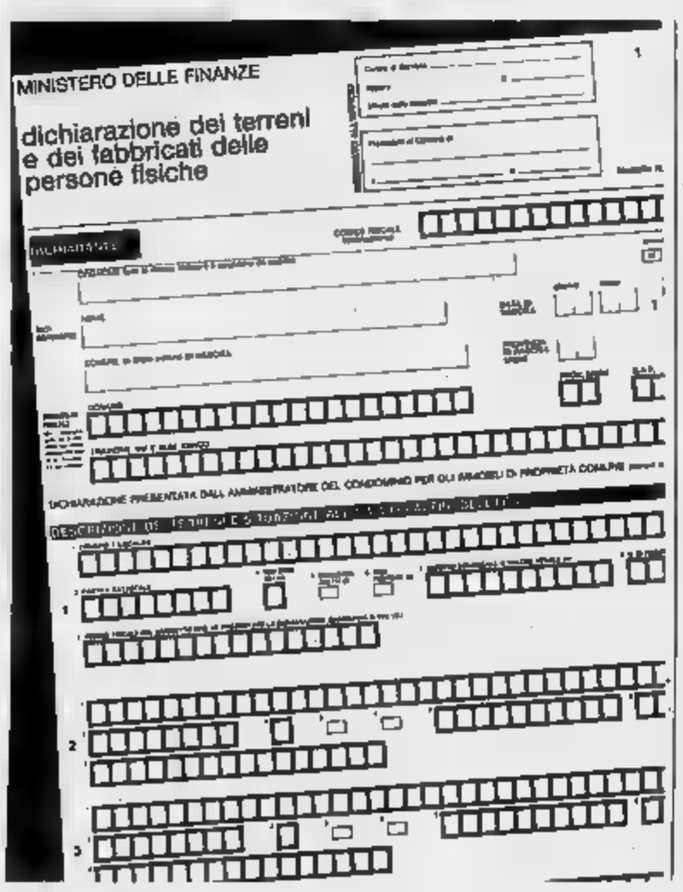
Sezione [illegible]

Si deve indicare il tipo di automobile: 1 turismo con motore a elica, 2 elicotteri turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 5 aerei da turismo con motore a reazione. Per i tipi 1, 2, 4 indicati i cavalli di potenza. Deve anche specificare il numero di ore di volo effettuate nell'anno e se si tratta aereo o elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento [illegible]

Occorre indicare il numero di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello firma equivale alla presentazione stesso, il che comporta una pena pecuniaria da 60 mila lire a 6 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo anno ricco di novità fiscali nasce l'Ici, che modifica radicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 relativo al reddito di terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella maturata fino a tutto il '92 andrà pagata in di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi terreni) e il quadro B (fabbricati) sono ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve annotare i propri dati anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano occorre compilare un altro modulo); la seconda parte di pagina 2 è a disposizione di eventuali comproprietari di uno o più terreni (codice fiscale e percentuale di possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B del 740. A pagina 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene versata al Fisco, soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici è per sempre», vale a dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali e successive compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici è ammessa la dichiarazione congiunta, nel caso di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così omettere la descrizione dello stesso immobile, limitandosi a compilare il solo campo del codice fiscale e relativa quota in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un amministratore di stabili. Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono note a grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

VADEMECUM IN OMAGGIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

«Top dance», il locale di Castelnuovo, 2° in provincia

Cab 3, discoteca storica con musica di tendenza

Un gruppo di ammiratrici di Rocco con il disc jockey alla discoteca «Cab 3» di Castelnuovo Calcea. Le serate sono animate anche da Roberto Greganti, dj pure di Radio Valle Belbo

Gianni Scaglione (a sinistra), animatore «Cab 3», con il dj Rocco Ramundo

CALCEA. Cab 3 di Castelnuovo Calcea «Top dance», indetto da «La Stampa», con un buon riscontro voti (ne ha collezionati 4577). Ha così raggiunto il secondo posto piazza astigiana, cosa che ha felici i gestori gli animatori della discoteca.

«Noi abbiamo fatto mai grosse pressioni - racconta l'art director del Cab 3, Gianni Scaglione - sul nostro pubblico: eravamo la discoteca che offriva bere per tagliandi. Però abbiamo una clientela molto affezionata che ci ha dato una mano e questo è stato sufficiente per avere molti voti».

L'iniziativa è piaciuta molto: «E' stata un'idea intelligente - racconta Scaglione - perché ha permesso di instaurare un rapporto la clientela. è stato anche molto importante portare il mondo le discoteche sui giornali per la prima volta con continuità».

Il Cab è una delle discoteche «storiche» dell'Astigiano essendo nel 1981. A metà degli Anni però ha cambiato denominazione e per certo periodo si è chiamata Movida: «Dal settembre del '92 abbiamo deciso di ritornare al vecchio nome perché è discoteca che musicalmente si agli Anni 70 e 80, propone anche musica di tendenza», spiega Scaglione.

Per l'occasione il locale è stato anche ristrutturato: al piano inferiore c'è la classica pista da ballo; in quello superiore si trova invece una sala denominata «vineria», dove possono gustare vini produzione astigiana e ascoltare vivo con giovani artisti.

Due i dj che si alternano alla consolle il sabato sera: Rocco e Roberto Greganti, che anche animatore ai microfoni di radio Valle Belbo.

Dal maggio ci sarà l'apertura estiva denominata «Cab summer». Si organizzeranno feste e serate a tema; mentre proseguirà l'«happy hour» (ora felice) un periodo durante il quale dalle 22,30 le consumazioni costano la metà e la discoteca si trasforma in bar. [e. a.]

Con Rocco si balla «heavy»

Da due anni è dj a tempo pieno «Il rock piace più della techno»

CASTELNUOVO CALCEA. ottenuto 4463 voti; meglio lui nella provincia astigiana ha fatto solo Alessandro «Ciccio» Brignolo dell'Hollywood, per Rocco, disc-jockey Cab 3, va bene così: per uno che ha cominciato quest'attività appena da due anni, questo secondo posto tra i dj più amati vale quanto una vittoria.

La sua è la storia di un ragazzo che cinque anni fa partito da Bari per venire lavorare in un supermarket di Costigliole, dove attualmente risiede: a un punto, folgorato dalla musica, si licenzia decide i della liquidazione comprarsi la strumentazione per fare il dj: «Giù in Puglia c'erano molte possibilità per svolgere questa professione. Grazie a Radio Vega, che mi ha lanciato, ho cominciato lavorare nelle discoteche, prima al Clericò, al Cab 3».

I ritmi che preferisce sono quelli legati alla musica rock e all'«heavy metal», che incontrano anche i favori del suo pubblico: «La techno suscita un grosso successo. Metto solo quattro pezzi durante per accontentare alcuni clienti. Poi via con il revival la musica degli Anni 70 .

Il de «La Stampa» gli ha regalato un inaspettato: «Ora molti mi conoscono è soddisfazione: merito anche discoteca che mi ha sostenuto». [e. a.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Ux
T. 594.147. Fer. 18/20,05 22,30; fest. 15/17,35 19,55/22,30. L.

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente sulle Ande: sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a . N. V.

Politeama
Tel.
Or.: fer. 20,05/22,30; fest. 15,30/17,35/20/22,30
Lire 6000/8000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spossata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Brumm.**

Ritz
Tel. 50.066
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/16,50/18,30/20,20 22,30. Lire

In Il
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono mezzo natura incontaminata Montana, mescolando cultura, religione, trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel.
Or.: fer. ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25
Lire. 9000/6000

La
Ricky Tognazzi, C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sala Pastrone
Tel. 57567
Or.: 21
Bigl. 5000
Cinema e Africa

L'amico arabo
di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.
Or.: mar. 17,30/21,15 mer. 21,15. (20.000 abb.)
Lire 6000/4000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CASTELNUOVO CALCEA
Balbo
9.669. Or.: 15; fest. 15/16,30/18,45/ 15. L. 8/7000

RIPOSO

Aurora
Or.: fer.: 20,30/22,30; fest. 8000/7000

RIPOSO

Lux
Or.: fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L.

RIPOSO

Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8.000/6.000

Verdi
Tel. 701.459
Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15/17,15/20/22,30
Lire 6000/7000

Film a luci rosse

SAN DAMIANO
Cristallo
Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

RIPOSO

Lux
Tel. 975.016
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/9000

RIPOSO

Splendor
Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Cinema d'autore al Don Bosco

Ultimi appuntamenti per il cineforum proposto dal circolo «Fuoricampo» al salone Bosco, corso Dante 188. Oggi alle 17,30 alle 21,15 e domani sera alle 21,15, sarà proiettato il film «Casa Howard» di James Ivory. Biglietto 6 mila lire.

DAMIANO
Proroga per il Nastro d'argento

Stasera alle 21 al cinema Cristallo San Damiano riunione degli concorso canoro «Nastro d'argento». C'è tempo per iscriversi: il termine è prorogato a venerdì 14. Informazioni al 971.667 (ore serali).

ASTI
Film dedicati all'Africa

Prosegue stasera alle 21 alla sala Pastrone il ciclo «Cinema Africa» organizzato dal Diavi. In programma «L'amico arabo» di Carmine Fornari. proiezione sarà preceduta un'intervista all'attore Luca Barbareschi che ha partecipato al film. Ingressi 5 mila lire.

ASTI
Fotocineclub Waya

Si concludono gli incontri dedicati alla fotografia organizzati Fotocineclub Waya Assauto, nella sede corso Pietro Chiesa: dalle 21 si parlerà di «Macro in diapositiva».

ASTI
Trasferta per ascoltare i «Gen»

E' organizzato un pullman da Asti per il concerto del complesso «Gen verde» che terrà domani sera alle 21 teatro comunale di Alessandria. La partenza è prevista per le 19,45 in piazza Campo del Palio. Per adesioni (quota mila lire) rivolgersi alla libreria Paolo, corso Alfieri (tel. 531.708).

ASTI
Visita al Salone del libro

La Biblioteca consorziale astense organizza un pullman per il Salone del libro Torino, sabato 22 maggio: partenza alle 14 da piazza Cairoli ritorno alle 20. Quota 12 mila lire. Telefonare al 531.117 e 593.002.

FRESCHI DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

BIOGRAFIA

Contadino in guerra

Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti

una semplice biografia. «La guerra non finisce mai» Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per la storia Resistenza e della società contemporanea Asti, è anche storico un'analisi dell'impatto della seconda guerra mondiale mondo contadino. Il volume è in questi giorni in libreria (Edizioni Gruppo Abele, Torino, 172 pagine, 24 mila lire) e sarà presentato mercoledì 17,30 alla sala Pastrone; ci saranno l'autrice lo scrittore Nuto Revelli, con cui Laurana Lajolo ha dialogato in un capitolo del libro. Interverranno i direttori degli Istituti storici di Cuneo e Alessandria.

Il libro è costruito sulla figura di un giovane contadino Cepriglio, Teresio Deorsola, classe 1922, arruolato nel 2° Reggimento Genio, marconisti. Deorsola viene mandato nella Francia occupata e la guerra è fatta di sparatorie. Come i soldati del film «Mediterraneo» di Salvatores, «tiene la posizione». L'avventura, drammatica, s'inizia l'8 settembre '43. Con i commilitoni viene catturato dai tedeschi portato in Germania. Qui si apre il suo diario «Armistizio e prigionia», scritto su un quadernetto fatto di fogli raccolti e là e tenuti insieme con uno spago. Non una prova letteraria: Deorsola, seppure assai intelligente e sensibile, è giunto solo alla quinta elementare come parla, con frasi dialettali. E' però manca annotare dettagli e notizie che ad altri sarebbero sfuggiti.

Come sottolinea Laurana Lajolo, il diario è un modo per sopravvivere alla durezza e alla violenza del lager. Deorsola un lavoratore, cosa significa sudare nei campi. Ma non comprende la prigionia, e ne patisce; il diario gli permette di farsi coraggio e andare avanti, fino a scoprire dove lo condurrà il «porco destino». Morirà infatti nel '46, poco dopo il rimpatrio, per la tubercolosi contratta nel lager.

Laurana Lajolo ha ricostruito la vita di Deorsola anche attraverso le lettere inviate alla famiglia. Ma non si tratta solo del Deorsola: la ricostruzione vale per le migliaia di contadini italiani coinvolti una guerra che ha mai davvero riguardato il loro mondo, fatto campi coltivati vigne.

La toccante a di Deorsola è stato portata in scena in numerose città italiane dall'attore astigiano Renzo Arato in uno spettacolo intitolato il libro. Il testo è stato adattato per il teatro dalla figlia Laurana Lajolo, Valentina Archimede.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. 97. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. 1: **Accerchiato.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di .** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Gli Artstagatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
E via Carlo Alberto 27. **La moglie del** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 6. di ferro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Granaci 9. **Made Yunner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di lisa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: ; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE v. Venezia 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA s. Monclieri 241. **Casa Howard.** Or.: 18,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** Vet. min. 14. 2h 11'. Or.: 19
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 8. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Variglia 6. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
PIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. da cinque. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineforcolo **Il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **La scorta.** 1h 40'. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13- tel. 6615.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, L. 882.3808. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultime 2 repliche I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Frette, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Ultimi 3 giorni. Biglietteria 9-13; 15-19.
D v. M. C 73, tel. 34. Stasera ore 21 concerto di Raf biglietti. cassa teatro ore 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. 10, tel. 561.36.94. S 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Per inf. e pren. cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 -

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
Hanta Yo Il guerriero, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Telecity
18,50 **Sotto la allegria del mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **The bounty killer,** film
22,20 **Taxi,** telefilm
Colpo grosso story, quiz
23,45 **Detective G. - criminale,** film

Tele
19 — **Pietre vive: «Un dell'Oriente»**
20 — **L'altra faccia di**
Il pianeta scimmie,
La grande lotteria, telefilm
22,30 **Speciale Telesud: «Io »**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Errori giudiziari,** telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22,30 **San Francisco,** telefilm
24 — **Vivere corre,** rubrica
0,30 **Errori giudiziari,** telefilm
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Rete 8 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Città in agguato,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
24 — **Lucy show,** telefilm
1,15 **Squadra speciale,** telefilm

2,15 **Skywaye,** telefilm
2,45 **Lucy ,** telefilm

Tv
18 — **Zona franca** con G. Funari
Radio serial
21,30 **Fuori dai denti**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Supersix
18,30 **Astro robot,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **festa Italia -**
20,30 **d'amore,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
Jeanne , telefilm

Deejay Television
19,30 **Dalkengo,** cartoni
Zona franca, con G. Funari
Boomerang, attualità
24 — **I 4 volti della vendetta,** film

Tele Chiara
18,15 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**
— **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tal
18,27 **La comiche**
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
A tutto fiera
23,31 **Zona franca**
1,53 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali Stampa,** rassegna
20,30 **Tesi tesi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,50 **Omaggio a Nick La Rocca e la Original Dixieland Jazz Band**

Telecittà Chieri
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartoni salmi**
donne ci io, film
23 — **Emozioni blu,**
24 — **Automania**

Telecampione
Business news
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La storia del calcio**
23,25 **Fifty fifty,** telefilm

Telestar
19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Al grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca,** attualità
0,50 **Electic blue,** varietà
1,20 **Lucy show,** telefilm
1,50 **La storia del Forsaretto di Venezia,** film

Videogruppo
19 — **Yo yo**
20 — **After Mash,** situation commedy
20,30 **Il grande dittatore,** film
24 — **After Mash,** situation commedy
1 — **Sesto senso,** action mistery

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

Eccellenza, dopo il pari col Chieri (0-0)

Per l'Asti la salvezza è diventata una realtà

Un'azione sotto la ■■ ■■ Chieri nell'incontro di domenica ■ Comunale

ASTI. Gran festa domenica pomeriggio allo stadio Comunale con la tribuna gremita di pubblico come ai tempi felici della C1: ■■■ in maggior parte genitori dei bambini della scuola calcio «I galletti», diretta da Marcello Crispoltoni ■ Alberto Amisano; i piccoli calciatori si ■■■ esibiti ■■■ prologo ad Asti-Chieri: grazie allo 0-0, la formazione biancorossa si è garantita la matematica ■■rtezza della permanenza in Eccellenza anche per il prossimo anno.

Una bella giornata ■ sport dunque, solo parzialmente rovinata ■■ temporale che si ■ abbattuto sul terreno di gioco durante l'intervallo della gara Asti-Chieri.

La partita. Raccontare uno 0-0 è sempre difficile: battaglia vi è stata nel primo tempo con qualche buona occasione per tutte ■ due le squadre; nella ripresa invece si è sonnecchiato alquanto. Il pareggio ■■■ benissimo ■■ entrambe e entrambe non volevevano esporsi troppo al contropiede avversario. Borsato ha portato con sé in panchina Ferri, acciaccato per un infortunio riportato in allenamento (il centroavanti è ■■■ trato nella ripresa al posto di Murina) ed ha schierato nel reparto difensivo Borgato da libero; Loffredo e Pieracci in marcatura con Finto davanti alla difesa; Susenna e Mosso i due cursori e Arhusti e Piacenza le mezzali; Murina unica punta spalleggiato da Dellagrazia. Di fronte un Chieri ormai salvo da tempo, con in panchina l'astigiano Perry Bellacomo, al primo anno alla guida dei torinesi.

I galletti creano già al 5' un pericolo con Murina che, trovatosi solo in ■■■ «spara» sul portiere in ■■■ta. Al 32' è capitan Susenna ad impegnare con ■■■ conclusione da 20 metri Canova, bravo ■ deviare sopra la traversa; al 42' si vede ■ Chieri: Parente ■ sinistro fa partire un bolide su punizione che Bizzotto alza in ■■■■ con l'aiuto della traversa. ■■ secondo tempo Murina prova l'a■■■ isolata anziché ■■■ l'accorrente Susenna e ■ suo ti■■ «telefonato» è bloccato in tuffo da Canova. Da questo momento l'incontro comincia ■ languire nella noia, con l'attenzione del pubblico ormai indirizzata verso il sucessivo derby giovanile ■■ Asti e Asti Asti Sport.

L'intervista. E' molto più rilassato Paolo Borsato ■■ che la ■■ squadra, grazie alla sconfitta dell'Albese ■ al pareggio del Canelli, ha sicuramente ■■ posto in Eccellenza ■■ la ■■ gione 1993-94 e giustifica così la scialba prova dei suoi ragazzi: «Quando si gioca in queste ■■■ dizioni, dovendo conquistare dei punti che servono per la salvezza, è difficile attuare ■■ buon gioco».

A due giornate dal termine è quasi tempo di bilanci: ■■ riusciasimo nei prossimi due turni ■ conquistare 3 punti, il bilancio sarebbe positivo. Totalizza■■ trenta punti - conclude - sarebbe un buon risultato». Rimane però il rammarico di alcune gare buttate via: «Se fossimo riusciti a battere in casa ■ Moncalieri e l'Ivrea saremmo stati più tranquilli e non avremmo dovuto soffrire sino all'ultimo».

Domenica alle ■■ l'Asti affronterà in trasferta il Rivoli che ■ ■■■■ in gioco nella corsa per la promozione nella serie superiore.

Enzo Armando

I bambini che hanno partecipato alla scuola di calcio «I galletti» diretta da Marcello Crispoltoni e Alberto Amisano radunati al Comunale prima di Asti-Chieri

GIOVANI

Premiati 60 bambini

Erano una sessantina i piccoli «allievi» della Scuola calcio dell'Asti che domenica hanno tenuto una manifestazione ludico-sportiva allo stadio Comunale, prima della partita tra Asti ■ Chieri, ■ conclusione del corso indetto dalla società biancorossa e affidato ad Alberto Amisano ■ Marcello Crispoltoni. Nell'intervallo i due istruttori, insieme a Giovanni Sacco, coordinatore del settore giovanile dei galletti, ed al presidente del sodalizio astigiano Gian Maria Piacenza hanno premiato i giovanissimi calciatori. ■ conclusione del pomeriggio calcistico ■ formazione «Esordienti», allenata da Gianni Gamba, ha regalato un'altra grossa soddisfazione ■■ colori biancorossi conquistando il titolo provinciale di categoria: nella finalissima la squadra dell'Asti ha sconfitto per 3-0 l'Asti Sport grazie alle reti, tutte realizzate nella ripresa, di Mosso, Sangiovanni e Negro. [e. a.]

Dopo il pari con il Busca (rete subita al 90') gli astigiani dovranno dare il massimo per centrare la promozione

E l'Asti Sport si gioca tutto in 180 minuti

Pitasi e Sorba sono gli autori delle due reti. La rabbia di Sesta

ASTI. «Un gol al novantesimo, roba da uccidersi». Mario Sesta, giovane mister dell'Asti Sport, recrimina ■■ due possibili punti corsari svaniti a Busca.

In vantaggio per due ■■ ■ ■■ i grigiorossi sono stati infatti raggiunti in piena zona Cesarini. Un punto perso che avrebbe consentito agli astigiani di agganciare la capolista Doglianese (che ha impattato in trasferta ■■ il Pedona) ■ superare la Cheraschese, sconfitta.

Ora negli ultimi 180 minuti che restano da giocare gli astigiani dovranno conquistare l'intera posta per conquistare il salto di categoria o sperare in un mezzo passo falso della squadra leader che consenta ■ arrivare allo spareggio.

E le premesse per ■■ finale da sconsigliare ■■ deboli di cornarie ci ■■■ tutte. Nella trasferta di domenica gli astigiani hanno dimostrato di essere tornati a buoni livelli ■■■■ risentire delle vicende che in settimana hanno coinvolto il presidente Ercole Armato, il quale ha accompagnato la squadra nella trasferta.

Bella partita fra due compagini che, per opposti motivi, do■■■■ fa■ punti a tutti i costi: l'Asti Sport per rimanere agganciato al treno promozione per star fuori dalla bagarre retrocessione i cuneesi.

Ne ■ venuto fuori un incontro giocato a viso aperto da entrambe ■ formazioni.

Il trainer astigiano ha recuperato dopo un paio di mesi il centrocampista Fontremoli, reduce da un intervento chirurgico, impiegato nel finale da libero: un buon rientro per un giocatore d'ordine che avrebbe consentito alla squadra di giocare con razocinio. Ancora assenti Fanutza, fermo per tutto il girone di ritorno, Fusco (infortunato) e Pignataro fuori per questioni tattiche.

A passare in vantaggio sono stati i padroni di casa al ■0': due minuti e Sorba riporta il risultato in parità ■■■ ■■■ punizione che si infila ■ fil di palo.

Nella ripresa al 60' Pitasi di testa porta i grigiorossi in vantaggio. ■■■ successivi dieci minuti gli uomini di Sesta hanno l'occasione per chiudere l'incontro ma il protiere avversa■■ si supera in diverse occasioni. Poi al '90 il gol beffa: punizione e palla che attraversa ■■■ selva di gambe e si insacca. [r. gon.]

CANELLI

Adesso l'obiettivo è uno spareggio

■■■■■ E' terminato ■■ un grigio 0-0 l'incontro che ha visto protagonista il Canelli sul campo del Giaveno. Con il risultato di domenica, per gli spumantieri, reduci di tre sconfitte ■■■■■ e bisognosi di punti, si sono riaperte pallide speranze di salvezza. L'assenza del «bomber» Fioriello, squalificato p■■ due giornate dopo l'espulsione rimediata all'Aliberti, ha però influito negativamente sull'andamento generale dell'incontro di domenica. Dopo ■■■ prima ■■■ ■ attacchi iniziali degli avversari, i canellesi, determinati e vogliosi di esprimersi al meglio, hanno reagito positivamente andando più volte vicini al vantaggio. Al 22' l'attaccante Aime, di testa, ha cercato il gol, ma forse per troppa precipita■■■ la punta canellese non è riuscita ■ siglare il sospirato vantaggio. Immediata la replica dei torinesi, ■■ sono gli ■■■■■ ■ farsi ancora avanti con un'ottima ■■■■■ Sacchi, ben servito dal centrocampista Marengo ha calciato il pallone poco fuori. «Con il risultato ■ oggi - ha spiegato il direttore sportivo dei canellesi Piercarlo Boido - sembrano riaperte deboli speranze di salvezza. Anche alla luce dei risultati ottenuti in questa giornata dalle altre squadre invischiate in zona retrocessione - ha aggiunto - possiamo ancora sperare in un eventuale spareggio contro l'Albese».

Paolo Sorba si è confermato tra gli uomini più pericolosi dell'attacco astigiano segnando anche ■■ ■ Busca

SPORT FLASH

CALCIO A 5

La Sandamianferrere «vola», doppietta della Nicese

Tredicesimo turno di ritorno: Nicese-Castellazzo 2-0; Santostefanese-Costigliole 1-1; Junior Casale-Gaviese 1-2; Arquatese-Mandrogne 0-0; Cassano-Occimiano 6-0; Cassine-Sandamianferrere 6-3; Rocchetta Tanaro-Serravalle 1-0; Comollo Novi-Vignolese 0-0. La classifica: Sandamianferrere 42; Comollo Novi 39; Cassano 35; Rocchetta, Nicese 32; Occimiano ■9; Junior Casale, Castellazzo, Mandrogne, Costigliole 28; Vignolese 26; Arquatese, Gaviese 24; Santostefanese 22; Serravalle 16; Cassine 15.

■■■■ CATEGORIA

La capolista Junior fermata sul 3-3 ■■ Mazzola

Girone P (dodicesima giornata di ritorno): Koala-Alplast 0-1; Cervere-Castelnovese 4-0; Napoli Club-Don Bosco 2-2; Giraudi-Isola 1-1; Canalese-Villafranca sospesa per pioggia; Junior Asti-Mazzo■ 3-3; Roretese-Vezza d'Alba 0-0. Recupero: Mazzola-Don Bosco 2-1. La classifica: Junior Asti 36 punti; Alplast, Cervere 34; Don Bosco 30; Isola 29; Canalese 27; Napoli Club, Roretese 25; Giraudi 24; Mazzola 22; Castelnovese 21; ■■■■ 17; Vezza ■■■■ 11; Villafranca ■. Girone Q: Moncalvese-Luese 1-1; Frassineto-Calliano 0-1; Quargnento-Refrancorese 1-1.

TERZA CATEGORIA

Il Castagnole Lanze vince 6-3 con ■ Villanovese

Ventesima giornata ■ ritorno: Valfenera-Marentinese 1-2; Vinchio-San Giorgio 1-2; Riva Sport-Cellese 0-1; Masiese-Cortazzone 8-3; Motta-Blue White 0-3; Castagnole Lanze-Villanovese 6-3. La classifica: Castagnole Lanze, Masiese 34; San Giorgio 30; Marentinese 26; Villanovese 22; Cellese 20; Riva Sport 18; Valfenera 17; Vinchio 16; Cortazzone, Blue White 11; Motta 1.

AMATORI ■■■

La Sanmarzanese ■■ fatto poker con ■ Tonco

Girone A: Quartiere Torretta-Usc At89 4-3; Caggiano-Torretta rinviata; Miroglio-Miotto Vetri 0-1; New Atheltic-Biberach 1-0; Acm Fast Food-Vioglio rinviata; Portacomaro-Club 88 Bellangero 1-1; Sanmarzanese-Dolceria Tonco 4-1.
Girone ■ ■■■ Models-Csv team 1-0; Milano Assicurazioni-Ginnasium 1-1; Panetteria Fongo-Cisterna 1-0; Mucchio Selvaggio-Bar Spring 0-2; Asticalcestruzzi-Mombercelli 1-4; Bomber Portici Rossi-Da Vittorio 3-4.

AMATORI AICS

L'Annone «corsaro», il Montiglio a valanga

Settima giornata di ritorno: Bar Portino-Annone 0-2; Circolo Carecs-San Paolo Solbrito 1-1; Inter Club-Castagnole Monferrato 2-1; Montiglio-Ice Cream 5-1; Oscar Market Villanova-Viatosto '91 3-0. Recupero: Inter Club-San Paolo Solbrito 1-1.

T■■■IS TAVOLO

Quinto posto ■ Torino per la Refrancorese

La Refrancorese si ■ classificata ■ quinto posto nei concentramenti riservati alle seconde classificate degli otto gironi ■■ campionato di serie ■■ ■ tennis tavolo e svoltisi domenica a Torino. ■■ formazione refrancorese, composta ■■ Massimo Gianoglio, Mauro Tardito a Salvatore Caci, ha perso ■ prima partita ■■ il Villar Perosa per 5-1 poi ha sconfitto il Top Cuneo per 5-3 e il Fiat Torino per 5-4.

VOLLEY ■■

Triplette di Pizzeria Capri a ■■■ Car

Girone A: Pizzeria Capri-Montegrosso 3-0; Real Car-Crt Isola B 3-0. La classifica: Primavisione 32; Antares Nord 28; Real Car 23; Pizzeria Capri 14; Crt Isola ■■ 10; Montegrosso 9; Celtic ■.
Lui e Lei: Moviter-Lapin 1-2; Bar Roma-Antares Nord 1-2. La classifica: Saranno Famosi, Moviter 24 punti; Lapin 19; Antares Nord 19; Carillon 13; Bar Roma 9; Agostinetto 5.

TIFOSI

Un pullman ■■ ■■ per Milan-Roma ■ domenica

Il Milan Club Asti organizza un pullman per l'incontro di campionato Milan-Roma, in programma domenica a ■■■ Siro. Le prenotazioni si ricevono entro venerdì all'Edicola Giardini, in ■■■ Cavallotti 8 (telefono 692.118).

**AUTO ■■■■■

Tambass, colpi di scena a ripetizione nel torneo disturbato dalla pioggia

Il ritorno del Montechiaro

Gli uomini guidati da capitan Tirone hanno piegato il Montemagno nel recupero di sabato
Nelle gare disputate domenica successi per Castell'Alfero, Grana e la capolista Vignale

Beppe Tirone, capitano del Montechiaro. La formazione astigiana, finalista lo scorso anno, si sta riaffacciando nei quartieri alti della classifica del torneo

MONTECHIARO. Primo scivolone della stagione, nel torneo a muro, per il Montemagno, fermato (nel pomeriggio di sabato) sul campo di Montechiaro, con il risultato di 19 a 8.

Dopo la partenza alla grande (al primo trampolino conducevano per 5 a 1), i montemagnesi si sono fatti rimontare e superare dai padroni di casa, senza riuscire ad opporre la minima resistenza.

Dal parziale di 8 pari, il Montechiaro ha preso il volo, grazie soprattutto all'incisività e alla determinazione della coppia di fondo Tirone-Panzini, migliori in campo.

Sabato si è rivisto il Montechiaro dei tempi d'oro (estate '92), ma anche un Montemagno irriconoscibile, demotivato e poco efficace, in cui soltanto Fulvio Natta si è difeso a denti stretti, diventando, però, un po' falloso nel finale.

Sarà lo scontro diretto di domenica prossima, tra le due più accreditate pretendenti al titolo, Montemagno e Vignale, a dirla lunga sull'effettiva forza di queste due compagini e sulle sorti di questo diciottesimo torneo a muro.

Domenica, poi, la pioggia ha impedito al Montemagno di rifarsi sul campo di Moncalvo, dove la partita è stata sul parziale di 11 a 6 per gli ospiti.

Di fronte alla potenza di Natta e alla regolarità di Carretto, il quintetto aleramico è apparso disorientato; soltanto Ferrero ed Aceto hanno saputo opporre qualche resistenza.

Negativa la prova di Paolo Berruti, a centro campo. La gara verrà recuperata venerdì prossimo, alle 16.

Sospeso, per pioggia sul parziale di 8 a 5, a favore dei padroni di casa, anche l'incontro tra Montechiaro e Soglio, che verrà recuperato sabato 16 maggio alle 15.

Senza storia le altre tre partite della settima giornata, terminate tutte con il risultato di 19 a 5.

Nessun problema per il Castell'Alfero a sconfiggere un Portacomaro ancora a bocca asciutta. Netta la superiorità di Vignale e Grana, rispettivamente nei confronti di Rocca d'Arazzo e San Giorgio.

Una conferma che i valori nel torneo sono nettamente diversificati: da un lato un gruppo di compagini in grado di lottare per la poule finale e dall'altra alcune squadre che invece possono aspirare a qualche dignitoso successo di giornata e nulla più.

Classifica: Vignale, 12 punti; Moncalvo, Montemagno, 10; Castell'Alfero, Montechiaro, 8; Grana, 7; Soglio, 5; Rocca d'Arazzo, San Giorgio, 2; Portacomaro, 0. Moncalvo, Montemagno, Montechiaro e Soglio hanno una partita in meno.

SERIE A

Primo ko in campionato per la squadra capitanata da Cerot Marello

Castellero soffre e lotta ma è sconfitto dal Capriano

ASTI. Una sconfitta stagionale per il «Castellero-Campia», caduto sul campo di Botti Capriano (Brescia). La partita, terminata 13-10 è durata quasi quattro ore e ha segnalare una magistrale prova di Aldo Marello: «Nonostante la sconfitta - ha detto il direttore tecnico, Carlo Campia - quella di domenica è stata la più bella partita di campionato. Ci conforta il fatto che anche il San Paolo d'Argon ha dovuto accontentarsi di un pareggio. Ora, però, dovremo evitare altri scivoloni». La gara, molto equilibrata e tirata, si è giocata quasi tutta con il Castellero costretto a rimontare, fino sul 10 pari; poi i padroni di casa hanno saputo giocare il tutto per tutto, chiudendo l'incontro a loro favore. L'altra squadra astigiana, impegnata nel campionato di A2, il «General Cab-Asti», non è riuscita ad andare oltre i due giochi sul campo di Borgosatollo.

Classifica: San Paolo d'Argon, 19 punti; Castellero, 18; Borgosatollo, 17; San Pietro Cariano, Botti Capriano, 16; Cavalcaselle, 14; Mezzolombardo, 12; Brescia, 11; Corte Franca, 8; Goitese, 7; Monte, Caprianese, Ceresara, 6; Castiglione, 3; Pradelle, 1; Asti, 0.

Il mancino del Castellero Giampietro Arata autore di una buona prestazione contro il Capriano

● Serie A1. Sofferto pareggio casalingo per il «Monalfungo», con il Mantova, nella decima giornata della A1. Gli astigiani, partiti in vantaggio, si sono fatti raggiungere sul 6 a 2 e, poi, superare fin sull'8 a 2. Da quel momento è iniziato il recupero di Cussotto e compagni che hanno saputo riscattarsi e chiudere in parità. Mercoledì, è il ricorso presentato dal Castellero sulla sfortunata partita di giovedì non verrà accettato dal giudice federale, il Castellero sarà in campo a Castelferro, per il secondo turno di Coppa Italia.

Intanto, domenica, il quintetto astigiano messo a segno la decima vittoria consecutiva, sconfiggendo in trasferta, per 13 a 8, il Sotto.

[bru. m.]

CICLISMO

Siro Grosso si è imposto per distacco nel memorial «Mamma Amerio»

Un sanremese primo a Canelli

L'allungo decisivo tra Montegrosso e Moasca

Siro Grosso, del Brescialat, si è imposto per distacco nella prima edizione del Memorial «Mamma Amerio», gara ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie, organizzata dal Pedale Canellese. Il corridore sanremese, classe 1971, al quarto anno nella categoria, vincitore la prima di quattro corse tra cui la Torino-Valtournanche, ha percorso i 145 chilometri dell'impegnativo tracciato in 3 ore e 4 minuti, alla ragguardevole media di 40,845 Km orari, precedendo di 2'50' un gruppetto di undici inseguitori regolato allo sprint da Fulvio Frigo del GS Brunero Boeris Bongiovanni. Al terzo posto il compagno di squadra del vincitore, Diego Ferrari.

La soluzione alla corsa, che ha visto alla partenza 76 tra i migliori dilettanti di 16 squadre del Nord Italia, si aveva a Montegrosso, a 20 chilometri dall'arrivo, quando Grosso, con un potente allungo abbandonava il gruppetto di dodici fuggitivi e si involava Canelli, coperto dai compagni di squadra Ferrari, Rainone e Rampollo, che bloccavano i tentativi di inseguimento portati dai corridori Boeris Frigo, Paluan e Garzelli, transitato ad Agliano con 3' di vantaggio, cedeva qualche secondo nella discesa, per poi recuperare dello strappo di Moasca e incrementare il vantaggio negli ultimi chilometri.

La gara, molto battagliata, si era iniziata con un tentativo di fuga dell'astigiano Daniele Ferrero portacolori del Veloce Club Tortonese 1887 Sersa Coppi cui si agganciava sulla salita di Sabbionassi Maurizio Rigazzi dell'Ucg Langhe. Raggiunto un vantaggio massimo di 1'20' Ferrero e Rigazzi venivano ripresi al 30° chilometro. Dopo alcune sparate degli uomini della Sc Spinettese-Girardengo Corati e Ravetti era la salita porta a Cassinasco che operava una prima decisa selezione. Gran Premio della Montagna transitavano nell'ordine Paluan della Brunero, Missaglia della Brescialat, Savoldelli della Gatorade e Grosso della Brescialat con 18' su un gruppetto composto da 35 unità. Dopo che i quattro erano ripresi nei pressi di Cessole, al 71° chilometro di corsa se ne andavano Silvestri, Zaninoni, Ferrari, Grosso, Paluan, Berruti, Frigo e Dondoglio che facevano il ritmo fin alla salita che da Torre Bormida porta a Cravanzana. Nell'ascesa cedevano Berruti poi Silvestro e Zaninoni. Al GPM passavano Paluan, Garzelli, Grosso e Ferrari con un pugno di secondi su sette corridori. In Val Belbo si formava in testa il gruppo di dodici corridori che decideva la corsa.

Carlo Lisa

It's a Sony

NEI NEGOZI

GENOLA

CARMAGNOLA

MANTA

EXPO CASA — TV·COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALBA (TeleAlba)

CARAGLIO

CUNEO (Video Center)

E' SCOPPIATA L'ESTATE!!!!!!

DA EXPO CASA IL CALDO HA DATO ALLA TESTA!!!

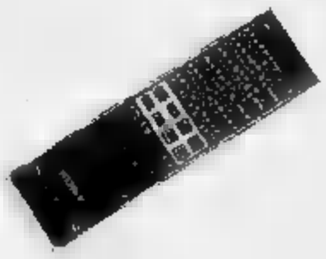
INCREDIBILE DA OGGI FINO AL 15 GIUGNO

COMPRI UNA TELECAMERA **SONY mod** CCD-FX500E

a L. 1.880.000

E AVRAI **A SOLE 10.000 L.**

UN MERAVIGLIOSO TV COLOR SONY KVM1420A



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

café dò mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 11 Maggio 1993
Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Il progetto Alba-Bra bocciato ieri dall'assemblea degli industriali cuneesi

«Non dividiamo la Provincia»

Secondo Antoniotti (riconfermato al vertice) «il nuovo ente aumenterebbe soltanto la burocrazia»
Il bilancio '92 dell'Unione riflette le difficoltà delle imprese. L'intervento del presidente Luigi Abete

Il presidente Confindustria Luigi Abete ha preso parte ieri pomeriggio all'assemblea dell'Unione

CUNEO. «Non è con l'istituzione Provincia Alba-Bra che potranno risolvere i problemi quest'area Piemonte». Il riconfermato presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti, ha bocciato la proposta ente «portatore altri apparati burocratici, di divisioni». E l'ha fatto nell'assemblea più importante degli imprenditori, quella che si svolta ieri pomeriggio, al teatro Toselli. Ospite d'onore dell'affollato incontro (al quale hanno partecipato, fra gli altri, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa i parlamentari Giacomo Pairo e Teresio Delfino), il presidente della Confindustria, Luigi Abete.

Nella sua relazione, Antoniotti ha tracciato un quadro non esaltante dell'industria provinciale. E' diminuita la crescita prodotto interno lordo, sono calati i consumi di energia elettrica, i contratti di formazione-lavoro scesi un terzo rispetto al . «Un dato rimane confortante: saldo import-export. Le esportazioni nel '92 cresciute, rispetto '91, venti per to, mentre le importazioni calate dello 0,2 per cento». Buone notizie anche per l'innovazione. Il presidente degli imprenditori ha sottolineato che, nel '92, l'80 per dell'industria provinciale ha investito nel settore.

Ma che cosa frena il sistema produttivo? Ha risposto Antoniotti: «Le infrastrutture (in particolare le strade) carenti antiquate; il costo del denaro è insopportabile per l'impresa; le presenze legislative, regolamentare amministrativa dello Stato dei organi periferici nell'economia sono soffocanti».

Le soluzioni, opinione degli imprenditori, devono arrivare in gran parte da Roma, anche nella «Granda» non si deve «con le mani in mano». Ancora il presidente degli industriali: «Siamo impegnati a far inserire ampi territori della provincia fra le finanziabili dai fondi strutturali comunitari. E ancora; devono individuati definiti i distretti industriali del Cuneese».

Antonio Antoniotti ha rilanciato «patto per lo sviluppo» tra le categorie economiche. «La ragione è semplice - ha detto -. Per essere credibili e contare sistema produttivo, dobbiamo presentarci uniti e disegnare insieme il nostro domani». quest'ottica gli industriali auspicano un confronto i sindacati basato su relazioni più moderne e conflittuali.

Per favorire la «stagione di ricostruzione e rilancio» l'organizzazione degli imprenditori punta sulla Cuneo-Asti, sul centro merci, ma anche sugli invasi e il trattamento dei rifiuti». Non solo; lo sviluppo non può prescindere dalla formazione. «E' - ha precisato Antoniotti - che è cresciuto il dei diplomati nelle aziende, tuttavia la scuola perde per strada troppi giovani. E' uno spreco di risorse umane a cui occorre porre rimedio».

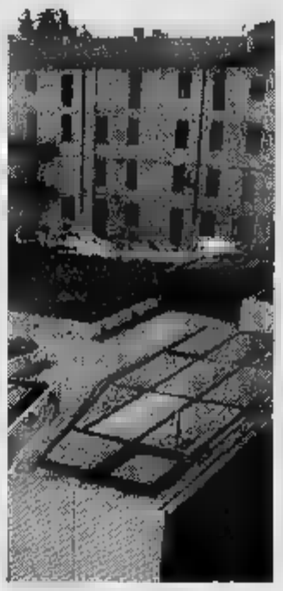
Ha poi preso la parola il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Ha puntato il dito sui tassi d'interesse, giudicati troppo alti: «Bloccano competitività delle aziende e gli investimenti. Si deve intervenire presto per il loro abbattimento». Ribadita la fiducia governo Ciampi, Abete ha sottolineato l'esigenza delle privatizzazioni rapide», e ha chiesto la defiscalizzazione degli investimenti per l'innovazione. L'assemblea ha anche nominato Collegio dei probiviri: Enrico Conte, Antonio Abburà Gianni Chiarva.

Gilberto

Industriali della «Granda» riuniti al teatro Toselli Cuneo (FOTO BEDINO)

STASERA IN CONSIGLIO

Piazza Boves nuova proroga

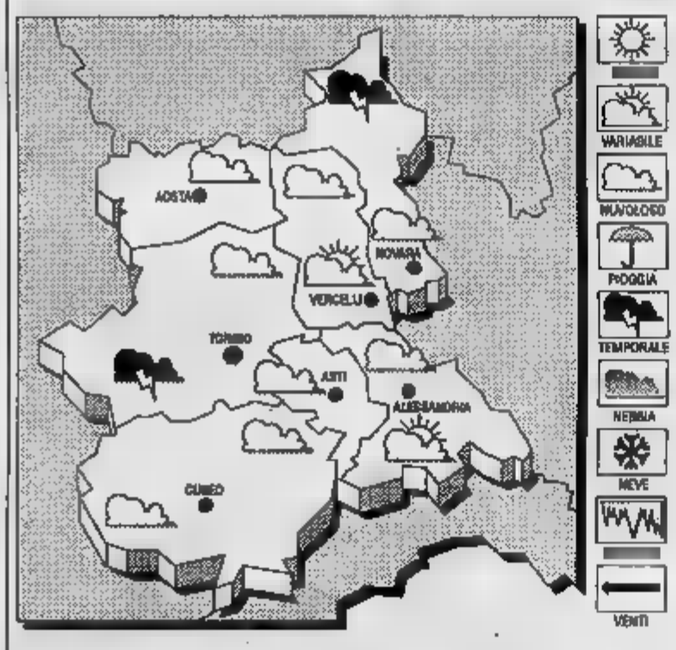

In municipio si torna a discutere (alle 18) dei lavori di completamento del parcheggio 7 piani nel storico di Cuneo. Probabile proroga.

FORO BOARIO RIAPERTO

Quotazioni più basse

Dopo due mesi blocco causato dall'epidemia afta, ieri Cuneo sono riprese le contrattazioni. Prezzi calo pochi bovini in vendita. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Cielo possibili isolate precipitazioni, temporalesche.
Senza
TEMPO. Cielo a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso.

LE IERI A CUNEO
21,1; min: 7; 13,4

UN FA
Max: ; min: 12; media: 17,7

PIEMONTE
Torino 2; Novara 19; Alessandria 23; Aosta 18; Asti 22; Vercelli 19

L'incidente stradale è accaduto domenica pomeriggio in località Mussotto di Alba

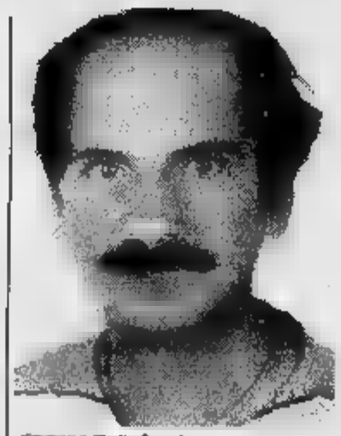
Muore in moto per evitare un'auto

L'uomo (aveva 57 anni) ha perso il controllo della «Honda» mentre percorrendo statale per Torino
Illeso il conducente della «Bmw». Oggi i funerali a Piobesi dove il pensionato viveva con la moglie e il figlio

PIOBESI. Si svolgono oggi nella chiesa parrocchiale del p (ore 15,30) i funerali di Giuliano Della Strada, 57 anni, via Canoreto 17, magazziniere in pen, domenica pomeriggio un incidente stradale. disgrazia alla periferia Alba in località Mussotto, lungo la statale per Torino, poco dopo l'incrocio per Guarene.

indagini hanno consentito di appurare che la moto «Honda 400» cui viaggiava l'uomo, diretta verso Piobesi, ha sbandato nelle frenate per evitare l'urto con una «Bmw 316» che, provenendo piazzale di un bar, stava mettendosi sulla statale per dirigersi verso Alba.

Il Della Strada che indossava il casco, è a terra: dopo striscieto per diversi metri sull'asfalto finì contro l'auto. Trasportato in autoambulanza all'ospedale San Lazzaro è spirato poco dopo per trauma toracico-cervicale e altre fratture.


Della Strada

Illeso il guidatore dell'auto, l'agricoltore Luigi Rulla, anni, abitante in località Mussotto 19.

Il Della Strada domenica era andato ad Alba la moto figlio Claudio, 26 anni, operaio Piobesi. Stava rincasando quando è successo l'incidente. I primi soccorsi stati portati dai carabinieri di Alba.

Giuliano Della Strada nativo di Bologna, ma da più di dieci si era trasferito, con la famiglia, Piobesi, dove lavorava come operaio. Da qualche tempo in pensione. In paese era conosciuto una persona attiva che praticare sport: gli piaceva andare in talvolta usava quella del figlio. Il pensionato lascia la moglie, Beppina Parenti, casalinga. [g. f.]

MARGARITA

Morto presidente Cassa

svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Margarita i funerali di Giovanni Streri (detto Nini), 71 anni, imprenditore agricolo e per quasi 25 anni presidente della Cassa rurale di Margarita. L'uomo, cardiomiopatia dilatativa, è stato o l'altra da un attacco . «Nini» Streri aveva cominciato le attività commerciante di cereali granaglie, successivamente si era dedicato all'allevamento di bestiame, fondando l'azienda agricola dove attualmente lavorano i figli Federico Luigi. L'imprenditore, che con la moglie Luigia abitava via Roma 8, aveva sempre manifestato un grande interesse per Margarita. Fu uno dei fondatori della Cassa rurale, quale nel diventò presidente. Nel mandato è dei principali fautori sviluppo dell'istituto di credito, cedendone il vertice solo recentequando gli subentrato Orlando Mauri. [L. f.]

PROGRAMMA DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» un metodo particolarmente efficace che un tetto di caduta di peso sino a 10 kg al mese e si in quattro fasi.
primo luogo viene valutazione clinica globale: naturalmente questo ne effettuato da medici specializzati perché la ga all'aumento di peso può collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo di 4 settimane valutando prioritariamente kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei menti prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci , difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento valutazione perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano mento delle sedute che hanno effetto localizzato mirato a problemi cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra

dbios CENTRI DI LISI-ELETTRONICA DELL'ADIPE

0174/40336-7
CENTRALE
167/808013

Stasera l'assessore all'Urbanistica Algranati farà il punto sulla situazione del maxiposteggio

Piazza Boves ritorna in Consiglio

Dopo la richiesta di fallimento della società proprietaria dell'impresa costruttrice il curatore ha rilevato l'azienda e si è impegnato a chiudere i cantieri in estate. Ordine del giorno sui tagli di personale alla Michelin

Un altro Consiglio comunale per il futuro di piazza Boves. Oggi, alle 18, i quaranta amministratori della città discuteranno della questione del maxi-parcheggio, dopo il nuovo passaggio di proprietà delle quote dell'impresa costruttrice, che ora fa capo al curatore fallimentare Mauro Ruffino, nominato dal tribunale di Mondovì.

L'argomento non è stato inserito nè i punti all'ordine del giorno, nè nell'elenco delle delibere da approvare, ma ne è stata preannunciata la discussione come da parte dell'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati.

Il «portavoce» della Giunta annuncerà ai consiglieri che il tribunale di Mondovì e il curatore della «Soedil», la società dei fratelli Lobera e Turco, che ha assorbito nel fallimento anche l'impresa costruttrice del maxi-parcheggio, hanno intenzione di concludere direttamente i cantieri per in possesso dei diritti di superficie, indispensabili per il pagamento dei creditori.

Algranati presenterà anche una relazione sull'incontro del sindaco Beppe Menardi con il magistrato del tribunale di Mondovì, Natalia Fio. «Il giudice - spiega il sindaco - ha incaricato un perito di redarre un piano di interventi e una scaletta delle opere ancora da terminare. Secondo il nuovo responsabile dell'impresa il maxi-parcheggio, dopo i collaudi, dovrebbe essere pronto in estate. Ma ogni previsione è subordinata a possibili intoppi burocratici».

E precisa: «Non siamo stati in grado di proporre al consiglio l'approvazione della prevista delibera di proroga dei cantieri perchè il perito ha ancora ultimato la valutazione dei lavori ancora da terminare».

L'opposizione intende chiedere le dimissioni dell'assessore Ernesto Algranati, ritenuto il principale responsabile politico del protrarsi da dieci anni dei cantieri.

Intanto gli amministratori saranno invitati a votare un ordine del giorno sulla situazione occupazionale e i tagli allo stabilimento della Michelin. Fra il pubblico ci sarà anche una delegazione di operai, che contesta la decisione dell'azienda di trasferire ad Alessandria il reparto pesi-lordi.

[r. s.]

Una veduta di piazza Boves, dove sono state sistemate nuove coperture (FOTO BEDINO)

«Nazionale»

La minoranza non voterà

CUNEO. è stato inserito nell'ordine del giorno, ma l'opposizione ha annunciato che solleverà il problema: si tratta del futuro dell'ex cinema Nazionale. Nell'ultima seduta della Giunta prospettata l'ipotesi di chiedere il parere del consiglio comunale sul progetto di ristrutturazione dell'edificio di via Roma.

Secondo l'esecutivo la scelta della future destinazione dell'antica sala cinematografica deve affrontata dall'intero gruppo amministratori. Sul problema la Giunta non è unanime. Si sono ormai delineate due opposte posizioni: trasformazione dell'edificio in centro merciale e utilizzo dell'immobile per fini sociali e pubblici.

L'opposizione ha che, se sarà prospettata una votazione sull'argomento, è pronta a uscire dall'aula: «Vogliamo dissociarci - spiegano i capigruppo Donadei, Sarà, Mantelli e Rostagno - da eventuali responsabilità per decisione che non spetta al Consiglio».

[r. c.]

GRANDE CUNEO

TEMPO LIBERO

«Settimane azzurre» del Comune Sanremo

Oggi, alle 10, nel salone della Provincia a Cuneo, l'assessore al Comune di Sanremo Carlo Conti, presenterà le «settimane azzurre», promo dal Comune ligure e le iniziative turistiche e sportive.

ACLI

Servizio compilazione dei modelli

Alle Acli di Cuneo, in piazza Virginio 13, c'è servizio compilazione 740, del redditometro e dei modelli pagamento Ici. Gli uffici aprono dal lunedì alle venerdì (8,30-12,30). Il servizio è attivo a Alba, Bra, Mondovì, Fossano, Saluzzo e Savigliano.

BORGO SAN DALMAZZO

Incontro di educazione alla salute

Stasera, alle 20,30, nel salone dell'Usl di piazza don Viale 1, si terrà una conferenza ciclo di incontri di educazione alla salute, organizzato dal servizio tossicodipendenze dell'Usl. Tema dell'incontro «Ognuno protagonista di un progetto sociale».

VITA DI CLUB

Ottanta ragazzi gratis a vedere la Juventus

Lo Juventus club Cuneo, presieduto Oreste Isoardi, ha invitato ottanta ragazzi ad assistere gratis (viaggio compreso) alla partita dei bianconeri contro il Foggia. Nella foto Bedino la par della comitiva di giovani davanti al bar Ligure (sede del club).

GUARDIA DI FINANZA

Organizzazione costituzionale e riforma

Oggi, alle 11,15, al Palasport di Cuneo Fausto Cuocolo, docente di Istituzione di diritto pubblico alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Genova, parlerà su «Organizzazione costituzionale dello Stato e prospettive di riforma». L'iniziativa è Scuola sottufficiali della Guardia di Finanza, II Battaglione di Cuneo.

Ragioneria serale

Dopo il lavoro si prende un diploma

CUNEO. «Prendere diploma lavorando» è l'iniziativa, già avviata negli anni scorsi, che ricomincerà a settembre, all'istituto tecnico statale commerciale per ragionieri «Franco Andrea Bonelli» di viale Angeli.

Il corso serale per studenti lavoratori, che intendono ottenere il diploma di ragioniere, prevede un ciclo di lezioni della stessa durata quelle diurne ed è rivolto in partcolar modo a coloro che hanno interrotto gli studi.

Saranno messi punto programmi e metodi specifici e differenziati, a seconda necessità degli studenti.

Le lezioni, dal lunedì al venerdì, s'inizieranno alle 19,30, mentre al sabato l'orario sarà 14,30 alle 17. Sono previsti seminari e lezioni in laboratori di dattilografia e informatica.

Gli interessati possono rivolgersi segreteria dell'istituto «Bonelli», telefono 0171/692353-693829, oppure contattare direttamente gli insegnanti del corso serale. [r. c.]

Al teatro Borelli

Convegno sul cibo per i bambini

. Domani, alle 20,30, nell'auditorium del teatro Borelli, si svolgerà un convegno sull'alimentazione, in particolare dedicato all'infanzia, organizzato dalla Regione Piemonte e dall'Usl 60 di Borgo San Dal-.

La serata ha lo scopo di informare e fare riflettere, specie i genitori, sull'importanza di una corretta alimentazione della popolazione in età pediatrica, (sarà trattata la refezione scolastica). Tra gli obiettivi, indicare come prevenire i numerosi disturbi degli adulti, derivati da errati modi di nutrizione.

Gli organizzatori, in considerazione dell'importanza degli argomenti affrontati, invitano tutti i genitori dei ragazzi delle scuole di Boves, a partecipare e a porre domande. C'è anche l'intenzione di riproporre altri incontri che affrontino gli argo- che scaturiranno durante il convegno. Parleranno i medici: Antonio Ansanelli, Gabriele Giovannini, Franco Pillirone e Franco Varengo. [b. s.]

CUNEO

Stasera (ore 18)

Psicologo intervistatore a Torino

CUNEO. Organizzato dal corso di laurea in psicologia dell'Università di Torino, oggi alle 18, nell'aula magna di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, si terrà il terzo incontro del ciclo di interviste a personaggi significativi della psicologia italiana, che «si raccontano» agli studenti. Intervistato dallo psicologo cuneese dottor Luigi Salvatico, Luigi Pagliarani parlerà del proprio approccio alla psicologia, della specializzazione di psico-socio-analista e del curriculum professionale.

Pagliarani, 70 anni, fondatore ed ex presidente della «Ariele» (associazione di psicosocioanalisti e formatori). Recentemente si è impegnato a ridare vita su nuove basi all'istituto di polemologia, nato negli Anni Sessanta dal sodalizio con Franco Fornari.

Il pubblico potrà intervenire con domande: gli i ri-intervista hanno infatti lo scopo di a in modo più immediato gli allievi di psicologia ai maggiori studiosi italiani di tale disciplina. [r. s.]

Cuneo, la schedina da 396 milioni giocata al «Bar Sport» di piazza Galimberti

E' un finanziere il re del Totocalcio

La combinazione presentata sabato alle 9,30. Il titolare: «Un altro colpo milionario quindici anni fa» Caccia al vincitore che ha scelto uno dei sistemi preparati col computer. Molti «12» negli ultimi mesi

CUNEO. «Non riesco a immaginare chi possa essere il fortunato possessore della schedina vincente. Potrebbe anche trattarsi allievo sottufficiale della Guardia di Finanza». Il titolare «Bar sport» di piazza Galimberti, Albino Battaglino, l'altra sera ha stentato a credere alla telefonata dei funzionari Totocalcio di Torino: «Alla sua ricevitoria è stata giocata la schedina numero 5001 TB80126 il cui possessore si aggiudicato la vincita di milioni e 368 mila lire».

«Era quindici anni che un nostro cliente non riusciva nel colpaccio - Battaglino -. L'ultima fortunata giocata risale al '78, quando furono vinti milioni. Negli ultimi mesi i tredici sono stati molti, così come i 12, ma c'è mai una combinazione centinaia di milioni».

Ieri mattina i funzionari del Totocalcio Torino hanno comunicato il numero di matrice, in base al quale stato possibile risalire almeno all'ora della giocata. «Con l'aiuto di un cliente - spiega Battaglino - che timbrato una matrice del Totocalcio, pochi numeri siva a quella vincente, abbiamo accertato che il fortunato giocatore ha tentato la sorte intorno 9,30 di sabato. Di solito a quell'ora c'è il boom delle giocate, per cui è quasi impossibile risalire al titolare della schedina milionaria».

Alla ricevitoria di piazza Galimberti ogni settimana vengono giocate una media di diecimila colonne al Totocalcio. «Penso - aggiunge titolare del bar - si tratti di un sistema ridotto e sviluppato, uno di quelli preparati dal nostro elaboratore. Ogni settimana registriamo vincite per giocate a Totocalcio, Totip, Enalotto e Tris, ma sono sempre colpi da poche centinaia mila lire o al massimo un paio di milioni. I giocatori, da tempo, scelgono formula dei sistemi, sviluppati o integrali, mentre soltanto quindici per cento continua a tentare la sorte con una schedina da due colonne».

Al «Bar sport» settimana si presentano anche anziani e casalinghe, «che preferiscono farsi compilare la combinazione - conclude Battaglino, che è presidente cuneese dei Totoricevitori Utis -. Moltissimi cuneesi, prima di consegnare la schedina, fanno gesti pronunciano slogan per richiamare la cabala. Questa volta il fortunato ha ottenuto la risposta sperata. [r. s.]

Battaglino (in primo piano) dietro la cassa del bar fortunato (FOTO BEDINO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valdieri, il sindaco non è cambiato

In riferimento all'articolo di domenica 9 maggio dal titolo «I candidati in 23 Comuni» ritengo doverosa una precisazione.

Contrariamente a quanto traspare nell'articolo sopra citato, fino alle prossime consultazioni elettorali del 6 giugno '93 l'attuale sindaco del Comune di Valdieri è ancora il sottoscritto.

Agostino Fornaris,
sindaco di Valdieri

Chiostro di Staffarda e big d'entrata

Domenica Staffarda ha festeggiato il patrono, Isidoro. Un banco di beneficenza, un altro allestito per chi voleva indovinare il peso delle trote. E poi nella bellissima chiesa quattro Madonnari che, con i loro gessetti, hanno evocato le figure di santi. Una festa buona, ma con un in più: la possibilità di visitare il chiostro. Il biglietto per entrare costa 4 mila lire per gli adulti. Un prezzo alla portata di tutti, si può pensare, ma non è così. Infatti, a visitarlo sono stati soprattutto torinesi e lombardi.

maggior parte di noi della provincia Granda ha guardato prezzo, ha storto il naso e se ne è andata. Probabilmente nei prossimi week-end molte di queste persone andranno Umbria visitare un chiostro di quella regione. Senza visto però quello a due passi da casa loro.

Lettera firmata, Mondovì

Ringraziamento per il trapianto

Ringrazio, con tutta la mia famiglia, l'équipe medica e paramedica dell'ospedale «Molinette» di Torino che ha effettuato su di me difficile intervento di trapianto di cuore il 17 aprile. Ringrazio, in particolare, i dottori Morea e Di Summa, primari di cardiologia, e i dottori Donegani e Bobbio.

Un altro ringraziamento alla cardiologia dell'ospedale di Savigliano e in special modo ai dottori Di Leo ed Antonielli D'Oulx.

Giuseppe Supertino, Verzuolo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 928.113; 82.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Poveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Valle Belbo: (0141) 840.666

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fe
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 3161
Usl Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 6 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.505.
Fossano: *Abrate*, via 82, tel. 60.058.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **S.go S. Dalmazzo:** 269.333; 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

La Cassa Rurale Artigiana di Margherita partecipa al lutto famiglia per la scomparsa del

Cav. Gi ni Streri

— Margherita, 10 1993.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Rosa Irene (Fossano); Giughera Joel (Carcenasco); Se Simone Martina (Cu); Borra Chiara (Racconigi); Giordano (Racconigi); Zoppegno Alessandro (Fossano); Chionetti Valter (Maglia Alpi); Bacchia Emanuele (Boves); Gertosio Ivano (Centallo); Cappa Federica (Dogliani); D'Agostino Silvia (Fossano); Oggero Matteo (Cavallermaggiore); Picco Chiara (Genola); Peppino Lorenzo (Centallo); Occelli Angela (Dogliani); Perucca Alice (Fossano); Musto Andrea (S.Albano Stura); Martini Mattia (Cardè); Samuele (Savigliano); Camisassi Lorenzo (Alba); Casale Federico (Cavallermaggiore); Bonino Luca (Lequio Tanaro); Pairone Sandro (Revello); Gallo Ilaria (Moretta); Ercole Ilaria (Cherasco).

MORTI. Allasia Ambrogio, 80 anni (residente a Savigliano), pensionato; Campana Anna, 78 anni (residente a Savigliano), pensionata; Arsanto Luigi, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato; Panero Pietro, 79 anni (residente a Racconigi), pensionato; Donalisio Giovenale, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato; Aluffi Margherita, 83 anni (residente a Savigliano), pensionata; Lamberti Stefanina, 81 anni (residente a Genola), pensionata; Daniele Maddalena, 71 anni (residente a Savigliano), pensionata; Bima Giulio, 71 anni (residente a Savigliano), pensionato; Di Pasquale Gaetana, 30 anni (residente a Sommariva del Bosco), casalinga; Rosso Lucia, 62 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata.

MATRIMONI. Cannone Vito, 22 anni (residente a Carrù), operaio, con Borgese Marinella, 20 anni (re a Savigliano), montagista grafico.

CEVA

MATRIMONI. Rossi Oreste, 30 anni (residente a Viola), operaio, con Ballauri Ileana, 35 anni (residente a Ceva), collaboratrice domestica.

MORTI. Marsengo Carolina, 88 anni, (residente a Fossano), pensionata; Botto Giovanni Battista, 77 anni, (residente a Fossano), industriale; Curti Maria, 77 anni, (residente a Bene Vagienna), pensionata; Torta Sebastiano, 85 anni, (residente a Fossano), pensionato.

ALBA

MATRIMONI. Blascovich Giovanni, agente commercio (residente a Neive), con Mazza Stefania, impiegata (residente a Alba); Mattis Giovanni, operaio (residente a Bra), Rivello Vilma, commerciante (Alba).

APPUNTAMENTI

Co

La poesia tra '800 e '900

Domani, alle 15, allo Scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto, si terrà una conferenza di Roberto Filippetti, docente di Padova, indetta dalla Dante Alighieri dalla Diesse, «La grande poesia tra '800 e '900: Pascoli, Ungaretti e Montale».

Incontro sull'adozione

«Adozione oggi: realtà e prospettive» è il tema dell'incontro che si terrà venerdì, alle 21, alla sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo. Interverranno Daniela Giacobbe, psicologa dell'Usl 70, Carla Meda, assistente sociale di Cuneo, e Mario Tortello, direttore de «I quaderni di promozione sociale».

TURISMO

L'Africa sconosciuta

Giovedì, alle 21, nel salone della Provincia Cuneo, terrà serata dedicata «Africa, un giorno qualsiasi; appunti da capanna di fango», presentata da Claudio Tomatis.

Dopo due mesi di blocco causato dall'epidemia di afta ieri sono riprese le contrattazioni ■ Cuneo

Riaperto il mercato, prezzi più bassi

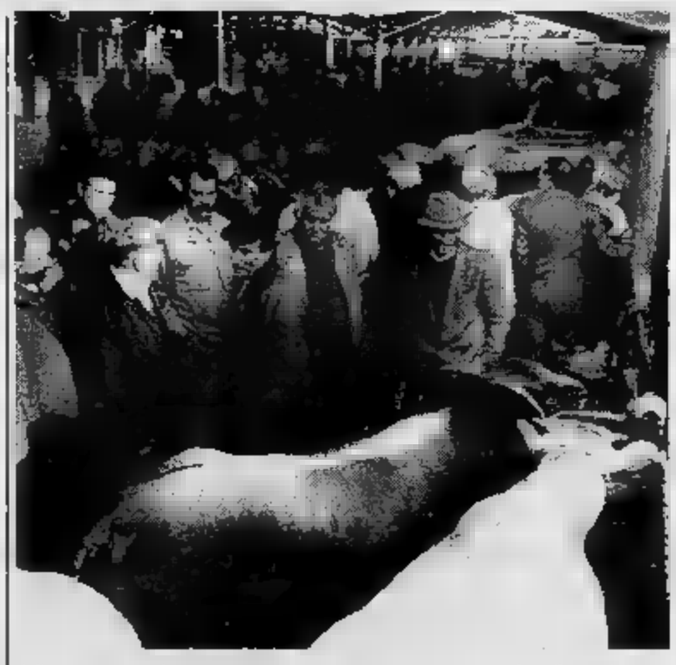
Al Foro boario diminuiti anche i capi bovini: 693 contro gli 870 di inizio marzo. Domani Fossano, sabato Saluzzo
Preoccupati sindacati agricoli e allevatori della provincia: «In questo periodo abbiamo perso quindici miliardi»

Dopo due mesi di disastrosa inattività per l'afta epizootica con la perdita di affari per quasi 15 miliardi, C primo Piemonte, ha riaperto ieri mattina il foro boario. Rispetto all'ultimo mercato dell'8 il numero dei di bestiame è diminuito (693 bovini contro 870), e anche i prezzi calati 3- per cento; ma occorrerà attendere almeno una o due settimane perché il mercato possa assestarsi alla normalità.

Spiega Vittorio Sabatini, direttore Foro boario: «Poichè il nulla osta è arrivato solo venerdì a mezzogiorno, non tutti gli allevatori i commercianti, soprattutto quelli liguri, stati informati della riapertura. Per la ripresa si s mobilitati veterinari per le certificazioni, 5 vigili urbani 3 vigili sanitari per le operazioni di controllo degli animali e degli automezzi, tutti sottoposti a rigoroso lavaggio e disinf. Aggiunge Stefano Tomatis, della commissione che formula il bollettino delle quotazioni: «Molti commercianti e macellai hanno acquistato animali perché si erano riforniti nelle scorse settimane stalle».

Già all'alba è cominciato l'afflusso degli automezzi carichi animali e di allevatori. L'intera mercatale era ta transennata per garantire la vigilanza sanitaria. Non tutte le Usl, chiusi gli uffici venerdì pomeriggio, si però attivate per tempo per le certificazioni. Pochissimi ad esempio i bovini rivati Langa. Commenti soddisfatti per la ripresa delle contrattazioni delle organizzazioni sindacali contadine. Dice Matteo Tealdi della Confagricoltura: «La zootecnia bisogno del , lunedì avremo molti più bovini». Afferma Lorenzo Bergese, presidente Coldiretti: «Abbiamo raccomandato ai nostri soci la massima vigilanza e il pieno rispetto delle norme sanitarie, perché la minaccia dell'afta in Italia non è ancora scomparsa». Domani riapre anche il mercato di Fossano, sabato Saluzzo.

D


Il Foro Cuneo è stato il primo in Piemonte a riprendere l'attività

Agricoltura cuneese in crisi

Regione e Cee messe sott'accusa nel convegno del pds ■ Fossano

FOSSANO. «Il futuro dell'agricoltura piemontese, e cuneese in particolare, affidato all'impegno di coltivatori, imprenditori, associazioni professionali organizzazioni sindacali, anche alla collaborazione degli enti pubblici, della Regione e governo». Questa, in sintesi, la ricetta per curare la crisi che attra- il comparto emersa dal convegno promosso al castello degli Acaja gruppo pci-pds della Regione Piemonte e dal gruppo socialista del Parla- europeo cui il pds fa parte.

Il dibattito è stato presieduto da Mario Riu, segretario del pds cuneese. gruppo europeo era rappresentato dai parlamentari Rinaldo Bontempi Giulio Fantuzzi, cui è stata affidata la relazione introduttiva. Hanno poi parlato Leopoldo Cassibba (Esapi), Renato Lanzetti (Ires), Primo Ferro, Ernesto Allione (dell'omonima industria Tarantasca), Italo Bignoli (direttore Novacoop Piemonte). Per la prima volta - almeno nella «Granda» - superando antiche rivalità sottolineando che è il momento di operare uniti, anche intervenuti i presidenti regionali Coldiretti, Carlo Gottero, della Confagricoltura, Vittorio Viora e della Confagricoltori Peppino Cancellieri.

La diagnosi sull'agricoltura piemontese è preoccupante: è arretrata nelle strutture e nei servizi, non è competitiva sui mercati, le aziende troppo piccole come superficie.

«Saranno vincenti aziende che producono a costi minori» ha detto il deputato europeo Giulio Fantuzzi. «Dobbiamo offrire al mercato quello che vogliamo, i prodotti nella qualità e quantità che ci richiede», ha aggiunto Vittorio Viora.

Secondo Leopoldo Cassibba dell'Ires, negli ultimi due anni il reddito agricolo piemontese si ridotto del 7 per cento in collina del 10 per cento in pianura. In montagna cose vanno peggio. Ha denunciato Primo Ferro, responsabile regionale agricolo del Pds: «Le aziende piemontesi diminuite di oltre cinquantamila unità, quasi mezzo milione di ettari di terreno coltivato è stato consegnato ad altre attività».

L'assessore all'Agricoltura Francesco Fiumara ha poi promesso che la «Regione farà la sua parte gli altri faranno la loro». [g. d. m.]

Il pubblico e il tavolo dei relatori al convegno agricolo Fossano

Le esequie si terranno alle 10 nella chiesa di Sant'Antonio Martire a Entracque

Oggi funerali della donna strangolata

Madre di due figlie (14 e 7 anni) aveva vissuto in Valle Gesso fino al '78, prima del matrimonio. Il marito l'ha uccisa sabato Pescara, forse in preda raptus di gelosia. Sarà sottoposto perizia psichiatrica

Marisa Marcellino e il marito Tullio Ciccotelli il giorno delle

ENTRACQUE. Sarà sepolta stamane, nel cimitero del paese, Marisa Marcellino, la donna di anni, madre di due bambine, strangolata dal marito, sabato mattina Pescara. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire, Entracque, alle 10. La salma è stata trasporta ieri pomeriggio nel comune della Valle Gesso, dove donna vissuto fino al matrimonio, quindici anni fa.

Intanto il magistrato pescarese che si sta occupando dell'omicidio disposto la perizia psichiatrica su Tullio Ciccotelli, 41 anni, marito assassino di Marisa Marcellino. Non sono emersi, per il momento, nuovi elementi che servano a spiegare l'omicidio. Forse l'uomo ha agito in preda a un raptus di gelosia, ma i conoscenti della famiglia concordano nell'affermare che i sospetti Ciccotelli erano del tutto infondati e nel descrivere Marisa Marcellino come donna timida e riservata, preoccupata solo delle figlie e del marito.

Ciccotelli ha ucciso la moglie sabato mattina, poco dopo le 9,30, avvolgendole una calza nylon attorno al collo strangolandola, nel corridoio dell'appartamento abitato dalla coppia, in via Aldo Moro a Pescara. Un'ora prima aveva accompagnato le due figlie (di 14 e 7 anni) a scuola, insieme con la figlia un vicino di casa. Ciccotelli, che in questo periodo lavorava come tecnico di una grande impresa milanese alla costruzione di diga nella Locride, lasciava Pescara il lunedì mattina e vi faceva ritorno il venerdì sera.

Dopo averla strangolata, Ciccotelli ha trasportato Marisa Marcellino in salotto. Ha chiuso la porta dell'appartamento chiave ed è andato a costituirsi ai carabinieri. Poco prima aveva avvertito il vicino casa che non avrebbe potuto andare a riprendere le figlie a scuola, al termine delle lezioni. Ora il giudice dovrà anche decidere sull'affidamento due ragazze, rimaste madre, padre (in carcere). [m. bo.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Riprende oggi pretura il processo giostraio

Riprende oggi davanti al pretore Paolo Perlo il processo al giostraio Bruno Comoglio, 23 anni, (difeso dall'avv. Gianmaria Dalmasso). Il giovane deve rispondere della caduta dal tagadà del Luna park di Romina Toselli, anni, Genola.

SALUZZO

La Sala d'Arte ospita un convegno su Fenog

«Beppe Fenoglio, 30 anni, dopo... l'uomo e lo scrittore» il tema dell'appuntamento letterario con Beppe Manfredi in programma stasera alle 21, nell'Aula magna dell'istituto d'arte Bertoni in via San Giovanni.

ORMEA

I consiglieri minoranza hanno lasciato l'incarico

I tre consiglieri li di minPaolo Somero, Orazio Sappa e Ezio Monetto si dimessi per contestare la «cattiva gestione dei lavori pubblici» da parte della giunta.

La Camera di commercio aderisce all'invito della direzione energia Cee

«Francia, salvaci dal black-out»

Studio su offerta e domanda di Cuneo e Nizza

CUNEO. Non è un mistero: la provincia di Cuneo, pur disponendo di 18 centrali idroelettriche pubbliche 17 centraline ga- da privati, produce della metà dell'energia elettrica che consuma. C'è chi ha calcolato che se nella «Granda» si fosse in grado di produrre tutta l'energia che occorre l'economia provinciale potrebbe un ulteriore valore oltre miliardi qualche centinaio posti di lavoro.

Un'altra problematica è legata alla necessità di produrre un piano energetico a livello provinciale attraverso il quale predisporre i possibili interventi per incentivare la conservazione e la sostituzione dell'energia e migliorare la qualità dell'ambiente.

E' proprio sulla base di queste considerazioni che la giunta della Camera di commercio di Cuneo ha deciso, aderendo all'invito della direzione generale «energia» della Cee, di promuo-

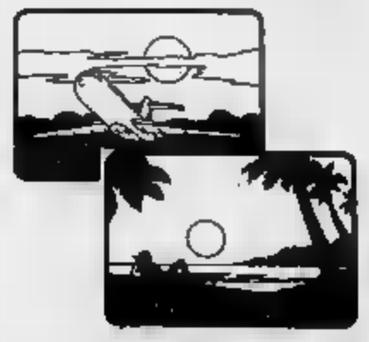
Ferruccio Dardanello presidente della Camera di commercio spiega l'utilità dello studio energetico con la Francia

uno studio che tracci un bilancio offerte e domanda di energia nella regione transfrontaliera Cuneo-Nizza.

«Proprio perché di valenza transfrontaliera - sottolinea il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - è stata individuata partner francese la Semam, la Societé d'economie mixte des Alpes Maritimes a prevalente capitale pubblico».

«Oltre a un'analisi della situazione attuale - prosegue Dardanello - lo studio presenterà alcuni scenari energetici proiettati al 2010. Molte volte è stato denunciato il rischio di vero e proprio black-out energetico: un'economia quella dalla "Granda", tanto più nel rapporto interscambio e competizione che si va creando con l'area delle Alpi Marittime, non può correre questo rischio. Lo studio sarà di estrema utilità nel processo di integrazione fra la "Granda" e il territorio del dipartimento delle Alpi Marittime, visto che si faranno confronti dei costi e delle tariffe energetiche con un'attenta analisi delle risorse energetiche locali con proposte di ulteriori sfruttamenti».

Ora si attende il via libera parte della Cee, che contribuirà con il 40 per della somma necessaria (un'ottantina di milioni per la parte cuneese) alla redazione studio. [r. s.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola


BARBELLA GAGLIARDI SAFFRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [redacted] del 20% sui singoli volumi "Argo[redacted] di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [redacted] EDITI DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Milano, ieri l'intervento della difesa al processo in corte d'assise d'appello

«Ciravegna è stato ingannato»

Secondo il legale si possono far risalire all'ex commerciante di Narzole tutte le morti causate dal vino al metanolo. Nei prossimi giorni sono previste le repliche delle parti civili

NARZOLE. «Giovanni Ciravegna? Forse un sofisticatore, ma un assassino. Non può aver accettato il rischio di conseguenze letali o lesive: è stato ingannato, all'origine, sulla qualità dell'alcol. Non è la sola fonte inquinante e il solo responsabile dei danni causati».

Questo, in sintesi, quanto sostenuto dall'avvocato Roberto Ponzio che, ieri, ha parlato per oltre tre ore in difesa di Giovanni Ciravegna, 64 anni, di Narzole, personaggio di spicco al processo per il vino al metanolo, in corso alla corte d'assise d'appello di Milano.

Secondo il legale con i 360 quintali di alcol metilico che risultano pervenuti a Narzole si potevano ottenere, dalla sofisticazione (aumento del grado alcolico di 4 gradi), circa ottomila ettolitri di vino, cioè quelli che gli sono stati trovati in cantina. Con quel carico di metilico, Ciravegna avrebbe potuto «metanolizzare» tutto il quantitativo che si vorrebbe venduto ai vari clienti.

«Il gruppo dei fornitori metanolo - ha sostenuto Ponzio - ne ha venduti oltre 2600 quintali a case vinicole in tutta Italia. Il prodotto è tossico per tutti e non solo per la cantina di Narzole».

In sostanza, secondo il difensore, non si possono far risalire a Ciravegna tutte le morti e lesioni, tanto più che il vino ha subito diversi passaggi dal comune», dell'origine, alla «barbera del Piemonte» sul tavolo del consumatore con variazioni nel grado alcolico.

L'ex commerciante Giovanni Ciravegna di Narzole [TELEFOTO CUNEO]

Anche in merito alle vittime l'avvocato ha sollevato dei dubbi sulla prove che la morte sia attribuibile - all'assunzione di alcol metilico: alcuni sarebbero già stati sofferenti malattie preesistenti.

Il difensore ha ribadito che Ciravegna era convinto di acquistato dell'alcol etilico (per aumentare il grado) e del tossico metanolo.

Quali le ragioni a sostegno questa ipotesi? Il prezzo pagato, adeguato all'etilico, e ben superiore a quello del metanolo.

«La letteratura enologica prodotta - ha sostenuto Ponzio - dimostra che i due alcol sono agevolmente distinguibili in base all'osservazione dei soli caratteri organolettici. Le loro caratteristiche (aspetto, colore, mobilità e anche odore) sono nel complesso simili».

Presente in aula l'ex commerciante vinicolo di Narzole, il legale ha ribattuto, punto per punto, i pesanti addebiti che parlano di omicidio volontario per le diciannove vittime del vino killer, lesioni, adulterazione di alimentari e violazione alle leggi sul vino, accuse le quali il procuratore generale ha chiesto anni di c (in primo grado gli erano stati inflitti 16 anni).

E ancora: quando scoppiò lo scandalo del metanolo nell'86, secondo legale, anche Giovanni Ciravegna, se fosse cosciente di in cantina prodotto avvelenato, avrebbe potuto disfarsene. avrebbe il tempo. Infine, il difensore ha polemizzato anche le parti civili avevano espresso dubbi sulla possibilità ottenere risarcimenti. Ponzio ha concluso: «I beni del Ciravegna sono stati venduti solo nell'autunno scorso dall'amministrazione finanziaria dopo una verifica fiscale. Le parti civili avrebbero potuto attivarsi prima». Il processo proseguirà con le repliche delle difese e delle parti civili.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Stasera il Consiglio comunale eleggerà il sindaco

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine giorno l'elezione del sindaco secondo le previsioni, dovrebbe essere Franco Rava, 34 anni, geometra, impresario edile. Rava, ha presentato un documento programmatico controfirmato da sette consiglieri. L'impresario è già in passato sindaco di Castagnito, si era poi dimesso e la fu assunta, nel settembre da Mauro Zuccaro che ha, volta, presentato le dimissioni il 27 marzo '93.

Incontro in municipio sulla sede del «Cocito»

Oggi pomeriggio, municipio, (ore 15) si terrà un incontro gli amministratori comunali e provinciali per cercare soluzione ai problemi del liceo scientifico statale «Cocito», che chiede nuova sede. Se sarà possibile ottenere il trasferimento totale dell'istituto, probabile che si cerchi soluzione provvisoria con l'apertura una sezione staccata.

CANALE

Crisi alla segheria Bodda Si cerca una soluzione

Incontro tra rappresentanti sindacali aziendali stamani, alle 10,30, all'Unione industriale di Cuneo, sulla crisi alla segheria Antonio Bodda. Si cerca soluzione per i 27 dipendenti dopo che l'azienda ha sospeso la produzione.

BRA

L'accoglienza nelle scuole Convegno all'auditorium

L'accoglienza nelle scuole ma ed elementari dei bambini sieropositivi il tema di un convegno, rivolto insegnanti e genitori, che si tiene stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb in via Principi, per iniziativa del Distretto scolastico 64.

CORTEMILIA

prepara la manifestazione Milano

Stasera, alle 21, in municipio, si terrà un'assemblea per informare la popolazione sulla manifestazione del 22 maggio al palazzo di giustizia di Milano, in occasione della consegna ai magistrati «mani pulite» di un dossier sulla vicenda Acna-sol. Ieri, intanto, una troupe di Raitre ha realizzato servizio sulla vicenda che anni divide la Valle Bormida, registrando interviste all'Acna Saliceto, con alcuni esponenti di «Valbormida viva» e dell'associazione Rinascita.

Portò fuori casa un coltello di dimensioni non consentite

Ad Angela Monti, 27 anni, piazza San Francesco 1, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quindici giorni di arresto e 80 mila lire di ammenda. La pena detentiva è sostituita con 375 mila lire e la Monti dovrà quindi pagare complessivamente 455 mila lire. Era accusata di aver portato, fuori dalla sua abitazione, un coltello una lunga lama.

GIORNALINO IN B2

Corteo di tifosi per le vie di Alba

Nell'ultima giornata della C di basket il Giornalino ha battuto 86-75 il Derthona conquistando il primo posto in campionato la promozione in serie . Dopo il successo, centinaio tifosi hanno invaso il parquet del palazzetto; subito dopo un carosello di auto ha percorso le vie di Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

VEZZA

Colpo in farmacia

Senza esito le ricerche del bandito

VEZZA. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare l'autore della rapina di sabato sera alla farmacia di Borbore, che ha fruttato un bottino di due milioni mezzo. Nel negozio, di proprietà di Giuseppina Settin, 73 anni, Vezza, via Torino 22, al momento dell'irruzione c'era solo il figlio Lino Levi, 46 anni, farmacista, che abita Alba, in strada Croci 69.

bandito, armato, si è avvicinato al Levi puntandogli la pistola ha intimato: «Fuori i soldi». Ha arraffato tutto il denaro contenuto nella cassa e se n'è andato; una sequenza di pochi minuti. Dalle indagini è stato possibile accertare che il rapinatore fuggito un'«Alfa 75» di colore verde, sulla quale lo attendeva una donna.

La farmacia di Borbore Vezza si trova lungo statale Alba-Torino. Sono subito intervenuti i carabinieri di Corneliano, ma dell'auto con i fuggiaschi nessuna traccia. Il rapinatore, che ha agito a viso scoperto, indossava un palo jeans e il giubbotto di una tuta. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Furto da 30 milioni

Pensionata derubata dei risparmi

BELBO. Un'anziana è stata derubata di tutti i suoi risparmi: milioni in contanti che teneva in casa, oltre una piccola collezione di monete d'argento. A subire il furto è stata Tarsilla Guercio, 85 anni, abitante in piazza Umberto I. La donna, nubile, vive con la sorella Francesca ottantenne. Abitano al pian terreno di una nel centro del paese.

Nonostante l'età avanzata le due sorelle sono ancora molto arzille: al rientro una passeggiata, l'imprevista e amara sorpresa.

Era sparito tutto il denaro contenuto in una cassettina nell'armadio della camera da letto (i risparmi accumulati in vita lavoro). Oltre alle banconote, la Guercio raccolto in argento fuori corso che i ladri hanno pure portato via.

Le sorelle sono conosciute in paese: in particolare, molti anni, prendono cura cappella della Madonna delle rose di Santo Stefano. [g. f.]

COMUNE DI CENTALLO

PROVINCIA CUNEO

di pubblicazione e deposito di variante al P.R.G. vigente e del piano particolareggiato Area

IL SINDACO

- vista legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- circolare del P.G.R. n. 16/URE 16.7.1989,

AVVISA

1) che il Consiglio Comunale con verbale di deliberazione n. 4 del 17.2.1993 e n. 5 del 17.2.1993, esecutivi ai sensi di legge, ha adottato rispettivamente la «variante P.R.G. vigente contestuale alla formazione del Piano Particolareggiato area P2D» ed il «Piano Particolareggiato area P2D contestuale alla variante al P.R.G. vigente»;
2) che il Piano Particolareggiato e la variante P.R.G. suddetti pubblicati per all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dall'11/5/1993;
3) che i verbali deliberazione consiliare n. del 17/2/1993 n. 17/2/1993 e gli elaborati adottati con i verbali predetti, sono depositati presso Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dall'11.5.1993, durante i quali chiunque può prenderne visione.

successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico interesse.

Centallo, li 5.5.1993

IL SINDACO Giovanni

ditta **ARTEL S.p.A.** della depurazione dell'aria ed importatrice l'Italia dei Climatizzatori Giapponesi ELECTRIC, ricerca per la zona di Cuneo - Asti e provincia

RESPONSABILE COMMERCIALE

provata esperienza a cui affidare rete vendita.
- Si offrono ottime possibilità di guadagno e carriera.
- E' preferibile provenienza dalla vendita diretta.

Interessati telefonare al n° 0173/284700

FIAT TIPO 1600 SX

Immatricolata km 0, idroguida, accessoriatissima. Prezzo particolare.

Tel. 0173/793124.

FIAT TEMPRA STATION WAGON 1600 SX

Immatricolata km. 0 Servosterzo - Full optional

Tel. 0173/283401

COLLEGIO DEI DI CUNEO

Via B. Bruni, 11 - tel. (0171) 690 963
Cuneo, li 11/05/1993

Ai sigg. geometri iscritti all'albo loro sedi

Convocazione generale ordinaria per la elezione del consiglio del collegio

E' convocata generale ordinaria degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo e la discussione del seguente

Ordine giorno

1)
2) Consegna medaglie d'oro.
3) Conto consuntivo 1991 - 1992.
4) Bilancio preventivo 1993 - 1994.
5) Varie.
6) Elezioni Consiglio del collegio.

L'assemblea è indetta in Prima Convocazione il giorno 24 maggio 1993 alle ore 9 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno una degli iscritti. Poiché presumibile prima non possa raggiungere la maggioranza richiesta, l'Assemblea è indetta in Seconda Convocazione il giorno **Giovedì 27 maggio 1993** alle ore 10 in Cuneo presso Sala Contrattazioni via Roma, 15.

proseguirà, per le sole operazioni di voto, presso la Sede del Collegio, al raggiungimento della validità richiesta di almeno un quarto degli iscritti.

L'Assemblea per la eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio del Collegio è convocata per il giorno **Martedì 8 giugno 1993** alle ore 9 presso la sede del Collegio.

IL PRESIDENTE
Geom. Negro

A TAOULO

INCONTRI GASTRONOMICI NELLE VALLI STURA E GESSO

Albergo **ITALIA**

Via Roma, 16
VINADIO
Tel. 0171/959.148

SABATO	DOMENICA
15 Maggio ore 20	16 Maggio ore 13

Prenotazioni: presso il Ristorante entro le 12 del giorno precedente il pranzo o la cena.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211

C.so M. Coppino
Tel. (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 **BRA**
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
Tel. 0171

COMUNE DI POCAPAGLIA

Adozione PRGC parzialmente rielaborato
(art. L.R. e successive modificazioni)

IL SINDACO
rende
che il Consiglio Comunale con delibera n. 2 in data 12.3.1993 esecutiva ai legge ha adottato sensi 56/77, il P.R.G.C. parzialmente e relativi sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 12/5/93 all'11/6/93 e dalla stessa data e per lo stesso periodo sono a disposizione nell'Ufficio comunale dalle ore 9,00 alle ore 12,30 nei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi.
Che dal 12/6/93 al 12/7/93 decorre il termine per le osservazioni e proposte ai dell'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.
Che le osservazioni e proposte di cui al comma che precede devono essere presentate in triplice esemplare di cui il primo in carta legale da lire 15.000.

IL
Stefano Massa

VALORE VOLVO 460

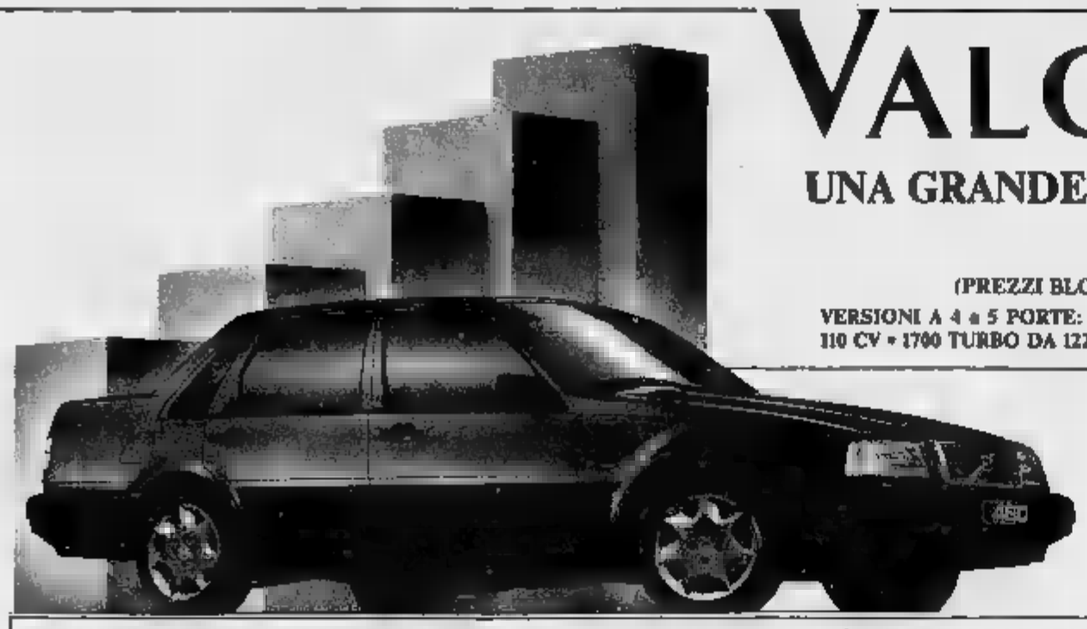
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

A PARTIRE DA LIRE 23.800.000 * CHIAVI IN MANO

(PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO 1993 SULLE AUTOVETTURE DISPONIBILI PRESSO I.P. CONCESSIONARIE)

VERSIONI A 4 e 5 PORTE: 1600 INIEZIONE CV * • 1700 INIEZIONE DA 102 CV • 2000 DA 110 CV • 1700 TURBO DA 122 CV DISPONIBILI CON EQUIPAGGIAMENTI SERIE O SPECIALI RICHIESTA

VOLVO
Qualità Sicurezza



Finanziamento SveviaFin senza interessi - 12 mesi (es.: valore finanziato Lit. 12.000.000, 12 rate mensili Lit. 1.000.000 ciascuna, spese anticipate apertura pratica di Lit. 200.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,16%). Offerta valida sino 29-5-1993. Salvo approvazione SveviaFin SpA, la finanziaria per l'auto Volvo.

DISPONIBILE PRESSO LE CONCESSIONARIE:

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3
Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.LLI VEGLIO SNC
ALBA (CUNEO)
NUOVA SEDE: Corso Piave 193
Tel. 0173 284.277

PRESSO LE STAZIONI SERVIZIO AUTORIZZATE:

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. 695.084 - 695.072

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
(CUNEO) - Nuova sede
V.le delle Rimembranze
Tel. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano frazione Rualta
Tel. 0175 43.463 -

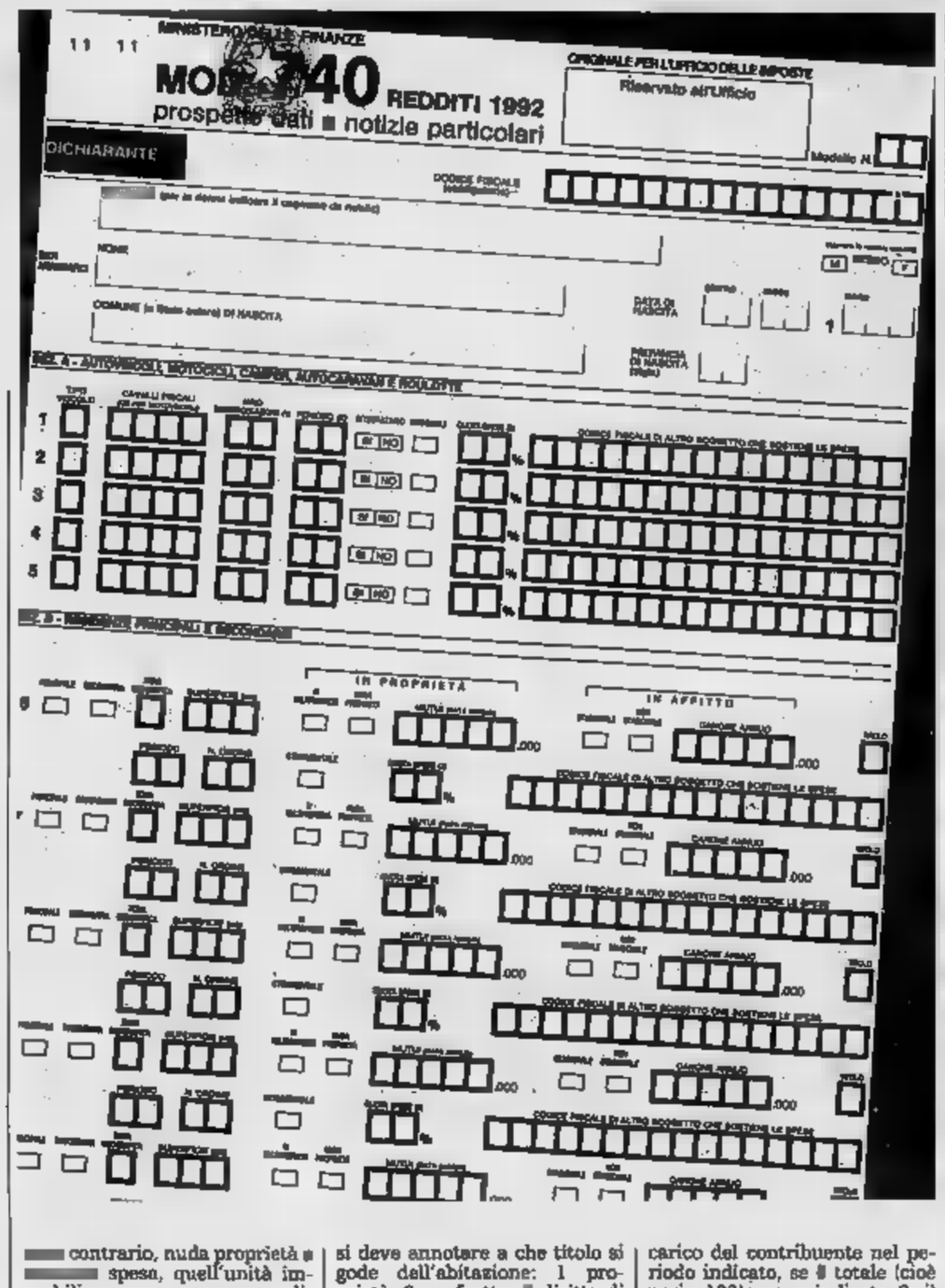
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco [illegible] inviato [illegible] 2 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto [illegible] redditometro. Si [illegible] del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge [illegible] i contribuenti. Con il [illegible] accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, se è facile mascherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ma così com'è il redditometro non [illegible] e un gruppo di lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo [illegible]



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati [illegible] lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna [illegible] sfera [illegible] inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola [illegible] segnandola con un [illegible] orizzontale. Ancora un'avvertenza [illegible] carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e [illegible]rvizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari [illegible] usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». Se [illegible] voci da indicare [illegible] in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza [illegible] quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In [illegible] dati omessi [illegible] incompleti [illegible] rischiano sanzioni pecuniarie da [illegible] mila lire [illegible] milioni. Passiamo ora [illegible] esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

[illegible] prima colonna (tipo) si deve indicare il codice [illegible] veicolo: 1 se auto [illegible] benzina, 2 [illegible] a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, [illegible] veicoli commerciali con peso fino a 3,5 tonnellate. [illegible] seconda [illegible] p[illegible] espressa [illegible] in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre 250 cc. [illegible] terza l'anno di prima immatricolazione (se si [illegible] [illegible] roulotte non si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce [illegible] precedente, [illegible] calcola per intero il mese del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di 4 mesi, per l'auto [illegible]tuita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto [illegible] [illegible] intestatario o usufruttuario, totale [illegible] parziale del bene. In [illegible] [illegible] barra il «no».

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività [illegible] impresa. Nella settima colonna (quota spese) [illegible] indicata la percentuale di spesa [illegible] carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non [illegible] indicata. Se il bene è parzialmente usato per attività lavorativa, si indica [illegible] percentuale adibita [illegible] uso personale. Quando l'intestatario del bene [illegible] servizio [illegible] ne sopporta gli oneri deve indicare «0», [illegible] [illegible] è [illegible] intestatario [illegible] deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche a un al[illegible] soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale [illegible] quel soggetto. [illegible] caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

[illegible] residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, [illegible] può [illegible] [illegible] proprietà [illegible] in locazione. E' «secondaria» quasiasi altra [illegible] denza, anche [illegible] tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa alla zona geografica [illegible] inserito il codice della regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; [illegible] Molise, Campania, Puglia, [illegible]silicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; [illegible] Stati esteri.

[illegible] colonne successive si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normati[illegible] dell'equo [illegible] sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autori[illegible] c) [illegible] 20% del posto auto, d) il 25% di balconi, [illegible] e cantine, e) il [illegible] dei giardini, f) il 10% della quota di verde [illegible]ndominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) sono al netto dei muri, il valore e) [illegible] può superare [illegible] valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria [illegible] va barrata [illegible] quest'ultima [illegible] [illegible] multiproprietà. La seconda casella è collegata alla successiva [illegible] [illegible] barrata soltanto se il dichiarante che ha la casa [illegible] nuda proprietà (sia [illegible] principale [illegible] secondaria) ne paga il mutuo. [illegible] [illegible] contrario, nuda proprietà [illegible] [illegible] spesa, quell'unità immobiliare [illegible] [illegible] neppure dichiarata. [illegible] terza casella [illegible] annotato l'ammontare a[illegible] del mutuo (quota capitale e quota interessi). [illegible] indicare anche [illegible] la residenza cui [illegible] riferisce è una cooperativa [illegible] proprietà indivisa e se alla spesa [illegible] più soggetti.

E passiamo al settore «in affitto». [illegible] prima casella va bar[illegible] [illegible] la locazione non [illegible] i tre mesi, [illegible] seconda se eccede tale [illegible] di tempo. Nella colon[illegible] del [illegible] [illegible] deve riportare l'ammontare complessivo an[illegible] indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più [illegible].

[illegible] caso di affitto non stagionale, il [illegible] [illegible] riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, [illegible] diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare [illegible] numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni [illegible] fabbricati».

Nel [illegible] in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero [illegible] modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione [illegible] [illegible] dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi e Ici, non si scrive nulla.

La successiva casella (strumentale) [illegible] barrata [illegible] l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio [illegible] impresa. Nella colonna (quota spese) [illegible] indicata la percentuale [illegible] spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se [illegible] totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

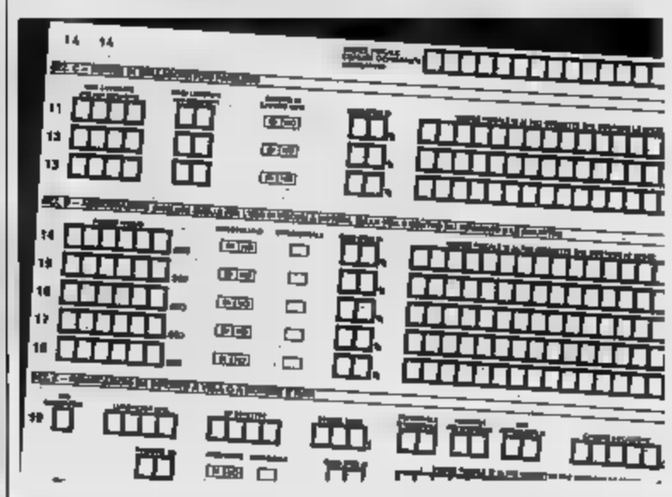
Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se [illegible] [illegible] neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando [illegible] oneri compe[illegible] anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale [illegible] quel soggetto. Nel [illegible] in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

[illegible]

Testi in collaborazione [illegible] «L'ufficio Studi dell'Ispettorato Imposte di[illegible] [illegible]

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



[illegible]e C - colf

Va [illegible] [illegible] considerazione soltanto [illegible] personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in vi[illegible] esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. [illegible] devono precisare le ore (per le colf non conviventi) [illegible] i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta o meno iscritto all'Inps quale datore di lavoro [illegible] collaboratore familiare. Come dire [illegible] evade o no i contributi Inps. Si [illegible] quindi alla quota di partecipazione al[illegible] [illegible] del dichiarante, [illegible] si indica soltanto se la percentua[illegible] è del 100%. Se la spesa [illegible] [illegible] stenuta anche solo in parte da [illegible] altro soggetto (persone o [illegible] cietà) va segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se concorro[illegible] più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono [illegible] indicati tutti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni [illegible] [illegible] malattie e relativi a polizze sul[illegible] vita oppure per l'uso di [illegible]coli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre [illegible] [illegible] meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, se altri concorrono.

Sezione E

[illegible]

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino a 6 metri e di stazza fino a 3 tonnellate; con motore fino a 25 cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti [illegible] stazza che supera le [illegible] tonnellate. Il redditometro chiede ancora il codice dell'imbarcazione: 1 [illegible] vela, [illegible] a motore, 3 nave; e, per le prime due, [illegible] lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi [illegible] a motore, la stazza in tonnellate [illegible] nave, [illegible] il contribuente utilizza personale con [illegible] inferiore [illegible] superiore ai 3 mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni o navi affittate non più di tre mesi all'anno.

Sezione F - cavalli

Si deve precisare se il cavallo è da [illegible] o da equitazione, se [illegible] [illegible] pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi [illegible] il contribuente [illegible] intestatario o meno, [illegible] l'animale è strumentale, quota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le [illegible].

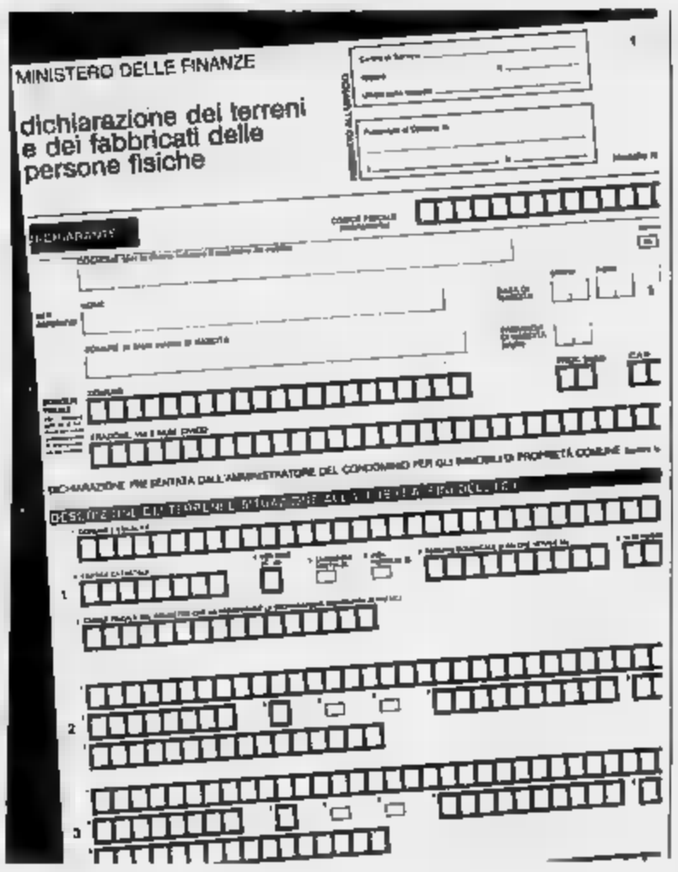
Sezione G - aerei

[illegible] deve indicare il tipo di [illegible] mobile: 1 turismo con motore [illegible] elica, 2 elicotteri da turismo, [illegible] alianti [illegible] motoalianti, 4 ultraleggeri [illegible] deltaplani [illegible] motore, 5 [illegible] rei da turismo con motore [illegible] reazione. Per i tipi 1, 2, [illegible] [illegible] indicati [illegible] cavalli di potenza. Si de[illegible] anche specificare il [illegible] [illegible] ore di volo effettuate nell'anno e [illegible] [illegible] [illegible] aereo o elicottero da turismo [illegible] un Aeroclub.

Sezione H [illegible] Rai

Occorre indicare il numero di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi [illegible] firmare il redditometro, il modello senza firma equivale [illegible] mancata presentazione dello stesso, il che comporta una pena pecuniaria da 60 mila lire [illegible] 6 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo [illegible] ricco di novità fiscali nasce l'Ici, che modifica [illegible] dicalmente il sistema di tassa[illegible] degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito di terreni e fabbricati posseduti nel '92) [illegible] Invim (quella maturata fino [illegible] [illegible] il '92 andrà pagata in caso di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si [illegible] ridotti a un [illegible] plice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

[illegible] modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve anno[illegible] i propri [illegible] anagrafici [illegible] il codice fiscale. Nella parte bassa e sul [illegible] il dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino [illegible] 9, [illegible] superano occorre compilare [illegible] altro modulo); la seconda parte di pagina 2 [illegible] a disposizione di eventuali comproprietari [illegible] [illegible] [illegible] più terreni (codice fiscale [illegible] percentuale del possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi da [illegible]ricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato [illegible] quadri A e B del 740. A pagina 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale [illegible] applicano [illegible] detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. [illegible] si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare [illegible] rendita per 50; per il [illegible]cato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, [illegible] l'imposta ver[illegible] versata al Fisco, [illegible] soltanto per quest'anno. C'è tuttavia [illegible] ricordare che «Ici è per sempre», vale a [illegible] che il contribuente non sarà tenuto [illegible] compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che successive compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici è ammessa la dichiarazione congiunta, nel [illegible] di immobili [illegible] comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possa[illegible] così omettere la descrizione dello stesso immobile, limitandosi [illegible] compilare il solo campo del codice fiscale con relative [illegible] in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un ammini[illegible] [illegible] stabili. [illegible] si tratta di due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presen[illegible] dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono note [illegible] grandi linee, ma poiché c'è tempo fino [illegible] fine giugno per [illegible] l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

VADEMECUM IN OMAGGIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

[illegible] conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica [illegible] distribuisce [illegible] omaggio ai propri lettori [illegible] vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione [illegible] redditi '93.

Le discoteche di Lurisia e Limone seconda e terza nella «Top dance» della provincia «granda»

Rouge e Lanterna supergettonate

I locali premiati dallo scatenato popolo della notte. Si sono mobilitati anche gli albergatori ■ i commercianti «Grazie al referendum è migliorata l'immagine turistica dei paesi». Sono in calendario nuove feste ■ sorprese

SONO entrate nelle «Top 20» ■ a livello provinciale occupano rispettivamente il ■ ■do e il terzo posto. Sono le discoteche «Rouge et noir» ■ Lurisia (22.696 voti) e «La lanterna» ■ Limone (12.551), due piccoli e accoglienti locali notturni gettonatissimi ■■ popolo della notte.

A volte capita che un referendum riesca a «svegliare» un'intera località turistica. Lurisia è sovente stata accusata ■ immobilismo, di non fare nulla per promuovere la propria immagine. «Per votarci - spiega Marcello Blengino, direttore artistico del Rouge - si s■■ organizzati commercianti e albergatori: è un importante primo passo per fare qualcosa in più per un ■■■ che ha ■■■ potenzialità. Ringraziamo tutti, ma lo sforzo fatto in ■■■ st'occasione deve essere d'esempio per ■ futuro. Il palcoscenico offerto da La Stampa ci ha fatto capire che possiamo fare grandi cose entrando in competizione con paesi più grandi e addirittura città».

Dopo avere ottenuto la piazz■ d'onore tra i locali cuneesi, al «Rouge» ■■ ■ fermano di certo. Tutto è pronto per l'apertura della parte estiva con tan■ sorprese fra cui addirittura un «Luna park», ma ■ settembre il locale cambierà volto ■ famosi «designer» ■■■ ■ lavo■ per studiare il nuovo look. Al «Rouge» guardano anche al futuro ■ per tre mercoledì ci ■■ ranno gli appuntamenti con la realtà «virtuale». Con caschi e guanti speciali i clienti potranno entrare nel mondo della simulazione combattendo battaglie immaginarie ■ vivendo avventure computerizzate.

L'affollata pista della discoteca «Rouge et noir» di Lurisia, nel Monregalese

Spiega Baba Cellario, della Lanterna: «E' un risultato che ci gratifica molto. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone che si sono complimentate per il successo ottenuto dal locale. Anche gli anziani si ■■■ lasciati travolgere dal vortice della "Top dance" senza più considerare la discoteca come luogo di perdizione ■ schiamazzi. Domenica organizzeremo ■■■ festa per ringraziare tutti coloro che ci hanno votato. Cosa ne penso del referendum? Un po' stressante, ma ■■ ■ valsa la pena e anche se ■■ siamo stati i primi ■■■ comunque contenta che abbia vinto un locale del Cuneese. In giugno abbiamo inoltre in programma un gran■ party per festeggiare sia questo risultato, sia i trent'anni di attività della Lanterna».

Intanto, alle pareti del locale, i titolari hanno esposto oltre ai cartelli di ringraziamento, anche la classifica regionale. [a. f.]

«Rivalutato il ruolo del dj»

Alfredo e Tiziana molto votati fra i protagonisti della consolle

«Sono soddisfatta, ma anche sorpresa per il piazzamento. A livello professionale mi sento molto gratificata. Il referendum ha rivalutato la figura del dj e con il pretesto dei tagliandi si ■ instaurato finalmente un rapporto diretto con i clienti». Con queste parole Tiziana Berardo, de «La lanterna», ■■■ ■■■ il suo terzo posto nella classifica provinciale disc-jockey. Tiziana è anche l'unica ragazza che ha partecipato al referendum.

«Essere donna però non aiuta in questo mestiere - commenta -. I titolari delle discoteche ti guardano ancora con una certa diffidenza. ■■■ dimostrare ■■■ sei brava devi impegnarti il doppio rispetto ■ colleghi ■■■ ■■■.

Il dj del «Rouge e noir», Alfredo Paolella, classificatosi al secondo posto in provincia, ■ commosso per la marea ■■ voti ottenuti. «I ragazzi del Rouge sono tutti miei amici e me lo hanno dimostrato con il caloroso abbraccio di migliaia ■ coupon. Ma il nostro feeling non finisce qui, anche se io sarò in cabina e l■■■ sulla pista, ■ nato un rapporto importante che saprà coinvolgere anche i ■■■ clienti. Molte schede sono arrivate anche ■■ genitori, speriamo abbiano capito che non de■■■ preoccuparsi ■■ i ragazzi vengono ■ ballare, anzi aspettiamo anche loro». [r. s.]

Tiziana Berardo

GIORNO E NOTTE

FO■■■■

C'è il cabaret

Arriva stasera, al «Dolce Barlume», Cesare Vodani. Il comico proporrà, alle 21,30, un'antologia dei suoi pezzi migliori e lo spettacolo «Solo i cammelli mi capiscono». Ingresso libero.

■■■■■■

A teatro con Fresia

Sono in vendita all'agenzia Polo i biglietti (10 mila lire), per lo spettacolo di Osvaldo Fresia del 17 maggio al Politeama. Il ricavato andrà all'Anffas.

■■■■

Il «Cuore» di Zucca

Venerdì, alle 21, ■ cinema Moderno, spettacolo teatrale ■■■ Mario Zucca. L'artista proporrà «Cuore», rilettura ironica dell'omonimo romanzo di De Amicis. Il biglietto (20 mila) si prenota al cinema, tel. 262211.

CUNEO

L'arte Liberty

Nel salone Iacp ■ ■■■■■ fino al 23 maggio la mostra «L'Architettura Liberty alla prima esposizione internazionale d'arte decorativa moderna: 1902». La rassegna, che ospita progetti originali dell'architetto Raimondo D'Aronco e dei suoi collaboratori, è aperta dal martedì al sabato, dalle 17,30 alle 19,30.

BASTIA

Recitano gli alunni

Oggi alle 18 nella chiesa di San Fiorenzo, gli alunni della II ■ ■■■■ «Anna Frank» di Mondovì nella rappresentazione de «Lo judicio de ■ fine del mondo». Sempre oggi i ragazzi presentano il libro «Masca, ci sei?».

LURISIA

Frittelle ■ musica

Stasera, allo Stingers, si potranno degustare frittelle di pa■■■ al ritmo di buona musica.

■■■■■

Grafica nel castello

Fino al 27, nel castello, ■■■egna grafica dei grandi maestri del XIX e XX secolo. La mostra, curata dall'antiquario Paolo Ansaldi, ■ ■ ingresso libero.

Il Caline Club ospita stasera (ore 23,30) il quintetto «The Pontiax»

Blues dalla California ad Alba

La band proporrà brani classici e pezzi originali

ALBA. In genere quando si parla ■ California il pensiero ■■■■ immediatamente a sole, mare, surf, ■■■■■ ■ ■■■■ musicali accattivanti tipici della «West Coast». ■ California c'è però anche chi si sente musicalmente ■■■■■■ ■■ profondo ■■■ degli Stati Uniti ■ dalla musica tipica ■ quelle zone: il blues.

Alla schiera dei californiani amanti del blues appartengono anche i musicisti del quintetto «The Pontiax», che si esibirà stasera, alle 23,30 (ingresso libero), alla discoteca Caline club. La band, originaria ■ Santa Barbara, ■ attiva dal ■■■■ ■ in questi anni si è fatta notare sulla scena americana, partecipando ai più importanti festival blues e collaborando con alcuni nomi di prestigio della «musica del diavolo».

Tra i bluesmen con i quali i Pontiax hanno lavorato spiccano Lowell Fulson, Big Joe Turner, Eddie «Cleanhead» Vinson, Charlie Musselwhite (uno dei migliori armonicisti viventi, per anni a fianco di Muddy ■■■aters) ■ John Hammond Junior, il più noto autore ed interprete bianco di blues acustico.

Dal 1990 i Pontiax hanno iniziato anche ■ varcare l'oceano con una certa regolarità, esibendosi in numerosi tour nell'Europa del ■■■■ e incidendo nel '90 un cd intitolato «100 miles to go» per un'etichetta belga. Leader della band è il can■■■■ ed armonicista Mitch Kashmar, considerato dai critici americani come uno dei migliori solisti. La sezione ritmica dei Pontiax è formata invece dal bassista Jack Kennedy ■ ■■■ batterista Tom Lackner, mentre alle tastiere c'è Luca Frederiksen.

Alla chitarra da un paio d'anni il gruppo schiera Jamie Shane, trasferitosi al sole della California dopo molto tempo trascorso sulla ■■■■ di Chicago, la capitale mondiale del blues. Shane ha anche effettuato negli Anni 70 un tour con i Canned Heat, una delle band di rock-blues più famose del mondo.

L'anno ■■■■ i Pontiax hanno preso parte al Festival blues di Monterey e hanno cominciato a preparare materiale per un nuovo album. Nel loro repertorio spiccano, oltre a ■■■■ originali firmati da Mitch Kashmar, anche i più celebri classici del repertorio blues.

Gli appassionati albesi ■ questo genere musicale avran■■ ■ disposizione un altro ■ppuntamento di prestigio giovedì ■■■ alle 22,30, all'Osteria Italia, con il concerto del chitarrista torinese Dario Lombardo, uno dei più noti ed apprezzati bluesmen italiani, già ■ibitosi parecchie volte nella capitale delle Langhe ■■■ la ■■■ «Blues Gang».

Corrado Olocco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **■■■■ - Più forti del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. ■■■■ 67. **Libera.** Or.: 18,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA ■■■■■ della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un ■■■■■vole sprite.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: ■■ 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Labirinto di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** ■■■■. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Mia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. ■■■■■■■■. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA s. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 28'. Or.: ■■■ ■■■.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** Vet. min. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cine■■■■ Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** ■■■■: 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **■■■■indolo da cal■■pe.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITT■■■■ v. Roma 330. **La■■■■■■■■

Il punto di Como rassicura gli alessandrini

Altro passo dei grigi la salvezza è vicina

ALESSANDRIA. La festa-sal- è vicina, i grigi hanno già in frigo lo champagne per brindare alla permanenza in C1. Al «Sinigaglia» di Como hanno ottenuto il pareggio che cercavano, ma il regalo più bello della domenica è giunto da Siena, do- i locali hanno ceduto l'intera posta alla Pro Sesto.

La notizia del ko dei bianconeri toscani è stata salutata degli oltre trecento tifosi al seguito dell'Alessandria. Le scene di entusiasmo hanno contagiato i giocatori che, a fine partita, hanno raggiunto la curva degli Ultras e si sono uniti in un ideale abbraccio ai propri sostenitori. «Il nostro pubblico è stato encomiabile, e anche domenica ha fatto mancare uno straordinario incitamento - commenta il tornante Perugi, ancora una volta tra i migliori in campo -. Per un attimo, abbiamo davvero creduto di essere al Moccagatta».

Tutti gli atleti sono stati acclamati a gran voce, ma un vero boato è stato riservato al portiere D'Amico, protagonista assoluto del match. Il n. 1 dei grigi ha salvato il risultato al 50', quando ha parato da campione un rigore calciato da Mirabelli.

«D'Amico è un grande professionista - dice Mazzola -; è stato in panchina per quasi tutto il campionato, ma si è sempre allenato con serietà e a Como ha dimostrato il suo valore».

Se D'Amico e Perugi hanno meritato la palma di migliori, l'intera squadra si è espressa su buoni livelli. Sia chiaro, la partita è stata esaltante e le due contendenti si sono affrontate prevalentemente a centrocampo. Proprio nella zona nevralgica del gioco, però, l'Alessandria ha evidenziato una certa supremazia. Gallo è stato impeccabile sia in fase di interdizione che di organizzazione della manovra, e ha ben presto sovrastato il giovane Bravo, classe 1974, schierato a sorpresa Burgnich. Anche gli acciaccati Zanuttig e Avallone (la cui presenza era in forse fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio) hanno dato un importante contributo, mentre Sabato ha confermato l'eccellente periodo di forma.

Mazzola ha tratto utili indicazioni anche dalla retroguardia. I temibili attaccanti lariani Cappellini e Mirabelli sono stati controllati alla perfezione da Bonadei e Bertotto, che si sono giovati dei puntuali raddoppi di marcatura di Tonini, un libero sempre più autoritario.

In attacco, Serioli e Banchelli hanno avuto a disposizione molte opportunità, ma si sono battuti con coraggio di fronte ai coriacei difensori comaschi. I «gemelli del gol» hanno un avversario in più nell'arbitro, che ha spesso tutelato gli interventi energici di Maiuri e Dozio. Nel complesso, la direzione di del Matteo Apricena non è stata immune da pecche, anzi, i grigi hanno contestato a più riprese le decisioni della giacchetta

«Il peggior arbitro della stagione - commenta Mazzola -: ha al Como un rigore inesistente, e ha ammonito in maniera affrettata Avallone, che salterà per squalifica la sfida con il Vicenza. Ma ha commesso anche altri errori clamorosi, che potevano costarci la sconfitta. Per fortuna, i ragazzi hanno mantenuto la calma e hanno mai ecceduto nelle proteste».

Massimo Delfino

D'Amico (in alto) ha parato rigore a con (a sinistra) i protagonisti della superba prova dei grigi sul difficile campo del Como. Meritati applausi dei tifosi

LA LOTTA PER RESTARE IN C1

All'Alessandria basta un punto

Carpi ormai condannato, Siena nel dramma: sono questi i dati più significativi 31ª giornata, che ha fatto registrare risultati decisivi per la coda della classifica. L'Alessandria guida il gruppo delle pericolanti con 27 punti. Ai grigi basta un punticino per raggiungere la quota sal- Dormono sonni tranquilli anche Sambenedettese e Carrarese, che hanno 26 punti, si affrontano il prossimo turno e fruiranno poi di un calendario agevole (i marchigiani faranno visita al Como e ospiteranno l'Empoli, gli apuani riceveranno il Pro Sesto e chiuderanno a Ravenna). La permanenza in C1 non è un sogno per lo Spezia (26), che può raccogliere punti Carpi e Leffe. Non dovrebbe rischiare la Vis Pesaro, che si misurerà con Leffe, Massese e Vicenza. Le sorti di Massese e Palazzolo (entrambe hanno punti) sono legate all'esito dello scontro diretto di domenica prossima. Chi vince può considerarsi salvo, la perdente finirebbe nei guai, un pareggio sarebbe più utile ai bresciani, attesi dalle gare con Triestina e Pro Sesto. Il Siena (23 punti) gioca con Carpi, Leffe e Triestina. Solo due vittorie e un pareggio potrebbero ai bianconeri la retrocessione. Al Carpi (20) necessita un miracolo: oltre a superare Siena, Spezia e Como, dovrebbe sperare in un crollo del Palazzolo, in svantaggio coi modenesi nel doppio confronto. **(m. d.)**

Nerostellati abulici, il terzino verso la A?

Il Casale è in letargo ma fa gola Paolini

CASALE. I nerostellati sono stanchi. Un torpore collettivo ha colpito squadra che domenica ha disputato una delle gare più deludenti della stagione e ha pe- in il Varese. Poche idee, molti svarioni in fase difensiva. dov'è finito lo smalto di qualche settimana fa?

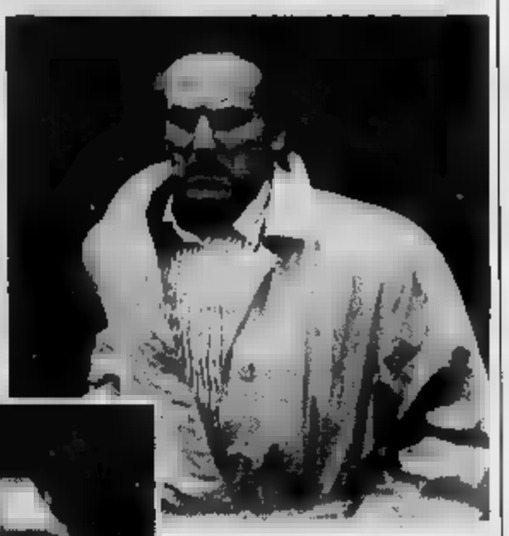
Il tecnico Gianni Bui non è il tipo da nascondersi quando le non vanno per il giusto. E ammette che la squadra sta in fondo pagando lo del molto lavoro svolto durante l'inverno: «Le due settimane di pausa che abbiamo davanti ci consentiranno di recuperare un po' le forze per la trasferta di Ospitaletto. Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo necessariamente la classifica. Non tanto per una questione di punti, quanto la squadra è salva, ma per l'orgoglio che ci ha contraddistinti da in avanti. Purtroppo, quando abbiamo bisogno di un po' di fortuna, questa sembra voltarci le spalle. Domenica negli ultimi minuti Califano si è trovato sui piedi la palla del possibile pari, è stato molto bravo il portiere varesino a metterci una pezza. Loro ci hanno sovrastato fisicamente, ma sono determinante alcune individualità. Mi riferisco in particolare al giovane Ambrosetti (20 ancora da compiere n.d.r.) che in più d'una occasione ha messo in difficoltà la retroguardia».

La voglia di lottare dei singoli (vedi Califano, Calemme, Malgeri) non è mancata, i nerostellati erano in ritardo di frazioni di secondo o addirittura di secondi interi nei fraseggi e sui lanci lunghi. Anche la trappola del fuorigioco ha fatto cilecca in un paio d'occasioni e Ciolli e compagni hanno rischiato uscire dal campo con un passivo più pesante. E a proposito dell'ex portiere del Siena, una volta dimo- di non essere uomo da panchina. Purtroppo in qu- stagione sulla sua strada ha trovato un Rubini in crescendo e dal futuro certo. La scuola di Pigino non è mai una novità.

Sulle tribune semivuote (come può sopravvivere una società professionistica che incassa 4 milioni provento di spettatori paganti?) erano presenti quattro osservatori, di altrettante società, tutte interessate al «gioiello» Fabio Paolini. Il terzino casalese fa gola a molti club e tra questi ci sono anche Torino e Parma altre di C: Leffe, Centese, Akragas. In questa stagione Paolini è stato uno dei cardini della retroguardia del Casale e in molte occasioni è risultato l'uomo chiave nella costruzio- del gioco a centrocampo. A fine stagione il venticinquenne di Civitavecchia dovrebbe lasciare il capoluogo monferrino e portare nelle in deficit società 600-700 milioni.

Il presidente una volta è stato contestato vivacemente dai tifosi: non deva dal trittico maledetto (Novara, Giorgione e Mantova) che visto i nerostellati soccombere in per tre volte a cavallo tra ottobre e novembre. Sconfitte che crearono parecchio malumore tra i sostenitori più «caldi». Ieri l'altro un nuovo attacco al patron. «Vattene, vattene», hanno urlato i fans nel lasciare lo stadio. Indubbiamente la squadra non ha fatto nulla per meritarsi gli applausi, da qui a di nuovo in croce il suo presidente...

Piero Abrate



L'allenatore Bui non nasconde che il Casale un periodo di stanchezza. Tra i nerostellati emergendo (sotto) che interessa a molte squadre fra le quali Torino e Parma. Frattanto i tifosi ripreso a insultare Bocci

Irriconoscibile con il Trento, torna la paura di retrocedere

Bordate di fischi al «Puchoz» per la retromarcia dell'Aosta

AOSTA. Hanno avuto ragione gli assenti. I pochi tifosi accorsi d al «Puchoz» per assistere ad Aosta-Trento hanno lasciato lo stadio delusi: prima di abbandonare gli spalti hanno sfogato con i fischi la loro rabbia per la scarsa consistenza tecnica dell'incontro. l'atteggiamento rinunciatario degli ospiti può essere giustificato dall'esigenza di interrompere la serie negativa di tre sconfitte consecutive, la prova dei rossoneri non trova attenuanti.

Senza idee e privi di determinazione, Benzi e compagni sono ricaduti in vecchi errori, che sembravano essere stati cancellati dalle ultime brillanti prestazioni. Se la difesa ha corso grossi rischi per l'inconsistenza offensiva degli aquilotti (Cavasin ha schierato il solo Donati in attacco), a centrocampo e in fase conclusiva si è vissuto sull'improvvisazione.

Barlassina ha presentato assieme in avanti Belletti, Alfano e Girelli, ma la mossa tecni- di potenziare il reparto avanzato ha dato i frutti sperati. Belletti si è intestardito in azioni personali, che hanno avuto il solo risultato di favorire gli avversari. Il desiderio di mettersi in evidenza contro i ex compagni ha giocato un brutto scherzo all'attaccante.

Girelli, al rientro dopo parecchia panchina, ha giostrato come tornante sulla destra. Il capocannoniere della passata stagione non è stato impiegato nel suo ruolo naturale, ma ha ribadito di perso la necessità necessaria per ripetersi ai livelli che l'avevano contraddistinto l'anno scorso. Alfano, poi, è sottoposto a una marcatura asfissiante da parte di Mantelli, che le buone e soprattutto le cattive ne ha limitato la pericolosità.

Con il pareggio i rossoneri hanno sprecato l'opportunità di sorpassare il Trento in classifica. Se è vero che l'Aosta ha portato a cinque le lunghezze di vantaggio sul Suzzara (sconfitto dal Tampio), è altrettanto vero che ha visto ridursi a tre i punti di margine sul Pergocrema (vittorioso sulla Centese). Al di là dell'importanza dei numeri per la classifica, è rimasta netta la sensazione di un'eccessiva rilassatezza da parte dei giocatori. I giochi per la salvez- sono fatti. Benzi e compagni faranno bene ad evitare pericolosi cali di tensione per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

«Non riesco sinceramente a spiegarmi la prestazione incolore della squadra, dopo una serie di prove positive che ci avevano consentito di riscuotere unanimi consensi sul piano del gioco - sottolinea l'allenatore Barlassina -. Ci dispiace deluso le attese dei nostri tifosi. Alcuni giocatori scesi in campo con la convinzione di fare un solo boccone del Trento, con la presunzione non si raccolgono i successi».

«Evidentemente l'ottima partita disputata in settimana nell'amichevole contro l'Inter ha fatto perdere il senso della realtà alla squadra - aggiunge Barlassina -. Non stati rispettati determinati equilibri in campo, così il Trento ha potuto evitare il preventivato sorpasso. La compagine di Cavasin ha badato soprattutto all'interdizione, però se non siamo riusciti a trovare la via giusta per scardinare la difesa avversaria dobbiamo soltanto recitare il mea culpa».

Sigfrido Beneyton

Girelli bloccato da un difensore: per l'ex bomber sostano è un'annata-no

Il punto ottenuto a Lecco mantiene in corsa gli azzurri per la promozione in C1

Il Novara non depone le ambizioni

Del Neri: «Ora siamo la squadra più in forma»

NOVARA. Quella con il Lecco doveva essere per gli azzurri la partita della verità. A dispetto del risultato di parità, che mantiene invariato il vantaggio delle rivali dirette, fissato in due punti, il campo ha detto che questo Novara è ancora in cor- per la promozione per la C1.

Squadra finalmente viva, ordinata e tonica come si conviene a chi giocarsi il tutto per tutto, quella Del Neri ha dimostrato di saper rimontare, per due volte, lo svantaggio tenendo testa ai blucelesti. Anzi, in casa novarese hanno che recriminare per una traversa clamorosa di Vitalone e una... parata del libero Zaccolo su conclusione aerea, a colpo sicuro, di Armanetti.

Così, quando mancano cinque partite alla conclusione, c'è chi, a dispetto del risultato, si dimostra più ottimista. «Ci giochiamo questo campionato in fondo - è il commento dell'allenatore Del Neri - come avevamo promesso all'inizio. A Lecco abbiamo dimostrato di non essere inferiori a nessuno ed guardando gli altri risultati, arrivo a dire che siamo la squadra più in forma del momento. Abbiamo fatto il possibile e a volte basta. Non è facile ri- due gol ad una squadra che gioca in casa uno scontro diretto e sa bene che i punti valgono doppio. Sono davvero soddisfatto per la prestazione dei ragazzi che sono da elogiare in blocco».

E cos'è cambiato, per esempio, rispetto all'ultima scialba prestazione interna l'Olbia? «A Lecco abbiamo saputo interpretare bene la partita. La squadra si è espressa con grande tranquillità e padronanza del campo, come non avviene nelle gare interne, dove la troppa voglia di vincere, a volte, finisce per condizionarti. Abbiamo bisogno di essere sostenuti. Adesso il calendario ci riserva tre partite casalinghe e due trasferte, resteremo in corsa fino all'ultimo, questo posso garantirlo».

Del Neri ha introdotto a Lecco anche alcune varie tattiche. Così, per esempio, in attacco è tornato Vitalone a fianco di Folli e l'ex spartano ha contribuito a vivacizzare la manovra creando spazi utili per gli inserimenti dei compagni e rendendosi a sua volta molto pericolo- In difesa ha optato, almeno partenza, per la la trale Paladin-Cusatis, con il primo schierato praticamente a uomo su Sambo. A centrocampo s'è rivisto un buon Armanet- (assai vivo anche in fase realizzazione) coadiuvato dal solito diligente Costa, domeni- fra i migliori.

E' stata giornata favorevole per gli azzurri perchè il Fiorenzuola non andato oltre il pareggio sul dell'Oltrepò ultimo in classifica, la Centese è addirittura sconfitta dal Pergocrema (altra candidata alla retrocessione) ed il Giorgione ha patito una sconfitta interna ad opera dell'Ospitaletto. E' rientrata inaspettatamente in gioco la Solbiatese che superando il Pavia si è portata a pari punti con gli azzurri dovrà scendere al Comunale di viale Kennedy.

Domenica il campionato os- un turno di riposo prima rusch finale. Per gli azzurri incomincerà ospitando l'Aosta. Del Neri potrà recuperare Moro, uscito per infortunio, ma dovrà forse rinunciare a Schillaci in odore di squalifica.

Renato Ambiel

In alto, in primo piano, Vitalone e Armanetti, fra i migliori del Novara sul campo del Lecco. A lato, il promettente Costa, autore del secondo gol, e il difensore Paladin. Il campionato di C2 riprenderà il maggio

Calcio, in Eccellenza si lotta per non retrocedere

Mondovì è condannato Fossanese quasi salva

CUNEO. Il campionato Eccellenza ha emesso il primo verdetto. L'Internonregalese ha concluso la sua corsa [illegible] la salvezza: adesso i ragazzi di Aldo Pizzo sono condannati anche dalla matematica. Una stagione sfortunata, contraddistinta da polemiche, che [illegible] cer[illegible] non hanno migliorato il rendimento dei giocatori, una «rosa» che in pochi anni è precipitata dall'ex Interregionale alla Promoziona, due categorie separate da un [illegible] divario tecnico e di costi.

Il calcio della «Granda» ha così perso una delle [illegible] «vecchie glorie», le altre [illegible] impiegando tutte le forze a dispo[illegible] per [illegible] [illegible] qualche speranza [illegible] salvezza. Domenica due [illegible] loro [illegible] sono affrontate sul campo di Fossano.

I padroni [illegible] [illegible] quasi salvi, [illegible] i «maghi» penultimi, ma [illegible] rassegnati. I rossoblù [illegible] un bisogno disperato di fare due punti [illegible] han[illegible] [illegible] per buona parte della gara. «I nostri giocatori - dice l'addetto stampa Franco Bonis - meritano gli applausi p[illegible] il grande impegno». Al 71' [illegible] Saviglianese [illegible] anche riu[illegible] [illegible] passare in vantaggio con Martire ed è stata raggiunta da [illegible] calcio [illegible] rigore. Il «penalty», [illegible] a dieci minuti dal termine, ha suscitato le proteste dei «maghi» e Bianco è [illegible] espulso. «E' stata una decisione assurda - dicono i dirigenti -, l'arbitro ha penalizzato [illegible] nostra corsa verso [illegible] salvezza». Viglietta, presidente della Fossanese, non la p[illegible] allo [illegible] modo: «Nel finale Ferrua ha sbagliato la pall[illegible] che po[illegible] darci il successo [illegible] abbiamo meritato di pareggiare. A due giornate dalla fine siamo candidati alla salvezza, ma non [illegible] iamo perdere la concentrazione, potrebbero bastarci due punti che devono arrivare domenica a Piobesi».

La sconfitta di Rivarolo [illegible] giocato un brutto scherzo all'Albese, che è stata raggiunta al terz'ultimo posto dal Canelli. «Non ci voleva - dice il direttore sportivo Gianni Barbero -, speravamo di tornare dal Canavese almeno con [illegible] punto, adesso saremo costretti [illegible] battere il Saluzzo che domenica arriverà al "Coppino"».

Il finale di stagione non [illegible] regalando soddisfazioni [illegible] [illegible] luzzo. I granata sono tranquilli [illegible] nel match casalingo con il Piobesi speravano di divertire il pubblico. Invece è arrivato uno scialbo 0-0.

Il [illegible] sta chiudendo in crescendo la sua avventura nel Campionato nazionale dilettanti. Domenica i giallorossi hanno vinto in casa del fanalino [illegible] co[illegible] Sammargheritese. L'undici di Delladonna ha giocato una buona gara, agganciando in classifica i biancorossi [illegible] Guneo (domenica scorsa 0-0 a Sanremo). [illegible] decidere la supremazia nella «Granda» si dovrà attendere l'ultimo turno.

Luca [illegible]

Racconigi conquista il secondo posto nel campionato di Prima categoria

Dogliani ricomincia la fuga

Dopo il pari in [illegible] della Pedona l'undici langarolo torna solo in vetta alla Promozione
Il Cherasco (sconfitto [illegible] Viguzzolo) staccato di [illegible] punto. Busca ha bloccato l'Astisport

Corino e Putzulu hanno segnato i gol per il Corneliano in casa del Centallo (2-2)

DOGLIANI. E' durata una sola settimana la coabitazione di langaroli [illegible] Cheraschese in vetta alla classifica della Promozione. Il [illegible] di Viguzzolo [illegible] stato fatale anche [illegible] nerostellati, mentre la Doglianese [illegible] lasciato imbattuta Borgo San Dal[illegible]. Nel derby con la Pedona la squadra [illegible] Delle Donne [illegible] riuscita a limitare i danni, pareggiando 1-1 e riconquistando un punto di vantaggio in classifica.

E' caduta invece la Cheraschese [illegible] Viguzzolo. «Siamo stati traditi dalla voglia di [illegible] risultato pieno - confessa l'allenatore "Momo" Dogliani -. Sull'1-1 dovevamo difenderci». Importante nella lotta per la promozione anche il pareggio (2-2) imposto dal Busca all'Asti Sport. Molto positivi nella corsa alla salvezza il [illegible] esterno del Cavallermaggiore con il San Carlo e la vittoria casalinga della Sommarivese sul Guattordio. Sconfitte invece [illegible] Barge a Carmagnola e il Drone[illegible] in [illegible] dal Sarezzano.

In Prima Categoria la Narzolese (2-0 sul Robilante [illegible] reti di Dalmasso e Vacchetta) è sola in vetta, mentre il Racconigi (3-2 sulla Stella Azzurra con gol di Marenco, Gaeta [illegible] Daniele) ha agganciato il secondo. Successi esterni per 3-1 dell'Ama Brenta [illegible] la Carassonese (reti di Piovano, Tomatis, Boveri e di Giuliano) e per 3-2 [illegible] [illegible] a Beinette (Moraschini, Balocco e Priolo per gli ospiti, Franco [illegible] Barbero per i locali). La Montatese ha battuto il Boves per 2-1 (doppietta di Morone e gol di Cavallo), l'Olmo 84 ha superato il Pancalieri 4-2 (con doppietta di Parola e reti di Leo e Fantini). 2-[illegible] fra Centallo [illegible] Corneliano (Giacca e Dalmazzo per la squadra [illegible] casa, Corino e Putzulu per gli ospiti) e 0-0 fra Sommariva Perno e San Chirico. [a. s.]

GRANDA SPORT

BALON

Oggi si gioca il recupero tra Bellanti e Alcardi

Oggi (ore 15,30), nello sferisterio di piazza Martiri, si recupera l'incontro tra Bellanti (Dis Gros) [illegible] Alcardi (Monferrina) valido per la terza giornata del campionato di serie A di pallone elastico. La gara era stata sospesa domenica per [illegible] pioggia sul punteggio di 3-3. Domani si giocherà invece [illegible] confronto Pirero-Vacchetto.

[illegible]

[illegible] [illegible] Primantenna [illegible] servizio sui tuffi

Stasera (ore 21,30) a «Tuttocampo» su Primantenna, condotta [illegible] Cesare Mandrile e Lamberto Giusti, sono ospiti Antonello Arioli (Giornalino basket), Jean-Luc Berlot (had-line), Remo Summino (tai chi chuan), Guido Cuteri (nuoto), Paolo Ponzio (tennis); immagini del meeting [illegible] tuffi a Cuneo.

GOLF

«Trophy» e «Challenge» al Santa Croce di Boves

Due gare al «Santa Croce» di Boves. Nella «Volvo Trophy»: 1° Fabrizio Pagliasso, 2° Mimmo Toselli (1.a cat.); 1° Pier Giu[illegible] Pecco, 2° Antonella Isaia (2.a cat.); 1° Ennio Ricci; 2° Rosanna Bo (3.a cat.). «Challenge Sperone»: 1° Davide Colombatto, 2° Antonella Isaia, Sergio Tuninetti (1.a cat.); 1° Ennio Ricci, 2° Sergio Odifreddi (2.a cat.). Premi speciali: Antonio Gerbaudo, Ermanno Ozino, Chicca Pramaggiore.

SECONDA E TERZA

La capolista Marene (cinque reti) vince in rimonta sul Gallo e mantiene due punti di vantaggio

Bridel già promosso, Villafalletto in festa

Gol decisivo realizzato dal «bomber» Marro sul campo di Cuneo

VILLAFALLETTO. Grazie ad un gol del «bomber» Marro, [illegible] Bridel ha conquistato con un turno d'anticipo la promozio[illegible] in Prima. [illegible] gli altri marcatori. Seconda, gir. N: Carrua (Moretta); Chiola e Borza (Revello), autogol di Manfredi (Paesana); Fissore (Caramagna). Gir. O: Oreglia, Martinengo, Ornato (Carrù); Cavallo, Rolando Riccomagno (S. Benigno); Sabatino (Garessio); Bruno (V.Carassone); Vercello[illegible] Ferreri (Caraglio); Pellegrino (R.Chiusani); Chievassa due, Mondino, Giugleur (Genola). Gir. P: Mauro Martini, due, Mellano, Rainero (Cervere). [illegible] Terza. Girone A: Lepore, Giletta (Mante); Miegge, Boaglio, Pulvino (Bagnolo); Gallesio, Gari, Audisio (Lagnasco); due Ferrero, Tota (Sanfront); Ghibaudo (Pool. Giov.); Golè (Pass.), Masento (Sav. '81); Ballatore (A.Sal.); Galatorta (Vill.) Gir. B: Del Piano su rig. (Cort.); Tomastis (Azzurra); Mollo, Cravera, Testa (Ceresole); Savino (Bagnasco); 3 Fogliato, [illegible] Testa (Mar.); Ferrero (Gallo); Giacosa, Bertoglio (Trin.) Sobrero, Brunetto (Roero); Cadoni (Senm.).

[r. s.]

Sec. Cat.. Gir. N. Napoli C.G-Carignano 1-1; Cavour-Moretta 1-1; P.Volvera-None 2-3; Revello-Paesana 2-1; Bricherasio-Piscinese 0-1; A. Pinerolo-Salsasio 1-3; Caramagna-Scalenghe 1-1. Rec.: Brich.-Moretta 1-3; None-Salsasio 0-1; Revello-Scalenghe 1-1. Cl.: None 45; Sals. 36 Picchi 31; Napoli [illegible]1; Caram. 28; [illegible]., Rev. 27; Moretta, Scal. 24; Piscin. 23; A. Pin. 18; Cavour 16; Brich., Cerign. 10. Gir. [illegible] Cuneo-Bridel 0-1; S. Benigno-Carrù 3-3; V. Carassone-Garessio 1-1; [illegible]everagno-Pianfei 0-0; Caraglio-R. Chiusani 2-1; Genola-Villanova 4-1; Rec.: V.Caress.-Carrù 2-2. Cl.: Bridel 35; Chiusa 32; Carrù 29; Genola 28; Vill. 27; Virtus C. 25; Caraglio, Pever. 23; Gar. 22; Pianfei 19; S. Ben. 16; Roata C. 14; [illegible] 7. Gir. P: Koala-Alplast 0-1; Cervere-Castelnovese 4-0; Napoli C.A.E.-Don Bosco 2-2; M.Giraudi-Isola 1-1; Canale-Villafr. sosp.; J.Asti-V.Mazzola 3-3; Roretese-Vezza [illegible]-0. Rec.: V.Mazzola-D.Bosco 2-1. Cl.: Junior 36; Alplast, Cerv. 34; D.Bosco 30; Isola 29; Canale 27; Napoli, Ror. 26; Casteln. 23; M. Giraudi 22; V. Mazz. 20; Koala 15; Vill., Vezza 11. Terza Cat. Gir. A: Manta-A.Cuneo 3-0; Bagnolo-Lagn. 3-3; Sanfront-P. Giov. 3-1; Pass.-Sav. 81 1-1; A.Saluzzo-Villan. 1-1. Rec.: Sanfront-A.Cuneo 2-1. Cl: Passatore 25; Sav. '81, [illegible] 22; Aux. Cuneo, Lagn. 21; Bagnolo 16; Villan. 15; Sanfront 14; A.Saluzzo 11; Pool. G. J. Gir. B: Cort.-Azzurra 1-1; Ceresole-Bagnasco 3-1; Marene-Gallo 5-1; Trin.-S.Alb. 2-0; Roero-Sanmich. 2-1. Cl.: Mare[illegible] 24; Ceres., Azzurra 22; [illegible] [illegible] 20; Trinità 18; Gallo 16; Sanmich. 16; Roero 14; Cortemilia 9; Sant'Albano 8.

OPEL VECTRA CD

CLIMATIZZATORE

[illegible] DI BORDO

AUTORADIO STEREO [illegible] ALTOPARLANTI

SERVOSTERZO

FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI* IN VENTIQUATTRO MESI

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, è valida per le vetture disponibili [illegible] è riservata a Clienti [illegible] requisiti di [illegible] [illegible] idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible]

L'automobile

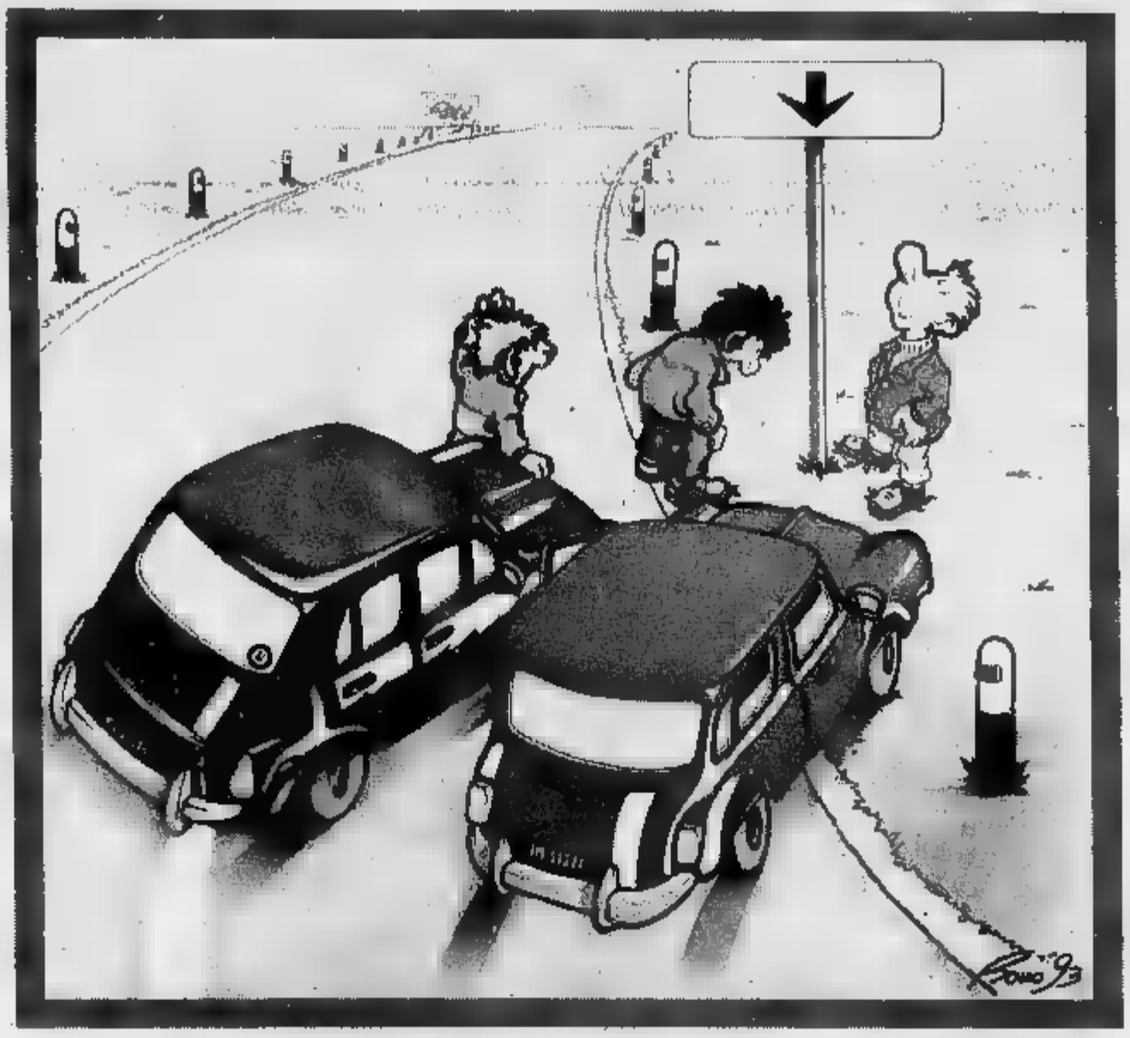
[illegible]

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
[illegible] GENERAL MOTORS N° 1 [illegible] MONDO.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Da oggi guidare è un gioco.



Scoprite il nuovo Codice della Strada giocando dal lunedì al venerdì con "La Stampa" e con "Patente da Campioni" su Rai Uno alle 18,10.

Rispondete con sincerità. Il nuovo Codice della Strada è per voi tutto chiaro? Conoscete davvero tutte le nuove norme e i nuovi segnali? Anche quello pubblicato qui a fianco? Complimenti, siete preparatissimi. Se invece siete (come la maggior parte degli automobilisti) persi nella giungla delle nuove normative, da oggi non perdetevi "Patente da campioni": il nuovo e divertente gioco sulla guida e sulle norme del nuovo Codice della Strada in onda su RAI UNO. Ma non perdetevi sopratutto "La Stampa", che ogni giorno vi presenterà i segnali stradali commentandoli con delle simpatiche vignette, illustrate anche in trasmissione. Ogni vignetta sarà accompagnata da tre domande. Provate a risolvere il quiz e controllate subito la risposta. È giusta? Ancora complimenti. È sbagliata? Non vi resta che ritentare e, comunque, avrete già imparato un nuovo segnale. Giorno dopo giorno, vignetta dopo vignetta, nessun segnale stradale sarà più mistero. Allora annotate: appuntamento tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con "La Stampa" e con "Patente da campioni" su RAI UNO alle 18,10. Il modo più divertente e facile per imparare, o ripassare, il nuovo Codice della Strada.

LA STAMPA RAIUNO

In collaborazione con *Fiat Lubrificanti*

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 11 Maggio 1993 n. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Animato dibattito ieri pomeriggio in Consiglio comunale e ancora un rinvio

Fereggiano, la resa dei conti

In caso di rescissione del contratto con le ditte appaltatrici, c'è il timore di un'azione legale di risarcimento danni. Il sindaco Burlando ha preferito rimandare la decisione ad una commissione. Rischio di un'incompiuta

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

An[illegible] «battaglia» sulla [illegible]eviazione del torrente Fereggiano (il canale [illegible] scalmo [illegible] doveva far defluire le acque del rivo dal Bisagno, per [illegible] percorso autonomo, [illegible] mare, per evitare i danni delle piene e delle alluvioni) e un faticoso rinvio, dopo alcune [illegible] di confusa seduta del Consiglio comunale, al prossimo giovedì in sede di commissione «allargata» ai politici e ai tecnici.

Che cosa è [illegible] alla fin dei conti? Una elemento esterno ha percorso i banchi della Sala Rossa [illegible] Palazzo Tursi ieri pomeriggio: la paura. Una paura di carettera economico, poichè, al momento di decidere di rescindere [illegible] contratto d'appalto con le società che hanno eseguito la prima parte dei lavori di scavo, molti consiglieri hanno espresso i timore d'una azione legale di risarcimento danni da parte del[illegible] [illegible] ditte, con il rischio di dover rifondere eventuali mancati guadagni per decine e decine di miliardi.

Già in passato il problema s'è affacciato, per cui, quando il sindaco ha aperto la discussione sulla pratica di revoca della concesisone a Italstrade, Edi.Stra, Sir, Isa, Mantelli, insieme con l'ingiunzione a chiudere il [illegible]tiere [illegible] lo scavo in modo da evitare qualsiasi danno a cose e persone, in avvenire, sono cominciati gli interventi di «distinguo». Hannpo parlato, a più riprese, Giovanni Bagnara e Mario Epifani della dc [illegible] Gustavo Gamalero del pli. [illegible] sostanza, il timore che è stato rappresentanto riguarda la nature degli atti che l'amministrazione comunale ha compiuto, dopo l'inchiesta giudiziaria che aveva portato alle dimissioni degli assessori Roberto Timossi e Giuseppe Saitta, oltre che [illegible] una serie di arresti e incriminazioni di funzionari e tecnici. In pratica, Gamalero e gli altri esponenti dell'opposizione hanno ribadito che forse sarebbe stato megli[illegible] le imprese appaltatrici di inadempienza [illegible] di ritardi, chiedendo loro [illegible] danni, piuttosto che effet[illegible] una revoca unilaterale.

In alternativa è stata avanzata anche la proposta di far assu[illegible] la decisione soltanto dalla giunta [illegible] non dal Consiglio. A questo punto, ci sono state numerose spiegazioni tecnico-giuridiche da parte dello stesso sindaco Claudio Burlando e del segretario generale, più volte chiamato in causa per chiarimenti. Successivamente, dopo la dichiarazione di disponibilità a discutere immediatamente la pra[illegible] (pds, psi,verdi dell'area della maggioranza e persino da par[illegible] [illegible] rifondazione, con evidenti fini polemici), il germe del dubbio [illegible] della [illegible] dell'eventual rischio di dover pagare centinaia di milioni [illegible] [illegible] nel caso di errore tecnico, s'è diffuso e il sin[illegible] ha preferito [illegible] la soluzione interlocutoria della super-commissione per dopodomani, magari con il supporto d'una relazione [illegible] segreteria generale, degli uffici legali e anche, visto che [illegible] i tempi si sono fatti lunghi, di qualche studio di primo piano, tra i tanti [illegible] sono già consulenti del Comune.

Del Fereggiano, dunque, si parlerà ancora e a lungo, perchè [illegible] abbastanza evidente [illegible] le imprese appaltatrici bloccate cercheranno [illegible] rivalsa. D'altro canto, [illegible] Comune non ha ancora deciso di che fare dello scavo realizzato in parte, per molti miliardi di spesa. Si dovrà rifare l'appalto, c[illegible] molti [illegible]siglino, in modo [illegible] evitare qualsiasi dubbio di legittimità? E' l'opera dovrà essere completata per [illegible] al riparo la Val Bisagno da qualsiasi rischio di alluvione? E' noto che [illegible] Bisagno, che ha un [illegible] povero d'acqua, che però si gonfia sino a limiti [illegible] guardia degli argini dopo pochi giorni [illegible] pioggia, a causa degli affl[illegible], il maggiore dei quali [illegible] appunto [illegible] Fereggiano, è un torrente a rischio: il progetto era stato concepito, con il parere favorevole [illegible] geologi e tecnici dell'Università di Genova, appunto per far defluire direttamente in mare, all'altezza dei bagni Benvenuto di corso Italia, il torrente e diminuire la portata del Bisagno.

L'opera adesso rischia di restare una delle «grandi incompiute» di Genova, come il superbacino galleggiante nel settore industriale del porto [illegible] molte delle strutture dell'Expo colombiano, altra spina nel fianco della maggioranza di Claudio Burlando, che esperimenta [illegible] giorno [illegible] giorno la difficoltà di manovrare [illegible]na giunta che [illegible] regge su un solo voto e sull'appoggio di ben sette gruppi e gruppetti, non [illegible]pre controllabili e disciplinati.

Paolo Lingua

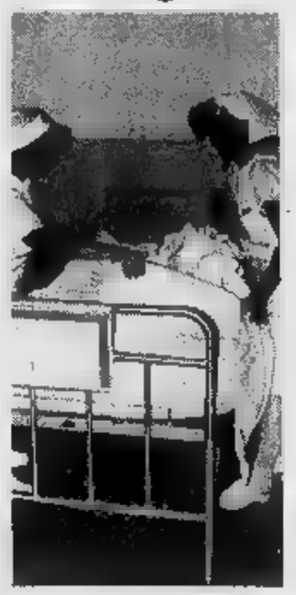
PROCESSO CARMAGNANI

Contrasto tra i periti

Contrasto tra consulenti della pubblica [illegible] e della difesa, ieri, al processo per l'esplosione avvenuta sei anni [illegible] all'industria petrolifera «Carmagnani» di Multedo: morirono quattro operai ed [illegible] altro rimase gravemente ferito. Per la vicenda è stato rinviato [illegible] giudizio Attilio Carmagnani, 44 anni, amministratore dell'azienda che deve rispondere [illegible] omicidio colposo plurimo e di lesioni gravissime. L'esplosione (15 maggio 1987) interessò dapprima un serbatoio e poi gli altri due. Ieri, n[illegible] corso della seconda udienza del processo, hanno deposto dapprima i consulenti del pubblico ministero (lo scoppio, a [illegible] giudizio, avvenne perché vi fu una concentrazione di gas metanolo ed una carica elettrostatica che la innescò). Di parere contrario i consulenti della difesa che ha chiesto una nuova perizia. Il tribunale si è riservato di decidere perché intende ascoltare i testi. [illegible] processo riprenderà [illegible] luglio. [a. l.]

LA SANITA' IN LIGURIA

Sì del governo alle megausl



Diventano cinque, invece delle attuali venti, le unità sanitarie della Liguria. Deciso anche un finanziamento straordinario di 330 miliardi. [illegible] A 42

24 ORE

INCIDENTE

Genovese [illegible] 23 anni [illegible] sull'autostrada del [illegible]

Un genovese, Mauro Teramo, 23 anni, è morto a causa di [illegible] incidente stradale [illegible] verso le 16 sulla carreggiata nord dell'Autostrada del Sole, nei pressi di Chiusi (Siena). Il giovane era a bordo di un furgone «Iveco» carico di carta quando, per cause ancora [illegible] accertare, [illegible] uscito di strada finendo sul fondo di una scarpata. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di [illegible]ifolle ed i vigili del fuoco di Montepulciano.

[f. p.]

[illegible]

Cordoglio in tutta la Liguria per la morte dei due alpinisti

Si conosceranno solo oggi le modalità [illegible] esequie dei due alpinisti genovesi, l'ingnere Renato Montaldo, 55 anni, residente in Albaro, sposato con due figli, caduto nei pressi di Sciarborasca, [illegible] di Stefano Ruzza, anche lui ingegnere, 31 anni, che ha perduto la vita scalando il Gandacs in Val di Lanzo. Tutti e due erano esperti [illegible] [illegible] protagonisti di [illegible] prese [illegible] più pericolose. La duplice tragedia ha [illegible]to a Genova vasta commozione [illegible] cordoglio tra i soci [illegible] Club Alpino.

[f. p.]

SALVATAGGIO

Cinque clandestini rumeni [illegible] asilo a Genova

Cinque cittadini rumeni, clandestini a bordo del mercatile turco «Caldiran», quando la nave è giunta i vista di Genova, si [illegible] gettati in [illegible]are all'altezza della rada di Nervi, nella speranza di raggiungere [illegible] terra a nuoto. La corrente li ha sospinti al largo e sono stati salvati in extremis da una vedetta della Capitaneria di porto e riconsegnati al comandate della nave. Nei prossimi giorni le autorità genovesi [illegible] giudicheranno la richiesta [illegible] asilo.

[f. p.]

CERIMONIA

Allo scoglio di Quarto polemica [illegible] la Lega

Il sindaco di Genova, Claudio Burlando, ha polemizzato nei confronti della Lega Nord, sia pure indirettamente, rievocando domenica mattina dallo Scoglio di Quarto, il 133° anniversario della partenza dei Mille. Il sindaco ha affermato che il principio federale è positivo se si vuole valorizzare [illegible] regioni [illegible] la loro funzione, [illegible] ha ricordato che il progetto dei Risorgi[illegible] era soprattutto quello dell'unità del Paese.

[f. p.]

Tra Sori [illegible] Recco due Tir hanno imprigionato la Porsche del giocatore, che è finita contro il guard-rail

Schianto sull'A12, Pagliuca rischia la vita

Ferito il portiere di Samp e Nazionale: stagione finita

GENOVA. Il portiere della Sampdoria e della Nazionale, Gianluca Pagliuca, 27 anni, è rimasto ferito in un pauroso incidente automobilistico. Quasi imprigionato fra due Tir, la «Porsche Carrera» di Pagliuca si è schiantata contro il guard-rail, poco dopo le 14, sul viadot[illegible] [illegible] dell'autostrada tra Sori [illegible] Recco. Il giocatore ha riportato [illegible] frattura della clavicola sinistra e uno schiacciamento del torace, oltre a numerosi tagli sul volto e sulle mani, provocati dai frantumi del parabrezza.

Subito [illegible] dalla polizia stradale, Pagliuca è ora ricoverato all'ospedale San Martino, dove lo hanno raggiunto, nel pomeriggio, l'allenatore della Sampdoria, Sven Eriksson [illegible] alcuni compagni di squadra.

Al [illegible] capezzale [illegible] anche il professor Chiappuzzo, medico della società blucerchiata. Si parla di tre [illegible] quattro mesi di degenza, ma [illegible] nei prossimi giorni si conosceranno esattamente le condizioni del ferito.

Gianluca Pagliuca, in barella, viene trasportato al S. Martino: per il portiere della Samp il campionato è finito

Pagliuca [illegible] stato sottoposto ad un pneumotorace: purtroppo non è escluso che vi siano complicazioni interne. Tra qualche giorno il giocatore, se le [illegible] condizioni lo permetteranno, sarà trasferito [illegible] una clinica privata.

Gianluca Pagliuca, che domenica aveva giocato a Marassi contro il Pescara (dove era sta[illegible] avvolto da uno sciame di api) [illegible] [illegible] allenato ieri mattina al campo di Bogliasco e, dopo una rapida colazione, era salito sulla [illegible] Porsche.

Destinazione Bologna, dove abita la [illegible] e dove il giocatore contava di [illegible] la giornata di riposo, oggi, concess[illegible] alla squadra. Secondo le prime indagini della Polstrada la veloce [illegible] [illegible] sorpassando un Tir francese, che improvvisamente ha stretto, costringendo il guidatore della Porsche a una disperata [illegible] Ma sulla corsia opposta proveniva un altro Tir, qu[illegible] volta italia[illegible] Il tremendo impatto è stato inevitabile: l'auto di Pagliuca, portata in [illegible] deposito della polizia a Sampierdarena, [illegible] un ammasso di rottami.

Fortunatamente il giocatore aveva tra sé e il volante un «airbag», un cuscinetto che si gonfia d'aria al primo urto: questo ha impedito un più forte impatto del volante sul petto del giocatore. Campionato finito, dunque, per Pagliuca, ed anche la Nazionale dovrà fare a [illegible] di lui. Quasi certamente il portiere non potrà essere in squadra nemmeno all'inizio del prossimo campionato, fissato [illegible] noto per la fin[illegible] di agosto. [g. cop.]

Dopo quelle [illegible] Conte, Concato e Baglioni, un'altra lezione dedicata alla «scrittura creativa»

Vecchioni all'Università: emozioni e parole

Per un giorno il cantautore è ritornato nel [illegible] ruolo di docente

GENOVA. Il professor Roberto Vecchioni ha indossato le vesti d'insegnante di liceo, qual'è, [illegible] ha parlato di creatività e retori[illegible] nell'arte, nella [illegible] Lo ha invitato, ieri pomeriggio a Genova, il ricercatore Francesco Bollorino, che da tre anni tiene un seminario di «scrittura creativa» all'Istituto di Clinica Psichiatrica [illegible] facoltà di Medicina dell'ateneo genovese.

L'aula, a due passi dal San Martino, era abbastanza affollata. Tanti giovani, qualche persona più attempata, persino alcuni bambini. Vecchioni si [illegible] presentato alle 18, in jeans e camicia azzurra [illegible] pois bianchi, con le maniche arrotolate, il «mezzo toscano» [illegible] Breve introduzione di Bollorino - che [illegible] già invitato artisti come Paolo Conte, Fabio Concato, Claudio Baglioni - e quindi ha preso la parola l'insegnante-cantautore: ha parlato per quasi tre quarti d'ora, senza interruzioni, prima di rispondere alle domande della platea.

Vecchioni ha cominciato il suo intervento sostenendo che non esiste opera d'arte senza creatività [illegible] retorica, [illegible] negando che ciò stia a significare un fortunato «mix» [illegible] forma e conte[illegible]. «L'opera d'arte è un'emozione, non si può capire [illegible] l'intelligenza, [illegible] [illegible] lo spirito. Se poi la [illegible] sviscera sotto una forma esatta, tanto meglio».

Ha continuato parlando dell'ispirazione, che «altro non è che una emozione». [illegible] detto: «L'ispirazione è un chiodo, qualcosa che ti opprime, che devi dire in maniera tale che ti capiscano tutti. E c'è un [illegible] modo per dirla, un'unica parola. Quando scrivo, devo trovare proprio quella giusta, quella che mi fa scorrere un brivido lungo la schiena».

Quando si [illegible] tolto [illegible] vesti del professore, ci ha guadagnato in comunicazione di emozioni. Ecco allora Vecchioni che scrive canzoni «come promemoria, per ricordarmi tutti i passaggi della mia vita»; [illegible] Vecchioni [illegible] deve trovare «in [illegible] strofa, in ogni verso, una emozione, l'inaspettato»; ecco Vecchioni che «non ha mai pensato di scrivere per gli altri, ma per sé».

Roberto Vecchioni all'Università

E [illegible] è venuto fuori il cantautore «pignolo» al quale non piacciono, nello [illegible] una canzone, «gli iati, le doppie, le metafore ardite o le frasi più lunghe di due righe, le lettere "e" ed "i"», che non sopporta la "u", che «tutte le parole che uso, le [illegible] Vecchioni ha poi confessato anche che «confida nell'intelligenza di chi ascolta le sue canzoni, tanto da [illegible] dire mai tutto, e lasciare qualcosa all'immaginazione».

Poi, [illegible] [illegible] Vecchioni più intimo, che anticipa il contenuto di un brano dell'album prossimo a uscire, dove parla di un [illegible] e[illegible] del passato, [illegible] mi ha massacrato», scegliendo [illegible] farlo ricorrendo alla formula narratoria dal mito, quello di Orfeo. E che dice, nel rispondere a una domanda: «Tutti gli artisti soffrono di complessi d'inferiorità, cantautori inclusi. Chi sale [illegible] cantare su un palco davanti [illegible] migliaia [illegible] persone, qualche problema deve averlo, sennò sceglierebbe di fare qualcosa di diverso, di più limitato».

Fabio Pozzo

OVADA [illegible]

Gioielliere raggirato

Rappresentante è arrestato per estorsione

OVADA. Un campionario di orologi d'oro «scomparso», uno strano prestito e alla fine [illegible] ricatto. Questi gli ingredienti di una vicenda che portato all'arresto di un agente di commercio genovese [illegible] l'ac[illegible] di tentata estorsione ai danni [illegible] [illegible] gioielliere [illegible] Va[illegible] con negozio a Ovada. L'arrestato è Vittorio Oliva, 50 anni, abitante a Genova in via Righetti [illegible]. La vittima [illegible] Giuseppe Ventura, di 45 (Varazze, via San Giovanni 12) titolare della gioielleria «Gold Line» in [illegible] Cairoli 94.

Giuseppe Ventura tempo fa aveva deciso di affidare a Vittorio Oliva la rappresentanza esclusiva [illegible] una prestigiosa [illegible] [illegible] orologi d'oro. Tra i due però c'erano stati disaccordi e [illegible] questo punto Oliva, per restituire il campionario (valore 40 milioni) aveva inventato una storia confusa che, secondo gli inquirenti, nascondeva la tentata estorsione. [r. b.]

[illegible] [illegible]

Via Madre di Dio

Cade dalla moto grave un ragazzo di ventitré anni

GENOVA. Sono sempre gravissime le condizioni di Matteo Del Forno, [illegible] anni, caduto dalla propria motocicletta, domenica pomeriggio, mentre transitaca nel tunnel delle Casacce, nella zona di via Madre di Dio.

L'incidente s'è verificato po[illegible] dopo le 15: Del Forno [illegible] solo sulla sua potente Guzzi 750, quando ha perduto, per cause che per il momento non sono [illegible] accertate, il controllo [illegible] mezzo. [illegible] sbandato [illegible] è stato abalzato dal sellino, [illegible] la moto si [illegible] accartocciata contro [illegible] parte [illegible] galleria.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme e il giovane è stato portato dalla Croce Verde all'ospedale Gallie[illegible]. La diagnosi al pronto [illegible]corso è [illegible] subito allarmante: trauma cranico, ferite, fratture [illegible] contusioni in tutto il corpo. Dopo le cure più urgenti, Matteo Del Forno, ancora privo di conoscenza, [illegible] [illegible] trasferito nel reparto di neurochirurgia.

[f. p.]

SESTRI P. [illegible]

Un sistema vincente

Mezzo miliardo con un tredici [illegible] [illegible] dodici

[illegible] [illegible] «tredici» da 397 milioni e 368 mila lire più nove «dodici» per un totale di 66 milioni e [illegible] mila lire sono stati il risultato d'un gruppo di «sistemisti», ovviamente anonimi, che hanno giocato le loro schedine presso la ricevitoria del civico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ginocchio, nel quartiere [illegible] Sestri Ponente.

Una piccola parte del merito vie[illegible] rivendicata [illegible] titolare, Francesco Enrico Cazzulini, che elabora personalmente le varia[illegible] dei diversi «sistemi» e quindi le vende [illegible] suoi affezionati e abituali clienti. E , in genere, ci [illegible]a, perchè le vittorie pres[illegible] la ricevitoria ponentina non [illegible] affatto una novità. Occhio, spirito [illegible] oppure fortuna? Enrico Cazzulini ci tiene [illegible] [illegible] che i suoi «giocatori» non dispongono dei mezzi [illegible] grandi sistemisti delle ricevito[illegible] del [illegible] cittadino [illegible] che ciascuno spende al massimo poche decine di migliaia di lire alla settimana. [a. L]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 1B, tel.

RECCO
Felgui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 068

SANTA MARGHERITA
Fennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel.

ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
San Giovanni: via San Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 38, tel. 393.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, tel. 49.232

Genova: 595.961; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 892.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, tel. 303.410-32.91.
Sarzanese: tel. 340.239.
Savio Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: 92.147.
V tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: ; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralbi, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** 289.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.547; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831-560429-586553;
Caserza Ligure: tel. 467.141; **Borzonasca:** ; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S.** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
70.000/50.000/35.000

Pol. Margherita — OGGI
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire

T. Genovese — **Arsenico merletti**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire
di Joseph Kesselring. Regia di Mario Monicelli. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses Isa Barzizza, Marina Suma, e con Regina Bianchi.

T. — **Passione di Roberto Tarasco**
in Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.:
Lire 22.000/18.000
Compagnia Teatro Settimo

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.535
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Accerchiato**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — **Sommersby**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Augustus — **La scorta**
. 556.910
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — **Jona che visse nella balena**
Tel. 586.419
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — **Magnificat**
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehav (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Grattacielo — **Proposta indecente**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55/20,20 22,30 Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Amore per sempre**
Tel. 581.691
Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **selvaggi**
Tel. 366.296
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di B. Lawinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.849
: 15,10/15,40/18,10 19,40/21.10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **In mezzo scorre il fiume**
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Nome in codice: Nina**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Universale — **Gli occhi del**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. . 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella enzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 5' **Thriller**

Universale — **Alive - Sopravvissuti**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

le I — **Pretty woman porcona**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Piacevoli voglie anali**
Piaceri anali a China Town
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **of love - Family spot**
Tel. 281.566
Lire 9000/5000

Cristallo — **I tre nidi passero**
. 299.987

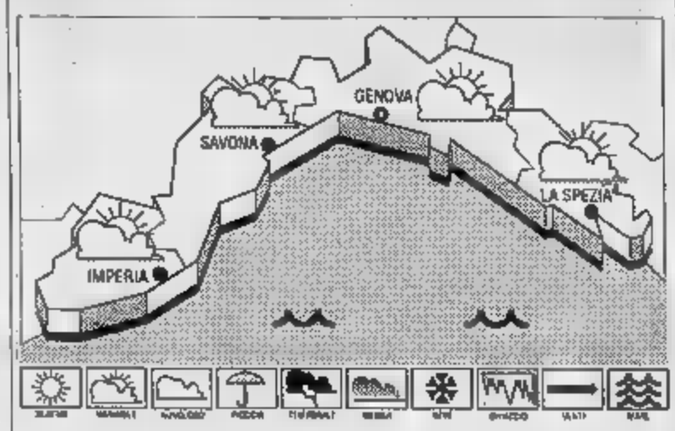
Eldorado — **giochi carnali in voglia donna**
Or.: 10

CINECLUB

Amici del Cinema — Rassegna **Oltre la sbarre**. - Un mondo a parte
Tel. 413.838
L. 6000. Tessera L. 5000
r.: 20,15/22,30

Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 16/21,15
L. 6000 Tessera 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti possibilità di localizzate precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in flessione.

DI IERI. Temp. 17° C, umidità 50%, vento 15-18 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1015 mb.

DI IERI	max	min
Genova	20	
Savona	24	15
Imperia		

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min 16. Temp. del 17.
Il sorge alle e alle 20,42. La Luna sale all'1,30 e cala alle 10,51 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e Centro Meteo Mursia

Lumière
Tel. 505.838. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000
Il
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Club — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Nuovo programma**
Tel.
Or.: 21,15
Lire (lun. 5000)

VOLTRI

Ambrosiano — OGGI
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30 Lire 6000

San — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000

S. MARGHERITA

C — **Proposta indecente**
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,30 L. 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO

Augustus — **Il nto gentiluomo**
Tel. 51.951
Or.: 15,05/18,10/20,20 22,20 Lire 6000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

CHIAVARI

Astor — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 309.686
Or.: 21
Lire 8000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cantero — **Gli occhi del delitto**
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 8000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Mignon — **Proposta indecente**
Tel. 309.894
Or.: 16
Lire 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SESTRI LEV

Ariston — **per**
Tel. 41.505
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20 Lire 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SAVONA

SAVONA

T. Chi — OGGI RIPOSO
Ore 15,

Astor — **Accerchiato**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40'

1 — **La sc**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

2 — **Il occhi del delitto**
. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

I
Tel. 825.714
Or: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi- sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — **Trilogia Marta Meszaros**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 850.670
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000/5000

Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

C — **La scorta**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Ritz — **Proposta indecente**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'

ALBENGA

Ambra — **T**
Tel. 51.419. L. 8000/5000
Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 16 alle 22
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor — **Il segreto di Maurizia**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 7000/4000

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO M

Abba — **Film a luce**
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

LOANO

Loanese — **lupi**
Tel. 669.961. Or.: 21
Lire 4500
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Perla — **Amore per sempre**
Tel. 675781
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire

Verdi 2 — RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Amore per sempre**
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — OGGI RIPOSO
L. 8000/rid. 6000

Rid. martedì 6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

DIANO MARINA

Capitol — **Body**
Tel. (0184) 43.440
O
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h
OGGI

Olimpia — **segreti**
Orario: in. 20,40/22,30
Lire 5000/rid.
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
L. 5000/rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in. 16,30/ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30

SANREMO

Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'

Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — **La scorta**
Tel. 507.070
: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — **Film minori**
Tel. 62.333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Passenger 57**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult.
Lire 10.000/rid. 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Tabarin — **Notti selvagge**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10 . 6000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18. 1h 35' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

E intanto c'è chi pensa di imitare Cortina, con lo stop alle seconde case

Portofino e i Vip, amore-odio

«Coda» polemica alle regate Zegna. «Questo è sport, non soltanto mondanità. E i protagonisti gli skipper». Ma qualcuno corregge il tiro: «Il borgo accoglie tutti, ben vengano i rappresentanti del jet-set»

PORTOFINO. Portofino come Cortina, dove gli amministratori hanno detto basta alle del «jet set», all'assalto agli immobili messo in atto dai Vip?

Nella località «regina» della Valle d'Ampezzo, Comune ha proposto trasformare l'intera valle in di pre-parco naturale, dove le concessioni edilizie verrebbero riservate solo a chi realmente vive entro i confini comunali (quindi stop «seconde case»), dove verrebbe inoltre introdotto un diritto prelazione a favore del Comune nelle vendite immobiliari, per far finire le ai soliti Marzotto, Barilla, Benetton», come detto il sindaco Roberto Gaspari, che stiene che «l'assalto dei Vip ha fatto salire alle stelle il mercato immobiliare, con te spopolamento della valle di famiglie locali».

A Portofino, dove il parco naturale è già una realtà, per ora gli amministratori non hanno proposto nulla. Ma la discus- «Vip sì, Vip no», nel borgo, più viva che mai. A ravvivarla ha contribuito, forse involontariamente, anche il presidente dello Yacht club italiano Giovanni Novi, domenica pomeriggio, nel corso della ce- di premiazione della tredicesima edizione del Trofeo Ermenegildo Zegna.

Che cosa ha detto Novi? Rivolgendosi ai giornalisti che hanno seguito questa manifestazione, in particolare a quelli che ha chiamato «cronisti mondani», i quali hanno dato spazio ai Vip che hanno fatto comparsa (anche solo annunciata) in piazzetta, ha detto: «Noi non abbiamo invitato Vip. I Vip sono i mille regatanti». Il consigliere delegato Turismo del Comune Portofino, Enzo Cioffi, che ha parlato dopo Novi, gli ha dato ragione.

Parte da Portofino, dunque, segnale anti-Vip? Ieri Novi ha corretto il tiro: «Abbiamo 1500 partecipanti alle regate. Qualcuno di questi ha portato barca Portofino, il giorno prima dell'inizio delle prove. Ci stati regatanti che hanno dormito tutte le tre sere a bordo, per risparmiare i soldi dell'albergo. Insomma, non c'erano solo i miliardari della vela, ma anche tanti appassionati che fatto sacrifici per iscriversi allo "Zegna". Sui giornali però si è parlato quasi esclusivamente di Vip, dimenticando il resto. Si parlato Vip, per esempio Berlusconi, che serà visto dai giornalisti, ma che da noi non è passato».

Una precisazione, anche Cioffi: «Nessun segnale anti-Vip. Intendevo semplicemente dire che oltre ai cosidetti Vip, che hanno fatto da cornice mondana alla manifestazione, erano considerare persone "very important" anche tutti i protagonisti regate, quelli che si sono dati battaglia in ma- e quelli che hanno creduto nella manifestazione, la quale, senza le barche, non avrebbe avuto significato. di là regate, poi, sempre Portofino accoglie tutti, e tra questi ospiti i Vip sono senz'altro i benvenuti».

Benvenga dunque Silvio Berlusconi, che ha fatto una mparsa in piazzetta sabato mattina. coppia Giorgio Falck-Rosanna Schiaffino, vista teneramente abbracciata domenica mattina su molo Umberto I, Leopoldo Pirelli, i Recchi, Bassani, Camerana. benvenga Giorgio Armani, ospite della sorella, sabato sera ha «Punya» e si è poi gustato il suggestivo «rumore delle nuvole», pardon «Bruite des nuages», lo spettacolo di Valerio Festi la compagnia Villa Ipazia di Bologna, regalo dello «Zegna» a tutti i Vip: regatanti, spettatori, semplici curiosi. [f. p.]

Regate Zegna e personaggi Vip: Giorgio Armani fotografato in piazzetta. (FOTO BARRI)

In ventimila all'assalto del padellone di Camogli

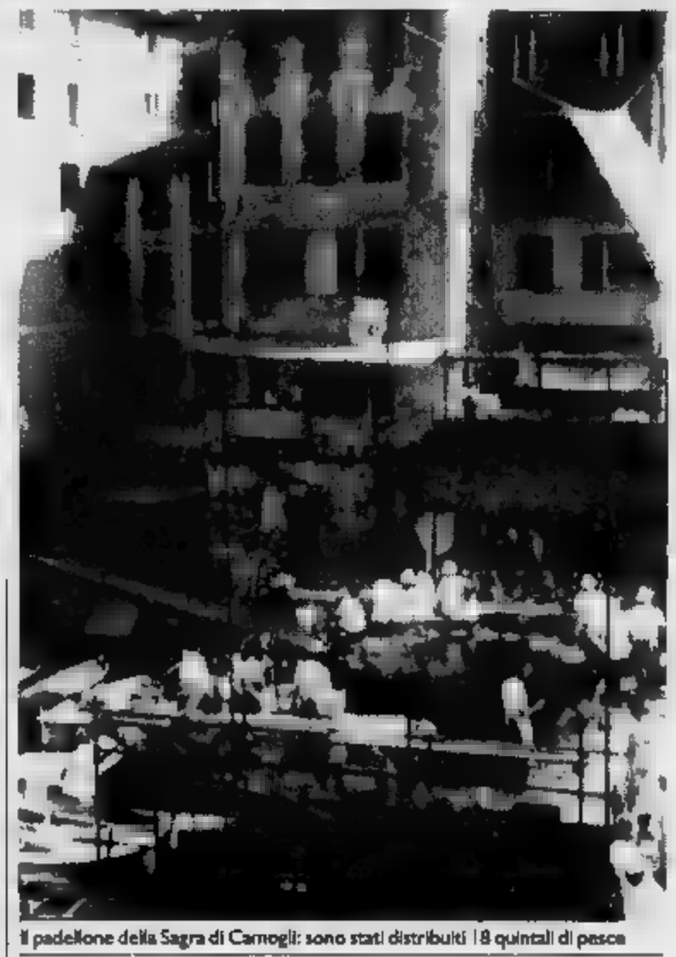
Oltre ventimila turisti hanno assaggiato diciotto quintali pesce azzurro fritti in mille litri d'olio nel padellone, quattro metri di diametro, installato nel porto di Camogli.

I numeri della sagra del pesce sono stati forniti ieri mattina dal sindaco del borgo, Vincenzo Javarone, visibilmente soddisfatto. Il «pienone» di turisti è cominciato al mattino, poco dopo le undici, quando i volontari sagra si sono spostati in pie Colombo per assistere alla benedizione del padellone e quindi cominciare la frittura. I primi assaggi sono cominciati a mezzogiorno. Migliaia di piattini di carta e bicchieri di vino bianco stati distribuiti fino alle 13,30.

Un'ora di pausa e poi, poco prima delle 15, si è iniziata la seconda distribuzione del pesce fino all'esaurimento sce. Una sagra che ha avuto i riscontri sperati dagli organizzatori e che non ha creato molti problemi per il traffico del borgo. Secondo quanto riferito dal comandante della polizia municipale, Luigi Bertulla, un gran numero di turisti ha preferito lasciare l'auto a op- pure posteggiarla Recco, per raggiungere Camogli. molti hanno preferito il treno conoscendo già i limiti della nuova pedonale istituita dall'assessore Giuseppe Maggioni all'inizio del mese e che comprende traffico e posteggio limitato nell'arteria principale di Camogli. Un provvedimento che è stato adottato, tutti gli anni, anche domenica scor- la variante del traffico a senso unico dall'entrata del borgo fino al bivio l'Aurelia che porta a Ruta di Camogli.

A disciplinare l'arrivo dei turisti ci ha pensato anche l'attenta informazione, giornali e opuscoli stampati con orari della distribuzione della frittura e dei treni. Gli organizzatori hanno collaborazione dell'Azienda turi- di Santa Margherita.

La padella usata domenica è della terza generazione, perché il primo padellone aveva fritto il pesce fino al 1972 e il secondo, esposto in piazza Gaggini a Ruta, dal 1973 1985. La sagra nacque la seconda domenica di maggio del 1952, grazie all'idea di alcuni pescatori che padelle 70 centimetri di diametro. La sagra fu intitolata al patrono dei pescatori, San Fortunato. Grazie al successo ottenuto nella prima edizione, la seconda vide circa cinquanta volontari alla manifestazione e 50 padelle per la frittura' pesce azzurro. Nel 1954 per problemi di spazio e di sicurezza, si decise concentrare sagra in un unico punto del paese e venne così costruito il padellone più grosso del mondo: quattro metri di diametro, sei di manico funzionante da camino e 40 centimetri di bordo alimentazione di diciotto bruciatori a gas liquido. [f. gr.]


Il padellone della Sagra di Camogli: sono stati distribuiti 18 quintali di pesce

Nuovi elementi carico di imputato assolto in primo grado, processo rinviato al 24 maggio

Il pentito Messina riapre il caso Stuppia

Clamorosi sviluppi all'appello per il delitto di Rivarolo

GENOVA. Un superpentito della mafia, Leonardo Messina, ha indicato ai magistrati i nomi degli esecutori mandanti dell'assassinio di Angelo Stuppia, pregiudicato siciliano di anni, contitolare di un autosalone di Altare (Savona), ucciso da due killer 20 novembre del '90, davanti all'ospedale di Rivarolo dove stava entrando per andare a trovare la moglie che partorito.

La clamorosa rivelazione fornita ieri mattina ai giudici della Corte d'assise d'appello dal sostituto procuratore generale Francesco Lalla, rappresentante della pubblica accusa al processo di secondo grado.

Il primo verdetto aveva assolto Davide Emanuello, anni, dall'imputazione di essere degli assassini. Il giovane nel marzo scorso in Sicilia per associazione delinquere di stampo mafioso. Ora, secondo quanto ha riferito in aula Lalla, il pentito Leonardo Messina avrebbe fornito elementi utili per indicare in Emanuello uno dei killer.

Contro di lui vi sarebbero, inoltre, ha il sostituto procuratore generale, anche le rivelazioni di altro pentito, Giovanni Filippo Vitale. In seguito questi sviluppi delle indagini il processo è stato rin- 24 maggio prossimo, sia perché potrebbero essere sentiti in quella udienza i due pentiti, sia perché il presidente della Corte d'assise d'appello Antonio Cellesi ha disposto parziale rinnovamento del dibattimento per affidare una nuova perizia impronte trovate sulla portiera dell'auto utilizzata dai killer e ritrovata dopo la fuga in piazzetta di Rivarolo.

I difensori Emanuello, gli avvocati Dominici, si sono opposti alla rinnovazione del dibattimento e alla nuova perizia con una serie di articolate eccezioni, ma i giurati, dopo 40 minuti di consiglio, hanno respinto le richieste dei legali.

In primo grado il consulente tecnico indicato dalla e, professor Baima Bollone Torino, aveva la perizia polizia scientifica che attribuiva le due impronte digitali rintracciate sull'auto, «Uno» bianca, a Emanuello. Il famoso esperto (è stato degli scienziati che ha esaminato la Sacra Sindone) aveva negato che vi potesse essere affinità scientifica le impronte lasciate sulla portiera dell'auto e quelle giovane siciliano. Ma Lalla ha ritenuto quelle conclusioni «lacunose e superficiali».

In particolare professore non avrebbe esaminato un'altra impronta che secondo la polizia scientifica confermerebbe l'ipotesi accusatoria nei fronti dell'imputato.

Per i tecnici della polizia, mettendo a confronto le impronte sarebbero ben punti contatto, oltremodo sufficienti a dimostrare come quell'auto viaggiasse anche Emanuello. Per Baima Bollone i punti di contatto si ridurrebbero a e si escluderebbe così qualsiasi possibilità di attribuzione. In primo grado rappresentante della pubblica accusa Pio Macchiavello aveva sostenuto che Salvatore Riggio, 41 anni, indicato uno dei omonima cosca Riesi, poteva essere il mandante dell'assassinio.

Aveva poi aggiunto il pubblico «In un'ordinanza del gip di Riesi si parla anche di Angelo Stuppia quale persona inserita nell'associazione mafiosa che fa capo a Riggio».

Luana Luigi

A BRIGNOLE

Donna sotto il treno, illesa

Una donna genovese di 43 anni, Simonetta Curti, finita sotto la motrice del rapido Genova-Roma, ieri poco prima delle 13 alla stazione ferroviaria di Brignole, rimanendo miracolosamente illesa. straordinaria avventura della donna s'è conclusa con un ricovero precauzione per evidente di choc e poche contusioni guaribili in pochi giorni, provocate comunque dalla caduta sulla massicciata e non dalla motrice. La letto dell'ospedale S. Martino non ricorda nulla e parla in stato confusionale: forse ha pensato di a i binari senza usare il sottopassaggio, oppure è solo scivolata, o, infine, potrebbe essere stata colta da malore. Per fortuna il era già in frenata, per cui è riuscito a bloccare trice in tempi rapidi, ma non a impedire che la donna finisse sotto il locomotore. Con grande stupore dei soccorritori, la Curti è stata estratta incolume. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Ieri «Maria Madre» i funerali giovane a Genova

Una folla commossa parenti e amici ha dato l'ultimo saluto ieri chiesa San- Maria Madre Chiesa di Lavagna, Caterina Marrè, 34 anni, deceduta venerdì scorso all'ospedale Martino Genova. La giovane lascia padre Adriano, titolare di un negozio di casalinghi in Roma, la madre Silvia Abba, fratello e una sorella. [f. gr.]

CHIAVARI

figlio non un tossicopendente»

La madre di Alessandro Massadoro, il giovane di 32 anni trovato morto sabato scorso nei giardini pubblici di piazza N.S. a Chiavari, precisato che il figlio «non era tossicodipendente, che per cardiaco cui cause dovranno essere stabilite dall'autopsia, e che il padre Luigi morto un infarto tre anni fa perchè malato vent'anni cuore». [f. p.]

COGOLETO

Infermieri trasferiti protestano i primari

I primari del Marina Rati, S. Carlo Voltri e dell'ospedale di Campo Ligure contestano la decisione dell'Usl di imporre il trasferimento di un elevato di infermieri dai loro reparti al presidio psichiatrico di Pratozanino. In una lettera inviata all'amministratore straordinario Bruno Ricci, i primari hanno sottolineato che i trasferimenti creerebbero problemi alle altre Divisioni portandole al di sotto dei livelli minimi di assistenza. I sindacati degli infermieri, inoltre, hanno impugnato provvedimento dell'Usl. [a. z.]

SANTA

Un comitato popolare per riserva marina

Chiarezza e informazione sulla riserva marina di Portofino. E' quanto chiedono alcuni cittadini di Santa Margherita che si in un comitato popolare. Ne fanno parte bancari, insegnanti, un albergatore, studenti, impiegati. Con lettera al sindaco Gianfranco Ferrini, il gruppo di sammargheritesi ha chiesto che, prima che la questione del parere sul parco marino venga discussa in consiglio comunale, l'amministrazione estenda a tutta i cittadini il problema, anche attraverso un'assemblea pubblica. [f. gr.]

LAVAGNA

Bottino 300 milioni

Rubato un Tir con 65 mila orologi al quarzo

Il rimorchio di autoarticolato carico di 65 mila orologi quarzo rubato l'altra notte in un'area di servizio vicino casello autostradale di Lavagna.

Il rimorchio lasciato nello spiazzo accanto al distributore di benzina «Fina» Cogorno un autotrasportatore di Mezzanego, che ieri mattina ha presentato la denuncia ai carabinieri della stazione di Lavagna.

Il bottino ammonta a milioni di lire. Il valore degli orologi è basso perchè, secondo quanto ha riferito ai carabinieri l'autista del Tir, si orologi da in confezioni regalo accanto a prodotti di larga consumo.

I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo Cogorno altre di servizio circostanti, ma del rimorchio trovata alcuna traccia. [f. gr.]

RAPALLO

Raccolta di indumenti

Gli studenti del «Da Vigo» per la Bosnia

RAPALLO. Gli studenti del liclassico «Da Vigo» di Rapallo hanno avviato una raccolta indumenti, medicinali prodotti alimentari da destinare alla popolazione della ex-Jugoslavia costretta da mesi vive in precarie condizioni a causa della guerra civile.

I giovani hanno aderito all'appello lanciato uno degli organizzatori dei convogli umanitari della Riviera di Levante, il sestrese Roberto Stefanni, dopo che l'iniziativa stata presentata a genitori e professori dell'istituto scolastico. La missione di solidarietà per il popolo jugoslavo è organizzata all'interno scuola dal preside, professore Casimiro Frattini. Gli studenti hanno già raccolto viveri, vestiario medicinali per una valore di venti milioni di lire, ma l'iniziativa continuerà fino alla fine dell'anno scolastico. [f. gr.]

Squallore e miseria nel passato della vittima, costretta dalla madre prostituirsi giovanissima

Donna muore Recco, arrestato il convivente

Maria Angela Tucci, 40 anni, è stata stroncata da un'overdose

Maria Angela Tucci

RECCO. I carabinieri della stazione di Recco hanno arrestato domenica mattina Cristiano Bruni, 41 anni, tossicodipendente e convivente di Maria Angela Tucci, 40 anni, trovata cadavere scorso in una baracca accanto alle ville dei «vip» sulla collina di Megli Recco.

A uccidere la donna è stata un'overdose di eroina. Ufficialmente Cristiano Bruni è stato to per inosservanza foglio di via. Pare che tra l'ordine di cattura e morte della convivente non esista alcuna relazione. Cristiano bruni, infatti, era nel mirino forze dell'ordine tempo.

Secondo gli investigatori l'uomo approfittava dell'anziana nonna di Maria Angela Tucci per estorcerle denaro. Maria Del Grosso, che ha sempre rifiutato di denunciarlo, pare che venisse rapinata della pensione ogni volta che andava a ritirarla alle poste di Recco.

La gente di Recco e Sori conobene la storia di Maria Angela Tucci. La chiamavano la «lolita» del Golfo Paradiso perchè era stata costretta, quasi inconsapevolmente, dalla madre prostituirsi fino dall'età di dodici anni.

La sua vita, legata alla droga, è finita nella «casa dei drogati» tra Megli e Polanesi, così viene chiamata la baracca dove conviveva in Polleri Cristiano Bruni. Il calvario Maria Angela Tucci era cominciata quando, appena adolescente, era stata plagiata dalla madre, Giuseppina Consolata Benvenuto, che «offriva» agli amici e occasionali clienti in cambio di pochi soldi, pacchetto di sigarette e un fiasco di vino.

Gli incontri tra la «lolita» e i clienti che venivano anche da Genova, avvenivano in una squallida stanza del centro di Sori, dove Angela abitava con la madre. Molti, nella l'esistenza di questa storia ma Giuseppina Consolata Benvenuto fu denunciata soltanto nel 1967 per corruzione e sfruttamento minore.

Pochi mesi prima dell'inizio del processo la donna morì e per la figlia aprirono così le porte dell'istituto «Buon Pastore». A quindici anni Maria Angela mise al mondo figlio, Stefano, che oggi ha 28 anni, e a diciannove una figlia, Laura, 23 anni.

Nonostante la maternità, la giovane non riuscì a togliersi dal squallido giro in cui la madre l'aveva lasciata. Anzi, cominciò presto cercare rifugio nell'eroina e quindi, per procurarsi i soldi per la droga, aumentò il «giro» di clienti. Fu arrestata 23 anni e poi rilasciata in libertà provvisoria, nel 1979 fu condannata e anni di reclusione per furto. [f. gr.]

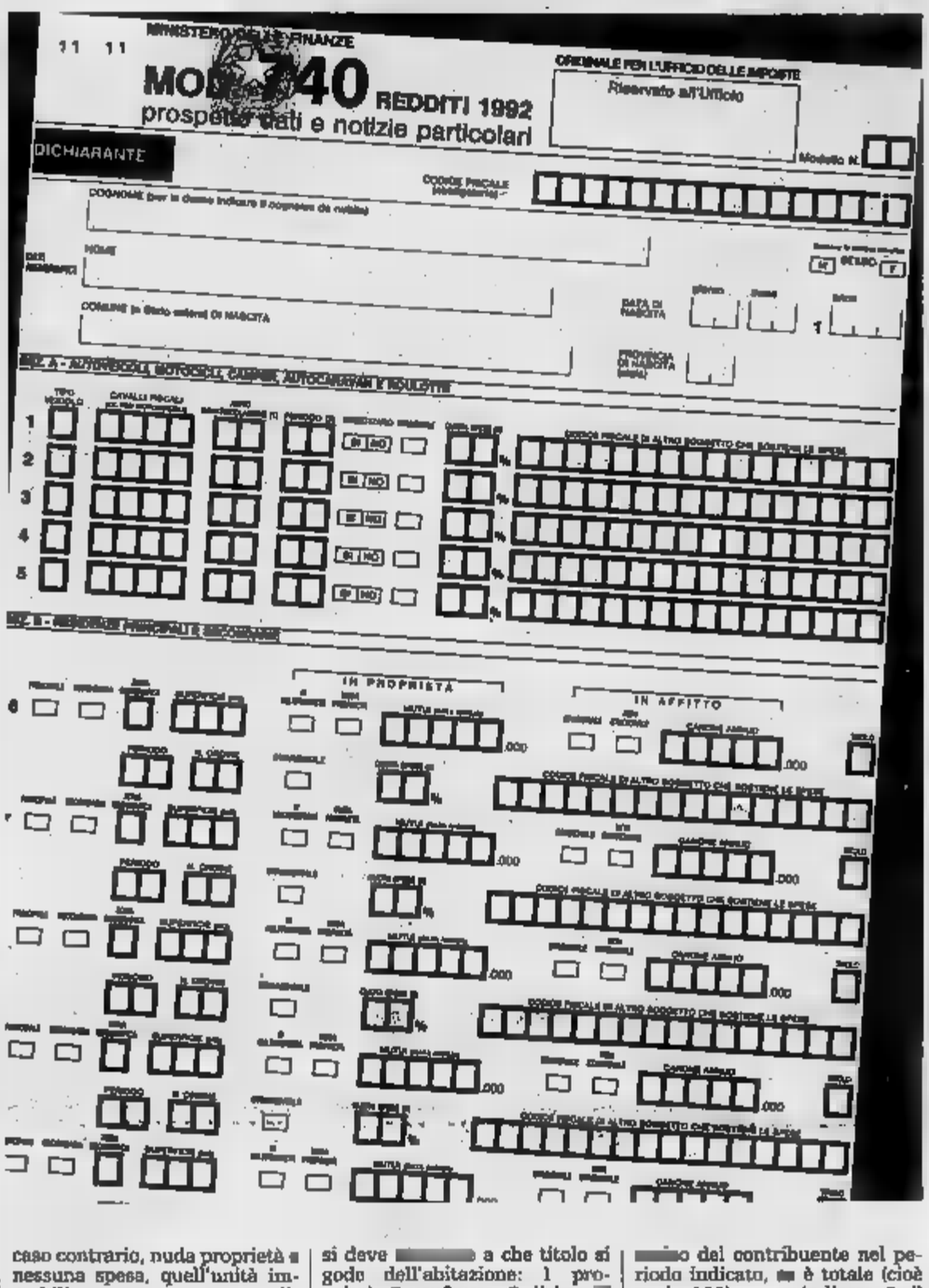
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 2 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto come redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, è facile scherare le proprie entrate, semplice nascondere il vita e, quindi, spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ma così com'è il redditometro non va un gruppo lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno mo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo miglior modo possibile. Vediamo come.


MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740 REDDITI 1992

prospetto dati e notizie particolari

ORIGINALE PER L'UFFICIO DELLE IMPOSTE

Riservato all'Ufficio

DICHIARANTE

SEZ. A - AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, CARAVAN, AUTOCARAVAN E ROULOTTE

SEZ. B - RESIDENZE PRINCIPALE SECONDARIE

IN PROPRIETÀ

IN AFFITTO

La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati il lettore ottico. Va perciò compilato stampatello maiuscolo, con penna sfera inchiostro nero blu, ogni casella può ospitare soltanto carattere, lettera, la casella va barrata annerendola o segnandola un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza di generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che o potrebbero adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese per conto di altre persone, i beni in leasing se se sostengono le spese, i «fringe benefit». Se le voci da indicare superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza quarta facciata, riservate coniuge, soltanto se questi è fiscalmente a del dichiarante.

In di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire 6 milioni. Passiamo ora a esaminare le gole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) si deve indicare il codice veicolo: 1 se auto a benzina, se a gasolio, 3 camper caravan, 4 moto, roulotte, 6 veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte si scrive nulla). Nella quarta colonna scrivono i mesi. veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è 4 mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto è intestatario usufruttuario, totale o parziale del bene. In caso contrario barra il «no».

La successiva colonna (strumentale) barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte del tutto nell'esercizio un'attività impresa. Nella settima colonna (quota spese) indicata la percentuale di spesa carico del contribuente nel periodo indicato, è totale (cioè pari a 100) non va indicata. il bene è parzialmente usato attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale. Quando l'intestatario del o servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non neppure intestatario non deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, può in proprietà o in locazione. E' condaria» quasiasi altra residenza, anche se tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa alla zona geografica inserito il codi della regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) superficie dell'unità immobiliare, b) 50% della superficie della/e autorimesse, c) il 20% del posto auto, d) il balconi, terrazze cantine, e) il 15% dei giardini, f) il della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) al netto muri, il valore e) non può superare valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella riferisce alla residenza secondaria e barrata quest'ultima è in multiproprietà. La seconda sella collegata alla successiva e va barrata soltanto se il dichiarante che ha la in nuda proprietà (sia essa principale o secondaria) ne paga il mutuo. caso contrario, nuda proprietà nessuna spesa, quell'unità immobiliare va neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche residenza cui si riferisce è una cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

passiamo al affitto». La prima casella va barrata se la locazione supera i tre mesi, la seconda eccede tale tempo. Nella colonna del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto non stagionale, il va riportato al netto eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude prima riga, si deve a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, usufrutto, diritto uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione non va dichiarata fini Ilor, Irpef, Isi o Ici, non scrive nulla.

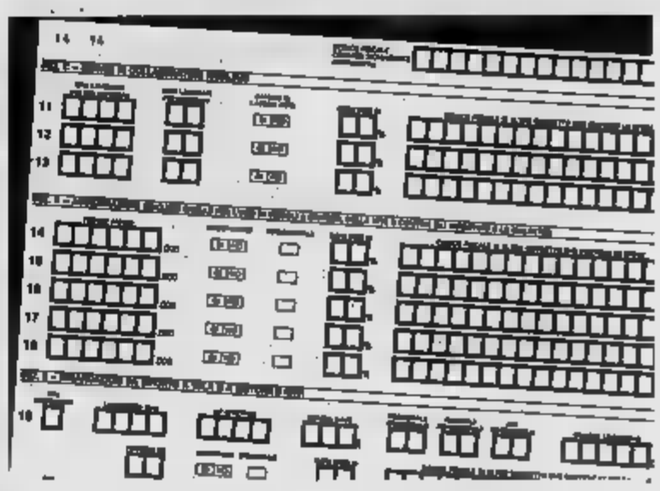
successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a del contribuente nel periodo indicato, è totale (cioè pari a 100) indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma sopporta gli oneri deve indicare «0», se è neppure non deve nulla. Quando gli oneri competono anche altro soggetto (persona società), si deve anche il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con
Stupi dell'Ispettorato Imposte dirette del Piemonte»

La colf, il cavallo l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai


14 14

Sezione C - colf

Va preso in considerazione tanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e chi si dedica in via esclusiva all'assistenza inva- e infermi. Si devono precisare le ore (per le colf non conviventi) i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se contribuente risulta meno iscritto all'Inps quale datore lavoro del collaboratore familiare. Come dire evade i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa dichiarante, non si indica soltanto se la percentuale è del 100%. Se la spesa è sostenuta anche solo in parte altro soggetto (persone o società) segnato il codice fiscale di quest'ultimo, concorrono più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla vita oppure per l'uso di veicoli a (responsabilità civile, furto incendio, casco). contribuente dichiara inoltre se è o meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino 6 metri e di stazza fino a 3 tonnellate; con motore fino 25 cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti con stazza che supera le 50 tonnellate. Il redditometro chiede ancora il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, 2 a motore, 3 nave; e, per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi se a motore, la tonnellate se nave, se contribuente utilizza personale con contratto inferiore superiore mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni navi affitta- più di tre mesi all'anno.

Sezione F - lli

Si deve precisare se il cavallo da corsa o da equitazione, se è a pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o meno, se l'animale è strumentale, quota ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

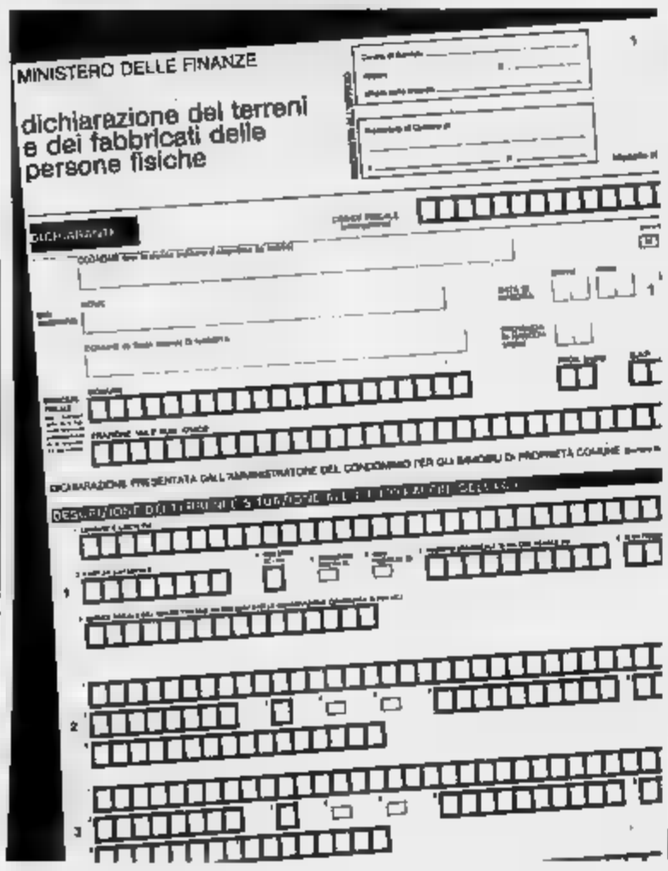
Sezione G - aerei

Si deve indicare il tipo di mobile: 1 turismo a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri deltaplani a motore, 5 aerei turismo con motore a reazione. Per i tipi 1, 2, vanno indicati i cavalli di p Si deve anche specificare il numero volo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo o elicottero turismo un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento Rai

Occorre indicare il numero apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi firmare il redditometro, il modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, comporta una pena pecuniaria da mila lire a 6 milioni.


MINISTERO DELLE FINANZE

dichiarazione dei terreni e dei fabbricati delle persone fisiche

DICHIARAZIONE PRESENTATA DALL'AMMINISTRATORE DEL CONDOMINIO PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNE

DESCRIZIONE DEI TERRENI E FABBRICATI POSSEDUTI

Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo anno ricco di novità fiscali nasce l'Ici, che modifica dicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 saldo relativo al reddito di terreni fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella maturata fino a tutto '92 andrà pagata di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) sono ridotti un plice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da facciate. Nella parte alta frontespizio il dichiarante deve annotare i propri dati anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descri- le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano occorre compilare un altro modulo); la seconda parte di pagina 2 è disposizione di eventuali comproprietari di o più terreni (codice fiscale e percentuale del possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri e B del 740. A pagina 6, infine, scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. Se si di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

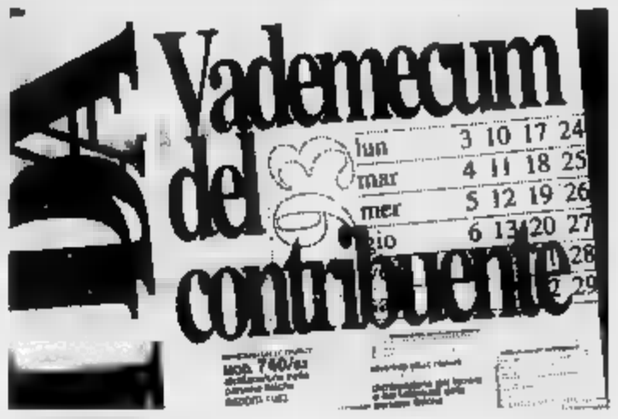
L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia 4 a 7 ed stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene versata al Fisco, ma soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici per sempre», vale a dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che successive compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici la dichiarazione congiunta, nel caso di immobili comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così omettere la descrizione dello immobile, limitandosi compilare il solo campo codice fiscale relativa quota in possesso. Il che agevola non poco il lavoro un amministratore di stabili. Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito moglie, meglio presenta dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità pagamento. note a grandi linee, ma poiché c'è tempo fino fine giugno per l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

VADEMECUM IN OMAGGIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine



Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze la guida completa alla dichiarazione i redditi '93.

Diario di una settimana tra le popolazioni colpite dal conflitto

Per gli aiuti inviati da Savona la Bosnia in guerra ringrazia

DI RI... DALLA B...
DAL ... INVIATO.

Questo è il bilancio di una settimana vissuta in zona di guerra, dove un gruppo partito da Savona abbiamo portato aiuti umanitari alle popolazioni della Bosnia e Erzegovina colpite dal conflitto. Offrendo alimentari e medicinali i savonesi hanno risposto con slancio all'iniziativa nata spontaneamente in molti gruppi, senza distinzione di credo religioso: il carico destinato ai cristiani e ai musulmani. Le ... Mostar, capitale gioiello dell'Erzegovina, e Zenica, capoluogo dell'enclave musulmana in Bosnia.

Alla partenza, giovedì sera, siamo in sei, su tre furgoni. Ma già prima di Genova un guasto irreparabile ai freni interrompe il viaggio di un mezzo, uno di noi, rinunciando alla missione riporta indietro. All'alba di venerdì ci aggreghiamo ad altre colonne i cartelli Caritas: l'organizzazione umanitaria garantisce che portiamo solo beni di prima necessità; e a noi assicura, per quanto possibile in guerra, un minimo di incolumità. I primi segni di guerra nel pomeriggio a Zadar, gravemente ferita dai bombardamenti.

Dopo la notturna a Medjugorje, deserta di fedeli, riusciamo a raggiungere Mostar, semidistrutta dall'invasione serba e dagli scontri croati-musulmani. Durante il weekend del 1° maggio la città è calma, nei dehors dei bar intere famiglie che bevono caffè o bibite, ragazzi e ragazze si corteggiano, ma un mercenario gallese che ha combattuto in Sud Africa, in Centro America e a Beirut ci ricorda che «una guerra così sporca non l'avevo mai vista». Lasciamo metà del carico - quintali di alimenti, medicinali e indumenti - nell'ospedale principale e in quello musulmano. Purtroppo ora serviranno, perché due giorni sono ripresi i combattimenti, pare con decine di morti.

Domenica cominciano le difficoltà. Ci aggreghiamo a un convoglio di aiuti Onu e di ambulanze della Croce Rossa per raggiungere Zenica. Dopo ore di sosta f... a Jablanica, però, siamo costretti a ritornare. Nella gole del fiume Neretva si sente sparare, ci sono scontri cristiani-musulmani, per noi diventa molto difficile realizzare il programma di consegnare aiuti all'uno e all'altro gruppo.

Le strade principali sono bloccate dal fronte Serbia-Bosnia e dagli scontri serbi-bosniaci-croati-musulmani. Da Mostar e Medjugorje raggiungiamo Duvno, poi ci inoltriamo su una disastrata strada militare tra le montagne, il ... è a quota 1400 metri, e metà percorso di una pista (60 chilometri) di fango e rocce taglienti, che squarcerà una gomma all'andata e la coppa dell'olio al ritorno. Si tengono medie orarie di 5-10 chilometri.

Siamo in zona di guerra. Verso sera, tra le montagne, incontriamo una barricata di fondamentalisti islamici: divisa mimetica come tutti i soldati qui, ma turbante e velo verde per nascondere il viso. Tra loro, ci sono guerriglieri afghani, iracheni o libici, esperti libanesi di guerriglia. Dopo momenti di tensione, il salvacondotto di un'autorità musulmana di Mostar fa sollevare le sbarre la mezzaluna.

Nemmeno un'ora dopo veniamo presi in consegna da un gruppo di ustascia (estremisti croati) in divisa nera, armamento tipo ninja: per convincerci a rinunciare ci fanno correre nella notte sui camion a fari spenti per un paio di chilometri, in una zona battuta da cecchini, nemici di tutto ciò che si muove. Passiamo indenni anche da una specie di ricevimento al posto di blocco, dove troviamo un commando di uomini in assetto di guerra. Brindiamo all'amicizia, al coraggio, alla Croazia.

Siamo poi «ospitati» per tutta la notte nell'ospedale militare di Busovaca, a 15 chilometri da Zenica, provincia di Sarajevo, la meta più ambiziosa, e il mattino dopo ci convincono a scaricare tutto lì. «Proseguire è pericoloso - ci dicono -, sentite che dove volete andare sparano?».

«Intendete portare questa roba a Zenica, che pochi giorni fa ci ha bombardato - è il "consiglio" aggiunto del comandante di polizia - se non posso garantire la vostra incolumità dalla vendetta di qualche testa calda, magari di un mio poliziotto». Ecco il compromesso: lasciamo tutto lì, decidiamo noi che cosa all'ospedale e cosa verrà dato alla Croce che lo porterà a Zenica. I croati ci rilasciano una ricevuta. Ci sono momenti di tensione, alcuni poliziotti frugano nei pacchi per cercare armi, aprono le borse, ma protestiamo energicamente e allora il comandante li calma.

Il ritorno, da martedì, non è più novità. La notte dormiamo sul pavimento d'una palestra trasformata in caserma, all'improvviso siamo svegliati da colpi di fucile a pochi metri da noi. Sul solito di montagna una pietra nascosta dal fango ferisce la dell'olio del van, si può riparare con mezzi di fortuna e ore di lavoro. Allora io decido di proseguire l'autostop per avvertire le famiglie che stiamo bene, preoccupate perché da giorni siamo notizie. Ma a Duvno salta l'incontro con i miei compagni, che proseguono per l'Italia senza di me. E quando scopro che stanno rientrando sani e salvi, vado a Split e prendo il traghetto.

Gli aiuti che abbiamo portato sono una goccia in un mare di necessità. Ma l'obiettivo della missione era testimoniare solidarietà a chi soffre. I sorrisi dei bambini e i commossi ringraziamenti degli adulti a noi, turosi viaggiatori, e soprattutto ai generosi savonesi, fa pensare che questo primo obiettivo sia raggiunto.

Giorgio ...

Una chiesa completamente distrutta dai bombardamenti e i due furgoni savonesi con alimentari e medicinali destinati alle popolazioni di Bosnia e Erzegovina. Le mete della missione sono state Mostar e Zenica

A VARAZZE PROFUGHI DA ...

Saranno ospitati dai salesiani

VARAZZE. Arriveranno mercoledì sera dal campo profughi di Varazdin, nell'ex Jugoslavia, i 17 ospiti bosniaci che i salesiani accoglieranno per un nell'istituto di via Don Bosco. Oggi, don Marcello Morelli, responsabile dell'Oratorio, il dottor Edgardo Carella della Croce rossa di Savona e i volontari Piero Accordino, Rinc Ratto, Mario Venturini e Antonio Baglietto partiranno con tre mezzi alla volta di Varazdin dove scaricheranno beni di prima necessità e prenderanno i 12 bambini e le 5 madri che attraverso lunghe e laboriose trattative i salesiani sono riusciti a far destinare in Liguria. I salesiani hanno anche aperto ad ogni singolo ospite un conto corrente bancario con 100 mila lire, dove chiunque potrà una (a. z.)

Ieri a Genova Consiglio regionale, decisi anche finanziamenti per i farmacisti e i danni dell'alluvione

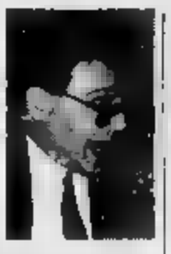
In Liguria sopravviveranno cinque Usl

Una sola in provincia di Savona, presto i nuovi responsabili

GENOVA. Il Governo ha detto giorni scorsi - e lo ha comunicato ieri alla Regione - alla legge che prevede la trasformazione delle Usl della Liguria da venti a cinque.

Come è noto le Usl che resteranno in vita saranno una per provincia, Imperia, Savona e La Spezia, mentre in provincia di Genova il territorio sarà diviso tra la Genova «metropolitana» (il capoluogo e il suo stretto hinterland) e il territorio Tigullio. Altre due regioni confinanti, la Toscana e l'Emilia Romagna, hanno adottato il criterio di ridurre le Usl a una per provincia. A questo proposito l'assessore regionale alla sanità Egidio Banti, ha dichiarato: «Se il Governo pubblicherà in tempo utile - mi auguro entro la fine di giugno o tutt'al più entro i primi di luglio - l'albo «dirigenti» tra i quali scegliere i responsabili futuri di questi enti, noi potremo far decollare le nuove strutture e la riforma in tre mesi, ovvero entro il ag... Non solo: Banti, in vena di ottimismo, ha aggiunto che a suo avviso la data del 10 agosto è da considerare già acquisita ai fini riforma perchè il Governo non avrà pronto l'albo nel tempo previsto» la Regione, su indicazione dello stesso assessore, nominerà prima delle ferie altrettanti commissari straordinari al vertice delle cinque Usl.

Banti ha concluso affermando che con la nuova razionalizzazione della gestione, si dovrebbe giungere a una più rapida applicazione sanitario ad abbattere, in avvenire, molte superflue, per affrontare una serie di interventi di prevenzione urgentissimi in un settore che non mai a chiudere ogni il bilancio in pa... Sul piano della ...ilità, venuta in aiuto a Banti una buona notizia da parte dell'assessorato regionale al Bilancio. Infatti sono stati messi a disposizione cento miliardi, quale anticipo sul mutuo di 196 miliardi, oggetto di trattativa con la Carige e altri istituti di credito. I cento miliardi serviranno a coprire, di fatto, i debiti contratti i farmacisti, i quali continuano a minacciare il passaggio all'assistenza indiretta.



L'assessore Egidio Banti ha difeso il progetto per unificare le Usl

La sola Usl XX, quella Sarzana, da sola incide sulla spesa dei farmaci per tre miliardi, i farmacisti reclamano. Con questa possibilità di anticipare del denaro fresco, conseguenza della «liberazione» di un fondo per le regioni italiane di oltre mille miliardi, secondo una recente sentenza della Corte Costituzionale, il rapporto teso i farmacisti e le loro associazioni si scioglie.

Inoltre, sempre sulla base della attuale contabilità, la fine di giugno facile chiudere il «buco» farmacologico che attualmente ammonta a 140 miliardi. Loriano Isolabella, assessore bilancio, ed Egidio Banti, contano addirittura di poter effettuare qualche modesto margine risparmio per impegnare spese future.

Tra l'altro, l'anticipo riguarda oltre ai 100 miliardi destinati alla sanità, altri trenta miliardi che andranno a coprire una prima trance di danni provocati dalle alluvioni.

Nella giornata di ieri, inoltre, l'assessore ai trasporti Carlo Baudone e le segretarie regionali del trasporti di Cgil, Cisl e Uil, hanno raggiunto un protocollo di massima per la realizzazione di un progetto sviluppo del trasporto pubblico: per questo i sindacati hanno sciopero regionale dei trasporti del prossimo 13 maggio. Nel protocollo, accanto ad alcune affermazioni di carattere generale, si ribadiscono i vecchi progetti e si accoglie il principio dell'equo aumento delle tariffe, considerate le difficoltà aziende municipalizzate.

Paolo Lingua

Proteste

Contro Riviera e Valbormida

SAVONA. Non piace a tutti gli amministratori pubblici del Ponente e della Val Bormida l'accorpamento Usl della provincia in un un'unica struttura accentrata a Savona.

«Già oggi è difficile gestire i distretti e i servizi con ambiti territoriali ristretti, figuriamoci con un'unica Usl da Varazze ad Andora», dicono. Le critiche più pesanti sono arrivate in questi mesi dalla Val Bormida.

Entro giorni, secondo le indicazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, sono destinate a scomparire, dal punto di vista amministrativo, le IV, V e VI di Albenga, Finale e della Val Bormida. Solo il Santa Corona di Pietra resterà fuori da questa rivoluzione. Il avrà una gestione scorporata dell'Usl con il riconoscimento definitivo del Dipartimento d'emergenza. Per l'ospedale di Pietra è un ritorno a 15 anni fa, quando cioè inserito nelle strutture sanitarie della Regione Lombardia di fatto era gestito localmente in modo autonomo. Giudizi positivi per questa conseguenza degli accorpamenti stati espressi, nei giorni scorsi, dai medici e dai responsabili della V Usl.

Commenta Angelo Nari, amministratore dell'Usl ingauna: «L'accorpamento nella natura delle In teoria è razionale, temo non porterà né risparmio né razionalità. Bisogna stare molto attenti che non ne soffrano i servizi sul territorio. Albenga resta come presidio ed ospedale di sarà una buona cosa, ci sarà il mantenimento tutti i servizi. L'amministrazione e il coordinatore saranno Savona ma ci sarà una sorta delegazione periferica nomina sub-commissari».

Se le prospettive della Regione saranno confermate lasceranno il loro posto amministratore Umberto Catalano (Pietra), Angelo Nari (Albenga) e Bellenda (Cairo). (a. r.)

Genova: saranno i giudici della capitale a decidere l'eventuale rinvio a giudizio dei funzionari

Tangenti Anas, il dossier passa a Roma

A confronto Crespo e Fabbri, rispunta il nome di Prandini

GENOVA. L'inchiesta sulle tangenti, che alcuni imprenditori avrebbero pagato a funzionari Anas per ottenere l'appalto lavori di costruzione e manutenzione delle strade, è passata alla procura di Roma. La notizia è stata confermata ieri mattina procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Nel voluminoso dossier, trasmesso alla magistratura della capitale, ci sono i nomi di quattro dirigenti che negli ultimi anni si erano succeduti alla guida del compartimento Genova e quello di Manfredo Manfredi, il parlamentare democristiano indagato con l'accusa di violazione delle norme sul finanziamento pubblico partiti. Saranno ora i giudici romani a dover decidere l'eventuale rinvio a giudizio dei funzionari Anas che, secondo gli investigatori savonesi, avrebbero ricevuto per decine di milioni.

Intanto spunta nuovamente il nome dell'ex ministro democristiano dei Lavori pubblici Giovanni Prandini nell'inchiesta su una presunta tangente di 295 milioni che un imprenditore ponente ligure sarebbe stato costretto a pagare ai vertici dell'Anas per l'appalto della strada di Vessalico che sale da Albenga al Col di Nava. Ieri pomeriggio il procuratore Repubblica Francesca Nanni ha messo a confronto due degli indagati, l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo (difeso dagli avvocati Luciano Revel e Claudio Canovi) e l'ex direttore compartimentale della Liguria Guglielmo Fabbri (avvocati Emilio Ricci e Cesare Manzitti). Sono accusati di concussione ed entrambi, per il momento, rimangono in carcere.

A quanto sembra, dunque, durante il confronto e gli interrogatori i due indagati avrebbero affermato che si recarono dal ministro Prandini, (non si sa se hanno detto di essersi incontrati personalmente con lui o se sarebbero andati nei suoi uffici) per portare delle buste contenenti forti somme di denaro. Sull'entità delle cifre non è un'indicazione univoca. Secondo Fabbri in una misteriosa valigetta che fu po... a Crespo da un altro degli indagati per concorso in concussione, il geologo savonese Franco Pesce, vi sarebbero stati sette od ottocento milioni. Ma Pesce assicura che non vi più trecento milioni. Per questo motivo, venerdì i due stati messi a confronto. Anche nel primo interrogatorio Antonio Crespo aveva detto che il denaro portato a Prandini. E subito l'ex ministro replicato comunicato in cui smentiva categoricamente qualsiasi suo coinvolgimento.

A rendere ancora più intricato il giro dei rapporti tra i tre indagati c'è, poi, la dichiarazione di Crespo di non avere mai conosciuto Franco Pesce, ma di tenuto i contatti soltanto con il direttore compartimentale.

Il sostituto procuratore Francesca Nanni ha allargato la sua inchiesta alla strada di Vessalico e ad altre strade delle Liguria costruite con i finanziamenti stanziati dal governo per le celebrazioni colombiane: la variante Ranzo a Imperia della statale 453 della Valle Arroscia, quella di Laccio-Pesso della val Trebbia, due lotti in provincia La Spezia e uno nel Savonese.

Le indagini della magistratura genovese sono partite da un esposto presentato dal Wwf: come spiega dei responsabili, l'ex deputato Anna Donati, stato presentato perché le strade non sarebbero ultimate nei tempi previsti dalla normativa per i finanziamenti delle opere colombiane».

Claudio Vimercati

Carabinieri in azione

Varazze, multe per negozi aperti alla domenica

VARAZZE. I titolari di quattro esercizi artigianali di gastronomia sono stati multati dai carabinieri per irregolarità nella vendita e nelle licenze.

«Il Pomidoro» di Fernando Pomelli, in via Cairoli, e «Pizzo Pal...» di Alessandro Finazzi in via Ciarli sono stati multati con 500 mila lire perché tenevano aperto la domenica. Alessandro Cavalloni, titolare della «Creperia» di corso Colombo ha avuto alcuni milioni di multa per l'apertura domenicale e perché somministrava bevande produzione che gli avventori consumavano dentro il locale. Per questa attività, vietata agli artigiani, occorre la licenza di bar rilasciata dal sindaco.

La multa più salata è stata data a Carlo Giovannelli, dell'esercizio di gastronomia in vico S. Bartolomeo, che vendeva pane senza la licenza di panificatore e salumi non di produzione. (a. z.)

Un turista lombardo

Dimentica il figlio all'autogrill Torna dopo due ore

VARAZZE. Dimenticato dal padre distratto, è rimasto per oltre due ore all'Autogrill Pavesi.

Il fatto è avvenuto domenica. Un turista lombardo diretto nella riviera Savonese si è fermato per fare colazione all'autobar dei Piani D'Invrea. Con lui c'era il figlioletto di 4 anni che l'uomo, nella confusione, ha lasciato da solo ripartendo in automobile. Il bambino, vedendo più il padre, si è rivolto ai baristi chiedendo: «Dov'è il mio papà?». E questi, ritenendo che non potesse altro che dentro il bar, gli hanno risposto che avrebbe dovuto cercarlo nel locale. Dopo oltre mezz'ora, il bambino si è nuovo rivolto ai baristi. La presenza un bambino smarrito è immediatamente segnalata alla polizia stradale di Sampierdarena che ha preso in custodia per qualche ora il minore fino a quando il padre non è ritornato a prenderlo. (a. z.)

Fenomeno in aumento nell'Imperiese: al collocamento crescita di 1650 iscritti

Giovani sempre più disoccupati

La punta massima nel mese di marzo con 12.598 persone in cerca di impiego: di queste un quarto cerca il suo primo lavoro. La necessità di sbloccare una situazione troppo pericolosa

Nel primo trimestre di quest'anno, in provincia di Imperia gli iscritti alle sezioni circoscrizionali per l'impiego sono aumentati di ben 1650 unità rispetto allo stesso periodo del '92. La punta massima del preoccupante fenomeno si è avuta per adesso nel mese di marzo, con 12.598 persone in cerca di un lavoro: e di queste, il 77% è costituito da disoccupati, e un quarto circa da giovani ancora in cerca della prima occupazione. E' prevalente la disoccupazione femminile (58%).

La fascia di età più colpita dalla disoccupazione rimane quella con età superiore ai trent'anni (i segnali di crisi sono confermati dalla chiusura di un'industria farmaceutica come la Delalande, e dal ricorso alla cassa integrazione per altre aziende del settore olearo come la Sasso e la raffineria Kernell), ma la situazione è sempre più allarmante anche fra coloro che hanno meno di 25 anni, oppure sono fra i 25 e 29 anni, perché in queste fasce gli iscritti al collocamento sono saliti, a fine marzo scorso, rispettivamente a 4316 e a 2419, dai 4064 e 2247 che erano a gennaio.

Osserva Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «Purtroppo, le cifre di questo inizio di '93 confermano la tendenza alla crescita della disoccupazione, e si aggravano le difficoltà di trovare il primo lavoro». La disoccupazione giovanile è uno dei due gravi problemi sociali emergenti, secondo il sindacato, ai quali sarà bene non sottovalutare gli sviluppi futuri». L'altro è l'invecchiamento della popolazione: su 219 mila residenti, i pensionati sono 90 mila (70 mila dell'Inps, 20 mila di altre gestioni, tipo Tesoro, Enasarco, Enpals).

I numeri fanno meditare, e le occasioni di una sistemazione sono sempre di meno per la gioventù imperiese, spesso costretta ad emigrare altrove (in grande città, oppure oltre frontiera, in Costa Azzurra) pur di trovare un lavoro stabile. E' una circostanza ribadita dalla ricerca, compiuta alcuni mesi fa dall'Ilres per conto dell'Amministrazione provinciale, e dalla quale scaturiva che solo il 42 per cento degli interpellati non aveva avuto difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro, specie se in un'azienda o in attività familiare, e che oltre metà era sottoccupata rispetto al titolo di studio.

E' una situazione, commenta Raineri, «che ripropone con forza la necessità di far uscire con urgenza la provincia di Imperia da questo "trend" involutivo: il territorio propone da tempo di seguire la strada dello sviluppo, che deve concretizzarsi attraverso un'azione efficace, per aree nuove opportunità di lavoro». Tra i suggerimenti, c'è anche la creazione di un valido sistema di orientamento scolastico, e «il ricorso a quelle formule contrattuali di legge che siano possibili per offrire diverse, più attuali opportunità di impiego a chi esce da un istituto medio o dall'Università».

Certo, non c'è da essere ottimisti, almeno per l'immediato futuro: «Il blocco delle opere pubbliche, la mancanza di occasioni di investimento (nonostante la florida situazione finanziaria: 1.000 miliardi di depositi bancari a fine '92) e le aree produttive, la carenza di collegamenti stradali e ferroviari si sommano ad una crisi economica diffusa nei settori produttivi e di servizio: tutto ciò avviene nella quasi totale indifferenza delle Amministrazioni locali e Regionale che, spesso, rifiutano anche il confronto e continuano a considerare residuale il problema occupazionale della provincia di Imperia», sottolinea Raineri.

Il sindacato lancia un appello per superare l'indifferenza e affrontare con decisione la questione: «Tra forze economiche, sindacali e amministrazioni, occorrerà senza indugi mettere in atto un piano in grado di individuare nuove strade da percorrere, per trasferire queste ingenti risorse dalla rendita finanziaria agli investimenti produttivi, senza i quali non è ipotizzabile un miglioramento». Le indicazioni prioritarie riguarda il Piano territoriale di coordinamento, che la Provincia dovrebbe avviare per individuare il futuro assetto produttivo della zona.

Alla luce delle scelte complessive, «le amministrazioni dovranno favorire gli insediamenti di nuove attività nei vari settori produttivi e non considerare la discussione delle varianti ai Piani regolatori solo come occasioni per creare nuovi volumi abitativi, magari per seconde case. Più competitività del territorio (con migliori collegamenti stradali e ferroviari, rifornimento idrico ed energetico) potrà, in tempi ragionevoli, favorire lo sviluppo, nuove attività e quindi l'occupazione».

Le cifre del malessere

Media disoccupati anno 1992:	11.833
Media a tutto marzo 1992:	11.931
Disoccupati a tutto marzo 1993:	12.598
In cerca lavoro marzo 1993:	9.676 (76,7%)
Mai occupati nel 1992:	2.922 (23,3%)
Uomini disoccupati marzo 1993:	5.376 (42,1%)
Donne disoccupate marzo 1993:	7.222 (57,9%)
Disoccupati con meno di 25 anni (marzo 1993):	4.316 (34,6%)
Disoccupati tra i 25 e i 29 anni (marzo 1993):	2.419 (19,1%)
Disoccupati oltre i 30 anni (marzo 1993):	5.863 (46,2%)

* Dati dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Imperia. Elaborazione dati: Cisl di Imperia

Delfino

In aumento i giovani senza un impiego nella provincia di Imperia

UNIVERSITA'

Terza facoltà a Imperia?

IMPERIA. Il primo anno di lezioni si è felicemente chiuso (domani inizia il preappello per gli esami), e oggi il prof. Sandro Pontremoli, Magnifico Rettore dell'Università di Genova, farà visita al polo universitario di Imperia, in funzione dallo scorso novembre. Sarà probabilmente l'occasione per l'annuncio ufficiale della concessione del secondo anno di corso alle facoltà di Giurisprudenza e di Economia e commercio, che hanno avuto un discreto successo con 400 iscritti. Non è escluso che, in un futuro neppur tanto remoto, Imperia abbia anche una terza facoltà (si ipotizza quella di lingue e letterature straniere): «Ma il sogno potrà realizzarsi soltanto se saranno reperite ulteriori risorse finanziarie, attraverso il coinvolgimento di Unione industriali, Camera di Commercio, banche. Sinora, la Provincia si è accollata l'onere più sostanzioso: 8 miliardi per il biennio», dice Lorenzo Viale, assessore alla Pubblica istruzione. [s. d.]

A favore del turismo

Diano Castello avrà anche un velodromo

DIANO CASTELLO. Un moderno e regolamentare velodromo dovrebbe sorgere nel giro di pochi anni nel comprensorio dianese. La notizia è stata diramata dal vice presidente dell'amministrazione provinciale Antonio Lapalomenta, che sta seguendo personalmente la pratica. La struttura dovrebbe sorgere in regione Varcavello, territorio comunale di Diano Castello, su un'area già destinata ad impianti sportivi, ed utilizzata dai giocatori di rugby e di calcio per gli allenamenti.

Dice Lapalomenta: «Nei giorni scorsi sono stato a Roma dove mi sono stati assicurati dal Credito Sportivo i necessari finanziamenti. Quindi l'opera sembrerebbe fattibile e potrebbe rilanciare nell'intero comprensorio dianese anche il turismo. Lo sport della bicicletta richiama migliaia di appassionati e le competizioni ufficiali consentirebbero di riempire gli alberghi di tutta la zona. Tutte le società cicliste sono impegnate nel raggiungimento dell'ambizioso traguardo». [a. b.]

Sanremo: il legale del presunto mediatore delle «mazzette» ha chiesto l'assoluzione: ecco perché

Processo Festival, 4 ore per discolparsi

Ieri l'arringa dell'avvocato Moreno, difensore di Roberto Basso

SANREMO. Dura, veemente. Una difesa «d'attacco», l'arringa-fiume dell'avvocato Franco Moreno, approdata ieri alla richiesta di assoluzione per Roberto Basso, giornalista, imputato di aver svolto un ruolo di mediazione nella presunta corruzione dietro le quinte del Festival '89. Per 4 ore il legale ha risposto alle numerose altrettante accuse.

I bersagli: Roberto Taurini, avvocato milanese, imputato e testimone d'accusa, giudicato «inattendibile e strumentale»; e ancora: l'intera istruttoria, definita «nebulosa e priva di elementi di riscontro».

E' la ventunesima udienza. Mancano 10 giorni all'ultimo intervento della difesa che precederà la sentenza sui 12 imputati della tangenti-story, Adriano Aragozzini in testa. Il patron è accusato di aver versato 870 milioni all'ex sindaco di Sanremo Leone Pippione e agli ex assessori Giuseppe Fassola, Agostino Carnevale e Guido Goya. Un'ipotetica sottobanco (denunciata nel '91 dal marchese Antonio Gerini, incriminato anche lui), per dare una spallata alla coppia Ravera-Bizzio e aggiudicarsi l'organizzazione. Secondo gli investigatori, parte nell'«affare» l'avrebbe avuta anche Basso in collegamento con Sergio Nanni, ex direttore artistico del Casinò. Proprio i difensori Moreno e Gustavo Pansini dell'università di Urbino, hanno ricordato il capo d'imputazione.

L'avvocato Franco Moreno e, alle sue spalle, Giuseppe Fassola FOTO M. GATTI

«Nanni e Basso - si legge nel decreto del gip - svolgevano un'opera di mediazione con i politici coinvolti, incaricavano il Taurini di provvedere all'incasso dei libretti di deposito, ricevuta quest'ultimo contanti ed assegni circolari provenienti tale operazione di conversione ed effettuavano infine i pagamenti a favore dei politici corrotti».

E' lo stesso avvocato milanese a rivelare di aver ricevuto l'incarico di «elemosiniere» da Nanni e Basso. Non a caso, la risposta della difesa punta dritta su Taurini.

Si contestano le chiamate di correità: «Per un lungo periodo, Taurini parla soltanto di Nanni - afferma l'avvocato Moreno -, una cantilena che sarà "ricuci-ta" Basso solo in un secondo momento, nel corso dell'ultimo interrogatorio». Non solo. Si attacca con ironia la credibilità del «pentito»: «Un "candido agnello" - secondo il legale - che non è alla prima esperienza da imputato e che in questa vicenda ha avuto un ruolo strumentale».

Parte così la carica togato contro l'intero castello accusatorio. La chiamata di correità del marchese-accusatore: «Gerini riferisce quello che dice di aver sentito da Aragozzini. Sentirà chiarire quando, come e dove sarebbe intervenuto Basso». Le intercettazioni telefoniche: «Non è stata trovata una sola conversazione utile all'accusa». Le perquisizioni: «Non si è rinvenuto neanche un documento in relazione all'inchiesta». La società Perestroika, che secondo gli inquirenti avrebbe riciclato parte tangenti nell'acquisto del Pascia Club: «Non è la cassaforte della corruzione. E alla costituzione Basso non è tra i soci».

Sofismi che producono teoremi. In questo modo l'avvocato Franco Moreno bolla integralmente la porzione di inchiesta a carico di Roberto Basso. Il metodo di indagine viene definito «vietnamita»: «Colpire e sparire, senza dare possibilità di confronto». Infine, la richiesta di assoluzione (contro i 3 anni e reclusione chiesti dal pm Paola Calleri), rivolta al giudice Bocchicchio a chiusura di un'arringa in parabole e citazioni: dal Buon Pastore evangelico ai gialli di Hitchcock. Domani toccherà agli avvocati Antonio Bissolotti e Alessandro Mager per gli ex assessori Fassola e Goya. Giovedì 13, Gabriele Boscetto e Marcello Gallo, difensori dell'ex sindaco Pippione.

L'ex assessore Guido Goya

LAVORI IN RITARDO SULLE SPIAGGE

Mentone è pronta, quando toccherà a Imperia?

MENTONE. Nella foto, scattata da un lettore all'inizio del mese, è ritratta la spiaggia di Mentone dopo l'intervento di mezzi meccanici che hanno spianato l'arenile. «Quando toccherà a Imperia?», è il commento che accompagna le immagini, osservando come, alle porte dell'estate, gli interventi in vista della stagione balneare siano in ritardo rispetto alla vicina Costa Azzurra. [e. f.]

L'imprenditore ventimigliese e l'amministratore de «L'Indipendente» legati da un «business»

Arrestati per truffa nell'export di bestiame

Lorenzo Bax ed Enzo Panacci coinvolti in un traffico internazionale

VENTIMIGLIA. Una truffa internazionale nell'esportazione di bestiame. Sarebbe questa, secondo le scarne notizie trapelate dalla procura di Roma, l'accusa che ha fatto scattare le manette ai polsi di Lorenzo Bax ed Enzo Panacci. Il primo, noto imprenditore di Ventimiglia già inquisito per un giro di sottofatturazioni al valico italo-francese, assolto nel '90. Il secondo, amministratore unico dell'Indipendente e titolare di due studi di consulenze tributarie (a Milano e nella città di confine), anche da primi accertamenti non risulta iscritto all'albo nazionale dei commercialisti.

Il blitz della Guardia di Finanza è scattato su due fronti, con un'operazione congiunta e simultanea, alle 7,50 di venerdì. Lorenzo Bax è stato raggiunto a Milano dove ha trasferito la sua attività di spedizioniere in seguito al «crack» di Ventimiglia. Proprio i registri della società «Italsped» gli investigatori avrebbero cercato le prove di un'ipotetica truffa, analoga al presunto meccanismo di anticipi Iva negli Anni Ottanta in Bax il carcere e il fallimento. Da accertare il ruolo di Enzo Panacci, per un breve periodo contabile del «re» delle spedizioni, chiamato all'amministrazione dell'Indipendente dall'editore Andrea Zanussi. L'ordine di custodia firmato dal gip di Roma, Vincenzo Rotundo, lo ha raggiunto mentre si preparava alla partenza di un rally sull'isola d'Elba. La polizia tributaria ha bussato alla porta della sua camera all'hotel Désirée. Secondo la tabella di gara, Panacci avrebbe dovuto partecipare al volante di una Peugeot 106, accompagnato dal navigatore Maria Lechleinter, giornalista di Video Music.

L'imprenditore Lorenzo Bax

«Siamo allibiti, non riusciamo a immaginare di cosa si possa trattare», è il commento perplesso che arriva dallo studio del noto professionista in via Chiappori, a Ventimiglia. Immediata la reazione del quotidiano diretto da Feltri: i giornalisti hanno chiesto di sospendere Panacci in via cautelativa dal mandato fiduciario. Intanto, mentre l'inchiesta romana è nel completo riserbo, a Ventimiglia si rincorrono voci in risposta al «giallo» della situazione professionale del manager arrestato: risulta infatti che Enzo Panacci non sia iscritto in nessuno neppure a un collegio dei ragionieri, o per lo meno a un elenco speciale dei commercialisti «non esercenti». Sviluppi a breve termine nell'istruttoria del procuratore Rotundo sono dati per certi nel Ponente, e forse in Francia. Dalla Costa Azzura, infatti, sarebbe arrivata la prima segnalazione ai magistrati italiani sull'ipotetico traffico illecito. Infine, un'ipotesi suggestiva (ma non confermata). Un collegamento col caso Safim, che ha coinvolto Giuseppe Ciarrapico e Mauro Leone. [m. p.]

Tutto pronto per il megashow: la scenografia s'ispira a «Blade Runner»

Due Rossi, si alza il sipario

Vasco e Paolo protagonisti a Genova. Stasera in diecimila applaudiranno «Blasco» al Palasport della Fiera del mare. Venerdì al Teatro Margherita c'è la star di «Su la testa»: il 5 giugno si replica

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA. L'importanza di chiamarsi Rossi. Alla faccia di chi ha cercato di accostare questo cognome al più grigio anonimato. I signori Rossi in questione, però, stavolta di nome fanno Vasco e Paolo. E stanno rendendo incandescente l'atmosfera degli spettacoli nel capoluogo ligure.

Sono i due Rossi attesi a Genova, stasera tocca a lui, al «Blasco» che alle 21, sul megapalco montato al Palasport, presenterà il suo nuovo show, uno dei migliori concerti rock visti in Italia negli ultimi anni.

Un concerto che registra ormai da settimane il tutto esaurito che farà affluire in piazzale Kennedy circa 10 mila persone che riempiranno la grande platea davanti ad una tribuna che ricorda, come era stato anticipato prima del tour, «Blade Runner».

Di questo tour i fans di Vasco Rossi sanno ovviamente già tutto. Ricordiamo, comunque, che la band sarà composta da Andrea Braido, Nando Bonini e Maurizio Solieri alle chitarre (quest'ultimo è tornato volentieri a suonare con l'amico Vasco, ma nel frattempo ha cominciato a incidere come solista), Claudio Golinelli al basso, Daniele Tedeschi alla batteria, Andrea Innesto al sax e Alberto Rocchetti alle tastiere.

Pur suscettibile di qualche giustamente, la scaletta dei brani scelti da Vasco Rossi per il concerto di stasera è già pronta.

La serata si aprirà con cinque brani dell'ultimo album: Lo show, Delusa, L'uomo che hai qui di fronte, Ci credi e Hai ragione tu. Poi la rockstar di Zocca continuerà con La combriccola del Blasco e un medley di diversi pezzi. Si andrà avanti con Credi davvero, Asilo Republic, Alibi. Gli spari sopra, Gabri, Va bene, Brava Giulia, Toffee, Domani sì adesso no, Vivere senza te, Vivere, C'è chi dice no, Vita spericolata, Non appari mai, Stupendo.

Poi arriveranno i bis: Vuoi star ferma, Liberi liberi, Bollicine, Siamo solo noi e Albachiara.

Tutto è pronto, insomma, anche l'acustica del Palasport presente poche incognite. Sotto la volta della struttura fieristica il suono rimbomba e mette i tecnici di fronte a problemi immensi. A Roma, ad esempio, un'eccessiva amplificazione delle frequenze basse ha in parte rovinato il concerto. C'è da dire, però, che sono stati presi molti accorgimenti per evitare le «stragi» cui si è assistito negli altri concerti, nella sede della Beable, comunque, incrociano le dita.

Vasco Rossi stasera al Palasport, per Paolo Rossi due appuntamenti al Margherita: 14 maggio e 5 giugno

I cancelli del Palasport verranno aperti alle 18,30. Gli organizzatori raccomandano al pubblico di evitare l'uso dell'auto per raggiungere il Palasport per evitare ingorghi e multe.

Infine una curiosità: mentre Vasco Rossi canterà al Palasport, sarà contemporaneamente ospite del «Gran galà della Rai» della Fininvest registrato ieri. In un primo tempo, l'annuncio che la Rai sarebbe stata in diretta aveva seminato il panico fra i fans che temevano un ritardo del loro idolo.

L'altro Rossi è naturalmente Paolo. Il comico milanese sarà al Teatro Margherita venerdì sera con il nuovo spettacolo «Pop e Rebelot». Nasce da una vecchia abitudine milanese di tirar tardi nelle osterie bevendo e cantando, il protagonista di «Su la testa» darà vita a due ore di dissacrante show sui temi più scottanti del momento. Già rinviato per consentire al comico di tirare il fiato dopo le fatiche televisive, lo spettacolo verrà replicato sabato e domenica.

Per far fronte alle richieste (i primi tre appuntamenti hanno registrato il tutto esaurito), la direzione del Margherita è riuscita a strappare a Paolo Rossi un'esibizione straordinaria, sabato 5 giugno.

Mauro Boccaccio

DIGRO E NOTTE

CABARET

Finalissima di «Sanromolo»

Finalissima del Festival di Sanromolo, riservato agli artisti dilettanti, questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi. I concorrenti che si disputeranno il «Microfono d'oro» sono Alessandro Pierotti, Maurizio Bovicelli, Alfredo Bartolini, Gianni Riccardi, Piera Aruta, Massimo Grasso, Irena De Chirico, Fanny Vibe, Marco Vacca, Aldo Marliani, Cinzia Valente, Heaven and Hell, Linda De Lugas. [m. b.]

Il Guitar Ensemble al Ducale

Concerto del Guitar Ensembre di Alex Armanino questa sera, alle 22, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

TEATRO

«Passione» alla Tosse

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Passione», con Laura Curino, presentato dal Teatro Settimo Torinese. [m. b.]

RECITAZIONE

Laboratorio all'Ateneo

Da oggi a venerdì prossimo, dalle 10,30 alle 15,30, nel cortile di via Balbi, 5, il Teatro Ateneo presenta i risultati del Laboratorio Ateneo per l'anno accademico 1992-93. [m. b.]

FILM D'ESSAI

«La crisi» al Lumière

Proiezione del film di Coline Serreau «La crisi», con Vincent Lindon, Patrick Timsit, Catharine Wilkening, questa sera, alle 20,30 e 22,30 al cineclub Lumière. Seguirà: «Femmine, falle e polvere d'archivio», di Silvio Soldini. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Laura Curino in scena

DISCOTECA

Rock all'Happening

Alla discoteca «Happening» di via San Martino di Noceto a Rapallo stasera è in programma un concerto della «Master rock band». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Mozart, Bach e Vivaldi

Nella sala del Park hotel Suisse a Santa Margherita oggi alle 21,30 è in programma il concerto di Andrée Manche e Mario D'Agosto. Musiche di Mozart, Bach e Vivaldi. [f. gr.]

In onda su Raiuno il «Moby Dick» nato all'Expo di Genova

Venerdì la balena di Gassman arriva anche in televisione

GENOVA. Per il momento - speriamo che le cose restino così - è l'unica caccia alla balena consentita che può perdurare il tempo di finire in tv, dopo aver ricevuto lodi e applausi nei teatri di mezzo mondo. E' la balena bianca del «Moby Dick» di Herman Melville protagonista dello spettacolo di Vittorio Gassman che debuttò la scorsa estate all'Expo Colombiana di Genova.

Come anticipato nei mesi scorsi dallo stesso Gassman, «Ulisse e la balena bianca» è diventato uno special di RaiUno che andrà in onda in tre puntate a partire da venerdì prossimo, alle 21,50. Spiega Vittorio Gassman: «La trasmissione nasce dal montaggio di oltre duecento ore di spettacolo in diretta filmate durante la lunga tournée. Un montaggio cinematografico, che rende il "Moby Dick" come un film, diretto dal regista Rubino Rubini».

La prima puntata televisiva di «Ulisse e la balena bianca» vedrà in campo Vittorio Gassman che spiegherà i motivi che lo portarono ad allestire con il Teatro di Genova il grande spettacolo.

Il tutto partirà ovviamente dal capoluogo ligure, poi la troupe si sposterà nella Plaza de Toros di Siviglia, in una «tangheria» di Buenos Aires, in una osteria romana e nella stessa camera d'albergo.

Vittorio Gassman, con la passione e la chiarezza di esposizione che lo contraddistinguono anche quando è fuori dalla scena, racconterà in pratica la genesi dello spettacolo e i molti retroscena inediti. Fra questi, l'alto tasso di slogature e «incidenti» vari che hanno visto protagonisti gli attori della compagnia sulla tolda della baleniera «Pequod».

Dopo aver visto «Ulisse e la balena bianca» nello splendido scenario della Piazza delle Feste realizzato dall'architetto Renzo Piano e sul palcoscenico del Teatro della Corte, è interessante verificare quale impatto avrà uno spettacolo del genere sul piccolo schermo.

Rubini non si cura molto di chi sottolinea le difficoltà di una simile impresa e anzi rilancia l'utilizzo della tv grazie ad un uso diverso del linguaggio, tesi peraltro promossa già diversi anni fa da una iniziativa culturale della Regione.

Certamente non si può pensare di per trasferire una commedia, un qualsiasi spettacolo teatrale in televisione basti filmare quanto avviene in scena, sia pure con svariati accorgimenti tecnici. Occorrono invece ore e ore di ripresa, «piani d'ascolto» e un approfondito lavoro di montaggio che deve dare il giusto ritmo al filmato senza alterare i tempi di recitazione.

Altro discorso, è fatto per l'Auditel. E' impensabile che il teatro in tv faccia registrare indici di ascolto e «share» altissimi. Sotto questo profilo, in sostanza, il teatro in tv è fuori.

Ma per fortuna stavolta la logica dell'«audience» è stata sconfitta. E i telespettatori si augurano lo sia stata davvero in nome della qualità. [m. b.]

A Montecarlo grande attesa per il recital del tenore questa sera alla Sala Garnier

Re Pavarotti alla corte del Principe

Il popolare cantante lirico emiliano sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Leone Magiera. Nel programma una serie di arie operistiche notissime tratte da «Rigoletto», «Otello», «Traviata» e «Trovatore»

Pavarotti si esibisce questa sera con inizio alle 21 alla Sala Garnier di Monaco

MONTECARLO. Dopo il successo del 6 aprile scorso il recital del soprano Monserrat Caballé, il Principato di Monaco ospita oggi il tenore italiano Luciano Pavarotti. E' stato un concerto unico che vede il popolare tenore lirico emiliano accompagnato al pianoforte dal maestro Leone Magiera. L'appuntamento per gli appassionati della lirica è per le 21 nella Salle Garnier. Il programma della serata prevede una serie di arie operistiche tratte dal repertorio lirico italiano: «Rigoletto», «Otello», «Traviata» e il «Trovatore».

Pavarotti torna nel «regno dorato» della Costa Azzurra dopo una lunga pausa e una serie di concerti che hanno fatto discutere quello che nella scorsa stagione lo ha visto esibirsi in palcoscenico i grandi protagonisti della musica per i giovani Zucchero, Sting, Lucio Dalla, Souzanne Vega, Mike Olefild e tanti altri. L'abbinamento «stonato» per il tenore di fama internazionale? Mentre della critica arrivano pareri discordi il pubblico ha dimostrato invece il pieno successo dell'iniziativa. Uno dei risvolti principali è stato l'inizio di un moderato avvicinamento del pubblico giovane alla musica classica e operistica in particolare.

Pavarotti si è dimostrato versatile, adatto per pubblico di tutte le età e che ha sottolineato soprattutto il fatto di non temere la platea, quella dei mega-concerti rock. In occasione del suo recital monegasco il ristorante «Café de Paris» propone questa sera un menù tutto italiano intitolato «Bel Canto». Al prezzo fisso di 220 franchi, circa 61 mila lire, si possono gustare «Kir "Café de Paris"», «Crostini" Riviera au Jambon de Parma», «Medaillon de Veau Printanier» e dessert il «Tiramisù». L'iniziativa sembra essere azzeccata visto che una serie di prenotazioni ha già raggiunto il locale che si affaccia sulla piazza del Casinò, in previsione del Gran Premio del maggio. [g. ga.]

A Santa Margherita il duo Caporiccio-Vanzini

Recital a Villa Durazzo E' di scena il pianoforte

SANTA MARGHERITA. Il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» presenta ieri il concerto in programma sabato 22 maggio. Si tratta di un recital del duo pianistico Silvia Caporiccio e Claudia Vanzini. In programma musiche di Mozart, Schubert, Mendelssohn e Liszt. L'appuntamento è alle 17 nei giardini di villa Durazzo.

Il duo si è formato nel 1989 sotto la guida del maestro Vittorio Balzani e oggi si sta perfezionando con i maestri Daniela De Lucia e Maureen Jones presso la scuola di musica di Fiesole e con i maestri Michele Baggio e Carlo Frosini presso la scuola civica di Milano.

I due musicisti si sono affermati in numerosi concerti e rassegne musicali, esibendosi anche in sale prestigiose come quelle della Triennale e della «società il giardino» a Milano e il «Gipico» di Arese, ottenendo consensi di pubblico e critica.

Il duo Caporiccio-Vanzini ha frequentato, inoltre, corsi di perfezionamento al Piano Master di Gravedona con Michele Golia, Stefan Aranovsky, Jean Micault.

In collaborazione con l'Orchestra di Stato di Romania il duo ha eseguito il concerto di Mozart per due pianoforti e orchestra, diverse repliche tra cui quella nella sede dell'orchestra sinfonica di Romania a Bacau e per le serate musicali alla sala Verdi del conservatorio di Milano.

Silvia Caporiccio, diplomata al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, e Claudia Vanzini, anch'esa diplomata allo stesso istituto e che ha frequentato anche i corsi di perfezionamento a Vienna con il Dichler e a Nizza con il maestro Rouvier, si sono esibite ad Antenna 3 e hanno ottenuto successi ai concorsi di Albenga, Conio, Taormina e Genova. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
16 — California, sceneggiato
Hanta Yo il guerriero, miniserie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

Telecity

13 — Video J Simone Engelen
16 — greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sports,
Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà notizie
20,15 Lotta di classe, novela
20,40 Parliamone con la Lega Nord
21,05 A cielo aperto, rubrica
22,30

7

10,10 e la Terra
11,05 Il richiamo d
12,05 Avventure di frontiera, telefilm
12,30 Obiettivo Gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — La Galleria, antichità
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Nati per vivere, documentario
18,05 Replay sport, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,40 Almanacco, rubrica
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Motor shop, rubrica
Obiettivo gente, rubrica

Teleregione

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi e cartoons (r)
14 — Telegiornale
15 — Vendite
17 — , giochi e cartoons
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
Yo il guerriero, miniserie con R. Beltran
21,30 Sport e Sport, sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela

Mixer Tv

10,30 Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara,
12,20 Il richiamo degli a telefilm
13 — Soqquadro, intrattenimento
New Transformer, cartoni
14 — TG Liguria
14,30 Soqquadro, intrattenimento
15 — Centurions
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee,
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20 — Drive star, cartoni
20,15 Capitan Dick
20,30 Alle donne ci penso io, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia

Primocanale

11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Market
14,30 Portobello road
16,30 Market
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 Zona franca, rubrica
— Controsciolto, sport e attualità
La voglia matta, situation comedy

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa, rubrica
8,25 Skyways, telefilm
9 — rmazioni
12,10 Sardegna giornale
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport, (r)
16,30 Telepromozioni
18,30 giornale
18,40 , novela
19,30 Quando si piange per novela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,30 Excelsior, varietà

T.C.S.

14 — Aspettando il domani, novela
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — , telefilm
Samurai, telefilm
20,30 The bounty killer, film western
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, show
23,45 Detective G. - Sezione criminale, film

10 — Sky Ways, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — di frontiera,
11 Tn 4 news
11,33 Ispettore Sluey,
12,15 Speciale spettacolo,
12,20 L'uomo e la Terra,
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — L'uomo e la Terra,
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways,
— L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli , telefilm
22,30 Telegiornale 4

Telestar

California Express, film
12 — Happy end, telenovela
17,40 Super Dog Black, telefilm
18,05 , novela
19,05 Woobinda,
Città in agguato, film
22,35 Evil T , novela

Telearcobaleno

12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
16,35 Redazionali
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 , telenovela
22,40 Telegiornale Tga

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva della

Dopo l'oro olimpico, l'Italia ha conquistato anche la Coppa Fina ad Atene

Pallanuoto, il mondo è azzurro

Ferretti e Bovo han trascinato la Nazionale di Rudic alla prima vittoria in quella che è considerata la Coppa del Mondo. Battuta in una rovente finale l'Ungheria, bravo anche Averaimo contro Cuba

Averaimo, qui difeso da Gandolfi e Fiorillo, è stato protagonista della sfida tra gli azzurri e i durissimi cubani

Per il c.t. Rudic, dopo l'oro olimpico, altra grande affermazione internazionale

E' ancora Italia. Come a Barcellona, contro tutto e contro tutti. Gli azzurri di Ratko Rudic hanno conquistato ad Atene la loro prima Coppa Fina, dopo il 2° posto del 1989 e il 3° del 1983.

Dopo le Olimpiadi e i Mondiali, la manifestazione più importante, vera Coppa del Mondo con al via le migliori otto squadre del Globo. E l'Italia, guidata da uno splendido Ferretti (ma è giusto in simili frangenti far classifiche di merito: il trionfo è del collettivo), ha via via macinato [illegible] che si chiamavano Germania (11-5), Usa (11-6), Cuba (7-4), Australia in semifinale (9-4), fino all'apoteosi contro l'Ungheria (6-7).

I rivali di tante battaglie, pallanuoto per certi versi antica, molto diversa da quella frizzante e spettacolare degli azzurri: due mentalità diverse, quelle di Horkai e Rudic, pur provenienti entrambi dall'Est europeo. Ratko Rudic, il baffo che non perdona, l'uomo che accolto in Italia con molto scetticismo, non ha finora sbagliato una mossa: ora il prossimo esame, le qualificazioni per gli Europei (una formalità, dal 26 al 30 a Palermo) e le finali del vecchio Continente a Sheffield dal 1° all'8 [illegible]. Fra [illegible] partita dei playoff e l'altra, ma questo è un discorso più complesso...

[illegible] questa squadra, con il gruppo [illegible] cementato dei 13 campioni olimpici, anche il titolo europeo non dovrebbe sfuggire. Un ghiotto anticipo, di una possibile finale l'8 agosto in terra inglese, si è avuto proprio ad Atene, contro l'Ungheria. Finale palpitante, 6-7 e a tratti il «rischio» di dover ricorrere ai tempi supplementari, dopo che i magiari [illegible] realizzato le sette reti sempre in superiorità numerica, mai a uomini pari. Fortuna che quando Benedek (giocatore che si dice sia nel mirino del Savona) ha realizzato il gol del «6-1» quando mancavano solo 10 secondi al termine, troppo pochi a disposizione [illegible] Ungheria e arbitri per arrivare al prolungamento...

Grande Italia, autoritaria nella terza frazione, quella della svolta con un parziale di 3-0, necessaria per mettere a tacere i magiari, spudoratamente aiutati da un duo arbitrale di scarsissima levatura tecnica. Errori grossolani, [illegible] un bersaglio preciso: gli azzurri. In particolare il cubano De La Hoz, succube il portoricano De Jesus.

Possibile che con tanti arbitri europei presenti [illegible] Atene (non poteva certo dirigere la finale il nostro Merola, al seguito degli azzurri, ma sicuramente il «fischietto» napoletano [illegible] il migliore del lotto n.d.r.), per [illegible] finale siano stati designati due centroamericani? Possibilissimo, quando la commissione arbitrale è formata da Guillermo Martinez, Blan e Whitehouse.

Per i deboli di memoria, occorre ricordare che il primo è il fratello di Ernesto Martinez, uno degli arbitri della finale olimpica; e gli altri due furono i direttori di gara in Italia-Cuba... Troppe «coincidenze» per non [illegible] ancora una volta, dopo Barcellona, a trame contro gli azzurri. A tal punto [illegible] far perdere le staffe non solo a [illegible] (espulso a metà del [illegible] tempo), ma anche all'accompagnatore Gabriele Pomilio, anche lui allontanato dalla panchina nelle caldissime fasi finali.

Cioè nei minuti in cui De La Hoz alzava la bandierina solo per fischiare falli contro gli italiani, e superiorità a favore dei magiari... Vale doppio, quindi, questa vittoria [illegible] Ferretti & C. Il centroboa della Rari è risultato, assieme a Franco Porzio, il miglior realizzatore dell'Italia: otto centri, divisi in sole tre partite (4 all'esordio contro la Germania, uno a Cuba e 3 nella finalissima). Contro gli Usa [illegible] [illegible] stati fischiati falli incredibili in attacco, come se un centroboa dovesse solo subire i colpi, senza cercare di difendersi; con l'Australia è stato tenuto a riposo, dovendosi an[illegible] riprendere dalle botte subite da parte del cubano Barre[illegible] il giorno prima. Malanni che Ferretti si porta dietro dal torneo di Dunkerque, e che speriamo non pregiudichino il finale di stagione della Rari.

E poi, dovendola dire tutta, ad arbitrare Italia-Australia c'era un certo signor Troitsky, russo, il principale autore del misfatto di Rari-Jadran, tristemente famosa finale di Coppa Campioni, dove a perdere non era stata solo la squadra di Mistrangelo, ma tutta la pallanuoto europea. Proprio contro Cuba si è esaltato Gianni Averaimo, [illegible] alcune parate decisive.

Ma il più costante nelle cinque partite del torneo è stato unanimemente giudicato un altro savonese, Alessandro Bovo: impeccabile in difesa, decisivo quando chiamato ad agire sotto porta avversaria (tre reti agli americani). Alle spalle di azzurri e magiari si sono classificate Australia ed Usa (9-6 nella finale di consolazione), quinta la Russia, sesta la Germania, settima la Grecia e ottava Cuba.

Giancarlo Scartozzoni

Le «api» di Marassi e, [illegible] riquadro, il gol realizzato per il Pescara da Allegri

Per il Genoa [illegible] punto preziosissimo a Napoli, [illegible] la rincorsa alla salvezza è ancora piena di ostacoli

Le api di Marassi e una Sampdoria «cicala»

Blucerchiati spreconi, nella domenica dello sciame invasore

[illegible] Siamo andati vicini a un'impresa da Guinness dei primati: partita della Sampdoria sospesa per invasione di api. E' stato il fatto più interessante e curioso della giornata calcistica, nuvole giallo-oro nel cielo e poi in grossi grappoli posati in una [illegible] gradin[illegible] Sud, attorno a Pagliuca; fumogeni, [illegible] ecologista, poderosi getti d'acqua, intervento dei vigili del fuoco, l'azione determinante di Stefano Repetto, poliziotto e apicoltore, tuta e caschi da marziani, gridolini delle signore che hanno visto, spaventatissime, una parte dell'orizzonte che si oscurava. E naturalmente il lungo rinvio della gara.

Il giorno delle api. C'è da precisare subito che nessuno ha corso pericoli. Le api, si calcola 20.000, che hanno sciamato domenica sullo stadio, non avevano un pungiglione maligno, non [illegible] di [illegible] speci «assassine» dell'Africa. «Erano ben nutrite [illegible] miele - spiega un apicoltore genovese fra i più noti d'Italia, Luciano Guglielmone - e quindi del tutto inoffensive. Seguivano evidentemente l'ape regina - quando nasce, è solo «principessa» - che era fuggita dall'al[illegible] Lo sciame, che obbediva [illegible] rito bizzarro, proveniva certamente da alture della Liguria, in quanto [illegible] sua «a[illegible]omia» non supera mai gli 8 chilometri». Anche se la partita fosse stata interrotta, non ci sarebbero [illegible] conseguenze per la Samp. Il regolamento non prevede l'«invasione di campo» da parte delle api: l'evento sarebbe stato paragonato alla nebbia. Anche l'interruzione di 52' fa parte [illegible] casi di forza maggiore. Le api sono state comunque l'elemento di maggiore attrattiva, in una gara finita in un desolante pareggio.

L'oro di Napoli. Stavolta S. Gennaro una grazia l'ha fatta. Ma al Genoa, tornato con un punto che qualcuno definisce «l'oro di Napoli». La squadra è ancora aggrappata alla salvezza, ma ormai si [illegible] consumando un mese (o quel che rimane) pieno [illegible] molte sofferenze, di terribili attese. Il calendario è duriss[illegible]mo: domenica l'Inter a Marassi, cioè un Genoa che vede il ritorno di Bagnoli alla guida [illegible] una squadra che [illegible] sta fallendo un colpo. Poi ancora in casa il Parma, l'Atalanta in trasferta e il Milan a Marassi.

Per Caricola un gol al San Paolo

Più agevole sembra il cammino della Fiorentina, [illegible] punti come i rossoblù. Che stanno comunque dimostrando eccezionale carattere. Rimontare 2 gol al Napoli, e andare addirittura vicini al successo, dimostra con quale impegno i giocatori di Maselli affrontino uno fra i mesi più lunghi della loro storia. «Certo - spiega Maselli - la squadra almeno tecnicamente non sviluppa il gioco che io e gli spettatori vorremmo. Mi spiace per chi, pagando il biglietto, vorrebbe assistere [illegible] solo a pomeriggi da lunghi coltelli, [illegible] anche a uno spettacolo. Però dobbiamo raccattare punti. Un p[illegible]so alla volta, tutti insieme, per evitare la retrocessione».

Il momento dei rimpianti. «Al vostro buon cuore»: così dev'essersi appellato il Pescara, che ha lasciato Marassi con un punto, tolto [illegible] [illegible] Sampdoria deconcentrata, sciupona [illegible] spesso le accade, un po' penalizzata da alcune decisioni arbitrali che certo hanno turbato i sogni di Casarin. Mauro Bertarelli contesta la sua rete annullata, tuttavia Pagliuca non ha dubbi: «Abbiamo giocato malissimo, le api non mi hanno punto, il Pescara purtroppo sì».

Eriksson, le ore dei rimpianti: «L'avevo detto che non si doveva sottovalutare il Pescara, giudicarlo [illegible] sconfitte. Una volta in vantaggio ci siamo cullati nel tran-tran di un allenamento, abbiamo fallito il raddoppio con Mancini. E' venuto il gol di Allegri a ricordarci che la rilassatezza si paga».

Il punto perduto pesa, [illegible] la [illegible] Samp [illegible] Coppa Uefa non è affatto interrotta. Ma è vietato distrarsi, a cominciare da domenica a Foggia: poi ci saranno Juventus, Roma a Brescia. Un groviglio di squadre in coda e nella corsa per l'Europa: [illegible] Sampdoria, per farcela, dovrebbe conquistare almeno [illegible] punti nelle [illegible] partite che restano. Allora, mister Eriksson, ce la faremo? «Certo i giocatori ci sono, la squadra [illegible] messa bene in campo. Penso sia tutta questione [illegible] determinazione, volontà. Siamo spalla [illegible] spalla con Lazio e Torino».

Guido Coppini

Automobilismo: pubblico delle grandi occasioni per l'edizione '93 della classica corsa imperiese

Cesari, grande scalata al Colle S. Bartolomeo

Il genovese, [illegible] Lancia Delta S4, ha dominato lo slalom in salita

CESIO. Era il grande favorito, e non ha smentito il pronostico: Augusto Cesari [illegible] Lancia Delta S4 ha vinto la gara automobilistica in salita con slalom di Colle San Bartolomeo, nell'entroterra [illegible] Imperia. Dopo la battuta d'arresto della scorsa settimana nello slalom di Mango d'Alba, Cesari si è quindi prontamente rifatto, anche se il campione genovese ha dovuto superare [illegible] difficoltà impreviste.

Durante la prima manche, infatti, la Delta [illegible] Cesari ha avuto qualche problema meccanico che ne ha penalizzato la prova. Nella seconda manche, però, con la vettura in perfette condizioni, il genovese non ha avuto rivali e ha recuperato la prima posizione, detenuta, al termine [illegible] prima frazione, da Mario Torterolo su Renault Alpine A 110, poi classifcatosi al terzo posto assoluto, preceduto nella graduatoria conclusiva anche da Pasquale Patete.

Alla manifestazione, valida quale terza prova stagionale del «Superslalom 93», hanno preso parte novanta piloti, tra i quali tutti i migliori protagonisti della specialità. Il percorso, nella salita che da Pieve di Teco porta a Colle San Bartolomeo, uno dei tratti più sfruttati nelle [illegible] automobilistiche del ponente, ha presentato non poche insidie per mezzi e concorrenti, impegnati in uno slalom altamente spettacolare, seguito da [illegible] numeroso ed appassionato pubblico.

Il notevole afflusso di spettatori è una [illegible] caratteristiche principali [illegible] questo genere [illegible] gare che, soprattutto nel caso del Superslalom, tengono desta l'attenzione degli appassionati con una serie [illegible] manifestazioni in programma in tutto il Nord Italia.

Dice Mauro Bongiovanni, addetto stampa della Supergara di Alba, scuderia organizzatrice dello slalom di Colle San Bartolomeo: «Il prossimo appuntamento con il Superslalom '93 è fissato per domenica 16 maggio a Montefiorino di Modena, mentre è previsto anche un ritorno della manifestazione in provincia di Imperia, [illegible] la dodicesima edizione della gara Molini di Triora-Colle Langan». [l. a.]

[illegible] PILOTI DI CASA [illegible]

Il migliore è stato Cumino

La bella vittoria di Cesari è stata coronata da una serie di risultati positivi di altri piloti liguri, presenti in massa. Tra i primi dieci assoluti spiccano i nomi di numerosi specialisti locali, ottimi conoscitori di tutti i segreti del percorso. Cumino (Ford), Giuliano (Simca) e Panaro (A 112), rispettivamente 6°, 7° e 9°, han messo il sigillo su una gara che li ha visti protagonisti già nella prima manche, mentre Franco Cremonesi, indicato tra i possibili outsider, non è andato oltre il 10° posto. Tra le vetture di serie si segnala l'ottima prova della Renault 5 Gti di Acquarone, primo davanti a Brandaglia. In gruppo A ha vinto Bruno su 205 Rally, e tra le donne Laura Rosati (A 112), davanti a Cristina Campora (205 Rally). Grande in[illegible] ha suscitato la gara della Cinquecento, la prima in Liguria. [illegible] toscano Federico Villani ha preceduto di 6 centesimi Filippi. Terzo ancora Cesari, protagonista anche qui. [l. a.]

La rappresentativa di Locatelli, Vaniglia e Calleri per la «seconda fase»

Toscana-Liguria per il «Barassi»

Domani a Camaiore prima sfida delle semifinali

GENOVA. Il presidente Andrea Nicchiotti ha deciso di far le co[illegible] in grande: la rappresentativa ligure che partecipa al torneo «Barassi» va addirittura in riti[illegible] [illegible] prima della partita con la Toscana. La «mista» di Eccellenze, Prima e Seconda categoria guidata da Chico Locatelli e Felicino Vaniglia, «amministrata» da Piero Calleri parte oggi alle 14 per Marina di Massa, dove preparerà la sfida con la selezione locale, prevista domani a Camaiore alle 16.

E' la prima partita [illegible] triangolare di semifinale che comprende, oltre [illegible] Liguria e Toscana, anche l'Umbria. Secondo la solita formula, la squadra di Locatelli scenderà in campo anche mercoledì 19 maggio (giocherà in casa) [illegible] a Camaiore perde; in caso [illegible] pareggio o di vittoria riceverà l'Umbria il [illegible] maggio. Il facile superamento del primo turno ha fatto cresce[illegible] [illegible] quotazioni [illegible] giovane squadra ligure (si possono schierare giocatori al limite dei 21 anni), che ha saputo battere Trentino e Piemonte.

«Non sarà così facile con Toscana e Umbria - frena Locatelli -, tradizionali serbatoi di talenti. [illegible] posso assicurare che siamo intenzionati a qualificarci per la finalissima in Sardegna». La vincente del triangolare si batterà [illegible] quella dell'al[illegible] girone di semifinale composto da Sicilia, Friuli Venezia-Giulia [illegible] Puglie. Stasera la squadra si allena alle 17 a Ma[illegible] di Massa. Con Locatelli ci sono Olbario (Lavagna); Masitto [illegible] Luca Agnetti (Sestri Levante); Frontero (Argentina); Lupo (Pegliese); Buttiglieri (Vado); Franzè (Palmarese); Martini (Pro Recco); Faggioni e Maggiari (Folbas); Gandolfo (Albenga); Franchini (S. Fruttuoso); Skavo (Angi Casassa); Gazzo (Borgo[illegible]i); Guarisco (Cisano); Coz[illegible]i (ArsenalChiappa). [d. s.]

Chico Locatelli

Dopo il 2-0 di Sarzana, i bianconeri si giocheranno un secondo posto che può valere la C2

Per il Rapallo è la settimana più lunga

Domenica (o sabato a Marassi?) la sfida col Livorno

RAPALLO. Sarà lunghissima e assai tormentata, la vigilia di Rapallo-Livorno: persino la vittoria a Sarzana, avvenimento che sarebbe stato salutato in altri tempi con accenti trionfalistici passa come un dettaglio, una tappa scontata nella marcia di avvicinamento all'evento, al momento topico della stagione bianconera. Negli spogliatoi del «Luperi» i compagni quasi non festeggiavano il 2-0: la testa era già al match di domenica, o di sabato se le richieste bianconere saranno accolte: tra i motivi che non permettono di attendere con animo sereno Rapallo-Livorno c'è l'incertezza sullo stadio e sulla data.

Ieri Carlo Caressana non aveva ancora sciolto la riserva: stava tentando di convincere il Comune di Genova a concedere il «Ferraris», di sabato perché domenica c'è Genoa-Inter: «So che il Comune è restio a concederlo, ma credo che qui debba fare un'eccezione. I tifosi del Livorno sono noti per le loro maniere: al loro confronto Attila era un agnellino, e farli venire a Rapallo dove il vetusto Mario è poco capiente e inadatto alla bisogna potrebbe creare seri problemi. Entro oggi mi attendo una risposta da Genova».

Non si smonta, il presidente bianconero, neppure davanti a chi eccepisce anteponendo i regolamenti: «So perfettamente

Guerra, a destra, è stato tra i migliori anche domenica sul campo della Sarzanese

che mi impongono in teoria la Vogherese con 7 punti e la partita interna la Samm da giocare potrebbe esser raggiunta, se battuta, da un Livorno vittorioso. Così ci vuole la contemporaneità per Vogherese-Samm e Rapallo-Livorno. E' un falso impedimento: innanzi tutto il prefetto può, per motivi d'ordine pubblico, imporre di giocare a Marassi, scavalcando la autorità quella Figc. In secondo luogo, basterebbe che la Vogherese fi dicesse d'accordo. L'assenso di quella che è la sicura vincitrice del torneo credo sia difficile da ottenere: solo un pazzo potrebbe pensare a una Samm vincente a Voghera. No: il primo posto è della Vogherese, noi pensiamo a strappare il secondo al Livorno. Sia noi che loro sappiamo che la piazza d'onore può valere la C2: per questo le tentando tutte, per questo ci temono».

E se l'attivismo il presidente avrà il «Ferraris», è pronto ad andare fino in fondo con la soluzione-Macera: Rapallo è in provincia di Genova, quindi gioca allo stadio o ripiega sul suo campo: «Non accetterò nessuna soluzione alternativa, da Sarzana a Levanto. Chi ci rimetterà saranno i tifosi del Livorno: daremo loro non più di 250 biglietti, forse solo 200. E se arriveranno a migliaia? Dovranno pensarci le dell'ordine, con cui abbiamo avuto più di riunione per studiare le contromisure per tenerli fuori dal Macera».

Il dente è avvelenato per quanto letto i giornali livornesi: visto che il giornale locale ha avanzato ipotesi ingiuriose nei confronti di un mio giocatore: hanno sostenuto che è fatto male apposta perché preoccupato di giocare la ex squadra. Navone è infortunato nella partita col le condizioni pessime del campo. Domenica era in tribuna a Sarzana e farà l'impossibile per esserci col Livorno: l'ho spedito persino a Montecatini a curarsi la caviglia, brucia dalla voglia di battersi».

Pagelle. Pinna 6; Mosca 5,5; Nannipieri 6; Sassarini 6, Della Latta 6 (Cutolo 6,5); Gu 6,5; De Mozzi 7; Contini 6,5; Di 6 (Fadelle 6), Scalzi 6,5; 6,5. Allen. Mariani 6,5. [s.]

La Samm è allo sbando: ora si parla di divorzio da Schimmenti e Casazza

Righetti, un partente quasi sicuro

S. Diciannovesima sconfitta, e Samm pronta a cadere per la volta domenica a Voghera: è questo il destino degli arancione, che vivranno da protagonisti di riserva la festa dei rossoneri. Contro Bra, solito cliché: un gol al passivo per scuotere la squadra, due errori difensivi per permettere ai piemontesi, in riviera per una semicampagnata, di a casa coi due punti. Una stagione che si chiuderà successi, con una retrocessione nota da tempo, con le idee sul futuro poco chiare.

Quello che sembravasi discusso già programmato per il prossimo anno (largo ai giovani, obiettivo il ritorno immediato nel Nazionale dilettanti, nessuna variazione nella conduzione tecnica) torna a sorpresa, in discussione. Tutto si deciderà martedì prossimo, in un consiglio che si annuncia infuocato: in discussione anche il passato, il lavoro del d.s. Alfredo Schimmenti e del tecnico Giorgio Casazza. società trapelano solo indiscrezioni, dei diretti interessati accenna con certezza al futuro, ma potrebbe anche arrivare al divorzio fra Samm e il diesse, o l'allenatore.

Rimane solo certezza, da parte della dirigenza, di voler puntare sui giovani, e di cercare un maggior appoggio in persone di S. Margherita te alle sorti della principale società calcistica. presidente Fossati non chiude le porte a nessuno, anzi auspica entrate, volti nuovi per ricostruire il club nel vero della parola. Intanto, per Voghera c'è chi vedrebbe buon occhio un utilizzo «tout-court» Juniores, che dopo cesso sul Caparana (4-0, reti Baldini, Rinzivillo, Fossati junior e Chiaramonti) ha già assicurato il passaggio ai quarti di finale della Coppa Città di Genova post-campionato.

Pagelle. Boschi 4,5; Fioretti 6; Pigola 6; Stiaccini 6; Buzzurro 6; 6,5; Santucci 6,5 (Mezzetta 6); Pastine 5,5; Righetti 5,5; Bocchi 5,5; Fossa 5,5. Casazza 5,5. [g. s.]

Due turni alla fine, un punto di distacco

Entella e Segesta una volata in Terza

Le partite più importanti della terz'ultima giornata si sono concluse tutte con identico punteggio: 1-0. I successi Entella Calcio e Segesta promettono un finale di grandi emozioni; il gol Fidda nel derby di Moneglia promuove i ragazzi di Sandro Giacobbe come terza forza campionato.

Ancora Burani. Nelle ultime domeniche l'uomo decisivo per i chiavaresi è risultato Burani. Un «emergente», ma la squadra di Sandro Roncone è ricca di giovani dal futuro roseo. «vecchi» ne sono rimasti solo quattro: il portiere Castagnola, il difensore Rolandelli, Sannino a centrocampo e Balsamo di punta. Un giocatore per reparto, spazio alle nuove leve. Contro l'ambizioso Poggio, nel match più difficile di quest'ultimo periodo, l'Entella ha trovato il gol attorno mezz'ora, difendendosi poi con ordine. I padroni casa hanno reclamato un paio rigori, l'arbitro alla fine è stato assediato negli spogliatoi: fatti incresciosi, ma che succedono soprattutto quando la giornata dal direttore di gara non è delle migliori.

entro nel merito della direzione arbitrale. Era importante mantenere le distanze immutate sul Segesta. Ora dobbiamo pensare al Leivi, prima dei finali», dichiara uno spettatore «interessato», il presidente dell'Entella Settore giovanile e scolastico, Antonio Bonino. Che è praticamente sulla lunghezza d'onda del presidente Alberto Bandini e mister Roncone: non sottovalutare Leivi, per evitare spiacevoli sorprese.

Il tempo scaduto. Non tragga in inganno risultato minimo rete: Segesta-Leivi è stata decisa al 91' da D'Amelio, uno fra gli elementi più interessanti a disposizione di Visani. «Ma avremmo rete già prima, in varie occasioni. Importante è aver mantenuto un solo punto di ritardo dall'Entella, per giocarsi tutto nello scontro diretto fra 14 giorni a Sestri Levante. riusciremo a presentarci al completo, potremo anche operare il sorpasso», dice il numero uno dei sestresi, Massimo Colombi. Prima della partitissima, i rossoneri affrontare la trasferta di Lavagna i Sestieri. Poi, il 22 o 23 maggio, la sentenza.

Rivalità sportiva. sulle ceneri della vecchia Monegliese dell'Atletico Moneglia, hanno una recente: As Monilia fondata nel '91, Ac Moneglia nel giugno '92. Ovviamente, rivali. «Sì, c'è rivalità, semplicemente sportiva. Col successo di domenica abbiamo riequilibrato la situazione, dopo il 2-0 i cugini dell'andata. Diciamo che giocheremo seguiti obiettivi diversi: loro più ambiziosi, noi squadra di amici che vuole ben figurare. Chiudere al quinto posto costituirebbe successo, se l'appetito mangiando: vorremmo finire terzi», dice il dirigente Monilia, Andrea Magro.

Uno a zero per il Monilia, gol partita di Sedda, Moneglia raggiunto in terza posizione a quota (gradino che le due «cugine» dividono anche col S. Lorenzo). Vendetta sportiva eseguita, perché il risultato dell'andata per gli azzurrogranata non era stato digerito. Il mino finale delle tre è 40 punti. Monilia: Maggi (trasferta) e Sestieri (casa). Moneglia: (casa) e S. Lorenzo (trasferta). S. Lorenzo: Né (trasferta) e Moneglia (casa). [g. s.]

E' accaduto proprio quel che Vallesturla: serie di risultati «balordi» l'ha condannato allo spareggio col Ceula per decidere chi sarà destinato a passare in Seconda con Valdilora e Ameglia. Il Vallesturia può già dirsi fortunato: tra tanti derby spezzini dal risultato «addomesticato» spicca l'onestà della capolista Ceparana, che ha voluto assolutamente battere il Ceula riservandogli lo stesso trattamento avuto in passato dalle levantine.

La somma degli errori. Il pareggio (2-2) Vallesturia sul della Ponzanese, squadra forte demotivata visto che matematicamente sicura secondo posto, costituisce la tutti gli commessi dalla formazione di Maggenta questo campionato. A metà il Vallesturia non solo tranquillo, poteva addirittura un pensierino a inserirsi nell'alta classifica. Il colpo sue sicurezze è venuto 3 punti persi a tavolino: l'aver fatto giocare un fuoriquota in più del consentito, un'ingenuità monumentale.

La squadra, anche con 3 punti in meno, avrebbe potuto salvarsi se avesse mantenuto la calma. Invece si è disunita, buttando al vento parecchie occasioni. Anche domenica a Ponzano potuto far risultato pieno: due volte in vantaggio, al fatta raggiungere al 92' quando era in inferiorità numerica. E' stato un errore accettare le provocazioni dei locali (agevolate dall'incerto arbitraggio) perché ha impedito di mantenere la calma. Oltretutto, il Vallesturia rischia presentarsi allo spareggio (con ogni probabilità Sestri Levante) un bel po' di titolari squalificati.

Ancora il migliore. Risaliti e il suo Riviera ci tenevano moltissimo ad arrivare sul podio: ce l'hanno fatta sul filo di lana, il 4-1 al Santerenzina ha permesso di bruciare le concorrenti, primo fra tutti il Carasco, e aggiudicarsi il terzo posto. Un risultato lusighiero per il giovane allenatore conferma sua di vincente e bissa i successi col Vallesturia. E per dietro l'angolo potrebbe non esserci ancora Rapallo, promozione a una serie superiore.

Il Carasco batte in trasferta il Don Bosco e finisce quarto: risultato che cancella le ultime opache stagioni e dovrebbe soddisfare presidente «brontolone», il dottor Alessandro Ceda. Ma anche qui c'è un però: il Torriglia, che ha per presidente il figlio del dottor Ceda, Giovanni, ha vinto nel girone B e sale in Promozione: incredibile si pensa che a giugno '91 il Torriglia era in Seconda. raffronto familiare, l'allievo-figlio ha surclassato maestro-padre. [d. s.]

Appendice alla Prima categoria: per la squadra di Maggenta grossi rischi alla fine di una stagione-beffa

Vallesturla costretto allo spareggio col Ceula

I risultati dell'ultima giornata rendono necessaria una «coda»

TITOLI REGIONALI

Casarza ko, Folbas quasi

squadre che hanno vinto un campionato e che hanno guadagnato la promozione stanche e neppure granché interessate, ma i tra prime classificate dei gironi di Promozione, Prima e Seconda per designare i campioni regionali obblighi imposti dalla Figc. La Coppa Bozano va alla squadra che prevale nello scontro tra vincitrici delle Promozione. L'andata è giocata a Follo domenica: Folbas Imperia 87 hanno impattato per 2-2. La Folbas, senza i marcatori titolari e il tecnico Tamburini squalificati faceva paura, stato il centravanti ospite Lanteri il mattatore. vantaggio con Rossi i locali dopo 3', sorpasso nella ripresa parte degli ospiti con doppietta di Lanteri e giusto pareggio finale col regista Maggiari. Nella Coppa Molinari, che raggruppa le dei gironi genovesi di Seconda, il Casarza (0-1) in dal Sand Italia ed è fuori dalla competizione. [s.]

Quarto posto per Zerega e il Carasco

Pallavolo: decisi anche i campionati «regionali» riservati alle ragazze

Lavagna e Fontanabuona, è fatta

Promozione in coppia dalla D alla C2 femminile

Sparito anche sulla pallavolo regionale

E' al capolinea anche il campionato D maschile. Gli ultimi fuochi dei tornei regionali riguardano la C2 femminile (in cui è tutto deciso) e i playout-salvezza della D femminile.

femminile. Penultima giornata e risultati assolutamente scontati, così promosse che mandano sul parquet sestetti sperimentali o di fortuna. La Maurina conferma la sua superiorità andando a cogliere un lusinghiero successo nel derby col Brianteo e sottolineando il divario dalle rivali, che pure iniziato il campionato con propositi di promozione. Il Chiavari 90 si concede una «vacanza» e Savona, avendo ormai assolto al compito-salvezza. Risultati: Carcare-Annamode 1-3; Cze-Ceparana 3-0; Brianteo-Maurina 0-3; Savona-Chiavari 90 3-0; Bosco Genova-Av Bisagno 3-0; Iplom-Oasi Melese 3-1. Classifica: Maurina p. e Varazze 34 promosse in C1; Savona, Don Bosco, Iplom, Brianteo e Ceparana 24; Av sagno 22; Annamode 10; Chiavari 12; Carcare 6 e Oasi Melese retrocesse in D. Savona, Av Bisagno, Bosco e Iplom una partita in meno.

D hille. Doppi festeggiamenti in Riviera: anche in trasferta Lavagna e Fontanabuona celebrano la promozione: se per i lavagnesi è il ritorno dopo un anno di purgatorio, per i valligiani di Mauro Marina è il culmine un'ascesa che dura due stagioni. Risultati: Cus-Fontanabuona 1-3; Villetta-Cffs Cogoleto 1-3; Bianco Sport-Cv Sestri 3-1; Ventimiglia-Us Lavagna 0-3; Primizie-Ameglia 0-3. Classifica: Lavagna e Fontanabuona p. 30 (promosse in C2); Ameglia 28; Cogoleto 24; Bianco 22; Villetta 16; Cv Sestri 10; Primizie 10, Ventimiglia 8 e Cus 4 retrocesse in Prima. [d. s.]

Nel calcio baby è anche tempo di tornei: gioca a Recco a Lavagna

La Carlo Grasso diventa campione

Ai rapallesi il titolo provinciale Giovanissimi

Concluso un terzo campionato, dopo quelli Juniores (vittoria della Pegliese fuori classifica, e primo posto al Villaggio) Allievi (successo del Sestri Levante). I Giovanissimi della Carlo Grasso sono laureati campioni del Comitato Chiavari, mentre gli Esordienti ed entrano nel vivo i tornei organizzati da Lavagna e Pro Recco.

Giovanissimi. 7-3 dei rapallesi guidati da mister Mantero contro il Pro Recco (tripletta Gianello, doppietta di Mortola, reti singole di Tovagliari e Passeri), e trionfo finale davanti Sestri (2-0 al Villaggio) e all'Entella, che osservava il turno riposo. Altri risultati ultima giornata: Caperanese-Rapallo 3-0, Calvarese-Sammargheritese 0-2, Casarza Ligure-Riva Pro Sestri sospesa per pioggia. Classifica: Carlo p. 32; Sestri Levante 29; Entella 27; Caperanese 26; Riva Pro Sestri 22; Villaggio e Sammargheritese 21; Rapallo 16; Pro Recco 10; Casarza Ligure 9; Calvarese 4. Riva e Casarza una partita in meno; Villaggio punto penalità.

Esordienti. Quart'ultimo turno, importante perché il Lavagna (7-0 Carlo Grasso) ha conquistato la vetta, affiancandosi all'Entella, sconfitta per 1- dal Rapallo. Uno sprint finale che si annuncia equilibrato, con l'Entella che dovrà affrontare Carlo Grasso e Moneglia in casa, Sestri Levante in sferta. Per il Lavagna, Sestri Levante e Camogli in casa. Villaggio in trasferta. Altri risultati: Moneglia-Caperanese 2-2, Pro Recco-Villaggio 1-0, Casarza Ligure-Carasco 4-1, Riva Pro Sestri-Sammargheritese 3-0, Camogli-Sestri Levante 0-3. Classifica: Entella e Lavagna p. 42; Rapallo e Sestri Levante 37; Pro Recco 27; e Casarza 23; Caperanese Camogli 17; Carlo Grasso 14; Riva Pro Sestri 11; Villaggio e Carasco 9; Moneglia 8. Carlo Grasso e Camogli una partita in meno: pero domani alle 17,30 a Rapallo.

Tornei giovanili. Partito l'11° torneo Allievi «Città di Recco», dodici squadre al via suddivise in due gironi. Per il A, Anpi Casassa-Pro Recco 0-0 (stasera alle 18,30 Borgoratti-Biga Quezzi e alle Emiliani-Sestri Levante). Per «B», turno completo Bogliasco-Albaro 3-1, Carlo Grasso-Cam 5-3 e Sestrese-Rapallo 1-1, Al «Riboli», per la Coppa Città di Lavagna riservata ad Allievi e Giovanissimi, questi i risultati: Canaletto-Entella 4-3 e Entella-Lavagna B 7-0 fra i più grandi, Lavagna-Don Bosco 4-0 categoria minore. Giovedì sono in programma due partite: alle 17,30 Lavagna A-Pontedecimo per Allievi, alle 19 Bogliasco-Pontedecimo per i Giovanissimi. [g. s.]

Neo Mentadent P. formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Scarlatti 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 11 Maggio 1993 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Crisi in Comune alla scadenza dell'ultimatum per l'affidamento della casa da gioco, Consiglio a rischio

Sanremo: Canessa se ne va, colpa del casinò

Dimissioni dopo il «no» del prefetto alla proroga sull'appalto

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Raffaele Canessa, si è dimesso. Dimissioni protocollate e quindi irrevocabili che hanno provocato l'apertura dell'ennesima crisi amministrativa dell'attuale legislatura, ma soprattutto hanno bruciato sul tempo il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, che, con una nota notificata il 9 aprile scorso al Consiglio comunale, aveva minacciato lo scioglimento dell'assemblea se, entro il 10 maggio, non fosse stata completata la procedura per l'appalto a privati del casinò.

Le dimissioni del sindaco notificate al segretario generale Giuseppe Panassidi alle 13,30 di ieri e comunicate in serata al Consiglio comunale, sono la conseguenza del «no» del prefetto alla concessione di un'ulteriore proroga per la definizione della pratica-casinò, ormai giunta in dirittura d'arrivo. L'apertura della crisi non ha, però, allontanato lo spauracchio dello scioglimento del Consiglio comunale. Il prefetto aveva minacciato, in caso di inadempienza alla diffida di aprile, «l'adozione dei conseguenti più rigorosi provvedimenti». Una frase neppure troppo sibillina, che fin da allora, aveva lasciato trasparire la volontà della prefettura di giungere, in un modo o nell'altro, all'appalto delle roulettes dei fiori. A costo di nominare un commissario per la gestione dello stesso appalto e di Palazzo Bellevue.

Ma perchè non è stato possibile portare in Consiglio comunale capitolato e canone minimo garantito entro la scadenza fissata dal prefetto? Il lavoro del consulente, avv. Corrado Mauceri, non è stato completamente esaustivo così come non è stata sufficiente la supervisione del Comitato dei garanti. Troppi gli aspetti tecnici della gara d'appalto rimasti in sospeso; eccessivi i pareri sfavorevoli forniti dagli uffici comunali; preoccupanti, infine, i debiti pregressi dell'azienda-casinò indicati dal commissario prefettizio, Umberto Lucchese, in una nota trasmessa al sindaco: 68 miliardi e 319 milioni.

L'appalto. Domenica sera la giunta si è riunita ed ha predisposto una bozza di delibera da portare in discussione in Consiglio comunale. Fra i punti essenziali del capitolato figurano: l'indicazione del canone minimo garantito (su tre ipotesi: 49, 52, 56 miliardi, si è scelta la via di mezzo); la possibilità di aggiornare il canone in misura predeterminata; il versamento di una cauzione pari all'ammontare di un canone annuo; la durata della concessione (10 anni invece dei 12 previsti un anno fa dal Consiglio comunale); la possibilità di revocare la concessione a metà della sua durata in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti nel capitolato; la previsione di opportune sanzioni in caso di inadempienze; l'obbligo per il gestore di investire una quota-percentuale degli utili in attività pubblicitarie, promozionali, culturali e di pubblico spettacolo; prescrizioni a garanzia del personale, idonee ad assicurare l'assoluto rispetto di tutte le posizioni.

I debiti. Il commissario Lucchese ha precisato l'ammontare del contenzioso: 68 miliardi e 710 milioni con l'Ispettorato del lavoro per le posizioni anomale dei lavoratori extra; 53 miliardi e 600 milioni con l'Inps per il mancato versamento dei contributi sulle mance; 8 miliardi per i 153 extra che non hanno raggiunto l'accordo con l'azienda; 2 miliardi e 500 milioni, quale risarcimento ai dipendenti dello Chemin de fer licenziati dieci anni fa in modo illegittimo; 10 miliardi per gli undici croupier della roulette che hanno impugnato la transazione dopo il licenziamento; 2 miliardi per un croupier che non aveva mai voluto transare e infine un miliardo e mezzo sotto la voce «eventuali debiti di lavoro». La bozza di capitolato prevede che i debiti siano accollati alla società affidataria.

I pareri sfavorevoli. L'avvocato civico, Antonio Bores, non è daccordo sull'esclusione automatica delle offerte «anomale» o troppo basse perchè in contrasto con le norme Cee; la durata di 10 anni (perchè il Consiglio aveva già deliberato 12) ma soprattutto ha espresso parere sfavorevole in merito alla voce «deposito cauzionale»: «E' indispensabile evitare la richiesta di deposito in numerario presso la tesoreria comunale in quanto tale formalità rischia di permettere a terzi la conoscenza dei partecipanti alla gara».

Gian Piero Moretti

La giunta di Raffaele Canessa non è riuscita a sciogliere il nodo dell'appalto del casinò

«Troppi mi erano ostili»

L'annuncio a Palazzo Bellevue Ivaldi: «Tutto un fallimento»

Le dimissioni del sindaco Raffaele Canessa sono arrivate come previsto. Alle 20,30, l'intervento a sorpresa di Luigi Giri (dc): un riconoscimento del lavoro svolto nei preparativi per l'appalto del casinò. Duro, il bilancio di Luigi Ivaldi (Nuova Società): «E' stato un fallimento». Infine, l'annuncio del sindaco: «Non sono disposto a un Canessa-bis, troppi ostacoli sono affiorati sul cammino di questa amministrazione. Un'opposizione virulenta (anche da parte di assessori) mi ha privato della serenità per lavorare».

In un messaggio al prefetto, Canessa ha spiegato che i ritardi nell'appalto non sono da imputare a giunta e uffici comunali, ma all'avvocato Mauceri e ai garanti (ignari delle dimissioni, arrivati ieri in Consiglio per la pratica). Al prefetto, il sindaco ha chiesto di considerare il comunicato come una lettera di «addio», in cui una proroga per la gara. La risposta del prefetto: «Ribadisco integralmente la

(g. p. m.)

Incidente ieri mattina nel tratto fra Oneglia e Diano Marina

Donna muore sull'Autofiori

Un'Honda Civic, uscita dalla galleria di Gorleri, è andata a schiantarsi contro il guard-rail. perso la vita una francese di 75 anni. Illeso il marito. Indagini

DIANO MARINA. Incidente mortale ieri mattina lungo l'Autofiori. Un'Honda Civic che era uscita dalla galleria di Diano Gorleri è andata a schiantarsi contro il guard rail che delimita l'ingresso a un'area di servizio. Per Denise Filippa, 75 anni, residente a Nizza, non c'è stato scampo: la donna è morta quasi subito, per le gravi ferite e la forte emorragia interna. Il marito, Maurice Guyllard, 77, è invece rimasto praticamente illeso; ha riportato semplici escoriazioni al volto ed è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Ora, carabinieri e polizia stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'episodio: è probabile che il conducente abbia perso il controllo della vettura a causa della forte velocità, anche se non si esclude la possibilità di un malore improvviso. L'incidente è avvenuto intorno alle 8,20, subito dopo che la vettura era uscita dal tunnel, tra il casello di Imperia Est e quello di San Bartolomeo. La corsa è andata a abattere contro violenza contro la barriera protettiva, quindi è capottata diverse volte, finendo nel prato che costeggia il parcheggio.

A breve distanza si trovava una pattuglia dei carabinieri, che ha compiuto i primi rilevamenti (in seguito è intervenuta la Stradale). L'arrivo dell'ambulanza della Croce rossa si è rivelato purtoppo inutile per l'anziana che è spirata proprio durante il tragitto verso l'ospedale imperiese. Per il marito le conseguenze sono state limitate.

Accertamenti della Polstrada

A preoccupare maggiormente i medici sono state le sue condizioni psichiche: era in choc, incapace di rendersi conto della gravità dell'accaduto. Parlava a monosillabi, rispondendo a fatica alle domande della polizia, che nel pomeriggio era ancora al lavoro per avere un quadro preciso di come si erano svolti i fatti.

A differenza di casi analoghi, in autostrada non si sono verificati rallentamenti. La Honda aveva infatti terminato la sua corsa oltre la carreggiata, in una zona libera dal traffico. Un'altra serie di incidenti si è verificata ieri mattina nel capoluogo; in questo caso comunque si è trattato di episodi meno gravi.

[e. f.]

Inutili ricerche in Sardegna di un marittimo imperiese

Scrive una lettera: «Sto male» e si getta dalla nave-cisterna

IMPERIA. Sempre più esigue le speranze di trovare in vita il marittimo imperiese Antonio Di Scola, 46 anni, residente in via de Magny 7, disperso da sabato mattina al largo del porto cagliaritano di Sarroch. Anche ieri sono proseguite le ricerche per individuare il punto dove le correnti avrebbero potuto trasportare il corpo dell'uomo, che era imbarcato come direttore di macchina nella nave cisterna «Chicco Gas», della Gasoline di Genova. I soccorritori sono ricorsi anche agli elicotteri, che hanno setacciato il tratto di mare compreso tra il bacino portuale di Sarroch e l'isola di San Pietro.

Tra le ipotesi più accreditate per spiegare la scomparsa del responsabile della sala macchine, appare quella del suicidio. Venerdì sera prima di ritirarsi in cabina, Antonio Di Scola avrebbe consegnato una busta chiusa a un collega, chiedendogli però di non aprirla e di non cercare di scoprire il motivo di tanta segretezza.

Ed non ha preoccupato più di tanto il marittimo, anche perchè Di Scola era un tipo tranquillo, che non aveva mai dimostrato di avere problemi personali (è tuttavia probabile che il carattere chiuso non l'abbia mai portato a confidarsi con i compagni di lavoro). A decidere di aprire la missiva è stato il comandante della nave, lo spezzino Mario Burattelli, dopo che sulla Chicco Gas era scattato l'allarme. Dice: «Ho preso questa decisione perchè ho ritenuto che potesse fornire indicazioni utili».

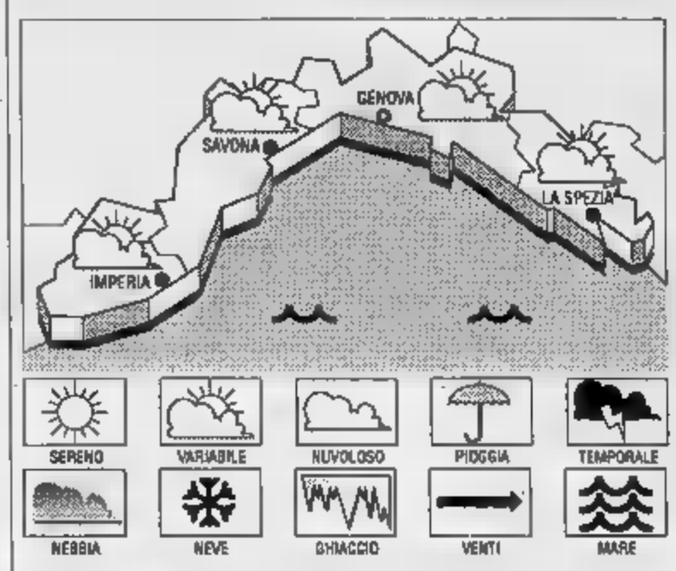
La missiva trasparirebbe una crescente insoddisfazione unita a un senso di stanchezza. Non c'è nessun accenno a propositi suicidi. Difficile riuscire a conoscere il destinatario delle poche righe per il riserbo che circonda la vicenda. Sembra tuttavia che le frasi scritte da Di Scola siano dirette a una donna, forse la persona alla quale si era legato sentimentalmente dopo la separazione dalla moglie, avvenuta alcuni anni fa. Da tempo l'uomo viveva da solo in un appartamento di Oneglia, vicino al porto commerciale.

Altri elementi utili a scavare nelle ultime ore trascorse a bordo del cargo potranno arrivare dai verbali d'interrogatorio dei membri dell'equipaggio, sentiti dalla polizia cagliaritana. Non vengono escluse altre possibilità per appurare con precisione come sia accaduto. Potrebbe essersi trattato di un incidente dovuto a una tragica fatalità. Sia caduta dal ponte poter chiedere soccorso. Mentre si sta interrogando sull'accaduto, prosegue senza sosta l'opera delle squadre di soccorso.

Le ricerche sono ridotte ormai al lumicino, anche perchè si attende un peggioramento delle condizioni meteorologiche, che renderebbe quasi impossibile il ritrovamento in tempi brevi dello scomparso.

(m. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti con possibilità di localizzate precipitazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in flessione. Tendenza domani: situazione senza importanti variazioni.

DI temperatura del mare 17° C, relativa 50%, vento Est 15-16 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
	20	16
		15
Imperia	22	16

ANNO FA A
Max: 20; Min: 16. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 17. La Luna si leva alle 1,31 e cala alle 10,51 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Raid nelle strade del centro di Sanremo dove si fa sempre più pressante il problema della raccolta

Montagne di rifiuti, un'esca per i teppisti

Cassonetti sventrati immondizia rovesciata in ogni angolo

SANREMO. Il turbine di una «follia» senza motivo, di ripetuti atti di teppismo, ha devastato il città dei fiori nella notte tra sabato e domenica. L'alba, ha visto via Palazzo, via Matteotti e via Corradi cosparse di rifiuti di ogni genere. Cassonetti sventrati, di immondizia rovesciate e il contenuto gettato in ogni angolo. Nessuno ha sentito, nessuno ha visto.

Nonostante la presenza costante delle pattuglie di carabinieri e polizia i teppisti non hanno avuto timore, hanno agito con violenza. Vandalismo fine a se stesso che però ha rovinato e imbrattato l'immagine domenicale di Sanremo, costretta ad accogliere i turisti con quintali di spazzatura gettati a terra per e centro storico.

Non è la prima volta. I vandali avevano già colpito lo scorso gennaio. Probabilmente si tratta dello stesso gruppo perchè si sono rivelati identici l'itinerario seguito sia l'intensità violenza.

E' stata un'emergenza annunciata? Per il momento ogni commento sembra inutile. E' certo, comunque, che episodi di questo genere possono essere evitati attivando meccanismi di prevenzione. Per quanto riguarda però gli atti vandalici dell'ultimo fine settimana, l'unica possibilità è legata all'intervento diretto del Comune.

La quantità di rifiti che si accumula nelle notti del weekend è causa infatti del mancato ritiro delle immondizie accatastate fuori negozi e parte del servizio smaltimento che il sabato a differenza di tutti gli altri giorni, non viene effettuato. L'unica alternativa a questo punto sembra essere quella che gli autocompattatori di palazzo Bellevue si mettano all'opera anche il sabato. Una proposta che rischia di innescare nuove polemiche ma al tempo stesso potrebbe essere un'«assicurazi

Ieri, un altro episodio apparentemente inspiegabile è avvenuto in via Meridiana, una traversa di corso Inglesi.

I Vigili del fuoco sono stati chiamati ad intervenire per spegnere il fuoco appiccato alla porta di ingresso di un'abitazione al civico 91. Ancora una volta i teppisti? Non si proprio sa.

Intanto, le forze dell'ordine dopo le proteste per quanto avvenuto nell'ultimo fine settimana hanno annunciato nuovi controlli.

[g. ga.]

UNA MAPPA

Lungomare a rischio

E' il lungomare delle Nazioni, il punto «caldo» nella mappa delle incursioni vandaliche. Il di proteste e segnalazioni alle forze dell'ordine non lascia dubbi: la presenza di teppisti sulla passeggiata di fronte alla stazione ferroviaria è nettamente al di sopra della media. Dopo il tramonto, le centinaia di auto in tra le palme rischiano costantemente di trasformarsi in bersaglio per gli anonimi malintenzionati. Non si contano i casi di danni alle carrozzerie, finestrini e deflettori infranti, piccoli furti nei cruscotti. Ma da anni, il lungomare delle Nazioni è anche il deposito delle rubate e abbandonate. E' per questo che la presenza di pattuglie di polizia e carabinieri si fa sempre più intensa, soprattutto nelle ore notturne. Il piano dei controlli sull'intera del litorale prevede inoltre frequenti «ronde» e posti di blocco sulla passeggiata infestata dai teppisti.

[m. p.]

LE SPIAGGE IN RITARDO

Una polemica a Sanremo

Tempi lunghi per la sistemazione degli arenili pubblici. Danni provocati dalle mareggiate: in 3 stabilimenti i proprietari pagano il ripascimento. A PAG. 42

Assemblea incandescente in Comune per affrontare l'emergenza delle Elementari di via Dante

Crollo a scuola, la rabbia dei genitori

Accuse di incuria agli amministratori del capoluogo. Anticipata una diserzione di massa dalle lezioni. Prosegue l'inchiesta della magistratura per accertare le [illegible] dell'incidente: i bambini si erano accorti di profonde crepe

[illegible] Un botta e risposta che ha messo in serio imbarazzo il vice sindaco Antonio Di Marco, l'unico, assieme al consigliere Baudena, ad aver avuto il coraggio di affrontare [illegible] platea infuriata, che non ha [illegible] sentire ragioni: «In quella scuola i nostri figli non li manderemo più». Ieri, in un'aula consiliare affollata di genitori e bimbi, accolti in Co[illegible] dopo molte insistenze, [illegible] amministratori [illegible] state lanciate pesanti [illegible] Le elementari di corso Dante, dove sabato [illegible] è [illegible] l'intera cinta muraria (che nessuno sia rimasto sotto le macerie viene considerato un miracolo), [illegible] definite il simbolo della negligenza con cui, a Imperia, si affrontano le tematiche scolastiche.

Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. [illegible] pro[illegible] intende [illegible] per quale motivo il Comune non fosse intervenuto dopo l'apparizione [illegible] profonde crepe, segnalate in varie occasioni da genitori e persino dagli alunni. «Mia figlia Mary me le [illegible] fatte notare proprio in questi giorni», sottolinea Luigi Zandonella. Dopo la chiusura del plesso si è deciso di dirottare momentaneamente i bambini nelle scuole di via Argine Destro e regione Barcheto. La vicenda ha già dato il via agli interventi dell'opposizione: pds e Verdi hanno chiesto al sindaco, che non ha voluto o potuto rinviare un viaggio a Roma, di spiegare le ragioni del crollo.

Assemblea. Ai politici presenti non [illegible] stati risparmiati commenti durissimi: «Avete scherzato sulla pelle dei nostri figli», ha detto [illegible] microfono, accompagnato [illegible] scroscianti applausi, Bruno Battistin, rappresentante dei genitori [illegible] consiglio di circolo. La gente non ha perdonato al vice sindaco neppure [illegible] chewing-gum che stava masticando nervosamente. Sono [illegible] chiesti interventi immediati, concreti. Non si vuole transigere su un altro punto: la ricerca della verità. «Chi ha sbagliato deve pagare», hanno detto in coro mamme [illegible] papà. Si affideranno [illegible] [illegible] avvocato, chiederanno i danni: «Ci sentiamo colpiti moralmente».

Provvedimenti. Di Marco [illegible] il consigliere delegato ai problemi della scuola, Claudio Baudena, hanno [illegible] una soluzione alternativa per ovviare agli inconvenienti legati all'inagibilità dell'istituto di Castelvecchio. I bambini [illegible] trasferiti fino [illegible] [illegible] dell'anno scolastico, ormai prossimo, nella sede della scuola per acconciatori, in via Argine Destro, [illegible] in quella adia[illegible] della protezione civile. Altre due classi troveranno posto negli immobili di regione Oliveto. «Sarà organizzato [illegible] servizio di scuolabus», fanno sapere gli amministratori. [illegible] dopo? Risponde Di Marco: «I tecnici [illegible] munali [illegible] già al lavoro per progettare [illegible] ricostruzione del muro secondo criteri moderni. Le fondamenta dell'edificio invece poggiano su una base in roccia. Dunque, nessun pericolo di cedimenti in futuro».

Indagini. Polizia e carabinieri stanno stilando rapporti paralleli. Al procuratore capo, Luciano Bruno, verrà consegnato un dossier che comprende un'ampia documentazione fotografica (le istantanee sono state scattate dalla Scientifica, [illegible] i vigili del fuoco hanno addirittura a disposizione un filmato) [illegible] alcuni documenti, tra cui una perizia geologica ultimata alcuni mesi fa, nella quale gli esperti davano consigli [illegible] come affrontare i problemi derivanti dallo smotta[illegible] del terreno. Gli uomini dell'Arma hanno [illegible] [illegible] disposizione una lettera della direzione didattica, spedita sabato mattina, poche [illegible] prima del crollo che, se fosse avvenuto durante l'orario di lezione, poteva causa[illegible] una strage. [illegible] l'ennesima volta si sollecitavano lavori urgenti. Il magistrato dovrà appurare [illegible] esistano precise responsabilità. Il codice in questo [illegible] parla chiaro: tra i reati colposi rientra anche la frana. Era possibile prevedere il cedimento della struttura? Se lo chiedono anche i consiglieri del pds Nattero, Boqello, Saglietto e Vassallo, oltre al [illegible] [illegible] Verdi, Gabriella Badano. La domanda [illegible] rivolta direttamente al primo cittadino, invitato a fornire indicazioni sulla qualità dei controlli effettuati in precedenza.

Maurizio Vezzaro

Il crollo del muraglione delle Elementari ha aperto un'aspra polemica tra amministratori e genitori dei ragazzi: pesanti accuse e atmosfera [illegible] l'assemblea pubblica di [illegible]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Giuseppe Amoretti ritorna in libertà

E' tornato libero [illegible] consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, implicato nella truffa all'Inps d'Imperia. Ieri mattina, i giudici hanno accolto l'appello presentato [illegible] suoi legali, Annoni e Moroni, [illegible] cui si richiedeva una revisione del giudizio espresso dal gip, Piera Panico, che in un primo tempo aveva negato la scarcerazione. Oggi, il Tribunale della libertà dovrà [illegible] [illegible] volta prendere in esame analogo ricorso [illegible] dagli avvocati Rimella e Tropini che difendono un altro indagato, Luciano Dagnino, ex dipendente dell'Istituto [illegible] previdenza. Il terzo inquisito, Pietro Guglielmo, aveva potuto tornare a [illegible] [illegible] giorni [illegible]. [m. v.]

PRETURA

Truffa ristorante [illegible] albergo, [illegible] condannato

Aveva pagato il conto [illegible] ristorante Gran Baita, [illegible] San Bernardo [illegible] Mendatica, con un pugno di scellini austriaci, facendo credere al titolare, Carmelo Lombardo, che [illegible] lo stesso valore dei [illegible] pervalutati» marchi. Il turista Michele Tedesco, [illegible] risiede in Germania, aveva finto di saldare il conto [illegible] un pranzo luculliano versando in realtà una cifra che a malapena sarebbe bastata [illegible] pagare [illegible] antipasto. Ieri, il pretore l'ha condannato per truffa a [illegible] mesi [illegible] reclusione (era [illegible] dall'avvocato [illegible] Mangia), contestandogli anche il reato di insolvenza fraudolenta, dal momento che [illegible] soggiornato [illegible] settimana intera nell'albergo «All'Angelo» di Pieve di Teco senza estinguere [illegible] debito. [m. v.]

PROCESSO

Per prova esibita la foto [illegible] una cavalla

La foto [illegible] una cavalla [illegible] nome «Giuliatta» e alcuni certificati del veterinario che l'aveva in [illegible] per dimostrare che la stalla dove era ospitato il quadrupede era stata costruita prima dell'ottobre [illegible] e che quindi l'abuso edilizio contestato [illegible] tecnici comunali rientrava nell'amnistia concessa per reati commessi in precedenza. L'insolita prova ha permesso all'avvocato Mario Leone di far archiviare il caso di Maria Tua e Nicola Pani, che avevano realizzato la struttura nelle campagne di Cantalupo. [m. v.]

Ignorata la legge: le formazioni potrebbero essere ricusate

Diano candida poche donne in forse tre liste elettorali

DIANO [illegible]. Potrebbero essere ricusate [illegible] delle quattro liste presentate a Diano Marina per le consultazioni elettorali del prossimo [illegible] giugno. Lega Nord, «Uniti Per Diano», che rappresenta dc, psi e pli, e Rifondazione comunista non hanno osservato, infatti, la norma della nuova legge elettorale [illegible] condo la quale «Nelle liste dei candidati [illegible] dei due [illegible] può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi».

Anche se [illegible] legge si presta [illegible] diverse e discordanti interpretazioni, fa pensare il precedente verificatosi in provincia di Vibo Valentia in Calabria, d[illegible] il magistrato che presiede la commissione elettorale, [illegible] [illegible] stesso motivo, non ha accettato [illegible] liste in 14 Comuni. C'è la reale possibilità che nella cittadina turistica accada la [illegible] cosa? [illegible] il presidente della commissione preposta [illegible] verificare la legittimità delle liste, rilevasse la stessa irregolarità, le elezioni nella cittadina costiera non potrebbero [illegible] luogo.

[illegible] Diano Marina dove il Consiglio comunale sarà formato da 16 consiglieri più il sindaco, il numero minimo di donne in lista dovrebbe [illegible] di sei unità. Invece «Rifondazione comunista» ne [illegible] candidato solo quattro (Italia Braggion, Ermenegilda Comina, Bruna Nasi [illegible] Grazia Maria Scorsone) contro 13 uomini; la Lega Nord, solo tre (Maria Antonietta Cassiano, Albertina Puerari, ed Elisabetta Zappalalio), mentre «Uniti per Diano» (dc, psi [illegible] pli) ne ha proposto addirittura solo una: Candida Ferrari, sindaco uscente.

L'unica lista che ha osservato la norma fissata all'articolo [illegible] della legge 81 per la elezione diretta del sindaco è quella di «Alleanza Progressista» che ha schierato Elisabetta Enrico, Maria Giovanna Mascarello, Carmela Panuccio, Liliana Scherani, Graziella Sogno [illegible] Catia Zucchini.

Dice il capolista Federico Chinni: «Abbiamo osservato diligentemente la legge. Nella realtà contingente alcune forze politiche hanno rinunciato alle loro prerogative di partito per mettere in [illegible] forze [illegible] esprimendo [illegible] ventaglio di candidature provenienti [illegible] movimenti progressisti di matrice laica, cattolica, ambientalista e referendaria. Dall'incontro di tutte queste componenti scaturisce una concreta proposta di cambiamenti e di impegno che si prefigge di governare la "[illegible] pubblica" intendendo questo compito [illegible] un servizio prestato ai cittadini».

Diano è l'unico caso del genere in provincia? No. In particolare nell'entroterra ci sono località dove la rappresentanza femminile non [illegible] neppure prevista. E' il caso, per esempio, del[illegible] lista «Indipendenti» di Borghetto d'Arroscia o di «Alleanza democratica» [illegible] Chiusavecchia. In quest'ultima località, tra l'altro [illegible] esistono liste alternative e quindi non ci saranno donne neppure all'opposizione. [illegible] Lucinasco, invece, nella lista «Per Lucinasco», la delegazione femminile è nutrita: ha sei componenti. [a. b.]

Nuovo servizio

L'assistenza per i disabili [illegible] Imperia

IMPERIA. Novità alla Saub di Imperia: nella sede di viale Matteotti, sono appena stati inaugurati i nuovi locali del servizio di recupero e rieducazione funzionale. La struttura è a disposizione [illegible] tutti i disabili temporanei [illegible] permanenti, ed è composta [illegible] d[illegible] unità operative. La prima, ospedaliera, [illegible] rivolta ai pazienti ricoverati nei vari reparti, mentre l'altra è destinata ai degenti degli ambulatori. Quest'ultima è appena [illegible] stata trasferita [illegible] piano terra, eliminando [illegible] barriere architettoniche che potrebbero ostacolare l'accesso (da alcuni mesi, infatti, in corrispondenza dei gradini di accesso alla Medicina di base è stato installato un montascale). Il [illegible] polo, [illegible] retto dal dottor Alberto Cavaliere, comprende una palestra per la riabilitazione e sale per tutti i tipi di terapia, con orario continuato dalle 7,30 alle 18. Infine, nella sezione di logopedia, si curano le difficoltà nel linguaggio. Sono impiegati tre medici, 13 terapisti, 2 logopedi[illegible] [illegible] infermieri. [s. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Per l'«incompiuta» [illegible] pesi e [illegible]

La strada a mare Imperia-Diano Marina, la cosiddetta «Incompiuta», è più che [illegible] la [illegible]da dei misteri. Così dicendo non mi riferisco tanto al fatto che essa, pur essendo costata molti miliardi, non è [illegible] stata aperta al traffico, ma a quanto sta avvenendo in questi giorni. Mentre molti cittadini premono perché essa [illegible] aperta al traffico pedonale, sia pure [illegible] cartelli di pericolo per caduta sassi, come [illegible] per tante altre strade di grande comunicazione, l'Anas insiste [illegible] tenerla ermeticamente chiusa. E lo fa con un dispendio di energie [illegible] e di soldi quasi inspiegabile; mi riferisco ai sei operai inviati da Loano che hanno lavorato lunedì 10 per tutta la mattina per rifare alcuni sbarramenti [illegible] traffico pedonale che erano stati in precedenza eliminati dalla gente. Ciò che fa ulteriormente indispettire è poi il fatto che invece esiste qualche privato che è autorizzato [illegible] passare per la [illegible] proibita essendo in possesso [illegible] regolare chiave del cancello esist[illegible]. Il parere comune è che «ci sono figli e figliastri» [illegible] anche che [illegible] c'è pericolo deve esserci per tutti e non solo per alcuni». L'estate [illegible] ormai prossima, molti chiedono di potere accedere [illegible] le spiagge proibite di Capo Berta, ma l'Anas [illegible] vuole: perché?».

Lettera firmata, Imperia

Portosole aspetta cantieri e lavori

Abito [illegible] Sanremo e mi chiedo come mai continuano ad [illegible] rinviati i lavori che interessano le opere a terra di Portosole. Ho seguito sulle pagine della Stampa la vicenda fino a quando l'assessorato all'Urbanistica non ha approvato tutte le pratiche. Del cantiere però non c'è ancora traccia [illegible] [illegible] di terr[illegible] incolto continua a rendere impraticabile e indecorosa tutta l'area [illegible] ridosso della passeggiata delle banchine. In città, iniziano ad [illegible] veramente troppe le «incompiute».

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.960
[illegible] e Ospedaletti: tel. [illegible].050
San Lorenzo: telefono 82.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE IN TURNO

[illegible] che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Garella*, via Cascione 27, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 82, tel. 28.181
[illegible] *Santi*, via Au[illegible], tel. [illegible]
[illegible] *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 205.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015
Pie[illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 486.754
[illegible] [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852
[illegible], piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible] 573.212
Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 45.138
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161

[illegible] **SOCCORSO**
Imperia: [illegible] - [illegible] 5361 - [illegible] **dighera:** 291.025.

[illegible]
Imperia [illegible] (24 ore su 24); [illegible] (0183) 290.777 - **Sedazzo** [illegible] 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL [illegible]
Soccorso urgente: [illegible] 115. **Imperia:** tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] MAGGIO

MORTI. A Imperia: Elisa Zunino [illegible] anni).
MATRIMONI. A Imperia: [illegible] Vas[illegible] con Antonella Adorno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'ufficio igiene urbana [illegible] Comune [illegible] Sanremo ha invitato i negozianti [illegible] i cittadini che devono smaltire rifiuti vegetali [illegible] [illegible] rifiuti speciali assimilabili agli urbani a rinnovare la convenzione per poter [illegible] l'apposito impianto. Gli interessati devono rivolgersi alla [illegible]na Affari generali [illegible] tecnico, in corso Cavallotti. Intanto, a Imperia, l'amministrazione comunale sta per avviare i lavori [illegible] realizzazione dell'impianto polisportivo in regione [illegible] [illegible] ospitare [illegible] campo [illegible] rugby e un'area destinata alle manifestazione di tiro con l'arco. L'importo fissato come base è di un miliardo [illegible]962 milioni (aggiungendo iva, spese per gli espropri dei terreni e altri costi accessori la cifra sale a 2 miliardi e 637 milioni. La direzione degli interventi è stata affidata all'ingegner Pino e all'architetto Ascheri.

Infine, il Comune del capoluogo [illegible] approntato ad assumere per un periodo di tre mesi sei nuovi vigili. La pratica, in cui si prevede che il personale resti in servizio da giugno ad agosto, coprendo anche le [illegible] serali, è stata approvata [illegible] giunta.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita [illegible] San Romolo

L'associazione Filo d'Argento e il Circolo Arci Nova organizzano un gita a [illegible]n Romolo, inserita nel «Proget[illegible] Argento vivo», destinato agli anziani della zona. Il pullman part[illegible] [illegible] Giardini 1° Maggio di [illegible] Bartolomeo al Mare, e farà tappa in piazza Dante, a Oneglia, alle 8,30. Per ulteriori informazioni, si può [illegible] l'Arci in via Cascione [illegible] (telefono 651.631). [e. f.]

[illegible]

Lezioni [illegible] esperanto

Nella sede del Circolo Emma Goldaman di via Nazionale, proseguono le lezioni di esperanto. Gli appuntamenti [illegible] tengono ogni martedì, a partire dalle 20,30. [e. f.]

[illegible]

Pittura r[illegible] dell'Ottocento

Una serie di opere di pittori russi dell'Ottocento è in esposizione in questi giorni alla galleria-antichità «Il Tarlo» [illegible] corso Regina Margherita ad Ospedaletti. [illegible] tratta della prima mostra allestita [illegible] in Riviera e riservata alla produzione artistica di epoca zarista. [g. ga.]

[illegible]

Maria, donna-esempio

«Una donna come esempio: Maria» è il titolo dell'incontro in programma alle 16 al [illegible] anziani [illegible] via Noaro. La relazione è [illegible] cura [illegible] Don Agostino. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] d'epoca

Continuano oggi le manifestazioni legate all'«Old Ladies Rendez-[illegible]. Imbarcazioni di costruzione antecedente agli Anni Cinquanta sono ormeggiate a Portosole. In programma prove [illegible] abilità tra gli equipaggi. [g. ga.]

[illegible]

Festival [illegible] Pigna

Scade il 31 maggio il termine per l'iscrizione al «Festival [illegible] Pignas». La rassegna dialettale della Val Nervia [illegible] terrà [illegible] fine luglio. Le domande devono [illegible] in[illegible] al presidente del soldalizio Cristoforo Allavena, piazza Castello 15, Pigna. [g. ga.]

Fenomeno in aumento nell'Imperiese: al collocamento crescita di 1650 iscritti

Giovani sempre più disoccupati

La punta massima nel [illegible] di [illegible] con 12.598 persone senza impiego: di queste un quarto cerca il suo primo lavoro. La necessità di sbloccare una situazione troppo pericolosa

IMPERIA. Nel primo trimestre di quest'anno, in provincia di Imperia gli iscritti alle sezioni circoscrizionali per l'impiego sono aumentati di ben [illegible] unità rispetto allo stesso periodo del '92. La punta massima del preoccupante fenomeno si è avuta per adesso nel mese di marzo, con 12.598 persone in cerca di un lavoro: e di queste, il 77% è costituito da disoccupati, e un quarto circa da giovani ancora in cerca della prima occupazione. E' prevalente [illegible] disoccupazione femminile (58%).

La fascia di [illegible] più colpita dalla disoccupazione rimane quella [illegible] età superiore ai trent'anni (i segnali di crisi sono confermati dalla chiusura di un'industria farmaceutica [illegible] me la Delalande, e dal ricorso alla cassa integrazione per altre aziende del settore oleario come la [illegible] e la raffineria Kernel), [illegible] la situazione è sempre più allarmante anche fra coloro che hanno meno di 25 anni, oppure sono fra i 25 e [illegible] anni, perché in queste fasce gli iscritti al collocamento [illegible] saliti, a fine mar[illegible] scorso, rispettivamente a 4316 e a 2419, dai 4064 e 2247 che erano a gennaio.

Osserva Pierangelo Raineri, segretario provinciale [illegible] Cisl: «Purtroppo, le cifre di questo inizio di '93 confermano la tendenza alla crescita della disoccupazione, e si ag[illegible] le difficoltà di trovare il primo lavoro». La disoccupazione giovanile [illegible] uno dei due gravi problemi sociali emergenti, secondo [illegible] sindacato, «e dei quali [illegible] bene non sottovalutare gli sviluppi futuri». L'altro [illegible] l'invecchiamento della popolazione: su 219 mila residenti, i pensionati sono [illegible] mila (70 mila dell'Inps, [illegible] mila [illegible] altre gestioni, tipo Tesoro, Enasarco, Enpals).

I numeri fanno meditare, e le occasioni [illegible] trovare una sistemazione [illegible] sempre di meno per la gioventù imperiese, spes[illegible] costretta ad emigrare altrove (in una grande città, oppure oltre frontiera, in Costa Azzurra) pur di trovare un lavoro stabile. E' [illegible] circostanza ribadita dalla ricerca, compiuta alcuni [illegible] fa dall'Ilres per conto dell'Amministrazione provinciale, [illegible] dalla quale scaturiva che solo il [illegible] per cento degli interpellati [illegible] [illegible] avuto difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro, specie se [illegible] un'azienda o [illegible] attività familiare, [illegible] che oltre metà era sottoccupata rispetto al titolo [illegible] studio.

E' una situazione, commenta Raineri, «che ripropone con forza la necessità di f[illegible] uscire con urgenza la provincia di Imperia da questo "trend" involutivo: il sindacato propone da tempo di seguire la strada dello sviluppo, che deve concretizzarsi attraverso un'azione efficace, per creare [illegible] opportunità di lavoro». Tra i suggerimenti, c'è anche la creazione di un valido sistema di orientamento scolastico, [illegible] «il ricorso [illegible] [illegible] quelle formule contrattuali e di legge che siano possibili per offrire diverse, più attuali opportunità di impiego [illegible] chi esce da un isti[illegible] [illegible] dall'Università».

Certo, non c'è da [illegible] ottimisti, almeno per l'immediato futuro: «Il blocco delle opere pubbliche, la mancanza di occa[illegible] di investimento (nonostante [illegible] florida situazione fi[illegible] 3430 miliardi di depositi bancari a fine '92) [illegible] di [illegible] produttive, la carenza di collegamenti stradali e ferroviari [illegible] sommano [illegible] una crisi economica diffusa [illegible] vari settori produttivi e di servizio: tutto ciò [illegible] nella quasi totale indifferenza delle Amministrazioni locali e Regionale che, spesso, rifiutano anche [illegible] confronto e continuano [illegible] considerare residuale [illegible] problema [illegible] pazionale della provincia di Imperia», sottolinea Raineri.

Il sindacato lancia [illegible] appello per superare l'indifferenza [illegible] affrontare [illegible] decisiona la questione: «Tra forze economiche, sindacali e amministrazioni, occorrerà senza indugi mettere in atto un piano in grado di individuare nuove strade da percorrere, per trasferire queste ingenti risorse dalla rendita finanziaria agli investimenti produttivi, senza i quali non è ipotizzabile un miglioramento». Una [illegible] indicazioni prioritarie riguarda il Piano territoriale [illegible] coordinamento, che la Provincia dovrebbe avviare per individuare il futuro assetto produttivo della zona.

Alla luce delle scelte complessive, [illegible] amministrazioni [illegible]ovranno favorire gli insediamenti di [illegible] attività nei vari settori produttivi [illegible] non considera[illegible] la discussione delle varianti ai Piani regolatori solo come occasioni per creare nuovi volumi abitativi, magari p[illegible] seconde case. Più competitività del territorio (con migliori collegamenti stradali e ferroviari, rifornimento idrico ed energetico) potrà, in tempi ragionevoli, favorire lo sviluppo, nuove [illegible]tività [illegible] quindi l'occupazione».

[illegible]

Le cifre del malessere

Media disoccupati anno 1992:	11.833
Media a tutto marzo 1992:	11.931
Disoccupati a tutto [illegible] 1993:	12.598
Rimasti [illegible] lavoro marzo 1993:	9.676 (76,7%)
[illegible] occupati marzo 1992:	2.922 (23,3%)
Uomini disoccupati marzo 1993:	5.376 (42,1%)
Donne disoccupate marzo 1993:	7.222 (57,9%)
Disoccupati con meno di 25 anni (marzo 1993):	4.316 (34,6%)
Disoccupati tra i 25 e i 29 anni (marzo 1993):	2.419 (19,1%)
Disoccupati oltre i 30 anni (marzo 1993):	5.863 (46,2%)

* Dati forniti dall'Ufficio Provinciale [illegible] Lavoro di Imperia. Elaborazione [illegible]: Cisl di Imperia.

In aumento i giovani senza un impiego nella provincia di Imperia

[illegible] UNIVERSITA' [illegible]

Terza facoltà a Imperia?

[illegible] Il primo [illegible] di lezioni si è felicemente chiuso (domani inizia il preappello per gli esami), e oggi il prof. Sandro Pontremoli, Magnifico Rettore dell'Università [illegible] Genova, farà visita al polo universitario [illegible] Imperia, in funzione dallo scorso novembre. Sarà probabilmente l'occasione per l'annuncio ufficiale della concessione [illegible] secondo [illegible] corso alle facoltà di Giurisprudenza e di Economia e commercio, che hanno avuto un discreto [illegible] con 400 iscritti. Non è escluso che, in un futuro neppur tanto remoto, Imperia possa avere anche una terza facoltà (si ipotizza quella [illegible] lingue e letterature straniere): «Ma il sogno potrà realizzarsi soltanto [illegible] saranno reperite ulteriori risorse finanziarie, attraverso il coinvolgimento di Unione industriali, Camera [illegible] Commercio, banche. Sinora, [illegible] Provincia si [illegible] accollata l'onere più sostanzioso: 2 miliardi per [illegible] biennio», dice Lorenzo Viale, assessore alla Pubblica istruzione. [a. d.]

A favore del turismo

Diano Castello avrà anche un velodromo

DIANO CASTELLO. Un moderno e regolamentare velodromo dovrebbe sorgere nel giro di pochi anni nel comprensorio dianese. La notizia [illegible] stata diramata dal vice presidente dell'amministrazione provinciale Antonio Lapalomenta, che sta [illegible]guendo personalmente [illegible] pratica. La struttura dovrebbe sorgere in regione Varcavello, territorio comunale [illegible] Diano Castello, [illegible] un'area già destinata ad impianti sportivi, oggi utilizzata dai giocatori di rugby [illegible] di calcio per gli allenamenti.

Dice Lapalomenta: «Nei giorni scorsi sono stato a Roma dove mi sono stati assicurati dal Credito Sportivo i necessari finanziamenti. Quindi l'opera sembrerebbe fattibile e potrebbe rilanciare nell'intero comprensorio dianese anche il turismo. Lo sport della bicicletta richiama migliaia di appassionati [illegible] le competizioni ufficiali consentirebbero di riempire gli alberghi [illegible] tutta la [illegible] Tutte le società cicliste sono impegnate nel raggiungimento dell'ambi[illegible] traguardo». [a. b.]

Sanremo: il legale del presunto mediatore delle «mazzette» ha chiesto l'assoluzione: ecco perché

Processo Festival, 4 ore per discolparsi

Ieri l'arringa dell'avvocato Moreno, difensore di Roberto Basso

SANREMO. Dura, veemente. Una difesa «d'attacco»; l'arringa-fiume dell'avvocato Franco Moreno, approdata ieri alla richiesta di assoluzione per Roberto Basso, giornalista, imputato di [illegible] svolto [illegible] ruolo [illegible] mediazione nella presunta corruzione dietro le quinte del Festival '[illegible] Per [illegible] ore il legale ha risposto alle accuse [illegible] altrettante [illegible]

I bersagli: Roberto Taurini, avvocato milanese, imputato e testimone d'accusa, giudicato «inattendibile e strumentale»; e ancora: l'intera istruttoria, definita «nebulosa e priva di elementi di riscontro».

E' la ventunesima udienza. Mancano 10 giorni all'ultimo intervento della difesa che precederà la sentenza sui 12 imputati [illegible] tangenti-story, Adria[illegible] Aragozzini in testa. Il patron è accusato di aver versato 870 milioni all'ex sindaco [illegible] Sanremo Leone Pippione e agli ex assessori Giuseppe Fassola, Agostino Carnevale e Guido Goya. Un'ipotetica [illegible] sottobanco (denunciata nel '91 dal marchese Antonio Gerini, incriminato anche lui), per dare una spallata alla coppia Ravera-Bi[illegible] e aggiudicarsi l'organizzazione. Secondo gli investigatori, una parte nell'«affare» l'avrebbe avuta anche Basso [illegible] collegamento [illegible] Sergio Nanni, ex di[illegible] artistico del Casinò. Proprio i difensori More[illegible] [illegible] Gustavo Pansini dell'università di Urbino, hanno ricordato [illegible] capo d'imputazione.

L'avvocato Franco Moreno e, alle sue spalle, Giuseppe Fassola FOTO GATTI

«Nanni [illegible] Basso - si legge nel decreto dal gip - svolgevano un'opera di [illegible] [illegible] politici coinvolti, incaricavano il Taurini di provvedere all'incasso dei libretti di deposito, ricevevano da quest'ultimo [illegible] tanti ed assegni circolari provenienti [illegible] tale operazione [illegible] conversione ed effettuavano infine i pagamenti [illegible] favore [illegible] politici corrotti».

E' lo [illegible] [illegible] milanese [illegible] a rivelare di aver ricevuto l'incarico di «elemosiniere» [illegible] Nanni e Basso. Non [illegible] caso, la risposta della difesa punta dritta su Taurini.

[illegible] contestano le chiamate di correità: «Per un lungo periodo, Taurini parla soltanto di Nanni - afferma l'avvocato Moreno -, una cantilena che sarà "ricuci[illegible]ta" su Basso solo in un secondo momento, nel corso dell'ultimo interrogatorio». Non solo. Si attacca con ironia [illegible] credibilità del «pentito»: «Un "candido agnello" - secondo il legale - che non è alla prima esperienza da imputato [illegible] che in questa vicenda ha avuto [illegible] ruolo strumentale».

Parte così [illegible] carica del togato contro l'intero castello accusatorio. La chiamata di correità del marchese-accusatore: «Gerini riferisce quello che dice di aver sentito da Aragozzini. Sen[illegible] chiarire quando, come [illegible] do[illegible] sarebbe intervenuto Basso». Le intercettazioni telefoniche: «Non si [illegible] trovata una sola conversazione utile all'accusa». Le perquisizioni: «Non si è rinvenuto neanche un documento in relazione all'inchiesta». La società Perestroika, che secondo gli inquirenti avrebbe riciclato una parte delle tangenti nell'acquisto del Pascia Club: «Non [illegible] la cassaforte della corruzione. E alla costituzione Basso non era nemmeno tra [illegible]

Sofismi che producono teoremi. In questo modo l'avvocato Franco Moreno bolla integralmente la porzione di inchiesta a carico di Roberto Basso. Il metodo di indagine viene definito «vietnamita»: «Colpire e sparire, senza dare possibilità di confronto». Infine, la richiesta di assoluzione (contro i [illegible] anni di reclusione chiesti dal pm Paola Calleri), rivolta al giudice Bochicchio a chiusura di un'arringa in parabole e citazioni: dal Buon Pastore evangelico ai gialli di Hitchcock. Domani [illegible]cherà agli avvocati Antonio Bissolotti [illegible] Alessandro Mager per gli ex assessori Fassola e Goya. Giovedì 13, Gabriele Boscatto e Marcello Gallo, difensori dell'ex sindaco Pippione.

L'ex assessore Guido Goya

Michele Policino

LAVORI IN RITARDO SULLE SPIAGGE

Mentone [illegible] pronta, quando toccherà a Imperia?

MENTONE. Nella foto, scattata da un lettore all'inizio del mese, è ritratta la spiaggia di Mentone dopo l'intervento [illegible] mezzi meccanici che hanno spianato l'arenile. «Quando toccherà [illegible] Imperia?», è il commento che accompagna le immagini, osservando come, alle porte dell'estate, gli interventi in vi[illegible] della stagione balneare siano in ritardo rispetto alla vicina Costa Azzurra. [e. f.]

L'imprenditore ventimigliese [illegible] l'amministratore de «L'Indipendente» legati da [illegible] «business»

Arrestati per truffa nell'export di bestiame

Lorenzo Bax ed Enzo Panacci coinvolti in [illegible] traffico internazionale

VENTIMIGLIA. Una truffa internazionale nell'esportazione di bestiame. Sarebbe questa, secondo le scarne notizie trapelate dalla procura di Roma, l'accusa che ha fatto [illegible] le manette ai polsi di Lorenzo Bax ed Enzo Panacci. Il primo, [illegible] imprenditore di Ventimiglia già inquisito per [illegible] giro [illegible] sottofatturazioni [illegible] valico italo-francese, ma assolto nel '90. Il secondo, amministratore unico dell'Indipendente e titolare [illegible] due studi [illegible] consulenze tributarie (a Milano [illegible] nella città di confine), anche se [illegible] primi accertamenti non risulta iscritto all'albo nazionale dei commercialisti.

Il blitz della Guardia di Finanza [illegible] scattato su due fronti, con un'operazione congiunta [illegible] simultanea, alle 7,50 [illegible] venerdì. Lorenzo Bax è stato raggiunto a Milano dove ha trasferito la sua attività di spedizioniere in seguito al «crack» di Ventimiglia. Proprio nei regi[illegible] della società «Italsped» gli investigatori avrebbero cercato le prove di un'ipotetica truffa, analoga al presunto meccanismo di anticipi Iva che negli Anni Ottanta era costato a [illegible] il [illegible] [illegible] fallimento. [illegible] da accertare il ruolo di Enzo Panacci, per un breve periodo contabile del «re» delle spedizioni, chiamato all'amministrazione dell'Indipendente dall'editore Andrea Zanussi. L'ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Roma, Vin[illegible] Rotundo, lo ha raggiunto mentre si preparava alla par[illegible] di un rally sull'isola d'Elba. La polizia tributaria ha bus[illegible] [illegible] la porta della sua camera all'hotel Désirée. Secondo la tabella di gara, Panacci avrebbe dovuto partecipare [illegible] volante di una Peugeot 106, accompagnato dal navigatore Maria Lechleinter, giornalista [illegible] Video Music.

L'imprenditore Lorenzo [illegible]

«Siamo allibiti, non riusciamo [illegible] immaginare di cosa si possa trattare», è il commento [illegible]r[illegible] plesso che arriva [illegible] studio [illegible] noto professionista in via Chiappori, [illegible] Ventimiglia. Immediata la reazione [illegible] quotidiano diretto da Peltri: i giornalisti hanno chiesto [illegible] sospendere Panacci in via cautelativa dal mandato fiduciario. Intanto, [illegible] l'inchiesta [illegible] avanza nel completo riserbo, [illegible] Ventimiglia si cerca una risposta al «giallo» della situazione professionale del manager arrestato: risulta infatti che Enzo Panacci non sia [illegible] in zona neppure a un collegio dei ragionieri, o per lo [illegible] a un elenco speciale dei commercialisti [illegible] esercenti». Sviluppi [illegible] breve termine nell'istruttoria [illegible] procuratore Rotundo sono dati per certi nel Ponente, e forse in Francia. Dalla Costa Azzura, infatti, sarebbe arrivata la prima segnalazione [illegible] magistrati italiani sull'ipotetico traffico illecito. Infine, un'ipotesi suggesti[illegible] (ma senza conferme). Un collegamento col [illegible] Safim, che ha coinvolto Giuseppe Ciarrapico [illegible] Mauro Leone. [m. p.]

Sanremo non è ancora pronta ad accogliere i primi turisti della stagione balneare

Spiagge, la pulizia in ritardo

Lungaggini per i lavori di sistemazione degli arenili pubblici. Alla Foce danni causati dalle mareggiate
In tre stabilimenti i proprietari pagano di tasca propria il ripascimento. Le colpe del Comune

SANREMO. Camion e ruspe sono al lavoro sul lungomare per sistemare le spiagge, allestire gli arenili per l'[illegible] ormai imminente, della stagione balneare. Mentre da palazzo Bellevue è partita solo il 5 maggio la delibera per la pulizia del litorale, c'è chi ha dovuto dare fondo alle proprie finanze a causa della latitanza dell'amministrazione.

E' il caso di tre stabilimenti che si trovano nella [illegible] a ponente della città, a ridosso di Pian di Poma: «Kontiki», «Gabriella» e «Stella». Da diversi giorni camion e ruspe continuano a trasportare tonnellate di sabbia prelevata alla foce del torrente Argentina. L'obiettivo è quello di riuscire a rimediare alle mareggiate che durante l'inverno, ripetutamente, hanno «rubato» metri di spiaggia al litorale, gettando rifiuti e sassi nella zona dove dovrebbero essere sistemati cabine, sdraio e ombrelloni.

La vicenda legata agli stabilimenti risale a più di vent'anni fa quando un'ingiunzione della Capitaneria di porto di Imperia [illegible] obbligato il Comune a procedere alle opere di consolidamento del terrapieno di Pian di Poma per evitare che le mareggiate si abbattessero con troppa violenza contro le spiagge. Allora, è arrivò ad un compromesso che impegnava palazzo Bellevue ad un contributo economico per i ripascimenti annuali fino a quando non fossero stati realizzati contrafforti a frangiflutti. «Il [illegible] non ha mai aperto i battenti - dicono i gestori degli stabilimenti - e i finanziamenti sono sempre stati esigiui. [illegible] ancora aspettando il rimborso del '92 mentre per la prossima stagione ci [illegible] costretti ad agire di tasca nostra. Ad aspettare i fondi comunali si rischia di non riuscire ad aprire».

Rallentamenti burocratici, problemi di gestione di delibere e accordi con i privati. Per il Comune resta, insormontabile, la difficoltà di riuscire a coordinare gli interventi mirati sia alla conservazione del litorale sia al mantenimento dell'immagine [illegible] di «perla della Riviera». Ad oggi, in tutto il comprensorio, sono solo quattro gli stabilimenti già aperti al pubblico. L'estate prossima, vedrà inoltre il litorale del lungomare delle Nazioni ancora privo di attrezzature idonee.

Mentre solo la scorsa settimana [illegible] iniziati i lavori nelle spiagge libere comunali, per la pulizia della costa anche il '93 vede impegnati in prima fila i volontari della Lega per l'Ambiente, che ha indetto per domenica 23 la tradizionale «Giornata di pulizia delle spiagge [illegible] bella iniziativa me isolata, per una Sanremo che continua ad [illegible] ambizioni di centro internazionale del turismo e che [illegible] riesce [illegible] a gestire le strutture basilari dell'industria delle [illegible]

Giulio Gavino

Una ruspa in azione sul litorale nella zona della Foce FOTO MAURICO GATTI

ORDINANZA

Regole della balneazione

Acquascooter [illegible] minimo [illegible] 200 metri dalla riva, inquinamento acustico inferiore a 60 decibel, possibilità per i piccoli stabilimenti balneari di «consorziarsi» per garantire i servizi di salvataggio. Queste, le principali novità dell'ordinanza sulla balneazione [illegible] ieri dalla Capitaneria di porto, che [illegible] affissa in tutte le spiagge nei prossimi giorni. La presentazione è avvenuta davanti ai rappresentanti delle associazioni di categoria che per il [illegible] non hanno avanzato proteste ed eccezioni alle regole che «guideranno» l'estate '93 sulle spiagge sanremesi. Tra le nuove [illegible] è stata introdotta quella che prevede l'utilizzo di gommoni a motore, in alternativa ai vetusti «pattini», per soccorrere i bagnanti in pericolo. Per tutti i natanti a motore il limite per la navigazione continua ad essere di 200 metri al largo delle spiagge. Per acquascooter e windsurf sarà inoltre obbligatorio utilizzare appositi «corridoi [illegible] atterraggio». La Capitaneria di po[illegible] ha intenzione inoltre [illegible] adottare per i controlli in [illegible] moderno e veloce gommone che dovrebbe arrivare [illegible] dotazione agli equipaggi delle motovedette entro il [illegible] di luglio. Una buona notizia [illegible] sul fronte degli [illegible] apertura degli stabilimenti: [illegible] limite dalla Capitaneria ma solamente il rispetto di quanto indicato sulle licenze di concessione. Per [illegible] balneazione resta in vigore il «via libera» dato dalla Regione. [g. ga.]

DIMEZZATI I [illegible] DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-5-'93]

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	[illegible] [STELO]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
[illegible]	Koba	extra	30.000	800	600
[illegible]	Koba	prima	30.000	600	400
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	[illegible]	300
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	500	400
Rosa	Omega	prima	[illegible]	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600	400
[illegible]	Anna	prima	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	500
[illegible]	Sandra	prima	[illegible]	600	500
Violaciocca	—	prima	20.000	500	300
Calla	—	extra	30.000	500	400
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	300
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	—	[illegible]	4.000	700	[illegible]
Bocca di Lupo	—	extra	60.000	600	300
[illegible]	—	prima	15.000	200	100
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Garbera	—	prima	80.000	[illegible]	[illegible]
Violaciocca	—	extra	5.000	700	600
Calendula	Officinalis	prima	[illegible].000	200	100
Garofani	Comuni	prima	105.000	250	200
Garofani	Preplate	prima	120.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	100	50
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	3.000	2.000 (al kg.)
Margherita	Siradina	extra	90.000	120	60 (al mz.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.020
— Fatturato complessivo: L. 788.700.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in [illegible] [illegible]; ● [illegible] buona.

SANREMO. Crollo dei prezzi sul plateatico di Valle Armea. La giornata è ieri [illegible] visto una diminuzione media delle quotazioni delle rose valutabile intorno al [illegible] per cento. Si tratta probabil[illegible] [illegible] termine dell'effetto «Festa [illegible] Mamma». Per più di duemila cesta contrattate il fatturato complessivo non ha superato gli ottocento milioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONE

Vanno a ruba i biglietti per la parodia del [illegible]

Ressa ieri pomeriggio in via Matteotti, alle 16, per l'apertura del botteghino del teatro Ariston in occasione delle prevendite per il «43° Festival e Mezzo della Canzone» in programma venerdì 21 maggio. I tagliandi per assistere alla parodia della kermesse festivaliera sanremese a sfondo benefico, organizzata [illegible] giovani [illegible] Rotaract, sono stati esauriti in circa un'ora. A disposizione degli spettatori restano solo pochi biglietti di galleria e di secondo settore di platea che saranno messi in vendita nei prossimi giorni. Oltre alla fila al botteghino si segnala quindi la cresente [illegible] per uno spettacolo diventato uno degli appuntamenti di rigore della primavera della città dei fiori. Intanto gli organizzatori, vista l'affluenza record al botteghino, stanno analizzando l'eventualità di allestire una replica dello show in una sede [illegible] da definire.

[g. ga.]

NETTURBINI

Ecco il [illegible] look degli operatori ecologici

Nuove divise per gli addetti allo spazzamento dell'assessorato all'Igiene Urbana. Nella foto scattata dall'obiettivo di Manrico Gatti, un operatore ecologico veste l'abbigliamento estivo costituito da pantaloni verdi e [illegible] a mezze maniche gialle. Per i netturbini il problema della scarsa disponibilità di uniformi aveva costretto parte del personale ad indossare in orario di servizio gli abiti civili. [g. ga.]

RADUNO

Rendez-vous degli yacht d'epoca, arriva [illegible] «Cavezzale»

E' previsto per questa [illegible] l'arrivo nella rada di Sanremo della nave appoggio incursori subacquei «Cavezzale», [illegible] Marina Militare. L'imbarcazione prende parte alla prima edizione dell'«Old Ladies Rendez-vous», il raduno nautico che vede ormeggiate a Portosole imbarcazioni [illegible] [illegible] realizzate prima degli anni Cinquanta. La «Cavezzale», costruita negli [illegible] nel '42, batte la bandiera tricolore dal '46: è lunga [illegible] metri, stazza 2700 tonnellate e ha [illegible] equipaggio 114 uomini.

[g. ga.]

APPUNTAMENTO

Domani la riunione degli «Amici [illegible] Don Orione»

E' in programma domani il tradizionale raduno del «Gruppo Amici di [illegible]n Orione». La giornata di celebrazioni si apre alle [illegible] [illegible] la messa nella chiesetta di Villa Santa Clotilde, in corso Cavallotti 54, che verrà officiata da don Gianni Castignoli, parroco «orionino» a Genova. [m. p.]

CULTURA

Tremila presenze mensili in biblioteca

Sono stati più [illegible] tremila, nel mese di aprile, gli utenti esterni della biblioteca civica «Corradi» di [illegible] Carli 1. Le statistiche sulla frequenza riportano il prestito di 574 volumi, per un'apertura al pubblico di 250 ore. L'affluenza di circa 2200 studenti e 80 insegnanti [illegible] registrare inoltre la necessità di creare a Sanremo un centro studi che permetta ai giovani delle superiori e agli studenti universitari [illegible] riunirsi e [illegible] coordinare ricerche e gruppi di studio. [g. ga.]

Furti su commissione, recuperati dai carabinieri 20 ciclomotori e denunciati 4 ragazzi

Sgominata la banda dei motorini

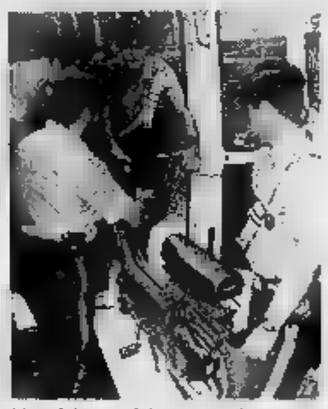
La refurtiva era nascosta [illegible] una grossa vasca irrigua alla Villetta. L'operazione scattata dopo il fermo di [illegible] giovane interrogato a lungo. Il mercato nero dei pezzi riciclati. Collegamenti [illegible] il Piemonte? Proseguono le indagini

SANREMO. Il nascondiglio dei motorini rubati era una vasca irrigua, una grossa cisterna di cemento [illegible] le fasce coltivate a rose. Un'autentica «base» della ricettazione, scoperta [illegible] carabinieri nel tardo pomeriggio di ieri. Quattro ragazzi di Sanremo sono stati denunciati a piede libero, venti ciclomotori recuperati, e l'ipotesi di una rete di furti su commissione è [illegible] già dai primi accertamenti. Ma, [illegible] ora alle 19, l'operazione dei militari era in svolgimento e le identità [illegible] personaggi coinvolti nel blitz delle forze dell'ordine sono rimaste coperte [illegible] comprensibile riserbo.

I fatti. Sembrava un fermo come molti altri. Un giovane bloccato [illegible] una pattuglia radiomobile nel centro di Sanremo. L'ipotesi: la ricettazione di un motorino «sospetto», ma nessun collegamento con [illegible] microcriminalità locale. Solo più tardi, dopo un lungo interrogatorio, l'indagine si [illegible] estesa. [illegible] alle 17, due auto dei carabinieri hanno lasciato a sirene spiegate la caserma di [illegible] Inglesi, [illegible] guidi da [illegible] m[illegible] dei vigili del fuoco. Destinazione: la collina della Villetta.

E' [illegible] nelle campagne, tra mimose e peschi in fiore, che gli uomini [illegible] nucleo operativo hanno rintracciato una cisterna [illegible]qua con una ventina di motorini occultati all'interno, dove nessuno avrebbe mai pensato di [illegible] i «Peugeot» e i «Benelli» trafugati nelle vie del centro. Resta ancora da accertare [illegible] l'intero [illegible] [illegible] ciclomotori sia stato rubato, e se i [illegible] [illegible] telai rispondano agli elenchi delle denunce per furto. Sta di fatto che le indagini si sono [illegible] subito dopo ad altri tre ragazzi, indiziati di aver partecipato alla ricettazione [illegible]

Due, le piste battute dai militari. [illegible] ipotizza l'esistenza di un'organizzazione in grado di «piazzare» i motorini di provenienza furtiva sui mercati del vicino Piemonte [illegible] [illegible] provincie liguri. Un'idea già maturata da tempo negli ambienti delle forze dell'ordine: la banda agirebbe [illegible] notte, con tanto di cesoie per neutralizzare lucchetti e catenacci, caricando i «paperini» su un furgone. La fase di «maquillage» che precede la rivendita dovrebbe prevedere [illegible] falsificazione dei libretti di circolazione. [illegible] [illegible] caso se la caccia a un'ipotetica stamperia di documenti [illegible] si è mai fermata [illegible] provincia di Imperia.



Uno dei motorini recuperati

La seconda ipotesi risulta più «praticabile», per una piccola organizzazione senza grandi mezzi a disposizione. I motorini trafugati per le strade di Sanremo e dintorni (e probabilmente anche i venti ciclomotori recuperati sulla collina della Villetta) potrebbero [illegible] utilizzati come una «miniera» di pezzi di ricambio. In tal caso, la cisterna scoperta dalle forze dell'ordine [illegible] non sarebbe che un punto di rifornimento di marmitte e carburatori, da rivendere «in nero» attraverso [illegible]ali non [illegible] affiorati.

Non mancano le conferme alla tendenza in salita delle [illegible] tinue sparizioni di ciclomotori, tra i quartieri di San Martino e Foce. Tra gli ultimi casi, l'arre[illegible] [illegible] 5 ragazzi di Avignone, bloccati nei mesi scorsi a Sanremo da una pattuglia [illegible] militari. I giovani francesi erano stati sorpresi mentre tentavano [illegible] rientrare in Costa Azzurra, dopo aver rastrellato [illegible] discreto numero di «Peugeot» caricati con disinvoltura su [illegible] vecchio furgone. [m. p.]

Fino [illegible] sabato

Bollini Usl prorogata la consegna

SANREMO. E' stata prorogata a sabato l'operazione dell'Usl 2 che prevede la consegna [illegible] domicilio dei bollini per l'esenzione [illegible] pagamento del ticket. Il servizio, che ha [illegible] una serie [illegible] [illegible] da parte dei pazienti contattati dagli operatori dell'«Area», [illegible] ditta incaricata della distribuzione, prevede una seconda «visita» per quelle persone che al momento della consegna [illegible] sono [illegible] trovate nelle abitazioni. A questo proposito l'amministrazione sanitaria ricorda che l'orario di distribuzione, nel quale è p[illegible] feribile [illegible]re reperibili, è da[illegible] 11,30 alle 15 di tutti i giorni feriali. E' possibile inoltre delega[illegible] [illegible] ritiro un abitante del proprio palazzo.

[illegible] servizio «ticket a domicilio» s'inizierà il 17 maggio anche a Taggia con modalità e orari identici a quelli sanremesi. Per gli altri tredici Comuni del comprensorio dell'Usl 2 i tagliandi [illegible] stati consegnati agli uffici dell'amministrazione che provvederanno alla distribuzione. [g. ga.]

Primi esami alla Foce da «Tony's», i prossimi saranno all'«Ippocampo»

Ecco cinquanta nuovi bagnini

L'estate è vicina, in servizio sulle spiagge

SANREMO. Una cinquantina di nuovi bagnini per gli stabilimenti balneari della Riviera [illegible] della Costa Azzurra. I primi 23 hanno conseguito il brevetto nella sessione di esami che si è tenuta sabato scorso ai bagni «Tony's» della Foce.

Nella commissione di esperti che ha giudicato gli alunni della sezione «Ponente Ligure» della «Società Nazionale di Salvamento» era presente anche il tenente di vascello Sandro Gallinelli, comandante della Capitaneria di porto.

Il presidente della «Salvamento» Vincenzo Buscaglia ha sottolineato il «carattere transfrontaliero» dei corsi evidenziando come quasi tutti i promossi abbiano già ricevuto proposte di lavoro per [illegible] prossima [illegible]e. Gli altri esami si [illegible]o a giugno, allo stabilimento balneare «Ippocampo» [g. ga.]

Alcuni dei neo-bagnini in piscina dopo aver superato l'esame di abilitazione

Nuovo servizio d'assistenza della Croce rossa

Una «carta di credito» per i casi d'emergenza

[illegible]MO. [illegible] carta di credito per l'assistenza in casi di emergenza, [illegible] la sicurezza [illegible] supporto logistico della Croce Ro[illegible] Italiana in tutto il mondo. L'iniziativa è del Sottocomitato sanremese che proprio in questi giorni ha dato il via all'operazione denominata «Carta Amicizia». Sono sufficienti 30 mila lire all'anno e la tessera [illegible] socio del sodalizio per essere sicuri di ottenere in ogni momento l'assistenza Cri per ogni tipo di problema sanitario.

Il messaggio è rivolto a tutti gli abitanti [illegible] giurisdizione sanremese che va da Ospedaletti a Santo [illegible] al [illegible] e che comprende la valle Argentina, Ceriana e Baiardo. [illegible] esistono limiti [illegible] età. La presentazione ufficiale del [illegible] servizio è arrivata nei giorni scorsi, in occasione della settimana internazionale della Cro[illegible] Rossa che ha visto tutte le componenti del sottocomitato matuziano impegnate nella raccolta di fondi a favore delle popolazioni coinvolte nel conflitto slavo.

Per diventare titolari della «Croce Rossa credit Card» è sufficiente rivolgersi in orario d'ufficio alla sede centrale di piazza Cassini, per informazioni il numero del centralino è 50.50.52. L'iniziativa, ha trovato anche l'appoggio logistico delle filiali dell'istituto di credito «San Paolo di Torino», della «Cassa di Risparmio di Geno[illegible] e Imperia», e dell'Automobile Club di Sanremo.

«"Carta Amicizia" - dice il presidente Egidio Buis - darà diritto ai titolari all'assistenza in qualsiasi necessità socio-sanitaria e comprende il contatto diretto [illegible] i soccorritori e la sede Cri di Sanremo. E' una grande comodità, soprattutto in viaggio». Ancora una volta [illegible] Croce Rossa scende in [illegible] per aiutare la gente. [g. ga.]

Ferito un tunisino: i rivali accusati di tentato omicidio

Rissa e coltellate in un bar due arresti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Mi hanno accoltellato, vogliono uccidermi». Con queste parole l'altra sera un cittadino extracomunitario si è presentato sanguinante al comando dei carabinieri di via Chiappori. Colpito da [illegible] fendente al fianco destro, [illegible] Hamed Amari Lotsi, 25 anni, tunisino, residente a Sanremo in via Aicardi 2, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale per essere sottoposto alle [illegible] dei medici. Intanto, le pattuglie dei militari si sono messe immediatamente sulle tracce degli aggressori che sono stati individuati e bloccati dopo poche ore. L'accusa è di tentato omicidio. Le manette sono scattate per due albanesi che lavorano come operai nella città di confine, Alban Coli, 22 anni, di Durazzo, residente in via Chiappori, e Bodlli Gentjan, 20 anni, residente a Brindisi e domiciliato a Ventimiglia.

L'aggressione a mano [illegible] è avvenuta al bar «Novantesimo Minuto» di via Chiappori 36, a poche decine di metri da lungomare Cavallotti. Secondo una prima ricostruzione, elaborata dei carabinieri, [illegible] la coppia di profughi albanesi e il tunisino sarebbero volate all'improvviso parole grosse. La discussione, nata a quanto riportano alcune testimonianze per futili motivi, sarebbe sfociata nel sangue quando [illegible] Hamed Amari Lotsi è stato colpito alle spalle con un coltello, probabilmente a serramanico. Le condizioni del nordafricano non destano ora particolari preoccupazioni, la lama non ha infatti [illegible] organi vitali. I medici [illegible] «Saint Charles» che gli hanno applicato i punti di sutura, lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Sono state le testimonianze delle persone presenti nel bar a permettere ai militari di bloccare i due albanesi che dopo l'aggressione avevano fatto perdere immediatamente le loro tracce. Esito positivo è arrivato anche dal confronto fatto con la vittima. Coli e Gentjan da ieri pomeriggio sono rinchiusi nel carcere [illegible] Tecla di Sanremo. La prima udienza è prevista per [illegible] mattina.

Negli ultimi tempi gli scontri [illegible] i cittadini extracomunitari che vivono a Ventimiglia sono aumentati notevolmente: «Storie di disperazione - dicono i carabinieri - gente che non ha niente da perdere». E' per questo motivo che i militari hanno disposto l'intensificazione dei controlli, soprattutto in bar e locali notturni.

L'emergenza crimine nelle città di confine, oltre a vedere scontri tra le opposte fazioni che abitano la città Alta, vive ora anche i dissidi di una comunità di «sbandati» che non riesce ad inserirsi nella società, a trovare [illegible] di un lavoro fisso e di un'esistenza normale. Dopo l'assassino di un giovane albanese avvenuto lo [illegible] anno [illegible] i viadotti della superstrada per Roverino, le cronache riportano di frequenti risse tra «vu' cumprà» al mercato delle bancarelle e alla stazione ferroviaria, di regolamenti di conti a notte, [illegible] spiaggia, tra giovani di colore ed albanesi.

Ventimiglia, alla vigilia della stagione turistica, sembra tutt'altro che una città tranquilla. Le pattuglie delle forze dell'ordine [illegible] però sempre in servizio. Dal [illegible] di giugno un'attenzione particolare sarà rivolta inoltre al lungomare e ai giardini pubblici che si trovano alla foce del Roia.

Giulio Gavino

I carabinieri stanno indagando sull'aggressione di Ventimiglia (FOTO GATTI)

Gli operai Alban Coli e Bodlli Gentjan

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Va dal medico per le ricette e ruba 4 milioni, è denunciato

Dopo la visita dal medico per ritirare le ricette, un tossicodipendente [illegible] denunciato per furto e trovato in possesso di quattro milioni e mezzo in contanti. I carabinieri hanno [illegible] il provvedimento a [illegible] di Mauro S., [illegible] anni, residente a Ventimiglia in corso Genova. Il giovane, ieri pomeriggio, era riuscito [illegible] impadronirsi [illegible] destrezza della [illegible] sottraendola dallo studio del dottor Giovanni Fracchia. [g. ga.]

VALLECROSIA

Una [illegible] per cicloturisti dedicata a Gino Bartali

E' stata intitolata al mitico Gino Bartali [illegible] «Gran fondo cicloturistica» organizzata dall'«Udace» di Imperia e in programma per il prossimo 27 giugno. Le iscrizioni alla competizione, che si snoderà partendo da Vallecrosia, si raccolgono al Gruppo Sportivo Vallecrosia di via Colonnello Aprosio 102. [g. ga.]

S. TROPEZ

La Bardot ambasciatrice in favore degli animali

Brigitte Bardot sarà oggi a Parigi per intervenire nell'ambito del «Maire Expo», l'assemblea nazionale dei sindaci francesi. Partita da Saint Tropetz, l'attrice impegnata nella campagna per il rispetto dei diritti degli animali, presenterà la sua «Carta per cani e gatti» che prevede particolari [illegible] a carico dei proprietari in cambio della realizzazione da parte dei Comuni [illegible] «aree Vespasiano» all'interno dei parchi pubblici e iniziative concrete per il controllo delle nascite e del randagismo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Agli Hanbury la riunione [illegible] coltivatori del bambù

Appuntamento il [illegible] maggio a La Mortola dove ai Giardini Hanbury [illegible] prevista la «Riunione annuale della Società Italiana del Bambù». Il neonato sodalizio, che riunisce coltivatori e appassionati [illegible] pianta [illegible] origine orientale, ha come obiettivo quello del[illegible] pubblicazione di un notiziario trimestrale di informazione sulle coltivazioni in Italia e all'estero. [m. p.]

PERINALDO

Stage di musica corale, organo, liuto e tecnica vocale

Il Comune di Perinaldo ha confermato il contributo al «Laboratorio Musicale», rassegna programmata dal 18 al 31 luglio. La manifestazione musicale [illegible]drà l'arrivo di interpreti da [illegible] p[illegible] [illegible] mondo. Il programma prevede «stage» di musica corale, laboratorio madrigalistico, organo, liuto e «chitarrone», tecnica vocale e direzione di coro. Per iscrizioni rivolgersi all'associazione «Troubar Clair»: Mario Molinari, via Annunziata, San Biagio. [g. ga.]

Ondata di proteste per le carenze del servizio di nettezza urbana

«Ventimiglia è sporca»

Contenitori dei rifiuti traboccanti, strade piene di cartacce, spiagge in pessime condizioni
Il sindaco ammette: «Giuste le lamentele». Il pds: «Giunta incapace di risolvere i problemi»

Cassonetti traboccanti di rifiuti in una strada del centro (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. La città è sporca [illegible] strade piene di cartacce, contenitori della nettezza urbana traboccanti di rifiuti. E la gente protesta, anche perchè la [illegible] comunale sullo smaltimento della spazzatura pesa sempre più sui bilanci familiari. E mentre la giunta cerca con scarsi risultati di risolvere il problema dell'appalto del servizio di raccolta e trasporto dell'immondizia, l'immagine di Ventimiglia subisce un degrado forse irreversibile.

Anche ieri, lo spettacolo che si presentava agli occhi di turisti e residenti non era certo edificante: troppi rifiuti accatastati agli angoli delle vie, davanti ai negozi [illegible] «Capisco le lamentele: la gente ha ragione. Ma [illegible] non possiamo fare nulla per migliorare la situazione», dice sconsolato il sindaco Guido Pastor. E spiega: «Intanto, per contratto, la ditta Aimeri non effettua la raccolta nei giorni festivi, [illegible] la sola eccezione del periodo estivo. Poi, resta da sciogliere il nodo del nuovo appalto, dopo la rescissione dell'accordo con la Ciccarelli, che ha presentato una serie di ricorsi. Vorremmo limitarci a un affidamento provvisorio del servizio, sino alla fine dell'anno, [illegible] il Coreco ha rallentato i tempi chiedendo chiarimenti sull'intera pratica-rifiuti».

Intanto, l'opposizione torna all[illegible], mettendo sott'accusa l'amministrazione, [illegible] una lettera aperta indirizzata al sindaco, Sergio Scibilia (pds), denuncia la «mancanza di risposte chiare alle grosse problematiche della città (fognature, nettezza urbana, raccolta differenziata, servizi sociali, parco Roja) e alle continue segnalazioni per le discariche abusive, le spiagge sporche e maleodoranti, i giardini abbandonati, le strade dissestate, la [illegible] illuminazione».

Continua Scibilia: «Alcuni assessori pensano solo [illegible] tarsi in appuntamenti da campagne elettorali che sfociano in risse popolari, per [illegible] di professionalità e capacità». L'esponente del pds invita Pastor a presentare «progetti veri e realizzabili» [illegible] a spiegare [illegible] vengono utilizzate le risorse economiche». Conclude: «Inizi a far [illegible] pulite le spiagge e accolga i turisti a braccia aperte. Restituisca Ventimiglia ai cittadini»

[illegible]

[illegible]

Ferrovie nel [illegible]

Treni bloccati sulla Côte per uno sciopero

NIZZA. Caos ferroviario [illegible] ieri sera nel compartimento della Costa Az[illegible]. L'agitazione idetta dal personale viaggiante delle «Sncf» continuerà fino al[illegible] di domani. L'astensione dal lavoro è conseguenza della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri dir[illegible] in Italia [illegible] previste particolari ripercussioni mentre problemi potrebbero interessare il collegamento regionale con la Val Roja e i convogli diretti verso la Spagna. Un accordo «sopra le parti» [illegible] bloccherà invece nonostante lo sciopero il supertreno «Tgv» in partenza da Nizza e diretto a Parigi. Il compartimento ferroviario transalpino ha comunicato che cercherà di garantire comunque il servizio per i frontalieri che ogni giorno utilizzano i convogli locali in partenza dalla stazione di Ventimiglia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Ospedale più efficiente

Primo sì al piano per ristrutturare il Saint Charles

BORDIGHERA. Sarà ristrutturato e ampliato l'ospedale Saint Charles. Il piano d'intervento è [illegible] varato ieri dalla Conferenza dei sindaci [illegible] comprensorio intemelio, che si è svolta nella sede dell'Usl 1. La discussione sui contenuti del progetto e sulla strategia «politica» è stata ampia e ricca di contrasti, considerata l'importanza della struttura per tutto il bacino sanitario. [illegible] conferma arriva anche dall'astensione, [illegible] del voto, del sindaco di Bordighera, Renata Olivo.

Per ammodernare il Saint Charles e renderlo più funzionale occorrono investimenti massicci, che la Regione ha garantito finora in minima parte. Soltanto per il primo stralcio [illegible] progetto servono [illegible] miliardi. Dopo il «sì» della Conferenza dei sindaci, la pratica torna a Genova, per [illegible] esaminata dall'amministrazione regionale. [m. p.]

CARE (Cooperation for Animal Rights in Europe) si propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, [illegible] il tuo contributo a Lega Nazionale per la Difesa dei Cani - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittorio Emanuele 202 - 12042 Bra (CN). CCp n. 17182122. Per ricevere la Care Card e materiale informativo, compila il coupon e spediscilo insieme alla copia del versamento.

IN TUTTO IL MONDO GLI ANIMALI SOFFRONO.
E ORA DI DARCI UN TAGLIO.

NOME _____ COGNOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ CAP _____
CITTÀ _____ PROVINCIA _____

CARE

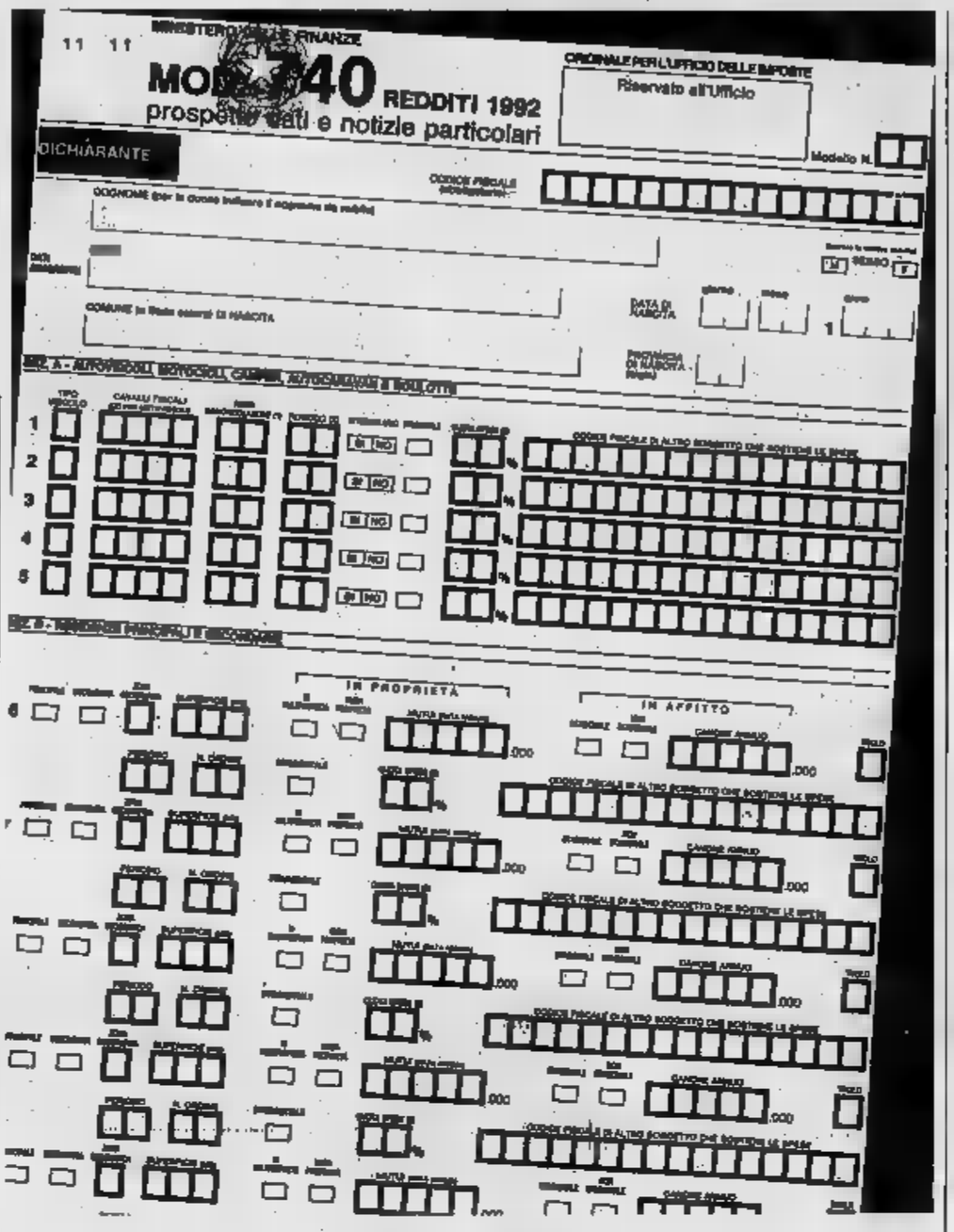
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 2 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, se è facile mascherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ma così com'è il redditometro gruppo lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.



copia modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna a sfera a inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola segnandola con un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». Se le voci da indicare in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire 6 milioni. Passiamo ora a esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

prima colonna (tipo) deve indicare il codice del veicolo: 1 auto a benzina, 2 a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre 250 cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si roulotte scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i . Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il mese del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata settembre è di 4 mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto se è intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. In barra il .

La successiva colonna (strumentale) barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata la percentuale spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non indicata. Se il bene parzialmente per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale. Quando l'intestatario del bene o servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», non neppure non deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso più soggetti dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed eventuali famigliari, e può essere in proprietà o in locazione. E' «condaria» quasiasi altra residenza, anche se tenuta a disposizione.

Nella colonna relativa zona geografica va inserito il codice regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normetica dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% superficie della/e autorimessa, c) il del posto auto, d) il balconi, terrazze cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) sono al netto muri, il valore e) non può superare il valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria va barrata se quest'ultima è in multiproprietà. La seconda casella è collegata alla precedente e va barrata soltanto se il dichiarante che ha la casa in nuda proprietà (sia esse principale o secondaria) paga il mutuo. In caso contrario, nuda proprietà nessuna spesa, quell'unità immobiliare non neppure dichiarata. Nella casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), indicare anche la residenza cui si riferisce è una cooperativa a proprietà indivisa e se alla concorrono più soggetti.

E passiamo settore «in affitto». La prima casella va barrata se l' non supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco di tempo. Nella colonna del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

caso di affitto stagionale, il va riportato al netto eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di modello, la prima casella ospiterà il numero modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, se l'abitazione va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi e Ici, si scrive nulla.

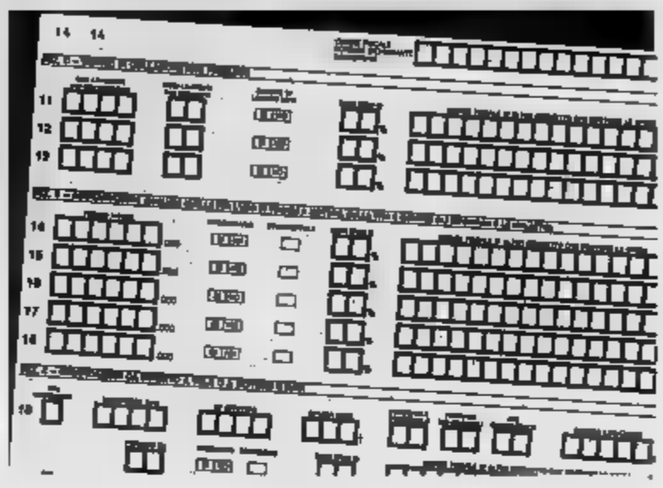
La casella (strumentale) barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'intestatario del bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve «0», se neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona società), deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con «L'ufficio dell'ispettorato imposte dirette del Piemonte»

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - colf

Va preso in considerazione soltanto personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. Si devono precisare le (per le colf non conviventi) o i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se contribuente risulta meno iscritto all'Inps quale datore lavoro del collaboratore familiare. Come dire se evade o no i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa dichiarante, non si indica soltanto se la percentuale del 100. la spesa è sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone società) segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla oppure per l'uso veicoli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se è meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, altri concorrono.

Sezione E Imbarcazioni

vanno riportate barche: vela lunghe fino 6 metri di stazza fino a 3 tonnellate; con fino a cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti che le 50 tonnellate. Il redditometro chiede ancora codice dell'imbarcazione: 1 vela, 2 a motore, 3 nave; e, per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi se a motore, la stazza in tonnellate se nave, se il contribuente utilizza personale contratto inferiore o superiore ai 3 mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il di locazione per imbarcazioni navi affittate non più di tre mesi all'anno.

Sezione F -

Si deve precisare se il cavallo è corsa o da equitazione, se è a pensione o in o, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o meno, l'animale è strumentale, quota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

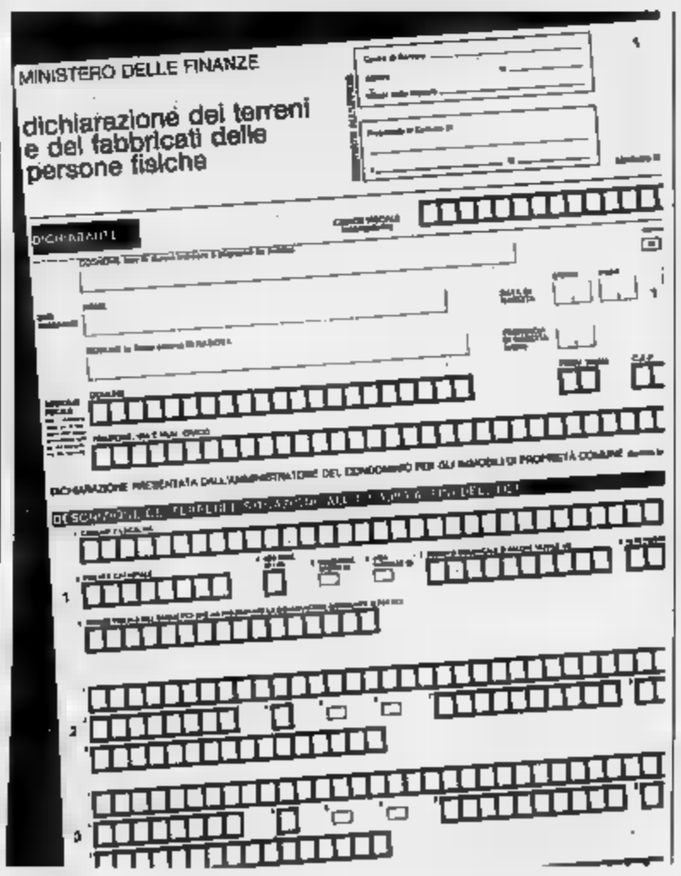
Sezione G - aerei

Si indicare il tipo aeromobile: 1 turismo motore a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 5 aerei da turismo con motore a reazione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli di potenza. Si deve anche specificare il numero di ore di volo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo o elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento

Occorre il di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, il che comporta una pecuniaria da mila lire 6 milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo anno ricco di novità fiscali nasce l'Ici, che modifica radicalmente il sistema tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito di terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella maturata fino a tutto '92 andrà pagata in caso di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si sono ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve tare i propri dati anagrafici e codice fiscale. parte bassa sul il dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano occompilare un altro modulo); la seconda parte di pagina a disposizione eventuali comproprietari di o più terreni (codice fiscale e percentuale dal possessor). Analoga operazione ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor sono riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione dei redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B del 740. A pagina 6, infine, scritto l'ammontare dell'Ici '92.

La base imponibile, quale si applicano le detrazioni, costituita valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

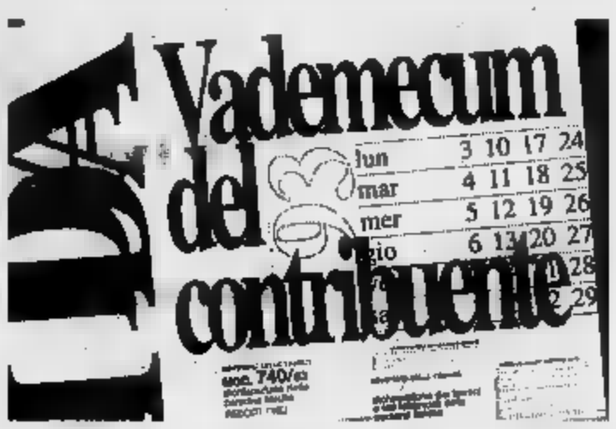
L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene al Fisco, soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici è per sempre», vale dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici è dichiarazione congiunta, nel caso di in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare dichiarazione (completa) conto di tutti gli altri che possono così descrizione dello immobile, limitandosi a compilare il solo campo del codice fiscale con relativa quota possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un amministrazione di . Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità pagamento. Sono a grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per ver l'acconto, attendiamo che esca la circolare con le istruzioni definitive.

VADEMECUM VENTAGLIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine



Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

STASERA AL PALASPORT

Vasco, tappa a Genova

Confermato per questa sera, alle 21, al palasport di Genova, l'atteso concerto di Vasco Rossi. E' prevista la partecipazione di circa diecimila persone e tutti i biglietti sono esauriti da parecchi giorni. I cancelli del palasport aperti alle 16,30. Gli organizzatori consigliano di raggiungere il quartiere fieristico in tempo e utilizzando i mezzi pubblici per evitare gli inevitabili ingorghi. E' probabile che un'altra «data» ligure Rossi venga recuperata nel estivo del musicista emiliano. [m. b.]

Montecarlo ospita oggi il recital del grande tenore

Il Principato s'inchina davanti a re Pavarotti

MONTECARLO. Dopo il successo del 9 aprile con il recital del soprano Montserrat Caballé, il Principato di Monaco ospita oggi il tenore italiano Luciano Pavarotti. Si un concerto unico che vede il popolare lirico emiliano accompagnato al pianoforte dal Leone Magiera. L'appuntamento per gli appassionati lirica per le 21 nella Garnier. programma serata prevede una serie di arie operistiche tratte dal repertorio lirico italiano da il «Rigoletto», l'«Otello», «Traviata» e il «Trovatore».

Pavarotti torna nel «regno dorato» della Costa Azzurra dopo una lunga pausa e una serie concerti che hanno fatto discutere quello che nella scorsa stagione lo visto esibirsi sullo palcoscenico con i grandi protagonisti della musica per i giovani Zucchero, Sting, Lucio Dalla, Souzanne Vega, Mike Oldfield e tanti altri. Un abbinamento «stonato» per il tenore di fama internazionale? Mentre della critica arrivano pareri discordi il pubblico ha deciso invece il pieno successo dell'iniziativa. Uno dei risvolti principali è stato l'inizio di un moderato avvicinamento del pubblico giovane alla classica e operistica in particolare.

Pavarotti si è dimostrato quindi cantante versatile, adatto per un pubblico di tutte le età e che ha sottolineato soprattutto il fatto di temere la platea, nemmeno quella dei ragazzini scatenati che prendono parte ai mega-concerti rock.

Appuntamento questa sera con il recital di Pavarotti Garnier (ore 21)

In occasione del suo recital monegasco il «Café de Paris» propone questa un menù tutto italiano intitolato «Bel Canto». Al prezzo fisso di 220 franchi, circa 61 mila lire, si possono gustare "Café Paris", «"Crostini" Riviera au Jambon de Parma», «Medaillon Veau Princesse» come dessert il «Tiramisù». L'iniziativa sembra essere azzeccata visto che una serie prenotazioni ha già raggiunto il locale che affaccia sulla Casinò dove in previsione Gran Premio Formula Uno del 23 maggio sono già iniziati i preparativi del percorso.

Nel Principato i prossimi appuntamenti con la musica classica sono previsti per venerdì 14 maggio, Salle Garnier, con «Charlot danse c nous» del Balletto Nazionale di Marsiglia «Rolland Petit», e per sabato 15, Theatre Princesse Grace, con il recital della pianista Florence Millet. Intanto, musica è sempre protagonista nell'ambito del «Festival du Film Musical». Oggi alle 18 è in proiezione al «Cinema Sporting» «Spartaco», della compagnia balletto del «Bolscioi» Mosca.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì 6
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Dante — L. 9000/rid. 6000

Imperia — Rid. martedì 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la d a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ca — Tel. (0184) 43.449 — Orario: 21 — Lire 6000
Body of evi
di U. Edel, Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante durante la performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire
OGGI CHIUSO

Olimpia — Orario: in. 20,40/22,30 — Lire 5 rid. 4000
Ditti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, tr ità in un misterioso castello 1h 50' Thriller

OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15 — L. rid.

OGGI
Or.: in. 16,30/ult. — Lire 7000/rid.

Don — Or.: 15,30
Proposta

Ari — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid.
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Centrale — Or.: in. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lioltà, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Tel. 62.333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire
Film vietato minori anni

Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Passenger 57
di K. Hooks, W. Snipes, E. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide agenti che lo e dirotta aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30'

Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tabarin
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18. 1h 35' Drammatico

SAVONA

Ariston — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 18,30/18,30/20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000 — Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 18 alle 22
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: loro sono misteriosamente collegati. N. V. 1h 50' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
Il segreto di

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 569. Or.: 21 — Lire 4500
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 186 giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V.

Perla — Tel. 575791 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/16,30/20,30/22,30 — o
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Genovese: Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling, regia di Monicelli, Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Tease in Sant'Agostino: Passione, regia di Roberto Tarasco, Compagnia Teatro Settimo, spettacolo alle ore 21, lire 0

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jo viase nella balena
2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
Orfeo: Gli Aristogatti
Pa Magnificat
1: Nome in codice.
na
Universale 2: Gli occhi delitto
3: Alive. Sopravvissuti
Eroe per caso
Centrale 1: Pretty woman la porcona
2: Piacevoli voglie anali - Piaceri anali a China Town
Power of love - Family spot
Cristallo: I tre caldi nidi del passero
Eldorado: Porno giochi carnali
CINECLUB
de Yol - Un mondo a parte
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La crisi
Movie club: Oggi riposo
Eden - Peglicinema: Nuovo programma
VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo
Oggi riposo

Ruggero Leonardi presenta al teatro del casinò il suo libro

Nella giungla di Salgari

Il direttore «Oggi» cerca di raccontare il padre di Sandokan sullo sfondo di tanti romanzi. Ma anche come un divulgatore di straordinaria sensibilità e inventiva

SANREMO. C'è un revival salgariano. Piaccia o non piaccia, grossi strilli, il più famoso dei nostri scrittori d'avventura, quello che è stato, con le sue decine libri (alcuni dalla paternità discussa), un appuntamento fisso per molte generazioni, rinnovando interesse e curiosità attorno al suo nome. Giovanni Spadolini, addirittura, ha affermato che Salgari, insieme con Collodi e De Amicis, è uno dei componenti la «grande triade» dell'Italia reale, quella più vicina alla gente, nella quale dobbiamo riconoscere le nostre radici.

In quadra questo clima di riscoperta salgariana l'appuntamento che pomeriggio (ore 16,30) i Martedì Letterari del casinò municipale, per il ciclo «incontri con l'autore», propongono Ruggero Leonardi per la presentazione del libro «Nella giungla di Salgari», pomeriggio che prevede anche la proiezione di un documentario.

Leonardi, direttore della rivista «Oggi», il suo libro, cerca raccontare Salgari visto nella giungla nera, lo sfondo di tanti romanzi e di tante avventure. Cerca di vedere Salgari come divulgatore di straordinaria sensibilità, capace raccontare dettagli particolari di paesi, città, ambienti naturali che lo scrittore non aveva mai visto conosciuto, con grande curiosità, solo attraverso letture, racconti, immagini. Si spiega in fondo così l'enorme popolare dello scrittore in un'Italia, quella dei primi vent'anni del secolo, che aveva una gran voglia di apprendere di conoscere, ma che non aveva ancora gli strumenti per farlo perchè i mass media - cinema, televisione, radio grande stampa - non c'erano o stavano muovendo solo i primi passi.

Sandokan, personaggio salgariano

Un taglio forse inedito per vedere Salgari, per «rileggerlo» non come semplice autore di avventure, ma divulgatore. Un'operazione cara a Leonardi, giornalista molto attento alle tematiche ambientaliste (una sua favola ecologica «Il paese dei pappagalli» ha vinto Premio Maser Il Premio Selezione Bancarellino). In fondo lo scopo di Leonardi è quello di far entrare in pieno nello spirito di Salgari «scrittore che l'Italia ha divorato, adorato, disprezzato e mai realmente posseduto». [b. m.]

GIORNO E NOTTI

DIANO MARINA
Lotteria di maggio

Appuntamento con la «Lotteria di maggio» al dancing Belle Epoque di via Agn Fra tutti i frequentatori verranno estratti ricchi premi. Le rappresentanti del gentil sesso, come ogni martedì, potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Tripodi al Quaver's Pub

Il protagonista delle serate al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, è chitarrista Fran Tripodi. Il giovane musicista presenta brani artisti internazionali. [e. f.]

Pianobar al Papagayo

Ancora una al piano bar al Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Stasera, dalle 22, sono di scena la cantante Lia Sablone e il tastierista Nello Cuppone. In scaletta i successi dei cantautori italiani, oltre famosi «evergreen» internazionali. [e. f.]

SANREMO
Prevendita per Iachetti

E' cominciata prevendita dei biglietti per il recital del comico cabarettista Enzo Iachetti in programma venerdì al teatro Ariston. Per prenotazioni telefonare al 50.70.70. [g. ga.]

ARTE
Festival dei giovani solisti

L'orchestra regionale di Cannes, Provenza e Costa Azzurra si esibisce questa nell'ambito del «XXIII Festival giovani solisti». [g. ga.]

MONTECARLO
Film musicali

«Spartaco», per il «Balletto del Bolscioi di Mosca», è il protago dello «Festival du Film Musicals». L'appunta per gli appassionati per le 18,30 al «Cinema le Sporting» di Montecarlo. [g. ga.]

NIZZA
Tecno e House all'Off-shore

Musica per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla discoteca «Off-shore» di rue de Sonnaz. [g. ga.]

SANREMO
Musica dal vivo al casinò

Musica dal questa sera alle «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del stro Jerry Vitale anima la notte con melodie italiane e [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
Hanta Yo il guerriero, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **A cielo aperto**, rubrica
22,30

Canale 7
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo Genta**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi e cartoons (r)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoons
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
Hanta Yo il guerriero, miniserie con R. Beltran
21,30 **Sport e Sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

Mixer Tv
10,30 **Cara Cara**,
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**,
12,20 **Il richiamo degli abissi**,
13 — **Sogquadro**, intrattenimento
13,30 **Nam Transformar**, cartoni
14 — **Liguria**
14,30 **Sogquadro**, intrattenimento
15 — **Centurions**
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Drave star**,
20,15 **Capitan Dick**
20,30 **Alle donne ci ia**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**

Primocanale
11 —
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **Controsciotto**, sport e attualità
23,30 **La voglia matta**, situation comedy

Sardegna
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport**, (r)
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40
19,30 si piange novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**,
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 , rubrica

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15
15,45 **Programmazione**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **The bounty killer**, film western
22,20 **Tad**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, show
23,45 **Detective G. - Sezione criminale**, film

Telenord
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**,
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tn 4 news**
11,33 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la Terra**, documentario
18,55 **Tg Savona**
,05 **Tg Imperia**
20,15 **Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**,
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo** telefilm
22,30 **Telegiornale 4**

Telestar
9,20 **California Express**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Giacò**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
Città in agguato, film
ise, novela

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redditonali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo l'oro olimpico, l'Italia ha conquistato anche la Coppa Fina ad Atene

Pallanuoto, il mondo è azzurro

Ferretti e Bovo han trascinato la Nazionale di Rudic alla prima vittoria in quella che è considerata la Coppa del Mondo. Battuta in rovente finale l'Ungheria, bravo anche Averaimo contro Cuba

Averaimo, qui difeso da Gandolfi e Fiorillo, è stato protagonista della sfida tra gli azzurri e i durissimi cubani

Per il c.t. Rudic, dopo l'oro olimpico, altra grande affermazione internazionale

E' Italia. Come a Barcellona, contro tutto e contro tutti. Gli azzurri di Ratko Rudic hanno conquistato ad Atene la loro prima Coppa Fina, dopo il posto del 1989 e il 3° del 1983.

Dopo le Olimpiadi e i Mondiali, la manifestazione più importante, vera Coppa del Mondo con al via le migliori otto squadre del Globo. E l'Italia, guidata da uno splendido Ferretti (ma è giusto in simili frangenti far classifiche di merito: il trionfo è del collettivo), ha via via macinato avversari che si chiamavano Germania (11-5), Usa (11-6), Cuba (7-4), Australia in semifinale (9-4), fino all'apoteosi contro l'Ungheria (6-7).

I rivali di tante battaglie, una pallanuoto per certi versi antica, molto diversa da quella frizzante e spettacolare degli Usa: due mentalità diverse, quelle di Horkai e Ivic, pur provenienti entrambi dall'Est europeo. Ratko Rudic, il baffo che non perdona, l'uomo che accolto in Italia con molto scetticismo, non ha finora sbagliato una mossa: ora il prossimo esame, le qualificazioni per gli Europei (una formalità, dal 25 al 30 a Palermo) e le finali del vecchio Continente a Sheffield dal 1° all'8 agosto. Fra una partita dei playoff e l'altra, ma questo è un discorso più complesso...

Ma con questa squadra, il gruppo ormai cementato dei 13 campioni olimpici, anche il titolo europeo non dovrebbe sfuggire. Un ghiotto anticipo, di una possibile finale l'8 agosto in terra inglese, si è avuto proprio ad Atene, contro l'Ungheria. Finale palpitante, 8-7 e a tratti il «rischio» di dover ricorrere ai tempi supplementari, dopo che i magiari avevano realizzato le loro reti sempre in superiorità numerica, mai a uomini pari. Fortuna quando Benedek (giocatore che si dice sia nel mirino del Savona) ha realizzato il gol del «-1» quando mancavano solo 10 secondi al termine, troppo pochi a disposizione Ungheria e arbitri per arrivare al prolungamento...

Grande Italia, autoritaria nella terza frazione, quella della svolta con parziale 3-0, necessaria per tacere i magiari, spudoratamente aiutati da un duo arbitrale di scarsissima levatura tecnica. Errori grossolani, ma un bersaglio preciso: gli azzurri. In particolare il cubano De La Hoz, succube il portoricano De Jesus.

Possibile che con tanti arbitri europei presenti ad Atene (non poteva certo dirigere la finale il nostro Merole, al seguito degli azzurri, ma sicuramente il «fischietto» napoletano era il migliore del lotto n.d.r.), per la finale siano stati designati due centroamericani? Possibilissimo, quando la commissione arbitrale è formata da Guillermo Martinez, Blan e Whitehouse.

Per i deboli di memoria, occorre ricordare che il primo è il fratello di Ernesto Martinez, uno degli arbitri della finale olimpica; e gli altri due furono i direttori di gara in Italia-Cuba... Troppe «coincidenze» per non ancora una volta, dopo Barcellona, a trame contro gli azzurri. A tal punto da far perdere le staffe non solo a Rudic (espulso a metà del terzo tempo), anche all'accompagnatore Gabriele Pomilio, anche lui allontanato dalla panchina nelle caldissime fasi finali.

Cioè nei minuti in cui De La Hoz alzava bandierina solo per fischiare falli contro gli italiani, superiorità a favore dei magiari... Vale doppio, quindi, quella vittoria di Ferretti & C. Il centroboa della Rari è risultato, assieme a Franco Porzio, il miglior realizzatore dell'Italia: otto centri, divisi in sole tre partite (4 all'esordio contro la Germania, uno a Cuba e 3 nella finalissima). Contro gli Usa romano sono stati fischiati falli incredibili in attacco, come se un centroboa dovesse solo subire i colpi, senza mezzo di difendersi; con l'Australia è stato tenuto a riposo, dovendosi andare a riprendere dalle botte subite da parte del cubano Barrera il giorno prima. Malanni che Ferretti si porta dietro dal torneo di Dunkerque, e che speriamo non pregiudichino il finale di stagione della Rari.

E poi, dovendola dire tutta, ad arbitrare Italia-Australia c'era un certo signor Troitsky, russo, il principale autore del misfatto di Rari-Jadran, tristemente famosa finale di Coppa Campioni, dove a perdere non era stata solo la squadra di Mistrangelo, ma tutta la pallanuoto europea. Proprio contro Cuba si è distinto Gianni Averaimo, con alcune parate decisive.

Il più nelle cinque partite del torneo è stato unanimemente giudicato un altro savonese, Alessandro Bovo: impeccabile in difesa, decisivo quando chiamato ad agire sotto porta avversaria (tre reti agli americani). Alle spalle di azzurri e magiari si sono classificate Australia ed Usa (9-6 nella finale di consolazione), quinta la Russia, sesta la Germania, settima la Grecia e ottava Cuba.

Giancarlo Scartozzoni

Le «api di Marassi» e, nel riquadro, il gol realizzato per il Pescara da Allegri

Per il Genoa un punto preziosissimo a Napoli, la rincorsa alla salvezza è ancora piena di ostacoli

Le api di Marassi e una Sampdoria «cicala»

Blucerchiati spreconi, nella domenica dello sciame invasore

GENOVA. Siamo andati vicini a un'impresa da Guinness dei primati: partita della Sampdoria sospesa per invasione di api. E' stato il fatto più interessante e curioso della giornata calcistica, nuvole giallo-oro nel cielo e poi in grossi grappoli posati in una rete della gradinata Sud, attorno a Pagliuca; fumogeni, ecologisti, poderosi getti d'acqua, intervento dei vigili del fuoco, l'azione determinante di Stefano Repetto, poliziotto e apicoltore, tute e caschi da marziani, gridolini delle signore che hanno visto, spaventatissime, una parte dell'orizzonte che si oscurava. E naturalmente il lungo rinvio della gara.

Il giorno delle api. C'è da precisare subito che nessuno ha avuto pericoli. Le api, si calcola 20.000, che hanno sciamato domenica sullo stadio, non avevano un pungiglione maligno, erano di certe speci «assassine» dell'Africa. «Erano ben nutrite di miele - spiega un apicoltore genovese fra i più esperti d'Italia, Luciano Guglielmone - e quindi del tutto inoffensive. Seguivano evidentemente l'ape regina - quando nasce, è solo «principessa» - che era fuggita dall'alveare. Lo sciame, che obbediva a un rito bizzarro, proveniva certamente da alture Liguria, in quanto la sua «autonomia» non supera mai gli 8 chilometri». Anche se la partita fosse stata interrotta, non ci sarebbero state conseguenze per la Samp. Il regolamento non prevede l'«invasione di campo» da parte delle api: l'evento sarebbe stato paragonato alla nebbia. Anche l'interruzione di 52' fa parte dei casi di forza maggiore. Le api sono comunque l'elemento di maggiore attrattiva, in gara finita in un desolante pareggio.

L'oro di Napoli. Stavolta S. Gennaro una grazia l'ha fatta. Ma Genoa, tornato con un punto che qualcuno definisce «l'oro di Napoli». La squadra è ancora aggrappata alla salvezza si è liberato un (o quel che rimane) pieno di molte sofferenze, di terribili attese. Il calendario è durissimo: domenica l'Inter a Marassi, cioè un Genoa che vede il ritorno di Bagnoli alla guida di una squadra che non sta fallendo un colpo. Poi in casa il Parma, l'Atalanta in trasferta e il Milan a Marassi.

Per Caricola un gol al San Paolo

Più agevole sembra il cammino della Fiorentina; punti come i rossoblù. Che stanno comunque dimostrando eccezionale carattere. Rimontare 2 gol al Napoli, e andare addirittura vicini al successo, dimostra con quale impegno i giocatori Maselli affrontino fra i si più lunghi della loro storia. «Certo - spiega - la squadra almeno tecnicamente non sviluppa il gioco che io e gli spettatori vorremmo. Mi spiace chi, pagando il biglietto, vorrebbe assistere non solo a pomeriggi da lunghi coltelli, ma anche a uno spettacolo. Però dobbiamo raccattare punti. Un passo alla volta, tutti insieme, per evitare la retrocessione».

Il momento rimpianti. «Al vostro buon cuore»: così dev'essersi appellato Pescara, che ha lasciato Marassi con un punto, tolto a una Sampdoria deconcentrata, sciupona come spesso le accade, po' penalizzata da alcune decisioni arbitrali che certo hanno turbato i sogni di Casarin. Mauro Bertarelli contesta la rete annullata, tuttavia Pagliuca non ha dubbi: «Abbiamo giocato malissimo, le api non mi hanno punto, il Pescara purtroppo sì».

Eriksson, le dei rimpianti: «L'avevo detto che si doveva sottovalutare il Pescara, giudicarlo dalle sconfitte. Una volta in vantaggio ci siamo cullati nel tran-tran di allenamento, abbiamo fallito il raddoppio con Mancini. E' venuto il gol di Allegri a ricordarci che la rilassatezza si paga».

Il punto perduto pesa, ma corsa della Samp la Coppa Uefa non è affatto interrotta. è vietato distrarsi, e cominciare da domenica a Foggia: poi Juventus, Roma e Brescia. Un groviglio di squadre code e nella corsa per l'Europa: la Sampdoria, per farcela, dovrebbe conquistare almeno 3 punti nelle 4 partite che restano. Allora, mister Eriksson, ce la faremo? «Certo i giocatori ci sono, la squadra bene in campo. Penso sia tutta questione determinazione, volontà. Siamo spalla a spalla con Lazio e Torino».

Guido Coppini

Automobilismo: pubblico delle grandi occasioni per l'edizione '93 della classica corsa imperiese

Cesari, grande scalata al Colle S. Bartolomeo

Il genovese, su Lancia Delta S4, ha dominato lo slalom in salita

CESIO. Era il grande favorito, e non ha smentito il pronostico: Augusto Cesari Lancia Delta S4 ha vinto la gara automobilistica in salita slalom di Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia. Dopo la battuta d'arresto della scorsa settimana nello slalom di Mango d'Alba, Cesari è quindi prontamente rifatto, anche il campione genovese ha dovuto superare difficoltà impreviste.

Durante prima manche, infatti, la Delta di Cesari ha avuto qualche problema meccanico che ne ha penalizzato la prova. Nella seconda manche, però, con la vettura in perfette condizioni, il ge non ha rivali e ha recuperato la prima posizione, detenuta, al termine della prima frazione, da Mario Torterolo Renault Alpine A 110, poi classifcatosi al terzo posto assoluto, preceduto nella graduatoria conclusiva anche da Pasquale Patete.

Alla manifestazione, valida quale terza prova stagionale del «Superslalom 93», hanno preso parte novanta piloti, tra i quali tutti i migliori protagonisti della specialità. Il percorso, nella salita che da Pieve Teco porta a Colle San Bartolomeo, uno dei tratti più sfruttati nelle corse automobilistiche del ponente, ha presentato non poche insidie per mezzi e concorrenti, impegnati in uno slalom altamente spettacolare, seguito da numeroso ed appassionato pubblico.

Il notevole afflusso di spettatori una della caratteristiche principali di questo genere di gare che, soprattutto nel caso Superslalom, tengono deste l'attenzione degli appassionati una serie di manifestazioni in programma in tutto il Nord Italia.

Dice Mauro Bongiovanni, addetto stampa della Supergara Alba, scuderia organizzatrice dello slalom di Colle Bartolomeo: «Il prossimo appuntamento con il Superslalom '93 è fissato per domenica 18 a Montefiorino di Modena, mentre previsto anche un ritorno della manifestazione in provincia Imperia, la dodicesima edizione della gara Molini di Triora-Colle Langan».

[l. a.]

PILOTI DI CASA

Il migliore è stato Cumino

La bella vittoria di Cesari è stata coronata una serie di risultati positivi di altri piloti liguri, presenti in Tra i primi dieci assoluti spiccano i nomi di numerosi specialisti locali, ottimi conoscitori di tutti i segreti del percorso. Cumino (Ford), Giuliano (Simcal) e Panaro (A 112), rispettivamente 6°, 7° e 9°, han messo il sigillo su gara che li ha visti protagonisti già nella prima manche, mentre Franco Cremonesi, indicato tra i possibili outsider, è andato oltre il 10° posto. Tra le vetture di serie si segnala l'ottima prova della Renault Gti di Acquarone, primo davanti a Brandaglia. In gruppo A ha vinto Bruno su 205 Rally, e tra le donne Laura Rosati (A 112), davanti a Cristina Campora (205 Rally). Grande interesse ha suscitato la gara delle Cinquecento, la prima in Liguria. Il toscano Federico Villani ha preceduto Filippi. Terzo ancora Cesari, protagonista anche qui. **[l. a.]**

La rappresentativa di Locatelli, Vaniglia e Calleri per la «seconda fase»

Toscana-Liguria per il «Barassi»

Domani a Camaiore prima sfida delle semifinali

GENOVA. Il presidente Andrea Nicchiotti ha deciso di far le cose in grande: la rappresentativa ligure che partecipa al torneo «Barassi» va addirittura in ritiro 24 ore prima della partita con la Toscana. La «mista» di Eccellenza, Prima e Seconda categoria guidata Chico Locatelli e Felicino Vaniglia, e «amministrata» da Piero Calleri parte oggi alle 14 per Marina di Massa, dove preparerà la sfida con la selezione locale, prevista domani a Camaiore alle 16.

E' la prima partita del triangolare di semifinale che comprende, oltre a Liguria e Toscana, anche l'Umbria. Secondo la solita formula, le squadre di Locatelli scenderà in campo anche mercoledì 19 maggio (giocherà in casa) se a Camaiore perde; in caso di pareggio o di vittoria riceverà l'Umbria il 26 maggio. Il facile superamento del primo turno ha fatto crescere le quotazioni della giovane squadra ligure (si possono schierare giocatori al limite dei 21 anni), che ha saputo battere Trentino e Piemonte.

«Non sarà così facile Toscana e Umbria - frena Locatelli -, tradizionali serbatoi di talenti. Ma posso assicurare che intenzionati a qualificarci per la finalissima in Sardegna. La vincente del triangolare si batterà con quella dell'altro girone di semifinale composto Sicilia, Friuli Venezia-Giulia e Puglia. Stasera la squadra si allena alle 17 a Marina di Massa. Con Locatelli ci sono Olbario (Lavagna); Masitto e Luca Agnetti (Sestri Levante); Frontero (Argentina); Lupo (Pegliese); Buttiglieri (Vado); Franzè (Palmarese); Martini (Pro Recco); Faggioni e Maggiari (Folbas); Gandolfo (Albenga); Franchini (S. Fruttuoso); Skavo (Anpi Casassa); Gazzo (Borgoratti); Guarisco (Cisano); Cozzani (ArsenalChiappa). **[d. s.]**

Chico Locatelli

Prima: nell'ultima giornata di fronte le regine del torneo, per chi vince c'è la Promozione

Il Vallecrosia prepara l'ultimo agguato

Domenica allo Zaccari lo «spareggio» con il Pietra

Sarà l'ultima giornata del campionato a scegliere la squadra destinata al salto di categoria. Il penultimo turno infatti, ha dato indicazioni particolarmente importanti, perché sia il Vallecrosia che il Pietra Ligure hanno ottenuto i due punti, e continuano quindi la marcia in vetta alla classifica. Pur vincendo, perdono invece ogni speranza di promozione l'Alassio Auxilium e il Cisano S. Giorgio, sempre di due lunghezze dal vertice.

Il Vallecrosia ha battuto in trasferta il Millesimo al termine di una partita molto difficile per gli uomini di Adriano Raffa, sbloccata soltanto nel secondo tempo quando i biancorossi sono andati in vantaggio grazie a una rete di Pigliacelli, seguita, a distanza di soli dieci minuti, dal raddoppio di Angeletti. A nulla è servita la rete dei valbormidesi, giunta nel finale della partita.

Il Vallecrosia conferma così un momento particolarmente positivo, che ha portato i biancorossi ad un passo dal campionato di Promozione. Le due punte, Pastor e Pigliacelli, hanno recuperato uno stato di forma più che accettabile, e garantiscono impegno e determinazione anche per domenica prossima.

Il calendario contribuisce non poco ad aumentare l'attesa per il turno conclusivo. Domenica infatti allo «Zaccari» un incontro che vale l'intera stagione. Vallecrosia e Pietra Ligure si affronteranno alle 16 in una sorta di spareggio con in palio la promozione.

L'avvicinamento a questa settimana è stato caratterizzato da grande tensione per la formazione presidente Ferrari, ed il tecnico Raffa dovrà lavorare molto per favorire la concentrazione della squadra. Dice Luciano Arabia, direttore sportivo del Vallecrosia: «A Millesimo abbiamo giocato bene, meritando decisamente i due punti. La qualità del gioco espressa dal Vallecrosia è stata tale da lasciarci sperare in un risultato positivo contro il grande rivale Pietra Ligure, anche se abbiamo benissimo che il pubblico dell'avversario più ostico dell'intera stagione. Mi auguro che il pubblico possa essere il nostro dodicesimo uomo infatti molto importante per la squadra sentire il calore dei tifosi. Purtroppo, però, la struttura dello Zaccari non favorisce gli spettatori, costretti a vedere la partita da una tribunetta troppo comoda, e lontana dal terreno di gioco. Comunque che i ragazzi si impegneranno al massimo per chiudere posi stagione».

Il penultimo appuntamento del campionato ha sancito intanto la sicura salvezza del Bordighera, vittorioso in casa con lo Zinola, e quella probabile del S. Bartolomeo Cervo, uscito indenne dal delicato derby con la Dianese. Nonostante i tanti contatti per un'eventuale fusione tra le due società, infatti, né la Dianese né il S. Bartolomeo volevano lasciare i due punti agli avversari. I gialloblù di Carlo Spigno, in vantaggio con Berto calcio di rigore, sono stati raggiunti da una rete del dianese Savarino, la gioia dei tifosi rossoblù.

Adriano Raffa, tecnico del Vallecrosia

La compagine di Bianchi ha quindi ancora una volta onorato un torneo che l'ha vista sempre in fondo alla classifica, ma grande dignità e forza volontà. Il S. Bartolomeo Cervo, sull'altro fronte, deve combattere fino alla fine per uscire positivamente da una stagione caratterizzata da risultati alterni, oltre che da un'incredibile catena di infortuni.

Dicono i dirigenti del S. Bartolomeo: «Non ci aspettavamo una Dianese così determinata, ma per fortuna riusciti ottenere un punto importantissimo per la salvezza. Ci giocheremo tutto domenica contro quel Cisano che, per fortuna nostra, non può più ambire al primato».

Chiude stagione senza acuti il S. Ampelio, formazione dalla quale ci si aspettava più quinto posto a dieci punti dal vertice. I ragazzi Fortugno sono stati sonoramente battuti dal Cisano e attendono la Finalborghese per ritrovare la gioia della vittoria. Proprio la Finalborghese ha battuto 3-2 il S. Stefano. La squadra allenata Pallini è ormai in Seconda categoria, ma può salutare il campionato gi buona partita col Bordighera, nell'ultimo turno stagione.

Luca Amoretti

E la Terza diventa definitivamente l'impero di un'insuperabile Taggese

Aschero porta la Taggese in Seconda

Taggese in trionfo nel campionato di Terza: rispettando i pronostici avvio stagione, la capolista si è assicurata la vittoria con tre giornate di anticipo. I sette punti che la separano dal Laigueglia, reduce da un Castrainera (2-1), sono divario insormontabile: partita contro Sanremo 70, anche se privi guizzi, servita dare la certezza matematica alla compagine allestita dal presidente Uberto Aschero.

Commenta il d.s. Giorgio Arnaldi: «In realtà ci siamo aggiudicati il torneo il 18 aprile, quando abbiamo battuto il Laigueglia. Il 2-1 con la formazione sanremese ci regala ora il con largo anticipo». La «formalità» è stata espletata grazie alle reti di Moretti e Sandro Arnaldi, arrivate al 56' e al 65' dopo che, nel primo tempo, gli avversari si erano portati in vantaggio Fazzari.

I matuziani erano riusciti a sfruttare una mischia in area, dopo l'espulsione del portiere giallorosso Andrea Vincentiis, sostituito dalla zale Alberti. Continua Arnaldi: «Non era certo la miglior Taggese, quella di domenica. I giocatori si stanno rilassando e hanno pure diradato gli allenamenti, passando da tre a due sedute settimanali. D'altronde, si avverte la necessità di tirare il fiato. E' campionato duro, con l'adozione della nuova formula che abbina squadre imperiesi e savonesi. Abbiamo avuto fronte validi rivali, dal Laigueglia al Riviera Fiori, gran protagonista durante l'inverno, abbiamo dovuto affrontare problemi di amalgama».

Ora comunque è tempo di gusgioia della promozione, un obiettivo che non è stato mai nascosto, momento che l'allenatore Gigi Cadenazzi aveva a disposizione organico formato da numerosi elementi spicco provenienti da altre categorie (tra i punti di forza, oltre al «jolly» Arnaldi, spiccano Domenico Nuvoloni, Giancarlo Cino e Vittorio Varese). Per il prossimo anno, si prevede una del team vincente, già strutturato in modo da farsi valere anche in Seconda, con l'aggiunta di alcuni rinforzi.

Intanto, il campo di Taggia si appresta ad accogliere il 19° torneo notturno estivo, che mette addirittura in palio una Cinquecento, offerta dallo sponsor «Sicauto». Le iscrizioni si apriranno il primo giugno e la competizione, che quest'anno terminerà con un torneo di calcetto, avrà inizio il 29 giugno.

Nel frattempo, continua la lotta alle di Taggese e Laigueglia. In primo piano, figurano Pontedassio e S. Lorenzo, appaiate a quota 35. I biancazzurri hanno liquidato il Borghetto con un secco 3-0, mentre il S. Lorenzo ha deluso, pareggiando il match col Dolceacqua caratterizzato da occasioni mancate. I ragazzi guidati da Casella hanno inaugurato le marcature al 10' con Viola, mentre Bracco ha firmato il raddoppio al 40' su rigore. Dopo una lunga serie di errori in fase di conclusione, che hanno impedito a Viola e Viganò di incrementare il bottino, si fatti sotto gli ospiti, che grazie ai gol Guglielmi e Fortunato hanno riequilibrato il confronto. Negli ultimi minuti è sceso in campo lo stesso allenatore.

Risultato positivo anche per il Dolcedo, che ha avuto ragione del Garlenda (il gol partita è stato segnato da Cetrulo). Anche se il portiere della formazione di Val Prino, Adolfo Ranise, è stato impegnato in un paio di parate, compagine diretta da Garibbo saputo sempre tenere in le redini partita. **(e. f.)**

Calcio giovanile

Coppa Celani bel colpo per il Riva

IMPERIA. La Carlin's Boys, pur vittoriosa nel campionato Allievi, ha chiuso la stagione con una sconfitta ad opera del Camporosso, una delle squadre più interessanti del torneo. Tra i Giovanissimi, invece, la dodicesima ritorno ha visto giocare solo quattro gare su 7: le altre saranno disputate domani e giovedì. Un turno di pausa per gli Esordienti, che dopo eliminatorie attendono l'inizio della fase finale.

In Coppa Celani bella vittoria in trasferta del Riva Ligure. I granata del presidente Gagliardi hanno battuto il Bordighera all'Arziglia e chiudono nel migliore dei modi una stagione sfortunata per prima squadra. Coi «provinciali» agli sgoccioli, le società del Ponente si muovendo per organizzare numerosi tornei, tra i quali spicca l'ormai tradizionale appuntamento il 3° Torneo Internazionale «Città di Ospedaletti».

Juniores. Coppa Celani. Girone A. Sanremese-S. Ampelio 1-1, Andora-S. Filippo 3-3; rip. Argentina. Classifica: Sanremese p. 7; Argentina 6; S. Ampelio 3; S. Filippo e Andora 1. Girone . Riva 3-5, Ospedaletti-Vallecrosia 1-1; rip. Carlin's. Classifica: Carlin's p. 6; Vallecrosia 5; Riva 4; Ospedaletti 2; Bordighera 1.

Allievi. Ospedaletti-S. Ampelio 2-1, Riviera-Riva 3-2, S. Bartolomeo-Taggese 1-0, Argentina-Sanremese 4-1, Carlin's Boys-Camporosso 2-4, Bordighera-Imperia 2-3, Vallecrosia-Dianese 1-2. Classifica: Carlin's p. 43; Argentina 42; Bordighera 40; Riviera 36; Camporosso 33; Dia 29; Imperia 25; Sanremese 23; Vallecrosia 22; S. Bartolomeo e Taggese 17; S. Ampelio 15; Ospedaletti 11; Riva Ligure 7.

Giovanissimi. e-Dianese 0-4, Ventimiglia-Valle- Club 3-0, S. Ampelio-Carlin's Boys 0-2, Vallecrosia-Taggese 0-0. Classifica: Ospedaletti p. 45; Carlin's Boys 40; S. Ampelio 35; Vallecrosia 31; Riva Ligure e Riviera dei Fiori 28; Dianese e Taggese ; Ventimiglia 24; Imperia 19; Ospedaletti Green 16; Bordighera 12; Sanremese 11; Vallecrosia Club 3. Il Derby Imperia e Riviera dei Fiori sarà disputato domani al «Cicciones», con inizio 18, mentre le partite Ligure-Ospedaletti e Ospedaletti Green-Bordighera saranno scena giovedì alle 17,30. **[l. a.]**

Il «numero uno» prepara l'uscita di scena? Non vederlo al Comunale ha destato molta preoccupazione

L'assenza di Borra pesa più di un brutto 0-0

Il presidente non ha assistito alla sfida tra Sanremese e Cuneo

Gianni Borra, presidente della Sanremese, domenica non era Comunale per Sanremese-Cuneo. Assenza casuale? Se lo sono chiesti in molti interpretando la cosa come il primo, possibile passo verso il disimpegno. minaccia del presidente di lasciare il club ai suoi destini, vista l'indifferenza che circonda la società nelle dei bottoni» cittadina, adesso, a 90' dalla fine del torneo, sta diventando

Forse ci sarebbero ancora margini recupero. passione di Borra non si discute (la moglie l'ha informato telefonicamente, quasi minuto per minuto, sull'andamento della partita), l'assenza totale di iniziative a favore Sanremese sta spingendo sempre più il presidente l'idea di mollare. Con conseguenze pericolose per il calcio cittadino.

Intanto il campionato ha proposto, in chiave di tranquillo match di fine stagione, una delle partite più attese: la visita al Comunale del Cuneo Luigi Cichero, l'ex allenatore tanti episodi vincenti nella categorie inferiori. La partita più motivazioni di classifica ed è stata assoluto una più brutte viste quest'anno.

Le due squadre si sono annullate vicenda: sono mosse soprattutto centrocampo, sono scambiate qualche scorrettezza (molte ammonizioni: per Andrian e Trasatti scatterà la squalifica), i portieri, Ancona per la Sanremese e l'ex Frasson per il Cuneo, non hanno avuto gran lavoro. L'unico vero pericolo lo ha sventato Ancona una bordata Galparoli in avvio.

Le uniche scaramucce (verbali, s'intende) negli spogliatoi a fine gara, dove i allenatori Tonelli e Cichero, si sono attaccando dall'accusa di non gioco: «Per giocare bisogna essere in due. Il Cuneo non voleva perdere e ha rinunciato subito a far la partita. A questo punto e con questa classifica aspettavo un atteggiamento diverso, almeno per offrire al pubblico pomeriggio divertente», ha detto il tecnico biancazzurro. Accuse Cichero respinto: giocato con tre punte, come sempre. La Sanremese una. Non ho rinunciato a nulla, mi domando se dobbiamo sempre esser noi ad aver l'obbligo di giocare, visto che eravamo in trasferta. Comunque sono d'accordo: è stato un brutto 0-0», sua replica. Oltre alla paura reciproca di perdere, hanno pesato le assenze. Sanremese quella ormai scontata di Calabria in ha praticamente spuntato il reparto. Cuneo mancavano Vernice e Baldisseri, ex molto attesi. Assenze che han tolto altro pepe al match. **[b. m.]**

CICHERO

«Resto a Cuneo, però...»

Il Cuneo ha confermato anche stagione 93-94 Luigi Cichero come allenatore. l'ex tecnico della Sanremese ha firmato. «Nessun problema. Il rinnovo mi è stato offerto fin aprile, ma ho preferito rinviare la firma in attesa vedere esattamente i programmi. Se non mi trovassi d'accordo ne andrei, proprio come ha fatto un anno fa a Sanremo», dice. Ma almeno per la prossima stagione Cichero dovrebbe essere ancora guida Cuneo, facendo cadere altre ipotesi (Savona in prima linea) sulla destinazione del tecnico sanremese d'adozione. D'altra parte a Cuneo si è già entrati nel clima della prossima stagione. Numerosi i «provini», specie di giovanissimi (dal 93-94, nel Campionato nazio- dovranno giocare '75 a gara) effettuati dai piemontesi. Proprio nei giorni scorsi c'erano anche tre dell'Argentina: Ti- e i giovanissimi Simeis e Fichera jr. **[b. m.]**

Il portiere Stefano Ancona

Promozione: nerazzurri vicini al titolo ligure

L'Imperia 87 ha le mani sul «Trofeo Bozano»

IMPERIA. Neanche la Folbas è riuscita a piegare l'Imperia 87, che ha chiuso sul 2-2 l'incontro che la vedeva opposta alla vincitrice del girone B della Promozione. I nerazzurri hanno dimostrato di essere molto concentrati, e di puntare anche al titolo di miglior formazione della Promozione ligure, oltre che alla vittoria nel Trofeo «Riccardo Bozano».

Sul terreno di Pian di Follo l'Imperia ha terminato in svantaggio il primo tempo, ma nella ripresa ha saputo tirar fuori gli artigli è andata a segno due volte con Paolo Lanteri. Il travanti ha così confermato un finale stagione estremamente positivo, che gli ha permesso di mettere a segno gol importantissimi, con l'indispensabile supporto di Adelino Zennaro.

Solo nelle fasi finali della gara la Folbas ha raggiunto il pareggio, ma il risultato favorisce decisamente l'Imperia. Nella Coppa Bozano, infatti, valgono le regole coppe europee e quindi i gol segnati in trasferta hanno particolare rilevanza. All'Imperia sarà ora sufficiente ottenere un pareggio e reti inviolate o con un gol per parte nell'incontro ritorno, per aggiudicarsi trofeo.

Il clan nerazzurro prepara già la partita del «Cicciones», con la speranza di chiudere la stagione l'ennesimo successo. Paolo Berio è ottimista: «Vogliamo anche questo riconoscimento, soprattutto perché giocheremo davanti al nostro pubblico che merita ogni soddisfazione, sarà presente allo stadio lo maggiore della Pigc figura. Vorremmo davvero far bella figura, anche se ho notato che pure la Folbas è molto determinata. L'Imperia mi è parsa comunque in grado di liquidare anche gli spezzini: già a Pian Follo avremmo meritato di vincere». **[l. a.]**

Per la formazione allenata da Miriana Segre nove medaglie d'oro, sei d'argento e nove di bronzo

Esordienti, la Sanremonuoto sbanca Loano

Ai matuziani la classifica per società nei regionali di categoria

Per Ambra Arcangeli 4 ori e un bronzo

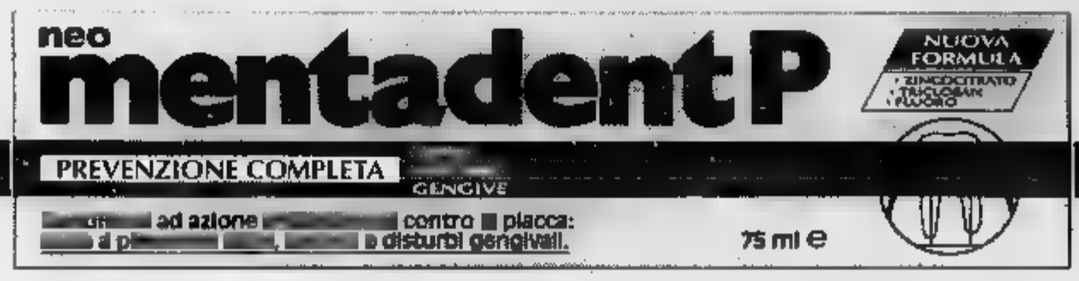
Loano una ferma: il livello di Esordienti il nuoto sanremese non teme fronti. Alle finali dei Campionati regionali categoria i ragazzi della Sanremonuoto, guidati dall'allenatrice Miriana Segre, da qualche mese inserita nello tecnico societario, hanno fatto la parte del leone: 9 medaglie d'oro, 6 d'argento, 9 di bronzo il loro bottino, a dimostrazione valore di un vivaio che, a livello di giovanissimi, non ha mai tradito.

Ci sono state brillanti prestazioni individuali, è stata una vittoria soprattutto della squadra. Nonostante sia stata l'Amatori Savona a vincere in assoluto più medaglie d'oro (11), il successo nella classifica a squadre andato proprio alla Sanremonuoto che, anche a livello di piazzamenti, ha fatto complessivamente le cose migliori, conferma del buon lavoro svolto da società e tecnici.

La parte del leone, fra le giovanissime atlete matuziane, toccata soprattutto Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri, Luca Morselli e Roberto Sonaggere. La Arcangeli ha vinto, fra gli '82, ben quattro medaglie d'oro nei 100 e 200 delfino (1'18"2 e 2'52"2), nei misti (2'50"5) e nei 100 dorso (1'18"7), conquistando anche il bronzo nella staffetta 4x100 stile libero assieme Comino, Morganella e Cicala; la Comino, oltre bronzo staffetta, sempre fra gli '82, ha conquistato l'oro nei 200 dorso (2'47"2), l'argento nei 400 e 800 stile libero e un altro bronzo nei 100 dorso; Andrea Lanteri, fra gli '81, è salito sul podio più alto nei dorso (2'44"1) e nei 200 misti (2'45"7), conquistando poi due argenti nei dorso e nella staffetta 4x100 stile libero con Puzzer, Sonaggere e Morselli, gli stessi i quali ha poi vinto anche il bronzo nella staffetta 4x100 mista; Morselli è volta ha vinto l'oro, fra gli '80, nei 200 delfino (2'33"2) e il bronzo nei delfino e nei dorso; Sonaggere, oltre agli exploit nelle staffette, si è portato a casa, sempre fra gli '80, la medaglia d'oro nei 400 crawl (4'47"7) e ben tre argenti 400 misti, 200 e 1500 stile libero.

Le altre medaglie d'argento conquistate da Fran- Cicala nei '82 e da Pier Vittorio Puzzer nei 200 delfino '81; la Cicala ha vinto anche il bronzo nei 100 crawl della sua categoria. Completavano spedizione matuziana Romina D'Alessandro, Katia Ventura, Federica Zedda e Gianfranco Martini. Nella classifica finale squadre Sanremonuoto ha preceduto nell'ordine Amatori Nuoto Savona, Rari Nantes Spezia, Sportiva Sturla, Andrea Doria e altre 16 società liguri. **[b. m.]**

Neo Mentadent P, formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.



MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 11 Maggio 1993 nr 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un violento incendio ha distrutto uffici e magazzini: due miliardi di danni

Terrore nella notte ad Albenga attentato all'«Ortofrutticola»?

Quattro ore di lavoro per i Vigili del fuoco impegnati ieri notte nell'incendio all' «Ortofrutticola» [illegible] Albenga: i danni superano i due miliardi

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Danni per quasi due miliardi. L'incendio che domenica notte [illegible] trasformato il lungo edificio della cooperativa «l'Ortofrutticola» di viale Dalmazia [illegible] Albenga [illegible] un immenso e pericolosissimo [illegible] duro colpo alle strutture agricole della Piana.

Ha completamente distrutto gli uffici della Coldiretti trasformando in cenere archivi e pratiche, ha bruciato prodotti sistemati nei magazzini, ha provocato lunghe [illegible] nei muri facendo dichiarare inagibile un terzo del grosso fabbricato. E [illegible] tutto il terribile sospetto che [illegible] sia trattato di un corto circuito [illegible] di un gesto doloso.

Le sirene dei camion dei Vigili [illegible] fuoco si sono accese poco dopo le 23. Al centralino di via Piave la telefonata di un passante: «Dagli uffici de "l'Ortofrutticola" [illegible] fumo e si vedono già le fiamme». In pochi minuti due squadre sono arrivate in viale Dalmazia.

I primi soccorritori hanno chiesto aiuto alla centrale. L'incendio aveva raggiunto già proporzioni enormi. «Un rogo tremendo. Raramente [illegible] vedono di questa potenza», spiegava nella notte uno dei pompieri impegnati nello spegnimento.

Le fiamme si sono sviluppate, probabilmente, in uno degli uffici della Coldiretti. In pochi minuti il fuoco ha distrutto computer, faldoni gonfi di documenti, arredi.

Poi l'incendio [illegible] propagato nei [illegible] vicini [illegible] nell'area sottostante dove, ogni mattina, si svolge il mercatino al minuto. Lingue di fuoco altissime hanno divorato centinaia [illegible] cassette [illegible] legno e plastica, [illegible] decine di locali dove erano ammassati olii lubrificanti, elasfici per l'incestamento degli ortaggi, concimi.

Il lavoro dei Vigili del fuoco, rafforzati con squadre provenienti da Savona, ha evitato il peggio. [illegible] le fiamme [illegible] raggiunto il magazzino veleni i danni, non solo economici [illegible] anche ambientali, sarebbero stati incalcolabili.

Per spegnere le fiamme i Vigili [illegible] fuoco hanno dovuto lottare più [illegible] quattro ore. Una prova maiuscola la loro. Combattendo contro un fumo acre sprigionato dalla plastica e dagli olii bruciati hanno spesso dovuto uscire all'aria aperta per evitare di rimanere intossicati.

E dopo essersi ossigenati [illegible] rientrati [illegible] capannoni per spegnere le fiamme. «E' stato quello [illegible] più ci ha commosso. Sembrava che stessero difendendo [illegible] loro», [illegible] i dirigenti della cooperativa. Tra gli altri, [illegible] portare secchi d'acqua e cercare di rendersi utile, il presidente Giovanni Battista Ravera. «E' assurdo, [illegible] un danno enorme per la nostra economia. Non ci sono parole per definire quanto succede», si limita a dire.

Ieri mattina Ravera si è presentato ai carabinieri per l'abituale denuncia. Solo alle strutture il danno stimato è di un miliardo coperto, per fortuna della cooperativa, dall'assicurazione. Impossibile, al momento, stabilire se si sia trattato di una casualità o di un gesto doloso. Certo, il sospetto che qualcuno abbia provocato l'incendio è qualche cosa di più di un'ipotesi. Per prima [illegible] c'è l'orario in [illegible] è avvenuto l'incendio. Alle [illegible] di domenica [illegible] il fabbricato de «l'Ortofrutticola» è deserto. Il lavoro di carico e scarico dei Tir riprende qualche ora più tardi, attorno alle 4 del mattino.

Lungo i muri [illegible] cooperativa [illegible] decine di punti dove sono incassate le nicchie [illegible] contengono gli estintori.

Stranamente la maggior parte delle finestre erano ostruite da pile di cassette. [illegible] frutto della negligenza di qualche dipendente o, [illegible] manovre fatta apposta [illegible] qualcuno per rendere più difficili le operazioni di spegnimento? Domande a cui dovranno dare risposta [illegible] indagini dei carabinieri di Albenga. Che dovranno anche trovare il movente dell'attentato. Era rivolto alla Coldiretti o, invece, alla [illegible] cooperativa? Ed è un avvertimento o un modo per fare sparire, a caro prezzo, qualche documento compromettente?

Stefano Pozzini

La Coldiretti nel mirino

Ora i dirigenti sono sotto choc «Costretti a ripartire da zero»

ALBENGA. «Siamo all'anno zero. Da questa mattina dovremo lavorare come [illegible] arrivassimo per la prima volta ad Albenga»: Gianni Moretti, dirigente della Coldiretti, si aggira [illegible] un automa tra le carte incenerite [illegible] quelli che, sino a domenica, erano [illegible] uffici della confederazione. Decenni di storia sindacale, un migliaio di associati, decine di migliaia di pratiche andate completamente in fumo. «Comprese anche centinaia di dichiarazioni dei redditi già pronte», [illegible] Moretti.

E aggiunge: «Chiederemo [illegible] proroga per gravi [illegible] e da domani ci rimetteremo al lavoro. La prima cosa [illegible] fare è ricostruire l'anagrafe degli associati».

Il danno è pesante. Oltre alla memoria storica e ai documenti associativi il fuoco ha distrutto computer, arredi, macchine [illegible] oltre [illegible] milioni. [illegible] non c'è copertura assicurativa. E' stato [illegible] avvertimento alla Coldiretti? «Aspettiamo il risultato dell'inchiesta [illegible] Vigili [illegible] fuoco e carabinieri.

Giuseppe Moretti dirigente della Coldiretti [illegible] il gravissimo episodio avvenuto l'altra notte ad Albenga

Non lo sappiamo ancora [illegible] chi può avercela [illegible] ad arrivare a questi punti? Qualche problema, negli ultimi mesi, c'è stato ma a livello di come guidare l'associazione, [illegible] scelte economiche. Scontri che portano a discussioni, [illegible] ad avvertimenti mafiosi», raccontano demoralizzati i dirigenti del sindacato agricolo, apparsi sotto choc per il gravissimo episodio dell'altra notte avvenuto, tra l'altro, in un momento di crisi economica per il settore.

[a. p.]

«Bertin», maestro ceramista, aveva 79 anni ed è stato stroncato da un infarto

E' morto Ghersi, Albisola in lutto

La sua lunga carriera tra le fornaci in cui si cuoce l'argilla. Grande appassionato di calcio, era uno dei più fedeli dirigenti del Savona. I funerali stamane alle 11 nella chiesa della «Stella Maris» ad Albisola Capo

[illegible] E' morto, [illegible] da infarto, Umberto Ghersi, uno dei più noti ceramisti di Albissola Marina. Aveva 79 [illegible] lascia la moglie e due figlie. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible]] nella chiesa della [illegible] Stella Maris, ad Albisola Capo. Umberto [illegible] [illegible] sentito male domenica pomeriggio nel proprio alloggio di via Dei Conradi. E' [illegible] trasportato d'urgenza al S. Paolo, ma ogni soccorso è stato inutile.

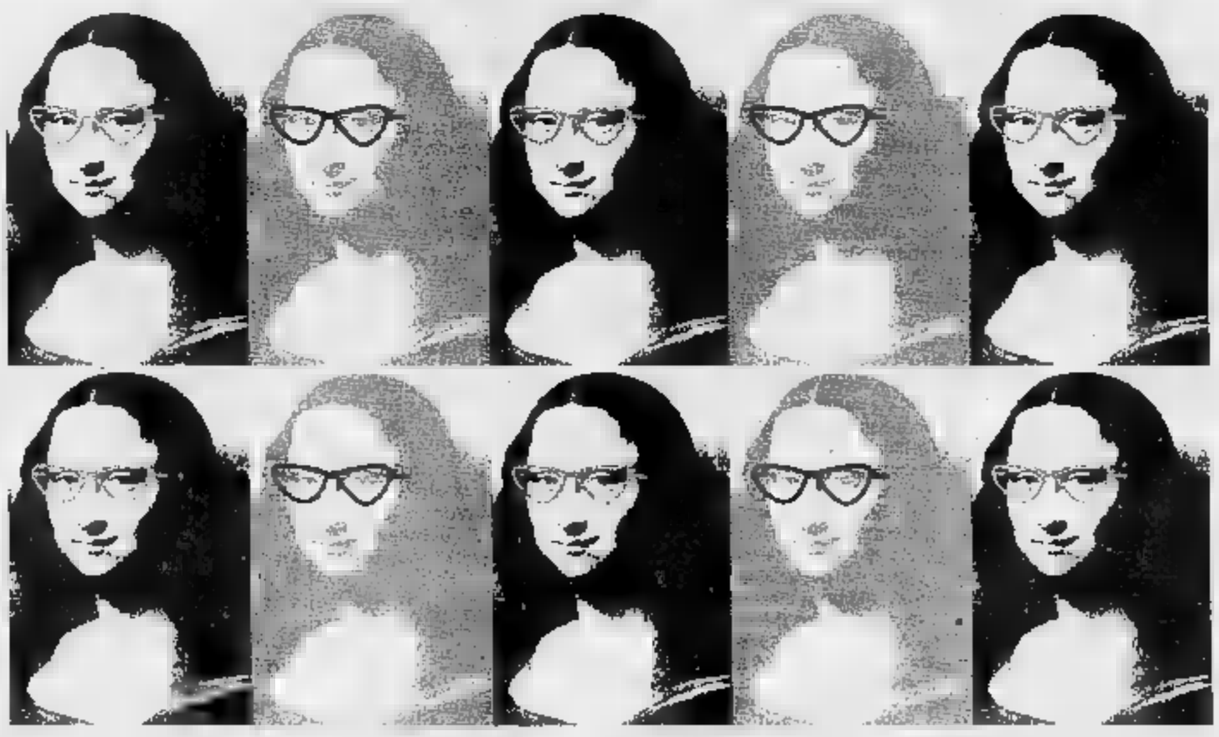
La notizia della morte di Umberto Ghersi [illegible] è [illegible] subito [illegible] [illegible] suscitato sgomento fra [illegible] colonia dei ceramisti. «Era un uomo estroverso, ma che preferiva lavorare [illegible] solo - ricorda Giuseppe Ma[illegible] -. Lo conoscevo bene, fra [illegible] c'era un grande feeling. Con lui scompare un pezzo di Albisola [illegible] di storia [illegible] della ceramica». [illegible] di Albisola Superiore, Umberto Ghersi [illegible] dedicato giovanissimo all'attività di ceramista, lavorando per alcune fabbriche del paese prima di mettersi in proprio.

Un'immagine di Umberto Ghersi al lavoro nella sua bottega d'arte di [illegible]

«Bertin», così lo chiamavano gli amici, oltre [illegible] un [illegible] di ceramica era uno sportivo autentico, sanguigno. Cultore di calcio [illegible] tifosissimo, nell'ordine, di Savona e Juventus, divideva la propria passione tra il laboratorio in cui dava vita all'argilla e lo [illegible] Bacigalupo. Dirigente [illegible] squadra biancoblù l'ha seguita, fedelissimo, [illegible] le [illegible] peripezie, dalla serie B sino all'attuale torneo dilettanti. Nella [illegible] bottega d'arte hanno trascorso pomeriggi interi, a parlare [illegible] calcio, quasi tutti i giocatori che hanno indossato la maglia [illegible] Savona, [illegible] Pierino Prati a Fascetti, Furino, Spanio sino alle ultime generazioni. E nessuno se n'è mai andato via [illegible] mani vuote. Dal piatto con cavalli rampanti [illegible] alle ambitissime «civette» che [illegible] sua produzione.

Al [illegible] fianco hanno lavorato molti degli [illegible] che hanno [illegible] il mito di Albisola Marina nell'immediato dopoguerra, basti citare fra tutti Lucio Fontana che si era affidato a Ghersi per [illegible] e cuocere nella for[illegible] i suoi celebri piatti futuristi ispirati [illegible] gran[illegible] spazi siderali. Le opere di Ghersi, un artista fondamentalmente schivo, lontano per carattere dal clas[illegible] delle celebrazioni, sono citate nei più noti cataloghi d'arte.

[c. v.]



Profondi contrasti fra i partiti sui previsti insediamenti edilizi in via Servettaz

Matitone, ora la giunta è in bilico

Ieri l'ennesima riunione della maggioranza: i consiglieri socialisti ancora attestati su posizioni diverse
Gli operai Omsav in Consiglio per spingere la giunta a conservare i vincoli industriali. Gli interventi

SAVONA. La giunta Tortarolo in bilico fra il progetto «Matitone» e la rabbia dell'Omsav. Vincendo le perplessità di molti consiglieri di maggioranza il sindaco Tortarolo ha inserito all'ordine del giorno del Consiglio sia il delicato piano particolareggiato di via Servettaz, sia la discussione sulla crisi della fabbrica.

Matitone. Non c'era motivo di rinviare la pratica del "matitone" almeno per quanto riguarda gli aspetti urbanistici - ha detto il sindaco Sergio Tortarolo - Per la convenzione sarà necessario qualche approfondimento». Il parere opposto il capogruppo Dc Stefano Bosio: «La pratica non deve essere discussa, prima di una valutazione economica delle aree». Questo secondo aspetto ha infatti provocato vivaci discussioni nei giorni scorsi nell'ambito della maggioranza. Questioni più formali che di sostanza ma da sollevare qualche perplessità sulla solidità dell'alleanza di governo. Soprattutto l'ex assessore Giuseppe Iovino ha criticato duramente il progetto. «Per me continuo a lavorare con impegno e tranquillità - ha detto il sindaco - poi si vedrà». Prima della seduta i copnsiglieri socialisti Giusto, Bosio e Alessi hanno denunciato di aver ricevuto una lettera anonima nella quale venivano invitati a votare contro il progetto in nome del partito di Pertini.

Il futuro dell'Omsav è stata discussa ieri sera in Consiglio comunale a Savona

Operai. Massiccia la presenza degli operai in Consiglio. Da ieri infatti, i 270 dipendenti dell'Omsav sono in cassa integrazione e nelle immense aree che appartennero all'Italsider resteranno 5 dirigenti, un paio di sorveglianti e tre contabili che dovranno collaborare con il commercialista Luigi Pollano per «liquidare» l'azienda.

«Le aree industriali non si toccano - hanno affermato gli operai in Consiglio - Questa area deve restare produttiva per garantire un futuro alla città. Oltre ai 270 posti di lavoro sono infatti in gioco le attività dell'indotto e la tradizione produttiva di Savona. Una città come la nostra può vivere solo di turismo e commercio».

Il sindaco Sergio Tortarolo ha ribadito il fermo impegno dell'amministrazione per il mantenimento di un'unità produttiva sulle aree ex Italsider: «La città ha bisogno dell'Omsav o comunque di una iniziativa industriale sulle aree Italsider. Non possiamo permetterci la perdita di altre unità produttive, specialmente in una grave crisi economica che già penalizzato la nostra provincia. Del resto, il piano regolatore per quelle aree prevede un utilizzo di tipo produttivo».

Una posizione ancora più pressante dall'esito negativo dell'incontro convocato in Regione dall'assessore all'Industria Bruno Valenziano. L'iniziativa di Valenziano mirava a garantire un tavolo di confronto fra gli amministratori e i dirigenti dell'Ilva. Questi ultimi, invece, hanno disertato l'incontro. «Un chiaro segnale di disimpegno dell'Ilva - ha commentato Silvio Ricci della Fiom - che evidentemente finge di ignorare gli impegni assunti nel 1990. Ora comunque chiederemo un incontro al ministero dell'Industria».

Oggi anche il Consiglio provinciale dovrà affrontare la crisi dell'Omsav e si prevede una discussione accesa. Nell'ultima edizione del Piano territoriale di coordinamento, infatti, per la fascia litoranea da Savona ad Albissola il Ptc prevede la costituzione di un polo di attività connesse al turismo.

Franco Branca

Alluvione

Un convegno a Santuario

Oltre 200 studenti di tutte le scuole savonesi ieri hanno preso parte alla piantumazione degli alberi organizzata dal Comune a Santuario. Un'iniziativa organizzata dall'assessore al Turismo Piero Astengo per risollevare la valle del Santuario dopo l'alluvione dello scorso settembre.Ieri mattina in località Briccazzo sono state messe a dimora 1000 piante. Nel pomeriggio gli studenti hanno preso parte ai giochi sportivi organizzati sulla piazza del Santuario.

Alle 18, infine, ha preso il via un convegno sulle «Prospettive della vallata» cui hanno preso parte il sindaco Tortarolo, gli assessori Piero Astengo e Giancarlo Berruti, il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore, il consigliere comunale Pietro Santi, il geometra dei Vigili del fuoco Michele Costantini e i rappresentanti della I Circoscrizione di Santuario e Levagnola che hanno collaborato con il Comune ad allestire la festa. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

I vigili del fuoco salvano in casa un pensionato

I vigili del fuoco sono stati mobilitati ieri mattina in via Ricci per soccorrere un pensionato, Aldo Morabito, 67 anni, che era caduto in casa e aveva bisogno di cure. A dare l'allarme era stata una vicina, Felicina Patetta, 46, che aveva sentito i lamenti dell'anziano. L'uomo è ora ricoverato al San Paolo. [c. v.]

DENUNCIA

Operaio minaccia un barista con un coltello

Gli agenti della volante hanno denunciato Angelo Gigliotti, 44 anni, abitante in via caduti del lavoro 6, per minaccia aggravata e porto illegale di coltello. Sabato sera l'uomo, che era sotto gli effetti dell'alcol, ha minacciato con l'arma il titolare del bar Liro, Luigi Mazza, 54 anni, perchè si era rifiutato di servirgli un bicchiere di vino. [c. v.]

PIOMBINO LIGURE

Due cittadini cinesi si sono sposati in Comune

Due cinesi oggi sono stati «sposati» in Comune dall'assessore al Personale Giancarlo Bonfanti. Si è trattato di una cerimonia simbolica perchè le nozze dei due giovani Lin Songlai e Ouang Ouun che abitano in via Chiodo, sono già state celebrate legalmente da un funzionario dell'ambasciata cinese a Roma. [e. b.]

CAMPOCHIESA

Cinque pazienti senza pranzo per un disguido

Partorienti senza pasto per un disguido al San Paolo. Le cinque donne erano state ricoverate in maternità nella tarda mattinata e la Camst non aveva fatto in tempo a preparare la cena. I responsabili della Camst, la ditta che effettua il servizio mensa, hanno provveduto a fornire cibo freddo ai pazienti. [e. b.]

SANREMO

Il sindaco Raffaele Canessa si è dimesso

Il sindaco di Sanremo, Raffaele Canessa, si è dimesso. Dimissioni irrevocabili che hanno provocato l'ennesima crisi amministrativa. La decisione è la conseguenza del no del prefetto alla concessione di un'ulteriore proroga per la definizione della pratica-casinò. [m. p.]

VARAZZE

Truffa alla Carisa, quarta udienza

Quarta udienza, ieri, del processo a Marco Falco, l'allevatore di Mioglia accusato di ricettazione ai danni della filiale di Sassello della Carisa. Falco è coinvolto nel crac di Roberto Ferraro, di Sassello, il direttore di banca condannato per avere utilizzato illecitamente il denaro dei correntisti, circa 2 miliardi, per aiutare clienti in difficoltà economiche. [a. z.]

Le reciproche accuse di Saggio e Mannarà

Per la sparatoria altri interrogatori

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per cercare di dare una spiegazione alla sparatoria avvenuta giovedì scorso in via Torino e nella quale sono rimasti coinvolti Lucio Saggio, 38 anni, abitante in via Giuria 3/14, e Lillo Mannarà, di 39, residenta in via Falletti 19/7. Si è trattato di un vero e proprio regolamento di conti nel corso del quale i due rivali hanno esploso una quindicina di colpi terrorizzando decine di persone, che in quel momento si trovavano in strada e si sono rifugiati nei portoni e nei negozi del quartiere.

L'interrogatorio di Lucio Saggio e di Lillo Mandarà non ha consentito agli inquirenti di chiarire il movente dell'agguato. Il primo ha sostenuto che era sua intenzione dare una lezione al rivale perchè aveva importunato la sua amante. Lillo Mandarà, invece, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Probabilmente saranno nuovamente sentiti in settimana.

Intanto sembra ridimensionarsi la posizione di Pietro Fotia, 24 anni, che era stato arrestato dalla polizia poche ore dopo la sparatoria. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha disposto il dissequestro della moto di proprietà di un'amica del giovane (in quanto - si legge nel dispositivo - non risultano più sussistere esigenze di carattere investigativo». Pietro Fotia, che sostiene di essersi trovato per caso in via Torino quando sono avvenuti gli spari, ha intenzione di chiedere il risarcimento dei danni morali e si è rivolto a un famoso legale torinese, Metello Scarpa rone. [c. v.]

Lucio Saggio 38 anni, avrebbe voluto dare una lezione all'uomo che aveva importunato la sua amante

La vittima del raggiro è il proprietario dell'oreficeria «Gold line» di Ovada

E' arrestato dopo un'estorsione

Un agente di commercio genovese è finito in carcere dopo che aveva tentato di ricattare un gioielliere di Varazze. Avrebbe preteso 10 milioni in cambio di una valigia piena di orologi del valore di quaranta

VARAZZE. Un campionario di orologi d'oro «scomparso», uno strano prestito e alla fine il ricatto. Questi gli ingredienti di una vicenda che portato all'arresto di un agente di commercio genovese con l'accusa di tentata estorsione ai danni di un gioielliere di Varazze, che ha però il negozio nel centro di Ovada.

L'operazione è stata condotta dagli agenti del distaccamento della Polizia stradale di Belforte Monferrato.

L'arrestato è Vittorio Oliva, 50 anni, abitante a Genova in via Righetti 6. La vittima è Giuseppe Ventura, di 45 anni abitante a Varazze in via San Giovanni 12 e titolare della gioielleria «Gold Line» in via Cairoli 94 di Ovada.

Giuseppe Ventura tempo fa aveva concordato con Vittorio Oliva di affidargli la rappresentanza esclusiva di una prestigiosa marca di orologi d'oro, per una ampia zona: Piemonte, Liguria e Sardegna. Il gioielliere aveva preparato un campionario (valore di circa 40 milioni) per consegnarlo al rappresentante aspettava che quest'ultimo, come d'uso, gli desse in garanzia una fideiussione bancaria di pari valore.

Ma passavano i giorni e Oliva non si faceva vivo con il documento. Finché il rappresentante è arrivato in gran fretta nel negozio di Ventura chiedendogli il campionario perché, a suo dire, c'era la possibilità di vendere molti orologi a Parodi, noto commerciante genovese del settore, titolare di una catena di negozi. «E la fideiussione?» gli ha chiesto il gioielliere. «Ah guarda, è già pronta in banca, devo solo andarla a ritirare».

Ma a quel punto sparivano sia il rappresentante, sia gli orologi, sia la fideiussione. Ventura, che ha iniziato ad attendere, si rivolgeva a Oliva per riavere i suoi orologi.

Il rappresentante gli spiegava però che era impossibile: gli orologi d'oro avuti in consegna li aveva dovuti dare in pegno a un suo parente, dal quale aveva avuto un prestito. Per «riscatarli» avrebbe dovuto restituire la somma (dapprima 6 o 6 milioni poi diventati 10) che in sostanza avrebbe dovuto sborsare Ventura.

Il quale, però, avendo ormai capito di essere stato raggirato ha avvertito la Polizia stradale. Con il comandante, l'ispettore Disette, ha concordato il modo per «incastrare» il rappresentante genovese. Ventura ha fissato un appuntamento al negozio di Ovada e qui ha consegnato a Oliva l'assegno di dieci milioni. Ma sulla porta c'erano gli agenti.

Ora Oliva è nel carcere di Marassi Michele, ad Alessandria. [a. z.]

INCIDENTE

Infermiera sempre grave

Sono sempre disperate le condizioni di Paola Ferrara, 33 anni, l'infermiera di pediatria residente a Vado Ligure che sabato pomeriggio è rimasta coinvolta in un grave incidente stradale sulla Nazionale del Piemonte, a Montemoro. La donna, che nella notte di domenica è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico alla testa, è ricoverata nel reparto di neurochirurgia del San Martino, in grave stato di coma. Intanto le indagini dei vigili urbani non hanno ancora completamente chiarito la dinamica dell'incidente. Paola Ferrara, che avrebbe dovuto sposarsi fra qualche giorno, era alla guida della propria Renault 11 diretta ad Altare. Ha perso il controllo della macchina, che si è capottata e schiantata contro un albero. L'infermiera è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Dopo le prime cure in pronto soccorso è stata trasferita a Genova. [c. v.]

Cento impiegati

Una task force per compilare i modelli 740

SAVONA. Venticinque uffici finanziari e 100 dipendenti per aiutare i contribuenti a compilare la dichiarazione dei redditi. Questa la task force messa in campo dall'Intendente di Finanza Antonio Spagnuolo per far fronte alle richieste dei cittadini. Quest'anno infatti la compilazione del modello «740» è particolarmente impegnativa ed è indispensabile chiedere informazioni agli specialisti. Insieme con la dichiarazione dei redditi, infatti, è necessario presentare anche la denuncia dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) che potrà essere pagata a giugno.

L'Intendente di Finanza ha quindi istruito un centinaio di dipendenti fra i più qualificati per fornire notizie ai contribuenti. All'Intendenza e negli altri uffici finanziari della provincia, dall'Iva, alle Imposte dirette, vengono anche compilati i modelli «740» per quanto riguarda i quadri «B» ed «O» che sono le parti che provocano maggiori problemi ai contribuenti. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Rissa al ristorante «Sono io l'aggredito»

In relazione all'articolo pubblicato domenica 4 aprile dal titolo «Celle - savonese denunciato per lesioni - Difende la ragazza grave al S. Martino», si precisa: «E' stato il Pitti Luca, che già si trovava all'interno del ristorante "Impero" di Celle Ligure in compagnia di un amico e di due ragazze, a fare apprezzamenti pesanti nei confronti di Italo Zignego e delle persone che si trovavano in sua compagnia, tra le quali vi erano due ragazze. E' stato il Pitti Luca che insieme all'amico ha afferrato per il collo Zignego Italo minacciandolo. E' stato il Pitti Luca che insieme all'amico predetto ha atteso Zignego fuori, lo ha afferrato per un braccio e lo ha colpito con un calcio alla schiena. Soltanto in quel momento Zignego per divincolarsi e difendersi ha dato una manata all'indietro colpendo il Pitti Luca».

Zignego Italo, Savona

Noli, 5 Elementari disguidi burocratici

Cara «La Stampa», chi ti scrive è la classe V di Noli, vittima della «Burocrazia scolastica». Ad un mese dagli esami (18 giugno), hanno trasferito la nostra insegnante di matematica (supplente) in altra sede e, da lunedì 10 p. v. ci sarà la titolare che è in maternità (la quale rientrerà in servizio con orario ridotto). Dopo aver lavorato un anno intero con una maestra sola (perché nel frattempo avevamo cambiato dalle classe IV alla classe V 3 e 4 le maestre!), dobbiamo ricominciare daccapo un'altra volta. Evitiamo di fare commenti ma ti segnaliamo i casi in cui la «Burocrazia scolastica» ci ha colpiti: nell'anno scolastico '88-'89 siamo stati la prima classe (in tutto il distretto) a fare il modulo sperimentale (con la legge non ancora in vigore). Nello stesso anno abbiamo iniziato il corso di lingua straniera, peccato però che quando è stata approvata la legge non abbiamo più potuto fruire di questo diritto, per mancanza di insegnanti abilitati.

La V elementare di Noli

...

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.081 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.080

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Loano: telefono 600.231

Carisio: telefono

FARMACIE

Dalle 8,30 alle 20:

Farina, via Manzoni 13, tel. 827.466.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.565.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso 153, tel. 827

Comunale, via Vinci tel.

Albenga: Savoia, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albissola Superiore: San Nicolò, via Turati 7, tel. 488.910.
Borghetto S. Spirito: Comunale, via Europa 33, telefono 871.013.
Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.590.
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 56, tel. 628.021.
Quiliano: Comunale, via Roma 55, tel. 680.209.
Sassello: Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

STATO CIVILE

NASCITE 16 MAGGIO

Sara Serravalle. Daniela Siri. Sara Fazzolari. Pietro Scannapieco.Andrea Arancino.

MATRIMONI. Giorgio Ardizzoni e Chessa. Antonio Besagno e Morena Saettone. Edoardo Mancini e Borgna. Maurizia Pacini e Marchesini. Piero Briano. Fulvio Falco e Franca Armentano. Giuseppe Fasano e Annamaria Bellizzi. Claudio Rebagliati e Stefania Migliardi. Tommaso Damiano e Antonina Vasallo.

MORTE Adelmo Manciola, 81 anni, Savona via Carissimo & Crotti 3. I funerali questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Paolo. Maria Luisa Bessone, 83 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto oggi alle 10,55 ad Albisola. Maria Gabetta, anni, Calizzano. Stamane alle 8,45 trasporto diretto a Calizzano. Elisa Rota, anni, piazza Santuario 4. Trasporto diretto a Zinola oggi alle 8,10. Umberto Ghersi, 80 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15 ad Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi alle si svolgerà un Consiglio provinciale straordinario per discutere crisi occupazionale dell'Omsav.

GLI APPUNTAMENTI

LICEO ARTISTICO

Mostra nell'atrio del Comune

A cura del Liceo Artistico «Martini» è in programma per oggi alle 16 nell'atrio del palazzo comunale l'inaugurazione della mostra dal titolo «Didattica in mostra». L'orario di visita è per i giorni feriali dalle alle 19. Festivi dalle 10 alle 12. [e. b.]

SPERONE

Audiovisivi sul Priamar

Promossa dalla Terza circoscrizione del Comune è in programma per oggi alle 10,15 nella scuola Guidobono di via Macchiavelli la proiezione di audiovisivi dal titolo «Il colle del Priamar e Savona». Seguirà la conferenza di Giancarlo De Ferrari e di Laura Trucco.[e. b.]

CHIABRERA

«Hollywood in Vall»

Domani alle 21 al teatro Chiabrera esordisce «Hollywood in Vallorba», lo spettacolo allestito dal personale della VII Usl che verrà replicato sino al 15 maggio. La prevendita dei biglietti, che costano 25 e 35 mila lire, è dallo Club. L'incasso verrà devoluto alla per la cura della sclerosi multipla. [e. b.]

RELIGIONE

Conferenza di don Doglio

«La genesi del mondo e dell'uomo» è il titolo della conferenza che sarà tenuta da Don Claudio Doglio nell'ambito della replica del corso biblico. L'incontro si terrà alle 16 nella salone del Cif in piazza Marconi 2. [e. b.]

FILMSTUDIO

La «Trilogia di

«Trilogia di Marta Meszaros» è il titolo della pellicola che verrà riproposta stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz. Spettacoli: alle 20,15 e alle 22,30. [r. p.]

ACCADEMIA

Ridotto, concerto di piano

Questa sera alle 21 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il concerto del duo di pianoforte di Donatella Pieri e Claudia Rondelli. [e. b.]

Diario di una settimana tra le popolazioni colpite dal conflitto

Per gli aiuti inviati da Savona la Bosnia in guerra ringrazia

DI [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il bilancio di una settimana vissuta in zona di guerra, dove con un gruppo partito [redacted] Savona abbiamo portato aiuti umanitari alle popolazioni della Bosnia e Erzegovina colpite dal conflitto. Offrendo alimentari e medicinali i savonesi hanno risposto con slancio all'iniziativa nata spontaneamente in molti gruppi, [redacted] distinzione [redacted] credo religioso: il carico era destinato [redacted] e ai musulmani. Le [redacted] erano Mostar, capitale gioiello dell'Erzegovina, e Zenica, capoluogo dell'enclave musulmana in Bosnia.

Alla partenza, giovedì [redacted] sera, [redacted] in sei, su tre furgoni. Ma già prima di Genova un guasto irreparabile [redacted] freni interrompe [redacted] viaggio di [redacted] mezzo, che uno di noi, rinunciando alla missione, riporta indietro. All'alba [redacted] venerdì ci aggreghiamo ad altre colonne con i cartelli Caritas: l'organizzazione umanitaria [redacted] rantisce che portiamo solo beni di prima necessità; [redacted] a noi assicura, per quanto possibile in guerra, un minimo di incolumità. I primi segni di guerra nel pomeriggio a Zadar, gravemente ferita dai bombardamenti.

Dopo la [redacted] notturna [redacted] Medjugorje, deserta [redacted] fedeli, riusciamo a raggiungere Mostar, semidistrutta dall'invasione serba e dagli scontri croati-musulmani. Durante il weekend del 1° maggio la città è calma, nei dehors dei bar intere famiglie che bevono caffè o bibite, ragazzi [redacted] e ragazze si corteggiano, [redacted] mercenario gallese che ha combattuto in Sud Africa, in Centro America [redacted] a Beirut [redacted] ricorda che «una [redacted] così sporca non l'avevo mai vista». Lasciamo metà del carico - quintali di alimenti, medicinali [redacted] indumenti - nell'ospedale principale e in quello musulmano. Purtroppo [redacted] serviranno, perché da due giorni sono ripresi i combattimenti, pare [redacted] decine di morti.

Domenica cominciano le difficoltà. Ci aggreghiamo a un convoglio di aiuti Onu e di ambulanze della Croce Rossa per raggiungere Zenica. Dopo ore di so[redacted] forzata [redacted] Jablenica, però, siamo costretti a ritornare. Nelle gole [redacted] fiume Neretva si sente sparare, ci sono scontri cristiani-musulmani, per noi diventa molto difficile realizzare il programma di consegnare aiuti all'uno e all'altro gruppo.

Le strade principali [redacted] bloccate dal fronte Serbia-Bosnia [redacted] dagli scontri serbi-bosniaci-croati-musulmani. [redacted] Mostar e Medjugorje ruggiungiamo Duvno, poi ci inoltriamo su [redacted] disastrata strada militare tra le montagne. Il passo è [redacted] quota 1400 metri, [redacted] metà percorso di una pista [redacted] chilometri) [redacted] fango e rocce taglienti, che squarce[redacted] una g[redacted] all'andata e la coppa dell'olio al ritorno. [redacted] tengono medie orarie di 5-10 chilometri.

Siamo in zona di guerra. Verso sera, tra [redacted] montagne, incontriamo una barricata [redacted] fondamentalisti islamici: divisa mimetica come tutti i soldati di qui, ma turbante e velo verde [redacted] nascondere il viso. Tra loro, ci sono guerriglieri afghani, iracheni o libici, esperti libanesi di [redacted] triglia. Dopo momenti di tensione, il salvacondotto di un'autorità musulmana di Mostar fa solle[redacted] la sbarra con la mezzaluna.

Nemmeno un'ora dopo veniamo presi in consegna da [redacted] gruppo [redacted] ustascia (estremisti croati) in divisa nera, [redacted] to tipo ninja: [redacted] convincerci [redacted] rinunciare ci fanno correre nella notte sui camion [redacted] fari spenti per un palo di chilometri, in una [redacted] battuta dai cecchini, nemici [redacted] tutto ciò che si muove. Pas[redacted] indenni anche da una specie di ricevimento al posto di blocco, dove [redacted] [redacted] [redacted] mmando di [redacted] uomini in assetto di guerra. Brindiamo all'amicizia, [redacted] coraggio, alla Croazia.

Siamo poi «ospitati» per [redacted] la notte nell'ospedale militare di Busovaca, [redacted] 15 chilometri da Zenica, provincia di Sarajevo, [redacted] meta più ambiziosa, e il mattino dopo ci convincono a [redacted] tutto lì. «Proseguire è pericoloso - ci dicono -, sentite che là dove volete andare sparano?».

«Intendete portare questa ro[redacted] a Zenica, che pochi giorni fa ci ha bombardato - [redacted] il "consiglio" aggiuntivo del comandante di polizia - [redacted] io non posso garantire la vostra incolumità dalla vendetta di qualche testa calda, magari di un mio poliziotto». Ecco il compromesso: lasciamo tutto lì, decidiamo [redacted] che [redacted] resta all'ospedale [redacted] co[redacted] verrà dato alla Croce [redacted] che lo porterà [redacted] Zenica. I croati ci rilasciano una ricevuta. Ci sono momenti di tensione, alcuni poliziotti frugano nei pacchi per [redacted] armi, aprono le borse, ma protestiamo energicamente [redacted] allora il comandante li calma.

Il ritorno, da martedì, non è [redacted] da novità. La notte dormiamo sul pavimento d'una palestra trasformata in caserma, all'improvviso siamo svegliati da colpi di fucile a pochi metri da noi. [redacted] solito [redacted] di montagna una pietra nascosta dal fango ferisce la [redacted] dell'olio del van, si può riparare con mezzi di fortuna e ore di lavoro. Allora io decido di proseguire con l'autostop [redacted] avvertire le famiglie che stiamo bene, preoccupate perché da giorni non dia[redacted] notizie. [redacted] [redacted] Duvno [redacted] l'incontro [redacted] i miei compagni, che proseguono per l'Italia senza di [redacted]. E quando scopro che stanno rientrando [redacted] [redacted] salvi, vado [redacted] Split e prendo [redacted] traghetto.

Gli aiuti che abbiamo portato [redacted] [redacted] goccia in un mare di necessità. [redacted] l'obiettivo della missione [redacted] testimoniare solidarietà a chi soffre. I sorrisi dei bambini [redacted] i commossi ringraziamenti degli adulti [redacted] noi, avventurosi viaggiatori, e soprattutto ai generosi savonesi, ci fa pensare che questo primo obiettivo sia [redacted] raggiunto.

Giorgio Lombardi

Una chiesa completamente distrutta dai bombardamenti [redacted] I [redacted] furgoni savonesi [redacted] alimentari e medicinali destinati alle popolazioni [redacted] Bosnia e Erzegovina. Le mete della missione sono [redacted] Mostar [redacted] Zenica [redacted]

[redacted] A VARAZZE PROFUGHI DA VARAZDIN [redacted]

Saranno ospitati dai salesiani

VARAZZE. Arriveranno mercoledì [redacted] [redacted] campo profughi di Varazdin, nell'ex Jugoslavia, i 17 ospiti bosniaci che i salesiani accoglieranno per un anno nell'istituto di [redacted] [redacted] Bosco. Oggi, don Marcello Morelli, responsabile dell'Oratorio, il dottor Edgardo Carella della Croce rossa di Savona [redacted] i volontari Piero Accordino, Rino Ratto, Mario Venturini e Antonio Baglietto partiranno [redacted] tre [redacted]zzi alla volta di Varazdin dove scaricheranno beni di prima necessità e prenderanno i [redacted] bambini e le [redacted] madri che attraverso lunghe [redacted] laboriose trattative i salesiani sono riusciti [redacted] far destinare in Liguria. I salesiani hanno anche aperto ad ogni singolo ospite un conto corrente bancario con 100 mila lire, dove chiunque potrà versare una [redacted] [a. [redacted]

Ieri [redacted] Genova Consiglio regionale, decisi anche finanziamenti per i farmacisti [redacted] i danni dell'alluvione

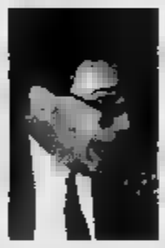
In Liguria sopravviveranno cinque Usl

Una sola in provincia di Savona, presto i nuovi responsabili

GENOVA. Il Governo ha detto sì nei giorni scorsi - [redacted] lo ha comunicato ieri alla Regione - alla legge che prevede la trasformazione delle Usl della Liguria da venti a cinque.

Come è noto le Usl che resteranno in vita saranno una per provincia, Imperia, Savona [redacted] La Spezia, mentre in provincia di Genova il territorio sarà diviso tra la Genova «metropolitana» (il capoluogo e il suo stretto hinterland) e il territorio del Tigullio. Altre due regioni confinanti, la Toscana e l'Emilia Romagna, hanno adottato il criterio di ridurre le Usl a una per provincia. A questo proposito l'assessore regionale alla sanità Egidio Banti, ha dichiarato: «Se il Governo pubblicherà in tempo utile - mi auguro entro la fine di giugno [redacted] tutt'al più entro i primi [redacted] luglio - l'albo dei «dirigenti» [redacted] i quali scegliere i responsabili futuri [redacted] questi enti, noi potremo far decollare le [redacted] strutture e la riforma in tre mesi, ovvero entro il 10 agosto». Non solo: Banti, [redacted] vena di ottimismo, ha aggiunto che a suo avviso la [redacted] del 10 agosto è da considerare già acquisita ai fini della riforma perchè [redacted] il Governo non avrà pronto l'albo nel tempo previ[redacted] la Regione, [redacted] indicazione dello [redacted] assessore, nominerà prima delle ferie altrettanti commissari straordinari al [redacted] tice delle cinque Usl.

Banti [redacted] concluso affermando che [redacted] la [redacted] razionalizzazione della gestione, si dovrebbe giungere a una più rapida appli[redacted] del piano sanitario oltre ad abbattere, [redacted] avvenire, molte spese superflue, per affrontare [redacted] serie di interventi di prevenzione urgentissimi in un settore che non ri[redacted] mai a chiudere ogni anno il bilancio in pareggio. Sul piano della contabilità, è venuta in aiuto a Banti una buona [redacted] [redacted] parte dell'assessorato regionale al [redacted]ancio. Infatti [redacted] stati messi a disposizione cento miliardi, quale anticipo sul mutuo [redacted] [redacted] miliardi, oggetto di trattativa con la Carige e altri istituti di credito. I cento miliardi serviranno [redacted] coprire, di fatto, i debiti contratti [redacted] i farmacisti, i quali continuano [redacted] minacciare il passaggio all'assistenza indiretta.



L'assessore Egidio Banti ha difeso il progetto per unificare le Usl [redacted]

La sola Usl XX, quella di Sarzana, [redacted] sola incide sulla spesa dei farmaci per tre miliardi, che i farmacisti reclamano. Con questa possibilità di anticipare del denaro fresco, conseguenza della «liberazione» di un fondo per le regioni italiane di oltre mille miliardi, secondo [redacted] recente sentenza della Corte Costituzionale, il rapporto teso [redacted] i farmacisti [redacted] le loro associazioni [redacted] scioglie.

Inoltre, sempre sulla [redacted] della attuale contabilità, entro la fine di giugno sarà facile chiudere il «buco» farmacologico che attualmente ammonta a 140 miliardi. Loriano Isolabella, [redacted] sore al bilancio, ed Egidio Banti, contano addirittura di poter effettuare qualche modesto margine di risparmio per impegnare spese future.

Tra l'altro, l'anticipo riguarda oltre ai 100 miliardi destinati alla sanità, altri trenta miliardi che andranno [redacted] coprire [redacted] prima trance di danni provocati dalle alluvioni.

Nelle giornata di ieri, inoltre, l'assessore ai trasporti Carlo Baudone e le segreterie regionali del [redacted] trasporti di Cgil, Cisl e Uil, hanno raggiunto un protocollo di massima per [redacted] realizzazione di [redacted] progetto di sviluppo del trasporto pubblico: per questo i sindacati hanno revocato [redacted] sciopero regionale dei trasporti del prossimo 13 maggio. Nel protocollo, accanto ad alcune affermazioni di carattere generale, si ribadiscono i vecchi progetti e si accoglie il principio dell'equo [redacted] delle tariffe, considerate le difficoltà delle aziende municipalizzate.

Paolo Lingua

[redacted] Proteste

Contro Riviera e Valbormida

SAVONA. Non piace a tutti gli amministratori pubblici [redacted] Ponente e della Val Bormida l'accorpamento [redacted] Usl [redacted] provincia in un un'unica struttura [redacted] a Savona.

«Già oggi è difficile gestire i distretti [redacted] i servizi con ambiti territoriali ristretti, figuriamoci con un'unica Usl da Varazze ad Andora», dicono. Le critiche più pesanti sono arrivate in questi mesi dalla Val Bormida.

Entro 90 giorni, secondo le indicazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, [redacted] destinate a scomparire, [redacted] punto [redacted] vista amministrativo, le Usl IV, V e VI di Albe[redacted] Finale e della Val Bormida. Solo il Santa Corona di Pietra [redacted]rà fuori da questa rivoluzione. [redacted] nosocomio avrà [redacted] gestione scorporata dall'Usl con il riconoscimento definitivo del Dipartimento d'emergenza. Per l'ospedale di Pietra è un ritorno a 15 anni fa, quando cioè era inserito nelle strutture sanitarie [redacted] Regione Lom[redacted] ma di fatto era gestito localmente in modo autonomo. Giudizi positivi per questa conseguenza degli accorpamenti sono [redacted] espressi, nei giorni scorsi, dai medici [redacted] dai responsabili della V Usl.

Commenta Angelo Nari, amministratore dell'Usl ingauna: «L'accorpamento [redacted] nella natura delle cose. [redacted] teoria è razionale, [redacted] temo non porterà [redacted] risparmio né razionalità. Bisogna stare molto attenti che non ne soffrano i servizi sul territorio. Se Albenga resta [redacted]me presidio ed ospedale di [redacted] sarà una buona cosa, [redacted] [redacted] il mantenimento [redacted] tutti i servizi. L'amministrazione e il coordinatore saranno [redacted] Savona ma ci sarà una sorta di delegazione periferica con la nomina [redacted] sub-commissari».

Se le prospettive della Regione saranno confermate lasceranno il loro posto di amministratore Umberto Catalano (Pietra), Angelo Nari (Albenga) e Bellenda (Cairo). [a. r.]

Genova: saranno i giudici della capitale a decidere l'eventuale rinvio a giudizio dei funzionari

Tangenti Anas, il dossier passa [redacted] Roma

A confronto Crespo e Fabbri, rispunta il nome di Prandini

GENOVA. L'inchiesta sulle tangenti, che alcuni imprenditori savonesi avrebbero pagato a funzionari Anas per ottenere l'appalto di lavori di costruzione e manutenzione delle strade, è passata alla procura di Roma. La notizia è [redacted] confermata ieri mattina dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Nel voluminoso dossier, trasmesso alla magistratura della capitale, ci [redacted] i [redacted] di quattro dirigenti che negli ultimi anni si [redacted] succeduti alla guida [redacted] compartimento [redacted] Genova e quello [redacted] Manfredo Manfredi, il parlamentare democristiano indagato [redacted] l'accusa di violazione delle norme sul finanziamento pubblico [redacted] partiti. Saranno [redacted] i giudici romani a dover decidere l'eventuale rinvio a giudizio [redacted] funzionari Anas che, secondo gli investigatori savonesi, avrebbero ricevuto mazzette per decine di milioni.

Intanto spunta nuovamente il nome dell'ex ministro democristiano dei Lavori pubblici Giovanni Prandini nell'inchiesta [redacted] una presunta tangente di 295 milioni che un imprenditore del ponente ligure sarebbe stato co[redacted] [redacted] pag[redacted] ai vertici dell'A[redacted] per l'appalto della strada di Vessalico [redacted] sale [redacted] Albenga al Col di Nava. Ieri pomeriggio [redacted] sostituto procuratore [redacted]lla Repubblica Francesca Nanni ha [redacted] [redacted] confronto due degli indagati, l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo (difeso dagli avvocati Luciano Revel e Claudio Canovi) e l'ex direttore compartimentale della Liguria Guglielmo Fabbri (avvocati Emilio [redacted]icci e Cesare Manzitti). Sono [redacted]ti [redacted] concussione ed entrambi, per il momento, rimangono in carcere.

A quanto sembra, dunque, durante il confronto e gli interrogatori i due indagati avrebbero affermato che [redacted] recarono dal ministro Prandini, (non [redacted] sa [redacted] hanno detto [redacted] essersi [redacted] personalmente [redacted] lui [redacted] se sarebbero andati nei suoi uffici) per portare delle buste contenenti forti somme di denaro. Sull'entità delle cifre [redacted] vi è un'indicazione univoca. Secondo Fabbri in una misteriosa valigetta che fu portata [redacted] Crespo [redacted] un altro degli indagati per [redacted] corso in concussione, il geologo savonese Franco Pesce, vi sarebbero stati circa [redacted] od ottocento milioni. Ma Pesce assicura che non vi [redacted] più [redacted] trecento milioni. Per questo motivo, venerdì scorso, [redacted] due [redacted] stati messi [redacted] confronto. Anche nel primo interrogatorio Antonio Crespo aveva detto che il denaro lo aveva portato a Prandini. E subito l'ex ministro aveva replicato con [redacted] comunicato [redacted] cui smentiva categoricamente qualsiasi [redacted] coinvolgimento.

A rendere ancora più intricato il giro dei rapporti tra i tre indagati c'è, poi, la dichiarazione di Crespo [redacted] non [redacted] mai conosciuto Franco Pesce, ma di avere tenuto i contatti soltanto con il [redacted] direttore compartimentale.

Il sostituto procuratore Francesca Nanni ha allargato la sua inchiesta alla strada di Vessalico e ad altre strade della Liguria costruite [redacted] i finanziamenti stanziati dal governo per le celebrazioni colombiane: la variante di Ranzo a Imperia della statale 453 della Valle Arroscia, quella di Laccio-Peasso della val Trebbia, due lotti in provincia di La Spezia [redacted] [redacted] nel Savonese.

Le indagini della magistratura genovese sono partite da un esposto presentato [redacted] Wwf: co[redacted] spiega [redacted] [redacted] responsabili, l'ex deputato Anna Donati, «è [redacted] presentato perché [redacted] strade [redacted] sarebbero state ultimate nei tempi previsti dalla normativa varata per i finanziamenti delle opere colombiane».

Claudio Vimercati

Carabinieri in azione

Varazze, multe per negozi aperti alla domenica

VARAZZE. I titolari di quattro esercizi artigianali di gastronomia [redacted] stati multati [redacted] carabinieri per irregolarità nella vendita e nelle licenze.

«Il Pomidoro» [redacted] Fernando Pomelli, in via Cairoli, e «Fizzo Palo» [redacted] Alessandro Finazzi in via Ciarli sono [redacted]ati multati con 500 mila lire perché tenevano aperto la domenica. Alessandro Cavaleoni, titolare della «Creperia» [redacted] corso Colombo ha avuto alcuni milioni di multa per l'apertura domenicale e perché somministrava bevande di sua produzione che gli avventori consumavano dentro il locale. Per questa attività, vietata agli artigiani, occorre la licenza di bar rilasciata dal sindaco.

La multa più salata [redacted] [redacted] data a Carlo Giovannelli, dell'esercizio di gastronomia in vico S. Bartolomeo, che vendeva pane senza avere la licenza di panificatore e salumi [redacted] di sua produzione. [a. z.]

Un turista lombardo

Dimentica il figlio all'autogrill Torna dopo due ore

[redacted] Dimenticato dal padre distratto, è rimasto per oltre due [redacted] all'Autogrill Pavesi.

Il fatto è avvenuto domenica. [redacted] turista lombardo diretto nella riviera Savonese si [redacted] fer[redacted] per fare colazione all'autobar dei Piani D'Invrea. Con lui c'era il figlioletto di [redacted] anni che l'uomo, nella confusione, ha lasciato da solo ripartendo in automobile. Il bambino, non vedendo più il padre, si è rivolto ai baristi chiedendo: «Dov'è il mio papà?». E questi, ritenen[redacted] che non potesse essere altro che dentro il bar, gli hanno risposto che avrebbe dovuto cercarlo nel locale. Dopo oltre mezz'ora, il bambino si [redacted] [redacted] nuovo rivolto ai baristi. La presenza [redacted] un bambino smarrito è stata immediatamente segnalata alla polizia stradale [redacted] Sampierdarena che ha preso in custodia per qualche ora il minore fino [redacted] quando il padre [redacted] è ritornato [redacted] prenderlo. [a. z.]

Pronte le liste per le comunali

A Tovo si ricandida il sindaco Boragno «sfidato» dalla Lega

TOVO. Sono le liste che a Tovo e Balestrino sono state presentate per le amministrative del 6 giugno. Ritornano in campo i due sindaci uscenti Massimo Boragno e Carlo Ismarro. Solo 12 i consiglieri da eleggere.

Tovo San Giacomo. «Insieme per il paese» ha candidato a sindaco Luigi Barlocco, impiegato comunale (31 anni). Gli altri candidati sono: Pier Luca Aicardi, agrotecnico (26 anni), Gabriella Bergallo, studentessa universitaria (20), Pietro Casti, medico (29), Tiziano Dondo, operaio (30), Carletto Fantoni, rappresentante (61), Gino Folco, agricoltore (60), Maurizio Paradisi, bancario (37), Eleonora Perotti, impiegata (30), Matteo Pellegrino, FS (51), Luigino Ricci, agricoltore (53), Marina Roncati, impiegata (34), Roberta Vassallo, impiegata (25).

La lista della maggioranza uscente candida nuovamente a sindaco Massimo Boragno, 27 anni, responsabile della comunità terapeutica «Il Gabbiano». Seguono nell'ordine: Alda Aicardi Tassisto (41) infermiera, Stefania Avagnina (26) esercente, Maria Pia Franchello (36) casalinga, Claudio Gallo (39) assistente sociale, Giulio Grasso (40) elettrotecnico, Luigi Menara (41) massiofisioterapista, Luigi Pastorino (49) agricoltore, Massimo Rossi (33) agente commercio, Antonella Scasso Moretti (34) casalinga, Giovanni Scetta (45) geometra, Vittorio Sciutto (51) pensionato, Lorenzo Vignone (33), dipendente comunale.

La Lega Nord presenta invece il sindaco a Tovo Gilberto Costanza, consigliere comunale di Loano. Questi i candidati: Giacomo Accame (65) pensionato, Alessandro Armini (19) studente, Antonio Bava (48) infermiere, Sandra Conte Maritano casalinga, Sergio Deandreis (32) pescatore, Giovanni Emilio Faccini (34) operaio, Giancarlo Fantini (55) pensionato, Maria Mozzetta Costantini (50) commerciante, Giuseppina Negro (33) impiegata, Giuseppe Ragusa [illegible] sta, Stefania Saule (28) impiegata, Giancarlo Volpi (32) artigiano.

Balestrino. La lista «per Balestrino» (maggioranza uscente) candida a primo cittadino Carlo Ismarro, 49 anni, commerciante. Gli altri candidati sono: Franco Briozzo (48) impiegato, Giuseppe Callegari (38) bancario, Matteo Costantino (35) commerciante, Giuseppe De Michelis (44) insegnante, Maria Enrica De Micheri (28) impiegata, Lucia Panizza (28) commerciante, Doretta Pastorino (27) albergatrice, Gianfranco Rava (40) geometra, Giovanni Richero (42) infermiere, Ivo Ronco (20) studente universitario, Tania Siri (20) studentessa universitaria, Silvano Zunino (52) esercente.

Per la Lega Nord, il capofila è Mariano Piero Parodi, 38 anni, radiologo. I candidati alla carica di consigliere comunale sono: Marino Ronco (30) magazziniere, Alessandro Panizza (23) studente, Marco Muscas (27) ristoratore, Giorgio Pavan (29) geometra, Luisella Rava Zunino (34) grafico pubblicitario, Silvio Zunino (33) grafico, Marco Tuis (20) parrucchiere, Filippo Casati (68) assicuratore, Luciano Calcagno (67) pensionato.

Massimo Boragno, attuale sindaco di Tovo ha deciso a ricandidarsi alla prossima comunali di giugno

La lista dc-psi di Balestrino presenta Gianluigi Rava, 61 anni, agente di commercio per la candidatura a sindaco. Seguono i candidati Italo Panizza (41) ristoratore, Giuseppe Ronco (39) produttore olio d'oliva, Pietro Pastorino (38) artigiano, Giuseppe Buson (45) artigiano, Giuseppe Panizza (62) pensionato, Claudio Rava (24) fornaio, Paolo Boella (49) operatore turistico, Fulvio Uva (45) macellaio, Maria Teresa Conetti Trevisan (60) commerciante, Giorgio Panizza (48) operaio, Alberto Pizzo (49) infermiere, Davide Panizza (57) pensionato.

Augusto Remondo

Un documento dell'Ascom per denunciare mali nuovi e antichi della Riviera in crisi d'immagine

A Finale vogliono vietare il bikini

I commercianti chiedono al Comune di impedire ai turisti di passeggiare nel centro con addosso solo il costume Alla ribalta il problema degli extracomunitari. «Sono troppi, ora devono intervenire i carabinieri». I pareri

FINALE L. «Vietare la circolazione per le vie cittadine, escluso il viale a mare, in costume da bagno o in abbigliamento propriamente decoroso». E' una delle richieste, avanzate nei giorni scorsi dall'associazione commercianti al sindaco di Finale in vista dell'estate. L'Ascom ha scritto anche alla locale stazione dei carabinieri chiedendo più controlli soprattuto per i venditori ambulanti extracomunitari e i saccopelisti del fine settimana.

Gian Carlo Marco, neo-presidente dei commercianti, ha chiesto all'amministrazione di emettere alcune ordinanze. Oltre a vietare il costume da bagno, al di fuori delle spiagge e del lungomare, l'Ascom vuole che ci sia un apposito divieto di gettare carta, e qualsiasi tipo di rifiuti, fuori dagli appositi raccoglitori.

«L'ideale sarebbe potenziarne in numero specificando le contravvenzioni scrivendole sui contenitori stessi». Secondo l'Ascom chi possiede un dovrà dotarsi di apposita paletta e sacchetto come già in altre località del Ponente. L'associazione chiede infine di far controllare per tempo lo stato del depuratore a mare.

I commercianti si sono rivolti anche al maresciallo dei carabinieri Franco Pisano. Dice il presidente: «E' troppo tempo nella nostra città si assiste ad un sempre crescente fenomeno di accattonaggio e disturbo della cittadinanza da parte dei così detti "vu' cumprà". In particolare ci troviamo a dover affrontare e respingere, quasi giornalmente, decine di questi personaggi che entrano nei negozi, anche se fermati sulla porta, che oltre a voler vendere i loro prodotti disturbano i clienti. Denunciamo l'irregolarità di questo tipo di commercio in quanto vendita abusiva di prodotti di dubbia provenienza e, in alcuni casi, merci contraffatte».

I commercianti chiedono al Comune di intervenire per migliorare l'immagine turistica di Finale Ligure in vista della prossima stagione

L'Ascom invita le forze dell'ordine a controllare i così detti vacanzieri del fine settimana. Precisa Gian Carlo Marco: «Vanno intensificati i nei vari centri storici e commerciali. Non va consentito a chi non ha un aspetto decoroso e a chi ha minime possibilità economiche, di fermarsi a Finale. Vanno evitati i bivacchi spiagge con apporto di sporcizia, nonchè pernottamenti rumorosi con conseguente disordine».

Conclude il neo-presidente dei commercianti di Finale: «Da parte c'è sicuramente l'obiettivo di migliorare, per quanto questo periodo di crisi lo consenta, le attività e le vendite».

Ancora: «Per fare ciò si ricorre a degli espedienti quali luci sempre più accese, orari decisamente prolungati a tanti altri sacrifici. Non ultimo offriamo alla nostra clientela la massima disponibilità a dare informazioni sulla città, sulle sue bellezze a sugli splendidi itinerari turistici dell'entroterra».

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Svaligiato un negozio in via Romana

Un negozio di abbigliamento di via Romana a Ceriale è stato visitato dai ladri nella notte sabato a domenica. Il bottino è stato di una ventina di milioni in vestiti e accessori. Nei giorni scorsi sono stati presi di mira altri negozi di Albenga. **[a. p.]**

PIETRA L.

Minacce di un assessore a due dipendenti?

I carabinieri di Pietra invieranno un rapporto alla magistratura circa le presunte minacce fatte da un amministratore pubblico a due dipendenti comunali che hanno firmato la presentazione delle liste della Lega e «Città per tutti» per le elezioni del 6 giugno. Per ora non ci sono querele di parte. **[a. r.]**

PIETRA L.

Avevano hashish ecstasy, genovesi denunciati

Tre giovani genovesi sono stati denunciati, a piede libero, dai carabinieri perchè trovati in possesso di alcune dosi di ecstasy e hashish. I tre sono bloccati sabato notte, durante un controllo delle forze dell'ordine sul lungomare Bado. **[a. r.]**

FINALI L.

Tre condanne per aver incendio bosco

Tre finalesi sono stati condannati, ieri mattina, in tribunale a sei mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale per un incendio bosco. Si Mario Guerce, anni, Giovanni Boero, 61, e Renato Saccone, 64. **[c. v.]**

[illegible]

In due minacciarono di un postino

Nove mesi con la condizionale. E' la pena toccata a Giuliana Bardini, 38 anni, Loano via Aurelia 168, e Marco Zanoghi, 32, Pietra via alla Cappelletta, per aver minacciato di morte un postino. **[c. v.]**

LOANO

Danni ingenti

Auto in fiamme in via Stella Un attentato?

LOANO. Due auto e un ciclomotore semidistrutti. E' il bilancio dell'incendio divampato domenica notte in via Stella a Loano. L'origine della fiamme è, con ogni probabilità, dolosa. I sospetti che a dar fuoco ad una «Lancia Prisma» siano stati alcuni teppisti.

Non sono escluse altre ipotesi. Nella zona ci sono stati in passato atti vandalici l'incendio di una decina di cassonetti del servizio raccolta rifiuti. I vigili del fuoco di Finale hanno potuto impedire che l'improvviso rogo raggiungesse anche una «Mini» e un ciclomotore. L'intervento è durato un'ora e mezza.

Lo scorso anno, a poche decide di metri dal luogo dell'ultimo incendio, c'è stato un attentato, forse della malavita organizzata, ai danni di una pizzeria. Ignoti avevano dato fuoco al portone d'ingresso del locale.

I danni erano limitati ma il gesto era stato interpretato dalle forze dell'ordine come una sorta di avvertimento per i titolari dell'esercizio pubblico. **[a. r.]**

ALBENGA

Contro i teppisti

Agenti Polfer sui treni della notte

ALBENGA. Treni scortati per contrastare gli episodi di teppismo che, soprattutto di domenica, si verificano nei convogli diretti da Torino verso la Riviera di ponente. Il servizio è predisposto dal compartimento di polizia ferroviaria e prevede la presenza di due agenti della polfer sui «locali» e sui «diretti» più frequentati dai pendolari che vengono nel ponente per trascorrere una giornata al mare. Proprio su uno di questi treni, alcune settimane fa, un giovane di Torino è stato accoltellato nel corso di una rissa fra due bande e si è salvato solo per miracolo. Il grave episodio ha convinto la direzione compartimentale della polfer a potenziare la vigilanza, anticipando i tempi che negli anni scorsi il pattugliamento iniziava tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. Gli agenti salgono sul treno e pattugliano fino all'arrivo in . Il servizio prevede la partecipazione di poliziotti in servizio nelle stazioni di Savona, Albenga e Torino. **(c. v.)**

Scoperta la presenza di molte prostitute provenienti dall'ex Urss, sono legate al racket?

La mafia ucraina sbarca in Riviera

Nel mirino anche un vasto traffico di auto rubate in Liguria e destinate ai mercati clandestini di Kiev e Mosca I compratori sarebbero ufficiali dell'Armata Rossa in fuga dall'Est. Orologi e binocoli importati illegalmente

CERIALE. La mafia russa cerca di espandersi in Riviera. Lo sta facendo in maniera discreta ma capillare, mandando in scoperta i suoi affiliati che controllano la prostituzione e la distribuzione di prodotti quali orologi e binocoli, venduti a poco prezzo da sedicenti turisti ucraini. Un primo abboccamento la malavita locale, senza scontri, per collaborazione più ampia tra qualche mese. Una strategia, quella della criminalità dell'Est, già utilizzata in diverse parti dell'Italia del nord. Una presenza che sta preoccupando non poco polizia e carabinieri.

La presenza di personaggi provenienti dall'ex impero russo risale a qualche mese fa. Sulle prime la loro insistenza nel vendere orologi «Paketa» e macchine fotografiche «Zenith» sembrava quasi appartenere al folclore. Qualcuno li aveva ribattezzati i «Vù cumprà» dell'est non immaginando che, in realtà, fossero degli osservatori mandati dai capi per capire se c'era o meno la possibilità di una loro presenza in Riviera. La malavita accanto al controllo della mercanzia (spesso rubata) venduta dagli ambulanti abusivi, è specializzata nello sfruttamento della prostituzione e nella vendita di armi e droga.

E infatti, da qualche settimana, la presenza di giovani prostitute ucraine è segnalata sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Le ragazze, provenienti dalla zona di Kiev, hanno la loro base a Genova e loro notti in Riviera senza grossi problemi. «Segno che i loro sfruttatori hanno trovato un accordo con i colleghi italiani e africani che hanno in il mercato del sesso», spiegano forze dell'ordine. In caso contrario le prostitute ucraine non potrebbero lavorare negli stessi tratti Aurelia dove aspettano clienti le giovani nigeriane.

Non solo. La mafia russa (che da tempo ha legami la malavita tedesca) si sta specializzando nel traffico internazionale auto rubate. Approfittando situazione politica nelle ex repubbliche sovietiche e corruzione dilagante riescono facilmente a rivendere a Mosca e a Kiev Mercedes, Volkswagen, Audi rubate in Occidente. Molte auto rubate in Riviera negli ultimi mesi sarebbero state acquistate da ufficiali dell'Armata Rossa che sta rientrando in patria dalla Germania dell'Est.

Le operazioni di rientro sono caotiche e centinaia di auto (rubate in mezza Europa) sono state portate nell'ex Urss. E a quel punto la speranza che possano ritrovate e restituite ai proprietari è vana. **[a. p.]**

CALICE L.

Bimba morta, 7 imputati

Ammonta a milioni il risarcimento già versato dalla Cassa di Risparmio di Savona ai genitori e ai familiari di Pamela Banne, la bambina di 9 anni di Calice Ligure, schiacciata ed uccisa, nella sera del 6 settembre del '90, dal portellone di uno stand-mobile della banca in esposizione alla mercato «Centro val Fora». La conferma dell'indennizzo è arrivata ieri dai vertici dell'istituto di credito. Oggi riprende invece, presso la pretura di Finalborgo, il processo penale che vede accusate di omicidio colposo 7 persone: Tiziano Benedetto, Marino Piccagliani, Roberto Loschi, Mauro Catanei, Marco Ricchebono, Giorgio Peluffo e Paolo Ultra. Si tratta degli addetti allo stand-mobile «incriminato» e i responsabili delle imprese di Modena che lo hanno progettato e revisionato. I testimoni sono oltre 40. Un ruolo importante lo avranno le perizie tecniche. **[a. r.]**

La trentanovesima edizione del concorso non sarà più collegata alle rassegne nazionali

Miss Muretto, ritorno agli Anni Cinquanta

D'accordo gli operatori turistici: «Faremo da soli, come all'inizio»

ALASSIO. «Miss Muretto» vuole da sola. A quarant'anni decide di esprimere tutte le potenzialità diventando autonoma. Non più con selezione per «Miss Italia» fase finale di corso autonomo.

L'ombra del Muretto, insomma, sancirà la più meritevole a partecipare a concorsi internazionali, oltre ad eleggere la più bella dell'estate.

Resta, nelle intenzioni degli organizzatori, lo spirito giocoso e un po' goliardico che, nel 1954, aveva dato vita al con è bandita l'improvvisazione. Professionalità, insomma, anche per la più bella della spiaggia.

La «Miss Muretto» è stata presentata domenica sera sulla terrazza del Gran Hotel Diana Alassio. Accanto ai fratelli Berrino, accompagnati dai figli e Gianni Di Biase, marito di Luisella Berrino, il presidente dell'Apt di Alassio Giancarlo Garassino, i rappresentanti degli albergatori e di Vivalassio, a dimostrazione che quest'anno la miss cittadina avrà l'appoggio di tutti.

Sicuramente ha l'appoggio di tanti sponsor: abbigliamento «Navigare», «Lisfer» viaggi, «Fago» pellicce, «Katimar» calze, «Terra Brasilis» jeans, «Motorama Honda», «Vogue sposa» sono solo alcuni dei marchi che abbineranno la loro immagine a «Miss Muretto». E gireranno l'Italia. Il concorso, infatti, si concluderà il 29 e 30 agosto all'auditorium «Simonetti» di Alassio ma, per tutta l'estate, avrà serate di selezione in mezza Italia, dal Lazio alla Romagna, dalla Toscana alla Lombardia. Una formula, quella delle selezioni, già provata successo nell'estate del 1992. Ma, per non disturbare la vendita delle selezioni di «Miss Italia», il concorso alassino poteva muoversi solo su scala regionale. Dopo la lite con Mirigliani, patron di «Miss Italia», (Elisabetta Mandraccio, vincitrice lo scorso anno, andò a Salsomaggiore ma partecipò a «Miss Universo») i fratelli Berrino tentano la carta delle selezioni nazionali.

Assicurata, ovviamente, la diffusione televisiva così è assicurata la presenza di personaggi famosi.

«Sono già Deborah Compagnoni, Stefania Belmondo, Orso Maria Guerrini e si stanno valutando altre personalità mondo dello spettacolo e dello sport», spiega Gianni Di Biase.

E aggiunge: «Svincolata "Miss Italia", alla cui finale partecipava diritto ma che non le consentiva di decollare come manifestazione autonoma, "Miss Muretto" vuole esprimere tutta la sua potenzialità». **[s. p.]**

Miss Muretto torna alle origini

Ma un intervento della curia genovese ha ragione al vescovo di Albenga

La moschea ha diviso i cattolici

Il sì di monsignor Oliveri ha causato malumori

ALBENGA. Ci può essere [illegible]cizia fra cattolici e mussulmani? E' lecito ai seguaci della religione di Gesù farsi carico dei problemi prossimo quando il prossimo è di fede diversa? A queste domande i seguaci liguri del defunto cardinale Lefèbvre hanno risposto in modo non solo negativo ma indignato, accusando il vescovo di Albenga, Mons. Mario Oliveri, di «intelligenza» con il nemico. Oliveri, infatti, espresso recentemente, di fronte alla richiesta di un gruppo di extracomunitari, «comprensione» per le loro condizioni di vita. Il presule aveva anche rivolto un apprezzamento «per lo spirito che anima Mustafà Pineri», un egiziano che si sta battendo per aprire Albenga non tanto una vera e propria «moschea» quanto un luogo ove i suoi correligionari per pregare.

per gli scimastici del cardinale francese (che si riuniscono a San Fruttuoso di Genova, in uno scantinato di via Giacomo Biga, si celebrano le messe col rito anteconcilio, recitate in latino) l'atteggiamento è «inammissibile». «Attenti ai minestroni ecumenici», aggiungono i lefèvriani della Liguria.

la posizione di Mons. Oliveri, un vescovo cinquantenne che pare destinato ad un importante futuro, è ben «salda» grazie al sostegno della curia albenganese e dei suoi fedeli, sia stessa curia genovese. Ha commentato don Giulio Venturini, portavoce della curia del capolungo: «Mi viene da un mussulmano e mi chiede una sala per radunarsi con dei connazionali gliela dò. Ci vedo niente di eretico».

L'idea di costruire in Albenga una moschea per i circa 4 mila extracomunitari che vivono in provincia di Savona era già stata avanzata alcuni mesi fa. Nel notizia, avevamo evidenziato che si trattava di risposta ad esigenza che si stava facendo sempre più pressante.

Ora che i mussulmani si sono rifatti vivi verso una soluzione «ridimensionata» (si tratterebbe di appartamento o di magazzeno e non una costruzione eretta espressamente) e che Mons. Oliveri ha dimostrato già collaborazione ma comprensione, ecco esplodere posizioni di chi si attarda fra tradizione e fanatismo.

Sulla vicenda rischiano di innestarsi posizioni razziste che potrebbero cogliere questo servizio religioso dato ai mussulmani (dopo che la Caritas diocesana albenganese ha allestito per gli extracomunitari un dormitorio nel centro albenganese) come un segno di cedimento sul piano religioso. **[r. sr.]**

L'uomo era stato assassinato davanti all'ospedale di Rivarolo nel novembre '90

«So chi ha ucciso Angelo Stuppia»

Un superpentito della mafia ha indicato ai magistrati il nome dei mandanti e dell'assassino del commerciante d'auto di Altare. La rivelazione ieri mattina in corte d'assise d'appello a Genova

ALTARE. Un superpentito della mafia Leonardo Messina ha indicato ai magistrati i nomi degli esecutori e mandanti dell'assassinio di Angelo Stuppia, pregiudicato siciliano di 36 anni, contitolare di un [illegible] di Altare (Savona), ucciso [illegible] due killer il [illegible] novembre del '90, davanti all'ospedale di Rivarolo dove [illegible] entrando per andare a trovare la moglie che aveva appena partorito. La clamorosa rivelazione [illegible] stata fornita ieri mattina ai giudici della corte d'assise d'appello dal sostituto procuratore generale Francesco Lalla, rappresentante della pubblica accusa al pro[illegible] di secondo grado. Il primo verdetto aveva assolto Davide Emanuello, [illegible] anni, dall'imputazione di essere uno degli assassini. Il giovane è stato arrestato [illegible] marzo scorso in Sicilia per associazione a delinquere di stampo mafioso. Ora, secondo quanto ha riferito in aula Francesco Lalla, il pentito Leonardo Messina avrebbe fornito elementi utili per indicare in Emanuello uno dei killer. Contro di lui vi sarebbero, inoltre, ha detto il sostituto procurato[illegible] generale, anche le rivelazioni di [illegible] altro pentito Giovanni Filippo Vitale. In seguito a questi sviluppi delle indagini il processo [illegible] [illegible] rinviato [illegible] 24 maggio prossimo, sia perché potrebbero [illegible] sentiti in quella udienza i due pentiti, sia perché il presidente della corte d'assise d'appello Antonio Cellesi ha disposto un parziale rin[illegible] [illegible] dibattimento per affidare una nuova perizia [illegible] impronte trovate sulla portiera dell'auto utilizzata dai killer e ritrovata dopo la fuga in una piazzetta di Rivarolo. I difensori di Emanuello, gli avvo[illegible] Casano e Dominici, si sono opposti alla rinnovazione del dibattimento [illegible] alla [illegible] perizia con una serie di articolate eccezioni, ma i giurati, dopo [illegible] minuti di camera [illegible] consiglio, hanno respinto le richieste [illegible] legali.

Angelo Stuppia

In primo grado il consulente tecnico indicato dalla corte, il professor Baima Bollone [illegible] Torino, aveva «smontato» la perizia della polizia scientifica che attribuiva le due impronte digitali rintracciate sull'auto, una «Uno» bianca, a Emanuello. Il famoso esperto (è stato [illegible] degli scienziati che ha esaminato la Sacra Sindone) aveva negato che vi potesse essere affinità scientifica fra le impronte la[illegible] sulla portiera dell'auto e quelle del giovane siciliano.

Ma Lalla ha ritenuto quelle conclusioni «lacunose e superficiali». In particolare il professore non avrebbe esaminato un'altra impronta che secondo la polizia scientifica confermerebbe l'ipotesi accusatoria nei confronti dell'imputato. Per i tecnici della Polstato mettendo a confronto le impronte vi sarebbero [illegible] venti punti [illegible] contatto, oltremodo sufficienti a dimostrare [illegible] su quell'auto viaggiasse anche Emanuello. Per Baima— [illegible] i punti di contatto [illegible] ridurrebbero a nove e si escluderebbe così qualsiasi possibilità di attribuzione. In primo grado [illegible] rappresentante della pubblica accusa Pio Macchiavello aveva sostenuto che Salvatore Riggio, 41 anni, indicato come [illegible] dei boss della omonima cosca di Riesi, poteva [illegible] il mandante dell'assassinio.

Attilio Lugli

E' accusato di [illegible]

Imprenditori interrogati a Dego dopo l'arresto di Giuseppe Genta

DEGO. A venti giorni dall'arresto di Giuseppe Genta, l'ex sindaco di Dego accusato di con[illegible] [illegible]buso d'atti d'ufficio continuati, sono decine i testimoni ascoltati dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo, dalla guardia di finanza di Savona e dai vigili urbani di Cairo che stanno conducendo le indagini coordinate [illegible] procuratore Renato Acquarone. Si tratta di imprenditori, amministratori di Dego e impiegati comunali.

Un programma [illegible] interrogatori, tecnicamente definiti «sommarie informazioni», che non sembra lasciato [illegible] caso. Sulla base dei risultati degli interrogatori cui [illegible] stato sottoposto Genta [illegible] Savona da parte del procuratore Acquarone [illegible] [illegible] Gip Fiorenza Giorgi, gli inquirenti sembrano seguire tracce precise relative alla possibilità di scoprire chi avrebbe pagato tangenti per l'effettuazione [illegible] lavori pubblici e chi invece avrebbe ottenuto vantaggi dallo stesso sindaco nei [illegible] anni durante i quali è [illegible] primo cittadino di Dego.

Il riserbo, in merito al [illegible] [illegible] testimoni e ai risultati degli accertamenti, rimane totale. [illegible] non è difficile capire come le indagini [illegible] puntino a chiarire entro poco tempo i meccanismi del presunto piano di pagamento tangenti che [illegible] rebbero state erogate a Genta in cambio dell'appalto di alcune importanti opere pubbliche. Del resto centinaia di delibere di Consiglio comunale [illegible] di giunta, insieme ai progetti [illegible] cutivi [illegible] alcune opere pubbliche sono sotto sequestro e si starebbe verificando la rispondenza tra le testimonianze degli imprenditori e tale documentazione.

Anche ieri [illegible] stati ascoltati numerosi testi. Se veramente gli inquirenti fossero già in possesso di prove documentarie, è possibile che qualcuno dei testimoni, se risultasse concusso e [illegible] non lo confermasse, possa essere accusato di corruzione. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I carabinieri multano un mezzo del Comune

La giunta comunale ha liquidato alcuni giorni fa 312 mila lire per [illegible] multa inflitta dai carabinieri ad una macchina operatrice «Benati 200» di proprietà del Comune. Il mezzo meccanico, impegnato nelle operazioni di ripristino della strada in località Sant'Anna, circolava senza targa di riconoscimento. L'episodio risale all'ottobre di due anni fa. [l. b.]

[illegible]

Una gara [illegible] pesca in favore della Croce Rossa

Una gara di pesca in favore della Croce Rossa [illegible] Millesimo. Ad organizzarla è la società di pesca sportiva «La Gaietta». La copletizione si terrà domenica prossima con [illegible] [illegible] 15. Per le iscrizioni rivolgersi al numero telefonico 564765. [l. b.]

CAIRO M.

[illegible] un altro [illegible] [illegible] caccia

Un cane [illegible] caccia di razza [illegible] [illegible] stato trovato avvelenato [illegible] proprietario nella [illegible] di Madonna [illegible] Bosco [illegible] Cairo. Il cane, grazie alle cure tempestive [illegible] un veterinario, forse potrà [illegible] salvato. E' la seconda volta in un [illegible] che un cane viene avvelena[illegible] in questa [illegible]. Da circa tre anni nella zona vi [illegible] alcuni individui che lasciano bocconi avvelenati ai lati dalla strade o nei boschi, che hanno già ucciso decine di cani e gatti e fatto strage anche di selvagine. Le indagini più volte [illegible] non hanno portato finora a risultati significativi. [e. m.]

ROCCAVIG[illegible]

Caccia ai [illegible] di sigarette

Probabilmente si tratta [illegible] una banda specializzata nei furti in tabaccherie, quella che nei giorni scorsi ha colpito la rivendita del monopolio di Roccavignale. L'ipotesi starebbe prendendo piede dopo le indagini dei carabinieri, che in un sola settimana hanno dovuto affrontare due furti di questo genere, il primo allo spaccio Agrimont di Bragno e il secondo appunto a Roccavignale. Non è escluso che della banda facciano parte anche tossicodipendenti. [e. m.]

[illegible]

Disagi sulla provinciale [illegible] Melogno

Non [illegible]o a diminuire le proteste per la situazione di estremo disagio che comporta percorrere la provinciale Carcare Bormida Melogno, in particolare nel tratt[illegible] Carcare Pallare. Dopo numerose segnalazioni all'Amministrazione provinciale e una petizione firmata dagli amministratori comunali [illegible] Bormida e Pallare, sembra che [illegible] Provincia sia decisa a riasfaltare tutta la carreggiata, non appena saranno terminati i lavori di messa in opera delle tubazioni di Pallare. [e. m.]

Il sindaco ha illustrato il progetto ai commercianti scusandosi per i disagi

A Cairo lavori per sei miliardi

L'impresa Dicorato, specializzata in opere pubbliche, ha vinto l'appalto per la costruzione delle nuove fognature. Per oltre un [illegible] il centro cittadino e la periferia si trasformeranno in un gigantesco cantiere

CAIRO M. L'impresa Dicorato, specializzata nella costruzione di importanti opere pubbliche e impegnata [illegible] numerosi lavori di raddoppio della rete autostradale, ha vinto l'appalto per il rifacimento di tutte le fogna[illegible] del [illegible] storico di Cairo. Si tratta di un lavoro che provocherà l'apertura di cantieri nelle strette stradine del centro [illegible] Cairo, per dividere [illegible] rete [illegible] acque nere da quelle bianche e risanare le condotte delle fognature, molte delle quali risalgono alla metà degli Anni '40. Una spesa di sei miliardi

Ieri [illegible] box prefabbricato è stato sistemato [illegible] fronte al comune di Cairo. Servirà come se[illegible] degli uffici [illegible] Dicorato. I lavori infatti si protrarranno per mesi, fino al prossimo autunno e nella migliore delle ipotesi potranno essere completati solo alla fine della prossima primavera. Per un anno il centro storico di Cairo sarà praticamente inagibile in molti [illegible] settori. Non a [illegible] è stato deci[illegible] di sospendere, almeno per questa estate, la celebrazione dei festeggiamenti di Cairo Medioevale in questo quartiere.

La giunta comunale, [illegible] una serie di incontri con i commercianti del [illegible] storico, ha spiegato i contenuti del progetto. Per evitare eccessivi disagi, il lavoro sarà [illegible] a settori e poi completato. Posizionate [illegible] nuova fognature [illegible] risanate quelle esistenti, sarà rifatta anche l'intera pavimentazione di via Roma e della stradine laterali, molte [illegible] quali da anni versano in condizioni pietose. Tra i risultati positivi del progetto anche l'eliminazione dei pericoli di allagamento dei negozi nel centro di Cairo.

Sovente, in [illegible] [illegible] forti piog[illegible]gie, è accaduto che molti negozi fossero invasi dall'acqua. Per la scarsità dei tombini di scarico e [illegible] [illegible] portata della attuali tubazioni. Il progetto prevede di. risolvere anche tale problema. Da circa un mese è già in fase di realizzazione una fognatura che consentirà di scaricare completamente nel Bormida l'acqua che proviene dalla collina del Castello in caso di pioggia. Per il passaggio della conduttura è stato necessario [illegible] [illegible] in corso Italia [illegible] spaccare [illegible] marciapiede in pietra solo lo [illegible] anno rifatto davanti a Porta Soprana, nel corso dei lavori di [illegible] [illegible] monumento.

Un particolare che non è sfuggito all'opinione pubblica [illegible] ha già [illegible] non poche polemiche. Sembra assurdo, [illegible] si sapeva di dover in seguito scavare in corso [illegible] per far passare una conduttura nuova, che si sia concesso [illegible] [illegible] con una spesa di decine di milioni un tratto di marciapiede che a distanza di un anno è stato rotto e dovrà [illegible] rifatto. [e. m.]

CADIBONA [illegible]

Un altro no alla discarica

Domani alle 21 si terrà un'assemblea nella società operaia di Cadibona contro l'ipotesi di installare [illegible] piattaforma per rifiuti tossico nocivi [illegible] zona compresa tra [illegible] località Rastello di Altare [illegible] Miniera [illegible] Cadibona. L'assemblea, organizzata [illegible] locale comitato, è appoggiata dall'associazione altarese per l'ambiente. Dopo il referendum di marzo [illegible] in attesa di quello postale che interesserà [illegible]UUU famiglie della Val Bormida, Altare ancora un volta [illegible] [illegible] prima linea per combattere la piattaforma. Sul problema piattaforma c'è una presa di posizione di Teresa Diotto, presidente dell'Associazione difesa dell'ambiente, del lavoro e della salute in Val Bormida. In un comunicato l'imprenditrice [illegible] Cairo sottolinea [illegible] «l'impatto ambientale dell'impianto sarebbe estremamente negativo per l'entroterra di Savona».

[e. m.]

Accuse della Lega

«Sono troppo cari i corsi di recupero per gli [illegible] drogati»

CAIRO M. Perplessità [illegible] parte della Lega Nord sui costi di un [illegible] di falegnameria per ex tossicodipendenti, il cui progetto è [illegible] presentato dallo [illegible] di Carcare e approvato, nei giorni scorsi, [illegible] Conferenza d'ambito dei Comuni e dalla giunta [illegible] di Cairo Montenotte. [illegible] corso, suddiviso in una parte teorica e [illegible] pratica [illegible] un totale complessivo di 300 ore, verrebbe a costare [illegible]0 milioni, a cui [illegible] ne dovranno aggiungere altri 3 per l'acquisto di [illegible] riale e attrezzature.

La Lega, facendo un breve calcolo, ha sottolineato che il [illegible] verrebbe a [illegible] 230 mila lire l'ora. Un po' troppo, secondo i rappresentanti del partito di Bossi. In base a questa considerazione, presenteranno richiesta di spiegazioni ai componenti [illegible] giunta presieduta da Piero Castagneto.

[l. b.]

L'uomo è irreperibile

Una nuova perizia per il falso pilota denunciato a Carcare

SAVONA. E' stato rinviato al [illegible] ottobre il processo a Marino Levratto, 48 anni, il falso ufficiale dell'aeronautica di Carcare, [illegible] [illegible] ricettazione perché avrebbe cercato di piazzare [illegible] decina [illegible] assegni risultati poi rubati per un valore di numerosi milioni. La vicenda risaliva ad alcuni anni.

Ieri mattina, i giudici del tribunale hanno nominato il perit[illegible] che dovrà stabilire se le fir[illegible] che appaiono sui titoli [illegible] credito appartengono all'imputato. Un compito non facile dal momento [illegible] [illegible] necessaria la collaborazione di Levratto che manca dalla Valbormida da alcuni mesi e sembra sparito nel nulla. I giudici hanno [illegible]munque disposto che nel caso in cui l'imputato non [illegible] sottoponga all'esame peritale, vengano acquisiti i documenti relativi al fallimento [illegible] una [illegible] ditta nei quali compaiono alcune [illegible] fir[illegible].

[c. v.]

Appello in un programma televisivo di Raitre

«I vescovi intervengano seriamente sul caso Acna»

[illegible] La vicenda Acna approderà nuovamente sugli schermi Rai. Questa volta nell'ambito [illegible] programma della terza rete, «Ambiente Italia», che andrà in onda sabato prossimo alle 14,50. Ieri [illegible] troupe, dopo aver fatto una serie di ri[illegible] nell'area a valle dello stabilimento e in fabbrica, ha intervistato [illegible] sindaco [illegible] Cengio, i parroci, amministatori comunali piemontesi e i rappresentanti di «Val Bormida Viva», [illegible] neo-associazione [illegible] ha [illegible] obiettivo il recupero e il rilancio della valle, non solo [illegible] il profilo ambientale ma anche economico e culturale.

E proprio d[illegible] quest'ultima intervista, Ilvo Barbiero da anni impegnato nella battaglia per riconvertire la fabbrica chimica, oltre ad illustrare il progetto di acquisizione dell'Acna, ha inviato chiari messaggi al clero e ai [illegible] ambientalisti nazionali, «I vescovi - ha detto - devono prendere finalmente posizione e non tentennare come hanno fatto sinora». E ancora: «Anche le associazioni nazionali [illegible] devono più limitarsi alla denuncia verbale ma agire con[illegible] [illegible] al nostro fianco».

Barbiero ha poi fatto, senza tralasciare la questione del Resol, un breve cenno sulla situazione economica dell'azienda: «Oltre al fallimento di carattere ambientale c'è un disastro eco[illegible] [illegible] con perdite, dall'88 ad oggi, pari a 300 miliardi di lir[illegible].

Il programma televisivo di sabato prossimo, insomma, riconfermerà, se [illegible] ce [illegible] fosse bisogno, posizioni contrastanti. Chi lotta [illegible] [illegible] in vita la fabbrica, infatti, ha ribadito per l'ennesima volta che «l'Acna ha vinto la scommessa del risanamento, come confermano i dati tecnici, e che pertanto deve restare aperta e il Resol deve essere realizzato».

[l. b.]

Per fare pubblicità su LA STAMPA rivolgetevi a

PK **publikompass**

[illegible] [illegible] Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) 501.555

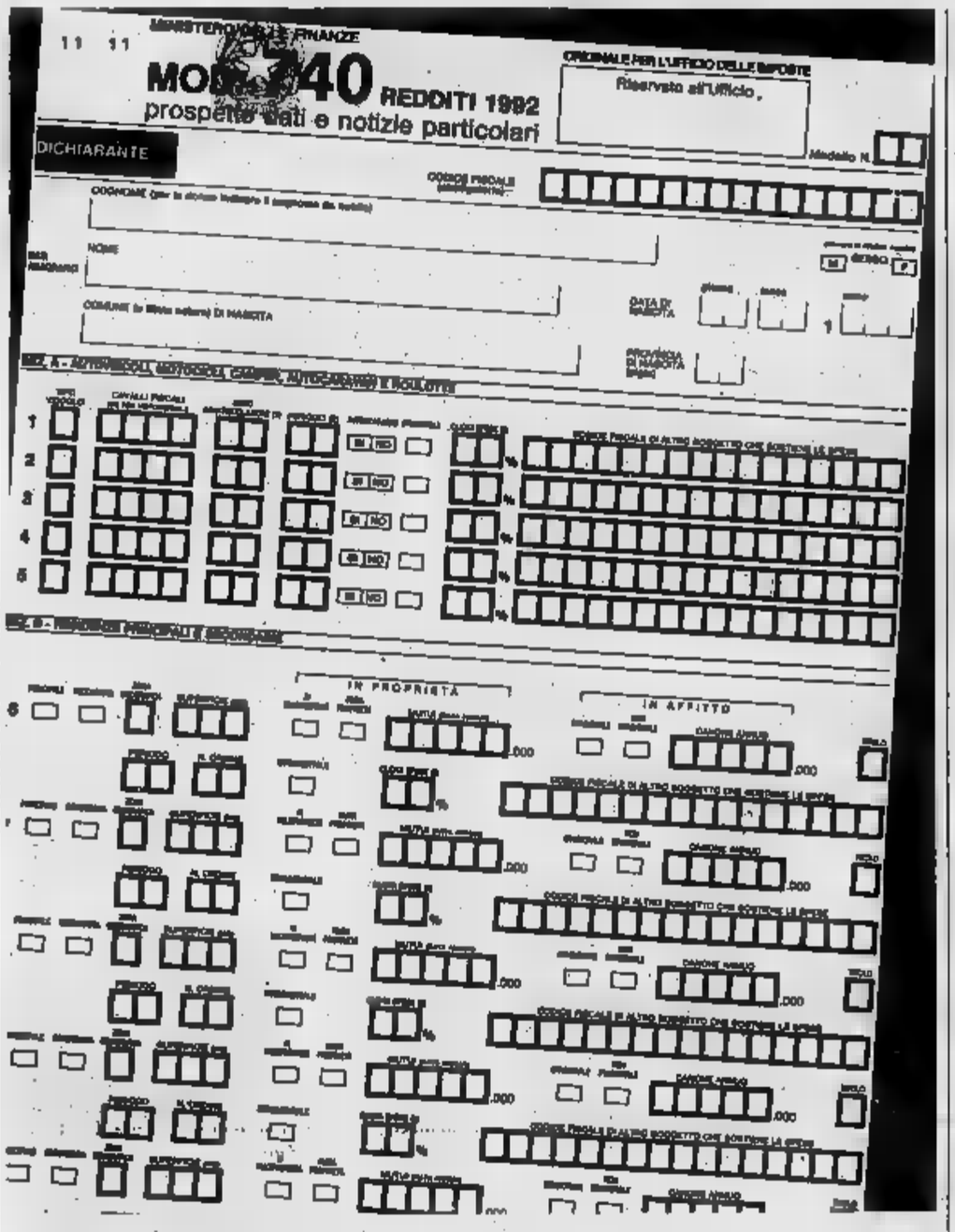
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 2 milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto come redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo ■ accertamento sintetico dei redditi» ■ legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, se ■ facile ■ scherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi, ■■ così com'è ■ redditometro non ■■ e un gruppo di lavoro ministeriale è già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, nel frattempo ■ contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati con il lettore ottico. Va perciò compilato ■ stampatello maiuscolo, ■■ penna ■ sfera a inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra ■ lettera, la casella ■■ barrata annerendola o segnandola con ■■ tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza di carattere generale: ■ dichiarante deve indicare i dati anagrafici e ■ codice fiscale, i beni e servizi che ■■■ o potrebbero ■■■■ adibiti (in Italia e all'estero) ■ proprio uso, quelli di cui si è proprietari ■ usufruttuari in tutto ■ in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing ■■ se ne sostengono le spese, i «fringe benefit». ■■ le voci da indicare sono ■■ ■■■■■ superiore agli spazi disponibili, ■■ devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto ■■ questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso ■ dati omessi ■ incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie ■■ 60 mila lire 6 milioni. Passiamo ora a esaminare ■ singole sezioni.

Sezione ■ Autoveicoli

In prima colonna (tipo) si deve indicare il codice del veicolo: 1 se auto ■ benzina, 2 se ■ gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali ■■■ peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la■■■■■ in centimetri cubi dei motocicli di oltre 250 cc. Nella terza l'anno ■ prima immatricolazione (se si tratta di roulotte ■■■ si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero ■ mese del nuovo acquisto: ■ «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di 4 mesi, per l'auto sostituita 8 ■■■■. ■■ quinta colonna (intestatario), ■ dichiarante barra il «sì» soltanto se è intestatario ■ usufruttuario, totale o parziale ■■■ bene. ■■ ■■■■ contrario barra il «no».

La ■■■■■■■■ colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte ■ del tutto nell'esercizio di un'attività ■■ impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa ■ carico del contribuente nel periodo indicato, ■■ ■ totale (cioè pari ■ 100) non va indicata. Se il beni ■ parzialmente usato per attività lavorativa, ■■ indica la percentuale adibita ■ uso personale. Quando l'intestatario del bene o servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario ■■■ deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche ■ un altro soggetto (persona ■ società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso ■■ cui più soggetti si divid■■■ le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

■■■■■ B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed ■■■■■ tuali famigliari, ■ può ■■■■ in proprietà o in locazione. E' «secondaria» quasiasi altra residenza, anche se tenuta ■ disposizione.

Nella colonna relativa alla zo■■ geografica va inserito il codi■■ della regione: ■ Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; ■ Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente ■ quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) ■ superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autorimesse, c) il 20% del posto auto, d) il ■■■ ■ balconi, terrazze ■ cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% ■■■■ quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare ■■■■■■ ■■ millesimi. Le superfici a), b), ■ sono al netto dei muri, il valore e) non può superare il valore della lett■■■ a).

Segue il settore «■■ proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria ■ va barrata ■■ quest'ultima ■ ■■ multiproprietà. La seconda casella è collegata alla successiva ■ va barrata soltanto se il dichiarante che ha la casa in nuda proprietà (sia ■■■ principale o secondaria) ne paga ■ mutuo. ■■ caso contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare non va neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche ■■ la residenza cui si riferisce ■ una cooperativa a proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo al settore «■■ affitto». La prima casella va barr■■ ■■ la locazione non supera i tre mesi, la seconda ■■ eccede tale arco di tempo. Nella colonn■■ del canone ■ deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

■■■ ■■■ di affitto non stagionale, il ■■■■■ va riportato al ■■■■ ■ eventuali al■■ spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, ■ diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguen■ si annotano i mesi, calcolando per intero il ■■■■ d'in■■■ Sulla seconda colonna si deve ■portare il ■■■■■■ progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare r■■■ «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, ■ prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, ■■ l'abitazione non va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi ■ Ici, non si ■■■■ nulla.

La successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in par■■ nell'esercizio di impresa. Nel■ colonna (quota spese) ■■ indi■■■ la percentuale ■ spesa ■ carico ■■ contribuente nel periodo indicato, ■■ è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita ■ uso personale.

Quando il contribuente ■ l'intestatario del bene o servizio ma ■■ ■■ sopporta gli ■■■ deve indicare «0», ■■ non ■ neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche ■ un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con «L'ufficio ■■■■ ■■■■■■■■

STASERA AL PALASPORT

Vasco, tappa a Genova

Confermato per questa sera, alle 21, al palasport di Genova, l'atteso concerto di Vasco Rossi. E' prevista la partecipazione di circa diecimila persone e tutti i biglietti sono esauriti da parecchi giorni. I cancelli del palasport verranno aperti alle 18.30. Gli organizzatori consigliano di raggiungere il quartiere fieristico in tempo e utilizzando i mezzi pubblici per evitare gli inevitabili ingorghi. E' probabile che un'altra «data» ligure Vasco Rossi venga recuperata nel corso del tour estivo del musicista emiliano. [m. b.]

Da sabato mostra internazionale sui fossili

E gli studenti di Savona vanno a scuola al museo

SAVONA. Gli studenti savonesi a scuola nei musei e in pinacoteca. E' l'iniziativa dell'assessore Renzo Brunetti per far conoscere il patrimonio culturale della città ai giovani e al tempo stesso creare interesse su alcune istituzioni generalmente trascurate dai cittadini.

«Le opere e le testimonianze storiche conservate nel museo e nella pinacoteca di Savona vengono trascurate e ignorate dalla maggior parte dei savonesi - afferma Brunetti - è necessario quindi che le scuole prendano diretta visione di questo patrimonio. Il sistema migliore è quello di fare lezione al museo e alla pinacoteca, in modo da facilitare la conoscenza diretta dei ragazzi con le opere d'arte o i reperti archeologici».

Il primo appuntamento di questo «nuovo corso» che l'amministrazione comunale intende intraprendere avrà come obiettivo il museo di scienze naturali di via Quarda Superiore che da sabato prossimo al 12 giugno ospiterà una grande mostra internazionale di fossili. Si tratta di testimonianze di storia naturale che Luigi Fiorito ha raccolto in ogni parte del mondo. Spiega l'esperto savonese: «In questa collezione sono rappresentate testimonianze di tutti i principali centri di raccolta italiani ed europei. Inoltre buona parte del materiale proviene anche dall'America. Anche dal punto di vista delle stestimonianze, si va dagli organismi primitivi e dalle alghe blu sino ai reperti di grandi mammiferi risalenti alle ultime glaciazioni. Materiale che ho avuto di persona e acquistato da collezionisti italiani e stranieri».

Appuntamento al museo di Savona per lo studio dei resti fossili

La mostra dei fossili sarà visitabile martedì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Per le scuole verranno inoltre organizzate visite guidate con l'autore della collezione.

Il Comune sta inoltre lavorando all'allestimento di una mostra e di un convegno sulla figura del giornalista e polemista Pietro Sbarbaro. Sulla documentazione storica sull'illustre savonese, cui quest'anno ricorre il centenario della morte, si stanno occupando il professor Emilio Costa dell'Università di Genova e la direttrice della pinacoteca Silvia Bottaro. La mostra documentaria prevede l'esposizione di volumi di Sbarbaro, opuscoli politici, giornali e numeri unici. «L'iniziativa è volta a mettere in luce i rapporti fra Sbarbaro e la sua città natale e i rapporti di amicizia o rivalità con altri grandi personaggi dell'epoca - spiegano il professor Costa e la dottoressa Bottaro -. Intendiamo rivalutare l'opera e la figura di questo personaggio scomodo che spiegano ingiustamente affossato dai politici del suo tempo». [s. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16,30

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trovi rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Trilogia di Meszaros

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Corso — Tel. 840.283. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Drammatico

Ambra — Tel. 51.419. L. 6000/5000 — Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 16 alle 22
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Astor — 50.597 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
Il segreto di

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5000 — Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
Film a luce rossa

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21 — Lire 4500
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56'

Cristallo — 675791 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 87.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Ultimo appuntamento con la stagione del cineforum al Loanese

Kevin Costner è a Loano

Questa sera alle 21,15 viene proiettato «Balla coi lupi», vincitore di numerosi Oscar
La storia di un ufficiale che viene a contatto con gli indiani e difende la loro civiltà

LOANO. «Balla coi lupi» conclude questa sera la rassegna del cineforum al «Loanese» di via Garibaldi, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune. Unico spettacolo alle 21,15. Il film, che dura circa tre ore, è diretto e interpretato da Kevin Costner, l'attore americano recente protagonista di «Guardia del corpo». «Balla coi lupi» è uno dei più grossi successi cinematografici degli ultimi anni, amato da critica e pubblico e vincitore di molti Oscar.

La storia è ambientata in America e narra lo sterminio dei pellirosse a parte dei bianchi. Come «Soldato blu», pellicola di qualche anno fa, «Balla coi lupi» è un film dalla parte degli indiani: difende i valori e la cultura di questo popolo e denuncia, se ce ne fosse bisogno, le violenze e gli eccidi compiuti dai nipoti di Colombo ai danni dei naturali abitanti del nuovo continente. Protagonista della pellicola è un soldato che si ritrova da solo a dover ricostruire uno sperduto avamposto militare al confine con i territori dei pellirosse. Qui entra in contatto con alcuni membri di una tribù vicina e inizia a tenere un diario in cui annota scrupolosamente questi primi incontri.

Kevin Costner

Accade di salvare donna di questa tribù, «Alzata con pugno», che rivelerà poi essere in realtà una giovane bianca, adottata dal capo indiano. Fra il soldato un L'uomo si condividere vita ed esperienze degli indiani, dalle battute di caccia alla ricerca di nuovi territori, sinchè, ribattezzato coi lupi», diventa un membro della tribù. Ma, per i suoi commilitoni, è un rinnegato e per questo motivo deve preso e condannato.

9 ad oggi, per questo ciclo di film, il «Loanese» ha proiettato altre 11 pellicole: si è trattato, in tutti i casi, di film molto noti o premiati a diversi Festival. Questi: «Muro di Gomma», «Nuovo cinema Paradiso», «Lanterne Rosse», portaborse», nel deserto», «Mediterraneo», «Il ladro di bambini» «Fratelli e Sorelle». organizzato durante la primavera anche alcuni spettacoli teatrali che, dopo anni, hanno riportato la prosa a Loano. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

LAIGUEGLIA
L'ora del «Mayflower»

Birre da tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità allabrace (ma anche messicane e indiane) sono gli elementi che caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale, un vero pub inglese, è frequentato da giovani e meno giovani che ogni organizzano, proprio come a Londra, gare di freccette. Ogni sera, dalle 19 alle 21, «happy hour». [s. p.]

Manila, una notte retrò

Il meglio della dagli Anni '60 agli Anni '80 è questa sera al «Manila» di Alassio. Il locale, un mix di dicoteca e american-bar, è aperto le sino alle 3 di notte, e si rivolge pubblico adulto. La colonna sonora è a cura di Barbara, una poche donna della Riviera. [s. p.]

SPOTORNO
Liscio al «Castello»

Pomeriggi danzanti liscio e musica revival al dancing «Castello». Animazione di Adelio al mercoledì, venerdì e domenica. Liscio spettacolo orchestre giovedì e al sabato sera. [a. r.]

FINALE L.
Caligola, via con la

Martedì sera con la disco music classic e retrò, al martedì sera, alla «Caligola» in via Torino a Finale. Genere dancing invece al «Patio» lungomare di Finalpia. Musica d'ascolto al bar «Vittoria» e al «Trocadero» di Finalmarina. [a. r.]

LOANO
Al «Saitta» tempo di danze

Ultimi appuntamenti pomeridiani, con il dancing, anche al «Saitta» in piazzale Marconi. Musica d'ascolto «Cotton club» via Aurelia. [a. r.]

ALASSIO
Il sogno Usa allo «Zanzibar»

Panini cocktail all'insegna del blues stasera allo «Zanzibar». Il locale arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni '50, dai juke-box ai frighi della Coca-Cola, che creano un clima sogno americano. [s. p.]

ALBENGA
Black Out all'insegna dei Sixties

Musica Anni Settanta e Ottanta questa al «Black viale Martiri ad Albenga, tradizionale punto di incontro per i giovani e meno giovani. [s. p.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
Hanta Yo il guerriero, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Telecittà
18 — **Video J Simone Angelon**
18 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sports**, rubrica
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **A cielo aperto**, rubrica
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo Gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Liguria**,
18,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi e cartoons (r)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoons
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, miniserie con R. Beltran
21,30 **Sport e Sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

Mixer Tv
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Superquadro**, intrattenimento
13,30 **New Transformer**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Superquadro**, intrattenimento
15 — **Centurione**
L'oroscopo, rubrica astrologica
— **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ne-Man**, cartoni
20 — **Drive star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**
20,30 **Alle donne ci penso io**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **Controsciotto**, sport e attualità
23,30 **La voglia matta**, situation comedy

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport**, (r)
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Paolonea**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
Cara Sardegna, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria al rida**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **The bounty killer**, film western
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, show
23,45 **Detective G. - Sezione criminale**, film

Telenord
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tn 4 news**
11,33
12,15 **spettacolo**, rubrica
12,20 **la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
Tg Imperia
20,15 **Tg Genova**
Andiamo al
20,40 **Sky ways**,
— **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
30 Telegiornale 4

Telestar
California Express, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobbida**, telefilm
20,30 **Città in agguato**, film
22,35 **Evil Paradise**,

Telecolombano
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,10
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tgs**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling, regia di Mario Monicelli, Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Passione, regia di Roberto Tarasco, Compagnia Teatro Settimo, ore 21, lire 22.000

CINEMA
Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che nella balena
2: Magnificat
Gratacielo: Proposta indecente
Luce: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
Orfeo: Gli Aristogatti
Universale 1: Nome in codice. Nina
2: Gli delitto
3: Alive. Sopravvissuti
P: Magnificat
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Pretty woman la porcona
Centrale 2: voglie - Piaceri anali a China Town
Chiabrera: Power of love - Family spot
Cristallo: I tre caldi nidi del passero
Ideale: Porno giochi carnali in voglia di

Centrale: Amore per sempre
Dante: Oggi riposo
Imperia: Accerchiato

SANREMO
Ariston: Proposta indecente
Ritz: Passenger 57
Centrale: Abuso di potere
Sanremese: La scorta
Orfeo: Film vietato minori di anni 18
Tabarin: Notti selvagge

Dopo l'oro olimpico, l'Italia ha conquistato anche la Coppa Fina ad Atene

Pallanuoto, il mondo è azzurro

Ferretti e Bovo han trascinato la Nazionale di Rudic alla prima vittoria in quella che è considerata la Coppa del Mondo. Battuta in una rovente finale l'Ungheria, bravo anche Averaimo contro Cuba

Averaimo, qui difeso da Gandolfi e Fiorillo, è stato protagonista della sfida tra gli azzurri e i durissimi cubani

Per il c.t. Rudic, dopo l'oro olimpico, altra grande affermazione internazionale

E' ancora Italia. Come a Barcellona, contro tutto e contro tutti. Gli azzurri di Ratko hanno conquistato ad Atene la loro prima Coppa Fina, dopo il 2° posto del 1989 e il 3° del .

Dopo le Olimpiadi e i Mondiali, la manifestazione più importante, una Coppa del Mondo con al via le migliori otto squadre del Globo. E l'Italia, guidata da uno splendido Ferretti (ma non è giusto in simili frangenti far classifiche di merito: il trionfo è del collettivo), ha via via macinato che si chiamavano Germania (11-5), Usa (11-6), Cuba (7-4), Australia in semifinale (9-4), fino all'apoteosi contro l'Ungheria (8-7).

I rivali di tante battaglie, pallanuoto per certi versi antica, molto diversa da quella frizzante e spettacolare degli azzurri: due mentalità diverse, quelle di Horkai e Rudic, pur provenienti entrambi dall'Est europeo. Ratko Rudic, il baffo che non perdona, l'uomo che accolto in Italia con molto scetticismo, non ha finora sbagliato mossa: ora il prossimo esame, le qualificazioni per gli Europei (una formalità, dal 26 al 30 a Palermo) e le finali del vecchio Continente a Sheffield dal 1° all'8 agosto. Fra una partita dei playoff e l'altra, ma questo è un discorso più complesso...

Ma con questa squadra, con il gruppo ormai cementato dei 13 campioni olimpici, anche il titolo europeo non dovrebbe sfuggire. Un ghiotto anticipo, di una possibile finale l'8 agosto in terra inglese, si è avuto proprio ad Atene, contro l'Ungheria. Finale palpitante, 8-7 e a tratti il «rischio» di dover ricorrere ai tempi supplementari, dopo che i magiari avevano realizzato le sette reti sempre in superiorità numerica, mai a uomini pari. Fortuna che quando Benedek (giocatore che si dice nel mirino del Savona) ha realizzato il gol del «-1» quando mancavano solo secondi al termine, troppo pochi a disposizione di Ungheria e arbitri per arrivare al prolungamento...

Grande Italia, autoritaria nella terza frazione, quella della svolta un parziale di 3-0, necessaria per mettere a tacere i magiari, spudoratamente aiutati da un duo arbitrale di bassissima levatura tecnica. Errori grossolani, ma un bersaglio preciso: gli azzurri. In particolare il cubano De La Hoz, succube il portoricano De Jesus.

Possibile che con tanti arbitri europei presenti ad Atene (non poteva certo dirigere la finale il nostro Merola, al seguito degli azzurri, ma sicuramente il «fischietto» napoletano il migliore del lotto n.d.r.), per la finale siano stati designati due centroamericani? Possibilissimo, quando la commissione arbitrale è formata da Guillermo Martinez, Blan e Whitehouse.

Per i deboli di memoria, occorre ricordare che il primo è il fratello di Ernesto Martinez, uno degli arbitri della finale olimpica; e gli altri due furono i direttori di gara in Italia-Cuba... Troppe «coincidenze» per non ancora una volta, dopo Barcellona, a tramare contro gli azzurri. A tal punto far perdere le staffe non solo a Rudic (espulso a metà del terzo tempo), ma anche all'accompagnatore Gabriele Fomilio, anche lui allontanato dalla panchina nelle caldissime fasi finali.

Cioè nei minuti in cui De La Hoz alzava la bandierina solo per fischiare falli contro gli italiani, e superiorità a favore dei magiari... Vale doppio, quindi, questa vittoria di Ferretti & C. Il centroboa della Rari è risultato, assieme a Franco Porzio, il miglior realizzatore dell'Italia: otto centri, divisi in sole partite (4 all'esordio contro la Germania, uno a Cuba e 3 nella finalissima). Contro gli Usa al romano sono stati fischiati falli incredibili in attacco, se un centroboa dovesse solo subire i colpi, senza cercare di difendersi; con l'Australia è stato tenuto a riposo, dovendosi ancora riprendere dalle botte subite parte del cubano Barrera il giorno prima. Melanni che Ferretti porta dietro dal torneo Dunkerque, e che speriamo progiudichino il finale di stagione Rari.

E poi, dovendola dire tutta, arbitrare Italia-Australia c'era un certo signor Troitsky, il principale autore del misfatto di Rari-Jadran, tristemente famosa finale Coppa Campioni, dove perdere era stata solo la squadra di Mistrangelo, ma tutta la pallanuoto europea. Proprio contro Cuba si è esaltato Gianni Averaimo, con alcune parate decisive.

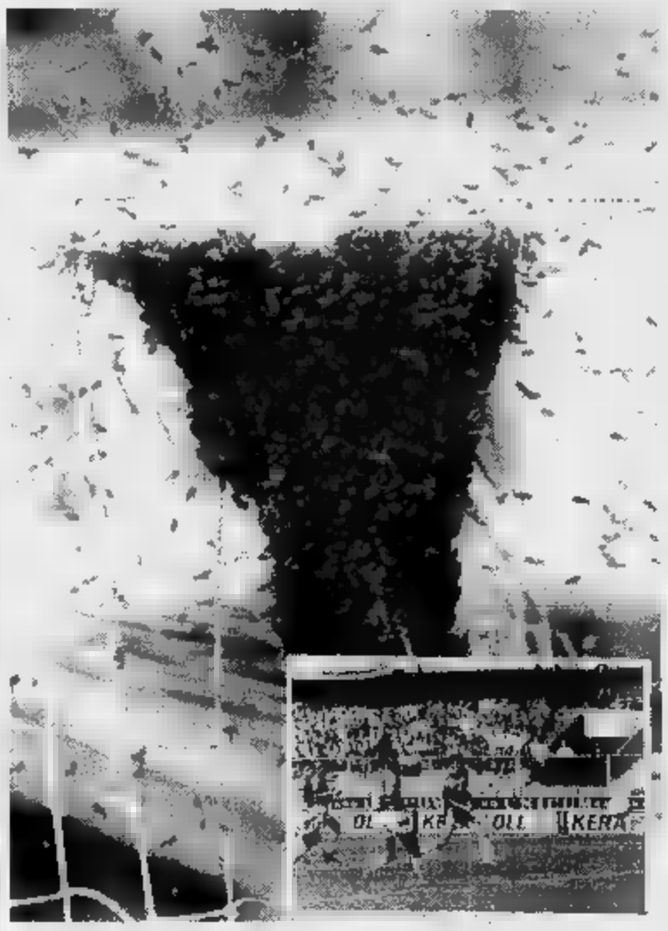
Ma il più costante nelle cinque partite del torneo è stato unanimemente giudicato un altro savonese, Alessandro Bovo: impeccabile in difesa, decisivo quando chiamato ad agire sotto porta avversaria (tre reti agli americani). Alle spalle di azzurri e magiari si classificate Australia ed Usa (9-6 nella finale di consolazione), quinta la Russia, sesta la Germania, settima la Grecia e ottava Cuba.

Giancarlo Scartozzoni

Per il Genoa un punto preziosissimo a Napoli, ma la rincorsa alla salvezza è ancora piena di ostacoli

Le api di Marassi e una Sampdoria «cicala»

Blucerchiati spreconi, nella domenica dello sciame invasore



Le «api di Marassi» e, nel riquadro, il gol realizzato per il Pescara da Allegri

GENOVA. Siamo andati vicini a un'impresa da Guinness dei primati: partita della Sampdoria sospesa per invasione di api. E' stato il fatto più interessante e curioso della giornata calcistica, nuvole giallo-oro nel cielo e poi in grossi grappoli posati in una rete della gradinata Sud, attorno a Pagliuca; fumogeni, ecologista, poderosi getti d'acqua, intervento dei vigili del fuoco, l'azione determinante di Stefano Repetto, poliziotto e apicoltore, tuta e caschi da marziani, gridolini delle signore che hanno visto, spaventatissime, parte dell'orizzonte che si oscurava. E naturalmente il lungo rinvio della gara.

Il giorno delle api. C'è da precisare subito che nessuno ha corso pericoli. Le api, si calcola 20.000, che hanno sciamato domenica sullo stadio, non sono un pungiglione maligno, non erano di certe speci «assassine» dell'Africa. «Erano ben nutrite di miele - spiega un apicoltore genovese fra i più noti d'Italia, Luciano Guglielmone - e quindi del inoffensive. Seguivano evidentemente l'ape regina - quando nasce, è solo «principessa» - che fuggita dall'alveare. Lo sciame, che obbediva a un rito bizzarro, proveniva certamente da alture della Liguria, in quanto la sua «autonomia» non supera mai gli 8 chilometri». Anche se la partita fosse stata interrotta, non ci sarebbero state conseguenze per la Samp. Il regolamento prevede l'«invasione di campo» da parte delle api: l'evento sarebbe stato paragonato alla nebbia. Anche l'interruzione di 52' fa parte dei casi di forza maggiore. Le api sono que l'elemento di maggiore attrattiva, in una gara finita in un desolante pareggio.

L'oro di Napoli. Stavolta S. Gennaro una grazia l'ha fatta. Ma al Genoa, tornato con un punto che qualcuno definisce «l'oro di Napoli». La squadra è aggrappata alla salvezza, ma ormai si sta consumando un mese (o quel che rimane) pieno di molte sofferenze, di terribili attese. Il calendario è durissimo: domenica l'Inter a Marassi, cioè un Genoa che vede il ritorno di Bagnoli alla guida una squadra che non sta fallendo un colpo. Poi ancora in il Parma, l'Atalanta in trasferta e il Milan a Marassi.

Per Caricola un gol al San Paolo

Più agevole sembra il cammino della Fiorentina, 26 punti i rossoblù. Che stanno comunque dimostrando eccezionale carattere. Rimontare 2 gol al Napoli, andare addirittura vicini al s[illegible]o, dimostra con quale impegno i giocatori di Maselli affrontino i mesi più lunghi della loro storia. «Certo - spiega Maselli - la squadra almeno tecnicamente non sviluppa il gioco che io e gli spettatori vorremmo. Mi spiace per chi, pagando il biglietto, vorrebbe assistere solo a pomeriggi lunghi coltelli, ma anche a uno spettacolo. Però dobbiamo raccattare punti. Un passo alla volta, tutti insieme, per evitare la retrocessione».

Il momento dei rimpianti. «Al vostro buon cuore»: così dev'essersi appellato il Pescara, che ha lasciato Marassi con un punto, tolto a una Sampdoria disconcentrata, sciupona come spesso le accade, un po' penalizzata da alcune decisioni arbitrali che certo hanno turbato i sogni di Casarin. Mauro Bertarelli contesta la sua rete annullata, tuttavia Pagliuca non ha dubbi: «Abbiamo giocato malissimo, le api non mi hanno punto, il Pescara purtroppo sì».

Erikson, le ore dei rimpianti: «L'avevo detto che non si doveva sottovalutare il Pescara, giudicarlo dalle sconfitte. Una vantaggio siamo cullati nel tran-tran un allenamento, abbiamo fallito il raddoppio con Mancini. E' venuto il gol di Allegri a ricordarci che la rilassatezza si paga».

Il punto perduto pesa, ma della Samp verso la Coppa Uefa non è affatto interrotta. Ma è vietato distrarsi, a cominciare da domenica a Foggia: poi ci saranno Juventus, Roma e Brescia. Un groviglio di squadre in coda e nella corsa per l'Europa: la Sampdoria, se la farcela, dovrebbe conquistare almeno 3 punti nelle 4 partite che restano. Allora, mister Eriksson, ce la faremo? «Certo i giocatori ci sono, la squadra è messa bene in campo. Penso sia tutta questione di determinazione, volontà. Siamo spalla a spalla con Lazio e Torino».

Guido Coppini

Automobilismo: pubblico delle grandi occasioni per l'edizione '93 della classica corsa imperiese

Cesari, grande scalata al Colle S. Bartolomeo

Il genovese, in Lancia Delta S4, ha dominato lo slalom in salita

CESIO. Era il grande favorito, e non ha smentito il pronostico: Augusto Cesari su Lancia Delta S4 ha vinto la gara automobilistica in salita con slalom di Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia. Dopo la battuta d'arresto della scorsa settimana nello slalom di Mango d'Alba, Cesari si è quindi prontamente rifatto, anche il campione genovese ha dovuto superare alcune difficoltà impreviste.

Durante la prima manche, infatti, la Delta di Cesari ha avuto qualche problema meccanico che ne ha penalizzato la prova. Nella seconda manche, però, con la vettura in perfette condizioni, il genovese non ha avuto rivali e ha recuperato la prima posizione, detenuta, al termine della prima frazione, da Mario Torterolo su Renault Alpine A 110, poi classifcatosi al terzo posto assoluto, preceduto nella graduatoria conclusiva anche da Pasquale Patete.

Alla manifestazione, valida quale terza prova stagionale del «Superslalom 93», hanno preso parte novanta piloti, tra i quali tutti i migliori protagonisti della specialità. Il percorso, nella salita che da Pieve di Teco porta a Colle San Bartolomeo, uno dei tratti più sfruttati nelle automobilistiche ponente, ha presentato non poche insidie per mezzi e concorrenti, impegnati in uno slalom altamente spettacolare, seguito da un numeroso ed appassionato pubblico.

Il notevole afflusso di spettatori una delle caratteristiche principali di questo genere di gare che, soprattutto nel del Superslalom, tengono desta l'attenzione degli appassionati con una manifestazioni in programma in tutto il Nord Italia.

Dice Mauro Bongiovanni, addetto stampa della Supergara di Alba, scuderia organizzatrice dello slalom di Colle San Bartolomeo: «Il prossimo appuntamento con il Superslalom '93 è fissato per domenica 16 maggio Montefiorino di Modena, mentre è previsto anche un ritorno della manifestazione provincia di Imperia, con la dodicesima edizione della Molini di Triora-Colle Langan».

[l. a.]

PILOTI DI CASA

Il migliore è stato Cumino

La bella vittoria di Cesari è state coronata da una serie di risultati positivi di altri piloti liguri, presenti in massa. Tra i primi dieci assoluti spiccano i nomi di numerosi specialisti locali, ottimi conoscitori di tutti i segreti del percorso. Cumino (Ford), Giuliano (Simca) e Panaro (A 112), rispettivamente 6°, 7° e 9°, han messo il sigillo una gara che li ha visti protagonisti già nella prima manche, mentre Franco Cremonesi, indicato tra i possibili outsider, non è andato oltre il 10° posto. Tra le vetture di serie si segnala l'ottima prova della Renault 5 Gtt di Acquarone, primo davanti a Brandaglia. In gruppo A ha vinto Bruno su 205 Rally, e tra le donne Laura Rosati (A 112), davanti a Cristina Campora (205 Rally). Grande interesse ha suscitato la gara delle Cinquecento, la prima in Liguria. Il toscano Federico Villani ha preceduto di 6 centesimi Filippi. Terzo ancora Cesari, protagonista anche qui. **[l. a.]**

La rappresentativa di Locatelli, Vaniglia e Calleri per la «seconda fase»

Toscana-Liguria per il «Barassi»

Domani a Camaiore prima sfida delle semifinali

GENOVA. Il presidente Andrea Nicchiotti ha deciso di far le cose in grande: la rappresentative ligure che partecipa al torneo «Barassi» va addirittura in ritiro 24 ore prima partita con la Toscana. La «mista» di Eccellenza, Prima e Seconda categoria guidata Chico Lo- e Felicino Vaniglia, e «amministrata» da Piero Calleri parte oggi alle 14 per Marina di Massa, dove preparerà la con la selezione locale, prevista domani a Camaiore alle 16.

E' la prima partita del triangolare di semifinale che comprende, oltre a Liguria e Toscana, anche l'Umbria. Secondo la solita formula, la squadra di Locatelli scenderà in campo anche mercoledì 19 maggio (giocherà in casa) a Camaiore perde; di pareggio o di vittoria riceverà l'Umbria il 26 maggio. Il facile superamento del primo turno ha fatto crescere le quotazioni della giovane squadra ligure (si schierare giocatori al limite dei 21 anni), che ha saputo battere Trentino e Piemonte.

«Non sarà così facile con Toscana e Umbria - frena Locatelli -, tradizionali serbatoi di talenti. Ma posso assicurare che siamo intenzionati a qualificarci per la finalissima in Sardegna». La vincente del triangolare si batterà con quella dell'altro girone di semifinale composto da Sicilia, Friuli Venezia-Giulia e Puglie. Stasera la squadra si allena alle 17 a Marina di Massa. Con Locatelli ci sono Olbario (Lavagna); Masitto e Luca Agnetti (Sestri Levante); Frontero (Argentina); Lupo (Pegliese); Buttiglieri (Vado); Franzè (Palmarese); Martini (Pro Recco); Faggioni e Maggiari (Folbas); Gandolfo (Albenga); Franchini (S. Fruttuoso); Skavo (Anpi Casassa); Gazzo (Borgoratti); Guarisco (Cisano); Cozzani (ArsenalChiappa). **[d. s.]**

Chico Locatelli

In Prima decisione negli ultimi 90 minuti: in coda lottano cinque squadre, una retrocederà

Pietra Ligure, domenica o mai più

Sul campo del Vallecrosia sarà in palio la Promozione

Tutto in 90 minuti domenica. Per conoscere i verdetti della Prima bisognerà infatti attendere l'ultima giornata che, sulla carta, è destinata a regalare numerose emozioni. La temperatura più alta si registrerà allo «Zaccari» di Camporosso dove Vallecrosia e Pietra, appaiati al primo posto, si contenderanno in 90' il salto di categoria.

Ma anche nei bassifondi la tensione è alle stelle dato che sono ben cinque (Cengio, Quiliano, Millesimo, Borghetto e S. Bartolomeo) i team che rischiano di sprofondare in Seconda. L'unico verdetto emerso, e per certi versi sorprendente, è quello relativo al Cisano, che ha più chance di Promozione: una grossa delusione per Viviano Rolando, che in questa squadra ha sempre creduto.

Alta tensione. Per un beffardo destino del calendario, anche la Prima si conclude con una gara che decide le sorti dell'intero campionato. Dopo Albenga-Imperia (Promozione) e Migliarinese-Vado (Eccellenza), gli scontri di vertice programmati proprio all'epilogo, è adesso il turno di Vallecrosia-Pietra, match destinato a decretare chi salirà di categoria.

Molti sostengono che quello di scena domenica sarà solo un «provino», in vista di uno spareggio che si fa sempre più probabile. Parola al segretario del Pietra, Grato Manfredi: «Indubbiamente entrambi i team stanno andando a gonfie vele. E questo rende ancor più suggestiva la sfida di domenica, che affronteremo con la massima tranquillità». In effetti nell'ambiente biancoceleste regna la massima serenità: fin tempo i dirigenti sostengono che questo torneo, comunque finirà, ha regalato tante soddisfazioni.

Ma è innegabile che, da come si è messa la classifica, il pensare di accarezzare la Promozione è più che mai vivo nella mente di tutti: «Sarebbe sciocco il contrario - aggiunge Manfredi - visto che abbiamo una gran carta da giocarci. Quello che vogliamo ricordare è però che non faremo drammi in caso di sconfitta, perché il campionato è stato più che positivo. Gli addetti ai lavori hanno riconosciuto che il Pietra è un protagonista, e queste non possono che far piacere a tutto l'ambiente».

In settimana Gian Marco Sciora, tecnico che ha saputo sfruttare al meglio il potenziale a disposizione, metterà a punto le strategie per neutralizzare la rivale imperiese. In particolare, verrà studiata nei minimi dettagli la marcatura di Pigliacelli (uno dei veterani del torneo, proveniente dalla Carlin's), che anche col Millesimo s'è confermato quanto mai pericoloso.

Luci dal tunnel. Se la lotta per il primato si gioca tutta allo Zaccari, quella per non retrocedere sarà disseminata su ben 4 campi. Le partite da seguire sono infatti Dianese-Cengio, Borghetto 84-Millesimo, Zinola-Quiliano e S. Bartolomeo-Cisano. Attualmente a rischiare di più è il Cengio (terz'ultimo a quota 24) che però ha il vantaggio di affrontare una squadra che, continuando la sua picchiata, è da tempo in Seconda. Ovvio che Quiliano e Millesimo, per neutralizzarne la risalita, sono chiamate a vincere le loro sfide, che però potrebbero metter nei guai Borghetto 84 e S. Bartolomeo (quest'ultimo impegnato contro il Cisano che vorrà chiudere in modo dignitoso il torneo).

Commento generale affidato a Massimo Becco, trainer del Quiliano: «Ci sono mille combinazioni possibili. Per questo è meglio pensare alla propria gara, e non a quelle delle rivali. Fuori dal tunnel? Contro il Legino abbiamo fornito un'altra valida dimostrazione, che ben si sperare in quest'ultima giornata. Che sicuramente sarà molto dura».

La grande illusione. E' quella cullata per lungo tempo dal Cisano che, a una giornata dal termine, si è dovuto rassegnare alla possibilità di accedere alla Promozione. La squadra di Viviano Rolando, partita con i favori del pronostico, si è però dovuta arrendere, complice anche qualche prestazione decisamente sfortunata. E' lo stesso tecnico a ricordare il campionato: «Purtroppo in qualche circostanza qualcosa non ha funzionato al meglio, e questo ha compromesso le nostre chance di accedere alla Promozione. Certo che un po' di amaro in bocca rimane, anche se dobbiamo inchinarci al valore della coppia che ci precede».

Guglielmo

Manca e il Quiliano lottano per salvarsi

In Terza, per la Taggese è già fatta e per il Sassello Pontinvrea quasi

A tre giornate dalla conclusione, sono praticamente fatti i giochi dei due raggruppamenti. Nel girone savonese il Sassello Pontinvrea, vincitore sul Portovado, ha mantenuto inalterato (4 punti) il vantaggio sul Magliolo che da parte sua ha travolto in trasferta il Bardineto. La Taggese continua incontrastata il suo cammino nel girone imperiese-albenganese, dove il Laigueglia, saldamente secondo, continua a fornire prove convincenti.

Sempre più primo. Mancano ancora cinque minuti al termine, ma salvo clamorose sorprese (davvero difficili da ipotizzare) il team di Gianni Secci ha già in cassa il «pass» per approdare alla Seconda categoria. Anche contro il Portovado i biancoblù hanno fornito un'ottima prova (reti di Vassallo e Ramognini), come illustra il presidente Giovanni Tardito: «Una bella partita, grazie anche a una convincente prestazione del collettivo. Giochi fatti? A questo punto dobbiamo controllare il Magliolo 86, che giustamente non molla. Ma se continueremo a giocare in questo modo, penso che non ci saranno più problemi. E poi quattro punti a tre sole domeniche dalla conclusione mi sembrano davvero un buon margine di vantaggio».

Tra le imprese della giornata, quella del Calice che ha superato il Cosseria. Anche il presidente Mario Genesio non è contento dell'andamento del campionato: «Essere terzi non è un disonore, e potevamo sicuramente fare di più. Purtroppo abbiamo perso punti preziosi negli scontri diretti, che ci hanno pregiudicato tutto il cammino. Speriamo almeno, domenica prossima, di salvare il bilancio nella trasferta di Magliolo». Intanto la compagine di Salvatore Catania, sempre seconda della classe, ha fatto le «prove generali» superando con grande autorità il Bardineto.

Bravo Laigueglia. In un torneo «ucciso» dalla Taggese (una sola battuta d'arresto in tutto il campionato) vanno attribuiti doverosi elogi al Laigueglia, seconda forza del girone, che continua a sfornare prove convincenti. Parola al segretario Corrado De Lunas: «Anche contro il Costarainera abbiamo giocato una partita eccellente. Questo a conferma di un campionato giocato sempre al massimo, ma che ha avuto nella Taggese un avversario insuperabile».

Onore comunque anche per altre squadre della provincia, ad iniziare dalla Villanovese. La compagine di Vona domenica ad esempio ha travolto la Badalucchese, confermandosi così nelle alte della classifica. Bene sono andate le anche per il Balestrino (che domenica ha nettamente battuto il Riviera con gol Iannei, Serafini e Riboldi), anche il presidente Italo Panizza trova lo spazio per un pizzico di autocritica: «Siamo nei quartieri alti, ma le cose potevano andare meglio se squadra fosse riuscita a carburare fin dalle prime giornate. Pazienza. Ci riproveremo l'anno prossimo, con la convinzione di poter senz'altro riuscire ad ottenere qualcosa di più».

[g. o.]

Serie di bocce

Chiesa-Scorsa la Familiare vince ad Arma

Ellio Chiesa è in grandissima forma

Elio Chiesa e Carlo Scorsa (Familiare) hanno vinto alla grande le finali della gara di selezione a coppie per i campionati italiani di B, svoltasi all'Armese e con in palio il Trofeo Boutique Barbarella. Il buongiorno si vede dal mattino e fin dalle prime battute i due savonesi hanno dimostrato di un ottimo periodo, concedendo poco alle coppie incontrate.

Nel primo turno si sono imposti con estrema facilità a De Sanctis-Aresi (Rapallese), concedendo il solo punto della bandiera; meno facile di quanto si stava prospettando, invece, la vittoria sui «cugini» Ferrania - Ferraro e Safina - con i quali i savonesi si sono trovati in vantaggio 9-0. I valbormidesi si erano fatti pericolosamente sotto arrivando al 9-9, poi Chiesa ha chiuso magistralmente con due «ferme».

A proposito di Ferraro, val la pena ricordare l'eccezionale prova contro i genovesi Picasso e Prato (S. Rocco): ha tirato bocciate colpendone 31 con due «ferme»; degna di menzione anche la gara di Safina, nell'inusitato ruolo di puntatore. Tornando a Chiesa e Scorsa e all'incontro conclusivo, finito 13-3 in loro favore dopo poco più di un'ora contro i genovesi Giordan e Toccalino (Bolzanetese), unica vera emozione alla prima giocata: Chiesa è stato costretto a un salvataggio sul pallino con una sola boccia a disposizione. Oltre alle coppie suddette, agli Italiani del 12-13 giugno in Veneto dranno Benetto e Riccardo Costa (Armese), Cichero e Ottonello (Ardita), Bazzurro e Bozzo (Andrea Doria).

[g. tol.]

Il club biancoblù pare il futuro comunque garantito: «Se arrivano grandi nomi, siamo in grado di farcela da soli»

Savona, la «vecchia guardia» pronta a rilevare Grenno

I dirigenti che già fanno parte della società: «Possiamo andare avanti noi»

SAVONA. Quale futuro avrà dunque il Savona? A due settidalla comunicazione ufficiale del presidente Enzo Grenno, che ha annunciato che a fine stagione sportiva lascerà la presidenza, per il momento si è fatto avanti ufficialper chiedere anche il solo il titolo sportivo biancoblù.

Girano tante parole, si fanno molti nomi, anche i più impensati, ma tutti in definitive sembrano alla finestra. C'è per il momento, sul piano pratico, il solo «gruppo interno», intenzionato seriamente a rilevare il Savona. E' quello che sarebbe guidato dal dirigente Stefano Lucia. Il dirigente biancoblù, anche a nome dirigenti locali «amici Savona Calcio», afferma: «Dopo la dichiarazione fatta presidente Grenno di voler lasciare la società, noi confermiamo la volontà di portare avanti i programmi calcistici del Savona, anche con l'assunzione pesanti oneri societari. Siamo comunque disposti, in qualsiasi momento, a metterci da parte qualora si presentassero altri personaggi in grado di condurre meglio di noi il sodalizio. E rimaniamo peraltro a disposizone, sia della società attuale co di quella teoricamente futura, per ogni tipo di collaborazione, come del resto abbiamo fatto con l'attuale gestione».

Continua De Lucis: poi, per carità, non continuate a chiamarci "cordata". Sarebbe un errore. Siamo solo un gruppo di appassionati legati da grande affetto verso il Savona Calcio. Vogliamo tentare di portare avanti un certo discorso, soprattutto legato al settore giovanile. Se riuscirà questa operazione, tutto andrà a favore delle giovani leve. La C2 per il momento è un sogno che bisogna riporre nel cassetto».

Tra i dirigenti «amici Savona c'è anche Fulvio Florean, che sostiene: «Stiamo cercando di trovare un accordo con il presidente Grenno. Ci sono tante cose da chiarire, ma alla fine credo che che si possa arrivare ad una soluzione definitiva, senza traumi. Cercheremo di far rimanere il Savona nelle dei savonesi, anche se poi sarà difficile reperire nel comprensorio sponsor e ributi».

Il gruppo, che fa capo a De Lucis, ha già imprenditori e commercianti locali, i quali sarebbero disposti ad entrare nel direttivo, volta uscito Grenno. Alcuni di questi personaggi in passato avrebbero già cariche dirigenziali in biancoblù, altri invece sarebbero di «prima nomina». E la Parmalat? Il discorso sembra ben Dell'operazione sta occupando l'avvocato Claudio Strinati. come risolverà il passaggio consegne? La soluzione che molti danno quasi per certa è questa: Grenno prima di lasciare piazzerà sul mercato i giocatori migliori, in modo da ottenere corposi rientri economici. Poi consegnerà il titolo sportivo. Ma a chi? E' questo il vero dubbio.

Roberto Pizzorno

Il dirigente biancoblù Fulvio Florean

LA PARTITA

Col Roteglia una prestazione-incubo

SAVONA. «E' uno scandalo». E' stata questa una frasi meno pesanti che uscite dalle bocche dei sostenitori biancoblù, alla fine della partita interna contro la Virtus Roteglia. è difficile stavolta dar torto alla tifoseria. Contro la formazione emiliana, ormai con un piede e mezzo nell'Eccellenza, il Savona delle speranze, cioè ricco di giovani, è apparso abulico e nient'affatto convinto dei propri mezzi. Dal grigiore generale sono stati ben pochi a staccarsi, ad essere insomma riusciti a raggiungere la sufficienza in pagella.

può anche perdere, per carità: è parte del gioco. è necessario impegnarsi per cercare di uscire sempre dal campo a testa alta, e dare in ogni occasione il massimo di se stessi. Il congedo interno di questa stagione da archiviare in fretta, insomma, non poteva essere dei peggiori. Sulle gradinate si sono sentite in pratica quasi soltanto le urla di incitamento da parte di alcuni sostenitori della Virtus Roteglia. Gli Ultras Savona già «in ferie», ed è evidente come ormai le preoccupazioni di tutti legate al dopo-Grenno.

Pagelle: Porcù 5,5; Carrea 6,5; Bonomo 5,5; Canu 5,5; Tovani 5,5; Briata 5,5; Schiappacasse (Ferraris 5,5); Chicchiarelli Famà 5; Giacchino 5,5; Pilleddu 5, All. Zunino 6.

[r. p.]

TROFEO CHIARAMONTI

Un trionfo per La Familiare

La terna della Familiare di Savona composta da Patrone, Bagnasco e Bovio (nella foto) ha vinto il 22° Trofeo Lidio Chiaramonti, gara provinciale a giocatori di categoria D. In finale i vincitori hanno battuto per 13-6 Duce, Briano e della Boccia Savona. Alla manifestazione, che aveva preso il via sabato aprile, hanno preso parte 73 formazioni. Significativo il raggiungimento delle semifinali parte terna della società organizzatrice, la Lavagnolese, e di una della Savona Bocce.

[r. p.]

Il volley provinciale esulta con le serie minori

E il Varazze festeggia il salto in C1 femminile

Nell'anemico panorama del volley savonese sono stati i campionati minori a sollevare il morale dei tifosi. Carcare e Varazze sono state protagoniste in C2: i valbormidesi hanno brillato in campo maschile, mentre la compagine rivierasca è fatta onore con le ragazze, classificandosi seconda alle spalle della Maurina Imperia, dominatrice del torneo.

Monica Mitra, una delle giocatrici più rappresentative della compagine di Bepi Canestro, riassume anno ricco di soddisfazioni: «Meritavamo questa promozione. Dopo la Maurina, decisamente di un altro pianeta, siamo la squadra che ha giocato il miglior volley». anche sabato, nella penultima campionato, le varazzine hanno liquidato con facilità il Ceparana (3-0). Oltre alla Mitra, i punti di forza sono Valentina Venezia, Monica Romagnino, Raffaella Parodi e Rita Bruzzone. «Ora ci dovremo preparare alla difficile avventura della C1 - prosegue ancora la Mitra - in cui vogliamo competitive. Certo durante l'estate sarà rinforzare la rosa, per fronteggiare rivali di tutto rispetto. sono certa che anche in un torneo così difficile faremo bella figura».

Poche novità nelle altre gare: Maurina (che ha dominato secondo le previsioni il campionato dopo la fallimentare stagione scorsa) ha travolto i Mobili Brianteo Diano (3-0) in un derby senza storia, mentre il Carcare, già retrocesso, non ha potuto competere la Mater (3-1). Al sodalizio valbormidese rimane comunque la soddisfazione di centrato la promozione in campo maschile. Il Vbc Savona infine non ha avuto problemi col Chiavari (3-0). Anche la compagine savonese si è comportata bene durante tutto il torneo.

[g. o.]

Giovanili: il Savona Allievi alle fasi nazionali

Il Legino è campione provinciale Juniores

La formazione Allievi del Savona, dopo la conquista del titolo regionale, per cominciare l'avventura in campo nazionale. Domenica alle 10,30 al Bacigalupo affronterà infatti la del torneo marchigiano: in caso pareggio o sconfitta, i ragazzi Cusimano scenderanno nuovamente in 23 in Toscana, in caso vittoria il viaggio sarà rimandato 30 maggio. Se dovesse vincere girone, accederebbe alle semifinali nazionali. Savona mancherà probabilmente il bomber Riolfo, la cui presenza non è sicura perché squalifica «a tempo»: potrebbe già essere a disposizione domenica. Il dirigente Fiorito: «Comunque vada, abbiamo giunto il titolo regionale. Certo, proseguire anche in campo zionale una soddisfazione immensa. in Italia ci squadre molto più attrezzate di noi».

Intanto nel torneo provinciale Juniores, il Legino ha vinto matematicamente il titolo, visto che ha mantenuto, una giornata dal termine; tre punti vantaggio sulla Finalborghese. Nell'ultimo turno per i verdeblù solo un pareggio col Quiliano, firmato dalle reti Quattrocicchi e Rossello. Ma la Finalborghese non è andata oltre i pari col Cengio, consegnando ai ragazzi del presidente Marlone il matematico.

Ma i risultati della penultima giornata: Legino-Quiliano 1-1; Finalborghese-Cengio 3-3; Mallare-Villapiana 0-0; Millesimo-Pontelungo 2-0; Priamar-S. Cecilia 1-3; Zinola-Balestrino 2-0. Hanno riposato Cameranese e Don Bosco. Classifica: Legino p. 43; Finalborghese 40; Villapiana 36; Quiliano 35; S. Cecilia 30; Mallare 28; Don Bosco e Millesimo 25; Cengio 20; Priamar 19; Pontelungo e Zinola 13; Cameranese 11; Balestrino 8.

[m. no.]

PEUGEOT 205: IL VALORE DELLA CHIAREZZA.

PALLARD

JUNIOR 3 PORTE - 954 cm³ - 50 CV
Lunotto termico
Tergilavalunotto
Autoradio con altoparlanti
Antifurto con telecomando
PREZZO CHIARO L. 13.500.000

LOOK 5 PORTE - 1124 cm³ - 60 CV
Lunotto termico
Tergilavalunotto
Autoradio altoparlanti
Antifurto con telecomando
PREZZO CHIARO L. 14.500.000

CABRIOLET CJ - 1124 cm³ - 60 CV
Vetri azzurrati
Sedile posteriore sdoppiabile
Alzacristalli anteriori elettrici
PREZZO CHIARO L. 20.900.000

CABRIOLET ROLAND GARROS
1360 cm³ - 75 CV
Cerchi in lega
Vetri azzurrati
Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata portiere
Capote elettrica
Fari supplementari
PREZZO CHIARO L. 23.900.000

Finanziamenti P.F.I. personalizzati per ogni esigenza.

PEUGEOT

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993 DAI CONCESSIONARI PEUGEOT:

PALMISANO & CARBONE S.R.L.
A NOVARA in Via Verbano 104 - Tel. 0321/622447

Autonova 2 s.r.l.
A BORGOMANERO in Via Novara 318 - Tel. 0322/846588

Prezzi "chiavi in mano". Offerta valida per le vetture disponibili in Concessionaria. [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso.

I PRODOTTI SI MOLTIPLICANO
(ne paghi 2 ne prendi 3)

ECCO ALCUNI ESEMPI:

		1 Pz.	3 Pz.
LATTE VERBANO ROSSO	LT 1 UHT P.S.	L. 1.650	**L. 3.300**
BURRO VIRGILIO	GR 250	L. 2.400	**L. 4.800**
PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI	GR 125	L. 1.920	**L. 3.840**
PROSC. COTTO SETTEBELLO	GR 125	L. 4.740	**L. 9.480**
OLIO EXTRAVERGINE DELIZIA	CL 75	L. 6.340	**L. 12.680**
TONNO INSUPERABILE	GR 80	L. 1.190	**L. 2.380**
PASTA SEMOLA PAGANI	1 KG	L. 1.840	**L. 3.680**
CAFFE' SEGAFREDO ROSSO	GR 250	L. 3.190	**L. 6.380**
ACQUA NATURALE S. BERNARDO	LT 1,5	L. 770	**L. 1.540**
BAGNO SCHIUMA FELCE PAGLIERI	ML 400	L. 4.390	**L. 8.780**

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
NOVARA - Via [illegible] Marzo, [illegible]
BORGOMANERO - Via Novara, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
[illegible] - [illegible] 229 km 22
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 52
BUSTO ARSIZIO - [illegible] Magenta, 45

■ nuovo centro commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3 X 2

DAL 4/5 AL 15/5/93

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

ATTENZIONE AI PREZZI
unici
E' SBOCCIATA LA CONVENIENZA!

SOTTILETTE KRAFT	x 10 FETTE GR 200	~~L. 2.950~~	**L. 2.130**
GALBY GALBANI FRUTTA	GR 110 x 2	~~L. 1.290~~	**L. 790**
TORTELLINI FRESCHI RANA	GR 250	~~L. 4.230~~	**L. 2.780**
PALLINA MORTADELLA FIORUCCI	GR 150	~~L. 2.830~~	**L. 1.890**
CARNE SIMMENTHAL	x 3 GR 90	[illegible]	**L. 3.150**
CAFFE' SPLENDID AROMA CLAS.	GR 500	[illegible]	**L. 5.590**
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO	ML 75	~~L. 2.080~~	**L. 1.890**
LANZA FUSTINO	KG 4,6	~~L. 12.900~~	**L. 9.490**
BIRRA HENNINGER 2/3 VAP	CL 66	~~L. 1.290~~	**L. 990**
PINOT CHARDONNAY FRIZZANTE	CL 75	~~L. 4.390~~	**L. 3.140**

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 11 Maggio 1993 no 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mazzini
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323)

Lista respinta per sottoscrizioni irregolari. In lizza undici schieramenti con 440 candidati

Firme doppie, in cento rischiano due anni

L'ordine sulle schede: apre la dc e chiude la sinistra

Almeno centoventi novaresi che hanno sottoscritto più di una lista di candidati, rischiano adesso una condanna penale fino a due anni di reclusione ed una multa fino a quattro milioni. La violazione all'articolo del unico della legge elettorale del maggio '60, è accertata presidente della commissione elettorale circoscrizionale, il pretore dirigente Corrado Canfora. Il primo riscontro è stato effettuato attraverso il computer. Adesso si dovranno controllare tutte le dichiarazioni laddove figurano doppie firme. Poi il magistrato provvederà a trasmettere un verbale alla procura circondariale che inizierà l'azione penale. Molti sottoscrittori, ha avuto di constatare anche il presidente, sicuruente in buona fede. p che hanno sottoscritto liste di partiti agli antipodi come pds e msi, per esempio.

questa l'unica novità di ieri mattina. Dalla competizione è stata esclusa una lista. E' quella di «Novara '93» che aveva quale candidato a sindaco l'avvocato Vittorio Tarditi. Motivo: le firme presentatori (più un migliaio) sono state apposte su moduli che non contenevano tutti i dati richiesti dalla legge. Alcuni riportavano in testa solamente il simbolo e non l'elenco dei candidati con i dati anagrafici. Non c'era, in , la garanzia che i sottoscrittori avessero preso visione della lista dei candidati stessi.

La mobilitazione di diecimila novaresi, impegnati nei giorni scorsi in una vera e propria corsa alla firma per sostenere questo o quello schieramento, è avvenuta in tutta fretta. Con metodi empirici e una buona dose di disinformazione. Era la prima esperienza di questo tipo e qualche errore era comprensibile. I rappresentanti della lista esclusa valutando adesso la possibilità di un ricorso al Tar. Per la definizione di queste cause però sono necessari tempi lunghi. Si rischia quindi di vanificare lo scopo che era quello di partecipare alla competizione elettorale. Non si dovrebbe correre però il rischio di un annullamento delle elezioni anche se il ricorso fosse accolto.

Ieri pomeriggio, in pretura, i componenti della commissione elettorale (presidente Corrado Canfora, segretario Anna Maria Maffoglio, membri: Paolo Merenda, Renzo Cima, Martino Contardo e Mario Rossario) alla presenza rappresentanti di lista, hanno provveduto sorteggio delle posizioni sulla scheda elettorale. Prima per i cinque candidati a sindaco eppoi delle undici liste collegate.

Qui a fianco abbiamo costruito il fac simile scheda che i novaresi troveranno nei seggi il 6 giugno prossimo.

Al primo posto è il candidato indicato dalla dc Edoardo Ferlito, poi, nell'ordine: quello della lega Nord Sergio Merusi, il sindaco uscente Antonio Malerba, missino Gianni Mancuso e il candidato della sinistra Fernando Cardinali sostenuto da cinque liste. Da notare, in questo caso, come all'ultimo e penultimo posto siano il partito comunista (ovvero rifondazione) il partito democratico della sinistra. Una coincidenza perchè hanno simboli simili contenendo entrambi la falce e martello. Per quaranta posti palazzo Cabrino concorrono candidati oltre, beninteso, ai cinque che si aspirano a guidare l'amministrazione.

Sempre ieri si è provveduto anche al sorteggio per le elezioni circoscrizionali tredici quartieri di Novara che avverrà, l'ultima volta, con il sistema proporzionale. I consiglieri da eleggere sono 240 in tutto suddivisi in 46 liste circa ottocento candidati.

Il maggior liste in competizioni (cinque) si registrano nei quartieri di San Martino e Sant'Agabio. Solamente la dc è presente in tutti i quartieri con il suo simbolo. I partiti della sinistra si presentano in modo diverso. In alcuni casi con i loro simboli, in altri come Alleanza di sinistra. lega Nord è presente solamente in quattro quartieri.

Renato Ambiel

Le reazioni all'esclusione

«E' solo un'irregolarità formale Valuteremo l'ipotesi di ricorso»

Il presidente Corrado Canfora

NOVARA. L'esclusione della lista «Novara 93» ha provocato vivaci reazioni. Per tutto il giorno, ieri, i commenti si sono susseguiti: dapprima fra gli addetti ai lavori, poi negli uffici, nei bar, nei negozi. E' il primo colpo di scena all'indomani della presentazione delle liste. I commenti raccolti in città erano soprattutto contraddistinti da battute di sorpresa e di curiosità sui motivi dell'alt.

C'è cautela nelle reazioni da parte dei promotori di «Novara 93», che l'avvocato Vittorio Tarditi candidato a sindaco. Qualche iderazione viene fatta da Giorgio Cristina, che con Aldo Piotti era uno dei principali sostenitori della lista: «Premetto che è ancora presto per dare giudizi o prendere posizione sull'accaduto. Si possono fare alcune riflessioni di generale. Ad esempio sul vizio di forma che ci è contestato: n si tratta proprio di un'irregolarità che poteva essere considerata indice di scorrettezza. Del resto ci siamo impegnati sin dall'inizio per dare un segnale che arrivasse davvero dalla città, e non dai soliti partiti o dagli addetti ai lavori. Forse in questa nostra spontaneità si può trovare una del disguido: bastava che accanto a ciascun foglio con le firme pinzassimo quello con i candidati. Invece avevamo pensato che il solo simbolo bastasse. Abbiamo lavorato per 15 giorni con un entusiasmo enorme. Le mille e dieci firme raccolte ci danno di quanto avevamo visto giusto nel partire».

Al proposito, nonostante l'esclusione, i promotori di «Novara 93» vogliono chiarire quale fosse la filosofia di fondo del movimento: «E' stato detto che con il nostro simbolo scendeva in campo la Novara-bene. Non è esatto: nell'elenco di candidati si vano persone di ogni ceto, di età diverse, professioni varie. Rimarrà comunque un'esperienza che potrà servire».

Ma per le elezioni «Novara si arrende? «Dobbiamo valutare il da farsi - conclude Cristina -. Intanto ci riteniamo danneggiati: altri promotori sono stati avvertiti di irregolarità nelle loro liste, a noi non è stato preannunciato niente. Valuteremo l'ipotesi di un ricorso al Tar». **[m. p. a.]**

Avaria una valvola del serbatoio di un hotel

Pettenasco, statale bloccata per il gas

Una fuga gas dal serbatoio dell'hotel «L'Approdo» ha tenuto in allarme l'intera zone dal tardo pomeriggio di ieri fino notte.

Alle 21,45 i vigili del fuoco intervenuti da Borgomanero e Novara hanno deciso di chiudere precauzionalmente il transito sulla statale 229 del lago d'Orta.

Il blocco è avvenuto alla Punta di Crabbia a Nord ed alla crociera di Orta a Sud, dirottando il traffico attraverso Agrano, Armeno, Miasino e viceversa.

Ieri nelle prime ore del pomeriggio, un'autocisterna è stato rifornito il capiente serbatorio dell'hotel che contiene più di mille litri gas propano liquido. Improvvisamente, per motivi che non sono ancora stati accertati, è saltata la valvola di sicurezza.

Gli addetti al rifornimento ed i vigili del fuoco hanno ritenuto di poter provvedre in tempi brevi ad eliminare la fuoriuscita . Ma evidentemente non è così.

Nella tarda serata è stato così richiesto anche l'intervento dei vigili fuoco di Novara ed stato deciso di bloccare la strada per motivi di sicuerzza. Il gpl si deposita al suolo e quindi anche sulla statale che è proprio accanto al . La scintilla di tansito avrebbe potuto provocare un disastro. All'Approdo sono rimasti sopresi anche una trentina di dirigenti delle Pro loco del Cusio impegnati in una riunione lavoro.

Fino a tarda non sta disposta l'evacuazione di abitazioni (l'hotel sorge in una zona piuttosto isolata in riva al lago) anche perchè il gas fuoriuscito tende a dissolversi nell'atmosfera. I vigili del fuoco, presenti in forze anche con un ufficiale e un tecnico giunti da Novara, contano di eliminare la perdita, con la sostituzione della valvola che si è guastata, ed il conseguente pericolo entro la nottata. **[v. a]**

MIGLIORA IL PILOTA PRECIPITATO

Trasferito in «trauma»

Dopo aver trascorso la notte in rianimazione Vanni Uccellatori è stato trasferito in traumatologia. I soccorsi rapidi hanno favorito il miglioramento. A PAGINA 40

NOVARA E' ANCORA IN CORSA PER LA C1

Azzurri imbattuti

A Lecco la squadra Del Neri avrebbe la vittoria nello scontro diretto con i lariani. Non ce l'ha fatta, ma è parsa in buona salute.

A 48

Decisiva la prontezza di intervento dei soccorritori subito dopo l'incidente

Migliora il pilota precipitato

E' stato trasferito ieri mattina dal reparto rianimazione alla «traumatologia». Sono ancora incerte le cause. L'aereo ultraleggero potrebbe essere stato investito da una improvvisa turbolenza

NOVARA. Migliorano le condizioni di Vanni Uccellatori, il pilota che si è schiantato domenica pomeriggio col suo «ultraleggero» in una risaia nei pressi di Sant'Agabio. Dopo avere trascorso la notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, ieri mattina il pilota è stato trasferito in traumatologia. La prognosi è ancora riservata - i medici prima di sciogliere intendono [illegible] l'Uccellatori in osservazione - ma la situazione sembra volgere al meglio. Probabilmente il pilota verrà ingessato. Nella caduta ha riportato un forte trauma contusivo alla schiena.

Alla base del miglioramento - su questo sono tutti d'accordo - è stata la prontezza d'intervento dei soccorritori. Sul posto è infatti arrivato l'elicottero dell'ospedale Maggiore col medico rianimatore e il personale specializzato. [illegible] state importanti le primissime cure. E il medico rianimatore non ha lasciato il pilota neanche quando questo è stato caricato su una autoambulanza e trasportato in ospedale.

L'incidente si [illegible] verificato attorno alle 16 al Cascinone di Sant'Agabio, una [illegible] nella quale si [illegible] svolgendo una seguitissima manifestazione di aeromodellismo.

Stando ai testimoni, Vanni Uccellatori era arrivato sul suo «ultraleggero», un aereo che a quanto pare si era costruito da [illegible]. Dopo avere seguito a lungo le evoluzioni dei modellini telecomandati, il pilota ha chiesto ai responsabili dell'organizzazione il permesso di alzarsi in volo proprio dallo spiazzo del Cascinone.

Ottenuta l'autorizzazione Vanni Uccellatori aveva calamitato l'attenzione di tutti i presenti, interessati alle varie fasi di decollo dell'ultraleggero. Così sono stati in tanti a seguire le varie fasi dell'incidente: l'aereo, mentre si alzava in volo, si è improvvisamente come bloccato precipitando al suolo.

Immediato l'allarme e l'accorrere dei soccorritori.

Uccellatori con alcuni altri appassionati del volo [illegible] da qualche tempo ritirato dall'Aeroclub Ulm di Casalgiate per formare un altro gruppo con sede e base di decollo e atterraggio alla cascina Magnana.

Nessuno è in grado di stabilire cosa sia accaduto subito dopo il decollo dell'ultraleggero di Vanni Uccellatori. Su Novara nel tardo pomeriggio di domenica stava arrivando una forte turbolenza atmosferica ed è stato forse questo a spingere l'Uccellatori a ripartire in tutta fretta. E, chissà, magari mentre stava sollevandosi è [illegible] investito da una folata di vento.

Al club di Casalgiate, dove si vola ormai da anni attenendosi alle precise prescrizioni di legge - aerei collaudati e piloti con tanto di brevetto - non sanno spiegarsi l'incidente. Ma sarà probabilmente lo stesso pilota a spiegare ogni [illegible].

Solo Vanni Uccellatori sa esattamente cosa è realmente successo e se all'origine della caduta dell'ultraleggero c'è qualche errore del pilota, qualche guasto del mezzo e [illegible] la fatalità.

Qui sopra Vanni Uccellatori, il pilota precipitato domenica a Sant'Agabio. Accanto l'aereo superleggero nella risaia

IN BREVE

NOVARA

Oggi il sequestro dell'alloggio occupato [illegible] abusivi

Stamattina alle otto è scattato il sequestro di un alloggio dell'Istituto autonomo case popolari occupato abusivamente dalla famiglia di Carlino Mei. Con la moglie e quattro figli, l'uomo si trova ora senza un'abitazione: «E' non è vero - sostiene - che per la casa che [illegible] assegnato anni fa non pagavamo l'affitto. Siamo sempre state persone oneste, e abbiamo occupato l'alloggio in via Sforzesca [illegible] per dare [illegible] tetto ai nostri figli».

[illegible]

Alta velocità, [illegible] ne parla in Consiglio

E' [illegible] convocato domani [illegible] il consiglio comunale. All'ordine del giorno figura l'esame alle proposte alternative del tracciato della linea ferroviaria dell'Alta velocità, che interesserà il territorio del comune. Il gruppo consiliare pds Lista aperta presenta un'interrogazione sulle tariffe del servizio [illegible] assistenza domiciliare agli anziani. Il consiglio si riunisce alle 21 al castello.

[illegible]VARA

[illegible] fiera «Aquatherm '93» in Ungheria

Ha avuto successo la partecipazione [illegible] ad «Aquatherm '93», la fiera ungherese per il settore dei materiali per l'edilizia. Hanno presentato i loro prodotti otto aziende novaresi. Sono: Carlo Bellosta srl e Carlo Frattini spa di Briga Novarese, Fornara & Maulini e Mariner rubinetterie di Gravellona Toce, La Torre, Resp rubinetterie e Rubitor di Pogno, Ottone & Meloda Rubinetterie di San Maurizio D'Opaglio. Ha organizzato la delegazione d'imprese la Evaet, l'azienda di promozione [illegible]a Camera di commercio.

CASSOLNOVO

Colpì la moglie per gelosia, è rinviato a giudizio

Antonino Todaro, 77 anni, pensionato, di Cassolnovo, via del Porto 51, è stato rinviato a giudizio: dovrà rispondere di tentato omicidio. Comparirà [illegible] giugno '94 davanti al tribunale di Vigevano. Il 15 ottobre scorso, l'uomo aveva inferto otto «pugnalate» alla moglie con un vecchio tergicristallo d'auto. La donna, Concetta Scarcella, di 64 anni, fu ricoverata per le gravi lesioni riportate all'addome e ad una spalla. Poche ore dopo il pensionato si costituì e disse che aveva commesso il gesto accecato dalla gelosia.

NOVARA

Bandito concorso per gestione dei bar nelle piscine

E' stato bandito un concorso per l'affidamento in gestione dei bar delle piscine comunali di viale Kennedy e via Solferino. L'offerta forfettaria non deve essere inferiore a [illegible] mila lire mensili. Le domande possono [illegible] presentate sino alle [illegible] 27 maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune.

Controlli sui rifiuti

Un blitz dei carabinieri all'ospedale

NOVARA. E' stato un vero e proprio blitz quello attuato dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Torino la settimana scorsa [illegible] locali dell'ospedale Maggiore di Novara. Motivo [illegible] «visita a sorpresa», peraltro caratterizzata dalla massima riservatezza, pare essere la verifica delle modalità di smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri.

In particolare si presume un possibile collegamento con l'esposto presentato nei mesi scorsi dal gruppo dei verdi in materia di smaltimento di residui radioattivi.

Non ci sono dubbi invece sui contatti che i carabinieri hanno attivato all'interno del nosocomio novarese: partendo dalla direzione sanitaria i militari hanno poi fatto tappa negli uffici del servizio economato, all'ufficio tecnico per poi controllare le singole divisioni ospedaliere.

Non [illegible] ancora state rese [illegible] le risultanze dei minuziosi accertamenti eseguiti.

[r. s.]

Ancora operato il direttore sanitario

Un intervento durato nove ore

NOVARA. Nuova lunghissima operazione per il direttore sanitario del «Maggiore» Artemio Brusa. Il dirigente dell'ospedale, rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto, era stato già operato, subito dopo il ricovero, dal primario di neurochirurgia Carlo Bellotti. Per sei ore il medico e la sua equipe avevano cercato - con [illegible] - di porre rimedio al danno subito da alcune vertebre del direttore sanitario, lesioni che ne mettevano a rischio la stessa sopravvivenza.

Dopo quell'intervento - tecnicamente riuscito - le condi[illegible] di Artemio Brusa erano migliorate tanto da convincere i medici di sciogliere la prognosi. Ma l'altra sera c'è stata una complicazione sempre a una vertebra e il direttore sanitario è stato riportato in neurochirurgia e rioperato da Bellotti e dalla sua equipe.

Anche in questo caso l'intervento è stato assai lungo. Iniziato poco dopo le 21 di domenica si è concluso alle 6 di lunedì mattina.

Artemio Brusa

Al termine della delicata operazione le condizioni di Artemio Brusa [illegible] nuovamente migliorate.

Il direttore sanitario fino a ieri non [illegible] ancora stato dichiarato fuori pericolo ma i medici non nascondevano un certo ottimismo. Decisive saranno le prossime ore che Brusa trascorrerà sotto [illegible] in rianimazione.

[m. s.]

Controlli che durano dalla metà di marzo. Dall'istituto: «E' [illegible] normale indagine»

Ispettori di Bankitalia alla Novara

Gli accertamenti potrebbero continuare parecchi mesi. Sono in relazione alle ultime vicende legate al crack Fiorini? «No - rispondono alla Popolare - l'iniziativa riguarda periodicamente tutte le banche e non è mirata»

NOVARA. Dalla metà di marzo dieci ispettori della Banca d'Italia stanno svolgendo controlli nella Banca Popolare di Novara.

Una presenza che non è pas[illegible] inosservata ai più attenti osservatori. Domenica scorsa la notizia è stata pubblicata su tutti i principali quotidiani e immediatamente si è diffusa negli ambienti bancari con varie interpretazioni.

E' un'ispezione ordinaria - come sottolineano i responsa[illegible] delle relazioni esterne - che rientra in un normale program[illegible] d'accertamento svolto nei confronti di tutti gli istituti di credito.

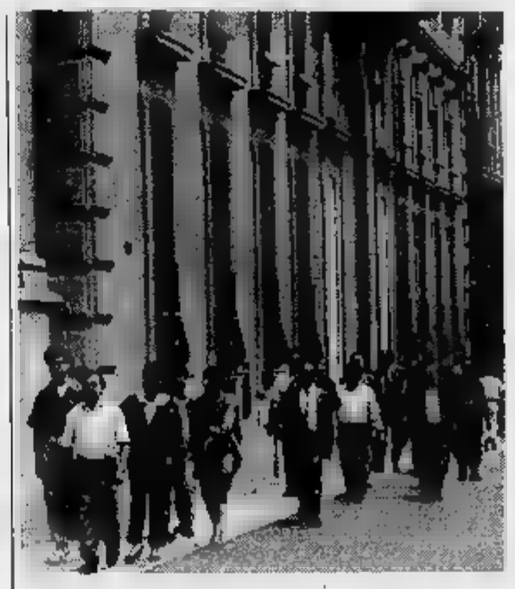
Alcune voci hanno messo in relazione la presenza del gruppo di ispettori di Bankitalia con le recenti vicende legate alla «Popolare» di Novara: il fallimento e l'arresto del finanziere Florio Fiorini (gruppo Sasea) al quale la «Novara» aveva fatto grossi prestiti.

Nell'ultima assemblea annuale il «caso» era stato al [illegible]tro di un ampio dibattito e numerose richieste di chiarimento. Nel bilancio '92 l'utile netto della banca è calato da 140 a 2,7 miliardi anche a [illegible] di perdite [illegible] crediti per 216 miliardi, appunto con la [illegible]a. Il presidente Roberto Di Tieri e l'amministratore delegato Piero Bongianino avevano assicurato che le «sofferenze» non avrebbero influito più di tanto sullo [illegible] salute della banca, affermando al contrario che [illegible] primi mesi di quest'anno c'erano già stati segnali di ripresa.

«In ogni [illegible] le vicende legate al caso Fiorini non c'entrano [illegible] presenza degli ispettori Bankitalia» dicono all'ufficio relazioni esterne delle «Popola[illegible]».

Il controllo rientrerebbe, appunto, [illegible] una abituale [illegible] predisposta dall'istituto [illegible] emissione centrale che ha, fra i suoi compiti primari, anche il ruolo di servizio di vigilanza. L'ultima ispezione nella «Novara», principale Popolare italiana, fu compiuta cinque anni fa e durò parecchi mesi. «Ora si tratta semplicemente di [illegible] revisione - dicono alla Popolare - che rientra negli schemi dell'ordinario. Potrà durare anche [illegible] o [illegible] mesi, tutto il tempo necessario per i controlli. Nessun collegamento, dunque, con episodi specifici».

[g. f. q.]



La sede della Banca Popolare di Novara che da alcune settimane ospita gli ispettori della Banca d'Italia (FOTO FINOTTI)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cosa c'è [illegible] nuovo in queste elezioni?»

In questi giorni, da più parti, si fa professione [illegible] «nuovismo», evocando, a parole, la necessità del cambiamento. Tale atteggiamento nasconde però il cinismo di chi cerca [illegible] riciclarsi ad ogni costo. Un esempio è costituito dall'estenuante impegno per le liste elettorali e la scelta dei candidati a sindaco: conclave, riunioni semisegrete, incontri separati si succedevano febbrilmente, mentre i nuovi cavi telefonici in fibra ottica trasmettevano nomi di candidati da bruciare in fretta, veti incrociati, e riserve mentali; alla fine, dal vecchio cilindro della prestidigitazione partitocratica sono stati estratti i nomi [illegible] candidati. E' peraltro vero che il sindaco d[illegible] sceglierceli noi tra i candidati ufficiali; ma è altrettanto vero che i novaresi saranno costretti a pronunciarsi su candidature sostanzialmente «imposte». Ad ogni modo, pur in questi angu[illegible]i limiti, è pur sempre possibile [illegible] un minimo di libertà e di scelta, soprattutto se, liberi [illegible] condizionamenti di schieramento, sapremo esprimere il nostro consenso per il candidato che [illegible] sembrerà più capace e quindi più meritevole della nostra fiducia. In tal modo potremo battere le «mammane» della vecchia politica nel loro tentativo di far abortire la «voglia di [illegible] con gli spilloni e gli altri sordidi strumenti delle pratiche abortive clandestine procurando noi stessi un [illegible] ed effettivo cambiamento.

Francesco Ancora, Novara

Pregi e d[illegible] del centro di [illegible]

Ho trascorso una giornata ad Orta ammirando la mostra dei fiori e l'incantevole illuminazione. Io e i miei amici siamo stati piacevolmente sorpresi e meravigliati perché uno spettacolo così bello forse non è conosciuto come sarebbe giusto.

Comunque, rallegramenti agli organizzatori. Ma poiché ogni medaglia ha il [illegible] rovescio, ho noteto che lo splendore notturno dei giardini contrasta con il buio desolante della piazza.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: [illegible]
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) [illegible]
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 967.456
Lesa: (0322) 76.697

[illegible]

[illegible]

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do[illegible]:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, corso Cavallotti [illegible] tel. 62.03.87 con [illegible]rario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; [illegible] dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *S. Rocco*, largo Cantore, tel. 47.29.39 con [illegible]rario cont. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farm. di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen. di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *S. Pietro*, [illegible] Matteotti 24, tel. 98.116.
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. [illegible]/50.055.
Borgomanero: *Pazzana*, corso Roma 50, tel. [illegible].
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/60.61.03.
Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. 0322/59.028
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] 42, tel. [illegible].
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. [illegible].
Cambiasca: *Gasperotto*, via [illegible] tel. 0323/57.18.37
[illegible] *Bizzeni*, via Provinciale, [illegible] 0324/35.221.
Piedimulera: *Devastini*, via Roma 51, tel. 0324/93.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. 0324/53.388.
Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible] 0163/83.52.48.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]: Gianluca Gennaro; Dario Guidotti; Federico Bossoni; Omar Moutaabbid; Riccardo Toninelli; Stefano Falzone; Ilaria Mascia; Andrea Rao; Riccardo Carenato; Sonia Pittalis; Lorenzo Rivaroli; Davide Pastore; Elisa Demaria; Samantha Baviera; Andrea Cattaneo; Umberto Mariano; Stella Africano; Michela [illegible].

[illegible]. Bruna Giovanna Ferrara (1914); Colomba Carmela Bruzzaniti (1904); Lucio Magri (1927); Alberto Donati (1909); Angelo Calligaris (1902); Iolanda Carmagnola (1908); Giuseppina [illegible]ola (1931); Angela Zanardi (1908); Luigi Basano (1932); Silvia Tadini (1973); Antonio Prencis (1921); Jolanda Pozzi (1908); Arturo [illegible] (1902); Bruno [illegible] (1909); Guglielmo Gabbiani (1926); Giuseppe Rocco Benati (1940); Mario Enrico Agnesina (1912); Francesco Gavinelli (1916); Giuseppe Trutolo (1948); Attilio Cardano (1921); Attilio Paganin (1911); Giovanna Palestrini (1934); Luigi De Zordo (1896); Paolo Costa (1920); Maria Santamaria (1939).

SI SPOSERANNO. Giovanni Nappi, sottufficiale a.m. e Silvia Lima, impiegata; Perrone Roberto, calciatore e Simonetta Galluccio, impiegata; Antonio Zumbo, impiegato e Gabriella Macrì, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

ARTI

Opere di Viola

E' [illegible] inaugurata al [illegible] sociale del quartiere Nord in via Fara 39 a Novara la mostra di pittura e scultura intitolata «Il tormento e la memoria» [illegible] opere di Ippolito Viola.

[illegible]

Fiera di primavera

Attorno al castello sforzesco di Galliate si tiene oggi la tradizionale fiera di primavera: abbigliamento, oggetti in rame e antiquariato, casalinghi e piccoli animali. Le bancarelle rimarranno nell'area dalle 8 alle 18.

TEMPO LIBERO

Con il Club Nautico

Il club Nautico Novara partecipa alla manifestazione diportistica «Navigando con l'Unicef», organizzata dal Gommone club Ferrara sul delta del Po, fino a Mesola e Ferrara, che si terrà domenica 13 giugno. Il club novarese raccoglie le iscrizioni, ogni mercoledì alle [illegible] alla sede [illegible] quartiere Nord di Vignale. Tel. 628.025/32.005.

MUSICA

Concerto a Novara

La rassegna chitarristica pro[illegible] dal quartiere Nord pro[illegible] stasera [illegible] un concerto nella sede [illegible] via Fara [illegible] a Novara. Brani [illegible] Paganini, Ibert, Duarte, Brambilla. Dalle 21, ingresso libero.

CONVEGNO

Sulla mutazione dei geni

Un importante convegno scientifico sulla mutazione dei geni dell'uomo si svolgerà al Centro congressuale dell'Hotel San Rocco di Orta [illegible] giovedì e domenica. Interverranno 120 scienziati provenienti da ogni parte [illegible] mondo.

VARIETA'

«Fino in fondo» su Altitalia

Prende il via [illegible] alle 21 su «Altitalia Tv» una trasmissione ideata, scritta e condotta da Luigi Pellizzetti. In studio, artisti, politici e personaggi del Novarese, invitati a [illegible] nella loro vita «Fino in fondo», dal titolo del programma.

LE LISTE

NEI COMUNI DOVE SI VOTA

Anche a Stresa sarà rinnovato il Consiglio comunale

Da Trecate a Macugnaga tanti aspiranti sindaci

Stresa, con Novara e Trecate, rappresenta uno dei test più

NOVARA. Gli aspiranti sindaci a **Trecate** sono quattro: l'uscente Giuseppe Magnaghi, Carlo Garavaglia, Antonio Masaracchio e Mauro Gavin. Ciascuno è appoggiato da una lista. In quest tutti i casi si tratta liste civiche che fanno capo più raggruppamenti politici ma con parecchie gente «nuova».

Una considerazione va subito fatta: a Trecate l'era dei partiti sembra proprio finita. Nessuno di essi - se la Lega Nord - presente col suo simbolo è stato invece nelle precedenti consultazioni elettorali. Giuseppe Magnaghi, dc, 62 anni, «portato» «Alleanza civica trecatese 1993», una lista nella quale sono presenti esponenti della dc, del psi del psdi. Carlo Garavaglia, professore al «Bonfantini», 50 anni, è a capo di una lista variegata - «Insieme per Trecate» - che prende Azione popolare, il gruppo dc che fa capo a Segni, il pds, un esponente rifondazione comunista i verdi i repubblicani tanta gente non iscritta a partito.

Per Antonio Masaracchio, 58 anni, lista «Trecate tricolore» alla quale fanno capo msi e pli. Infine Mauro Gavin, novarese, anni, è il candidato della lista della «le nord Piemont». voterà anche in due comuni cusiani, **Quarna Sotto** a **Cesara**. Nel primo caso il sindaco uscente, Roberto Zolla, che ha ricoperto la carica per oltre dodici anni, ha deciso di non ricandidarsi malgrado le innumerevoli attestazioni di stima ricevute. Due le liste in lizza. La prima che si presenta sotto il simbolo un trifoglio ha come candidato alla carica di Marco Rampone, insegnante ad Omegna presso l'Istituto Tecnico Della Chiesa.

La seconda lista presenta candidato alla carica di primo cittadino Michele Rampone, rappresentante di prodotti farmaceutici ed ha come simbolo due mani congiunte. Si ripresenta invece a Cesara il sindaco uscente Giancarlo Ricca, ragioniere e impiegato al comune Omegna come istruttore di commercio. Ricca avrà come concorrente Giannina Pattaroni.

La lista di Ricca si presenta sotto il simbolo una genzianella con la scritta «Uniti per Cesara»; quella della Pattaroni ha anch'essa un fiore, il ciclamino, simbolo con la scritta «Amici di Cesara». Due liste a **Druogno**. Una che appoggia quale sindaco Giovanni Francini (primo cittadino uscente) ed un'altra che ha come leader un altro ex'sindaco: Giuseppe Bertolini. La lista Francini, che avrà come simbolo un fungo, altri undici candidati mentre quella di Bertolini (una campanaria come emblema) ne conta 10. A **Macugnaga** alla scadenza del termini stata presentata una sola lista composta da tredici aspiranti. La capeggia Tiziano Iacchini, socialista, commerciante. Non si ripresenterà l'attuale sindaco, Alberto Corsi. Sulla scheda solo la lista Iacchini che ha per simbolo la Casa comunale sormontata dal motto «Amministrare per progredire».

Sono tre le liste che si contenderanno il comune di **Stresa**: «In municipio per Stresa», «Lega Nord Piemont» e «Per Stresa». Nessun simbolo di partito per la prima e la terza, che si presentano come «liste civiche»; quello tradizionale, invece, per la formazione leghista.

«In municipio per Stresa» appoggia la candidatura a sindaco dell'ex presidente dell'Apt comunale al turi Giovanni Bertani. La Lega propone il notaio orgine toscana Giancarlo Soldani, mentre «Per Stresa» suo condidato Antonino Giovannetti, titolare agenzia immobiliare. Due le liste in lizza a **Trarego Viggiona**: Uniti per Traego Viggiona che appoggia candidatura di Dante Borsetta attuale sindaco e «Gente comune» che propone la caditaturas a sindaco Renato Cattaneo, già lo era dal 1983 al 1988.

Anche qui simbolo di partito. Sorpresa a **Maggiora** dove si attendevano addirittura tre liste, è giunta una soltanto: quella denominata «Insieme per Maggiora», che presenta candidato alla guida del Comune il sindaco uscente Jean Zanetta.

Commenta il popolare sindaco-motociclista: so se contento o deluso. Prendo la cosa come un atto di fiducia dei cittadini nella mia persona».

Un'unica lista anche a **Sorriso**, dove si ripresente il sindaco uscente Giuliano Alliata, noto imprenditore e commerciante. La lista porta la scritta «Libertà - Progresso», ed è regolarmente composta di dodici candidati, tra cui tre donne. Due le coalizioni in lizza **Cavaglio d'Agogna**, dove si ripresenta il sindaco uscente Gianangelo Zoia, che ha rivale Claudio Groppetti. La lista che appoggia la candidatura Zoia è chiamata «Partecipazione» e ha come insegna il Palazzo comunale. La lista avversaria si presenta sotto l'insegna una campana con la scritta «Cavaglio verso il Duemila». Tre le liste in campo **Invorio**, il centro interessato dalle nuove elezioni comunali. Candidati alla carica di sindaco sono: Ottorino Viale, appoggiato dalla «Lista civica», Pier Giorgio Vicari, sostenuto dalla lista «Invorio insieme», e Dario Piola «Alleanza democratica». (r. s.)

Ma l'edificio di via Cureggio aspetta ancora di essere ultimato

Borgo vuole la caserma

Il prefetto ha incontrato una delegazione del sindacato di polizia. «Con il carcere occorre potenziare i presidi di sicurezza». Chiesto l'intervento delle forze politiche

BORGOMANERO. Un palazzo «misterioso». Ovvero un'opera incompiuta che, per il momento, sembrerebbe essere priva di destinazione. E' la nuova struttura statale edificata in via Cureggio. Sta lì incompleta, aspetta di essere finita, arredata, destinata a uno scopo - a quanto pare - non ancora ufficialmente definito.

Era sorta per ospitare la polizia di Stato: pubblica sicurezza o questura, e comando della polizia stradale. In origine, si parlava anche della Guardia di Finanza. Le varie forze dell'ordine, insomma, salvo i carabinieri resterebbero nella caserma di Pietra Scritta.

Ora, tutto sembra perdersi nelle nebbie dell'incertezza. L'annunciata decisione riaprire ristrutturato potenzi carcere mandamentale, ha risvegliato l'interesse per l'edificio incompiuto. Dubbi sono sorti circa le intenzioni ministeriali: si è parlato di collocare la Polizia di Stato nel vicino Comune di Romagnano Sesia, che da qualche tempo ospita sezione della polizia autostradale.

Una girandola di notizie che hanno provocato la pronta reazione della segreteria provinciale Siulp, il sindacato italiano unitario dei lavoratori della polizia. Organizzazione che in campo nazionale accoglie quasi la metà dei poliziotti, e così nella provincia novarese dove è segretario Gaetano Vullo.

La segreteria del Siulp ha avuto in questi giorni un incontro con il prefetto di Novara, Alberto Ruffo. «Al prefetto, - dice Vullo - è stata rappresentata la grave e inopportuna scelta di ovviare all'istituzione di un commissariato di polizia a Borgomanero, polo di interessi socio-politico-imprenditoriali non trascurabili. In vista anche dell'attesa nuova provincia di Verbania, che trasformerà il territorio novarese». Facendo Borgomanero seconda città della ridotta provincia di Novara.

Continua il segretario del Siulp: «Il ritorno in funzione del carcere, la continua sanzione residenziale produttiva della città, le nuove strutture autostradali recente ultimazione, invitano a riflettere». Secondo Vullo «è necessario pro iniziative a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica».

Ma c'è un punto in particolare su occorre puntare. Il Consiglio di Sicurezza ha fissato recentemente precisi parametri per la distribuzione delle forze dell'ordine: si vorrebbe accentrare Polizia nei centri maggiori e l'Arma in quelli piccoli. «Ma non si può - sostiene il sindacato - considerare Borgomanero alla stregua di un paso in cui basta una caserma dei carabinieri».

«Occorre - afferma il sindacato di Polizia - fugare presto ogni incertezza, avviare in tempi brevi il completamento stabile». appello è rivolto in fine alle forze politiche locali affinché intervengano presso le sedi competenti.

Francesco Allegra

COMUNE DI BACENO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto avviso di gara

Il Comune di Baceno, Via Roma 56, telefono 0324/62018, fax 0324/62581, rende noto che procederà a licitazione privata per di un primo lotto di lavori di «ristrutturazione della Chiesa Parrocchiale di S. Gaudenzio in Baceno»; importo a base d'asta L. 173.190.600.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui agli artt. 1 lett. B e 2 della L. 2 febbraio 1973 n. 14
Le imprese interessate, iscritte all'ANC nella categoria III A e per l'importo adeguato, possono chiedere di essere invitate, inviando pervenire domanda in carta bollata entro il giorno 21.05.1993 indirizzata a questo Comune.
L'opera è finanziata con contributo regionale ai sensi della L. 102/90
integrale dell'avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune.
Baceno, lì 06 Maggio 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Angelina Marano

SCULTURE
EQUIPE
BELLEZZA E SALUTE
CAPELLI - VISO - CORPO
UOMO - DONNA
LAVORIAMO PRODOTTI
APPROVATI F.D.A. U.S.A.
IPOALLERGENICI CLINICAMENTE
TESTATI UNIVERSITA' SIENA
PERSONALE ALIZZATO
SOLARIUM E APPARECCHIATURE
ALTAMENTE
Da martedì a sconto Under 21
TUTTI I GIORNI
PIAZZA DEL POPO - ARONA (NO) TEL. 0322 47.687

BorgoAffari
IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà,
28021 (No)

SCOPO INVESTIMENTO
BORGOMANERO: vendesi bilocale con garage facilissimo affitto ammobiliato garantiamo rendita annua 10.000.000.

GOZZANO: vendesi appartamento in condominio completamente rinnovato di mq 70 circa. Ultimo piano.
BORGOMANERO: vendesi edificio fronte corso centrale composto: N. 2 appartamenti di mq posti al 1° e II° più mansarda e terrazzo. Trattativa riservata da concordare presso
BORGOMANERO: vendesi in zona tranquilla a pochi minuti dal centro in buono stato più terreno circostante.
AFFARE!!!
BORGOMANERO (vicinanze): vendesi casa con 5000 mt terreno. Adatta anche per due famiglie.
BORGOMANERO (frazione): vendesi corpo di casa abitabile. Riscaldamento autonomo. Richiesta: 62.000.000

«Buone ... Buoni ...
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiamta per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Custodi, 31
TEL. 0321/466818
AMO CHE NON SERVE LA VOLONTA'
E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO.
NON INGRASSA MINIMAMENTE

Manifestazione domenica Massino Visconti

Cinque paesi fanno festa per i vent'anni dell'Avis

MASSINO VISCONTI. La sezione Avis dell'Alto Vergante compie vent'anni. Era stato un gruppo di quindici persone a lanciare l'idea, nel 1973, di che potesse comprendere tutti gli abitanti dell'Alto Vergante. L'iniziativa ha subito riscosso un grande successo.

Lo dimostrano le cifre: 1500 litri sangue versati al trasfusionale di Novara. Un grosso ai che gli abitanti di Ghevio, Pisano, Colazza, Nebbiuno Massino Visconti hanno dato entusiasmo. La percentuale di donatori del Vergante superiore quella nazionale: 130 una popolazione di circa 4 mila abitanti.

L'attività della sezione Avis si è però limitata alla sua funzione principale, si è a tutta una serie di iniziative favore della popola. Ci stati tre corsi per preparare il personale dell'autoambulanza del Vergante, conferenze su diversi temi di medicina, oltre a quelli riguardanti il problema del sangue, quello della droga e perfino un corso per la lotta alla vipera.

Sempre nell'intento di colmare le carenze di nel campo della sanità, era stata lanciata fin dal 1976 una campagna il cancro, in collaborazione il Centro Tumori di Novara. L'ultima iniziativa in campo sanitario e del tutto gratuita è stata lo screening per la determinazione della glicemia e del colesterolo. La festa del ventennale avverrà domeni. Dopo la Messa e il pranzo, nel pomeriggio si terrà bicicletta in mountain bike. Il presidente Pier Luigi Riboni, di Colazza, scelto secondo il principio della rotazione: i quattro gruppi (Colazza e Ghevio, Pisano, Nebbiuno e frazioni, Massino Visconti) si alternano alla presidenza sezione. [s. bot.]

Manifesti in città

La Lega si oppone ai nuovi centri commerciali

BORGOMANERO. Approfittando della crisi comunale, la Lega di Bossi ha invaso la città di manifestini denuncia nei confronti degli amministratori. particolare vengono prese di mira le p iniziative tendenti a localizzare in maniera indiscriminata nuovi commerciali nel Borgomanerese, nella ona Beatrice e lungo l'Agogna». Per la Lega, si tratterebbe di «sleale».

«Tali iniziative non abbassano i prezzi, a fronte di irrilevanti assunzioni, producono licenziamenti e chiusure per piccole e medie attività commerciali, già in difficoltà data la pressione fiscale». La Lega critica programma di espansione urbanistica, che prevede compromissione di aree verdi, sviluppo edilizio indiscriminato. sarà questo - si chiedono i leghisti - il nuovo bacino elettorale per il voto scambio?». [f. a.]

NOVARA

Nella chiesa Carmine

Scippa la borsa durante la messa Subito arrestato

NOVARA. Ruba la borsetta una donna a pregare durante la messa e fugge inseguito dalla derubata e da passanti. Ma Giorgio D'Addeo, 25 anni, residente in via d'Italia 38, è stato bloccato poco lontano da una pattuglia della polizia. E' successo l'altro pomeriggio in pieno centro a Novara.

Graziella Focato, di 44 anni, abitante a Casalbeltrame, stava seguendo la m delle 17 nella chiesa del Carmine quando si è accorta che un giovane le aveva sottratto la borsetta. Lo ha inseguito fuori dalla chiesa e ha chiesto aiuto due passanti che hanno senza di raggiungere il ladro.

Allora si è rivolta alla polizia: ha telefonato in questura da dove partita subito una volante. In breve, grazie ad alcu segnalazioni, gli agenti riusciti a bloccare ed arrestare il giovane. [b. c.]

SINTONIZZATEVI SUL VOLUME GIUSTO

HILUX 4x2 di versioni dimensionate sulle esigenze di chi lavora. In più la sicurezza di garanzia totale 3 anni a 100.000 a quella di 6 contro la perforante.

L'Hilux Pick Up ha una grande superficie di carico, con una portata di oltre 1 tonnellata che lo a molteplici esigenze di trasporto leggero. Il potente motore 2.4 Diesel di 83 CV, nalmente , offre prestazioni superiori in circostanze. L'insonorizzazione dell'abitacolo, il servosterzo ed i sedili ci offrono il comfort.

Hilux 4x2, rendimenti e prestazioni di qualità costante nel tempo.

3 ANNI DI GARANZIA

TOPCAR
NOVARA - C.o Torino 26/38
Tel. (0321) 392343 - 626652 Fax 626652

professionalità del nostro servizio vendita e assistenza, e la pronta disponibilità dei ricambi sono il nostro impegno quotidiano per la massima soddisfazione dei clienti.

TOYOTA

Una proposta per sistemare i sentieri del parco naturale

Veglia, appello ai militari

Una lettera al Presidente della Repubblica: «Un battaglione risolverebbe l'annoso problema dell'accesso all'alpeggio». Intanto fa discutere il progetto di un tunnel

VARZO. Appello ai militari per migliorare l'accesso ai parchi naturali di Veglia e Devero. A nome dell'Ente di gestione e dei comuni ossolani interessati, il presidente del parco Enrico Borghi ha scritto al presidente della Repubblica Scalfaro, al ministro della Difesa, allo stato maggiore dell'esercito per proporre campi di esercitazioni estive «in modo di poter disporre delle potenzialità di un battaglione militare per il miglioramento e la sistemazione di alcuni sentieri alpini esistenti all'interno del parco».

Borghi indica due sentieri montani «di notevole importanza e suggestiva bellezza». Sono l'itinerario in quota che collega Ciamporino all'alpe Veglia e il sentiero che si snoda attorno al lago di Devero. Con l'intervento dei militari, sarebbe facilitato l'accesso ai parchi naturali, un problema annoso e di non facile soluzione soprattutto per il Veglia.

Il presidente dell'Ente parco ha fatto presente alle autorità militari che nel territorio del Comune di Baceno già negli anni gli alpini della «Taurinense» hanno tenuto il proprio campo estivo e che i militari di questo battaglione hanno consolidati legami di affetto con la popolazione ossolana al punto da aver ricevuto, nel 1980, la cittadinanza onoraria di Domodossola.

L'alpe Veglia, uno dei gioielli naturali dell'Ossola, è oggetto di numerosi progetti

Ha preso contatto anche il presidente dell'associazione nazionale alpini dell'Ossola Giuseppe Bossone- dice il presidente dei parchi ossolani- purtroppo per la prossima estate sarà difficile avere i campi estivi per l'impegno degli alpini in Mozambico e in altre calde. Contiamo comunque sull'intervento dei militari il più presto possibile».

Al di là delle schermaglie polemiche con le associazioni ambientaliste sul futuro dei collegamenti con il Veglia, anche per l'estate l'accesso al p sarà limitato alla gippabile che sale da San Domenico, che presenta tratti pericolosi per la caduta di sassi, e dall'itinerario in quota da Ciamporino, due ore abbondanti di con qualche attraversamento difficoltoso.

Il ente di gestione ha proposto la realizzazione di un tunnel di collegamento, ad quasi esclusivamente pedonale, fra la valle di Nembro e l'imbocco del pianoro di Veglia. Un progetto meno costoso e avveniristico del collegamento funiviario del contestatissimo metrò alpino, che potrebbe es- realizzato in tempi relati- brevi. Le associazioni ambientaliste, in particolare gli «amici dell'alpe Veglia», hanno giudicato «prematura» questa proposta «che comunque ha le sue controindicazioni naturali». «Non siamo- ribadisce Renata Ciceri, presidente dell'associazione- pregiudizialmente contrari a un miglioramento delle possiilità di accesso al Veglia. Desideriamo che prima il parco decolli e poi si valuti di quali strutture avrà bisogno, sia per l'accesso per la ricettività».

In pacata replica, Borghi prende atto della posizione degli ambientalisti: «mi auguro che la proposta del tunnel di collegamento, la cui realizzazione non è comunque di competenza dell'Ente parco, possa contribuire ad aprire un dibattito sulla destinazione finale di queste splendide realtà. Mi auguro che la giunta regionale porti preciso sulle linee di sviluppo del 'polmone verde dell'Ossola'. L'Ente si propone di coordinare il confronto, prima nell'ambito ossolano, poi con la Regione».

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

E' in Svizzera merci «sospetto»

E' stato rispedito in Svizzera il carro merci che una decina di giorni fa aveva causato timori tra i ferrovieri domesi che s'erano rifiutati di manovrarlo. Infatti, dal vagone era uscito fumo seguito da un odore insopportabile. Le analisi avevano escluso potesse trattarsi di materiale inquinante ma s'era scoperto che era provocato dalla reazione chimica del materiale trasportato (alluminio) venuto in contatto con acqua piovana. proveniva ditta elvetica di Zurigo ed era diretto a Carisio.

MONTESCHENO

In consiglio comunale si parla di metanizzazione

Si è parlato della metanizzazione della valle Antrona in consiglio comunale a Monteschemo. Infatti la Comunità Montana ha richiesto ai quattro comuni di poter gestire, fase, il progetto che dovrebbe portare il metano in valle.

P

Buono il bilancio del '92 per la società Pro Colloro

E' stato un anno positivo il 1992 per la Pro Colloro, società privata che produce energia elettrica. Rispetto 1991, Pro Colloro ha aumentato del 9,5 per la produzione di energia, arrivando a toccare il tetto di 2 milioni e 55 mila kwh. Di questa, circa 1 milione e 800 mila kwh sono stati venduti ai soci, il resto all'Enel.

PIEDIMULERA

Documento Comune problema-occupazione

Un ordine del giorno sull'occupazione è approvato dal Consiglio comunale nell'ultima seduta. I consiglieri hanno ribadito in questo documento l'adesione a ogni forma di civile protesta per la difficile situazione creatasi in Ossola con la crisi industriale che sta facendo perdere centinaia di posti di lavoro.

CALASCA

Torrente Anza inquinato protestano le sezioni pesca

Protestano i presidenti delle 5 sezioni di pesca della Valle An- per l'inquinamento del torrente Anza dove, nelle settimane scorse, sono state scaricate centinaia di metri cubi di acqua, sabbia e fango. L'apertura delle paratoie del bacino di Ceppomorelli, per alcune riparazioni nel canale di alimentazione della centrale idroelettrica di Bannio, ha causato il soffocamento di molti pesci e la distruzione dell'habitat.

VILLADOSSOLA

Con il mutuo del Coni rifatti i campi tennis

Verranno rifatti i due campi da tennis via Zonca. L'amministrazione comunale ha ottenuto un mutuo dal Coni per rimettere a nuovo i due campi, da tempo in cattivo stato.

Per la pubblicità su La
PK
publikompass
10121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
17 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 218/811.182

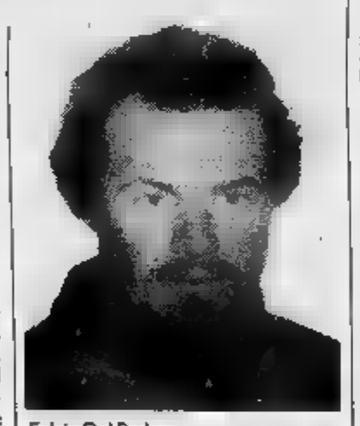
Il giovane di Trasquera è fuori pericolo

L'agente forestale ora rischia la vista

DOMODOSSOLA. E' fuori pericolo ma potrebbe perdere definitivamente la vista l'agente del corpo forestale Fulvio Del Pedro, anni, Trasquera, che si era sparato per gioco un colpo di pistola alla tempia. Il giovane, che subito dopo il tragico episodio, era stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Alessandria è uscito dal coma rischia di rimanere cieco per sempre.

Il proiettile che gli ha attraversato il cranio avrebbe infatti leso gravemente il nervo ottico. Non si sa ancora se si tratta una compromissione irreparabile, saranno probabilmente necessari ulteriori, delicati accertamenti.

L'incidente era avvenuto la di mercoledì aprile in un'abitazione di Trasquera, un piccolo centro a due passi dal confine. Svizzero. Fulvio Del Pedro, che è celibe e presta servizio presso la stazione del corpo forestale di Santa Maria Maggiore, aveva trascorso la serata in casa un amico, Renato Grossi, un frontaliere di 31 anni. L'agente della forestale ha voluto esibirsi davanti all'amico nella «roulette . «Ti faccio vedere si fa» aveva detto al frontaliere, puntandosi pistola d'ordinanza, una 7,65, alla tempia. L'arma avrebbe dovuto scarica ma l'agente si accorto che rimasto un proiettile in canna. Quando Fulvio Pedro ha premuto il grilletto è partito subito il colpo. L'agente era stramazzato sul pavimento, in un lago sangue. Era arrivato all'ospedale San Biagio di Domodossola in condizioni gravissime.



Fulvio Del Pedro

Era stato trasferito in ambulanza all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dov'era stato ricoverato nel reparto rianimazione. I medici avevano accertato che il proiettile entrato nella tempia destra era uscito dalla regione frontale, senza ledere il cervello. Del Pedro era stato sottoposto a un lungo delicato intervento chirurgico. **[a. v.]**

Iniziative di solidarietà da Albo Mergozzo

Oltre 2 mila bimbi adottati in Etiopia

MERGOZZO. Sono oltre 2.500 i bambini etiopi adottati a distanza grazie all'opera umanitaria avviata dal Centro Aiuti per l'Etiopia di Albo di Mergozzo.

«Continuano ad arrivare adesioni da tutt'Italia. E' il segno che quanto stiamo facendo è riconosciuto e apprezzato. E' però importante proseguire su questa strada per evitare che altri bambini africani muoiano di fame» ricordano i responsabili del Centro che da anni ha trovato sede presso l'ex scuola almentare in via Borretta.

non c'è tempo per crogiolarsi in questo «successo» perché l'obiettivo del Centro mergozzese è di raddoppiare il numero dei bambini da salvare, allargando quest'opera di solidarietà all'Eritrea, dove altri villaggi chiedono aiuto.

tutto ruota un gruppo di volontari che da anni si sta dedicando ad un'azione che era stata avviata, nel 1978, da Roberto Rabattoni, imbianchino di Albo che sta dedicando gran parte del tempo per aiutare i piccoli africani. Rabattoni fa la spola tra Mergozzo e l'Africa dove si «appoggia» padri missionari che operano in questi villaggi sperduti tra l'Etiopia e l'Eritrea. Maganasse, Oma, Owaitié, Burat Gheto, Kobbo e altri nomi di villaggi sono diventati ormai familiari gli ossolani che hanno aderito con entusiasmo agli appelli del Centro Aiuti. «Bastano 20 mila lire al mese, il sacrificio di qualche pacchetto sigarette qualche in meno: veramente poco per noi che siamo abituati ad un discreto tenore di vita» ammette Roberto Rabattoni che aggiunge: «Con le adozioni a distanza riusciamo a dar da mangiare a tutti questi bambini che altrimenti morirebbero di fame».

A Mergozzo raccolgono però di tutto: dalle medicine ai vestiti, ai generi alimentari. Ma in terra d'Africa i volontari del Centro sono riusciti anche a mettere in piedi alcune struttu- servizi igienici, refettori, depositi, silos per l'acqua; tato rimesso a anche un vecchio orfanotrofio.

Il gruppo mergozzese ha che allestito una ventina di posti letto in cinque ricavate nel convento di San Francesco ad Addis Abeba. «Chi vuole vedere di persona cosa stiamo facendo può venire in Etiopia -dice Rabattoni- sarà nostro ospite e potrà visitare i villaggi e parlare direttamente coi padri missionari. Si renderà conto che tutti i soldi che ci vengono affidati arrivano puntualmente a destinazione e sono impiegati in opere indispensabili per la sopravvivenza. Se qualcuno è scettico nei confronti della nostra iniziativa avrà modo di ricredersi». **[re. ba.]**

STUDIO HOUSE
VENDITE IMMOBILIARI
FINANZIAMENTI
ASSICURAZIONI
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONI

AGRATE CONTURBIA In centro disponiamo porzione centrale di casa parzialmente da sistemare disposta su 3 piani, comprendente 4 locali più doppi izi. Giardino di proprietà. L.
ARONA In zona tranquilla affittasi capannone in stato con 1700 mq piazzale circostante.
ARONA centro appartamento in buono stato composto da: ingresso, soggiorno, 1 camera, cucina abitabile, bagno. L. 150.000.000
ARONA vicinanze appartamento composto da soggiorno, 1 camera, cucina abitabile, bagno, altro locale in mansarda, cantina e posto auto. L. 140.000.000
in zona centrale appartamento al piano terra composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina , 2 camere, bagno, cantina, box e giardino di proprietà.
ARONA In zona centrale appartamento al primo piano comprendente soggiorno con camino, 1/2 camere, cucina abitabile, bagno. L. 160.
ARONA vicinanze centro disponiamo casa parzialmente da sistemare comprendente 3 appartamenti di 100 mq. più negozio di 70 mq. e capannone di 200 mq. Giardino di proprietà. Trattative riservate.
In di grande passaggio disponiamo capannone in costruzione di 2200 mq. con terreno circostante. Possibilità acquisto o affitto.
BORGOTICINO vicinanze centro villa bifamiliare disposta su 2 livelli di ampia metratura, con ultrasignorili. Completamente cantinata, box doppio e giardino di proprietà. Trattative riservate.
BORGOTICINO vicinanze centro disponiamo porzione di casa finale, parzialmente da sistemare, comprendente 9 locali su 3 piani più rustico di proprietà 1500 . di giardino. L. 130.000.000
BORGOTICINO vicinanze centro disponiamo terreno di 750 mq. con alta volumetria. L. 75.000.000
CASTELLETTO TICINO in zona tranquilla, porzione disposta unico piano con seminterrato, comprendente 4 locali più servizi, doppio e . di giardino. L. 330.000.000
CASTELLETTO TICINO in zona tranquilla disponiamo appartamenti composti soggiorno, cucinotto, camera, bagno e posto auto privato. Affittasi completamente arredato. L. 6.500.000 annui.
LESA vicinanze chiesa disponiamo appartamento di 150 mq. comprendente 4 locali più servizi, box. Possibilità affitto periodo estivo.
ARONA - VIA MATTEOTTI 11 - TEL. 0322/240.388
ANGERA - VIA MAZZINI 35 - TEL. 0331/960.210
- VIA ARNO - TEL. 0331/775.371
PIAZZA G. ITALIA 4 - TEL. 0332/830.830

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E
DIPLOMARTI!
anche tu
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Iscrizioni tutto l'anno.

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliare
LAGO D'ORTA - Collinare CASA indipendente da ristrutturare con annesso rascinodo, cortile, posizione soleggiata, tetto e struttura in ottimo stato. L. 80.000.000.
OMEGNA - Centralissimo, APPARTAMENTO termoautonomo, di tre camere letto, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Libero subito.
OMEGNA - APPARTAMENTO libero subito, di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, balconi, cantina. Prezzo interessantissimo.
OMEGNA - UNICA!!! CASA indipendente giardino circostante, su due di cucina, soggiorno, , doppi servizi.
GOZZANO - Posizione centrale APPARTAMENTO termoautonomo di due vani + servizi, autorimessa, soleggiato, buone condizioni.
NOVARESE - Ultima VILLETTA nuova costruzione, circa 140 di coperto + giardino, , pronta da
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

BORGOMANERO
fronte Parco Marazza, libero BILOCALE 5° piano con . Soggiorno, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, autorimessa.
0322/845946

BORGOMANERO
in verde costruenda villa abbinata su 2 piani fuori terra + sottotetto e seminterrato. Prezzo interessante.
. 0322/835.151

AD ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIE
FINANZIAMENTI IN 24 ORE
DA 5 A 50 MILIONI
Holding Limited
t. 0323/643.145 - 643.626

ARONA
VENDESI APPARTAMENTI LIBERI, VARIE METRATURE, CON BOX.
STUDIO BUFALI
0322/249.398
ORE 9/12 - 15/18

CUREGGIO
in palazzina nuova costruzione, consegna agosto '93, termoautonomo APPARTAMENTO COMPOSTO da: 2 camere letto, doppi servizi, cucina, soggiorno, cantina, autorimessa. Prezzo interessante.

CALDERIA BIBOR
RACCORDI - PENDOLINI
UOMO DONNA BAMBINO
Per tutto il mese di MAGGIO offriamo sconto acquisti all'interno
BORGOTICINO (NO)
Via Antonio Gramsci 22
ART. LEGGE 83

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
A PARTIRE DA LIRE 23.800.000 * CHIAVI IN MANO
VERSIONI A 4 e 5 PORTE: INIEZIONE DA 83 CV * • 1700 INIEZIONE DA 102 CV • 2000 INIEZIONE DA 110 CV • 1700 TURBO DA 122 CV DISPONIBILI CON EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE O SPECIALI A RICHIESTA
VOLVO Qualità e Sicurezza
Per contratti stipulati entro 30/06/93 con consegna entro il 31/07/93 prezzo bloccato listino
CONCESSIONARIA FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088
STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

Omegna, un anno di tempo per cambiare il volto della città

«Maquillage» sul lungolago

Iniziata la sistemazione della sponda orientale. L'area interessata è quella davanti all'ospedale Madonna del Popolo. I lavori costeranno oltre 1 miliardo

OMEGNA. Ci vorrà quasi anno miliardo e mezzo per cambiare il volto Omegna. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la delle rive della sponda orientale di Omegna e per la realizzazione di 180 posteggi.

L'area interessata è quella prospicente l'ospedale Madonna del Popolo, indubbiamente una delle più frequentate anche delle più degradate della città cusiana. Un progetto plesso, oltre che costoso, che dovrebbe definitivamente portare alla sistemazione dell'intero lungolago. problemi che i tecnici hanno dovuto affrontare riguarda il bloccaggio del terreno adiacente l'ospedale: tutto il piazzale sino al lago formato infatti terra di riporto che verrà ancorata e fissata delle «palancole». Le «palancole» sono lunghe lastre di ferro, lunghe circa cinque metri, che inseriscono nel suolo sino a formare parete divisoria tra acqua terra impedendo quest'ultima di scivolare, seppur lentamente, nel lago. Una diga al contrario insomma, che eviterà alla di franare l'acqua.

I lavori di per il fissaggio delle «palancole» sono appena iniziati è questa la fase più delicata nella realizzazione dell'intero progetto. «C'è stata una seria valutazione con i tecnici sull'opportunità di realizzare una "balconata" sul lago - dice il sindaco di Omegna, Salvatore Deriu - ma questa ipotesi è poi scartata a favore degli "scivoli" in sasso che sentiranno l'attracco delle barche piccole. Una soluzione che permette di integrare, senza ulteriori spese, il porticciolo già esistente ma diventato ormai insufficiente».

Gli omegnesi comunque non al verde ed alle aiuole lungo riva orientale: nel progetto prevista sistemazione dell'intero lungo lago Buozzi sino al piazzale dell'ospedale. Panchine, alberi e fiori acque, posti auto parcheggi nella parte interna del Unico cruccio per i progettisti la fondi per pero dell'edificio della Società Canottieri, uno dei simboli della vecchia Omegna. La sistemazione della sponda occidentale porterà inevitabilmente alla rivoluzione del traffico cittadino tentativo di agevolare il transito lungo via Novara, via Mazzini via De Amicis attraversano Omegna. Prima, però, attende l'entrata in funzione della circonvallazione e della galleria per capire quanto traffico della statale «salterà» Omegna. Poi si valuterà se cambiare sensi unici sensi alternati.

Vincenzo Amato

Hanno preso il via i lavori di sistemazione della sponda orientale del lungolago di Omegna Per completarli servirà un anno di tempo e costerà un miliardo e mezzo Saranno realizzati 180 posteggi davanti all'ospedale Madonna del Popolo

Timori per l'impianto idroelettrico che dovrebbe sorgere sul torrente Cannobino

«La centrale prosciugherà la valle»

Il consigliere regionale Zacchera e la sezione locale del Wwf puntano l'attenzione sulle possibili conseguenze «Potrebbe stravolgersi intero ecosistema. Occorrono maggiori studi garanzie ma finora nessuna risposta»

CANNOBIO. Tornano d'attualità discussioni e timori sul progetto di una centrale idroelettrica in valle Cannobina, presentato dall'Enel due sono. Gli amministratori rinviarono loro parere ad una migliore conoscenza di ogni aspetto della realizzazione delle sue conseguenze. Ora ad esprimere preoccupazioni è Marco Zacchera, dopo una risposta da lui definita «possibilista» dalla giunta della Regione all'Enel in merito ai risvolti urbanistici dell'impianto. «La Regione giudica accettabile l'insediamento da un punto di vista urbanistico - dichiara il consigliere - e ciò significa che il progetto può andare avanti, anche se mancano ancora le valutazioni ambientali». Zacchera giustifica la perplessità: «Il mega-impianto rischia di prosciugare valle, dunque necessario che amministratori e cittadini prestino la massima attenzione alla vicenda. Occorre valutare l'aspetto finanziario e impedire che si dano a spendere somme enormi per interventi in contrasto con le caratteristiche ambientali paesaggistiche della zona e di resa economica non ancora chiaramente definita».

Su analoghe considerazioni si basano le riserve contenute in un documento del Wwf inviato a Ministeri e Regione. «Nel progetto della derivazione idroelettrica sul torrente Cannobino - dice responsabile Angela Mazzucchetti - abbiamo rinotevoli Non sono considerate abbastanza le conseguenze che potrebbero derivare dall'opera all'ecosistema di valle grande valore e perfettamente integra vari aspetti. Mancando una sufficiente analisi in questo senso, parere non può che essere nettamente contrario».

L'associazione naturalistica avanza la richiesta di una dettagliata valutazione del rapporto «costi-benefici» e dell'impatto ambientale. «Il torrente Cannobino - osserva - un flusso costante. Periodi di piena si alternano ad altri magra e può dunque considerarsi realistica una analisi basata sulla portata media». Per l'impatto ambientale, il Wwf chiede che i rilasci garantiscano la vita biologica del torrente e lo smaltimento degli scarichi fognari; i prelievi d'acqua inoltre dovranno preservare l'alimentazione delle sorgenti e della rete degli acquedotti, nonché delle falde sotterranee. «Tutto ciò richiede studi approfondimenti ben maggiori di quelli eseguiti - aggiunge signora Mazzucchetti -. no trascurate le altre richieste avanzate dal nostro gruppo ambiente in merito alla collocazione del materiale proveniente dagli scavi, alle conseguenze per la viabilità e ad altre cautele da osservare».

L'amministrazione in attesa di una risposta a quanto emerso tempo fa Consiglio comunale. «Abbiamo chiesto modifiche, garanzie chiarimenti ma finora senza esito», dice il sindaco Mario Grassi.

Sergio Ronchi

IN BREVE

OMEGNA

Si ribalta con il fuoristrada ferito un giovane

Rimasto ferito in un incidente, guarirà trenta giorni: è Francesco Bevacqua, anni, di Casale Corte Cerro. Domenica mattina, in De Angelis ad Omegna, alla guida di un fuoristrada ha perso il controllo del mezzo ed andato a sbattere contro un palo dell'Enel. L'automezzo si è ribaltato e il giovane è rimasto imprigionato. Per i soccorsi sono dovuti intervenire Verbania i vigili del fuoco.

VERBANIA

Ordine del giorno dei Verdi contro l'immunità a Craxi

Il gruppo consigliare dei Verdi per Verbania ha presentato un ordine del giorno in Consiglio comunale. Dopo la mancata autorizzazione a procedere nei confronti Bettino Craxi di Severino Citaristi, il gruppo esprime la più totale fiducia e solidarità alla Procura e ai giudici milanesi dell'inchiesta mani pulite, chiede che il parlamento venga rinnovato al più presto e auspica che l'istituto dell'immunità parlamentare rivisto e limitato al resto di opinione.

TRAREGO VIGGIONA

Due liste civiche per il 6 no

Sono due le liste civiche presenti nel Comune dell'Alto Verbano dove si voterà il prossimo giugno: «Uniti per Trarego Viggiona» «Gente comune». I candidati sono rispettivamente il sindaco uscente Borsetta e Renato Cattaneo.

VERBANIA

Serie di incontri su religione e politica

«Politica come è il titolo un ciclo di incontri promossi dal circolo giovanile socioculturale «Don Bosco» dal Vicariato. Scopo dell'iniziativa è quello di analizzare le cause della crisi in e di trovare le vie per un rinnovato impegno riavvicinamento dei cristiani alla politica. Gli incontri si svolgono tra maggio e il 18 giugno al centro giovanile San Luigi in Cairoli.

VERBANIA

Udienza preliminare

Traffico di droga In aula a Torino sei novaresi

I due pensionati aronesi Remo Molteni e Maria Lina Buzzi, 65 64 anni; i coniugi Vincenzo e Mirella Dilberto di 35 32 anni, Corte Cerro; i coniugi Armando Pourpour 48 anni e Letizia Cravero, 44 anni di Arona compariranno domattina davanti Gip a Torino, in udienza preliminare.

Sono accusati di associazione a delinquere in ordine al traffico di stupefacenti sgominato lo scorso gennaio, dopo mesi di indagini, dal commissariato di polizia di Verbania.

Sarebbero loro sei, unitamente a Giuliano Mazzocchi, 37 di Cannobio, e ad altri in parte già giudicati e condannati, aver svolto per più mesi, alcuni anche per anni, i compiti di corrieri e di organizzatori della di distribuzione «al minuto» dei grossi quantitativi di hashish clandestinamente importati, soprattutto dall'Olanda. [a. c.]

Giovedì in biblioteca

Tre serate dedicate alla montagna

ARMENO. Tre serate, tre giovedì, dedicate alla montagna. Le organizza la Biblioteca di Armeno e la scuola di alpinismo sci del Monte Rosa. 'Montagne' è infatti il titolo dei tre appuntamenti che si terranno partire giovedì alle 21 presso Villa Virginia ad Armeno.

Verranno proiettati audiovisivi dedicati alle montagne di tutto il mondo, dalle Alpi alle peruviane alle montagne himalayane. Il primo appuntamento è per giovedì con la guida alpina Massimo Medina che presenterà 'Salita Alpamaio'. Giovedì prossimo Luciano Manganillo e Massimo Medina illustreranno 'Oberland 93: nuova Filar Monte Rosa'.

Giovedì 27 Maggio sarà la volta della guida alpina Giuseppe Enzio che presenterà Professione Montagna, in cima al tetto del mondo. L'ingresso è gratuito. [v. a.]

Promossa dal pds

Raccolta di firme per salvare beni dello Stato

VERBANIA. La federazione del Partito democratico della sinistra per il Verbano Cusio Ossola ha promosso un referendum contro la «svendita» del patrimonio pubblico, approvata nel gennaio dello scorso anno dall'ultimo governo Andreotti. tratta di 114 beni sparsi in tutta Italia. Nell'alto Novarese viene offerta privati possibilità di acquisire, tra l'altro: l'ex casa del fascio di Armeno, una spiaggia a Baveno, il corpo di guardia la sede distaccamento estivo della guardia di Finanza a Re, il «casotto numero 2» sempre della finanza a Trasquera.

referendum - che dice di opporsi al depauperamento di beni ambientali, artistici, chitettonici e - hanno aderito: Verdi, Rete, Rifondazione comuniste, il «Comitato Loris Fortuna». Le firme si raccolgono in federazione. [a. c.]

ULTIMI GIORNI
da CATARINELLA
ARREDAMENTI
a FERIOLO di BAVENO (NO) - Via Nazionale, 46 Tel. (0323) 28.383/4
VENDITA TOTALE
camere, camerette, salotti, cucine, tappeti, casalinghi, elettrodomestici, giocattoli
pagamenti rateali fino 60 mesi senza cambiali
con sconti fino al 70%
aperto la domenica

Giovani ambosessi ambizioni di carriera
CERCASI
per inserimento quadro vendite. Offresi fisso mensile più provvigioni e incentivi.
Tel. 0322/249222 - 249384

Azienda nazionale per ampliamento organici seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per di , anche prima esperienza. Offresi 5.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro tempo formazione, carriera a più determinati. Richiesto: serioth o affidabilità. Tel. (ore 20).

BRIGA
posizione dominante soleggiata VILLETTA a schiera composta da: P.S. cantina, autorimessa, lavanderia. P.R.: soggiorno, cucina, bagno. 1° P. 3 camere letto, bagno. GIARDINO PROPRIETA'. Libera subito.
0322/849946

ABBATTISTA S.P.A.
IL NUOVO CENTRO BAGNO PAVIMENTI RIVESTIMENTI TI ASPETTA!
dacco bass.
PROGETTAZIONE
CONSULENZA TECNICA
ASSISTENZA POST-VENDITA
AMPIA ESPOSIZIONE
LE GRANDI FIRME
Ideal Standard · Ceramica · Pozzi-Ginori · GROHE · Jacuzzi · Teuco · Albatros · stella
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
ABBATTISTA S. PIETRO MOSEZZO (FRAZIONE NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA - TEL. 0321/57170

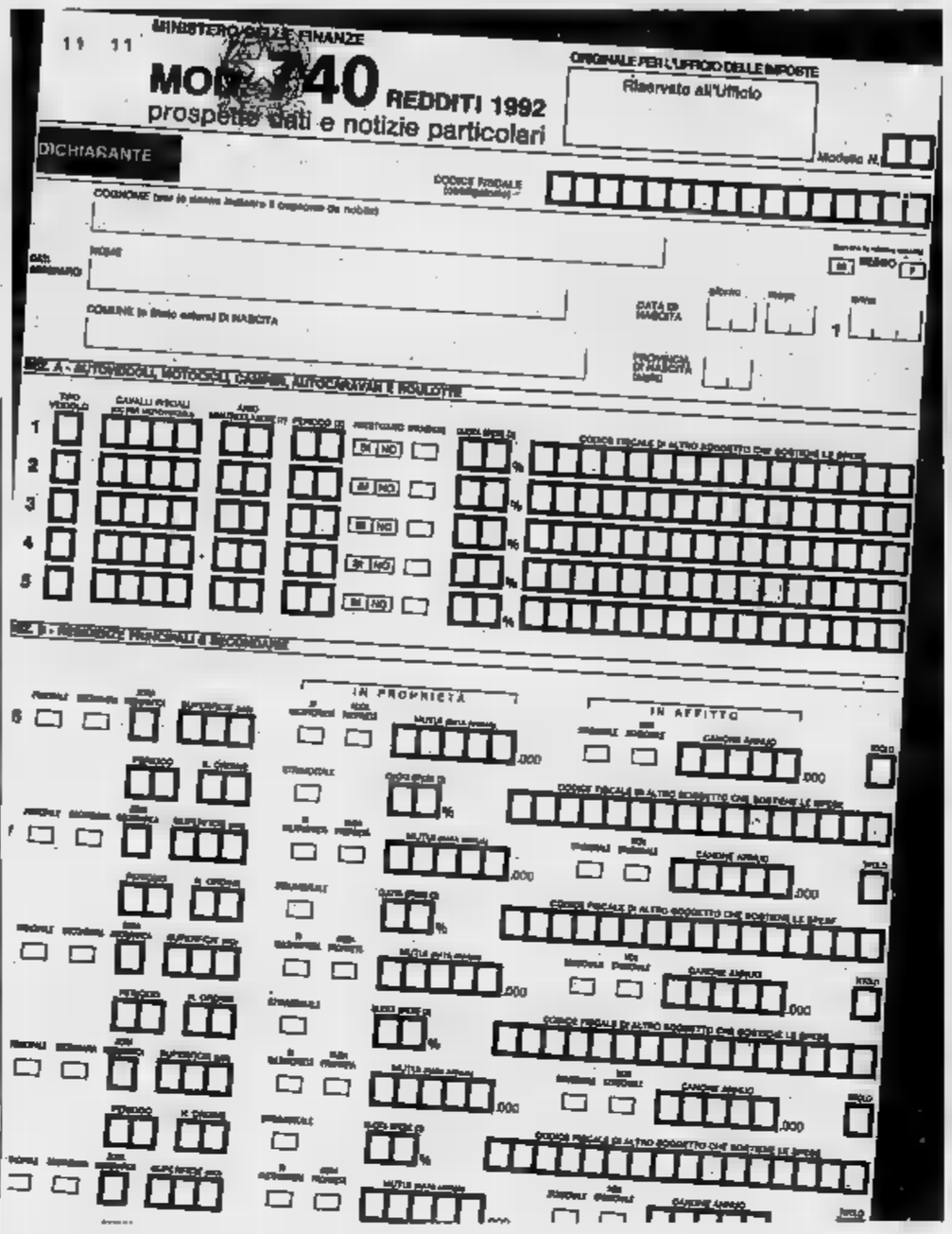
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a 2 milioni e mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto redditometro. Si trattava del semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di accertamento sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, è facile mascherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese sostenute. Soprattutto adesso che l'informatica agevola le verifiche incrociate tra i varii archivi. Ecco così com'è il redditometro non va il gruppo di lavoro ministeriale già all'opera per modificarlo. Ma queste sono novità per l'anno prossimo, nel frattempo il contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.


MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740 REDDITI 1992

prospetto dati e notizie particolari

ORIGINALE PER L'UFFICIO DELLE IMPOSTE

Riservato all'Ufficio

DICHIARANTE

SEZ. A - AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, CAMPER, AUTOCARAVAN E ROULOTTE

SEZ. B - RESIDENZE PRINCIPALI E SECONDARIE

IN PROPRIETÀ

IN AFFITTO

La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati con il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna a sfera a inchiostro nero o blu, ogni casella può ospitare soltanto un carattere, cifra o lettera, la casella va barrata annerendola o sbarrandola con un tratto continuo tale. Ancora un'avvertenza di carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici e il codice fiscale, i beni e servizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese sostenute per conto di altre persone, i beni in leasing se se ne sostengono le spese, i «fringe benefits». Se le voci da indicare sono in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto a destra). Vanno compilate anche la terza e quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente a carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire a milioni. Passiamo ora a esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) deve indicare il codice del veicolo: 1 se auto a benzina, 2 a gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali con peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la potenza espressa in cavalli fiscali o la cilindrata in centimetri cubi dei motocicli di oltre cc. Nella terza l'anno di prima immatricolazione (se si tratta di roulotte non si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se il veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero il mese del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre è di 4 mesi, per l'auto sostituita 8 mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto se è intestatario o usufruttuario, totale o parziale del bene. Se il bene è in leasing barra il «sì».

La successiva colonna (strumentale) barra soltanto se il bene viene utilizzato in parte o del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è parzialmente usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale. Quando l'intestatario del bene o servizio non sopporta gli oneri deve indicare «0», se neppure l'intestatario deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente e eventuali famigliari, e può essere in proprietà o in locazione. È «secondaria» qualsiasi altra residenza, anche se tenuta a disposizione.

La colonna relativa alla zona geografica va inserito il codice della regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; 2 Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

La colonna successiva deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente a quanto chiesto dalla normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, b) il 50% della superficie della/e autorimessa, c) il 10% del posto auto, d) il 25% di balconi, terrazze e cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% della quota di verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) al netto dei muri, il valore e) non può superare il valore della lettera a).

Segue il «tipo proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria e va barrata se quest'ultima è in multiproprietà. La seconda casella è collegata alla successiva e va barrata soltanto se il dichiarante che ha la nuda in nuda proprietà (sia principale e secondaria) paga il mutuo. In contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare e neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche se la residenza si riferisce è una cooperativa e proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo al settore «in affitto». La prima casella è barrata se la locazione non supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco di tempo. Nella colonna del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito a pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto non stagionale, il canone è riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude la prima riga, si deve annotare a che titolo si gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto di uso, 4 diritto di abitazione, 5 uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga successiva si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, l'abitazione non va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, né Ici, che si paga nulla.

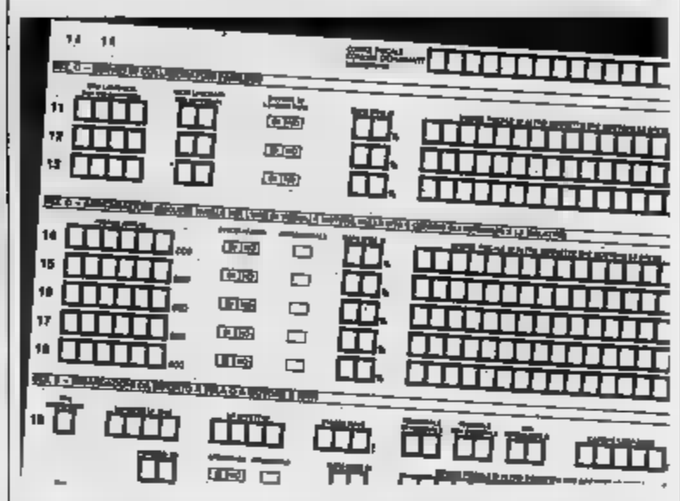
La successiva casella (strumentale) va barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o in parte nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) va indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, se è totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a uso personale.

Quando il contribuente è l'inquilino del bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti si dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con «L'ufficio studi dell'Ispettorato Imposte dirette del Piemonte»

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - Lavoro

Va preso in considerazione soltanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori domestici e non chi si dedica in via esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. Si devono precisare le ore (per le colf non conviventi) o i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta o meno iscritto all'Inps quale datore di lavoro e collaboratore familiare. Come dire se evade o no i contributi Inps. Si passa quindi alla quota di partecipazione alla spesa del dichiarante, se si indica soltanto la percentuale è il 100%. Se la spesa è sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone o società) va segnato il codice fiscale di quest'ultimo, se sono più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione di quelli contro gli infortuni e le malattie e relativi a polizze sulla vita oppure per l'uso di veicoli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se è o è stato intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, se altri concorrono.

Sezione E

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino a 6 metri e di stazza fino a 1 tonnellate; con motore fino a 25 cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti di stazza che supera 1 tonnellate. Il redditometro chiede ancora il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, 2 a motore, 3 nave; e, per le prime due, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi se a motore, la stazza in tonnellate se nave, se il contribuente utilizza personale con contratto inferiore o superiore ai 6 mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni e navi affittate non più di tre mesi all'anno.

Sezione F - cavalli

Si deve precisare se il cavallo è da corsa o da equitazione, se è a pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o meno, se l'animale è strumentale, quote spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

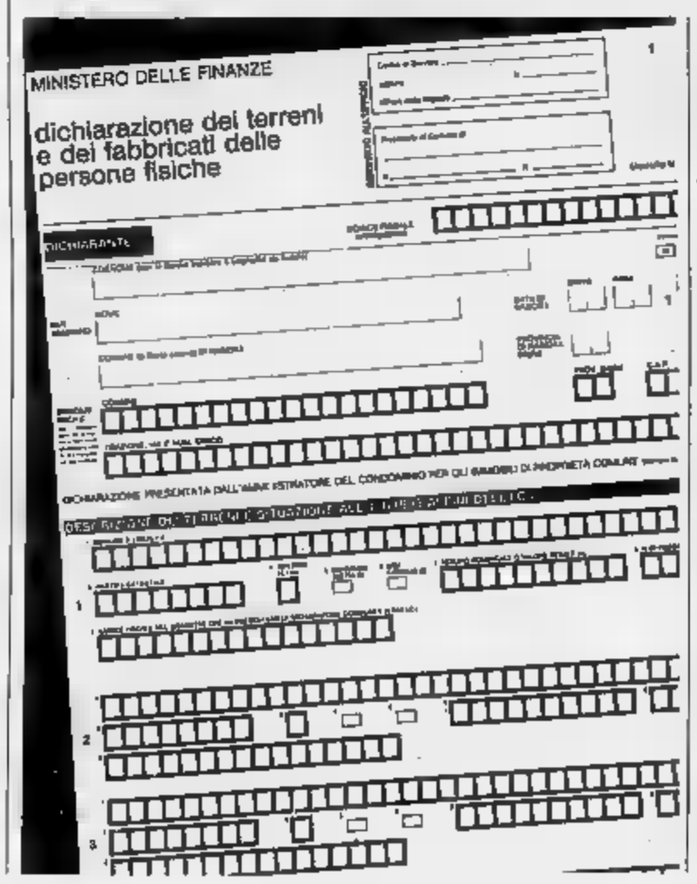
Sezione G - Aeromobili

Va deve indicare il tipo di aeromobile: 1 turismo con motore a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 5 aerei da turismo e a reazione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli e potenza. Si deve anche specificare il numero di ore di volo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo e elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento Rai

Occorre indicare il numero di apparecchi utilizzati, gli estremi dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, e che comporta una pena pecuniaria da 60 mila lire a 6 milioni.


MINISTERO DELLE FINANZE

dichiarazione dei terreni e dei fabbricati delle persone fisiche

DICHIARANTE

DICHIARAZIONE PRESENTATA DALL'AMMINISTRATORE DEL CONDOMINIO PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNE

Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In questo anno ricco di novità fiscali l'Ici, che modifica radicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaiono Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito terreni e fabbricati posseduti nel '92) e Invim (quella fino a tutto il '92 andrà pagata in caso vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) si ridotti a un semplice rigo sul quale riportare il totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve annotare i propri dati anagrafici e il codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descrive le caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, se superano occorre compilare altro modulo); la seconda parte a pagina 2 è a disposizione di eventuali comproprietari di uno o più terreni (codice fiscale e percentuale del possesso). Analoga operazione va ripetuta sulle facciate 3 e 4 destinate ai fabbricati.

Ai fini Irpef e Ilor riservate le pagine 5 (determinazione dei redditi dei terreni) e 6 (determinazione redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B del 740. A pagine 6, infine, scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita dal valore dell'immobile. Se si tratta di fabbricati iscritti al catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare rendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed è stata decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta viene versata al Fisco, soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici per sempre», vale a dire che il contribuente non sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, a meno di aggiustamenti annuali che compravendite immobili imporranno.

Per l'Ici è la dichiarazione congiunta, nel caso di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti gli altri che possono così omettere la descrizione dello immobile, limitandosi a compilare il solo campo del codice fiscale con relativa quota in possesso. Il che agevola non poco il lavoro di un amministratore di stabili. Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito e moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fine di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono note a grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che esca la circolare le istruzioni definitive.

VADEMECUM

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi alla compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

La discoteca di Domodossola brinda al quarto posto assoluto nel referendum de La Stampa

Un inno per festeggiare il Trocadero

Mix semiserio composto dal dj Lupo Alberto. E il titolare: «La nostra gioia? Siamo primi nella nuova provincia» Al Maneggio di Romagnano strip maschile e festival karaoke per animare le notti del dopo «top dance»

DOMODOSSOLA. La Lega ha invitato i propri simpatizzanti a scrivere l'[illegible] del partito? Il Trocadero il suo Mameli l'ha già trovato. E' Lupo Alberto, [illegible] dei dj dello storico locale di Domodossola già immerso nello splendido parco del Monte Calvario. Lupo Alberto in questi giorni [illegible] lavorando all'inno del «Troca», [illegible] colonna sonora per festeggiare il quarto posto assoluto in top dance e il secondo della provincia. «Anzi, [illegible] festeggiamo il primo posto - dice Vittorio Rabaglia, titolare del Trocadero -. [illegible] siamo infatti la discoteca più votata della [illegible] provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola, per noi questo [illegible] l'obiettivo da centrare e ce l'abbiamo fatta. Ora anche noi prepariamo una grande festa».

Per allora sarà pronto l'inno di Lupo Alberto: «Con un Roland 70 sto campionando ritornelli dei brani di maggior successo, alcune frasi "rubate" a "Mai dire gol". Nella sigla del Trocadero ci sarà anche la [illegible] della mamma di Vittorio che ripete una frase-tormentone: "Ragazzi, fate i bravi e non fate tribulare"».

«Intanto - aggiunge Stefano 21, [illegible] altro dj dello staff del locale domese - vorremmo ringraziare [illegible] pubblico per il risultato ottenuto [illegible] top dance. Non ce lo aspettavamo. Il nostro [illegible] un pubblico "difficile" e noi riusciamo a fare centro ogni sera perché lo conosciamo da tanto tempo».

Un rapporto solido, quello tra Trocadero [illegible] l'Ossola che si rinnova ogni venerdì [illegible] le serate di musica italiana (tema fisso: l'Italia s'è desta), al sabato con discoteca [illegible] soprattutto liscio (prossimo appuntamento [illegible] Pinino Libé, [illegible] orchestra di Castellina Pasi) e alla domenica [illegible] revival [illegible] tendenza.

In queste ultime settimane c'è stato [illegible] cambio di formazione [illegible] tra i dj. Dal [illegible] formato da Stefano 21, Lupo Alberto, Modo, Giorgio, Sinuè [illegible] Teddy sono usciti [illegible] ultimi tre ed [illegible] subentrato Fab.

«La nostra linea? Una discoteca viva, vicina ai giovani - dicono Lupo Alberto e Stefano 21 -. Anche per questo abbiamo lanciato una nostra personalissima campagna per combattere l'Aids. Invitiamo a [illegible] il preservativo, [illegible] prevenire il contagio informandosi. Poi via libera al divertimento».

Semaforo verde per il divertimento anche al Maneggio che in top dance si è piazzato alle spalle del Trocadero. Tutte le domeniche di maggio e giugno nel locale di Romagnano Sesia si terranno le selezioni per il Festival Karaoke (in palio tre viaggi). I concorrenti saranno giudicati [illegible] l'applausometro.

Nella nuova sala soprannominata l'«acquario», perché ha tutte le pareti di vetro, la domenica sera ci sono i campionati di strip maschile, con giovani che [illegible] anche dagli Stati Uniti per gareggiare nello spogliarello. [illegible] I punti [illegible] forza del Maneggio, quelli che hanno fatto guadagnare tanti voti nel Novarese e in provincia di Vercelli, sono gli scatenati disc-jockey. Li ricordiamo ancora: Fabrizio Poli, Moira Lavè, Mauro Mbs, Flavio Pavia, Ricky Cenzi. I primi tre hanno lottato insieme [illegible] per guadagnarsi la gloria, gli altri due hanno preferito correre da soli. E i fans non li hanno traditi.

[illegible] Bologna

Qui accanto i dj [illegible] Trocadero votatissimi nel referendum de La Stampa: Stefano 21 Sinuè, Giorgio Teddy, Lupo Alberto e, sdraiato, [illegible]. Sotto due dj [illegible] Maneggio Ricky Cenzi e Flavio Pavia

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Graffiti», stasera è cabaret

Il bar «Graffiti» di corso Milano [illegible] apre le porte [illegible] cabaret: questa sera si esibiranno Claudio Perosino, [illegible] già collaborò con Gigi Sabani su RaiDue, e l'imitatore Alfredo Papa. I due artisti entreranno in azione dalle 22.

[illegible]

I «Soliti» [illegible] Babilonia

Torna il rock demenziale dei «Soliti Idioti» al «Babilonia Café Chantant» [illegible] Mergozzo, questa sera dalle 22,30.

[illegible]

Openhouse, festa con [illegible] stelle

Festa dedicata all'agenzia di moda, pubblicità [illegible] spettacolo «Espace» questa notte all'«Openhouse» [illegible] Milano. Tanti i cantanti e attori invitati.

LUCIANO

Liscio al «Méditerranée»

Liscio stasera al dancing discoteca «Méditerranée» [illegible] Legnano (via Edison 7). Dalle 22,30, l'orchestra «Rommy».

Stasera ad Omegna [illegible] stagione di prosa ospita i «Teatro Senza sfondo»

«Concerto per attrice» sul palco

Si recitano testi surreali di Campanile e Virgilio

OMEGNA. Terzo appuntamento stasera alle 21 per [illegible] stagione di prosa omegnese. Al «Sociale» sarà di scena la compagnia «Teatro Senza Sfondo», che presenterà «Concerto per attrice... ad [illegible] passo dalla follia». E' uno spettacolo surreale, che presenta il gioco del teatro spiato e ricercato nella [illegible] dimensione fantastica e visto attraverso diversi momenti [illegible] continuo mutamento. L'allestimento scorre attraverso quattro diverse ambientazioni nelle quali i protagonisti si scompongono [illegible] ricompongono [illegible] mai venire [illegible] alla propria verità.

In «A misura d'uomo» l'attrice viaggia dentro se stessa sul filo [illegible] memoria, [illegible] del [illegible] delle cose [illegible] quali si impernia la vita. E passando dal reale all'astratto sino a chiudersi in un labirinto di [illegible] sazioni ed emozioni da lei stessa creato.

[illegible] «La Marchesa e il musicista», tratto [illegible] di Achille Campanile «Paganini non ripete», gli attori giocano sull'ironia semplice [illegible] sottile, sull'umorismo che [illegible] dagli equivoci ed elaborato in forma spettacolare. La storia è sempre la [illegible]a: al termine [illegible] [illegible] concerto del famoso violinista, una marchesa, piuttosto sorda, chiede il bis di un pezzo. E [illegible] grande musicista risponde: «Paganini non ripete», una frase [illegible] ormai nel lessico comune. Per tutti, [illegible] non in teatro, dove invece è vista, attraverso l'ironia, [illegible] l'impossibilità di comunicazione, sempre al limite tra [illegible] [illegible] follia. Su questo gioco spettacolarizzato gli attori di «Teatro senza Sfondo» sono bravissimi. E lo dimostrano in «Gli asparagi o l'immortalità dell'anima» dove [illegible] tema della comunicazione viene ripreso nel momento in cui la protagonista affronta il problema dell'impossibile rapporto tra gli asparagi [illegible] l'immortalità dell'anima. Nel momento in cui l'attrice improvvisa una conferenza sull'argomento parlando in realtà confessa [illegible] stessa dimostrando la forza dell'ironia, che emerge nei suoi gesti, nella sua voce, sui valori della parola stessa. [illegible] finale «Pianto [illegible] Elissa» rivive invece l'emozione del mito riportato ad un tempo vicino [illegible] noi. Sul palcoscenico entrano il presente [illegible] il passato [illegible] [illegible] menti in cui l'attrice protagonista [illegible] prova, in chiave diversa, il suo personaggio.

C'è un po' di Virgilio e moltissimo dei «Senza Sfondo» in tutto lo spettacolo. Ricco di presenze, mimi e danzatrici, accompagnati dal vivo dalle musiche appositamente create ed eseguite da Franco Colangeli. La regia ed i testi [illegible] di Cristina Gastel Chiarelli.

Vincenzo Amato

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
[illegible] 20/22,15
L. [illegible]
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Faraggiana
Tel. 627.876
Orario: 19,55/22,15
Lire 10.000/8000 martedì
Fer. 8000/5000
Notti [illegible]aggio
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, [illegible]e [illegible] per Aids, [illegible]nta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. 1h 35' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.396
Orario: 20,20/22,15
[illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in [illegible] per continuare la [illegible] alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vip
Tel. 625.688
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con [illegible] Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — [illegible]ia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Araldo
T. 474.625. [illegible]
Orario: 20,20/22,15
[illegible]medì solo se feriale
L. 7000/5000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasque, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Griffone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 36' [illegible]

[illegible] Cuore
Tel. 485.494
Inizio ore 19,45/22,15
L. 9000/6000; mer. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

S. Andrea
Ore 16 e 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
S. Carlo
Tel. 45.534. [illegible]
(giov. L. 6-4000)
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/18,30/20/22
Lire [illegible]
RIPOSO

BORGOMANERO
Modernо
Tel. 82.151
Orario: 20/22
Lire 10.000/9000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo
Telefono: 81.741.
Orario: 20,15/22,15
Lire 9000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Piccolo
Telefono: 81.741.
Orario: 20,15/22,15
Lire 9000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.364
Or.: 14,30/16,30/21
[illegible]
[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Orario: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 1
Telefono: 242.046
Orario: 20,30/22,30
L. [illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1 - [illegible] 2
Telefono: 242.046
Orario: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Iniz. dalle 16 cont.
Lire [illegible]
[illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 15,30
17/20,20/22. [illegible]
[illegible]. solo fer. L. 7/5000
[illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 81.459
Inizio ore 14,30
L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio
Iniz. [illegible]
Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Vittoria
Orario: 20/22
Lire 8000/6000
Film a luci rosse

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
RIPOSO

Vip
Tel. 401.152.
Inizio ore 21
L. 10.000/6000
mart. solo se fer. 6000
Teatro dialettale: «L'anima travasada»

Sociale (intra)
Tel. 404.225.
Inizio ore 20,45
Lire 10000/6000
Lun fer. 6000
Cineforum

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Orario: 20/22,15
Lire 10.000/7000
9000/6000
[illegible] [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Acciarchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **Eroe per caso.** Or.: [illegible] 17,55; 20,05; [illegible]30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] via Carlo Alberto 27. **La moglie del [illegible].** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Labirinto di [illegible].** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La mazza scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. [illegible] **Gli spietati.** Vist. min. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,[illegible]; 16; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nonse la codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 2[illegible]30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricominciо da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 1[illegible]; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: [illegible] 16,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. C[illegible] **Il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t[illegible]0. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultima 8 repliche I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian [illegible]a, Cathy Calhoun, Barry Wisoreck. Ultimi 3 giorni. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible], tel. [illegible]34. Stasera ore [illegible] concerto di **Rai** biglietti cassa teatro ore 10/13-15/19.
[illegible] MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Per inf. e [illegible]. cassa teatro. Tel. 011 [illegible] - 561.36.95.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. [illegible] **codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ANTEO via [illegible]. [illegible] **e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,50.
APOLLO Galleria Da Cristoforis. **Proposta [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ARCOBALENO p. Tunisia 11. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]**TON** Gall[illegible] del Corso. **Ricominciо da capo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. [illegible] **per sempre.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible] **in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] **2** v. Torino 30. **Singles. L'a[illegible] [illegible] gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible]. **Un incantevole aprile.** Or.: [illegible]; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Helmut 2.** Or.: 16; 17,30; 20; [illegible]. [illegible] l.go C. [illegible] Servi. **Gli [illegible]** [illegible]. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; [illegible].
CORSO [illegible]. [illegible] Corso 2013. **La [illegible].** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
ELISEO v. Torino [illegible]. **Jane che visse balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22[illegible].
EXCELSIOR Gall. Corso. [illegible] **Epoque.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[illegible].
MAESTOSO c. [illegible] 39. **Blade Runner.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
[illegible]**NI** p. Manzoni [illegible]. **Blade [illegible]ner.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys - [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. [illegible]**ETR[illegible] Gli occhi [illegible] delfino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per [illegible].** Or.: [illegible]5; 17,30; 20; 22,30.
NUO[illegible] v. Mascagni, 8. **Gli spietati.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA p. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Abuso di [illegible].** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Acciarchiato.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Incantevole aprile.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
[illegible] **SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Eroe per [illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa [illegible].** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **L'accompagnatrice.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. [illegible] **mazzo [illegible] il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
[illegible]**ONE** v. Pacinotti [illegible]. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta [illegible]rile.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, telefono [illegible]. [illegible] v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Collcalrd.**
ARSENALE v. [illegible] Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Festa d'estate.** Or.: 21. [illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3658. **Teppisti.** Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO i via G. Ferrari 11, [illegible] - 546.1434. **Laboratorio [illegible]e.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Nanaqui.** Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **Arlecchino servo di due padroni.** Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40. Informazioni telefonare 7600.0231. **La [illegible] domata.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. [illegible] [illegible]nale del jazz. Or.: 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] 832.2580. [illegible] [illegible]rati. Ore 21.
[illegible]**ETTO** v. Olmetto 6/a. **La me tusa [illegible] spusa un terun.** Ore 21.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono [illegible].0086/87. **Spirito allegro.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 15. **Panebiu 2.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,25 Notiziario Artigiano; 19,30 Videonovara; 20,30 [illegible] diretta [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. [illegible]: 19,30 Voo notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Han[illegible] Yo il guerriero; 21,30 Sport e sport; 22,30 Voo notizie; [illegible] Hockey, sport. [illegible] **TV:** 20,15 Padri e figli; 22,30 [illegible] edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Lilli; 0,30 News ultima; [illegible] Mary Hartman.

[illegible] cinema [illegible] e [illegible] per tutte le borse

Il punto di Como rassicura gli alessandrini

Altro passo dei grigi la salvezza è vicina

ALESSANDRIA. La festa-sal- è vicina, i grigi hanno già frigo lo champagne per brindare alla permanenza C1. Al «Sinigaglia» di Como hanno ottenuto il pareggio che cercavano, ma il più bello della domenica è giunto da Siena, dove i locali hanno ceduto l'intera posta alla Pro Sesto.

La notizia del ko bianco- toscani è stata salutata da un'ovazione degli oltre trecento tifosi al seguito dell'Alessandria. Le scene entusiasmo hanno contagiato i giocatori che, a fine partita, hanno raggiunto la curva degli Ultras e si sono uniti in ideale abbrac- ai propri sostenitori. «Il nostro pubblico è stato encomiabile, e anche domenica non ha fatto mancare uno straordinario incitamento - commenta il tornante Perugi, ancora una volta tra i migliori in campo -. Per un attimo, abbiamo davvero creduto essere al Moccagatta».

Tutti gli atleti sono stati acclamati a gran voce, ma un vero boato stato riservato al portiere D'Amico, protagonista assoluto del match. Il n. 1 dei grigi ha salvato il risultato al 50', quando ha parato da campione rigore calciato Mirabelli.

«D'Amico è un grande professionista - dice Mazzola -; stato in panchina per quasi tutto il campionato, ma si è sempre allenato con serietà a Como ha dimostrato suo valore».

Se D'Amico Perugi hanno meritato la palma di migliori, l'intera squadra si è espressa buoni livelli. Sia chiaro, la partita non stata esaltante e le due contendenti si sono affrontate prevalentemente a centrocampo. Proprio nella zona nevralgica terreno gioco, però, l'Alessandria ha evidenziato una certa supremazia. Gallo è stato impeccabile sia in fase interdizione che di organizzazione della manovra, e ha ben presto sovrastato il giova- Bravo, classe 1974, schierato sorpresa da Burgnich. Anche gli acciaccati Zanuttig e Avallone (la cui presenza era in forse fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio) hanno dato un importante contributo, mentre Sabato ha confermato l'eccellente periodo di forma.

Mazzola ha tratto utili indicazioni anche dalla retroguardia. I temibili attaccanti lariani Cappellini e Mirabelli stati controllati alla perfezione da Bonadei e Bertotto, che si sono giovati dei puntuali raddoppi di di Tonini, un libero sempre più autoritario.

In attacco, Serioli e Banchelli non hanno avuto a disposizione molte opportunità, ma si sono battuti con coraggio di fronte ai coriacei difensori comaschi. I «gemelli del gol» hanno trovato un avversario più nell'arbitro, che ha spesso tutelato gli interventi energici di Maiuri e Dozio. Nel complesso, la direzione di gara del toscano Matteo Apricena non è stata immune da pecche, i grigi hanno contestato a più riprese le decisioni giacchetta nera.

«Il peggior arbitro della stagi - commenta Mazzola -: ha concesso al Como un rigore inesistente, ha ammonito in maniera affrettata Avallone, che salterà per squalifica la sfida il Vicenza. Ma ha com- anche altri errori clamorosi, che potevano costarci la sconfitta. Per fortuna, i ragazzi hanno mantenuto la calma e non hanno mai ecceduto nelle proteste».

Massimo Delfino

D'Amico (in alto) ha parato rigore a Gallo (a sinistra) è tra i protagonisti della superba prova dei grigi sul difficile campo Como. gli applausi tifosi

LA LOTTA PER RESTARE IN C1

All'Alessandria basta un punto

Carpi ormai condannato, Siena nel dramma: sono questi i dati più significativi 31ª giornata, che ha fatto registrare risultati decisivi per la coda della classifica. L'Alessandria guida il gruppo delle pericolanti con 27 punti. Ai grigi basta punticino per raggiungere la quota salvezza. Dormono sonni tranquilli anche Sambenedettese e Carrarese, che hanno 26 punti, si affrontano il prossimo turno e fruiranno poi di un calendario agevole (i marchigiani faranno visita al Como e ospiteranno l'Empoli, gli apuani riceveranno Pro Sesto e chiuderanno a Ravenna). La permanenza in C1 non è un sogno per lo Spezia (26), che può raccogliere punti con Carpi e Leffe. Non dovrebbe rischiare la Vis Pesaro, che si misurerà con Leffe, Massese e Vicenza. Le sorti di Massese e Palazzolo (entrambe hanno punti) sono legate all'esito dello scontro diretto di domenica prossima. Chi vince può considerarsi salvo, la perdente finirebbe nei guai, un pareggio sarebbe più utile ai bresciani, attesi dalle gare con Triestine Pro Sesto. Il Siena (23 punti) gioca con Carpi, Leffe e Triestina. Solo due vittorie e un pareggio potrebbero evitare bianconeri la retrocessione. Al Carpi (20) necessita un miracolo: oltre superare Siena, Spezia Como, dovrebbe sperare in un crollo del Palazzolo, in svantaggio coi modenesi nel doppio confronto. **(m. d.)**

Nerostellati abulici, il terzino verso la A?

Il Casale è in letargo ma fa gola Paolini

CASALE. I nerostellati stanchi. Un torpore collettivo ha colpito la squadra che domenica ha disputato una delle gare più deludenti della stagione ha perso in con il Varese. Poche idee, molti svarioni in fase difensiva. Ma dov'è finito lo smalto di qualche settimana fa?

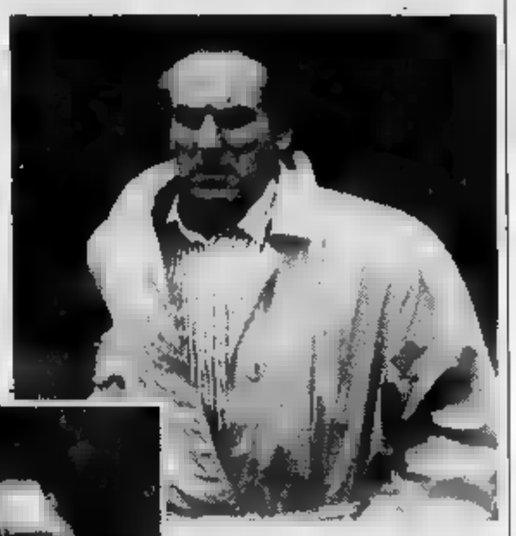
tecnico Gianni Bui il tipo da nascondersi quando le non vanno per il verso giusto. E ammetta che la squadra in fondo pagando lo scotto del molto lavoro svolto durante l'inverno: «Le due settimane pausa che abbiamo davanti ci consentiranno di recuperare un po' le forze la trasferta di Ospitaletto. Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo necessariamente smuovere la classifi- Non tanto per questio- di punti, in quanto la adra è salva, ma per l'orgoglio che ci ha contraddistinti da in avanti. Purtroppo, quando abbiamo bisogno di un po' di fortuna, questa sembra voltarci le spalle. Domenica negli ultimi 20 minuti Califano si è trovato sui piedi la palla del possibile pari, è stato molto bravo il portiere varesino a metterci una pezza. Loro hanno fisicamente, ma sono state determinante alcune individualità. Mi riferisco in particolare al giovane Ambrosetti (20 anni ancora da compiere n.d.r.) che in più d'u- occasione messo in difficoltà la nostra retroguardia».

La voglia di lottare dei singoli (vedi Califano, Calemme, ligeri) mancata, ma i nerostellati erano in ritardo di frazioni di secondo o addirittura di secondi interi nei fraseggi e sui lanci lunghi. Anche la trappola fuorigioco ha fatto cilecca in un paio d'occasioni e Ciolli compagni hanno rischiato di uscire campo con un passivo ancor più pesante. E a proposito dell'ex portiere del Siena, una volta ha dimo- di non essere da panchina. Purtroppo in questa stagione sulla sua strada ha trovato un Rubini in crescendo dal futuro certo. La scuola di Pigino non è ormai una novità.

Sulle tribune semivuote (co- può sopravvivere una società professionistica in- 4 milioni mezzo, provento di spettatori paganti?) presenti quattro osservatori, di altrettante società, interessate al «gioiello» F Paolini. terzino casalese fa gola a molti club tra questi ci sono anche Torino e Parma ed altre di C: Leffe, Centese, Akragas. In questa stagione Paolini è stato cardini della retroguardia del Casale e in molte occasioni risultato l'uomo chiave nella costruzione del gioco a centrocampo. A fine stagione il venticinquenne di Civitavecchia dovrebbe lasciare capoluogo monferrino e portare nelle in deficit della società 600-700 milioni.

presidente Bocci una volta è stato contestato vi- dai tifosi: non accadeva dal trittico maledetto (No- Giorgione e Mantova) che visto i nerostellati soccombere in per volte a cavallo ottobre e novembre. Sconfitte che cre- parecchio malumore tra i sostenitori più «caldi». Ieri l'altro nuovo attacco patron. «Vattene, vattene», hanno urlato i fans nel lasciare lo stadio. Indubbiamente la squadra non ha fatto nulla per meritarsi gli applausi, ma da qui a mettere di nuovo in presidente...

Piero Abrate



L'allenatore Bui non nasconde che il Casale attraversa un periodo di stanchezza. Tra i emergendo Paolini (sotto) che interessa a molte squadre fra quali Torino e Parma. Frattanto i tifosi hanno ripreso Bocci

Irriconoscibile con il Trento, torna la paura di retrocedere

Bordate di fischi al «Puchoz» per la retromarcia dell'Aosta

AOSTA. Hanno avuto ragione gli assenti. I pochi tifosi accorsi domenica al «Puchoz» per assistere ad Aosta-Trento hanno lasciato lo stadio delusi: prima di abbandonare gli spalti hanno sfogato con i fischi la loro rabbia per la scarsa consistenza tecnica dell'incontro. Se l'atteggiamento rinunciatario degli ospiti può giustificato dall'esigenza interrompere la serie negativa di tre sconfitte consecutive, la prova dei rossoneri non trova attenuanti.

Senza idee e privi di determinazione, compagni sono ricaduti in vecchi errori, che sembravano stati cancellati dalle ultime brillanti prestazioni. Se la difesa non ha grossi rischi per l'inconsistenza offensiva degli aquilotti (Cavasin ha schierato il solo Donati in attacco), a centrocampo e in fase conclusiva si è vissuto sull'improvvisazione.

Barlassina ha presentato sieme in avanti Belletti, Alfano Girelli, ma la del tecnico di potenziare reparto avanzato non ha dato i frutti sperati. Belletti si è intestardito in azioni personali, che hanno avuto il solo risultato di favorire gli avversari. desiderio di mettersi in evidenza contro i suoi ex compagni ha giocato un brutto scherzo all'attaccante.

Girelli, al rientro dopo parecchia panchina, ha giostrato come tornante sulla destra. Il capocannoniere della passata stagione non è stato impiegato nel suo ruolo naturale, ha ribadito di aver perso serenità necessaria per ripetersi sui livelli che l'avevano contraddistinto l'anno scorso. Alfano, poi, è stato sottoposto a una marcatura asfissiante da parte di Mantelli, che con le buone e soprattutto le cattive ne ha limitato la pericolosità.

Con il pareggio i hanno sprecato l'opportunità di sorpassare il Trento in classifica. Se è vero che l'Aosta ha portato a cinque lunghezze di vantaggio sul Suzzara (sconfitto dal Tempio), è altrettanto ve- che ha visto ridursi a tre i punti margine sul Pergocrema (vittorioso sulla Centese). Al di là dell'importanza dei numeri per la classifica, è rimasta netta la sensazione di un'eccessiva rilassatezza da parte dei giocatori. I giochi per la salvezza non sono ancora fatti. Benzi e compagni faranno bene ad evitare pericolosi cali di tensio- per evitare di trovarsi l'acqua alla gola.

«Non riesco sinceramente a spiegarmi la prestazione incolore della squadra, dopo una serie di prove positive che ci avevano consentito di riscuotere unanimi consensi sul piano del gioco - sottolinea l'allenatore Barlassina -. Ci dispiace aver deluso le attese nostri tifosi. Alcuni giocatori sono scesi in campo con la convinzione di fare un solo boccone del Trento, ma presunzione si raccolgono i successi».

«Evidentemente l'ottima partita disputata in settimana nell'amichevole contro l'Inter ha fatto perdere il senso della realtà alla squadra - aggiunge Barlassina -. Non sono rispettati determinati equilibri in campo, così Trento ha potuto evitare il preventivato sorpasso. La compagine di Cavasin ha badato soprattutto all'interdizione, però se non siamo riusciti a trovare la via giusta per scardinare difesa avversaria dobbiamo soltanto recitare il mea culpa».

Sigfrido Beneyton

Girelli bloccato da un difensore: per l'ex bomber aostano è un'annata-no

Il punto ottenuto Lecco mantiene in corsa gli azzurri per la promozione in C1

Il Novara non depone le ambizioni

Del Neri: «Ora siamo la squadra più in forma»

Quella con il Lecco doveva essere per gli azzurri la partita verità. A dispetto del risultato di parità, che mantiene invariato il vantaggio delle rivali dirette, fissato in due punti, il campo ha detto che questo Novara è ancora in corsa per la promozione per la C1.

Squadra finalmente viva, ordinata e tonica come si conviene chi giocarsi il tutto per tutto, quella Del Neri ha dimostrato saper rimontare, per due volte, lo svantaggio tenendo testa ai blucelesti. Anzi, in casa novarese hanno che recriminare per traversa clamorosa Vitalone una... parata del libero Zaccolo su conclusione aerea, a colpo sicuro, di Armanetti.

Così, quando mancano cinque partite alla conclusione, c'è chi, dispetto del risultato, si dimostra più ottimista. «Ci giochiamo questo campionato fino in fondo - il commento dell'allenatore Del Neri - mo promesso all'inizio. A Lecco abbiamo dimostrato essere inferiori a nessuno ed anzi, guardando gli altri risultati, arrivo a dire che siamo la squadra p in forma del momento. Abbiamo fatto il possibile ma a volte non basta. Non è facile ri- due gol ad squadra che gioca in casa scontro diretto bene che i punti valgono doppio. Sono davvero soddisfatto per la prestazione dei ragazzi che sono da elogiare in blocco».

Ma cos'è cambiato, per esempio, rispetto all'ultima scialba prestazione interna con l'Olbia? «A Lecco abbiamo saputo interpretare bene la partita. La squadra si è espressa con grande tranquillità padronanza del campo, come non avviene nelle gare interne, dove troppa voglia di vincere, a volte, finisce per condizionarci. Abbiamo bisogno di essere sostenuti. Adesso il calendario ci ri- tre partite casalinghe e due trasferta, resteremo in fino all'ultimo, questo posso garantirlo».

Del Neri ha introdotto a Lecco anche alcune varianti tattiche. Così, per esempio, in attacco è tornato Vitalone a fianco di Folli l'ex spartano ha contribuito a vivacizzare la manovra creando spazi utili per gli inserimenti dei compagni e rendendosi a sua volta molto pericoloso. In difesa ha optato, almeno in partenza, per la coppia centrale Paladin-Cusatis, con il primo schierato praticamente a uomo su Sambo. A centrocampo s'è rivisto un buon Armanetti (assai vivo anche in fase di realizzazione) coadiuvato dal solito diligente Costa, domenica ancora fra i migliori.

E' una giornata favorevole per gli azzurri perchè il Fiorenzuola non andato oltre il pareggio sul campo dell'Oltrepò ultimo in classifica, Centese è addirittura sconfitta dal Pergocrema (altra candidata alla retrocessione) ed Il Giorgione ha patito una sconfitta interna ad opera dell'Ospitaletto. E' rientrata inaspettatamente in gi la Solbiatese che superando il Pavia si è portata a pari punti gli azzurri ma dovrà scendere al Comunale di viale Kennedy.

Domenica il campionato osserva un turno di riposo prima rush finale. Per gli incomincerà ospitando l'Aosta. Del Neri potrà recuperare Moro, uscito per infortunio, ma dovrà forse rinunciare a Schillaci in odore di squalifica.

Renato Ambiel

In alto, in primo piano, Vitalone e Armanetti, fra i migliori del Novara sul campo del Lecco. A lato, il promettente Costa, autore secondo gol, e il difensore Paladin. Il campionato di C2 riprenderà il 23 maggio

Hockey pista, gli azzurri impegnati nel ritorno dei playoff a Salerno

Con un piede in semifinale

Dopo la «goleada» di sabato sera, l'Autocentauro sembra lanciato oltre l'ostacolo
La partita del pomeriggio (alle 18,30) sulla pista campana non appare proibitiva

NOVARA. Missione compiuta: il temuto Salerno, salito alla ribalta dopo aver messo ko il Viareggio, è stato ridimensionato. Gli azzurri dell'Autocentauro Novara, nell'esordio dei playoff scudetto, hanno «vendemmiato» sui campani, aggiudicandosi il primo round per 14-2.

Un successo netto, che non ammette repliche da parte dei salernitani, già sotto 2-0 dopo quattro minuti di gioco. Nulla di sotto il sole, insomma, dei tanti sabati a di gol, ai quali il Novara ormai abituando i suoi tifosi. Eppure, in casa azzurra si guardava con sospetto a questo Centro Ebolitano Salerno che si presentava al palasport di via Kennedy già calato nelle vesti di vittima sacrificale. Ma proprio questa diffidenza dell'Autocentauro, questa particolare attenzione a non prendere sottogamba l'impegno, è stata la chiave di volta del match, messo al sicuro dopo dieci minuti. Mattatori della serata, Enrico Mariotti e Amato, autori di un poker di gol a testa.

Ma non c'è tempo per tornare alla goleada di sabato, stasera si torna già in pista per il secondo round. Questa volta sarà il Salerno ad usufruire del fattore campo, anche se, obiettivamente, più che delle condizioni ambientali il Novara dovrà unicamente preoccuparsi della scomodità della trasferta, lunga e difficile. Gli azzurri sono superiori ai campani e stasera, o meglio, oggi pomeriggio (si gioca alle 18,30) dovrebbero concedere il bis, evitando di passare per la «bella».

In semifinale, Bernardini e compagni affronteranno la vincente di Bassano-Reggio Emilia. Sempre questa sera, infatti, sono in programma gli altri tre quarti di finale: Monza-Thiene (sulla situazione è 1-1), Bassano-Reggio (2-0) e Lodi-Trissino (2-0).

Si scende in pista anche per il terzo turno dei playout: la Noel Rotellistica Novara, dopo la sconfitta di Giovinazzo, tenta di conquistare domani sera la prima vittoria sul campo del Granata Lodi. Un compito che appare davvero difficile, anche se il quintetto di Roberto Borrini deve lasciare nulla d'intentato. [m. p.]

Avanza a vele spiegate verso le semifinali dei playoff scudetto l'Autocentauro Novara del ct Gianni Innocenti. Gli azzurri sono impegnati oggi pomeriggio nella trasferta di Salerno contro il Centro Ebolitano già sconfitto per 14-2

Azzurri in crescendo, stasera a Lodi in Coppa Italia

Baseball, piace il Novara che si vendica del Parma

NOVARA. Tanto brutto nella prima partita quanto bello nella seconda. Un Baseball Novara «double face» porta via meritata vittoria ai campioni d'Europa CariParma nella quarta giornata del massimo campionato. Gli azzurri, dopo l'incredibile batosta di sabato pomeriggio (16-2), si sono riscattati domenica, sconfiggendo gli emiliani per 8-3, prattutto dando spettacolo. Al di dell'importanza del successo, quel che conforta è che finalmente si è visto giocare a baseball: battì e corri, «bunt», volate di sacrificio, rubate. La mano di Vic Luciani comincia a farsi sentire, il potenziale della squadra adesso viene utilizzato al meglio, senza più sprechi. Ma la grande prestazione non deve far dimenticare quella deludente del giorno prima, con tante, troppe, ingenuità in difesa. Ma qual è il Novara? «La verità, come sempre, sta nel mezzo - commenta il general manager Beppe Guilizzoni -. Non quello di sabato, ma piuttosto vicino a quello di domenica. Del resto la squadra deve assimilare il cambio di gestione, quando avrà fatto pletamente, allora si vedrà il vero Baseball Novara».

Tornando alla gara dell'altro ieri, non si può che rimarcare la prova di Paolo Cherubini, lanciatore «evergreen», classe '52. L'ex milanese, coadiuvato alla perfezione dietro il piatto dal promettente Francesco Aluffi, 19 anni, ha imbrigliato a dovere le mazze parmigiane per inning, dimostrando che allenandosi con serietà e sacrifici si possono ottenere grandi risultati contro qualsiasi squadra.

E monte lancio tiene, l'attacco dà segni risveglio: Manzini continua su medie stratosferiche (media battuta 500), crescono Liverziani (290), Agostinone (333), Sheldon (360), Rosso (300). Insomma, il futuro è più roseo e la trasferta Nettuno appare meno chiusa qualche settimana fa. Intanto, le nubi sembrano diradarsi anche sulla questione società: «Protraendosi nel tempo la conclusione dell'accordo con l'Interzonoflora, l'opzione è stata rinviata al prossimo anno. Nei giorni venturi sarà comunicato il nome dello sponsor ufficiale, che si avvarrà dell'apporto esterno della Tai Milano e della Minihotel».

Stasera gli azzurri tornano in campo, nella gara di Coppa Italia a Lodi. [m. p.]

Il manager Vic Luciani ha «bagnato» con un successo a spese della CariParma il esordio al timone Baseball Novara. Nel prossimo weekend gli azzurri sono attesi alla riconferma sul campo della capolista Nettuno

TENNIS

Concluso il Piazzano

Pigato in finale batte Lelli Mami e vince il trofeo

NOVARA. Ugo Pigato ha bissato la vittoria ottenuta già nel 1991 al torneo Piazzano. La manifestazione, valida per giocatori di serie B, si è chiusa sabato con un giorno di anticipo sul calendario, per consentire ai giocatori di partecipare ad altre manifestazioni. Pigato si è trovato di fronte, nella finale un altro BI, Giovanni Lelli Mami, tesserato della Virtus Bologna, e vincitore nella semifinale dell'incontro Minhea Nastase, nipote del famoso Ilie.

Alla finale entrambi i giocatori sono arrivati a suon di vittorie e l'incontro è stato all'altezza della loro fama. Per 6-3, 7-5, Pigato ha sconfitto il trentenne atleta, campione italiano di serie B nel 1986.

Così il presidente del Piazzano e giudice arbitro del torneo Domenico Foti, al termine dell'incontro ha consegnato a Pigato il trofeo Ettore Poggi Steffanina. [c. m.]

CALCIO

Tanti allenatori per due amare retrocessioni

Bellinzago e Oleggio valzer degli allenatori

BELLINZAGO. Allenatori disoccupati disperato, prima o poi il telefono squillerà anche per voi. Un solo «mister» per tutta la stagione andava moda una volta. Adesso non più. Il pubblico vuole novità e le società fanno il possibile e anche l'impossibile per andare incontro a queste più che legittime esigenze. Certo Bellinzago, tre allenatori per sola stagione e 16 punti in 33 partite, ha forse esagerato: ma almeno nessuno potrà dire che il presidente Silvano Paoli e il suo fedele scudiero Serra non abbiano cercato di tenere allegro l'ambiente proprio fino all'ultima giornata di una stagione nata male.

Dopo l'esonero di Orano Rolfo arrivato Mario Belluzzo. Ma domenica Belluzzo non era in panchina contro Seregno: posto comparso Giuseppe Miglioríni che, per chi non lo sapesse, è l'allenatore settore giovanile. Belluzzo ha lasciato in anticipo in perfetto accordo con la società, così almeno sta scritto su un comunicato fatto circolare per tutti gli addetti ai lavori.

Il futuro Bellinzago? Molto incerto, come sempre quando si deve togliere il disturbo da categoria troppo impegnativa per essere mantenuta con quanto passa il .

Cambi d'allenatore del tutto inutili. Come accaduto per la vicina Oleggio, prima in mano a Falsettini e poi a Ticozzelli. Certo l'Iris (folcloristico pareggio sul campo della neopromossa Legnano) lascia questa categoria con molti rimpianti. Avere i mezzi per salvarsi. Forse sarebbe bastato anticipare di l'arrivo Ticozzelli.

Resta lo Sparta. Almeno una rimasta. Seghedoni si lamenta perché i giocatori non lo ascoltano. Sono i rischi che si corrono quando ci si in salvo troppo presto. [s. b.]

REFERENDUM

Nel campionato di Eccellenza i giochi sembrano ormai conclusi per il leader Verbania

Merelli guida la classifica degli eccellenti

E fra una settimana arriva sul lago l'Inter dell'«ex» Bagnoli

NOVARA. «Forza Verbania, è fatta!». Milly Caretti, biancocerchiata di Vogogna, conclude così simpatica letterina di accompagnamento tagliandi per Stefano Merelli. Milly ha mandato tutti questi voti per la classifica, come dicono gli allenatori». Ed è una classifica che si muove davvero, specie con Merelli che nei giorni scorsi ha sorpassato Adda soffiandogli il primato in classifica.

Per Stefano Adda, comunque, i tagliandi continuano ad arrivare e la lotta al vertice è apertissima. Ieri sono tornati a votare i tifosi di Caimi del club Torino «Grande . E anche il trecatese, campione uscente, potrebbe presto inserirsi nelle posizioni alte. Ricordiamo che l'anno scorso raccolse la bellezza di 81 mila voti.

Tornando al campionato d'eccellenza, la lettera della sostenitrice verbanese Milly parlava chiaro: il Verbania ce l'ha fatta. E a 4 partite dalla conclusione del campionato i «fedelissimi» del Verbania già pensano ai festeggiamenti per la promozione alla categoria superiore.

Proprio con questo argomento all'ordine giorno si riuni questa alle 20,30 al «Centro incontro Sant'Anna» via Belgio. E a Verbania verrà giovedì 20 addirittura l'Inter dell'ex biancocerchiato Osvaldo Bagnoli. La squadra nerazzurra - seconda alle spalle del Milan nel massimo campionato di calcio - giocherà in amichevole Verbania allo stadio comunale dei Pini. La notizia è stata ufficializzata in queste ore.

Il Verbania consegnerà una targa a Bagnoli quale suo ex degli anni della serie C. L'Inter club Verbania, invece, consegnerà un suo omaggio alla squadra e al presidente Pellegrini. [r. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel *****de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

SuperEscort - Extrapack*

1400-1600-1800 3-5 porte e wagon
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici
SISTEMA FIS - blocco afflusso carburante in caso d'urto
volante ad alta sicurezza - interni velluto
sedile posteriore a ribaltamento frazionato

IN PIU' **ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA**
RADIO RIPRODUTTORE FORD-CLARION

E A SCELTA **VERNICE METALLIZZATA**
SEVOSTERZO
CERCHI IN LEGA LEGGERA

DA L. 19.525.000 CHIAVI IN MANO
FINO AL 30 MAGGIO '93

Per veicoli disponibili

MONTANARA VERBANIA 0323-571350
ZANAUTO OMEGNA 0323-62424
Ford

IPER

L' AVVENIMENTO !

3X2

Fino al 15.5

FETTE BEL PAESE GALBANI
GR. 200
1 PEZZO L. 2.450
3 PEZZI L. 4.900
INVECE DI L. 7.350
AL KG. L. 8.167

PIZZARELLA LOCATELLI
GR. 400
1 PEZZO L. 5.120
3 PEZZI L. 10.240
INVECE DI L. 15.360
AL KG. L. 8.534

MARGARINA DORELLA
ORO STAR GR. 250
1 PEZZO L. 1.050
3 PEZZI L. 2.100
INVECE DI L. 3.150
AL KG. [illegible]

LATTE INTERO UHT
STERILGARDA ML. 1000
1 PEZZO L. 1.470
3 PEZZI L. 2.940
INVECE DI L. 4.410
AL LT. L. 980

4 WURSTEL WUBER
GR. 100
1 PEZZO L. 1.150
3 PEZZI L. 2.300
INVECE DI L. 3.450
AL KG. L. 7.667

SUCCO SUNLAND
ANANAS/ARANCIA
CONF. 3 PZ. DA ML. 200 CAD.
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970
AL LT. L. 2.211

SPINACI FINDUS GR. [illegible]
1 PEZZO L. 2.490
3 PEZZI L. 4.980
INVECE DI L. 7.470
AL KG. L. 3.689

SUGO CASA STAR IN BOTTIGLIA GR. 640
1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370
AL KG. L. 1.870

PAN DI PANE DEL GROSSI
GR. 350
INTEGRALE/5 CEREALI
1 PEZZO L. 1.660
3 PEZZI L. 3.320
INVECE DI L. 4.980
AL KG. L. 3.162

OLIO DI SEMI DI MAIS
"SAGRI" CC. 1000
1 PEZZO L. 2.800
3 PEZZI L. 5.600
INVECE DI L. 8.400
AL LT. L. 1.867

PEPSI COLA PET
CC. 1500
1 PEZZO L. 1.460
3 PEZZI L. 2.920
INVECE DI L. 4.380
AL LT. L. 649

SLIP COTONE UOMO
MERCERIZZATO
1 PEZZO L. 3.300
3 PEZZI L. 6.600
INVECE DI L. 9.900

COLLANT DONNA
FILODORO MUSIC 13
DEN.
1 PEZZO L. 2.800
3 PEZZI L. 5.600
INVECE DI L. 8.400

SEDIA LIBRO
FERRO/PLASTICA
1 PEZZO L. 11.990
3 PEZZI L. 23.980
INVECE DI L. 35.970

SCARPA TELA KUNG FU
UOMO/DONNA/BAMBINA
VARI COLORI
1 PEZZO L. 3.950
3 PEZZI L. 7.900
INVECE DI L. 11.850

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

SLIP BAMBINO/A
1 PEZZO L. 2.200
3 PEZZI L. 4.400
INVECE DI L. 6.600

CUSCINO DOPPIO COTONE
1 PEZZO L. 13.500
3 PEZZI L. 27.000
INVECE DI L. 40.500

VIDEOCASSETTA SCOTCH
EG 180 PLUS
1 PEZZO L. 7.900
3 PEZZI L. 15.800
INVECE DI L. 23.700

BLISTER 1 SFERA CHIARA
25W/40W
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970

CONTENITORE ECOBOX
SOVRAPPONIBILE
111X168X76
1 PEZZO L. 800
3 PEZZI L. 1.600
INVECE DI L. 2.400

CONTENITORE ECOBOX
SOVRAPPONIBILE
160X250X120
1 PEZZO L. 2.000
3 PEZZI L. 4.000
INVECE DI L. 6.000

GRUPPO 3 BICCHIERI
ACQUA/VINO
1 PEZZO L. 2.490
3 PEZZI L. 4.980
INVECE DI L. 7.470

PALLINE TENNIS PENN
CHAMPION
1 PEZZO L. 10.900
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

OLIO MOBIL KG. 1
1 PEZZO L. 15.900
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L. 47.700

MA NON SOLO IN 3X2 !

DOPPIO METRO IN LEGNO
L. 2.800

TELO SPUGNA 100X150
L. 7.900

SALVIETTA SPUGNA
58X105
L. 3.490

OSPITE SPUGNA 40X60
L. 1.490

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Vigevano
VALSESIA Località Ronco Scaraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 21

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (tutta eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 11 Maggio 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.786/34.779
Telefax (015) 355.155

La commissione di controllo presieduta dal pretore ha approvato le 11 liste

Vercelli, in corsa 404 candidati

Sorteggiato l'ordine in cui i simboli compariranno sulla scheda del 6 giugno: aprono i liberali (Città futura), chiude il raggruppamento di Ricciardi. Nelle circoscrizioni gareggiano solo in otto

VERCELLI. Undici candidati sindaci, 404 persone in per 40 posti in Consiglio unale. La grande corsa verso il 6 è cominciata. Ieri si è aperta la campagna elettorale, ed è stato sorteggiato l'ordine dei simboli che compariranno sulle schede. La commissione di controllo ha «approvato» emblemi e liste.

Qualche problema, invece, per i casi di firme «doppie» (più di 20): la commissione circondariale le ha annullate tutte. Nessun candidato, a quanto sembra, è stato «bocciato» perchè eleggibile. lo si saprà solo fra qualche giorno, quando i risultati i controlli di domenica saranno resi noti.

Così sulla scheda. Il sorteggio è stato fatto ieri mattina alle 10. L'ordine successione dei simboli è il seguente: 1) Città Futura (candidato Riccardo Greppi); 2) Lega Nord (Mietta Baracchi Bavagnoli); 3) Indipendenti per Vercelli (Giuseppe Cannata); 4) Lista per Vercelli (Carlo Boggio); 5) Alleanza Popolare - Mani Pulite (Francesco Radaelli); 6) msi (Bruno Aquilini); 7) pds (Giorgio Gaietta); 8) Democratici per Vercelli (Carla Sala Pollero); 9) Rifondazione (Dario Roasio); 10) Verdi (Gabriele Bagnasco); 11) Insieme per la città (Mario Ricciardi).

Alle urne. Ora che tutto è pronto per la caccia al voto, molti attendono ansia il giorno 6 giugno. non solo per sapere che governerà Vercelli: le nuove regole elettorali, infatti, di difficile interpretazione. Presto i funzionari comunali dovrebbero incontrare i presidenti di seggio, per parlare dei nuovi meccanismi di scrutinio. voterà solo domenica. E lo spoglio comin alle 22, dopo la chiusura delle urne. La legge, però, impone un limite massimo: ore.

Gli elettori troveranno sulla scheda il del candidato sindaco (a sinistra), simbolo lista che lo sostiene (al centro) e uno spazio bianco a destra, dove può esprimere una preferenza per il candidato al Consiglio. Ci diverse possibilità: votare il candidato sindaco una lista che non lo appoggia; oppure votare solo il candidato sindaco; oppure ancora, votare solo la lista (ma in questo caso la preferenza si trasferirà candidato sindaco appoggiato dalla lista scelta).

Ballottaggio. il 6 giugno nessuno degli aspiranti sindaci riuscirà a superare il per cento dei voti, due domeniche più tardi, il 20, ci sarà il do turno. A Vercelli, dove si affrontano ben 11 liste, è molto probabile che questo accada. Quel giorno, così, sfideranno i due candidati più votati.

Alla lista del sindaco vincitore andranno 24 su 40 (60 per cento). Gli altri 16, verran distribuiti proporzionalmente fra le altre liste, in base ai risultati primo turno. è allora che scatteranno le «grandi manovre» fra le formazioni sconfitte, che potranno allearsi con dei duellanti portando in i punti guadagnati primo turno. Secondo molti, possibile che, in questa pausa fra le due corse alle urne, si in contrattazioni simili a quelle che una volta si facevano per le giunte.

Giuseppe
SERVIZIO A PAG. 41

TAFFERUGLI AD ASIGLIANO

Corsa dei buoi scambi d'accuse

Gli abitanti del paese parlano di provocazioni oltre il limite sopportabile. Gli animalisti denunciano che l'attacco premeditato
A PAGINA 40

DELITTO TROPEANO

Forse salta il processo

L'omicidio del tassista rischia impunito: la magistratura francese nega l'estradizione ai due presunti colpevoli.
A PAG. 43

Bandito si era fatto consegnare l'incasso da un fiorista di Biella un benzinaio

Quattro arresti per due rapine

I due colpi poche ore di distanza, prima in un negozio di via Milano, poi ad un distributore di Sandigliano sulla statale per Santhià. Bottino poco più di 3 milioni. Le persone fermate sospettate di altre imprese

BIELLA. Due rapine, quattro arresti. Nel pomeriggio di domenica un benzinaio e un fiorista di Biella sono stati obbligati, la minaccia armi, a consegnare l'incasso della giornata. In serata, con un'azione fulminea, i carabinieri di Salussola Candelo hanno accompagnato in carcere quattro persone: Ugo Anzelmi, 26 anni, Perosa Argentina in provincia di Torino, Carmelo Tavella, anni, di Torino e due fratelli, Michele e Carmelo Polito, rispettivamente di 30 anni, residenti a Asnate Milanese ed San Gragorio, in provincia Catanzaro. Secondo le forze dell'ordine i quattro sono i responsabili dei due ultimi colpi, è escluso che la banda abbia già agito più volte nel Biellese e anche nel Vercellese.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 13. E' Beniamino Capponi, giovane titolare un negozio di fiori in via Milano, a chiedere l'intervento dei militari. Pochi istanti prima

Beniamino Capponi

uomo era entrato nel locale dicendo di voler acquistare rosa. Il commerciante, che in quel momento in compagnia della fidanzata, Michela Pellizzari, ha preso fiore, l'ha infioccbettato e poi si avvicl alla cassa per battere lo scontrino. Ma a quel punto il finto cliente ha una pistola: «Dammi i soldi e non fare scherzi». Ma l'incasso era di appena 100 mila lire, perchè poco prima la madre del giovane era passata a ritirare gran parte dell'incasso. A quel punto il bandito, piuttosto contrariato, ha preso anche l'autoradio del commerciante poi ha obbligato Beniamino Capponi e la fidanzata ad andare nel retro, intimando loro di non muoversi per qualche minuto. Ma il fiorista non ha ubbidito e ha cercato di avvicinarsi al telefono: il rapinatore n'è accorto e gli ha puntato la pistola alla tempia: «Ancora mossa e ti uccido».

In serata, poco prima delle 19, è stato Giuseppe Raise, titolare del distributore di benzina «Monteshell» di Sandigliano, telefonare al 115. Un giovane, pistola in pugno, impos dell'incasso della giornata, circa 3 milioni. Lo sconosciuto era poi scappato a bordo di Renault targata Como.

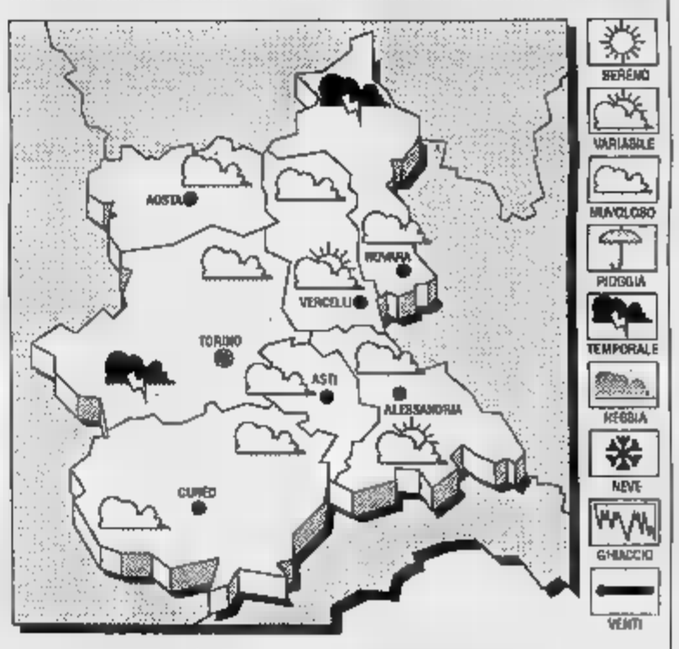
Il benzinaio ha anche cercato bloccare la fuga del bandito. Il rapinatore, dopo aver percorso in auto un centinaio di metri, si è infatti fermato facendo salire sulla vettura un complice. Giuseppe ha così avuto il tempo di prendere una pistola che teneva in un e esplodere in aria alcuni colpi.

Scattava così l'allarme e venivano istituiti numerosi posti blocco. Difficile ricostruire l'operazione dei carabinieri, anche perchè al riguardo viene mantenuto uno stretto riserbo. E' certo però che alcune pattuglie hanno fermato un'auto sospetta a Magnonevolo, nel comune di Cerrione. E un componente del gruppo sarebbe stato riconosciuto uno dei commercianti rapinati poche ore prima.

Delle quattro persone finite in manette, solo i due fratelli Polito già conosciuti forze dell'ordine.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche.
Senza variazioni.
Deboli variabili.
DEL Cielo nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi stratificate, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE
DI IERI VERCELLI
Max: 19; min: 10; media: 15
: 24; min: ; media: 20
IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 19; Alessandria 23; Aosta 19; Cuneo 21,1; Asti 22

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
A PARTIRE DA LIRE 23.800.000*
Versioni a e 5 porte: 1600 iniezione CV* - 1700 iniezione da 102 CV - iniezione 110 CV - 1700 turbo CV disponibili con equipaggiamenti serie o speciali a richiesta.
VOLVO

Concessionarie VOLVO
bricco
Via Vercelli 39 - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316
GARAGE CENTRALE
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 84.93.710 - 84.92.684

Corsa dei buoi, Asigliano commenta la «domenica nera»

«Picchiati gli animalisti? Erano solo provocatori»

Un paese di barbari che maltratta gli animali malmena chi li vuole difendere? «Non accettiamo queste accuse, siamo stati provocati con insulti che hanno superato di molto il limite dell'accettabile. Poi la pazienza ha un termine, anche nelle persone più miti».

Asigliano, il giorno dopo. La contestazione prima e i tafferugli dopo la corsa dei buoi hanno lasciato strascichi di polemiche che rimbalzano tra gli abitanti e i giovani della Lega anti vivisezione.

«Cercavano la provocazione per poter passare per martiri; hanno creato il nervosismo che poi gli si è ritorto contro - spiega Giuseppino Olmo, uno dei priori della Confraternita in onore del patrono San Vittore il Moro (proprio quello di San Vittore milanese). «L'attacco nei nostri confronti era premeditato, se ne parlava già qualche ora prima nei bar come hanno potuto ascoltare alcuni nostri "infiltrati"» replicano Massimo Scozzaro e Marco Rassu della Lav.

Tutto (o tanto) ruota intorno ad uno striscione inalberato dagli animalisti davanti alla chiesa: «Anche la mafia è una tradizione», con evidente riferimento alla corsa dei buoi intesa come rito storico-religioso che si replica da 577 anni. «Non era nostra intenzione indicare gli abitanti di Asigliano come mafiosi - spiega Marco Rassu -. Volevamo sottolineare come una tradizione non diventa lecita in quanto tale, ma evidentemente non siamo riusciti a farci capire in poche parole». Una spiegazione che non soddisfa: tutti in paese parlano di un'indegna provocazione.

La situazione poi è precipitata al termine della gara quando gli animalisti si sono messi a fotografare i buoi. «Noi non volevamo impedire la corsa, ma eliminare la barbara usanza di percuotere gli animali con pungoli dalla punta accuminata» diceva ieri Massimo Scozzaro. Un po' di imbarazzo alla vista della fotografia di due rappresentanti della Lav seduti sul traguardo: «Non ne sapevo niente, forse è stata un'iniziativa autonoma. Però la sostanza non cambia, è inaccettabile che animali non fatti per correre siano percossi a sangue. Ci sono leggi che lo vietano e noi chiediamo che vengano rispettate».

«E' assolutamente falso dire che i buoi vengono picchiati a sangue - reagisce Giuseppino Olmo -. Si usa un bastone quando in passato si portavano gli animali a lavorare nei campi. I cavalli purosangue vengono frustati negli ippodromi in modo ben più duro e nessuno della Lav dimostra di scandalizzarsi».

Sugli eventuali maltrattamenti da codice penale che sarebbero inflitti ai buoi c'è un precedente che risale addirittura al lontano 1967. Allora gli organizzatori della corsa di Caresana vennero denunciati dall'Associazione contro gli spettacoli cruenti di Torino e pochi mesi dopo vennero prosciolti in istruttoria dall'allora pretore Domenico Attimonelli perché il fatto non sussisteva cioè che non vi erano maltrattamenti agli animali.

Secondo il magistrato non vi è nello svolgimento della corsa alcun maltrattamento. «Nel fatto - si legge nella sentenza - non si ravvisano gli estremi dell'incrudelimento, dal momento che incrudelire significa infliggere sofferenze fisiche agli animali soltanto allo scopo di brutalità o per ira, estremi che non ricorrono nella fattispecie».

Contestazioni a parte, la corsa si è svolta nella massima correttezza. Ne sono stati protagonisti i buoi «Nanu» e «Dadu», già vincitori della passata edizione, guidati dal trio Pondrano, Ferraris e Tassoni che hanno distaccato di alcuni metri gli immediati inseguitori Varale, Dellarole e Della. Al terzo posto l'equipaggio composto dal trio Truzzi, Giordano e Pastore che l'anno scorso non aveva partecipato alla corsa. Ultimi i buoi condotti da Olmo, Busto e Rizzi che, quasi a metà del percorso, hanno sbandato perdendo terreno ed istanti preziosi che si sono rivelati fatali in un percorso così breve.

LETTERA DI UNA POETESSA

«Protezione celeste a suon di milioni»

La settimana scorsa, l'asiglianese Gianni Olmo ci aveva mandato una lettera a difesa delle sue tradizioni della corsa. In sostanza, Olmo diceva che la pena peggiore per un bue è l'operazione cui è sottoposto per diventare tale, e non trenta secondi di corsa votiva. Gli risponde Elena Caresano, poetessa vercellese e paladina delle lotte contro le violenze sugli animali. «Caro Gianni Olmo, conosce Thomas Merton il filosofo, lo scrittore, il frate trappista, il santo? No? Forse incontrerà il suo gusto e è comunque una chicca che desidero spartire con Lei: "Risorgeranno insieme a noi, in Cristo, tutte le creature. Animali e alberi divideranno un giorno con noi la creazione nuova e noi li vedremo e li vede Dio e sperimenteremo che sono davvero buoni". Non concetti alla portata di tutti, ma i pochi cui sono accessibili riusciranno infine a capire gli animalisti e le loro battaglie. E forse Lei, signor Olmo, potrebbe ritrovarsi costretto a rinunciare alle trite battutine sulle differenze anatomiche per puntare alle differenze più congrue e sostanziali: ad esempio, quelle che contraddistinguono l'indignitosa corsa alla protezione celeste da pagarsi a suon di milioni e sulla pelle di cinque paia di buoi ubriachi, da quella che, da sempre, gli animalisti corrono gratis, sulla propria pelle e senza scomodare né Dio né i santi».

Nella foto in alto di Renato Greppi Scozzaro, della Lav, mentre sale sulla macchina dei carabinieri. Sotto due animalisti cercano di bloccare la corsa

Ma non sono corride

C'E' chi parla di fede e di tradizione, chi di business, chi di «festa sadica», da abolire. Da anni, ormai, le corse dei buoi di Asigliano e di Caresana sono al centro delle polemiche e delle manifestazioni di protesta degli «animalisti».

Ma mai come domenica scorsa, ad Asigliano, sono stati raggiunti vertici di intolleranza e di violenza. Diciamo subito che, tolta di mezzo la riprovevole questione affaristica, le opposte ragioni della fede (il voto fatto al patrono) e del cuore (la tutela degli animali) sono pienamente condivisibili. Ed è profondamente sbagliato arroccarsi dietro le proprie convinzioni, rifiutando di ascoltare gli altri.

Sono atteggiamenti come questo che portano allo scontro (purtroppo anche fisico), alla criminalizzazione di chi si schiera dalla parte opposta.

Detto questo, ci sembra che le corse dei buoi della terra vercellese possano essere assimilate alle corride e ad altre celebrazioni sadiche purtroppo ricorrenti in altri Stati.

E ci pare dunque abnorme il manifesto «Anche la mafia è una tradizione» sventolato ad Asigliano dagli «animalisti».

[e. d. m.]

Secondo intervento dopo l'incidente

Brusa operato per oltre nove ore

NOVARA. Nuova lunghissima operazione per il direttore sanitario del «Maggiore» Artemio Brusa. Il dirigente dell'ospedale, rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto, era stato già operato, subito dopo il ricovero, dal primario di neurochirurgia Carlo Bellotti. Per sei ore il medico e la sua équipe avevano cercato - con successo - di porre rimedio al danno subito da alcune vertebre del direttore sanitario, lesioni che ne mettevano a rischio la sopravvivenza.

Dopo quell'intervento - tecnicamente riuscito - le condizioni di Artemio Brusa erano migliorate tanto da convincere i medici a sciogliere la prognosi. Ma l'altra sera c'è stata una complicazione sempre a livello delle vertebre e il direttore sanitario è stato riportato in neurochirurgia e rioperato da Bellotti e dai suoi collaboratori.

Anche in questo caso l'intervento è stato assai lungo. Iniziato poco dopo le 21 di domenica è concluso alle 5 di lunedì mattina.

Artemio Brusa, direttore sanitario del Maggiore di Novara, è nuovamente operato dopo l'incidente dell'altra settimana

Al termine della delicata operazione le condizioni di Artemio Brusa sono nuovamente migliorate.

Il direttore sanitario fino a ieri non era ancora stato dichiarato fuori pericolo ma i medici non nascondevano un certo ottimismo. Decisive saranno le prossime ore che Brusa trascorrerà in rianimazione.

Il dirigente sarà sottoposto oggi ad una serie di altri esami per valutare il decorso post-operatorio. [m. s.]

Ieri pomeriggio

Parcheggi Un «summit» in Comune

VERCELLI. Il commissario Santi Corsaro, il suo vice Mario Olmo e alcuni funzionari del Comune si sono incontrati, ieri nel tardo pomeriggio, con i rappresentanti della «Vercelli parcheggi». Tema dell'incontro, alcune modifiche alla convenzione firmata dal Comune con la società vercellese, che ha in concessione per 40 anni le aree cui realizzare i parcheggi a pagamento.

Il commissario, nei giorni scorsi, era riuscito a strappare alcune variazioni: ad esempio l'abolizione delle sbarre e delle guardiole in alcune piazze. Un altro punto controverso è la piazzale di via Vietti (il «parcheggione»), che in parte è di proprietà della Provincia. Una clausola della convenzione prevede che, quando il piazzale sarà più disponibile, il Comune dovrà fornire altre aree di parcheggio vicino alla stazione. Nella zona, si sa, sono previsti interventi legati al «Piano delle basiliche» e all'insediamento dell'Università. [g. bu.]

Destinate a premiare ricerche su «tecnologie umanistiche»

Lettere, tre borse di studio istituite dai commercianti

VERCELLI. Ancora soldi per gli studenti di Lettere. Dopo il Comitato universitario, che ha messo a disposizione 23 borse di studio «part-time», ora tocca all'Ascom, che ha ieri ha bandito i finanziamenti di 3 milioni per gli iscritti al curriculum di «Tecnologie umanistiche».

L'iniziativa dell'Associazione commercianti, che è decisa da tempo, è stata presentata ieri dal presidente Giovanni Bonetti e dal comitato «Voglio l'Università a Vercelli», rappresentato da Antonio Bisceglia. Le borse di studio, in questo caso, non sono destinate agli allievi-lavoratori, bensì a coloro che eseguiranno una ricerca nel campo delle tecnologie umanistiche.

Un «matrimonio» fra computer e letteratura, che per la Facoltà di Vercelli è una novità. Gli studenti che vogliono partecipare al concorso devono presentare, oltre ai dati personali, un piano della ricerca cui vogliono dedicarsi. L'assegnazione delle borse di studio è prevista per il 18 giugno. I vincitori saranno pagati in due «rate»: la prima subito (un milione), il resto a ricerca conclusa (tempo massimo un anno).

L'Associazione commercianti il 18 giugno consegnerà le borse di studio da 3 milioni agli studenti che hanno presentato i migliori piani per ricerche su «tecnologie umanistiche»

Alla presentazione, ieri mattina, ha partecipato anche il presidente della facoltà di Lettere, Mario Ricciardi, che ringraziando l'Ascom ha ricordato come l'Università non debba essere considerata come corpo estraneo», ma bensì come un'istituzione che fa parte della vita cittadina.

Parole simili anche da parte del presidente dell'associazione commercianti, Giovanni Bonetti: «Noi crediamo fermamente che l'ateneo sia uno dei motori per lo sviluppo di Vercelli, e la nostra iniziativa vuole essere un aiuto concreto alla Facoltà di Lettere».

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché è stata scelta quella fotografia?

Sono candidata nella lista civica «Indipendenti per Vercelli» col dottor Pino Cannata.

L'articolo pubblicato da «La Stampa», Cronache di Vercelli, del 7 corrente, mi ha stupita nel vedere la foto del dr. Cannata accostata a quella del signor Venero Maita. L'accostamento lascia margine a maliziosi illazioni, considerato che fra i 40 candidati è stato messo in rilievo solo il nome del signor Maita, che non conosco. Inoltre è dato invece risalto alla successiva Lista definitiva. Forse l'assenza del Signor Maita snobba la lista?

Teresa Barbieri, Santhià

Se i fratelli sono in liste diverse

Gradirei che non ci si meravigliasse di fronte alla corretta notizia delle candidature dei fratelli Bosio in due liste diverse e opposte.

Essere fratelli significa condividere amore e vita familiare, ma non comporta essere uniti nelle ideologie politiche.

A supporto di questo credo sia significativo citare il cittadino dei fratelli Ranghino; Renato militante democristiano e Carlo liberale.

Non vorrei entrare nello specifico citando anche altri casi nazionali, eppure esistono.

Da parte mia la scelta è stata quella di appoggiare una lista civica e come tale libera da vincoli e strettoie partitiche.

Laura Bosio, Vercelli

Francamente, ci sfugge il senso delle due lettere che pubblichiamo qui sopra. Il fatto che noi non abbiamo dato «risalto» alla Lista «Indipendenti per Vercelli» è un'opinione puramente personale della signora Barbieri: le abbiamo dato lo stesso «risalto» di quello dato a tutte le altre liste. Per quanto riguarda la segnalazione di fratelli, sorelle e coniugi che si presentano in liste diverse, è una curiosità che i giornali riportano spesso, senza entrare nel merito delle scelte. Nessuno si è «meravigliato» di ciò, a parte forse la candidata Laura Bosio.

[e. d. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.3
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO

S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A principale: *Farmacia Del Centro dott.ssa Patrizia Tarrico* via Italia 23, tel. (015) 9; turnista sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale le farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 comp. giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono la reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Romagnano *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, (0163)
Borgosesia: *dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, (0163) 22.266
Sagliano *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015)
Mongrando: *dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, (015) 666.250
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Ghemme: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015)
Serravalle: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Eleonora Moda, Antonella Cillaroto.
MORTI. Rosa Benatello, anni, pensionata.

BRUSNENGO

MORTI. Armida Spizzo, anni, pensionata.

CERRIONE

Filippo Giarrizzo, 21 anni, commerciante, con Giuseppina Masucci, anni, operaia.

PRALUNGO

NATI. Elena Pasqual Cucco, Andrea a, Angelica Demichelis.

NATI. Paolo Agazzini, Beatrice Rocchi, Luca Poltronieri.
MORTI. Antonia Bovolenta, 87 anni, pensionata; Remo Giuliani, 70 anni, pensionato; Rosa Marietta, 90 anni, pensionata; Giuseppina Gambaro, 79 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il pagamento a Pray Biellese delle pensioni Inps categoria VO verrà effettuato all'ufficio postale secondo il seguente : giovedì maggio lettera A C, venerdì 14 dalla D alla N. Infine lunedì 17 potranno presentarsi agli sportelli i pensionati il cui cognome è compreso tra la O e la R, martedì quelli tra la S e la Z.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRI ESTIVI

Per le vacanze dal 14 giugno

Sono aperte le iscrizioni ai centri estivi organizzati a Zimone dalle parrocchie di Viverone. I ragazzi residenti in paese potranno scegliere tra la frequenza residenziale e quella diurna. Verranno organizzate gite, passeggiate ecologiche e gare sportive.

ATTIVITA'DI

Il Cai Vercellese

Anche quest'anno la sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato l'attività di «alpinismo giovanile avvicinamento montagna». Per informazioni ci si può rivolgere alla sede Cai di via Stara 1 a Vercelli, telefonando allo 0161.250.207. (apertura dei locali ogni martedì e venerdì dopo le 21). Questi sono i programmi per il 1993. Per il 23 maggio: escursione al sentiero Valchiusella; il 6 giugno: escursione a Pizzo Tracciora, in Valsesia; il 13 giugno escursione al rifugio Chabod nel Parco nazionale del Gran Paradiso; a all'11 luglio mini trekking al Parco nazionale del Gran Paradiso, in Valle Rhemes notre dame (rifugio Benevolo); il 12 settembre escursione a Gressoney; il 26 settmbre escursione a Champoluc, monte Zerbion. Durante i sopralluoghi verranno trattati gli argomenti: preparazione per gita escursionistica, orientamento, uso della bussola ed altimetro, culture walser, flora, fauna, ambiente montano, il Parco del Gran Paradiso, le che si incontrano in montagna, morfologia del territorio.

A Treviso in pullman

L'Aci di Vercelli ha programmato per sabato 12 e domenica 13 giugno una gita a Treviso, con visite a Castelfranco Veneto, Asolo e Maser. Ecco il programma: Partenza sabato 12 giugno alle 7 da piazza Cavour e arrivo a Treviso per le 12. Nel pomeriggio visita alla città. Cena in un fuori le mura. Domenica 13 arrivo a Castelfranco per le 9, proseguimento per Asolo alle 10,30. Nel pomeriggio visita a Maser. Per informazioni rivolgersi all'Aci, in Fiume 81 a Vercelli.

6 GIUGNO

TUTTI I NOMI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI

Sono 5 gli schieramenti che scendono in campo a Trivero, 3 a Borgo d'Ale

Gattinara, 4 liste all'assalto

A Motta il sindaco succederà a se stesso

VERCELLI. Il 6 giugno si voterà soltanto nel capoluogo, saranno rivvocate le amministrazioni in altri 15 Comuni. Oggi pubblichiamo le liste e i candidati di Gattinara, Trivero, Borgo d'Ale e Motta de' Conti. I prossimi giorni pubblicheremo tutti gli altri nomi.

Dei restanti 15 centri della provincia di Vercelli interessati alla consultazione del 6 giugno, Gattinara e Trivero dovranno abbandonare il vecchio metodo per adottare il sistema maggioritario; i rimanenti 13 continueranno infine a comportarsi nella vecchia maniera. Sono Albano, Balmuccia, Boccioleto, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dorzano, Fontanetto Po, Lamporo, Lozzolo, Motta de'Conti, Postua, Quinto vercellese, Scopello. In tutti le Amministrazioni sono giunte alla naturale scadenza eccezione di Balmuccia: qui infatti nella scorsa estate le dimissioni del sindaco Renato Galantini avevano provocato lo scioglimento anticipato Consiglio.

Vediamo la situazione delle candidature iniziando dai due centri più importanti. A Gattinara i candidati a sostituire Ezio Fiorucci sulla poltrona di sindaco sono quattro: questi i nomi e i loro schieramenti.

Lega per Gattinara: sindaco Maria Grazia Stella. Consiglieri: Carlo Biglione, Valentino Guglielmino, Rosario Biondo, Mauro Bosetti, Gian Luca Bovolenta, Paola Cametti in Milanini, Cosima Carabotto in Menichini, Antonella Crepaldi, Jeanpierre Falta, Antonio Giuseffi, Anna Maria Lewandowski in Nicolini Zani, Roberto Lisi, Francesco Patriarca, Barbara Sella, Franco Tenan.

Insieme per Gattinara: sindaco Angelo Agosti. Consiglieri: Claudio Bariviera, Piero Caligaris, Domenico Carrera, Franco Cominazzi, Diego Costanzo, Giorgio Ferrari, Mauro Fiore, Mauro Franchino, Carlo Garbarini, Carlo Lucca, Fabrizio Marchetti, Mauro Petterino, Raffaela Scaglia, Anna Maria Scalcon, Carlo Antonio Sozio, Flavio Travaini.

Verdi: sindaco Enrico Poggi. Consiglieri: Bono, Luciano Cigolini, Franco Marazino, Franco Roncolato, Giuseppina Scaglini in Giacometti, Beniamino Caraceto, Vittorio Castelletta, Sergio Gattinara, Ivano Godio, Pierangelo Negrini, Secondo «Dino» Patriarca, Stefania Sandri in Bono, Ennio Sangiorgi, Antonella Cigolini in Patriarca.

Alleanza progressista: sindaco Angela Fossati in Patriarca. Consiglieri: Luciano Golfetto, Roberta Gusella, Giorgio Ozzano, Marisa Patriarca in Stefan, Francesco Quagliata, Pier Paolo Silano, Daria Tonelli in Golfetto, Patrizia Agazzone

Dopo il 18 aprile molti elettori provincia di Vercelli tornano alle urne, il 6 giugno, per il dei Consigli comunali

in Foli, Daniela Barattino in Ottone, Giuseppe Biondi, Ferruccio Cantoni, Patrizia Delsignore, Fabrizio Facciotti, Claudia Ferraris in Lunardi.

A **Trivero** le liste scese in campo sono cinque: questi i nomi dei candidati al ruolo di primo cittadino e quelli ad occupare un seggio consigliere.

Lega Nord: sindaco Silvano Civra Dano. Consiglieri: Norberto Dall'Ara, Silvio Lora Aprile, Rodolfo Tura, Gabriella Canonica, Luciano Pilati, Armando Rizzollo, Adriano Cavalli, Fabrizio Antonini, Roberto Crestani, Andrea Graziani, Bruno Fioravanti, Anna Maria Bocca, Ugo Nicolini, Nico Mauretto, Pier Quirico Trabaldo Togna.

Insieme per Trivero: sindaco Oscar Beltrame. Consiglieri: Alberto Donatella, Gian Piero Barberis Negra, Roberta Bassotto, Giuseppe Carlucci, Giuliano Chioso, Giardino Emiliana, Giuliano Grappeggia, Paolo Grappeggia, Enrico Maron Pot, Sergio Morello, Pier Mario Pozza, Davide Provenzale, Anna Ronzani, Calogero Spoto, Secondo Tonella, Roberto Vaudano.

Socialisti triveresi: sindaco Benito Pizzo. Consiglieri: Giuseppe Maggia, Gianfranco Caresand, Gianluigi Castriconi, Angelo Chigioni, Maria Rosa Chiocca in Bordignon, Ermanno Conti, Stefano Crestani, Maurizio Guabello, Emanuele Giletti, Luigi Vesipa, Enzo Zandonai.

Impegno Trivero: sindaco Giovanni Foglia. Consiglieri: Massimo Biasetti, Bruno Callegari, Ivo Callegaro, Eriberto Castello, Luigino Cerino Abdin, Francesco Corso, Gianni Crestani, Giantonio Valle, Luca Grosso, Oreste Loro Piloni Clara Mello Rella in Barberis Negra, Beppe Pellitteri, Domenico Spadola, Umberto Tamiazzo, Luciana Tibi in Tonella, Gualtiero Tonella.

Alleanza per Trivero: sindaco Franco Foglia Parrucin. Consiglieri: Fabrizio Rondo, Secondina Barberis Negra, Livia Caldesi, Barbara Gianola, Ketty Lore Aprile, Barbara Olivero, Cristina Taboni, Roberto Callegaro, Ezio Castello, Oscar Castello, Stefano Danelutti, Danilo Fila, Stefano Frigerio, Massimo Giardino, Gino Livio, Eligio Moser.

Vediamo ora la situazione nei centri minori. A **Borgo d'Ale** l'attuale sindaco Remo Lando ha dichiarato forfait e per rimpiazzarlo fronteggeranno schieramenti.

Democrazia cristiana: sindaco Giuseppe Belviso. Consiglieri: Maria Grazia Regis, Andrea Bongianino, Franco Bosio, Simone Cerando, Antonello Critto, Carlo Alberto Critto, Pier Franco Gariglio, Pier Carlo Magistrello, Mario Tarantino, Michele Vallero, Luciano Vettore.

Alleanza civica: sindaco Mario Enrico. Consiglieri: Guido Marucco, Stefanino Carneroglio, Franco Bongianino, Giacomo Walter Salto, Stefanina Graziella Pallaro in Curti, Maria Cristina Bongianino in Platano, Renzo Carando, Giuseppina Archero in Gianotti, Gian Battista Delbene, Pier Giorgio Moriano.

Lista civica: sindaco Roberto Regge. Consiglieri: Anna Domenica Andorno, Fulvio Andorno, Celestino Ariano Pace, Marinella Bario, Fabrizio Formentin, Rosaria Florio, Silvio Ramella Bagneri, Giovanni Rastaldo, Daniele Salto, Giovanni Virga, Teresa Marina Vogliano.

A **Motta de' Conti** Giovanni Lucchino è destinato a succedere a se stesso: infatti è stata presentata una sola lista, quella di **Alleanza democratica**, che ripropone alla guida del Comune per i prossimi quattro anni appunto il primo cittadino uscente. Le persone candidate al ruolo di consigliere sono Francesco Quirci, Doriano Perucca, Claudio Comoglio, Renza Deambrogio, Cinzia Bergamini, Valentina Barbonaglia, Andrea Valentini, Ambrogio Conti, Antonio Balanzino, Antonino Rilli, Gino Coppo, Francesco Balossino. [r. a.]

Masserano

Annega taglialegna di 37 anni

MASSERANO. Un taglialegna di 37 anni, Ivo Zanchetta, residente in paese con i fratelli e lo zio, è morto annegato l'altra sera in un canale che serve per l'irrigazione pianura tra Gattinara e Rovasenda.

L'uomo era andato a Gattinara per trascorrere la con gli amici. Intorno alle 2, Ivo Zanchetta ha deciso rientrare a casa: sulla strada del ritorno, si è però fermato al bar del ristorante Principe.

«Credo sia venuto per acquistare le sigarette: troppo tardi per una cena - spiega la proprietaria -. Putroppo non posso essere più precisa perchè l'altra non ero di turno».

Impossibile quindi ricostruire con precisione l'accaduto. Secondo le prime indagini dei carabinieri, il taglialena si è avvicinato al canale che scorre nelle vicinanze del bar e, forse per un malore oppure per il terreno scivoloso, vi è caduto dentro.

Ieri mattina i parenti, preoccupati per non averlo visto rientrare, hanno dato l'allarme. Il cadavere veniva però ritrovato a una decina di chilometri di distanza, nel comune di Rovasenda, impigliato tra le chiuse del canale. Il corpo di Ivo Zanchetta è stato infatti avvistato da alcuni operai che si occupano di regolamentare il passaggio dell'acqua. E l'identificazione è stata possibile grazie ai documenti trovati nella tasca del vestito. [d. p.]

Viverone, il drammatico fatto di sangue di via Lido: ancora oscuro il movente

Una «vendetta» della ballerina?

Stando ad una ipotesi la giovane domenicana si sarebbe accorta di essere finita in un «giro» dal quale non era facile uscire. Prima ha gettato dell'olio bollente sul volto dell'amico, poi ha tentato il suicidio

VIVERONE. Resta avvolto nel mistero il drammatico fatto sangue accaduto domenica mattina in una villetta a due piani a poca distanza dal lungolago. Una ballerina dominicana Elsa Batista Martinez, di 23 anni, ha gettato una pentola di olio bollente sul volto di un pensionato di 57 anni, Michele Muratore, che arrotondava le entrate facendo l'impresario per i night club della zona. Poi si è tagliata la gola con un coltello da cucina. L'uomo ora è ricoverato al Cto di Torino in una prognosi di 2 mesi. Gravissima anche la ballerina, operata al Sant'Andrea di Vercelli, è sotto osservazione nel reparto di rianimazione.

I carabinieri di Cavaglià che stanno svolgendo le indagini hanno ancora dei dubbi su questa prima ricostruzione del dramma. Intanto non è chiaro qual è stata la esatta. Racconta Pier Luigi Raimondo il commerciante di Viverone che ha soccorso il Muratore e l'ha accompagnato all'ospedale di Santhià: «Michele aveva delle terribili ustioni al volto. Soffriva molto ma mentre lo trasportavo con la mia auto al Pronto soccorso, è riuscito a raccontarmi che era stato quando la mia amica gli aveva tirato una pentola di olio bollente in faccia. Ma non ho detto se avevano litigato. Invece era preoccupato per la ragazza che subito dopo si era tagliata la gola».

La ballerina Elsa Batista Martinez, a sinistra, e Michele Muratore

Pier Luigi Raimondo, dopo aver lasciato il ferito in ospedale, ha riferito le parole del pensionato ai carabinieri, che avvisati nel frattempo dai medici di Santhià erano piombati nella casa di via Lido.

Particolare inquietante, Elsa Batista Martinez quando ha visto i militari, nonostante avesse un profondo squarcio alla laringe e facesse fatica a respirare, ha cercato aiuto, ma al contrario ha tentato di nascondersi. I carabinieri infatti l'hanno scoperta sotto il letto ormai in un lago di sangue. Gli investigatori hanno anche ritrovato il coltello con il quale la ballerina si sarebbe ferita. Come tentativo di suicidio è agghiacciante e la casistica estremamente rara. La giovane però pur non potendo ancora parlare, a gesti avrebbe confermato di aver fatto tutto da sola.

In attesa quindi di poter interrogare più meticolosamente i protagonisti della vicenda, i carabinieri stanno cercando di scoprire il movente della tragedia. Elsa Martinez era arrivata a Viverone da otto giorni. Nella Repubblica Dominicana ha lasciato un figlio in tenera età. Forse quando si è resa conto di essere finita in un giro dal quale non sarebbe uscita facilmente, ha perso la testa. [m. al.]

Oggi a Novara processo contro Caterina Provera (79 anni)

Alla sbarra anziana di Roasio Uccise il marito a bastonate?

CARISIO. Una donna di 79 anni, Caterina Provera, sarà processata questa mattina in Corte d'Assise, a Novara, per omicidio preterintenzionale. E' accusata di ucciso a bastonate il marito Mario Tagliabue, morto a 82 anni.

La vicenda risale all'anno scorso. Era l'11 gennaio del '92 quando Mario Tagliabue venne trovato rantolante nel cortile di : la tenuta Masina della frazione Crocicchio. Accanto a lui, la moglie con un bastone in mano. Un mese e mezzo dopo, l'uomo morì all'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato in coma e con un forte cranico.

Dopo l'incidente, Caterina Provera aveva dato spiegazioni vaghe ai carabinieri e ai magistrati. aveva negato di aver picchiato il marito. Dopo la morte dell'anziano agricoltore, il procuratore del tribunale Luciano Scalia aveva ordinato l'autopsia sul cadavere.

La convizione che Caterina Provera sapesse qualcosa in più quel che aveva detto ai carabinieri, dopo l'esame

Mario Tagliabue, aveva 82 anni

pico e dopo nuovi interrogatori, uscì rafforzata. L'autopsia, fra l'altro, diceva le ferite al capo erano quasi certamente dovute a colpi di bastone. la primavera scorsa è scattata l'incriminazione dell'anziana donna per omicidio preterintenzionale, un reato per cui sono previsti dai 10 ai anni di pena.

Oggi Caterina Provera sarà dall'avvocato Dante Bodo di Biella. L'accusa, invece, sarà dal pm del tribunale Vercelli Vincenzo Bevilacqua. Il sostituto procuratore è convinto che fra Mario Tagliabue e la moglie sia stato un litigio, finito a bastonate.

La donna, invece, ha dato spiegazione diversa: il marito, quel giorno, era caduto nel cortile andava in casa di uno figli, cui aveva avuto dei dissapori. «Era arrabbiato e aveva lui il bastone in mano», ha spiegato Caterina Provera. E ha aggiunto: «Ho cercato di fermarlo, l'ho inseguito e è caduto». Ma perché il bastone (il manico di badile) è poi passato nella mani della donna, come ha testimoniato un nipote?

Questi interrogativi proposti stamane di fronte ai giudici Corte d'Assise di Novara. Finora per Caterina Provera non sono stati emessi mandati di cattura o misure cautelari. [g. bu.]

HONDA CONCERTO

Motori Honda 16 valvole a iniezione: 1.5 dx da 90 cv, 1.6 DOHC da 122 cv. Iniezione a controllo programmato PGM-FI. Sospensioni Honda, posteriori a doppi bracci indipendenti. Freni a disco anteriori autoventilanti. A partire da L. 19.000.000 chiavi in mano. Aria condizionata compresa nel prezzo per il modello i.e. Offerta valida fino al 31/5.

BENE MOBILE.

HONDA CONCERTO

Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980

Vendita Assistenza Ricambi

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DALL' 11 AL 15 MAGGIO
(fino ad esaurimento scorte)

CARTA IGIENICA FOXY 18 rotoli
4.400

ACQUA MINERALE SAN FRANCESCO
Naturale ■ gasata bott. 1,5 litri
290 al litro L. 193

BIBITE FANTA ■ SPRITE
Bott. 1.5 litri
1.200
al litro L. 800

PASTA DI SEMOLA ALBADORO Conf. 1 kg
1.270

FORMAGGIO BRIE PUNTE
Conf. 200 g
2.190
al kg L. 10.950

BASTONCINI DI PESCE
Gusto granchio
Conf. 300 g
3.890
al kg L. 12.966

EMMENTAL BAVARESE
Conf. 250 g
2.990 al kg L. 11.960

SPIEDINI DI TACCHINO AIA
Conf. 1 kg
8.300

WÜRSTEL WÜBER
Conf. 100 g - 4 pz
790 al kg L. 7.900

POLO PIQUET UOMO FRUIT OF THE LOOM
Colori assortiti
19.000

MOCASSINO NABUK
Mis. 39 - 45
36.500

CAMICETTA A RIGHE
Manica corta
6 - 14 anni
10.500

COMPLETO BABY
2 - 5 anni
14.700

ABITO RIGATO DONNA
Manica corta
14.000

BERMUDA Tinta unita
con coulisse e ricamo
Bimba/o 6 - 14 anni
8.900

MACCHINA CAFFE' SAECO IDEA PIU'
129.000

BORSA FRIGO SQUARE
23 litri
12.650

POLTRONA RELAX
Zincata
6.600

COMPUTER AMIGA 500
395.000

SET PORTAVIVANDE In plastica
3.200

OMBRELLONE Ø 180 cm
10.900

TELEVISORE A COLORI 14" SONY M1420A
455.000

BARBECUE CON VALIGETTA
38.900

BRANDINA In tela imbottita
21.900

AUTORADIO PIONEER KEH 2500
319.000

FOTE

I P E R M E R C A T O
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

L'omicidio di Maurizio Tropeano rischia di rimanere senza colpevoli

Killer tassista, salta il processo?

I magistrati francesi non hanno risposto alla richiesta di estradizione dei due presunti assassini, arrestati a Cambrai. Se non giungeranno a Biella, il gip non riuscirà neanche a rinviarli a giudizio

BIELLA. Incredibile ma vero: l'omicidio di Maurizio Tropeano, il tassista assassinato il 27 agosto del '91 con due colpi di pistola alla testa, potrebbe rimanere senza colpevoli.

La magistratura biellese ha infatti concluso l'inchiesta, richiedendo il rinvio a giudizio per Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, i due presunti responsabili arrestati in Francia dieci mesi dopo il ritrovamento del cadavere. Sulla coppia di evasi dal carcere di Vercelli pesano infatti gravissimi indizi, tanto che il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari non ha alcun dubbio sulla loro colpevolezza. Ma i giudici francesi, dopo aver negato ogni possibilità di interrogatorio oltre confine, adesso stanno rispondendo alla richiesta di estradizione. E questa posizione impedirà lo svolgimento del processo.

Infatti Tommaso Biamonte, 36 anni, e Angelo Neirotti, 36, non rappresentano più due fuggitivi, ma persone in stato d'arresto. Questo particolare impedisce quindi di giudicarli in contumacia, in quanto la legge italiana prevede la presenza degli imputati al processo, a meno che l'imputato stesso rinunci a comparire. E questo difficilmente accadrà per Biamonte e Neirotti: considerati i precedenti, i due sanno molto bene di rischiare una condanna all'ergastolo e faranno di tutto per evitarla.

Anche perchè sta prendendo sempre più consistenza l'impressione secondo cui la magistratura transalpina stia in qualche modo «proteggendo» i due presunti omicidi. Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti sono infatti stati recentemente condannati dal tribunale di Cambrai a 5 anni di reclusione per traffico di droga. Però dal processo sono emersi particolari che indicherebbero come la vicenda abbia avuto (e forse abbia tuttora) implicazioni di grande rilievo internazionale. I giudici hanno infatti scoperto che fare con un personaggio enigmatico, Ehsunollah Pozeshkpuor, 63 anni, un anziano generale dello Scià di Persia e fondatore di un movimento di opposizione armata chiamato «Namara».

L'impressione è che Biamonte e Neirotti abbiamo in qualche modo aiutato i militare delle forze dell'ordine francesi a fare luce sulla vicenda, si sussurra facendo scoprire come la vendita della droga servisse ad acquistare un notevole quantitativo di mitragliatori indispensabili alla guerriglia coordinata dal generale in pensione. E in cambio del favore, i due avrebbero anche potuto chiedere di non essere più estradati in Italia.

L'ipotesi troverebbe conferma anche dal fatto che la magistratura romana ha già ottenuto il permesso per un interrogatorio in Francia. I magistrati della Capitale stanno indagando solo sul traffico internazionale di droga e non lavorano sull'omicidio di Maurizio Tropeano.

A questo punto la richiesta di rinvio a giudizio proposta dal sostituto procuratore Ferrari servirà soltanto alla vedova Tropeano, Rosalba Cau, per ottenere finalmente il risarcimento dall'assicurazione. Poi la pratica si bloccherà già sulla scrivania del gip Bernardini, in attesa che arrivi qualche segnale dalla Francia.

[d. p.]

A sinistra il luogo dove era stato ritrovato il cadavere di Maurizio Tropeano. I due presunti assassini Angelo Neirotti e (sotto) Tommaso Biamonte

In tintoria

Pretore indaga su caso allergia

BIELLA. Nonostante i ricorrenti problemi per una grave forma di allergia, per i medici l'operaio era perfettamente in grado di continuare a lavorare nel reparto di tintoria. Risultato: l'uomo, di cui si conoscono solamente le iniziali, G.C. di Biella, fu colpito da una malattia della pelle che lo costrinse a lunghe cure. Ora della vicenda si sta occupando il pretore Pier Luigi Pianta.

Sotto accusa è il comportamento dell'impresa, anzi il datore di lavoro dell'operaio resosi conto dei probemi di salute del dipendente, di propria iniziativa lo spostò in un altro reparto.

Il magistrato invece l'altro giorno ha nominato un perito per verificare il comportamento dei medici: quattro diversi specialisti ritennero l'operaio perfettamente idoneo al lavoro in tintoria nonostante fossero al corrente dei suoi problemi. Il giudice quindi vuole sapere se la malattia che ha colpito poi l'operaio sia stata un effetto collaterale causato dai prodotti chimici in un soggetto già allergico.

Il dottor Pianta ha posto perciò al perito una serie di domande mirate ad accertare se da parte degli specialisti ci fu qualche incuria.

[m. al.]

Depositata la relazione del perito

L'aereo nel lago errore del pilota

Il relitto dell'aereo da turismo precipitato nel lago di Viverone fu riportato in superficie con una complessa operazione dai sommozzatori dei vigili del fuoco il 9 gennaio

BIELLA. Colpa del pilota. E' questa la conclusione della perizia ordinata dalla procura della Repubblica per ricostruire la dinamica e le cause dell'incidente aviatorio di Viverone: il 27 dicembre un Tb9 si era inabissato nello specchio d'acqua. I due occupanti del velivolo, il pilota Dario Ellena, 33 anni, di Pollone e due sue amiche, Amanda Gremmo, 23 anni di Gaglianico e Sabrina Montino, 21 anni, di Biella, erano stati recuperati semiassiderati, ma incolumi, dai due pescatori del posto, Paolo Pezzotti, 51 anni e Armando Carta, di 54, e dal comandante del traghetto che fa servizio sul lago, Enzo Zublena.

Per il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto Maria Luisa Ferrari, il caso è chiuso e nei prossimi giorni chiederà il rinvio a giudizio del pilota per disastro aviatorio colposo. Si tratta di un capo d'accusa molto grave che scatta anche quando, come nel caso dell'aereo da turismo inabissatosi a Viverone, i passeggeri non hanno riportato danni. Nell'ipotesi più grave (provocare la caduta di un aeromobile adibito al trasporto di persone), la condanna prevista va da 2 a 10 anni di reclusione.

Va ricordato comunque che Dario Ellena, titolare di una ditta specializzata nella costruzione di pavimenti in legno, non ha mai cercato di negare l'errore: «Sono rimasto momentaneamente abbagliato dal sole mentre viravo - aveva raccontato subito dopo l'incidente -. L'aereo era in cabrata, cioè con il muso puntato verso il cielo, ma l'ala sinistra ha urtato la superficie del lago e siamo precipitati. In un attimo la cabina del Sokata si è riempita d'acqua e il velivolo ha iniziato ad affondare».

Il velivolo che si era adagiato su un fondale di 30 metri era stato recuperato il 9 gennaio dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

[m. al.]

STO TRANQUILLO ANCHE QUANDO ME LI ROMPONO

Se te li rompono, o se te li rompi... non romperti la testa. L'80% dei nostri prodotti è coperto da 1 ANNO DI GARANZIA: sia per i nostri occhiali da sole che per le nostre montature da vista

STUDIO ANNAFILIPPOSFRANCIA

ottica il ponte

centro applicazioni lenti a contatto

13014 Cossato (VC) - Via Mazzini, 110-112
Tel. (015) 926284 - Fax 926284

13045 Gattinara (VC) - Corso Valsesia,23
Tel. (0163) 826276 - Fax 826276

13051 Biella (VC) - Via Duomo, 8/A
Tel. (015) 2522060 - Fax

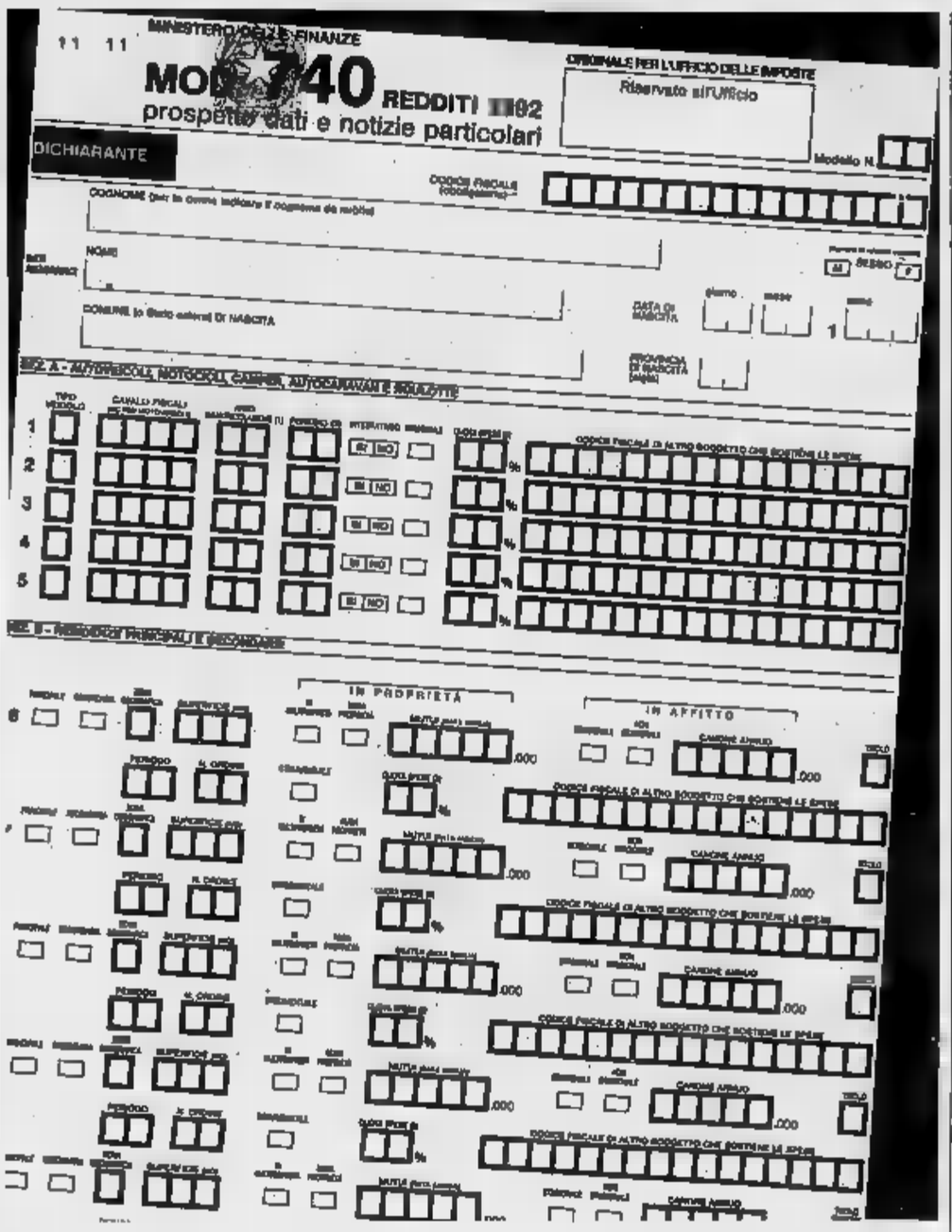
LA STAMPA Guida per il cittadino

6/Piccola guida alla dichiarazione dei redditi '93: come funziona l'«accertamento sintetico»

Sarà più difficile sfuggire al Fisco

Dopo il redditometro scattano i controlli incrociati

All'inizio dell'anno il Fisco aveva inviato a ■ milioni e 300 mila italiani il «prospetto dati e notizie particolari», meglio conosciuto come redditometro. ■ trattava ■ semplice inizio di un'operazione che ora, in occasione della dichiarazione dei redditi, coinvolge tutti i contribuenti. Con il «meccanismo di ■ sintetico dei redditi» il legislatore ha voluto dotare l'amministrazione fiscale di uno strumento in più per combattere l'evasione poiché, se ■ facile mascherare le proprie entrate, meno semplice sarà nascondere il tenore di vita e, quindi, le spese ■. Soprattutto adesso che l'infor■ agevola le verifiche incrociate tra i vari archivi. Ma così com'è il redditometro non va ■ un gruppo ■ lavoro ministeriale ■ già all'opera per modificarlo. Ma queste ■ novità per l'anno prossimo, nel frattempo ■ contribuente deve accontentarsi di quello che c'è e compilarlo nel miglior modo possibile. Vediamo come.



La copia del modulo destinato all'Ufficio Imposte è predisposto per consentire la rilevazione dei dati ■ il lettore ottico. Va perciò compilato in stampatello maiuscolo, con penna a sfera ■ inchiostro nero o blu, ogni ■ella può ospitare soltanto un carattere, cifra ■ lettera, la casella ■ barrata annerendola ■ segnandola con un tratto orizzontale. Ancora un'avvertenza di carattere generale: il dichiarante deve indicare i dati anagrafici ■i codice fiscale, i beni e servizi che sono o potrebbero essere adibiti (in Italia e all'estero) a proprio uso, quelli di cui si è proprietari o usufruttuari in tutto o in parte, le spese ■ per conto di altre persone, i beni ■ leasing se se ■ sostengono le spese, i «fringe benefits». Se le voci da indicare ■ in numero superiore agli spazi disponibili, si devono utilizzare modelli aggiuntivi, che vanno numerati (le due caselle in alto ■ destra). Vanno compilate anche la terza ■ quarta facciata, riservate al coniuge, soltanto se questi non è fiscalmente ■ carico del dichiarante.

In caso di dati omessi o incompleti si rischiano sanzioni pecuniarie da 60 mila lire ■ milioni. Passiamo ora a esaminare le singole sezioni.

Sezione A Autoveicoli

In prima colonna (tipo) si deve indicare il codice del veicolo: 1 se auto a benzina, ■ se ■ gasolio, 3 camper o caravan, 4 moto, 5 roulotte, 6 veicoli commerciali con peso fino a 3,5 tonnellate. Nella seconda la p■ ■ in cavalli fiscali o la cilindrata (in centimetri cubi dei motocicli di oltre 250 cc. Nella terza l'anno ■ prima immatricolazione (se si tratta di roulotte non si scrive nulla). Nella quarta colonna si scrivono i mesi. Se un veicolo sostituisce il precedente, si calcola per intero ■ ■ del nuovo acquisto: il «periodo» per un'auto comperata il 19 settembre ■ di 4 mesi, per l'auto sostituita ■ mesi. In quinta colonna (intestatario), il dichiarante barra il «sì» soltanto ■ è intestatario o usufruttuario, totale ■ parziale del bene. In caso ■ barra il ■.

La successiva colonna (strumentale) si barra soltanto se il bene viene utilizzato ■ parte ■ del tutto nell'esercizio di un'attività di impresa. Nella settima colonna (quota spesa) va indicata la percentuale ■i spesa e ca■ ■ contribuente nel periodo indicato, se ■ totale (cioè pari a 100) non va indicata. Se il bene è parzialmente usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita ■ ■ personale. Quando l'intestatario del bene ■ servizio non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», ■ ■ ■ neppure intestatario non deve scrivere nulla.

Ottava colonna. Quando gli oneri competono anche a un al■ soggetto (persona o società), ■ deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. ■ ■ in cui più soggetti si dividano le spese, si ■ il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Sezione B Residenze

La residenza è «principale» se vi abitano contribuente ed ■ tuali famigliari, e può ■ in proprietà ■ in locazione. E' ■ condaria» quasiasi altra ■ denza, anche se tenuta ■ disposizione.

Nella colonna relativa alla zo■ geografica va inserito il codi■ ■ regione: 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; ■ Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo; 3 Molise, Campania, Puglia, ■silicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; 4 Stati esteri.

Nella colonna successiva si deve indicare la superficie della residenza in metri quadrati. Cifra che si ricava, analogamente ■ quanto chiesto ■ normativa dell'equo canone, sommando alcuni valori: a) la superficie dell'unità immobiliare, ■) il 50% della superficie della/e autorimesse, c) il 20% del posto auto, d) ■ 25% ■ balconi, terrazze ■ cantine, e) il 15% dei giardini, f) il 10% della quota ■ verde condominiale spettante all'unità immobiliare espressa in millesimi. Le superfici a), b), d) ■ al netto dei muri, il valore e) ■ può superare il valore della lettera a).

Segue il settore «in proprietà». La prima casella si riferisce soltanto alla residenza secondaria e va barrata se quest'ultima ■ in multiproprietà. ■ seconda casella è collegata alla successiva ■ va barrata soltanto ■ il dichiarante che ha la ■ in nuda proprietà (sia essa principale o secondaria) ■ paga il mutuo. In caso contrario, nuda proprietà e nessuna spesa, quell'unità immobiliare ■ ■ neppure dichiarata. Nella terza casella va annotato l'ammontare annuo del mutuo (quota capitale e quota interessi), da indicare anche ■ la residenza cui si riferisce ■ una cooperativa ■ proprietà indivisa e se alla spesa concorrono più soggetti.

E passiamo ■ settore «in affitto». La prima casella va bar■ ■ ■ locazione non supera i tre mesi, la seconda se eccede tale arco di ■po. Nella colon■ del canone si deve riportare l'ammontare complessivo annuo, indipendentemente dal fatto che abbiano contribuito ■ pagarlo più soggetti.

Nel caso di affitto non stagionale, il canone va riportato al netto di eventuali altre spese (per esempio riscaldamento, condominio, portineria, giardiniere). Nella casella successiva, quella che chiude ■ prima riga, si deve annotare ■ che titolo ■ gode dell'abitazione: 1 proprietà, 2 usufrutto, 3 diritto ■ uso, 4 diritto di abitazione, ■ uso gratuito (comodato), 6 altro titolo.

Nella prima colonna della riga seguente si annotano i mesi, calcolando per intero il mese d'inizio. Sulla seconda colonna si deve riportare il numero progressivo utilizzato per ogni unità immobiliare nella «dichiarazione di terreni e fabbricati».

Nel caso in cui si sia dovuto utilizzare più di un modello, la prima casella ospiterà il numero del modello, la seconda quello d'ordine. Tuttavia, ■ l'abitazione non va dichiarata ai fini Ilor, Irpef, Isi ■ Ici, non si scrive nulla.

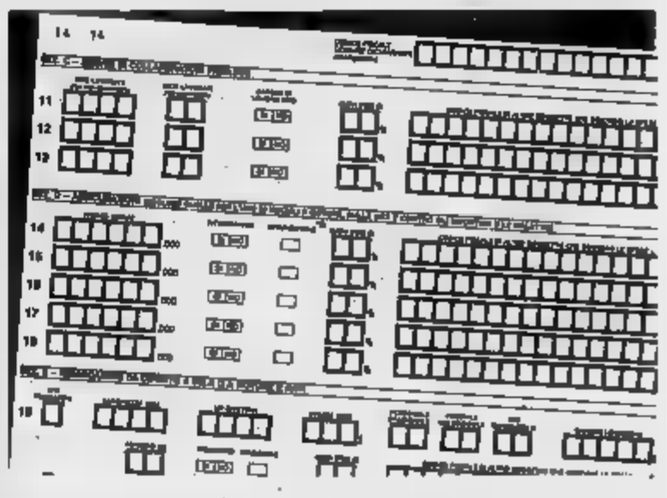
La successiva casella (strumentale) ■ barrata se l'immobile è utilizzato in tutto o ■ par■ nell'esercizio di impresa. Nella colonna (quota spese) ■ indicata la percentuale di spesa a carico del contribuente nel periodo indicato, ■ è totale (cioè pari a 100) non ■ indicata. ■ il bene è in parte usato per attività lavorativa, si indica la percentuale adibita a ■ personale.

Quando il contribuente ■ l'intestatario ■ bene o servizio ma non ne sopporta gli oneri deve indicare «0», se non è neppure intestatario non deve scrivere nulla. Quando gli oneri competono anche a un altro soggetto (persona o società), si deve annotare il codice fiscale di quel soggetto. Nel caso in cui più soggetti ■ dividano le spese, si scrive il codice fiscale di chi sopporta l'onere maggiore.

Testi in collaborazione con «L'ufficio ■■di dell'Ispettorato Imposte dirette del Piemonte»

La colf, il cavallo e l'aereo

Ma bisogna anche denunciare il canone dell'abbonamento Rai



Sezione C - colf

Va preso in considerazione soltanto il personale addetto, dietro compenso, ai lavori dome■ ■ ■ chi si dedica in ■ esclusiva all'assistenza di invalidi e infermi. Si devono precisare le ore (per le colf non conviventi) o i mesi (per quelle conviventi) lavorate, poi se il contribuente risulta o ■ iscritto all'Inps quale datore di lavoro del collaboratore familiare. Come dire ■ evade o no i contributi Inps. ■ passa quindi alla quota ■ partecipazione alla spesa del dichiarante, non si indica soltanto ■ ■ percentua■ ■ del 100%. Se la spesa è sostenuta anche solo in parte da un altro soggetto (persone ■ società) ■ segnato il codice fiscale ■ quest'ultimo, se con■ no più soggetti si riporta il codice fiscale di chi ne sopporta l'onere in misura maggiore.

Sezione D Assicurazioni

Devono essere indicati tutti i premi pagati con l'esclusione ■ quelli contro gli infortuni e le malattie ■ relativi ■ polizze ■■la vita oppure per l'uso di veicoli a motore (responsabilità civile, furto incendio, casco). Il contribuente dichiara inoltre se ■ o meno intestatario dell'assicurazione, in che percentuale partecipa alla spesa, ■ altri concorrono.

■ E

Non vanno riportate barche: a vela lunghe fino a ■ metri e di stazza fino a ■ tonnellate; ■ motore fino a ■ cavalli effettivi. Sono considerate navi i natanti con ■ che supera le 50 tonnellate. Il redditometro chiede ■ il codice dell'imbarcazione: 1 a vela, 2 a motore, 3 nave; e, per le prime ■■a, la lunghezza in centimetri. Inoltre i cavalli effettivi ■ a motore, ■ stazza in tonnellate se nave, se il contribuente utilizza personale con contratto inferiore o superiore ■ ■ mesi, l'anno di prima immatricolazione. Infine il canone di locazione per imbarcazioni o navi affittate non più ■ tre mesi all'anno.

■ F - cavalli

Si deve precisare se il cavallo ■ da corsa o da equitazione, se è a pensione o in proprio, il periodo (espresso in mesi). Poi se il contribuente è intestatario o meno, se l'animale ■ strumentale, ■ota spese ed eventuali altri soggetti che sostengono le spese.

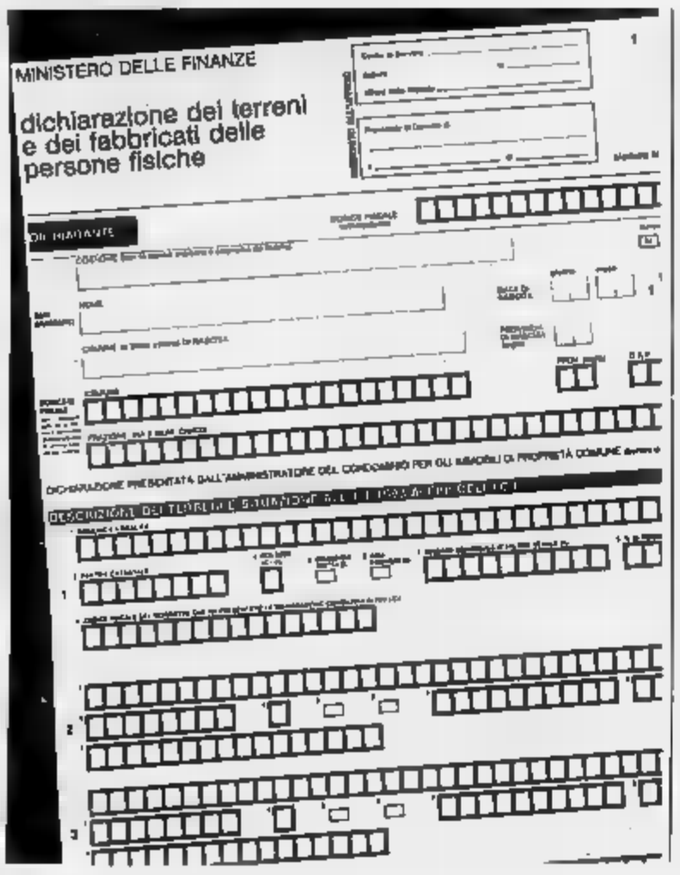
Sezione G - aerei

Si deve indicare il tipo di ■■ mobile: 1 turismo con ■■ a elica, 2 elicotteri da turismo, 3 alianti e motoalianti, 4 ultraleggeri e deltaplani a motore, 5 ae■ ■ turismo ■■ ■■■ a ■■ zione. Per i tipi 1, 2, 4 vanno indicati i cavalli ■ potenza. ■ de■ anche specificare ■ ■■■■ di ■■ di volo effettuate nell'anno e se si tratta di aereo ■ elicottero da turismo di un Aeroclub.

Sezione H Abbonamento Rai

Occorre indicare ■ numero di apparecchi utilizzati, gli estre■ dell'abbonamento televisivo, il codice fiscale dell'eventuale altro intestatario.

Ricordarsi di firmare il redditometro, il modello senza firma equivale alla mancata presentazione dello stesso, il che comporta una pena pecuniaria da ■ mila lire a ■ milioni.



Come si compila il modulo Ici

Il reddito degli immobili per il «740»

In qu■ anno ricco ■ novità fiscali nasce l'Ici, che modifica radicalmente il sistema di tassazione degli immobili. Scompaio■ Ilor (ancora in vigore nel '93 come saldo relativo al reddito di terreni e fabbricati posseduti nel '92) ■ Invim (quella maturata fino a tutto il '92 andrà pagata in caso di vendita dell'immobile entro il 31/12/2003). Sul modello 740 il quadro A (relativo ai redditi da terreni) e il quadro B (fabbricati) ■ sono ridotti ■ ■■ plice rigo sul quale riportare ■ totale dei redditi calcolati sul modulo Ici.

Il modulo è costituito da 6 facciate. Nella parte alta del frontespizio il dichiarante deve annotare i propri dati anagrafici ■ ■ codice fiscale. Nella parte bassa e sul retro il dichiarante descri■ ■ caratteristiche dei propri terreni (fino a 9, ■ superano occorre compilare un altro modulo); la seconda parte di pagina ■ è ■ disposizione di eventuali comproprietari di uno o più ter■ (codice fiscale ■ percentuale del possesso). Analoga operazione ■ ripetuta sulle facciate 3 ■ 4 destinate ■ fabbricati.

Ai ■ Irpef e Ilor sono riservate le pagine ■ (determinazione dei redditi dei terreni) e ■ (determinazione dei redditi da fabbricati). I valori ricavati dai calcoli andrà riportato sui quadri A e B ■ 740. A pagina 6, infine, va scritto l'ammontare dell'Isi '92.

La base imponibile, alla quale si applicano le detrazioni, è costituita ■ valore dell'immobile. ■ si tratta di fabbricati iscritti ■ catasto nei gruppi A, B, C, escluse le categorie A/10, C/1, il valore viene ricavato moltiplicando la rendita per 100; per stabili del gruppo D moltiplicare la rendita per 50; per il fabbricato in A/10, C/1, occorre moltiplicare la rendita per 34.

L'aliquota da applicare alla base imponibile per calcolare l'Ici varia da 4 a 7 ed ■ ■■ decisa dalle singole amministrazioni comunali, mentre l'imposta ■■ ■ versata al Fisco, ma soltanto per quest'anno. C'è tuttavia da ricordare che «Ici ■ per sempre», vale a dire che il contribuente ■■ sarà tenuto a compilare altri moduli Ici negli anni seguenti, ■ ■■■ di aggiustamenti annuali che successive compravendite di immobili imporranno.

Per l'Ici ■ ■■■■■ la dichiarazione congiunta, nel ■■ di immobili in comproprietà. Uno solo dei titolari può presentare la dichiarazione (completa) per conto di tutti ■ altri che posso■ così omettere la descrizione dello stesso immobile, limitandosi a compilare il solo campo del codice fiscale con relativa quota in possesso. Il che agevola ■■ poco il lavoro di un amministratore di stabili. Se si tratta di due comproprietari, per esempio marito ■ moglie, meglio presentare dichiarazione separata al fi■ ■ di evitare errori.

Modalità di pagamento. Sono note ■ grandi linee, ma poiché c'è tempo fino a fine giugno per versare l'acconto, attendiamo che ■■ la circolare ■■■ le istruzioni definitive.

VADEMECUM ■■ OMAGGIO

Domani con La Stampa una guida di 72 pagine

Si conclude oggi la piccola guida in sei puntate sui vari problemi connessi ■■■ compilazione del modello 740. Domani La Stampa pubblica e distribuisce in omaggio ai propri lettori un vademecum di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze ■■■ la guida completa alla dichiarazione dei redditi '93.

Nobile iniziativa del dancing «Il Globo» di Borgovercelli in appoggio alla nostra «Top dance»

E il secondo posto va in beneficenza

Ogni voto è stato trasformato in 500 lire, e gli oltre 7 milioni raccolti in tal modo saranno consegnati il 2 giugno a enti assistenziali. Gioia al «Papeete» di Crescentino per la terza piazza conquistata in provincia

VERCELLI. Nel gioco del referendum di Top Dance la discoteca seconda classificata in ambito provinciale è stata il Globo, di poco oltre Sesia, a Borgovercelli. E la gara è diventata una catena di solidarietà.

I proprietari del dancing, infatti, hanno trasformato ogni voto in controvalore di cinquecento lire. E così è disponibile una somma che supera i sette milioni, ricavata dai 14.419 tagliandi che il Globo ha ricevuto. Nella serata di mercoledì 2 giugno si terrà nell'area disco del dancing una festa per assegnare queste sovvenzioni alle sezioni vercellesi della Lega per la lotta contro il cancro, della Unione Ciechi, dell'Anffas e al «Club degli Amici».

Durante il mese di maggio il Globo apre (almeno nelle belle serate), l'estivo, e ogni mercoledì, fino alle 23,30 possono lanciarsi sulla pista gra tuitamente tutti coloro che vogliono imparare a ballare il liscio.

Durante il prossimo fine settimana si potrà danzare con l'orchestra di Camillo Santamaria (venerdì), con il gruppo di Norberto & Mirko (sabato) e con il complesso di Roby Barbieri (domenica).

Venerdì 21 maggio si svolgerà una sfilata che presenterà i dettami della moda per l'estate '93, mentre sul palco ci sarà l'orchestra di Mauro Levrini.

Intanto nella seconda sala, Massimo Farè dj (secondo Top Dance provinciale), propone tra l'altro, «No Limit» di Two Unlimited, «Dance to Trance» di Pan Position, «Do You See the Light» ultimo «arrivo» degli Snap. E, per gli amanti del ballo tenerone, persino «La Solitudine» di Laura Pausini.

C'è stato molto lavoro per smistare i tagliandi di Top Dance al Globo dicono: «I nostri discofans ci portavano alla cassa grossi bustoni con i ritagli e abbiamo dovuto persino fare un timbro con il nome del locale, per evitare di scriverli tutti a mano».

Il dancing «Il Globo» di Borgovercelli e il disc-jockey Renato Briga del «Papeete» di Crescentino

Notti insonni e timbrature non finire anche al Papeete di Crescentino (terzo music club in ambito provinciale). Ne parla Adriana Bertola, proprietaria con il marito Adamo Defilippis della discoteca che ha per gemella la cremeria «Fragola»: «Il referendum è servito anche a far conoscere il Papeete. Molti giovani ci hanno telefonato, dopo aver letto le graduatorie di Top Dance». Venerdì ci sarà la festa dell'undicesimo compleanno del locale. Torte e sorprese per tutti, quindi. Intanto nel dehors si fanno concorsi di karaoke e c'è piano bar con Piero Dellani. E la festa continua, con i «p.r.» Sandra, Gabriella, Graziella e Moreno, il light jay Walter Sardo e con le sonorità dispensate da Renato Briga, terzo in classifica provinciale tra i dee jay. Tra i titoli dei dischi che «passa» con frequenza per la fiesta di ogni domenica pomeriggio al Papeete, ci sono «Plastic Dreams» di Jay Dee e «Show Me Love» di Robin S.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ritorna San Romolo

Il festival di San Romolo, in cui una ventina di imitatori vercellesi si esibiranno in parodie musicali al teatro Civico, si svolgerà nelle serate di sabato 22 e domenica 23.

COSSATO

Concerto folk-rock dal vivo

Alla discoteca Caravelle di Cossato è in arrivo il chitarrista americano Willie Nile. Sarà accompagnato dal gruppo «Rockin'chairs» mentre la serata sarà aperta da un altro grande della musica oltreoceano J.W. Harding. L'appuntamento è per questo giovedì verso le 22.

BIELLA

Personale del biellese Riva

Prosegue fino al 29 maggio, nello spazio Einaudi, in via Cossa 11, la personale del pittore biellese Armando Riva. L'esposizione si può visitare da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15 e sabato anche in mattinata dalle 10 alle 12. A cadenza mensile sono previsti altri appuntamenti con artisti locali.

BIELLA

Musica dal vivo al Vandorno

Prosegue la rassegna musicale organizzata al Vandorno nei padiglioni del Divertibiella. Questo venerdì è in programma un concerto della «Ametyst band», un gruppo che proporrà un vasto programma che spazia dal rock al blues italiano e straniero. S'inizia alle 22.

BIELLA

Ultime settimane del Premio

Si concluderà il 23 maggio l'esposizione dei lavori che hanno partecipato al dodicesimo Premio internazionale Biella per l'incisione. La mostra è nelle sale di palazzo Ferrero della Marmora in via Quintino Sella.

BORGOSESIA

Atto unico di Woody Allen

Al Centro Proloco il Gruppo teatro esperimento presenta venerdì e sabato alle 21,15, la commedia in un unico atto di Woody Allen «M». La regia è affidata a Silvano Trombini.

VERCELLI

Una serata di musica latina

Nuova serata a tema organizzata all'Estesy mambo club. L'appuntamento in cartellone per domani sera, è intitolato «Fuego latino vamos a bailar» e prevede oltre a tanta musica anche uno spazio dedicato al karaoke.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 65.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. apert. 21,30

Principe — **Passenger 57 - Terrore in alta quota**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000
Or.: apert. 21,30
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.640
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/8000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 8000
Orario: 21,30

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/6.000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 6000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Abuso di potere - Unlawful Entry**
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammat.**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9.000

Sociale — Alle ore 21 spettacolo teatrale organizzato dall'Associazione Artistica «Anniverdi»
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699
Or.: 21. Spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 825.620
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

PRAY

Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21. Spett. cont.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21. Spett. cont.

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO
L. 8.000/6.000

Atteso appuntamento questa sera alle 21,30

Biella, al «Jazz Club» ritorna il sax di Rosen

BIELLA. Sassofono, contrabbasso e batteria per il concerto di oggi al Jazz Club di Biella, in Corso del Piazzo. L'ospite è uno dei più promettenti e vivaci musicisti americani, Michael Rosen, giovane newyorkese che con il sassofono ha già avuto modo di intrattenere il pubblico biellese di Palazzo Ferrero tre anni fa.

Michael Rosen risiede infatti da alcuni anni in Italia anche se ha mantenuto i contatti con il mondo dell'avanguardia jazz e con le più grandi figure della scena internazionale. Per la serata in cartellone oggi (intitolata «Pianoless Trio» a sottolineare la mancanza della tastiera) il sassofonista ha in serbo una serie piuttosto nutrita di sue composizioni.

Difficile dire quali saranno quindi gli stilemi più utilizzati. Quel che è comunque certo è che il suo modo di suonare è essenziale e nervoso. Il segretario del Jazz Club biellese, Mauro Spazzarini, aggiunge: «I suoi concerti sono prevalentemente modali ma non toccano mai il poco digeribile free».

L'orientamento più consono per Michael Rosen, le sue «stelle fisse» insomma, rimangono quelle dell'hard bop e del mainstream. Si parte quindi da Rollins, Silver, Roach, vale a dire dai capostipiti di quello stile che si è lasciato alle spalle ogni ornamento, ogni preziosità armonica e timbrica. Anche per questo lo stile di Rollins e compagni fu quello che più si accostò al mondo del rock.

Il concerto inizierà, come di consueto alle 21,30. Rosen sarà accompagnato dal basso di Paolo Biella Porta e dalla batteria di Gianpiero Prina. Martedì 18 sarà in cartellone un concerto in memoria di Clifford Jordan ospite alcuni mesi fa del Jazz Club e scomparso recentemente.

[m. co.]

Biella, stasera al Sociale recitano i primari

L'autoironia dei medici ad Anniverdi, atto terzo

BIELLA. Terzo appuntamento questa sera, al teatro Sociale, per il concorso Anniverdi. Dopo «La Marcolfa» di Fo, la rassegna ha in serbo un altro affondo nel teatro farsesco. In questo caso si tratta di una pièce programmaticamente irriverente: «Meglio uno sky pass a Cortina che un by pass a Montecarlo», firmata da Leonardo Molossi, uno dei componenti del gruppo che ha allestito lo spettacolo, la compagnia Primari e Medici Torinesi.

Il nome, naturalmente, non è casuale: gli interpreti sono veramente medici del capoluogo piemontese e (se mai ce ne fosse bisogno) sono persino rappresentativi della categoria appartenendo a tre grandi centri ospedalieri, il Regina Margherita, il Mauriziano e il «Cto». L'assidua frequentazione di malati, corsie, e soprattutto il contatto quotidiano con la burocrazia e le incongruenze del sistema sanitario nazionale, ha «prodotto» una velenosa, fulminante satira delle «magnifiche e progressive» sorti dei nostri servizi.

La compagnia torinese ha la mano pesante: con verve, con humour sembra a tratti voler rispolverare il surrealismo di «Britannia Hospital», un film molto inglese nell'impostazione, ma molto italiano nel descrivere l'inefficienza e i paradossi della vita di «corsia». Lo spettacolo è già stato portato in scena due volte a Torino e forse per la serata biellese (l'inizio come sempre è fissato alle 21) l'allestimento sarà arricchito di alcuni brani musicali.

L'incasso verrà devoluto al Fondo Edo Tempia per la ricerca contro i tumori. Martedì prossimo si annunciano sul palco gli attori del «Teatro senza sfondo» di Pallanza.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Illusa.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Artistogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Labirinto di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 344. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visto.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** Vist. min. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nonna in codice: Hina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bambola da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 15,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinemadà. **Il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 366. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza stasera e domani ore 21 ultime 2 replica I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Freitas, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Ultimi 3 giorni.** Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 concerto di **Raf** bigliett. cassa teatro ore 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestra sul Po** con G. Molino. Per inf. e pren. cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **The bounty killer,** film
22,20 **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** quiz
23,45 **Detective G. - Sezione criminale,** film

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Una testimonianza dall'Oriente»**
20 — **L'altra faccia di Frankstein**
20,30 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,30 **La grande lotteria,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «In carrozza...»**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Errori giudiziari,** telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22,30 **San Francisco,** telefilm
24 — **Vinovo corre,** rubrica
0,30 **Errori giudiziari,** telefilm
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Rete 7 Piemonte

18,45 **Ospite in pasta**
19,20 **Città in agguato,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
24 — **Lucy show,** telefilm
1,15 **Squadra speciale,** telefilm
2,15 **Skyways,** telefilm
2,45 **Lucy show,** telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Radici,** serial
21,30 **Fuori dai denti**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix

18,30 **Astro robot,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Jeanne Fortier,** telefilm

Quinta Rete

19,30 **Dalkengo,** cartoni
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **Boomerang,** attualità
24 — **I 4 volti della vendetta,** film

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai

18,27 **Le comiche**
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,52 **A tutto fiera**
23,31 **Zona franca**
1,53 **Onde rock**

Erreuno Tv

11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,50 **Omaggio a Nick La Rocca e la Original Dixieland Jazz Band**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Alle donne ci penso io,** film
23 — **Emozioni nel blu,** settimanale
24 — **Automania**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La storia del calcio**
23,25 **Fifty fifty,** telefilm

Telestar

19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca,** attualità
0,50 **Electic blue,** varietà
1,20 **Lucy show,** telefilm
1,50 **La storia del Fornaretto di Venezia,** film

Videogruppo

19 — **Yo yo**
20 — **After Mash,** situation commedy
20,30 **Il grande dittatore,** film
24 — **After Mash,** situation commedy
1 — **Sesto senso,** action mistery

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il tris di reti inflitto all'Arona ha spianato la strada agli azzurri di Lesca

Trino, 2 passi verso la salvezza

«Ancora un paio di risultati positivi ed il traguardo della permanenza in Eccellenza sarà centrato» sostiene il ds Piero Vermonti. L'ultima fase del torneo, sulla carta, favorisce il club «blue-sky»

TRINO. Missione (quasi) compiuta per gli Indiana Jones di mister Oscar Lesca alla ricerca, non già di qualche antico e prezioso tesoro quanto, meno prosaicamente, della salvezza. Il tris inflitto all'Arona, in quest'ottica, è servito ad un duplice scopo: affossare definitivamente le speranze dei lacuali ed incrementare il vantaggio sul nutrito drappello in lotta per il quart'ultimo posto.

«Ancora un paio di risultati positivi ed il traguardo sarà centrato - osserva il d.s. Piero Vermonti -. Gli ultimi risultati hanno contribuito a darci maggior tranquillità e fiducia; se la squadra continuerà ad esprimersi a questi livelli penso non debbano sussistere problemi».

E contro un'Arona all'ultima spiaggia, i blu sky hanno offerto una prestazione intelligente, coronata da tre reti e trame di gioco apprezzabile. Sotto l'inesauribile spinta di capitan Osenga, sospinto dagli spunti del guizzante Greppi, il Trino ha subito stretto i novaresi nella propria tre-quarti, mentre Piccolotti, generoso e combattivo creava spazi per gli inserimenti di Valdata e Manfrinato.

Commenta Vermonti: «Nonostante il 3-0 l'Arona non ci ha concesso nulla. Sino al termine, pur ridotti in nove, i lacuali hanno cercato di riportarsi sotto, dimostrando grande combattività. Speriamo che questa grinta animi l'Arona anche negli ultimi incontri, quando l'undici di Titone dovrà affrontare altre formazioni "a rischio"».

Valdata autore del secondo gol e l'allenatore del Trino Oscar Lesca

Oltre alla classifica quel che conforta maggiormente lo staff tecnico trinese sono le tre reti realizzate dopo un periodo di astinenza. Già contro il Monferrato, per la verità, l'attacco aveva manifestato sintomi di ripresa e la conferma è arrivata puntuale con l'Arona. Conferma Vermonti: «E' chiaro che, giocando tranquilli, si commettono meno errori. Contro i novaresi, abbiamo avuto la fortuna di sbloccare quasi subito il risultato e questo ci ha permesso di controllare il risultato e agire di rimessa».

Archiviata la sfida con l'Arona il Trino guarda all'ultimo poker di match con una certa fiducia: trasferte a Novi e Valenzanza, incontri interni con Caltignaga e Borgosesia. «Si tratta di avversari senza grosse ambizioni, è vero - conferma il d.s. - ma questo non significa che saranno partite agevoli anzi, proprio il fatto di non aver nulla da perdere, potrebbe consentire loro d'esprimersi al meglio. Sicuramente dovremo fare molta attenzione». [p. m. f.]

Borgosesia e Fcv

Per i granata solo un pareggio Fcv, senza stimoli sono guai

BIELLA. Stecca casalinga per l'Fcv Biellese Vigliano contro la Novese che, con questo acuto esterno, si è messa praticamente al riparo da ogni sorpresa. Per i lanieri di Ubertalli, invece, una sconfitta che fa male: certo il terzo posto non dovrebbe venir messo in discussione neppure da un'ipotetica sconfitta nel derby con il Borgosesia ma, sicuramente, dopo una buona parte di stagione vissuta «da protagonista» in casa Fcv ci si attendeva un finale meno anonimo.

Invece contro gli alessandrini i «tedeschi» sono apparsi svuotati, senza voglia di combattere, neppure dopo lo svantaggio firmato da Sciaccaluga l'Fcv ha reagito come si converebbe ad una squadra di rango. Le attenuanti sono sicuramente molte, tuttavia Ubertalli dovrà trovare al più presto un elisir capace di consentire ai lanieri di ritrovare grinta e smalto temporaneamente perduti.

Neppure il Borgosesia sfrutta appieno il turno casalingo proposto dal calendario. I granata di Arrondini si sono fatti imporre il pareggio (1-1) dall'Ovada, alla disperata ricerca di punti salvezza. Dopo un primo tempo «doc», giocato ottimamente dai valsesiani e coronato dal gol dell'ex vercellese Rastello, il «Borgo» si è fatto infilare in entrata di ripresa da un «piazzato» di Devoto che ha ristabilito la parità. A nulla sono valsi gli sforzi offensivi dell'Arrondini band che ha trovato sulla propria strada un Cancellara in vena di miracoli, autore d'interventi strepitosi.

Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Certamente una vittoria avrebbe permesso d'avvicinarci all'Fcv in attesa del derby di domenica ma, in fondo, un punto contro una formazione pericolante può essere ben accetto. Ora ci attende la sfida con i lanieri, un incontro che, in caso di vittoria, potrebbe ulteriormente rivalutare la nostra stagione». [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Accontentiamoci di quel che passa il convento

I campionati si avviano lentamente e senza sussulti alla fine: la Pro guarda al quarto posto e soprattutto a un futuro che, per intuito, non si annuncia certo dei migliori viste le nebulose e contraddittorie dichiarazioni dei dirigenti; Fcv e Borgo si palleggiano terzo e quarto posto mentre in Promozione per Dufour, Val Mos, Domo, Gattinara e Cossatese le ultime due gare hanno il sapore più di una allegra scampagnata che di un incontro di calcio.

Del resto quando mancano gli stimoli giusti ogni gara diventa un piccolo terno al lotto nel senso che può nascerne un match stupendo e ricco di gol visto le marcature non asfissianti, oppure uno di noia assoluta.

Così a guardar bene adesso le attenzioni dei patiti del calcio dilettantistici sono rivolte a tre finali, quello d'Eccellenza che vede il Trino ancora alla caccia della matematica salvezza (dopo il 3-0 sull'Arona è appena dietro l'angolo), di Promozione con la Biellese sempre più nei guai ma che probabilmente riceverà l'aiuto più consistente dal calendario, e quello di Prima che vive sulla tenacia di un Gaglianico che non vuol lasciare via libera al Valsessera.

Poco, troppo poco per una provincia che al calcio ha sempre dato molto. Ma purtroppo viviamo un periodo di «magra» che non è destinato a concludersi in tempi brevi. La situazione in prospettiva non è rosea: la Pro è praticamente in vendita, la Biellese 1902 se non si verificherà un autentico miracolo è destinata a morire, il Borgosesia imposterà un altro campionato dignitoso ma difficilmente punterà alla scalata al Cnd mentre in Promozione Dufour e compagne cercheranno tutt'al più di ripetere la stagione di quest'anno con la disputa di un torneo dignitoso si ma senza squilli di trombe. Accontentiamoci, dunque: è quel che passa il convento. [r. eyn.]

Pochi squilli di tromba in provincia

IN PERICOLO

I bianconeri, ormai alla completa deriva, inanellano una sconfitta dopo l'altra

Biellese, un aiuto dal calendario?

La squadra laniera rischia di non muoversi da quota 21 punti, ma le dirette rivali per evitare la retrocessione, Grignasco e Farese, devono disputare un finale di stagione di fuoco affrontando il lanciatissimo Cerano

BIELLA. Lo spettro della retrocessione per la Biellese 1902 sembrava lontanissimo. Neppure dopo il 12-0 subito al «Maracanà» di Gravellona o l'ottovolante incassato dal Cerano, i lanieri di Cestari avevano visto da vicino la possibilità di scivolare in Prima categoria. Ora, dopo il 3-1 rimediato a Suno (tra l'altro in uno dei match ultimamente meglio giocati dai bianconeri) la paura in casa laniera inizia a fare 90 o meglio 180, tanti sono i minuti che ancora restano da giocare.

La Biellese attualmente occupa con il Gravellona il quart'ultimo posto (21 punti), due in più del Grignasco, tre della Farese e quattro dal Galliate. Insomma, visti gli ultimi tracolli in casa bianconera non c'è da stare molto allegri.

Ma ogni tanto il destino e la storia si ricordano dei team blasonati, ancorché decaduti, lanciando loro ipotetiche ancore di salvataggio. In questo caso in aiuto della Biellese 1902 arriva il calendario: i bianconeri sono in crisi, potrebbero venir risucchiati da Grignasco e Farese? Niente paura: per gli ultimi due match i lanieri affronteranno Valmos (al Lamarmora) e Dufour (al Comunale di Roccapietra), avversari certamente difficili (specialmente per l'attuale stato psicofisico della squadra), ma non quanto quelli che attendono le dirette concorrenti.

La Biellese 1902 è seriamente ingualata nella lotta per non retrocedere. I bianconeri potrebbero salvarsi grazie ad un calendario favorevole

Il Grignasco di mister Maruzzo, per esempio, dopo i due consecutivi harahiri contro Valmos (0-0 e rigore fallito) e Farese (incredibile sconfitta 2-1) dovrà affrontare la trasferta di Castelletto, contro una formazione ancora in corsa per il salto in Eccellenza, e Cerano in casa, con i granata di Oldani intenzionati a festeggiare con l'ausilio della matematica il trionfo. Improbabile, dunque, che i rossoneri possano colmare completamente il «gap» che li separa dalla Biellese.

Non sta meglio neppure la Farese: i novaresi saranno dapprima ospiti del Cerano (gara dal pronostico chiuso in partenza) e concluderanno le proprie fatiche ricevendo il Gravellona, formazione alla ricerca della tranquillità.

Pur ipotizzando due punti contro gli «orange» tocesi la Farese non potrebbe raggiungere la Biellese. Teoricamente anche il Galliate (17) sembrerebbe in grado di agguantare la truppa laniera ma, anche in questo caso, il calendario non è benevolo con i novaresi che dovranno affrontare due trasferte consecutive a Barengo e Gattinara: difficile, per tanto, ipotizzare un poker di punti. [p. m. f.]

CLUB IN VENDITA

La trattativa avviata dal «team manager» Dorino Marca

La Pro offerta ai Manzetti

Un mese fa contattati Vetilio e Carlo, proprietari dell'Iris Oleggio. Il duo novarese che lascerà la società arancione retrocessa in Eccellenza, ha però preso tempo

VERCELLI. La Pro è in vendita. O almeno lo è fino a quando i vertici societari non smentiranno le voci, comunque «fondate» che circolano nelle ambienti calcistici di Piemonte e Lombardia.

E, anche se a distanza di qualche tempo, i vari movimenti vengono a galla, come quello che ha visto protagonisti la famiglia Manzetti, contattata un mese fa, quando la retrocessione degli «orange» era già probabile.

A trovarsi con patron Vetilio e il figlio Carlo è stato il «team manager» Dorino Marca che ha offerto al duo novarese la maggioranza del pacchetto azionario del club di via Massaua.

Ma i Manzetti hanno preso tempo: gli arancione erano ancora in lotta per non scivolare in Eccellenza ed inoltre chiedevano tempo per valutare la situazione.

Ora, emesso il verdetto (l'Iris è matematicamente retrocesso la settimana scorsa) sta per giungere il momento di tirare le fila e sul piatto della bilancia vengono posti numerosi aspetti. Ad esempio è pressoché scontato che la famiglia Manzetti lascerà l'Iris, un «matrimonio» che non è mai stato troppo felice. Il club arancione verrà regolarmente iscritto all'Eccellenza ma, a dispetto delle passate annate, la squadra punterà ad un torneo di transizione. Un'altra conferma, seppur indiretta, che il duo Manzetti cederà la società arancione.

Ma l'arrivo di Vetilio e Carlo Manzetti è condizionato da più fattori. Innanzitutto il patron di Borgoticino è sempre stato abituato a gestire in proprio le sue società (vedi prima l'Iris Borgoticino e ora l'Oleggio) ed è sempre rimasto titubante nell'entrare a far parte di club di grosse città e di grandi tradizioni come il Novara o la stessa Biellese 1902.

In secondo luogo l'avvento della famiglia Manzetti comporterebbe l'approdo in via Massaua di Stefano Capozucca che però, al momento, è sempre legato al Corsico. Infine i due patron non si sentirebbero di certo di gestire da soli una società come la Pro Vercelli e quindi vorrebbero essere supportati da un gruppo dirigenziale vercellese. Ma quanti degli attuali proprietari della Pro hanno intenzione di rimanere?

Roberto Eynard

Nonostante le smentite della dirigenza la Pro Vercelli è in vendita

I gialloverdi hanno espugnato con merito la non facile pista di Prato

Amatori, tutto secondo i piani

Stasera terzo round con i gialloverdi alla finestra

VERCELLI. Dopo il successo casalingo con il Raro Matera nella giornata di apertura dei playout, al palalsola, l'Amatori è andato sabato sera a vincere per 4-2 a Prato contro un avversario che alla vigilia aveva fatto trepidare perché si riteneva più forte del Matera, oltre ad avere il vantaggio di giocare in casa. Inoltre i toscani venivano da un campionato di serie A2 in cui erano stati sino alla fine protagonisti nella corsa alla promozione, mancata per un soffio.

L'Amatori si è trovato subito a suo agio. Ha segnato per primo con Ramon; poi gli avversari hanno replicato con Grazzini, ma a questo punto si è risvegliata la «mitragliatrice» Raed, che sta ritornando nelle migliori condizioni di forma proprio in questi delicati incontri, e per gli avversari non c'è stato nulla da fare.

Una vittoria che conferma il morale dei vercellesi e che dice chiaramente quante siano intatte le possibilità di vincere il girone e quindi rimanere nella serie massima dell'hockey, anche se l'avversario più difficile, l'Hockey Salerno, dovrà ancora essere affrontato nell'ultima giornata del girone d'andata dei playout in trasferta.

In Campania l'Amatori non è mai riuscito ad ottenere un risultato positivo anche perché la pista dei campani è di linoleum e quindi non è certo molto praticabile per i gialloverdi. Inoltre il Salerno è solito attuare un gioco particolarmente pesante e non solo sulla pista amica.

Nell'altro incontro del quinto raggruppamento, il Raro Matera è andato a vincere per 3-2 a Follonica con l'Scs 84. Stasera, intanto, mentre l'Amatori riposerà, sono in programma i seguenti match: Prato-Follonica, Raro Matera-Hockey Salerno. [f. l.]

Importante vittoria per l'Amatori

VOLLEY

Le ragazze di Bollo e Pallante sono in B1: una promozione storica

Lauretana Candelo, è il trionfo

La promessa: «Faremo bene pure l'anno venturo»

VALDENGO. Un urlo, poi il boato. Il «Mikasa» sparato dalla Tibaldi non lasciava scampo alla difesa del Crema: 15-11 e per la Lauretana Candelo era il trionfo. Le bluviola s'abbracciavano, stringendosi in un unico, ideale entusiastico abbraccio al pubblico che gremiva il palazzetto. Gli ultimi incubi canturini venivano spazzati, è fatta: Lauretana in B1.

Al termine di una stagione esaltante, ricca di colpi di scena, il team di patron Bollo e coach Pallante coronano un sogno dapprima cullato in segreto, poi sbandierato e ufficializzato a tutti, specialmente al Cantù, ultima formazione a contrastare il passo del Candelo. La storica doppietta del volley laniero, dunque, è completata: per Sanpi e Lauretana si profilano annate indimenticabili.

Contro il Crema, nel match decisivo, non c'è stato praticamente match: troppo più forti, decise e caricate, le laniere hanno immediatamente acceso il turbo: 15-6 e 15-3. Nel terzo e decisivo set, forse tradite dall'emozione d'essere così vicine allo storico traguardo, la Lauretana ha allentato un po' la presa, senza per questo scomporsi più di tanto al ritorno delle lombarde. Subrizi, Tibaldi, Paggi, Bonfantini, Senzapaura, Ottavi: questo il sestetto base che ha raggiunto la B1. Quindi Genta, Rossari, Dallan e Facco sedute in panchina a soffrire ma pronte a dare il proprio contributo alla causa bluviola.

«E' una grande gioia quella che proviamo anche perché in questa avventura ci ha accompagnato uno splendido pubblico - spiega coach Pallante -. Sappiamo di andare incontro ad una categoria particolarmente difficile, ma ugualmente siamo convinti di far bene. Questa è una promessa». [p. m. f.]

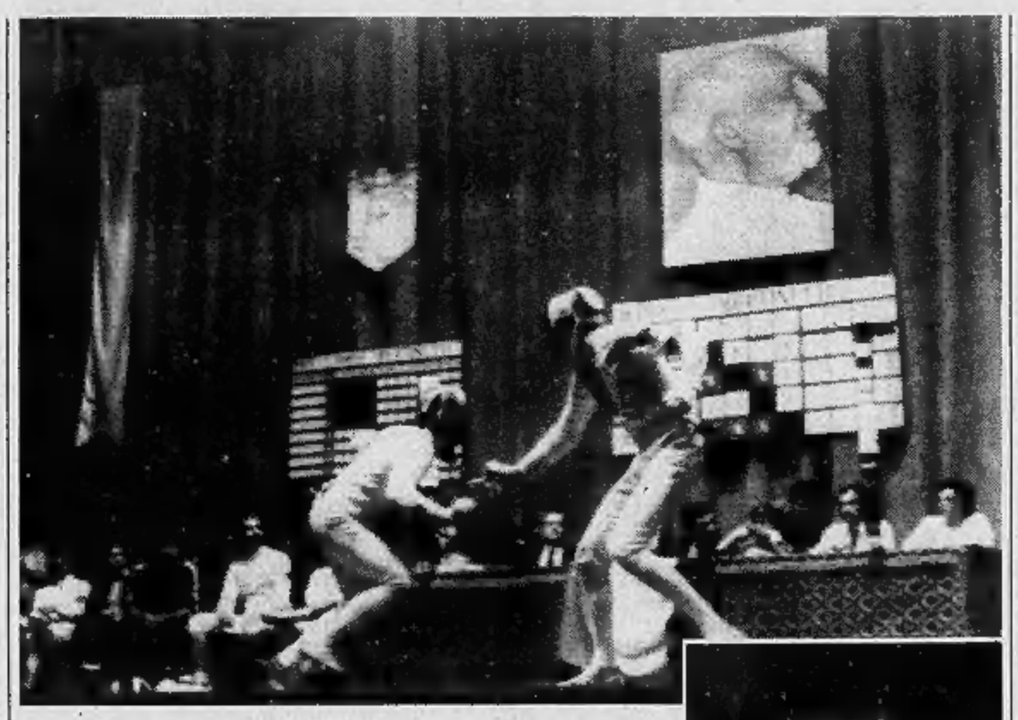
La Lauretana è promossa in B1

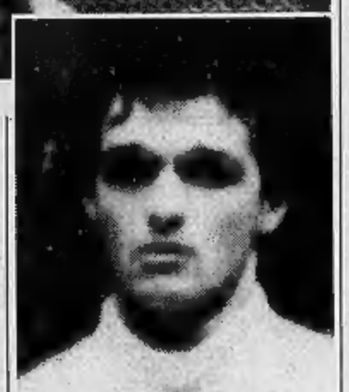
L'AVVENIMENTO

UN MITO CHE DURA DA 25 ANNI

Italia, Germania, Russia e Ungheria in pedana lunedì 17

Bertinetti, in quattro per entrare nella storia





Nelle foto di Renato Greppi due momenti del Bertinetti: un assalto e l'idolo di casa Maurizio Randazzo mentre sta per salire in pedana

VERCELLI

QUATTRO nazionali all'inseguimento di una statuetta di bronzo: il «count down» è quasi ultimato, ancora una settimana di febbrile attesa per definire e delineare le strategie operative e poi la prima stoccata alla «Mazzini» che inaugurerà l'edizione numero ventisei del torneo internazionale di spada.

Commenta il presidente Aldo Venè: «Sarà un "Bertinetti" storico. Già in passato le pedane vercellesi avevano ospitato l'èlite dell'arma triangolare ma, in quest'occasione, crediamo veramente d'offrire uno spettacolo per palati fini». D'altronde basta guardare il «parterre de rois»: Germania, campione olimpico in carica, Russia, al «Bertinetti» nella formazione tipo, Ungheria, argento a Barcellona '92 e l'Italia, team che può vantare tiratori pluri iridati e leader di Coppa del mondo.

Un trofeo da non perdere, con gli azzurri alla caccia del tris, in quanto solo l'Unione Sovietica è riuscito a centrare tre successi consecutivi dal '79 all'81 ,ed i tedeschi intenzionati a «vendicare» la sconfitta all'ultima stoccata patita nel '92. Conferma Venè: «Sicuramente i pericoli maggiori per l'Italia arriveranno dai teutonici, formazione che sempre in questo genere d'appuntamenti riesce a dare il meglio. Elementi del calibro di Borrmann, Felisiak, Schmitt e l'ex sovietico Reznitschenko non hanno certo bisogno di presentazioni: se in giornata possono rappresentare un ostacolo coriaceo per qualsiasi spadista».

Per referenze chiedere al quartetto italiano superato nelle kermesse olimpica proprio dalla Germania all'altezza dei quarti di finale.

Dunque anche nel clan tricolore c'è la volontà di «vendicare» il ko in terra catalana. Sottolinea il presidente Venè: «Sicuramente un "Bertinetti" non ha il valore di un oro olimpico ma, certamente, rappresenta un test significativo in vista dei mondiali di Hessen». Come sempre, dunque, la sfida vercellese si trasforma in una prova generale della rassegna iridata e, non a caso, le Nazionali si presentano a Vercelli in formazione tipo.

Se la Germania per recente tradizione è l'avversaria più temibile, anche Ungheria e Russia non caleranno al «Bertinetti» per fare da comparse. Tutt'altro, in particolare i russi che dopo alcune stagioni d'anonimato sono fermamente intenzionati a ritornare protagonisti. Osserva Aldo Venè: «Inoltre non si devono assolutamente trascurare i magiari. Gli ungheresi sono una formazione giovane che, lentamente, sta riemergendo dall'anonimato nel quale stavano pericolosamente scivolando. Sicuramente gli eredi dei grandi Fenyvesi e Nemere si faranno rispettare». Nell'Ungheria sarà seguita con simpatia la prestazione di Christian Kulcsar, nipote di Victor, maestro della sala d'armi vercellese.

Come vuole una tradizione radicata, l'arrivo delle quattro delegazioni è previsto per domenica, subito dopo la conclusione del «Carroccio» ultima gara di Coppa del mondo. Lunedì, poi, scatterà la fase agonistica dopo le commemorazioni del «generale» Marcello Bertinetti e del maestro Francesco Visconti.

Alle 11 i primi due incontri di squadra alla «Mazzini» quindi, al pomeriggio, gli altri due assalti che dovranno designare le formazione che, nel galà serale si contenderanno il «Bertinetti». Spiega Venè: «Dopo un anno di forzata transizione l'atto finale si svolgerà al teatro Civico sede ideale per concludere al meglio un trofeo così prestigioso».

Piermario Ferraro

L'origine

In ricordo del «generale»

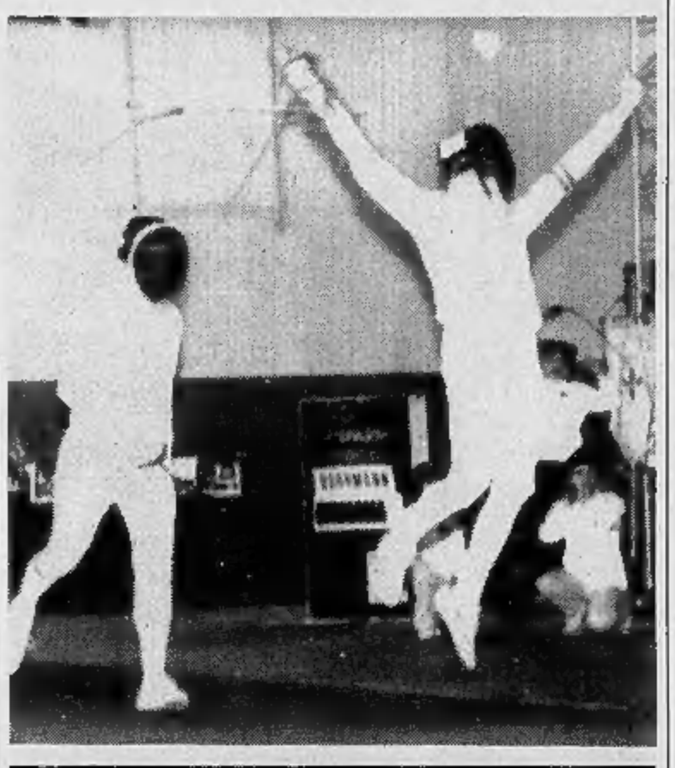
VERCELLI. Nei giorni successivi ai funerali del generale Marcello Bertinetti, Aldo Venè, allora assessore allo Sport al Comune di Vercelli, in accordo con Franco, il figlio del generale, ebbe l'idea di organizzare una manifestazione che ricordasse costantemente la figura del poliedrico atleta: asso della scherma mondiale, vincitore di Olimpiadi e di tornei ad alto livello, inventore, novant'anni fa, della sezione calcio della Pro Vercelli con cui divenne campione d'Italia. E ancora tricolore di tamburello con Candido Sassone, presidente della stessa Pro Vercelli in momenti difficili, giornalista sportivo di primo ordine.

«Il Comune, la cittadinanza - disse in quell'occasione Venè - non può certo ignorare questo autentico Leon Battista Alberti dello sport. Oltretutto i suoi insegnamenti continuano ad essere validi e principi basilari non solo della vita sportiva. Intendiamo organizzare un trofeo dedicato al suo nome, un trofeo di assoluto rilievo in campo mondiale».

E così, raccolto un gruppo di amici e di sponsor e costituito un comitato, nacque il «Trofeo internazionale di spada a squadre Bertinetti» cui prendono parte le prime quattro classificate alle Olimpiadi e ai campionati del mondo.

La competizione è giunta quest'anno alla 26ª edizione ed è diventata uno degli appuntamenti di massimo rilievo in campo mondiale. Insomma un autentico fiore all'occhiello per tutta Vercelli.

Francesco Leale



Nella foto in alto la stoccata di Randazzo che ha regalato all'Italia la vittoria nella passata edizione a spese della Germania. Sopra, i quattro moschettieri azzurri alzano il trofeo conquistato meritatamente dalla squadra italiana.
La prossima settimana si torna in pedana per la 26ª edizione del torneo internazionale di spada. L'arrivo delle quattro delegazioni è previsto entro domenica, subito dopo l'ultima gara della Coppa del mondo

IL LIBRO D'ORO

Randazzo, Cuomo, Resegotti, Mazzoni e Pantano

E gli azzurri «colorano» le ultime due edizioni

VERCELLI. Quanti assalti mozzafiato, rimonte «impossibili», lacrime e gioia per una vittoria sono passati sulle gloriose pedane del «Bertinetti» scrivendo la storia del trofeo. Dal lontano '68 ai giorni nostri: la tecnica ed il modo di «tirare» sono, forse, cambiati, ma non lo spirito che anima i quattro team protagonisti. Imporsi al «Bertinetti» significa, per uno spadista, avere una consacrazione a livello internazionale, una sorta di biglietto da visita per mondiali e giochi olimpici. In pratica tutti i campioni che hanno fatto la storia recente dell'arma triangolare sono stati protagonisti del trofeo vercellese.

La prima edizione nel '68: al via Italia, Francia, Germania e Svezia quattro formazioni che, nel tempo, iscriveranno più volte il proprio nome nell'albo d'oro. La spuntano gli azzurri guidati dai «vercellesi» Muzio e Cipriani. Negli anni successivi transalpini e magiari fanno valere la propria scuola schermistica, prima che nel '71 gli azzurri tornino al successo conquistando il primo Bertinetti (il trofeo viene assegnato in via definitiva alla squadra che lo vince due volte, anche se non consecutivamente). Anche in quest'occasione la presenza bicciolana è assicurata da Muzio e Bertinetti.

Nella seconda metà degli Anni Settanta inizia la leadership dell'Unione Sovietica. Due vittorie nel '74 e '75 consentono all'Urss di esporre nella propria bacheca la «statuetta del generale», lasciando al palo Ungheria e Germania.

Nuovo bis sovietico nel '79 e '80: protagonisti Abouchaketov, Karajan, Donejev e Mosejev. In precedenza i trionfi erano stati ad appannaggio di Germania, Ungheria e Svizzera.

L'egemonia dei teutonici prende corpo nell'84 e '85: è il periodo dei Borrmann, Schmitt e Fischer. Per l'Italia un solo successo, quello «storico» dell'82 dove, accanto alle già affermate stelle di Cuomo e Mazzoni compariva il vercellese Falcone: memorabile la vittoria sull'Urss in un «Civico» gremito e palpitante d'entusiasmo. Il «Bertinetti» torna a parlar russo nell'88. Italia e Urss, vincitori nell'86 e '87, si contendono il trofeo nell'assalto finale: la spuntano i sovietici di Schuvalov e Krawciuk.

L'inzio degli Anni Novanta è caratterizzato dai trionfi mondiali dell'Italia. Pure a Vercelli s'impongono Francia e Svezia. Ma la replica degli azzurri arriva puntuale: Randazzo, Mazzoni, Cuomo, Resegotti e Pantano trionfano nel '91 e '92. E lunedì si replica...

[p. m. f.]

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Le lezioni iniziano tutto l'anno

Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

Ora c'è un motivo in più per andare all'A&O. Anzi, milioni di motivi in più: tutti quei bambini che potete aiutare dando una mano, insieme all'A&O, all'UNICEF.
In un modo molto semplice.
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali".
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Parteciperete così anche voi, insieme ad A&O, ad una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF: regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere vicini all'A&O. Perchè facendo la spesa all'A&O uscirete con qualcosa in più. Una soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.

Neo Mentadent P. formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA.